NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI. Di tutto, di più


# LA STAMPA

ANNO 127. N. 67 • MARTEDI' 9 MARZO 1993 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5681, TELEX 221121, FAX 656308 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA NOMA 80, TEL. 6598.334/335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 14 ...) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E. P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.00; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 92; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 216; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, K. VENERDI', 900.000 (1.080.000), S. VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000, FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI. Di tutto, di più

Tangentopoli, consensi al Quirinale per il no al condono. Le opposizioni: dovete andarvene

# Governo alle corde, Amato: sono solo

## *Il premier fischiato a Milano. Conso: potrei dimettermi*

### I RISCHI DI ELEZIONI ANTICIPATE

E' accaduto quello che temevamo. Piegandosi alle richieste che gli venivano dal suo e da altri partiti, Amato ha distrutto in poche ore il capitale di imparzialità e di estraneità che era riuscito ad accumulare negli scorsi mesi. Come sempre accade in queste circostanze, ha ormai pochissimi amici. Anche coloro che nei giorni scorsi lo incoraggiavano a liquidare Tangentopoli con una «soluzione politica» si comportano tartufescamente e sostengono di non avere mai approvato il decreto che depenalizzava il finanziamento illecito dei partiti politici. Raramente la classe politica italiana ha dato una più evidente dimostrazione delle sue scaltrezze e della sua mancanza di coraggio. Raramente ci è stato regalato uno spettacolo peggiore: il governo rinuncia al proprio ruolo nazionale per un'operazione giuridicamente ambigua e i suoi beneficiari si affrettano, nella migliore delle ipotesi, a prendere le distanze per affettare una moralità di cui sono incapaci. Non sappiamo che cosa sia peggio: il cattivo decreto o i politici che corrono ipocritamente ai ripari per lasciarne la responsabilità al presidente del Consiglio Amato. Se fossimo osservatori stranieri questa tragicommedia ci parrebbe istruttiva e divertente.

Ma siamo cittadini italiani e costretti a subire le conseguenze di ciò che succede nel nostro Paese. Proviamo allora ad immaginare il seguito possibile di questa deplorevole vicenda.

Il governo rischia di cadere nelle prossime ore. Potrebbero prevalere allora i partiti che chiedono le elezioni anti-

**Sergio Romano**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Amato

**ROMA.** Fischi su Amato, prima a Verona, poi alla Bocconi di Milano, dove era stato invitato per una lezione. «Mi hanno lasciato solo», ha commentato amaramente il presidente del Consiglio. Fischi anche per Conso, a Torino: «Sto pensando alle dimissioni», ha detto il ministro della Giustizia.

Il governo sembra decisamente alle corde. E i segnali per l'immediato futuro non sono per nulla rassicuranti. Ieri psdi e pli hanno preso le distanze da Amato, e c'è stato un attacco frontale di Occhetto a un governo considerato più «pericoloso» delle elezioni anticipate.

Il giorno cruciale è oggi. In mattinata si riunisce il governo per prendere atto dello smacco arrivato da Scalfaro e delle dimissioni di Ripa di Meana. Amato è intenzionato ad andare avanti, anche se ormai si è incrinato il rapporto con Scalfaro. Martinazzoli e Benvenuto sono contrari alla crisi, ma socialdemocratici e liberali potrebbero anche dire «basta».

**M. G. Bruzzone, F. Ceccarelli**
**A. Minzolini, G. Pavisio**
**A. Repisarda e A. Zeni** A PAG. 2, 3 e 5

**INTERVISTA AL MINISTRO**

### *«Caro Scalfaro ti ringrazio»*

**TORINO.** Giovanni Conso (nella foto) ringrazia Scalfaro: «Non firmando il decreto del governo ha stemperato le tensioni che ormai avevano raggiunto livelli inaccettabili».

**Dario Cresto-Dina** A PAGINA 5

### IL GRANDE VUOTO

Il grande vuoto è incominciato sabato pomeriggio.

La notizia dei decreti Amato-Conso era arrivata ai giornali venerdì sera, dopo un lunghissimo Consiglio dei ministri: i commenti erano frammentari, a volte incerti: sembrava che nessuno volesse crederci, che la politica aspettasse tempo per capire, prima di reagire. E domenica, con i commenti e gli editoriali dei giornali, è incominciato il tam-tam delle telefonate: e quindi gli inviti a preparare appelli, mandare fax, organizzare proteste. Anche quando si è saputo che il Capo dello Stato aveva deciso di non controfirmare il decreto, la mobilitazione è continuata, come se non si volesse perdere la sensazione di sentirsi partecipi e protagonisti di nuovo.

Anche a causa del parziale black-out televisivo (per uno sciopero, la Rai sabato ha mandato in onda solo un breve sunto delle notizie principali, invece dei suoi telegiornali) si è verificato un vuoto di reazione da parte dei partiti e del mondo politico, che ha dato la misura di quanto profonde siano le ferite prodotte da Tangentopoli. Non è neppure più questione di delegittimazione: di colpo si è avuta la misura di come sia ormai venuta meno la capacità dei partiti di reagire, di capire e di parlare con l'opinione pubblica. La gente sabato s'interrogava, cercava di decifrare la portata dei provvedimenti,

**Franco Debenedetti**

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

*LETTERA DI SOLZENICYN*

### «ECCO COME VORREI LA RUSSIA»

Questa è la lettera che dal Vermont Aleksandr Solzenicyn ha inviato all'ambasciatore russo a Washington, Vladimir Lukin. E' un importante messaggio politico per Boris Eltsin.

QUEL che succede in Russia mi strappa l'anima (ancora prima del mio ritorno, in futuro il dolore potrà solo acutizzarsi).

Ora non tutti sono d'accordo nel ricordare che l'attuale devastazione del Paese deriva ancora dal 1980. Dopo decenni di comunismo l'economia del Paese si trovava in un vicolo completamente cieco. Purtroppo, nel 1985 si son messi a risanarla soltanto a parole. In realtà non è stata fatta una cura, ma un'ulteriore distruzione. Quando finalmente hanno avviato la riforma, lo hanno fatto in modo sconsiderato e dopo 14 mesi il popolo è oggi alla miseria e alla disperazione totale. In un momento simile è particolarmente pericoloso affrontare rischiose svolte politiche. E prima di tutto abbandonarsi al potere assoluto di un Presidente eletto da tutto il popolo che sta fuori e al di sopra dei partiti.

Sì, la Federazione Russa, date le sue dimensioni e diversità, non può esistere senza un forte potere presidenziale, altrettanto forte come negli Stati Uniti. Ma l'Occidente ha impiegato secoli per sperimentare lo Stato parlamentare. Di un'esperienza tale da noi non se ne può nemmeno parlare. Una democrazia efficace non può esistere senza una perseverante costruzione dal basso, dalle strutture locali e dal livello regionale a quello di tutta la Russia. Ma per questo ci vorranno decenni. Mentre per uscire dalla crisi abbiamo bisogno oggi di una forma stabile di vita statale. Si tratta non soltanto e proprio del Presidente Eltsin e non soltanto e proprio dell'attuale Soviet Supremo; si tratta di un esempio per molti anni in futuro, di un accordo così forte che non lasci la Russia vacillare ad

**Aleksandr Solzenicyn**

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Per la Casina Valadier

### Ciarrapico condannato a due anni

**ROMA.** Giuseppe Ciarrapico, presidente della Roma e «fedelissimo» di Giulio Andreotti, è stato condannato a 2 anni per falso nell'acquisto della Casina Valadier. Senza condizionale, ma per ora non va in carcere in attesa del verdetto della Cassazione. La sentenza si riferisce alla retrodatazione dell'atto di acquisto del ristorante che si trova al centro di villa Borghese da parte di Ciarrapico, un falso commesso con la complicità di un notaio e della sua segretaria, condannati anche loro.

La decisione è stata emessa dai giudici della quarta sezione penale a conclusione di una camera di consiglio durata poco più di 2 ore. Oltre a Ciarrapico, come si è detto, i magistrati hanno inflitto due anni di reclusione al notaio Michele Di Ciommo e 6 mesi alla segretaria di quest'ultimo, Maria Rosaria Lazzari. Ad entrambi i giudici hanno sospeso la pena con la concessione della condizionale.

SERVIZIO A PAGINA 4

Pestato dai compagni, il corpo portato a Napoli dove si credette a un delitto di mafia

# Omicidio a San Patrignano, 7 arresti

## *Ucciso un drogato: violava le norme della comunità*

### Sì allo sciopero generale

*Otto marzo: per l'occupazione scatta la protesta sindacale*

di Stefanella Campana A PAGINA 25

### Riina, basta con lo show

*Il boss zittito dal magistrato «Non c'insegni il mestiere»*

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 10

### Israele, i coloni «in guerra»

*Delitto con vendetta a Gaza Assalto alla casa di Rabin*

di Aldo Baquis A PAGINA 8

**RIMINI.** Sette ragazzi di Muccioli sono finiti in cella per omicidio. Tre anni fa hanno ammazzato a botte un compagno drogato, accusato di non rispettare le regole della comunità di San Patrignano. Lo ha confessato uno degli autori del delitto, che era stato attribuito dagli investigatori alla camorra. Il corpo di Roberto Maranzano, 36 anni, era stato infatti ritrovato nelle campagne di Terzigno, alle falde del Vesuvio. Ora si è saputo che ce lo avevano trasportato i sette ragazzi di Muccioli: 600 chilometri percorsi con un'auto della comunità, per sviare gli investigatori. E poi ne avevano denunciato l'allontanamento da San Patrignano.

Vincenzo Muccioli, che «per ora non è indagato», ha commentato la notizia con dolore: «Sono sbalordito: possibile che in tutto questo tempo nessuno, tra i ragazzi, abbia parlato, abbia sospettato e non si sia confidato con me?».

**P. Corrias e L. Luminati** A PAGINA 11

**IL DRAMMA DI MUCCIOLI**

### *Così crolla un modello*

Quanto è successo a S. Patrignano poteva accadere in altri centri. Ma fa crollare il teorema della comunità modello che Muccioli (nella foto) propagandava.

**Luigi Manconi** A PAGINA 11

Il vecchio gioco da strada ha l'onore di un campionato del mondo

# Tappi con le figurine, è sport

LA prima gara della neonatissima Figct, Federazione italiana gioco ciclo tappo, ieri a Milano, in un salone della Fiera, è stata vinta da Coppi su Hinault; terzo Pélissier, quarto Battaglin, quinto Merckx, ritirato Bobet. Il percorso era di 45 metri, con due «Gran Premi della Montagna», un tratto in «pavé» e uno in «asfalto bagnato», ricavati sovrapponendo al marmo del pavimento strati di plastica variamente ondulati e ritorzoluti. Il lanciatore del tappo a corona di bevanda gassata identificato con la foto del Campionissimo si chiama Marco Comazzi.

Il ciclotappo è quel gioco che si faceva, sino alla maledizione del traffico, nelle strade e sui marciapiedi, dove non passavano fiumi di gente con tante cose da fare. Un circuito disegnato con il gesso, a ognuno un tappo da colpire con lo «scatto» di un dito, dentro il tappo l'immaginetta del corridore preferito. Divertiva molto, costava poco, non aveva il cosiddetto indotto, è stato sepolto, per essere ripescato in qualche anfratto della memoria, della nostalgia, da Gualtiero Schiaffino di Sestri Levante, Luigi Spagnol, Sandro De Mattei e Costantino Ruggero di Milano. Si può scrivere alla Figct presso l'Ancma, cioè l'associazione dei costruttori di cicli e motocicli, via Mauro Macchi 38, 20124 Milano. La prima grande gara avrà luogo a Sestri Levante il 23 maggio, giorno della partenza dall'Elba del Giro d'Italia vero.

C'è un regolamento: un colpo a testa, con il pollice o l'indice o il medio, uscire è come forare e si torna al posto pre-colpo. Vince chi taglia per primo il traguardo del circuito, che in gara sarà di linoleum con bordino rialzato, ma che può essere anche un serpente segnato col gesso. Lunghezza media dei circuiti 30 metri, larghezza, 10-25 centimetri.

La ricerca degli sponsor prevede soprattutto trattative con industrie produttrici di bevande gassate. L'ideale sarebbe che i tappi fossero già dotati di corridore: perché il problema ora è proprio quello di trovare le figurine.

La federazione accetta concorrenti con più di 12 anni. Il tappo deve avere un diametro massimo di 3 centimetri. Ieri c'era Raì, ma se Berlusconi becca bene l'idea organizza gare di ciclotappo al prossimo Giro, che sarà gestito dalla Fininvest: specie se non ha letto il libro di Benni, dove la pallastrada sorella del ciclotappo è un gioco poetico che cerca proprio di sfuggire alle sue telecamere.

**Gian Paolo Ormezzano**

*OGGI*

*di Guido Ceronetti*

I dormienti lavorano e hanno parte in quel che accade nel mondo.

Eraclito di Efeso
fr. 75 Diels-Kranz

Mastroianni furioso

### «Parigi mi premia l'Italia dei ladri mi sputtana»

**PARIGI.** Mastroianni ha ricevuto, ieri, la Legion d'Onore. Nel ringraziare il ministro Lang che gliela consegnava, ha detto che la Francia gli porta rispetto «mentre in Italia pago le tasse e i ministri intascano». Si è anche augurato manette per gli «onorevoli» che se le meritano.

**Gabriella Bosco** A PAGINA 22

Napoli, ragazzo di 15 anni minacciato durante Acerrana- Intercasertana

# Il portiere con la pistola alla tempia

## *Un dirigente: lasciati fare un gol o peggio per te*

**NAPOLI.** Un incredibile episodio è avvenuto domenica ad Acerra, alle porte di Napoli, durante l'incontro del campionato allievi tra la squadra locale e l'Intercasertana. Secondo la denuncia del presidente ospite, Domenico De Rosa, sull'1-2 un dirigente dell'Acerrana si sarebbe avvicinato al portiere casertano Alberto Vene, 15 anni, puntandogli una pistola alla schiena, intimandogli: «Se non fai passare quella maledetta palla ti sparo». Risultato finale, 2-2. Sempre secondo De Rosa, i suoi giovani giocatori sarebbero poi stati aggrediti e spintonati da alcuni strani personaggi («Brutte facce») anche negli spogliatoi. Secca smentita del presidente dell'Acerrana, Mario Esposito: «Il tifo era un po' acceso, ma tutto si è svolto nei limiti della correttezza. C'è stato solo un diverbio tra i genitori dei ragazzi».

**Fulvio Milone** A PAGINA 21


E' IN LIBRERIA

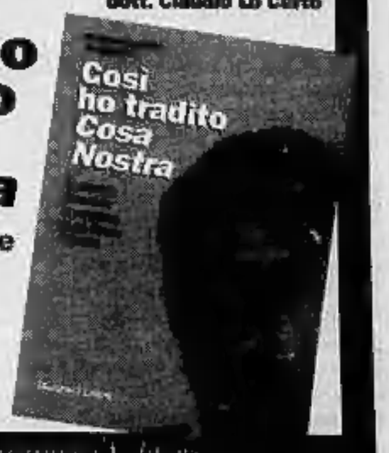
GIUSEPPE MARRANA
SERGIO NIGRELLI

Prefazione del giudice dott. Claudio Lo Curto

Così ho tradito Cosa Nostra

Le clamorose rivelazioni del pentito Leonardo Messina

L. 28.000




Massimo Editore

La questione morale alla Camera, oggi si decide sul processo a Craxi

# Amato: mi hanno lasciato solo

## *Il pds: più pericoloso del voto anticipato*

Il presidente del psdi Antonio Cariglia

**ROMA.** Ieri Giuliano Amato era ancora presidente del Consiglio. Non si è dimesso lui né si è dimesso il ministro della Giustizia, Conso, dopo che Scalfaro ha respinto il cosiddetto «decreto spugna». Ma il capo del governo non ha nascosto la sua amarezza. A un giornalista che, dopo aver lodato la sua «intelligenza, sensibilità e prudenza», gli ha domandato se non ha la sensazione di essere stato abbandonato da qualcuno, Amato ha risposto: «Ringrazio per le affermazioni nei miei confronti, affermazioni che personalmente condivido». Come per far intendere: sì, è vero, mi hanno lasciato solo.

Quel che avverrà oggi non è dato prevedere ma i segnali della vigilia non erano per nulla rassicuranti per il governo. Ci sono state nette prese di distanza di due partiti della maggioranza (psdi e pli), c'è stato l'attacco frontale di Occhetto al governo Amato considerato più «pericoloso» anche di eventuali elezioni anticipate. E oggi si dovrebbe svolgere a Montecitorio l'atteso dibattito sulla «questione morale» che più a proposito non poteva cadere. In mattinata, la giunta della Camera dovrà decidere se concedere o no l'autorizzazione a procedere contro Craxi.

Condizionale d'obbligo per il dibattito sulle mozioni che stanno presentando tutti i partiti. Doveva cominciare alle 9 di mattina ma è stato poi rinviato al pomeriggio e non è ancora certo che cominci.

Tutti i partiti di opposizione, infatti, hanno chiesto ieri sera che il governo si presenti alla Camera oggi stesso per spiegare perché ha approvato il decreto che poi il Presidente della Repubblica non ha voluto firmare. Si preannunzia, quella di oggi, come una giornata cruciale. In mattinata si riunisce il governo per prendere atto dello smacco subito da Scalfaro e delle dimissioni del ministro Ripa di Meana. Amato è intenzionato ad andare avanti, anche se ormai si è incrinato il rapporto con Scalfaro, che era la vera garanzia e forza del suo governo. Martinazzoli e Benvenuto, dc e psi, sembrano contrari ad aprire una crisi ora anche perché si sentono troppo legati ad Amato e temono che la sua caduta finirebbe per coinvolgere anche loro. Mà psdi e pli sembrano proprio tentati di dire «basta». Se così fosse, l'occasione irripetibile sarebbe proprio quella di oggi.

«Non si può far finta di niente e sarebbe ipocrisia nascondere il forte indebolimento del governo: solo il senso dello Stato e la preoccupazione per la tenuta della lira sui mercati internazionali ci impedisce oggi di chiedere che il governo tragga le logiche conseguenze. Cioè, si dimetta». Questa è la sentenza emessa dal vicesegretario vicario del pli, Antonio Patuelli. Il quale è critico anche verso Scalfaro perché non ha «fatto sapere preventivamente a Palazzo Chigi la propria indisponibilità a firmare decreti-legge su materie referendarie».

Sullo stesso tono il presidente del psdi, Cariglia: «L'attuale maggioranza deve interrogarsi sull'opportunità di proseguire. Visto da fuori, c'è un governo che appare quello che vuole proteggere i malandrini, mentre gli altri sono impegnati perché giustizia sia fatta. Ora, in discussione è la stessa sopravvivenza dello stesso governo Amato».

I due partiti minori di governo, cioè, temono di venir travolti, senza alcun utile, dalla impopolarità che ha investito Amato dopo la triste fine del decreto definito dai più «salvacorrotti». Questi umori potrebbero fare da detonatore alla crisi che dc e psi ufficialmente non auspicano. Tanto più che il pds è partito all'attacco con decisione col proposito di far cadere il governo.

«Noi abbiamo fatto tutto quello che era in nostro potere per arrivare a nuove regole - ha detto Occhetto con il tono di chi tira un bilancio definitivo -. Spetta a Scalfaro vedere cosa è ancora possibile fare per mettere in campo regole nuove. Certo, non siamo disposti, per impedire le elezioni, a sopportare che il governo continui a rendere difficili i rapporti tra istituzioni e cittadini».

Il ministro socialista Conte ha preso queste dichiarazioni come una richiesta di elezioni anticipate (subito smentito dal pds), ed ha detto che ora «si pone un problema per il governo» e che se ne dovrà discutere al Consiglio dei ministri di oggi. Il ministro socialista della Difesa, Andò, trova che «mai come adesso ci troviamo di fronte ad una situazione da sfiducia costruttiva».

Insomma, anche i socialisti sentono il peso e l'usura di sostenere questo governo, ma non vedono via di uscita. Se Amato dovesse cadere ci sarebbe la soluzione Segni accennata da Martinazzoli. Altrimenti si andrebbe con molta probabilità allo scioglimento delle Camere al più presto, prima dei referendum, in modo di andare a votare alla vecchia maniera.

**Alberto Rapisarda**

**CASA BIANCA**

## *Amato da Clinton in aprile*

**ROMA.** Giuliano Amato incontrerà Bill Clinton a Washington il 26 aprile. Il Presidente americano ha invitato il capo del governo per consultazioni sui maggiori temi dell'attualità internazionale, dalle prospettive dell'economia modiale e delle relazioni commerciali transatlantiche ai maggiori focolai di instabilità nell'Europa centro-orientale, nell'Africa sub-sahariana e nel bacino mediterraneo. Nel corso di una lunga conversazione telefonica, giovedì scorso, Amato e Clinton avevano proceduto ad un preliminare scambio di valutazioni sulla Bosnia e sulla Somalia.

Consultazioni sugli stessi temi avranno luogo domenica prossima tra Amato e il premier britannico John Major, che ha invitato il presidente del Consiglio nella sua residenza di campagna ai Chequers. (Ansa)

Achille Occhetto

**CRISI E ISTITUZIONI**

## *Il Quirinale «disegna» la Nuova Repubblica*

LA decisione di Scalfaro di non firmare il decreto governativo su Tangentopoli ha una rilevanza istituzionale senza precedenti per l'attuale congiuntura politica. A prima vista, il Presidente della Repubblica restaura l'autorità del Parlamento su una materia cruciale per la sua stessa dignità. Ma di fronte alle divisioni, alla conflittualità, allo sconcerto delle forze parlamentari, il gesto di Scalfaro è innanzitutto la conferma del ruolo decisivo che la Presidenza della Repubblica sta assumendo nell'imminente riassetto delle istituzioni della Repubblica riformata.

Si tratta però di un riassetto per vie di fatto con una pericolosa carenza di progettualità. La vittima principale di queste carenza è il governo, nella sua forma attuale e soprattutto nella forma che dovrà assumere in futuro. Oggi il governo Amato si trova in una condizione singolarmente precaria: tollerato senza convinzione dal Parlamento e censurato dal Presidente della Repubblica.

E' stato scongiurato l'ipotetico pericolo di una collisione «presidenzialista» tra Parlamento e Quirinale sul governo. Ma siamo al paradosso di un Parlamento che applaude il Presidente della Repubblica nel momento in cui questi conferma di voler sostenere il governo esclusivamente con la sua autorità. Se questo non è un «governo del Presidente»...

Come politologo potrei essere affascinato da questa situazione aperta a molte soluzioni. Potrebbe profilarsi un assetto istituzionale originale (non necessariamente «all'italiana» nel senso deteriore del termine). Ma come cittadino sono preoccupato.

Cominciamo dal Parlamento. Dinanzi alla radicale alterazione dell'opinione pubblica italiana dell'ultimo anno non mi convincono gli argomenti di chi respinge la tesi della delegittimazione di fatto dell'attuale rappresentanza parlamentare. Ma è sterile rilanciare adesso la polemica.

Dopo il gesto di Scalfaro, il Parlamento è solennemente posto in condizione di dimostrare la sua capacità legislativa. Faccia una buona legge per risolvere la questione di Tangentopoli, faccia una buona legge sul finanziamento dei partiti, faccia una buona legge elettorale: solo così il Parlamento dimostrerà di essere vitale, cioè pienamente legittimato.

Ma sarà possibile tutto questo di fronte alle profonde, incattivite divisioni tra i membri del Parlamento? Basteranno le raccomandazioni del Quirinale, che offre la sua sponda istituzionale come fattore unificante?

Torniamo così al Quirinale, punto fermo nell'attuale turbolenza istituzionale. Scalfaro ha finora gestito con efficacia il suo «carisma d'ufficio». Si sta facendo rispettare e apprezzare come pochi altri Presidenti nella storia italiana. Ma più il tempo passa e più difficile si fa la sua posizione.

Lo voglia o no, sta costruendo la nuova Presidenza della Repubblica. Lo sta facendo fidando soltanto sulla sua coscienza e sul suo buonsenso politico. Mancano indicazioni costituzionali, mancano precedenti significativi. Se questo Parlamento dovesse dimostrarsi impotente, il Presidente sarà costretto - suo malgrado - a ricorrere ad altre risorse per guidarci verso l'attesa Repubblica riformata.

**Gian Enrico Rusconi**

**IL CASO**

**L'ADDIO DEL MINISTRO**

# «Il governo ha i giorni contati»

## *Ripa di Meana conferma le dimissioni*

**ROMA**

«NON vedo come questo governo possa continuare. Ritengo che abbia i giorni contati. Lo dico come semplice cittadino, dal momento che non sono parlamentare e non sono più iscritto ad alcun partito». Carlo Ripa di Meana, il ministro dell'Ambiente che si è dimesso per il suo dissenso col governo sul decreto anti-Tangentopoli, risponde alle domande dei giornalisti in un'affollatissima conferenza stampa al ministero. E' il giorno dell'abbandono, ma è anche quello del gesto eroico e l'ex ministro sorride compito e quasi si commuove, ma trova anche accenti bellicosi.

«Sapevo di entare in un governo esposto, in un momento delicato - premette cauto - credevo però nella possibilità, per questo governo, di sottrarsi alle regole della partitocrazia, viste le devastazioni prodotte. Il governo ha tentato qualcosa che non doveva tentare. Ha ferito il sentimento comune degli italiani». Ripa di Meana «apprezza molto e saluta la decisione del Presidente della Repubblica di non controfirmare la sanatoria sul finanziamento pubblico di partiti». E su Amato, suo amico da trent'anni, non esprime giudizi. Ma il suo verdetto sul governo Amato resta inappellabile.

«Per governare, in particolare nei momenti di duri sacrifici per tutti, bisogna avere autorità morale e disporre della fiducia delle persone, non solo di quella parlamentare. Dubito che oggi queste condizioni vi siano per il governo Amato. Dubito ugualmente che le stesse maggioranza partitica e parlamentare intenda ancora identificarsi compattamente con questo governo».

Il suo futuro? L'ex ministro conferma il suo impegno nel movimento trasversale «Verso un'alleanza democratica» e fra i verdi. Vuole dedicare «ogni energia» alle prove referendarie che attendono il Paese. «La casta corrotta e inefficiente deve uscire di scena», dichiara battagliero. E i verdi e gli ambientalisti, Francesco Rutelli, Realacci della Lega Ambiente, Gianfranco Bologna del Wwf, sono lì ad applaudire, a lodare la coerenza, a rimpiangere, anche, il ministro che abbandona. «Lascio con terribile amarezza perché l'Italia è largamente indifesa - continua Ripa - perché i cementificatori, contendono palmo a palmo il territorio, le risorse e l'integrità del nostro Paese. Vi invito a riflettere su cosa l'Anas ha compiuto in questi ultimi 15 anni».

La stanza è fitta di cronisti e cameramen. Ci sono anche molti stranieri. Perfino la Bbc. Una giornalista tedesca chiede come si può uscire da Tangentopoli. «Si può uscire con la riconciliazione tra i cittadini e le loro istituzioni. Abbiamo bisogno di fidarci dei nostri rappresentanti, di essere rispettati da loro. Nessun virtuosismo giuridico è in grado di appagare il senso di risarcimento e di giustizia richiesto da tutti. Si deve procedere secondo la Costituzione e secondo le leggi vigenti. Ma prima di tutto, appena fatta la riforma elettorale, si deve andare alle urne». Eppure qualche dubbio che il suo sacrificio, dopo la mancata firma sul decreto fatale, sia stato inutile, alla fine resta. «Se i risultati sono positivi, vanno benissimo anche i sacrifici». E se Scalfaro le chiedesse di rimanere? «Ascolterei le parole del Presidente e mi prenderei qualche ora per riflettere».

**Maria Grazia Bruzzone**

**COSSIGA**

## *«Conso è stato fregato»*

**ROMA.** Puntuale la «picconata» di Francesco Cossiga sul decreto riguardante Tangentopoli. «Conso è un giurista che non conosce l'ambiente politico, l'hanno messo in mezzo e l'hanno fregato. Un governo che su una materia tanto delicata non consulta preventivamente il Capo dello Stato per acquisire il consenso è a dir poco imprudente e non deve offendersi se qualcuno, magari con poco garbo, lo definisce irresponsabile». Intervistato da Mixer, Cossiga è stato critico nei confronti di Amato: «Sembra che voglia far dimenticare quello che è stato, mentre dietro di lui non si accorge che c'è sempre il faccione di Craxi». «Giuliano - ha proseguito - sembra convinto che se si dimette lui, cade il mondo e il Paese. Invece, non mi sembra che cadrebbe nulla». Scalfaro? «Ha fatto bene a non firmare i decreti se non ne sapeva nulla prima». (Agi)

Carlo Ripa di Meana

**DALLA PRIMA PAGINA**

## I RISCHI DI ELEZIONI ANTICIPATE

cipate con la vecchia legge elettorale: Rifondazione, la Rete, il msi, forse la stessa Lega. Persino il pds potrebbe saltare a bordo all'ultimo momento per il timore di restare solo, tra le forze di opposizione, a subire lo sdegno della «gente». Le priorità degli scorsi mesi - referendum, riforma elettorale, riforme costituzionali - passerebbero in seconda linea di fronte alle necessità di una campagna elettorale in cui tutti combatterebbero contro tutti per strapparsi un seggio di più o frenare il proprio declino politico. Non conosciamo i risultati delle elezioni, ma sappiamo che il Paese entrerebbe in coma, nella migliore delle ipotesi, sino alla fine dell'anno, e che nessuno di qui ad allora potrà evitare che Moody ci declassi di un altro punto e i mercati finanziari abbandonino la lira al suo destino. Non basta. Chi ci governerà dopo le prossime elezioni? Quale coalizione potrà emergere da un ennesimo Parlamento «proporzionale», ancor più disgregato dell'attuale, composto in parti eguali, probabilmente, dai vecchi reduci di un sistema defunto e dai nuovi demagoghi della democrazia populista? Quale politica economica potrà essere realizzata da forze così eterogenee? Chi si assumerà il compito di battersi coerentemente per la riduzione del deficit, le privatizzazioni e una politica industriale che tuteli l'occupazione senza stampare «assegnati»?

Questo è quello che potrebbe accadere nei prossimi mesi. Il governo Amato ha commesso troppi errori negli ultimi giorni per meritare il consenso della nazione. Le proteste e gli schemi che hanno accolto il presidente del Consiglio quando è entrato ieri pomeriggio nell'aula magna dell'Università Bocconi non riflettono soltanto gli umori degli studenti milanesi. Ma è bene che gli italiani sappiano che cosa potrebbe accadere del loro Paese se aprissimo una crisi al buio, destinata a precipitare nella spirale delle elezioni anticipate. Credo che il Paese abbia bisogno, oggi più che mai, di un ministero stabile per il governo dell'economia e di un organo nuovo - un'Assemblea costituente - a cui delegare l'esame di tutte le questioni da cui dipende il rinnovo del sistema politico: legge elettorale, moralizzazione dei partiti e delle campagne elettorali, riforme costituzionali. Si possono seguire altre strade. Ma chi propone quella delle elezioni anticipate non può limitarsi ad alzare la bandiera della collera popolare: deve spiegare al popolo che cosa accadrà il giorno dopo.

**Sergio Romano**

**DALLA PRIMA PAGINA**

## IL GRANDE VUOTO

d'immaginare le conseguenze. I decreti del governo sono rimasti per un giorno intero come sospesi, esposti, appena protetti dall'ermeticità del linguaggio giuridico che la gente cercava di decifrare. E domenica solo i giornali c'erano, a dare spiegazioni e a interpretare i sentimenti.

Poche cose, come questo vuoto, questa giornata di silenzio, quest'attesa fatta di stupore e d'incredulità, potevano dare la misura della difficoltà dei partiti a intercettare la domanda di politica. Invece di orientare l'opinione pubblica, attendono di essere orientati, se non guidati almeno influenzati dal sistema dei media. E' un rovesciamento singolare dei ruoli: i partiti cercano più di seguire e di difendersi anziché anticipare e guidare. Gli stessi decreti di venerdì nascono da questa separatezza, prodotti di sapiente alchimia, nati morti nel chiuso di un laboratorio. E a fronte dell'isolamento di una classe dirigente, chiusa nei suoi palazzi con la sua dottrina, e anche - vogliamo crederlo - la sua buona fede e la sua buona volontà, è apparsa ancora più evidente questa sincronia tra il formarsi della reazione del pubblico e quella dei giornali.

Forse l'esito di Tangentopoli potrebbe anche essere questa nuova voglia di contare e di contarsi, di partecipare e di esprimersi. Questa volta, un atto negativo, il rifiuto di Scalfaro a firmare, ha saputo interpretarla, con provvidenziale sensibilità e tempestività. E buon per noi che, da quella parte almeno, possiamo stare tranquilli. Ma la lezione è che ormai non bastan più tecnica e neppure buona fede e buona volontà. Quei decreti lasciati per un giorno esposti alla lenta comprensione della gente nel vuoto della politica ci dicono che ormai il re è nudo.

**Franco Debenedetti**

Cambi al vertice

## Sette giorni di sciopero al «Tempo»

**ROMA.** Altri sette giorni di sciopero al quotidiano romano Il Tempo a partire da oggi. Finora i giornalisti hanno effettuato tre giorni di astensione dal lavoro in concomitanza con l'insediamento, sabato scorso, del nuovo direttore, Giovanni Mottola, e del direttore editoriale, Gabriele Canè, direttore del quotidiano fiorentino La Nazione.

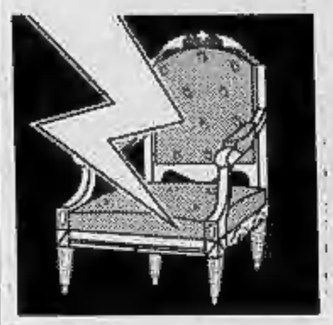
La decisione di proseguire nell'agitazione è stata presa ieri dall'assemblea dei giornalisti, «convocata in modo permanente per portare avanti tutte le iniziative che si rendessero necessarie».

«L'assemblea - si legge in un comunicato - conferma la sua disponibilità a porre fine all'astensione dal lavoro e a sedersi attorno ad un tavolo di negoziato qualora si verificassero le condizioni indispensabili per poterlo fare». (Adn-Kronos)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pascoli 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 813/1986

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 8 marzo 1993 è stata di 600.269 copie



Applausi solo per Spadolini: «La questione morale è la più grande questione politica»

# La Bocconi fischia il «dottor Sottile»

*Ma il premier esalta il sentimento nazionale: ci salverà*
*Slogan a favore di Borrelli, procuratore di Mani Pulite*

**MILANO.** «Via ragazzi, siamo in un'aula universitaria, questa è una lezione». Fa il professore, Giuliano Amato, presidente del Consiglio in visita alla Bocconi per chiedere un po' di silenzio agli studenti che affollano le ultime file dell'aula magna e che lo accolgono urlando. Fischiano dall'alto gli studenti. Sotto, dai banchi dove siedono i docenti della più famosa università italiana e i personaggi del mondo dell'industria e della finanza, partono gli applausi.

Fischi, urla, applausi. Passa da qui, da un'aula della Bocconi, la tensione di un lunedì che nella storia di Tangentopoli viene dopo la domenica più drammatica, più intensa, più difficile. Doveva essere la lezione finale di un ciclo sulle responsabilità politiche della classe dirigente dell'economia, questa di Amato. Così doveva essere, secondo un programma bocconiano che tutto aveva previsto tranne gli imprevisti di Mani pulite. Ma come poteva essere rispettato, nella forma e nella sostanza, questo programma in un lunedì di passione come quello di ieri?

No, non era possibile far finta di niente. Neppure qui, in questa cosi dorata del pragmatismo e dell'efficientismo. Mai, i bocconiani avevano fischiato i loro ospiti, men che meno quelli illustri. Questa volta è successo. E prima dei fischi sono addirittura arrivate le scritte: uno, due, tre «Ladri, ladri» tracciati a vernice rossa proprio sulla staccionata davanti all'ingresso dell'aula magna, dove Amato doveva per forza di cose passare. Gli studenti l'aspettano. Ma pochi minuti prima che il presidente arrivi, le scritte scompaiono sotto la vernice bianca.

Fischiano i bocconiani. Per Spadolini invece solo applausi ma, si sa, in Bocconi Spadolini è prima di tutto il presidente dell'università, prima ancora che seconda carica dello Stato. Battono le mani, i bocconiani, quando Spadolini interviene e dice che «la questione morale è la più grande questione politica», quando aggiunge che «dobbiamo avere la massima fiducia nella magistratura e nel Parlamento». E quando sottolinea l'importanza della trasparenza concludendo: «Cerchiamo di esserne degni per riportare l'Italia a essere quello che sognammo fin dagli anni della Costituente, una casa di vetro, dove ogni cittadino possa guardar dentro senza timore di arrossire».

Poi tocca a Mario Monti, il rettore, introdurre la lezione di Amato. Auspica, Monti, la formazione di una classe dirigente con una cultura «vicina a quella dell'economia sociale di mercato». E si prende anche lui la sua buona dose di applausi quando auspica che l'attenzione per i problemi dell'economia «non vada in alcun modo a scapito di un'impostazione di trasparenza, di rigore, di rispetto profondo della legalità in tutti i campi».

I bocconiani aspettano. Ma di tanto in tanto fanno capire chi è per loro l'eroe del momento: «Borrelli, Borrelli», è lo slogan ritmato che parte piano e si fa quasi boato. Francesco Saverio Borrelli, il procuratore generale, il capo del pool Mani pulite, l'uomo che ha firmato insieme a tutti gli altri giudici del pool la protesta contro il decreto Conso, è seduto in prima fila. Quando Amato prende la parola, alle cinque e mezzo, per metà sono applausi, per metà sono fischi. Poi il presidente fa il professore: «Siamo in un'aula universitaria, via ragazzi, questa è una lezione». E lezione è davvero. Parla del perché non si è mai formata una classe dirigente in Italia, Amato. Spiega come si sono create difficoltà di comunicazione tra amministrazione pubblica, società civile e impresa. Ricorda come tra Stato e imprese non ci sia mai stato contatto se non a livello individuale, tra persone, un rapporto questo che ha favorito «l'appiattimento della classe dirigente» e ha poi dato vita alle «degenerazioni». Risultato: il personale politico in Italia è diventato «personale amministrativo», di scarsa qualità, con scarsa presenza negli organismi internazionali, con poco peso nella comunità europea, con scarsa cultura. Una cultura che va adesso costruita puntando sulla formazione. Ma anche sul «sentimento nazionale», chiude a sorpresa Amato. Sì, proprio sul sentimento che, dice, «deve servire a fare un'Italia migliore».

Sono meno degli applausi, i fischi, quando Amato lascia la Bocconi. Il discorso del «professore», anche se non ha convinto tutti i contestatori, ha lasciato il segno. Agnelli lo sottolinea: «Un messaggio di ottimismo, di necessità, di formazione: ci sono le possibilità di fare». E Borrelli concorda: «Ho molto apprezzato la parte finale non tanto per le note di italianità ma per quelle di speranza e ottimismo», dice. Quando se ne va per lui è di nuovo un coro: «Bravo, bravo».

**Armando Zeni**

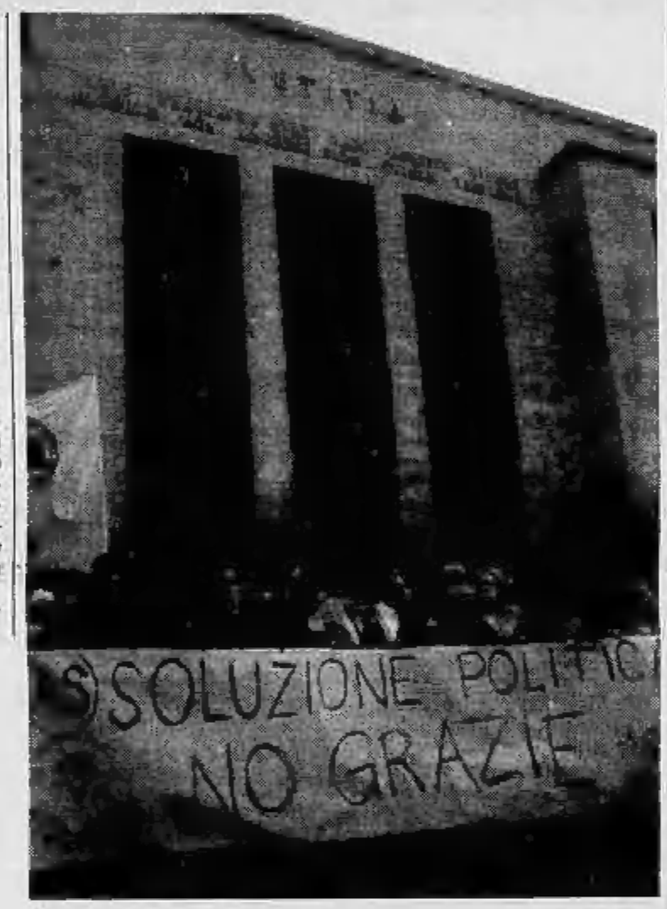
Il presidente del Consiglio Giuliano Amato alla Bocconi di Milano con Giovanni Spadolini (sotto) e Francesco Saverio Borrelli (a destra) In basso: la manifestazione davanti al Palazzo di Giustizia

**LE CIFRE**

## *Mazzette e inquisiti*

**MILANO.** Arrivano le prime statistiche di Tangentopoli. Le ha stilate «Nuova avvocatura milanese»: le persone arrestate sono trecento; tra gli inquisiti figurano 41 parlamentari, 150 politici e oltre 350 imprenditori. Tre sono le sentenze finora emesse e trenta le persone condannate. L'importo delle acquisizioni illecite ammonta, secondo «stime attendibili», a 150 mila miliardi negli ultimi 10 anni.

Secondi uno studio del Wwf, invece, nel triennio 1989-1992 sono stati banditi più di 16 mila miliardi di appalti per opere viarie, novemila dei quali a trattativa privata a vantaggio di un pugno ristretto di imprese poi «ampiamente coinvolte nella inchiesta di Tangentopoli». Il Wwf ha presentato un dossier, «*l'Affaire Prandini:* tre anni di denunce contro Tangentanas», in cui documenta la mappa delle inchieste e degli arresti. (Asca)




**NEL PALAZZO**

**L'ESERCITO DEI DISPERATI**

# «Noi politici abbiamo perso ora sono i giudici a governare»

**ROMA** «A che parliamo a fare? Ormai abbiamo già perso, ieri c'è stato la disfatta del potere politico nei confronti dei magistrati...». In un Transatlantico deserto Mario Raffaelli, socialista e fedelissimo di Claudio Martelli, parla senza enfasi, quasi si trattasse di storia vecchia, della fine del sistema. E non è il solo a dire in un palazzo pieno di disperati e di rassegnati che la giornata di domenica sarà da ricordare, una di quelle che cambiano la storia. La cronaca di questo cambio d'epoca nei fatti è semplice: c'è stata la presa di posizione dei magistrati di «Tangentopoli» contro i decreti del governo, il «diktat di Borrelli» come lo ha già ribattezzato qualcuno, e, immediatamente dopo, il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, ha annunciato che non avrebbe firmato quei provvedimenti. Due momenti che nella cronaca di 24 ore hanno cadenzato la sconfitta del potere politico: «Quel comunicato letto da Borrelli in televisione senza che nessuno si ribellasse - spiega ai quattro venti un Rino Formica scandalizzato - ha ratificato la supremazia dei giudici». «Bisogna prenderne atto - ammette Claudio Signorile - c'è stata una svolta. Ora un solo potere conta, il loro».

Così quei pochi parlamentari della maggioranza che si aggirano sperduti a Montecitorio, non possono far altro che leccarsi le ferite della sconfitta. E, al massimo, recriminare sui comportamenti dei «traditori» o su quello che doveva essere e che non è stato. Gli altri, quelli dell'opposizione, sparano sul governo e chiedono le elezioni anticipate. Ma, in realtà, neanche il pds è nell'elenco dei vincitori: «Anche se si arriverà alle elezioni - dice Raffaelli - dobbiamo aver chiaro in testa che le hanno volute soprattutto i giudici e quelli che in questo Parlamento rappresentano il partito dei magistrati, i vari Orlando e Dalla Chiesa. Gli altri hanno perso tutti, a cominciare dal pds che, con quel che è successo, avrebbe anche potuto chiedere la guida del governo, visto che, a cominciare da me, molti preferirebbero D'Alema a Di Pietro». Sì, nel Palazzo tutti hanno perso e hanno paura, soprattutto, quelli che dovevano fare la battaglia e si sono ritirati senza combattere, in maniera quasi maldestra. E mentre da fuori arrivano le notizie dei cori contro Amato, delle «spugne» lanciate a Conso e dei trionfi di folla di Di Pietro e colleghi, nel Palazzo si recrimina, si parla di tradimenti, si discute di debolezze.

Lo fanno tutti, i grandi e i piccoli, i protagonisti e gli spettatori. Lo fa il presidente Amato che a chi gli domanda se in questi ultimi frangenti si è sentito abbandonato, risponde con un laconico: «Condivido...». E se il capo del governo ormai si è abituato, chi non è avvezzo, come il ministro Conso, a navigare in un mare tanto tormentato ha paura di quel che succede. «Sto pensando - ammette - di dimettermi, così non si può lavorare». Ma non di meno il ministro, da persona per bene qual è, copre tutti e risponde con un rispettoso «... sono d'accordo...», alla decisione del capo dello Stato di non firmare il decreto che porta la sua firma. Poveretto, deve farlo proprio lui, passato in 24 ore dall'altare alla polvere, lui che è stato l'unico a fare di tutto per evitare che si utilizzasse l'istituto del «decreto» in una materia tanto delicata. «In Consiglio dei ministri - ricorda un altro ministro, Costa - Conso è arrivato a dire una frase che mi ha davvero colpito: "Mi stanno lapidando"». «Sì - conferma Stefano Rodotà -, a degli amici comuni che abbiamo a Torino, lui stesso ha raccontato che è stato Scalfaro a convincerlo a firmare il decreto».

Già, Scalfaro? Nel giorno della resa del potere politico a quello giudiziario il Capo dello Stato è criticato da molti. Cossiga, come al solito, usa l'ironia: chiede le dimissioni di Amato e Conso, anche se quest'ultimo è un personaggio che «stima», questo perché non può pensare, dice, che un personaggio come Scalfaro abbia potuto cambiare due volte opinione in 24 ore. Ma se l'ex Presidente della Repubblica lo fa in maniera indiretta, sono in molti a sostenere che Scalfaro del decreto sapeva tutto, eccome. C'è chi racconta degli innumerevoli incontri tra Conso e il segretario generale del Quirinale, Gifuni, e chi giura di aver trovato Amato sempre sicuro dell'appoggio di Scalfaro. «Ma siamo seri - se la prende Enrico Manca - ma se lo sapevo io che sarebbe stato un decreto, come faceva a non saperlo Scalfaro! Il Capo dello Stato sapeva tutto, questa è la verità».

E parlando di questo, non sono pochi quelli che nel Transatlantico di Montecitorio vanno anche oltre. «Scalfaro - spiega Paris Dell'Unto - non ha potuto far niente perché era un ostaggio nelle mani dei magistrati: è almeno un mese che fanno circolare voci su di lui per metterlo in mezzo». «Sì - ammette il dc Coloni - o è così, o Amato e Scalfaro erano fin dall'inizio d'accordo nel non fare il decreto. Ma allora perché hanno fatto tutto questo?». «Se si affronta il problema dei finanziamenti ai partiti in questa maniera - conferma il vicepresidente della Camera, Biondi - allora non c'è nessuno tra gli eletti, dal più rappresentativo al più oscuro, che non possa essere condannato dai magistrati. Ecco perché bisogna alzare la voce quando sbagliano. Chi pensa che stando zitto ci si assicura indulgenza fa un grave errore. Io continuerò a parlare a costo di fare la fine di Custer con gli indiani».

Arrivano anche ad incavolarsi i deputati, ma lo fanno come chi parla di una pagina di storia: ormai non c'è nessuno che non consideri la sconfitta quasi ineluttabile. Lo si legge negli occhi di Giorgio Benvenuto, che appena dieci giorni fa aveva concordato tutto, ma proprio tutto, con Martinazzoli a casa di Rino Formica e adesso, invece, ammette che forse è meglio lasciar cadere il decreto senza trasformarlo neanche in un disegno di legge. Lo si capisce nei discorsi di Cossiga, che chiede un nuovo Parlamento per fare una nuova Repubblica. E lo si intuisce nelle battute di Franco Bassanini sui nuovi eroi: «Siamo arrivati al punto che Ripa di Meana fa vedere le palle, lui che non mi ha invitato neanche al suo matrimonio per non dispiacere a Craxi che gli faceva da testimone. Che tristezza!».

**Augusto Minzolini**

**IL CASO**

**FRA QUIRINALE E PALAZZO CHIGI**

Giuliano Amato e Oscar Luigi Scalfaro

# Oscar-Giuliano, la strana coppia

*Equilibrio instabile di poteri, senza alternative*

SCALFARO e Amato. Giornata intensa, quella di ieri, per i seminatori di zizzania. Erano o no d'accordo sul decreto finito a ramengo?

Ecco levarsi tante insidiose riprovazioni, tanti insistenti rimproveri al governo che male, malissimo ha fatto a non pre-avvertire, a non pre-concordare, a non pre-assicurarsi il consenso del Quirinale su quel testo che con una firma negata, *alè*, il presidente della Repubblica ha poi gettato in un cestino. Per cui «governo imprudente» (Cossiga), «governo schiaffeggiato» (Rodotà), e via con Gargani e il pri in un sospetto unanimismo rotto, ma davvero, dall'onorevole Patuelli. Il quale, salomonico, si stupiva (lui in verità ha usato la deprecabile forma impersonale: «stupisce») tanto dell'imprevidenza di Amato quanto di quella di Scalfaro che non aveva pre-comunicato la propria indisponibilità. Ma non era questo «il governo del presidente»?

Formula che Amato, si capisce, non perde occasione di negare (l'ultima volta in tv, dopo averla negata in Parlamento). E tuttavia è in questo piccolo-grande mistero di cose sapute o non sapute, comunicate, concordate, contrastate o che altro che si gioca il rapporto tra Scalfaro e Amato. Quando il personale diventa istituzionale, cioè più che ai sentimenti - che nel caso specifico sono ottimi - corrisponde ad altre dinamiche e finisce per sagomarsi attorno a geometrie decifrabili solo in certi momenti. Questo della firma negata sembra l'ultimo scossone a un equilibrio mai troppo stabile, che pure regge.

Non sarebbe comunque il primo, di riassestamento. Il ritmo decisamente convulso della vita politica va un po' a scapito della memoria. Eppure, la vicenda del decreto anti-Tangentopoli sembra per certi versi la ripetizione, amplificata e su un altro terreno se si vuole di maggiore presa emotiva, di un altro decreto nato morto, quello della «superdelega» economica. Anche lì - erano i primi giorni di settembre dello scorso anno - c'è Amato che si sbilancia per un provvedimento giudicato indispensabile. Anche lì, dopo un paio di giorni, c'è il Capo dello Stato che, se non si oppone apertamente, certo non offre il suo sostegno. Indica il Parlamento come sede di dibattito. E della «superdelega», su cui oltretutto anche il Governatore della Banca d'Italia non è d'accordo, non si parla più.

Ma non per questo - e forse qui si comincia a cogliere la peculiarità del rapporto tra Quirinale e Palazzo Chigi - il presidente della Repubblica molla la fragile compagine di Amato al suo destino. Anzi. Alla tradizionale giaculatoria che fin dalla nascita giustifica la sopravvivenza di un ministero con una maggioranza assai esigua, alla sua mancanza di alternative, cioè, poi alla minaccia di un quasi certo scioglimento delle Camere, quindi all'incalzare dei referendum e delle preoccupazioni sulla tenuta della lira, si aggiunge presto il pronto soccorso di Scalfaro. Che in una prima fase pare configurarsi come una tutela attenta e costante, accettata di buon grado.

Come testimoniano le reciproche lodi natalizie. «Mai governo ha operato così bene» dice Scalfaro ringraziando Amato «di essersi caricato sulle spalle una croce non piccola e non semplice». Quello risponde con un'immagine un po' domestica, un po' tratta da un affresco di Giotto: «Il governo si affanna intorno alla pentola in una cucina piuttosto malmessa, ma nel frattempo il presidente della Repubblica tiene su il tetto».

E' un patrocinio che non esclude affatto, da parte di Scalfaro, né la possibilità di essere informato e consultato in anticipo su alcune nomine, né una qualche discreta forma di stimolo e, talvolta, di iniziativa. Per esempio, quel provvedimento che imporrebbe ai corrotti di restituire il maltolto, ma che ai giudici di Milano sembra controproducente.

La svolta, lo scrollone che fa parlare con una certa enfasi di «Governo del presidente» (formula peraltro con rilievo costituzionale piuttosto vago) è senza volerlo Bettino Craxi. L'allora segretario del psi fa pressioni su pressioni sul suo ex vicesegretario, le solite storie, i giudici, la solidarietà, gli inviti alle riunioni di partito. Ecco, a questo punto, è proprio Scalfaro a intimare ad Amato, che per la verità ne è felicissimo, di restare fuori dalle beghe del psi. Tanto fuori da non pensare, finché è a Palazzo Chigi, di diventare né segretario, né presidente. Capito? Capito. A questo punto, il governo Amato perde, o sembra perdere la coloritura di partito e acquisterne una più istituzionale. Anzi, per l'esattezza, più presidenziale. Fino all'equivoco dell'altroieri.

**Filippo Ceccarelli**

Condannato (senza condizionale) per l'acquisto della Casina Valadier

# Due anni per falso a Ciarrapico

*Non va in carcere, in attesa del verdetto di Cassazione*
*E a fine mese un altro processo: bancarotta fraudolenta*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Due anni di carcere per Giuseppe Ciarrapico, ex re delle acque minerali, «fedelissimo» di Giulio Andreotti, presidente della Roma calcio. La condanna di primo grado per il reato di falso in atto pubblico è arrivata ieri mattina, pronunciata dalla quarta sezione del tribunale di Roma. Ma per adesso Ciarrapico non andrà in galera. Anche se i giudici gli hanno negato la sospensione condizionale della pena, infatti, l'imputato resta a piede libero in attesa del verdetto d'appello e di quello finale della corte di Cassazione. La sentenza si riferisce alla retrodatazione dell'atto di acquisto della «Casina Valadier» - un ristorante che si trova al centro di villa Borghese - da parte di Ciarrapico, un falso commesso con la complicità di un notaio e della sua segretaria, condannati anche loro.

Nell'aula di giustizia, ieri mattina, Ciarrapico non c'era. L'imprenditore è ricoverato nella clinica Quisisana dopo essere stato colto da malore domenica pomeriggio, allo Stadio Olimpico, mentre assisteva all'incontro di calcio tra la Roma e il Cagliari. E ieri mattina i suoi avvocati hanno tentato di giocare la carta del malore per far stralciare la posizione del loro assistito. Ma il pubblico ministero Leonardo Frisani, lo stesso che aveva chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio dell'imprenditore, non s'è arreso. Ha fatto istanza perché il tribunale disponesse una visita fiscale all'imputato, in modo da accertare se veramente Ciarrapico era impossibilitato ad assistere all'udienza.

L'udienza è stata così sospesa per due ore, un'équipe di medici di fiducia del tribunale s'è recata alla clinica Quisisana ed è tornata con il responso: i problemi cardiocircolatori dell'imputato non erano tali da impedire la sua presenza al dibattimento. Nel paziente - recita il referto dei medici legali - è stata riscontrata «la mancanza di condizioni di assoluta incapacità per assistere utilmente all'udienza».

E così è ricominciato il processo, con l'interrogatorio dei coimputati di Ciarrapico: il notaio Michele Di Ciommo e la sua segretaria, Maria Rosaria Lazzari. Poi la requisitoria del pm e le arringhe della difesa, due ore di camera di consiglio e la sentenza. A Di Ciommo sono stati inflitti due anni di carcere, sei mesi alla signora Lazzari. E' stata assolta invece un'altra segretaria del notaio, Alessandra Scolesi.

La vicenda per cui Ciarrapico è stato condannato risale all'ottobre 1990. In pratica i giudici hanno stabilito che al momento di comprare la «Casina Valdier» da Romeo Lancia, l'imprenditore vicino ad Andreotti retrodatò l'atto di acquisto per non far figurare fallito l'esercizio che stava comprando. L'acquisto infatti risale al 31 ottobre 1990, mentre sull'atto notarile c'è la data del 12 di quello stesso mese. Tra quelle due date, il 25 ottobre 1990, fu dichiarato il fallimento della «Casina». Gli imputati si sono difesi giustificando l'«errore» con lo smarrimento della pratica di compravendita da parte della segretaria; il ritardo della registrazione sul libro notarile sarebbe dovuto solo a questo fatto. Ma i giudici non hanno creduto a questa versione.

Le conseguenze della decisione di ieri si faranno sentire già nel prossimo processo fissato contro Ciarrapico, che comincerà davanti al tribunale di Roma il 24 marzo prossimo. Stavolta il reato è più grave, bancarotta fraudolenta. L'imprenditore sarà giudicato insieme al figlio Tullio e al notaio Di Ciommo per il fallimento della catena di bar e ristoranti che facevano capo alle società «Casina Valadier» e «Berardo». L'accusa parla di un crack da 80 miliardi. Per il presidente della Roma quella di ieri è la seconda condanna: più di un anno fa il tribunale di Milano gli ha inflitto una pena a 5 anni e mezzo di carcere nel processo per la bancarotta del vecchio Banco Ambrosiano di Roberto Calvi.

**DE MICHELIS-LENOCI**

## *Richiesta di autorizzazione*

**ROMA.** Il pm Vittorio Paraggio, al quale è affidata a Roma l'inchiesta sulla cooperazione tra Italia e Paesi in via di sviluppo, ha chiesto l'autorizzazione a procedere contro l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis e il sottosegretario all'Interno Claudio Lenoci. Le ipotesi d'accusa formulate dal magistrato sono la concussione e la violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Le indagini su De Michelis, se sarà concessa l'autorizzazione a procedere, saranno svolte dallo stesso Paraggio e non dal Tribunale dei ministri in quanto i fatti sui quali si indaga sono avvenuti quando De Michelis non era a capo della Farnesina. Il 17 febbraio scorso il magistrato aveva emesso contro i due parlamentari un avviso di garanzia. L'indagine svolta dalla Procura di Roma riguarda, in particolare, gli aiuti del nostro Paese al Bangladesh, alla Somalia e al Sudan. [Ansa]

Giuseppe Ciarrapico, condannato ieri a due anni di reclusione

Ha inaugurato un corso di formazione

# Andreotti in cattedra per i «pulcini» della dc

*Primo consiglio: non drammatizzare*
*«Il futuro sta dalla nostra parte»*

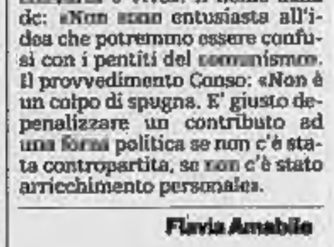
**ROMA.** Ore diciotto, lunedì: in casa dc ogni quindici giorni è l'ora della lezione. Da ieri è partita una nuova iniziativa di piazza del Gesù: un corso di formazione per i suoi giovani. Il tema è, all'incirca, «tutto quello che avreste voluto sapere e non avete mai osato chiedere per diventare un vero democristiano», un distillato di preziose regole e principi che i vecchi politici dello scudocrociato espongono di fronte ad una platea formata da un centinaio scarso di giovani tesserati, tra cui spicca il volto incipriato dell'annunciatrice della Rai, Rosanna Vaudetti.

Fra quindici giorni sarà il segretario Mino Martinazzoli a intrattenere i pulcini di piazza del Gesù, ma chi, se non Giulio Andreotti, poteva essere scelto per inaugurare il corso? Andreotti, dall'alto della sua ormai quasi cinquantennale esperienza e della sua «proverbiale saggezza», come qualcuno ha messo in evidenza proprio ieri sera, ha saputo, infatti, infondere una carica di razionale ottimismo nei suoi attenti discepoli. «Vedete», ha spiegato, mentre le penne scorrevano sulle agende regalate dalle Casse di risparmio locali per seguare le sue parole, esiste un fenomeno fisiologico: in media ogni venti anni, possono essere diciotto o ventidue, si verifica un periodo di crisi. Si crea un malcontento, un'esigenza di cambiare, dopodiché c'è qualcosa che riesce a far rigenerare la situazione.

E' normale. Certo, ora c'è qualcosa in più, la fine del comunismo internazionale che produce un'ansia maggiore, ma non siamo che di fronte all'assestamento necessario dopo la guerra fredda e il crollo del Muro di Berlino».

Primo insegnamento, dunque: non drammatizzare. Non molto convinto, un giovane dc, Swatch al polso e gambe corte da campagna romana, si alza in piedi e: «Presidente non le sembra di essere un po' troppo ottimista?». «Se, noi vecchi abbiamo la tendenza ad essere ottimisti perché ne abbiamo viste tante... Ma dobbiamo tener presente che veniamo da una realtà da Paese del Terzo Mondo. Ne siamo usciti fuori grazie a noi e sono convinto, dunque, che abbiamo ancora un grande ruolo da svolgere».

Secondo insegnamento, dunque: il futuro è della dc, anzi, della nuova dc che deve avere come «punto centrale della sua piattaforma», la famiglia. «I principi cristiani devono tornare ad essere il vero spartiacque tra noi e gli altri partiti». L'esempio di Andreotti è l'aborto: «Concettualmente non si può accettare la tesi che l'embrione sia un pezzetto di carne che appartiene alla madre. No, è un assassinio». Lo stesso no vale per l'eutanasia, la fecondazione artificiale, la ricerca dell'uomo perfetto». I giovani dc seguono con un timido sorriso il Maestro che parla di pillola e di contraccettivi, e, in fretta, passano ad altro. Mario Segni: «Siamo stati confusi nei suoi confronti - ammette Andreotti - prima lo si è considerato un pre-eretico e poi lo si è candidato capolista a Milano. Io, comunque, sono per adottare la regola della Bibbia secondo cui non bisogna volere la morte del peccatore, ma che si converta e viva». Il nome della dc: «Non sono entusiasta all'idea che potremmo essere confusi con i pentiti del comunismo». Il provvedimento Conso: «Non è un colpo di spugna. E' giusto depenalizzare un contributo ad una forma politica se non c'è stata contropartita, se non c'è stato arricchimento personale».



Giulio Andreotti

**Flavia Amabile**

Il sacerdote invita a pregare per Marco Bucarelli, detenuto. «Intercediamo per lui davanti a Maria»

# Mp, messa per l'imputato di Tangentopoli

*In basilica mille giovani: «Perdona la nostra fragilità umana o Signore»*
*E uno dei fedeli al microfono: golpe strisciante, i giudici sono i padroni*

**ROMA.** «Siamo qui, davanti alla Madonna, a pregare per Marco». Una messa per un imputato di Tangentopoli. Succede anche questo e succede per Marco Bucarelli, il leader romano del Movimento Popolare - braccio prossico di Comunione e Liberazione - in carcere da venerdì scorso. Basilica di Santa Maria Maggiore, le nove di ieri sera, freddo cane. Mille cielini dentro i cappotti, mille facce preoccupate che guardano verso l'altare, dove don Giacomo Tantardini ha appena cominciato a pronunciare l'omelia.

«Perdonaci per la nostra fragilità umana, Signore». Don Giacomo è la guida spirituale di Bucarelli e di Cl romana. Ogni due settimane dice messa al suo gregge in questa basilica restaurata di fresco.

Ma stavolta l'arresto di «Marco» ha fatto anticipare la cerimonia al lunedì. Il sagrato della chiesa ha cominciato ad animarsi verso le otto e mezzo. Moltissimi giovani, bocche cucite, sguardi diffidenti.

La tensione esplode all'arrivo delle telecamere del Tg3. Quasi nessuno vuole parlare ma i pochi che accettano di farlo dicono cose durissime: «Questo è un golpe strisciante. - grida un ventenne dentro il microfono -. Qui nessuno è più sicuro di niente, possiamo tutti essere arrestati da un momento all'altro. Quattro o cinque magistrati la stanno facendo da padroni. Sarebbe invece ora che tornassero a fare il loro mestiere».

Un signore più anziano continua a borbottare che deve «parlare assolutamente a Vittorio». «Vittorio» è Sbardella, lo Squalo già ferito da due avvisi di garanzia. Non si farà vedere. Né lui, né gli altri politici legati al suo giro e a quello di Cl, come Moschetti e Giubilo, l'ex- sindaco di Roma.

Alle nove si entra in chiesa. Organizzazione straordinaria, con il servizio d'ordine che smista i fedeli sulle navate, canti gregoriani, sacerdoti che ascoltano le confessioni standosene in piedi, in mezzo alla folla. Don Giacomo esordisce con un brano del Vangelo di Luca dedicato al perdono. Poi parla per dieci minuti, senza mai un fremito nella voce. Non chiama mai Bucarelli per cognome, ma sempre e solo «Marco».

«Qualche giorno fa dicevo a Marco che il 1978 è stato un anno drammatico per la Chiesa. Non per lui, però. Perchè è nel '78 che Marco e altri ragazzi cominciarono a vedere l'unica cosa bella della vita: la grazia. E il mondo non può non odiare chi reca in faccia i segni della grazia».

Nessun riferimento alle vicende giudiziarie, agli appalti per l'Università di Tor Vergata, che fra l'altro è proprio la parrocchia di don Giacomo. «Il mondo odia chi ha la grazia in volto», insiste il prete di Cl. E il suo «Marco», par di capire, è molto odiato. Ma che importa. «Si può stare in prigione avendo davanti il volto dei santi», lo benedice don Giacomo. Mentre «chi non ha quella compagnia è disperato anche da libero».

E per questi disperati, parola che fa rima con magistrati, don Giacomo chiede alla folla di esercitare il più cristiano dei doveri: «Perdoniamo chi ci odia. Chiediamo alla Madonna che ci dia la forza per farlo. Che la dia a noi e a Marco. Prima di entrare in galera ha chiesto a sua moglie di dirmi che mi voleva tanto bene. Ma non è a me che vuole bene, ma alla grazia. Senza quella grazia, il cuore degli uomini diventa pietra».

E don Giacomo si siede di schianto, nel silenzio generale. Poi il coro ricomincia a cantare.

**Massimo Gramellini**

**BUCARELLI**

## *Tangente di 2,7 miliardi?*

**ROMA.** Marco Bucarelli, leader romano del Movimento Popolare, e vice presidente nazionale dell'organizzazione, è in carcere con l'accusa di concorso in concussione per una tangente di 2,7 miliardi. La somma, che il sostituto procuratore Antonino Vinci avrebbe contestato al Bucarelli in concorso con Vittorio Sbardella, sarebbe stata richiesta alla società di costruzioni «Vianini» (Gruppo Caltagirone) in cambio di aiuti per ampliamento di lavori alla seconda università romana, quella di Tor Vergata. Una parte del denaro sarebbe stata destinata all'acquisto di quote della testata settimanale *Il Sabato*.

Il rettore del secondo ateneo romano e presidente del Cnr, Enrico Garaci, ha precisato: «Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia in merito all'inchiesta della magistratura romana su tangenti versate per l'ampliamento dell'università Tor Vergata». [Ansa-Agi]

Marco Bucarelli vicepresidente del Movimento Popolare

Giorgio La Malfa

# «Avrei votato contro quel decreto»

**ROMA.** Giorgio La Malfa, segretario pri dimissionario, ha dichiarato che avrebbe votato contro il provvedimento sulla depenalizzazione delle violazioni di legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

«In relazione a commenti di parte della stampa - ha detto - secondo i quali io sarei uno dei maggiori beneficiari del provvedimento di depenalizzazione, tengo a dire che il decreto varato dal governo penalizza gravemente e ingiustamente la mia posizione, anche davanti all'opinione pubblica, potendosi ritenere che per decreto sia stato cancellato un reato da me effettivamente commesso: il che non è».

«Per questo motivo - ha concluso l'onorevole Giorgio La Malfa - ho chiesto di poter incontrare subito il magistrato. In ogni caso, indipendentemente dall'atteggiamento che il partito repubblicano deciderà di assumere, io voterò contro questo provvedimento». [r. int.]

LA STORIA

UNA HOLDING IN POLITICA

# Dalle mense universitarie alla protezione dello Squalo

LE etichette sono tante: «Comunione e ristorazione», «Comunione e balneazione», «Comunione e produzione». La stampa economica non va tanto per il sottile con Cl. O meglio, con il suo braccio economico: la Compagnia delle Opere. Gli avversari la definiscono «holding», i sostenitori una «associazione nazionale senza fini di lucro». Scuole, mense universitarie, opere di carità, librerie, centri turistici, riviste, case editrici. Cinquemila realtà associate. E fra queste una cooperativa nata a Roma nel 1978, la Cascina, dove Marco Bucarelli si è fatto le ossa prima di spiccare il gran salto nella politica che conta. Dalle mense scolastiche a Sbardella. Insalata di mare prima dello Squalo.

Un cammino emblematico. Una carriera nel movimentismo cattolico all'ombra della dc. Anni Ottanta. Il movimento ecclesiale fondato da don Giussani è in crescita e quella sigla, «Cl», comincia a entrare nelle pagine della politica nazionale. Il Movimento Popolare, il suo braccio secolare, teorizza il «bisogno di presenza e di spazio nella società civile». Le catacombe del post-Sessantotto sono ormai un ricordo: i cattolici escono allo scoperto. «Alle elezioni dell'87 - dice il sociologo Salvatore Abruzzese, autore del volume *Comunione e Liberazione* (Laterza) - Mp dichiara di aver canalizzato un milione di voti. Una cifra notevole. Una percentuale che sconvolge gli equilibri interni alla dc e fa del movimento un supporto elettorale troppo forte per essere lasciato a se stesso».

Una realtà politica che pesa. Anche perché quei cattolici ci sanno fare. Quando gli amministratori della Casa dello Studente dimostrano di non saper far funzionare la mensa, i giovani di Mp decidono di organizzare un servizio di ristorazione per proprio conto. Nel '78 Bucarelli ha vent'anni. *Ora et labora*, prega e lavora. Una prima convenzione con l'Università offre la possibilità di aprire una mensa per gli studenti di Ingegneria. Nove anni dopo, nell'87, la Cascina è alla testa di una cordata di cooperative di ristorazione con 600 addetti e un fatturato di 30 miliardi.

Appalti e finanziamenti. Opere e politica. Una presenza a tutto campo. «Nel 1983 - osserva Abruzzese - le cooperative di cattolici popolari sono presenti in 27 città e contano 50 mila soci. E i Centri di solidarietà, nati nel 1982 con l'obiettivo principale di combattere la disoccupazione giovanile, sono presenti nel 1988 in centocinque città italiane. I risultati? Dall'ottobre '86 al giugno '87, solo a Roma e Milano, cinquemila giovani trovano lavoro».

Ma le opere vanno difese. E spesso bisogna contrattare, negoziare o combattere col potere politico. Anche con durezza. Nell'aprile '89 la Cascina è nella tempesta. Pesante polemica con De Mita. Durissimo scontro con i comunisti, che alla cooperativa dedicano nientemeno che un fondo dell'Unità firmato da Occhetto. Entra in campo la magistratura e Bucarelli, dalle colonne del *Sabato*, alza la voce: «Lo scandalo non è tanto che il pci abbia il 30 per cento di tutti gli appalti pubblici, ma che non lo voglia ammettere».

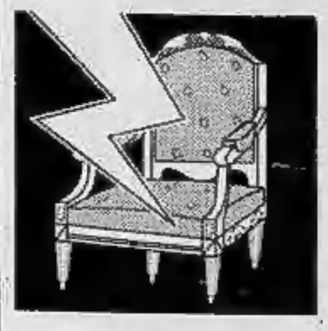
Appalti e mazzette. L'intervista si apre con una parola, «tangenti», che allora non delinea ancora un sistema e nessuno pensa a considerare come simbolo. «Il caso della mensa è scoppiato in maniera clamorosa - dice Bucarelli - perché un gruppo di cooperative di giovani cattolici non ha accettato di pagare le tangenti per poter entrare nel sistema di lottizzazione del Comune di Roma».

Sembra passato un secolo. Allora Mp tifava per Andreotti e Sbardella non era ancora il big. E la Cascina sfidava a duello Occhetto. [mau. ana.]

Isabella Ciccolella Saverio

*Chi non parte, non vince.*

*Prossimamente su* **tutto***dove*



Intervista con il Guardasigilli: «Ho ancora impegni da onorare, non farlo equivale a tradirli»

# Conso: resto, ma potrei andarmene

## *«Meno tensione, grazie Scalfaro»*

«Non volevo il colpo di spugna Tutto rimarrà in mano ai giudici Ci sono manovre dietro a tutta questa bufera»

A destra il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso

**TORINO.** Giovanni Conso spegne il telefonino, lo consegna a un agente della scorta e inizia a togliersi il cappotto si siede sul divano nel piccolo ufficio di Ernesto Olivero, animatore del Sermig. «Mi hanno appena informato da Roma che le agenzie di stampa annunciano le mie dimissioni da ministro della Giustizia. E' un equivoco. Io, per adesso, resto al mio posto».

**Ma lei ai giornalisti non ha detto che «così non si può lavorare» e «sto pensando di dimettermi»?**

«La mia frase era un'altra, si vede che non l'hanno ascoltata con attenzione. Io mi aspettavo la domanda, pensi che mi ero preparato una replica ben articolata. Me l'ero anche scritta per impararla a memoria. Adesso gliela cerco».

Dalle tasche del cappotto del ministro esce un piccolo foglio a quadretti, riempito con una grafia minuta, costellata qua e là di correzioni.

«Eccola. Quando mi hanno riferito che Cossiga mi invitava a lasciare il posto, ho risposto così: in verità, si tratta di una ipotesi su cui sto meditando per conto mio già da più di una settimana. Dovrei comunque informare prima chi di dovere. Intanto, vi sono, però, alcuni appuntamenti prefissati che non posso non onorare. Non onorarli equivarrebbe a tradirli. Innanzitutto ho preso solennemente l'impegno davanti all'aula della Camera dei deputati di completare nel modo più esatto possibile, entro questa settimana, la ricostruzione delle vicende relative all'uso delle manette per i detenuti portati in giudizio in tribunale. In secondo luogo mi devo occupare dell'adozione di alcune improcrastinabili misure per far fronte all'emergenza carceraria. Infine mi spetta un incontro conclusivo con la commissione Antimafia per le impellenti esigenze della superprocura nazionale».

**Che cosa risponde a Cossiga, che definisce il governo una «stoppa continua» in ostaggio di Craxi e che, evocando Facta, sollecita lei o Amato ad andarsene?**

«Posso rispondere soltanto con la promessa che mi rimetterò a lavorare sui provvedimenti anti-tangenti che ho portato nel Consiglio dei ministri. Cossiga è un amico, le sue affermazioni mi hanno procurato un grande dispiacere. E sono state soprattutto una sorpresa, perché al telefono con me non ha detto le parole che ho poi letto sulle agenzie. E' vero, mi occupo di politica da poco tempo, ma non credo di essere uno sprovveduto. Ho superato la boa dei settant'anni, ho sufficiente esperienza per non lasciarmi infinocchiare. Nessuno, poi, deve suggerirmi i comportamenti da tenere. Io mi dimetto se mi chiede di farlo Amato oppure Scalfaro, oppure il Parlamento. Non prendo ordini da nessun altro».

**Però, lei ammette che all'ipotesi delle dimissioni rifletteva da tempo. Perché?**

«Ho cominciato a pensarci quando ho visto che le cose non andavano nella direzione che io auspicavo. Lo ripeterò fino alla nausea: io non volevo, non voglio il colpo di spugna per chi ha violato la legge sul finanziamento dei partiti. Per me era inaccettabile il provvedimento approvato dal Senato... Poi sono riuscito a recuperare posizioni, sono riuscito a far passare qualcuno dalla mia parte. E devo dire che anche Amato è stato con me sin dall'inizio».

**Ma Scalfaro ha bloccato il decreto. Non l'amareggia questa sconfitta?**

«No, lo ringrazio il presidente della Repubblica. Il suo intervento è stato positivo. E' servito a raffreddare la tensione che aveva ormai raggiunto livelli inaccettabili. Ma se, dietro alla bufera che si è scatenata, c'è qualcosa..un movimento...».

**Che cosa esattamente?**

«Io un'idea precisa ce l'ho, ma adesso non posso spiegare nulla. Verrà il giorno in cui si capiranno molte cose».

**Però l'opinione pubblica è contro il governo. Il presidente del Consiglio è stato contestato dagli studenti della Bocconi, la gente non è stata tenera neppure con lei.**

«Sì, ma dietro all'opinione pubblica ci sono i giornali, i loro titoli, molta disinformazione. E c'è dell'altro... La mia più tranquillo oggi, in questa tempesta, che dieci giorni fa. Quello che il Consiglio dei ministri ha approvato non è tutto il pacchetto Conso. Sulla depenalizzazione dei reati riguardanti il finanziamento dei partiti c'è stato un lungo confronto, un vivace dibattito. D'altra parte è impensabile che io andassi lì e dicessi: si fa così e basta. Da soli non si governa, da soli non si fa nulla. E' la lezione che ho avuto dalla vita, dalle mie esperienze di avvocato e di presidente della Corte costituzionale».

**Non crede che il colpo mortale al decreto sia venuto dal documento firmato domenica dai giudici di Milano?**

«Forse sì. Ma non voglio parlare di quel comunicato. L'unica cosa che mi ha lasciato perplesso è stata quella frase...Come diceva? Ah, sì: "paralisi totale delle indagini". Basta, non voglio aggiungere altro».

**Eppure quel decreto è sembrato un blitz contro i magistrati di «Mani pulite».**

«Assolutamente falso. Questa vicenda è piena di falsità. Quelle norme, sul piano sanzionatorio per esempio, potevano essere riempite in futuro, completate, migliorate. E lo dico a Borrelli, a Di Pietro, a Colombo: continuate a fare il vostro lavoro perché lo state facendo benissimo. La nuova normativa non va vista solo in un articolo, va inquadrata in un sistema. Questo sistema prevede che reati come la corruzione e la concussione collegati ad illeciti depenalizzati continuino a rimanere nelle mani dell'autorità giudiziaria. Altro che colpo di spugna!».

**Dario Cresto-Dina**

Di fianco il procuratore della Repubblica aggiunto di Milano, Gerardo D'Ambrosio

## D'Ambrosio: blitz evitato

### *L'avvocato di Craxi: meglio così «Era un pateracchio scorretto»*

**MILANO.** L'aria rilassata, qualche battuta, magari in napoletano: Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano, accoglie così i cronisti il giorno della «vittoria». Invero, su questo dapprima fa il modesto: «La nostra dichiarazione ha influito sulla decisione di Scalfaro? Non lo so. Non siamo stati solo noi a dire che così non andava. Il nostro è stato un piccolo contributo, fornito però da chi segue da vicino la vicenda».

Fa il modesto, ma lui stesso non riesce a nascondersi che quelle parole di Borrelli, sottoscritte da lui e da tutti i magistrati dell'inchiesta e scandite davanti alle telecamere, il loro peso lo hanno avuto, eccome. Davvero, dottor D'Ambrosio, vuol farci credere che ritiene ininfluente la vostra presa di posizione? E, così sollecitato, risponde: «No. Il nostro parere è stato importante. Era il momento in cui bisognava fornire un'opinione. E la nostra è stata un'opinione costruttiva».

Dunque, soddisfatto della decisione del presidente Scalfaro di non firmare il decreto? «Soddisfatto, certo. Grazie alla sua sensibilità di magistrato, Scalfaro ha capito che non era il caso di firmare quel decreto; ha capito che l'opinione pubblica non avrebbe gradito un intervento, su questi temi, fatto così, con procedura d'urgenza. La sua è stata una scelta felice, sia dal punto di vista politico che tecnico-giuridico».

Nel vostro comunicato dicevate anche che il decreto sulla depenalizzazione del finanziamento ai partiti avrebbe bloccato le indagini... «E infatti era proprio così. Se il decreto passava, da stamattina avremmo dovuto cominciare a selezionare tutti gli atti da mandare al prefetto: imputato per imputato dividere le carte, coprire con gli "omissis" tutto quello che rientrava nel segreto istruttorio. Insomma, un lavoro di mesi che di fatto avrebbe bloccato le indagini. E invece...».

Invece? «Come vedete io sono qui, a esaminare i provvedimenti da prendere - e mostra la scrivania invasa dai fascicoli - e altri colleghi sono a San Vittore. L'inchiesta prosegue».

Tutto come prima: siete contrari a qualsiasi iniziativa politica sul problema? «Affatto. Siamo anzi felicissimi che il Parlamento ne discuta, che i politici facciano il loro mestiere. Il Parlamento è sovrano, e noi non interveniamo. Sui progetti di legge in discussione io mi ero limitato ad osservare che c'erano problemi di incostituzionalità, e ho notato con soddisfazione che lo stesso Martinazzoli ne ha preso atto».

Ma una cosa - osserva D'Ambrosio - sono le iniziative per nuove norme; altra cosa i «colpi di spugna». Sulle prime si può anche essere d'accordo: «Si possono trovare soluzioni per accelerare questa od altre inchieste; pensare ad esempio ad attenuanti speciali per chi collabora».

Un «trattamento preferenziale» è invece inaccettabile: «Uno dei principi fondamentali del processo penale - spiega - è la sua funzione di prevenzione. Un colpo di spugna darebbe un colpo a questo principio. E noi dobbiamo invece evitare che fenomeni di corruzione continuino a ripetersi in modo così massiccio. Non solo: iniziative come il decreto sulla depenalizzazione non farebbero altro che aumentare quel famoso distacco tra classe politica e Paese reale».

Che il «Paese reale» (o almeno una sua parte) sia contro i «colpi di spugna» e a favore dei magistrati si è visto anche ieri sera: una manifestazione di circa duemila persone è partita da Palazzo di giustizia (dove si sono radunati anche esponenti del msi) per arrivare a piazza Duomo. C'erano Rifondazione, Verdi, Rete, i Cobas dell'Alfa e il pds. Compreso l'ex segretario Roberto Cappellini arrestato durante l'inchiesta: «Non si deve ostacolare il lavoro della magistratura», dice.

E ieri a Milano non si trovava proprio nessuno che volesse difendere il decreto. Neppure l'avvocato di Bettino Craxi, Enzo Lo Giudice: «Un pateracchio - lo definisce senza mezzi termini - che non avrebbe risolto nulla. Né dal punto di vista giuridico, perché era scorretto; né da quello politico, perché scorrettissimo. Bisogna smetterla - aggiunge - di adeguarsi alle esigenze di politica anticrimine del momento; il diritto ha bisogno di norme certe e neutre».

**Susanna Marzolla**

LA GIORNATA

## IL PROFESSORE NEL MIRINO

**TORINO** E' indispensabile conciliare l'esigenza di giustizia con meccanismi più rapidi». Giù applausi per Giovanni Conso, ministro di Grazia e Giustizia venuto nella sua Torino a trascorrere il giorno più difficile. Il professore stringe mani di vecchi amici e lontani compagni di università, la piccola folla accorsa al Servizio missionario giovanile, nel vecchio Arsenale in riva alla Dora, sta dalla sua parte. E' la seconda e ultima tappa di una visita lampo in città, dalle tre del pomeriggio alle otto di sera, nemmeno il tempo di passare dalla sorella che abita da queste parti.

Sulla soglia del Sermig Conso ha conosciuto la prima contestazione nella sua breve carriera di ministro. L'hanno inscenata i verdi, che avevano cartelli e saponette con su scritto «mani pulite», ma soprattutto quelli della Lega, trenta autonomisti capitanati dal deputato Mario Borghezio: «Venduto, venduto» urlavano, lanciando spugne verso il piccolo corteo del professore. E' intervenuta la polizia, l'auto blu si è infilata dalla porta di servizio. Più tardi Conso ha chiesto di incontrare «quei signori, voglio spiegare le mie ragioni». Ma i leghisti, ormai, se ne erano andati.

L'agenda ufficiale parlava di un incontro con giudici e avvocati del foro torinese, e di una conferenza al Sermig, programmata da tempo, sulla cultura della legalità. Compiti assolti. Nel palazzo della Corte d'Appello il ministro ha visto il presidente Conti, il procuratore generale Fieri, il presidente del

Due momenti delle dimostrazioni torinesi durante la visita del ministro della Giustizia

A Torino primo incontro con giudici e avvocati Una conferenza al Sermig sulla cultura della legalità

«C'è armonia con Amato» Deluso per le polemiche «Si fanno solo interviste io ho bisogno di lavorare»

## Applausi (e spugne) al ministro

### *Verdi e Lega contestano così il decreto bocciato*

contato questi tre giorni di lavoro e dure polemiche. Scalfaro? «La decisione del Capo dello stato di non firmare il decreto legge si basa sul problema dei referendum. Non è entrato nel merito delle previsioni normative possibili, ha solo fatto una valutazione dei rapporti con la competizione elettorale molto vicina». Non c'è dissenso, precisa il ministro: «Il governo riteneva che la decretazione fosse possibile, perché il Senato sta esaminando la legge sul finanziamento dei partiti». Ma Conso ammette che così perderebbe il ruolo di supremo controllo di tutti gli aspetti essenziali, istituzionali dell'iniziativa. Sarebbe contro la logica della distinzione dei poteri.

E Amato? Hanno un fondamento le voci di un vostro dissenso sui modi per giungere alla depenalizzazione? Conso stupisce, pesa le parole: «No. Con Amato sono in armonia perfetta. E' un uomo di grande cultura, un uomo che vive il momento storico con grande senso di responsabilità, tra tante difficoltà. Non fa polemica con i giudici di Tangentopoli: «Io rispondo e poi loro rispondono a me e via dicendo. Non è il momento, stiamo giocando tutti la stessa partita. E perderemo o vinceremo tutti insieme. Ho grande rispetto per i magistrati milanesi, condivido quasi completamente le parole di Borrelli: a ciascuno il suo compito, nessuna invasione di campo. Solo il giudizio sugli effetti della depenalizzazione non posso condividere. Sono convinto che almeno in parte ci sono io ho assoluto bisogno di tempo per lavorare». Un saluto agli avvocati, la corsa al Sermig dall'amico Ernesto Olivero, instancabile animatore della comunità che ha aperto le sue porte agli emarginati, ai senza casa di tutto il mondo.

Un lungo ragionamento sull'urgenza di recuperare la «cultura della legalità», che è diversa dalla morale: «Questa è soggettiva, l'altra è un insieme di norme scritte, inderogabili».

## Castellari

### *Interrogati moglie e figli*

**ROMA.** Entra nel vivo l'inchiesta sulla morte di Sergio Castellari, l'ex direttore del ministero delle Partecipazioni Statali che prima di scomparire, il diciotto febbraio scorso, fece recapitare alcune lettere con le quali annunciava l'intenzione di suicidarsi per timore di essere arrestato.

Ieri mattina sono stati interrogati la moglie di Castellari, Miranda De Bartolomeis, sentita per oltre tre ore, e i figli Mar-

## De Mita

### *Resterà in cella altri 40 giorni*

**BOLOGNA.** Michele De Mita resterà in carcere per almeno altri 40 giorni. Lo ha deciso il gip di Bologna Leonardo Grassi, rigettando l'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Vicenzo Siniscalchi. Le possibilità di uscire dal carcere per il costruttore irpino, fratello di Ciriaco De Mita, sono ora limitate alla decisione che assumerà venerdì prossimo il tribunale della libertà.

Intanto il Financial Times

Teleriscaldamento: arrestati cinque politici per mazzette

# Pavia, bufera tangenti

Indagini anche su tre imbarcazioni da 22 miliardi: ma dove sono finiti i soldi?

L'imprenditore Bruno Binasco amministratore delegato dell'«Itinera»

*Manette a 2 socialisti, 2 dc e un pds*
*Binasco, é il terzo ordine di cattura*

**MILANO.** Affari di miliardi, 40 per il «teleriscaldamento», tangenti di milioni. E cinque arresti, tutti politici di Pavia: due dc, due psi e un pidiessino. Il copione di sempre anche nella Tangentopoli pavese. E a Milano c'è un nuovo mandato di cattura per l'imprenditore Bruno Binasco.

In manette a Pavia sono finiti Giancarlo Magenta, psi, ex assessore regionale ai servizi sociali, Roberto Portolan, capogruppo psi a Palazzo Mezzabarba, Giovanni Grieco, dc, assessore comunale ai lavori pubblici.

Altri due politici, già coinvolti nelle inchieste milanesi o pavesi sulle tangenti, sono stati messi agli arresti domiciliari. Si tratta di Giuseppe Girani, dc, ex consigliere del Policlinico San Matteo e Luigi Bertone, ex segretario provinciale del pds.

Chiedevano tangenti prima ancora dell'approvazione del piano regionale per il «teleriscaldamento», un progetto per il risparmio energetico di cui si parla da metà degli anni '80. Chiedevano e, almeno in un caso, hanno ottenuto.

L'ex assessore del garofano Giancarlo Magenta è accusato di avere intascato una mazzetta di oltre 300 milioni, pagata da un gruppo di imprese interessate all'affare da 40 miliardi. L'accusa per lui, formulata dal giudice Vincenzo Calia, è concussione. Tentata concussione per gli altri uomini politici travolti dalla nuova bufera giudiziaria. E ancora non è finita. I magistrati stanno controllando le imprese interessate agli appalti per il «teleriscaldamento». E nel mirino potrebbero esserci anche altri politici locali, coinvolti nel malaffare a nove zeri.

Nuovi mandati di cattura anche per l'inchiesta «Mani pulite». E per la terza volta finisce nei guai l'imprenditore Bruno Binasco, amministratore delegato della società di costruzioni stradali Itinera.

A San Vittore, Bruno Binasco era finito già lo scorso agosto. Un secondo mandato di cattura, firmato dalla procura di Aosta, gli aveva riaperto le porte del carcere. E ora il nuovo provvedimento dei giudici di Milano. Binasco è accusato di corruzione per avere fatto da collettore di una mazzetta da 1 miliardo e 200 milioni, pagata dall'imprenditore Angelo Simontacchi della Torno costruzioni. La tangente, destinata a diversi amministratori Anas, riguarda gli appalti per la costruzione della strada statale Valassina.

E i filoni d'inchiesta, a Tangentopoli, non finiscono mai. Sul tavolo dei magistrati milanesi è arrivato ieri un nuovo fascicolo, inviato per competenza dalla procura di Teramo. Riguarda l'acquisto da parte di una società italo-somala, la Somit-fish, di tre motopescherecci per la pesca oceanica.

Costo delle tre imbarcazioni, costruite in un cantiere di Viareggio, 22 miliardi. La transazione prevedeva un finanziamento del governo italiano nell'ambito degli aiuti economici alla Somalia. Ma secondo Giancarlo Mancinelli, uno degli amministratori della società italo-somala, il finanziamento governativo non sarebbe mai arrivato a destinazione. Dov'è finito? Tangenti anche lì? E adesso indaga Di Pietro.

**Fabio Poletti**

## Roma, assessore ricercato

*Tre arresti per gli immobili*
*E Sbardella: vicenda ridicola*

**ROMA.** Antonio Pala, ex assessore al Piano regolatore di Roma, è latitante da ieri mattina. Pala, da 30 anni in Campidoglio, socialdemocratico passato al garofano, è con l'accusa di concussione: avrebbe percepito tangenti per un centinaio di milioni nell'ambito degli appalti Intermetro.

Si sono costituiti gli altri due politici implicati nella Tangentopoli romana: i democristiani Carlo Olivieri, ex assessore alla provincia di Verona, e Lorenzo Cesa. Quest'ultimo, funzionario dell'Efim e stretto collaboratore dell'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, era ricercato nei giorni scorsi per una tangente di 600 milioni sugli appalti Anas in Sardegna.

Continua la serie degli arresti. Dopo il leader di Movimento Popolare Marco Bucarelli, tre persone sono finite in carcere per l'inchiesta sulla compravendita di immobili da parte di enti pubblici. Gli arrestati: Antonino Gasparro, 51 anni, per concorso in concussione in qualità di membro del Consiglio di amministrazione dell'Inail. Donato De Leonardis, 74 anni, presidente dell'Enpaia, l'ente di previdenza degli agricoltori. Per la sua età gli sono stati concessi gli arresti domiciliari nella sua casa di Foggia. Lanfranco Muzii, 55 anni, direttore generale dell'Istituto postelegrafonici.

Sulla vicenda Bucarelli, intanto, è intervenuto Vittorio Sbardella, che ha definito «buffo» l'avviso di garanzia ricevuto sabato scorso e ha detto che, se dopo un colloquio con il giudice non sarà riuscito a chiarire i fatti, chiederà che il Parlamento dia subito l'autorizzazione a procedere. «Voglio che su questa ridicola vicenda, - ha detto - si faccia subito luce». [Ansa]

L'ideologo della Lega: useremo il martello

«Attenti ad Amato ha tendenze da golpista»

Il senatore Gianfranco Miglio ideologo della Lega Nord

# Miglio torna all'attacco «Pronti a menar le mani»

**MILANO.** La Lega Nord si prepara all'occupazione di piazza Duomo e il senatore Gianfranco Miglio già scalda muscoli e cervello: «Delle vallate arriveranno tutte le nostre legioni», annuncia.

**Senatore, «e se si tratterà di menare le mani siamo in condizione di sfondare molti portoni». L'ha detto lei, conferma?**

«Confermo».

**E oggi dirà che sono metafore?**

«Non tanto. E' che noi vogliamo sfondare il Palazzo e il momento è buono e Amato sta proprio facendo una brutta fine».

**Amato con le ore contate, kaputt!, raus!?...**

«Ha tendenze golpiste, usa le sue conoscenze della Costituzione per calpestarla. Scalfaro è la seconda volta che deve intervenire, e la prima il stima quando Amato aveva chiesto i pieni poteri di delega legislativa. Adesso ne ha fatta un'altra, non so se avrà tempo per la prossima».

**Evviva Scalfaro, dunque?**

«Per fortuna che interviene, ma bisogna stare attenti. Con i tempi che corrono è comprensibile tentare di calpestare la Costituzione. I sostenitori del vecchio non si sono resi conto che l'opinione pubblica è sdegnata e tutti i tentativi di "colpi di spugna" sono destinati a produrre scontri... Bisogna armarsi contro questi soggetti».

**Metafora?**

«Sì».

**Situazione rivoluzionaria?**

«Pre-rivoluzionaria. La classe politica, come dice giustamente Pannella, è coinvolta in un colossale caso di associazione a delinquere. Vedrete, presto ci finiranno dentro anche Forlani e il De Mita dell'Irpinia...».

**E lei non si lamenta di certo, no?**

«Figuriamoci. Però sono d'accordo con Martinazzoli: bisogna celebrare presto i processi altrimenti si arriverà davvero ad una giustizia rivoluzionaria, e quindi sommaria».

**I rimedi, secondo lei?**

«Non certo con il decreto Conso, poveretto, galantuomo messo in vetrina e bidonato dagli stessi che l'hanno esposto. Bisognerebbe accelerare il corso della magistratura potenziando i pool di indagine, bisognerebbe intervenire con provvedimenti legislativi per accelerare i processi. Ma per questo ci vorrebbe un nuovo Parlamento, ci vorrebbero misure superiori per eccezionalità a quelle del terrorismo. Erano poche decine, i terroristi. Questi saranno 60, 90 mila».

**Tre notizie milanesi, di ieri. Amato si è preso del buffone dagli studenti della Bocconi; a una manifestazione davanti a Palazzo di Giustizia si è visto un cartello con la scritta: «Ai politici ladri non le manette, ma anche il cappio al collo»; un sondaggio de «Il Giornale» dice che gli schiavettoni a Enzo Carra sono cosa giusta per 63 milanesi su cento e grave per 36. Brutti segnali da gogna?**

«Perbacco! Segnali positivi di una situazione pre-rivoluzionaria. L'opinione pubblica ha capito che è una classe politica di criminali».

**Ieri sono andati in piazza i mille de la «Rete», pds, rifondazione comunista e verdi. Almeno sul tempo vi hanno battuto...**

«Vanno benissimo quei mille, ma sono una frazione e basta. Noi siamo la massa: tanti, determinati e compatti. Siamo il martello che spaccherà il Sistema».

[g. cer.]

## Stato civile di Torino

**3 MARZO 1993**

**NATI** — **Tocua** Mattia; **Medda** Alessandro; **Boccardo** Simone; **Ferrario** Mauro; **Nanzarini** Miriam; **Portulano** Francesco; **Cruciano** Emanuela; **Russo** Martina; **Bachelet** Giulia; **Rafhai** Dalal; **Rente** Valentina; **Brangero** Charlotte; **Machetta** Manuel; **Sorrentino** Vicki; **Calabrese** Giuseppe; **Zocchedda** Stefano; **Pacioco** Roberto; **Milani** Sergio; **Pieretti** Michela; **Nardi** Loreno; **Talucci** Jessica; **Cardenia** Alessia; **Fornasieri** Eleonora; **Levrino** Lorenzo; **Capraro** Gianluca; **Di Carlo** Gilberto; **Grigenti** Tino; **Denichelis** Selenia; **Mastri** Francesca; **Gesselano** Aurora; **Troiano** Bianca; **Bello** Enrico; **Raviola** Miriana; **Regia** Anna; **Bisogno** Irene; **Sorge** Francesca.

**MORTI** — **Angelillo** Maria in Zeppetelli, di anni 56, nata ad Alise, operatore scolastico, abitante in via C. Porta 23; **Galimberti** Antonio, a. 78, Guastalla, pens.; v. O. Vigliani 177; **Giacometto** Gaspare, a. 72, Montanaro, pens., v. Bibiana 85; **Tendurella** Emanuela, a. 62, Gela, pens., v. Carrera 38; **Brambilla** Carolina, a. 78, Cambiasco, pens., v. Cottolengo 22; **Pausa** Irma in Chiesi, a. 73, Chivasso, pens., v. Saveno 22; **Bellato** Adelaide ved. Gianoglio, a. 92; S. Mauro T.se, pens., v. S. Chiara 56; **Barison** Mario, a. 80, Loreto, pens., v. Ceva 35; **Saghar** Guido, a. 74, Gene, pens., c. Grosseto 231.

Deceduti in ospedale: **De Felice** Immacolata, a. 70, Torre Annunziata, pens., G. Bosco; **Galazzi** Fabio, a. 68, Civitanova Marche, dirigente med. legale, v.le Thovez 43/bis; **Gradili** Rocco, a. 62, Palmi, pens., S. Giovanni ant. sede; **Marchesini** Paolino, a. 79, Fontainvo, pens., G. Bosco; **Garnero** Giuseppe in Borgiattino, a. 49, Settimo T.se, casalinga, Mauriziano; **Baalio** Mario, a. 38, Fasano, cuoco, G. Bosco; **Trabucco** Roberto, a. 58, Palermo, pens., Molinette; **Morzone** Elda in Atzara, a. 68, Casale M.to, pens., Mauriziano; **Mura** Amelia, a. 95, Lecce, casalinga, c.so Casale 56; **Re** Caterina ved. Tamagnone, a. 83, Condove, pens., G. Bosco; **Prato** Maria ved. Bosco, a. 70, La Morra, pens., Molinette; **Lami** Serafina ved. Amerio, a. 87, Arenzano, pens., Molinette; **Ingrao** Calogero, a. 64, Girote, pens., Molinette; **Carella** Antonino, a. 77, Palermo, pens., M. Vittoria; **Chiantaretto** Maerte, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Ferero** Pierina in Mosca, a. 73, Gassino T.se, pens., Martini; **Bosso** Margherita ved. Peracchio, a. 82, Moncalieri, pens., C.T.O.; **Vergano** Roberto, a. 97, Ginevra, pens., G. Bosco; **Bezzi** Ernesto, a. 84, Pontrone, pens., G. Bosco; **Caneglias** Ettore, a. 80, Salvi, pens., p. Vittoria.

**Nati 28 - Morti 29**

**4 MARZO 1993**

**NATI** — **Calvi di Coenzo Parisetti** Ottavia; **Strangio** Maria; **Di Gennaro** Paolo; **Marasca** Giorgia; **Tortoralli** Eleonora; **Bandini** Andrea; **Bonanno** Laura; **Colano** Francesca; **Ferrara** Viola Maria; **Fauro** Gabriele; **Contadin** Andrea; **Pagano** Chiara; **Torta** Erica; **Gai** Giulia; **Polteano** Mattia; **Love** Luca; **Tecchini** Fabio; **Paoletta** Cristian Giovanni; **Aldera** Elena; **Fanza** Martina; **Girimonte** Giorgia; **Deserti** Erica; **Perchiazzi** Mirco; **Mipelli** Andrea.

**MORTI** — **Panier Suffet** Giuseppe, a. 88, Poni. C.se, pens., str. Mongrano 160; **Valori** Gaetano, a. 88, Marsala, pens., p.zo Guala 136; **Callegari** Teresa, a. 86, Adria, pens., via Villa della Regina 21; **Torrace** Nicoletta v. Dembech, a. 87, Orta Nova, pens., via Villa della Regina 21; **Ercole** Margherita, a. 80, Villafranca P.to, pens., c.so Peschiera 100; **Mazzaro** Giovanni Battista, a. 80, Torino, pens., via P. Denza 20; **Ghignone** Giovanni, a. 82, Torino, pens., via Genova 156; **Lovera** Emilio, a. 61, Torino, pens., str. Bertolla 141/14.

Deceduti in ospedale: **Marchioro** Luigi, a. 48, Carnara S. Giorgio, dirigente, Molinette; **Ghezzo** Amalia v. Bottino, a. 85, Rosolina, pens., via S. Marino 10; **Fascio** Augusto, a. 55, Torino, pens., Mauriziano; **Gallo** Mauro, a. 36, Grantie, operaio, Martini; **Sauro** Anna v. Di Pietro, a. 78, Ortanova, pens., Maria Vittoria; **Vergnano** Michele, a. 65, Buttigliera d'Asti, pens., Molinette; **Rosaro** Italo, a. 83, Busciolano, pens., S. Giovanni A. Sede; **Rondine** Carmela in Calatta, a. 36, Bertò, operaia, Mauriziano; **Povero** Adelaide v. Fassio, a. 72, Cisterna, pens., Martini; **Roccati** Silvana in Tedesco, a. 46, Chieri, casal., Molinette; **Rosso** Maria Luisa in Banzi, a. 59, Ostellato, pens., Martini; **Barlo** Francesco, a. 74, Rocchetta Tanaro, pens., A. Savoia; **Giannuzzera** Antonietta, a. 89, Hammam Lif, pens., Maria Vittoria; **Grasso** Alfonso, a. 77, Melizzano, pens., G. Bosco; **Rumello** Pierina, a. 72, Montà, pens., Maria Vittoria; **Soleti** Antonio, a. 65, Foggia, pens., Valdese; **Zacchino** Giovanna, a. 59, Torino, pens., G. Bosco; **Corti** Enrico, a. 67, Dongo, pens., G. Bosco; **Palmisano** Rocco, a. 62, Palermo, comm.te, via Chiavubini 78, (M. L.); **Costanzo** Carlo, a. 44, Torino, ingegnere, Molinette; **Ferraro** Giuseppe, a. 57, Torino, operaio, c.so Spezia 55/13, (M. L.); **Milanesio** Francesca v. Carreglio, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Grisetta** Attilio, a. 89, Buttigliera Alta, pens., Molinette; **Crosetto** Margherita v. Viola, a. 67, Scalotta, pens., c.so Casale 56; **Di Liddo** Antonio, a. 65, Torino, pens., Mauriziano; **Sorriento** Pasquale, a. 54, Avella, operaio, Molinette; **Isolino** Pasquale, a. 66, Casal S. Lorenzo, pens., Molinette; **Trutto** Enrico, a. 78, S. Mauro T.se, pens., G. Bosco; **Mantovani** Carlo, a. 80, Taglio di Po, pens., Molinette.

**Nati 24 - Morti 37**

---

Egli non è partito che per precederci, egli non è assente, lontano, è vicino a noi, vive con noi, ci ama, ci protegge dal cielo.

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Vasino**

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Margherita** col marito **Beppe Gallina** e la figlia **Simona**; il fratello **Angelo** e famiglia, le sorelle **Maria** e famiglia, le cognate **Giacinta Martini ved. Gaidano** e famiglia, **Rosina Martini ved. Guaglietti** e famiglia, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guido Tinelli, medici e paramedici unità coronarica ospedale S. Croce di Moncalieri. Funerali martedì 9, ore 15,15, da viale Fiume 17 per la parrocchia del Duomo.

— **Chieri,** 8 marzo 1993.

**Marisa** e **Bruno** con **Luigi** e **Barbara** partecipano al dolore di Margherita e famiglia.

La zia **Lucia Chiavo** si unisce al dolore di Margherita e famiglia.

**Valeria, Ermanna, Lucetta** e famiglia ricordano il caro **Pinin.**

**Marco Vergnano, Giuseppe, Giorgio, Renato Tosco** con le loro famiglie, ricordano il

**cav. Giuseppe Vasino**

— **Chieri,** 9 marzo 1993.

La **Filatura Giovanni Graziani** prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

**cav. Giuseppe Vasino**

— **Busto Arstizio,** 8 marzo 1993.

Partecipa al lutto **Eligio Graziani** e famiglia.

**Dino** e **Maura; Didi; Roberto, Fabrizia, Gabriele, Enrico** sono affettuosamente vicini a Margherita Beppe e Simona per la scomparsa di

**Giuseppe Vasino**

— **Pino Torinese,** 8 marzo 1993.

**Pierangelo** e **Teti** sono vicini a Margherita Beppe Simona.

In ricordo del nostro

**TEAM**

**Elio Carossia**

**Marvit, Paola, Nicoletta, Carla, Sandra, Laura, Angelo, Nino, Piero, Francesco B., Francesco D.**

— **Torino,** 9 marzo 1993.

I **colleghi di laurea del 1927** partecipano al dolore per la scomparsa dell'

**ing. Michele De Martini**

— **Torino,** 6 marzo 1993.

---

Vivrà ora nei nostri cuori

**Gianfranco Momo**

Ne danno il triste annuncio la sua cara **Celestina**, i figli **Mauro** e **Roberto** con la loro mamma **Rita**, le nuore **Egea** e **Marierosa** con la piccola **Aurora.** Un sentito ringraziamento al dott. Lucio Slucchi, al prof. Debernardi ed all'équipe del Reparto di Terapia Antalgica dell'Ospedale S. Giovanni Vecchio, alla Fondazione Faro ed alla preziosa Giulia. Funerali mercoledì 10 marzo ore 10 dall'abitazione di via Savonarola 8, Torino; non fiori, ma offerta alla Fondazione Faro di Torino.

— **Torino,** 7 marzo 1993.

Caro **PAPA'**, non dimenticheremo mai tutto ciò che ci hai insegnato. **Mauro** e **Roberto.**

Ciao **NONNO**, proteggimi da lassù. **Aurora.**

**Franca, Lino** ed **Elena Novello** sono affettuosamente vicini ai Tuoi cari.

**Amministratori, Sindaci, Dipendenti** della **C.I.A.T. SpA**, partecipando al dolore della famiglia, annunciano la scomparsa del

**cav. Gianfranco Momo**

**Presidente della Società**

— **Torino,** 7 marzo 1993.

Partecipano al cordoglio per la perdita di un **AMICO**

**Dario Capriolo** e famiglia

**Giampiero Beltramino** e famiglia.

La **Cifi srl** annunciando la scomparsa del Presidente

**cav. Gianfranco Momo**

porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

— **Torino,** 7 marzo 1993.

La **Tempa-Delta Commerciale SpA**, Trezzano sul Naviglio, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

**cav. Gianfranco Momo**

**Presidente della C.I.A.T. SpA**

— **Trezzano,** 8 marzo 1993.

Partecipano al cordoglio:
famiglie **Camisaghi** e **Ambrogetti**

— **Milano,** 8 marzo 1993.

La Società **Etelio** prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

**cav. Gianfranco Momo**

— **Torino,** 9 marzo 1993.

Famiglia **Chiabotti** partecipa al lutto.

Partecipano al dolore di Roberto e Mauro: **Flavia** e **Eliano, Annamaria** e **Alessandra.**

**Lilla Cesare Stefano** sono vicini a Rita, Roberto e Mauro.

**Giovanna Tasso, Fabrizio** e **Magali** si stringono con affetto a Roberto e Marierosa e partecipano commossi al loro grande dolore per la perdita del papà

**cav. Gianfranco Momo**

— **Torino,** 8 marzo 1993.

**Claudio** e **Marco** partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

«Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi»
(Salmo 114-115)

**Francesco Berutti**

anni 90

Ne annunciano la scomparsa la moglie **Caterina**, le figlie **Angela, Mariuccia, Emilia**, i generi **Alfio, Franco**, i nipoti **Francesco, Luca, Alessandro.** Funerali giovedì ore 8,15. Parrocchia S. Giulio d'Orta. Un particolare ringraziamento al prof. Agostino Vercellino ed a tutti gli amici che si sono tanto prodigati.

— **Torino,** 8 marzo 1993.

**Direzione, Segreteria, Personale Docente e non Docente** della scuola **Pestalozzi** sono vicini ad Angela.

---

Gli **Amici** di Gianni partecipano al suo dolore per la perdita del padre signor

**Mazzino Mazzetti**

**Renzo Allaria**
**Emilio Alla**
**Roberto Baldini**
**Pierluigi Bellora**
**Elisabetta Bonato**
**Giorgio Brunero**
**Orsola Brunero**
**Roberto Canavese**
**Giorgio Capra**
**Angelo Cherubin**
**Giorgio Conotto**
**Michele Cervero**
**Franco Crema**
**Costanzo Davio**
**Pietro Diana**
**Bruno Di Castri**
**Gianluigi Emanuelli**
**Gianpiero Fazio**
**Renato Fiorio**
**Alain Frencon**
**Augusto Gnocchi**
**Gabriele Infanti**
**Augusto Lisa**
**Mario Maiocsi**
**Gianluca Matti**
**Giovanni Morando**
**Piergiuseppe Navarin**
**Carlo Onorato**
**Mario Pascolo**
**Enrico Penaro**
**Liberato Petrucciolli**
**Dario Rollino**
**Vittorio Romagnoli**
**Giorgio Roncolini**
**Luigi Sacco**
**Angelo Sardi**
**Achille Scaffidi**
**Marco Simionato**
**Giuliana Trombetta**
**Aldo Zara**
**Tarcisio Zocca Alessandrelli.**

— **Torino,** 8 marzo 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Cassino**

anni

L'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Piergiorgio** con **Francesca**, i nipoti **Carlotta, Marco** e **Luca**, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 c.m. ore 14,30 dall'abitazione via Alfieri 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Gillio,** 7 marzo 1993.

Partecipano affettuosamente i **Quaglia** **Albasano** e figli.

**Sarah, Simone** e **Matteo** ricordano con affetto **NONNO EPPE.**

La **Svat SpA Concessionaria Lancia** prende parte al grave lutto del suo consigliere sig. Giorgio Cassino per la scomparsa del padre

**Giuseppe Cassino**

— **Torino,** 8 marzo 1993.

**Dipendenti Svat** prendono parte al lutto del sig. Giorgio Cassino.

**Bruna Luisella Aldo Francois** sono affettuosamente vicini all'amico Giorgio.

**Adriano Vigna** e famiglia partecipano al doloroso lutto.

La famiglia **Fraccavieri** partecipa al dolore.

**Henry Dyner** insieme a tutta la **SanChemical Corporation S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia e della soc. Frati per la scomparsa del suo amministratore delegato sig.

**Giuliano Cigna**

— **Firenze,** 9 marzo 1993.

Partecipano al dolore dei familiari di

**Cesare Tranfo**

gli amici:
**Pietro Leone**
**Mario Nuovo**
**Mimmo Macchione**
**Francesco Disco**

— **Torino,** 9 marzo 1993.

---

**Fausto** e **Loredana Mega** sono affettuosamente vicini ad Adelo e Michele per la scomparsa dell'amico

**Giorgio Rodda**

— **Ivrea,** 8 marzo 1993.

**Carlo Sartoris** e **Riccardo Petitti** partecipano con accorato rimpianto al dolore della moglie Adele, del figlio Michele e della famiglia Rodda e Borioli per la scomparsa del caro amico e collega

**Giorgio Rodda**

— **Ivrea,** 8 marzo 1993.

I **Condomini de «Il Gelsi»** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Rodda per la scomparsa dell'

**arch. Giorgio Rodda**

— **Ivrea,** 8 marzo 1993.

E' mancato

**Ugo Pavani**

Ne danno addolorati l'annuncio la moglie **Enza**, i figli **Gian Pietro** con **Elena, Gian Paolo** con **Maddalena**, il nipotino **Arturo** e i parenti tutti. I funerali avverranno giovedì 11 marzo alle 11,45 nella parrocchia della Resurrezione del Signore.

— **Torino,** 8 marzo 1993.

Grazie, caro nonno **UGO** per il tanto bene che mi hai voluto, il tuo **Arturo.**

**Renato** e **Leonardo Tinbazzi** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

**Ugo Pavani**

— **Torino,** 8 marzo 1993.

**Dirigenti** e **collaboratori** tutti della **Fidia S.p.A.** prendono viva parte al lutto del dott. Gian Paolo Pavani per la dipartita del padre signor

**Ugo Pavani**

— **Torino,** 8 marzo 1993.

Cristianamente è mancato

**Giuseppe Longato**

**cav. di Vittorio Veneto**

anni 93

Lo annunciano i figli **Elda, Delfina, Valentino, Riccardo, Romana, Ornero** e **Matteo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 c.m. ore 14,30 dall'abitazione via Alfieri 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Gillio,** 7 marzo 1993.

Si uniscono al dolore di Riccardo gli amici:
**Franco Gerbello**
**Francesco Aprile**
**Angela Barone**
**Rocco Basso**
**Laura D'Alessandro**
**Carmine Formichella**

**Segreteria** e **Consiglio Provinciale S.N.A.L.S.** partecipano al lutto di Riccardo Longato per la morte del padre **GIUSEPPE.**

E' mancato

**Sandro Sarti**

Ne annunciano la partenza gli **amici** di **Torre Pellice.** Funerali presso il Tempio Valdese Torre Pellice oggi ore 15.

— **Torre Pellice,** 9 marzo 1993.

---

Improvvisamente è mancato

**prof. Alberto Magnino**

**direttore didattico**

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Vienney.

— **Torino,** 8 marzo 1993.

L'**Associazione Magistrale Italiana** sezione di **Torino** partecipa la scomparsa del suo ex presidente

**dott. Alberto Magnino**

— **Torino,** 7 marzo 1993.

La **Segreteria** e il **Consiglio Provinciale Enaip** partecipano al dolore della famiglia Magnino.

**Enzo Albanese** e **Enrico Cellaviel** sono informalmente vicini a Franco e Gianni.

**Mario** e **Nora Moretti** partecipano al dolore di Gianni e Franco.

Si uniscono al dolore di Franco e Gianni per la perdita del **PADRE** gli amici:
**Franco Coviello**
**Giuseppina Brunetta**
**Francesco Canuto**
**Silvio Gioria**
**Lucia Grasagno**
**Oreste Lopez**
**Bruno Meda**
**Guglielmo Palazzi**
**Anna Rasso**
**Romano Savio**
**Marisa Spadà**
**Elio Vincenti.**

Gli **insegnanti** e **tutto il Personale del Circolo** di **Balangero** partecipano al dolore del dottor Franco Magnino per la perdita del papà

**Alberto Magnino**

— **Balangero,** 8 marzo 1993.

All'età di 49 anni è mancato

**Renato Peretti**

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie **Gemma**; mamma, papà; **Anna** con la figlia **Gloria**; **Marisella**; zii **Renato** e **Ninetta.** Funerali mercoledì 10 ore 9,45 cappella ospedale Molinette. Non fiori ma offerta Ricerca sul Cancro.

— **Torino,** 8 marzo 1993.

La famiglie **Andorno, Bondiezone, Brondi, Ferro** partecipano al dolore di Gemma.

La famiglia **Tessore** ricorda con affetto **RENATO.**

E' mancato

**Agostino Mattutino**

**(Vigiu)**

anni 82

L'annunciano la moglie **Angiolina Rulent**, il figlio **Orlando** con la moglie **Patrizia**, il nipote **Claudio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corrente mese ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Givoletto,** 8 marzo 1993.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. Pier Arrigo Fenoglio**

**Medico Veterinario**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia Galliano**, il fratello **Gianfranco** e famiglia, cognati e zii **Galliano**, nipoti e cugini. Il funerale avrà luogo mercoledì 10 marzo ore 13,30 dall'Ospedale Mauriziano, proseguirà per Santena ove alle ore 14,30 partirà il corteo funebre del Picne di via Torino per la Chiesa Parrocchiale. La cara salma riposerà nel Cimitero di Bussaco.

— **Santena,** 8 marzo 1993.

**Mariangela** e **Ugo Baldi** ricordano con affetto l'**AMICO** ed il **MAESTRO.**

Famiglia **Lanti** e **Dipendenti tutti Ruggeri S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

**dott. Pier Arrigo Fenoglio**

— **Santena,** 8 marzo 1993.

**Gianni Cele Chilo** nel ricordo del caro **dott. FENOGLIO** commossi partecipano affettuosamente.

La **Pro Loco di Santena** partecipa al dolore.

Il **Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari** della **Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Collega

**dott. Pier Arrigo Fenoglio**

— **Torino,** 8 marzo 1993.

**Matteo, Margherita, Annamaria** e **Franco** ricordano con profondo affetto il caro **ARRIGO.**

I **Colleghi** e i **Collaboratori** dell'**Associazione** degli **Ordini** dei **Medici Veterinari** del **Piemonte** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

**dott. Pier Arrigo Fenoglio**

Direttore onorario de «Il Progresso Veterinario», di cui fu per oltre trent'anni direttore responsabile e a lungo Presidente dell'Associazione stessa.

— **Torino,** 8 marzo 1993.

**Angela Rossetto** e famiglia partecipano al dolore della signora Lucia per la perdita dell'indimenticabile

**dott. Pier Arrigo Fenoglio**

— **Torino,** 8 marzo 1993.

**Pinella Perrone** partecipa commossa.

**Elio** (la Chiino partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Romolo Testa**

Con infinita tristezza lo annunciano fratello **Remo** con **Anna Maria**, cognata **Ester**, nipoti **Maria Luisa, Sandro, Ermanno** con rispettive famiglie, parenti tutti. Esequie 10 marzo ore 8,45 via Ventimiglia 180 proseguendo per Cerro Tanaro (AT). S. Rosario 9 marzo ore 20,30 parrocchia Lingotto.

— **Torino,** 9 marzo 1993.

Ti abbracciamo con tenerezza e tu per noi abbraccerai Mamma. **Ermanno Ester Anna**

E' mancato il

**cav. Giuseppe Amoro**

**artigiano tipografo**

Ne danno l'annuncio i figli **Annamaria** e **Giacomo** con le rispettive famiglie. Funerali in Gassino martedì 9 marzo ore 15 dall'abitazione.

— **Gassino,** 8 marzo 1993.

E' mancata

**Maria Cambursano**

**ved. Borella**

Lo annunciano la figlia, genero e nipote. Funerali martedì ore 15 in parrocchia.

— **Brusnengo di Chiavasso,** 9 marzo 1993.

(Continua a pag. 8)

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 501.555

## Corteo di nostalgici con le pentole vuote Domani il Congresso

Due immagini del corteo di Mosca armato di pentole (FOTO AP e ANSA)

**MOSCA**
DAL NOSTRO INVIATO

Dal lontano Vermont, sollecitato da una lettera-appello dell'ambasciatore russo a Washington, Vladimir Lukin, è sceso in campo nella lotta dei poteri russi anche Aleksandr Solzhenitsyn. Apparentemente a sostegno del presidente, laddove si pronuncia nettamente per un regime presidenziale in Russia. Ma anche contro il presidente, laddove Solzhenitsyn dice, altrettanto nettamente, che il referendum non si deve fare e che non è il momento di pensare a una assemblea costituente. Soprattutto duramente critico verso la riforma, che, dice, sta impoverendo il popolo, che «non è quella che dovrebbe essere». Vuole un potere «personificato», forte e chiaro, perché il Paese non è maturo per una democrazia parlamentare. Auspicabile, forse, ma realizzabile «tra decenni», comunque - come gli aveva scritto l'ambasciatore Lukin - non certo «sul modello di Westminster o di Berna». Vuole un presidente che abbia «almeno tanto potere quanto quello americano», ma che sia «al di sopra delle parti». Presidente di tutti i russi, non partigiano di una fazione.

Insomma Solzhenitsyn chiama tutti a un compromesso, dando un colpo al cerchio e uno alla botte. Al Parlamento chiede di non insistere per nuove elezioni subito. A Eltsin di rinunciare a referendum e assemblea costituente. E si nota il silenzio totale sulla quarta domanda referendaria di Eltsin: quella sulla proprietà della terra. Silenzio significativo, perché è qui che la posizione di Solzhenitsyn si scosta più nettamente da quella dei «radical-democratici». Il premio Nobel per la letteratura - la cui presa di posizione appare destinata a ripercuotersi potentemente sul dibattito congressuale - si era infatti già espresso, in tema di proprietà privata della terra, nella lettera «Come organizzare la Russia», indirizzata al paese natale nel luglio 1990.

Allora - e non pare che abbia cambiato opinione - difese a oltranza la privatizzazione. Ma, ricordando Stolypin, il ministro riformatore dello zar, aveva sostenuto che la terra doveva finire esclusivamente nelle mani dei contadini produttori, non in quella delle «società per azioni». Aveva invitato a «privatizzare con attenzione», per evitare che la terra finisse nelle mani dei «grandi speculatori» e - meno che mai - degli stranieri. Tutte cose che si sentono gridare nei cortei dei nazional-patrioti di estrema sinistra e di estrema destra e che non piacciono affatto ai radical-democratici, fautori della «terapia choc» e del capitalismo-domani.

Intanto si assiste agli ultimi fuochi d'artificio prima dello show-down. Il Congresso di Russia, che si apre domani, l'ottavo, straordinario, potrebbe essere l'ultimo della serie, come lo fu il quinto dell'Urss, suicidatosi nell'autunno del 1991. L'accompagnamento musicale dei contendenti sul ring del Cremlino l'hanno composto ieri, in stile «ciclone», circa 10 mila manifestanti arrabbiati che hanno percorso le vie di una Mosca semideserta per il lungo ponte dell'8 marzo, festa delle donne: casseruole e cucchiai, pentole e campanacci, in mezzo a bandiere rosse con falce e martello e tricolori zaristi.

Eltsin ha suonato anche lui le sue campane a martello. In tv, domenica sera. Ha detto di volere un compromesso. Presenterà una «legge sul potere» come remoscello d'ulivo. Ma tiene ben impugnato il bastone dietro la schiena. Se non passa intende portare avanti il referendum. E ha già presentato le sue quattro domande. Volete una repubblica presidenziale? Volete un Parlamento ristretto bicamerale? Volete una assemblea costituente? Volete la proprietà privata della terra?

Ma tutti si chiedono cosa succederà se tutti i piani di Eltsin andranno in fumo. Il presidente, rispondendo all'intervistatore, è rimasto nel vago, con un sorriso furbesco. «Non farò niente contro la legge, ma potrebbe essere un atto che si avvale dell'esistenza di contraddizioni nelle leggi esistenti». Tiene segrete le sue carte. Ma otterrà solo di far infuriare ancor più i deputati.

**Giulietto Chiesa**

### Lo scrittore appoggia la presidenza forte di Eltsin, con molte critiche

# «Un Grande Padre a Mosca»

## *Solzenicyn: così vorrei la mia Russia*

**«Però dico no a un referendum e a una riforma economica che impoverisce il popolo»**

DALLA PRIMA PAGINA

### IL PIANTO DELLA RUSSIA

ogni alito di vento. Dalle decisioni di Stato che potranno prendere oggi proprio queste persone dipende la sorte del Paese, magari per un centinaio di anni quando i politici di oggi saranno tutti morti, ma il peso di una decisione sbagliata rimarrà attaccato al collo della Russia.

I deputati non hanno il diritto di gettare il destino del popolo in un gioco di votazioni egoiste. Così come il Presidente con i ministri non devono, non hanno il diritto di ignorare il gemito del popolo che dura già da un anno di riforma che non funziona. Quando la gente è gettata nell'abisso di misere beghe, è il momento di fare un referendum con domande poco comprensibili sugli articoli della costituzione? E' proprio inopportuno eleggere un'Assemblea costituente a sedere per mesi in adunanza per elaborare una costituzione «ideale»? (Tutto il 1917 hanno impiegato per elaborare un'«ideale» legge elettorale, l'hanno finita proprio alla vigilia del colpo di Stato di Ottobre). Certamente la costituzione brezneviana non è una guida adatta per la vita del popolo, fu prodotta per uno Stato alterato.

Se gli eletti hanno una minima pietà per il popolo, cercheranno non di trionfare sul «nemico» odioso, ma di stabilizzare il timone dello Stato per uscire dalla burrasca. Ma che cosa vediamo oggi? I nuovi politici non badano al disastro in cui versa il popolo, ma conducono aspre battaglie nella stratosfera e non sono in grado di scordare le antipatie personali. Nel frattempo è in corso un saccheggio massiccio e una svendita senza precedenti del patrimonio nazionale: in questo stato di caos stanno derubando il Paese.

In più comincia a sentirsi nell'aria una assurda idea di ritorno al comunismo: quel comunismo che ha sterminato con il terrore interno 50-60 milioni dei nostri compatrioti e senza ragione e pietà ne ha lasciati sul campo di battaglia 30 milioni durante la guerra con la Germania, dieci per uno. Mentre i caduti già non possono dir la loro parola, i viventi a volte perdono la ragione e vedono i futuri «salvatori della Russia» negli ufficiali del partito che non si è pentito, che hanno conservato la loro tessera, a volte nascosta, a volte no. Anche se il comunismo, Dio ci protegga, tornerà, non riuscirà che a prolungare i nostri tormenti per altri anni, opprimerà tutto ciò che è vivo, e ciononostante morirà nelle convulsioni. Ma ci porterà subito la costrizione totale alla bugia e, prima ancora di questo, il gulag.

Assieme a questo, in alcuni cervelli, gira un'altra tentazione disastrosa: restaurare l'Urss, cioè avviare la guerra sanguinosa in una decina di repubbliche. Al contrario vediamo che la Csi è un'istituzione effimera che non contribuisce alla nostra salvezza. L'Asia Centrale e il Transcaucaso hanno rotte separate, lontane da noi. L'Ucraina con un miope odio ci respinge. L'unica struttura reale che potrebbe dare speranza ed essere stabile è l'unione interstatale di Bielorussia, Russia e Kazakhstan.

**Aleksandr Solzenicyn**

**EX JUGOSLAVIA**

### «Intervento solo per difendere un accordo sottoscritto da tutte le parti». Perplessità anche tra i ministri degli Esteri Cee

# Clinton non si arruola con Ghali

## *Rifiuto alla proposta di usare la forza in Bosnia*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una proposta del Segretario Generale dell'Onu, Boutros Boutros Ghali, a proposito della Bosnia è stata seccamente respinta ieri da Bill Clinton. Nel corso di un'intervista televisiva, Boutros Ghali aveva sostenuto domenica che, nel caso i serbi rifiutino di sottoscrivere il piano di pace e non accettino spontaneamente di ritirarsi dalla Bosnia, le Nazioni Unite prenderanno in considerazione l'ipotesi di costringerveli con la forza. E dovrebbe essere compito soprattutto delle forze armate americane condurre un'offensiva di terra per imporre ai serbi il ritiro. «Noi siamo disposti a usare le nostre forze, se saranno necessarie - gli ha risposto ieri, a nome di Clinton, il suo portavoce Stephanopoulos - per difendere un accordo che sia stato raggiunto da tutte le parti. Ma nessuno ci ha consultato a proposito di un nostro intervento pacificatore».

L'uscita, per la verità piuttosto spericolata, di Boutros Ghali aveva probabilmente lo scopo di premere sui serbi perché accettino il piano di pace, facendo loro capire che comunque non possono sperare di mantenere il controllo del suolo bosniaco occupato. Ma, dopo le discussioni dei mesi scorsi, doveva essergli nota l'estrema riluttanza degli americani a impiegare truppe di terra nel «pantano» jugoslavo. Tanto è vero che, nonostante il possibilismo di Stephanopoulos al riguardo, Clinton aveva anche rifiutato di impegnarsi a sostenere con proprie truppe il piano di pace europeo anche nel caso venisse accettato da tutte le parti. A maggior ragione Clinton non vuole neppure sentir parlare di un impegno militare americano per forzare una pace che non c'è ancora.

Non si tratta del primo incidente tra il Segretario Generale dell'Onu e la nuova amministrazione americana. Un paio di mesi fa, dopo la deportazione, da parte del governo israeliano, di circa 400 palestinesi, Boutros Ghali invocò una risoluzione di condanna del Consiglio di Sicurezza proprio mentre gli americani stavano tentando una mediazione che consentisse loro di non dover fare una scelta imbarazzante tra un veto e una rottura con Israele. In quell'occasione fonti del Dipartimento di Stato segnalarono che Warren Christopher era «furibondo» con il Segretario Generale dell'Onu.

In quest'ultimo caso, la sortita di Boutros Ghali ha lasciato perplessi anche i ministri degli Esteri della Cee, riuniti ieri a Bruxelles per essere aggiornati da David Owen sull'andamento dei negoziati di pace per la Bosnia.

Mentre al Palazzo di Vetro si attende il ritorno del capo dei bosniaci musulmani, Alija Izetbegovic, che alla fine della settimana dovrebbe dare il suo consenso al piano, ieri è arrivato all'Onu il ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo, che ha avuto in serata un colloquio con Boutros Ghali. E a Sarajevo si continua a morire: l'altra notte quattro civili sono stati uccisi dai cecchini sulla pista dell'aeroporto controllato dai Caschi Blu mentre tentavano di uscire dalla città assediata. Il «corridoio» dell'aeroporto è l'ultimo collegamento tra la capitale bosniaca e il resto del mondo, e la notte viene utilizzato, nonostante i gravissimi rischi, dai militari bosniaci, dai fuggiaschi, da piccoli contrabbandieri.

**Paolo Passarini**

**AEROPORTO DI BELGRADO**

## *Mazzetta per l'atterraggio d'emergenza*

**TEL AVIV.** «Ormai a Belgrado vogliono solo contanti»: con queste parole il responsabile della Sabena a Tel Aviv ha commentato il pedaggio di 5 mila marchi chiesto dalle autorità jugoslave per l'assistenza fornita all'aereo di linea belga costretto ad atterrare a Belgrado dopo la falsa segnalazione della presenza a bordo di una bomba.

L'aereo, diretto a Tel Aviv, era stato costretto all'atterraggio fuori programma dopo che uno sconosciuto aveva telefonato per segnalare che quattro dei passeggeri avrebbero dirottato l'aereo entro mezz'ora; le perquisizioni condotte a Belgrado sul velivolo e sui centotrentasei passeggeri non hanno però fatto scoprire nulla di sospetto.

Al momento di ripartire, dopo una sosta forzata di sette ore, durante le quali i passeggeri non hanno potuto nemmeno rifocillarsi («hanno detto che non avevano cibo sufficiente per tanta gente», ha riferito una passeggera), la presentazione del conto di cinquemila marchi; visto che il comandante non era in possesso di questa somma è intervenuta l'ambasciata, che ha provveduto a fornirla.

All'arrivo all'aeroporto di Tel Aviv i malcapitati passeggeri sono stati accolti con panini, dolci, bibite e mazzi di fiori dall'ambasciatore belga Marc Otte.

[Agi]

Un passante ferito, un uomo che tenta di soccorrerlo a Sarajevo (FOTO EPA)

PERSONAGGIO

**UN FRANCESE COL CASCO BLU**

# Lo scomodo D'Artagnan di Sarajevo

## *Morillon, un generale tra scandali e polemiche*

**PARIGI**

L'ardimento il generale Morillon deve averlo imparato leggendo «I tre moschettieri». Cappa e spada, indomito, è disposto a tutto purché non gli leghino le mani. Ma alla guida dei Caschi blu Onu la figura dell'eroe guascone gli sta stretta. Fare lo Schwarzkopf in Bosnia non è facile, e il modo di agire del gen. Morillon suscita nell'opinione pubblica francese critiche continue.

Per il raid di sabato a Cerska ad esempio, non sono piaciute per nulla le dichiarazioni fatte al ritorno. «Nessuna traccia di massacro» ha affermato il generale, specificando - ed ecco dove le sue parole soprattutto non sono piaciute -: «Non ho sentito odore di sangue. Con l'esperienza da vecchio militare che ho, è difficile che mi sbagli». La città musulmana messa a sacco dai serbi conterebbe un certo numero di feriti seri, ma non i 500 dichiarati dai responsabili municipali alla delegazione Onu.

Prioritario «non provocare un sentimento di panico che determinerebbe un esodo», per il generale. E siccome, brutale constatazione: «Non c'era più niente da fare a Cerska», meglio concentrare gli sforzi su Srebrenica.

Non è il contenuto di quello che fa il generale a non piacere. La sua carriera è senz'ombra e tutti paiono consci della posizione estremamente scomoda, agli ordini delle Nazioni Unite, posato il berretto nero della sua Arma francese per quello blu Onu. Ma i modi e le parole urtano. «Ottimista di natura, dopo l'incursione a Cerska sembrava tornato da un'escursione», diceva ieri un commentatore televisivo. Non ha creduto che potesse trattarsi di una messa in scena da parte dei serbi: «Li abbiamo presi di sorpresa», ha affermato il generale. E tanto basti.

Il generale francese Morillon comandante dei Caschi Blu in Bosnia (FOTO AFP)

Così in occasione dell'incidente a Sarajevo in cui perse la vita il vice-premier bosniaco, mentre si trovava su un autoblindo Onu. Il gen. Morillon assunse ogni responsabilità per l'accaduto scaricando il col. Sartre (che guida le forze francesi ed era sul mezzo) e affermando che non ad altri che a lui sarebbe spettato «prendere maggiori precauzioni». Ma dichiarò che era quello il giorno più brutto della sua vita e che d'altra parte le visite dei politici mettevano in grave difficoltà i militari. Le Pen lo accusò di disonore per la Francia, e non gli risparmiò duri attacchi. Ma non fu il solo.

Allora si citò, e si continua a farlo, che il gen. Morillon si è offerto volontario per la missione a Sarajevo. Si era creduto nell'eroe *à tout prix*, mentre sta venendo fuori una serie di antieroe che invece di rispondere alle aspettative fa in ogni caso di testa sua e non misura le parole.

Ha sempre manifestato opposizione assoluta a un intervento militare degli occidentali in Bosnia, «Perché troppo oneroso», la ragione. «Una guerra dev'essere condotta al minimo prezzo e al minimo danno. Se no il rimedio è peggiore del male. E io non conosco nessun chirurgo che assumerebbe i rischi di un'operazione senza chances di riuscita». Sposata totalmente la causa Onu, azione umanitaria, via dei negoziati: ma po' già come avesse venduto l'anima. Ma il colmo, dal punto di vista dell'immagine rispetto all'uomo comune francese, lo toccò quando comparve in un telegiornale delle 13, per rispondere sui tentativi di aprire la via per un cessate-il-fuoco. Lo fece esprimendosi in inglese. Su «Le Monde» del giorno dopo si leggeva: «Con le quattro stelle che ha, ha dimenticato che il francese è una lingua internazionale parlata nei cinque continenti?». Tanto valga a dimostrare il carico di tensione nei suoi confronti.

L'Eliseo e Joxe non perdono occasione per sostenerlo, e si è cominciato a sentir parlare di riscatto per il personaggio. In francese, lui ha mandato a dire che in ogni modo non sarà mai d'accordo con chi ha il gusto della guerra.

**Gabriella Bosco**

Esplode la rabbia degli ultrà ebrei, assalto alla casa di Rabin

# Delitto e vendetta a Gaza I coloni scendono in guerra

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La furia dei coloni ebrei nei territori occupati - montata costantemente nelle ultime settimane per uno stillicidio di attentati palestinesi - è violentemente divampata ieri a Gaza in seguito all'uccisione di un israeliano residente nell'insediamento di Gan-Or, rivendicata dal gruppo clandestino dei «falchi di Al Fatah».

Per circa due ore centinaia di coloni, contrastati invano dall'esercito israeliano e dalla «guardia di frontiera», si sono impadroniti di una zona contigua al valico di Erez (che collega la striscia a Israele) e hanno ingaggiato battaglia a sassate con centinaia di pendolari palestinesi che tornavano a casa al termine di una giornata di lavoro in Israele.

Il bilancio di questi scontri è di una gravità senza precedenti, due morti. Un palestinese, Naim Mahmud Al-Manhum, 22 anni, colpito al petto da un proiettile «vagante» presso la vicina stazione di benzina di Beit Lahya, è morto poco dopo il ricovero in un ospedale israeliano. I suoi compagni di lavoro non hanno dubbi: «A sparare - hanno detto - sono stati i coloni». Altri 20 pendolari arabi sono rimasti feriti o contusi, e 13 dei loro automezzi danneggiati dalle sassate dei coloni.

D'altra parte, l'assassinio del colono Uri Maghidish, 39 anni, era stato di rara efferatezza. Sorpreso mentre era alla guida della sua automobile da due manovali palestinesi, l'uomo è stato accoltellato sette volte. Il suo cadavere è stato poi scaraventato in una serra di pomodori, dove poco dopo è stato trovato da un altro contadino ebreo. Poche ore dopo il gruppo clandestino «Falchi di Al Fatah» ha rivendicato il delitto con slogan scritti sui muri di alcune località di Gaza e con uno striscione a poca distanza dalla moschea principale di Khan Yunis.

«Qui viviamo nella paura - ha detto Ilanit, una colona di Gan-Or (il nome significa: giardino luminoso) -. Abbiamo scritto tre settimane fa al premier e ministro della Difesa Yitzhak Rabin che le reti di protezione dell'insediamento sono piene di buchi, e lui nemmeno ci ha risposto». I coloni della zona sono poi partiti per Gerusalemme dove in serata hanno tentato di dare l'assalto alla casa di Rabin, urlando slogan che chiedevano le dimissioni del premier. Sono stati trattenuti a stento dalla polizia, che ha arrestato alcuni manifestanti, ma a tarda sera gli incidenti non erano ancora placati.

Il grave deterioramento dell'ordine pubblico in Israele e nei territori sarà discusso oggi dalla commissione parlamentare per gli Affari esteri e la Difesa, che ha convocato il capo di stato maggiore, generale Ehud Barak. Da parte sua, l'ex premier Yitzhak Shamir ha detto ieri che l'ondata di violenze è dovuta «alle chiacchiere di quanti in Israele continuano a parlare di futuri ritiri, dal Golan o da Gaza». «Gli arabi ci ascoltano - ha aggiunto Shamir - e ne deducono che per realizzare questi propositi non hanno che da continuare a uccidere ebrei».

Gli incidenti, del resto, non sono stati circoscritti alla sola striscia di Gaza. A Gerusalemme Est, una giovane palestinese ha cercato senza successo - per la seconda volta in due anni - di accoltellare un agente di polizia. E nel campo profughi di Nur Shams, presso Tulkarem, un ragazzo arabo è stato ucciso dal fuoco di soldati, impegnati a disperdere violenti disordini.

Di fronte alla progressiva degenerazione della situazione, i coloni avevano minacciato di rispondere col fuoco ad ogni lancio di pietre da parte di palestinesi che, a loro giudizio, mettesse a repentaglio la loro vita. Dalle prime informazioni giunte da Gaza ieri sera è apparso dunque che le intenzioni siano divenute realtà e che l'esercito israeliano si sia trovato del tutto impreparato di fronte a questo sviluppo. [a. b.]

UN ALTRO ARRESTO NEGLI USA

## Gli integralisti: «Guai a chi tocca l'imam cieco»

IL CAIRO. L'organizzazione integralista clandestina «Jamaa Islamiya» ha smentito ieri «qualsiasi legame» tra l'attentato al World Trade Center e il predicatore cieco Omar Abdel Rahman, capo spirituale dei gruppi islamici egiziani, e ha avvertito che «qualsiasi attentato all'imam provocherà la reazione dei musulmani sunniti di tutto il mondo e avrà conseguenze nefaste sui rapporti tra musulmani e Occidente».

La polizia Usa, intanto, ha arrestato lo studente arabo Assad Mombed. (Nella foto, la madre dell'altro arrestato, Mohamed Salameh). FOTO ANSA

RETROSCENA

### LE SENTENZE DEI GIUDICI RELIGIOSI

# Il tribunale che ordina l'amore

*Stranezze e curiosità delle Corti rabbiniche*

Un fedele chiede se può usare l'apparecchio acustico il sabato «Sì, ma devi accenderlo il venerdì»

Cerimonia rabbinica a Gerusalemme. Il loro tribunale discute cause di divorzio, eredità e conversioni

TEL AVIV

UNO spettacolo così, i secondini del carcere di Soledad, a Nord di Los Angeles, non l'avevano mai visto: davanti al cancello sostavano il rabbino ortodosso Shmuel Gamliel e un suo assistente, giunti appositamente da Gerusalemme, e chiedevano con insistenza di vedere un israeliano recluso per traffico di droga a cui volevano sottoporre un documento in ebraico.

Ancora più improbabile la spiegazione fornita dai due «messaggeri di Dio»: la firma del certificato era assolutamente necessaria per consentire il divorzio, in Israele, della moglie del recluso. «I secondini ci hanno denudati - ha raccontato al ritorno il rabbino Gamliel - e ci hanno impedito di dare al detenuto qualsiasi prodotto alimentare, nel timore che vi fosse nascosta droga».

Né i problemi della delicata missione erano finiti lì. Il recluso, indurito da anni di carcere, ha condizionato la firma al pagamento di una «cifra simbolica» - 1000 dollari, per l'esattezza - da parte della moglie. Gamliel lo ha rassicurato che non ci sarebbe stato alcun problema e in questi giorni la Corte rabbinica di Gerusalemme ha concluso con successo un'altra difficile pratica di divorzio.

Sulla carta, la vita dei funzionari delle corti rabbiniche israeliane apparirebbe grigia e monotona: davanti a loro sono discusse cause di divorzio, custodie di minori, eredità e anche casi di conversione all'ebraismo di particolare difficoltà. Talvolta la corte non è in grado di emettere sentenza, e allora si ricorre al rabbino capo (in effetti ce ne sono due: uno per gli ebrei «ashkenaziti» originari dell'Europa, e uno per i «sefarditi» provenienti dai Paesi Arabi).

Ma negli ultimi anni, nelle attività delle corti rabbiniche si è inserito un nuovo elemento dinamico, prima sconosciuto. Ecco così che una corte rabbinica impone a un marito di cessare il suo lavoro notturno per soddisfare i legittimi desideri della moglie, e ordina a una banca di concedere loro un prestito straordinario.

Ecco anche che il rabbino Gamliel riparte in missione urgente per New Orleans per risolvere l'intricato caso di Aliza Ben Shabbat: una vedova che, in base all'ortodossia ebraica, non può risposarsi se prima il fratello del marito non rinuncerà al levirato, lo «jus nubendi» verso una cognata rimasta vedova senza figli. Per dare l'assenso, sospirato ormai da sei anni, l'uomo desidera ricevere l'equivalente di metà dell'appartamento che era del fratello.

Non sono solo le miserie quotidiane ad assillare questi rabbini, ma anche quesiti di carattere più generale. Come quello di Ovadia, un ebreo ortodosso di Bené Braq (presso Tel Aviv) che si chiede se durante il riposo sabbatico sia lecito usare un apparecchio acustico, che funziona solo con una batteria. Il rabbino della sua sinagoga gli ha spiegato che di sabato non si deve usare alcunché di elettrico, ma con l'apparecchio acustico chiuso Ovadia non riesce a capire le preghiere. Ezra Bazri, presidente della Corte rabbinica di Gerusalemme, non ha dubbi: l'apparecchio potrà funzionare per tutta la giornata del sabato, purché sia stato acceso già dal venerdì.

E che ne dice la Corte rabbinica della «conversione per amore», ossia del «gentile» che abbraccia l'ebraismo solo perché vuole sposare una donna ebrea? Anche in questo caso, il rabbino Bazri dà fiducia al prossimo: «Una volta assuefattosi all'ebraismo, costui certamente ne apprezzerà l'alto contenuto morale e allora la sua conversione sarà completa».

**Aldo Baquis**

Emergenza nel Kent, istituito un «numero verde», terrore di un contagio in massa

# «Il ginecologo ha l'Aids», è panico

*A rischio 18 mila ex pazienti: fate subito il test*

Nel Kent i telefoni hanno cominciato a squillare alle cinque del pomeriggio dell'altro ieri. Una sequenza di trilli che si è rapidamente infittita, quasi a raggiungere il parossismo. Dall'altra parte del filo, migliaia di donne terrorizzate. Il ginecologo che le ha avute in cura, le ha fatte partorire e le ha assistite negli ultimi dieci anni ha contratto l'Aids. La notizia del suo ricovero ha fatto scattare un'ondata di panico. Ora l'angoscia di tante pazienti assume i tratti di un possibile contagio di massa.

La ragione di questo stress ha il nome del direttore del reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale «All Saints Hospital» di Chatam, Terence Shuttleworth. «Sta molto male», è la voce che si è diffusa tra le corsie e si è allargata alla Contea. E' ricoverato, ma la località resta segreta, anche dopo l'annuncio ufficiale, diffuso venerdì scorso.

I sanitari hanno deciso di contattare attraverso un centralino creato per l'occasione l'esercito delle 18 mila donne che - secondo i primi e affannosi accertamenti - sono passate nell'ultimo decennio per lo studio e la sala operatoria di Shuttleworth. La risposta non si è fatta attendere. Poche ore sono bastate per far scattare la processione delle ex pazienti. A tutte è stato promesso un esame anti-Hiv, con risultati disponibili in un tempo record di 24 ore dal momento dell'esame. Ma i laboratori possono analizzare appena 50 campioni al giorno e si stanno avvicinando al collasso. L'emergenza ha colpito anche un secondo ospedale, l'«Alexandra Hospital», dove Shuttleworth ha esercitato dall'84. A rischio, qui, sono 900 donne.

Mentre i centralinisti rispondono ai telefoni e digitano nomi e dati anagrafici sui videoterminali, le autorità cercano di evitare un'epidemia della paura anche più incontrollabile di quella biologica. Ann Palmer, la responsabile per la Sanità del distretto di Medway (dove sorgono i due ospedali), si è affrettata a dichiarare che i rischi di infezione «sono estremamente bassi». Il virus - ha ricordato e ripetuto - si trasmette per contatto di sangue e ciò può avvenire durante un parto o un'operazione chirurgica solo se il medico si taglia o si ferisce. E per calmare gli animi, la dottoressa è ricorsa anche alle statistiche, come ha riportato il quotidiano «The Guardian». «I dati non contemplano alcun caso di un paziente che sia stato infettato da un medico o da un infermiere o infermiera».

Ora, Shuttleworth sembra come essersi volatilizzato, almeno per i cronisti che si sono messi sulle sue tracce. Sul come e sul quando il ginecologo si sia infettato e si sia scoperto sieropositivo è sceso il silenzio. Si sa soltanto che è sulla cinquantina e che viveva in una grande casa a Rochester.

L'annuncio della sua malattia è emerso venerdì scorso, quando lo staff che lo ha curato ha deciso di informare il ministero della Sanità britannico, che ha girato la notizia-bomba alle autorità di Medway e all'«All Saints Hospital». Ha detto il portavoce dell'ospedale: «I medici non sono obbligati a rivelare al loro datore di lavoro le proprie condizioni sanitarie, e meno che mai se hanno contratto l'Hiv». Ma comunque - ha aggiunto - qui abbiamo a che fare con persone responsabili.

Il che Shuttleworth lo fosse, lo ha assicurato al «Daily Telegraph» un'ex paziente, la quarantatreenne Jacqui Harman. «Lui non aveva mai fatto mistero di vivere con un amico maschio. Sono sconvolta per ciò che gli è successo. E' un medico eccezionale». La signora è stata visitata almeno una decina di volte nella villa del ginecologo, prima e dopo l'operazione all'utero che ha subito quattro anni fa. Ha aggiunto di essersi sottoposta al test l'altro ieri, ma di non essere preoccupata più di tanto.

«So che, se un dottore si punge o si taglia sul lavoro, al suo paziente si chiede di fare un controllo nello spazio di pochi giorni. Ma una chiamata del genere io non l'ho mai ricevuta».

**Gabriele Beccaria**

TEXAS

«Arrendetevi voi». E suona rock a tutto volume

# Il Messia minaccia l'Fbi «Salterete tutti in aria»

WACO. David Koresh, il capo della setta davidiana di cui è diventato l'ispiratore sostenendo di essere stato chiamato da Dio, ha risposto ai tentativi di indurlo ad arrendersi dichiarandosi «pronto alla guerra», e minacciando di essere in grado di far saltare in aria tutto quanto, la fortezza in cui si è asserragliato e le forze di polizia che la assediano.

«Ci ha fatto sapere che gli farebbe tanto piacere se noi ingaggiassimo una sparatoria con lui», ha detto ai giornalisti l'agente speciale dell'Fbi Bob Ricks, il quale ha riferito alcune frasi inquietanti del sedicente messia, come: «Noi siamo pronti alla guerra. Fatela cominciare. Le vostre parole giungono invano. Intendo darvi una possibilità di salvarvi, prima di farvi saltare in aria».

Ai rappresentanti delle autorità che tentano di trattare con lui, Koresh ha risposto di disporre di una «potenza di fuoco sufficiente a far saltare in aria tutti i mezzi corazzati da combattimento con i quali la polizia ha rafforzato l'assedio della fortezza.

«Le parole precise da lui usate - ha soggiunto Ricks - sono: "Noi possiamo far saltare in aria quei veicoli fino a 12 o 15 metri di altezza". Vuol dire che nella loro fortezza potrebbero esserci esplosivi, e perfino razzi». «Attraversiamo una fase di negoziato molto frustrante e deludente», dice Bob Ricks. «Koresh è in una condizione di irritabilità che esplode quasi senza preavviso».

Il «Messia» sta raccontando agli agenti federali tutti gli avvenimenti della sua vita, fin dall'infanzia, con particolare riferimento alla «chiamata divina» della quale si considera destinatario. Ora ripete che sta attendendo istruzioni da Dio sul da farsi. [Agi]

(Segue da pagina 6)

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. Paolo Richiardone**

Con immenso dolore lo annunciano: la mamma, il papà, gli affezionati cugini **Dede** e famiglia, **Enrico** e famiglia, la moglie **Eleonora**, cugini, parenti tutti. Funerali parrocchia Cuore Immacolato di Maria (S. Lazzaro) martedì 9 corrente partendo dall'ospedale civile «Agnelli» alle ore 15.
— **Pinerolo**, 8 marzo 1993.

**Enrico, Adriana, Stefania Tonietto** commossi si uniscono al grande dolore degli zii per la scomparsa del cugino **PAOLO.**

**Dede, Beppe, Marella, Maurizio Abbiati** profondamente addolorati sono vicini agli zii per la prematura perdita del caro **PAOLO.**

**Gigi e Tino Arnoudi** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Nilda e Guerino per la perdita del figlio dott. **PAOLO.**

**Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari** della Provincia di Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Collega

**dott. Paolo Richiardone**
— **Torino**, 8 marzo 1993.

**Luigi e Evelina Bosco** con **Gabriella, Elisabetta e Marcello**, profondamente commossi partecipano al dolore di Nilda e Guerino e ricordano con affetto il caro **PAOLO.**

È paramentemente mancata

**Luisa Lora-Totino**

L'annunciano il marito **Arrigo** e la figlia **Susanna**. Funerali ore 10 giovedì 11 Cappella Mauriziano.
— **Torino**, 8 marzo 1993.

Cristianamente è mancato

**Guido Rollo**

anni 76

L'annunciano la moglie **Vanda Grigolati**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino, giovedì 11 c.m. alle ore 9,45 dall'ospedale Martini via Tolone e alle ore 10 in parrocchia Santa Rosa da Lima, via Basutard 70. Santo Rosario in parrocchia mercoledì ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1993

**Cavalliano d'Avossa** a nome dei famigliari tutti partecipa con dolore la scomparsa, avvenuta in Roma, della madre

**Geneviève de Lio d'Avossa**

e ne ricorda con affetto la luminosa e fortificante fede. Il servizio religioso avrà mercoledì 9 marzo ore 15,30 presso le parrocchie S. Chiara.
— **Roma**, 7 marzo 1993.

Ciao papi, ti voglio tanto bene. Piangono con infinito dolore

**Alberto Bergoglio**

la sua **Clelia**; i nipoti **Andrea, Claudio** con **Tullia**, il genero **Carlo** e la cugina **Anna**. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10, partenza ospedale Molinette (via Santena 5), cimitero Parco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1993.

Lo **Studio Tunisio** partecipa commosso al dolore della famiglia.

È mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Corino**

di anni 61

Ne danno il triste annuncio la sorella **Giuseppina**, il fratello **Luigi**, la cognata **Nilde**, i nipoti, i pronipoti. I funerali si svolgeranno partendo dalla ore 15 dall'ospedale di Alba il giorno martedì 9 marzo.
— **Alba**, 8 marzo 1993.

È mancato

**Antonio Porta**

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, la figlia **Paola** con **Piero** e le piccole **Francesca** e **Roberta**. Funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia San Martino.
— **Bruino**, 8 marzo 1993.

Serenamente è mancata

**Adalgisa Maria Ugliotti in Montanari**

Addolorati lo annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Giusy** con **Piero, Cristiano** e **Barbara**. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia di San Martino.
— **Bruino**, 9 marzo 1993.

È improvvisamente mancato

**Settimo Ferrero**

di anni 52

Addolorati l'annunciano la moglie **Rosetta** la figlia **Manuela** con **Silvio**, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 10/3 ore 10 parrocchia La Pace. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

Ci ha lasciati

**Ottavia Massaro ved. Corti**

Lo annunciano con dolore: sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 8,15 nella parrocchia S. Tarasia del Bambino Gesù (c.so Mediterraneo 100).
— **Torino**, 8 marzo 1993.

**Jacuzzi Geringo** con gli amici **Biggini** ricorderanno sempre la cara signora **OTTAVIA.**

**Condomini, inquilini, Amministrazione** di **corso Mediterraneo 56**, partecipano al lutto della famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Adolfo Bo**

Alpino

Lo annunciano la moglie **Vittoria Lattore**, il figlio **Giuseppe** con **Isabella** e **Viviana**, i parenti tutti. Funerali giovedì 11 alle ore 10 nella Parrocchia S. G. Cottolengo.
— **Torino**, 8 marzo 1993.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Vittoria Scarafina ved. Brusa**

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Franco** con la moglie **Rosanna**, sorelle, cognati, nipoti. Funerali giovedì 11 corr. ore 8,15 parrocchia S. Rosa da Lima (v. Basutard).
— **Torino**, 8 marzo 1993.

È mancata

**Michelina Polissero ved. Artuffo**

Lo annunciano: le sorelle, cognate, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo domani 10 c.m. ore 8,15 nella parrocchia S. Rosa.
— **Torino**, 8 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Massimo Pagglarin**

di anni 33

Sarai sempre presente tra di noi. I tuoi cari. Funerali: mercoledì 10 corrente alle ore 13,30 partendo dall'Ospedale C.T.O. di Torino per San Mauro T.se. Parrocchia San Benedetto ove alle ore 14 avrà luogo la SS. Messa. La cara salma verrà tumulata nel cimitero S. Mauro T.se.
— **S. Mauro T.se**, 7 marzo 1993.

È mancato ai suoi cari

**Domenico Bey**

Lo annunciano con dolore la figlia **Fiorella** col marito **Lello Garosci** e l'adorato **Matteo**, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 corr. alle ore 15 nella parrocchia di Bruino.
— **Pecetto**, 9 marzo 1993.

La **Smalto s.r.l.** si unisce al dolore del proprio amministratore sig.re Fiorella Bey Garosci per la perdita del papà

**Domenico Bey**

— **Torino**, 9 marzo 1993.

Affettuosamente vicini a Fiorella e Lello gli amici: **Teresita, Milena, Paola e Andrea, Silvana** ed **Enrico, Emanuela e Roberto, Leila e Uccio.**

**Carlo, Paolina Garosci** con tutti i figli e le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Fiorella e Lello per la scomparsa dell'amato **DOMENICO.**

**Riccardo, Nuccia, Gigi e Leila** sono vicini a Fiorella nel dolore per la scomparsa del caro **PAPA'.**

**Enrico, Annamaria e Vittorio** sono vicini con particolare affetto a Fiorella, Lello e Matteo.

## ANNIVERSARI

**Giovanni e Laura Partigliani**

Papà e mamma [illegible] per sempre **Maria Grazia.**
— **Torino**, 9 marzo 1993.

1894 1993
**Mario Battù**

Sempre rimpianto.

1875 1993
**Luigi Albry**

La tua presenza non sfiorisce.

1908 1993
**comm. Luigi Andreetto**

La figlia **Irma** e il nipote **Ettore** lo ricordano.

A cinque anni dalla scomparsa, **Alenia** ricorda con immutati sentimenti il
**CAV. DEL LAV. ING.**
**Renato Bonifacio**
**Presidente dell'Aeritalia**
— **Roma**, 9 marzo 1993.

1902 1993
**Adolfo Gancia**

Messa oggi ore 18,30 Parrocchia S. Secondo.

Se si andasse alle urne per il Parlamento trionferebbero Destra e astensioni

# I delusi, primo partito tedesco

## *Il voto in Assia conferma: cresce la protesta*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se i veri sconfitti, nel voto di domenica in Assia, sono i socialdemocratici - scesi di quasi 8 punti e mezzo, dal 44,8 di quattro anni fa al 36,4 per cento - i vincitori sono soprattutto due: i «Republikaner» di Franz Schoenhuber, l'estrema destra «in doppio petto» che ha compiuto un balzo di quasi otto punti, passando dallo 0,7 all'8,3 per cento; e il «partito dell'astensione». Rispetto alle elezioni del 1989, la partecipazione al voto è infatti diminuita di quasi sette punti, dal 78 al 71,3 per cento. In entrambe i casi la consultazione locale di domenica ha confermato una tendenza nazionale: se si votasse oggi per il rinnovo del Parlamento federale, avvertono i sondaggi, i «Rep» otterrebbero una percentuale analoga a quella raggiunta l'altro giorno nel centro finanziario del Paese. Ma in caso di voto nazionale, sarebbero proprio i «Nichtwaehler», le astensioni, a imporsi come primo partito.

Un recentissimo sondaggio dello «Spiegel» offre i contorni allarmanti di questa protesta silenziosa destinata a favorire, nei fatti, l'avanzata dell'estrema destra xenofoba. I «non votanti» sarebbero in tutto il Paese oltre diciotto milioni, e i due partiti «popolari» resterebbero ben distanziati: 15 milioni e 700 mila sarebbero i voti - certi o probabili - dei socialdemocratici, 14 milioni e 800 mila quelli della Cdu del Cancelliere Kohl. Rispetto alle elezioni del dicembre 1992, le prime «pantedesche» subito dopo l'unificazione, i democristiani perderebbero dunque cinque milioni e mezzo di voti. Il partito delle astensioni ne guadagnerebbe altrettanti, ma non si tratterebbe di un semplice travaso: il panorama politico tedesco è in ebollizione.

Molti voti prima dispersi, per esempio, si concentrerebbero sulla destra estrema e sui Verdi, che già in Assia hanno ottenuto un successo significativo passando dal 9,1 all'11 per cento. Scenderebbero i liberali, compagni di Kohl nella coalizione di governo. Ma sarebbero le astensioni a vincere, e con un massimo storico. Vent'anni fa votava regolarmente oltre il 91% dei tedeschi; a disertare le urne erano soltanto i malati, le persone anziane e pochi giovani «in movimento», dicono le indagini ufficiali. Nel dicembre del '90 aveva votato quasi il 78%. Che è successo da allora? Sull'onda delle difficoltà economiche e sociali del dopo-unità, è esplosa la disaffezione di ampi settori della società tedesca - la borghesia, ma anche gli strati operai - per i partiti cosiddetti «popolari», tradizionali raccoglitori di voti nelle classi medie e medio alte.

Sono due, forse, i fattori scatenanti di questa crisi di fiducia. Un certo profumo di scandalo, intanto: una semplice brezza che non ha paragone con le tempeste italiane, ma che ha coinvolto anche personaggi di primo piano, ministri, presidenti regionali, perfino il leader nazionale dell'Spd Bjoern Engholm. E poi, soprattutto, l'indecisione generalizzata della classe politica, maggioranza e opposizione, di fronte a scelte decisive per il futuro del Paese: dalla riforma del diritto d'asilo per frenare l'ondata di immigrazione clandestina, alla ricostruzione delle regioni orientali attraverso un «patto di solidarietà» nazionale, in sostanza i sacrifici della gente, «quanto far pagare a chi». Un gran chiacchiericcio, una gran confusione che finisce per disorientare. Scriveva di recente sulla «Zeit» l'ex cancelliere Helmut Schmidt: «Invece di sentire concetti, il cittadino percepisce una cacofonia selvaggia: ognuno suona la proprie note, e il direttore va a orecchio».

**Emanuele Novazio**

**VIDEOGAME NAZI**

### *Vince chi uccide l'ebreo*

**BONN.** Un videogioco di ideologia neonazista trova ogni mese la strada giusta per entrare nei computer dei giovani appassionati tedeschi. L'ultimo si chiama «Deutschland 2000» e per arrivare al successo richiede di uccidere stranieri e ebrei. Inserito il dischetto nel computer, sul video appare l'edificio del Reichstag a Berlino, e mentre voci maschili cantano la prima strofa dell'inno nazionale tedesco (quella con «Deutschland über alles» che nelle cerimonie ufficiali non si usa) compare la scritta «saluti a tutti i destri che appoggiano la buona causa tedesca. Nationalsoft presenta Deutschland 2000, gioco strategico nel quale sei chiamato a salvare la Germania. Avanti nella lotta, camerata».

«Sono circa 50 i videogiochi di matrice nazista finora individuati, e anche se sembra una cifra irrisoria in confronto ai novemila giochi che circolano - ha detto l'assistente sociale Wolfgang Fehr al quotidiano di Colonia «Koelner Stadtanzeiger» - bisogna rendersi conto che il software neonazista viene copiato in massa e rivenduto sottobanco nelle scuole a un marco la copia, mentre gli altri costano cento volte di più». **(e. st.)**

Su Maastricht

## Dai Comuni mazzata a Major

**LONDRA.** Il premier britannico John Major ha subito ieri sera la sua prima sconfitta parlamentare nel travagliato e lungo iter per la ratifica dei trattati di Maastricht. La Camera dei Comuni ha infatti approvato con 314 sì contro 292 no, e grazie al voto di una quarantina di «euroribelli» conservatori, un emendamento presentato dall'opposizione laborista e votato anche dai liberal-democratici.

L'emendamento è di scarsa importanza (stabilisce infatti che i rappresentanti britannici nella commissione europea per le regioni devono essere consiglieri comunali o regionali in carica), ma la sua approvazione comporterà un ulteriore ritardo nell'approvazione del disegno di legge di ratifica dei trattati.

Ogni tentativo di Major e dei suoi ministri più fedeli per indurre i parlamentari ribelli a rispettare la disciplina di partito è andato a vuoto. La bocciatura del Parlamento, accolta da grida di giubilo dell'opposizione, è giudicata da tutti i commentatori politici non solo molto imbarazzante per il governo, ma anche gravemente lesiva dell'autorità di Major all'interno della Comunità europea.

Il governo ce l'ha messa tutta per evitare la sconfitta. Il ministro per il Commercio Michael Heseltine aveva rivolto nel pomeriggio di ieri un accorato appello ai contestatori del suo partito, avvertendoli che una sconfitta avrebbe avuto conseguenze estremamente gravi per la Gran Bretagna. Lo stesso Major, tre giorni fa, aveva lanciato un accorato appello personale agli oppositori interni del suo partito affinché sostenessero nella ratifica del trattato. «Altrimenti sarebbe la strada più sicura per impoverire il nostro Paese e danneggiare forse irrimediabilmente la nostra posizione nel mondo», aveva dichiarato il primo ministro sabato scorso, nel corso della conferenza nazionale del partito conservatore. Rispondendo a questo invito, un parlamentare fedele a Major, Terry Dicks, è perfino uscito dall'ospedale dove era ricoverato ed è arrivato alla Camera dei Comuni sulla sedia a rotelle. I numeri, però, sono stati decisamente avversi al governo: l'emendamento è passato con ben 22 voti di maggioranza.

E' dallo scorso novembre che la legge di ratifica è bloccata alla Camera dei Comuni e ora il voto finale sembra improbabile prima della metà dell'anno. I deputati ribelli del partito conservatore, a volte facendo fronte comune con i laboristi, hanno presentato oltre 500 emendamenti con il risultato di dar vita a estenuanti dibattiti.

Fino ad ora sono dieci i Paesi che hanno ratificato Maastricht; mancano la Gran Bretagna e la Danimarca. Per Major non sarà un compito facile visto che dispone di una maggioranza di soli 20 seggi ai Comuni, a differenza dei 100 su cui poteva contare il precedente governo di Margaret Thatcher. [Ansa-Agi]

**IL CASO**

**SCANDALO IN VETRO E CEMENTO**

# Bonn, le mille crepe del nuovo Bundestag

**BONN** E' costato 256 milioni di marchi, quasi 250 miliardi di lire, ma a quattro mesi dall'inaugurazione solenne i deputati non possono ancora riunirsi nella nuova sede del «Bundestag», un palazzo di vetro e cemento nel quartiere governativo di Bonn. L'impianto acustico - computerizzato e molto sofisticato, con una serie di altoparlanti appesi al soffitto che dovrebbero far sentire la voce dell'oratore «anche nelle ultime file» - è andato in tilt in una delle prime sedute, e ancora si cerca di ripararlo. Ci vorranno altri sei mesi.

Sembra una storia italiana, pasticci e scarico di responsabilità. Con un'appendice anch'essa di sapore romano: per rimettere in sesto gli impianti, e riparare tutto quanto ancora non va nella nuova sede del Parlamento federale, ci vorranno naturalmente altri soldi, almeno un milione e mezzo di marchi, un miliardo e quattrocento milioni di lire. Ma è già in corso l'appalto per il restauro del Reichstag, il futuro Parlamento nella nuova capitale, Berlino, dove parlamentari e ministri si trasferiranno forse entro la fine del decennio. Nel frattempo, le sedute del Bundestag continuano al «Wasserwerk», la vecchia sede ricavata da una centrale idrica, «presa a prestito» nel dopoguerra e rimasta, da allora, «provvisoria».

### E' costato 250 miliardi ma non funziona nulla Per ripararlo mesi di lavori

Nella foto in alto dimostranti a Francoforte inalberano cartelli contro l'ingresso dei Republikaner in Parlamento. A lato l'interno del vecchio Bundestag, tuttora utilizzato per le riunioni

I reclami contro i difetti dell'«Acquario» - come i deputati chiamano il nuovo palazzo di vetro blindato, perché «pare di galleggiare di fronte allo sguardo dei turisti curiosi» - si allungano. Sono già un migliaio, riuniti in un dossier consegnato alla presidenza. Si comincia dall'arredamento e dalle strutture interne, contestate perché «pericolose»: «Sulla tribuna c'è una serie di scalini che disturbano e di trabocchetti nei quali si può cadere», dice uno dei reclami; «La mancanza di una ringhiera per tenersi sulla scala è un elemento di rischio potenziale, e ha già provocato una caduta seria»; «Chi vuole parlare in piedi, dal suo posto, si trova la sedia contro le ginocchia, una pressione fastidiosa».

E poi il bar: «Troppo rumoroso» e «poco accogliente», sostengono molti deputati. Dovrà essere ristrutturato, con una spesa di migliaia di marchi. E le pareti trasparenti: deputati e ospiti ci sono andati a sbattere contro e si sono feriti, soprattutto alla fronte e al naso. L'elenco continua con una denuncia dei rischi che corre chi, all'interno dell'edificio, si muove su una sedia a rotelle: la rampa che porta al palco dell'oratore ha una pendenza dell'undici per cento, molto più accentuata di quanto è ammesso dalle norme di legge.

«Soltanto con un'acrobazia si riesce ad arrivare al palco», ha constatato Ilia Seifert, costretto alla sedia a rotelle; «soltanto gli sportivi ci riescono». Ma il vero scandalo è l'impianto acustico. Lo avevano provato prima della seduta nella quale tutto saltò, e funzionava: subito, dunque, si era pensato al taglio accidentale di qualche cavo. Invece il difetto è strutturale. Secondo il ministro dell'Edilizia, la liberale Irmgard Schwaetzer, i lavori dureranno fino all'autunno, ma nessuno ci crede. Ha commentato il presidente della commissione edilizia, Kansy: «La situazione è impantanata, e rischia di diventare il simbolo del fatto che, qui a Bonn, non riusciamo a mettere insieme niente di buono».

E le responsabilità? Il progettista del palazzo, l'architetto di Stoccarda Guenter Behnisch, sostiene di non averne: «Il mio compito era solo la struttura esterna». Dell'«acustica precaria» sarebbe colpevole l'ingegner Heinz Granar, che ha messo a punto il progetto dell'impianto. Ma il ministro Schwaetzer non ci crede: «Già nell'87 Granar avrebbe presentato proposte di modifica, che sarebbero state respinte dall'architetto». La Siemens, fornitrice dei materiali è sospettata di non essere riuscita a elaborare un progetto d'insieme, si fa da parte: «Abbiamo soltanto installato gli apparecchi». Quanto all'ingegner Granar, il ministero gli ha impedito di far dichiarazioni.

**Emanuele Novazio**

**USA**

L'ex Presidente, un po' ingrassato, si confida

## Bush, vita da pensionato «Pesco e lavo i piatti»

**WASHINGTON.** George Bush dà il suo contributo alla festa della donna: da quando è in pensione a Houston, l'ex Presidente Usa lava i piatti dopo cena e la mattina si alza per fare il caffè. Dura la vita da pensionato, anche se di lusso: nonostante non abbia preoccupazioni finanziarie, non ha più nulla da fare e deve combattere la noia, dopo decenni spesi in corsia di sorpasso. La «Cnn» lo ha ripreso l'altro ieri mentre andava a pesca: curvo di spalle, con un po' più di pancia, l'ex leader per ore non ha preso alcun pesce.

«La vita è meravigliosa», ha risposto ai reporter che gli chiedevano come se la passava. «Io faccio il caffè, Barbara rifà il letto. Lei cucina, io lavo i piatti. Siamo ritornati a quando avevamo 20 anni e ci eravamo appena sposati».

Da quando hanno lasciato la Casa Bianca, i Bush conducono vita ritiratissima. In attesa che sia finita la casa che stanno costruendo nel miglior quartiere di Houston, vivono ancora in affitto. Barbara sta scrivendo un libro di memorie che ha già fruttato alla famiglia un anticipo di oltre un milione di dollari. Anche lui vorrebbe trasformarsi in scrittore, ma finora non ha trovato una casa editrice ben disposta alla pubblicazione.

Prima di lasciare Washington l'ex Presidente aveva previsto «un cambio di marcia», ma non fino a questo punto. Anziché alzarsi all'alba per i briefing quotidiani con i generali del Pentagono nello studio ovale, di tanto in tanto controlla i progressi dei lavori alla sua biblioteca, in costruzione presso la «A&M University». Sul suo successore non ha aperto bocca: a differenza di Reagan che ha subito «sparato» sul piano economico di Clinton, Bush ha tenuto le labbra rigorosamente serrate. [Ansa]

**PARIGI**

Ha aperto un ranch e un centro di recupero per adolescenti sulla Loira, vuole scalzare il sindaco che le fa la guerra

# La Cicciolina francese bussa all'Assemblée Nationale

## *Ulla, ex sindacalista delle prostitute, è candidata alle politiche per i Verdi*

Marie-Claude, detta Ulla

**PARIGI**
NOSTRO SERVIZIO

Anche la Francia ha la sua Cicciolina. In fondo ce la invidiavano, appena potevano la mettevano in copertina. Di preferenza se la pornostar politicamente impegnata appariva molto scoperta. A tutta pagina, quando lo era del tutto. Adesso non avranno più da cercare all'estero simili attrattive. La loro Cicciolina si chiama Ulla. Nome d'arte che sta al posto del più banale Marie-Claude Peyronnet-Masson. Quarantasette anni, lunghi capelli ex biondi, ex prostituta poi già passata all'impegno negli Anni Settanta divenendo portaparola delle colleghe lionesi. Come dire sindacalista.

Oggi Ulla si è lanciata in campagna elettorale brandendo standardi ecologisti. Maria Maddalena, malizioso gli oppositori, perché come feudo ha scelto la Haute-Loire ultracattolica. Diretto avversario Jacques Barrot, centrista e timorato. Un personaggio ben visto da Parigi, dove il furore di Ulla nei suoi confronti è percepito con curiosità.

Lei si difende. Non sono gli attacchi ad personam del sindaco d'Yssingeaux, Jacques Barrot ad eccitare la virulenza delle sue reazioni, non cioè le continue allusioni al suo passato, bensì la vera e propria «dittatura» che l'uomo eserciterebbe nella regione. Per lei, il ruolo che non le manca certo il coraggio di assumere è quello della castigamatti. La gente, «il popolo», non ne può più dei modi di Barrot. «E' la gente - insiste - che mi ha chiesto di andare al fronte: commercianti, agricoltori, disoccupati».

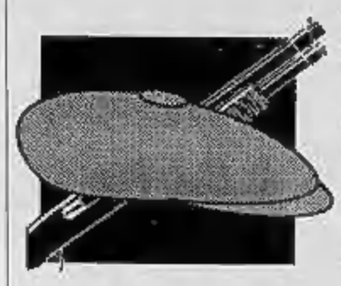
Sulla coscienza di Barrot, più che reale antiecologismo (anche un po' di questo però c'è), pesa la prevenzione nei confronti di Ulla. Quando, nell'82, la signora decise di mettere radici nella sua esistenza e di venire a installarsi nella Haute-Loire con marito e figlia aprendo un centro equestre, Barrot non vide di buon occhio. Poco tempo dopo, poi, lei decise di creare «un luogo di vita e amore». Stessa ispirazione di una volta, ma nuovi mezzi e sistemi. Lì, tra i suoi cavalli, in mezzo alla natura, accogliere ragazze e adolescenti in difficoltà. Chiese appoggi, Barrot, dubitando delle sue qualità di educatrice, glieli negò.

Per Ulla fu come il guanto della sfida. Lo raccolse, riuscì lo stesso ad aprire il ranch e invitò il benpensante all'inaugurazione. Lui non si presentò. E la guerra fu dichiarata.

Mette in giro voci, Barrot, secondo cui i metodi che usa la signora Ulla con le ragazze sue ospiti non sono dei più ortodossi. E racconta che avrebbe colto sul fatto un contadino in fornicazione con una capra e lo avrebbe, seduta stante, preso per le orecchie e portato in commissariato per denunciarlo di maltrattamenti a un animale. «La gente che tanto vanta dalla sua, questa non gliel'ha perdonata», dice Barrot. Colpi bassi, risponde Ulla. Tutto il paese è con lei nella lotta contro la superstrada che Barrot vuole imporre. Ulla contrattacca trasmettendo da «Radio Intervalle», con animatori locali abilissimi nel portare a fondo i provocatori. L'avversario promette che farà chiudere l'emittente.

Ulla guida la sua riscossa in testa al gruppo Alliance Ecologie et Démocratie (dissidente di Génération Ecologie). Di lei, quando iniziò l'attività «sindacalista» lo scrittore Pascal Bruckner, entusiasta, disse: «Ha certo più da insegnarci Ulla di Lenin». Una volta c'erano Fernandel e Gino Cervi, don Camillo e Peppino. Adesso Ciccioline e sindaci Barrot.

**Gabriella Bosco**



Nell'aula-bunker di Palermo i giudici impediscono al padrino il consueto show

# Stavolta la corte zittisce Riina

*Il pm contesta le parole di don Totò*
*Sarà verificato se c'è stata calunnia*

Il superboss Totò Riina nell'aula bunker del processo di Palermo che lo vede imputato per una catena di omicidi

**PALERMO**
DAL NOSTRO INVIATO

«Io volessi cominciare come primo». Ma prego, Totò Riina ha un po' di cose da dire. Senza fretta. E Gioacchino Agnello, il presidente, si sporge in avanti. «Ho sentito dire che lei con la corte deve andare in America...» Ah sì? All'inizio sembra come le altre due volte. Una sala da tè, con Totò che spiega come stanno le cose, che cosa bisognerebbe fare, dov'è che va bene e dove no, con tante scuse all'eccellenza e al signor presidente. «Mi perdoni, ma visto che voi andate in America, mentre siete lì passate anche da Badalamenti, e chiedetegli queste cose...». Poi Vittorio Teresi, uno dei due pubblici ministeri, s'arrabbia: «L'imputato non ci insegni il mestiere». E chiede la trasmissione degli atti alla procura, per «verificare se nelle dichiarazioni di Riina ci siano gli estremi per il reato di calunnia». Improvvisamente, il clima cambia. Siamo tornati nell'aula bunker, ci sono i giudici con le toghe, c'è un signore sul pretorio, ci sono i carabinieri in piedi, tanti carabinieri.

Quand'era arrivato, il capo aveva fatto appena un cenno di saluto con la mano al fratello che se ne stava sopra, in mezzo al pubblico. S'era seduto. E poi, buongiorno a tutti. Bene, cominciamo dall'altra volta. Riina-ter. «Ma signor presidente, 'ste accuse chi le fa? Sono specifiche o non specifiche? A chi debbo rispondere?». Il presidente s'è fatto una smorfia: e a chi vuole rispondere? «A lei, lo so. Ma dobbiamo partire sempre dal punto di vista dei pentiti?». Presidente, paziente: l'accusa sfrutta le dichiarazioni di Buscetta Tommaso, Calderone Antonino... «Va bene, signor presidente, così abbiamo un po' il quadro». Agnello: eh sì, Riina: «Io volessi cominciare come primo, magari per dire quello che l'altro giorno l'ho dimenticato: noi abbiamo il pentito Marsala che mi accusa a parla di una riunione in campagna da lui, ma, stringendo, quando l'avvocato Fileccia gli domanda l'altezza lui dice che sono alto quanto lui e invece io sono 1,61». Rieccolo: Riina si rialza, per far vedere bene. Il presidente comincia ad annoiarsi: «Sì sì, non c'è bisogno che si alza...». Riina, riseduto: «Ma per farlo vedere alla corte, io vedo che la corte non c'è stata qui, questa è un'altra. Giusto? Non è la corte dell'altra volta, signor presidente». Andiamo avanti. «E così abbiamo trovato che questo Marsala faceva delle bugiarderie».

Presidente: va bene, vada avanti, vada avanti. E Riina, imperturbabile: «Vado avanti anche perché debbo arrivare a Marino Mannoia». Arriviamo. «Questo Marino Mannoia leggo sui giornali...». Presidente: «Se sono atti processuali va bene, ma giornali no». Non importa. Riina: «Dico quello che leggo sui giornali, poi può essere che sono fandonie o no. Mannoia si accusa di 25 omicidi, poi dice che Riina gli ha dato mandato di uccidere Caponnetto. Qui c'è un pentito che dice che io gli ho dato un compito. Ma mi dica, è 3 anni che collabora e una cosa così importante ne parla dopo che si accusa di 25 omicidi, solo ora?». Presidente: «No, dell'attentato a Caponnetto ne ha parlato prima di andare in America». Riina: «Glielo giuro sui miei figli, è la prima volta che l'ho sentito. Io l'ho sentito ora. Lui ha avuto questo compito. Dobbiamo vedere se era libero, era fuori, se andava al tribunale. Cerchiamo di chiarire».

E procediamo. «Parliamo poi di Mutolo. Mi accusa di fandonie e cose che non esistono. Io l'altro giorno se non ho sentito male, ho sentito dire che lei con la corte deve andare in America, dove c'è Badalamenti. Questi uccisi sono parenti suoi. Vogliamo domandargli se ha avuto contatti con me, se questi suoi parenti abbiano potuto fare delle marachelle o se sono stati uccisi per altri motivi nel suo paese?» A questo punto, insorge Teresi: «L'imputato non può insegnare il mestiere ai giudici». Riina leva l'indice: «Ma io non insegno mestiere...» Teresi: «Non è il modo di difendersi, non può dire ai pubblici ministeri quello che debbono fare o che hanno fatto». Riina: «Io non insegno niente a nessuno». Guarda la corte come a cercare conforto: «E' giusto che siano fatte queste cose, è giusto che si approfondiscano. A me i pentiti mi accusano». Ma la prima parte del processo è già bell'e finita. Il presidente è secco: «Andiamo avanti. Con Mutolo abbiamo chiuso?». E Riina: «Desidero che questi pentiti vengano esaminati bene. Debbo ripetere che c'è un'altra corte. La verità è che i pentiti dicono fandonie. Si tengono per mano, si fanno forza. Ma per condannare un padre di famiglia ci vogliono prove. Non sono qui per lesinare, ma per un segno di coscienza. Sono un pluricondannato».

Difatti. Da dove chiude lui, comincia l'accusa. Il pm De Francisci: «Vorrei sapere dall'imputato se è a conoscenza che ci sono state nei suoi confronti 2 sentenze ormai definitive. Due ergastoli». Riina: «Sì, perché le ho avute annunciate già a Roma». Tocca a Teresi: «Ancora una volta abbiamo assistito a dichiarazioni dell'imputato che travalicano quello che è il normale nonché tollerabile diritto di difesa. L'imputato in questo processo ha lo status posseggero di imputato, ma lo status irrevocabile è quello del condannato». Riina: «Eh, l'ho detto pure io che sono un condannato». Teresi, senza guardarlo: «Io a lei non l'ho interrotto. Gradirei che lei non interrompesse me». Pausa. «Ancora una volta abbiamo assistito a una linea difensiva dell'imputato che cerca di minare la credibilità della principale fonte di accusa a suo carico, cioè le dichiarazioni dei pentiti. Mentre qualcuno dei loro familiari e degli stessi collaboratori è stato barbaramente ucciso». Presidente: «Vuole passare alla domanda?». Pm: «No, presidente. Questa è una richiesta di trasmissione di atti». Presidente: «Pensavo che...». Teresi: «L'imputato ancora una volta ha ripetuto la tesi che i pentiti vanno a braccio. E ancora una volta ha detto, o alluso, che tale comportamento sarebbe ispirato da chi li gestisce... Il pm ritiene necessario verificare se le dichiarazioni non siano andate oltre il normale e legittimo diritto di difesa e se non si configura il reato di calunnia. Lo Stato inoltre deve tutelare i suoi funzionari che svolgono un lavoro così delicato. Per questo, chiedo la trasmissione degli atti».

Ormai, la nuova linea, invocata da Arlacchi e da Violante, e annunciata da Caselli, è passata. Riina adesso viene contestato appena apre bocca. Chiede la parola: «Vero è che sono condannato per il maxiuno, ma è pure vero che per il maxiter il presidente Prinzivalli, ove ero imputato per parecchi omicidi...». Agnello: «Che vuol dire parecchi?». Riina: «Non ricordo. Più di uno. Le carte non le ho lette... In quel processo sono stato assolto per la cupola, per l'associazione, ed ero accusato dagli stessi pentiti». Presidente: «No. Quello che dice non è esatto». «Ma mi scusi. Mutolo, questi qui, non sono gli stessi?». Teresi: «Signor presidente, richiedo di acquisire anche quella sentenza». E così avviene. Totò Riina è come se fosse ancora più dimesso. Quando si alza, non si volta più verso il fratello, lassù. Questa volta, fa un giro appena un po' più lungo, e passa davanti a Teresi, trascinandosi appresso i due carabinieri. Un cenno dal capo. Ossequi.

**Pierangelo Sapegno**

## L'AVVOCATO

### «Non aiuto i mafiosi»

**PALERMO.** Verbali e puntate. Nel mirino, così pare, giudici e avvocati. «Per avvertire i boss mafiosi delle mosse della polizia, il funzionario del Sisde Bruno Contrada si serviva dell'avvocato Cristoforo Fileccia», che è l'attuale difensore di Riina. Le accuse arriverebbero da Gaspare Mutolo, uno dei pentiti più citati in aula in questi giorni dal superboss.

E Fileccia decide di rispondere ai sospetti in aula, durante l'udienza di ieri al processo sugli «omicidi trasversali» nella storia di mafia: «Io nella mia vita non ho mai commesso una scorrettezza né un illecito. Debbo ribadire la mia perfetta onestà. Ho portato per 43 anni la toga con modestia. E chiamo a testimoniare tutti i giudici che in un quarantennio hanno avuto, non dico la fortuna, ma la ventura d'incontrarsi con me».

# «Viva il boss, è troppo forte»

*Tredici anni, dedica il poster al capomafia*

**SIRACUSA.** Una terza classe di un'anonima scuola media, sabato mattina. Entrano gli alunni; alcuni portano in aula dei poster artigianali. Lo fanno spesso, sopra vi disegnano gli argomenti della settimana. I più belli e significativi vengono affissi alle pareti. Lo hanno fatto con i temi più scottanti, l'Aids, la guerra nella ex Jugoslavia, la lotta alla mafia con le immagini delle stragi. L'altro giorno, un vivace ragazzino di 13 anni ha dispiegato il suo disegno, lasciando sbalorditi gli insegnanti: un imponente Totò Riina gesticola verso la corte del maxi processo. Sotto, quasi una didascalia, alcune inequivocabili frasi; una recita: «Viva Totò Riina». L'insegnante della prima ora non ci fa troppo caso, ritiene quel disegno una semplice caricatura, neanche troppo somigliante. Il collega a cui cede la cattedra, l'ora seguente, ha però una diversa reazione. Si allarma per quel disegno e per quella incredibile dichiarazione di ammirazione. Al giovane autore chiede il perché; lo fa parlare, cerca di capire meglio: «L'ho visto in televisione - racconta il ragazzino -, mi ha fatto molta simpatia perché era spavaldo, e sapeva come rispondere alle domande dei giudici. E' troppo forte».

Quel disegno da attaccare in classe è finito in un angolo della stanza. Le sue parole, invece, sono arrivate all'orecchio di Roberto Cafiso, uno psicologo in servizio al settore tossicodipendenze dell'Usl di Siracusa: «Il giornalista è come il medico - spiega Cafiso, tra i promotori della comunità per tossicodipendenti Incontro di Siracusa - e la prima regola da rispettare è quella di non nuocere ai pazienti, specie a quelli più fragili e più giovani. Ho paura che questo ragazzino sia rimasto vittima dell'informazione-spettacolo». La preoccupazione di Cafiso è che in Sicilia, dove la gente è costretta a convivere con il fenomeno mafia, dove Cosa nostra conserva in certi strati una sorta di fascino perverso, ci siano centinaia di bambini che hanno visto il boss in tv e che possano avere anche le stesse reazioni: «C'è il rischio che abbiano visto in lui un eroe positivo. Uno di quei personaggi che, tra mito e leggenda, riescono ad influenzare i più deboli».

Il ragazzino di Siracusa, oltretutto, non vive in una famiglia a rischio». Il padre fa l'operaio, la madre è casalinga. A scuola, un istituto del centro frequentato da figli di professionisti e impiegati, lo descrivono «vivace, sognatore, non molto attaccato allo studio, ma pulito dentro». Per questo, il «modello» che si è scelto ha allarmato Cafiso. «Gli interrogatori di Riina in tv - spiega lo psicologo - dimostrano che a furia di analisi sulla persona, sul lessico, sul detto e non detto, sui sottintesi e altre diavolerie semantiche per i più incomprensibili, quel boss è diventato un personaggio che può apparire persino simpatico, per il quale ci si può schierare a favore e fare il tifo». Lo studioso vorrebbe poter verificare meglio, capire se c'è stato un effetto-Riina fra gli adolescenti, e non solo siciliani.

Imputata numero uno, secondo Cafiso, è proprio la comunicazione di massa, in grado di «costruire a tavolino i modelli di oggi. Con accurati dosaggi di immagini e costruendoci sopra un dibattito, c'è la possibilità di rendere simpatico e carismatico anche un criminale. E allora, se il diritto all'informazione avrà rispetto anche per un tredicenne di un'anonima scuola media siciliana, forse vedremo meno show, ma cresceremo meglio».

**Fabio Albanese**

### Siracusa, scandalo in una scuola «E' colpa della tv»

Totò Riina, ammirato da uno studente di Siracusa

## IN BREVE

### Sul peschereccio 50 miliardi di hashish

**SCIACCA.** Hashish per 50 miliardi è stato sequestrato dai carabinieri all'alba di ieri nel porto di Sciacca, su un motopeschereccio siciliano, il «Termoli I», appena giunto dal Marocco. Le cinque tonnellate di stupefacente, destinato a essere venduto a 10 mila lire il grammo, avrebbero dovuto essere portate a terra dentro bidoni di plastica o scaricate su un Tir in attesa vicino al molo. Cinque persone sono state arrestate, compreso l'armatore e comandante del battello, Giuseppe Corso Vasile, di 55 anni. [a. r.]

### Allarme tra i giovani per un'anfetamina

**ROMA.** Il «succo dei sogni» si affaccia negli stadi e nei luoghi di ritrovo italiani: è il khat, la droga vegetale di origine africana destinata a soppiantare l'«ecstasy» nei gusti degli adolescenti in cerca di trasgressione. Dapprima riservata all'esclusivo consumo delle comunità di immigrati, questa sorta di anfetamina naturale da masticare sta varcando discoteche e ritrovi giovanili. Il consumo è in aumento: nel 1991 ne sono stati ritirati 415 chilogrammi, saliti a 585 l'anno scorso. [Adnkronos]

### Non tace il frate polemico con il Papa

**REGGIO EMILIA.** Non intende accettare il silenzio impostogli dai suoi superiori, padre Aldo Bergamaschi, il frate cappuccino che ha polemizzato col Papa affermando che la Chiesa in passato ha autorizzato le suore violentate ad abortire. Circostanza, quest'ultima, recentemente smentita dal Vaticano. Il superiore dei cappuccini, padre Franceschini, gli ha così di nuovo imposto il silenzio, ma padre Bergamaschi replica: «Continuerò a parlare, anche se fuori da quei locali». [Agi]

### Un libro sulla ragazza nemica della mafia

**PALERMO.** La casa editrice di Palermo «La luna», formata da sole donne, ha diffuso per l'8 marzo «Una ragazza contro la mafia» di Sandra Rizza, giornalista palermitana. Il libro (180 pagine, 19.500 lire) descrive la vicenda drammatica di Rita Atria, la ragazza di 17 anni di Partanna, suicida a Roma, dov'era protetta dai servizi antimafia. Figlia e sorella di due vittime delle cosche, Rita si tolse la vita, una settimana dopo l'attentato al giudice Borsellino, suo confidente. [a. r.]

### Fantasma compare in un castello

**MASSA CARRARA.** Proprio mentre in una sala del castello di Malaspina, in Lunigiana, si teneva una conferenza sulle apparizioni del fantasma del maniero, alcune persone hanno raccontato di aver visto dal cortile un'ombra apparire a più riprese a una finestra del primo piano. Altre persone avrebbero assistito a una seconda apparizione. Si tratterebbe dello spirito di Geltrude Malaspina, lasciata morire ragazzina dal padre marchese nella torre del castello perché innamorata di un plebeo. [d. b.]

IL DENARO
AVRA'
PIU' VALORE.
PIAGGIO

Punito perché violava le regole della comunità. Il corpo ritrovato a 600 chilometri di distanza

# Ucciso a botte dai compagni a S. Patrignano

## *Il delitto tre anni fa, sette in cella*

RIMINI
DAL N... INVIATO

No, non è il solito Vincenzo Muccioli - combattivo, irascibile, sicuro di sé - quello che si rigira il foglietto con i nomi dei «suoi» ragazzi arrestati in mattinata, accusati di avere ...zato di botte, il 5 maggio 1989, un loro compagno, Roberto Maranzano, 36 anni, tossico senza storia, di averlo trasportato fino alle campagne di Terzigno (falde del Vesuvio, 600 chilometri da qui) e di essersi tenuti il segreto per tre anni.

Un segreto due mesi fa, uno dei sette ragazzi, Stefano Grilli, 32 anni, (buono, dolce, non molto responsabile, scappato molte volte dalla comunità) ha deciso di confessare. A chi? Ai carabinieri di Guastalla, provincia Reggio Emilia, anche se i giudici non vogliono confermare. «Stiamo verificando i riscontri. No, per ora Muccioli non è indagato» dice il procuratore Franco Battaglino che ha ottenuto i ... mandati di cattura per omicidio preterintenzionale e ne ha chiesto un ottavo. ... confessato per ... rimorso di ... scienza - dice solo -. Per togliersi un peso». E prima di tutto ha ... le ragioni di quel pestaggio: una punizione, per quel ragazzo palermitano, pieno di guai, facile alla fughe, insensibile alle regole della comunità, insofferente al lavoro.

Due mesi di indagine, dunque per scoprire che quel Roberto Maranzano, ritrovato il 7 maggio a Terzigno da un contadino, massacrato di botte, irriconoscibile per le fratture e le ferite, ... era stato ammazzato lì, per una storia di droga, ... uno sgarro alla malavita locale, come aveva ... concluso i carabinieri di Napoli. E ancora che lui, Roberto Maranzano non era affatto scappato ... comunità «il giorno 8 maggio 1989», come recita la ... scheda personale. Ci ... uscito, sì, forse quel giorno stesso, forse la mattina dopo, ma dentro ai portabagagli di ... delle auto della comunità, avvolto in una coperta, «figurato e stecchito.

Muccioli ha la faccia tesa, la voce lenta: «Sono sbalordito. Possibile che in ... questo tempo ... tra i ragazzi, abbia parlato, abbia sospettato e non si ... confidato con me?». Già, è possibile? And... perché uno dei responsabile del pestaggio, Alfio Russo, 37 anni («malato di fegato, responsabile del settore macelleria, irascibile, poco affidabile»), è stato ... proprio qui, ieri mattina.

... altri, in giro per l'Italia, ognuno a inseguire le proprie storie di disintossicazione, croi... fughe. Giuseppe Lupo, 31 anni, pescato nel carcere di Palermo («malato, da ... rapporto con la comunità»), lì dentro per le solite storie di droga. Ezio Persico, 40 anni, («malato, estroverso») nella comunità di Trento. Stefano Grilli, il pentito, a Guastalla. Alessandro Fiorini, ... anni, («carattere forte, autosufficiente») a ... a Viareggio. Fabio Mazzetto, 29 anni («disponibile a confrontarsi, fuori dalla comunità ... 1990») a Imola. Mariano Grillo, ... anni («uscito ... giro, autosufficiente»), a Siracusa.

«Gli deve ... morto tra le mani durante il pestaggio», dicono gli investigatori. E la dinamica è chiara, ricostruita ... dettagli di sangue. Resta da capire il trasporto del corpo per ... chilometri. «Qualcuno di loro evidentemente sapeva che ... Maranzano aveva conti in sospeso con la malavita di Terzigno», dice il vicequestore Gennaro Arena. Evidentemente.

Ma è curioso che sette ragazzi complici ... un «omicidio involontario», compiuto in una delle tante stanze dietro alle cucine (quelle usate per i nuovi arrivati in crisi di astinenza), abbiano avuto la prontezza di organizzare un viaggio così lungo e la scaltrezza di scegliere il posto giusto, quel paesello, dove la morte della vittima poteva avere ... movente plausibile.

Quante ... è durato quel viaggio di andata e ritorno? Dodici ore? Quindici? ... quanti ... sulla macchina? Due? Tre persone? E possibile che la scomparsa di Maranzano ... ... subito notata nella comunità (e ... ta nelle schede), ma non ci sia traccia della lunga assenza di chi ha organizzato il depistaggio?

Oggi, arrivando a San Patrignano, sulla collina ... cui si vede la striscia grigia del mare, bisogna ... la sbarra della portineria e ... ogni persona che ... o ... viene segnato ... orario. Sì, è plausibile che l'uscita ... quell'automobile ... servizio sia ... segnata, ma, dicono gli addetti ai controlli, ... schede che buttiamo via di mese ....

E' una brutta storia ... sangue e omertà quella che si è ... mata qui, tra ... casette di pietra, il galoppatoio, la piscina, gli stalliere i prati perfetti della più celebre e misteriosa comunità per tossicodipendenti d'Europa: 2100 ospiti, una città autosufficiente (orti, macelleria, mensa da ... mila posti, lavanderia, servizio di vigilanza), ... vita scandita da orari e regole ... metriche, un fatturato sconosciuto, ma fatto di molte decine di miliardi.

Muccioli sa benissimo che questo omicidio riaprirà molte polemiche, che in questi anni hanno segnato la vita di San Patrignano. Darà fiato a chi ha de... il rigore ... che regola la sua vita interna, facendola assomigliare a una setta. A chi ne mette in dubbio l'efficacia terapeutica, ma non l'efficienza aziendale. Dietro al doppio cancello che protegge ... villa, Vincenzo Muccioli dice: «Questa notizia è stata un uragano a ciel ... Stasera parlerò ai ragazzi». Sì, parlerà lui, visto che ... altro (per ora) può farlo.

**Pino Corrias**

Uno degli autori ha confessato l'omicidio che fu attribuito alla camorra

A fianco Vincenzo Muccioli tra i ragazzi della sua comunità, a destra un raduno di giovani a ... Patrignano

L'ANALISI

## *Crolla il teorema della comunità modello*

L'ASSASSINIO di Roberto Maranzano, avvenuto - come sembra - all'interno della comunità di San Patrignano, rappresenta una ... tragedia. Per Vincenzo Muccioli e per quanti, come chi scrive, critici ... sempre Vincenzo Muccioli, le sue strategie terapeutiche e, in particolare, l'ideologia che vi è ... costruita ... Dunque, nessuna tentazione di affermare: ve l'avevamo detto, e nessuna voglia di strumentalizzare la ... e ... infelice. Quanto è successo a San Patrignano potrebbe succedere all'interno di comunità di diversa ispirazione e che adottano diverse metodologie; e succede, non di rado, fuori dalle comunità, ... strade e ... piazze: ovvero nei luoghi dove più frequentemente i ... ti conducono le loro esistenze. Ma proprio ... quello - ... attribuire necessariamente alla logica terapeutica di San Patrignano l'origine di quell'assassinio - significa contraddire alla radice quella ... logica. Esiste, infatti, un teorema-San Patrignano (ovvero ... assolutizzazione del modello di addottato) che, in questi anni, ha prodotto gravissimi guasti. I successi imprenditoriali dell'industria San Patrignano hanno avuto due effetti perversi: hanno indotto a giudicare il lavoro di Muccioli in termini di fatturato e di ... hanno trasformata una ipotesi terapeutica (criticabile e criticata) in ... modello ....

Una classe politica incolta ha creduto che un metodo o una terapia si potessero valutare secondo i criteri di una strategia commerciale; e quella ... classe politica ha visto nelle tecniche e ... stile ... padre-padrone Muccioli (decisionista e rude, pragmatico e sbrigativo) ... garanzia dei risultati sperati. L'ipotesi di Muccioli non è stata considerata, dunque, ... stregua ... altre ipotesi (attuate da comunità ... diversa cultura); e tantomeno è stata confrontata ... strategie opposte, come quelle di legaliz... delle ... stupefacenti.

Il teorema-San Patrignano è stato accolto, dunque, senza verifiche e senza controlli, è stato trasformato in ideologia, è stato proposto come modello unico, ovunque esportabile e applicabile. Muccioli ha ricambiato tale sostegno, facendosi propagandista della linea del governo, persino oltre le intenzioni ... ... Quando venne approvata la contestatissima legge ... Jervolino-Vassalli, il leader di San Patrignano si assunse il compito di affermarne la bontà, azzittendo i critici in nome di un punto di vista «esclusivamente interno»: gli ospiti di San Patrignano diventavano, nelle trasmissioni televisive e sui giornali, gli unici autorizzati a parlare di tossicodipendenza. Così ... deva che chi ... appena uscito (spesso per miracolo e non certo definitivamente) da una situazione di degrado estremo, esaltava il degrado come solo incentivo alla «salvezza». Chi aveva patito tutti gli effetti del proibizionismo (carcere, infezione, abbrutimento) e toccato il fondo, enfatizzava «il fondo» ... sola motivazione possibile per sottrarsi all'eroina. Sappiamo che non è così. Il degrado può riprodursi e perpetuarsi anche all'interno delle comunità terapeutiche e costituire non una ... per uscire dalla droga, ma una ragione in più per abbandonarsi ad essa. In altri termini, l'ingresso in comunità non assicura nulla: ... opportunità, non ... garanzia. Ricerche attendibili condotte ... altri ... dicono che, mediamente, solo ... quarto degli ospiti di comunità si emancipa definitivamente; gli altri ... ... a ricadute. In Italia ... sappiamo: non esistono verifiche scientifiche sui risultati nel corso di ... tempo, e solo da poco è stato istituito l'albo nazionale delle comu... terapeutiche. Finora, tutto (strategie sanitaria e risorse finanziarie, tutela dei pazienti e qualificazione del personale) era sottratto a qualunque controllo. La tragedia di San Patrignano indurrà, finalmente, a cambiare strada? Introdurrà il dubbio laddove finora hanno dominato solo granitiche certezze?

**Luigi Manconi**

IL PRECEDENTE

QUEL PROCESSO AL PUBBLICO

# Muccioli alla sbarra divise l'Italia in due

Sopra Gian Marco Moratti, sostenitore di Muccioli

A sinistra Indro Montanelli, a ... Paolo Villaggio: nell'85 difesero S. Patrignano

Montanelli e Paolo Villaggio si schierarono con lui nella sfida legale che vinse dopo la condanna in primo grado

RIMINI

A volte ritornano. I fantasmi del passato. Per Vincenzo Muccioli quei fantasmi hanno il volto di giudici. Quando gli hanno comunicato che c'era un'inchiesta per ... pestaggio trasformatosi in omicidio all'interno della comunità di San Patrignano, Muccioli ha avuto un attimo di sconforto. Si è seduto, stancamente. Non è stata la reazione che ci si poteva aspettare da un combattente nato come il fondatore della comunità terapeutica più grande d'Europa. E' infatti un Muccioli cauto, sconcertato quello che as... a un evento che scuote le fondamenta della sua ...ne».

E' un Vincenzo Muccioli diverso da quello che affrontò a muso duro ... processo con accuse pesantissime e una condanna in primo grado che riuscì a trasformarlo in personaggio di carattere nazionale. Dandogli un'immagine più da vittima che da colpevole.

Era del febbraio 1985, da quella condanna del tribunale di Rimini per avere incatenato alcuni ospiti della comunità per tossicodipendenti, che San Patrignano non aveva a che fare ... giustizia. O meglio, che ... aveva a che fare ... accuse così pesanti. Certo, il parallelo non è automatico, «fi... che il processo e la condanna di allora mettevano in discussione l'attività terapeutica, se non addirittura la stessa esistenza, della comunità. Mentre i fatti tornati alla ribalta oggi sono ...iti. Al massimo può essere ...o in discussione il clima generale che può ... portato a quella violenza, diventata poi mortale. Nonostante non emergano accuse specifiche alla comunità e al ... fondatore, l'omicidio preterintenzionale ... piuto da otto membri del «Servizio macelleria» lascia il segno. Rinfocola le polemiche dei tanti nemici di Vincenzo Muccioli. Riporta in primo piano il processo al fondatore di San Patrignano, quello di primo grado, per intenderci. Visto che successivamente Muccioli venne assolto, per due volte. Processo pieno di polemiche, scontri verbali, insulti. Processo a Muccioli, ... anche i giudici che lo giudicavano. Il fondatore di San Patrignano venne condannato a un anno e otto mesi (per ... sequestro di persona e maltrattamenti), i giudici a settimane di accuse e polemiche. «Venimmo calunniati ... costanza», dice ora Gino Righi che presiedeva il collegio giudicante. E ... sono in corso cause penali e civili, con tanto di richieste di risarcimento danni. Indro Montanelli è già stato condannato in sede penale. Per i giudici riminesi fu autore ... ... campagna di calunnie durata trentacinque giorni consecutivi». Per il direttore de «il Giornale» si trattò ... ... battaglia di civiltà.

A fianco di Muccioli si schierarono attori come Paolo Villaggio, imprenditori, come Gian Marco Moratti, politici e giornalisti. «Su ... cronisti che seguirono il processo - dice ancora il presidente Righi - ... lo due ... erano dalla parte dell'Imputato». Non parla Vin... Andreucci, già giudice istruttore del processo Muccioli e ora firmatario degli ordini di custodia cautelare per l'omicidio. Rimanda all'ordinanza di rinvio a giudizio del dicembre '83. Così ... il presidente Gino Righi rinvia alle motivazioni della sentenza depositata nel ... '85. Documenti con parole dure, di fuoco sul fondatore di ... Patrignano. Il passato che ritorna con racconti sul Muccioli «santone» e «medium». Ma anche con accuse di violenze e coercizioni (per le quali è stato poi assolto).

Niente a che vedere ... il creatore della Comunità terapeutica più grande d'Europa. Capace di esportare il suo artigianato artistico anche negli Stati Uniti, ... mandare cavalli allevati nelle ... stalle alle Olimpiadi, di costruire il galoppatoio coperto più grande del continente, ... realizzare una clinica d'avanguardia per i ... equini, per i suoi ... ... razza purissima. Fino a pro... addirittura un ospedale per i suoi ragazzi malati di Aids. ... a che vedere nemmeno coi Muccioli leader ... fronte antidroga. Grande sostenitore della legge Jervolino-Vassalli. L'uomo che poteva dire ai giudici: «Io ne ho salvati mille e voi?».

**Luigi Luminati**

Roma, oggi prosegue la visita a sorpresa in reparti, sale operatorie, servizi e corsie di altri istituti

# Ospedali, blitz del ministro in incognito

## *Costa al San Giovanni: «Rimediate subito ai problemi più gravi»*

ROMA. ... è presentato «senza preavviso e senza qualificarsi, accompagnato solo da ... collaboratore». Il ministro della Sanità Raffaele Costa ha visitato ieri l'ospedale romano di San Giovanni. Una sorpresa per tutti: per la direzione sanitaria, per i medici, per i ricoverati e anche per le loro famiglie, con le quali il ministro s'è intrattenuto per informarsi delle condizioni ... degenza. Costa ha visto barelle nei corridoi, ... troppo anguste, e ... certo confusione» in alcuni reparti. Risultato? Il ministro ... preteso assicurazioni dell'amministratore dell'Usl perché la situazione dell'ospedale venga sa... ... più presto.

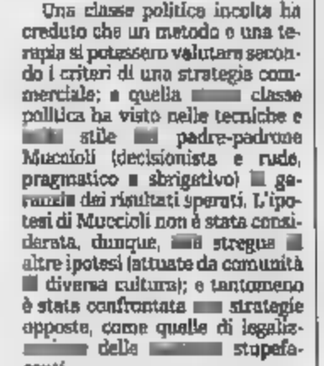
... visita è durata tutta la mattinata e si è svolta in ... del tutto informale» dice un co... del ministero. E infor... che «il ministro ha osservato le condizioni dei reparti ... medicina, chirurgia, oculistica, ortopedia, broncopneumologia e astanteria, senza trascurare le corsie, le cucine e i servizi. Il ... nistro Costa ha anche incontrato malati, medici, infermieri e ... famiglie dei ricoverati».

Al termine della visita, Raffaele Costa ha avuto un colloquio ... l'amministratore della Usl Roma 4 cui il San Giovanni fa capo. «Esistono problemi di locali - ha ... ministro prima ... lasciare l'ospedale - ma anche di apparecchiature, di rapidità e ... efficienza dei servizi, ... assenteismo. ... ... ... clima operoso, anche se in qualche reparto ... ... ... confusione». Il ministro ha infine invitato l'amministratore della Usl a «dare immediata soluzione, entro poche ore» al problema dell'astanteria del reparto femminile. «L'angustia dei locali, unita ... una certa precarietà tipica del reparto - ha aggiunto - ... possono infatti giustificare ... permanente, ... ricoverate ... parecchi giorni su lettini e talvolta ... in pieno corridoio».

Sulla situazione dell'«astanteria donne», il ministro ... proseguito dicendo che «i medici di... di non ... responsabilità, ... l'amministratore della Usl ... assicurato che ... problema, vecchio da anni, è in corso di soluzione»: «La Usl ... ... disponibilità finanziaria per evitare il protrarsi di tale malessere, e sarebbe opportuno che già ... questa ... la ... venisse cancellata». «Non intendo dare giudizi complessivi sull'ospedale - ha concluso Costa - che sarebbero ...bili e superficiali. Si è trattato di un'esperienza utilissima che ripeterò domani ...so».

(Ansa)

«Troppe barelle nei corridoi» Lunghi colloqui anche coi ricoverati



Il ministro della Sanità ... Costa, autore ... «blitz» all'ospedale San Giovanni ... Roma

Lo stilista lancia la moda incorruttibile ■ cambia pubblico: addio ■ rock star e nuovi ricchi

# Versace, voglia di trasparenza

## *Una collezione nel segno di Mani pulite*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Voglia ■ trasparenza, di purezza. Nella vita e ■ conseguenza nell'abito. E' il messaggio lanciato da Gianni Versace ■■ traduce un bisogno collettivo ■ chiarezza estetizzando la glasnost. La sua collezione di prêt-à-porter dedicata al prossimo inverno - presentata domenica sera in fiera - ha trasmesso questo concetto. Una specie di operazione «mani pulite» che si concretizza prima nei vestiti, poi nel pubblico. Dalle prime file scompare tutto il mondo di cartapesta delle rock star, dei nouveau riche, del calcio, delle signore mondane. Resta la solida borghesia rappresentata ■■ Andrea Zanussi, Leonardo Mondadori, Carlo ■ Antonella Cemerona, ■■■ Berlusconi. E via ■ questo passo, fino all'amica di sempre, Ornella Vanoni, nuova «rappresentante culturale» di San Marino. «In questo ■■■■■to c'è una gran bisogno di stringersi alle poche ■■■ che ancora funzionano», sottolinea Versace. «La parola trasparenza è all'ordine del giorno. Inevitabilmente ha influenzato il mio lavoro», spiega lo stilista. Così Versace ripristina la sottoveste di velo e la accompagna a dolcevite di cachemire. Tutti i suoi vestiti di maglia traforata catturano l'occhio. Insieme ■■■ le giovinette, nuove star, ecco le bellezze ■ sempre: Carla, Claudia e Jasmine. La Schiffer, ostenta il suo bel sedere pienotto ■ lascia gli uomini a bocca aperta quando ■■■ con l'abito trasparente, soleado da uno spacco che le arriva sopra ■ vita, scoprendo abbondantemente le natiche. Fischi d'approvazione anche per Jasmine che mostra ■ seno. Le ■■■be sono appena coperte da ■■■ leggera rete che sbuca dalla minigonna, gli scozzesi si mischiano ai fiori velati. E poi le divise militari. Un sempreverde di Versace: «Hanno ■■■ carattere rassicurante, sono il simbolo della salvezza».

Un punto di vista, il suo, condiviso anche ■ Alma, ■ griffe che ha mandato ■■ passerella - insieme ■■■ lo stile di Amelia Mary Earhart (la prima donna pilota che traversò l'Atlantico) - giacche e cappotti punteggiati ■ bottoni oro presi in prestito alla marina.

I messaggi ■■ nuovo stile però, non finiscono qui. «La moda adesso nasce e muore ogni giorno. E anche ■ barriera delle stagioni s'infrange», ammonisce Versace facendo intuire che sta prendendo forma un'inedita libertà dove diventa attuale tutto ■■ che vogliamo. Una libertà finalmente istituzionalizzata dai grandi stilisti. Persino da ■■ profeta dello stile come Armani che, per la ■■■ linea Emporio, offre un'infinità ■ spunti. Lo stilista ■■■■ a far coesistere, ■■■ eleganti armonia, sovrapposizioni grunge, atmosfere etniche, stili metropolitani ■ ricordi infantili. Su queste basi nascono pantaloni ora stretti a sigaretta, ■■■ dilatati al massimo, ■■ a palloncino, da pagliaccio. Chi vuole può drappeggiare sopra gonne pareo, oppure appoggiare vestiti impero. Il gilet finisce sul blazer che sfiora il ginocchio, la giacchetta college accompagna sottane a listarelle di tessuto e fusò. E chi non vuole cimentarsi in pericolosi mixage può sempre rifugiarsi nei completi tradizionali, senza sentirsi fuori posto. ■ tutto ■■■ ironia e ottimismo. Lo stesso ottimismo che spinge Armani a ricevere gli applausi ■■■ un finto ■■■■ rosso da clown e un bel ■■■■■.

**Antonella Amapane**

Per l'inverno torna la sottoveste di velo Armani si ispira al circo e sceglie il rosso come colore dei giovani

A fianco Moana Pozzi (alla destra del gruppo). A destra Jasmine Le Bon mentre sfila ■■■ Versace

# Moana, da pornostar a modella castigata

**MILANO.** Moana vestita. Questa sì che è una notizia. Un omaggio alle donne nel giorno della loro festa? Forse. Fatto sta che la por■■ star ieri, nei panni ■ una castigata Jessica Rabbit, sigillata nell'abito nero di paillettes, mostrava a mala pena una striscia ■ pelle nuda sul fianco. Ma dagli applausi del pubblico ■ stato ugualmente ■■■■■■■. L'occasione ■ tanta «pruderie» è ■■■ la sfilata «Cartoonia» ■ Chiara Boni. Una collezione giocata sul mondo fantastico dei fumetti, dove anche Rosa Fumetto, Benedetta Mazzini, Patrizia Caselli e Antonella Elia avevano un ruolo ben preciso. Incarnavano nell'ordine: Valentina, Morticia, la fatina buona e la Donna Ragno.

«Modella io? L'ho fatto per amicizia nei confronti di Chiara Boni, perché mi piacciono i ■■■ capi. Anche se nella vita, lo ■■■ metto, vesto in maniera decisamente più vistosa. Disegno personalmente i miei abiti. Poi il realizza un ■■■ amico costumista, Alessandro Consiglio», ha confessato la sinuosa Moana che, a partire dal primo aprile, sarà la protagonista di una ■■■■ a fumetti pubblicata ■■■ Tattilo Editrice. A chi si ispirerà? «A me stessa. Anche se ■■■■■ molto ■ personaggio di Eva Kant. La mia preferita però è Jacula». Inevitabile la battuta di Rosa Fumetto: «Moana dà spettacolo, io faccio spettacolo. E ■■■ anche stufa di essere etichettata come spogliarellista. ■■■ mi svesto in pubblico da anni. Recito in teatro». Ma se ■ Pumetto ha accettato di sfilare per pura curiosità lo stesso non si può dire della figlia di Mina. Lei fa la ■ modella di professione, lavora per l'agenzia Elite di Milano.

Cellulare in mano e tuta ■■■■ ■ Mazzini racconta che il film «Prepapen» di Pino Quartullo, che doveva interpretare in questi giorni, è slittato di qualche mese. Quindi si conce■■■ sulla passerella. Oggi salirà in pedana anche per Genny. Poi si vedrà.

La moda ha sete di star, di volti famosi. Trovarli non è poi così difficile. Da Blumarine ecco un'altra indossatrice d'eccezione. E' Polly Walker, l'attrice di «Enachanted April», il film candidato a quattro premi Oscar. E' arrivata ieri a Milano con la mamma. An■■ Molinari, creatrice di Blumarine, ■■ ■■■■■■■■ a Londra ed ■ nata una simpatia. L'attrice inglese e Monica Bellucci (testimonial scelta ■■ Newton per la campagna pubblicitaria della griffe) hanno calzato i panni ■ una donna romantica ■ sognatrice. La Bellucci è arrivata in pedana prima in calzoncini e maglietta ■■illata, poi in abito da sposa candido ■ svolazzante. ■■■ Walker, visto il fisico asciutto ■ androgino, è toccata ■ parte ■■■ giovincella ingenua avvolta ■ veli. [a. am.]

Maffucci replica

# «La Rai non tradisce le sfilate»

■■■■ Berlusconi attacca, la Rai risponde. «Non c'è nessun disimpegno da parte nostra nei confronti della moda», dice il capostruttura di Rai Uno, Mario Maffucci, dopo l'annuncio dell'accordo Fininvest-Camera ■■■zionale della moda in base al quale le reti berlusconiane programmeranno tutte ■ sfilate italiane e trasmetteranno - in diretta e in esclusiva - i due grandi avvenimenti «Moda Mare Capri» e «Donna sotto le stelle».

«Punti sul vivo, penseremo in grande, faremo le ■■■ in grande», spiega Maffucci. E aggiunge: «La Camera della moda ha scelto ■ Finivest, ma bisogna ricordare ■■■ grandi stilisti come Armani, Valentino, Moschino ■ Dolce e Gabbana ■■■ fanno parte della Camera». «La Rai - dice ■■■cora il capostruttura della prime rete - ha perciò solo cambiato partner. Ora siamo in ■■■■■ ■■■ alcuni grandi gruppi industriali e stiamo preparando per giugno tre spettacoli dedicati alla moda». Inoltre, secondo Maffucci, ■■■■ do venuto meno il vincolo ■■■ la Camera, la televisione pubblica potrà allargare il ■■■ raggio d'azione verso la moda internazionale: «Potremo confrontare ■ produzione di ■■■ ■■■■ ■■■ quella ■ grandi stilisti di altri Paesi, ■■■■ Gautier ■ Chanel, un aspetto che la Camera della moda italiana teme e non gradisce».

L'offensiva delle reti Fininvest, quindi, ■■■ sembra preoccupare i responsabili Rai: «In questo campo ■■■■■■■■■■ lenti ■ prestigio ■ un'esperienza di almeno 5 anni che ■■■■■ altro può vantare - aggiunge Maffucci -. C'è quindi il rischio che i concorrenti facciano ■■■■ fotocopie ai programmi di successo che abbiamo realizzato. ■■■■ vedere quello che ■ avvenuto ■■■ altre trasmissioni, da "Scommettiamo che?" a "I fatti vostri"». [r. cri.]


**SPAZIO APERTO**

Gli avvisi al ordinario presso: ■■■■■ ■■ Roma ■■ - via M■■■■ 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Aniace Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973223; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003, **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appollo 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939, **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 994074; **MESSINA**, galleria Uperi v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 23341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **P■■■■MO**, via Principe di ■■■■ 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234890; ■■■■■■■■■ via Cardueci 139, t. 26111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223, **SA■■■■■■**, via Globetti 47, t. 501555-501556; **■■■■■■**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 611182; **SIRACUSA**, via Tiro a ■, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. ■■■■; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; offrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ulteriore ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10126 Torino**» l'importo del solo casella è di L. 800 per decade oltre un ■■■■ di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

**AFFARI E CAPITALI**

**A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** proteste■■■■■■■■■■ ■■■ dipendenti a ■■■ stipendio senza cambiare e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1919 r.a.

■■■■ fiduciari 1/50 milioni ■■ 48 ore a tutti basta il solo estratto ■■■■ Visita a domicilio. ■■■. 770.7267.

■ artigiani e com■■■■■■■■ prestito in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 783.

**A 'PRESTIT'**

**in ■■■■■ a tutti. A proprietari auto ■■■■■■■■■■

In piazza in tutta Italia contro crisi e violenza, contestato il Papa

# L'8 marzo della svolta

## *Dalle donne «messaggio politico»*

ROMA. Cortei, fiaccolate, mimose, falò, ma non solo. L'8 marzo '93 segna una svolta nella celebrazione della giornata della donna. Il messaggio che [illegible] iniziative di ieri in tutta Italia è politico: l'affermazione [illegible] una forza politica delle donne, un loro progetto di [illegible] società, [illegible] loro intenzione di gestire in prima persona le trasformazioni che [illegible] Paese attende. E' stato come [illegible] un'accelerazione fosse stata impressa a tutto [illegible] sapere accumulato dalle donne in questi anni. La crisi economica, i problemi dell'occupazione, il diritto all'autodeterminazione minacciato, l'intervento dell'autorità religiosa sulla libertà delle [illegible] bosniache stuprate [illegible] portare avanti una gravidanza imposta con la violenza, h[illegible] provocato un coro di repliche e iniziative.

Il lavoro, come diritto e premessa di libertà, è stato il tema più forte delle manifestazioni [illegible] Napoli, Palermo, in Versilia. Che [illegible] lavoro sia problema prioritario lo ha riconosciuto anche [illegible] presidente della Camera Napolitano in un incontro con le rappresentanti delle [illegible]d[illegible] zioni sindacali. E lo ha ammesso pure [illegible] capo dello Stato Scalfaro ricevendo Tina Anselmi, presidente della Commissione Nazionale per le pari opportunità: «Questa parità - egli ha detto - [illegible] non si è realizzata ed è [illegible] sario perseguirla [illegible] determinazione e volontà: le don[illegible] sono impegnate nel lavoro, nella politica, nella [illegible] cietà, ma devono diventare protagoniste». Gli ha fatto eco il presidente del consiglio Giuliano Amato: «Ci auguriamo che arrivi il giorno in cui le donne non sentano più il bisogno dell'8 marzo, che i problemi che l'8 marzo rappresenta siano tutti risolti».

Mai [illegible] quest'anno le donne hanno voluto dire la loro su tanti temi. Per la liberazione di Silvia Baraldini e di Nexhmije Hoxa, [illegible] 73 anni, detenuta politica in Albania. Per la solidarietà e la tolleranza [illegible] diverse etnie. Contro lo stupro e gli attacchi alla 194. Perché si crei una forte mobilitazione internazionale contro la violenza sulle donne nella [illegible] Jugoslavia e [illegible] organizzino adeguat[illegible] strutture in cui ospitarle con i loro bambini (anche i tg hanno fatto proprio questo messaggio e hanno oscurato il video per 30 secondi [illegible] segno di solidarietà). La difesa dell'integrità del corpo della donna e del suo diritto alla maternità liberamente scelta è [illegible] gridata in tutte le manifestazioni. Contemporaneamente la presidente dell'Azione Cattolica Emma Cavallaro e il cardinale Ruini difendevano il Papa e lo ringraziavano per il [illegible] messaggio così caldamente contestato.

**Liliana Madeo**

In Spagna una Lolita-story

La giovanissima Nuria Socorro, 12 anni (FOTO «EL PAIS»)

# In fuga a 12 anni «Amo il mio prof»

Un professore di 36 anni [illegible] fuga [illegible] un'allieva [illegible] 12 innamorata di lui: tanto è bastato in Spagna per far [illegible] la sindrome della celebre Lolita di Vladimir Nabokov. Ma probabilmente le analogie si fermano alla professione di lui (professore), alla giovanissima età della ragazzina e alla grande differenza d'anni fra i d[illegible]: gli altri ingredienti della storia iberica [illegible] del tutto diversi da quelli che [illegible] incontrano nel racconto [illegible] grande scrittore russo.

E' [illegible] Lolita-story alla luce del sole, lontana da quella tenebrosa e piuttosto scabrosa [illegible] romanzo, che ebbe anche una riduzione cinematografica (regista Stanley Kubrick, nella parte [illegible] Lolita l'attrice Sue Lyon).

Protagonisti della vicenda, [illegible] ha c[illegible] la curiosità del pubblico e una caccia all'esclusiva da parte di alcuni dei maggiori settimanali spagnoli [illegible] il professor Arturo Romero, insegnante di Scienze naturali e sessuologia, e Nuria Socorro, bambina dallo sguardo innocente ma con il fisico già avviato verso la maturità della donna, figlia [illegible] un ufficiale di polizia di Huelva, nell'Andalusia.

Lei non nasconde i suoi sentimenti, anzi ne parla con i genitori; che però le proibiscono di frequentare ancora il professore. Errore. Perché la ragazzina è più che mai determinata a coronare il suo sogno d'amore: proprio come accade ad Abigail, eroina dei fotoromanzi di [illegible] si confessa accanita lettrice. Va dal suo professore e gli [illegible] chiaro e tondo che l'unico modo per stare insie[illegible] è scappare.

La prima tappa è Ibiza. Accompagnata da una zia dell'uomo, che fa da intermediaria con la stampa, [illegible] giornalisti della rivista spagnola «Panorama» (che pagano anche le spese del soggiorno) la coppia si stabilisce in [illegible] hotel [illegible] Eulalia: si registrano come fratello e sorella. Intanto il padre [illegible] Nuria denuncia il professore [illegible] magistrature spicca [illegible] mandato di cattura nei suoi confronti.

I due innamorati vivono la loro storia alla luce del sole, [illegible] una sorta [illegible] estasi romantica, dormono nella stessa camera ma in letti separati, il loro è [illegible] amore platonico, [illegible] rapporti sessuali. Diversamente [illegible] quello che accade tra la perversa Lolita e [illegible] nevrotico professore Humbert [illegible] del romanzo di Nabokov: che fuggono per un paio di anni, nascondendosi nei motel di mezza America dove si consumano infuocati incontri sessuali.

Attorno alla fuga del professo[illegible] della fidanzatina si sviluppa un interesse morboso nei mass media iberici. Intanto Arturo e Nuria, sapendo di essere ricerca[illegible] cercano [illegible] tornare da Ibiza in Spagna. Sono intercettati quando scendono dal treghetto a Denia, il professore è portato in carcere, l'allieva viene accompagnata dai genitori. Sull'insegnante, un tranquillo scapolo [illegible] provincia, [illegible] addensa qualche nube perché pare [illegible] [illegible] spiccata tendenza a interessarsi di minorenni: il padre di [illegible] alunna lo accusa di aver circuito [illegible] figlia di 11 anni, l'attrice Beatriz Carval di aver molestato la nipote di 15 [illegible].

Ma sulla love story sembra profilarsi l'ombra del lieto fine. Il padre di Nuria è disposto a [illegible] una pietra sopra tutta la vicenda, dopo che la figlia ha detto con determinazione: «Preferirei morire che vivere [illegible] Arturo». E ha ritirato la denuncia contro [illegible] maturo spasimante («Sono certo che ha rispettato mia figlia», ha osservato) dopo che esami ginecologici hanno confermato le dichiarazioni di Romero: «Non [illegible] spiegarlo. Ovviamente non c'è stato nulla [illegible] fisico. E' amore, ecco [illegible]». E Nuria, che finalmente potrà frequentare il suo pigmalione con il permesso [illegible] papà, ha deciso che aspetterà di essere abbastanza grande per convolare a nozze con il suo Arturo.

**Paolo Querio**

IL LIBRO

### «PICCHIALA CON UN FIORE»

# Quei 705 modi di dire femmina

## *Raccolta di citazioni da Dante a Troisi*

PRENDERE qualche centinaio [illegible] autori d'ogni tempo e Paese (30 grammi di Dante e Troisi, 100 grammi di Oscar Wilde e 100 di Kipling, 50 grammi di La Rochefoucauld), impastare con proverbi cinesi e massime popolari toscane, aggiungere [illegible] pizzico di arie d'opera, spolverare con qualche breve citazione dalla Bibbia. Ordinare il tutto per temi e passare in tipografia.

Ricetta semplice e di grande effetto. Si chiama «Picchiala [illegible] un fiore», autrice Elena Spagnol, editore Vallardi, e arriverà presto [illegible] libreria: 705 massime, aforismi, versetti, strofe sulla donna e i[illegible] alla donna. Fossero uscite per l'8 marzo sarebbero andate a ruba.

Ricetta non nuova, si direbbe pensando alle [illegible] mila copie di «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano» numero 1 e al mezzo milione di copie delle formiche numero 2. Invece errore. Perché se è vero che il successo delle formiche precede l'uscita [illegible] questo libretto, bisogna sapere che proprio a Elena Spagnol appartiene una specie di [illegible] pyright» della formula. Il [illegible] «Libro delle citazioni» era uscito da Feltrinelli nel lontano 1981, [illegible] miglior fortuna aveva avuto nel 1983 passando alla Vallardi-Garzanti.

Dunque [illegible] adesso queste donne, indagate in dodici capitoli: da sole e con gli uomini, innamorate, giovani e vecchie, belle, [illegible] e ciarliere o brutte, infingarde, avide e taciturne, sposate e signorine, gelose, fedeli e fedifraghe. La massima che dà il titolo al libro la si trova al numero 7: «Se picchiate [illegible] donna [illegible] un fiore, preferite una [illegible]. Per via delle spine», firmato Henri [illegible] Régnier. Piluccando nello stesso capitolo («Le donne»), si incontrano Aulo Gellio («la donna è un male [illegible]rio»), Boris Vian («quel che si è trovato [illegible] meglio per sostituire l'uomo se si ha [illegible] scarogna di [illegible] essere pederasti»), [illegible] Paolo («nelle chiese tacciano») e una novantina d'altri maschi che dicono la loro.

Su circa 350 [illegible] citati in tutto il libro, le donne che parla[illegible] di sé [illegible] [illegible] di trenta. «Non si nasce donna: si diventa», dice Simone de Beauvoir in quel primo capitolo. E Mae West: «Quando sono buona [illegible] buona, ma quando sono cattiva [illegible] meglio». Nel secondo («Le donne e gli uomini»), tra un Bertrand Russell, un Joseph Conrad e un Voltaire, si incontrano Virginia Woolf, Mrs. Campbell, Margaret Mead, Marlene Dietrich. E Gloria Steinem: «Una donna senza un uomo è come un pesce senza bicicletta».

Sfogliando sfogliando, arriva[illegible] considerazioni sull'età, la bellezza, la parlantina, l'amore, il denaro. E poi matrimonio, gelosia, fedeltà. Ogni tema un capitolo. Per la [illegible] Henri de Montherlant [illegible] domanda [illegible] ci [illegible] può interessare ell'anima di una donna [illegible] le gambe troppo [illegible], Marziale sentenzia che «la moglie non sia troppo dotta» e George Colman il Vecchio spoetizza: quali due cuori o una capanna, «datemi l'indifferenza [illegible] [illegible] carrozza e sei cavalli». Spoetizza anche Anita [illegible]: «Quando ti baciano la mano, questo può farti molto piacere. [illegible] un diamante e un braccialetto di zaffiri durano tutta la vita». Una pubblicità direbbe «è per sempre».

Settecentocinque citazioni. Signora Spagnol, quanto tempo le è occorso per metterle insieme? «Poco, perché il grosso del lavoro, che era durato [illegible] [illegible]mi, l'avevo già fatto per il libro che [illegible] uscito da Feltrinelli e poi da Vallardi». E il criterio che ha usato per scegliere le massime? «Che fossero belle, evitando quelle troppo serie e noiose. Un criterio di leggerezza. Citazioni sulle donne come soggetto, nei loro rapporti e con i loro problemi, che facciano sorridere».

E allora: [illegible] donna fedele ha dei rimorsi, la donna infedele dei rimpianti» (proverbio cinese), «le donne oneste non si sanno consolare degli errori che non hanno commesso» (Sacha Guitry), [illegible] uno ti po[illegible] via la moglie, non c'è miglior vendetta che fasciargliela» (idem).

Tra le citazioni non c'è traccia di impegno politico e diritti civili come oggi si intendono. Ma «la formula è indovinata», dice Elena Spagnol. «Quando una donna parla, sorridi e non ascoltarla» (Confucio).

[illegible]

Nella foto grande il corteo di ieri a Milano





Da [illegible] Simone de Beauvoir e Virginia Woolf A destra Marlene Dietrich



*Aulo Gellio: male necessario Marziale: no a mogli dotte*

Con una cartolina

## Appello a Clinton in favore della Baraldini

ROMA. La festa delle donne per l'8 marzo è stata l'occasione per ricordare la vicenda [illegible] Silvia Baraldini, l'italiana accusata di terrorismo, in carcere negli Stati Uniti e per la quale [illegible] stati finora inutili gli appelli e le iniziative affinché possa scontare la sua pena in Italia. A Silvia Baraldini, 45 anni, nel 1982 è stata inflitta una condanna di 43 anni per la partecipazione a [illegible] rapi[illegible] e a un'evasione. Intanto prosegue la campagna in[illegible] dal[illegible]l'Unità a favore della Baraldini: si tratta [illegible] inviare una cartolina al neo presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, perché, in nome dei diritti umani, permetta di scontare il [illegible] della pena in Italia alla donna che [illegible] tra l'altro gravemente malata. Finora sono state numerose le adesioni: tra gli altri si è mobilitato anche il sindacato degli autoferrotranvieri, che distribuirà la cartolina fra tutti i lavoratori del settore.

(r. cri.)

IL TEMPO

[illegible] essere interessata da un flusso di correnti fredde, provenienti dall'Europa orientale, che producono condizioni di instabilità sulle regioni meridionali e centrali del versante adriatico.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni meridionali e su quelle del medio versante adriatico variabilità con residui addensamenti associati ad isolate precipitazioni che saranno nevose anche a quote basse. Su tutte le altre regioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle Alpi e sull'Appennino. Al primo mattino e dopo il tramonto formazioni di locchie anche dense o locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord.

[illegible] in lieve aumento.

[illegible] deboli in Pianura Padana; sulle altre regioni moderati dai quadranti orientali.

[illegible] molto mossi i bacini meridionali; generalmente mossi gli altri mari.

**PREVISIONI PER DOMANI:** su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei [illegible] sulle zone interne del Centro e del Meridione.

[illegible]

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 0 | 13 | Firenze | 1 | 8 | Bari | 5 | 10 |
| Verona | 1 | 10 | Pisa | 3 | 10 | Napoli | 2 | 10 |
| Trieste | 2 | 10 | Ancona | 4 | 9 | Potenza | -4 | 2 |
| Venezia | 2 | 8 | Perugia | 1 | 6 | S.M. Leuca | 3 | 8 |
| Milano | -1 | 10 | Pescara | 4 | 9 | R. Calabria | 4 | 13 |
| Torino | -1 | 8 | L'Aquila | -2 | 7 | Palermo | 5 | 11 |
| Cuneo | -2 | 3 | Roma Uffic. | 1 | 9 | Catania | 1 | 12 |
| Genova | 7 | 12 | Roma Ciamp. | 0 | 12 | Alghero | 2 | 11 |
| Bologna | -1 | 9 | Campobasso | -2 | 8 | Cagliari | 2 | 14 |

CITTA' ESTERE

| | min | max | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amster[illegible] | 5 | 8 | variabile | Lisbona | 9 | 17 | variabile |
| Atene | 6 | 16 | nuvoloso | Londra | 6 | 11 | [illegible] |
| Bangkok | 25 | 35 | [illegible] | Los Angeles | 14 | [illegible] | sereno |
| Berlino | -3 | 5 | [illegible] | Madrid | 3 | 16 | sereno |
| Bruxelles | 5 | 9 | sereno | Montreal | -9 | 1 | sereno |
| Buenos Aires | 18 | 28 | [illegible] | Mosca | -9 | -3 | sereno |
| Copenaghen | -3 | 5 | nuvoloso | New York | 1 | 9 | [illegible] |
| Dublino | 7 | 10 | nuvoloso | [illegible] | 1 | 10 | [illegible] |
| Francoforte | -1 | 8 | [illegible] | Pechino | 2 | 10 | [illegible] |
| Gerusalemme | 8 | 10 | [illegible] | Rio de Janeiro | 23 | 38 | [illegible] |
| Ginevra | 0 | 8 | [illegible] | Sydney | 17 | 25 | sereno |
| Helsinki | -10 | -2 | nuvoloso | Tokyo | 4 | 11 | sereno |
| Honolulu | 19 | 27 | [illegible] | Varsavia | -4 | -1 | [illegible] |
| Il Cairo | 6 | 17 | sereno | Vienna | -1 | 8 | nuvoloso |

L'immagine riprodotta sulle cartoline, dall'Italia scatta una denuncia

# «Macché Nizza, quella è Viareggio»

## *Il litorale toscano nella foto della Costa Azzurra*

**VIAREGGIO**
DAL NOSTRO SERVIZIO

«Caro Franco, non sapevo che il tuo catamarano lo tenessi in Francia. Tanti saluti da Valentino Nerbini». Una bella cartolina recapitata pochi mesi or sono che ora, riprodotta in formato poster, giganteggia nel salotto del destinatario.

Mostra un tratto di spiaggia dorata, tre barche, una signore che si appresta a spingere un catamarano in acqua.

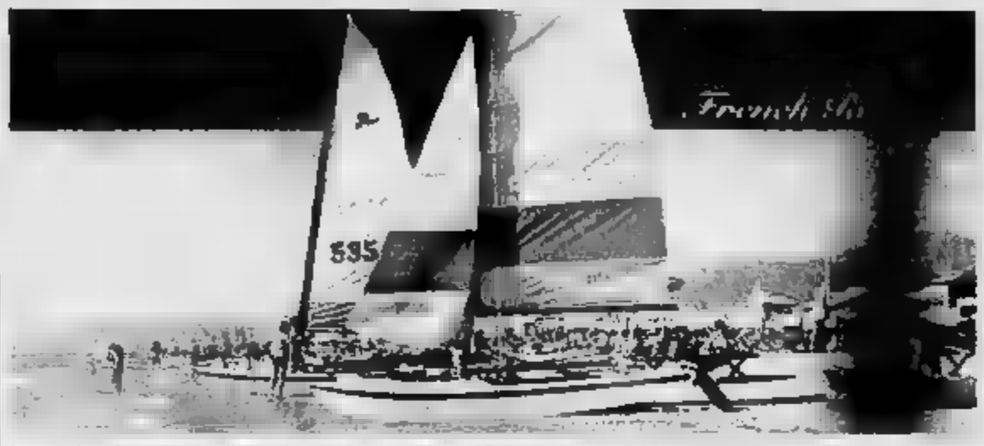
Chissà quante se ne vendono di simili dalla Costa Azzurra alla Provenza. Immagini consuete, neppure troppo originali, fuori dal comune.

Ma, sorpresa, sullo sfondo ecco anche le candide Apuane con le «ferite» inconfondibili vibrate dai cavatori del marmo.

E, altra improvvisata, sul retro dell'immagine, accanto alla doverosa dichiarazione del divieto di riproduzione, sta scritto in stampatello: NIZZA.

Ora, se la signora Rossella Settepassi, consigliera dell'Associazione Bagni, non fosse mai andata in casa del suo amico Franco e non avesse visto quel poster, sarebbe successo nulla.

Invece, qualche giorno fa, si è trovata proprio di fronte a quell'immagine tanto familiare ed è scoppiato lo scandalo, sono squillate le trombe di guerra.


La cartolina che riproduce l'immagine contesa tra Nizza e Viareggio

Sul fatto che si tratti di una fotografia scattata a Viareggio, nessuno ha dubbi, nemmeno Oreste Giennessi, presidente dell'Associazione regionale stabilimenti balneari, che promette battaglia legale.

Informato dalla Settepassi, è entrato in possesso del falso originale e ha deciso di passare all'azione assieme ad un comitato turistico locale. Per la verità, il tentativo degli operatori turistici francesi è grossolano: non solo per l'inconfondibile presenza delle Apuane, ma anche per altri macroscopici particolari.

Quali? Le tre barche, ad esempio: in un caso si tratta di pattino in dotazione agli stabilimenti per la sicurezza dei bagnanti e sul cui lato è scritto in bell'italiano: Salvataggio. E il catamarano: riconoscibile anche quello, non solo per la struttura e il colore, ma anche e soprattutto, per la presenza del suo proprietario, quel Franco Manetti, destinatario della cartolina.

Nell'immagine, che lo ritrae di profilo, Franco Manetti è chinato sulla barca nel tentativo di alzare la vela per prendere il mare. Il fotografo ha scattato dal «largo», mirando in pieno il «Cavalluccio Marino», bar di giorno, discoteca la sera, proprio al confine tra lo stabilimento «Città Giardino» e la spiaggia di Lido di Camaiore.

L'azione legale, che è stata promossa dalla crociata viareggina, intenzionata a difendere con le unghie e con i denti la sua immagine, partirà nei prossimi giorni.

Ma la bella Nizza, una delle affascinanti «capitali» della Costa Azzurra, proprio bisogno di un tratto di costa viareggina per sponsorizzarsi, per mettersi in mostra e farsi pubblicità? E che cosa accadrà ai falsari francesi?

Secondo l'avvocato Renzo Vècoli, ex sindaco democristiano di Viareggio, si tratterebbe «di un fatto illecito relativo al Codice Civile, che avrebbe immediata conseguenza il ritiro della cartolina in questione e un'azione di risarcimento danni a vantaggio della città balneare toscana».

Vècoli non sembra però convinto più di tanto sull'intenzione. Ed questo dubbio: vero è che a Nizza non mancano certo begli scorci da mandare in giro per il mondo. Sarà quindi un equivoco, un mancato controllo materiale fotografico, un errore grossolano, insomma, dovuto più a distrazione che a intento di contraffazione. Ma il pasticcio è sotto gli occhi di tutti. E Viareggio non può certo tirarsi indietro, arrendersi così.

**Donatella Bartolini**

Denuncia pds: si perdono capolavori

# Lo Stato sta regalando chiese alle parrocchie

## *Diciotto edifici soltanto a Roma «In cambio, contropartita»*

ROMA. «Lo Stato italiano sta regalando alla Chiesa gran parte del suo patrimonio culturale». Un pericolo denunciato dal pds che ha presentato un'interrogazione parlamentare per sapere «in base a quali fondamenti giuridici» sta ponendo in atto il trasferimento alle parrocchie di proprietà delle chiese e delle relative pertinenze finora di proprietà demaniale.

Lo Stato italiano perderebbe molte chiese famose, relativi capolavori d'arte e arredi preziosi in virtù di un parere del Consiglio di Stato. Tali beni, finora affidati all'amministrazione della Direzione generale Affari del Culti del Ministero dell'Interno, verranno ceduti alle parrocchie organizzate in «enti civilmente riconosciuti».

Un patrimonio inestimabile scivolerebbe, secondo la denuncia del pds, dalle mani dello Stato senza alcuna contropartita.

Solo a Roma infatti le chiese che si trovano in condizione di essere cedute sono diciotto. Tra queste Santa Maria del Popolo, San Lorenzo in Lucina, San Sebastiano, Sant'Andrea della Valle, Santa Maria in Navicella. Tutti edifici di gran valore storico con opere di Caravaggio, Raffaello, Bernini, Canova, Rubens, Guido ed altri maestri.

Un tesoro che da solo - commentano i parlamentari del pds Stefano Rodotà, Giuseppe Chiarante e Renato Nicolini - «potrebbe costituire il vanto di un intero Paese. Lo Stato ritiene invece che questo patrimonio possa essere regalato senza alcun corrispettivo». Secondo due sentenze del Consiglio di Stato infatti «per l'amministrazione tali proprietà altro sarebbero che passività».

Oltre al problema dell'opportunità di un simile regalo, per Giuseppe Chiarante, presidente dei deputati pidiessini, c'è il rischio che molte opere vadano perse.

«Per quel che ci risulta infatti - avverte - al momento del trasferimento della proprietà alle parrocchie non viene neppure realizzato un censimento di tutti i beni conservati nelle chiese».

Chiarante chiede inoltre se le parrocchie sarebbero in grado di provvedere alla manutenzione degli edifici e delle opere visto le difficoltà finanziarie che la stessa Chiesa italiana ha denunciato in un convegno a Perugia.

«Sarebbe più opportuno - si legge nell'interrogazione - trasferire la proprietà di questo patrimonio al Ministero dell'Interno a quello per i Beni culturali e ambientali, facendoli così rimanere nel patrimonio demaniale». (m. cor.)

**LA RECLAME OSCURATA**

Bocciata dall'Istituto di autodisciplina la campagna anti-tagli per gli spot: è volgare

# Il «giurì» contro i pubblicitari Una guerra a colpi di forbici

A destra l'immagine censurata. Al fianco Rosanna Lambertucci

*E Oreste del Buono accusa «E' un clamoroso autogol»*

QUESTA pubblicità non la vedrete più. Così come non avete visto per lungo tempo lo spot di Rosanna Lambertucci (è stato recentemente riabilitato), non avete sentito le parole di Antonio Lubrano. O come non avete visto più il veterinario che dopo aver salvato un cavallo beveva un bicchierino di Amaro Montenegro.

Tutta colpa delle forbici del giurì di Autodisciplina pubblicitaria. Hanno tagliato parecchio, in questi ultimi anni. «L'elenco degli spot vietati è lunghissimo - tiene a dichiarare il segretario del giurì - volumi e volumi. Quasi tutti violavano l'articolo 1, sulla pubblicità volgare».

L'ultimo caso è dei giorni scorsi, quasi la punta di un iceberg di enorme, che ha fatto vittime, aperto polemiche.

Un passo indietro. Lo scorso l'agenzia Barbella, Gagliardi, Saffirio di Torino lancia una campagna po' particolare. E' indirizzata «a tutti quelli che pensando di tagliare budget». Dell'uomo fotografato si vede il volto, solo la parte centrale del corpo. Una mano impugna una forbice da sarto, le punte divaricate pronte sprofondano, invisibili, nella patta di paio di pantaloni verdissimi. Accanto alla fotografia un lungo . «Quando c'è aria di recessione, qual è la prima tentazione delle imprese? Dare un taglio a quella piccola appendice che si chiama pubblicità... Questi tagli fanno più male che bene... Le marche entrano in crisi di astinenza, i posizionamenti vacillano, la penetrazione soffre. Insomma amputazioni non nasce mai un granché... Perciò care imprese non lasciatevi prendere dal panico... pronto a suggerire le decisioni più fallaci... Prima di fare pensateci due volte».

Lo spot è destinato alle riviste specializzate, agli delle imprese e ai signori della pubblicità. Un'unica eccezione: l'inserto economico di Repubblica. Spiega Silvio Saffirio, uno dei titolari dell'agenzia: «Abbiamo volutamente trascurato i quotidiani popolari, il grande pubblico. Il nostro messaggio doveva giungere utenti particolari. Certo il un po' giocato sulle parole, divertente, assolutamente volgare. Ed in fondo era indirizzato agli addetti ai lavori».

Ma il giurì ha detto no. «Offende il pudore e vilipende la pubblicità», è stato il responso. «Una decisione assurda - commenta Oreste del Buono - una sentenza che si morde la coda. Quel messaggio offende la pubblicità? Non scherziamo».

Silvio Saffirio fa una premessa: «La presenza del giurì è importante e meritoria. Ma non è un organo infallibile. E questa volta ha sbagliato. Si è comportato come se avesse di fronte un film di Moana Pozzi. E non un film d'arte che ha anche qualche scena di "nudo". Ammettiamo che l'annuncio è provocatorio. Ma provocatorio non significa volgare. Vilipende la pubblicità? Ma se era destinato proprio a chi ha deciso di tagliare con la pubblicità. Noi crediamo non solo di non essere non colpevoli, ma addirittura aver dato al mondo del marketing un contributo. La stampa specializzata ha misurato di apprezzare questo sforzo, abbiamo ricevuto consensi ed elogi».

**Luigi Sughiano**

**IL CITTADINO**

# *Quando l'equo canone non è uguale per tutti*

QUANTO devono pagare in più di affitto rispetto ad oggi i 130 mila inquilini di case di proprietà di enti pubblici previdenziali? E si applica ancora l'equo canone con opportuni correttivi o, invece, l'importo della pigione può liberamente determinato parti con la convalida dei cosiddetti «patti in deroga» da parte delle confederazioni sindacali di categoria più rappresentative? Nessuno lo sa con esattezza.

E' un clamoroso esempio della contraddizione delle leggi in Italia, che sconcerta i cittadini. Da un lato, infatti, il governo nella scorsa te ha sostanzialmente liberalizzato i canoni di locazione di milioni di appartamenti, dei quali moltissimi rimasti sfitti per anni. Dall'altro, invece, lo stesso governo, anche al fine di frenare l'inflazione nel '93, si è premurato di agevolare gli inquilini delle case appartenenti ad enti previdenziali un canone di favore: il massimo il 5% in più per quest'anno, mentre la differenza variabile - a seconda dei casi - dal 40% al 100% in più, ripartita nel successivo triennio '94/'96.

Si è così venuta a creare una situazione kafkiana possibili discriminazioni solo tra i proprietari, ma soprattutto tra gli inquilini. Un'ingiustidisparità di trattamento che potrebbe cancellata dalla Corte Costituzionale, peraltro già investita dal pretore di Roma della legittimità della nuova legge e, in particolare, della proroga biennale dei contratti di affitto in di accordi tra proprietario ed inquilino sull'importo della pi-

Di fronte a questa *impasse* alcuni enti pubblici hanno ritenuto opportuno per il momento soprassedere alla determinazione dei nuovi canoni.

Può, infatti, una semplice «circolare-invito» del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Nino Cristofori, modificare l'articolo 11 della legge n. 359 dell'8 agosto '92? O non sarebbe stato, invece, rio un decreto-legge?

Ma come sarà possibile contemperare, da un lato, le direttive contenute nella circolare Cristofori, che capovolge nella sostanza le nuove disposizioni sull'equo canone, e, dall'altro, le richieste degli inquilini redditi medio-bassi le esigenze di bilancio di un ente previdenziale?

Proprio di queste ultime si è fatto portavoce il segretario liberale Renato Altissimo che il 19 febbraio ha apertamente criticato la circolare Cristofori, chiedendo al presidente del Consiglio Giuliano Amato di assumere un'urgente iniziativa che valga a fugare ogni preoccupazione e, soprattutto, ogni possibile polemica sul fatto da parte del governo si imponga in qu agli enti previdenziali una politica remunerativa locazioni».

Quella dell'equo canone è l'unica normativa contraddittoria in materia. Una serie di leggi approvate in più riprese dal Parlamento, ma del tutto scollegate tra loro, hanno via via quasi azzerato le possibilità per gli enti previdenziali di acquistare nuovi alloggi affittare ai propri iscritti.

Se nel '93 un ente, ad esempio, disponesse di fondi per 200 miliardi, di cui la metà destinata nell'acquisto di immobili, l'ingente dovrebbe essere, infatti, ripartita:

1) miliardi (pari al 10% dei fondi disponibili) per l'acquisto di stabili ad ufficio da affittare al ministero del Lavoro o all'Inps, in base all'art. 5 della legge n. 155 del 23 aprile '81;

2) 30 miliardi (pari al 30% della destinata all'investimento immobiliare) per l'acquisto case per i dipendenti statali trasferiti per esigenze di servizio (magistrati, professori, poliziotti, guardie carcerarie), in base all'art. 18 della legge n. 203 del 12 luglio '91;

3) 60 miliardi (pari al 25% dei disponibili) nell'acquisto di immobili destinati all'edilizia universitaria, anche per uso residenziale, in all'art. 3 della legge n. 23 dicembre '92.

Conclusione: all'ente non resterebbe una lira per far fronte ai suoi scopi istituzionali.

**Pierluigi Franz**

## LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

### SCACCHI

Partita disputata nell'ambito di un match giocato in diretta per la televisione inglese con tempo di riflessione di 25 minuti a testa. La posizione si è verificata dopo 18 Ad3? La partita è proseguita con 14...f5!; 15 Df5, Df6; e il Bianco ha abbandonato poiché perde la .

### REBUS (1,7,4)

Larrao L'Ure R A = L'AMPOLLA NERA

### SESTO ACUTO

Solo l'assenzione di Rina è esatta. Dalla frase di Dina sappiamo che Nicola indossa la maglia verde solo quando Roberto indossa quella gialla. Se quindi Roberto non ha quella gialla, Nicola non ha la verde e, conseguentemente di Dina, nonnonno Lilla vestì con la maglia verde o quella gialla. Pertanto la frase di Gina è errata. frase di Rina secondo la quale Roberto e Luca indosserebbero la maglia verde quando anche Nicola indossa la verde. Mentre è plausibile che Luca indossi una maglia verde, Roberto invece avrà necessariamente la maglia gialla e di conseguenza anche l'affermazione di Lina è complessivamente esatta. Consideriamo infine la frase di Rina, che in effetti è l'unica coerente con l'affermazione indiscussa di Dina, poiché Roberto non indossa la maglia gialla, Nicola non indossa quella verde e di nemmeno Luca indossa la maglia verde.

### [illegible]

Il Bianco vince giocando 1) 13-10, 27x11; 2) 10-8, 14x32; 3) 6x8, e vince per chiusura

### MASTER [illegible]

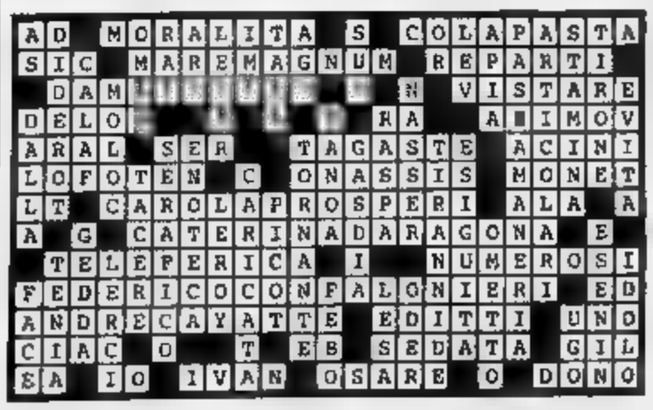
La combinazione finale corretta è: A A R B.

### [illegible]

12 [illegible] spremiagrumi, spremilimoni; 8 lettere: aprilina, aprilini, aprilino, pagliore, pagliori; 7 lettere: milione, milioni, primino; 5 lettere: agruma, alieni, aprile, limoni, lorrea, lumino, monile, monili, mulino, [illegible] patine, ragbo, ripari; 5 agbo, grumi, gruma, iliel, leoni, lione, lioni, [illegible], miler, moine, ombri, orieri, parie, parlo, pieni, pieno, primi, prime, primi, ragli, renio, [illegible], spari, [illegible]. Totale 55 parole

### DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla [illegible]: Gelataio (8 punti); Cratere (7 punti); Regolare (8 punti); Storico (7 punti); Tensione (8 punti); Trappola (8 punti); Abulico (7 punti); Maglione (8 punti); Collanti (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Labilità (8 punti); Candore (7 punti); Gelosia (7 punti); Rampollo (8 punti); Accenti (7 punti); Tornoni (7 punti); Ospitale (8 punti); Giovane (7 punti); [illegible]ne (9 punti). = 137.



La madre è svenuta mentre gli faceva il bagno

# Lucca, muore a sei mesi annegato nella vasca

LUCCA. Tragica fine di bimbo di appena sei mesi: è annegato mentre la madre gli stava facendo il bagno in una piccola vasca. E' accaduto ieri quartiere di San Marco, nell'immediata periferia della città toscana.

La madre del bimbo, Martine, 36 anni, di origine francese, stava lavando il piccolo Francesco Impallomeni quando, secondo quanto è emerso dai primi accertamenti condotti dalle forze dell'ordine, è colpita da leggera malore. La donna ha perduto i sensi e si è accasciata a terra vicino alla vaschetta. Il piccolo Francesco, lasciato solo, è scivolato sott'acqua e in pochi attimi è annegato.

E' stato il padre del bambino, Antonio Impallomeni, accorgersi della tragedia avvenuta tra le mura di casa. L'uomo ha subito trasportato il piccolo al pronto soccorso dell'ospedale, dove però l'intervento dei medici si è rivelato inutile: Francesco era ormai privo di vita.

La madre, ripresasi dal leggero malore, e resasi conto di quanto era accaduto, è stata colta da una crisi n Anche per lei si è reso necessario il trasporto in ospedale, dove i medici le hanno somministrato alcuni sedativi e hanno poi deciso di ricoverarla per tenerla sotto per alcuni giorni.

Il dramma vissito ieri dalla famiglia Impallomeni rappresenta per Lucca il secondo caso - in circa venti giorni - di tragedie che hanno avuto per vittime dei bambini. A febbraio infatti, sempre nella città toscana, una bambina era rimasta uccisa in casa, dopo essere stata colpita in testa dal televisore caduto dal piano d'appoggio.

(r. cri.)

## Ceronetti: più questa economia cresce, più si perde la vita; tra sviluppo e ambiente s'allarga l'abisso

# *Peggio che sterminati: infelici*

CRESCE, tra guerre e fami - il ne occupato - l'economia mondiale. Le immmarevoli economie nazionali si muovono all'interno di questo inafferrabile colosso senza volto, con che si sfiatano. E questa economia delle economie tira verso unico fine: più infelicità umana, caos, servitù, distruzione.

recessioni non fermano la sua marcia. In realtà non che stimoli per accelerare questa marcia di spavento, per inventare delle astuzie che accrescano, risparmiando denaro tempo, l'infelicità e la distruzione.

Questa è verità: basta togliersi la benda e guardare. Ci tempo per *pensare*, per morire occhi aperti.

Ecco un pensiero Konrad Lorenz: «L'unico introito legittimo energia del pianeta è costituito dall'irraggiamento solare, e ogni crescita economica che consumi più energia di quella che riceviamo dal sole, irretisce l'economia mondiale in una spirale debitoria, che ci consegnerà un creditore spietato. Il rapporto sui Limiti dello Sviluppo del *Massachusetts Institute of Technology* dice esattamente questo».

Molti lo ricorderanno, quel rapporto, una ventina d'anni fa. I suoi autori erano tutt'altro che dei visionari, degli irrazionalisti, degli gnostici tapini o degli aborriti cerimetti. Lo loro tesi era: sviluppo *zero*, a partire quel momento, riduzione della natalità mondiale, oppure spirale catastrofica. razionalisti, era lì il loro peccato: ritenevano possibile *il controllo della ragione* nel mondo perfettamente, tragicamente incontrollabile, possibile il governo (che vuol dire, alla marinaresca, timone, bussola, vigilanza, comando) di forze economiche ingovernabili, anarchiche per essenza, refrattarie a qualsiasi limite. Il loro avvertimento fu discusso, qua e là perfino approvato, poi cremato in fretta in uno dei tanti roghi periodici opinioni.

Quando la parola *sviluppo* vedo un paranoico omicida che ride, in atto di colpire.

Il Creditore Spietato, Lorenz, non è un fantasma del futuro. Si presenta ogni giorno, e ogni sua *apparizione* è una rapina: si porta via della vita vivente, ma ci lascerà fino all'ultimo lo sviluppo.

I governi possono governare - sono *lasciati fare* - fintanto che si oppongano allo sviluppo, vuol dire che ne sono tutti, dal più potente all'ultimo di forza, prigionieri e servi. La grande domanda metafisica: l'uomo è libero? si può anche buttarla qui, parlando di governi che *tutti*, nessuno escluso, possono procedere soltanto in un'unica direzione, senza che gli sia data scelta. Se fossi papa o presidente americano o presidente russo mi piglierei il piacere rispondere che l'uomo può solo decidere quel che è già deciso. E questo irrefrenabile sviluppo era nel segreto del tempo, nel mistero tragico del destino umano, ma quel che mi dà scandalo, quel che mi più soffrire, è che egli si voglia bene», che si parli incessantemente «ripresa» del lavoro questo assassino me di qualcosa di desiderabile, non come di una necessità ineluttabile, come di una caduta progressiva nell'infelicità.

Vorrei un capo di governo o di azienda facesse precedere da un *purtroppo* le frasi consuete: «dobbiamo la produzione», «la ripresa è imminente»... Neppure questa libertà gli è data. Sono costretti anche ad adularlo, il Maligno: se aggiungono un *purtroppo* li scaraventa basso come birilli. Quello non più avere un potere, tanto corrisponde a qualcuno dei profondi di *mando*. L'asservimento all'economia dello sviluppo, neppure un accento di sgomento, dice l'immiserimento, la perdita di essenza e di centro, della politica. Se fine unico è lo sviluppo, la politica è giudicata in base alla sua bravura (che è pura passività) nello spingerlo avanti *a qualsiasi costo*.

Dunque la politica non può più avere pensiero: soltanto quell'idea fissa gli lasciata. Prima di a il potere, Bill Clinton lanciava una crociata ecologica, americana mondiale, che, naturalmente, avrebbe dovuto far lega con lo sviluppo, e far lavorare le industrie cui pieno ritmo di produzione ebbe condizionato dall'efficienza dell'intero sistema industriale nel produrre dei danni sempre più irreparabili. Un esempio: se sopprimendo le superpetroliere, venendo meno la pirateria ambientale, lasciassero nere sulle coste, le industrie che producono macchine e solventi antimarenera, entrerebbero in crisi. Per incrementare la produzione pure è dunque necessario incrementare, promuovere più che si può, la produzione sporca. L'industria ecologica può prosperare soltanto sull'accrescimento del danno ambientale.

Immaginiamo un Taumaturgo, che spunti dalle foreste demolite dell'Africa o dai resti carbonizzati del Mato, cui potere benefico togliesse di mezzo, miracolosamente, repentinamente, il virus dell'AIDS, i contagi, l'estendersi della malattia nel mondo. Ci sarebbero degli immensi danni *economici*: laboratori di ricerca disoccupati, imperiali apparati d'industria chimica farmaceutica costretti a riconvertirsi avere una pausa in tanto (e è consentito pause), attrezzature ospedaliere in costruzione abbandonate, migliaia di ass bloccate, congressi rinviati, tutta una fetta di sviluppo nell'ombra. Il Taumaturgo andrebbe incontro al linciaggio, da parte di e tecnici infuriati. Fortunatamente per lo sviluppo, continua diffondersi e a contagiare. Ci sarà respiro i cantieri. Si potranno assumere altri infermieri. Ci sarà da guadagnarci anche qualche bel No-l. Tutta provvidenza.

Sulle cose incompatibili! sempre bellissimo filosofare. L'economia, per poter avere *pace*, ha freneticamente bisogno vendere guerra. I compratori sono dei noti criminali Stato, che sognano, quando non arrivano ad attuarli, sterminii cornucopiali, associazioni pie spe abbominazioni terroristiche: gente ipnotizzata dal potere che queste armi gli regalano, delle loro emanazioni morte. Questi sono i clienti, 'élite mondiale di canaglie. Ma se mantieni il ritmo devi licenziare, la *pax socialis* esige che produca consegni. Faceva paura la fortezza mortalmente armata URSS; ma la Russia di Eltsin non vende rami d'ulivo, la sua economia di guerra *non può* riconvertita né sfogata, dunque chiunque agiti dollari profluvio d'armi.

Non c'è nessuna idea politica dietro, sotto: c'è il Dio dell'economia industriale geloso del suo culto monteistico. Nulla è di troppo per questa ingorda idolatrata Bestia.

*«Rifiuto della Cee e bucato a mano per non torturare la natura»*

Un inferno urbano contemporaneo è fatto molte cose. Tra le più evidenti, c'è l'eccesso di circolazione di macchine, auto e moto. Contro smog e paralisi si almanaccano palliativi di ogni genere, ma soltanto abbattendo la produzione automobilistica si potrebbe ridare alle città un po' respiro post-diluviale. Immediatamente, sulle piazze liberate dai grovigli di auto, si adunerebbero migliaia, e migliaia di migliaia, i tamburi latta protesta di quelli cui fosse stato restituito il respiro: non vogliono la cura, ma la malattia in tutte le spietatezza... Così i chimici che producono veleni per l'agricoltura: vietarli, anche per del loro stessi figli, ne scatenerebbe la collera, sarà la collera dei chimici, o dei veleni in loro? Chi dice che non abbiano un'anima, i veleni che produciamo?

questa decomposta democrazia italiana, la sola voce concorde, universale, in alto e in basso, grida che nessuna industria si fermi o chiuda (ma il destino di *tutte* le industrie è sempre stato di fermarsi e chiudere, la canzone di strada di tutta l'Archeologia Industriale), *qualsiasi cosa produca*, pure inutilissima o micidialissima, sia pure destinata a stare invenduta; la sola voce concorde si aprano cantieri e cantieri e che investa finanze in nuovi progetti industriali: a costo di qualsiasi inquinamento e imbruttimento, a costo anche di fare accorrere, per l'immediata ritorsione morale che colpisce chi accolga progetti simili, le furie di intensificata violenza. E dove, sul mare delle voci tutte uguali, planare una promessa rassicurante, è sempre la stessa: ci sarà la «ripresa», ne avrete il triplo di questa roba.

Non un frutto della follia, l'idea di Arteud un *stregato*. Un'economia che non possa trasformarsi, se tecnicamente, né tanto meno placarsi, considerarsi sazia, è una Cosa non più definibile come tale, una Potenza occulta, fungo mostruoso non si sa come cresciuto.

In realtà, questa Cosa chiamata per errore Economia è una potenza usurpatrice, grande sterminatrice di *economie*. A che cosa ha ridotto l'agricoltura? Con quale diritto i prezzi di un campo o di una vigna devono essere stabiliti a Bruxelles? Che cosa ha fatto dell'economia agrumaria di Gioia Tauro? Dov'è finita l'economia alpina, abbandonata, distrutta per far posto a delle brutture turistiche e sportive? Che delle economie fluviali, coi fiumi usati come cloache da rifiuti industriali? Non c'era un'economia a Montalto di Castro, prima che arrivassero le ruspe dell'ENEL a impiantarci un'isola d'angoscia che dura dal primo progetto di farne un centro nucleare grande come quello Cernobil? Perché la sopravvivenza e la continuità attraverso all'apprendistato è stata quasi impossibile migliaia di imprese artigiane dove si distribuivano diplomi inutili ma si imparava quella meraviglia unica, invidiabile, un *mestiere*?

può chiamarlo *sviluppo* l'assassinio sistematico della foresta amazzonica? Eppure anche là c'era un'economia, non soltanto indios da buttare, come sempre, nelle foibe: c'era un'economia bianca, da cento anni, pioniera (non certo senza macchia) e rendeva - quella dei coltivatori della gomma, i seringueiros, oggi i maggiori difensori delle dei abitanti, ma disperati, di fronte agli incendi di milioni di ettari, all'ostilità del governo e alle bande di assassini pagate dai *fazendeiros* usurpatori.

Occidente a Oriente: ora che l'immonda impostura che pesava da Berlino a Sakhalin si è alzata, arrivano le inchieste, rivelazioni, gli appelli costernati di *economie* travolte, sradicate, smembrate, fatte perire alla cieca dalle bestiali pianificazioni sovietiche. Sono riusciti perfino rendere impossibile agli storioni del Volga, fare del Baikal un lago morto. Ci raccontavano che stavano «dissodando» la Siberia: invece costruivano, dentro l'ecosistema siberiano, un grande mattatoio...

Non si finiscono di contare le vittime del disastro Cernobil: ma il suo fuoco non spento, forse non sarà più spento, contagerà ancora, e repubblica ucraina, succeduta potere sovietico, confessa *potere fare altrimenti* che mantenere in funzione dei reattori di cui tutti abbiamo sperimentato la capacità diffondere peste.

Che cos'è un'economia che nega ogni possibilità di difesa, che la toglie a chi è prossimo a chi lontano, dalle sue più pestifere irradiazioni? Per scaldare malamente un ospizio, bisogna che mille, diecimila persone muoiano di cancro, di leucemia? Perché c'è *una sola* iniziativa economica, nel mondo, che qualche modo non connessa con l'evocazione del Creditore Spietato di Lorenz? Perché con leggerezza si parla, ancora, di sviluppo di medicina? Che cosa ci può essere di *sano* in una simile patologia? Ha senso parlare, in buona fede, dunque stoltamente, di *risanamento* di quel che mostruoso? La buona salute di una minaccia, la soluzione un pericolo mortale, possono presentati come promesse? Un groviglio d'insolubilità, basta chiamarlo *soluzione* perché si sciolga?

No, nessuno può risolvere niente: variano soltanto i gradi dell'angoscia inevitabile. possono formare, da disperati in fuga, dove sia possibile, delle aree di *economia di corte*, in cui l'onore almeno, un rapporto non torturatore e torturato, tra uomo e natura, sarebbe salvo: economie di corte, ciclo completo, grano e macinatura, rigetto CEE, segnali sulle colline, bucato a mano, preghiera. Da noi, la disgregazione statale potrà propiziare le autonomie economiche mercato locale, molti licenziati o pensionati prematuri d'industrie fottute, invece di chiedere altri anni di fatica distruttiva, e nuove prigioni che attirano Creditore Spietato, potrebbero fin da ora formarne il disegno. Ma per far questo occorre un di pensiero lucido, una grande forza per resistere con diffidenza e disprezzo alle persuasioni torve, agli abraitamenti, alle seduzioni del crimine, irrisioni.

Farsi medici della terra, anche la malattia , il suo virus, ormai incurabile. Invece di acchiappare fantasmi laureificio, ascoltare la voce legno, la voce dalla pietra, il grido di sofferenza di tutto qual che . Ma fare presto, per questa conoscenza di salvezza, perché deserto si allarga, bellezza vivente resterà niente.

**Guido Ceronetti**

Guido Ceronetti: un'invettiva contro il mito dello «sviluppo»

---

*«La storia del popolo ebreo va riscritta, bisogna cambiare le date di alcuni secoli»*

L'antica ebraica è legata a quella egiziana

Studioso israeliano conferma la tesi di un archeologo del Cairo: e si attira le ire dei colleghi

# «Il nostro re Salomone, un faraone egiziano»

## *Si chiamava Amenofi III, aveva un harem con centinaia di donne*

TEL AVIV

RE Salomone il faraone Amenofi III sono p alla nuova sfida lanciata nei giorni scorsi dall'archeologo britannico di origine egiziana Ahmed Osman il mondo accademico israeliano ha reagito finora con una certa sufficienza. L'unico a non essersi stupito è Yehoshua Ezion, di professione violinista ma grande appassionato di archeologia biblica, che già un anno fa, nel suo libro *La Bibbia perduta*, aveva avanzato un'ipotesi simile. Le Sacre Scritture, sostiene Ezion, documento di grande precisione storica, soltanto grave difetto di metodo dall'archeologia tradizionale impedito finora di riportare alla luce, per esempio, i «veri resti» della città di re Davide e i fasti del regno Salomone.

Ezion è uno studioso dilettante, ma non un dilettante qualunque: da oltre vent'anni si dedica questo genere di ricerche e ha già pubblicato diversi libri. Anche lui, come Osman, ritiene Salomone sia vissuto molto prima del X secolo avanti Cristo, non in grado di confermare l'ipotesi dell'archeologo anglo-egiziano che lo retrodata XIV secolo. Secondo lui un metodo errato per la determinazione cronologica delle dinastie egizie e, spostando indietro di 400 anni il regno di Salomone, lascia un vuoto nella storia del popolo ebraico. Seduto nel suo salotto Kiryat Ono, alla periferia di Tel Aviv, Ezion riassesta con grande scioltezza la storia ebraica: «Il regno Israele - dice - non coincide con l'età del ferro, rientra in quella del bronzo».

Già sei anni fa Osman aveva suscitato scalpore tra gli archeologi con un libro, *Stranger in the valley of the kings* (Straniero nella Valle dei Re) in cui di essere riuscito a identificare la mummia del patriarca ebreo Giuseppe, divenuto, secondo la Bibbia, un alto dignitario egiziano: si trattava della mummia di Yuya, gran visir del f Tuthmosi IV, esposta nel museo egizio del Cairo. Il nome Yuya lascia intendere fosse uno straniero, mentre le qualifiche di confidente re, grande principe, premiato da Dio, saggio, ricordano quelle che, secondo la Bibbia, furono di Giuseppe.

La nuova tesi di Osman, sull'identità di re Salomone e del faraone Amenofi III, si appoggia su una serie impressionanti coincidenze, come il fatto che entrambi celebri harem centinaia di donne, e che entrambi abbiano solo dio per tutta la loro vita, una deviazione in vecchiaia per la dea fenicia Astarte. Fra i reperti X secolo, fa notare lo studioso niente ricorda gli splendori di Salomone, che quindi vissuto in epoca anteriore.

Su questo punto concorda Ezion, secondo cui la «grave discrepanza» il racconto biblico e l'immagine che ricava dagli scavi archeologici dovuta a una errata datazione. Sarebbe dunque necessaria una revisione della cronologia dell'antica storia ebraica. Lo studioso israeliano aveva pensato a un collegamento tra re Salomone e il faraone studiando uno scarabeo di insolite dimensioni trovato Lakhish, a Sud di Gerusalemme, e attribuito Amenofi III. Il monarca in questione, si apprende dai geroglifici, regnava nell'area Kari (Egitto) Naharina (Siria), sposato la regina Thei, va andare a caccia. «La descrizione - secondo Ezion - ricorda quella re Salomone, che era sposato con una principessa egiziana di nome Bathia».

Per rompere rapporto subalterno che lega la cronologia della ebraica antica a quella egiziana, Ezion ha proposto un di metodo, che però è stato respinto dagli studiosi israeliani. «È un "fondamentalista laico" - ha scritto lo storico Yaakov Shavit - proteso dimostrare che la Bibbia è un documento storico, un "parallelomane" che crede di poter stabilire "fatti storici" sulla base coincidenze». Ma Ezion non si dà per vinto: ricordi che l'archeologia tradizionale non è riuscita molti i, come quello delle di Gerico, crollate prima dell'ass da Giosuè.

**Aldo Baquis**

**IL CASO.** Dopo il successo, le polemiche

# Festa del libro i contenti e i pentiti

LA festa del Libro è finita ed è stato un gran successo: code in tutta Italia, molti volti nuovi in libreria (soprattutto giovani), fatturati mai visti che a Natale. E pensare che l'iniziativa di Berlusconi era partita con diffidenze e sospetti. Ora molti di quelli che si erano defilati e che si sono ritirati sulle colline ed osservare stanno cambiando idea, affiorano i primi pentiti. Mondadori, Einaudi e Sperling hanno praticato lo sconto del 15 per cento e venduto moltissimo, con effetti di «trascinamento» anche quelli che non hanno aderito e vendevano a prezzo pieno.

A dire *no, grazie* per prima è stata la Rizzoli. Un *no* spiegato con la mancanza di tempo. Lo avete detto troppo tardi, l'iniziativa è bellissima, ma del genere si organizza in quattro e quattr'otto. Peccato: questo in pratica era stato il telegramma inviato da Giovanni Ungarelli, amministratore delegato del settore libri, per un'idea che prevedeva sì un'intensa campagna pubblicitaria televisiva per far entrare la gente in libreria, ma che esigeva appunto anche il 20 per cento di sconto su tutti i titoli del catalogo.

Forse ha avuto ragione lui, perché nell'assalto generale che si è verificato durante il weekend, anche chi ha effettuato sconti ha subito un vero e proprio assedio. Un esempio: domenica alle 19, in Galleria a Milano, Allegri, direttore delle librerie Rizzoli italiane, ha dovuto mettere i suoi commessi a far da barriera alla porta per bloccare la folla che voleva continuare la festa ben oltre la chiusura. «Hanno portato via tutto, ci hanno letteralmente "svuotati", ed i bollettini che arrivano da Roma e da Torino sono identici. Certo qualcuno ha protestato perché i libri Rizzoli erano senza sconto. Forse avremmo dovuto praticarlo anche noi». E' un'ammissione fatta sottovoce, da uomo che combatte sul campo. Ma è anche il segno che Berlusconi ha preso tutti in contropiede.

Altro alfiere del *no*, tra gli editori, è stato Feltrinelli. La motivazione è sempre la stessa: «Troppo poco tempo per fare le cose seriamente». Ma i librai di scuderia, quasi esche lanciate nello stagno per vedere se i pesci abboccavano, sono stati lì a partecipare al gioco. In altre parole: sconto su Mondadori e Einaudi, prezzo pieno sulle copertine di tutti. Il caso tipico è quello di Montroni, direttore della potente catena Feltrinelli che dice: «Evitiamo le polemiche, anche perché la giornata del libro non l'abbiamo inventata noi: è cosa normale in Francia e Spagna. Se qui ci sono gelosie tra gli editori per la primogenitura, io continuo a ragionare da libraio. E come tale dico: abbiamo lavorato su masse mai viste neanche a Natale. Siamo stati costretti a chiudere più volte per arginare l'afflusso del pubblico. C'erano code cubane. Non abbiamo cambiato per niente l'organizzazione degli scaffali: semmai abbiamo rinforzato Mondadori e Einaudi. E abbiamo avuto un 50 per cento di clientela che avrebbe comperato comunque, anche senza sconto».

«Per contro - prosegue - abbiamo visto tanta gente, intere famiglie, con il desiderio di "possedere" di "consumare". Sono la Sellerio quando dice: "Qualsiasi idea va appoggiata". E invito gli editori a riflettere. Mondadori, da noi, ha venduto un 500 per cento in più, Einaudi addirittura un 600. Meditino, dunque, gli "editori contro". Al di là di qualsiasi strumentalizzazione, parlano i numeri».

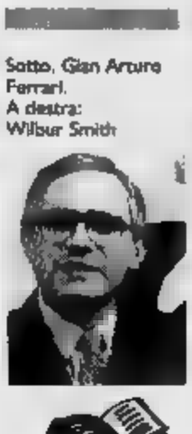
Stessa posizione per la Garzanti. Conferma Rampini, direttore generale: «Ce ne siamo accorti tardi. Abbiamo apprezzato l'iniziativa ed abbiamo lasciato a decidere per il le nostre quattro librerie. In quanto a noi, rifletteremo. Lo confesso a titolo personale: mi è dispiaciuto che il che vuol dire che si saremo obbligatoriamente l'anno prossimo: se non altro, ora, possiamo ragionare su».

Un primo pentito? Forse sì. Cosa che non si può dire di Spagnol, capo carismatico della Longanesi: «Nessun pentimento in casa nostra: ho dato la mia adesione morale e la sottoscrivo. Ma non ci si chieda di più. Non ho soldi da regalare. Non sono in grado di praticare sconti. La nostra è una piccola, con margini limitati. Avevo un Wilbur Smith e l'ho regalato alla festa. Di più non potevo».

Naturalmente in Mondadori si sorride di alcuni contorsionismi della concorrenza. Ma i toni sono pacati. Dice Ferrari, responsabile dei libri: «Ora tutti hanno capito che la nostra era una festa ecumenica. Non c'era l'uno e l'altro. I tempi erano ridotti? Forse. Anche noi però abbiamo deciso solo a metà gennaio. D'altra parte agli altri editori era richiesto altro sforzo che quello contabile. Croce, il presidente dei librai, che poi ha aderito in pieno alla manifestazione, all'inizio si è arrabbiato: «"Ci obbligando"», ho detto. Niente di più falso. Ognuno è stato libero di fare quello che voleva. L'obbligo, semmai, è venuto dal mercato. Ed il mercato continuerà anche il 7 1994. Spero che ci rivedremo: questa volta, tutti insieme. Un dato deve farci ragionare. La media nazionale di vendite in libreria ha superato questa settimana del 300 per cento quella dell'anno scorso».

**Piero Soria**

Sopra, Elvira Sellerio: non ha partecipato agli sconti, ma è d'accordo con lo spirito della Festa



Sotto, Gian Arturo Ferrari. A destra: Wilbur Smith

## Scuola d'élite fra gli Anni 20 e i 70, quasi un abito mentale. Molti la rimpiangono: si riaccende il dibattito

# «Quelli del liceo classico» lo stile che ha fatto l'Italia

L'ingresso del liceo d'Azeglio di Torino, fucina di intellettuali come Monti, Bobbio e Mila

### *Mario Luzi: «Era un luogo di grandi desideri»*

Si riconoscevano subito, sulla stessa lunghezza d'onda, leggevano gli stessi libri, in comune gusti, curiosità, tensioni ideali, un legame invisibile e tenacissimo: erano «quelli del liceo classico», la grande scuola dell'Italia tra gli Anni Venti e i Settanta; la scuola, bisogna dimenticarlo, di Gentile e, nella sostanza, di Croce. Spesso fucina di anticonformismo, come afferma Galli della Loggia sull'*Espresso*, l'unica vera possibilità di formazione per la classe dirigente di un Paese con ambizioni europee; la scuola che ha prodotto i Pavese, i Foa, i Mila, i Galante Garrone e tutta l'intelligenzia che spesso, dalle aule scolastiche, è partita direttamente per la Resistenza, la clandestinità, non raramente la morte. Ma, prima di ogni altra cosa, un mito di vita. Ormai lontano? Finito? O solo trasformato? Che dicono testimoni e protagonisti?

«Certo - afferma Lucio Colletti - non ci si formava all'Università; i concetti fondamentali ci venivano rivelati al liceo, entravamo in possesso di quelle figure "prototipo" che costituivano il patrimonio permanente del bagaglio culturale di una persona per il resto della vita, per continuare. E certo il liceo è stato anche una scuola di antifascismo. Ricordo la lettura che si faceva nella mia classe degli *Annali* di Tacito, un modo indiretto per spingere, o meglio smascherare, la dittatura. Quella era la scuola di una che aveva una sua identità, sia pure in tono minore, sia pure di non alto profilo. Nel concerto europeo l'Italia un Paese di secondo piano però aveva la capacità di presentarsi non solo come assembramento di popolazione, ma una coscienza, un'identità molto precisa».

Luciano Canfora ha molti dubbi. «Non so se si sia trattato di anticonformismo. Molto è dipeso dalle persone. Ci sono stati uomini che hanno per così dire "fatto notizia", che hanno interpretato al massimo livello il loro impegno di "educazione civile": il grande esempio è quello di Augusto Monti. Però se il fascismo ha potuto organizzare a suo tempo i "littoriali della cultura" vuol dire che la gioventù era quasi totalmente dalla sua parte. Naturalmente nell'insegnamento si infiltravano voci controcorrente. Ricordo Tommaso Fiore, un insegnante pugliese di Altamura; Platone come elemento "destabilizzante"».

Non è una novità quella che Canfora sia un - molto pacato per il vero - critico di Gentile e della sua riforma: è stato protagonista di un acceso dibattito nelle scorse settimane. «Una riforma che è l'espressione della borghesia conservatrice italiana attraverso le più eminenti personalità dell'epoca, una riforma che ha dato vita a una scuola frutto di quel ceto sociale, di quella classe. Questa, si badi, non è una critica di per sé, è semplicemente un'osservazione relativizzante. Io sono, per esempio, un difensore dell'altro liceo, quello scientifico che, a sua volta, ha sempre prosperato nella parte più produttiva dell'Italia, il Nord, dove si è capito che la grande cultura viene dalle scienze, che così si aprono le menti. Platone sosteneva che per capire il mondo bisogna occuparsi prima di tutto la matematica e la musica...».

Sopra, Edoardo Sanguineti

Sotto Canfora, a destra Colletti

### *Canfora: «Meglio lo scientifico, il Nord lo ha capito da tempo». Sanguineti: «La nostra linfa» Colletti: «Ma ora è tutto finito»*

«Io, figlio di operai, sentivo molto la differenza tra i miei compagni del liceo. Una differenza di educazione, di letture, di cultura. Una differenza che si era già profilata con i primi anni di scuola media, ai miei tempi non c'erano ancora i tre anni dell'obbligo, e la scelta di vita aveva una prestissimo, spesso senza protezione psicologica, senza una consapevolezza»: Giordano Bruno Guerri ha «patito» la scuola «élite», ma oggi lo ritiene un momento di grande crescita, indispensabile dopo l'iniziale rivolta. «Sono contento di aver avuto quella esperienza. Il disagio si è trasformato in un vantaggio sociale. Ho cercato di approfittare il più possibile degli "agi culturali" dei miei compagni, le case raffinate, le biblioteche di famiglia, i rapporti. Non ho accuse da fare al liceo come club, come luogo privilegiato. Ma ritengo che più di una coscienza civile e antifascista, questa scuola ha formato classe dirigente omogenea».

Il nostro più grande poeta, Mario Luzi, vede nel vecchio liceo qualcosa di estremamente affascinante: «Il luogo in cui si potevano concepire grandi desideri, in cui la cupidigia del sapere cresceva senza limiti... Sono riconoscente al liceo non tanto per quel che ho imparato ma per quel che avrei cercato di sapere nel resto della mia vita. E' stato però che la scuola di Gentile (lo è ancora?) un'ideologia implicita di tipo totalitario, la storicizzazione assoluta conduce a una sorta di megalomania, può creare mostri».

Una «frattura» era inevitabile per l'universo elitario della scuola nata per creare e servire la grande borghesia e la piccola scuola di massa: quel momento sembra aver preceduto di parecchi anni il '68, si potrebbe far coincidere con l'arrivo di un movimento dirompente come il «Gruppo '63». Un fenomeno nato, in fondo, dalla costola del benemerito liceo classico, perché, come ricorda Edoardo Sanguineti: «Eravamo una conventicola di letterati e molta della nostra esperienza dal legame con quel tipo di scuola. Che avremmo voluto cambiare, si capisce». All'epoca, tra i banchi del d'Azeglio di Torino o del Parini di Milano, i segni del degrado erano già evidenti. «Ma noi - continua l'asceo del '63 - avevamo studiato nel primo dopoguerra, nell'epoca della riscoperta del mondo, di un grande e perenne eccitamento culturale: quella linfa ci ha nutrito».

Un club di «geniacci di cattivo umore» di questo tipo, nuovi Eco, nuovi Sanguineti, potrebbe trovare nell'Italia di oggi altre ma egualmente forti radici? Lucio Colletti tocca il massimo del pessimismo: «La nostra scuola è assolutamente dirocciata, le conseguenze sono avidenti». E Giordano Bruno Guerri: «Il liceo dei nostri figli, oggi, è una scuola all'estero. Duole dirlo. Ma non c'è scelta. Forse, poi, non è un gran male. Bisogna prendere atto dei mutamenti della storia. I nuovi clan, le nuove consorterie, si formeranno sullo sfondo di un orizzonte più ampio. E gli adepti continueranno a riconoscersi...». Per civiltà o per snobismo?

**Mirella Appiotti**

---

## Incontro con Josephine Hart: dal suo romanzo il film di Malle

# Il sesso, che cosa spirituale

### *E dopo «Il danno» arriva «Il peccato»*

LONDRA

JOSEPHINE Hart, la dama in nero della letteratura inglese, ha sconvolto tutti con quella storia di un padre travolto dall'ossessione erotica per la fidanzata del figlio. L'autrice de *Il danno*, il romanzo che Louis Malle ha divorato e deciso di trasformare in film nello spazio di una notte, si prepara al secondo arrembaggio dell'Italia con *Il peccato*: uscirà da Feltrinelli il 7 aprile. Calzamaglia color pece, apre la porta della reggia londinese che condivide con il marito Maurice Saatchi, l'imperatore della pubblicità. Le modeste origini irlandesi conserva una schiettezza spiccia come la sua risata.

**Lei assomiglia poco alla Anna traditrice de «Il danno» e alla Ruth torbida de «Il peccato». Si sente forse meglio nei panni di un personaggio maschile, lo Stephen dal volto di Jeremy Irons?**

«Scrivere dalla parte di un uomo è stata un'esperienza straordinaria. Mi ha però entusiasmato anche raccontare in prima persona la malvagità di Ruth. Stephen mi ha sempre fatto molta pena. Entrare nella sua pelle è stato facile: avevo la storia in testa da vent'anni».

**La vita e la passione di Stephen e la follia della sua storia con Anna, per la sposa e per lo: due realtà inconciliabili?**

«Non credo che l'ossessione erotica sia una follia: per dimostrare il potere ho scelto di evidenziarne l'aspetto distruttivo, ma può anche essere una delle grandi forze creative della vita. Il protagonista non rimpiange quella ossessione pur pagando un prezzo sempre più orrendo. Se potesse tornare indietro, ricomincerebbe. Stephen avrebbe dovuto aspettare una donna come Anna, la sua esistenza sarebbe stata meravigliosa».

**La vampiresca Ruth è un personaggio vuoto e passivo. Juliette Binoche, la sua interprete sullo schermo, dice che il suo è un potere passivo.**

«Quando parlavo con Juliette, prima della lavorazione del film, le ho detto proprio questo: la passività è l'essenza del potere di Anna. Questa donna ha fatalmente frainteso il senso responsabilità nella vita: non è responsabile del suicidio del fratello adolescente, che s'è ammazzato perché innamorato di lei. I suoi uomini è generosa: sa bene

Juliette Binoche e Jeremy Irons nel film «Il danno». Accanto, la Hart

bisogno di lei, lei c'è sempre».

**La sua è una forza negativa: in realtà è una spez-**

«Ma è straordinariamente potente. Qui sta l'errore dei nostri tempi: oggi si crede che una donna sia forte solo se è complessa, spiritosa, o se è a capo dell'Ibm. Il potere di Anna risiede nel fatto che dà agli uomini l'impressione di possedere la chiave della loro anima: questo è un grande potere femminile. Capisco che questo sia sgradevole a molti. Un sacco di gente detesta il libro e il film di Malle. Comprensibile: rovesciano gli imperativi sessuali».

**Qualcuno pensa: è una storia di sesso selvaggio.**

«La tragedia è che oggi il sesso lo si considera buffo o lo si dà a chili. E' qui lo sbaglio: il sesso è infinitamente più potente. Con la promiscuità e la casualità dei rapporti si si inganna a vicenda».

**L'infedeltà porta alla morte?**

«L'infedeltà è un dolore indicibile. Ed è un'ammissione di fallimento. La soluzione è trovare qualcuno con cui essere erotically soddisfatti e vivere come dei. Il grande amore è duro, e come. E non ha bisogno di diversivi, basta a se stesso. Ho cercato di rappresentare nel romanzo, l'uomo e la donna che vivono un amore del genere mossi dal desiderio del piacere, ma da una profonda aspirazione all'unità».

**E' in questa unità lo spiritualità del sesso?**

«Esattamente».

**Un giudizio sull'interpretazione della Binoche e di Irons.**

«Assolutamente superba. Juliette ti entra nella pelle. E' una donna altamente intelligente, calma, profonda. Jeremy Irons è perfetto; ha dato un'interpretazione di assoluta nudità psicologica. Difficilissima e finissima.».

**Si direbbe che Stephen cerchi di sostituire alla morte apparente della sua vita borghese la morte che Anna si porta dentro: quella del fratello.**

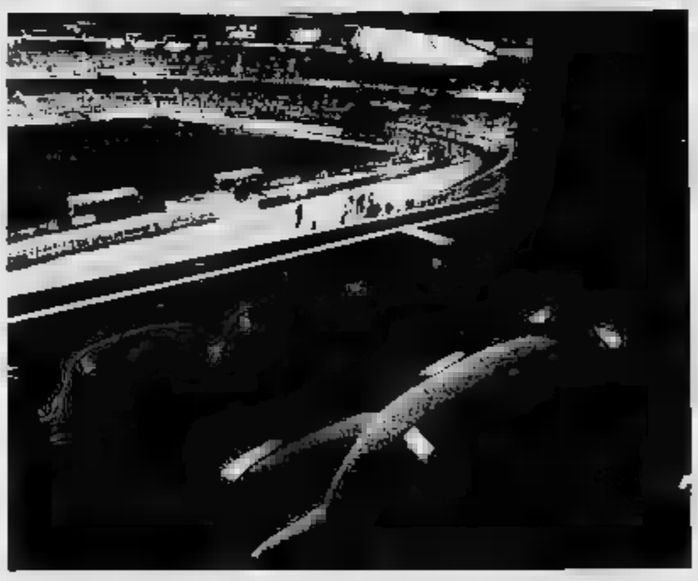
«C'è una tra sesso e morte: nella perdita del senso di sé. Perdersi in un altro, in un'esperienza più alta. Come quella mistica: e lo dico da persona religiosa. E' una zona pericolosa. Per questo avevo molta paura di dare il libro in mano a un regista che non fosse Louis Malle».

**Maria Chiara Bonazzi**

---


# Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potrete infatti essere tra i 5 fortunati che ogni settimana vincono due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 6 giugno, "La Stampa" mette in palio i 2 posti nel suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i 5 fortunati andranno allo stadio a bordo di una confortevole pulmino della Giachino Linea Le Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna partita. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.



I 5 FORTUNATI DELLA SETTIMANA SONO:

MARCO ROVIO
Torino

PIERO DAL COMPARE
Torino

MARIO ROSSI
Torino

SERGIO ROSSO
Chieri

[illegible]
Torino

**Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".**

In collaborazione con:

Giachino Linea Le Verde

LA STAMPA

A.C. TORINO

F.C. JUVENTUS

**GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.**

# SPAZIO APERTO

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

corso Tukori 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato 2 anno L. 175 milioni. Tel. 561.2760

**ANGOLO** piazza Giulio signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3 alle panoramico ultimo Tel. 561.2760.

**ANGOLO** via Fazzari camera pranzo cucinino bagno 2 alle posto stabile L. 115 milioni appos. Tel. 561.2760

**ANGOLO** via Goito 2 camere pranzo cucinino bagno 2 alle ascen. anno L. 165 milioni bella casa Tel. 561.2760

**ANNACASE** 669.0222 corso Giulio Cesare via Pergolesi signorile recente salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi

**ANNACASE** 669.0222 corso Grosseto signorile 2 camere tinello cucinino bagno giardino

**ANNACASE** 669.0222 via Guido Reni via Belzoni residenziale soleggiato camere cucina servizi terrazzo panoramic dilazioni

**APPARTAMENTINO** moderniss. a 1 Km dal centro di Torino, parallela C.so Regina, 70 mq, consegna aprile 93, vende a prezzo di costo direttamente impresa impianti Elettrico Telefonico ore ufficio 011.473.0727.

**APPARTAMENTO** locale uso Torrino piano alto 90 mq soggiorno 2 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.

**APPARTAMENTO** locale uso piano ascensore salone camere cucina servizi mq 80. Sogem 771.0067

**APPARTAMENTO** di pregio nel verde mq 200 doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi box. Sogem 771.0067.

con mansarda mq 180 3 alle luminoso signorile più box in palazzina prestigiosa via Badini Confalonieri ingresso varie Tel. 771.1444.

**ATTICO** corso Giulio Cesare ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi mq 120 terrazzo Tel. 851 2760

**ATTICO** Lungo Po Antonelli prossima costruzione splendido salone camere cucina biservizi terrazzo. Finci 505.691

**ATTICO** di Campagna 6° piano ingresso camere tinello cucinino bagno ristrutturato Pastore Immobili 434.4645.

**ATTICO** S. Salvario Massimo d'Azeglio salone 3 camere cucina biservizi grande terrazza splendido Finci 505.691

**ATTICO** zona Aurora bilingue salone doppio 2 camere spogliatoio 2 bagni cucina terrazzo 60 mq. N.F.I. 852.642.

**BARRIERA** Milano libero spazioso luminoso 1 camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni Carezzani 538.962.

**BARRIERA MILANO** piazza Derna libera signorile ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere terrazzo bagno ascensore 3° piano. Ahaus 681.3040.

**BERGAMASCO** 669.6831 Italo '61 largo Molinetti libero signorile panoramico luminoso 3 camere cucina 2 servizi box.

**BERGAMASCO** 669.9831 - 650.9849 via Galileo Ferraris libero ristrutturato mq 250 salone 4 camere cucina 4 servizi.

**BERGAMASCO** 669.9831 - 650.9849 Lungo Po Antonelli libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi box.

adiacenze via Cigna ingresso camere soggiorno cucina bagno terrazzo L. 100 milioni mutuo. Tel. 434.5758.

**BIMAR** Moncalieri 2 camere salone cucina bagno mutuo permuta. Tel. 434.5758.

**BIMAR** casa 2/3 camere soggiorno servizi zona Pozzo mutuo permuta. Tel. 434.5758.

**BIMAR** vende stesso camere soggiorno e tinello servizi a partire da L. 100 milioni mutuo permuta. Tel. 434.5758.

**BIMAR** via S. Secondo libero ingresso 2 camere salone angolo cottura bagno ristrutturato Tel. 434.5758.

zona S. Paolo stessa casa camere soggiorno e servizi mutuo permuta Tel. 434.5758.

Francia zona Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi box 2 auto. Studio Cristiani 530.990

**CORSO** casa nuova costruzione 1 / 2 camere soggiorno bagno rifinitura box. Per informazioni e prenotazioni Coeveotpea 436.3437

**CORSO** Grosseto piano alto con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Pastore Immobili 434.4645

**CORSO** Trapani libero in stabile d'epoca ingresso camere cucina servizi ristrutturato L. 105 milioni G. & V. 669.4445.

**CORSO** Trapani parco Ruffini libero 2 camere tinello cucinino bagno lavoro centrale ascensore. Affaire 681.3040

**CORSO** Vittorio piazza Rivoli ottimo signorile piano 6° panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box. Selma 812.2016.

**CROCETTA** in stabile d'epoca signorile appartamento piano alto sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi ingresso cantina posto auto. Grimaldi 503.686.

**CROCETTA** Mediterraneo ottimo libero mq 90. 3 camere cucinotta bagno volendo box, Tel. 598.195

**CROCETTA** vendesi libero casa ricostruzione alloggio ampio ingresso salone pranzo 2 camere doppi servizi valido anche per Tel. 600.170 - 598.852.

**CROCETTA** via Cavour vendesi alloggio mq 160 libero 4 camere salotto cucina terrazzo box auto Tel 539.693.

**ESCLUSIVO** appartamento in Crocetta 200 mq ristrutturatissimo box auto. Corso Alberto 661.1000.

**EUROCASE A** libero via S. Marino ottimo 2 camere tinello cucinino servizi piano alto volendo box.

**EUROCASE B** 562.9725 libero corso Toscana (via Viterbo) recente camera tinello cucinino servizi cantina dilazioni.

**EUROCASE C** 562.9746 Moro presi via Bologna stabile recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi box.

**EUROEDILE** vende adiacenze Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato splendidamente ristrutturato. Tel. 437.5696.

**EUROEDILE** vende corso Dr Giapen alloggio libero salottino 1 camera cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Tel. 437.5696.

**EUROEDILE** vende corso Toriona alloggio ristrutturato 2 pari salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano ascensore L. 250 milioni. Tel. 437.5696.

**EUROFID** 598.844 B Crocetta su corso prestigioso con portineria 2 alloggi abitabili mq 160 più 140 finiture di lusso.

**EUROFID** 598.844 C Crocetta prestigioso recente mq 220 salone 4 camere cucina tripli servizi lavanderia L. 760 milioni.

**EUROFID** 598.844 Mirafiori sud (via Promessi) piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 3 alle box L. 285 milioni

**EUROFID** 598.844 Santa Rita via Filadelfia piano alto ingresso 3 camere cucina, bagno cantina da ristrutturare

**EUROFID** 598.844 via Vandalino (Aeronautica) luminoso recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno L. 272 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero corso Siracusa recente signorile piano alto ingresso salottino 2 camere cucina doppi servizi L. 360 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero Lungo Po corso Belgrado ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero Mirafiori piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 230 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero piazza Sabotino ristrutturato camere soppalcate cucina bagno L. 95 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero recente Pavia (via Pisa) camera cucina bagno L. 105 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555. libero ristrutturato Crocetta presso via Legnano terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero ristrutturato via Valdellatorre camera cameretta cucina bagno L. 110 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.6555 libero via Gorizia ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

**FATO OIKOS** 335.8094 fronte Tosciana libero 4° piano mq 110 4 camere cucina bagno termosifone luminoso.

**FATO OIKOS** 335.8394 libero largo Racconigi terzo ascensore recente 2 camere tinello 3° piano luminoso 2 alle.

**FATO OIKOS** 383.3875 libero piazza Gamberi 2° piano termosifone mq 100, 3 camere cucina 3 alle L. 165 milioni.

**FATO OIKOS** 383.3875 libero recente terzo ascensore via Avigliana 2 camere tinello bagno 2 alle L. 200 milioni

**FIMINTER IMMOBILI** 557.0021 adiacenze via Cigna occupato 2 camere cucina bagno ottimo ascensore L. 115 milioni.

**FIMINTER IMMOBILI** 557.0021 corso Rosselli luminoso piano rialzato 4 camere cucina 2 bagni L. 253 milioni.

**FIMINTER IMMOBILI** 557.0021 via Principe Amedeo mansardato 100 mq panoramico su 2 lati ben ristrutturato.

**FIM** 812.7285 corso Vercelli libero economico ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 85 milioni.

**FIM** 812.7285 via Chisola della Salute libero ingresso camera cucina bagno termoascensore.

**FIRIM**
Borgata Vittoria liberi appartamenti decorosi stabile casa cantina cucina bagno. Prezzi da L. 85 milioni anche con soli 15 milioni contanti o mutuo Tel. 568.1312

**FIRIM**
Parella-Pozzo Strada liberi e occupati stabile casa recente termoascensore camere cucina bagno da L. 90 milioni, 2 camere tinello bagno da L. 170 milioni, 3 camere tinello bagno da L. 195 milioni. Permuta diretta. Dilazioni. Tel. 568.1312.

**FIRIM**
Parella (via Nicola Fabrizi) fine lavorazione liberi occupati spaziosi bella casa 1/2 stabile cucinino bagno termoascensore. Prezzi da L. 143 milioni con L. 40 milioni contanti Permuto diretta. Tel. 568.1312.

**FIRIM** 568.1312 Milano (corso Vercelli libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno più mansarda mq 40 L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti.

**FIRIM** 568.1312 Grosseto libero ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore posto auto L. 260 milioni ampia dilazioni.

**FIRIM** 568.1312 corso Montecucco libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box giardino portineria. Permuta con acquisto diretto.

**FIRIM** 568.1312 S. Paolo (corso Racconigi) occupato da reddito 3 camere cucina bagno posto auto L. 138 milioni.

**GABETTI VENDE**
**corso Brunelleschi libero recente portineria salone 2 camere doppi servizi. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**corso Giulio Cesare ottima posizione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI**
**corso Montecucco libero portineria giardino condominiale 2 vani tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**corso Sebastopoli libero piano alto signorile salottino 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**corso Unità libero signorile piano alto salotto cucinotto 2 3 servizi. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**dilettori sud fronte circolo golf libero spazioso salottino 2 cucina bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**S. Donato via Pinelli libero 1° piano ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni. Tel. 57.67.**

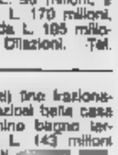
**GABETTI**
**via Giacomo Dina libero box bonis 6° piano 3 camere cucinotta bagno L. 150 milioni. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via Scarletti libera abitabile subito ingresso camera tinello cucinotta bagno. Tel. 57.67.**

**CEDIM** Crocetta via Fratelli Carle in stabile signorile piano alto libero 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7588.

**CEDIM** 562.7588 corso Francia piazza Benim signorile in stabile d'epoca ristrutturato appartamento 125 mq più mq 115 mansarda aria condizionata garage.

**CEDIM** 562.7588 via Fattori in recente costruzione ultimo piano mq 91 più mansarda collegata mq 54 ottimo rifiniture.



**GRIMALDI A** 505.917 Torino Reggia panoramicissima villa unifamiliare su 2 piani mq 290 con taverna terrazzo box triplo cimento mq 1700 circa.

**GRIMALDI** 226.7856 corso Grosseto 2 camere soggiorno cucinetta ingresso servizi cantina ampia mansarda.

**GRIMALDI** 226.7856 via Bosi camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso cantina piano alto ascensore.

**GRIMALDI** 228.7856 via Galileo 2 camere cucina servizi ingresso ristrutturare.

**GRIMALDI** 228.7856 via Lanzo ottimo soggiorno angolo cottura 1 camera servizi terrazzo ristrutturato.

**GRIMALDI** 248.7711 Santena di 4 box in stabile recente ristrutturato 1 camera cucinotta servizi.

**GRIMALDI** 248.7711 Barriera di Milano (via Leini) ampio salone 2 camere cucina servizi

248.7711 Lungo Po Antonelli libero piano alto ingresso 1 camera tinello cucinino servizi

**GRIMALDI** 248.7711 zona Barca stabile del 1980 disponiamo liberi 4 camere cucina 1/2 servizi volendo box auto.

**GRIMALDI** 324.1841 adiacenze via Pio VII libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizi ingresso panoramico.

**GRIMALDI** 324.1841 adiacenze via Tunisi libero subito camera cucinino servizi ingresso mq 35 ottimo investimento.

**GRIMALDI** 324.1841 corso Peschiera libero ristrutturato ingresso living su soggiorno camera cucina servizi ripostiglio.

**GRIMALDI** 32 corso Siracusa piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo box.

**GRIMALDI** 324.1841 corso Traiano piano alto ristrutturato 3 cucina servizi ingresso ripostiglio

**GRIMALDI** 324.1841 corso Trapani doppi ingressi salone 3 camere cucina camerata biservizi mq 170 portineria.

**GRIMALDI** 324.1841 Mercati Generali libero piano alto 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ripostigli mq 140.

**GRIMALDI** 324.1841 S. Paolo via Ivrea libero 2 camere cucina servizi ripostiglio ingresso ristrutturato

**GRIMALDI** 324.1841 S. Rita libero camera cucina servizi ingresso ottimo investimento L. 110 milioni.

**GRIMALDI** 505.917 corso Tunisi adiacenze ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi.

**GRIMALDI** 505.917 corso Vittorio piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia.

**GRIMALDI** 505.917 Precollina panoramico ingresso da ballatoio camera cucina bagno interno.

**GRIMALDI** 505.917 via Peyron mansardato ristrutturato ingresso salottino soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

**GRIMALDI** 505.917 via Principe Tommaso case 1070 angolare soggiorno 2 cucina biservizi ripostiglio.

**I.G.I.** libero ristrutturato terzo autonomo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 175 milioni

**I.G.I.** 663.5440 Lungo Vogherа signorile ingresso salottino 3 cucina soggiorno biservizi.

**I.G.I.** 663.5440 Rivoli S. Paolo 6° ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 165 milioni dilazioni

**I.G.I.** 663.5440 libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 124 milioni dilazionabile.

**I.G.I.** 663.5440 libero via Buronzo presso corso Svizzera ingresso 4 camere cucina bagno servizio mutuo.

**I.G.I.** 663.5440 libero via Oberdo Vigliani terzo ascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni.

**IMPRESA** vende S. Paolo via Ceraglio in palazzina pronta consegna alloggio 4 vani più mansarda e box. Tel. 562.5635.

**IMPRESA** vende via Bibiana 107 pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tel. 562.5635.

**IN CASETTA**
**grossi corso Potenza vari alloggi di 2 camere cucina e servizi da ristrutturare con contributo da L. 72 milioni. Abitare & Finanziare 560.8004.**

**INTERCASE** ufficio corso Massimo presso stabile signorile mq 130 più 60 mq di terrazzo vista collina. Tel. 505.646

**INTERCASE** Fiocchetto prestigiosa palazzina nuovo alloggio salone 4 camere cucina 4 bagni terrazzo box. Tel. 505.646.

**INVERNA** 011 599.782 corso Peschiera signorile portineria ingresso 2 camere cucina bagno box L. 300 milioni.

**INVESTITALIA** piazza Peisocapa / via XX Settembre in signorile palazzo d'epoca elegante appartamento mq. 300 piano 3°. Tel. 24 ore su 24 al 568.3824.

**IMMOBILIARE** vende a 50 mt. da lungo Po Antonelli alloggio libero 96 mq. L. 94 milioni. Tel. 562.6283.

**IPI** intermediazione 561.7091 libero Francia 4 libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

561.7091 via Burlasco 1/A ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

**IPI** intermediazione 561.7091 libero via Principe Tommaso 42 salone 3 camere cucina biservizi termoascensore.

**IPI** intermediazione 561.7091 libera via Rosta 6 ingresso 2 camere cucina bagno balconi camino termoascensore.

**LARGO** Orbassano signorile piano 6° ascensore 4 camere cucina tripli servizi mq 220 Tel. 592.250

**LARGO** Saluzzo libero 3° piano ascensore 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina. GR l'Immobiliare 011 320.524.

**LARI** 556.1860 zona centrale stabile d'epoca libero ottimo ristrutturato soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo panoramicissimo - lastricatori

**LIBERA** monocamera piazza Vittorio luminosa con bagno e ascensore L. 8 milioni e rate mensili. TC 473.0666.

**LIBERI** corso Traiano stessa casa mobiliati con bagno ottima redditi L. 95 milioni compreso arto notarile. Tel. 857.2144.

**LIBERI** via Venaria stessa casa bilocali mansardati con bagno ristrutturati sono L. 70 milioni, Ermedue 562.

(continua)


L'occhio vuole la sua parte.

La salute tutto il resto.

milani

Latte fresco Tapporosso:

la qualità di sempre nella nuova confezione.

Centrale del Latte di Torino

L A C E N T R A L E D A S E M P R E T I E ' V I C I N A

## Morto Eckstine, voce del jazz

Billy Eckstine, il cantante-bandleader popolarissimo negli Anni Quaranta e Cinquanta grazie a successi come «Fools Rush In» ed «Everything I Have Is Yours», è morto a 78 anni in ospedale di Pittsburgh per i postumi di un colpo apoplettico. Noto come «Mr. B», ballate romantiche e fu temibile rivale anche per un Frank Sinatra. Apprezzato anche per la dizione impeccabile, fu il primo vocalist nero a conquistare la prestigiosa copertina della rivista «Life» e a imporsi come un sex symbol nazionale diventando modello per i giovani stile del suo abbigliamento. I suoi successi il 1945 e il 1951 comprendono anche «A Cottage for Sale», «Prisoner of Love», «I surrender, Dear», «Blue Moon», «My Foolish Heart», «Caravan», «Body and Soul», Apologize». L'ultimo della lunga serie fu «Passing Strangers» cantata in duetto con la grande Sarah Vaughan (nella foto).

## Sting rimanda il tour

Un concerto «tutto esaurito» che Sting avrebbe dovuto tenere questa sera al Royal Albert Hall di Londra è cancellato perché il cantante rock è affetto da laringite. Annullati anche i concerti di oggi e mercoledì con Sting avrebbe dato l'inizio ad una tournée mondiale. Il concerti sono stati rinviati 19 aprile a quelli dei prossimi giorni al 21 e 22 dello stesso mese. Gli organizzatori della manifestazione, promossa da Harvey Goldsmith, ritengono che i concerti fissati per venerdì e sabato dovrebbero invece poter aver luogo secondo il programma. Non si esclude però che possano essere cancellati qualora il cantante non avesse per allora recuperato il pieno delle sue facoltà canore. Sting, il cui vero è Gordon Sumner, è rientrato di prepotenza nei «top ten» l'album «Ten Summoners Tales» che si è piazzato al secondo posto della classifica dopo stato diffuso la settimana scorsa.


LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 9 Marzo 1993


Nell'intrico dei palinsesti, compaiono di solito a sera tardi, su Raitre: per molti lo sponsor è Bagnasco

# Cara tv: ti odio, ti amo, ti sfrutto

## Anche gli intellettuali fanno la corte al video

Oreste Fornari e Gloria De Antoni, la coppia «Magazine 3». Dice lui: «La tv aiuta a alto il livello di autoironia». Dice lei: «A mi chiedo: che ci faccio io qui?»

Diverse provenienze, un tratto comune: po' snob, esecravano il piccolo schermo, pensano di non poterne fare a meno

ROMA. Spesso compaiono in video a tarda sera, talvolta riescono a sconfinare negli orari canonici della di grande ascolto. Usano un linguaggio diverso da quello soliti presentatori: meno trionfalisti, più pacati, più ironici, perfino un tantino tristi, all'occorrenza anche capaci di focose risse verbali. Il look composto, mai eccentrico, sexual, qualche volta con tentazioni stile «Piccolo Lord». La loro casa d'elezione, quella in cui si trovano più a loro agio, è la terza rete della Rai; però ormai si cimentano anche altrove: su Retuno, su Canale 5. Gli intellettuali approdati al video, un tempo da loro stessi esecrato e bistrattato perché considerato zona franca della cultura «bassa», un piccolo esercito in perenne aumento, una famiglia in leggero odor mafia (sempre intellettuale, naturalmente) che taglia in modo trasversale le reti e si estende a macchia d'olio nell'intrico dei palinsesti. E Angelo Guglielmi, direttore Raitre con alle spalle l'esperienza «Gruppo 63», è stato il principale fautore dell'avanzata di intellettuali, soprattutto quelli provenienti dal mondo della critica cinematografica, gli altri suoi colleghi hanno seguito l'esempio: Raiuno Luciano Crescenzo è andato a parlare di miti a tarda sera e Ugo Gregoretti, dotto teatrale e cinematografico, stato affidato un ruolo centrale in una trasmissione nazional-popolare «Domenica in». Canale non è o ha nelle mani del provocatore di professione Vittorio Sgarbi la rubrica quotidiana d'opinione delle 13,25.

«Se - dice Arnaldo Bagnasco capostruttura Raitre, un tempo irruente animatore dei dibattiti di "Mixercultura" - gli intellettuali una volta in video riescono a restare se stessi, a mantenere il loro carattere, a conservare le loro distanze, allora va tutto bene. Se, al contrario, tentano di diventare divulgativi allora va tutto male perché il divulgatore è un tipo rarissimo d'intellettuale. Esempi? Piero Angela, Luciano De Crescenzo, e anche Sgarbi che è nato televisivamente con una trasmissione su D'Annunzio e non un famoso duello con Bonito Oliva». Secondo Bagnasco, 55 anni, personaggio di spicco nella Genova alternativa degli Anni 60, grande amico di Paoli (su cui ha scritto un libro), di Poli, di Gianni Amico e di Tenco, quello della tv è un destino inevitabile per intellettuali: «Non sono loro a decidere di andarci: è la tv, nostro villaggio globale, a decretare la necessità che ci siano. intellettuali non possono fare a meno del video, finora è andata bene: ci vanno e non vengono "pervertiti"».

Può ben dirlo Bagnasco che a Raitre ha creato una specie di piccola «factory» va dall'immaginifico Enrico Ghezzi, mago di insieme con Giusti, con le sue critiche cinematografiche di sapore surreale è guadagnato, oltre a un pubblico di attoniti fedelissimi, anche la perfetta imitazione di Francesca Reggiani ad «Avanzi», a Oreste De Fornari che con la sua «spocchia di pseudo-nobile ligure» (la definizione è di Bagnasco) è presente contemporaneamente in queste settimane in due programmi della rete «Diritto di replica» e «Magazine 3». Ma non basta: dietro le quinte ci sono anche Vieri Razzini (cura soprattutto la programmazione cinematografica) e Tatti Sanguineti, uomo-ombra di Piero Chiambretti, critico cinematografico quarantaseienne nato a Savona e formatosi culturalmente a Genova, in un gruppo di «situazionisti» sessantottini. Dietro le scorribande dell'ex postino inviato del Tg Zero, c'è il lavoro instancabile di Sanguineti: idee, letture, informazioni, pettegolezzi, indiscrezioni macinati insieme e poi versati in faccia alle vittime del folletto Piero.

Da sinistra: Fabio Fazio («Diritto di replica» e «Porca miseria»), Enrico Ghezzi e Angelo Guglielmi, direttore di Raitre

Naturalmente il percorso degli intellettuali in è sempre lì: Carlo Freccero, anche lui ligure, anche lui proveniente dagli ambienti della critica cinematografica, anche lui ex sessantottino impegnato, dopo essere stato direttore dei palinsesti agli alberi della Fininvest e poi capo della Cinq a Parigi, ha vissuto una breve e tempestosa stagione alla guida di Italia 1. Certe sue provocazioni formato video (il debutto dell'ermafrodito Eva Robin's in «Primadonna», le «Lezioni d'amore» di Giuliano Ferrara) hanno però suscitato forti opposizioni nella fetta più conservatrice dei vertici Fininvest, e così Freccero è stato costretto ad abbandonare direzione I.

Appena insediata la poltrona berlusconiana, comunque, Freccero si è visto aprire la porta principale di Raitre: Guglielmi e Bagnasco si sono proclamati sostenitori appassionati del suo operato.

Ma che cosa trovano di così affascinante nel piccolo schermo gli intellettuali che un tempo si pascevano solo di film in lingua originale meglio se turchi, armeni o georgiani e sempre seguiti da dibattito? «La tv aiuta a mantenere alto il livello di auto-ironia - dice Oreste De Fornari, genovese 42enne, autore di volumi su Sergio Leone, François Truffaut, Dino Risi, Walt Disney -. Ti dà il senso del relativo, e anche distacco, perché sai che vita quello che conta davvero è visto "Sfida infernale" a 15 anni. Battute a parte, la tv molto: riconciliarsi con le proprie imperfezioni, e a capire che la cultura e l'erudizione, anche quando vengono accantonate, lasciano sempre qualcosa, vengono fuori pure se ti occupi tutt'altro. è una posizione snob? «No, non ho nessun superiorità nei confronti della tv, e comunque che meglio lo snobismo sincero che finta dialità». Un accesso di snobismo è però riscontrato, da alcuni critici, nel programma del sabato sera «Magazine 3», quello in cui De Fornari appare in coppia Gloria De Antoni, laureata Dams di Bologna, temprata da lunghi anni di esperienza radiofonica e dal la- a «Uonomattina» e a «Samarcanda». «L'apparente snobismo di cui sono stata accusata riflette forse il disagio derivante dall'interrogativo di fondo che mi accompagna mentre sono in video: "che io qui?". qua che facendo "Magazine 3" esprimo una parte vera di parte che forse comprende quell'aria po' e annoiata».

Secondo Enrico Magrelli, altro moschettiere del gruppo di «Diritto replica», quarantenne, autore di libri su Polanski, Altman, Pasolini, collaboratore di riviste specializzate di cinema, direttore per tre «Settimana della critica» alla Mostra del cinema Venezia, «gli intellettuali devono andare in tv, non per trasformarla, impossibile, ma perché tv è una componente decisiva della vita di tutti. Sarebbe ridicolo, per un intellettuale oggi, mantenere an- una distinzione tra pratiche "alte" e pratiche "basse": tutto si è mescolato questo mescolanza è particolarmente Convinto il luogo della televisione «intellettuale» possa restare la radio, Magrelli aggiunge: «L'intellettuale in tv offre molti vantaggi: costa poco, ha una faccia inedita, è abituato confronto delle idee e quindi può tornare utile in una tv in cui tutti sono addestrati ad alzare la voce».

Per Stefano Magagnoli, nato a Cairo Montenotte nel '58, laureato in retorica a Bologna, da 6 anni assistente del direttore editoriale degli Oscar Mondadori, la tv, cioè la sua presenza a «Diritto di replica», è un «puro caso», dovuto all'amicizia con Fabio Fazio. Un caso che però si è rivelato istruttivo: imparato tantissimo dall'esperienza in tv e non capisco gli intellettuali che rinunciano al piccolo schermo: conoscere il mezzo, il suo linguaggio, le sue regole, è un accrescimento importante soprattutto per chi, come spesso proprio fra intellettuali, è abituato a vivere in un ambiente chiuso. C'è anche il rovescio della medaglia: nel confronto tra i due mondi la cultura poco raffinata e più giovane della tv ha spesso la meglio sull'altra, quella tradizionale, dell'intellettuale classico. E poi bisogna imparare tante cose... Per esempio che invece di dire "sofisticato" è sempre meglio dire bello».

**Fulvia Caprara**

## Paternostro, o dell'eufemismo

### «La mia è una palestra democratica ma c'è chi teme il diritto di replica»

Sandro Paternostro non sopporta le parolacce

ROMA. In «difesa dell'eufemismo al posto della parolaccia», per «esercitare le qualità dialettiche e di conciliazione umana» cui tanto tiene, per «sviluppare in tv l'arte della maieutica costringendo i personaggi invitati a uscire da se stessi»: più colte di così non potrebbero essere motivazioni che spingono un veterano del giornalismo come Sandro Paternostro a orchestrare, dall'alto della sua poltrona, i processi intelligenti di «Diritto di replica». Seguendo con sguardo apertamente critico, curiosamente interessato, certe volte sarcastico magari un po' annoiato i botta e risposta tra gli intervistatori e gli invitati, Paternostro sintetizza il senso ogni incontro con il suo intervento finale: la domanda delle 100 pistole (il riferimento è ai «Tre moschettieri» di Dumas) e l'omaggio contrappasso, in linea (paradossalmente) con l'insegnamento dantesco.

«Da noi si evita la battuta per la tutta - dice Sandro Paternostro parlando del programma che quest'anno, nonostante lo spostamento dal sabato al lunedì e l'orario di programmazione molto inoltrato, ha già raggiunto il 16% di share - , si preferiscono la linearità e la chiarezza nel non mostrarsi mai a servizio qualcuno. Non vogliamo essere persuasori, né occulti né palesi, e non vogliamo convertire: la nostra è una palestra democratica». Una palestra che qualche volta mette paura: «Alessandra Mussolini non più voluta venire - racconta il giornalista - quando ha saputo che le avremmo regalato una maglietta con su scritto "E' meglio vivere giorno da leonessa che 100 da madre badessa"; anche Feda si è tirato indietro dopo appreso che avremmo parlato della dichiarazione avava fatto a Chiambretti: "La guerra una scopata". In realtà i nostri ospiti non hanno nulla da temere: s'impaurisce solo chi non è sicuro di sé o non ha il senso dell'umorismo». **[f. c.]**

Negli Anni 90 è lo spinello popolare i testi dei nuovi gruppi

# Fiorellin di droga, torno a cantarti

## Lou Reed fa il salutista, «ma noi non siamo ipocriti»

Per Lou Reed sono finiti i tempi in cui cantava la droga

LOS ANGELES. Non più «Heroina», non «Cocaine» né «Brown Sugar»: marijuana, sì. Lou Reed, Eric Clapton i Rolling Stones, sopravvissuti ad anni di stravizi, si sono trasformati in maturi signori dediti solo a pratiche salutistiche, molti gruppi emergenti negli Stati Uniti hanno cominciato a cantare le loro esperienze con lo spinello della ribellione. Quello spinello che anche noi è stato fumato tante volte in pubblico da Pannella per ricordare la differenza fra droga pesante e semplice «erba».

Nella classifica rhythm 'n' blues del settimanale Billboard figurano primo posto l Dr. Dre l'album «The Chronic», il cui titolo è ispirato ad una potente qualità di marijuana.

un'inchiesta a tappeto condotta dal settimanale musicale, risulta che il fenomeno è esteso; soltanto poche radio e negozi di dischi bandiscono i dischi incriminati. I più li mandano normalmente in onda, o li vendono, perché le canzoni incitano mai all'uso dell'«erba», limitandosi a esperienze personali.

Finita la caccia alle streghe, ridimensionata Tipper Gore nel ruolo di Vicefirst Lady, dopo che per anni stata leader di che voleva i testi delle canzoni, un'aria di primaverile tolleranza sembra invadere gli Stati Uniti. Le etichette discografiche ovviamente difendono la libertà di espressione dei loro artisti, pur invitandoli ad essere più attenti solo per motivi commerciali: uno dei gruppi emergenti, i Lemonheads, hanno consentito per esempio a cambiare il titolo di un 45 giri, «My Drug Buddy» in un semplice «Buddy», tranne poi cambiare idea; il loro discografico ha spiegato: «Non era pubblicità "fiorellino di droga", ma semplicemente il racconto di un'esperienza fra amici».

Alcune etichette, addirittura, hanno inviato in giro come materiale promozionale, insieme con i chi, delle cartine tabacco; e sulla scrivania di alcuni critici americani sono apparse pipe ed acqua per hashish, inviato gentile omaggio.

Alla base di doni tanto bizzarri c'è spesso una campagna per la legalizzazione marijuana: è il caso dei Cypress Hill, che hanno venduto migliaia di dischi, e che sono ben conosciuti per accendere spinelli nel delle loro performances; un altro gruppo, gli Imago Basehead, ha inciso un disco che intitolato «Mai più in Xansas», nel quale il cantante dice a rap i seguenti mi: party non un party non ne esco completamente "fatto"»; il brano s'intitola: «I Need A Joint», ho bisogno di uno spinello.

Il manager dei Black Crowdes, che in concerto innalzano bandiera con una enorme foglia arrotolata e la scritta «Liberiamoci», difende così queste scelte: «Questi gruppi esercitano il loro diritto a non essere ipocriti. Dicono le chiare, così come [m. v.]

### VIDEOGAME

*di Curzio Maltese*

«Funari mi ha lasciata per un'altra»: in esclusiva a «Detto tra noi» la confessione di Rossana Seghezzi

(Detto tra noi, Raidue)

Lo sdegno dell'attore italiano che ha ricevuto ieri a Parigi la Legion d'Onore

# Mastroianni: «Manette per gli onorevoli ladri»

**PARIGI.** Marcello Mastroianni non ce l'ha fatta a trattenersi. La testa gli diceva di tacere, sorridere e ringraziare, stare di buonumore e non rovinare la festa. Ma Jack Lang gli ha appuntato al petto il nastro rosso della Legion d'Onore riempiendolo di complimenti e dicendogli quanto bene la Francia gli vuole, quanta stima ha per lui e per lui attore e via di seguito. E già lì, nell'imbaccio del discorso ufficiale, nel salone ministeriale d'oro con il ritratto di Napoleone alle spalle, Mastroianni si è lasciato sfuggire un . Ministro chiama ministro, e averne uno lì di fronte che esprimeva i sensi della sua ammirazione, ha fatto venire in mente all'attore gli omologhi italiani di monsieur Lang: «Mi fa pincere il rispetto che mi si porta. Mi sento bene e sono contento ovunque mi si dimostri rispetto. Cosa che non succede là dove pago le tasse e i ministri intascano».

Poi si è ripreso. E' tornato a fare il finto-vero modesto, «non sono poi così straordinario come lei dice, monsieur Lang. Ho solo avuto molta fortuna». «Amo la vita e lei ricambia». «Non dimenticate che l'attore è buffone. Io non esagererei nell'attribuirmi qualità».

A seguire, la carta dello sbruffone: «Badate, cominciate a premiarmi per mettermi a riposo: sarò ancora qui "à vous casser les pieds" (ottimo francese gergale per "rompervi le scatole") per altri trent'anni. Precisamente trentadue. E' quanto ho pattuito con il Signore dalla barba bianca che sta lassù. Ne parliamo sempre». Eccetera. Facendo un cenno alla serata, presidenza alla Fête des Césars, premio alla carriera, nazionalità di altri ringraziamenti pubblici: «Non sperate che dica cose diverse. Discorsi ufficiali non ne posso preparare, perché poi li dimentico. Ripeterò quello che ho detto qui. Oggi è una giornata bellissima, meno male che c'è il sole, perché per il resto è terrificante. Intendo gli impegni. Non chiedetemi dei film vincitori. Non ne ho visto nessuno. Una volta rifiutavo presidenze e coccarde, adesso le accetto? Sì, in fondo "ce n'est pas si mal..". Se sono per Catherine Deneuve? Certo che sì, i francesi sono fieri, io pure, se vincerà congratulerò... Ma che cosa volete farmi dire!!».

E' vero che farà Tarzan? «Ma di che cosa parlate, senza sapere» (ai giornalisti). «Lo scrivete prima ancora che io stesso no sia al corrente. Certo mi piacerebbe, lo farei volentieri...». Ma ecco arrivare il guaio. Una frasetta traditrice di qualcuno, buttata lì apposta come en passant: «Ma visto che Scalfaro non è d'accordo per il colpo di spugna?».

Mastroianni aveva previsto un po' ogni tipo di schermaglia per fare il signore e non lasciarsi tradire dai sentimenti. Ha il tempo per leggere i giornali ieri mattina prima della decorazione proprio non l'aveva avuto. La notizia che il presidente Scalfaro non ha firmato il condono gli è giunta troppo gradita per non reagire. E' stata come una liberazione. E' venuto fuori tutto, tutto quello che fin lì è stato represso. Il «coup de colère», il sangue che monta alla testa e la priva di freni inibitori: «Ma ci sarebbe mancato... Uno fa tanto per essere rispettato all'estero, e loro ti sputtanano così. Ma ha fatto benissimo e non finire. E che? E ha chiesto scusa ai lavoratori emigrati, era il meno che si potesse fare. Ma come? Già gli stranieri ci hanno trattato da sempre come se fossimo tutti mafiosi, adesso per colpa dei ministri che intascano che cosa sarà?».

Gesticolava, Mastroianni, senza ritegno: «Onorevoli... Sono trent'anni, non da questi giorni che io mi chiedo perché li chiamano onorevoli... Ma dov'è l'onore? Li vedo uscire da certe ville, che quasi neanche io con 45 anni di cinema...». E così gli sono venute in mente le manette: «Ai poveracci le mettono, a quelli perché onorevoli non si deve? Ma ancora di più si deve, proprio perché sono onorevoli. No cari miei, così va...». Ce l'aveva messa tutta per restare composto, ma «quando ci vuole, ci vuole». Uscendo dal salone con la croce sul petto, Mastroianni - chissà perché - ha accennato un passo di danza.

**Gabriella Bosco**

Qui accanto Marcello Mastroianni, sopra Alberto Sordi: per loro, un tributo francese e americano

«Qui mi si mostra rispetto
Questo non succede
là dove pago le tasse
e i ministri intascano»

# L'America celebra Sordi

*«Ma i loro film sono proprio noiosi»*

**NEW YORK.** Il quotidiano «New York Post» lo definisce «il volto dell'Italia». Woody Allen gli ha inviato un biglietto in cui lo definisce come «un grande attore cinematografico, è brillante, uno dei miei preferiti. "Lo Sceicco Bianco" è la miglior commedia che abbia mai visto».

Ad Alberto Sordi è dedicato l'«Italy's Everyman», «tributo al suo genio comico» in corso da oggi fino al 31 marzo al Walter Theater del Lincoln Center, organizzato da Cinecittà International e Sacis col patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo e dell'Istituto Italiano di Cultura. 16 i film in programma: domenica sera c'è stata la proiezione ad inviti di «Assolto per aver commesso il fatto», ma la copia priva di sottotitoli ha fatto desistere diversi spettatori che hanno abbandonato la sala a pochi minuti dall'inizio.

Al tributo, Sordi replica senza risparmiare la polemica: «Accogliamo sempre con piacere la diffusione del prodotto nel momento che l'America s'è dimostrata ostile verso di noi impedendoci di divulgare ciò che facciamo con successo in Italia, Europa e Paesi dell'Est. Non ci hanno mai permesso di entrare nel loro mercato, così il grosso pubblico non ci conosce affatto, siamo popolarissimi presso gli addetti ai lavori che ci portano attenzione, l'altro aspetto della nostra grande ospitalità sta nell'esserci perfezionati nel doppiaggio che ci consente di migliorare le pellicole americane».

**Come vede il cinema «made in Usa» degli ultimi anni?**

«In Italia hanno successo tutti quanti: perfino "Balla coi lupi", bellissimo per le immagini, ma che noia! La comicità americana attuale non mi piace».

**Progetti statunitensi?**

«C'è stata un'offerta per fare un personaggiogio che parte dall'Italia e viene negli Usa a trovare una famiglia di italoamericani, un film un po' curioso che cercheremo di elaborare».

Introdotto dal «ghostbuster» Bill Murray, Sordi ha ricordato al pubblico che nella retrospettiva rientra solo una minima parte della sua produzione di ben 187 film ed ha affermato di sentirsi appieno «cittadino americano» perché nel '55 ricevette le chiavi di Kansas City (grazie al personaggio di Nando Moricone). Fu quella la sua prima volta in America e ci venne in nave.

Che farà Sordi in questi giorni? Spera di trovare un po' di tempo per andare a vedere «questa nuova cosa nel Village, l'interactive film "I'm Your Man", il pubblico che partecipa, attraverso pulsantiere, allo svolgimento dell'azione sullo schermo, scegliendo varie possibilità nell'intreccio».

**Giuseppe Ballaris**

All'Alfieri

# Lina Sastri la traviata delle ombre

**TORINO.** Si replica fino a domenica, al teatro Alfieri, «Margherita Gautier, la signora dalle camelie» di Giuseppe Patroni Griffi, che firma anche la regia. Protagonista Lina Sastri. Così parlava di questo spettacolo Masolino d'Amico all'indomani del debutto romano:

«Collocate dallo scenografo Aldo Terlizzi in una specie di terra di nessuno, buio dal quale emergono una senza cavalli e poi pochissimi mobili e fondali dipinti, l'azione si svolge per quadri statici, quasi tableaux vivants, niente affatto animati da un dialogo che procede per stereotipi. Il guaio è che, denudati così, i personaggi rivelano la loro mancanza di spessore. Prendiamo Armando, innamorato di professione. Quando richiesto di brindare alla salute di Margherita alza il calice, ci rendiamo conto che senza iniezioni melodiche costui è poco più di un fantasma; e non si può pretendere dal corretto Luigi Lo Cascio di far altro che dar fondo a un repertorio di atteggiamenti scontati, come abbracci enfatici e sguardi agitate con disperazione. Così non sarebbe realistico chiedere a chi fa Duval padre, Osvaldo Ruggieri, più della enunciazione di qualche luogo comune di piccolo cinismo borghese. Un pizzico di vivacità in più lo esibisce il coretto dei bon vivants, sempre d'altro canto un po' lungo per evocare quelle atmosfere di lusso pacchiano che Verdi affida a zingarelle e matador. (...) Lina Sastri, e le facciamo un complimento, è interprete troppo intensa per abitare un feuilleton come questo senza tradire disagio; la capriciosità, la frivolezza, la civetteria di Margherite, a cui un'altra sarebbe potuta aggrappare per coversola, non fanno per lei, e l'esigenza di farsi ascoltare con mezzi toni, non le giova».

Un Bach solare

# Uto Ughi trionfale Ciaccona

**TORINO.** Prosegue al Conservatorio il ciclo delle «Sonate e Partite» per violino solo di Bach eseguite in quattro concerti da Uto Ughi. L'altra sera la raccolta ha toccato il punto più alto perché il programma prevedeva la «Partita n. 2» in re minore, conclusa dalla monumentale Ciaccona, dove si celebra il massimo trionfo della sfida bachiana: piegare uno strumento monodico come il violino all'esecuzione di una polifonia che faccia sentire strati diversi, la cui chiarezza è affidata alla tecnica ed alla musicalità dell'esecuzione. Inutile dire che Uto Ughi ottiene in questa difficile prova risultati sommi. Innanzi tutto il suono del suo violino è d'una bellezza rara: morbido in ogni registro e unitario nella dolcezza del timbro, viene trattato con grande varietà di sfumature dinamiche: il dosaggio del «pianos e del «forte», con tutte le gradazioni intermedie, l'uso parco ma significativo di «crescendo» e «diminuendo» sono condotti nel modo migliore per mettere in rilievo la stratificazione polifonica. A questo s'accompagna il nitore del fraseggio, in Bach quasi tutto da inventare, per cui la musica «respira» con perfetta naturalezza. E qui veniamo al punto fondamentale: il gusto che ispira queste interpretazioni bachiane di Ughi. Dire che il suo è un Bach latino, pieno di slanci e accensioni, mi sembra il minimo: un Bach visto attraverso Vivaldi la cui vena estrosa contamina i pezzi veloci, il cui abbandono cantabile fa sì che i movimenti lenti si dilatino in un liriamo quieto e consolante.

Manca al Bach di Ughi quel senso di introspezione interiore che sovente accompagna altre interpretazioni: il fatalismo, la predestinazione, lo scavo nell'oscurità della coscienza. Domina invece lo splendore vitale del barocco: l'ebbrezza degli strumenti, il calore, se non la sensualità, delle melodie. Risultato: l'altra sera l'ascoltatore non si è distratto neppure per un momento e, condotto di sorpresa in sorpresa, non poteva che rispondere: «Bach» a ancora «Bach», alla domanda del violinista, se avesse voluto per caso, fuori programma, ascoltare qualche altro autore. **(p. gal.)**

In dieci compact i capolavori della cantante afroamericana registrati tra il '45 e il '59

# C'era una signora tra i duri del jazz

*Billie Holiday per rivivere i fasti di una leggenda*

Vengono riproposte alcune fra le sue opere più interessanti, una via di fuga alla banalità

Billie Holiday, una cantante che suonava come uno strumento e che si pone sullo stesso piano degli Armstrong, Young

Un cofanetto di dieci cd (accurate le note discografiche), la Verve di Norman Granz ritorna agli antichi fasti e pubblica per il tramite della Polygram un'opera tra le più affascinanti di questi ultimi quarant'anni. Si tratta delle registrazioni «live» e in studio realizzate da Billie Holiday che, dopo l'esperienza non brillante con la Decca, aveva a un certo punto della sua carriera (1945) firmato un contratto con il Barnum del jazz. Il sodalizio Holiday-Granz durò fino al '59. Cult voice (ma anche personaggio di moda se persino gli orridi spot della telepubblicità la citanol, la Holiday ha ottenuto tardi nella storia del jazz un posto di rilievo mai accordatole prima, soprattutto riconosciuto a un qualsiasi interprete che, invece di usare una tromba o un sassofono, si esprime con il più naturale degli strumenti. Furono Steve Lacy e gli altri del free a rimetterla in auge nel dopo sessanta. Lei era morta nel 1959, quasi dimenticata.

Ultimo capitolo (anzi, ultimo aggiornamento) di un Romanticismo che vive nell'era di Strawinski, il jazz ha espresso fino al Free (incluso) i drammi di quel soggetto ansioso che era l'artista in azione prima della generazione tecnologica. «Io sono il Chopin moderno», diceva Don Byas che con il suo sassofono raccontava storie e triturava il vecchio gergo per inventarne uno suo, tutto nuovo in sintonia con Charlie Parker e Dizzy Gillespie. Ma anche Armstrong era un romantico e siamo così accorti da non farci distrarre dalla sua voce che appare grottesca e un ascolto frettoloso. Romantici per vocazione e per prassi. L'uso alla grande dell'armonia (come in Chopin, Schumann) divenne per i jazzisti l'impegno quotidiano (quasi la scommessa) di chi lavorando sui piccoli e pochi accordi di una melodia vuole ottenere il capolavoro. E' sufficiente ascoltare qualsiasi canzonetta interpretata da Art Tatum e poi controllarne l'originale (quello scritto dall'autore) per constatare fino a quale punto arrivava quel lavoro di rilettura.

Billie Holiday apparteneva a questa schiera. La sua interpretazione necessariamente orizzontale conteneva comunque tutta una serie di implicazioni armoniche che andavano oltre la linearità della melodia. Anche la Holiday, come Armstrong, come Tatum, scavava le note e cercava nelle armonie la rete entro cui entrare per scoprire una via di fuga dalla banalità. Holiday è solamente una voce eccezionale, per colore e timbrica, non solamente un'interprete che sa come leggere dentro le parole l'attrice), Holiday è la prima cantante (arriveranno poi le Vaughan, le Carter) che scava dentro un brano musicale e lo interpreta dall'interno, dalle sue strutture di base, gli accordi. E' per questo motivo che mentre un Frank Sinatra (per par citare un grandissimo) rimane un eccellente cantante, Billie Holiday è invece una musicista, un'autrice. Sinatra apporta lievi modificazioni al brano originale, i suoi interventi sono intelligenti e gustosi slittamenti della frase che talvolta si prolunga e pare portare fuori quadro la melodia, sbilanciando l'ascoltatore, ingannandolo con arte sottile. Un gioco di prestigio. Billie Holiday va più in là: inventa... compone, fa rivivere la canzone che interpreta, le dà suoni, espressione, fraseggio nuovi. Si è sempre detto e scritto che la Holiday si ispirasse a Lester Young quasi come a un modello da imitare. E' più probabile che si trattasse invece di una collaborazione reciproca nata da un identico progetto. Tra un Young che suona «These Foolish Things» e Holiday che canta «I Cried For You» non c'è limite di spartizione. Forse lo stravolgimento del tema perpetrato dai jazzisti è la causa del loro scarso successo presso il grosso pubblico che invece ama le sorprese.

La serie Verve completa quella pubblicata dalla Cbs, dedicata agli esordi e al periodo swing di Billie Holiday. Meglio non essere costretti a fare una scelta tra le due collezioni. L'una completa l'altra. Si potrebbe tuttavia osservare che mentre negli Anni Trenta, alla modernità di Billie Holiday faceva stridore la routine di colleghi quasi tutti datati, nella produzione Verve si nota una maggiore affinità di intenti (qui appaiono infatti Charlie Shavers, Buck Clayton, Roy Eldridge, Oscar Peterson, Ray Brown e tutti i professori della Mainstream). A quest'opera, appena uscita, il recensore del «Down Beat» assegna le cinque stelle che fanno il top.

**Franco Mondini**

TIVU' & TIVU'

# Biagi, indignato antagonista recupera il significato delle parole

E' toccato ad Enzo Biagi, domenica sera su Raiuno, e subito sentita la differenza. Eppure l'impianto del suo nuovo programma, che si intitola per l'appunto «Tocca a noi», può anche sembrare simile quello di altre trasmissioni dove si analizza (si cerca di capire, ci si illude di farlo, si illude lo spettatore) quello che sta capitando. C'è giornalista che conduce, c'è un gruppetto persone sedute davanti a lui, ce ne sono altre in collegamento, c'è il pubblico sulle sue sedie. questa prima puntata vi dà, ancora ce ne fosse bisogno, conferma: gli schemi non vogliono dire niente, conta la sostanza, non la forma. E contano le persone: ci sono giornalisti e giornalisti, c'è chi il suo lavoro lo sa fare e chi no, chi ha voglia di stare a sentire, in momenti questi, e chi no.

Allora, Enzo Biagi: la «Tocca a noi» la pone, anche fisicamente, quale antagonista dei suoi ospiti. Se sta, al solito, seduto ad una scrivania: ma quella scrivania potrebbe essere cattedra, e coloro che stanno davanti a lui (l'altra sera erano Giorgio Benvenuto, Mino Martinazzoli, Achille Occhetto, Luigi Abete), personaggi noti importanti, è come se si trovassero di fronte un esaminatore. Biagi li esamina davvero, non è tenero né tollerante, nei loro confronti ha il rispetto che deve chiunque, ma si indovina facilmente l'asprezza, dietro quel rispetto, si capisce l'indignazione. Per questo il pubblico lo sento vicino, perché il Paese indignato, e stanco, e non ha più tanta voglia di sentire stupidaggini, di leggerle, e neppure di dirle.

Di fronte ai fiumi di parole che ci stanno sommergendo, parole nei confronti delle quali la televisione è contemporaneamente carnefice e vittima, Biagi cerca di dirne (e lasciarne dire) il minimo indispensabile, recuperandone il valore. Perché si reimpadronisce della parola: potremmo tornare a credere che può colpire come un maglio. Allora, afferma Biagi a esempio, smettiamola di dire «la gente» (espressione che sarebbe in sé neutra, ma che è diventata odiosa da quando sciacquano la bocca tanti ipocriti demagoghi), diciamo «il popolo italiano». I 57 milioni di italiani che sono stati presi per fessi e per imbecilli dai politici.

Quindi: «Tocca a noi» è una trasmissione il cui conduttore ha l'autorità necessaria per tenerla saldamente in pugno; dove si dicono parole non in libertà, bensì domate e regolate; dove si pretendono interventi stringati, dagli ospiti in sala e quelli in collegamento (l'altra sera toccava a due direttori di quotidiano, Paolo Mieli del «Corriere della Sera» e Pasquale Nonno del «Mattino»); dove ci vengono forniti precisi e concisi dati introduttivi; dove tutto è di breve durata, condizione televisivamente essenziale. Condizione che, rispettata, ha portato Gad Lerner ai favori del pubblico e, non rispettata, ha allontanato Santoro e Ferrara. Biagi il capostipite la rispetta eccome, la brevitas. E l'altra sera lo hanno seguito, dopo Manfredi, 4 milioni mila spettatori.

I FILM DI OGGI IN TV

# Gli incubi di Clelia

**DIETRO LA PORTA CHIUSA**
1948, Raidue alle 9,30; dur.

Di Fritz Lang. La psicoanalisi secondo un maestro dell'espressionismo traslocato a Hollywood e richiesto di sfornare un racconto sull'onda del successo di «Rebecca» firmato Hitchcock. Fritz Lang esegue il compito spazio alla diva Joan Bennett nei panni di Clelia che, sposata a Michael Redgrave, scopre che la prima moglie dell'uomo è morta in circostanze sospette e teme di vivere lo stesso tetto con un assassino.

**DI MORTE**
1985, Raiuno all'1,20

Di Bob Decout. Philip Leotard è alle prese i creditori dei suoi debiti di gioco. Quando uno di questi gli chiede trasformarsi in killer a pagamento l'uomo deve fare i conti con mafia che si mette sulle sue tracce. Fino all'ultimo, l'unica aiutarlo è la sua amante Annie Girardot. Buone atmosfere e sapore da giallo dei bei tempi per questo «polar» tutto francese.

**[illegible]**
1960, Italia 7 20,30; dur. 105'

Film western Alan Ladd e Don Murray, nel ruolo antagonisti. Lo sceriffo Mitch, difficoltà economiche, non ha potuto far curare la moglie gravemente ammalata e l'ha vista morire. Segnato dal dolore, inasprisce e sottopone chi gli capita ad ogni genere di angherie. Sposa un'altra donna questa, ma quando viene a sapere dello sue prepotenze, si ribella.

Carol Alt in «I miei primi quarant'anni» su Retequattro

**I MIEI PRIMI 40 ANNI**
1987, Retequattro alle 20,30; dur. 160'

Di Carlo Vanzina. Imprese galanti della giovane Marina Ripà Meana raccontate in prima persona da una protagonista che ha il volto dell'attrice e modella Carol Alt. Tra i suoi amanti Elliot Gould e Jean Rochefort. Mentre Marina passa da un amore all'altro, sullo sfondo avvenimenti e protagonisti della vita politica e artistica italiana, dal boom economico alla contestazione giovanile.

**MANIAC COP II SFIDA A**
1993, Retequattro alle 23,10; dur. 100'

Tony Scott. Donne vampiro e psicanalisi per un incubo barocco in cui si ritrovano coinvolti, loro malgrado, la vampira Catherine Deneuve e il dandy David Bowie. Nei panni di una dottoressa anche Susan Sarandon.

ANTENNA

**OGGI**

*Duello di cuori*, nuovo film-tv a puntate, Raidue, ore 20,40 (con Daniela Poggi: è la storia di una bellissima gitana; abile cavallerizza, a muore l'amante: cacciata dalla moglie, giura sull'anima del trapassato di tornare a vendicarsi). Ennio Morricone a *Moka Choc Strong* (Videomusic, 22,30). Anna Amendola si occupa delle spogliarelliste del Volturno (*Storie vere*, Raitre, 23,40).

Ieri pomeriggio a Roma, poco prima delle tre, sei o sette signori stazionavano davanti al Volturno in attesa dell'apertura. A uno di questi, col cappotto di cammello, chiesi che film facessero. «Non lo so. Oh, non ha importanza». Il film risultò «Massacre superdotati». Al Volturno si alternano i film e gli spettacoli di spogliarello, come si faceva col vecchio varietà (orari degli spogliarelli: 16,30, 19,20, 22,15).

**LE RAGAZZE**

Sui muri fuori manifestini gialli con scritte rosse annunciano i nomi delle ragazze: Jasmine, Joelle, Valery, Milady, Sandy, Federica e la travolgente Paola Farrow. Lo show si intitola: «Tacchi spillo e paillettes». La ditta organizza gli spettacoli: «Grande Lolly Show». Anni fa la direzione del locale tentò di abolire lo strip- e di programmare il vecchio avanspettacolo. Ne parlarono i giornali, ma la sala era vuota. Il biglietto diecimila lire. Dentro, il Volturno è molto grande, un teatro: tre ordini di gallerie, scale e scalette, pianerottoli. Qui, col favore buio, avvengono incontri tra uomini soli. Non avendo intenzioni particolari, sarà meglio nelle prime quattro file della platea. I numeri di strip avvengono con la musica mandata a tutta forza degli altoparlanti, le ragazze, da nude, fanno anche il giro in passerella per farsi veder bene. Anna Amendola, nel suo servizio di stasera per *Storie vere* (un programma bellissimo, che chiude col Volturno questo ciclo), ha intervistato prime quattro file, le ragazze che si spogliano, regista Rony Daopoulos. Le spogliarelliste che raccontano sono quattro, la più vecchia dice di avere trent'anni, la più giovane diciannove.

**TV**

«Quando ho cominciato a girare la serie di *Storie vere*, nel 1989, non ho avuto le sensazione di cominciare un bel nulla ma di continuare una vecchia televisione che si era fatta da sempre. Qualcosa che facesse entrare "dentro" l'animo umano, che rendesse possibile capire l'altro e ne annullasse le distanze da noi, per ritrovare nell'umanità più di- un'ombra della nostra stessa umanità. Non capisco come questa vecchia televisione sembri ad alcuni nuova televisione» (Anna Amendola).

**Giorgio Dell'Arti**
Foto: Poggi e Amendola

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO**
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Senza** (1968)
8,30-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Di Giannantonio
7,35 **TGR Economia**
10,00 **Economia**
10,15 **Il clan Borsalini**, film comico (1971). Regia di Giuseppe Orlandini. Con F. Franchi, C.Ingrassia

**POMERIGGIO**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Cuori senza età**, telefilm con Bea Arthur, Betty White. *Colui che andò via*
12,25 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Il fuggiasco*
**Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio.**
14,30 **TG Uno Auto**
14,45 **DSE - La forma della Terra**
15,15 **Buona fortuna**
15,20 **azzurro**
16 — **Big!**
**Oggi al parlamento**

**SERA**
18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**
**Il mondo di Quark: il della vita**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
Pippo Baudo presenta **Partita doppia**. Di Bruno Broccoli, Paolo Teggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Ravaggi. Regia di Giancarlo
22,30 Dal 1 di Roma Elisabetta Guardini **Caffè Italiano**
23,15 **Caffè Italiano**
0,30 **Oggi al parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
1,20 **Contratto di morte**, film
2,50 **Telegiornale - Linea Notte**, replica
3,55 **Facile preda**, film
4,35 **Telegiornale Uno - Notte**, replica
4,50 **Divertimenti**

### RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
7 — e Jerry, cartoni animati
7,28 e grandi **della**
7,35 **Bubar**, cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**, per piccini
8,20 **Furia**, telefilm
**Dietro la porta chiusa** (1948). Film drammatico, con Joan Bennett, G. Robinson, Michael Redgrave

11 — **Lassie**, telefilm
11,45 **Segreti per voi...**
11,55 **I fatti vostri**
13,20 **Tg2 - Economia**
13,30 **Tg2 - Diogene**
14-15,25 **Supersoap**
14,10 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto tra noi. La cronaca in diretta**, di Pietro Vigorelli, Valter Precl, Giorgio Battaglia
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di vivere**
**Sportsera**
18,20 **Tibbs**, telefilm

19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
Di M. Mirabella e T. Gazzani
20,40 Raidue presenta il film in 2 parti **di cuori**, con Poggi, Borrelli, Jean-Pierre Bouvier, Bruno Devoldere e con la partecipazione di Simone Valere
22,15 **Mixer 2. La nua**
23,15 **Tg2 - Pegaso**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 **Musica... Jazz. Umbria Jazz '92**
Virtus ma-Philips Milano, valevole per la finale di andata Korac
1,05 Praga. **Pattinaggio artistico: Campionato do**
**Prove tecniche di trasmissione**

### RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,45 14 **L'altra rete**
6,45 **Dse - Tortuga**
6,50 **Tgr Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Dse - Tortuga. terza pagina**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
9 — **Dse - Una caramella al giorno**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr**
12,15 **L'occhio sulla musica**
12,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr - Regioni d'Europa**
15,15 **Tg - Le scelte dell'** **nei Paesi della Cee**
**a volando**
16,05 **Pallavolo femminile**
16,25 **Tgs Canto vecchio**
16,45 Genova. **Vela. Settimana olimpica**
17 — Appiano. **Pattinaggio ghiaccio: Campionati italiani di short-track**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Rassegna stampa**
18 —
18,30 **Lassie** in: *Pensieri rubati*
**Tg 3 Sport**
19,45
20,05 **Blob. Di tutto di più**
20 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
Donatella Raffai in **Chi l'ha visto?**, regia di Vincenzo Verdecchi
22,45 **Milano, Italia**. Un programma di Gad Lerner
23,40 . Un programma di Anna Amendola. *Le ragazze di Lolly*. Di Rony Daoupoulos
1 — **Fuori orario** presenta **mat**
**Blob. Di tutto di più** (r)
**Una cartolina spedita da andrea Barbato** (r)
2,55 **Milano, Italia**. Un programma di Gad Lerner (r)
3,45 **Tg 3 - giorno - Edicola** (r)
4,15 **Aria di paese** (1933), film
5,15 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
6,15

### CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Casa Keaton**, telefilm
**Maurizio Show** (r)
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

13 — **Tg5 - Pomeriggio**
**Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
13,25 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **Le più belle da un matrimonio»**, attualità
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja alla ri-** cartoni
17,15 **Indovinala chi è?**, quiz
17,30 **James Bond jr.**, cartoni

18 — **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Calcio: Torino-Juventus**, semifinale di Coppa Italia (esclusione del Piemonte)
22,35 **Arriva la cicogna**,
0,05 **Maurizio show**, varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 , attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

### ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
8,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
8,45 **SuperVicky**, telefilm
piccola Neil, telefilm
10,45 **Professione: pericolo**, telefilm

11,45 **Magnum P.I.**, telefilm
12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
**Il gioca Joy,** per ragazzi
13,45 **ordini papà**, telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
16 — , varietà Gabriella Golia, Stefano Gallarini, Corradini
16,05 **Baywatch**, telefilm
17,05 **Clips**, varietà Federica Panicucci
17,30 **Mitico!**, varietà con Linus, Vanessa Rossi

18,05 **Tarzan**, telefilm: *Il terribile signor Taft*
18,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
19 — **Studio sport**
19,10 **Unomattino**, con Enzo echi
19,15 **Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Un campeggio a Beverly Hills**, film
22,30 **L'appello del martedì**, con Massimo De Luca
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Sonny Spoon**, telefilm
2 — **Magnum P.I.**
3 — **Baywatch**, telefilm
4 — **Professione: pericolo!**, telefilm
5 — **Agli ordini papà**, telefilm
5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm
6 — **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna**

### RETE 4

8,10 **famiglia** telefilm, con Dick Van Patten
8,55 **I Jefferson**, telefilm
7,25 **La famiglia Addams**, telefilm
**Hospital**, soap opera
telenovela
ines, **segretaria** telenovela

10,50 **La sto di Amanda**, novela
11,50 **Celeste**, telenovela
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio**, varietà
14,55 **Sentieri**, soap opera
15,55 **e**, telenovela
15,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
**d'amore**, soap opera
17 — **Lui l'altro**, attualità
17,30 **Tg 4 Flash**
17,35

17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità
18,15 **La signora in rosa**, telenovela
18 — **Tg4 - Sera**
**Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
**I primi 40 anni**, film tv commedia, Alt, Pierre Cosso, di Carlo Vanzina
**si sveglia a mezzanotte**, film orrore, Tony Scott, Usa David wie
23,30 **Tg4 - Notte**
1,10 **Top Secret**, telefilm
2,15 **Cavalier Costante Nicosia demoniaco, ovvero Dracula in Brianza**, film, con Lando Buzzanca e Sylva Koscina
3,35 **Oroscopo di domani**
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,40 **Il rompiballe**,
5,20 **Top Secret**, telefilm

### RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.
Radiouno per tutti: 10,30 Effetti secondari; 11Spazio aperto; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,30 Stasera dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Paginone; 17,04 Il sonno della ragione; 17,27 Viaggio nella fantasia; 17,58 Mondo Camion; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta si fa sera; 20 Pangloss; 20,20 e poesia; 20,25 Calcio: Coppa Italia; 22,30 RadioUnoclip

### RADIODUE

Giornale radio: 8,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 A video aperto; 9,30 Speciale 2; 9,46 Le figurine; Taglio Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 due 3131; 12,10 Gr Regione 12,50 Il signor Bonalettura; 14,15 Intercity; 15 Cuore di tenebra; 15,30 Economia; figurine; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Le figurine; 18,35 Appassionata; 19,55 Le conversazioni quarassimali; 20,30 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare

### RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; Concerto del mattino; 10,30 Pensieri ad alta voce; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Noi compact; Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - Carlo Goldoni; 19,45 Scatola Sonora. 22,30 Alza il volume; 23,20 Il racconto della sera; 23,43 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 23,58 Notturno italiano.

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,25
13,20 **Sport news**
14 — **Campionati del Mondo di Pattinaggio Artistico**. Praga, Danza Obbligatoria
17,15 **Tv**
18,10 **Guardaroba**
18,25 **Tmc Meteo**
20 — **Magyy**, telefilm
20,30 **Campionati del Mondo di pattinaggio artistico**. Praga, programma originale coppie
23,10 **Tmc Meteo**
23,15 **Basket Nba**, replica

### TELE +1

13,30 **Un folle trasloco**, film
15,20 **Analeto**,
T+news
15,40 **Grosso guaio a Chinatown**, film
20,20 **Aracnofobia**, film
22,30 **Mash**, film
0,25 **Pretty Woman**, film
2,35 **Le radici dell'odio**,

### TELE +3

Dalle 16,30 Lungometraggi natura; 20,30 Lungometraggi na 23,30 Concerti musica

### TELE

13,45 **Sport time basket**
14 — Campionato pro indivi-
15,30 di
**Wrestling superstars**
**Sportrally**
17,05 **Calcio spagnolo**
18 — **Settimana gol**
18,30 **Sportime**
18,45 **Sport time moto**
20 — **Sport time quiz**
20,30 **Calcio spagnolo**
22 — **+2 news**
22,05 **Sportrally**
22,30 **Obiettivo sci**
22,30 **Biliardo - Campionato mondiale pro indiv.**

### VIDEOMUSIC

14,35 **Hot Line**
15,35 **On The Air**
16 — **Metropolis**
18 — **Living colour**, special
19,30 **VM Giornale**
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **Wanted**
22,30 **Moka Choc**

### RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children time**, cartoni animati
20,20 **Passione e potere**
21,15 **La debuttante**

RISERVATO AI NOSTRI ADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

# IMMOBILIARE AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**LIBERO** adiacente corso Massimo [illegible] ghio panoramico in ristrutturazione mq 110 esclusiva riservata Tel. 011 385.2828.

**LIBERO** adiacente corso Vercelli ingresso finello angolo cottura 2 camere servizi cantina [illegible] Tel 947.1647.

**LIBERO** A piazza Sergio Marbos [illegible] finello cucinino bagno occasione L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666.

**LIBERO** A piazza Bottesini bassera Milano 2 camere finello cucinino bagno ascensore L. [illegible], mutuo. TC 473 0666.

**LIBERO** A via Chiabrera barriera Milano [illegible] finello [illegible] bagno come nuovo L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Cumao barriera Milano camere cucina bagno ingresso tutto nuovo L. 20 milioni e mutuo TC 473 0666

**LIBERO** A via Foligno Madonna Campagna camera finello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Mazzini [illegible] 3 [illegible] cucina [illegible] ingresso da ristrutturare L. 85 milioni e mutuo. TC 473.0666

**LIBERO** B via Bologna recente salonchino 3 camere cucinotta piano alto box L. 220 milioni Caseuropea 434.3437.

**LIBERO** B via Monfalcone ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 [illegible] ni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

**LIBERO** [illegible] Emilia 13 [illegible] ristrutturata soggiorno 3 camere [illegible] 2 bagni permute mutuo. Tel. 503.313.

**LIBERO** corso G[illegible] Cesare bella casa piano alto camere cucina bagno [illegible] prezzo Caseuropea 434.3437

**LIBERO** [illegible] Vercelli casa ristrutturata 3 camere finello cucinino L. 110 [illegible] lazioni Tel 842.3667 - 847 1647

**LIBERO** Lungo Po Antonelli ingresso camera finello cucinino bagno 65 mq L. 45 milioni mutuo. Caseuropea 434.3437

**LIBERO** Martinetto via Gardoncini bifamiliare salone [illegible] cucina libera/t. Eurocasa Torino 531.003 [illegible].

**LIBERO** Mirafiori via Cesare Pavese ottimo [illegible] finello cucinino [illegible] ripostiglio piano alto. Tel 667.2146

[illegible] piazza Adriano via Paolini ampio ingresso camere finello cucinino bagno mutuo. Eurocasa Torino 545.642.

**LIBERO** piazza Barcellona signorile 2 [illegible] mere cucina servizi termoascensore L. [illegible] milioni. Oggi Casa 471.215.

**LIBERI** [illegible] Montanari ingresso camera finello cucinino bagno 2 srip [illegible] alto ascensore. Emmedue 502.84.67.

**LIBERO** 5. Padre via Pagno ben disposto 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

**LIBERO** subito via C. Capelli ottimo 2 camere finello cucinino termo ascensore Consulcasa tel. 771.0228.

**LIBERI** via Sardinecchia signorile 2 [illegible] mere finello cucinino bagno [illegible] zioni Caseuropea 434.3437.

**LIBERO** via Lauro Rossi signorile 2 camere finello cucinino bagno box L. 50 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437.

**LIBERO** [illegible] Ventimiglia presti [illegible] finello [illegible] bagno ripostiglio [illegible] mq 65. Tel. 667.2144 - 694.7901.

**LUCENTO**

**via Valdellatorre 115 vendesi nuovi alloggi in salonchino 2 camere cucina 2 bagni. Personale in loco 10,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.**

**LUCIANA VOLA** collina Valsalice in complesso residenziale salone pranzo 2 camere cucina biservizi box. Tel 438.1396.

**LUISERNA - VOLA** via Giulia di Barolo in casa d'epoca appartamento [illegible] 200 mq ristrutturato Tel. 436.1555

[illegible] [illegible] piazza Vittorio vista Gran Madre mq 70 ristrutturatissimi arredati travi a vista. Tel. 437.5705.

**MIRAFIORI** corso Unità libero salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto volendo box. Tel. B.I.T. 561.2001.

[illegible] libero o occupato [illegible] alto [illegible] zona centrale casa decorosa L. 8 milioni e rate mensili TC 473.0666.

**ORTELLI IMMOBILIARE** tel 501.573 Crocetta ingresso 2 camere cucina servizi. Richiesta L. 155 [illegible] Minimo anticipo contanti.

**ORTELLI IMMOBILIARE** mt. 501.573 Torino nord in palazzina Liberty 3 piani alloggi signorili 130 mq. Richiesta da L. 315 milioni

**PANORAMICO** in corso Siracusa ristrutturatissimo appartamento composto di: salone doppio 2 camere bagno padronale grande [illegible] servizio [illegible] 3 ter[illegible] ai nogito. Studio Vercelli 360.000.

**PARELLA** libero ingresso camera finello cucinino bagno termo autonomo finemente rifatto. Edil Domus 562.6731

**PARELLA** libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 155 milioni. Dem[illegible] 588.1890 - 588 1878.

**PERSONALCASE** 216 4115 Borgo [illegible] libera camera finello cucinino bagno [illegible] L. 90 milioni dilazionabili.

**PERSONALCASE** 216.4115 piazza [illegible] sala 2 camere cucina bagno L. 120 [illegible] canone L. 400 mila shallo successivo

**PERSONALCASE** 216.4115 [illegible] Bassani zona residenziale attico mansardato di 80 mq nuova costruzione.

**PERSONALCASE** 216.4116 via Madama Cristina presti libero ampio 3 [illegible] cucinotta [illegible] L. 195 milioni rateabili.

[illegible] 329 0041 libero corso Duca salone camere cucina bagno ottimo stabile con portineria mutuo

[illegible] [illegible] libero Semantario salone 2 camere cucina volendo box stabile recente signorile mutuo

**PERSONALCASE** 562.7877 corso Mediterraneo libero recente 3 camere finello cucinino servizi mutuo e permute.

**PERSONALCASE** 562.7877 [illegible] via Lessona libero 2 camere cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili

**PERSONALCASE** [illegible] [illegible] libero salonchino 2 camere cucina servizi tavernetta L. 255 milioni.

[illegible] 562.7877 [illegible] [illegible] libero salone 2 camere cucina bagno soffitto cottegabile L. 265 milioni.

**PERSONALCASE** 562.7877 via Genova libero camere cucina bagno termo-autonoma L. 88 milioni dilazionabili.

**PERI[illegible]** 562.7877 via Giaborti libero grande salone 3 camere cucina biservizi termo-autonome mutuo

**PIAZZA BERNINI**

**via Cosella 31 vendiamo in bella casa d'epoca [illegible] e [illegible] da 70 a 240 mq. Personale in loco [illegible].30. Gabetti. T[illegible]**

**PIAZZA** Galimberti libero signorile [illegible] ampio salone/camera cucina servizi. Decorno 593 629 - 593.652.

**PIAZZA** Modena Cristina [illegible] ristrutturato ampio cantina cucina [illegible] e servizi. Decorno 593 629 - 593.652

**PIAZZA [illegible]**

**Rocca Luminoso completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto. Premiata [illegible] 348.715.**

**PORTA NUOVA**

Adiacenze in splendida casa d'epoca [illegible] libori [illegible] da [illegible] a 160 mq. Tel. 437.5090.

**PRECOLLINA** largo [illegible] [illegible] piano 2 ingressi salone pranzo cucina 4 camere 3 servizi posti auto coperti. Studio Cerasa 812.8108 - 812.7648.

**PRECOLLINA** [illegible] in ristrutturazione [illegible] Moncalieri taverna box giardino ottimo permute mutui. Tel. 605.5776.

**PRESTIGIOSISSIMO** attico 100 mq nuova costruzione salone camera cucina 2 servizi box. Tel. 385 0404.

**PRESTIGIOSO** centrale vista eccezionale salone, cucina, pranzo, 4 camere doppi [illegible], mq 220. Campisi 0123 320.065

**PRESTIGIOSO**

**corso Svizzera 5 appartamento [illegible] libero di: salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 771.5222.**

[illegible] [illegible] Europa [illegible] alloggio ottimo [illegible] mq [illegible] L. [illegible] box locativo Tel. 562.3250

**SETTIMO** vende libero via Beaumont in bella casa d'epoca piano alto 190 con ascensore no intermedian 560.2690 ore pasti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Umberto in [illegible] [illegible] alta[illegible] signorile [illegible] composto da: ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina ottima 3° piano.

**SILPA** 616.847 via Chialdni alloggio signorile recente costruzione doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni portineria 8° piano mq 170

**SILPA** 616 647 via Frejus angolo via Capriolo alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 8° piano mq 78.

**SPAI** A corso Chieri, prestigioso libero in palazzina ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno, 5 camere, cucina, 3 bagni, ampio terrazzo, box auto, 2 posti auto, cantina. Tel. 812.7177.

[illegible] B libero piano nobile mq 100 circa [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] bagno cantina. Tel. 812.7177.

**SPAI** C via Palazzo di Città/piazza Castello signorile appartamento [illegible] 50 di soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Finitura di lusso. Tel. 812.7177.

**SPAI** D via Cibrario zona [illegible] Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso salone, pranzo, 3 camere, cucina bagno [illegible] na. Tel. 434.6929 - 812.7177.

**SPAI** E via Fossati in stabile recente [illegible] alto di doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi cantina box [illegible]. Tel. 434 6929 - 812.7177.

**S. PAOLO** ingresso sala 2 camere ampio finello cucina servizi alto luminoso privo affitto. L.6..562.8464.

**S. PAOLO** in nuovissima casa bifamiliare salone cucina 3 camere servizi terrazzo eventuali permuto. Class 567.2134.

**S. RITA** (corso Orbassano) ristrutturato 2 camere, soggiorno, cucinino, servizio, cantina. Piano alto. Edilfim 309.9105.

**S. RITA** libero ingresso camera finello cucinino bagno ascensore minimo anticipo rate. Abitare & Finanziare 580.6004.

**S. RITA** libero semiattico di 3 camere finello cucinino bagno 3 alto ascensore L. 90 milioni a mutuo. Casasi 647 2425/8.

**STATUTO** via Cibrario cucina 4 camere 2 servizi ampio ingresso palazzo epoca 2° piano privato verde. Tel. 011 437.3915.

**TAIT** 562.3931 libero contrada (via Cavour) camera cameretta cucina servizi L. 112 milioni dilazionabili.

**TAIT** 562.3831 libero presti corso Massimo d'Azeglio signorile recente soggiorno 2 camere finello cucinino.

**TAIT** 562.3931 libero presti corso Re Umberto 5 camere cucina ingresso bagno ottimo investimento.

**TAIT** 562.3831 libero presti piazza Massaua 5° piano rinnovato camera ingresso ingresso bagno ascensore

[illegible] **ANTICA** via Scappino piano alto ristrutturato [illegible] camera finello cucinino box auto libero. Tel. 561 [illegible].

**VENDESI** ai piedi delle colline [illegible] mq ottimo investimento Tel. 521.2272.

**VENDESI**

Cit[illegible] [illegible] d'epoca alloggio particolare ristrutturato piano alto salone cucina ampia camera bagno. Tel. 500.170

**VENDESI**

libero bellissimo panoramico alloggio mq 90 Moncalieri strada Revigliasco giardino condominiale e box Tel. 500 170 - 505.682.

**VENDESI** vero affare 80 mq soleggiatissimo. Tel. 521.2272

**VIA Broglio [illegible] in [illegible] camera libello cucinino [illegible] re. Il Portico 617.7856.**

**VIA** Buenos Aires libero ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio ottimo affare L. 130 milioni. Si[illegible] 200588

[illegible] Cernaia appartamento libero [illegible] 7 [illegible] zi 3 [illegible] stabile d'epoca L. 760 milioni. Tel. 669.[illegible]

## VIA CIBRARIO

**appartamenti anche liberi[illegible]: soggiorno 2/3 camere cucine[illegible] servizi[illegible] da mq 118 a mq 141 prezzi interessanti visite su appuntamento. EDILCASE 561.3535.**

[illegible] [illegible] Bilo appartamento signorile aria condizionata soggiorno [illegible] pranzo camera bagno. Tel. 562.7568.

**VIA MADAMA CRISTINA 21**

stabile dietro nelle parti comuni appartamenti 2/3/4 [illegible]. Da L. 48 milioni. Edilcase 561 3535

**VIA** Mongrovino piano 5° ingresso [illegible] camere finello cucinino bagno nuovo [illegible] Amatis Tel. 431.0830 - 431.0644.

**VIA** Piana piazzetta Maria Teresa d'epoca signorile mq 170, 6 camere ingresso bagno Tel. 598.195

**VIA PO**

**fronte palazzo Accorsi libero piano libero da ristrutturare di mq 320 circa più sottotetto soprastante a box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**VIA Sagra S. Michele** libero ristrutturato ingresso living 1 camera cucinino bagno L. 120 milioni, Toselli & C. 590 4849.

**VIA TIZIANO**

**presti via Nizza libero signorile mq. 165 3 camere cucina 2 bagni piano alto. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**VIA** Verdi stessa casa alloggi nuovi mq 90/110 con mansarda mq 40 box doppio terrazzo. Realty 841.521.

### TORINO PROVINCIA

**A.A. A** Rivoli recente camera cucina servizio ripostiglio mq 50 con giardino privato e box Marcello Sarale 437.5898.

**A.A. A** 30 minuti da Torino in Val di Susa vendesi castello eretto 1800 in perfette condizioni di 800 mq [illegible] 20 mila mq. Studio Sarale 437.5898.

**A. CASCINE VICA** [illegible] in villa a [illegible] salonchino 2 [illegible] camere cucinotta [illegible] ripostiglio [illegible]. Tel. 434.0021.

**A. MONCALIERI** collina [illegible] in 2 [illegible] di 400 mq da fabbr. 2500 mq terreno ottima [illegible] possibilità. Medim 660.4543.

**A. ORBASSANO** [illegible] palazzina 480 mq. più 170 [illegible] magazzino terreno 5.000 [illegible] edificabile. Medim 660.4543.

**A. [illegible] 52.000.000** comoda Torino [illegible] in [illegible] [illegible] parte abitabile su 2 piani più parte ampliabile con giardino privato. "La Borsa" 358.482.

**A Borgaro**, presti Cuorgnè vendo e L. 58 milioni casa da ristrutturare, volendo bilocale con terreno. Tel. 434.7674.

**AFFARE** [illegible] si [illegible] ampia [illegible]ature giardini privati ottima posizione I.V.A. 4% Torre Canavese. Bellma 812.2018.

**AFFARONE**

Grugliasco libero in [illegible] condominio ampio appartamento con giardino di soggiorno 2 camere cucina biservizi garage L. 230 milioni Dep 562.8986.

**A Gassino** alloggi in soggiorno 3 camere [illegible] bagno box da L. 1[illegible] [illegible] Emmedue 682.8497.

**ALLOGGI [illegible]**

signorile recente [illegible] (Volpiano): adiacenze 2 camere cucina servizi mansarda soprastante, in totale mq 200 più box auto ampi vendesi prezzo ribassato L. 290 milioni. Capello 836.668.

**ALPIGNANO** villa bifamiliare su 2 piani composta da 2 alloggi di 130 e 170 mq più seminterrato e giardino di 1000 mq Terra Casa 959.7320

**A** L. 80 milioni vendesi collina Cuorgnè casa indipendente panoramica abitabile subito minimo contanti. Tel. 431.0353.

**AVIGLIANA** villa indipendente su [illegible] e box giardino [illegible] [illegible] [illegible] tuito Grimaldi 603.4404.

**AVIGLIANA** villa prestigiosa fronte lago su 3 piani di 170 mq ciascuno 1300 mq giardino. Vianelli & C. 682.8813.

**BAGNOLO** [illegible] ristrutturata su 1000 mq terreno cucina pranzo 3 [illegible] 2 servizi L. 100 milioni. Tel. 568.3297.

**BEINASCO** ipercoop piano alto ingresso camera finello cucinino servizi L. 140 milioni. Grimaldi 603.4404

**BEINASCO** libero all'atto signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box. Emmedue 349.9693.

**BORGARO** alloggi in costruzione consegna 07/93 100 mq doppi servizi L. 1[illegible] 190 milioni piano terreno. Tel. 470.1455

**BORGARO** ultimi [illegible] recente libert 2 camere finello [illegible] bagno antic. 20% e mutuo. Studio Delta 242.0202.

**BOUSSON** Alta Valle Susa imprenditore in bella Splendida posizione Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

**BUTTIGLIERA ALTA** [illegible] posizione villa unifamiliare con parco [illegible] mq [illegible] trattative riservate Tecra Casa 959.7320.

**BUTTIGLIERA** Rosta nuova [illegible] mq [illegible] con giardino ottima posizione e rifinitura. Sogem 771.0067.

**CARMAGNOLA** casa bifamiliare da ultimare 10 ampi vani 4 bagni [illegible] cortile giardino [illegible] L. [illegible].5440.

[illegible] 248.9500 Baldissero villa bifamiliare indipendente 4 lati 1500 mq giardino ottimo stato.

**CARMAGNOLA** 248.9500 [illegible] [illegible] [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] sato direzionale permute.

**CASSETTA** subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni rate mensili. Tel. 771 [illegible]

**CAVAGNOLO** presti cascina soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda giardino t. 128 milioni. I.G.I. 683.5440.

**CENTRO STORICO**

**Moncalieri appartamento signorile a pertinenza rifinito mq 200 su più livelli. Luciana Vota 438.1386.**

**CHIERI**

centro via Garibaldi 31 casetta ristrutturata a nuovo con 2 unità abitative di mq 71 e mq 96 riscaldamento autonomo. Prezzo interessante Edilcasa 561.3535

**CHIERI** in palazzina ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 box doppio con servizio. Tel. 568.9297.

**CHIERI** viale Cappuccini libero panoramico camera soggiorno cucinotta bagno ingresso e 164 milioni. Expocasa 505.206.

[illegible] [illegible] indipendente [illegible] abitabili garage cantina giardino L. 198 milioni. I.G.I. 683.5440

**COAZZE** ottimo semicentrale [illegible] libero 3 camere cucina bagno box auto vero affare. Tel. 908.7985 ore 14/19.

**COLLEGNO** [illegible] [illegible] [illegible] recente palazzina [illegible] [illegible] camera finello [illegible] [illegible] dilazioni. Edim 582.2012.

**COLLEGNO** corso Francia signorile recente piano alto salone 2 camere cucina bi servizi box auto. Eurofid 588.364.

**COLLEGNO** [illegible] [illegible] signorile [illegible] pomo 2 camere finello panor[illegible] [illegible] lacomo 593.629 - 593.652.

**COLLEGNO** signorile panoramico 2 camere finello cucinino servizi cantina a L. 214 milioni. Grimaldi 403.4404.

**COLLEGNO** Sky Residence prestigioso panoramico salone 3 camere cucina [illegible] servizi box permuta. Esim 562.2012.

**CONDOVE** villa bifamiliare 2 alloggi: salonchino bicamere cucina bagno box giardino L. 170 milioni; salottino bicamere cucina bagno più mansardato mq 105 box terr[illegible] L. 240 milioni. Expocasa 506.458.

**CORSO** Francia Cascina Vica impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata e negozi. Consegna [illegible] 94 mutuo e dilazioni. Chiamata gratuita [illegible] verde 1078 02105

**CUMIANA** centro casa ristrutturata con appartamenti di mq 70 finemente arredati box L. 130 milioni. Sagor 903.4534.

[illegible] ottimo in casetta quadrifamiliare [illegible] ingresso [illegible] finello cucinino bagno [illegible] CST 788.300.

**GASSINO** impresa [illegible] vila unifamiliare in costruzione. Tel. 899.8540.

**GEDIM** 562.7569 Pino Torinese villaggio [illegible] [illegible] [illegible]

## Tokyo e Wall Street record

E' toro sulle piazze di Tokyo e New York. L'indice Nikkei ha chiuso al livello più alto da dicembre scorso, a quota 17.686,47, con un progresso di 668 punti, rialzo del 5,16% sulla seduta precedente. Alla Borsa di New York l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali, dopo aperto a quota 3414, in rialzo di quasi 10 punti rispetto alla chiusura di venerdì, a fine giornata si trovava alla quota record di punti, ventisette al di sopra del precedente massimo storico registrato il febbraio scorso. Il rialzo di Wall Street stato di 64.84 punti rispetto alla chiusura venerdì. Wall Street ha guadagnato terreno all'inizio della giornata di scambi soprattutto sull'onda di un rialzo nel mercato obbligazionario e del rally della Tokyo. Secondo gli analisti anche l'inaspettato ribasso venerdì del tasso di disoccupazione Usa continuerà ad influenzare positivamente le contrattazioni.

## Cura Mediobanca per Ciga

Nel corso dell'incontro con il comitato ristretto di rappresentanza delle banche (una ventina circa) creditrici della Ciga, Mediobanca dichiarato la propria disponibilità abrogliare la matassa della società dell'Aga Khan. L'idea fondo è la vendita dei prestigiosi alberghi formando società tra le banche che, diventando proprietarie, non esigerebbero il pagamento immediato dei debiti. L'ipotesi di lavoro non è la semplice svendita. Con un mercato depresso sarebbe un cattivo affare. D'altro canto le banche escludono che nella soluzione dell'indebitamento gruppo Ciga vendita ad compratore sia la giusta ma non nei termini della proposta avanzata a dicembre scorso dalla Situr, degli imprenditori Mario Dora e Riccardo Pisa. Nella riunione, comunque, si è parlato né Situr né del suo ultimatum merito al progetto di intervento in Ciga.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 9 Marzo 1993

Le modalità saranno decise a metà mese. Costo lavoro, da domani trattative

# Si va allo sciopero generale

## *I sindacati uniti: tutti in piazza il 2 aprile*

Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco

**ROMA.** Sciopero generale «in concomitanza la giornata di lotta per l'occupazione». E' l'annuncio sorpresa dato ieri sera Trentin, D'Antoni e Larizza, i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, al termine di riunione delle segreterie confederali nel giorno in cui i tessili hanno incrociato le braccia per il rilancio del settore e la difesa dei mila posti di lavoro a rischio. Un segnale forte agli imprenditori e al governo, alla vigilia dell'incontro a Palazzo Chigi, convocato mercoledì da Amato, per la ripresa del negoziato sul costo del lavoro e l'occupazione. Resta però ancora da decidere lo sciopero sarà di tutte le categorie oppure se solo di quelle industriali. L'ultima parola, il 15 marzo, agli esecutivi delle tre confederazioni.

«Non sciopero "contro" altri fini politici», ha precisato il segretario generale aggiunto della Cisl Morese. Ma, invece, della piattaforma unitaria che sarà portata al round di Palazzo Chigi, su quattro punti cardine: politiche industriali per lo sviluppo e l'occupazione; misure di politiche attive lavoro; provvedimenti di sostegno al reddito per i lavoratori e aziende in crisi; anticipazioni sulla successiva piattaforma elaborata dai sindacati relativi alle misure fiscali (fiscal drag, lotta all'evasione, Ici, salvaguardia del reddito dei lavoratori).

Nessuno spallata, dunque, contro il governo perché hanno sottolineato Cgil, Cisl e Uil, la cosa peggiore in questo vorrebbe un vuoto di potere, soprattutto perché è meglio che le Camere «non vengano sciolte prima del varo della legge elettorale». la decisione di indire lo sciopero evidenzia anche malumore. «I due decreti sull'occupazione approvati sabato la risposta che ci attendevamo - ha detto Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil - anche riteniamo positivo lo stralcio dai provvedimenti delle materie relative al lavoro interinale e al salario d'ingresso». I sindacati chiamano i lavoratori a scendere in piazza, ma c'è anche chi raccoglie la proposta del governo per stringere «un vero e proprio patto di solidarietà che abbia centro l'occupazione e lo sviluppo», fa il leader della Cisl D'Antoni.

S'intrecciano dichiarazioni e messaggi alla ripresa del confronto a di domani. Il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, espone la posizione imprenditoriale, ricordando le condizioni per riavviare sviluppo del sistema industriale, riflessi positivi anche sull'occupazione e in generale per ripresa economica: «La ridefinizione del sistema dei rapporti tra le parti, i livelli di contrattazione, e la rappresentanze sindacali». Su questi temi del confronto, ha aggiunto Callieri, «riteniamo sia importante soluzioni consensuali e di accordo tra le imprese, i sindacati e il governo». E tende la mano ai sindacati, ricordando che «la Confindustria e le nostre controparti hanno già fatto strada di comprensione. auguriamo che gli incontri servano a trovare soluzioni comuni, e credo che non sia questa fase, di definire posizioni specifiche». Sul decreto sull'occupazione varato sabato governo, l'opinione di Callieri è positiva, soprattutto, osserva, «perché ne sono stati stralciati quei punti sui quali è importante e fondamentale una intesa tra le parti sociali». Una critica, sia pure molto velata è soltanto per quanto riguarda le modalità erogazione dei finanziamenti, «a pioggia».

Lo Gianfranco Borghini, responsabile della task force governativa sul lavoro, smorza gli entusiasmi sui decreti per affrontare dell'occupazione, pur giudicandoli positivamente: «Vanno bene per l'emergenza, ma occorre affrontare gli altri problemi, e cominciare dal riordino partecipazioni statali». I decreti del governo dissipato comunque gli ultimi dubbi, e la «task force» è pronta a utilizzare le risorse finanziarie che l'esecutivo gli ha a disposizione. «Per giovedì - puntualizza - avremo pronto un piano di massima che stabilirà le prime sulle quali interverire».

**Stefanella Campana**

## Reviglio esclude manovre

### *«I conti tornano, niente una tantum»*

**ROMA.** Non dovrebbero tornare i conti del governo in tema di finanza pubblica, secondo uno studio condotto da un pool di esperti per il gruppo dc Camera. Il fabbisogno statale potrebbe infatti, si legge nel documento, superare di quello programmato, pari a lire, «attestandosi intorno ai 170.000». Più ottimista il ministro delle Finanze Franco Reviglio che parla invece di 160 mila miliardi e esclude per il '93 il ricorso a manovre fiscali «una tantum». Reviglio dice anche convinto di poter centrare le previsioni sulle entrate tributarie per l'anno in corso. In al Gr2, Reviglio afferma che «quest'anno il fisco riuscirà a portare i mila miliardi delle previsioni: sarà po' difficile, gli effetti della recessione possono farsi sentire, ma io sono fiducioso». Rispondendo ad una domanda relativa all'aumento della pressione fiscale il ministro delle Finanze sostiene che nel '93 le maggiori entrate (meno di un punto di prodotto interno lordo, qualcosa 15 mila miliardi) risultano semplicemente dalla somma condoni che stati un'entrata una tantum e dalla minimum che è «un tentativo di far contribuire al dovere fiscale categorie che ampiamente sfuggivano».

Reviglio ha incontrato ieri sera i segretari generali delle organizzazioni sindacali, Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza. Assieme hanno varato gruppo di lavoro che dovrà occuparsi della revisione del fiscal drag, del trattamento tributario dei nuclei familiari, del superamento della contribuzione sanitaria, la riforma del contenzioso e della finanza locale. Il gruppo di lavoro dovrà inoltre definire la «riprogettazione della macchina tecnico-organizzativa, al fine di superare gli attuali processi basati su documentazione cartacea e formalismi burocratici». Altro tema sarà la politica del personale dell'amministrazione fiscale.



Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco

## Gioia Tauro riparte

### *Via ai lavori per la centrale una storia lunga vent'anni*

Gioia Tauro riapre. I 631 operai inattivi da due anni potranno riprendere a lavorare. La Regione e i Verdi - tradizionali oppositori piano - stati tacitati; i sindacati, al contrario, appagati. La telenovela dell'industria pubblica durata oltre vent'anni trova così una sua (precaria) conclusione. Con il decreto governativo sabato scorso (1340 miliardi per l'occupazione Calabria) si potranno infatti riaprire i cantieri più controversi impianti industriali del dopoguerra, quelli per cui fu creata la fortunata espressione «cattedrale nel deserto».

agli inizi degli Anni Settanta, il governo Colombo varò un «pacchetto Calabria» che doveva trasformare la regione una «silicon valley: una università Cosenza, industrie tessili a Castrovillari, impianti chimici della Sir a Lamezia Terme e Saline Joniche, investimenti produttivi nella Locride. Corona (di spine) a tutto questo, il polo siderurgico nella piana di Gioia Tauro.

Arriva però una dura crisi dell'acciaio, e l'immenso sforzo già si configura come una impresa destinata all'insuccesso. Se non la siderurgia, che fare a Gioia Tauro?. La risposta solo nel dicembre 1981, quando il Cipe il benestare alla decisione di trasformare «la cattedrale nel deserto» in centrale termoelettrica. Insorgono subito le opposizioni tutt'ora attive: quella degli ambientalisti, della Regione e dei Comuni limitrofi, ma nel novembre dell'83 dado è tratto: Gioia Tauro ospiterà la centrale composta da 4 da 660 megawatt ciascuna, alimentata a carbone e olio combustibile.

Il fronte del no impugna la delibera Cipe il Tar, ma il 31 gennaio dell'84 la delibera viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Nel maggio dell'85 il ministro dell'Industria Renato Altissimo autorizza l'Enel a costruire l'impianto. Tutto sta per partire, quando mese dopo il Tar del Lazio dà ragione ai contestatori. Nuovo arresto dei lavori. La battaglia continua: il giugno dell'86 il Consiglio di Stato sospende la sentenza del Tar laziale e nel luglio dello anno il ministero dell'Industria riautorizza l'Enel a riprendere i lavori. Contromossa della Regione Calabria: presenta una istanza governo il decreto venga revocato, la motivazione parla di «accertati rischi per la salute delle popolazioni».

La disputa sull'impatto ambientale viene affidata una commissione che, nel novembre '89, sentenzia l'incompatibilità tra la centrale e il territorio. L'Enel, a quel punto, modifica il progetto originario e chiede costruire centrale «policombustibile».

Un dopo (19 luglio 1990) altra la magistrature di Palmi ordina il sequestro cantieri perché alcune appaltatrici sarebbero in odor di mafia. I 631 lavoratori nel frattempo assunti perdono il posto. L'Enel fa ricorso contro questa decisione e nel novembre dello anno ottiene ragione ma, vista la situazione, si decide di azzerare gli appalti.

Nel gennaio del '91 cerca compromesso tra governo e Regione Calabria, vengono fornite garanzie sull'impatto ambientale e l'accordo è siglato nel luglio '91 con l'impegno di riaprire i cantieri un anno.

quel punto però esplode la protesta dei lavoratori disoccupati. Bisogna presto. Un decreto del 5 febbraio '92 definisce la fisionomia definitiva della centrale. I soldi stanziati sabato scorso danno ossigeno a questo progetto. Salvo colpi di scena ulteriori.

**Raffaello Masci**

I PERSONAGGI DELLE PRESSIONI

Dopo lo «scossone» politico di domenica, mercati in attesa del consiglio dei ministri oggi

# La lira regge bene, scricchiola la Borsa

## *Ciampi: per ora calo dei tassi, ci sono le premesse*

**ROMA.** Assorbito - in attesa delle decisioni che scaturiranno dal Consiglio dei ministri di oggi - lo scossone politico provocato dalle dimissioni di un altro ministro (Ripa Meana) e dal del presidente Scalfaro al decreto-legge che depenalizza i finanziamenti illeciti ai partiti, lira e mercato azionario hanno avuto ieri due diversi atteggiamenti: la prima si è rivalutata più tre punti nei confronti del marco tedesco (dopo un inizio abbastanza pesante, in cui era quotata 955-956) chiudendo a 947,39, mentre ha ceduto nei confronti del dollaro, che ha rafforzato la sua posizione tutti i mercati valutari europei; il secondo ha registrato una perdita dell'1,44%, perdita che investito tutti i titoli ad eccezione di quelli del settore delle costruzioni dopo lo «sblocco» degli appalti.

Tra i motivi che hanno contribuito alla discreta performance della lira (anche se molti, ieri mattina, la davano in recupero anche sulle altre valute europee, che invece non è accaduta) gli analisti internazionali indicano la precisazione proveniente da Basilea, dove riunito il G-10, e secondo la quale «i tassi di interesse in Italia per ora non scenderanno poiché l'attuale differenziale quelli tedeschi ritenuto appropriato».

Il riferimento (appropriato) al differenziale con la Germania lascia aperta la possibilità ad un allentamento successivo a quello che la Bundesbank potrebbe decretare nel prossimo consiglio direttivo, in programma il 18 marzo prossimo, purché - aggiungono le fonti - «si determini il contesto necessario». Al termine dei lavori dei governatori delle banche centrali, Carlo Azeglio Ciampi ha indirettamente confermato questa ipotesi: «A livello internazionale - ha detto - c'è una continua discesa dei tassi a medio e lungo termine. Questo importante, siamo arrivati ai livelli più bassi di questi ultimi anni. Auguriamoci che ciò continui anche in Italia».

Tornando alle valute, c'è da osservare che anche il franco francese ha tratto un certo vantaggio della giornata favorevole, arrivando 3,3875 marco (cioè 279,2 lire) ed altrettanto ha fatto la sterlina, che contro lira è sempre a quota 2275. qui riguarda il dollaro, la giornata è stata molto movimentata, dal momento che a metà giornata il suo valore era di 1,6260 marchi e lì è rimasto sino in chiusura. Qualche operatore ha osservato che l'impennata del week end, provocata dall'inatteso abbassamento del dato della disoccupazione in Usa, è probabilmente eccessiva e che il in questione - ad una attenta rilettura meno affrettata - segnala una ripresa ma ad un ritmo più lento.

Infine, per riguarda la Borsa, un calo generale - imputabile ai di instabilità del governo Amato ma anche scadenze tecniche, con la risposta premi fissata per giovedì - fa più generale interesse per i titoli immobiliari in seguito, come si è detto, allo sblocco del problema degli appalti. In prima fila la scuderia Ligresti: dopo un duplice rinvio al rialzo Grassetto e Premafin volate rispettivamente del 13,86 per cento a 6900 lire e del 10,09 a 6000, spinte da voci dimissione della Grassetto nell'ambito di più generale piano di riassetto del gruppo. Bene gli altri titoli settore: Attività immobiliari (+8,24%), e Cogefar (+2,68) guidano la fila degli titoli in controtendenza rispetto al listino. [e. f.]

«I governi devono aggiustare i cambi prima che li costringano gli operatori»

# Il Fondo monetario detta le regole contro la speculazione sulle valute

**BRUXELLES.** La crisi valutaria che ha squassato il monetario europeo è stata affrontata in ritardo e, forse, anche inutilmente. La forza dei mercati, infatti, non può contenuta dagli strumenti disposizione delle banche li, anche è possibile individuare strumenti e strategie per ridurre i rischi nuovi ritorni speculativi.

E' questa la critica severa del Fondo monetario internazionale sui rimedi messi in campo per arginare la crisi valutaria dallo scorso settembre. Il Fmi non si limita ai verdetti e propone anche 4 soluzioni possibili di rafforzamento del mecdei cambi. Un rapporto su questo tema sarà messo a disposizione dei Paesi del G7 della Cee. «La vera sfida dei governi - ammonisce il Fmi - siste nel varo di politiche di aggiustamento prima che i mercati costringano ad attuarle in maniera dolorosa».

far dunque sopravvivere lo Sme? Il Fondo ha individuato queste formule: 1) Trasformare il meccanismo con l'adozione «cambi fissi aggiustabili» allo scopo di procedere a riallineamenti frequenti e di entità contenuta. Le fluttuazioni devono quindi sotto il controllo una gestione tecnica, basata su parametri prestabiliti. Adottare bande di oscillazione più ampie, in maniera da scoraggiare le pressioni «a senso e da ammortizzare gli squilibri determinati dal rallentamento del processo di convergenza economica tra i Paesi membri. 3) Accelerare il processo di azione di un'unica Banca trale europea e di unione monetaria. Questo, per evitare che «la scomparsa delle barriere al movimento dei capitali, combinata con gli choc finanziari singoli Paesi e l'incompleto coordinamento delle politiche monetarie, formino una miscela esplosiva». 4) Lasciare inalterata l'attuale struttura di base dello Sme, rafforzare la cogenza delle regole. In particolare adottare politiche d'intervento più rapide sui si d'interesse e prevedere interventi di sostegno più efficaci.

Il rilancio dell'economia mondiale richiede rimedi efficaci e tempestivi, pur cui «dev'essere avviato subito basi concertate, attendere il vertice di luglio dei Sette», dimi Michel Camdessus, direttore generale del Fmi. Il che implica «la rapida conclusione dell'Uruguay Round, il calo dei tassi d'interesse in Europa e il consolidamento dei bilanci pubblici in tutti i Paesi cui il peso dell'indebitamento ostacola diminuzione suddetti tassi: Germania, Gran Bretagna, Italia e Canada».

[r. e. s.]

Pisa (Ance): «Il decreto non ridarà slancio all'edilizia, bisogna sbloccare gli investimenti»

# Opere pubbliche, si riparte ma i costruttori vedono nero

ROMA. Scompare l'effetto Tangentopoli sugli appalti pubblici, ma si placano le polemiche.

Con il decreto governativo in vigore da ieri che detta le per assicurare l'esecuzione di contratti o concessioni per opere e forni- pubbliche, anche nel caso in cui ci sia un'indagine penale in corso sull'aggiudicazione contratto, ripartiranno molti cantieri. Ma l'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, prevede che invece di migliorare la situazione per le imprese diventerà nei prossimi mesi più difficile. Difatti, sostiene l'Ance, finora i costruttori stanno lavorando sulle commesse aggiudicate nel periodo precedente all'esplodere del ciclone tangenti. Adesso, invece, il blocco dell'attività amministrativa ha portonella seconda metà del '92 a un calo bandi gara superiore al 30%, farà sentire i effetti quest'anno anche il prossimo. Secondo l'associazione dei costruttori nel '92 l'importo complessivo di bandi di gara per le opere pubbliche è sceso del 6,7% rispetto al '91, fermandosi a 15.740 miliardi. Allo stesso tempo l'importo medio dei lavori è passato da 3,4 a 2,1 miliardi.

Suona l'allarme anche la Fenealil, il sindacato degli edili della Uil, secondo la quale nei prossimi mesi l'occupazione nel settore rischia calo 60 mila unità. Il futuro nero, conferma Ancpl, l'associazione che raccoglie le imprese di costruzioni della Lega delle cooperative. Secondo le previsioni quest'anno le gare appalto, in termini di importi, calate del nel solo periodo gennaio-marzo ulteriore 20% è previsto nel secondo trimestre.

Al di là delle fosche previsioni sui prossimi mesi, comunque, i costruttori non si dimostrano troppo felici per il decreto sblocca-appalti, che pure è stato ieri giudicato «più che giusto» dal vicepresidente dell Confindustria Carlo Callieri, perché evita penalizzare i lavoratori e le imprese per fatti cui non può essere attribuita loro la responsabilità.

«Non con questo decreto che si può ridare slancio all'edilizia - ha commentato invece presidente dell'Ance Riccardo Pisa -, ma i programmi che sbloccano le opere cantierabili, più volte promessi governo che sembrano spariti nel nulla». «Il decreto - aggiunto - è un atto positivo perché ridà tranquillità e sicurezza alle imprese che hanno lavori in corso, ma ha a che fare con rilancio dell'edilizia». Una boccata d'ossigeno, secondo Pisa, può venire solo dai 60 mila miliardi promessi dal governo: 11.000 miliardi di crediti vantati dalle imprese confronti della pubblica amministrazione per opere già completate

**Per le imprese si va verso un altro crollo degli appalti**

e 35-40.000 miliardi opere già finanziate e immediatamente cantierabili. Cifre cui dovrebbe decidere la conferenza Stato-Regioni, di cui, denuncia Pisa, «non si è saputo più nulla».

Critico, per i motivi opposti, anche il deputato verde Massimo Scalia, secondo cui la sospensione di lavori pubblici in caso di provvedimenti penali in corso rappresenta «un freno molto forte» all'operazione Mani pulite.

[r. e. s.]

Il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni A sinistra un cantiere edile Le aziende chiedono allo Stato una ripresa delle opere pubbliche

Intesa con Halla

# L'Iveco «sbarca» in Corea

TORINO. Iveco consolida la sua presenza sui mercati asiatici. La società di veicoli industriali del gruppo Fiat produrrà in Corea del Sud, per il mercato locale, veicoli pesanti da cantiere, particolare i modelli Iveco da 300, 330 e cavalli. Secondo il progetto, 250 veicoli usciranno già nel '93 e raggiungeranno progressivamente 1000 unità nel '97. E' quanto prevede un accordo di licenza siglato dall'I- con la società sudcoreana Halla Engineering and Heavy Industry.

L'intesa - sottolinea una nota - conferma la vocazione internazionale dell'Iveco, già lideta ni rilievo in Medio ed Estremo Oriente, Cina, India, Iran, Turchia, alle quali di recente si sono aggiunti gli accordi stipulati in Australia e Russia.

La Iveco centri di progettazione e stabilimenti in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Spagna e Svizzera, dove lavorano complessivamente più persone. anno ha venduto oltre 116.000 unità fra veicoli industriali, autobus e veicoli antincendio. Le ultime gamme presentate dall'Iveco, l'EuroCargo e l'EuroTech, hanno entrambe il premio «Truck of the year», rispettivamente per gli anni 1992 e '93. La quota mercato europeo ottenuta dall'Iveco nel è stata sostanzialmente stabile e pari al 19,7%. Migliori i risultati Paesi extraeuropei, dove Iveco ha portato la proprie quota al 14%. La società sta concludendo il piano quinquennale investimenti per cinquemila miliardi, che ha avuto inizio nel e destinato al rinnovo completo di tutta la gamma dei prodotti.

Halla è uno dei principali gruppi industriali coreani ed impegnata in costruzioni li, industriali nella produzione di componenti automobilistici. La società produce inoltre macchine per l'agricoltura licenza della New Holland (gruppo Fiat). La Halla ha 15.000 dipendenti e lo anno il suo fatturato ha superato i miliardi di dollari.

# Ici, un salasso da 15 mila miliardi

*A Potenza l'aliquota record, Confedilizia polemica*

ROMA. Il 1993 per i proprietari di immobili: un vero salasso a partire da giugno quando chiamati a pagare la prima rata dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili al suo esordio.

I Comuni infatti, nel decidere le aliquote (da un minimo 4 per mille a un massimo del 6, con possibilità di arrivare al 7 per mille in caso di bilancio disastrato) hanno fatto largo uso della loro facoltà, operando scelte più vicine al limite massimo che a quello minimo. E' quanto emerge da una inchiesta dell'agenzia di stampa Adnkronos che ha calcolato l'Ici da per un appartamento tipo composto da 5 vani categoria a/2, classe 2, situato nella prima censuaria dei 21 capoluoghi di regione.

A guidare la classifica dei comuni più esosi nella scelta dell'aliquota troviamo Potenza, unico capoluogo che applicato il 7 per mille, seguita da Torino, Venezia, Firenze, L'Aquila, Reggio Calabria e Perugia che hanno stato l'aliquota massima consentita in condizioni normali, quella per mille. Hanno invece scelto l'aliquota più bassa, quella del 4 per mille, di Bologna, Aosta, Trento, Trieste, Cagliari e Bolzano, mentre si sono collocati in posizione intermedia Genova col 5,6 per mille, Roma e Napoli col 5,5, Milano e Palermo 5, Campobasso col 4,95, Ancona e Bari col 4,5.

Per capire gli effetti che le decisioni dei comuni avranno sulle tasche dei proprietari di immobili basta fare un paragone con l'Isi, l'imposta straordinaria pagata l'estate scorsa. Per i più fortunati si di rad quanto pagato a settembre, mentre molti pagheranno fino volte pagata per l'Isi, che ha portato alle dello Stato circa 7 mila miliardi. Quindi stangata che supererà certamente i 15 mila miliardi contro i 12 mila previsti.

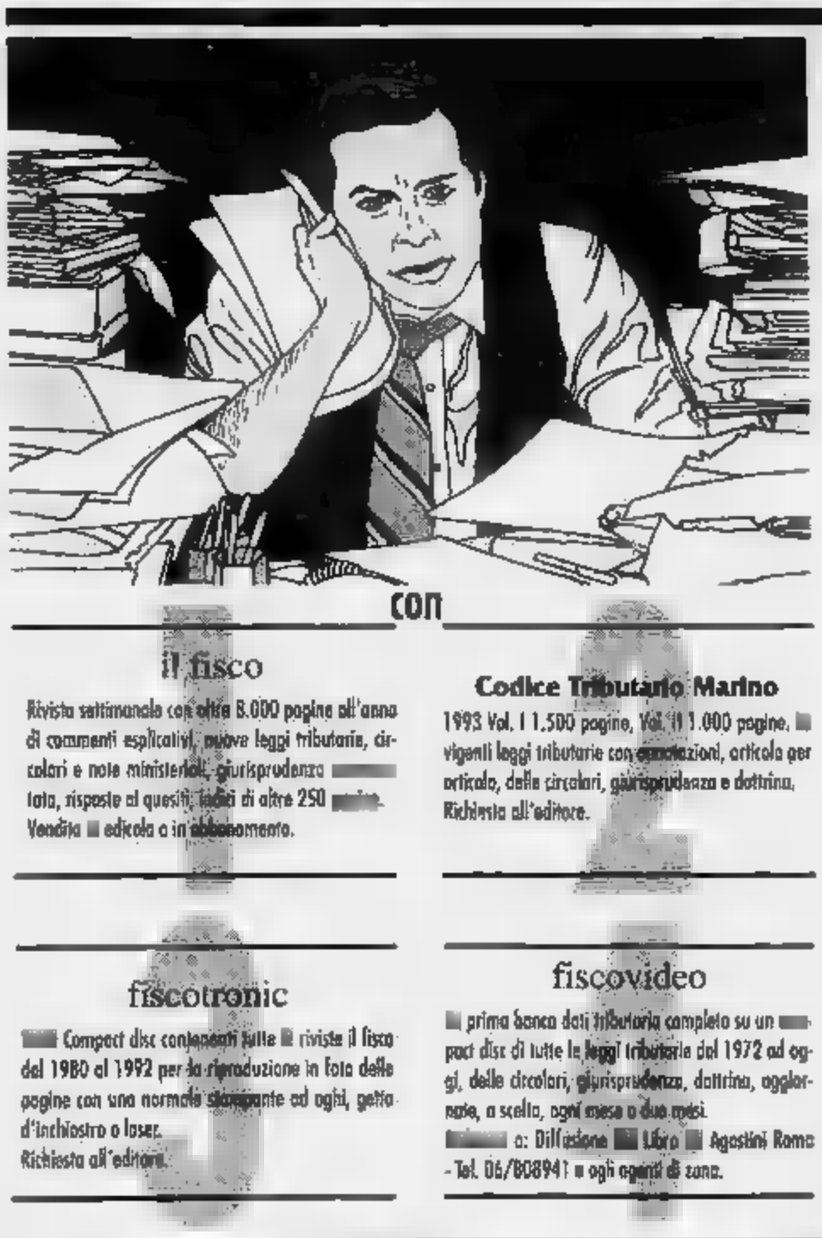
Ma l'aliquota scelta dal Comune non deve trarre in inganno perché a determinare l'imposta da pagare concorre in maniera determinante soprattutto valore catastale dell'immobile con le tariffe di estimo: Potenza infatti riesce ad due primati contemporaneamente: maggiore aliquota e la minore tassa da pagare, in quanto l'appartamento tipo preso considerazione ha un valore di soli 43 milioni al quale corrisponde una imposta di 301 mila lire che scende a 121 mila per la prima casa (grazie all'abbattimento 180 mila lire previsto). I più tartassati invece sono gli abitanti Venezia dove l'aliquota del 6 per mille si aggiunge valori catastali abbastanza elevati, mentre le altre città con aliquota 6 per superate valore assoluto da Roma dove l'aliquota lievemente più applica valori catastali più elevati.

Intanto, proprio sull'Ici, un comunicato della Confedilizia risponde alle affermazioni di alcuni Comuni i quali «sostengono che l'importo dell'Ici applicato l'aliquota del 4 per mille non è di competenza degli enti locali perché dev'essere versato allo Stato». tratta di un'affermazione soltanto formalmen esatta», la Confedilizia, perché questo importo prima di essere versato allo Stato «dev'essere depurato dell'importo, corrispondente media delle somme per l'Invim nel triennio '90-92», spettà proprio ai Comuni.

## QUANTO SI PAGA CITTA' PER CITTA'

| Città alq. | e. | Valore immobile Zona 1 (milioni) | Ici | Ici casa |
|---|---|---|---|---|
| POTENZA | 7 | 43 | | 121.000 |
| TORINO | 6 | | 1.380.000 | |
| VENEZIA | 6 | 275 | 1.650.000 | 1.470.000 |
| R. CALABRIA | 6 | 122,5 | 735.000 | 655.000 |
| L'AQUILA | 6 | 122,5 | 735.000 | 655.000 |
| PERUGIA | 6 | 65 | 570.000 | 320.000 |
| FIRENZE | 6 | 182,5 | 1.095.000 | 915.000 |
| GENOVA | 5,6 | 152,5 | 855.000 | 673.000 |
| NAPOLI | 5,5 | 100 | 550.000 | 370.000 |
| ROMA | 5,5 | 290 | 1.595.000 | 1.415.000 |
| MILANO | 5 | 197,5 | 976.500 | 807.500 |
| PALERMO | 5 | 62,5 | 312.000 | 132.000 |
| CAMPOBASSO | 4,95 | 100 | 495.000 | 315.000 |
| ANCONA | 4,5 | 80 | 360.000 | 180.000 |
| BARI | 4,5 | 152,5 | 686.250 | 416.000 |
| AOSTA | 4 | 205 | 820.000 | 640.000 |
| BOLZANO | 4 | 137,5 | 550.000 | 370.000 |
| CAGLIARI | 4 | 152,5 | 610.000 | 530.000 |
| TRIESTE | 4 | 130 | 520.000 | 340.000 |
| TRENTO | 4 | 77,5 | 310.000 | 130.000 |
| BOLOGNA | 4 | 280 | 800.000 | 620.000 |

Nella tabella sono riportate l'aliquota Ici, il valore dell'immobile calcolato con le tariffe di estimo e la relativa Ici, ipotizzando che lo stesso immobile (categoria A/2, classe 2 di 5 vani) sia situato nella prima zona censuaria e nella terza (quando esiste) della stessa città.


il fisco

Rivista settimanale con oltre 8.000 pagine all'anno di commenti esplicativi, nuove leggi tributarie, circolari e note ministeriali, giurisprudenza tata, risposte ai quesiti, indici di oltre 250 Vendita edicola o in abbonamento.

Codice Tributario Marino

1993 Vol. I 1.500 pagine, Vol. II 1.000 pagine. vigenti leggi tributarie con annotazioni, articolo per articolo, delle circolari, giurisprudenza e dottrina. Richiesta all'editore.

fiscotronic

Compact disc contenenti tutte riviste il fisco dal 1980 al 1992 per la riproduzione in fotocopie delle pagine con una normale stampante ad aghi, getto d'inchiostro o laser. Richiesta all'editore.

fiscovideo

prima banca dati tributaria completa su un pact disc di tutte le leggi tributarie dal 1972 ad oggi, delle circolari, giurisprudenza, dottrina, aggiornate, a scelta, ogni mese o due mesi. a: Diffusione Libro Agostini Roma - Tel. 06/808941 e agli agenti di zona.

NELLE MEDIE AZIENDE È POSSIBILE...

SUPERARE I QUOTIDIANI PROBLEMI TRIBUTARI con... tranquillità e con... maggiore certezza?

AVERE LA CHIAVE GIUSTA per fare nel vostro ufficio una ricerca fiscale... completa?

NOI DE "il fisco" DICIAMO DI SI

(e i nostri duecentomila lettori circa lo possono confermare!)

COSA HA PUBBLICATO "Il fisco" numeri 1-2-3-4 gennaio 1993 e 5-6 febbraio pagine: 61 commenti, 3 pocket legislativi, 4 raccolte legislative tributarie, 6 rubriche penali tributarie, 37 risposte quesiti, 61 circolari e note ministeriali, e decisioni, 110 leggi e decreti.

MODALITÀ DI RICHIESTA

1 Abbonamento alla rivista Il fisco (2), 48 numeri. L. 390.000 (I.i.) Abbonamento a Il fisco più Codice Tributario Marino 1993, 2 volumi. L. 460.000 (i.i.)

2 Codice Tributario Marino 1993, 2 Vol., pag. L. 190.000 (aggiornato con le nuove leggi Dicembre '92).

Fiscotronic, 7 compact disc dal 1980 al 1992 e 1993 con indici generali L. 784.000 (L. 700.000 + IVA). Versamento con assegno bancario, N.T. o sul c/c n° 61643IRE intestato a ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Informazioni tel. 06/3217538-3217578.

Per i abbonamenti chiamata gratuita telefono verde 1678-61360.

3 Fiscovideo distributore esclusivo: Diffusione Del Libro Agostini - Via Maresciallo Pilsudsky, 124 - 00197 Roma - Tel. 06/808941 o presso gli agenti di zona (se Agostini fredere elenchi telefonici).

RIVISTA SETTIMANALE

il fisco

in edicola a L. 9.000 o in abbonamento

RICORDATE CHE IL COSTO DEI NOSTRI PRODOTTI, ESSENDO STRUMENTI DI LAVORO, È DETRAIBILE FISCALMENTE!

PER I NUOVI ABBONATI

NUMERO VERDE 1678-51160

Il presidente del Consiglio alla Fiera di Verona: «L'Italia vincerà la guerra del latte»

# «Il bando sulla Sme è chiaro»

## *Amato affronta le organizzazioni agricole*

DAL NOSTRO INVIATO

Amato sventola un mazzetto di mimose, doveroso omaggio alla festa delle donne, e parla di agroalimentare in [illegible] Verona scossa dalle ultime notizie su Tangentopoli. Il g[illegible]rno scricchiola, ma il presidente del Consiglio guarda lontano: annuncia [illegible] impegno sul fronte interno per quel che riguarda la riforma del ministero dell'Agricoltura, la leg[illegible] sul credito, l'approvazione, entro la prossima settimana, della legge che rilancia i consorzi agrari. E ancora, per la parte internazionale, decise azioni su quote latte e Uruguay round.

Ma le aspettative più forti riguardano la privatizzazione [illegible] Sme: il tetto dei 50 miliardi di capitale per accedere all'asta è un limite per molti potenziali candidati, l'imprenditoria agricola [illegible] tagliata fuori? [illegible] bando [illegible] gara sulla Sme - dice Amato - è neutro ed [illegible] così come deve essere, soprattutto in un ordins[illegible] che non è più solo autarchicamente nazionale e dove vi [illegible] delle regole di legittimità da [illegible] per individuare i potenziali concorrenti».

«Detto questo - prosegue [illegible] presidente del Consiglio - è sacrosanta la garanzia dei livelli co[illegible]pazionali ed è evidente che nel valutare le offerte si terrà particolarmente conto dell'irrinunciabile esigenza di assicurare, attraverso i nostri canali distributivi, ci sia la commercializzazione dei nostri prodotti nazionali».

Il recente documento della Cor[illegible] Conti che avanza dubbi sul fatto che il governo possa incassare, nel 93, i 7000 miliardi previsti come gettito delle privatizzazioni non pare preoccupare più di tanto Amato: «Di documenti ne leggo tanti - commenta - ciò che conta sono i fatti. [illegible] parleremo a fine anno».

Quello su cui il presidente del Consiglio non ha dubbi è la vittoria italiana sulle tanto sofferte quote latte. E lo dice alla presenza dei ministri agricoli Cee venuti a Verona. «A prescindere dai numeri la vicenda [illegible] quote latte finirà bene - assicura Amato - l'Italia non p[illegible] altrimenti vorrebbe dire che qualcuno è venuto meno agli impegni presi col nostro Paese. Qua[illegible] sarebbe inammissibile». Ma [illegible] basta, anche il minimo dubbio sull'impegno italiano in questo difficile capitolo non sarebbe considerato corretto: «Tra Lisbo[illegible] ed Edimburgo c'è ste[illegible] o un impegno dei capi di governi europei per ricostituire le quote italiane del latte - ricorda Amato - su questa base le autorità italiane han[illegible] avviato il lavoro, prendendo tre mesi [illegible] tempo per approntare il regolamento [illegible] assegnazione delle quote produttive. L'Italia si sta comportando [illegible] piena correttezza e rispetto dei tempi. Se al Consiglio dei ministri agricoli di Bruxelles, [illegible] metà mese, ci dicessero di non aver fatto ciò che è stato previsto per fine marzo sarebbe una grossa scorrettezza».

Restano le forche caudine del referendum per decidere se abolire o no il ministero dell'Agricoltura. [illegible] disegno legge per la riforma del ministero potrà essere approvato prima del 18 aprile? «In teoria, matematicamente è possibile - spiega Amato - ma comunque, per non drammatizzare, ha[illegible] leggere quanto scritto dalla Corte costituzionale: i fuori di[illegible] che ci debba [illegible] una funzione nazionale in materia di agricoltura». Quindi, anche se il disegno-legge [illegible] [illegible] approvato in tempo rimarrebbe attuale anche dopo il referendum.

[illegible] può [illegible] tranquilli [illegible] tutti i fronti dunque? Lobianco, Avolio e Gioia, rispettivamente presidenti di Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione degli agricoltori, non [illegible] troppo convinti. «In effetti - risponde Arcangelo Lobianco - abbiamo parecchie perplessità, a partire dal bando di gara per la Sme».

Ma il colloquio con Amato [illegible] Fontana è stato positivo? «Vedremo - prosegue Lobianco -, per quel che ci riguarda abbiamo sottolineato che non si può più parlare di agricoltura in termini bucolici, ma bisogna usare termini economici. Serve [illegible] interlocutore unico, [illegible] uno diverso per ogni questione si presentii».

Fontana annuncia che, entro il mese verrà approvata la nuova legge poliennale di spesa per l'agricoltura: 12.500 miliardi in cinque anni, a partire dal '94. Ma neanche questo pare galvanizzare [illegible] organizzazioni agricole. «Le questioni non [illegible] soltanto la ri[illegible]a del ministero e la poliennale di spesa - [illegible] notare Lobianco - abbiamo problemi con la Cee che non possono [illegible] risolti solo sul piano agricolo. Noi non siamo venuti qui a chiedere soldi, ma quali sono le regole del gioco».

**Vanni Cornero**

**IMI-CASSE**

### *Cariplo ha ormai definito la «cordata»*

**ROMA.** Alla fine di questa settimana la propo[illegible] della cordata [illegible] Casse di risparmio guidate dalla Cariplo per l'acquisto del 44% dell'Imi potrebbe giungere sul tavolo del ministro [illegible] Tesoro, Piero Barucci. Quasi tutti i soci promotori di Finimi, candidata all'acquisizione, hanno infatti formalizzato l'adesione al progetto: all'appello mancano solo la Cassa di Torino e quella di Verona, che [illegible] in settimana i rispettivi consigli di amministrazione. Il via libera di questi due istituti, che hanno già dato il proprio assenso di massima all'operazione, appare scontato. Nel frattempo è stato definito l'assetto azionario della finanziaria che si propone di acquistare il 44% dell'Imi offrendo al Tesoro circa 3000 miliardi. La Cariplo avrà inizialmente il 79%, la banca Crt l'8%, la holding delle Casse toscane il 5%, Sicilcassa, C.R. Bologna, C.R. Verona e Carige il 2% ciascuno. E' ancora oggetto di studio, invece, l'assetto degli organi amministrativi Finimi. Cariplo avrà la maggioranza dei membri del consiglio, previsto inizialmente in 15 unità. Ma per attribuire alla Crt [illegible] alle Casse toscane due consiglieri [illegible] testa, il cda potrebbe essere allargato.

Il ministro Sandro Fontana e (a fianco) Arcangelo Lobianco

«Le privatizzazioni andranno in porto Il bilancio lo faremo alla fine del '93»

Via libera a 9000 miliardi in obbligazioni

## Efim, sbloccati i fondi Dalle banche i primi sì

**ROMA.** Le banche sotterrano l'ascia di guerra sull'Efim dopo il decreto Barucci, pubblicato ieri, che annuncia la restituzione di [illegible] mila miliardi con obbligazioni a tassi di mercato. «Le iniziative legali che l'Abi ha cominciato [illegible] valutare - ha dichiarato il presidente di uno degli istituti più esposti con l'ente - potrebbero rientrare», mentre le banche estere an[illegible] un primo giudizio positivo.

Tuttavia la schiarita potreb[illegible] durare un giorno. Sull'inte[illegible] vicenda [illegible] sospeso il verdetto della Comunità europea che ha già [illegible] in [illegible] la liquidazi[illegible] dell'ente e potrebbe aprire una procedura contro l'Italia. «Non credo che si arriverà a tanto - ha dichiarato il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, che ha seguito per il governo l'iter della legge di scioglimento - l'accordo politico è già stato trovato, si tratta [illegible] di fare i passi necessari per definire l'intesa: si sta lavorando sulla memoria [illegible] inviare [illegible] Bruxelles». In realtà ciò che la Comunità attendeva [illegible] decidere è proprio il decreto di Barucci pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale.

**FLASH**

**Piano Iva, Tedeschi [illegible] a Bruxelles**

Il pi[illegible] di ristrutturazione dell'Ilva sarà presentato venerdì [illegible] Bruxelles dall'amministratore delegato dell'Iri, Michele Tedeschi. La commissione Cee per[illegible] [illegible] a Strasburgo [illegible] si pronuncerà sulla ricapitalizzazione [illegible] gruppo per 650 miliardi di lire.

**Fiom, per [illegible] esposto in procura**

La Fiom-Cgil di Brescia ha chiesto alla magistratura di verificare eventuali reati consumati o tentati nella vicenda Ilva-Lucchini. In dubbio l'acquisto degli stabilimenti di Piombino e Condove da parte [illegible] Lucchini, la cessione da parte dell'Ilva a Lucchini di quote della società Magona, e la cessione da parte dell'imprenditore bresciano della società Si[illegible] Tecnologie.

**Schiapparelli sui [illegible] il [illegible]**

Sono transitati sul mercato dei blocchi due pacchetti di 4,5 milioni di azioni Schiapparelli. Si tratta del [illegible] delle azioni della società farmaceutica controllata al 63,9% dalla famiglia Golinelli.

**[illegible] cede alla [illegible] il 40% [illegible] Transider**

La Camfin, finanziaria della famiglia Tronchetti Provera, ha ceduto il 39,9% della Transider alla Falck, [illegible] aveva già in mano il 60% circa del capitale della società.

**Fiat, s[illegible] sul [illegible] turno?**

La trattativa fra sindacati [illegible] rappresentanti Fiat sul terzo turno a Mirafiori e sull'apertura di Melfi forse slitta alla prossi[illegible] settimana. Intanto il segretario Fim-Cisal, Baretta, ha detto «la crisi dell'auto è così grave che la difesa del sistema paese rappresenta [illegible] priorità assoluta per lavoratori [illegible] sindacato».

Slittano assemblee Unione Manifatture

## Sul gruppo Cameli Bancoroma rinvia

**MILANO.** E' slittata in seconda convocazione, mercoledì prossimo, l'assemblea dell'Unione Manifatture in programma ieri per rinnovare [illegible] consiglio di amministrazione. L'assenza della Banco [illegible] Roma, che ha in pegno il 50,01% della società (di proprietà Gerolimich), ha fatto sì che nessun azionista depositasse i propri titoli.

Rinviata anche l'assemblea della Gerolimich, che era stata convocata per il pomeriggio [illegible] lo [illegible] ordine del giorno di quella della controllata Unione Manifatture: rinnovo del consiglio di amministrazione, che si renda necessario a norma [illegible] codice civile dopo le dimissioni della maggioranza [illegible] consiglieri. Gli eventuali nuovi amministratori dovrebbero essere riconfermati con le prossime [illegible] semblee di bilancio.

Le due società sono amministrate da Salvatore Mancuso [illegible] Gaetano Micciché che hanno da poco preso le redini del gruppo Cameli (la Gerolimich [illegible] controllata per il 65% circa [illegible] capitale dalla Cameli e Co.).

Gerolimich e Unione Manifatture hanno avuto pesanti perdite nel '92: rispettivamente [illegible] e 190 miliardi che hanno pesantemente intaccato il capitale sociale: proprio per decidere sulla sorte delle due società (sostanzialmente in mano alle banche creditrici, visto che il gruppo Cameli ha debiti per 1876 miliardi) [illegible] state convocate altre due assemblee il 14 aprile. [r. e. s.]

Ristrutturazione

## Dalle banche ossigeno per [illegible]

**MILANO.** La famiglia Sottrici ha confermato in un comunicato la propria disponibilità [illegible] cedere il pacchetto di maggioran[illegible] della Safinvest, la finanziaria che controlla [illegible] [illegible] della cartiera Binda. La precisazione [illegible] stata sollecitata al gruppo Sottrici dalla Consob dopo le indiscrezioni pubblicate dalla stampa im merito al piano di ristrutturazione concordato [illegible] le banche creditrici. A seguito dell'elevato indebitamento raggiunto, 1600 miliardi contro un fatturato [illegible] soli 700 miliardi, il gruppo Sottrici ha concordato con gli istituti [illegible] credito un piano di salvataggio.

Il piano prevede l'intervento delle banche nella ricapitalizzazione della cartiera Sottrici Binda per 200 miliardi, un consolidamento di debiti per un ammontare di 400 miliardi per 7 anni ed infine lo smobilizzo di attività non strategiche per altri [illegible] miliardi.

Bene il bilancio '92

## Italcable sprint [illegible] l'utile è stabile

**ROMA.** Il bilancio dell'Italcable per il 1992 si chiude con un forte [illegible] rispetto [illegible] '91 [illegible] traffico telefonico (più 26,3 per cento) e dei ricavi (790 miliardi più 16,6%). Il [illegible] del bilancio è stato approvato dal consiglio d'amministrazione [illegible] società (gruppo Iri/Stet) [illegible] verrà presentato all'assemblea degli azionisti convocata il 22 aprile con la proposta di mantenere invariato rispetto all'anno [illegible] il dividendo. In effetti, l'utile netto nell'esercizio '92 [illegible] [illegible] leggermente inferiore a quello del '91 essendo fissato in 130,3 miliardi [illegible] lire contro i 132,7 del '91. Il risultato operativo è migliorato, più 40% (passa da 171,8 a 240,8 miliardi con un margine del 30,4% sul valore della produzione); il margine operativo lordo, più 33,6%, raggiunge i 300 miliardi, il valore aggiunto pari [illegible] 519 miliardi (432 nel '91) rappresenta il 65,5 [illegible] valore della produzione (63,8 nel '91).


**CITTA' DI RIVOLI**
PROVINCIA DI TORINO
*Estratto bando di gara*
Per la fornitura di specialità medicinali, veterinarie, stupefacenti, dietetici ed articoli di parafarmaco per cinque anni alle farmacie comunali:
1) Città di Rivoli, [illegible] Capra 27, [illegible] Rivoli (To), Italia tel. 011 958.72.22 - fax 011 958.72.22;
2) il bando di gara viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 26/02/93;
[illegible] il fornitore verrà scelto con la procedura dell'appalto concorso [illegible] base ai criteri indicati nel capitolato speciale;
4) L'appalto è diviso in due lotti:
a) Specialità medicinali, veterinarie, dietetiche e stupefacenti;
b) [illegible].
[illegible] la domanda degli aspiranti fornitori in carta da bollo da L. 15.000 [illegible] pervenire entro [illegible] ore 12 [illegible] 13/04/1993 all'indirizzo di cui al punto 1).
Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, nonché sulla Gazzetta [illegible]ficiale della Repubblica Italiana ed è ritirabile presso l'Ufficio commercio, via Capra [illegible], Rivoli.
Rivoli, 26 febbraio 1993
IL SINDACO
**dott. A. Saitta**
IL SEGRETARIO GENERALE
**geom. F. Gaffodio**

**COMUNE DI NICHELINO**
PROVINCIA DI TORINO
*Estratto di avviso di gara*
Il Comune di Nichelino - P.za Di Vittorio 1 - 10042 Nichelino (TO) - tel. (011) [illegible] - [illegible] 6819518 - Indirà licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Manutenzione ordinaria [illegible] verdi comunali».
Importo a base d'asta L. 850.[illegible].
Durata del contratto triennale.
L'appalto sarà aggiudicato con il resto di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 della Legge 2.2.73, n. 14
Le imprese interessate, non aventi amministratori in [illegible] [illegible] stessa sede, iscritte all'A.N.C. nella categoria 1[illegible] per l'importo competente rispetto a quello a base d'asta, [illegible] no chiedere con domanda [illegible] [illegible] bollata ed in lingua italiana, di essere invitate facendo pervenire la domanda entro le ore 9 del giorno 26 marzo [illegible] a «Comun[illegible] Nichelino - Ufficio Pianificazione - P.za Di Vittorio 1 - 10042 Nichelino (TO).
[illegible] richiesta [illegible] [illegible] non vincolano l'Ente appaltante.
I lavori sono finanziati con propri fondi di bilancio.
[illegible] integrale dell'Avviso [illegible] Gara è reperibile presso l'Ufficio Pianificazione del Comune ed è stata pubblicata sul B.U.R. Piemonte, Albo Pretorio e Gazzetta Aste e Appalti.
Nichelino, li 25 Febbraio 1993
IL SINDACO
**Riggio dott. Angelina**

**PROVINCIA DI TORINO**
***AVVISO***
***(Art. 20 legge 19.3.1990 n. 55)***
Manutenzione ordinaria in edifici di proprietà o di competenza della Provincia [illegible] Torino per [illegible] periodo 1/1/1993 - 31/12/1994.
N. 31 Licitazioni private espletate nel [illegible] di Dicembre 1992.
Ai sensi [illegible] per gli effetti dell'art. [illegible] della Legge [illegible] n. 55, si comunica [illegible] presso l'Albo Pretorio [illegible] Provincia e dei Comu[illegible] di Torino sono affissi, per 30 giorni consecutivi a partire [illegible] [illegible] marzo 1993, gli estratti di gara relativi alle licitazioni private sopraindicate, [illegible] le risultanze delle gare stesse.
Torino, [illegible] [illegible] 1993
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
**dott. Rino Veneruso**
[illegible] PRESIDENTE
**Luigi Sergio** [illegible]

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO**
Si avvisa che sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 24/02/93 e sulla Gazzetta Ufficiale della CEE sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/07/1992, n. 358, gli avvisi relativi ai risultati degli appalti conclusi - procedura ristretta - per:
a) fornitura di sistemi di lettura documenti con lettori ottici;
b) fornitura di [illegible] sistema di [illegible]
IL RETTORE
**prof. M. U. Ciarcanni**

**COMUNE [illegible]**
***Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55***
[illegible] di [illegible] negli uffici comunali e giudiziari - lotti 1,2,3,4 e 5 - Periodo 1.1.93 - 31.12.95.
Licitazione privata art. 66 del R.D. 23.5.1924, n. 827. Ditte aggiudicatarie: Lotti 1° e 4° Ristorante di Roma, 2° Panza Omnia di Novara, 3° e 5° Soiet di Roma.
Avviso integrale con ditte invitate e partecipanti pubblicato all'Albo Pretorio Comune dal 19.2.1993 all'1.3.1993 e sulla Gazzetta Ufficiale italiana n. 40 del 18/2/1993.
[illegible]
**Luigi Tenchini**
IL SINDACO
[illegible]

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO [illegible] BASSO [illegible]**
VERBANIA PALLANZA (NOVARA)
*Estratto bando di gara*
Si procede a mezzo licitazione privata all'affidamento in concessione, per anni sei, del servizio di gestione, manutenzione e controllo impianto depurazione Comuni Verbania e Oviglia (No), mediante offerte segrete ex art. 73, lettera c) e art. 76 R.D. n. 827/1924 e art. 23, comma 1, lettera a) D. lgs n. 406/1991, alla Ditta che avrà presentato ribasso percentuale unico maggiore o uguale alla sul prezzo a base di gara esterno al canone fisso, quantificato in L. 450.000.000 più sul prezzo a base d'asta maggiorati del 10% per spese generali + 10% per utile d'impresa che concorrono a formare il prezzo variabile, escluso prezzo Enel per il quale non è dovuta maggiorazione. Non sono ammesse offerte in aumento. Termine ricevimento istanze per partecipazione gara: 29/03/1993. Le domande, redatte in italiano, dovranno essere inviate a: «Consorzio Sviluppo Basso Toce - via San Remigio 19 - 28048 Verbania (No)». [illegible] presente avviso è stato inviato in data 03/03/1993 [illegible] Gazzetta Ufficiale Cee [illegible] ulteriori informazioni rivolgersi presso uffici Consorzio tel. 0323/504414 - Fax [illegible]3/558628. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Verbania, li 4 marzo [illegible]
IL PRESIDENTE dr. Giuseppe Grieco

**VII [illegible] UNITA' SANITARIA LOCALE «DEL SAVONESE»**
Via Paleocapa, [illegible] - 17100 SAVONA
[illegible] [illegible] ***GARA***
Questa U.S.L. indice gara a licitazione privata ai sensi della L.R. 7.1.1980, n. 7 [illegible] successive modifiche e/o integrazioni per la fornitura [illegible] ausili per incontinenti per il 1993.
La procedura [illegible] aggiudicazione è quella prevista dall'art. 65 punto 2) lett. a) della L.R. 7/1980 (vale a dire al prezzo più basso previo [illegible] di schede tecniche e della campionatura.
L'appalto [illegible] suddiviso [illegible] n. [illegible] [illegible] per un importo globale presunto di L. 300.000.000 oltre IVA 19%.
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire [illegible] busta chiusa entro le ore 12 del giorno 31.3.1993 a [illegible] raccomandata o [illegible] corso particolare, al seguente indirizzo:
VII U.S.L. «del Savonese» - via Paleocapa, [illegible] - 17100 SAVONA
Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione sia del mittente sia dell'oggetto della gara.
Alla domanda di partecipazione dovrà [illegible] allegata a pena [illegible] esclusione dalla gara la seguente documentazione:
1) certificato di iscrizione [illegible] C.C.I.A.A. in data non anteriore a [illegible] mesi;
2) dichiarazione ai sensi della legge 4.1.1968, n. 15 (autenticata) con la quale l'istante attesti di non trovarsi [illegible] alcuna delle situazioni di cui all'art. [illegible] del D.lg. 24.7.1992, n. [illegible]
3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto [illegible] gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1990, 1991, 1992). La condizione economica minima [illegible] per l'ammissione è stabilita nel triplo del valore dell'importo della presente gara riferita rispettivamente [illegible]li anni 1990, 1991, 1992.
Ogni eventuale informazione ed il bando di ga[illegible] potranno [illegible] richiesti presso l'U.O.Provveditorato - Tel. 019/83.12.629.
La domanda di partecipazione [illegible] vincola l'Ente.
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
**dr.a P. Pistone**
[illegible]
**dott. Luciano** [illegible]

**COMUNE DI FOGGIA**
[illegible] [illegible] [illegible]
Il Comune di Foggia ha indetto una licitazione privata - a termini abbreviati - ai sensi dell'art. 89 lett. a) e con la modalità di cui all'art. 73 lett. c) e [illegible]. 76 - escluso ultimo comma - del R.D. 23/5/1924 n. 827, per [illegible] concessione - con diritto di privativa - del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione della tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, della tassa comunale di macellazione, [illegible] di frigoriferi e di sosta e dei diritti di bassa macelleria, per la durata di tre anni.
La domanda di partecipazione alla stessa gara, in carta da bollo di L. 15[illegible]000, con firma autenticata, dovrà pervenire al Comune di Foggia - Ufficio Contratti - Corso Garibaldi 56, entro e non oltre il 24 marzo 1993 e dovrà contenere la seguente dichiarazione:
- di essere iscritta alla Camera di Commercio;
- di possedere adeguata capacità economica-finanziaria certificabile [illegible] primario Istituto Bancario;
- di essere fornita di adeguato organico per lo svolgimento del servizio;
- [illegible] gestire da almeno un quinquennio il servizio [illegible] almeno due Comuni con almeno 50.000 abitanti.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Foggia, 2 marzo [illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE
L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO E CONTRATTI
IL SINDACO
**dr. Giuseppe Genua**

amiat
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE
[illegible] ***di avviso di gara***
**(RN. 11/93)**
L'A.M.I.A.T. indice gara [illegible] licitazione privata [illegible] sensi dell'art. [illegible] [illegible]a 1, lett. a) del d. lg. 24 luglio 1992, n. 358, per [illegible] fornitura di n. [illegible] automezzi allestiti con attrezzatura multibenna e gancio unico centrale.
Importo complessivo a base di gara: L. [illegible] (iva esclusa).
Finanziamento a mezzo mutuo C.OD.PP.
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato sulla [illegible] Ufficiale della Repubblica.
Richiesta d'invito entro le ore 12,00 del [illegible] aprile 1993 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, riportando sulla bu[illegible] [illegible] e nella domanda il numero di riferimento della gara.
[illegible] maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria [illegible] A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il giorno 5 marzo 1993.
IL DIRETTORE GENERALE
**dott. Guido Silvestro**
IL PRESIDENTE
**prof. Michele Olivetti**

## IL [illegible] MERCATO

Bal 13000; Banca San Paolo di Brescia 2800; Camica 6000; Cassa di Risparmio di Bologna 23500-23900; Cassa di Risparmio di Bologna privilegiata 22900; Every finanziaria 1850; Cirs spa 2000-2010; Eridania Beghin Say 175000; Finanziaria Galileo 3175; Fiscomid 2050; NordItalia 340-350; Italia 1670; San Geminiano e San Prospero 122900. [illegible]: Santa Valeria 250; Italo risparmio 120-135.

## LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 102,60 (+0,78%); Bruxelles (Bel-20) 1227,85 (+0,62%); Francoforte (Dax) 1694,82 (+0,7%); Hong Kong (Hang Seng) 6482,16 (-0,31%); Londra (Ft-se 100) 2957,3 (+2,20%), Madrid (Generale) 240,54 (+0,84%); Parigi (Cac 40) 2004,26 (+0,45%); Sydney (Generale) 1617,1 (+0,21%); Tokyo (Nikkei) 17685,47 (+5,16%); Zurigo (Swiss Market) 2132,2 (-0,11%); New York (Dow Jones) 3469,42 (+1,80%).

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 11 250 | 11 375 |
| Vista | 11 500 | 12 000 |
| Cal | 11 625 | 11 875 |
| Tom | 11 250 | 11 375 |
| Spot | 11 125 | 11 375 |
| 1 Settim. | 11 250 | 11 375 |
| 2 Settim. | 11 125 | 11 375 |
| 1 mese | 11 125 | 11 250 |
| 2 mesi | 11 125 | 11 250 |
| 3 mesi | 11 000 | 11 250 |
| 6 mesi | 10 875 | 11 125 |
| 9 mesi | 10 875 | 11 125 |
| 1 anno | 10 875 | 11 125 |

Tassi dell'Istituto Bancario San Paolo

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza (mm/gg) | Ddvol | Prezzo | Rendimento |
|---|---|---|---|
| 30-03-93 | 78 | 99,380 | 11,399 |
| 13-04-93 | 36 | 99,007 | 11,299 |
| 30-04-93 | 51 | 98,459 | 11,299 |
| 31-05-93 | 82 | 97,462 | 11,309 |
| [illegible] | 118 | 96,583 | 11,309 |
| [illegible] | 147 | 95,642 | 11,309 |
| [illegible] | 173 | 94,696 | 11,309 |
| [illegible] | 204 | 93,662 | 11,299 |
| 29-10-93 | 233 | 93,050 | 11,299 |
| 15-11-93 | 286 | 91,686 | 11,309 |
| 30-12-93 | 295 | 91,283 | 11,309 |
| 31-01-94 | 327 | 90,436 | 11,309 |

## ORO: CHIUSURE

Prezzi ufficiali in $ per oncia | Variazioni per + gli 317,1525

| Mercati | 08-03-1993 | 05-03-1993 |
|---|---|---|
| Londra | 329,15 | [illegible] |
| Zurigo | 327,75 | 329,75 |
| Parigi | 329,15 | 329,75 |
| New York | 329,10 | 329,10 |
| Milano (Lingotto) | 16498,00 | 16553,00 |
| Hong Kong | 329,90 | 329,70 |

## LIBOR IN $ (Londra)

| 3 mesi | 3 23 | 6 mesi | 3 31 |
|---|---|---|---|

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valuta (per 1 straniera) | MILANO Quotazione | MILANO Precedente | BANCONOTE Quotazione | BANCONOTE Precedente | MEDIA UIC Quotazione | MEDIA UIC Precedente | VARIAZIONE % Ufficiale | VARIAZIONE % Indicativa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1527,40 | 1564,24 | — | — | — | — | — | — |
| ECU | 1843,80 | 1847,80 | — | — | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 947,30 | 950,91 | — | — | — | — | — | — |
| Franco francese | 276,55 | 282,13 | — | — | — | — | — | — |
| Sterlina | 2275,10 | 2279,05 | — | — | — | — | — | — |
| Fiorino olandese | 843,12 | 845,61 | — | — | — | — | — | — |
| Franco belga | 46,03 | 46,17 | — | — | — | — | — | — |
| Peseta spagnola | 13,327 | 13,243 | — | — | — | — | — | — |
| Corona danese | 247,87 | 247,92 | — | — | — | — | — | — |
| Lira irlandese | 2306,00 | 2318,65 | — | — | — | — | — | — |
| Dracma | 7,901 | 7,847 | — | — | — | — | — | — |
| Escudo portoghese | 10,216 | 10,202 | — | — | — | — | — | — |
| Dollaro canadese | 1209,35 | 1238,96 | — | — | — | — | — | — |
| Yen | 13,431 | 13,471 | — | — | — | — | — | — |
| Franco svizzero | 1021,80 | 1025,20 | — | — | — | — | — | — |
| Scellino austriaco | 134,88 | 135,15 | — | — | — | — | — | — |
| Corona norvegese | 222,44 | 222,85 | — | — | — | — | — | — |
| Corona svedese | 208,08 | 208,21 | — | — | — | — | — | — |
| Marco finlandese | 261,84 | 262,71 | — | — | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1173,04 | 1184,83 | — | — | — | — | — | — |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| | 05-03 | 04-03 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Agrifutura bond | 10979 | 10907 |
| Agrifutura Amerio | 14533 | 15015 |
| Agrifutura Europa | 14405 | 14393 |
| Agrifutura Far East | 9975 | 9977 |
| Agrifutura global | 14787 | 14786 |
| Agrio bond | 10550 | 10536 |
| Agrilatino | 10813 | 10533 |
| Agrimix | 17158 | 17258 |
| Agrimix 2000 | ND | 12091 |
| Arca Az. Italia | 13750 | 13776 |
| Arca BB | 26405 | 26466 |
| Arca Bond | 13987 | 13988 |
| Arca Mix | 13479 | 13467 |
| Arca RR | 18838 | 18787 |
| Arca Tb | 15552 | 15570 |
| Arca Venturfo | 13735 | 13784 |
| Augusteo | 15189 | 15159 |
| Azzurro | 19828 | 19862 |
| Bnl | 22785 | 22868 |
| Bnl Fix | 14400 | 14358 |
| Bnl Mix | 17752 | 17773 |
| Bnl Tf | 15707 | 15727 |
| Bnl Bond Area bl. | 10254 | 10258 |
| Bnl Bond garanzia | 13871 | 13482 |
| Bnl Bond glob. cau. | 12537 | 12538 |
| Bnl Bond glob. rel. | 14058 | 14009 |
| Bnl Bond Rendita lir. | 10068 | 10043 |
| Bnl Bond Trend | 10078 | 9891 |
| Bnlcomit | 21478 | 21467 |
| Bnl Cash Italia | 12662 | 12665 |
| Bnl Mediterraneo | 13424 | 13288 |
| Bnl Monetario | 11284 | 11288 |
| Bnl Risparmio | 11284 | 11287 |
| Bnl Sicurezza | 12057 | 12048 |
| Capitalfirst | 14697 | 14654 |
| Capitalit | 18685 | 18678 |
| Capitalgest | 39299 | 39314 |
| Capitalgest az. | 13258 | 13256 |
| Capitalgest Ameri. | 11897 | 11795 |
| Capitalgest Bond | 10189 | 10185 |
| Capitalgest emt | 12433 | 12399 |
| Capitalgest Europa | 14405 | 14393 |
| Capitalgest Global | 10189 | 10185 |
| Capitalgest Pacifico | 11284 | 11287 |
| Capitalgest rend. | 12433 | 12399 |
| Capitalgest Risparmio | 10189 | 10185 |
| Capitalgest Valore | 11284 | 11287 |
| Carimilano Alb | 12235 | 12187 |
| Carimilano Ampio | 14855 | 14843 |
| Carimilano Atlanta | 11885 | 11864 |
| Carimilano Bond | 11814 | 11831 |
| Carimilano Cargo | 10188 | 10084 |
| Carimilano Delta | 13479 | 13446 |
| Carimilano Libra | 23985 | 23971 |
| Carimilano Lire pic. | 14458 | 14451 |
| Carimilano America | 11873 | 11870 |
| Centr. Finanza Cli | 7 288 | 7 425 |
| Centrale Capital | 14578 | 14561 |
| Centrale Cash E.C. | 10569 | 10549 |
| Centr. Est Dinamic | 10000 | 10018 |
| Centr. Est Or (Yen) | 749 | 746 |
| Centr. Europa | 10163 | 10227 |
| Centr. Europa Bond | 7 121 | 7 130 |
| Centrale Global | 16009 | 16023 |
| Centrale Money | 15595 | 15607 |
| Centrale Reddi | 16977 | 16973 |
| Centrale Azionario | 11683 | 11694 |
| Centrale Bilo | 15536 | 15545 |
| Centrale mist | 13999 | 13949 |
| Centrumest | 11019 | 11008 |
| Cisalpino | 11776 | 11750 |
| Cooperfondo | 10751 | 10744 |
| Corona ferrea | 13180 | 13484 |
| Crediemilia Lombardo | ND | 11997 |
| Cr Risparmio | 12000 | 11994 |
| Cr risorse | 11497 | 11484 |
| Epta Bond | 10579 | 10497 |
| Epta Capital | 13094 | 13057 |
| Epta Money | 11371 | 11356 |
| Epta Rendimento | 14822 | 14804 |
| Epta Trend | 13175 | 13068 |
| Euro Ambiente | 12280 | 12209 |
| Euro Andromeda | 21827 | 21825 |
| Euro Atlanta | 13454 | 13401 |
| Euro Junior | 13795 | 13778 |
| Euro Yoga | 11482 | 11388 |
| Euro Cap Fund | 10389 | 10372 |
| Euromob Bond Fund | 12853 | 12868 |
| Euromob Monetario | 11120 | 11086 |
| Euromob Reddito | 12598 | 12552 |
| Eurosim Risk F. | 15438 | 15436 |
| Eurosim Stock F. | 15650 | 15654 |
| Fondattivo | 10 | 11556 |
| Fondersel Bond | 12772 | 12742 |
| Fondersel Europa | 15591 | 15437 |
| Fondersel Pacifico | 13987 | 13974 |
| Fondersel Risparmio | 10 | 10 |
| Fondicri | 30851 | 30974 |
| Fondidtre | 10231 | 10219 |
| Fondinvest | 34336 | 34316 |
| Fondinvest due | 7887 | 7888 |
| Fondo Lavoro | 11662 | 11621 |
| Fondo Mobiliare | 11850 | 11870 |
| Fondo Trading | 10366 | 10353 |
| Fondersel 1 | 10 | 10 |
| Fondersel 2 | 10 | 10 |
| Fondersel 3 | 10 | 10 |
| Fondo Centrale | 18278 | 18309 |
| Fondo Europa | 10 | 14139 |
| Fondo Finanza | 47808 | 47814 |
| Fondo Pratiqu. Est | 12875 | 12875 |
| Fondo Pratiqu. ex | 14586 | 14584 |
| Fondo Pratiqu. rend | 12495 | 12491 |
| Fondo Pratiqu. resp | 11964 | 11967 |
| Fondo Trading | 9568 | 9550 |
| Fondicasse | 10050 | 10050 |
| Gallaq | 10089 | 10080 |
| Genercomit | 23867 | 23800 |
| Generconsult | 10862 | 10817 |
| Generfondo | 14177 | 14095 |
| Generfondo mm | 13099 | 13105 |
| Generfondo mon. | 12746 | 12777 |
| Generfondo r | 10242 | 10234 |
| Geval | 13817 | 13817 |
| Gestielle | 13048 | 13055 |
| Gestimbank | 13262 | 13288 |
| Gestnord | 10750 | 10678 |
| Gestnord Fin | 11678 | 11680 |
| Gestnord Int. | 12578 | 12555 |
| Gestnord Pir | 11829 | 11814 |
| Gestnord Pir II | 11829 | 11814 |
| Gestnord Pir III (Cor) | 9 382 | 9 346 |
| Gestnord S.I | 13407 | 13341 |
| Gestielle Bond | 17458 | 17560 |
| Gestielle Cash | 13437 | 13442 |
| Gestielle Int. | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir II | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir III | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir IV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir V | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir VI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir VII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir VIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir IX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir X | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XL | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XLIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir L | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir LXXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XC | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir XCIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir C | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXL | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXLIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CL | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CLXXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXC | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CXCIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CC | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXL | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXLIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCL | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCLXXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXC | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCXCIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCC | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXL | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXLIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCL | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCLXXXIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXC | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CCCXCIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CD | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDIV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDV | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDVI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDVII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDVIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDIX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDX | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDXI | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDXII | 13437 | 13442 |
| Gestielle Pir CDXIII | 13437 | 13442 |
| Gestielle

## TV: SOLO 806 MILA PER DEBORAH

Agli italiani lo sci interessa solo se c'è Tomba. Domenica per la vittoria di Déborah Compagnoni (foto) solo 667.000 televisori accesi. Cresce la Domenica sportiva (3.212.000), mentre è diminuito 90° minuto acceso a 6.895.000. Stabili Domenica sprint 4.554.000 e Pressing 1.946.000.

## L'INTER COMPIE OGGI 85 ANNI

MILANO. L'Inter celebra oggi il suo 85° anniversario di fondazione senza alcuna festa particolare, ma solo con la promessa di Pellegrini di colmare almeno in parte il divario dal Milan. Già acquistati Bergkamp e Jonk, oltre a Festa (Cagliari). In arrivo Benarrivo (Parma) e Rambaudi (Atalanta).

## OGGI IN TV

| | | | |
|---|---|---|---|
| 13,00 | Sport News, tg sportivo | Tmc | |
| 13,00 | Usa sport (r.) Sportime | Tele+2 | |
| 13,30 | Sportime, tg sportivo | Tele+2 | |
| 13,45 | Sportime basket (r.) | Tele+2 | |
| 14,00 | **Pattinaggio.** Da Praga, Mondiali | Tmc | |
| 14 | **...ardo.** Da Saimano Terme: Mondiale pro individuale all'italiana | Tele+2 | |
| 15,30 | Punto di domanda | Tele+2 | |
| 16,15 | Wrestling Superstars | Tele+2 | |
| 16,05 | Volley lgi | Raitre | |
| 16,25 | Cento vasche | Raitre | |
| 16,45 | Pallavolando | Raitre | |
| 16,45 | Sportrallo | Tele+2 | |
| 16,45 | **Vela.** Genova, settimana olimpica | Raitre | |
| | ..., italiani short-track | Raitre | |
| 17,05 | **Calcio.** Campionato spagnolo, Albacete-Barcellona | Tele+2 | |
| 17,20 | Derby, tg sportivo | Raitre | |
| 18,10 | Sportsera, tg sportivo | Raidue | |
| 18,50 | Tg 3 Sport | Raitre | |
| 19,00 | Settimana gol-Sportime | Tele+2 | |
| 19,00 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 | |
| | Quotidiano sport, tg sportivo | Svizzera | |
| 19,30 | Sportime, tg sportivo | Tele+2 | |
| 19,45 | Sportime moto | Tele+2 | |
| 20,00 | Sport Time quiz | Tele+2 | |
| 20,15 | Tg 2 Lo sport | Raidue | |
| 20,30 | **Pattinaggio.** Da Praga, Mondiali | Tmc | |
| 20,30 | Campionato spagnolo. Valencia-Real Madrid | Tele+2 | |
| 20,30 | **Calcio.** Da Torino: Semifinale Coppa Italia, Torino-Juventus | Canale 5 | |
| 20,30 | Tg 1 Sport | Raiuno | |
| 22,00 | Tele+2 News | Tele+2 | |
| 22,05 | Sportrait (r.) | Tele+2 | |
| 22,30 | L'appello del martedì | Italia 1 | |
| 22,30 | Obiettivo sci | Tele+2 | |
| 23,15 | Nba Action | Tmc | |
| 23,30 | **B...** Da Saimano Terme, Mondiale pro individuale all'italiana | Tele+2 | |
| 0,50 | Studio sport, tg sportivo | Italia 1 | |

LA STAMPA

SPORT

Martedì 9 Marzo 1993 29

Prima semifinale di Coppa Italia: sono i bianconeri, all'inseguimento in campionato, a rischiare di più

# Toro-Juve, è la notte della verità

## *Vialli in campo ma attorno a lui cresce il mistero*

### UN DERBY A CARTE SCOPERTE

DERBY, il secondo della stagione, a scopertissime. Anche per l'esordiente neo-presidente granata, che ha già capito in quale bolgia si è calato. «Pensavo di godermi la vittoria di Marassi, ma un minuto dopo la fine del match mi parlavano della sfida con la Ju...». Roberto Goveani, almeno sino al segnale d'avvio di Nicchi, può sentirsi in vantaggio. La classifica del campionato stasera non conta, ma può pesare psicologicamente.

Mai, neppure alla vigilia del derby d'andata, si è avvertito tanto rispetto reciproco. I granata non si fidano, se ai rivali mancano Kohler e Moeller-chiavi delle ultime partite. E neppure dell'apparente remissività di Roberto Baggio che ha detto «per fortuna ci sarà il ritorno». Come un puntasse in questa prima sfida di Coppa Italia «a limitare i danni».

Squalifiche e acciacchi vari non offriranno il meglio, in quanto a uomini. Basta l'ambiente, a garantire emozioni. Lo scontro odierno fra Toro e Juve è la continuazione del primo (l'averlo perso su autorete di Venturin è non va più ai granata), e l'anticipo di quanto avverrà: ritorno di Coppa mercoledì 31, bis di campionato sabato 10 aprile, vigilia di Pasqua. Tanta voglia d'Europa si mischia ai tre appuntamenti. Per il Toro un traguardo che vale malgrado Goveani già appia che i premi previsti saranno un harakiri, per la Juve l'impegno della dell'immagine.

Le vittorie di domenica sono state ottimi biglietti da visita. avevano bisogno soprattutto i bianconeri, per la pace con loro gente. Al momento prevedibili (da prevendita) 21 mila granata e mila bianconeri al Delle Alpi. Sperabili ritocchi oggi, malgrado la diretta tv. Gongola la Pubbli-gest: Toro o Juve in finale è cosa certa.

Mondonico e Trapattoni duellano attorno alla battuta Mondo dopo il primo derby: i abbiamo giocato da Juve, e la Juve da Toro». Adesso l'Emiliano fa i soliti arguti giochi di parole: «Non un complimento, la Juve è sempre Juve e noi siamo il Toro». E Giuan si ribella: «Io so bene cosa volevo dire, quel pomeriggio, e non lo accetto. Adesso loro vorranno fare il Toro e si aspettano noi da Juve. Sappiano che metteremo le corna anche noi». Stasera la verità.

**Bruno Perucca**

Gianluca Vialli resta l'unico vero leader della Juventus

**TORINO.** «Non esiste un Vialli», sostiene il Trap con la lieve preveggenza che lo porta a intuire il taglio degli articoli prima ancora che vengano scritti. Dunque non esiste il dolore al ginocchio operato due anni fa («un'invenzione», assicura il Giuan, le molte testimonianze che si raccolgono in giro). E esiste la crisi di rigetto. Tutto va bene, come sempre nelle storie juventine, che ricordano i malanni della nomenklatura sovietica: moriva ma per un improvviso raffreddore.

La versione del forfait contro il Napoli non cambia. «Gianluca mi chiesto un po' di riposo l'ho benedetto perchè volevo quasi proporglielo io, ma avevo paura nuocesse al morale», insiste Trapattoni fino a proporre il vocabolo berlusconismo ha trasportato dalle fabbriche al calcio: over. Insomma il Gianlucaccio voleva recuperare le forze per il Toro, questo raccontò la Juve, ricordandosi del gran derby di novembre in campionato.

C'ere allora un Vialli, che solo mandò in tilt Bruno e la difesa granata. Oggi è difficile pire che Vialli sarà. Lui ormai non dice più nulla. Per saperi la p bisogna spulciare tra le risposte alle lettere su Hurrà Juventus, l'house-organ bianconero, l'unico contatto che mantiene con l'informazione, ammesso che si possa definire tale l'ammasso di pensierini deboli e di maniera, così desolatamente ovvi da far credere che glieli qualcun altro. Sul Gianlucaccio è calato da due mesi il silenzio e il mistero.

L'allegro eccentrico, che indignava i formalisti del pallone, è diventato un eccentrico scorbutico, imperscrutabile. Abbiamo appreso con sollievo che almeno l'Avvocato gli parla al telefono, come succede dipendenti più preziosi. E sappiamo anche che il Trap lo confessa e che lui non vuol saperne di finire i propri giorni da mediano, «anche in quel ruolo, forte com'è, potrebbe il posto in Nazionale». Vialli invece si considera l'attaccante di sempre, benché in campionato abbia fatto appena quattro gol, uno in più di Ravanelli. «E' sotto la media - ammette il Trap - ha sbagliato qualche occasione e poi sono le squadre che devono aiutare i goleador. scarichiamogli addosso la colpe che non has».

Tuttavia il rapporto con la Juve è controverso. «L'ombra Madama mi sempre vicina. Il feeling la maglia bianconera era scontato», ha spiegato a un lettore di «Hurrà». Però una mezza bugia. La Juve la scoprì più a mano di questi tempi, l'anno scorso, quando ipotizzò che «nel futuro ci saranno soltanto due squadre competitive: il Milan e la Juventus». sbagliava. La squadra è più povera di quanto immaginasse, i palloni gli arrivano il contagocce e raramente nel modo che gli piace di più, filtranti e profondi da esaltare la sua potenza. sanno usare - ecco Boskov, che lo ha avuto a -. Per sei anni la Samp ha giocato per lui e ne ha fatto uno dei migliori attaccanti del mondo. Invece nella Juve lui scatta a destra e la palla va a sinistra. viceversa».

L'esempio si è avuto con il Benfica: due tiri in porta, uno su un'incredibile rovesciata, l'altro sul rigore che Baggio non ha sentito di battere. Vialli è tirato indietro, ma deve aver riflettuto sull'immaturità miglior talento bianconero, con il quale tra l'altro i rapporti si sono molto raffreddati forse perché il Gianlucaccio si aspettava che Baggio difendesse dall'epurazione di Sacchi. Il Divin Codino invece si è fatto gli affari propri e il posto in Nazionale è andato a Casiraghi, che nella Juve fa spesso la riserva. Per l'orgoglio di Vialli stato un colpo terribile, anche perché il ct si è defilato dalle spiegazioni. Ora lui aspetta che sia l'Arrigo a farsi vivo e nel frattempo si roda ed ogni convocazione

Potrebbe rifarsi nella Juve. Ma i problemi sono molti. Agnelli l'ha eletto a leader della squadra e lui nei primi tempi si è adattato: ha cercato di cementare un gruppo anche fuori dal campo, com'era Genova, lui come perno indispensabile, perché tra i difetti del Gianluccaccio c'è quello di voler essere la primadonna. Qualcuno gli si è attaccato alla coda; ma la Juve rimane in sostanza una teoria di gge solitarie. E venerdì, tornando in aereo da Lisbona, stava seduto dieci file dietro ai compagni, accompagnato soltanto dalla fidanzata, Giovanna, nella sua voglia di sentirsi parte. Un Vialli preoccupato fa un'immagine che sta calando; scocciato punto aver tirato un po' i remi in barca, dopo aver visto che non tutti spreçavano in campo gli stessi suoi tesori di energia. Forse, potendolo, tornerebbe indietro. E forse lo farebbe anche la Juve. Ma impossibile per un diluvio di ragioni. Perciò Vialli rimane, anzi la Juve si aggrappa a lui in questo finale di stagione, che può aggiustarsi con le Coppe. Benchè la Signora senza di lui abbia battuto il Napoli, il Gianluccaccio rimane il miglior leader possibile. L'unico.

**Marco Ansaldo**

Bruno marcherà di nuovo Vialli

**COPPA ITALIA**

**5** ORE 20,25

| Torino | | |
|---|---|---|
| MARCHEGIANI | 1 | |
| BRUNO | 2 | TORRICELLI |
| SERGIO | 3 | |
| COIS | 4 | D. BAGGIO |
| ANNONI | | CARRERA |
| FUSI | 6 | J. CE |
| MUSSI | 7 | CONTE |
| CASAGRANDE | 8 | PLATT |
| AGUILERA | 9 | VIALLI |
| SCIFO | 10 | R. BAGGIO |
| VENTURIN | 11 | DI CANIO |
| | | NICCHI |
| DI FUSCO | | RAMPULLA |
| SOTTIL | 13 | |
| SORDO | 14 | DAL CANTO |
| | 15 | GALIA |
| POGGI | 16 | GIACOBBO |
| ...: | | ...: TRAPATTONI |

RITORNO IL 31 MARZO

### TORO CON CASAGRANDE LA JUVE PUNTA SU MAROCCHI

**TORINO.** Casagrande giocherà. Incerti, invece, Sordo e Fortunato; il primo, debilitato dall'influenza proverà stamane al Filadelfia, probabile giochi Mussi. Incerto Fortunato, potrebbe giocare Cois. Un lieve dubbio anche per Annoni.

**JUVE** L'unico dubbio di Trapattoni (scontate le assenze per squalifica di Kohler, Moeller, Ravanelli e dell'infortunato Casiraghi) sul ruolo di terzino sinistro, per il quale Marocchi è in vantaggio su De Marchi

**L'AVVOCATO.** Giovanni Agnelli, ieri pomeriggio, ha salutato la squadra a Villar Perosa, si è complimentato per la vittoria sul Napoli, ha sollecitato i bianconeri a vincere il derby e ha annunciato che sua non potrà essere allo stadio.

**MUSSI E IL CT.** Ci sarà anche Sacchi in tribuna al Delle Alpi. Il ct vuole controllare le condizioni due Baggio, che saranno convocati per la partite Malta a Palermo. l'Arrigo vuole visionare soprattutto Sordo (se giocherà) e Mussi, che dovrebbero rientrare nelle sue scelte. L'ex milanista in particolare sarebbe già stato chiamato per la partita con il Portogallo se fosse incappato in una squalifica.

**LE MARCATURE.** Nel Toro Annoni su Baggio, Bruno su Vialli, Cois su Canio e Venturin su Platt. Nella Juve Carrera su Aguilera e Torricelli su Casagrande.

# «Ci copiano, dunque ci temono»

## *Mondo: sogno di avere 50 miliardi da spendere*

Mondonico oggi compie 46 anni «Le differenze sul campo fra noi e la Juve non esistono più: e il merito è soltanto

Tifosi, cronisti, critici: i e voi vi fate sentire da Mondonico esaltare il Toro come meraviglia del campionato. Minimo minimo l'allenatore della squadra improvvisamente in classifica vi accuserà di essere colpevolmente ignoranti «perché chi scopre adesso le nostre virtù colpevole: chi ci conosce bene non può sorprendersi dei risultati granata».

Sarà: però, solo un mese fa, chi avrebbe mai detto che il Torino sarebbe arrivato davanti alla Juve al primo derby di Coppa Italia che schiuderà (se il Milan elimina la Roma) le porte dell'Europa al vincitore della doppia semifinale? Forse meno l'Emiliano sperava tanto ora è toccato, come la squadra tutta, dall'euforia. La quale, nel , non si manifesta attraverso il sorriso, lo scherzo e la dichiarazione allegra o roboante ma attraverso il frizzante paradosso polemico. Così, ecco il Mondo annunciare: «La Juve ci imita, è curioso? Come noi, i bianconeri sono andati in ritiro già domenica sera. Come noi, hanno fatto riposare un cante. Con una piccola differenza: che il nostro Casagrande s'è riposato nel letto, con la febbre, mentre loro Vialli s'è riposato in panchina. Il fatto che abbiano copiato, oltre ad essere un segno di rispetto e timore per Torino, dimostra che, al di là del discorso e del potere economico, le differenze sul campo non esistono più. E, sia chiaro, solo per merito nostro».

L'allenatore euforicamente paradossale raggiunge top con l'augurio: «Speriamo giorno poter anche noi imitare la Ju». Un coh, si leva dall'uditorio. L'Emiliano, vecchio volpone, coglie subito palla al balzo: «Oh sì, sogno che un giorno anche il Toro abbi 50 miliardi da spendere sul mercato, allora vedremo divertirci pure noi comprando grandi calciatori. I bianconeri abbondano di campioni: i Baggio, i Vialli, i Platt, i Di Canio non giocano forse per loro?» Però, obietta il solito contraddittore, per loro gioca anche Torricelli. Immediata mondonicense risposta: «Noi di Torricelli, ossia di arrivati dal nulla, abbiamo più d'uno e siamo ben contenti».

Il mister compie oggi 46 anni, limita alla lapalissiana constatazione: «Comunque vada, sarà un compleanno indimenticabile». Poi mette le mani avanti: «La qualificazione si deciderà nel derby di : adesso tocca a noi giocare in casa, però, a differenza delle Coppe europee, anche se subiremo un gol non sarà grave: nelle stracittadine il fattore campo non esiste, non credo che un eventuale 1-1, tanto per fare un esempio, indurrebbe la Juventus a impostare la seconda sfida sullo 0-0. Anzi, magari accadesse, saremmo davvero strafelici».

La sensazione, però, è che i granata pensino ad altro tipo di felicità, che ora come ora «l'eventuale 1-1» sia visto come risultato deludente, che la vittoria sia sentita come probabile. L'ultimo derby fu bianconero, lo sancirono l'autorete di Venturin al 92' e la disastrosa prestazione di su Vialli.

Già, : anche due anni fa, facendosi cacciare dopo mezz'ora quarto d'ora, mise guai i compagni. Cosa combinerà stavolte l'idolo Maratona? Il diretto interessato non risponde, parla solo televisione, il silenzio con chi non ha un microfono da mettergli sotto il naso data proprio dal postderby in cui Vialli sembrò un iradiddio e Pasquale lo fermò . Mondonico in si augura che il difensore lo tradi di e non vuol sentir parlare (potrebbe dire diversamente?) di rivincita del suo marcatore: «Una giornata può capitare a tutti, Bruno e Vialli sono giocatori leali, possono dare vita ad un grande duello».

Casagrande, debilitato, almeno a dir suo, dalla febbre, è l'unica voce preoccupata: «Partita fondamentale per noi loro. Quindi, chissà quale sarà in campo, bisognerà tutti darsi una regolata sennò finisce male, per male intendo incidenti». Passa Aguilera, rinato sorriso, schernisce il compagno: cavolo sì, brasilero?» e s'infila nelle voci giocose che provengono dallo spogliatoio.

Insomma, checchè ne dica l'Emiliano, Juve o non Juve alle porte, il terzo posto para anche in casa torinista una lieta sorpresa.

**Claudio Gianchino**

### VENDITA A RILENTO

Neppure la domenica felice delle due torinesi ha «spinto» prevendite per il primo derby Coppa Italia. Il sso del Torino Marassi e quello della Juventus sul Napoli (da anni i bianconeri non vincevano in casa per 4-3) non hanno creato grandi file ai botteghini della granata, via Gastaldi, e della biglietteria della Juve in via Cavour: sinora sono stati venduti circa 33 mila tagliandi, l'incasso s'aggira sul 750 milioni. Com'è logico, sendo Toro l'organizzatore dell'andata della semifinale, i due terzi dei biglietti e dell'in realizzati nella sede granata. La prevendita continua oggi, in via Gastaldi e Cavour e allo Stadio delle Alpi: i cancelli verranno aperti alle 19.

### SPORTINERIA

Come spiegare Berlusconi che, a proposito dei successi del Milan, parla del propellente costi da faraonici premi in de e «Time» che spiega i successi rossoneri soprattutto psicologica, terribile voglia di vincere? Semplicemente traducendo la parola time: vuol dire tempo, e il tempo è denaro.

## S [illegible] I O
## A [illegible] n I

### IMMOBILIARI VENDITA

**[illegible] D'AOSTA**

**SAINT VINCENT** Verlaysa bilocale arredato circa mq 60 posto auto giardino privato L. 150 milioni. Grimaldi 011 403 4404

**LIGURIA**

**ALBENGA** [illegible] indipendente canno 3 camere cucina servizi magazzino giardino L. 340 milioni. Tel. 0182 554.677

**BORDIGHERA** vendesi alloggio tre camere cucinotta palazzina centrale vicino mare. Telefonare 011 709.[illegible]

**BORGHETTO S.** [illegible] 50 mt mare bilocale ordinatissimo con balcone L. 145 milioni contanti. Tel [illegible] 677

[illegible] **LIGURIA** L. 193.000.000 ventilato soggiorno angolo cottura camera servizi giardino in casa recente 500 mt mare. Immobalbi 0182 - 643035.

**LOANO** 100 mt mare attico 2 camere cucina bagno terrazza panoramicissimo L. 310 milioni. Fondocasa 019 615.951

**PIETRA LIGURE** 200 mt mare camere soggiorno cottura bagno ripostiglio 2 balconi L. 190 milioni. Tel. 019 615.951.

**PIETRA LIGURE** 200 mt mare ordinato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi Tel. 019 612.643

Riviera Ligure
**ALBENGA**
vista mare imprescindibile vendo [illegible] splendidi alloggi a partire da L. 90 milioni in complesso residenziale - giardini - ampi terrazzi soleggiati - impianti sportivi pagamenti dilazionatissimi 24 mesi senza interessi Tel. 0182 595.507 - 0337 261.876.

**SAN[illegible]** libero signorile alloggio mq 220 terrazzo mq 280 box in [illegible] semicentrale. Studio Orotan 530.[illegible]

**TORRE DEL MARE** 019 823.633 fronte [illegible] ingresso cucina soggiorno camera bagno ripostiglio terrazza

**ITALIA**

**BORGONE** spiaggia vendo appartamento 6 posti L. 45 milioni, villetta L. 85 milioni. Tel. 0431 420.420 - 439.281 - 43.428

**COSTA AZZURRA**

[illegible] in esclusiva bilocali di lusso [illegible] piscina e vista mare da FF 600 mila. Tel 011 497.5591.

**ANTIBES** 100 metri mare, vendiamo appartamento arredato, giardino, piscina, posto auto solo 65 milioni. Tel. 005 320.713.

[illegible] Montecarlo in costruzione prestigiosa residenza Les Terrasses Romaines in splendida posizione [illegible] assoluta [illegible] mare appartamenti e diverse metrature riscaldamento e aria condizionata autonomi ampi [illegible] privati ritenuta di gran lusso piscina solarium custodia Mapi 640.421 - 688.1724.

**COSTA** Azzurra Villeneuve Loubet a pochi minuti da Nizza vendiamo appartamenti in villa da 1 a 5 locali a partire da 350 mila FF. Medem 02 583 17190.

**NICE**
**PREZZI BLOCCATI IN LIRE**
minimo [illegible] subito mutuo 10,10% vendiamo direttamente prestigiosi appar[illegible] anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2 /3 /4 camere box [illegible] permuto. Tel. [illegible]

**NIZZA** a 30 [illegible] dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione irripetibile. [illegible] 011 561 1565

**NIZZA** [illegible] in costruzione [illegible] 48 mq terrazzo [illegible] mq piazza FF. [illegible] Europazur 011 500.122.

**NIZZA** vicino mare villetta giardino garage occasione irripetibile FF. 1.090.000. Europazur 011 500 122

**SAINT LAURENT DU VAR**
a 3 km da Nizza il vostro bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011 561.1585

**THEOULE CANNES**
Stupenda vista, 300 mt dal mare, villini stile provenzale, stucco compresso, ultima esposizione. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568 3041.

**TRA NIZZA E ANTIBES**
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, [illegible], tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561 1585.

[illegible]

**BRIANCON** in Grand Parade panoramica [illegible] costruzione mono/bilocali duplex box da L. 2.400.000 al mq. Failla & Bertinetto 011 434 4706.

**MALTA** bilocali, ville in complesso fronte mare. Mutui 9%. Informazioni M.C International. Tel. 011 [illegible] - 015 985.581.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**ADIACENTE** piazza Adriano nuovo Tribunale stessa casa uffici 150/70 mq prezzo interessante. Sogam 771.0067

**ANTICO** castello 18 km Torino con piccolo approvato per casa di riposo con 100 camere ampio parco. Campisi 0122 320.085.

**BASSO** fabbricato laboratorio [illegible] via Mongrenovo mq 300/300/400/600/[illegible] con cortile vendo. Tel. 801.919

**CAPANNONE**
**vendiamo a Poirino fronte strada di mq 1000 uffici mq 480 area manovra. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.**

**CENTRO** via dei Mille 1° piano uso ufficio studio ampio ingresso 6 vani e servizi (mq 146) Edilcasa 561 3535.

**CITTADELLA GIUDIZIARIA**
a 350 mt via Casalis 1° piano elegante studio/ufficio bellissimi 6 vani servizi (mq 190) ottimo s[illegible] Edilcasa 561.3535.

**CORSO TURATI**
Garden Palace affittiamo ufficio nuovo di ampio ingresso, 2 saloni 4 vani e servizi (mq 213) Edilcasa 561.3535.

**FALLA A BERTINETTO** 318.6565 mq negozio liberi piazza Sabotino 3 vetrine mq 110 servizio interno L. 250 milioni.

**GRIMALDI** [illegible] corso Vercelli mq 60 ideali per negozio mq 60 ampia vetrina

**IMPRESA** vende prossi corso Altamano prestigiosi locali Industriali commerciali uffici da mq 500/3800. Tel. 063.8280.

**IPI** Intermediazione 661.[illegible] liberi [illegible] Francia 35 negozi vari metrature con retri, soppalchi c/o magazzini.

**LEINI'** affittasi capannone indipendente [illegible] 900 con uffici e servizi terreno recinto [illegible] Immobiliare San Giorgio 920.[illegible]

**LOCALI** uso commerciale [illegible] mq circa ingresso pedonale e [illegible] via Parma 71. Tel. 247.0210.

**MAGAZZINI/LABORATORI**
[illegible] Brescia interno cortile con passo carrabile [illegible] di mq 52 e 76 [illegible]. Edilcasa 561.3535.

**MURI** negozio via Valperga Caluso mq 50 circa ottimo investimento L. 110 milioni. Saba [illegible] mobili 011 855.359

**NEGOZI**
a box vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale piazza Borgaro varie tabelle disponibili ampio parcheggio. [illegible] 011 550.4988

**PI[illegible]** [illegible] open space show room da mq 100 a 2000 vendo presso [illegible] Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919

**PIP** 810.341 vendo Collegno bellissimo locale industriale mq 2000 più 400 [illegible] su 4000 mq terreno.

**PIP** 610.341 vende corso Grosseto locale industriale recente costruzione mq [illegible]. [illegible] fabbricato esposizione residenziale [illegible] mq [illegible] km Torino vendesi occupato. Tel 941.2112.

[illegible]

e [illegible] varie metrature piazza Bengasi impresa vende direttamente prestigioso centro commerciale dotato di ampio parcheggio Tel. 011 650.4999.

**UFFICI** e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero verde 1678 02105.

**UFFICIO** via Vittorio Amedeo 10 C mq [illegible] 1° indipendente 3 posti auto vendesi o permutasi. Tel. 562.0702.

**VENDO LOCALI**
**corso Rosselli 117/119 seminterrati da mq 75 a mq 320 altezza mt 3. Gabetti Impresa. Tel [illegible].**

**VIA** Della Rocca [illegible] negozio mq 120 anche frazionabili vetrine cantina ottimo co[illegible] ufficio. Sagpi 903.4534.

### BOX AUTO

**GRIMALDI** 324.1841 S. Rita box per 3 auto c/o magazzino mq 34 L. 70 milioni

### IMMOBILIARI ACQUISTO

**TORINO CITTA'**

**A. MEDEM** ricerca villa o appartamenti di prestigio Torino e dintorni rapida definizioni in contanti. Tel. 660.4543.

**A. NUDE** proprietà cercheremo [illegible] ampiezza massima [illegible]. Editmarket 434.1316 - 434.1426

[illegible] subito soggiorno camera cucina o tinello con servizi anche d'epoca in Torino. Centralissimo 548.878.

[illegible] con pagamento contanti alloggio libero 60 / 80 mq Torino Sud o prima cintura. Tel. 434.9186.

[illegible] libero [illegible] 120/140 mq sig[illegible] zona comoda ai mezzi ricercasi. Centralissimo 437.4248.

[illegible] capannoni/basi laboratori negozi ufficio acquisto/affitto. Grimaldi 588.3185.

**CERCHIAMO** urgentemente in Torino camere tinello/cucina e servizi, Grimaldi 695.017.

**[illegible]OMBAGNA**
**[illegible]EA ASSICURAZIONI**
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locati in stabili moderni. Definizione immediata e saldo di perizia. Telefonare 02/784.002. Ufficio Patrimoniale di Milano.

[illegible] dispone di numerosa richi[illegible] in acquisto o affitto alloggi 2/3/4 vani e servizi in buone condizioni. Definizione garantita in contanti. Telefonateci al 561.3535 interni 44 e 48.

[illegible] cerca appartamenti in vendita su Torino nessuna spesa e richiesta. Chiamate 011 500.122.

**NUDA PROPRIETA'**
**di appartamenti di varie metrature in Torino e cintura per importante società, Gabetti ricerca. Tel. 57[illegible]**

[illegible] camera tinello [illegible] Torino Ovest massimo L. [illegible] milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

**RICERCASI** Torino nord 2/3 camere cucina servizi anche senza ascensore vendita sicura Personalcasa 216 4115.

**RICERCASI** zona Aurora Barriera Milano ingresso camera tinello [illegible] bagno. Caseviva 248.9500.

[illegible] multinazionale [illegible] immobili da reddito mono bilocali centro Santa Rita, San Paolo, pagamento [illegible] lanti. Tel. 434.3186.

**URGENTEMENTE** acquisto funzionando banca alloggio libero di 2/3 [illegible] servizi in Torino e cintura. Sefim 431.0123.

### TORINO PROVINCIA

[illegible] **URGENTE** ci abbisognano ville casette rustici rapida definizione! Editmarket 434.1428 - 434.1316

[illegible] **BORGARO** [illegible] terreni [illegible] edificabili da mq [illegible] a casetta in [illegible] o prima cintura. Tel. 959.402.

### TERRENI

**A. RICERCHIAMO** terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino, provincia, pagamento in contanti e cambio camere. Grande collaborazione con tecnici. Editmarket 434.1428 - 434.1316.

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO CITTA'

**A.A. CASAFFITTI** 507.029 altre zone Centro alloggio piano alto camera cucina servizi arredato uso transitorio.

**A.A. CROCETTA** casa Rosazza piano alto doppi ingressi, cucina, tinello, sala pranzo, studio, 4 camere, tripli servizi, cucina, lavanderia, volendo posti auto, trattativa riservate Tel. 096.0114.

**A. AFFITTASI** ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 600 mila a 1.300.000. Tel. 669.9918 - 669.8921.

**A. A L.** 600 mila abbiamo alloggi arredati bella casa decorosa uso seconda casa. Santa Cate 533.434 - 562.1071.

**A. B. C. CASE** 696.5900 centro in casa signorile bi / trilocali ben arredati e ristrutturati vero prezzo.

**A. B. C. CASE** 696.5900 centro in stabile d'epoca prestigioso salottino con camino cucina terrazza, riservati camere letto mansardate elegantemente arredate.

**A.B.C. CASE** 696.5900 corso Re Umberto casa d'epoca signorile piano alto salone cucina 4 camere doppi servizi sontuosa.

**A. B. C. CASE** 696.5900 presso corso Re Umberto cucina liberty salottino cucina camere bagno ristrutturato ben arredato.

**A. VILLA** nuova costruzione su 4 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni taverna garage. Tel. 332.407 Unicasa.

**A. VUOTO** via Lanzo signorile salone 2 camere tinello 2 bagni area residenziale giardino. L. 900 mila più box contratto anni 2 rinnovabile. Casagest 669.8580.

**ABBIAMO** alloggi vuoti arredati signorili in villa stessa casa varie metrature con box. Interpeta 668.3628.

**ABITAZIONE** su corso centralissimo 200 mq signorile piano 3° salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 568.2772.

**ADIACENTE** corso Trapani signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi referenziati. Agenzia 562.3811.

**AFFITTASI** appartamenti [illegible] signorili stessa casa varie metrature con box. Nazionale Immobiliare Torino 561.2668.

**AFFITTASI** a studenti impiegati stabile casa marginale L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barberis 962.4950.

**AFFITTASI** zona Pozzo Strada camera tinello cucinino servizi signorilmente arredati uso transitorio. Tel. 562.3851.

**AFFITTIAMO** 1/2/3 camere soggiorno salone uso transitorio o foresteria volendo vuoto stessa casa. Bimbi 434.5758

**AFFITTO** [illegible] prezzi [illegible] casa zona semicentro in Torino. Agenzia Dora 737.264 - 745.010.

**AMMINISTRAZIONE** affitta appartamento in casa di recente ristrutturazione [illegible] fine mese. Tel. 562.7580.

**ARREDATO** signorile Crocetta camera cucina salone doppio ripostiglio L. 1.200.000 mensile. Uprandi 533.988 - 540.801.

**CORSO** Marconi minialloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel [illegible] - 540.801.

**CORSO** Massimo signorile 1h0 mq soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posti auto L. 1 milione 900 mila. Sogam 771.0067.

**CORSO** Potenza alloggio ristrutturato di [illegible] cucina bagno con rata pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7935.

**CORSO** Stati Uniti affittasi bellissimo alloggio 6 vani doppio ingresso e servizi. Tel 757.389.

**CROCETTA** signorile mq 250 6° piano 10 comodi tripli servizi doppi ingressi portineria affittasi uso abitazione L. 2.700.000. Tel. 533.988 - 540.801.

**DI SALVATORE** 561.7183 - 568.3457 affitta zona Venchiglia mansarda ben arredata ascensore servizio pulizia.

**FIM** affitta immediatamente corso Re Umberto esclusivamente monolocale arredato uso pied-à-terre referenze. Tel. 812.7288.

**FIM** affitta vuoti piazza Nizza stessa casa 2 camere cucina bagno uso abitazione/ufficio. Tel. 812.7288.

**FIM** affitta vuoto corso Dante adiacente mq 120 in stabile signorile uso abitazione/ufficio Tel. 812.7288.

**FIMINTER IMMOBILI** 517.0021 San Salvario signorili appartamenti 130 - 150 mq stessa casa volendo box.

**MASSIMO D'AZEGLIO** (Molinette) 7° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 1.050.000 referenziati. Agenzia 562.3811.

**MEC CASE** 533.025 vuoto o arredato via Cibrario ingresso 2 [illegible] cucina servizi in stabile recente.

**[illegible]C** [illegible] 533.025 vuoto S. Rita stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi.

**MINIALLOGGIO** arredato e vuoto piazza Rebaudengo affittasi a referenziato o dilla uso foresteria. Tel 533.988 - 540.801.

[illegible] affittasi perfetta grande villa [illegible] giardino climatizzato di [illegible] in antica proprietà. Mapi 699.5828.

**SIGNORILE** via Servais/Capelli salone 3 camere bagno ampio terrazzo, giardino, posto auto, transitorio. Cimas 318.8696.

**S. RITA** via Barletta ottimamente accessoriato salone 3 camere servizi affittasi. Studio Vercelli 360.000.

**TRE-VI** 669.0104 affitta corso Vittorio in stabile recente ingresso 3 camere cucinotto biservizi libero

**TRE-VI** 669.0107 affitta piazza Solferino elegante appartamento arredato in stabile d'epoca ristrutturato.

**VIA** Ormea signorile salottino 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio box. Sistema 812.2018.

**VIA** Pisa alloggi stessa casa di camere cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7831.

**VUOTO** piazza Arbarello/corso Siccardi signorile 4 camere 1 servizio mq 120 L. 1.400.000. Sistemo Case 541.149.

**ZONA** Crimea affitto da 3 a 11 vani stessa casa foresteria ufficio. Tel. 669.8918/21.

### TORINO PROVINCIA

**RIVOLI** centro storico prestigioso appartamento 160 mq privato affitta a società di capitali. Scrivere: Publikompass 2685 - 10100 Torino.

### ITALIA

**BERGEGGI** spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino piscine, inverno fotografia. Tel. 0431 420.428 - 439.281.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**A. A. CASAFFITTI** prestigiosa palazzina uffici su corso Francia zona Aurelia mq 850 su 3 piani frazionabili con montacarichi Tel 503.007.

**A.B.C. CASE** 696.5900 corso Vittorio casa prestigiosa luminoso ufficio ordine 2 camere bagno ottimo stato L. 900 mila.

**ADIACENTE** corso Marconi ufficio ampio ingresso 6 camere doppi servizi L. 1.500.000. Tel. 533.988 - 540.801.

[illegible]**C** [illegible] corso Marconi ufficio 3 vani [illegible] doppi servizi 1° piano [illegible] posto auto L. 1 milione. Tel. 533.988.

**ADIACENTE** piazza Crimea uffici ab[illegible]. Il vuoto metrature con posti auto in palazzina signorile. Studio Orotan 530.990.

**AFFITTASI** uffici stessa sede, zona comoda parcheggio segreteria centralizzata sale riunioni. Tel 315.7111.

**[illegible]FFITTASI** via Sacchi salone direzione camera servizi mq 105 totali piano 1° uso ufficio Serim 562.0801.

**AFFITTIAMO** stabile signorile ufficio mq 90 ampio ingresso 3 vani servizi L. 800 mila. Sogam 771.0067.

**AFFITTIAMO** [illegible] (Lagnasco [illegible] 150 / 130 mq. posto auto [illegible] nuovo. Sogam 771.0067.

**[illegible]ENASCO** affittasi capannoni nuovi stesso complesso con cortile mq 400/500 zona tangenziale. Emmebi 349.7606.

**CASCINE VICA** (tangenziale) ufficio [illegible] piano rialzato mq 110 L. 900 mila più riscaldamento mobili nuovi. Il Torino Est 562.5811.

**CENTRALISSIMI**
**via Monte di Pietà posizione unica locali negozio 11 vetrine mq 270 sopraelevati. Luciana Vola 436.1395.**

**CORSO** Stati Uniti affittasi bellissimo locale commerciale mq. 330 semiarredato ingresso carrabile e sicurezza. Tel. 757.389.

**ELIO COGONI IMMOBILI** 580.2264/5 corso Rosselli 50 stessa casa ufficio 200 vani L. 600/700.000 mensili.

**FIM** affitta corso Montegrappa adiacente locale commerciale mq 400 su 2 piani 4 vetrine. Tel. 812.7288.

**GRIMALDI** 568.3165 Buttigliera affittasi capannone commerciale/industriale mq 5400 su 2 piani frazionabile.

**GRIMALDI** [illegible] corso Agnelli presso affittasi basso fabbricato mq 1000 con cortile e passo carrabile.

**GRIMALDI** 568.3165 corso Ve[illegible] presso affittasi basso fabbricato mq 500 con uffici più seminterrato e cortile.

[illegible] 568.3165 Settimo affittasi basso fabbricato mq 240 con cortile privato e uffici mq 100/200

**LARGO VITTORIO EMANUELE**
fronte monumento piano nobile uso ufficio 3 saloni (divisibili) e 3 vani tripli servizi (mq 250) oltre mq 84 archivio e garage 3 auto affittasi L. 3.500.000 mensili. Edilcasa 561.3535.

**LEINI'** affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. Immobiliare San Giorgio 920.6848.

**MAGAZZINO** o laboratorio adiacente corso Tassoni mq 200 servizi passo carrabile L. 1.400.000. Tel. 540.801 - 533.988.

**PIP** 610.341 affitta Gaetano Vica locale industriale mq 2200 più mq 650 uffici vasto cortile.

**PIP** 810.341 affitta corso Grosseto luminosissimo ufficio open spaco/laboratorio mq 850 e magazzino seminterrato mq 350.

**PIP** 810.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1000 più mq 600 uffici e mq 1000 più 200 uffici.

**PIP** 810.341 affitta Nichelino [illegible] locale industriale mq 1000 [illegible] mq 100 uffici.

**PIP** 610.341 affitta Pianezza locale industriale mq 1000 più uffici.

**PIP** 810.341 affitta Rivoli fronte tangenziale nuova palazzina uffici mq 1000 divisibile mq 250.

**PIP** 810.341 affitta zona corso Potenza basso fabbricato mq 1000.

SPAI

**SPAI** A via Roma, alta rappresentanza, ufficio mq 270 ottima finitura, posizione prestigiosa, disponibilità posti auto. Tel. 812.7177.

**SPAI** B corso Vittorio Emanuele palazzina d'epoca uso ufficio alta rappresentanza 1000 mq su 3 piani più seminterrato e posti auto. Tel. 812.7177.

**SPAI** C via Vandelino presso piazza Massaua in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

**UFFICIO** adiacente piazza Statuto 4 [illegible] mere salone doppi servizi rialzato L. 1.200.000. Tel. 669.986 [illegible].

### BOX AUTO

**AFFITTASI** Borgo San Paolo via Ossasco box auto singoli [illegible] posti auto. Fidfin tel. 533.583.

## AFFITTI BOLOGNA

**TORINO CITTA'**

**A.A.A.A.A. CASAGEST** cerca alloggi e ville vuoti o arredati uso transitorio (foresteria [illegible]. Tel. 669.8583.

**AFFITTIAMO** [illegible] (Lagnasco [illegible] 150 / 130 mq. posto auto [illegible] nuovo. Sogam 771.0067.

**KENASCO** affittasi capannoni nuovi stesso complesso con cortile mq 400/500 zona tangenziale. Emmebi 349.7606.

**CASCINE VICA** (tangenziale) ufficio [illegible] piano rialzato mq 110 L. 900 mila più riscaldamento mobili nuovi. Il Torino Est 562.5811.

**CENTRALISSIMI**
**via Monte di Pietà posizione unica locali negozio 11 vetrine mq 270 sopraelevati. Luciana Vola 436.1395.**

**CORSO** Stati Uniti affittasi bellissimo locale commerciale mq. 330 semiarredato ingresso carrabile e sicurezza. Tel. 757.389.

**ELIO COGONI IMMOBILI** 580.2264/5 corso Rosselli 50 stessa casa ufficio 200 vani L. 600/700.000 mensili.

**FIM** affitta corso Montegrappa adiacente locale commerciale mq 400 su 2 piani 4 vetrine. Tel. 812.7288.

**GRIMALDI** 568.3165 Buttigliera affittasi capannone commerciale/industriale mq 5400 su 2 piani frazionabile.

**GRIMALDI** [illegible] corso Agnelli presso affittasi basso fabbricato mq 1000 con cortile e passo carrabile.

**GRIMALDI** 568.3165 corso Ve[illegible] presso affittasi basso fabbricato mq 500 con uffici più seminterrato e cortile.

[illegible] 568.3165 Settimo affittasi basso fabbricato mq 240 con cortile privato e uffici mq 100/200

**LARGO VITTORIO EMANUELE**
fronte monumento piano nobile uso ufficio 3 saloni (divisibili) e 3 vani tripli servizi (mq 250) oltre mq 84 archivio e garage 3 auto affittasi L. 3.500.000 mensili. Edilcasa 561.3535.

**LEINI'** affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. Immobiliare San Giorgio 920.6848.

**MAGAZZINO** o laboratorio adiacente corso Tassoni mq 200 servizi passo carrabile L. 1.400.000. Tel. 540.801 - 533.988.

**PIP** 610.341 affitta Gaetano Vica locale industriale mq 2200 più mq 650 uffici vasto cortile.

**PIP** 810.341 affitta corso Grosseto luminosissimo ufficio open spaco/laboratorio mq 850 e magazzino seminterrato mq 350.

**PIP** 810.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1000 più mq 600 uffici e mq 1000 più 200 uffici.

**PIP** 810.341 affitta Nichelino [illegible] locale industriale mq 1000 [illegible] mq 100 uffici.

**PIP** 610.341 affitta Pianezza locale industriale mq 1000 più uffici.

**PIP** 810.341 affitta Rivoli fronte tangenziale nuova palazzina uffici mq 1000 divisibile mq 250.

**PIP** 810.341 affitta zona corso Potenza basso fabbricato mq 1000.

SPAI

**SPAI** A via Roma, alta rappresentanza, ufficio mq 270 ottima finitura, posizione prestigiosa, disponibilità posti auto. Tel. 812.7177.

**SPAI** B corso Vittorio Emanuele palazzina d'epoca uso ufficio alta rappresentanza 1000 mq su 3 piani più seminterrato e posti auto. Tel. 812.7177.

**SPAI** C via Vandelino presso piazza Massaua in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

**UFFICIO** adiacente piazza Statuto 4 [illegible] mere salone doppi servizi rialzato L. 1.200.000. Tel. 669.986 [illegible].

### BOX AUTO

**AFFITTASI** Borgo San Paolo via Ossasco box auto singoli [illegible] posti auto. Fidfin tel. 533.583.

## AFFITTI BOLOGNA

**TORINO CITTA'**

**A.A.A.A.A. CASAGEST** cerca alloggi e ville vuoti o arredati uso transitorio (foresteria [illegible]. Tel. 669.8583.

**[illegible] KONARCO** 533.914 [illegible] [illegible] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

**A. CERCASI** [illegible] piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili. Medim 660.4425.

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transitori. Tel. 331.840.

**AZIENDA** trancese leader nella ristorazione moderna in espansione cerca [illegible] ville, interscta 568.3678.

**CERCO** vuoti o arredati una abitazione ufficio senza vostre spese referenziando clientela. Servizi Associati 551.7197

**FARMACISTA** residente ad Asti cerca in affitto un appartamento immobiliare in Torino. Dora 740.469.

**FIM** cerca per dirigente istituto bancario appartamento mq 120/150 in zona Crocetta o Precollina. Tel. 812.7288.

**[illegible] CASE** 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

[illegible] cerca appartamento vuoto o arredato centrale. Alpina 011 434.6941.

[illegible] ricerca appartamenti in affitto possibilmente vuoti per selezio[illegible] clientela. Tel 91.7. 561.2001.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] in affitto per società di [illegible] vizi uffici 200/250 mq ingresso semindipendente o magazzino zona asse corso Francia. Grimaldi 503.066

## ACQUISTI

**ACQUISTA** [illegible] vetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino tel. 011 617.7242, Zona Molo.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

**ALFA** 164 twin spark '89 blu met. unico proprietario clima supercaccessoriata ribassone L. 17.950.000. Tel. 011 914.9730.

**AUTOTONTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà, Corso Tortona 9. Tel. 817.1043.

**BMW** 524 TD cabriolet [illegible] [illegible] ma bellissima L. 32.900.000 trattabili vendo. Tel. 011 814.6153.

## VIAGGI E VACANZE

**ALBERGHI PENSIONI RE[illegible]**

**ANZIANITE** prestigiosa struttura il [illegible] in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3973.

**FINALE LIGURE** Albergo Regina vicinissimo mare stazione scelta menù eccellente servizi L. 45 mila Tel. 019 692.929.

**LOANO** albergo Miramare TV ascensore scelta [illegible] fronte mare L. 55.000. Pasqua L. 70.000. Tel. 019 675.891.

**VALLESE** perfetto condizioni di nuovo, solo a 2 ore e mezzo d'auto da Milano e Brig, nessun lampo di attesa, si affittano camere d'albergo ed appartamenti [illegible] per vacanze. Possibilità di prenotazioni a breve scadenza. Tourist Service, CH-[illegible] Brig Tel. 0041 28 24 [illegible] Fax 0041 28 24 50 19.

## MATRIMONIALI

**INCONTRI** Agenzia Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, [illegible] d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 569.3242.

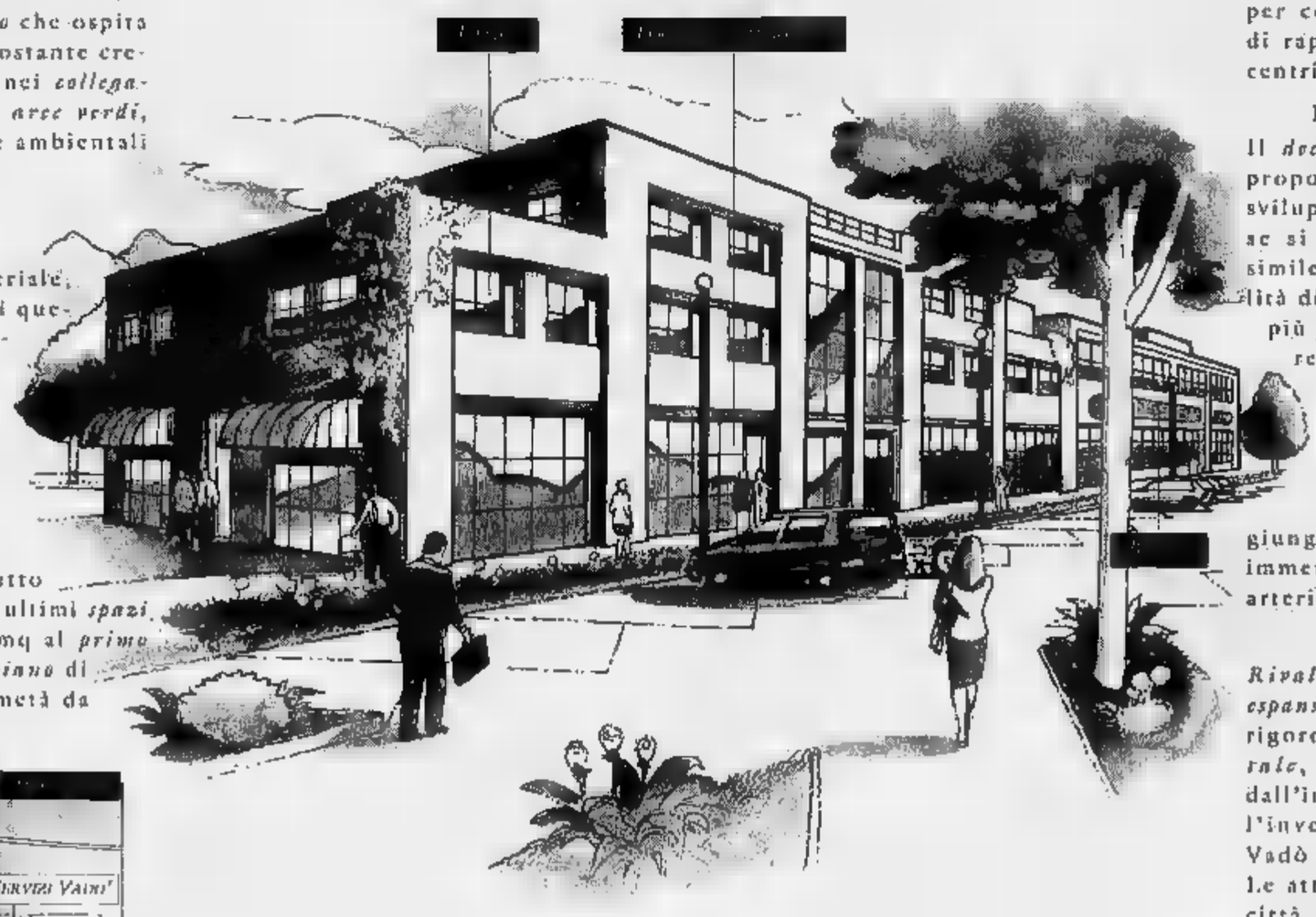
## VARIE

**R. GIOIE[illegible]** M.C. 334.832-382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

**A. [illegible]CERIA** [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

**ACQUISTO** [illegible] quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 280.504 - 0173 281.087.


# SE OFFRITE SERVIZI, VI PROPONIAMO UNA NUOVA SEDE.
# VICINO A 100 AZIENDE.



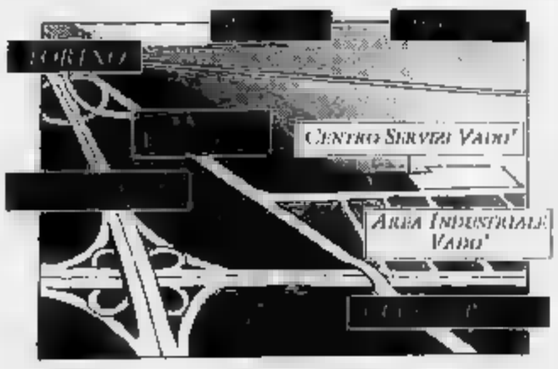
**UNO SPAZIO ORGANIZZATO.**
Nel Comune di Moncalieri, alla convergenza delle autostrade per Savona e Piacenza, è sorta l'area Vadò: un *insediamento industriale modello* che ospita più di 100 aziende ed è in costante crescita, estremamente curato nei *collegamenti*, nei *parcheggi*, nelle *aree verdi*, nel rispetto delle normative ambientali e costruttive più rigorose.

**TROVARSI AL POSTO GIUSTO.**
Nel cuore della zona industriale, per soddisfare le esigenze di queste aziende e delle *4500 persone* che in esse lavorano, [illegible] sta ultimando il Centro Servizi Vadò: *albergo* da 160 posti letto e *ristorante* già in funzione, ma anche *centro incontri*, *servizi bancari*, *centro assistenza auto*. Accanto a tutto questo, sono disponibili gli ultimi *spazi per uffici*: si tratta di 480 mq al *primo piano* e 330 mq al *secondo piano* di un immobile occupato per metà da un'agenzia bancaria; il piano terreno verrà, invece, riservato a esercizi commerciali. La collocazione, visto il genere delle aziende presenti nell'area, è ideale per compagnie di assicurazioni, uffici di rappresentanza, studi di vario tipo, centri di assistenza informatica, ecc.

**NEL MOMENTO MIGLIORE.**
Il *decentramento* è un fenomeno dalle proporzioni imponenti e dal ritmo di sviluppo rapido; nulla di cui stupirsi, se si considerano i vantaggi di una simile scelta. Innanzitutto, la possibilità di trovarsi a *diretto contatto*, per di più prendendo le distanze dai concorrenti, con un *bacino di committenza* ricco, eterogeneo e naturalmente interessato ai servizi offerti. Inoltre, la *facilità dei collegamenti*, qui particolarmente evidente: dall'area Vadò si raggiunge Torino in pochi minuti e ci si immette facilmente in tutte le grandi arterie di comunicazione.

**UN'OPERAZIONE SICURA.**
*Rivalutazione del territorio*, *continua espansione* dell'insediamento industriale, rigoroso *controllo urbanistico e ambientale*, le *garanzie costruttive* offerte dall'impresa Zoppoli & Pulcher rendono l'investimento immobiliare nell'area Vadò sicuro e vantaggioso.
Le attività industriali si spostano fuori città, e i servizi più importanti ad esse collegati le seguono; per partecipare a questa operazione, o per conoscerla meglio, basta telefonare a questi numeri:

**(011) 3172748 e (011) 88171.**




CSV
CENTRO SERVIZI VADÒ

Van Basten, Papin e ora Savicevic: marcia trionfale coi gol d'importazione

# Il turbo del Milan è straniero

*Ma in Coppa Italia Capello farà i conti con gli infortuni*

Savicevic (foto grande) esulta dopo aver realizzato il secondo gol alla Fiorentina. [illegible] foto piccole (dall'alto in basso e da [illegible] a destra): Papin, Boban, Gullit, Rijkaard e Van [illegible]

**[illegible] GOL SU [illegible] DI TARGA ESTERA**

| | GOL | [illegible] | MEDIA |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 15 | [illegible] | 1,058 |
| PAPIN | 18 | 23 | [illegible] |
| SAVICEVIC | 7 | 11 | [illegible] |
| GULLIT | 6 | [illegible] | 0,500 |
| RIJKAARD | 4 | 22 | 0,182 |
| BOBAN | 1 | 13 | 0,077 |

Totale **generale partite 36**; totale **gol Milan 56**; totale **gol stranieri 50 (85%)**

Totale partite **Campionato 22**; totale **gol [illegible] 51**; totale **gol stranieri 33 (64%)**

Totale partite **Coppa Italia 6**; totale **gol [illegible] 16**; totale **gol stranieri 11 (6[illegible]**

Tot. partite **Coppa Campioni 7**; totale **gol Milan 19**; totale **gol stranieri 13 (68%)**

Totale partite **Supercoppa 1**; totale **gol Milan 2**; totale **gol stranieri 1 (50%)**

**MILANO.** Continua la marcia trionfale del Milan sui [illegible] fronti in cui è impegnato. Ritmo travolgente e propiziato in particolare dagli stranieri che con i loro gol hanno consentito ai rossoneri di superare tutte le [illegible]. Se nella prima parte della stagione è stato Van Basten il più prolifico, quando l'olandese è stato fermato dall'infortunio alla caviglia destra, gli è succeduto Papin. Domenica con la Fiorentina, il francese non ha trovato la strada della rete, [illegible] ci ha pensato Savicevic a conquistare la vittoria. Senza dimenticare le reti realizzate da Gullit, Rijkaard e Boban. In conclusione, il Milan nelle 36 gare ufficiali finora disputate ha totalizzato 88 reti e [illegible] sono di marca straniera. La classifica è guidata da Van Basten, che rientrerà in squadra fra un mese, [illegible] 19 gol, seguito da Papin con 18. Differenza minima che il francese potrebbe [illegible] colmare domani [illegible] Roma se verrà confermato da Capello.

Una sfida, quella dell'Olimpico, che trova il Milan in un momento delicato per i continui infortuni. Fino ad aprile stagione fermi Van Basten e Rijkaard mentre Boban lamenta una contusione. E poi, oltre al solito Galli e ad Antonioli, la cui stagione è già finita, sono bloccati Tassotti e Donadoni. Il primo lamenta una distorsione al ginocchio destro con stiramento [illegible] legamento collaterale guaribile in 20 giorni, il secondo una forte contusione alla testa del perone destro, con erosione della capsula legamentosa [illegible] la prognosi [illegible] di 30 giorni. Inoltre c'è il problema-Rossi che a Oporto ha lamentato una distorsione esterna claveare sinistra [illegible] non si è ancora ripreso. Per giocare, deve sottoporsi [illegible] iniezioni antidolorifiche.

Ieri il portiere non si è allenato e oggi sosterrà un provino ma il diretto interessato, al contrario [illegible] tecnico che lo vuole in campo a tutti i costi, non è molto convinto.

Così, con Albertini squalificato, Capello dovrà rinunciare al turn [illegible] e schierare quasi tutti quelli che hanno battuto la Fiorentina con il rientro quasi certo di Lentini sulla fascia per consentire a Eranio di sostituire in difesa Tassotti.

Fortunatamente, il tecnico disporrà di un Savicevic caricato per la doppietta di domenica e smanioso di riconfermarsi. [illegible] notare che [illegible]ri il montenegrino [illegible] l'è presa con l'Inter accusandola di non aver capito Pancev nonostante l'abbia [illegible]ito a lungo prima di acquistarlo [illegible] non averlo lasciato partire per l'Inghilterra quand'era richiesto dal Manchester United.

**Nino Sormani**

## Boskov ritrova la parola

*«A giugno potrei lasciare Roma Ma adesso battiamo il Diavolo»*

**ROMA.** Boskov non parlava di campionato [illegible] due mesi, troppo per un maestro della comunicazione [illegible] lui. La partita [illegible] domani con il Milan è quasi [illegible] anniversario, il silenzio giallorosso partì proprio con la sconfitta in campionato subita dai [illegible]ri. E così nasce l'eccezione, sotto forma [illegible] intervista alla radio, in occasione della quale finalmente l'allenatore giallorosso può tirar fuori i «rospi che ha sullo stomaco. «Roma è la piazza più difficile, mai lavorato in simili condizioni - attacca Boskov - Qui ci sono molti giornali, [illegible] tv [illegible] radio: tutti fanno a gara per [illegible] titolo più cattivo. [illegible] silenzio-stampa della squadra va avanti, lo abbiamo deciso insieme un paio di giorni fa, vogliamo poter lavorare tranquilli».

Boskov, domenica [illegible] aveva annunciato la sua partenza a fine campionato: «Non c'è più posto per [illegible] e ora ribadisce: «Certo, la stampa mi ha già licenziato una decina [illegible] volte, annunciando il mio successore, Prima Liedholm, poi Agroppi, De Sisti, Rocca, Falcao e Mazzone. [illegible]ttare le critiche oneste, ma non quelle distruttive [illegible] personali».

Boskov tuttavia non esclude [illegible] possibilità [illegible] [illegible] ripensamento. [illegible] dovessi restare [illegible] chiederei particolari garanzie. La rosa della [illegible] buona, in più nel prossimo campionato avremo altri giovani di valore. Questa squadra può risalire almeno tre o quattro posizioni in classifica. Abbiamo toccato il fondo contro l'Atalanta, perdendo un partita giocata bene. Da allora siamo progrediti. Abbiamo solo un punto in [illegible] rispetto all'anno scorso, lasciateci lavorare tranquilli».

Dopo la trasferta di Bergamo, la Roma non ha più perso collezionando quattro pareggi e tre vittorie. Adesso arriva il Milan in questa andata delle semifinale di Coppa Italia. Un brutto rischio? «Non perdere con il Milan - [illegible] Boskov - è già una grande cosa. Vincere sarebbe eccezionale. Vedo i ragazzi concentrati, pensare di poter battere la capolista dà una carica incredibile».

Mihajlovic squalificato, sicuro [illegible] rientro di Caniggia. Per l'argentino parole severe anche [illegible] parte di Ciarrapico («Non si è inserito» mentre l'allenatore cerca di difenderlo: «Se un attaccante non segna si può dire quello che ha detto [illegible] presidente. Però [illegible] vanno dimenticati i gusi dell'argentino. Tendinite, febbre, problemi agli adduttori. [illegible] ha mai potuto giocare con continuità, e vi [illegible] che [illegible] difficile rendere molto in queste condizioni».

Domani non ci sarà neanche Carnevale (squalificato) e rischia [illegible] [illegible] fuori pure [illegible]zitelli, ieri influenzato. Possibile [illegible] un'accoppiata Caniggia-Muzzi.

**Piero Sarnataro**

Teppisti isolati e denunciati

Un'immagine degli scontri avvenuti domenica nel [illegible] della partita [illegible] Fiorentina; nella foto piccola: Pedraneschi, presidente del Parma

# Parma insegna l'antiviolenza

Troviamo che sia profondamente ingiusto, anche se pericolosamente «seducente», far risalire gli atti di efferato teppismo [illegible] alle topiche arbitrali. Che la «scolaresca» di Casarin attraversi una fase di travaglio, tecnico e generazionale, è un dato di fatto (il guardalinee, soprattutto). E che, per porvi rimedio, possa bastare il ricorso al sorteggio, è un'idea, rispettabile, che [illegible] lascia perplessi. Spesso, la violenza [illegible] stadio se ne infischia del risultato. Gli spunti cui attinge sono ben altri: campanilismo spinto, odio razziale, istinti [illegible]. [illegible] Torino [illegible] a Bergamo, domenica, non c'è stato [illegible] fra le [illegible] di [illegible]ne e l'ora [illegible] di gi[illegible] Soltanto la partita fra Milan e Fio[illegible] si presta al comodo ingaippo dello scaricabarile: se arbitro e guardalinee [illegible] avessero annullato il gol (valido) [illegible] Batistuta, gli ultras della Fiorentina [illegible] ne sarebbero stati zitti e buoni. Nei Paesi civili, [illegible] sportivamente colti, i tifosi non avrebbero trascso comunque. Purtroppo, [illegible] c'è [illegible] rischio che l'Italia non corre, è quello di essere una nazione sportivamente evoluta.

Le eccezioni non mancano. Il Parma, per esempio. [illegible] nel suo caso, addirittura, siamo già alla seconda nomination. La prima risale alla partita con il Torino del 14 febbraio. La società multinazionale proprio giocatore (Benarrivo), reo di [illegible] scalciato un avversario (Mussi). Si era verso le fine, e Mussi [illegible] appena realizzato il gol del 2-1. L'arbitro (Loci) colse soltanto la reazione, e [illegible] espulse il granata. Benarrivo la [illegible] fran[illegible] [illegible] non per molto...

Il secondo episodio [illegible] [illegible] più istruttivo. Antefatto: mercoledì [illegible] Praga, nel [illegible] della sfida [illegible] Coppa con lo Sparta, una decina di ultras parmigiani replica beceramente alle provocazioni dei tifosi avversari. Oggetto del contendere, uno striscione rubato. Il presidente Pedraneschi perde la pazienza e la sera dopo, a una tv privata, attacca platealmente i teppisti-ti[illegible] anche se istigati, avreste dovuto contenervi. [illegible] più: chiede il filmato della gara alla Rai per identificarli e impedire loro, mediante «consegna» in questura, di assistere alle partite casalinghe della squadra. La risposta (delle frange estremiste) [illegible] lo sciopero [illegible] tifo e un enorme drappo esposto domenica in occasione di Parma-Lazio: senza parole. Ma attenzione: il resto dallo stadio, vip compresi, passa all'attacco e contesta i contestatori. E al raddoppio di Melli, [illegible] fronte [illegible] degli scioperanti si spacca: la maggior parte riprende a tifare «per» e non «contro».

Nella speranza che Pedraneschi [illegible] si fermi a metà strada, il [illegible] Parma merita [illegible] essere additato all'attenzione di [illegible] mondo vergognosamente succ[illegible] di interessi e collusioni. I tifosi facciano i tifosi: e le [illegible] cietà non cedano a eventuali ricatti. A Parma si isolano i più facinorosi. Al Genoa, si continua a convivere con i più scalmanati: e i risultati, dalle dimissioni di Giorgi in su, parlano chiaro. La mala pianta del teppismo va estirpata alla radice. I dirigenti di club devono smetterla [illegible] assumere atteggiamenti molli e ammiccanti: il primo passo tocca a loro, [illegible] alle forze dell'ordine. La denuncia è un atto fondamentale.

Certo, anche da Federazione [illegible] Leghe ci aspettiamo interventi drastici, sul modello inglese, e non scandalosi [illegible] quello che ha portato il campo del Genoa, nel giro di [illegible] paio di giorni, da una sacrosanta squalifica a una invereconda grazia. E' [illegible] [illegible] flash d'agenzia. Rimbalza da Londra, [illegible] come oggetto l'ultimo caso [illegible] hooliganismo, 13 minuti di stop e 37 arresti durante Manchester City-Tottenham di Coppa. Il Manchester City rischia grosso. Accusato di aver violato il codice di buona condotta, ha due settimane di tempo per addurre argomenti a pro[illegible] discolpa. L'anno passato, per un fatto analogo, il Birmingham City fu condannato a pagare 100 milioni di multa [illegible] disputare due partite a porte chiuse.

Insomma: [illegible] censurino pure gli errori [illegible] arbitri e guardalì[illegible] (chi scrive ha riflato 4 in pagella al Trentalange [illegible] San Siro). Si inviti Casarin [illegible] allontanare i recidivi. Ma andiamoci piano con il propagare [illegible] danti alibi. Fra i dirigenti e i giocatori si stanno moltiplicando i portatori insani di hooliga[illegible]. Ecco allora che l'effetto-Parma a[illegible] un valore ancora più significativo, e di rottu[illegible] L'esempio deve venire dall'alto. Questi [illegible] i mesi più caldi. Provate [illegible] immaginare che cosa succederebbe se lo scudetto [illegible] ancora [illegible] [illegible]gnare. Meglio [illegible] pensarci, [illegible] schierarsi: con il Parma.

**Roberto Beccantini**

**INCREDIBILE EPISODIO**

Acerrana-Intercasertana, partita del campionato allievi campano, turbata da gravissime intimidazioni e aggressioni

# Punta la pistola e minaccia: se pari ancora ti fulmino

*Il clamoroso gesto [illegible] confronti del portiere quindicenne della squadra ospite*

[illegible] Tifo [illegible] revolver. Ovvero: quando il terreno di gioco si trasforma in campo di battaglia. Ne sa qualcosa Alberto Vene, [illegible] anni, portiere dell'Intercasertana, squadra in lizza nel girone [illegible] [illegible] campionato regionale allievi. Secondo il [illegible] presidente, Domenico De Rosa, l'abilità della giovanissima pro[illegible] del calcio campano sarebbe stata [illegible] [illegible] dura prova domenica pomeriggio, durante un infuocato incontro [illegible] l'A[illegible]. Nel suo racconto, un dirigente della formazione avversa[illegible] sarebbe arrivato [illegible] punto di «consigliargli» di sbagliare una parata decisiva. E, tanto per dimostrare che non scherzava, l'uomo avrebbe sfoderato un revolver dicendo: «[illegible] fai passare quella maledetta palla, ti sparo».

Com'è finita? Il patron dell'Intercasertana non dice, o non vuole dire, se la minaccia abbia sortito qualche effetto. Si limita ad analizzare il risultato [illegible] partita: «Fino ad allora vincevamo 2-1, ma poi quelli [illegible] riusciti [illegible] pareggiare».

Secondo le accuse, [illegible] accaduto di tutto, domenica scorsa, sul campo [illegible] calcio di Acerra, un paesone alle porte di Napoli. La squadra di casa ospitava l'Intercasertana ed [illegible] decisa [illegible] vincere ad ogni costo, anche trasformando [illegible] stadio in una trincea. Almeno così asserisce il presidente casertano De Rosa, che ha denunciato pubblicamente le presunte aggressioni attraverso una tivù locale e poi alla Federcalcio, dichiarandosi come sempre «fiducioso nell'operato della giustizia sportiva».

Ecco [illegible] [illegible] racconto: «I miei ragazzi stavano giocando alla grande. L'Acerrana era spacciata. Poi è successo il peggio. Vin[illegible] 2-1 quando un dirigente di quella squadra si [illegible] avvicinato alla nostra porta e ha sfoderato una pistola. Sì, avete capito bene, proprio un revolver. Ha pun[illegible] la canna alla schiena di Albertino e gli ha ordinato [illegible] sbagliare [illegible] parata, altrimenti lo avrebbe fatto secco».

A questo punto [illegible] denuncia di De Rosa si [illegible] piuttosto vaga. [illegible] presidente afferma [illegible] [illegible] aver riconosciuto il pistolero, anche se sostiene che si tratti di un esponente dell'Acerrana: «Un tipaccio, che durante la partita era già stato redarguito più volte dal direttore di gara».

Il presidente asserisce inoltre che la minaccia [illegible] mano armata [illegible] stato solo l'ultimo, clamoroso episodio [illegible] una lunga serie di tentativi di intimidazione con[illegible] le [illegible] squadre: [illegible] bordo campo c'erano strani personaggi». Perché strani? «Brutte facce mai viste prima di allora. Uno di loro durante la [illegible] si è lanciato co[illegible] il [illegible] guardalinee per aggredirlo. Ma quello è niente rispetto a quello che ha fatto il guardalinee dell'Acerrana, che non ha perso [illegible] per insultare i miei ragazzi con l'obiettivo [illegible] intimidirli».

E la «battaglia di Acerra» sarebbe continuata anche dopo la partita, negli spogliatoi: «E' [illegible] il finimondo - conclude De Rosa - I miei [illegible] stati aggrediti [illegible] alcuni personaggi, insultati e spintonati».

Ma il presidente dell'Acerrana, Mario Esposito, non ci sta ad essere consegnato alla storia [illegible] massimo dirigente di una squadra di violenti piuttosto che di calciatori in erba. «Fandonie, nient'altro che bugie - sbotta - La verità [illegible] che la mia squadra ha giocato bene e deve [illegible] pareggio solo alla [illegible] abilità». E la storia della pistola? E' spuntato, [illegible] il revolver? «Macchè. Il tifo era un po' acceso, ma tutto [illegible] svolto nei limiti della correttezza».

Esposito giura infine che anche l'episodio della presunta aggressione negli spogliatoi è stato enfatizzato dagli avversari: «C'è stato soltanto un diver[illegible] [illegible] i genitori [illegible] ragazzi dell'Acerrana e quelli della Intercasertana».

**Fulvio Milone**

NUOVO CONCESSIONARIO ROVER.

2000 cc, 200 cv, 235 km/h, da 0 a 100 in 6,6 sec: il coupé del momento è Rover 220. 16 valvole iniezione multipoint, differenziale Torsen, sospensioni indipendenti e sistema di frenata antibloccaggio. [illegible] serie anche l'antifurto elettronico. I[illegible] c'è anche la versione 1600, 122 cv, 200 km/h.

ROVER 200 COUPÉ. PERMETTETEVI 200 CAVALLI.

SCOPRI DISCOVERY.

DISCOVERY

Nuova gamma 1993. Motore 2500 cc Turbo Diesel intercooler iniezione diretta, velocità massima 148 km/h, 15 km con un litro a 90 km/h; trazione integrale permanente

-ROVER

STAR-CAR s.r.l. - VIA NIZZA 30 - TORINO - TEL. 011 650.21.21 - 650.89.20 - 650.93.20

UN NUOVO INVITATO A CORTE

L'argentino, 19 gol nell'Udinese, si propone come capocannoniere

# Balbo, i gol nati in palestra

## *«Un'estate di sacrifici mi ha cambiato»*

27 anni (foto grande) esulta dopo un gol. L'argentino è raggiunto in testa alla classifica dei cannonieri l'attaccante della Roma Beppe Signori (a fianco)

TALENTO + fiuto = gol. E così Abel Balbo, ventisettenne argentino del Villa Constitucion, ha raggiunto Signori nella classifica dei bomber (entrambi hanno segnato 4 volte su rigore). Il grafico della segnature di Balbo prima è costante poi va a singhiozzo: 8 reti nell'anno dell'esordio nel Newell's, 12 la stagione successiva nel River Plate, poi l'Italia (Udine è il nuovo indirizzo), fa subito 11 gol in A e 22 l'anno fra i cadetti. Dopodiché la flessione, recidiva, stavolta in B, 37 gettoni e 11 centri, una miseria per un fuciliere come lui. A Udine gli danno fiducia ed ecco ciò che non ti aspetti, un miracolo: in A viaggia quasi alla media di un gol per partita, con un repertorio vario e brillante.

**Balbo, si aspettava una stagione così? Quale il segreto di un'annata prodigiosa?**

«Voi italiani andate sempre di fretta, volete tutto e subito. Ogni frutto va raccolto nella stagione giusta. Il tempo è il primo segreto. Voi ne lasciate poco a disposizione di chi deve guardarsi attorno e studiare la situazione, le lingue, l'ambiente, i compagni. Comunque un segreto c'è: il lavoro. L'estate scorsa ho rinunciato alle ferie per prepararmi».

**Non ci vorrà raccontare che la rinuncia al riposo estivo sia producente...**

«Sembrerò un fanatico, ma è così. Ho svolto, alle dipendenze del professor Bordon, un lavoro speciale, sotto il controllo del computer. E ho raggiunto una situazione fisica ottimale, la tecnica c'era e dal matrimonio col lavoro e natura è nato questo Balbo delle meraviglie».

**Si spieghi meglio.**

«Non posso sbilanciarmi, altrimenti il prof. Bordon mi cita in tribunale e non ha rivelato i suoi programmi. Dico solo che ho saltato le vacanze, mi sono sottoposto a un lavoro di sollevamento pesi in modo da controllare la reazione delle fibre muscolari, alla palestra per 15 giorni, dopodiché ho cominciato a correre, mentre i miei compagni erano in spiaggia con l'ombrellone. Bordon e il computer sono stati i miei allenatori. Il mio dire potenza ed elasticità e muscoli e non volume. Solo così ho scoperto dove sarei potuto arrivare. Il vostro campionato non perdona, non basta avere tecnica, occorrono anche cervello e un organismo idoneo a far funzionare al meglio tutti e due».

**Maradona dice che ai Mondiali del '90 era troppo giovane e ha pagato il conto di grosse responsabilità. Ma aggiunge che oggi è maturo.**

«Diego ha ragione. Lo ringrazio. A Roma a 23 anni, con un bambino, c'è chi ha la barba a 18 anni, io sono maturato più tardi. Ho imparato a stare meglio sul campo, a diventare cattivo, a migliorare il sinistro, a cercare un equilibrio in modo da evitare l'altalena euforia-depressione».

**La Nazionale è rimasta un sogno o ci pensa ancora?**

«Se mi togliete anche il pensiero! Però resta solo un'idea, prima di me ci sono fenomeni come Caniggia e Batistuta, che hanno fatto molto per l'Argentina. Il ct non mi vede bene, mi ha già fatto sapere che ci sono sei o sette giovani più bravi di me».

**Che cosa deve all'Udinese?**

«La fiducia, non mi ha mai fatto pesare nulla, mi ha svezzato come un figlio. E io ho lavorato con tranquillità, sentendomi parte di una grande famiglia».

**Come giudica i suoi rivali Signori e Ganz?**

«Due campioni, il laziale si esprime sempre ad alti livelli. Mi sono tanto simpatici perché, come il sottoscritto, credono nell'umiltà come condimento fondamentale della vita».

**Chi vincerà la sfida dei bomber '92-93?**

«Ma Signori, ovviamente. Io spero di arrivare dietro di lui».

**Quale giocatore dell'Udinese è stato fondamentale per il suo successo?**

«Dell'Anno, anche lui mi ha messo del tempo per maturare, mi dicono che il ragazzo fosse uno scavezzacollo. Anche per lui è arrivato il tempo delle mele».

**Il futuro di Balbo? Per quale squadra giocherà nella prossima stagione?**

«Sto bene a Udine e penso soltanto alla salvezza dei bianconeri ma è ovvio che non direi di no a una formazione che, magari, disputi una Coppa europea. So dell'interessamento del Torino, una società che mi è sempre piaciuta».

**Angelo Caroli**

## Signori non trema

### *«Una sfida che stimola» «Alla Lazio resto a vita»*

**ROMA.** Re del gol sì, re del mercato no. A Signori è benissimo la maglia biancazzurra e risponde con un sorriso a chi interpreta seriamente la battuta di Cragnotti: «Lo vendo per 25 miliardi». Alla Lazio l'attaccante (13 miliardi il costo del cartellino) ha trovato l'America, lo stipendio di Foggia si è moltiplicato toccando, si dice, quota 800 milioni netti. Signori con 19 gol fa rimpiangere la spesa, ma certo per lui è un altro vivere. «Io sto bene qui, non mi muoverei neanche per 60 miliardi. Scandalizzato dalle cifre? No, anzi mi sento lusingato, fa piacere sapere di poter essere valutato tanto», dice.

E sul titolo di re del gol Signori sta facendo un pensierino: «In punta di piedi, con la paura che è tutto un sogno e di dovermi svegliare all'improvviso. All'avvio di campionato non avrei mai pensato di arrivare ai primi tre. Van Basten mi sembrava imbattibile. Davanti in testa dopo le domeniche mi obbligo a valutare seriamente l'ipotesi. Sì, c'è Balbo che mi ha raggiunto, è un duello che mi stimola. Lui ha segnato tanti gol anche l'anno scorso, si è confermando». Sono tre i marcatori che fanno più soffrire il laziale: Festa, Fortunato e Benedetti. «Anche più del romanista ho sofferto il derby». **[p. ser.]**

## Melli bussola del mercato

### *Se lascia Parma via al valzer fra la Juve, il Napoli, la Samp*

Caccia aperta a Balbo, non vorrei di toccare Signori, usa tutte le cautele possibili ma non lasciarti sfuggire Melli. Radiomercato ha già diramato il suo bollettino per gli scambi estivi '93 al riguardo del bomber. Ora bisogna soltanto capire che cosa accadrà. E se l'autostrada Udine-Torino sembra scorrevole per l'argentino, se 30 miliardi basterebbero a smuovere Cragnotti per l'azzurro, molto e quasi tutto dipende da quello che accadrà a Parma. Il Melli ricaricato dalla doppietta alla Lazio di Signori è sincero quando dice che non lascerà più il Ducato da Tanzi? Oppure valgono le sue esternazioni europee? A Praga disse: «Vado via, dopo 8 anni è giusto cambiare aria».

Un Melli sul mercato (Scalo non gli negherebbe il visto, l'ha ripetuto giovedì scorso) cambierebbe molte cose. Quali? Fermo restando che il Toro sostituirà probabilmente Casagrande con Balbo, sarebbero almeno tre le società interessate a Melli: Sampdoria, Juve e Napoli. I blucerchiati devono rinforzare un reparto impoverito dalla partenza di Vialli, la Juve potrebbe valutare «equilibrato» lo scambio Casiraghi-Melli mentre appare poco vantaggioso il Casiraghi-Riedle proposto dalla Lazio. Il Napoli infine deve rimpiazzare Careca, giunto al capolinea. Avendo puntato gli occhi sul centrocampista brasiliano Mauro Silva, deve per forza acquistare un attaccante di scuola italiana.

Inter e Milan starebbero a guardare? Per una volta, sì. I nerazzurri, forti di Bergkamp, si ritrovano già a dover «piazzare» Pancev (Manchester United gli aveva già detto a novembre?) e Fontolan (ritorno al Genoa dove Skuhravy ha fatto il secondo tempo?) avendo deciso di tenere Bianchi e Schillaci. I rossoneri potrebbero offrire a Melli solo una particina nel loro ossessivo turn-over. Inoltre al Milan devono risolvere già un paio di opzioni riguardanti Evani, Baiano e il foggiano Bresciani. Per questo, ad esempio, i Cecchi Gori, nonostante le ultime disavventure sotto porta, ritengono incedibile Batistuta.

Anche Ganz, il bomber atalantino, non lascerà Bergamo. Percassi ha già detto sì a Pellegrini per Rambaudi e sì a Berlusconi per Porrini. Basta. Anche perché Valenciano tornerà a casa. Caniggia figliol prodigo? E perché no, a patto che l'argentino dalle trecce d'oro non s'è ambientato. Attenzione alle debuttanti. Tentoni (Cremonese) dove andrà? Silenzi rinforzerà la Reggiana? Agostini scenderà in B con l'Ancona? **[f. had.]**


# IL DENARO COSTA CARO?

# FIAT LO RIPORTA A ZERO.

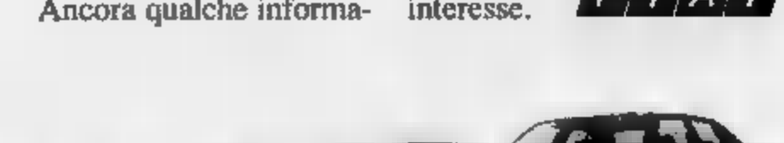
La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI

OPPURE FINO A 18 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL

Fino al 31 marzo, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, ma preferite un pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse. FIAT



**AD ESEMPIO: UNO 1000 3P FIRE**

| PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.040.855 | | |
|---|---|---|
| ANTICIPO: L. 5.[illegible] | | |
| IMPORTO DA [illegible] | | L. 8.000.0[illegible] |
| | [illegible] | TASSO 10% |
| NUMERO RATE | 24 | 48 |
| IMPORTO RATA | L. 333.334 | L. 203.168 |
| SPESE PRATICA | L. 250.000 | L. 250.000 |
| TAN** | 0% | 9,87% |
| TAEG*** | 3,06% | 12,33% |

**AD ESEMPIO: UNO 1000 3P S**

| PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155 | | |
|---|---|---|
| ANTICIPO: L. 4.790.155 | | |
| IMPORTO DA FINANZIARE: L. [illegible] | | |
| | TASSO ZERO | T[illegible] |
| NUMERO RATE | 24 | 48 |
| IMPORTO RATA | L. 416.667 | L. 253.960 |
| SPESE PRATICA | L. 250.000 | L. [illegible] |
| TAN** | 0% | 9,87% |
| TAEG*** | 2,44% | 11,95% |

**AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S**

| PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715 | | |
|---|---|---|
| ANTICIPO: L. 4.626.715 | | |
| IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000 | | |
| | TASSO ZERO | TASSO 10% |
| NUMERO RATE | 24 | 48 |
| IMPORTO RATA | L. 583.334 | L. 355.572 |
| SPESE PRATICA | L. [illegible] | L. 250.000 |
| TAN** | 0% | 9,88% |
| TAEG*** | 1,73% | 11,53% |

**AD ESEMPIO: [illegible] 1600**

| PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915 | | |
|---|---|---|
| ANTICIPO: L. 5.696.915 | | |
| IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000 | | |
| | TASSO ZERO | TASSO 10% |
| NUMERO RATE | 24 | 48 |
| IMPORTO RATA | L. 666.667 | L. 406.336 |
| SPESE PRATICA | L. 250.000 | L. 250.000 |
| TAN** | 0% | 9,87% |
| TAEG*** | 1,51% | 11,39% |

**AD ESEMPIO: CROMA 2000 S**

| PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 33.674.265 | | |
|---|---|---|
| ANTICIPO: L. 15.674.265 | | |
| IMPORTO [illegible] FINANZIARE: L. 18.000.000 | | |
| | TASSO ZERO | TASSO 10% |
| NUMERO RATE | 24 | 48 |
| IMPORTO RATA | L. 750.000 | L. 457.128 |
| [illegible] | L. 250.000 | L. 250.000 |
| TAN** | 0% | 9,87% |
| TAEG*** | 1,34% | 11,39% |

* Escluse imposte ARIET e IPA
** TAN = Tasso Annuo Nominale
*** TAEG = Indicatore del costo totale del credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31.3.[illegible] per l'acquisto di [illegible] vetture della [illegible] Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni Sava.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

FORMULA 1

### Ieri la firma con la McLaren per il Sud Africa, non per le 15 gare successive

# Senna comincia, poi si vedrà

## *Corre Andretti, Hakkinen resta a piedi*

La montagna ha partorito il topolino. Ieri pomeriggio la McLaren dalla sua sede di Woking ha diramato un comunicato annunciando che i suoi piloti per il Gran Premio del Sud Africa in programma domenica saranno Ayrton Senna e Michael Andretti. Sospiri di sollievo sono arrivati da tutto il mondo della Formula 1 (solo Prost, forse, ha sbuffato) che è riuscita a tenersi il «gioiello» dopo il divorzio con Nigel Mansell, fidanzatosi con la Formula Indy.

La faccenda però non è così semplice come potrebbe sembrare. Il pilota brasiliano in una delle sue abituali interviste a Rede Globo di Rio De Janeiro ha subito fatto sapere che l'accordo è stato raggiunto solo per la prima gara di campionato e non per le 15 successive. Stupore. Si è pensato che Senna voglia scoprire le effettive doti della nuova McLaren MP4/8 prima di prendere una decisione definitiva, subodorando qualche inganno perpetrato ai suoi danni nei test a Silverstone quando riuscì la settimana a stabilire il record del circuito. Non sarebbe la prima volta che viene fatto - per esempio - un motore «gonfiato» per un pilota.

Questa volta però i motivi che hanno ingarbugliato la vicenda potrebbero essere altri. Non dimentichiamo che la stessa McLaren, prima di avere una risposta da Ayrton, ha ingaggiato un un pilota famoso come Michael Andretti e uno dei talenti emergenti, il finlandese Mika Hakkinen. Per il momento toccherà a quest'ultimo stare a guardare, anche perché il campione americano di origine italiana ha preteso un signor ingaggio. Ma non è detto che in futuro non vengano ribaltati i ruoli. Senna potrebbe anche non disputare tutte le corse: crediamo tuttavia che alla fine a doversi alternare saranno Andretti e Hakkinen. Anche per un manager navigato come Ron Dennis gestire la questione, in questo momento, deve essere particolarmente complicato.

Non dimentichiamo infatti che il padre-padrone del team inglese ha vissuto un pesantissimo braccio di ferro con Ayrton Senna. Il capriccioso fuoriclasse di San Paolo prima voleva andare a tutti i costi alla Williams. Poi ha detto che non avrebbe corso se la vettura che gli sarebbe stata a disposizione non fosse stata competitiva. Ma la vera ragione del dissidio è stata soprattutto di origine economica. Secondo fonti bene informate lo scorso anno SuperSenna aveva avuto un contratto di 5 milioni di dollari (circa 32 miliardi di lire al valore attuale della moneta americana). Per il 1993 il sud-americano, viste la crisi economica generale e della Formula 1, è disposto - lo ha detto lui stesso - a un taglio di 5 milioni di dollari. Ma Dennis invece ne avrebbe offerti 8 in totale, un po' più della metà della richiesta.

Alla fine deve essere intervenuto qualcuno (facciamo l'ipotesi più verosimile: uno sponsor?) a sanare la controversia. Ma, poiché non si poteva «tagliare» subito Andretti o Hakkinen, si è preferito mantenere l'incertezza, con questa dichiarazione di Senna che lascia per adesso aperte tutte le porte. Una soluzione politica, insomma, secondo le migliori tradizioni anche dello sport, salvando la faccia a tutti.

L'unico fatto positivo è che la Formula 1 in maniera o nell'altra si terrà il suo Senna. Un ingrediente importante per garantire lo spettacolo, con la speranza che veramente la McLaren sia in grado di disturbare le Williams e di mettere il sale sulla coda di Alain Prost, campione mondiale annunciato alla vigilia. In attesa di vedere se la Benetton manterrà la promessa di inserirsi nella lotta al vertice e se la Ferrari dopo i primi, probabilmente inevitabili guai di stagione, sarà capace di ridiventare protagonista dignitosa del Mondiale.

**Cristiano Chiavegato**

TELEVISIONI

## *Fininvest, il leone*

La storia è vecchia, ma giova ripeterla. Una volta (sino a 11 anni fa) la Rai aveva il monopolio per le trasmissioni di F1 e pagava circa 1 miliardo per le 16 gare. Poi si è inserita la Fininvest e i costi sono saliti, in un primo tempo a 16 miliardi per stagione. Poi a quando l'Associazione costruttori è accorta che il gruppo Berlusconi aveva subeppaltato le prove alla Rai. In più l'Ente pubblico deve lasciarsi divorare dal «leone» Fininvest: Italia 1 e Canale 5 hanno scelto quasi tutte le gare più importanti (Montecarlo e Monza) e nelle fasce mensili con maggiore audience, lasciando alla Rai le briciole (San Marino e Imola in maggio) e le corse estive. Ovviamente il debutto di domenica in Sud Africa sarà mandato in onda dai veri padroni del Mondiale televisivo, i quali hanno preparato una novità: da venerdì tenteranno di mandare in onda anche le trasmissioni radio fra box e auto in pista per arricchire lo show.

GIRO DI CAMPANIA

**La prima volta di Della Santa**

SORRENTO. Stefano Della Santa, 26 anni, professionista da cinque, ha vinto la 61ª edizione del giro della Campania, (prima vittoria in carriera) battendo allo sprint il venezuelano Leonardo Sierra. Terzo il moldavo Tchmile. Per Bugno e Chiappucci, invece, si è trattato di un semplice allenamento per le prossime gare. Entrambi non hanno concluso la gara. (FOTO ANSA)

SPORT **FLASH**

**Una convocazione e la Fifa lo squalifica**

ZURIGO. Il calciatore Beschastnykh (Spartak Mosca) è stato squalificato dalla Fifa fino al 31 marzo per non avere risposto alla convocazione per i Mondiali junior di Sydney. Beschastnyk non potrà disputare gare di nessun tipo col suo club.

**Roma-Lazio finisce 4-3 i laziali**

LUCCA. E' finita 4-3 per le azzurre la partita tra la nazionale femminile e quella cantanti. L'incasso è stato devoluto all'associazione genitori dei bambini malati di tumore. Per le azzurre gol di Carta, Fiorini, Guarino e Morace. Per i cantanti Barbarossa (2) e Ramazzotti.

**Pallavolo: dal 1996 A1 a 12 squadre**

BOLOGNA. L'assemblea delle società di serie A di pallavolo, ha approvato la proposta della riduzione della serie A1 da 14 a 12 squadre a partire dalla stagione 94-95. Per arrivare a 12, nella stagione 93-94 si avranno due retrocesse dall'A1, una promozione dall'A2 ed un play out per un posto in A1 cui prenderanno parte 11ª e 12ª di A1 e 2ª e 3ª di A2.

**Ciclismo, Parigi-Nizza sprint di Cipollini**

NEVERS. Mario Cipollini ha vinto in volata la seconda tappa della Parigi-Nizza precedendo l'uzbeco Abdujaparov. Lo svizzero Zulle ha conservato la maglia bianca di leader.

**Boxe, Nestor Sacco è uscito di prigione**

BUENOS AIRES. L'ex campione mondiale dei welters leggeri, l'argentino Nestor Sacco è tornato in libertà dopo aver scontato due anni e dieci mesi di prigione per lesioni gravi e uso e smercio di stupefacenti. Nonostante abbia 38 anni, ha fatto sapere che è intenzionato a tornare sul ring. Inizierà ad allenarsi nella palestra del padre.

**Scherma, la morte di Julia Jones-Pugliese**

NEW YORK. Julia Jones-Pugliese, mito Usa della scherma, è morta per attacco cardiaco all'età di 84 anni. Campionessa nazionale nel 1931, aveva dedicato tutta la sua vita allo sport, divenendo allenatrice della nazionale alle Olimpiadi e mantenendo per anni la carica.

**Hockey, a Courmayeur-Zoldo**

AOSTA. Partita decisiva questa sera ad Aosta per il campionato di serie B di hockey su ghiaccio. Il Courmayeur/Aosta capitanato da Jimmy Boni ospiterà lo Zoldo del «clan Meneghetti» (sette giocatori hanno il cognome) alle 20,30. La vincente promossa in serie A.

**Milano no ai Giochi Moratti, scelta dovuta**

MILANO. «E' una conseguenza della situazione della città e del Paese, una scelta dovuta»: così Massimo Moratti ha spiegato la rinuncia di Milano alla candidatura per i Giochi del 2000.

FEDERAZIONI

### Oggi parla Nostini: vorrà candidarsi?

# I grandi elettori per la poltrona Coni

PRESIDENTI, MOLTI NUOVI

| FEDERAZIONE | PRESIDENTE USCENTE | PRESIDENTE IN CARICA | | PROFESSIONE |
|---|---|---|---|---|
| AEROCLUB | TESTA | SINO AL 94 | 1986 | Avvocato |
| AUTO CLUB | ALESSI | SINO AL 95 | 1992 | Avvocato |
| ATLETICA | GOLA | GOLA | 1989 | Uff. Finanza |
| BASEBALL | NOTARI | NOTARI | 1985 | Per. elettr. |
| BOCCE | DE SANTIS | RIZZOLI | 1993 | ex Dirigente Coni |
| CACCIA | ROSINI | ROSINI | 1989 | Parlamentare |
| CALCIO | MATARRESE | MATARRESE | 1987 | Parlamentare |
| CANOA | CONFORTI | CONFORTI | 1986 | Bancario |
| CAROTTAGGIO | ROMANINI | ROMANINI | 1985 | Industriale |
| CICLISMO | OMINI | OMINI | 1981 | Industriale |
| CRONOMETRISTI | BONANTE | BONANTE | 1989 | Funzionario Statale |
| DISABILI | COMMISSARIO | VERNOLE | 1992 | Professore EF |
| GHIACCIO | RIMOLDI | | 1992 | Architetto |
| GINNASTICA | | | 1977 | Docente Isef |
| GOLF | SILVA | SILVA | 1978 | Assicuratore |
| HOCKEY PRATO | MELAI | MELAI | 1985 | Commercialista |
| LOTTA-PESI-JUDO | PELLICONE | PELLICONE | | Commercialista |
| MED. SPORTIVI | TUCCIMEI | TUCCIMEI | 1978 | Medico |
| MOTOCICLISMO | ZERBI | ZERBI | 1979 | Avvocato |
| MOTONAUTICA | MORATTI | MORATTI | 1992 | Petroliere |
| NUOTO | CONSOLO | | 1987 | Imprenditore |
| BASKET | VINCI | PETRUCCI | 1992 | ex Dirigente Coni |
| PALLAMANO | DEJACO | DEJACO | 1992 | Architetto |
| PALLAVOLO | CATALANO | CATALANO (dim) | 1991 | EF |
| PATTINAGGIO | TREZZI | ARACU | 1993 | Geometra |
| PENTATHLON | DE FELICE | DE FELICE | 1981 | Ingegnere |
| PESCA E SUB | COLUCCI | COLUCCI | 1978 | Parlamentare |
| PUGILATO | MARCHIARO | MARCHIARO | 1981 | Perito chim. |
| RUGBY | MONDELLI | MONDELLI | 1984 | Ingegnere |
| SCHERMA | NOSTINI | NOSTINI | 1960 | Ingegnere |
| S. INVERNALI | VALENTINO | VALENTINO | 1988 | Generale G.d.F. |
| SCI NAUTICO | FRANCHI | ZUCCHI | 1992 | Consulente Immob. |
| S. EQUESTRI | CHECCOLI | CHECCOLI | 1988 | Ingegnere |
| TENNIS | GALGANI | GALGANI | 1976 | Avvocato |
| TENNIS TAVOLO | BOSI | BOSI | 1990 | Professore EF |
| T. CON L'ARCO | MATTIELLI | MATTIELLI | 1987 | Avvocato |
| TIRO A SEGNO | ORATI | ORATI | 1992 | ex funzionario Coni |
| TIRO A VOLO | ARMANI | ARMANI | 1981 | Petroliere |
| VELA | GABBISO | GABBISO | 1989 | Designer |

Con la conferma di Ermanno Marchiaro alla guida della Federboxe si è completata la camera bassa del Coni (39 membri) dalla quale scaturirà la cabina alta (giunta esecutiva) composta da un presidente, due vice, sei membri eletti, due membri del Cio (Carraro e Nebiolo, già sicuri dell'incarico) e un segretario generale, senza diritto di voto. Dei 39 membri della camera bassa soltanto sei sono nuovi, dunque la tornata elettorale sembrerebbe non aver portato grandi variazioni.

Tuttavia, alcuni presidenti non hanno trovato una facile riconferma (per esempio Mondelli nel rugby e Omini nel ciclismo), altri si ritrovano a pilotare Consigli federali che hanno la forza di condizionarli (Gola nell'atletica), altri ancora dovranno riaffrontare la battaglia elettorale, come il dimissionario Catalano (pallavolo). In molte federazioni, infine, la situazione appare poco serena e non si possono escludere sorprese prima del Consiglio elettivo del Coni, per ora rinviato a metà maggio ma che comunque la legge prevede debba svolgersi entro il 30 giugno.

Tra le curiosità relative all'attività di servizio, c'è da rilevare che il «senatore» è Renzo Nostini, in carica da 4 anni e confermato fino al 1996. E proprio Nostini - avversario storico dell'attuale presidente Gattai - terrà stamane una conferenza stampa nella quale potrebbe annunciare la propria candidatura alla massima poltrona, in opposizione all'attuale presidente uscente. [c. p.]

BASKET

### Prima finale di Korac: sulle panchine i protagonisti degli ultimi successi Philips

# Roma-Milano, una Coppa anticrisi

*Per i laziali problemi economici e di risultati*
*I milanesi sempre in cerca di pubblico fedele*

Mike D'Antoni e Casalini (sin.)

Roma-Milano, doppio in 24 ore: Oggi al Palaeur Roma-Philips, prima finale di coppa Korac di basket, anticipa Roma-Milan, semifinale di Coppa Italia. Un comune denominatore: milanesi favorite dal pronostico, almeno nell'arco del doppio confronto, romane a tentare il colpaccio, sia pure più praticabile per la Roma del canestro.

La Korac è un traguardo importante per Roma e Philips, così uguali e al tempo stesso così diverse. Roma e Milano vivono un momento delicato sotto il profilo societario: il club capitolino è passato dalla grandeur ferruzziana a una normalità che ha potuto evitare pesanti contraccolpi; quello milanese, cui non si può negare coerenza (soprattutto nella ricerca di una dimensione europea), è alle prese con problemi ormai consolidati di pubblico. «Il nostro cruccio è quello - spiega Gabetti, il proprietario -, da anni. Stiamo facendo miracoli per restare al vertice: finora ci siamo riusciti ma una situazione del genere non può durare a lungo». Gabetti sottolinea la trasformazione in società di capitale, quindi «l'esigenza che i bilanci si reggano da soli. Ed è difficile, anzi impossibile farli quadrare quando l'apporto degli incassi è ridicolo». I 2,5 miliardi annui sono ben poca cosa per un club che ha un giro d'affari di 8-10 miliardi. Sono ricorrenti le voci di cessione, ma Gabetti ripete che cerca un partner con la stessa passione.

Se, come società, molti sono i problemi comuni (anche Roma ha un grande feeling col pubblico), squadra la situazione è opposta: Milano gioca bene, diverte e vince (11 successi nelle ultime 12 gare di A1), avviata a ottenere il 2° posto nella stagione regolare, pienamente inserita nella lotta per lo scudetto; Roma soffre: se i playoff oggi ne sarebbe esclusa e la rincorsa per potervi partecipare appare molto difficile. Le uniche soddisfazioni per i romani sono proprio dalla Korac (di cui, fra l'altro, sono detentori).

La Coppa rappresenta, dunque, un traguardo significativo per entrambe le formazioni. E lo scontro si presenta ricco di suggestioni. Non solo per la tradizionale rivalità fra le due metropoli, quanto per quel che c'è dentro: dimenticare che Franco Casalini, allenatore di Roma, è nato, cresciuto e ha avuto gloria nel club milanese? Che lo stesso Casalini ha guidato la Philips all'ultimo trionfo internazionale (Coppa Campioni '88) con grande interprete in campo quel Mike D'Antoni, che è stato poi suo successore in panchina? Che Djordjevic, play serbo della Philips, e Radja, reuccio croato di Roma, sono stati compagni e protagonisti con la maglia della Jugoslavia prima che gli avvenimenti politici li stringessero su opposte sponde? E, ancora, l'eterna voglia di rivalsa di Premier, il confronto Riva-Niccolai.

Casalini nega emozioni particolari e aggiunge: «La Philips è dotata di una straordinaria batteria di cecchini: dovremo cercare di limitare il loro tiro da fuori». D'Antoni teme il talento di Rodney e afferma che «per vincere dovremo giocare bene 80', difendere con grande intensità e punire sul contropiede». Non privo a una possibile psicosi «finale», dopo le due perse per lo scudetto e la Coppa Italia '91: «Squadra diversa, discorso improponibile». Si gioca alle 20, dirigono il croato Radic e lo spagnolo Betancor. Differita tv a notte fonda (0,45) su Raidue.

**Gabriele Tacchini**

IL CASO

### Testosterone più alto per chi ha questi problemi? Sentiamo i medici

# La balbuzie non assolve Johnson

## *Parlano gli esperti, prof. Angeli e dott. Ganzit*

Innocente o colpevole? Ben Johnson si proclama innocente: «Mi hanno squalificato a vita, ma è un'ingiustizia, io dopo i Giochi di Seul dell'88 non ho più fatto uso di sostanze proibite». Eppure i controlli gli hanno dato torto: è stato trovato ancora positivo il 17 gennaio, per lui la carriera è finita, ha rinunciato persino a fare jogging. Ci si chiede: a che gli sono serviti mantenere a tutti i costi, negando anche l'evidenza?

Una risposta, sorprendente, è venuta da Jean-Jacques Kapp, presidente dell'associazione francese dei balbuzienti (categoria alla quale, com'è noto, appartiene di diritto l'atleta canadese). Studi fatti in Usa dimostrerebbero che chi ha questo difetto avrebbe anche un tasso di testosterone più alto del normale. In sostanza: Johnson sarebbe drogato, sarebbe il suo organismo a produrre in eccesso quella sostanza proibita. Una tesi suggestiva ma, è ovvio, tutta da verificare.

Lo abbiamo fatto, ascoltando il parere del prof. Alberto Angeli, direttore della scuola di specializzazione in endocrinologia dell'Università di Torino: cioè uno dei massimi esperti italiani in materia.

«Nella letteratura medica - ha detto - non esiste affatto un rapporto tra la balbuzie ed il testosterone. Ma per assurdo ammettiamo pure che, prendendo in esame soggetti balbuzienti di età variabile tra i 25 ed i 35 anni, si riveli veramente il loro tasso di testosterone superiore alla media. E quanto? Il dieci per cento, il venti al massimo: cioè l'aumento sarebbe di scarsissimo rilievo. Non di doping vero, cioè di testosterone assunto per via farmacologica, i valori nelle urine raddoppiano, triplicano, a volte addirittura quadruplicarsi. Gli esami antidoping sono molto rigorosi e sofisticati: se Johnson è stato dichiarato positivo, vuol dire che i suoi valori erano totalmente fuori norma. Non scherziamo: la balbuzie non c'entra».

Dello stesso parere è il dott. Gian Pasquale Ganzit, dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino: «Ammesso e non concesso che i balbuzienti abbiano un tasso di testosterone più alto del normale, sarebbe di origine endogena, cioè prodotto dall'organismo, che lo metabolizzerebbe: le sostanze presenti nelle urine risulterebbero in equilibrio e non si potrebbe parlare di doping. Nel caso di Johnson, evidentemente, i metaboliti urinari del testosterone sono stati trovati sbilanciati».

Insomma: Johnson è davvero colpevole, anche lui i suoi amici balbuzienti stanno cercando di aiutarlo. Peccato: ma se l'è davvero voluta. [m. c.]

RAID

### Una nuova formula per salvare la corsa in crisi

# Follin: la Parigi-Dakar farà andata e ritorno

PARIGI. La Parigi-Dakar è stata sempre considerata una corsa per gente che sa da legare. E, in ogni edizione, ha fatto pagare un pesante tributo in vite umane, sia per i concorrenti che per gli spettatori. Eppure, non contenti di quanto accaduto in questi ultimi anni, forse per ridare fiato ad una manifestazione che per i costi rischiava di morire, (nel '91 la competizione fu «allungata» a Città del Capo rivelandosi un clamoroso insuccesso e lo scorso anno le iscrizioni sono rimaste aperte sino all'ultimo momento giacchè non si riuscive a raccogliere il numero minimo di partenti, 150 tra auto, camion e moto) i nuovi organizzatori della gara africana hanno deciso di stupire ancora una volta.

Ci sarà, infatti, un'andata e un ritorno. Partenza sempre il 30 dicembre, ritorno il 17 gennaio e dopo un massacrante percorso di 12 mila km la gara si concluderà nella capitale francese, sugli Champs Elysées.

I concorrenti partiranno da Parigi, guideranno giù per la Francia e la Spagna, si imbarcheranno a Gibilterra per raggiungere il Marocco e proseguire lungo la fascia che lambisce la Mauritania. Il ritorno attraverso l'Algeria prevede il passaggio tra le regioni sahariane.

Ma le sorprese di Henry Fenouil, nuovo patron che ha preso il posto di Gilbert Sabine, padre di Thierry, l'inventore della «Dakar» morto in un incidente di elicottero durante il raid, non sono finite: per rendere ancora più difficile la competizione (a non ci sembrava ce ne fosse bisogno) il nuovo regolamento stabilisce che l'itinerario preciso sarà rivelato ai piloti soltanto pochi minuti prima della partenza, affinché nessuno abbia la possibilità di familiarizzare in anticipo con il percorso. [r.m.]

# MENO CARO TUTTO L'ANNO!

## DAL 9 AL 13 MARZO
(fino ad esaurimento scorte)

CASSETTA ATTREZZI
Completa di:
spruzzatore da 1 litro
guanti puntinati
1 telo nylon - 1 trapiantatore largo
1 coltivatore
**9.900**

SET 3 ATTREZZI
Completo di:
1 trapiantatore largo
1 forchetta - 1 coltivatore
**2.900**

SET FORBICI + GUANTI + TELO
**7.200**

RETE ORTO MAGLIA
2 x 5 m
**2.250**

CANNA IN PLASTICA TIPO BAMBU' Altezza 2 m
**1.850**

TUBO PER IRRIGAZIONE IN PVC **PLETOGEL** 20 m
**8.000**

PER ERBA PERENNE **VILLA VERDE** 1 kg
**5.900**

BUSTA SEMENTI ORTO-FIORI **VALVERDE** Assortite
**850**

CESTINO IN VIMINI BULBI Assortiti
**5.900**

STALLATICO **AGRIFLORA** 10 kg
**2.500**

GIARDINAGGIO
SCHIACCIAPREZZI

PIANTE DA FRUTTA
**4.900**
ROSAI
**3.600**

TERRICCIO UNIVERSALE **GRUNLAND** 50 litri
**1.700**

PER GERANI E FIORI **GRUNLAND** 20 litri
**2.450**

SACCHETTO ARGILLA ESPANSA **AGRIFLORA** 10 litri
**2.300**

VASO TERRACOTTA Ø 24 cm
**1.100**

CIOTOLA TERRACOTTA Ø 20 cm
**1.700**

CASSETTA TERRACOTTA 40 cm
**4.500**

ANCHE DA IPERMEGA (REPARTI NON ALIMENTARI)
NICHELINO OMEGA VIA CACCIATORI 111

**TAGLIAERBA FIGARO 350**
**A SPINTA** Altezza taglio regolabile da 15 a 30 mm - Larghezza taglio 35 cm peso 15 kg - Sacco raccoglierba incluso
**89.000**

**TAGLIAERBA 4 TEMPI CUTTER**
**MOTORE A SCOPPIO** Per prati fino a 1000 mq motore 4T 148 cc. 3,5 HP - Carrozzeria in lamiera - espulsione posteriore Larghezza taglio 40 cm - peso 18 kg
**278.000**

**TAGLIABORDI ELETTRICO CUTTER**
TB 8200 W275 A filo di nylon cutter velocità a vuoto 11000 g/min Larghezza taglio 245 mm Lunghezza filo nylon 6 m Peso 1,9 kg
**75.000**

I P E R M E R C A T I
# CONTINENTE
TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330**
**TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
**IPERMEGA - NICHELINO** VIA CACCIATORI 111

BOLAFFI

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA

Martedì 9 Marzo 1993 n. 35

via Marenco 32, telefono 65.681

I buoni francobolli conoscono crisi
BOLAFFI
Filatelisti dal 1890
Torino - Via Cavour, 17
Tel. 5625536 - Fax 5620456

Deciso dai garanti del Comitato piemontese scudocrociato

# Nuova dc, inquisiti esclusi

## *Che fanno Bonsignore, Lega e Botta?*

Chi è sottoposto a procedimenti giudiziari non potrà aderire alla nuova democrazia cristiana. L'adesione sarà sospesa sino ad eventuale proscioglimento, a meno che gli interessati s'impegnino sull'onore ad astenersi da qualsiasi attività politica (ed elettorale) e a presentare dimissioni immediate da ogni incarico di partito e di governo, nel momento in cui i magistrati decidessero di rinviarli a giudizio.

L'hanno deciso i garanti del Piemonte scudocrociato che ieri, presente il segretario regionale Gianfranco Astori, hanno diffuso un documento nel quale precisano le modalità di «iscrizione» al partito.

Il documento è stato illustrato dal professor Chiavario, esperto di Diritto del collegio dei garanti nominati dal partito per verificare il reale avvio del processo di radicale rinnovamento della democrazia cristiana». Tra i reati presi in considerazione spiccano: peculato, concussione, corruzione, abuso di ufficio o ricettazione, grave violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Sono previsti anche altri delitti che, pur gravissimi come l'associazione per delinquere o di tipo mafioso, lo spaccio e il commercio di stupefacenti, non sono usuali al mondo politico.

«La nuova dc - afferma Astori - non vuole venir meno alle garanzie previste dall'avviso giudiziario. Per questo sospende solo l'adesione, pronta a ripristinarla con tutti i conseguenti diritti politici agli inquisiti che nell'evolversi dell'istruttoria o dopo il dibattimento in aula vengano prosciolti». E se tra gli indagati fosse anche uno dei segretari politici? «In questo caso - dice Astori - le dimissioni sono immediate. Come potrebbe un segretario astenersi dall'attività politica?».

Il provvedimento dalla dc piemontese coinvolge una decina di iscritti «eccellenti», tra i quali l'on. Vito Bonsignore, sottosegretario al Bilancio, Silvio Lega, ex vicesegretario nazionale, l'on. Giuseppe Botta, membro della commissione Lavori pubblici alla Camera. Poi ci sono l'ex vicepresidente della Provincia Ezio Astore, il presidente dell'Istituto case popolari Mario Fimiani: entrambi in carcere, sono già stati sostituiti dai rispettivi incarichi pubblici e non risulta che abbiano firmato il manifesto di «rifondazione del partito» lanciato da Mino Martinazzoli.

«Non ho aderito nemmeno io» annuncia l'on. Botta, chiamato in causa dalla magistratura valdostana per una questione di appalti stradali. «Lo farò, ma non prima che la mia posizione sia completamente chiarita».

Tra gli iscritti coinvolti c'è anche l'onorevole **Giuseppe Botta**

Che faranno Bonsignore e Lega? Negli elenchi dei nuovi aderenti allo scudocrociato i loro nomi non comparirebbero ancora. Il condizionale è d'obbligo poiché, non essendo completata la campagna (si conclude domenica), i nomi dei democristiani del nuovo corso sono stati verificati.

Abbiamo cercato gli interessati. Entrambi erano fuori città: Lega irreperibile, Bonsignore impegnato al ministero.

**Giuseppe Sangiorgio**

Una dimenticanza sugli scontrini dall'88

# Multa da 30 miliardi per il cuoco cinese

Trenta miliardi di multa. Quando Lee Chin Nan, titolare di una gastronomia-ristorante di specialità cinesi, ha letto il verbale della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino, ha strabuzzato gli occhi: «Trenta miliardi? Vi state sbagliando». E l'errore c'era, battuto negli 87 mila scontrini fiscali battuti sul suo registratore di cassa dall'88, anno d'apertura del locale.

L'indirizzo inserito dal tecnico nella memoria del registratore è incompleto: accanto al nome del ristorante «Feng Diana» ed al numero di partita Iva, ha memorizzato la sede, in via Garibaldi 17/c, senza indicare il Comune di Torino. Una svista ripetuta dall'88 ad oggi.

Lee Chin Nan, 31 anni, lavora nel negozio con la madre Qu-Bin e il padre Lee Te Shan, originari di Shangai, a Torino da 19 anni: ma nessuno dei tre ha mai notato quello sbaglio. Qualche mese fa i finanzieri del capitano Lucio Redi hanno iniziato controlli a tappeto sui ristoranti cinesi per prevenire il diffondersi in città della «mafia del Dragone». Non hanno potuto fare altro che notificare la multa a cinque zeri: la legge prevede una sanzione da 4 a 400 mila lire per ogni scontrino irregolare, e a chiudere un occhio i finanzieri rischiano l'incriminazione per omissione d'atti d'ufficio.

La multa è stata applicata su 87 mila scontrini: una sanzione da 13 miliardi, subito sanabile se pagherà entro 15 giorni un miliardo e 800 milioni di lire, pari ad un sesto della pena pecuniaria più elevata.

«Piuttosto torniamo in Cina» dicono, senza scomporsi, Qu-Bin e Lee Te Shan, 56 e 58 i genitori di Chin Nan, che aiutano il figlio nel locale. «Noi un miliardo non l'abbiamo mai visto tutto in una volta». I cinesi sorridono e ripetono che non volevano fare alcun «trucco», un trucco, una truffa al fisco. Non sapevano che sullo scontrino dovesse essere indicata anche la città. «Noi sappiamo fare ricette cinesi: pesce con salsa d'ostriche, alghe, gamberi al cocco, frutta fritta».

Alla Guardia di Finanza chiariscono che «poiché è stata di un'unica violazione ripetuta nel corso del tempo, i ristoratori possono presentare ricorso all'ufficio Iva, con la speranza di essere condannati a pagare per un solo scontrino sbagliato: da 4 a 400 mila lire». I tre ristoratori scuotono il capo: «Siete più complicati dei cinesi. Difficile capire le vostre leggi fiscali».

**Giovanna Favro**

La gastronomia di via Garibaldi «Feng Diana» e la madre del titolare **Qu-Bin**

## Troppi flaconi

### *E lo scontrino resta in cassa*

Gli scontrini fiscali? Qualcuno si dimentica di batterli, altri di consegnarli ai clienti. La II Compagnia della Finanza (competente su Torino per i controlli di ricevute e scontrini, oltreché su 130 Comuni della provincia per tutte le altre verifiche fiscali), nel '92 ha controllato 7912 esercizi commerciali rilevando 1348 comportamenti irregolari dei negozianti. Su 4832 clienti controllati all'uscita dei negozi, 1068 sono stati multati per non avere ricevuto lo scontrino. Se per gli scontrini «sgarra» un commerciante su sette, in materia di bolle di accompagnamento delle merci non rispetta le leggi un contribuente su cinque: 500 pattuglie della II Compagnia hanno rilevato violazioni su 4191 automezzi controllati sulle strade della provincia. Il bilancio dell'attività del '92 degli uomini del capitano Lucio Redi comprende anche il recupero di 21 miliardi di redditi non denunciati su 209 aziende, con ritorno nelle casse dello Stato di 4 miliardi e 500 milioni di Iva e 700 milioni di altre imposte.

IL COMMENTO

### SE LE SOMME SONO ESAGERATE

Le multe di miliardi che fine fanno? Se le cifre fissate dalla Guardia di Finanza venissero immutate nei successivi passaggi, lo Stato avrebbe un introito insperato, il commercio per contro perderebbe numerosi esercizi. Non riusciamo a immaginarci quel negozietto gestito da cinesi, poco più di un corridoio, che paga 30 miliardi (e per una irregolarità discutibile). Sarebbe preferibile una vigilanza più assidua all'uscita dai negozi e infliggere una sanzione pagabile a chi è sprovvisto dello scontrino. Clienti e negozianti sarebbero più attenti. E l'affamato Fisco ne guadagnerebbe.

# Psi, nessuno vuole fare il segretario

Nuovo segretario ed elezioni: tra questi due problemi, il psi cerca una politica capace di esorcizzare la bufera di Tangentopoli che sta travolgendo alcuni dei suoi uomini più rappresentativi.

Per la segreteria, dopo le dimissioni di Franco Tigani e del suo staff al vertice di Palestro, ci sono difficoltà. Pare che nessuno sia disponibile ad assumere l'incarico. «Non è vero - afferma Franco Amato -, abbiamo già una rosa di nomi».

Un elenco che, tra gli altri, comprende pure il segretario regionale. «E' vero - afferma Amato -, mi hanno chiesto se sono disponibile, anche se sono convinto che l'avvicendamento creerebbe solo nuovi problemi al partito».

In alternativa, caduta la candidatura della sinistra socialista, rappresentata dal consigliere provinciale Scapino, ci sono il presidente dell'Atm, Porinetti e l'ex sindaco di Orbassano Martoccia.

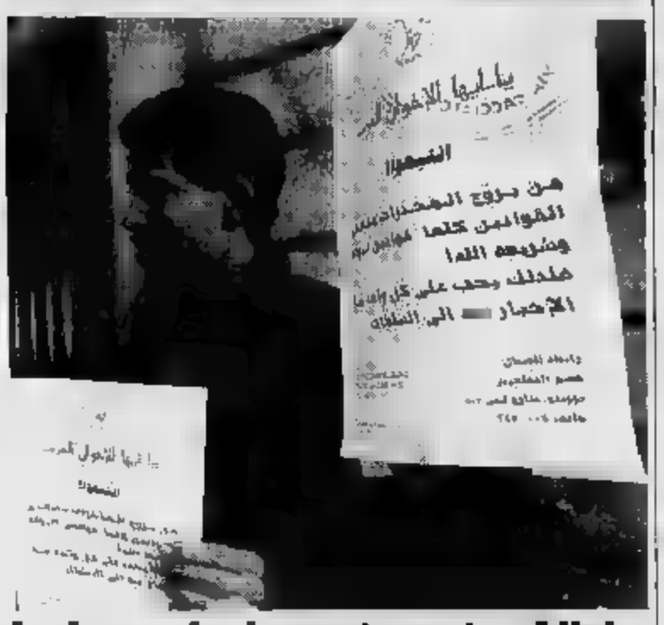
«Riunirò il direttivo la prossima settimana, dopo l'assemblea nazionale» assicura Franco Tigani, rimasto nel suo ufficio «per l'ordinaria amministrazione», come «ponte» alla nuova segretaria.

Tigani, potrebbero chiederle di rimanere... Interrompe: «Me ne sono andato per dar seguito al nuovo corso di Benvenuto, per non intravedo segnali per ritirare le dimissioni».

Sulle elezioni municipali Amato, Tigani e Garesio sono d'accordo: Novelli non può essere il sindaco della Torino del Duemila. Affermano: «Ci vuole un sindaco datato, che poteva andare bene nel 1975, non vent'anni dopo».

Detto «no» alla Rete, che propone il psi? L'on. Garesio non ha dubbi: «Una coalizione di sinistra che comprenda pds, socialisti e psdi e che si rivolga a verdi, pri e liberali. Con la possibilità, raggiunto l'accordo sui programmi, di fare una lista unica, senza simboli di partito, per arrivare a ciò, sarà necessario che Zanone e il pds chiariscano sino in fondo dove vogliono andare».

VOLANTINO IN ARABO



## La Lega: la droga è contro Allah

«Spacciare stupefacenti è contro tutte le leggi, le leggi dello Stato e le legge divina». Così afferma un volantino redatto in lingua araba diffuso a Porta Palazzo dalla Lega Nord per sensibilizzare gli immigrati nord-africani sul problema droga. L'onorevole Borghezio, che ha capitanato domenica mattina una manifestazione contro il commercio abusivo a Porta Palazzo, ha spiegato che il volantino è diretto alla «parte buona degli extracomunitari» che dovrebbe emarginare spacciatori e trafficanti, denunciandoli alle autorità.

Oggi in omaggio con La Stampa un altro fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

# A Torino tre carestie in dieci anni

## *Alla fine del Cinquecento colpirono la città assieme alla peste*

Quando Torino divenne capitale («metropoli dello Stato, seggio di luoro altezze») aveva circa 14 mila abitanti, forse meno della vicina Chieri. Una città d'aspetto borghigiano e rurale, gremita di casupole nella cinta romana, fuori mura la Cittadella, formidabile fortificazione che per il duca Emanuele Filiberto era «la più preziosa gioia del mio regno».

Ma, nota il Cognasso, «l'onore di essere la capitale dello Stato, di vedere arrivare spesso ambasciatori da tutte le parti d'Europa, costringeva la città a preoccuparsi del suo abbellimento». E' il nuovo duca di Savoia, Carlo Emanuele I, a volere che «la città come metropoli fosse la prima per dar esempio al resto del paese a far il simile». E Torino migliora di anno in anno. Mezza città è un cantiere, si emanano leggi per impedire l'emigrazione di muratori, mattonari e calcinai, assai richiesti all'estero, e favorire il rientro di quelli che sono espatriati.

Ascanio Vittozzi e l'allievo Carlo di Castellemonte sono gli architetti della nuova Torino. Viene coperto il canale che percorre via Dora Grossa (via Garibaldi). Le vie vengono livellate e pavimentate: sono i proprietari delle case a pagare con grande malumore, tanto più che devono provvedere anche gli edifici di grandaie. Si spiana piazza Castello e Vittozzi ne disegna una che ha palazzi con portici. Si edificano ospedali, ville, chiese, conventi. In pochi anni il numero degli abitanti è salito a mila e aumenta. C'è dunque un problema urbanistico: si taglia un tratto delle antiche mura per aprire via Nuova (via Roma) e si accordano particolari privilegi quelli che costruiranno nel moderno quartiere, primo ingrandimento della città. Castellamonte progetta la Piazza Reale (piazza San Carlo) collegamento tra la nuova Torino e quella medievale.

Per tante pagarono un po' tutti, sicché ci furono liti il duca e la città. In un decennio (1586-1596) tre carestie. Nel 1599 e nel 1630 la peste. E il duca sovente in guerra per difendere e allargare i suoi possedimenti. (Diceva: «Le nostre speranze dopo Iddio debbono nella spada»). durante i cinquant'anni del regno di Carlo Emanuele vennero sua corte i maggiori poeti dell'epoca e personaggi di grande cultura. Memorabili nella stagione di carnevale le danze alta aristocrazia e gli spettacoli a Palazzo e nella Villa di Mirafiori. Piazza Castello era affollata per i caroselli: di cavalli, recitativi e pantomime, musiche con trombette, tamburi, timpani.

**Luciano**

All'Unione industriale

# Il dedicato all'Europa

Si parla di Europa, questa sera all'Unione Industriale (ore 21) per il appuntamento di martedì. L'Europa che c'è e quella che non c'è nonostante gli sforzi degli europeisti. Si parlerà delle difficoltà di avviare la libera circolazione delle merci e delle intelligenze all'interno di un contesto geografico che ha abbandonato le barriere doganali ma continua a mantenere ostacoli che impediscono una reale integrazione.

A questi problemi tratteranno il presidente dell'Istituto affari internazionali Cesare Merlini, l'economista Giacomo Vaciago, il presidente dell'Eurisko Gabriele Calvi. Moderatore il giornalista Mario Varca.

I biglietti d'ingresso possono essere ritirati presso il Salone de La Stampa di via Roma, le filiali del Banco Ambrosiano Veneto o il congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17.

Piemonte Porte
FABBRICA E VENDITA
Porte interne ed esterne
Vasto assortimento anche su misura
IN OFFERTA
dal 4 al 20 Marzo
Porta
con cristallo
noce Tanganika
maniglia
compresa
L. 600.000

FABBRICA E VENDITA
VIA F.LLI DE MAISTRE, 89 - TORINO - TEL.
PUNTI VENDITA
VIA SEMPIONE, 204 - TORINO - TEL. 011/242.5115
C.SO MONCALIERI, 204 - TORINO - TEL. 011/661.0956
VIA CUNEO, 55 NICHELINO (TO) - TEL. 011/682.2139

## I capi degli uffici giudiziari e gli avvocati a colloquio con il ministro

# «Giustizia malata, Conso aiutaci»

*Soltanto 70 domande per i 330 giudici di pace*
*Promesse mancate per i rinforzi degli organici*

Le polemiche sul decreto di depenalizzazione sono rimaste fuori dalla porta. Con i vertici degli uffici giudiziari torinesi e con gli avvocati il ministro Conso ha parlato dei problemi concreti che da sempre affliggono la macchina giudiziaria del Piemonte.

All'incontro con i magistrati, durato dalle 15,30 alle 17,30, hanno partecipato il primo presidente della corte d'appello Luigi Conti, il procuratore generale Silvio Pieri, il presidente del tribunale Paolo Vercellone, il procuratore della Repubblica Francesco Scardulla e della procura della pretura Wladimiro Zagrebelsky, il dirigente della pretura civile Giuseppe Martinetto.

Ha detto il presidente Conti: «Tra Torino e i vertici romani della giustizia c'è mai stato un buon rapporto. Per anni mi sono battuto per rimediare alle carenze di organici, magistrati e personale ausiliario, e per fronteggiare l'inadeguatezza delle strutture nel capoluogo. La nomina a capo del dicastero della giustizia di un torinese ci è parsa un'occasione da non perdere per mettere a fuoco i problemi piemontesi».

Ha spiegato il procuratore generale Pieri: «Abbiamo chiesto un incontro al professor Conso subito dopo la sua nomina a ministro. Saremmo dovuti andare a Roma, ma Conso ci ha detto della sua visita programmata al Sermig e quindi si è deciso di incontrarci a Palazzo di giustizia».

Perché soltanto i capi degli uffici?

«E' stata una riunione di lavoro, e il cercato di ridurre al minimo il numero dei partecipanti per affrontare meglio le questioni».

Di cosa è parlato?

«In primo luogo del reclutamento dei giudici di pace. Va molto male: per ora sui 330 posti da coprire per il Distretto, abbiamo avuto soltanto settanta domande. Ci sono città come Saluzzo dove non si è fatto vivo nessuno».

Il presidente Conti ha spiegato: «Quello dei giudici di pace è solo uno dei nostri attuali guai. Gli operatori amministrativi, gli assistenti d'udienza e gli ausiliari sono sotto organico del 50 per cento. Una carenza che intralcia e rende problematico il lavoro quotidiano, per i processi da celebrare in aula e per l'attività istruttoria di pubblici ministeri e giudici delle indagini preliminari. Manca il 50 per cento degli ufficiali giudiziari. Problema annoso che credevamo di aver risolto l'anno scorso con il trasferimento nel capoluogo di ufficiali delle preture della cintura. Poi sono arrivati i certificati medici e i ricorsi al Tar, e siamo tornati alla situazione precedente».

L'ultima questione affrontata nella riunione di lavoro è stata quella del trasferimento negli organici della giustizia di personale di altre amministrazioni dello Stato e dell'industria.

Ha commentato il dottor Conti: «Il governo ha fatto solo promesse, nessuno ci è arrivato in aiuto. Eppure, nel mondo della scuola e dell'industria, come all'Olivetti, ci sono lavoratori in esubero. Che si aspetta ad utilizzarli?».

Uscito dalla riunione con i magistrati, Conso si è trovato di fronte un nugolo di cronisti. Ha risposto a tutte le domande, anche a quelle più insidiose, poi si è incontrato con gli avvocati.

è detto il presidente dell'Ordine Gian Vittorio Gabri: «L'altro ieri il ministro mi ha chiamato da Roma preannunciandomi che sarebbe venuto a Torino. Mi ha chiesto se poteva venire a salutare il Consiglio. Siamo stati ben lieti di ospitarlo. è consigliere dell'Ordine dal al '74, conosce molto bene i nostri problemi».

Nella riunione, durata poco più di mezz'ora, si è parlato, tra l'altro, del nuovo Palagiustizia. Progettato quando non era ancora entrato in vigore il nuovo codice di procedura penale, l'edificio ha dovuto adattarsi alle esigenze, agli uffici dei giudici delle indagini preliminari, i pubblici ministeri della pretura, gli uffici dei giudici conciliatori.

Al termine, il presidente Gabri ha consegnato al ministro una targa ricordo.

Carlo Casalegno

Due momenti della visita di Giovanni Conso: a sinistra con Olivero e qui con i giudici Conti e Vercellone

## Al Sermig

### *I momenti più difficili*

Lui già lo sapeva. Le ore più delicate nella giornata di ritorno a Torino da ministro della Giustizia sarebbero state dalle 18 in poi, davanti alla sede dell'ex Arsenale, al Sermig dove l'amico Ernesto Olivero lo aveva voluto per una riflessione su «Onestà oggi». Quando aveva accettato l'invito, Conso era ancora lontano da quel decreto antitangenti, che lo mette al centro di Mani Pulite. Sapeva di dover incontrare i concittadini in un momento di impopolarità, ma non aveva avuto dubbi nel rispettare l'impegno.

Alle 18,30 è andato incontro alle contestazioni. Un gruppo di aderenti ai verdi e alla lega nord lo attendevano all'ingresso del Sermig, con scritte e urla, saponette e spugne gettate sulle auto della polizia. Il ministro neppure li ha visti, perchè è entrato da un'altra porta. Quando ha saputo che fuori alcuni lo contestavano ha chiesto di incontrarli. Ma già se n'erano andati.

Al Sermig il ministro ha preso la parola. Spinto dalla voglia di spiegare quello che in tv e sui giornali non c'era stato tempo di approfondire, Conso si è dilungato nella ricostruzione del periodo più brutto della Repubblica, sull'esigenza di trovare soluzioni celeri per salvare l'economia e la politica voler sottrarre responsabilità penali e amministrative. «La forza della legalità»: un intervento di quarti d'ore, applaudito da centinaia di persone presenti. Qualcuno tra il pubblico ha gridato: «Conso non dimetterti».

## Bordon (Segni) non parla

### *Ha scelto di non rispondere Libero l'imprenditore Borini*

Il primo incontro del presidente Sagat Maurizio Bordon con i giudici delle mani pulite torinesi si è risolto in un nulla di fatto. Il presidente socialista della società che gestisce lo scalo di Caselle, arrestato giovedì scorso nel suo ufficio all'aeroporto, ha detto: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

L'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello è finito ancora prima di cominciare. E' nella tarda mattinata Bordon, prima di tornare al carcere di Cuneo, ha chiesto di rendere dichiarazioni spontanee al procuratore aggiunto Marcello Maddalena che coordina i vari filoni d'inchiesta.

Ha spiegato il suo difensore avvocato Zancan: «Il mio assistito ha voluto precisare il suo ruolo all'interno della Sagat e tratteggiare la sua personalità. Naturalmente ha negato ogni addebito e si è riservato di rispondere all'interrogatorio dopo aver avuto il permesso di colloquio con il proprio difensore».

Dunque, a fine settimana, Bordon dovrebbe tornare davanti al gip Sorbello. Maurizio Bordon è accusato di concussione. Avrebbe preteso circa 400 milioni di tangente sull'appalto per la nuova aerostazione di Caselle.

La mazzetta sarebbe stata pagata dalla cordata che si aggiudicò la gara composta dal costruttore Marco Borini e tra le altre imprese, dall'Itinera, Morteo eredi Franschetti. La maggior parte di quel denaro sarebbe passata nelle mani del parlamentare socialista di Alessandria, Felice Borgoglio, membro della commissione Finanze della Camera, che ha ricevuto un avviso di garanzia.

A mettere nei guai Bordon e Borgoglio sarebbero state le deposizioni dei titolari della ditta, che, secondo l'accusa, sarebbero state taglieggiate, tra cui Marco Borini, che proprio ieri è stato rimesso in libertà, dopo aver fatto nei giorni scorsi gli arresti domiciliari.

A differenza degli altri imprenditori, Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera già arrestato dalla Procura di Aosta per associazione per delinquere e corruzione nell'inchiesta sulle tangenti Anas è indagato a Milano e a Lucca) ha ricevuto un ordine di custodia in carcere per false dichiarazioni rese al pubblico Vittorio Corsi.

Gli inquirenti torinesi potrebbero decidere di risentirlo a breve: a loro avviso, Binasco avrebbe avuto un ruolo decisivo nel giro delle tangenti in Piemonte.

Ma oggi l'inchiesta mani pulite potrebbe registrare nuovi sviluppi: in calendario sono previsti alcuni interrogatori di testimoni ritenuti importanti e che dovrebbero aprire nuovi fronti di indagine.

, presidente Sagat

## A Rosta

### *Si dimettono 14 consiglieri*

L'inchiesta sulla strada di collegamento non prevista dal piano regolatore nell'ambito delle per l'Autofréjus, ha determinato, ieri sera, le dimissioni di due terzi del Consiglio comunale e ne sono andati 14 dei 20 consiglieri eletti nelle amministrative tre anni fa. Mancando quindi il numero legale per poter funzionare, si prospetta l'arrivo del commissario prefettizio e quindi nuove elezioni. A dimettersi sono stati i rappresentanti del pds, seguiti dagli esponenti socialisti; infine se ne sono andati i due indipendenti.

Della maggioranza pds-psi-indipendenti e dc sono rimasti in carica Alvino (dc); Merlo e Valla (area dc). All'opposizione restano il psdi Indelicato, Dorigo (sin. ind.) ed il dc Medico.

Le dimissioni in Consiglio seguono la vicende giudiziarie del sindaco Luciano Leone, pds, impresario edile, tornato da alcuni in giorni in libertà, e del suo vice, Francesco Bellinazzi, psi, coinvolti nell'inchiesta sulla strada di collegamento con l'Autofréjus quando si costruì la Rivoli-Avigliana.

## Alle Poste

### *Le indagini sugli appalti*

Una montagna di documenti. I carabinieri della compagnia Mirafiori ieri hanno aperto e inventariato centinaia di faldoni che si riferiscono ad appalti gestiti dall'Ispettorato delle Poste, per quanto riguarda lavori compiuti in uffici dell'amministrazione. Va prendendo corpo un'inchiesta che si annuncia particolarmente complessa e articolata. Sinora il sostituto procuratore Enrica Gabetta ha tre avvisi di garanzia, quali raggiunto Giuseppe Del Popolo, anni, ispettore dei lavori per il compartimento Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta. Il suo ufficio di Lungodora Firenze è stato minuziosamente perquisito. Gli altri avvisi sono toccati a figure di secondo piano.

Intanto il direttore compartimentale delle Poste, Pietro Paone, in relazione all'avviso di reato che lo raggiunse nell'82, nel prima inchiesta sugli appalti illeciti dell'amministrazione postale fa sapere di essere stato «riconosciuto completamente da ogni responsabilità penale già in fase di istruttoria».

## Crack Bersano

### Nuove pene ai creditori non una lira

Crack Bersano, atto secondo: di scena gli stessi protagonisti del più grave scandalo finanziario che ci sia stato a Torino negli ultimi anni - un buco da 150 miliardi - e nuove condanne per Aldo Bersano, Mauro Biglino, Roberto Procopio e Guido Manassero. Le ha pronunciate ieri in di consiglio il gip Luigi Acordon: 2 anni e 6 mesi di reclusione per Procopio e Manassero, 2 anni e 3 mesi per Biglino, 6 mesi «in continuazione» con i 5 anni inflitti nel precedente processo a Bersano, che ha potuto la «riunificazione» delle pene: non aveva fatto ricorso dopo l'appello e, per lui, la prima condanna è definitiva.

Nell'altro procedimento giudiziario, Procopio era stato dennato in corte d'appello a 2 anni e 10 mesi, Biglino a 2 anni e mesi, Manassero a 2 anni e 6 mesi. Non il primo processo sarà passato in Cassazione, chiederanno anch'essi l'applicazione del meccanismo della «continuazione delle pene» per tentare di evitare il carcere.

Bersano è il solo che abbia conosciuto la galera: 6 mesi in una cella, a Pinerolo, poi un anno e mezzo di arresti domiciliari. Allo stato attuale delle sentenze, dovrebbe scontare un paio d'anni di carcere (2 stati condonati a lui e agli altri). è tutto: insieme con i suoi soci, Bersano dovrebbe mettere a disposizione parti civili 21 miliardi di lire. Ma già al termine del precedente processo, pur condannati anche quella volta ad un risarcimento immediato di molti miliardi, i principali imputati non sborsato lira. E per i creditori recuperare qualcosa sarà arduo: questi signori risultano nullatenenti.

Oltre che dello sconto di un terzo della pena previsto dal giudizio abbreviato, Biglino, Procopio e Manassero hanno beneficiato della riduzione dovuta alla concessione delle attenuanti generiche. Per stati riconosciuti colpevoli di reati seri (bancarotta fraudolenta e falso in bilancio), si può parlare per loro di una sentenza mite. Gli avvocati di parte civile spendono la stessa considerazione per Bersano.

In precedenza erano stati tutti giudicati per le società fiduciarie che raccolsero oltre 100 miliardi risparmi «porta a porta». In questo nuovo processo hanno risposto della gestione di A.L.I., A.F.I., A.L.S. e della Valori Mobiliari, le finanziarie che «investirono» quei crediti nelle operazioni più truffaldine. «Faccio il legale 30 anni e mai - commenta l'avv. Giuseppe Volante, difensore parte con il collega Balosso di centinaia di risparmiatori - avevo assistito a niente di simile. Sulla base della fiducia carpita da brokers vicini di casa o dello stesso paese, si è riusciti a raccogliere altri 50 miliardi di straccia, quando già il crack irrimediabile». Antonio Forchino, altro avvocato di parte civile, aggiunge: ho condiviso soprattutto la scelta del pm Rizzo patteggiare, a suo tempo, pene ridotte per gli ideatori di quelle operazioni, Prette e Gramitto Ricci». [al. ga.]

## BOLLETTINO

*Martedì 9 Marzo*

su Piemonte e Valle d'Aosta, nubi sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei su Alpi Visibilità: ridotta per locchio. Venti Temperatura: in lieve

### IERI

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 8 |
| MINIMA | 0,7 |
| | 4,9 |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | |
|---|---|
| | 22 marzo 1990 |
| MINIMA -7,8 | 6 marzo 1971 |

**UN ANNO FA**

MASSIMA 9,5 MINIMA 7,8

| | |
|---|---|
| MASSIMA 6,6 | 9,8 |
| UMIDITA' (ore 20) | 1019 hPa |
| UMIDITA' (ore 20) | |

**PRECIPITAZIONI** (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | |
| Totale di mese | |
| Normale di questo mese | 82,5 |
| Totale di questo anno | 117,40 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 53 minuti; tramonta alle ore 18 e 27 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 20 e minuti; domani alle ore 7 e 27 minuti

Primo quarto 1 marzo ore 17
Luna piena marzo ore
quarto marzo
Luna nuova 23 marzo ore 8
Primo 31 ore 5

del tutto invisibili per la sua notevole vicinanza al Sole.
e un astro cospicuo nel cielo della sera ad
**MARTE:** la Terra gli si allontana di 1,4 milioni di km al giorno.
**GIOVE:** a 678 milioni dal nostro pianeta; distanza in diminuzione.
**SATURNO:** regione della costellazione Capricorno
**IL FENOMENO:** alle ore 5 Mercurio è venuto a trovarsi in congiunzione inferiore, allineato tra la Terra e il Sole.

## Specchio dei tempi

**«Anche così si sprecato denaro di tutti» - «Mani pulite per i concorsi ospedalieri» - «Come errore nell'autocertificazione?» - «Medicina prezzo quadruplicato» - ingiustizia»**

Un gruppo lettori si scrive:

«Martedì 2 marzo: cronaca una emergenza neve. Le scuole di ogni ordine grado a Torino sono chiuse su ordinanza municipale. Le insegnanti e gli operatori comunali sono in servizio, le scuole riscaldate, le derrate alimentari arrivano puntualmente, tutte la struttura è predisposta per funzionare regolarmente. Ma i bambini non possono esserci, le famiglie che non hanno seguito i notiziari regionali ci portano i bambini, ci dispiace dobbiamo rimandarli a casa. Il Comune per la giornata pagherà lo stipendio ai dipendenti, coprirà le spese del gasolio, luce elettrica, del pulmino per gli handicappati, del rifornimento alimentare per la mensa. E' una vergogna che il denaro pubblico venga sprecato in questo modo, quando nella scuola dell'infanzia da mesi non vengono mandate le supplenti e il servizio funziona esclusivamente per la professionalità e la buona volontà personale».

Seguono 12 firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto interesse l'articolo riguardante concorso dell'Ospedale di Novara e mi rei dire la mia opinione essendo un medico ospedaliero con una decennale anzianità nella specialità di Ortopedia presso un ospedale di provincia: come per altre cose in Italia si fatto sempre finta che tutto fosse regolare fino quando la magistratura Milano non è riuscita a dimostrare il poi seguita da molte altre procure.

«Per i concorsi ospedalieri la tutti sanno chi sarà il vincitore di ogni concorso molto tempo prima ma finché la magistratura non scoperchierà questa pentola tutto appare agli estranei regolare.

«Naturalmente, che combinazione, in ogni il candidato designato saprà la prima il tema e la sua perfetta compilazione giorno del concorso gli farà meritare il posto; la prova pratica, concordata la sera prima, sarà eseguita alla perfezione con il compiacimento ufficiale di tutti i commissari all'oscuro degli intrighi clinici universitari.

«Ovviamente esistono degli interessi molto precisi parte delle cliniche universitarie i cui direttori devono sistemare i loro allievi che per anni hanno lavorato Clinico magari andati nelle cliniche private e hanno "spontaneamente" dato al Clinico i loro guadagni (naturalmente regolarmente fatturati medico): così negli anni ci si conquista il primariato!

«Non sarebbe che nel civile Piemonte questo cessasse? farlo se medi avrà coraggio di parlare? A questo punto o interviene la magistratura si continuerà ad la situazione che sicuramente amareggia e blocca la

Segue la firma

lettrice ci scrive:

«Per favore ditemi come potrò fare perché mi sono sbagliata nella compilazione dell'autocertificazione per la mi.

«Ho creduto che la fascia dei 30 milioni fosse al netto del guadagno e invece richiesto il lordo, perciò la supero di sei milioni anche se non li ho visti.

«Ormai era imbucata quando mi hanno informata e la Usl non può restituirla. cosa vado incontro, dove posso rimediare?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive;

«Circa un mese ho comperato medicinale il cui prezzo era di L. 7935. Ora lo stesso medicinale è stato disinvoltamente portato L. 15.000 mediante l'applicazione dell'adesivo riportante il nuovo importo, non solo, contenuto della scatola da gr. 200, è dimezzato e portato a gr. 100; quindi il prezzo di questo medicinale è stato quadruplicato nel giro di una settimana.

«Da notare che trattasi un medicinale mai stato mutuabile (Uralit-U-), che serve per sciogliere i calcoli renali ed evitare un'eventuale brutta operazione chirurgica, quindi la cura è molto lunga».

Ilario Panata

Un lettore ci scrive:

«La moglie un mio scente che ha compiuto entro dicembre '92 anni di età ed 15 anni di contribuzione (lavoro dipendente più versamenti volontari), è andata in pensione con la "minima" di circa 577.000 lire mensili, pur avendo il marito un reddito annuo milioni.

«Mia moglie con la stessa età e gli stessi requisiti contributivi, andrà in pensione, ad aprile '93, di 100.000 lire, anche se il mio reddito supera di poco i 23 milioni.

«Come mai parla di questa così rilevante discriminazione tra chi potuto andare in pensione entro 1992 e chi ci andrà dopo il primo gennaio di quest'anno?».

Luigi Ferrero

Piace l'idea lanciata dalle Molinette di proibire le sigarette in corsia

# Via il fumo da tutti gli ospedali

*Buoni propositi dei direttori sanitari (Ma chi punirà il trasgressore?)*

Da quando ha [illegible] di fumare è il suo chiodo fisso: «Vietare le sigarette negli ospedali? Un'ottima idea». Luciano Scarabosio, direttore sanitario del Nuovo Martini, non aspettava che un cenno per partire. E adesso che quel cenno è arrivato, con le Molinette che sabato hanno annunciato una grande campagna per bandire il fumo dai reparti, [illegible] e ambulatori, per la prima volta dopo tanti anni ha la sensazione che non sarà poi così lontano il giorno in cui [illegible]rà i suoi obiettivi: «Nessuna crociata, per carità. Ma ampi spazi senza posacenere e salette riservate ai fumatori, questo sì. Ho già ordinato i cartelli. Grossi, ben visibili: "Vietato fumare". Per il momento sono riuscito a piazzarli al bar, un locale piccolo e senza ricambio d'aria. Ma spero di arrivare anche agli altri spazi comuni dove si soffoca dentro nuvole di fumo, per esempio nei corridoi».

Scarabosio teme la reazione del personale, e [illegible] che le [illegible] più forti potrebbero, paradossalmente, arrivare proprio dai medici. Lui dice: «Nonostante la netta prevaricazione dei fumatori, mi auguro che anche in Italia si faccia largo una cultura della tolleranza, come negli Stati Uniti».

I progetti di Scarabosio sono condivisi anche da una fumatrice accanita come la dottoressa Marisa Cardone, direttrice sanitaria all'ospedale Giovanni Bosco: «Ho appena [illegible] i testi delle circolari anti-fumo. Le invierò al più presto ai primari, ricordando loro le regole minime di una buona convivenza civile». E se le circolari dovessero essere disattese? La legge del '75, che fissa una multa di 10 mila lire, è [illegible] fatto inapplicata perché la sanzione può essere [illegible] solo da vigili e carabinieri. «E' il vero nodo della questione. Per questo mi affido al senso di responsabilità di ognuno. E garantisco che mi impegnerò in prima persona perché il divieto sia rispettato. Lo faccio già da tempo: se vedo qualcuno che accende una sigaretta all'interno dell'ospedale, lo invito a spegnerla».

La campagna anti-fumo si estende dalle Molinette agli altri ospedali di Torino e della provincia. Amministratori straordinari e direttori sanitari giurano che dopo gli inutili richiami di questi anni è venuto il momento di passare alle azioni forti. Il commissario di San Luigi di Orbassano, Giuseppe Galanzino, affronterà l'argomento domani nella riunione settimanale con i primari: «Abbiamo in cantiere una serie di lavori per rendere più salubre l'ambiente ospedaliero. Nel pacchetto voglio inserire anche il problema fumo. Il corridoio d'entrata pare una ciminiera».

A Cto, il direttore sanitario, Carmelo Del Giudice, si augura che la [illegible] venga regolamentata una volta per tutti da una legge nazionale: [illegible] è l'unico modo. Devo riconoscere che i nostri tentativi non hanno mai dato i risultati sperati. Nonostante i cartelli, il personale e i visitatori continuano a fumare dappertutto. Adesso seguiremo [illegible] gli sviluppi delle Molinette, cercando di individuare nuovi strumenti per ottenere davvero qualche risultato positivo».

Non chiede norme più repressive, ma uno sforzo culturale comune il direttore sanitario del Sant'Anna, Giorgio Martiny: «Anch'io spedisco periodicamente circolari ai dipendenti. Non mi illudo: se bene che la maggior parte neanche le legge. Serve innanzi tutto la collaborazione del personale medico e infermieristico. Speriamo che con il tempo si affermi una nuova sensibilità, nell'interesse di tutte quelle persone che nell'ospedale sono oggi le vittime più o meno rassegnate del cosiddetto fumo passivo».

E una lettera in cui si invita il personale all'osservanza della legge sarà presto recapitata anche ai primari e ai responsabili sindacali che lavorano presso gli ospedali dell'Usl 4, Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. La firmerà la direttrice sanitaria, dottoressa Gallo, anche lei grande fumatrice col posacenere sulla scrivania sempre colmo di mozziconi. Dice: «E' un tema che deve essere affrontato sulla base delle abitudini personali. Occorre pensare al bene di tutti, alla salute e alla [illegible] di lavoratori, degenti, visitatori».

**Gianni Armand-Pilon**

L'obiettivo è di impedire a medici, malati e visitatori di fumare nei corridoi e nelle corsie degli ospedali

## Reparto fantasma all'Usl 4

*Amedeo Savoia, primario denuncia «Mancano locali e attrezzature»*

E' già all'ospedale per le malattie infettive Amedeo di Savoia tra l'amministrazione e il primario del reparto.

Uno scontro combattuto a suon di lettere e diffide, e segnato da un clima di costante precarietà che si respira all'Usl 4 dopo l'inchiesta del pubblico ministero Corsi.

La si potrebbe definire quasi una guerra tra poveri, essendo le parti disarmate e impotenti di fronte alla [illegible] dal conflitto. E le conseguenze, ancora una volta, ricadono sui pazienti.

La vicenda si trascina da anni. Da quando, nel 1990, lo Stato promulga una legge sull'Aids. Prevede, tra le altre cose, che all'Amedeo di Savoia venga attivato un servizio autonomo di microbiologia. In Regione si predispongono le delibere, viene bandito il concorso per un posto di primario. E il 23 dicembre 1991 l'incarico va alla dottoressa Loredana Poncini.

Amministratore dell'Usl 4 è il socialista Enrico Passio: promette locali e personale per il nuovo reparto e assicura che nel giro di pochi mesi il servizio potrà decollare. E' il primo colloquio con la dottoressa Poncini con il responsabile dell'ospedale. Il secondo avviene a luglio, al posto di Passio, travolto dall'indagine della magistratura, c'è ora il commissario straordinario Giorgio Grando. L'unità sanitaria locale è in piena ristrutturazione, economica e strutturale. Di fronte alla dottoressa Poncini, Grando allarga le braccia: «Mi spiace, non è proprio dove metterla».

Si arriva così alla guerra. Il primario di microbiologia si rivolge al prefetto. Risultato: le viene concesso uno spazio accanto al laboratorio d'analisi. Poi, firma una diffida contro il commissario e la direttrice sanitaria e [illegible] tutto alla magistratura.

Dottoressa, dove vuole arrivare? «Chiedo il rispetto di un diritto. Capisco le difficoltà economiche dell'ente, ma non possono ricadere su un servizio essenziale come la microbiologia». Replica la direttrice sanitaria, Alessandra Gallo: «I locali ci sono, ma devono essere ristrutturati. La situazione dell'Usl è nota. Spero che usciremo presto dalle difficoltà, con la collaborazione di tutti».

Due colpi in meno di un'ora ieri mattina: ripulita la cassaforte di un orafo

# Legata, imbavagliata e rapinata

*Vittima la lavorante, cento milioni il bottino. Svaligiata l'agenzia del San Paolo in via Tunisi*

Due rapine in meno di un'ora, di prima mattina. Due bande armate, composte entrambe da quattro persone più un complice sull'auto della fuga, professionisti del crimine, che hanno svaligiato la cassaforte di un laboratorio orafo e le [illegible] di un'agenzia della banca San Paolo.

Il primo «colpo» della settimana va a segno alle [illegible] in via Valentino Carrera 47. Al primo piano c'è il laboratorio artigianale orafo di Felice Rabaglino, 47 anni, residente in corso Telesio. La sua collaboratrice, Antonina Scolaro, 30 anni, è già al lavoro.

Rabaglino sta per entrare quando vede avvicinarsi quattro uomini col volto coperto dal passamontagna. Sono banditi e fanno immediatamente capire le loro intenzioni puntandogli una pistola alla testa e intimandogli di aprire il laboratorio.

I quattro entrano col [illegible] tario e trovano Antonina Scolaro. La legano, la imbavagliano e poi tornano ad occuparsi del titolare. Vogliono che apra la cassaforte a combinazione: sotto le minaccie di [illegible] pistole e di una mitraglietta, Rabaglino obbedisce.

I malviventi portano via tutto quel che trovano: gioielli e monili in oro per un valore stimato attorno ai [illegible] milioni di lire. Poi fuggono a bordo di un'auto, guidata da un complice, mentre il rapinato, dopo essere riuscito a liberarsi da un paio di manette, dà l'allarme ai carabinieri.

La seconda banda colpisce [illegible] le 10. L'obiettivo è l'agenzia di [illegible] Tunisi [illegible] dell'istituto bancario San Paolo.

I malviventi, che hanno sempre agito a viso scoperto, dimostrandosi sicuri e decisi, per entrare in banca si sono finti clienti, passando così senza problemi attraverso la doppia porta di accesso. Quindi, appena all'interno dell'agenzia, il quartetto ha spianato le pistole intimando a tutti di alzare le mani.

Compiuto il colpo, [illegible] fuggiti da una porta di sicurezza con i vetri scuri che affaccia sulla via Rosario di Santa Fé. [illegible] dei sacchetti neri della spazzatura dove avevano messo i soldi rubati.

Fuori, ad attenderli, a bordo di una macchina di grossa cilindrata, c'era un quinto complice che è partito sgommando in direzione del corso Giambone poco distante.

Una passante ha fatto in tempo a intravedere tre numeri della targa dell'auto (305) e li ha segnalati alla polizia, giunta sul posto pochi istanti dopo il colpo. Tra gli altri numerosissimi testimoni (impiegati e clienti della banca presa di mira), molti hanno anche saputo descrivere i rapinatori agli agenti: tutti i banditi erano di statura media, quarant'anni, mentre uno aveva una barba e un altro un cappotto spigato.

L'ingresso del laboratorio artigianale orafo di Felice Rabaglino, dove è stata compiuta la rapina

**SAPER SPENDERE**

## *Souvenir dall'estero? Ricette da gustare*

ECCO Mi che si presenta: «Ma soltanto a te, Simonetta, mentre per i lettori voglio restare anonima, e poiché mi sei simpatica e vista la mia età (chi poi perché avrei dovuto essere un «lui»?) mi permetto di darti del tu». E' vero: chi sa perché è sfuggito quel «lui», visto che ricette le inviano spesso anche uomini.

Ebbene Mi è una donna che, vezzo, lascia intendere di essere più giovanissima, ma sulla sua età. E' l'autrice di una ricetta di purea di fave che è [illegible] gradtissima da molte lettrici e nella quale, detto per colpa nostra, c'era un'imprecisione: «Spaccate e sbucciate le fave» era scritto «mentre le fave si comprano già spaccate e sbucciate». Un'imprecisione che tuttavia non ha fermato le donne che ai fornelli ci sanno fare.

Da Mi arriva, per fortunata combinazione, pure di una risposta della quale era in attesa Daniela Re di Torino.

Scriveva Daniela: «Da poco ho scoperto la cucina araba, ma mi è molto difficile trovare le ricette. Ho comprato il cuscus, ma è vero che ci sono due varianti o solo carne o solo verdure? O si può fare un mix? E si fanno le salsine speziate?».

Mi, gran viaggiatrice e cuoca disinvolta, fornisce la sua ricetta del cuscus, «Il piatto che io offro agli ospiti che da me si attendono sempre souvenir dei miei viaggi: «Io lo faccio [illegible] comperare del cuscus e non mi ha una "cuscusiera" (pentola a due piani) si usi una cassaruola normale grande nella quale possa stare incastrato uno scolapasta metallico. Mettere 100-160g di cuscus per persona in una capace insalatiera e coprire con abbondante acqua. Porre nella "cuscusiera" acqua e carne preferibilmente di montone, vanno bene anche manzo, pollo, coniglio; aggiungere cipolle intere, carote intere, rape, costolone di sedano e ceci ammollati il giorno precedente (Mi non dà dosi, ognuno deve sapere più o meno quanto serve per i suoi ospiti). Rovesciare parte superiore della pentola (o nello scolapasta) il [illegible] che si sarà in precedenza gonfiato e coprire. Far bollire a lungo rimestando ogni t[illegible] il cuscus e facendo colare sopra mestoli brodo sottostante. Se si vuole un cuscus vegetariano, abolire la carne. Quando carne e verdure saranno cotte (abbastanza in fretta se si usa pollo, più lentamente se si usa [illegible]o o manzo), mescolare al cuscus bel pezzo di burro, travasarlo nell'insalatiera e servire. Nel piatto di ogni commensale si metterà una porzione di cuscus, un po' di carne e un po' delle verdure. A parte si servirà in una scodella il brodo con i ceci. Accompagnare il tutto molte salsette più o meno piccanti». E qui, per le salsette, attendiamo una seconda puntata da Mi, se vorrà farci partecipi di qualche altro suo segreto. O altre lettrici hanno in serbo i loro delle vacanze?

Da Bianca delle conserve Tartine piccanti all'avocado: tagliare a fettine tre avocados maturi; tagliare a riquadri delle fette di pancarré, spalmare con burro o senape e su ognuna disporre un pezzetto di prosciutto di Praga tagliato spesso, o una fettina di salmone, o una fettina di arrosto (con la senape), decorare con striscioline di peperone; condire gli avocado con paprika, kummel macinato, pepe, qualche goccia di tabasco e servire con le tartine.

Crostini colorati: preparare dei crostini con pane casereccio; passare al setaccio o alla forchetta tuorli d'uovo sodo, unire poco burro ammorbidito e un po' di senape; spalmare sui crostini, cospargere alcuni con prosciutto tritato, bianco d'uovo sodo a pezzetti e striscioline di peperone rosso.

E ancore una purea alle mandorle di Bianca delle conserve: «Cuocere con la buccia 800 g di patate per 40 minuti; sbucciare, passare al setaccio, diluire con latte tiepido. Pestare 150 g di mandorle pelate e unirle al passato di patate. Insaporire con sale e poco pepe. Rimettere sul fuoco e mescolando incorporare uno alla volta quattro tuorli d'uovo. Levare subito dal fuoco e mantecare con noce bella fatta di burro.

**Simonetta**

Un nuovo sciopero

## Benzina [illegible] per tre giorni da [illegible] alle 19

Di [illegible] benzina. Dopo lo sciopero di febbraio i distributori resteranno chiusi dalle 19 di oggi alle 7 di sabato 13: tre giorni completi di blocco quasi totale. Le stazioni autostradali rimarranno ferme 24 ore: dalle 22 di oggi alle 22 di domani. Lo sciopero è stato proclamato dalla Faib-Confesercenti, Fierica e Figisc. I benzinai di Torino e provincia, aderenti ai tre sindacati, si riuniscono stasera alle 21 nelle sede della Confesercenti.

«Siamo stati costretti a una nuova azione di lotta - spiega Antonio Carta, [illegible] provinciale della Faib - per l'insensibilità del governo. Chiediamo una profonda revisione della [illegible] tax, dei coefficienti presuntivi di reddito, della quadruplicazione dell'imposta di bollo. Inoltre non è stato ancora [illegible] il "bonus" fiscale per il '93, previsto da un accordo sottoscritto due anni fa».

## CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 8 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale [illegible] dicembre [illegible] (mecc. n. 9115868/09), resa esecutiva il [illegible] febbraio 1992, di adozione del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.;
- Visto l'art. 40 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. [illegible] successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la deliberazione del Commissario Straordinario del [illegible] gennaio 1993 (mecc. n. 761), esecutiva dall'8 febbraio 1993, con cui è stata adottata la variante al piano per insediamenti produttivi per la realizzazione dell'interporto Torino-Orbassano ed è stata approvata la revoca delle deliberazioni di adozione di precedente variante;

SI RENDE NOTO

la suddetta deliberazione del Commissario Straordinario del 22 gennaio 1993, a norma del comma 1° dell'art. 40 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i. è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo Urbanistica (via Arsenale, [illegible] - piano rialzato) per la durata di trenta giorni consecutivi (giorni [illegible] 8,30-12,30; festivi, compreso il sabato, [illegible] 9-12) a partire dalla data [illegible] pubblicazione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia e precisamente [illegible] 9 [illegible] 1993.

I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di rivolgersi alla portineria di via Arsenale, 33 oppure di telefonare al n. 57651 int. 2901.

Durante lo stesso periodo il progetto e la variante sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio della Città.

Entro la pubblicazione o entro trenta giorni dalla sua scadenza, e precisamente entro l'8 maggio 1993, chiunque potrà presentare le proprie osservazioni nel pubblico interesse.

Dette osservazioni, in carta bollata in originale più cinque copie in carta libera, dovranno essere consegnate al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano, 1 - in [illegible] d'ufficio dei giorni feriali).

Torino, 22 febbraio 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE dr. [illegible]

IL [illegible] COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Giuseppe Forlani

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### [illegible] di cucina

Il Comune di Orbassano in collaborazione con l'Associazione Cuochi di Torino organizza un corso di cucina con grandi Chefs. Le lezioni avranno inizio lunedì 15 marzo dalle ore 20,30 alle ore 23,30 e si susseguiranno per 8 lunedì consecutivi, nel salone di strada Rivalta 14 (ex C.F.P.) in Orbassano.

Verrà insegnato come preparare un piatto veloce, economico, un piatto unico, come improvvisare un menù per ospiti inattesi, come rendere invitante un piatto dietetico, come organizzarsi in precedenza per conciliare la vita lavorativa con i piaceri della buona tavola, sfruttando i piccole grandi astuzie degli [illegible].

Coordinati da Torino Cancellieri, chef FIC e dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto Alberghiero di Torino, si succederanno nelle varie lezioni:

**Silvano Setta, ristorante Rendez Vous** di Torino per gli antipasti; **Luigi Capasso, ristorante Balbo,** Consigliere Associazione Cuochi Torinesi, per i primi piatti; **Lo Chef del ristorante La Casa del Priore** di Andora (Savona), per il pesce; **Mario Albano, ristorante Ca Nia** di Moncalieri, Vicepresidente Ass. Cuochi Torinesi, per le carni; **Giuseppe Pajrano** con l'introduzione ai dolci e **Alfredo Russo, ristorante Dolce Stil Novo** di Cirié per i dessert.

Una grande serata di gala concluderà il corso.

Quota di partecipazione all'intero corso più serata: 250.000. Prenotazioni presso: Comune di Orbassano, tel. 011/901.12.41 int. 217, Prof. [illegible] Sobbia, tel. 011/778.74.63. Gastronomia «L'Acquolina», via Roma 13, Orbassano, tel. 011/901.29.93.

SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 2° BIMESTRE 1993

E' prossima la scadenza del termine di pagamento della bolletta relativa al 2° bimestre 1993.

Rammentiamo ai clienti che non hanno ancora eseguito il versamento di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione del servizio.

Il versamento dell'importo può [illegible] effettuato presso gli uffici postali con pagamento della tassa prevista, o presso gli sportelli di qualsiasi banca [illegible] pagamento delle commissioni d'uso o, gratuitamente, mediante le macchine per l'incasso automatico "Bancobol".

IMPORTANTE

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

**Segnaliamo che i titolari di conto corrente postale possono incaricare in [illegible] continuativa le Poste di [illegible]re automaticamente il pagamento delle proprie bollette telefoniche, mediante prelievo dal conto a loro [illegible] Per questo servizio di domiciliazione le Poste applicano una commissione di [illegible] lire l'anno (o 500 lire per periodi inferiori al semestre). Alcuni istituti di credito offrono, a tempo, analogo [illegible] di domiciliazione delle bollette ai titolari di conto corrente bancario o gratuitamente o dietro [illegible] commissioni previste da ciascun istituto.**

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

PREZZI ECCEZIONALI

CASHMERE

[illegible] VENDE PREGIATI [illegible]

MAGLIERIA A PREZZI FABBRICA

[illegible] FASHIONS - MONZA - Tel. [illegible] 334.695

Via Sguardelli 26 (vicino al Parco di [illegible])

[illegible] dal SCONTO GROSSO

Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 [illegible]

Salone

LA [illegible]

Via Roma 80

TORINO

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì:

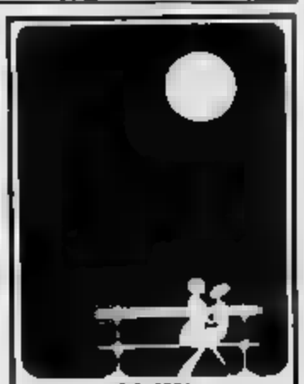
9-12,30; 14-18

OTTICA

ANTONIO [illegible]

Per il servizio fotovideo dello Yacht 2000 e altre professionalità all'Esposizione del 1992 fotografia in Torino

Via Sallustio 21 E Tel. 650 99 69



dal 1861

PROCHET

LISTE DI [illegible]

Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Cristalli, Porcellane, Posaterie

Domani e giovedì urne aperte: ieri presentate le liste

# Università al voto ma interessa a pochi

Un banchetto a Palazzo Nuovo

Volantini e mimose. Atrio super-affollato ieri mattina a Palazzo Nuovo, a due giorni dall'inizio delle elezioni universitarie, con i tavoli di tutte le liste colorati dai rametti gialli per la Festa della Donna. Sono gli ultimi fuochi di una campagna elettorale freddina che ha avuto nello scontro di venerdì scorso tra autonomi e giovani di destra l'unico sussulto.

I candidati danno da fare l'interesse è poco. All'assemblea generale delle liste in gara per il consiglio di amministrazione (mancava solo l'alessandrina Rebus sic Stantibus), ieri hanno partecipato una decina di persone, perse nell'aula 33 quasi duecento posti al primo piano. «Non riusciremo mai a sfondare la soglia del 10% votanti» dicono ai tavoli. Una previsione giusta. La caratteristica delle elezioni passate era la scarsa affluenza alle urne. Eppure la presenza degli studenti negli organi universitari è direttamente proporzionale al numero dei votanti: più gente va a dare il suo voto, più alto sarà il dei rappresentanti studenteschi nei consigli.

Quest'anno sarà diverso? Chissà. Per venire incontro agli studenti svogliati l'Università ha fatto molto. Due giorni di votazione, domani (ore 8-20) e giovedì (8-16), 53 seggi, studenti scrutatori retribuiti per la prima volta (150 mila lire lorde). Le schede saranno di diverso colore: gialle per il consiglio di amministrazione, verdi per il diritto allo studio, azzurre per il Cus, arancio per i consigli di facoltà, per quelli di corso di laurea. «Più facile così», dicono i candidati allargando le braccia.

Eppure la politica spaventa. Anche alcuni dei nuovi candidati che hanno parlato ieri nell'assemblea sembravano impacciati e poco convinti. Sono giovani, dicono i veterani. Cresceranno?

**Cristina Caccia**

## I NOMI DEI CANDIDATI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
LISTA 1 - FUAN-DU: 1) Lamberti Manuela; 2) Bellio Fabio; 3) Devirgiliis Alberto; Mago Gualtiero.
LISTA 2 - VERDI VERDI: 1) Lupi Alessandro; Ferrero Massimo; 3) Grazzi Marcello; 4) Malacrino Antonio; 5) Balestra Sandra; 6) Bonetto Daniela.
LISTA - LIBERALI E INDIPENDENTI: 1) Levi Dan Emanuel; 2) Bonetto Andrea; 3) Ricciotti Walter; 4) Romano Umberto.
LISTA 4 - I DIRITTI DEGLI STUDENTI: 1) Gallo Vanessa; 2) Olivieri Carlo Andrea; 3) Di Nenno Gianluca; 4) Bortolozzo Flavio; 5) De Marco Ivan; 6) La Ferla Anna.
LISTA 6 - FEDERALISMO LIBERTA' E COOPERAZIONE: 1) Tizza Stefano; 2) Rosso Roberto; 3) Schiavi Stefano; Mangosio Enrica; 5) Bissacco Fabrizio.
LISTA 6 - COMITATO STUDENTI UNIVERSITARI: 1) Orlandini Arnaldo; 2) Ammirati Samanta; 3) Gatti Vittorio; 4) Clerico Alessandra; 5) Samorì Alessandro; 6) Mainardi Filippo.
LISTA 7 - ATENEO STUDENTI: 1) Romeo Francesco; 2) Brignone Andrea; Astori Guido; 4) Santi Sonia; Salani Luca; 6) Cibonfa Fabio.
LISTA 8 - REBUS SIC STANTIBUS: 1) Patitucci Enzo; Strozzi Sergio; 3) Fornasier Andrea; 4) Casanova Pier Paolo.
**ENTE REGIONALE DIRITTO ALLO**
LISTA 1 - COMITATO STUDENTI UNIVERSITARI: 1) Ammirati Samanta; Gatti Vittorio.
LISTA 2 - FUAN-DU: 1) Poglio Federico Alberto; Ventriglia Ferdinando.
LISTA 3 - PER I DIRITTI DEGLI STUDENTI: 1) Zambrotta Maria; 2) Marin Paolo.
LISTA 4 - ATENEO STUDENTI: 1) Battaglia Beatrice; 2) Dondo Alessandro.
LISTA 5 - VERDI VERDI: 1) Lupi Alessandro; 2) Ferrero Massimo.
LISTA - LIBERALI E INDIPENDENTI: 1) Degioia Vincenzo; Turinetti Vittorio.
C.U.S
LISTA 1 - LIBERALI E TI: 1) Binello Alessandro; 2) Martellini Giulio. LISTA 2 - FUAN-DU: 1) Burdese Antonello; 2) Varetto Francesca.
LISTA 3 - COMITATO STUDENTI UNIVERSITARI: 1) Ammirati Samanta; 2) Cappa Maria Rosa.
LISTA 4 - ATENEO STUDENTI: 1) De Girolamo Grace; 2) Pellegrino Giovanni.
LISTA 5 - VERDI VERDI: 1) Lupi Alessandro; 2) Ferrero Massimo.

In Piemonte il 61 per cento degli iscritti nelle liste di mobilità è femminile

# Sei donna? Hai un posto a rischio

*Un otto di festa ma anche di riflessione*
*Incontri, sit-in, solidarietà alle bosniache*

Otto marzo ritrovato: come momento di riflessione, più che di festa, sulla realtà femminile. La giornata è caratterizzata diverse manifestazioni. Sono offerte testimonianze di alle donne bosniache stuprate, s'è parlato di donne e razzismo e si è dibattuto sulla situazione occupazionale, la precarietà del lavoro femminile conseguenze della che ha innalzato la disoccupazione femminile dall'11,4 al 13 per cento. In Piemonte le donne sono il 61 per cento degli iscritti nelle liste mobilità.

Sul tema del lavoro delle donne negli enti locali s'è svolto ieri mattina nella sede dell'Amministrazione provinciale un incontro tra i Comitati pari opportunità della Provincia (presieduto dalla consigliera Mariangela Rosolen) e dei comuni di Torino, Rivoli, Settimo, Ivrea, Collegno. Alla presenza del presidente Ricca, del prefettizio Malpica, dei segretari generali De Petris (Provincia) e Incondela (Comune) sono state offerte le cifre dell'occupazione femminile: ne risulta forte presenza - 53 per cento al Comune di Torino, 60 negli altri, 55 in Provincia - che si riduce drasticamente salendo verso i livelli più alti della carriera. Nell'Amministrazione della Città di Torino al 9° e 10° livello gli uomini sono 167, le donne 63; nei comuni della Provincia uomini contro nell'Amministrazione provinciale donne battute 40 a 6. Di qui l'impegno per individuare forme di sostegno alle lavoratrici.

Le rappresentanti dei Comitati hanno evidenziato i problemi legati alle condizioni delle rispettive aree: problemi che pongono nuove necessità di aiuto. Anna Paschero ha ricordato «che a Rivoli e nella Ovest tra gli iscritti al collocamento c'è maggioranza schiacciante di donne, oltre settemila - diecimila». Ancora: «Nelle liste di mobilità donne prive della scuola dell'obbligo rappresentano il 40 per cento del totale».

In tema di occupazione, da oggi è aperto presso l'Ufficio Regionale del Lavoro, via Cernaia 30, lo «Sportello donna e lavoro Piemonte». L'orario è dalle 8,30 alle 12, martedì e giovedì.

**Alle donne bosniache** stuprate stati dedicati vari momenti: nel corso del seminario sull'associazionismo femminile svoltosi a Palazzo Lascaris; ai tavoli per la raccolta di firme e fondi promossi da numerose organizzazioni giovanili e studentesche; dalle donne di **Telefono Rosa 5628314** che ieri sera hanno organizzato un sit-in in piazza Carignano. «Le nostre mani unite contro le vostre mani armate». volontarie (psicologhe, avvocati, assistenti sociali) di Telefono Rosa saranno presenti nella nuova sede via Assietta 13 lunedì, il mercoledì e venerdì dalle 9,30-12,30, il giovedì dalle 15 alle 18, per rispondere agli sos delle donne difficoltà. Naturalmente l'assistenza è a titolo gratuito.

**Donne e razzismo.** Se n'è parlato al Caféliber, per iniziativa dell'associazione «In-ex Europa», con la presentazione del romanzo di Nassera Chohra, a cura di Alessandra Atti di Sarro, Velo diventare bianca, Edizioni e/o. Il racconto dell'infanzia dell'autrice, algerina saharawi, quartieri difficili di Marsiglia è occasione per riflettere una delle condizioni femminili più difficili, quella di immigrata, divisa tra culture apparentemente inconciliabili e sulla quale incombe l'incubo della discriminazione razziale.

## ABUSIVI

## Mimose, sequestri a iosa

Mimose come oro. All'ingrosso sabato tre chili erano venduti a 55 mila lire. Ieri 110 mila lire. Per Federfiori, «l'aumento è stato causato da una forte richiesta da parte di venditori abusivi». Una situazione difficile. I vigili urbani, in tre giorni, hanno effettuato cento sequestri: «A extracomunitari scoperti un po' ovunque mentre offrivano mazzi di fiori».

Negato il contributo di 200 milioni per la biennale «Torino Fotografia»

# Il Comune: un socio senza soldi

*E' fondatore del centro che organizza la rassegna*

Un altro taglio sulla cultura. Questa volta la minaccia riguarda Torino Fotografia. Nei giorni scorsi il contributo era stato negato al festival del cinema-gay, poi all'ultimo to sono stati trovati i 70 milioni richiesti.

Non ci sono soldi in Municipio. C'è un probabile «no» per i 200 milioni anche per una delle attività svolte dalla Fondazione Italiana Fotografia, di cui il Comune - dal dicembre - è socio fondatore.

«Torino Fotografia» quest'anno si svolgerà ugualmente, solo grazie agli sforzi della Sai e del Mediocredito (gli altri soci con il Comune) e di altri sponsor. La quinta edizione biennale sarà allestita presso il Museo dell'Automobile: dal 10 settembre al 17 ottobre.

Ma tra i promotori della manifestazione lo sconforto è grande. Spiega il presidente pro tempore Luisella D'Alessandro: «Le quattro iniziative precedenti crescendo riconoscimenti. Nel '91 abbiamo avuto 10 mila spettatori paganti. La nostra attività è apprezzata, comprendiamo le difficoltà della Città, ma sarebbe importante un segno attenzione concreto».

In tempi migliori gli assessorati alla Cultura, alla Gioventù, il Turismo e l'allora sindaco Cattaneo avevano sposato la proposta di creare un centro internazionale per la fotografia. Nel dicembre scorso la giunta approvò la partecipazione del Comune nella istituenda Fondazione Italiana per la fotografia, dandosi come obiettivo, appunto, l'allestimento della mostra. La fondazione è stata costituita con la Sai e il Mediocredito, e presto avrà presidente, Valerio Castronovo (Luisella D'Alessandro sarà minuto direttore).

Per l'edizione del '91 la Città aveva partecipato con un contributo di 300 milioni. «La spesa sostenuta - dice D'Alessandro - fu di 780 milioni. Riuscimmo a far quadrare i conti gli incassi e stanziamenti di altri enti e sponsor. Pensavamo che la Fondazione sarebbe stato meno difficile, e sapendo dei precari bilanci del Comune ridotto la richiesta a 200 milioni».

Il subcommissario Laurino e i dirigenti del Comune non hanno detto un «no» assoluto, hanno chiesto tempo, ma la ricerca non lascia molte speranze. Il commissario Malpica si è impegnato a rivedere con i vari assessorati il programma di mostre e iniziative per le quali erano stati previsti contributi. Tra queste figura anche la rassegna «I sei pittori di Torino»: i responsabili del settore cultura sono riusciti a coinvolgere alcuni sponsor e quindi l'impegno del Comune verrebbe ridotto.


PERSIAN ARTS
*Grazie al grande successo riscontrato dal pubblico*
la **PERSIAN ARTS** ha deciso di prolungare la **liquidazione di Tappeti Persiani Orientali**
**FINO AL 31 MARZO 1993**
mantenendo costante, oltre ai **vantaggi**, anche lo **sconto**
del **50%** più **10%**
del loro valore effettivo.
*Approfittare è importante l'occasione sta per terminare!!!*
DI APERTURA:
MATTINA ore 9-12.30 - POMERIGGIO 15-19.30
TUTTI I TRANNE IL MATTINA E LA
**Via Goito n° 10/E - TORINO**
**Telefono 011/657898**
LA CHIUSURA È VICINA!!!



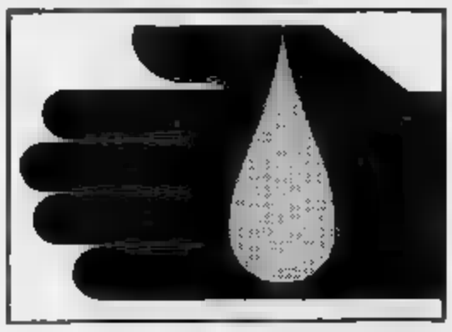
Dal 15 al 19 marzo
i nostri tecnici
controllano gratuitamente
la tua Mercedes-Benz.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito della tua vettura.
Ti invitiamo a telefonare per concordare un appuntamento.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz
**AUTOCENTAURO** S.p.A.
Concessionaria
Filiale di Burolo Ivrea (TO)
S.S. per Viverone 228, n. 57 - Tel. 0125/577366



CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI PIEMONTE
TORINO - - TEL. 531.180

### Il commissario ha denunciato «gravi inadempienze» sulla manutenzione dello stadio

# Acqua Marcia sorpresa in fuori gioco

*Motivo: rilassamento dei tiranti della tensostruttura*
*Lavori per un miliardo. La concessionaria in difficoltà*

La gestione dello stadio Delle Alpi è a rischio. La concessionaria Acqua Marcia versa in una situazione economica gravissima, con un pesante deficit. Oggi a Roma l'assemblea degli obbligazionisti - sempre che la riunione non veda deserta come quella - si dovrà pronunciare sulla procedura concordato preventivo con cessione di beni. E' un'assemblea che dovrà comunque aver luogo entro il 26 di questo mese, giorno in cui sono stati convocati i creditori. Tra questi ultimi interverrà un rappresentante del Comune che è creditore di circa 4 miliardi relativi a fattura pagata con Iva al 19% anziché al 4% come è agli enti locali.

Di certo tra le attività e i beni che possono essere vendute dalla società romana non c'è la gestione dell'impianto sportivo realizzato a Torino per i mondiali del '90. Lo stabilisce l'articolo della concessione trentennale firmata nel luglio '87 con il Comune. Il subcommissario Giuseppe Forlani lo ha ricordato con una lettera al commissario giudiziale dell'Acqua Marcia, avvocato Pietro Guerra.

La concessione prevede invece la revoca in caso di inadempienze da parte del partner. Le queste cominciano a esserci. Sono riportate in un'altra lettera inviata a fine febbraio dal commissario governativo, Riccardo Malpica, all'Acqua Marcia. In seguito a un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza, nel dicembre scorso, è stato scoperto che i tiranti della tensostruttura avevano avuto un rilassamento e che avrebbero già dovuto essere registrati. Si tratta di inadempienze ritenute «gravi», che possono avere un primo diretto negativo riverbero sulla dichiarazione di agibilità». Per ora non si corre il rischio della chiusura, ma l'Acqua Marcia è stata sollecitata ad assumere «i provvedimenti necessari». L'intervento costerebbe circa un miliardo. Anche gli uffici tecnici della Città, che dal '90 avevano vigilato sull'applicazione di questi obblighi da parte del concessionario, sono stati richiamati dal commissario. Ora sarà istituito un organismo di controllo tecnico e amministrativo per la periodica sorveglianza.

E' stato un rapporto sempre difficile quello tra Comune e Acqua Marcia. Nato tra le polemiche per il metodo seguito per l'assegnazione (un concorso di progetti presentati da 6 società), è proseguito male: dai 60 miliardi previsti inizialmente per la costruzione si è passati a un spesa di miliardi. L'Acqua Marcia ha chiesto al Comune il rimborso per i maggiori costi sostenuti. Il contenzioso è in mano a un collegio arbitrale che dovrebbe pronunciarsi per la prossima estate.

Le difficoltà economiche dell'Acqua Marcia, tanto più in presenza di «gravi inadempienze» rispetto agli accordi con il Comune, richiederebbero una diversa soluzione per la concessione per lo stadio Delle Alpi. Ma quale?

La manutenzione delle strutture è alquanto costosa, fuori dalle possibilità dell'amministrazione civica. Al momento le gestione dell'impianto - limitatamente alle attività ospitate - è a carico della Pubbligest, che, preoccupata di non avere più un interlocutore preciso nell'Acqua Marcia, si è rivolta al Comune. Falla al centro di Delle Alpi: ancora un match incertissimo.

**Luciano Borghesan**

La concessione trentennale dello stadio Delle Alpi fu assegnata all'Acqua Marcia nel luglio '87

### Alenia, la Fim-Cisl respinge il piano presentato dall'azienda aeronautica

# Tessili fermi per quattro ore

*In sciopero ieri per salvare i posti di lavoro*

Quattro ore di stop ieri nelle aziende tessili. Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale per la salvaguardia dei posti di lavoro. E' stata scelta la giornata di ieri - festa della donna - perché la maggioranza della manodopera in questo settore è femminile. La situazione torinese è grigia: sono circa 1300 le lavoratrici in mobilità nelle varie aziende, mentre in un grande gruppo, il Gft, è stata affrontata, e risolta, una vertenza che ha impegnato per mesi sindacati e lavoratori.

L'astensione di lavoro, che ha avuto successo soprattutto tra gli operai (i sindacati parlano di 85 per cento di adesioni) è stata decisa per sostenere alcune richieste al governo: un progetto di politica industriale, misure di sostegno ora previste per altri settori, pensionamento immediato per le donne con 36 anni di lavoro, mantenimento del tetto minimo di 15 anni di contributo per le lavoratrici che rischiano il licenziamento.

«Da oltre un anno - afferma Salvatore Ameduri della Filta-Cisl - abbiamo elaborato una piattaforma che prevede interventi a sostegno del settore, anche a livello regionale. Abbiamo due realtà importantissime come Chieri e Biella che vivendo momenti difficili. Oggi assistiamo a una crisi che investe soprattutto l'abbigliamento delle fibre medie e la sottoproduzioni del cotoniero».

**Alenia.** La Fim-Cisl piemontese e il collettivo Fim di Torino e Caselle dicono no all'Alenia. Il piano di politiche industriali presentato dall'azienda aerospaziale gruppo Iri-Finmeccanica è giudicato «ancora insufficiente». Il sindacato ritiene che l'applicazione dei contratti di solidarietà per il '93 e chiede all'Alenia, tra l'altro, la «conferma di tutte le missioni produttive definite nei precedenti accordi e impegni per le aree di Torino e di Caselle, il mantenimento produzioni e supporto dei programmi realizzati a Torino e il mantenimento delle attività ad alto valore tecnologico e professionale presenti negli stabilimenti».

La segreteria regionale della Fim-Cisl ed il collettivo Fim hanno dato mandato alla delegazione sindacale piemontese a di procedere nella definizione di un possibile accordo con l'azienda soltanto se queste basi.

**[e. bac.]**

### L'assemblea piemontese dice no, i torinesi sì

# I Verdi si spaccano sui referendum di Segni

Verdi divisi sui due referendum (Comuni e Senato) promossi dal Segni: il 70% dell'assemblea piemontese ha deciso votare «no», mentre a Torino, maggioranza si è espressa per il la spaccatura è diventata insanabile.

Una parte verdi annuncia di aver anche deciso di promuovere, altre forze politiche e sociali, i «comitati per il no». E su questa posizione «che chiarezza sul reale orientamento dei verdi in Piemonte» sono stati eletti consiglieri nazionali (Laura Cima, Giorgio Gardiol, Gustavo Buratti e Mario Pignoccol. Il quinto, Gianni Vernetti, ha sostenuto l'ipotesi alleanza democratica, respinta a larga maggioranza dai delegati.

Con un successivo comunicato, i verdi di Torino hanno voluto fare alcune precisazioni sull'esito dell'assemblea regionale. «La riunione - hanno spiegato il coordinatore nazionale Vernetti e il capogruppo in Provincia Giarrusso - è stata quella in cui è registrata la minora affluenza negli ultimi 10 anni. Degli aventi diritto erano presenti in 71 su 140».

Sulle divergenze interne, Vernetti e Giarrusso hanno sottolineato che «sui referendum e sulle future alleanze è inevitabile la divisione fra chi tende a conservare l'esistente - e per raggiungere questo obiettivo è pronto ad allearsi anche con l'msi e con Rifondazione - e chi vuole superare il vecchio andando verso un'ampia alleanza democratica».

BIANCA &

**Deaglio e ospiti di Gad Lerner**

La trasmissione di Gad Lerner «Milano, Italia», in onda su Tre alle ore 22,45, sarà realizzata tutta la settimana Torino, in diretta teatro Alfa. Stasera, dopo la serata dedicata al pds e al caso Greganti, saranno di scena l'industria e lo scandalo tangenti. Intervengono Mario Deaglio, Gianni Vattimo, Pietro Marcenaro della Fiom, un rappresentante dell'Unione Industriale, imprenditori torinesi, rappresentanti dell'associazione Quadri, operai e sindacalisti.

**I Popolari di Segni parlano a Santa Rita**

I Popolari per la Riforma di Mario Segni organizzano un incontro alle 21 alla Circoscrizione 2, Santa Rita e Mirafiori Nord, in via Guido Reni 114, Sergio Gaiotti e Anselmo Zanalda.

**Rivoli, marocchino picchia due guardie**

Un marocchino, Mohamed Banicada, picchiato due guardie dell'Iperstanda di Francia 175 a Rivoli, tentando di fuggire con due giubbotti di pelle. E' stato preso.

**Ex Allievi Fiat e monumenti torinesi**

L'Associazione di antropologia e etnologia, ospita dell'Associazione ex allievi Fiat, questa sera alle organizza in corso Dante 102 un dibattito gli architetti Roberto Pagliero e Stefano Trucco sui monumenti torinesi.

**Industria dell'auto Dibattito alla Fiom**

Oggi alle 15 alla lavoro, in via Pedrotti 5, dibattito della Fiom-Cgil su «L'industria dell'auto a Torino e Piemonte: scelte d'impresa e politiche pubbliche», con Muggeo Comiotti, Aldo Enrietti, Gian Maria Gros Pietro, Gino Mazzone.

**Il al cinema Massaua**

Alle ore 9, per 2 esec. socio assistenziali, 1 custode, 31 aus. servizi generali, 25 operatori scolastici, 8 dattilografi, 3 assistenti sociali, 1 centralinista. Tutti i posti sono a tempo determinato presso enti pubblici.

**FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI**

### I fondi dei lettori vengono devoluti al nuovo istituto di Candiolo ed al «Ghirotti»

# Le offerte per la ricerca sul cancro

*L'elenco dei versamenti ricevuti dal 2 al 6 marzo*

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 2 marzo. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

**2-3 MARZO:** in papà della nostra collega Palma Silvana, la direzione e i colleghi della Rockwel 354.000; in memoria di Adler Rapalino 330.000; in memoria di Pierina Ferrero, mamma di Giuliana Mosca, Ede e famiglia 300.000; in memoria di Alda Vigo, sorelle e nipoti 300.000; V. M. R. 300.000; in memoria di Ossola Francesco 250.000; in memoria di Maria Paolino ved. Cesano, condomini e inquilini di via Capriolo 215.000; Mafalda e Gino Istle 200.000; Binello Moto, il forno Venitucci, pastificio Tesio, salumeria Crocetta e rifazione Crocetta in ricordo di Giuseppe Moiraghi, studio Revello 190.000; in memoria di Carretta Maria in Mazzarelli, soci e amici circolo rossoneri 160.000; in memoria di Benotto Delfina gli amici del gruppo, Carle 150.000; F.G. 150.000; i colleghi di Priscoli Alfonso, in ricordo mamma 109.000; gli amici di Walter 80.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; M.P. 60.000; in ricordo di Luigi Maggio, Gina, Rina e Annamaria 60.000; M.C.M. 50.000; in memoria di zia Gemma 50.000; in memoria della zia Caterina 100.000; in memoria di Vittorio Bauducco in Voltan 460.000; via Bossi 15, via San Donato 73 in memoria di L. Cullati 227.000; in memoria di Caterina, Lina Orsolina e famiglia 200.000; in memoria della zia Caterina, Walter e Giuliana 100.000, nel ricordo della sorella Caterina, Lidia e Mariuccia 100.000; in memoria di Andri na Caterina, la cugina Vittoria 50.000; in memoria di Andrina Caterina, dall'amica Nunzia 50.000.

**4 MARZO:** in ricordo di Delfina Benotto in Negro, Rosina, Angiolina, Maria e Luciano 400.000; in memoria di Luciano Lisanti, i familiari 370.000; in memoria di Clara Pich Ved. Gambetta, il condominio via Lancia 68 270.000; in ria di Castagnero Edoardo, i colleghi del figlio Renato 260.000; in memoria di Bongiovanni Emma condominio Pagliani 11 250.000; in memoria di Renato Lanzoni, condominio Panorama Cascine Vica Rivoli, 240.000; in memoria di Anna 200.000; in memoria di Leonardo De Filippi, moglie 200.000; in memoria di Spinelli Ornella ved. Righi, gli inquilini di Giulio Cesare 170.000; in memoria di Rosina Ulliers in Gaddi 105.000; i colleghi di lavoro in oria della mamma di Ferdinando De Dona 100.000; Ivone, Rita, Magda, Enza in ricordo di Paolo 100.000; in memoria del fratello Giovanni, Giuseppe 100.000; in memoria del fratello Giovanni Anna 100.000; in memoria di Emilio Rostagno 100.000; per l'amico Paolo 56.000; in memoria di Emilio Rostagno 50.000.

**5-6** in memoria di Sticca Pietro, fam.e Sticca Silvio, Ponzo, Vercelli, Cortona, Isaia Gallo e Ferraro 650.000; i colleghi della «U.T.S.» spa in memoria di Giuseppe Moiraghi 500.000; in memoria di Aleardo Pasotto 440.000; in memoria di Fina Garnero 325.000; in memoria di Carlo Negro, i condomini di via Boston 314.000; per il nonno 300.000; in memoria di Pierantonio Ferrero, inquilini e condomini di via Piossasco 13-15 280.000; per in memoria dr. Domenico Tealdi, M.P. 200.000; i colleghi di Massimo in memoria del papà Pozzo 200.000; in ricordo di Giovanna Zecchini Mila 190.000; in memoria di Maria Luisa Resca in Banzi, gli amici Angela e Beppe 150.000; in memoria di Barassi Antonietta, conoscenti e condomini di via Bossolasco 4 150.000; in ia di Angelo Giovano 150.000; in memoria di a Mancini, le colleghe 120.000; in memoria di Ettore Giardino, Irma 30.000; in memoria Vergnano Michele 150.000; V. C. 100.000; V. G. 80.000.

Per la Lega protezione dal cancro ricordando Milora, M. L. 1.000.000; ricordando gli zii e Luigi 200.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: ricordando gli e Luigi 200.000; ricordando il Papa Buono, che ha ridato ai più deboli ed ha fatto riscoprire al la bontà, Giuseppina Tecla Conferetti, 50.000.

**Fondo di solidarietà**

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

**2-8 MARZO:** una goccia nel mare, Carla, Maurizio e Mariangela 1.500.000; C. G. 10.000; memoria Adalgisa Guglielmo Magnani 30.000; B.R. e G.E. in memoria dei famigliari 25.000; in memoria di Augusto, Gigi e Lia 300.000; in memoria di Pasqualin Lanfranco, le fam.e Giorda 130.000; in memoria di Papa Giovanni 20.000; le quattro cuginette 20.000; sperando che i nostri amici anziani trovino finalmente dignità e comprensione da parte una società che sembra fare di tutto per ignorarli, Alberto e Carla 50.000; inquilini di corso Francia in memoria Ludovica Parnetto, 130.000; feclice per nascita della mia stupenda nipotina, Luigina Tessero 50.000; gruppo di studenti 40.000.

Per il Centro Cardiopatici: in memoria di Ricci Clemente, condomini via Montevideo 22 200.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: condominio di via Stradella 245, in memoria di Caneglias Ettore 290.000; in memoria di Filpi Giuseppe, i colleghi Torino-Ceres 300.000; in memoria di Palmia Enrico 930.000; C. G. 10.000.

Per i drogati di don Ciotti: Rossi Laura 40.000; i condomini di via Arona 12 per ricerca Aids 220.000.

**COME SI VERSA**

I versamenti si possono fare agli sportelli di Specchio dei tempi presso *La Stampa*, in via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e contanti, indirizzandola a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi conto postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.


Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • di
Promozione vendite locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

di Torino Via Arsenale, 27 - tel. 011/5767

LOCALI
Presso corso Allamano proponiamo locali artigianali, laboratorio, piccola lavorazione 350 a 800 mq oltre depositi e uffici in edificio di nuova realizzazione. VENDITA

TORINO NORD
Fronte autostrada Torino-Milano proponiamo locali con capannone bassi fabbricati superficie di totali compresi uffici in palazzina. Piazzale di mq 10.000 AFFITTO

NEGOZIO
In zona centralissima proponiamo locali liberi di mq su due oltre soppalchi e cantine per totali. VENDITA/LEASING

LOCALI
commerciale/uffici con magazzino proponiamo a Collegno fronte corso Francia in ottima posizione. Superficie totale mq 3800 su 4 livelli con cortile e aree. VENDITA/LEASING

NEGOZIO
Centrale adiacente p.zza della Repubblica di mq 390 con 10 vetrine sottonegozio mq 595 magazzino carrabile mq 495 e cortile in proprietà di 300 mq. VENDITA/LEASING

CAPANNONI
Grugliasco presso tangenziale proponiamo locali Industriale recentissimo di mq 1220 altezza mt 7,50 uffici, servizi oltre cortile. AFFITTO

LOCALI COMMERCIALI
Ad Orbassano fronte arteria di grande scorrimento proponiamo locali di nuova realizzazione con superficie di mq 1500 oltre mq 1500 di magazzini ed ampio parcheggio esterno. VENDITA/LEASING

CAPANNONI
Ad Orbassano proponiamo locali Industriali da a mq altezza 9/11 con carro ponte, e piazzali. AFFITTO

CAPANNONE
A Carmagnola fronte strada statale proponiamo capannone di 6000 mq oltre ad uffici di 600 mq e cortile di 5000 mq dotato di impiantistica fondamentale produzione. AFFITTO

UFFICI
In palazzina indipendente proponiamo uffici con superficie totale di mq 3100 con parcheggio interno ed esterno per 40 posti auto in zona Sud presso svincolo tangenziale. AFFITTO

NEGOZIO
Angolare con 9 vetrine proponiamo in c.so Regina con superficie di mq 345 su 2 piani oltre magazzino mq 175 con passo carrato e cortile per carico e scarico merci. AFFITTO

NEGOZIO
Carmagnola in posizione promozionale proponiamo locale commerciale di 750 mq con e parcheggio. AFFITTO

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

### Pubblico record al Valentino nei primi giorni di apertura

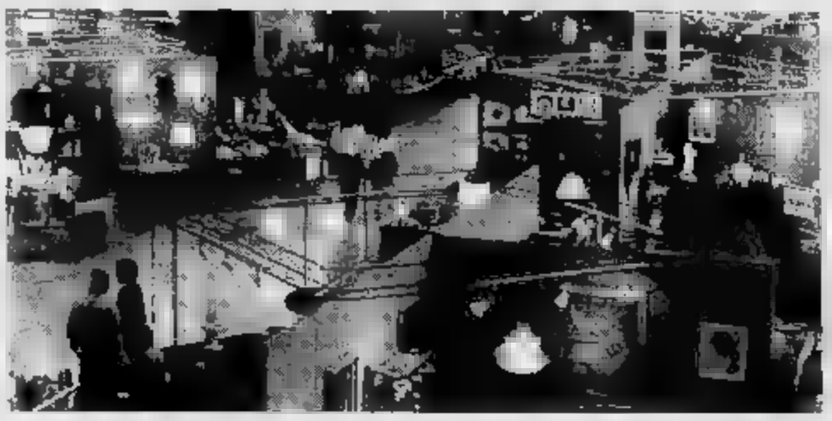
# Expocasa sfratta la crisi

## *Buoni affari alla mostra dell'arredo*

La crisi resta fuori dalla porta di casa. O almeno così pare dai primi bilanci di «Expocasa» la più importante del settore aperta al pubblico in Italia. Quattro giorni di apertura e pubblico quasi record a Torino Esposizioni.

Dunque, nonostante i venti di crisi, per la casa si è pronti ad aprire il portafoglio. O, quantomeno, la gente non rinuncia a fare progetti. Così tra i 55 mila metri quadrati degli stands si rincorrono domande prezzi e dimensioni di mobili, lampade, tendaggi, infissi e tutto quanto può servire tra le pareti domestiche. Merito anche degli espositori che non si sono certo fatti prendere in contropiede dal pericolo recessione. «La gente ha poco da spendere? Bene, noi siamo pronti ad accontentarla», sostengono le oltre cinquecento aziende che si sono date appuntamento al Valentino per la trentesima edizione del salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento. In che modo? Ottimizzando la spesa, offrendo soluzioni che rappresentino un investimento nel tempo evitandone altre che abbiano il carattere della provvisorietà e della futilità consumistica.

«Expocasa» si presenta, dunque, come una vetrina che propone, per ogni livello di acquisto e per ogni esigenza, più possibilità di scelta, di cui ciascuna abbia una precisa valenza economica di investimento. Il consiglio degli esperti mira alla spesa per un bene che sia duraturo eppure conveniente: al limite, meglio pochi pezzi, ma di valore.



Tra i 55 mila metri quadrati di «Expocasa», a Torino Esposizioni, si possono trovare cento idee per arredare o rinnovare la propria casa

Ma chi sono i visitatori di «Expocasa»? Si tratta di famiglie che, secondo un'indagine del Censis, dedicano l'otto per cento del proprio budget annuale di spesa all'acquisto di arredi, facendo di questa la terza voce in assoluto, quindici considerate in ordine ai consumi. In particolare, rivela un altro studio, tanto in Italia quanto negli altri Paesi europei, i nuclei composti da persone di età compresa tra i 25-34 e 35-45 anni sono quelli più propensi a comperare mobili e arredi domestici.

E sicuramente gli stands di Torino Esposizioni - aperti, nei giorni feriali dalle 15 alle 23 e in quelli festivi dalle 10 alle 23 - trovano quanto cercano: in mostra c'è la gamma delle possibili ambientazioni: il classico, il ricorso a preziosi mobili in stile, alle linee contemporanee, frutto di alta tecnologia e design, al rustico.

Il Salone offre così ai consumatori un'opportunità unica: quella di avere a disposizione un «punto di scelta» superiore a un grande magazzino e, in più, una grandissima varietà di proposte e soluzioni d'arredo, affiancate ai servizi di consulenza offerti da qualificati esperti in arredamento e architetture d'interni, presenti ad Expocasa con i loro stands.

La rassegna torinese dedica un intero spazio alla cucina, il settore che sta vivendo una stagione di grande rilancio. «Cucinabella» riunisce nel padiglione Morandi undicimila metri quadrati di idee per cambiare volto alla casa dai fornelli. Duecento proposte firmate dai «big» del settore insieme, nella stessa vetrina, la cucina del futuro e quella antica, quella di stile mediterraneo e quella ispirata al New England. Da non perdere.

# In quel «salotto» c'è un'isola d'arte

## *Passerella per quadri, sculture e i grandi chef*

Expocasa, dove l'arte è di casa. L'arte di costruire nuove dimensioni abitative. L'arte di mettere insieme mobili dei diversi stili. L'arte di far risplendere bagno e letto, cucina e soggiorno.

Ma il «salotto di Expocasa», che fa parte della zona riservata all'«accueil» del pubblico nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, ospita fino al 14 marzo una «personale» di Claudia Ferraresi, che in trent'anni di lavoro conta al suo attivo centocinquanta mostre in tutte le principali città italiane ed in molte capitali europee.

Cogliendo spunti dalle magiche terre di Langa, le tele della Ferraresi esprimono un mondo di forme e colori che sintetizzano impressioni paesaggistiche che fanno parte dell'iconografia epica di una regione ricca di suggestioni naturali.

Ad Expocasa sono esposti pezzi, in parte realizzati con una serie di tecniche miste su carta, perlopiù soggetti floreali intesi come «ritratti di fiore». Protagonista è il segno molto scarno, i tocchi di colore per dare corpo all'anima dei fiori in modo che dialoghino fra di loro.

I paesaggi ad olio rappresentano le colline delle Langhe, dove Claudia Ferraresi vive e lavora, ma anche qui il discorso è essenziale: la natura è intesa come il tracciato del lavoro dell'uomo. Il primo piano è quasi geometrico e simboleggiare le tante campiture, mentre il secondo piano è molto più emotivo e si riallaccia alla paesaggistica classica.

Ancora arte? Eccola. Dietro lo pseudonimo di Carlo Pastapazza - autore di originali sculture a bassorilievo realizzate con materiale inconsueto, la pasta di pane - si cela un noto assicuratore torinese che ha portato nel salotto di Expocasa una ventina di suoi lavori. Sono scenari agresti, rappresentazioni di antichi mestieri, interni ed esterni di villaggio... Le scene non sono mai molto grandi, la monocromia della pasta di pane si stempera nelle calde sfumature acquisite durante la cottura al forno, con cui la pasta mantiene la consistenza della terracotta. Tra i temi di Pastapazza ecco «Le lavandaie», «Interni di cascina», «Fiere e mercati», «Botteghe artigiane». La realizzazione di queste singolari composizioni è libera e creativa.

L'arte di Expocasa è anche gastronomia. Non per niente la sala si chiama «il menu della tavolozza». Si tratta di autentiche ricerche di piatti tipici di tre territori, rivisitati dall'estro di cuochi di chiara fama e presentati in una pluralità di assaggi in perfetta armonia di sapori e colori.

Accostati gusto e fantasia sono anche gli arredi dei tavoli, cui un ulteriore tocco di raffinatezza è dato dai grandi sottoplatti - firmati dall'antica e prestigiosa fornace monregalese della Vedova Besio - che fanno degno supporto alle creazioni degli chef.

Infine quanti siedono nella Sala da pranzo di Cucinabella viene fatto in omaggio il distintivo del «Cliente amico», con diritto di essere informati di tutte le iniziative enogastronomiche organizzate dai «Ristoranti della tavolozza». Arte in cucina, dunque: questa sera tocca agli chef figuri del ristorante «Il Pinamare» di Andora. Domani è la volta di Prà Giuli di Settimo Vittone e della Lanterna blu di Mombello Monferrato. Giovedì tocca a Lou Rossignon di Cogne e al Casale di Saint Christophe. Venerdì ecco il Centauro di Chivasso; sabato le Panoramica di Lorenzè, domenica chiude la rassegna l'Osteria del Paluch di Baldissero.


GOVINAPPOSIZIONE
DI UNA VASCA DA BAGNO SU MISURA NELLA VOSTRA VECCHIA VASCA SENZA OPERE MURARIE
RISMALTATURA
VASCHE DA BAGNO ■ ACCESSORI
REMAIL s.r.l.
011/21.26.79

ESPOSIZIONE
INDUSTRIA VERNICI ■ SMALTI TORINO
TUTTO PER LA CASA
TAPPEZZERIE ■ [illegible] ■ VERNICI
PITTURE MURALI ■ PENNELLI
C.so Grosseto, 126 ● Tel. 226.48.69

Beccaris
ELETTRODOMESTICI
HI-FI - RADIO - TV
SIEMENS
Tecnogas
SAMET
OCEAN
Miele
Elettrodomestici da INCASSO
Via M. Lessona 31/33 - 10145 TORINO - Tel. 011 776.88.37
Pad. 5 stand n. 1589

CREATIVA
Dai spazio ai tuoi desideri.

OLTRE 35 BAGNI ALLESTITI ■ 90 GRANDI PANNELLI ESPOSITIVI DI PAVIMENTI
PROGETTI E SOLUZIONI IN PACCHETTI-PROPOSTE COMPLETE PER
BAGNI E CUCINE IN MURATURA O LEGNO RIVESTITE IN CERAMICA
CAMINETTI FORNI BARBECUES STUFE • PAVIMENTI IN LEGNO (oltre 20 essenze a scelta)

PUNTO ELLE
Trasforma la tua casa.
IL PIÙ GRANDE CENTRO DI:
PIASTRELLE ■ ARREDO BAGNO
SANITARI E RUBINETTERIE • CAMINETTI
PAVIMENTI IN LEGNO INCOLLATI E INCHIODATI
Strada San Mauro, 126 ■ 10156 TORINO
Tel. 011/273.40.24 ■ Fax 011/273.37.96

PROVERA: SOLUZIONI SU MISURA PER I PROBLEMI DELLA VOSTRA CASA.

Nel cuore di Torino, in Lungo Dora Napoli 32, c'è Provera, il centro che da cinquant'anni offre indicazioni precise a chi vuole scegliere prodotti e materiali per la casa. Oltre 6500 articoli sono a disposizione per risolvere ogni tipo di esigenza. Il reparto Edilizia, vera e propria esposizione permanente, ospita una rappresentativa selezione di prodotti scelti, spesso in esclusiva, dall'esperienza Provera. Il colorato mondo delle piastrelle e degli accessori bagno offre da Provera un esempio vario e stimolante, la scelta è tra i migliori marche di sanitari, sempre convenienti alle esclusive, capaci di adattarsi ad ogni ambientazione. Anche il caminetto, tradizionale simbolo dello spazio domestico, viene presentato in tanti modelli, antichi e moderni. Scegliere i prodotti Provera significa limitarsi ad un acquisto sicuro, basarsi su un servizio completo di assistenza che consiglia le necessarie i tecnici per la realizzazione di lavori inerenti all'applicazione e messa in opera dei prodotti scelti. Un servizio all'altezza della propria tradizione, ecco quello che fa di Provera un leader nelle proposte e soluzioni per la Vostra casa.

Pavimenti e piastrelle in una vasta scelta

Eleganti soluzioni d'arredo con le scale Albini e Fontanot

provera & C.
da 50 anni nell'edilizia
PROVERA & C. S.p.A.
sede: corso torino - lungo dora napoli 32
esposizione caminetti: lungo dora napoli 28
sanitaria e piastrelle: via mondovì 4
tel. (011) 859393 (6 linee) - telefax 859934

MERLO casa
C.SO INDIPENDENZA 17 - RIVAROLO C.SE (TO)
Tel. 0124/29.264 - FAX 0124/29.264
Arc'linea arflex Artemide AXIL Flexform LEA Skiltem T70
MERLO casa
C.SO INDIPENDENZA 17 - 10086 RIVAROLO C.SE (TO)
Tel. 0124/29.264 - FAX 0124/29.264

In provincia, in dieci anni, i locali gestiti dai preti sono scesi da 27 a 10, spariti anche i teatri di cabaret

# Non c'è posto per il cinema Paradiso

## *L'«effetto Statuto» spegne le sale parrocchiali*

A dieci anni dal disastro del cinema Statuto, nella provincia di Torino sono rimaste aperte numerose ferite. Accanto a quelle, ben più dolorose, lasciate sui familiari delle persone che morirono durante l'incendio del cinema di via Cibrario, sul territorio restano incisi segni profondi di quella tragedia nel numero delle sale che dopo il febbraio dell'83 hanno chiuso i battenti per ragioni di sicurezza, senza più riuscire a rinascere.

Tra queste, ci sono anche piccoli gioielli, teatri costruiti nel secolo scorso sul modello del Carignano di Torino: pezzi pregevoli di architettura entrati nella memoria del pubblico e ora desolatamente invasi dalle ragnatele.

La provincia, da sempre caratterizzata da un tessuto fatto di sale piccole, in molti casi di seconda visione, ha subito più della città l'effetto del calo di presenza di spettatori del cinema iniziato nel '76. Dice il segretario dell'Agis, Roberto Morano: «Le ingenti spese necessarie per adeguare i locali alle nuove norme di sicurezza hanno pesato soprattutto sugli operatori più deboli».

A farne le spese in primo luogo sono state le sale parrocchiali, i teatri di cabaret: nell'82, Torino esclusa, erano aperte 81 sale industriali e 27 parrocchiali, contro le 33 industriali e 10 parrocchiali sopravvissute all'ultimo censimento del '92.

Oggi hanno più di una sala agibile soltanto i Comuni di Chieri, Chivasso, Collegno, Cuorgnè, Ivrea e Pinerolo.

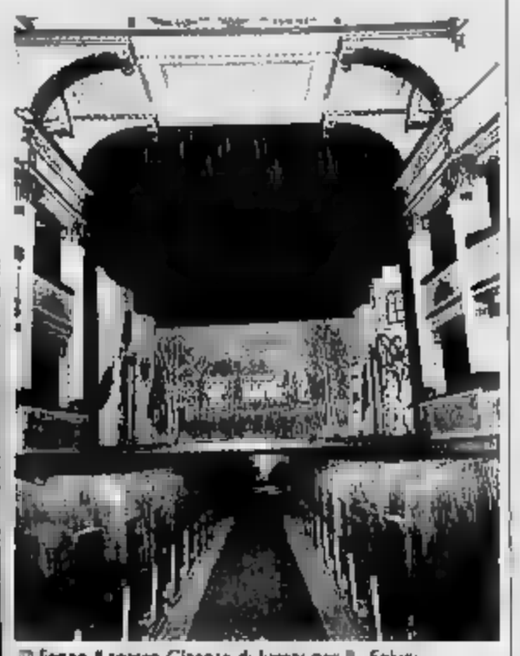
La commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, oggi presieduta dal viceprefetto Vittorio Messina, avviò controlli a tappeto su discoteche, teatri e cinema: «Nell'83 - spiega Messina - furono controllati 400 locali, 251 dei quali a Torino e 153 in provincia: 98 in città e 80 in provincia risultarono non in regola con le nuove norme di sicurezza, e vennero chiusi».

Nell'84, 111 dei 427 sopralluoghi fecero rilevare irregolarità, con 37 locali chiusi a Torino e 40 in provincia. Nell'85, 349 controlli, risultarono 19 sale non in regola a Torino e 30 in provincia. «Molti - aggiunge Messina - chiusero da sè, senza bisogno del nostro controllo. Fecero i lavori di adeguamento alle nuove norme, e dopo qualche tempo riaprirono». Chiusero, senza più riuscire a rinascere, il cinema parrocchiale di Bruino e quelli di Sant'Antonino, Rubiana, Venaria, Lanzo, Cirié.

Un discorso a parte va fatto per le discoteche: l'arredamento viene rinnovato ogni tre-quattro anni per un turn-over «fisiologico» che costringe i gestori a seguire la moda per non veder diminuire la presenza dei ragazzi.

Ogni modifica viene sottoposta al controllo della commissione di vigilanza. «Molti locali - dice il segretario dell'Agis - non sono sopravvissuti a quel disastro, soprattutto in provincia. Ma quelli che oggi sono aperti sono tutti "sicuri": la nostra categoria ha investito in sicurezza: in Piemonte, 60 miliardi, 40 dei quali a Torino. Uno sforzo che ha dato i suoi frutti: dall'83, in nessuna sala si è più verificato un solo incendio».

**Giovanna [illegible]**



Il fianco del teatro Giacosa di Ivrea; per il «Selve» di Vigone (sopra) la riapertura è lontanissima

### Il Carignano in miniatura

*Ma Vigone non ha i miliardi per riaprire il suo gioiello*

Vigone, Ivrea, Susa, Cuorgnè: sono i quattro teatri civici «di pregio» che dal disastro dello Statuto non sono più riusciti ad aprire i battenti.

Se per il «Giacosa» di Ivrea sono in corso da anni i lavori di una ristrutturazione che pare infinita, per il Selve di Vigone la strada della riapertura è tutta in salita.

«E' stato costruito nel 1854 - dice il vicesindaco Annamaria Della Croce -. Un piccolo Carignano, tutto in legno e velluti. Per rimetterlo in condizioni di ospitare il pubblico [illegible] miliardi, che non abbiamo: il nostro teatro è bellissimo, ci recitarono Macario e Giovanni Pietro. Tenerlo chiuso costringe il pubblico a gravitare su Torino, o rassegnarsi a guardare la tv».

Stessa sorte per le sale di Cuorgnè e Susa: quest'ultima, del secolo scorso, è stata rimaneggiata negli Anni 20. I palchi, i loggioni in legno sono vuoti da dieci anni, il tetto è in pessime condizioni, l'intera struttura necessiterebbe di robuste ristrutturazioni.

Anche qui, nessuno azzarda previsioni sulla data per la riapertura.

### Giacosa, commedia infinita

*Otto anni di restauri finiscono dal procuratore di Ivrea Tinti*

E' una vicenda che non sembra proprio aver termine quella del teatro Giacosa di Ivrea. Mentre i due architetti nominati dalla giunta stanno verificando tutti i lavori eseguiti negli ultimi otto anni, il Comune ha interessato della questione il procurtore della Repubblica Bruno Tinti. Una mossa a sorpresa decisa dal primo cittadino Alberto Stratta. «In questi ultimi mesi - spiega il sindaco - si sono sprecate illazioni sui lavori eseguiti in questo teatro. Proprio per questo siamo andati ad esporre tutta la questione ai magistrati». Al colloquio, informale, non hanno fatto seguito iniziative della Procura e, dagli uffici giudiziari per ora, non sono ancora partite richieste di acquisizione di atti. «La storia dei lavori di restauro al Giacosa è tutta da chiarire» dice Fernando Pivato, unico rappresentante della lista civica in Consiglio. «Vogliamo sapere se tutto è davvero stato fatto a regola d'arte oppure se ci sono irregolarità». Proprio le presunte irregolarità sono parlato anche Alfredo Tradardi l'assessore socialista, responsabile del settore cultura.

Due morti e due feriti negli incidenti di Carignano e Gassino

# Gelo e sangue sulle strade

*Coppia di Piossasco, reduce dalla discoteca, si schianta contro un platano Pensionato di Rivalba travolto da un'auto finita nella carreggiata opposta*

Ancora sangue sulle strade della provincia. Il bilancio è di due morti e due feriti.

Una coppia di giovani coniugi di Piossasco, dopo una festa in discoteca a Fossano, è rimasta coinvolta in un pauroso incidente mentre rientrava a casa sulla propria Golf. L'uomo è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale: è Massimo Paggiarin, impiegato, 33 anni, via Battisti 23, Piossasco. La moglie Piera Cattino, 35 anni, ferita lieve, se la caverà in un mese.

L'altra notte, poco dopo le tre, stavano viaggiando sulla statale 142 di Carignano. All'incrocio per Vinovo, forse a causa di una manovra azzardata e del manto stradale ghiacciato, Paggiarin ha perso all'improvviso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un platano, sul margine destro della carreggiata.

Un'altra sciagura mortale è avvenuta ieri mattina, poco dopo le 8, sulla provinciale 97 fra Gassino e Cinzano, in frazione Bussolino. La vittima è Giuseppe Micela, di 70 anni, pensionato. Viveva da solo a Rivalba, in regione Casale 2.

A sinistra **Massimo Paggiarin**, impiegato di 33 anni: abitava a Piossasco. A fianco **Giuseppe Micela**, pensionato di 70 anni, residente a Rivalba

Stava rincasando al volante della sua «A 112». All'altezza della curva «Villa Bria» è stato investito in pieno da una Peugeot 205, che ha invaso la carreggiata opposta. Alla guida dell'auto era Rossano Sandra, 24 anni, operaio di Gassino, via Passo Buole 3, al quale è stata ritirata la patente.

L'impatto tra le due automobili è stato violentissimo. Sull'asfalto i carabinieri di Castiglione non avrebbero rinvenuto tracce di frenata. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche Giuseppe Tommasi, 66 anni, di San Mauro, via Ivrea 6. Viaggiava con la sua Thema station wagon dietro la «112». Per evitare lo scontro è finito in un campo. Immediati i soccorsi: Giuseppe Micela è rimasto incastrato nell'abitacolo. Per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ma il cuore di Micela aveva già cessato di battere. Rossano Sandra è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Chivasso: i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico e ferite varie. Guarirà in 30 giorni. E' rimasto invece illeso il conducente della Thema.

Pavone, inchiesta

### Per burla falso avviso di garanzia

Rischia di finire in tribunale la burla ideata da un gruppo di amici di Pavone: un falso avviso di garanzia per illeciti amministrativi, inviato a Giacomo Enrico Sollia, ex consigliere comunale. Nei giorni di carnevale il vigile del paese, Giuseppe Gramegna, aveva consegnato all'ex responsabile del settore agricoltura una busta gialla contenete un foglio dattiloscritto su carta intestata della procura della Repubblica di Ivrea, firmata da un magistrato trasferito tre anni fa ad Ancona, Manfredi Palumbo.

Era un avviso di garanzia completamente falso, in cui si ipotizzavano reati amministrativi commessi nel periodo 1986-1990. Il sindaco Giuseppe Malizia ha aperto un'inchiesta interna per accertare chi abbia consegnato l'avviso durante l'orario di servizio e ancora in divisa in modo da rendere più realistico lo scherzo. Una versione, questa, confermata anche dalla madre dell'ex consigliere: «E'arrivato con la macchina del Comune, mi ha detto che c'era un documento urgente».

Settimo, si libera e fa catturare i banditi

# Legato per tre ore in una carrozzeria

Un assicuratore torinese prima è stato rapinato, poi sequestrato, ammanettato e legato per tre ore a uno scaffale in un locale sotto l'officina di una carrozzeria di Settimo.

E' Giuseppe Ardito, 60 anni, titolare della «Milano Assicurazioni», via Buenos Aires 37, residente a Piobesi d'Alba, via Roma 22. Non si è perso d'animo: è riuscito a liberarsi e a avvisare i carabinieri, che hanno arrestato gli aggressori.

Sono così finiti in carcere Giuseppe Roccuzzo, 49 anni, carrozziere, via Madama Cristina 58; Giovanni Di Maio, 55 anni, via Nizza 13 e Salvatore Pacca, 51 anni, carrozziere, via Piossasco 17, tutti di Torino.

E' fatto è accaduto l'altra sera verso le 18. Ardito si era appena presentato alla carrozzeria di Giuseppe Roccuzzo, in via Cremona 6 a Settimo. Quando gli si sono parati dinanzi Pacca e Di Maio, armati di pistola, con volto coperto da calzamaglie. Hanno rapinato l'assicuratore di oltre due milioni e mezzo, poi si sono fatti consegnare le chiavi del suo ufficio, della sua abitazione e della Renault 25.

Giuseppe Roccuzzo

Giovanni Di Maio

Sulla stessa vettura più tardi i carabinieri hanno sorpreso Roccuzzo e Pacca. Stavano ritornando dall'assicurazione, dove avevano rubato alcuni blocchetti di assegni in bianco e diversi certificati. Sull'auto è stata trovata anche la pistola servita per la rapina e alcuni proiettili.

L'arresto di due ha permesso di acciuffare anche Di Maio. I carabinieri hanno quindi perquisito la carrozzeria. Nell'ufficio hanno trovato venti quadri rubati e alcuni stampini utili a falsificare documenti di circolazione.

## PROVINCIA FLASH

### Leini, la giunta si è dimessa

E' caduta ieri sera la giunta guidata dal dc Giuseppe Cozza. Le dimissioni dell'esecutivo seguono lo sgretolarsi della maggioranza che, nei giorni scorsi, aveva visto il passaggio all'opposizione di Tarsia (psi) e Pitta (dc); le dimissioni del capogruppo psi Gaetano Raddi, segretario cittadino del Garofano.

### Carmagnola, in bici una moto

Renata Murra, 12 anni, è stata investita da una moto, ieri verso le 17, in frazione Motta mentre stava tornando a casa in bici. E' in coma al Cto.

### Una [illegible] Rotary a Cuorgnè

Lydia Priuli, titolare della casa editrice Phaljna, parla stasera, al albergo Astoria, al Rotary sul tema: «Dieci anni di donna imprenditrice».

### Avigliana, pesci nel lago piccolo

Polemica tra il presidente della Fips, Giorgio Gibellini e il responsabile del parco Franco Falchero, per il divieto di ripopolamento del lago piccolo. «La direzione del parco ha vietato ogni tipo di semina» dice Gibellini. Ribatte Falchero: «Tutta colpa della commissione tecnica scientifica della Regione».

### Cuorgnè, De Pace ha cambiato idea

Dimissioni ritirata per Francesco De Pace, amministratore dell'Usl 40. Il funzionario, reduce da un intervento chirurgico, aveva chiesto soltanto due mesi di sospensione dall'incarico.

### [illegible] San Michele, negoziante rapinata

Marco Scalso, 20 anni, corso Torino 3, Avigliana, dopo aver rubato una «127» ha rapinato il negozio di alimentari in via Cantore 48 a Chiusa San Michele, di Claudia Ostorero, 42 anni, facendosi consegnare l'incasso di un milione e 100 mila lire.

### Ivrea, [illegible] finire in carcere

E' tornato in libertà Settimo Nizza, 30 anni, Ivrea, condannato a Giuseppe Panimondo, 40 anni, ad otto mesi per aver occupato abusivamente un alloggio. Secondo il suo legale, l'avvocato Campanale, non poteva finire in carcere in quanto il suo amico aveva appellato la condanna di primo grado.

### Chianocco, [illegible] torrente Prebec

Gli abitanti della frazione Vernetto hanno inviato un esposto al Comune per sollecitare i lavori di ripulitura e disboscamento dell'alveo del torrente Prebec dal capoluogo alla Dora Riparia». Si teme infatti che le precipitazioni possano provocare la fuoriuscita delle acque dagli argini del torrente, specie a ridosso della sede ferroviaria.

### Almese, giocando si può curare

«Prevenire e curare giocando» è il motto della terapista Luciana Bronzino che ha iniziato gratuitamente la sua opera presso la scuola materna «Riva Rocca». Ha anche scritto un volumetto pubblicato dal Comune intitolato: «La ginnastica del bambino da 0 ai 6 anni» a disposizione di tutte le famiglie.


Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade è conveniente tre volte.
**Conveniente** per dimensioni e maneggevolezza: puoi guidarlo anche in città con tutta la comodità di cui hai bisogno mentre lavori. Ma senza rinunciare allo spazio.
**Conveniente** per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete di assistenza Nissan che trovi in tutta Italia. Pensa, oltre 400 officine specializzate.
**Conveniente** per il prezzo: talmente piccolo che non ha bisogno di commenti. Basta guardarlo.

da L. 16.445.000* IVA ESCLUSA
*Versione 2.0 autotelaio cabinato

NISSAN

SICA Srl
CORSO TRIESTE, 140
MONCALIERI (TORINO)
TEL. 011 664.7350 - 664.7850

Basket, la retrocessione sembra inevitabile ma il manager scuote la squadra

# Caglieris: guai a chi si arrende

## *Giocatori della Kappa sotto esame*

Sono ancora tre le squadre in lotta [illegible] la Robe di Kappa per non retrocedere in A2, raggruppate in due soli punti in f[illegible] alla classifica. [illegible] per Torino le speranze sono pochissime.

Dopo l'ennesima sconfitta casalinga, domenica con Caserta, la squadra di Danna nei 4 turni di campionato ancora in calendario affronterà impegni quasi impossibili, come illustrato nella tabella a fianco. Sulla strada della salvezza dovrà superare [illegible] poker di grandi, fra le quali la capolista Bologna e la sua inseguitrice Milano, oltre a [illegible] a Pesaro.

Sarebbe già ottimistico ipo[illegible] un bottino complessivo [illegible] due punticini, che comunque [illegible] basterebbero per sorpassare l'altra cenerentola Venezia, che nei confronti della Kappa vanta - a parità di punti - [illegible]igliore differenza canestri. Quasi irraggiungibile sembra [illegible] Fabriano, che già domenica prossima potrebbe ottenere due punti d[illegible] ospitando l'acciaccata Trieste, mentre [illegible] Marr probabilmente si giocherà tutto nel confronto diretto proprio contro Fabriano, nella penultima giornata.

Dunque Torino non ha più speranze? «Non demordiamo - dice Carlo Caglieris, manager della Kappa - e tenteremo l'impossibile fin quando la matematica non ci condannerà. Però siamo malmessi». Come dire che il match contro Caserta era l'ultima spiaggia. «Forse sì - [illegible] Caglieris - [illegible] che altro potevamo fare? Abbiamo giocato secondo le n[illegible] possibilità attuali e siamo stati sconfitti [illegible] squadra più forte. Abbiamo provato tutte le soluzioni a nostra disposizione, abbi[illegible] anche mandato la squadra in ritiro prima del match con la Phonola. Non è servito. Guai però a chi si tira indietro in queste ultime giornate. Nessuno deve mollare. I contratti di tutti i nostri giocatori scado[illegible] a fine stagione, quindi il comportamento dei giocatori, di qui alla fine del campionato, può essere decisivo per la riconferma dei singoli nella prossima stagione».

Dalle parole di Caglieris si avverte molta amarezza, se non già rassegnazione. Sono infatti tramontate anche le ipotesi di taglio degli americani. «Avevamo pensato [illegible] Durham - conferma Caglieris - come grande [illegible]lizzatore da inserire [illegible] posto [illegible] Wright per giocarci tutto contro Fabriano, ma poi si è fatto male Valente e anche Silvestrin ha accusato qualche acciacco, per cui siamo rimasti praticamente senza lunghi italiani. Per questo l'ipotesi [illegible] taglio di Wright non [illegible] realizzata. [illegible] resto Vincent e lo stesso Wright ci hanno dato quello [illegible] [illegible] aspettavamo [illegible] loro. L'errore, semmai, fu scegliere Melnik, che ci ha fatto perdere un sacco di tempo. Abbiamo cercato [illegible] sostituirlo con Cade, che però prima ha smarrito il passaporto, poi è stato colpito [illegible] appendicite. Non scarichiamo però tutte [illegible] colpe sugli stranieri. Anche i nostri giocatori italiani hanno precise responsabilità».

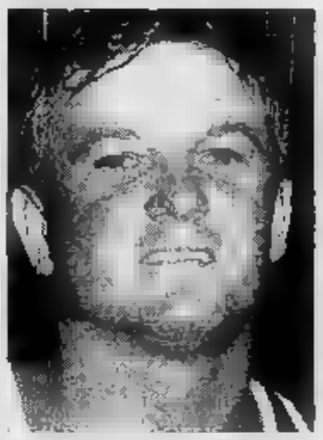
Strapazzata in campionato, l'Auxilium si consola [illegible] società organizzatrice della fin[illegible] di Coppa Europa, che martedì prossimo a Torino vedrà [illegible] fronte Aris Salonicco [illegible] Efes Pilsen Istanbul. Al palasport di parco Ruffini si prevede il tutto esaurito.

**Giorgio Viberti**

RESTANO 4 TURNI [illegible]

| CLASSIFICA | 13ª ROMA p. 18 | [illegible] p. [illegible] | 15ª VENEZIA p. 16 | 16ª TORINO p.16 |
|---|---|---|---|---|
| 27ª GIORNATA | Scavolini Pe | Stefanel Ts | Panasonic Rc | PHILIPS MI |
| [illegible] | [illegible] RC | [illegible] | PHONOLA CE | [illegible] |
| [illegible]ª GIORNATA | Teamsystem F. | MARR RIMINI | B. [illegible] | ROMA |
| 30ª GIORNATA | [illegible] | [illegible] | Clear Cantù | Scavolini Pe |

LEGENDA: [illegible] carattere maiuscolo le partite fuori [illegible]. Al termine della stagione regolare retrocederanno direttamente in serie A2 l'ultima e la penultima squadra di A1. Le formazioni comprese tra l'11ª e il 14ª posto accederanno al playout, le prime dieci di A1 (+ la prima e la seconda di A2) si contenderanno lo scudetto '93 nei playoff.



Carlo Caglieris spera ancora

[illegible] GHIACCIO

Preceduta da Catinaccio e Renon nella poule conclusiva [illegible] Bolzano

# Centrale del Latte sul podio di C

## *Terzo posto finale, ora chiede [illegible] impianti*

E' un terzo posto che vale, quello della Centrale del Latte nella finale del campionato di [illegible] C disputatasi [illegible] Bolzano: la finalissima [illegible] la sono giocata Renon e Catinaccio, le due squadre più titolate, e il successo [illegible] andato al Catinaccio, con tre belle reti negli ultimi minuti di gara.

«Di più alla Centrale del Latte non si poteva chiedere - sottolinea Giorgio Sartori, vicepresidente [illegible] squadra torinese - con quelle due squadre in [illegible]po. [illegible] sorteggio ci ha subito messo di fronte il Catinaccio, la squadra che ha poi vinto il campionato». Un brusco impatt[illegible] per gli hockeisti torinesi, che [illegible] primo tempo [illegible] sono andati [illegible] [illegible] sei reti senza più riuscire a compensare il passivo (9-2 il risultato finale). E' andata meglio nella partita [illegible] consolazione contro il Pontebba, reduce dalla batosta (13-2) [illegible] [illegible] Renon: [illegible] vittoria di misura (5-4) che vale il terzo posto finale. Bene il solito Tovo, ma positivi anche Arduino, Abate [illegible] Michelon.

Un bilancio lusinghiero quindi per i torinesi, ma con un rimpianto. «Forse se avessimo debuttato [illegible] [illegible] Pontebba - continua Sartori - avremmo portato a casa un secondo posto. Una posizione [illegible] più o in meno, comunque, non cambia i nostri meriti. Abbiamo battuto le squadre lombarde, vincendo il nostro girone, ma resta sempre incolmabile il divario [illegible] la nostra realtà del ghiaccio e quella dolomitica. Sono due modi completamente opposti di fare sport. Lassù ci sono abbondanza di strutture e un vasto seguito di praticanti, da noi una sola sq[illegible] che quest'anno [illegible] l'unica in Piemonte, in grado di partecipare ad un campionato a livello seniores».

E conclude Sartori: «Progetti per il futuro? E' troppo presto per parlarne. Ci sono ancora alcune amichevoli, c'è da seguire la conclusione dell'attività giovanile. Dico soltanto che [illegible] si vuole fare un discorso serio è [illegible] abbandonare i vari "campanilismi", puntando sui giovani [illegible] spingendo per [illegible] costruzione di nuove strutture sportive». [p. l. g.]

SPORT **FLAS[illegible]**

### [illegible] Calcio: pareggi per la Juve

Nei campionati giovanili, a causa del maltempo, sono st[illegible] rinviate numerose partite. La Juventus ha ottenuto due pareggi esterni: nella categoria juniores (ex Berretti) in casa della Massese (2-2) e [illegible] gli allievi nazionali a [illegible] (1-1).

### [illegible] Equitazione: indoor a Nichelino

Si è concluso alla Società Ippica Torinese di Nichelino l'interregionale indoor di salto a ostacoli. Nella categoria inferiore [illegible] parziale di Ester Balbis (su Silver Hawk) e vittoria finale di David Elliantonio (Navarra [illegible] Celado). Nella categoria superiore, primo posto per Sara Bracco (Price des Landieres). [illegible] categoria di potenza [illegible] [illegible] dominata da Alberto Barovecchio (Ally Pully), mentre nella categoria junior si è imposto l'aostana Monica Biscaro (Signal). Sabato e domenica prossimi si disputerà (alle 9) il primo interregionale open di salto a ostacoli della stagione, sempre alla Sit di strada dei Cacciatori 113 a Nichelino. [illegible] aperto a tutte le categorie.

### [illegible] Calcio [illegible] forfait del Real

Terza rinuncia consecutiva del Real Torino nella serie B. Domenica [illegible] società granata non aveva nemmeno prenotato [illegible] campo di Candiolo, sede del match interno con [illegible] Milan previsto [illegible] calendario. Un eventuale quarto forfait escluderebbe definitivamente il Real dal torneo, con conseguente retrocessione nel campionato regionale. Brutte notizie anche per il San Secondo, sconfitto in [illegible] per 2-1 dall'Imola.

### [illegible] Lotta: domina Lombardi

Trionfo per Silvio Lombardi nei campionati italiani [illegible] lotta greco-romana, categoria speranze, svoltisi domenica a Faen[illegible] L'azzurrino della Sisport Fi[illegible] ha dominato [illegible] categoria 74 kg, imponendosi in finale per «manifesta superiorità». Da segnalare i quinti posti di altri due torinesi: Stefano Delussu (Carignano) [illegible] 60 kg e Massimiliano Seglietti (Sisport) nei [illegible] kg.

### [illegible]te[illegible] 20 torinesi [illegible] Nazionali

Venti atleti torinesi hanno ottenuto l'accesso alle finali nazionali seniores, piazzandosi fra i primi [illegible] [illegible] fase regionale svoltasi al palasport La Cupole. Questi i vincitori delle varie categorie. Maschile: 60 kg Stefano Mancini (Ryugi); [illegible] kg Gianluca Paciocco (Vigili del Fuoco); 70 kg Danilo Colucci (Ryugi); 75 kg Luca Biondi (Fudoshin); [illegible] [illegible] Sebastiano Petrolito (Vf); +[illegible] [illegible] Fabrizio Helviso (Fudoshin). Femminile: [illegible] kg Monica Ros (Funakoshi Candelo); [illegible] kg Paola [illegible] (Ryugi); 56 kg Paola Buzzetti (Ryugi); 60 [illegible]g Maria Luisa Contristano (Fudoshin); +60 kg Maria Teresa Zaffina (Fontana Club).

### [illegible] Volley: [illegible] juniores okay

Cus Lecce Pen qualificato, Dim Cafasso quasi, Vallesusa, Casati [illegible] 2D Kopa eliminato. Questo il quadro delle formazioni torinesi nei quarti di finale del campionato juniores, che si concluderanno [illegible]re con il match di ritorno tra Dim e Sias Rivoli. Questa la situazione nel settore maschile: Cus Lecce Pen-Casati 3-1, 2-3; Alpitour Cn-Vallesusa 3-0, 3-0. Femminile: Accornero-2[illegible] 3-0, 3-1; Dim-Sias 3-0, ritorno stasera. Le «final four» si disputeranno domenica a Villanova e Mondovì.


AUCHAN

Rolata di bovino adulto

L. 11.980 al kg

Mozzarella S. LUCIA [illegible]
g 125 x3
L. 10.400 al kg
g 375

L. 3.900

PIU' GUSTO...
Spezzatino di vitello al kg L. 12.900
[illegible] di pollo Per 6 persone al kg L. 4.900
Rolata di tacchino al [illegible] L. 7.800
Prosciutto cotto MINI RUGGER LENTI - al [illegible] L. 16.500
Branzini freschi al kg L. 29.800
Orate fresche al kg L. 26.900
Filetti di platessa [illegible] PRONTO Surgelati - kg 1 L. 12.900
[illegible] UHT PIEMONTE - Intero CENTRALE DEL LATTE L. 1.260 al l - ml 500 L. 6.[illegible]
Yogurt CENTRALE [illegible] LATTE - Frutti misti L. 3.500 al kg - g 500 L. 1.750
Grana Padano COLLA 16 mesi di stagionatura al kg L. 14.900

Olio d'oliva CARAPELLI l 1

L. 4.550

Tonno STAR all'olio d'oliva - g 80 x3
L. 11.166 al kg
g 240
L. 2.680

...PIU' RISPARMIO!
Pasta di semola VOIELLO kg 1 L. 2.[illegible]
[illegible] MAURO g 250 x2 L. 9.180 al kg - g 500 L. 4.590
Crackers [illegible] SAIWA Salati e non salati L. 4.800 al kg - g 500 L. 2.[illegible]
Confetture SANTAROSA L. 5.500 al kg - g [illegible] L. 2.200
PEPSI COLA/SEVEN UP ml 250 x6 L. 1.667 al l - l 1.5 L. 2.500
Dentifricio ORAL-B L. 39.860 al l - ml 75 L. 2.[illegible]
[illegible] igienica KLEENEX 8 rotoli L. 2.990
Detersivo LIP LIQUIDO L. 4.050 al l - l 2 L. 8.100
Detersivo LIP PRIMAVERA l 1 L. 4.790

VALIDI FINO AD ESAURIMENTO [illegible] E [illegible] ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio [illegible]
angolo C.so Romania - Torino

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

La vita Auchan

Uomini e donne in parrucca: vanità e necessità

# Fingere con la testa

*Viaggio fra i negozi che vi fanno cambiare chioma in un baleno Capelli posticci dalla Cina e da Hong Kong anche fra i giovani*

Il piacere di cambiar chioma in un baleno, senza tinte, permanenti o sedute dal coiffeur. Fra i must degli Anni 70 recentemente riscoperti, come «zatteroni», calzoni a «zampa d'elefante» e accessori hippy, ma solo la parrucca. Difficile prevedere se torneremo a infilare la testa in calottine fitte di capelli veri o sintetici. «E' una moda che sta tornando, specie fra le giovani che, desiderose di cambiare look, chiedono trecce o chignon in varia foggia» giura Roberto Spata di «Parrucche boutique» (via Nizza

Anche il «posticcio completo», comunque, non è disdegnato: «Va di moda la parrucca di capelli lunghi, color mogano». Non manca, poi, chi fa necessità virtù e «camuffa la testa» per evitare danni peggiori: «Molte donne ricorrono a questo espediente per nascondere un taglio troppo corto, una permanente mal riuscita o una decolorazione azzardata». Una sorta di rimedio alla «depressione da specchio». In tema, i vari esperti gli uomini, aggrediti dalla calvizie, che s'affannano a recuperare centimetri di cuoio capelluto, ricorrendo a «frontalini fissati con cerotti biadesivi».

Ancora in tema, da «Fricomatura» di corso Vittorio 74, si può scegliere tra l'autotrapianto o il «posticcio» fissato al silicone, che può rimanere in sede per più giorni. «Purtroppo però, per il problema dell'alopecia maschile, non c'è, al momento, un rimedio elegante e naturale» replica Mario Audello, dell'omonimo laboratorio di via dei Mercanti 16. Non mancano, comunque, soluzioni sofisticate, come toupet con capelli annodati a mano, uno ad uno, su un velo di garza che si applicano con doppi adesivi o con «clips americane». Nessun problema, invece, sul fronte femminile: «Sono pronto a giurarci: la parrucca tornerà in gran moda, come a fine Anni 60, quando ogni signora ne possedeva diverse», dice Audello che, nel suo laboratorio, ne produce diversi modelli: il caschettino nero a quella bionda platino, lunga e fluente.

Poi ci sono trecce e code in tinta con i propri capelli, da applicare con speciali pinze, adattabili anche a chi ha chiome rade (i costi vanno dalle alle 120 mila lire). Da Hong Kong e dalla Cina arrivano, invece, gli esemplari proposti dall'«Elite della parrucca» di corso Inghilterra 49/B: «Sono di capelli sintetici, il cui unico problema è la lucidità iniziale: basta portarle un po' e questo sgradevole effetto svaniscel» (il prezzo si aggira sulle 250 mila lire). Trasformismi per la testa a basso costo, dunque, per accontentare le voglie di sfizi estetici? «Parlare di una vera e propria moda, comunque, sembra eccessivo - concludono da "Parisian Tricot" di corso Stati Uniti 4 -. A Roma, a Milano forse, ma a Torino non ha ancora chiuso».

**Silvia Francia**

*La settimana teatrale a Torino*

# Smanie amorose siciliane follie nel nome di Freud e lettere firmate Minnie

Fitto cartellone per la settimana teatrale, che si è aperta ieri, all'Adua, con «Le notti di Palermo», in scena fino al 13. Testo seicentesco, dello scrittore siciliano Tommaso Aversa, «Le notti di Palermo» racconta, in un amalgama di italiano aulico e dialetto, le «smanie amorose» di due ragazzi in una notte lunare. Intrighi ed equivoci attorno alle avventure d'amore, fino ai limiti della follia, poi tutto tornerà nell'ordine.

Dalla pazzia evocata e quella esplorata nei suoi risvolti di esasperazione del reale: al Teatro Juvarra, stasera, si inaugura la quarta edizione della rassegna «Follia e teatro». Sei i titoli in programma: si comincia con «Freud mein Freund», di e con Gianni Colosimo (ore 20,45, biglietti a 15.000 lire). «Viaggio a ritroso nel passato in compagnia del dottor Sigmund»: questo il sottotitolo dello spettacolo, che sarà in scena fino al 13.

Seguirà, dal 16 al 18, «Caffè» del «Laboratorio Teatro 4». Anche stasera, al Carignano (ore 20,45), debutto di «Le Maschere», testo goldoniano diretto da Gianfranco De Bosio, con Marisa Fabbri. La commedia, in cinque atti costruita attorno a un intrigo

Sempre stasera, al Fregoli, Paola Borboni, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco saranno protagonisti del pirandelliano «Berretto a sonagli», in scena fino al 13. E questa sera, al Teatro Macario, la Compagnia Nuovo Repertorio, propone «Nerside o Il senso del non» di Pier Giuseppe Corrado: musiche di Nonò Salamone. Domani, alle 21, al neo-ristrutturato Agnelli, in cartellone «Lettere d'amore» di Lucia Poli: un viaggio lungo i secoli, attraverso la corrispondenza sentimentale firmata da personaggi noti: da Sibilla Aleramo ad Anaïs Nin fino a Minnie, eterna fidanzata di Topolino. L'11 al Matteotti di Moncalieri, la Compagnia dell'Archivolto presenterà «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni. In conclusione, il 12 alle 21,15, all'Araldo, il duo fiorentino Aringa e Verdurini propone «The Beatles songbook concerto», viaggio «attraverso le note dei quattro baronetti di Liverpool. [sl. fr.]

I Borboni sarà in scena al Fregoli

*Show cubano*

# Cinquanta fra mambo e merengue

Cha-cha-cha, mambo e merengue da stasera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71. Debutta infatti alle 21 Tropicana de Cuba, definita con enfasi «il più affascinante e coinvolgente spettacolo dei Caraibi».

I cinquanta artisti della compagnia propongono in due ore brani noti come «Guantanamera» e «Besame mucho» e altri come «Ran Kan Kan» di Tito Puente, il lamento religioso «Babalù», «Perfidia», i cha cha cha «Ciliegie rosa» e «Cachito». Applausi, di solito, per la «Danza de machetes e palos» in cui due giovani amanti oppongono ai pregiudizi razziali.

Le coreografie sono di Santiago Alonso. Star del «Tropicana de Cuba» sono i ballerini solisti Lupe Guzman Collot, Tony Gutierrez Magueira, Rafael Zayas, Lisette Aguero Pena e i quattro fratelli «Los Papis» protagonisti alle percussioni di «numeri» che coinvolgono il pubblico in sala.

Apprezzati lo scorso anno in televisione nel varietà «Viva Colombo» in onda il sabato sera su Raiuno, i «Tropicana de Cuba» sono in tournée nei teatri del nostro Paese ai primi giorni di aprile.

Al Colosseo presentano il loro show da oggi a domenica 14 marzo. Spettacoli alle sere alle 21, domenica con inizio alle 16. Il biglietto d'ingresso (posto unico numerato) costa mila lire comprensivo dei diritti di prevendita. [d. ca.]

DOVE **ANDIAMO**

**CLASSICA.** Al Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, Cristina Leone esegue al pianoforte brani di Scarlatti, Beethoven, Mozart. Prime note alle 20,30.

A Santa Croce di Collegno (via Matteotti), concerto dell'organista Roberto Cognazzo. La serata s'intitola «L'onda dei suoni mistici» e prevede pagine di Verdi, Donizetti, Rossini e Bellini. S'inizia alle 21,15.

Alle 17,30 al Piccolo Regio, presentazione di «Toscanini» di Gustavo Marchesi (ed. Utet).

**FILM IN INGLESE.** L'esilarante «Father of the bride» di Charles Shyer, circolato nelle nostre sale con il titolo «Il padre della sposa», è il film di oggi al Cuore, via Nizza 56, per «Stars, stripes and movies». Ne è mattatore Steve Martin nel ruolo di un padre di dir poco sorpreso dalla decisione della giovane figlia di sposarsi. Orari: 17,30, 20 e 22. Biglietti a 7 mila lire.

**CABARET.** I bolognesi Freak Antoni e Eros Drusiani i protagonisti della serata all'Hiroshima Amour (via Belfiore 24) per la «Mi. To. Cabaret». Si ride dalle 21,30, biglietti a 12 mila.

**CINEMA.** Il ciclo «Non solo Hollywood» propone oggi domani e giovedì alle 21 al Valdocco, via Salerno 12, «In compagnia di signore perbene» della canadese Cynthia Scott. Ingresso mila.

Alberto Cesa «accompagna» l'attore Brusa

# Recite piemontesi con una ghironda

Stasera al Teatro Erba di corso Moncalieri 241, c'è la prima di «'N po' da qui, 'n po' da lì, 'n po' da là»: si annuncia come allegro florilegio di canzoni, ballate, poesie, monologhi, rapsodie della cultura e delle tradizioni piemontesi», come recita l'annuncio. Protagonista Mario Brusa, insieme con gli attori Anna Radici, Donato Sbodio, Franco Vaccaro, la soprano Susy Picchio, regista Edmo Fenoglio. La novità è la partecipazione del gruppo «Cantevivo», da vent'anni uno dei più rigorosi esecutori della musica popolare piemontese.

Gli strumentisti Alberto Cesa, canto, dulcimer, mandola e ghironda, Pier Luigi Lora violino e voce, Umberto Rinaldi, basso, organetto e canto, Claudio Burdese chitarra e voce, Ladislao Todoroff, violino, Massimo Sartori, flauto. Repliche fino a domenica 14 marzo tutte le sere alle 21. Sabato e domenica anche alle 16. Cesa è uno dei pochi suonatori di ghironda (strumento medioevale tornato in auge da una quindi- d'anni), ed è il fondatore gruppo.

Alberto Cesa, suonatore di ghironda

Non solo è un'altro di quei bravi musicisti - oltre che cantante dalla voce potente estesa - che hanno pagato l'attaccamento alla città, continue difficoltà e risicati riconoscimenti, tanto che gruppo più conosciuto e apprezzato nel resto d'Europa, che e Torino e in Italia. [r. sc.]

«Prima» di Morricone al Conservatorio

# Ennio: dal Far West alla musica classica

Chi non conosce Ennio Morricone? Chi non ricorda almeno qualcuna delle sue colonne sonore, che hanno rilanciato il western anche sotto il profilo musicale e hanno arricchito di una dignità sconosciuta prima (se si eccettua il di Nino Rota e, in minor misura, di Franco Ferrara qualche decina di anni fa) la musica italiana per film? La caratteristica principale di Morricone è la fantasia timbrica cui ha valorizzato alcuni strumenti (la tromba, di cui è provetto suonatore, la chitarra, i flauti sudamericani e anche la voce umana). Si aggiunga tutto che di composizione di Morricone è stato Goffredo Petrassi (anche lui qualche trascorso nella musica cinematografica) ed spiegato perché questo artista esuli dall'esercito dei mestieranti per assurgere ai più alti livelli.

E stasera alle 21, nel Conservatorio, l'Orchestra Filarmonica di Torino avrà l'onore di presentare in prima assoluta, alla presenza di Morricone stesso, il suo «Secondo concerto per flauto, violoncello e orchestra», dedicato proprio a Petrassi. Con Vittorio Bonolis sul podio, i solisti saranno Andrea Griminelli al flauto e Dario Destefano al violoncello. Completano il programma il «Concerto per flauto» del Carl Nielsen, il «Trittico Botticelliano» di Respighi e la deliziosa «Pulcinella Suite» di Strawinsky. [l. c.]

Il compositore Ennio Morricone

Che cosa propongono le gallerie d'arte

# Sei pittori spagnoli e la loro «Realidad»

Spagna alla Galleria Davico (Galleria Subalpina 30) con sei pittori sul tema «Realidad». I lavori sono una testimonianza vivace situazione culturale spagnola, una dimensione espressiva che lega gli oggetti allo spazio in uno stretto rapporto poetico.

Si tratta di un discorso che negli Anni Settanta era contraddistinto dalle vicende di Mensa, Orellana e Ortega, ma che si identifica con questa esposizione contraddistinta dalla «classica» impostazione delle figure di Quetglas, dove l'armonia delle forme rivela interiori inquietudini. L'insieme della mostra si snoda, poi, attraverso la centrale termica di Clara Gangutia, alliava di Antonio López García; la versione della spiaggia di «San Juan» di Jesus Ibanez; la delicate composizioni floreali e i giardini Damia Jaume, le nature morte dalla particolare tessitura cromatica di Antonio Maya fino al naturalismo e al passaggio Sebastian Nicolau. (sino al 27 marzo).

Mercato Menzio (via Cavour 41b, sino al 27 marzo) in corso un itinerario intorno mondo animale con le opere Felice Levini, Giuseppe Salvatori e Maria Viliano.

Accompagnate da un testo di Piero Molino, le personale Alfredo Negro al Circolo degli Artisti (via Bogino 9, sino 13 marzo) rispecchia un dipingere tradizionalmente figurativo. I suoi pastelli rivelano l'interesse per i pascoli dell'Inghilterra, Senna a Parigi, la torinese piazza San Carlo e le baite sotto la neve di Usseglio.

Fra le mostre in provincia si ricorda quella di Eugenio Gabanino alla Pinerolo (Palazzo Vittone, piazza Vittorio Veneto 8, sino al 14 marzo). I suoi inchiostri appaiono delineati da un segno incisivo.

Presso la Fornace di Cambiano (via Camporella 50), si possono vedere i prototipi di oggetto d'uso quotidiano realizzati con laterizi e materiali recupero da Cesario e Simone Carena, Guido Drocco e Luca Barello. [a. mi.]

NOTTE **GIOVANE**
a cura di Gabriele Ferraris

**ROCK.** Due metal band torinesi, Broken Glass e Headcrasher, in concerto stasera allo «Studio 2» (via Nizza 32). Rock anche al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) con Mao; all'«Armadillo» (via Nietzsche 166/18) con gli Anvil; al «Miro» (str. Settimo 154) i Dinamica e i Diagusto; al «Rosselli 2» (via M. Albergian 10) con i Francy's Cellar. Tutti alle 22.

Per la festa di «Smemoranda» al Palagodzilla (Grugliasco, via Lanza 31, 21) rock dei Karamamma.

al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) i Crossroads; al «Da Gisu» (str. Castello Mirafiori la Riverside Band; alla «Divina Commedia» (via S. Domenico 47) gli Showbiz; al «Good Music» (Collegno, via Martiri 25) Slep Redhouse. Ore

**JAZZ.** Secondo seminario con Franco D'Andrea oggi alle 17 al Centro Jazz (via Pomba 4). Al «Ciscolon» (viale 25 Aprile 11) Dick Mazzanti. Al «Caribe I» (via Giulia di Barolo 50) il duo Camarca-Marangon. Jam session all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105). Tutti alle 22.

**FOLK.** Musica africana al teatro Agnelli (via Sarpi 111, ore 21) con gli Afrosound.

Musica latina: all'«Area» (via Massimo 1) festa brasiliana con Sergio Tavares; al «Caribe I» (via Giulia di Barolo 50) Magri-Revelli. Ore

## GLI APPUNTAMENTI

### Chiostri

Inaugurazione alle 17,30 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, della mostra di pittura «Incanto-Arte agli Antichi Chiostri». Verranno esposte opere realizzate da artisti che frequentano strutture e laboratori educativi, assistenziali e terapeutici. Sino 20

### Intima armonia

Alle 21, al Centro Congressi San Paolo, in via Teresa I/g, Gian Carlo Calza tiene la conferenza sul tema «L'intima armonia delle cose dell'arte giapponese». Organizza il Cesmeo.

### Lavoro femminile

Alle ore 15 alla Fondazione Einaudi, in via Principe Amedeo 34, convegno sul tema «Il lavoro femminile tra partecipazione e segregazione». Con Daniela Del Boca, Paola Villa, Francesca Bettio e Massimo Follis.

### Navigare

Alle ore 21 al Centro Nautico Levante, in piazza Campanella 10, proiezione filmato novare in porto». Domani comincerà invece il «Corso di navigazione astronomica e radioassistita». Per iscriversi, telefonare allo 011/772.36.29.

### A Ivrea

Alle 9,30 a Ivrea, Hotel La Serra, in corso Botta 30, lo Spi Cgil organizza il convegno «Se è prima... che fare dopo? Prepensionamento: da problema a progetto». Verrà presentata una ricerca dell'Ires e alle 15,30 si terrà una tavola rotonda con la partecipazione, fra gli altri, di Giuseppe Cerchio, Bruno Gerace, Cesare Roccati.

### Ballo cortese

Alle 18 all'Associazione Ca' Geminiani, in via Maria Vittoria 5, Alfredo Ferrero sul tema «Verso il teatro. La trattatistica umanistica e l'apogeo del ballo cortese».

L'Istituto Piemontese Antonio Gramsci, in collaborazione con Cgil e il Cidi, organizza dalle 16 alle 18 al Palazzo dell'Antico Macello Po, via Pescatore 7, l'incontro «Le scelte culturali del progetto Brocca». parte del corso aggiornamento per insegnanti della scuola media superiore. Telefono 011/830.397.

### Letture

Grazia Livi, alle ore 21 nella libreria Borgopò, in via Ornato 10, leggerà brani suoi libri «Le lettere del mio nome» (Premio Viareggio per la saggistica) e «Da una stanza all'altra».

### Yoga e Occidente

Alle 18 all'Istituto Kuvalayananda, in via Accademia Albertina 31, conferenza di Rosario Porrovecchio «Yoga a confronto con le tecniche dell'Occidente».

### Piaceri della tavola

Viene inaugurata domani alle 18 alle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, la mostra «I piaceri della tavola in Piemonte. Nei preziosi menù un secolo di storia e di Terminerà il marzo è aperta nei giorni feriali dalle 15,30 alle 19,30 e il sabato anche 10 12.

### Demonologia

Alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Danilo Coral parlerà sul tema «Demonologia - Evocazione degli stati oscuri dell'essere come mezzo conoscenza

### Fascino del mare

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, si svolge la conferenza «Il fascino Interviene Paolo Fossati e saranno proiettate dispositive.

### Regione

Alle ore 18 nella Sala Esposizioni Regione, in piazza Castello 165, inaugurazione della mostra presentazione del progetto «L'odissea del teatro in Europa. Artaetro». L'iniziativa realizzata Michelangelo Pistoletto e dalla Compagnia Stalker Teatro. La prosegue sino al 16 marzo.

## I SERVIZI

**NUMERI UTILI**

| | |
|---|---|
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Carabinieri | 112 |
| Sede centrale | 55.191 |
| Polizia | 113 |
| Questura centrale | 55.691 |
| Prefettura | 55.691 |
| Vigili urbani | 28091 |
| Polizia stradale | 58.401 |
| pronto intervento | 54.18.33 |
| Corpo Forestale | |
| incendi bosc. | 1678/07.091 |
| Stamburalenze | 118 |

**SALUTE**

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 29.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.609 - 54.90.00
Soccorso, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56 766.611 - 752.666
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63991; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

**ASSISTENZA**

Aeldo 54.04.89
Aspi 856.93.31
Ai 518.16.20
Aldeanora 69.01.56
Aslalo 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidel 50.23.66 - 58.52.66
Aurelio 433.11.40
Arpa 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sisalo 75.14.73 - 749.24.34

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 94 669.0259
corso Vittorio Emanuele 66 836.271

**SOLIDARIETA'**

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25 25
Telefono amico 319.62.52
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.86.66
Amnesty Internazional, Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città invisone. 561.7161

**MUNICIPIO**

Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Verde 436.77.00

**ANIMALI**

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.29.64; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.36.46-660 40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

**AEROPORTI**

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

**AUTO E STRADE**

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
Socc. handicap. 260.000
Percorribilità strade 194

**TABACCHI**

Di corso: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

**BENZINAI**

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Mercalieri, c. Trieste

**EDICOLE**

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1): via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

**EXPOCASA** e **CUCINABELLA** a Torino Esposizioni fino al marzo, biglietto d'ingresso ; orario 15-23. Per «L'arte e la cucina», dalle ore 19, solo oggi protagonista il ristorante Rocce di Pinamare di Andora (Sv).

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

rizza uno stage con il Matt-Mattox, 11-12-13 marzo, livelli intermedi, avanzati. Informazioni iscrizioni corso M. D'Azeglio 17, tel. 869.0668, ore 9-12 e 15-19.

## RITROVI

**AMERICA:** oggi e domani , ci rivediamo giovedì
**CLUB 84:** ore 15,30 danza e per tutti Franco Orsini ed i suoi Solisti (ridotto per 55 anni).
**CLUB 84:** questa ore 21 «Non solo Boogie», con Franco Orsini ed i suoi solisti.
**DU PARC:** ogni lunedì ore 15,15.
**NUOVA LUCCIOLA** - La conosci? (corso Taranto , tel. 200.097): 15 a passo di ballo con Paolone.
**NUOVO SPORTING CLUB** (Sandhià, tel. 0161/939.939): questa sera ore 21 eccezionale spettacolo televisivo. di fisco con Lucia Francia e Emilio Zilioli, sorpresa per le dame. Pullman gratuito Torino con partenza da corso Taranto 6 alle ore 20,30.
**NUOVO TROCADERO** (via Andrea 9, Torino, 562.0966): Graziella Porro presenta: Festival del Mambo. Ingresso . Consumazione obbligatoria.
**PATIO + INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4541 - 674.088.
**WHISKY NOTTE EXTRA** (via Giolto ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE** (via Rocca 39, tel. 830.331): Agostino Goccione.
**ARX** (via Bertola 31): Raffaele Prencipe.
**STUDIO ARTE «2000»** (via Sacchi 52/d, tel. 591.8063): Mostra internazionale pittori nall'ora 15-19.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

Angelo Molinverni.
**BIASUTTI** (via Juvara 15): Autori moderni e contemporanei.
**DAVICO:** Realidad 6 pittori spagnoli.
**FOG**: Adriano Tuninetto. Mostra antologica.
**LA BUSSOLA:** Daniele Fissore «Grandi Formati».
**L**: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
**MICRO'** (p. Vittorio 10): Bertola.
**NARCISO:** Jean Arp.
**PIRRA** (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.


**EUBA**
Da Stasera a Domenica 14
Feriali ore 21 - Festivi ore 16 e 21
**BRUNO BRUSA**
*'N PO' QUI 'N PO DA LI' 'N PO DA LA'*
ballate, canzoni, poesie, teatro
con Anna Radici, Donato Sbodio, Franco Vaccaro e il Gruppo musicale
e SUSY PICCHIO
spettacolo ideato e diretto
**MIMO FENOGLIO**
: feriali 9-13 e 16-21 - festivi 15-23

**ALFIERI**
da stasera ore 20,45
e domenica ore 14,30
uno spettacolo di Giuseppe Patroni Griffi
**LINA SASTRI**
in
**MARGHERITA GAUTIER**
di G. Patroni Griffi da A. Dumas
con
e ISABELLA
**GIUSEPPE PATRONI**
ULTIMA SETTIMANA

**TEATRO**
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
OGGI PRIMA
**IL BERRETTO A SONAGLI**
*Luigi Pirandello*
**Borboni**
**Giustino Durano**
*regia Mauro Bolognini*

**CARIGNANO**
Stagione in abbo
TEATRO STABILE TORINO
il Teatro Stabile del Veneto
Carlo Goldoni
**LE MASSERE**
di Carlo Goldoni
(in ordine alfabetico)
**Alvise Battain, Antonio Bozzo, Marina Bondi, Marisa Fabbri, Giulio Farnese, Cecilia La Giorgio Locuratolo, Paolo Poggiali, Enzo Pozzo, Bianca Toneito, Alessandro Wagner**
regia di GIANFRANCO DE BOSIO
Repliche fino a domenica 14 marzo
Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18; lunedì riposo). - Telef. 51.78.248/544.582

**CLUB 84**
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 686.95.60
QUESTA SERA ore 21,00
**«NON SOLO BOOGIE»**
con **FRANCO ORSINI** ed i suoi solisti
... dagli anni 40,50,60 in poi

**REPOSI**
VINCITORE 3 GLOBI D'ORO
4 PREMI OSCAR
UIP DEAN FILM
Pacino
UN FILM DI MARTIN BREST
**SCENT OF A WOMAN**
PROFUMO DI DONNA

**OLIMPIA 2**
UIP in
LEOPARDI
presenta

**FUGA DAL MONDO DEI SOGNI**
Regia di RALPH BAKSHI
UIP

**EMPIRE**
*DIVERTIMENTO SUSPENSE GRANDE SPETTACOLO*

**I SIGNORI DELLA TRUFFA**
UIP Regia ALDEN ROBINSON

**CHE CINEMA... AL CINEMA!**

**SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2**
«Finché c'è vita, c'è crisi! film da non perdere» (Corriere della Sera)
«Davvero travolgente...» (L'Unità)
«Finalmente un uomo sull'orlo una crisi di nervi!» (Il Tempo)
*Dopo «3 uomini e culla»*
LA NUOVA COMMEDIA DI COLINE
TRAIDUE e R ONTEVERDE presentano
**LA CRISI!**
di COLINE SERREAU
VINCENT LINDON PATRICK TIMSIT
*Al film abbinato il cortometraggio «FEMMINE, FOLLE E POLVERE SILVIO SOLDINI*

COMUNE DI PIOSSASCO (TO) ASSESSORATO AL COMMERCIO ASSESSORATO AL TURISMO ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COMUNITÀ MONTANA
**LA STAMPA**
PATROCINIO REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO COMUNE DI TORINO
Sabato 13 marzo 1993
ore - 18,00
XX Settembre - P
Primo Mercato Italo-Francese dell'Antiquariato Minore
**il Trovarobe**
**Trouvechoses**
MERCATO DI QUALITA' E
- 2° Sabato di ogni mese (esclusi gennaio, febbraio e agosto), antecedente il "Gran Balon" di Torino
- Saranno presenti Brocanteurs del "Groupement Savoyard des Antiquités"
- Saranno rilasciati certificati di garanzia
- Visitare negozi di Piossasco, è in fase di realizzazione il "Progetto OASI" della qualità, nei diversi settori del commercio locale (carne garantita, ecc...)
In caso di maltempo la manifestazione si terrà ugualmente

**LIS** Salone
**LA STAMPA**
Via Roma -
Telefoni 534.914
*Libreria Internazionale del Salone*
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

**LA STAMPA**
*ogni martedì*
**tutto***come*
settimanale della casa e del tempo libero
*ogni mercoledì*
**tuttoscienze**
settimanale di scienza e tecnologia
*ogni venerdì*
**tutto***dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
*ogni sabato*
**tuttolibri**
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

**TELEFONO AMICO TORINO**
319.52.52
"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente".

DA VENERDI' A TORINO
Il genio del giallo è tornato!
**TRAUMA**
regia di DARIO ARGENTO

Dopo *«LA FEBBRE DEL SABATO SERA»* e *«DIRTY DANCING»* arriva giovedì Il mambo al cinema
**MASSIMO 1** IN ESCLUSIVA
*IL FILM CHE HA TRAVOLTO CANNES*
«GODETEVI QUESTO FILM COME UNA FAVOLA, E' GIA' UN SUCCESSO IN TUTTO IL MONDO»
**BALLROOM**
★ GARA DI BALLO ★

DA VENERDI' A TORINO
Argento è il colore del giallo
**TRAUMA**
regia di DARIO ARGENTO

GRUPPO ABELE PERIODICI
**IL SILENZIO E' D'ORO. PER MAFIA, POTERI OCCULTI E TRAFFICANTI DI DROGA.**
**NARCOMAFIE. QUALCUNO HA SCELTO DI INFORMARSI.**
IL MENSILE SUL NARCOTRAFFICO E SULLE MAFIE
**narcomafie**
DAL FEBBRAIO IN TUTTE LE EDICOLE D'ITALIA A 2.500

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: pom. 18,15; ser. 19,50/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Casa Howard**
*di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' **Drammatico**

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.:

VEDI TEATRI

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.98
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, D. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h

**Ambrosio Multisala**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

**Ambrosio Multisala**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible] Rid. 7000

**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

**Ambrosio Multisala**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Cairo e Cairo**
*di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulari, litti rapimenti e colpi basalmi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. [illegible]. 1h 50' **Commedia**

**Arlecchino**
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**La notte e la città**
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

**Capitol**
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805.
Or.: 15,45/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Trappola in alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari [illegible]: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

**Centrale**
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**La moglie del soldato**
*di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un comandante dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

**C. Chaplin 1**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Luna di fiele**
*R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**C. Chaplin 2**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
15,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**La crisi**
*di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie [illegible] lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Cristallo**
v. Gollo 5
Tel. 650.7100
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Fuoco [illegible] con [illegible]**
*di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. Viet. 14 2h **Thriller**

**Doria**
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,05/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Sister Act-Una svitata in abito da suora**
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

**Eliseo Grande**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

**Eliseo [illegible]**
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000. Rid. [illegible]

**Stefano [illegible]**
*di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sola Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

**Eliseo Rosso**
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. [illegible]

**[illegible]**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è oppresso dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45'

**Empire**
p. Vitt. Veneto 6
Tel. 817.1642
Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**I signori della truffa**
*di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una astatale nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

**Erba**
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Il pasto nudo**
*di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccicida. Dal romanzo di Burroughs. Vist. 18 1h 55' **Drammatico**

**Ideale**
v. S. Buzzi
Tel. 530.363. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Il grande cocomero**
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

**Faro**
v. Po 50
Tel. 832.214.
Or.: 20,05/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Sister Act-Una svitata in abito da suora**
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

**Fiamma**
c. Trapani 57
Tel. 385.2087
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible] Rid. 7000

**[illegible]**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

**[illegible]**
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or. 17,20/21
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Malcolm X**
*di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La [illegible] di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

**King Kong**
v. Po 21. Tel. 839.75.02
Or.: 15,15/17,45/
20,10/22,30
Ingr. 7000 Aiace 7000

**Pomodori verdi fritti**
*di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

**Lilliput**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Singles (L'amore è un gioco)**
*di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Lux**
Galleria S. Federico
Tel. 541.293.
Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Gli spietati**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolati e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

**Massimo Uno**
v. [illegible]
Tel. 817.1048. Or.: 16.30
18,30/20,30
Ingr. 7000

RIPOSO

**Nazionale 1**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

**Nazionale 2**
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: [illegible]0/22.30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Nuovo Odeon**
v. Veneto 8
Tel. 749.2382.
Or.: 20,30/22,20
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**La bella e la bestia**
*di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible]. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Olimpia 1**
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**[illegible]rza del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

**Olimpia 2**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**Fuga dal mondo dei sogni**
*di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45'

**Reposi**
v. XX [illegible]re 15
Tel. 531.400. Ap. 15,45
Or.: 16,15/19,15/22,45
Ingr. [illegible] Rid. 7000

**Scent of a woman (Profumo di donna)**
*di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 862.0145. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**[illegible] [illegible]**
*di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge [illegible] giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
c. Belgio 59
Tel. 8174.171.

Cineclub **Il Puntato**
Proiezioni riservate ai soci

**Studio Ritz**
v. Assisi 2
Tel. 819.0150.
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000. Aiace 7000

**Charlot (Chaplin)**
*di R. Attenborough, con R. Downey Jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai bioni di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20'

**Vittoria**
v. Roma 336
Tel. 562.1788. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000. Rid. 7000

**[illegible] di [illegible]**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiud[illegible], l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli**
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000

RIPOSO Locale completamente rinnovato con sistema Geodyne per audiolesi.

**Araldo**
v. Chiomonte 3
tel. 331.764

RIPOSO

**Cuore**
v. Nizza 56. Tel. [illegible]
Or.: 17,30/20/22

**Father of the bride (Il padre della sposa)**

**Fregoli**
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

RIPOSO

**Lanteri**
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

[illegible]

**Massaia Borgaro**
v. C. Massaia 104
Tel. 257.681

Ultimo giorno **Cuori ribelli** di Ron Howard con Tom Cruise e Nicole Kidman, Usa '92 ore 21,15. Biglietto L. 7000/5000.

**Valdocco**
v. Salerno 12
Tel. 582.42.79

Rassegna Non solo Hollywood In **compagnia di signore per bene** di Cynthia Scott, colori ore 21.

## TEATRI

**Teatro Regio**
p. Castello 215
[illegible]. 88.151

Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il Pipistrello)** di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.

**Piccolo Regio**
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 10,30 balletto per le scuole. Ore 17,30 (sala Pavone) presentazione editoriale **Toscanini** di Gustavo Marchesi. Ed. Utet, Torino 1992 a cura di Giorgio Gualerzi e con la partecipazione dell'autore. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.393/210.

**Adua**
p. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71

Oggi ore 20,45: T. Biondo Stabile di Palermo in **Le notti di Palermo** di T. Aversa, regia di R. Guicciardini. Dal 15/3: La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, regia di M. Trotani. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19.

**Alfa Teatro**
v. Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/79

Tutti i giorni spettacoli per le scuole su prenotazione per **La giara** di Pirandello con la Comp. Sergio Tofano e gli spettacoli di teatro di figura da **L'invantagiochi After Teatro, La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna, Il Visconte andò alla guerra.** Per inf. e pren. tel. 819.3528.

**Alfieri**
p. Solferino 4
Tel. 562.3600. Tram 18
bus 14/14a/50/59/59a/67

Da stasera ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier, la Signora delle camelie** di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Ovidio Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-18. Ultima settimana.

**Araldo**
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64

Rassegna Scuole e Teatro Città di Torino. Ass. Istruzione: ore 10 Il Grantabò presenta **Dei liquori.** Da ven. ore 21,15 Arinja e Verdurini presentano **The Beatles songbook** [illegible]. Prev. Box Office, tel. 561.1262.

**Auditorium Rai**
p. Rossaro
Tel. 810.49.51
Tram 16/18

**Carignano**
p. Carignano 6
Tel. 53.79.86
Tram 13/15 - Bus 61

Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Ore 20,45 Il Teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le massere** di C. Goldoni. Regia di G. Da Bosio. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. rip. tel. 557.6248 (prenderà il 517.62.416) 54.45.82. Repliche fino a dom. 14/3.

**Colosseo**
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67

[illegible]

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Da stasera e fino a domenica 14 feriali ore 21, sab. e dom. ore 16 e 21, il nuovo spettacolo di Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese **'N po' da qua, 'n po' da là, 'n po' da lì** [illegible] poesie, teatro. Uno spett. idoneo a diretto da Edmo Fenoglio. Pren. fer. 9-13 e 16-20. Fest. 15-23.

[illegible]
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.436

**Cons. G. [illegible]**
v. Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362

**Stagione Sinfonica pubb. dell'Orch. Filarmonica di Torino.** Questa sera ore 21 2ª Concerto. Dir. V. Bonolis. Fla. A. Girinelli. Viol. M. Destefano. Music. di O. Respighi C. Nielsen, E. Morricone, I. Stravinsky. Bigl. prev. da lun. 1/3 presso l'Un. Musicale p.zza Castello, 29. Tel. 561.7653-530.963.

**Garybaldi T[illegible]**
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

Da venerdì 12 a domenica 14/3 **Cometa** da L'istruttore di Peter Weiss, regia di Pietro Nicolachia Vercellone. Inf. pren. dalle 9 alla 18,30 al 897.1745 e dalle 18,30 alle 21 al 801.3701 prev. Box [illegible] 561.1262.

[illegible]
v. Juvarra 15
Tel. 5903873

Rassegna Folla a Teatro 4 ore 20,45 Gianni Colosimo in **Freud mete treanni di** e con Gianni Colosimo. Al termine incontro dibattito. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.87.

**Fr[illegible]**
p.S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Ore 21. Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia Mauro Bolognini.

**Teatro Nuovo**
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

**Il gesto e l'anima**
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.36.00.

**Teatro Agnelli**
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2361

Dal 10 al 12 marzo Lucia Poli presenta **Lettere d'amore.** Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

**Teatro Macario**
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94

Ore 21,15 la Compagnia Nuovo repertorio presenta **Nevada e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Reg. di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561.36.94.

**T. Card. Massaia**
v. C. Massaia 104
Tel. 257 881
Torino

RIPOSO- VEDI CINEMA

**Teatro di Torino**
p. Maisaus 9
Tel. 779.58.03
Bus 34/36/62/62e

Compagnia di Danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Mahé - Yuanhe Wang: «Canti Carmina» - «La bella addormentata nel bosco» - «Danzare il '900» - «La bottega fantastica»; pren. e inf. 472.996.

**Stalker Teatro**
Sierra Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117

Sono aperte sino a lun. 8 marzo le iscriz. al lab. intermez. **L'Ideazione del teatro in Europa-Artaud.** Mart. 9/3 inaugurazione della mostra di presentazione alle ore 18 presso il Salone Esposizioni della Regione Piemonte in piazza Castello 165. Per inf. tel. 011 787.117.

**Teatro Matteotti**
v. Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.8700
bus 40-45-67

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Française**
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Apertura dalle 9 alle 20 Mostra Christophe Boutin **La Venise blonde** dal lunedì al venerdì fino al 26 marzo.

**Massimo Due**
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

RIPOSO

**Massimo Tre**
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000

RIPOSO

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **Matilde erotiche carnali** con Michele Duma, Claudine Delmour. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Voluttuose deviazioni.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**GOLDEN BLUE** v. Cibrario 88, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 198, t. 521.2385. **Sono mendingo ai sule,** con Cristole Ashley, J.. West. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Quella visione di mia moglie n. 2,** con Jennifer Jordan; C. J. Laing. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

**MASON** I go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis.: **Le cameriere dell'anno 2000 - Love inside,** con Roy Adams. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Sono mendingo ai sule,** con Cristole Ashley, J. West. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª v.: **La perna motociclista,** con E. Orlowsky. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 40, t. 487.765. **Congiunzione carnale,** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

**SPEZIA** v. Nizza 170, tel. 6963617. **Bisexsexual gay.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: Madame Bovary
**BARDONECCHIA**
SABRINA: Gli spietati
**BUSSOLENO**
NARCISO: riposo
**CARMAGNOLA**
MARGHERITA: Pomodori verdi fritti
**CASCINE VICA**
DON BOSCO: riposo
**CERANA TORINESE**
SAN SICARIO: Sister Act
**CHIERI**
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Indocina
**CHIVASSO**
CINECITTA': Luna di fiele
MODERNO: Trappola in alto mare
POLITEAMA: Sister Act
**CIRIE'**
NUOVO: riposo
**COLLEGNO**
PRINCIPE: Codice d'onore
REGINA: Fuoco cammina con me
STAZIONE: Il grande cocomero
STUDIO LUCE: riposo
**CUORGNE'**
MARGHERITA: Mediterraneo
ITALIA: riposo
PERONA: riposo
**GIAVENO**
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
**GRUGLIASCO**
[illegible] riposo
**IVREA**
ABCINEMA: riposo
[illegible] riposo
POLITEAMA: Cineclub: Rischiose abitudini
**MONCALIERI**
KING [illegible] CASTELLO: Cinecorum: Otello
**MONTANARO**
VITTORIA: Karla moglie viziosa
**NONE**
EDEN: riposo
**ORBASSANO**
MODERNO: riposo
**PIANEZZA**
ORFEO: riposo
**PINEROLO**
[illegible] Trappola in [illegible]
ITALIA: I nuovi eroi
RITZ: Cineforum
**RIVOLI**
GIOIELLO: La stanlone
**SALICE D'ULX**
[illegible] riposo
[illegible]
FRATTEVE: riposo
**SETTIMO TORINESE**
BECCARIS: riposo
**SUSA**
CENISIO: Cineclub: Europa Europa
[illegible] riposo
**VALPERGA**
AMBRA: Film erotico

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18,30 **Chopper Squad,** telefilm
20 — **Lucy show,** telefilm
20,30 **Al grandi magazzini,** telefilm
22,30 **Zona franca,** attualità
1,50 **Il mio corpo ti scalderà,** film

### Telecupole Cinquestelle
20,30 **Amanti,** tv movie
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
24 — [illegible]

### Videogruppo
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa,** telefilm
22,20 [illegible]
24 — **Julia,** situation commedy
1 — **Al banco della difesa,** telefilm

### Telecity
19 — **Brothers,** telefilm
[illegible] **Samurai,** telefilm
20,30 **Il piede nell'inferno,** film
22,15 **Taxi,** telefilm
22,45 **Colpo grosso story,** quiz
23,40 **Azione immediata,** [illegible]

[illegible]

### Supersix
19 — **Tamagon,** cartoon
19,10 **Questa Italia -** [illegible]
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera,** telefilm
22,30 **Pretura,** telefilm

### [illegible] Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
20,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
[illegible] **Free ride,** film tv
22 — *Tg 4*
22,15 **Gli ultimi giorni di Salem**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

### Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Conan,** cartoni animali
20 — **I Tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Una violenta dolce estate,** film

### Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters,** cartone animato
20 — **Henry & Kip,** sit. com.
20,30 **La febbre del successo,** film
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Supercarrier - Oltre il muro del suono,** telefilm
24 — **Benvenuti a... «Hawaii»**

### Rete 9 Tsi
20,50 **Film**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 [illegible]
23,31 [illegible]

### Errequno Tv
10 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia,** telefilm
22,40 **Martedì sport**
23,10 **Errequno notizie**

### Telecampione
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo l'ultimo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani [illegible]**
22,55 [illegible] **volanti,** [illegible]
23,45 **N.Y.P.D., [illegible]**

### G.R.P.
18,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20 — **L'uomo e la Terra,** documentario
20,30 **Piccoli piaceri,** rubrica
22 — **San Francisco,** telefilm
23,40 **Gtp meridian**
1 — **Il ritratto di Dorian Gray,** film

### Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
[illegible] **Canavese sette**
20 — **Dancing Days,** telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sfida della settimana**

### Telesubalpina
19,25 **Preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center,** telefilm
21,30 **Crisis,** telefilm
22,30 **Speciale Telesubalpina Gli ti sperto**
23,30 [illegible]

### Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways,** telefilm
[illegible] **Non è mai troppo tardi,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
24 — **Lucy show,** telefilm
1 — [illegible] **7**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skyways,** telefilm

[illegible]

18 — **I 12 legionari,** telefilm
19 — **Finestre sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0.10 **I 12 legionari,** telefilm

### Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20,10 **Lucy show,** sit. com.
[illegible] **Captain Blood,** film
0,30 **Io sono [illegible],** film

### Tele Vox
21 — **Il salotto del buon umore**
22,05 **Il buono ed il seno, naturalmente**
23 — **The Gold Ones,** telefilm
24 — **Cronache sociali,** replica

### Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro,** rotocalco
19,30 **Zona franca,** con G. Funari
21,30 **La meravigliosa amarla di Adolphe,** film
23,30 **Il pacte del bandito,** film

### Telestime
20 — **F.B.I. oggi,** telefilm
21 — **Calcio Club Toro**
24 — **Time notizie**
1 — **Telestime by night**

### Telestudio
18,40 **Zona franca** con G. Funari
20,30 **L'amore,** film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **La follia dei sensi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

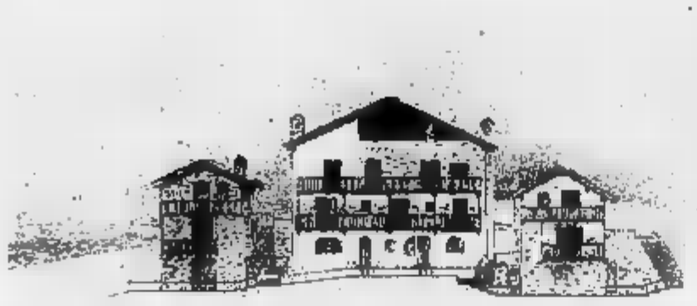
## MUSEI

**Acc. Albertina di Belle Arti** (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
**Archivio di Stato** (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
**Armeria Reale** (telef. 543.888). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9.30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
**Biblioteca Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
**Il Meccanovia** (tel. 659.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
**Galleria Sabauda** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 6126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
**Mole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
**Museo delle [illegible]** (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1992). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
**[illegible] [illegible] [illegible]** [illegible] **ruti di Rafting** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or[illegible] tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
**Museo di Antichità** (corso Reg. Margherita 105, [illegible]. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] **[illegible] di [illegible]** - [illegible] **[illegible] [illegible] Orientali** (via Ericsson 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
**Museo Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
**Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (956.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66,04,104). Mostra: «Alberik, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Portrait Fridjof Nansen» sino al 7 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da [illegible] a venerdì 8,30-19,15.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,00; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 930.236): solo la domenica con orario 15-18.
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (Viale Thovez 37, telefono 650.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pensione di Chieri** (tel. 94.19)): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
**Museo Pietro Micca** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
**Promotrice

## Costruttori dal 1895

# IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici e le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato ■ il presente.



## *Le baite di Champlas Janvier*

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
- baite unifamiliari di circa 130 mq
- baite divise in appartamenti da 70 a 100 mq;

box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi ■ sui Monti della Luna.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806**

## POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'isola d'Elba costruiamo case unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato. Tra cipressi e pini marittimi, vista sul mare aperto ■ sulla costa nord dell'isola.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Isola d'Elba: 0565/961107**

## Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

**RESIDENZA S. ANNA**

Tipico villaggio mediterraneo: architettura di oggi, inserita nel verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente ■ autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 3 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive ■ percorsi veicolari completamente interrati. Club-house ■ ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A [redacted] m la spiaggia privata [redacted] stabilimento balneare e attracco per le piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d'ELBA. Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455
BAGNAIA, ELBA: 0565/961107

RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

## CONCAZZURRA

**è lontano** dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

Località "L'ALPINO" (Gignese) ufficio vendite tel. 0323/208057

**è vicino** alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, ■ tennis, alla piscina. È a 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, ■ 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

[redacted] . Ferraris 120 - fax 011 [redacted]

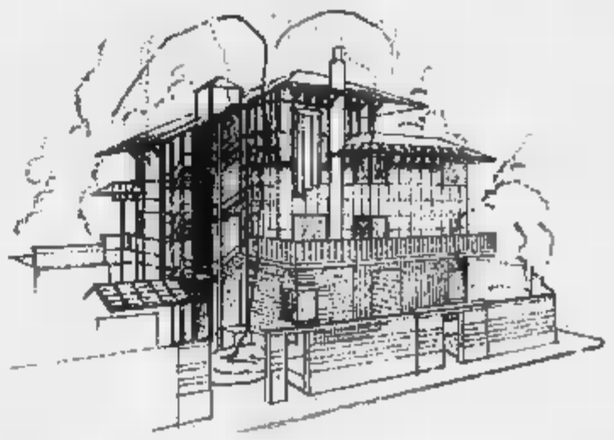
**a Torino**

## "LA CASA DEI CRISTALLI"

**in Corso Quintino Sella**

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrati.

**Per informazioni: 011/5684455**



STUDIO GRAFICO SOLA - TORINO

**10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 / [redacted] I**

Condannato (senza condizionale) per l'acquisto della Casina Valadier

# Due anni per falso a Ciarrapico

*Non va in carcere, in [illegible] del verdetto di Cassazione*
*E a fine [illegible] un altro processo: bancarotta fraudolenta*

ROMA

Due anni di carcere per Giuseppe Ciarrapico, ex «re delle acque minerali», «fedelissimo» di Giulio Andreotti, presid[illegible]te della Roma calcio. La condanna di primo grado per il [illegible] di falso in atto pubblico è arrivata ieri mattina, pronunciata dalla quarta sezione [illegible] tribunale di [illegible]. [illegible] per adesso Ciarrapico non andrà in galera. Anche se i giudici gli han[illegible] negato la sospensione condizionale della pena, infatti, l'imputato resta a piede libero in [illegible] tesa del verdetto d'appello e di quello finale della corte di Cassazione. La sentenza si riferisce alla retrodatazione dell'atto [illegible] acquisto della «Casina [illegible] - un ristorante che si trova al [illegible] di villa Borghese - da parte di Ciarrapico, un falso [illegible] la complicità di un notaio e della sua segretaria, condannati anche loro.

Nell'aula di giustizia, ieri mattina, Ciarrapico non c'era. L'imprenditore è ricoverato nella clinica Cuisiana dopo essere stato colto da malore domenica pomeriggio allo [illegible] Olimpico, [illegible] tre assisteva all'incontro di calcio [illegible] Roma e il Cagliari. E ieri mattina i suoi avvocati hanno tentato di giocare la carta del malore per far stralciare la posizione del [illegible] assistito. [illegible] pubblico ministero Leonardo Frisani, lo stesso [illegible] [illegible] chiesto a ottenuto [illegible] rinvio a giudizio dell'imprenditore, non s'è arreso. Ha fi[illegible] perché il tribunale disponesse [illegible] visita fiscale all'imputato, in modo da accertare se veramente Ciarrapico era impossibilitato ad [illegible] all'udienza.

L'udienza è [illegible] così sospesa per due ore, un'équipe di [illegible] di fiducia del tribunale s'è recata alla clinica [illegible] [illegible] tornata con il responso: i problemi cardiocircolatori dell'imputato non erano tali da impedire la sua presenza [illegible] dibattimento. Nel paziente - recita il referto dei medici legali - è stata riscontrata «la [illegible] di condizioni di assoluta incapacità per assistere utilmente all'udienza».

E così è ricominciato il processo con l'interrogatorio dei coimputati di Ciarrapico: il notaio Michele Di Ciommo e la sua segretaria, Maria Rosaria Lazzari. Poi la requisitoria del pm e le arringhe della difesa, due ore di camera di consiglio e la sentenza. A Di Ciommo [illegible] stati inflitti [illegible] anni di carcere, sei mesi alla signora Lazzari. [illegible] stata assolta in[illegible] un'altra segretaria del notaio, Alessandra Scolosi.

La vicenda per cui Ciarrapico è [illegible] condannato risale all'ottobre 1990. In pratica i giudici hanno stabilito che [illegible] momento [illegible] comprare la «Casina Valdier» da Romeo Lancia, l'imprenditore vicino ad Andreotti [illegible] l'atto di acquisto per non far figurare fallito l'esercizio che [illegible] prendo. L'acquisto infatti risale al 31 ottobre 1990, mentre sull'atto notarile c'è la data del 12 [illegible] quello stesso [illegible] Tra quelle due date, il 25 ottobre [illegible] fu dichiarato il fallimento della «Casina». Gli imputati [illegible] [illegible] difesi giustificando l'«errore» con lo smarrimento della pratica [illegible] compravendita da parte della [illegible] greteria; il ritardo della registrazione sul libro notarile sarebbe dovuto solo a questo fatto. [illegible] i giudici [illegible] hanno creduto a questa v[illegible]

Le conseguenze della decisione di ieri si faranno sentire [illegible] nel prossimo processo fissato contro Ciarrapico, che comincerà davanti al tribunale di Roma il [illegible] marzo prossimo. Stavolta il reato [illegible] più grave, bancarotta fraudolenta. L'imprenditore sarà giudicato insieme al figlio Tullio e al notaio Di Ciommo per il fallimento della [illegible] [illegible] bar e ristoranti che facevano capo alle società «Casina Valadier» e «Berardo». L'accusa parla di [illegible] crack [illegible] 60 miliardi. Per [illegible] presidente della Roma quella di ieri è la seconda condanna: più di un anno fa il tribunale [illegible] Milano gli [illegible] [illegible] una pena a 5 anni e mezzo di carcere nel processo per la bancarotta del vecchio Banco Ambrosiano di Roberto Calvi.

Giuseppe Ciarrapico, condannato ieri a due anni di reclusione

## Richiesta di autorizzazione

ROMA. Il pm Vittorio Paraggio, al quale è affidata a Roma l'inchiesta sulla cooperazione tra Italia e Paesi in via di sviluppo, ha chiesto l'autorizzazione a procedere contro l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis e il sottosegretario all'Interno Claudio Lenoci. Le ipotesi d'accusa formulate dal magistrato sono la concussione e la violazio[illegible] della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Le indagini [illegible] De Michelis, se sarà concessa l'autorizzazione a procedere, saranno svolte dallo stesso Paraggio e non dal Tribunale dei ministri in quanto i fatti sui quali si indaga sono avvenuti quando De Michelis non era a capo della Farnesina. Il 17 febbraio scorso il magistrato aveva emesso contro i due parlamentari un avviso di garanzia. L'indagine svolta dalla Procura di Roma riguarda, in particolare, gli aiuti del nostro Paese al Bangladesh, alla Somalia e al Sudan. [Ansa]

Ha inaugurato un corso di formazione

# Andreotti in cattedra per i «pulcini» della dc

*Primo consiglio: non drammatizzare*
*«Il futuro sta dalla nostra parte»*

[illegible] Ore diciotto, lunedì: in casa dc ogni quindici giorni è l'ora della [illegible] Da [illegible] è partita una nuova [illegible]iativa di piazza [illegible] Gesù: un corso di formazione per i suoi giovani. Il tema è, all'incirca, «tutto quello che [illegible] voluto sapere e non avete mai osato chiedere per diventare un vero democristiano». [illegible] distillato di preziose regole e principi che i vecchi politici dello scudocrociato espongono di fronte ad una platea formata da un centinaio [illegible]rso di giovani tesserati, tra cui spicca il volto incipriato dell'annunciatrice della Rai, Rosanna Vaudetti.

Fra quindici giorni sarà il segretario Mino Martinazzoli a intrattenere i pulcini di piazza del Gesù, ma chi, se non Giulio Andreotti, poteva essere scelto per inaugurare il corso? Andreotti, dall'alto della [illegible] ormai quasi cinquantennale esperienza [illegible] della [illegible] «proverbiale saggezza», come qualcuno [illegible] [illegible] in evidenza proprio ieri sera, ha saputo, infatti, infondere una carica di razionale ottimismo [illegible] attenti discepoli. «Vedete», ha spiegato, [illegible] la penn[illegible] scorrevano sulle agende regalate dalle Casse [illegible] risparmio locali per segnare le sue parole, assiste un fenomeno fisiologico: in media ogni venti anni, possono [illegible] diciotto o ventidue, [illegible] verifica un periodo di crisi. Si [illegible] un malcontento, un'esigenza di cambiare, dopodiché c'è qualcosa che riesce a far rigenerare la situazione.

E' normale. Certo, ora c'è qualcosa in più, la fine [illegible] comunismo internazionale che produce un'ansia maggiore, ma non [illegible] che di fronte all'assestamento necessario dopo la guerra fredda e il crollo del Muro di Berlino».

Primo insegnamento, dunque: non drammatizzare. Non molto convinto, [illegible] giovane dc, Swatch al polso e gambe corte da campagna romana, si alza in p[illegible] e «Presidente non [illegible] [illegible]ra di c[illegible] un po' troppo ottimista?». «Sa, noi vecchi abbiamo la tendenza ad essere ottimisti perché ne abbiamo viste tante... Ma dobbiamo tener presente che [illegible] da una realtà da Paese del Terzo Mondo. Ne siamo [illegible] usciti fuori grazie a noi e sono convinto, dunque, che abbiamo ancora un grande ruolo da svolgere».

Secondo insegnamento, dunque: il futuro è della dc, [illegible], della «nuova dc» che deve [illegible] come «punto centrale della sua piattaforma», la famiglia. «I principi cristiani devono torn[illegible] ad [illegible] il [illegible] spartiacque tra noi e gli altri partiti». L'esempio di Andreotti è l'aborto: «Concettualmente non si può [illegible] la tesi che l'embrione sia [illegible] pezzetto di carne che appartiene alla madre. No, è un assassinio». Lo [illegible] no vale per l'eutanasia, la fecondazione artificiale, la ricerca dell'uomo perfetto». I giovani dc seguono con un timido sorriso il Maestro che parla di pillola e di contraccettivi, [illegible] in fretta, passano [illegible] altro. Mario Segni: «Siamo [illegible]

Giulio Andreotti

confusi nei suoi confronti - ammette Andreotti - prima lo si è considerato un pre-eretico e poi lo si è candidato capolista a Milano. Io, comunque, [illegible] p[illegible] adottare la regola della Bibbia secondo cui non bisogna volere la morte del peccatore, ma che si converta e viva». Il nome della dc: «Non [illegible] [illegible]rusalata all'idea che potremmo essere confusi con i pentiti del comunismo». Il provvedimento Conso: «Non è un colpo di spugna. E' giusto depenalizzare un contributo ad una forza politica se non c'è stata contropartita, se non c'è stato arricchimento personale».

**Flavia Amabile**

[illegible] sacerdote invita a pregare per Marco Bucarelli, detenuto. «Intercediamo per lui davanti [illegible] Maria»

# Cl, una messa per l'imputato di Tangentopoli

*In basilica mille giovani: «Perdona la nostra fragilità umana o Signore»*
*E uno dei fedeli al microfono: golpe strisciante, [illegible] giudici sono i padroni*

ROMA. «Siamo qui, davanti alla Madonna, a pregare per Marco». Una messa per un imputato di Tangentopoli. Succede anche questo e succede per Marco Bucarelli, il leader romano del Movimento Popolare - braccio prosaico di Comunione e Liberazione - in [illegible] venerdì [illegible] Basilica [illegible] Santa [illegible] Maggiore, le nove di ieri sera, freddo sane. Mille ciellini dentro i [illegible]ppotti, mille facce preoccupate che guardano verso l'altare, dove don Giacomo Tantardini ha appena cominciato a pronunciare l'o[illegible]lia.

«Perdonaci per la [illegible] fragilità umana, Signore». Don Giacomo è la guida spirituale [illegible] Bucarelli e [illegible] [illegible] romana. Ogni due settimane dice messa al suo gregge in questa basilica restaurata di fresco.

[illegible] stavolta l'arresto di «Marco» ha fatto anticipare la cerimonia al lunedì. Il [illegible] grato [illegible] chiesa ha cominciato ad animarsi verso l[illegible] otto e mezzo. Moltissi[illegible] giovani, bocche cucit[illegible] sguardi diffidenti.

La tensione esplode all'arrivo delletelecamere del Tg3. Quasi nessuno vuole parlare ma i pochi che accettano di farlo dicono cose durissime: «Questo è [illegible] golpe strisciante. - grida un [illegible]me dentro [illegible] microfono -. Qui nessuno è più sicuro di niente, possiamo tutti [illegible]re arrestati da un momento all'altro. Quattro o cinque magistrati la [illegible]mm facendo da padroni. Sarebbe invece ora che tornassero a fare [illegible] loro mestiere».

Un signore più anziano continua a borbottare che deve «parlare assolutamen[illegible] e Vittorio». «Vittorio» è Sbardella, lo Squalo già ferito da due avvisi di garanzia. Non si farà vedere. Nè lui; nè gli altri politici legati al suo giro e a quello [illegible] Cl, come Moschetti e Giuhilo, l'ex- sindaco di Roma.

Alle nove si entra in chiesa. Organizzazione straordinaria, con il servizio d'ordine che smista i fedeli sulle navate, canti gregoriani, sacerdoti che ascoltano le confessioni standosene in [illegible], in mezzo alla folla. [illegible]n [illegible]iacomo esordisce con un brano del Vangelo di Luca dedicato [illegible] perdono. Poi parla per dieci minuti, [illegible] mai [illegible] fremito nella voce. [illegible]m chiama mai Bucarelli per cognome, ma sempre e solo «Marco».

«Qualche giorno fa dicevo a Marco che il 1978 [illegible] [illegible] un anno drammatico per la Chiesa. [illegible] per lui, però. Perché è nel '78 che Marco e altri [illegible]zi cominciarono a vedere l'unica cosa bella della vita: la grazia. [illegible] il mondo non può non odiare chi reca in faccia i segni della grazia».

Nessun riferimento [illegible] vicende giudiziarie, agli appalti per l'Università di Tor Vergata, che fra l'altro è proprio la parrocchia di don Giacomo. «Il mondo odia chi [illegible] la grazia in volto», insiste [illegible] prete [illegible] Cl. [illegible] il suo «Marco», par di capire, [illegible] molto odiato. Ma che importa. «Si può [illegible] in prigione avendo davanti il volto dei santi», lo benedice don Giacomo. Mentre «chi non ha quella compagnia è disperato anche da libero».

E per questi disperati, parola che fa rima con magistrati, don Giacomo chiede alla folla di esercitare il più cristiano dei doveri: «Perdoniamo chi ci odia. Chiediamo alla Madonna che [illegible] [illegible]a la forza per farlo. Che la dia [illegible]ni e [illegible] Marco. Prima [illegible] entrare in galera ha chiesto a sua moglie [illegible] dirmi che mi voleva tanto bene. Ma non [illegible] [illegible] che vuole bene, ma alla grazia. Senza quella grazia, il [illegible] degli uomini diventa pietra».

E don Giacomo si siede di schianto, nel silenzio generale. Poi il [illegible] ricomincia a [illegible]

**[illegible]asimo Gramellini**

Marco Bucarelli vicepresidente del Movimento Popolare

## Tangente di 2,7 miliardi?

ROMA. Marco Bucarelli, leader romano del Movimento Popolare, e [illegible] presidente nazionale dell'organizzazione, è in carcere con l'accusa di concorso in concussione per una tangente di 2,7 miliardi. La [illegible]m[illegible] [illegible] il sostituto procuratore Antonino Vinci avrebbe contestato al Bucarelli in concorso con Vittorio Sbardella, sarebbe [illegible] richiesta [illegible] società di costruzioni «Vianini» (Gruppo Caltagirone) in cambio di aiuti per ampliamento di lavori alla seconda università romana, quella [illegible] Tor Vergata. [illegible] parte del denaro sarebbe [illegible] destinata all'acquisto di quote della [illegible] settimanale *Il Sabato*.

[illegible] rettore del secondo ateneo [illegible] e presidente [illegible] Cnr, Enrico Garaci, ha precisato: «Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia in merito all'inchiesta della magistratura romana [illegible] tangenti versate per l'ampliamento dell'università Tor Vergata». [Ansa-Agi]

Controllo beni

# Con Biondi [illegible] schierano 231 dep[illegible]

ROMA. Sono 231 i deputati [illegible] hanno risposto all'invito, [illegible]zato [illegible] vicepresidente Alfredo Biondi (pli), [illegible] dichiararsi disponibili [illegible] forme di effettivo controllo sul patrimonio proprio e dei propri familiari. Biondi aveva proposto a [illegible]i i deputati [illegible] sottoporsi, attraverso modi e formule che sarebbero state studiate, ad una trasparente visione dei beni che h[illegible] in proprietà «anche al fine [illegible] superare accuse [illegible] mancata chiarezza nei rapporti tra elettori ed eletti», [illegible] ha sottolineato [illegible] stesso esponente liberale.

«L'altissimo numero di adesioni che sono giunte ha stupito anche me - ha detto Biondi - è un chiaro segnale della [illegible]sità che, proprio in questi momenti, molti parlamentari avvertono di rendere conto ai cittadini dei loro patrimoni, così [illegible] vincere qualsiasi sospetto ingiustificato. Proporrò, come ipotesi [illegible] lavoro, di ricorrere anche ad [illegible] commissione etica, [illegible] avviene in altri Parlamenti». [Agi]

LA STORIA

UNA HOLDING IN POLITICA

# Dalle [illegible]mense universitarie alla protezione dello Squalo

Le etichette sono tante: «Comunione e ristorazione» [illegible] «Comunione e balneazione», «Comunione e produzione». La stampa economica non va tanto per il sottile con [illegible]. O meglio, con il suo braccio economico: la Compagnia delle Opere. Gli avversari la definiscono «holding», i sostenitori [illegible] [illegible]e nazionale senza fini [illegible] lucro». Scuole, mense universitarie, opere di carità, librerie, [illegible]ntri turistici, riviste, case editrici. Cinquemila [illegible] associate. E fra queste una cooperativa nata a Roma [illegible] 1978, [illegible] Cascina, dove Marco Bucarelli si [illegible] fatto le ossa prima di spiccare il gran salto nella politica che conta. [illegible] mense scolastiche a Sbardella. Insalata di mare prima dello Squalo.

Un cammino emblematico. Una carriera nel movimentismo cattolico all'ombra della dc. Anni Ottanta. Il movimento ecclesiale fondato da don Gius[illegible] è in crescita e quella sigla, «Cl», comincia a entrare nelle pagine della politica nazionale. Il Movimento Popolare, [illegible] suo braccio secolare, [illegible] il «bisogno [illegible] presenza e di [illegible] società civile». Le catacombe del post-Sessantotto sono ormai un ricordo: i cattolici escono allo scoperto. «Alle elezioni dell'87 - dice il sociologo Salvatore Abruzzese, autore del volume *Comunione e Liberazione* (Laterza) - Mp dichiara di aver canalizzato un [illegible] di voti. Una cifra notevole. Una percentuale che sconvolge gli equilibri interni alla dc e fa del movimento un supporto elettorale troppo forte per [illegible] lasciato a se stesso».

[illegible] realtà politica che pesa. Anche perché quei cattolici ci sanno fare. Quando gli amministratori della [illegible] dello Studente dimostrano di non saper far funzionare la mensa, i giovani di Mp decidono di organizzare un servizio di ristorazione per proprio [illegible] Nel '78 Bucarelli ha vent'anni. *Ora et labora*, prega e lavora. Una prima convenzione con l'Università offre la possibilità di aprire una mensa per gli studenti di Ingegneria. Nove anni dopo, nell'87, la Cascina è alla testa di una [illegible]rda [illegible] cooperative di r[illegible]orazione con 400 addetti e un fatturato di 30 miliardi.

Appalti e finanziamenti. Opere e politica. Una presenza a tutto campo. [illegible] 1983 - osserva Abruzzese - le cooperative di cattolici popolari [illegible] presenti in [illegible] città e contano [illegible] mila soci. E i Centri di solidarietà, nati nel 1982 [illegible] l'obiettivo principale di combattere la disoccupazione giovanile, sono presenti nel 1988 in centocinque città italiane. I risultati? Dall'ottobre '86 al giugno '87, solo a Roma e Milano, cinquemila giovani trovano lavoro».

Ma le opere vanno difese. E spesso bisogna contrattare, negoziare o combattere col potere politico. Anche con durezza. Nell'aprile [illegible] la Cascina è nella tempesta. Pesante polemica con De Mita. Durissimo scontro con i comunisti, che alla cooperativa dedicano nientemeno che un fondo dell'Unità firmato da Occhetto. Entra in campo la magistratura e Bucarelli, dalle colonne del *Sabato*, alza la voce: «Lo scandalo non è tanto che il pci abbia il 30 per cento di tutti gli appalti pubblici, ma che non lo voglia ammettere».

Appalti e mazzette. L'intervista si apre con una parola, «tangenti», che allora non delinea ancora un sistema e nessuno pensa a considerare come simbolo. «Il caso delle [illegible] è scoppiato in mani[illegible] clamorosa - dice Bucarelli - perché un gruppo di cooperative di giovani cattolici non ha accettato [illegible] pagare le tangenti per poter entrare nel sistema di lottizzazione del Comune di Roma».

[illegible] passato un secolo. Allora Mp tifava per Andreotti e Sbardella non era ancora il big. E la Cascina sfidava a duel[illegible] Occhetto. [mau. ans.]

BARILLA GIOVANNI & FRATELLI

*Chi non parte, non vince.*

*Prossimamente su* **tuttodove**

Lo sdegno dell'attore italiano che ha ricevuto ieri a Parigi la Legion d'Onore

# Mastroianni: «Manette per gli onorevoli ladri»

Qui accanto Marcello Mastroianni, sopra Alberto Sordi: per loro, un tributo francese

PARIGI. Marcello [redacted] l'ha fatta a trattenersi. [redacted] testa gli diceva di tacere, sorridere e ringraziare, stare di buonumore e non rovinare [redacted] Ma Jack Lang gli ha appuntato [redacted] petto il nastro rosso della Legion d'Onore riempiendolo [redacted] complimenti e dicendogli quanto bene la Francia gli vuole, quanta stima ha per lui uomo e per lui attore e via di seguito. E già lì, nell'imbarazzo del discorso ufficiale, nel salone ministeriale tutto d'oro con il ritratto di Napoleone alle spalle, Mastroianni si è lasciato sfuggire [redacted] accenno. Ministro chiamo ministro, e averne uno [redacted] di fronte che gli esprimeva i sensi della [redacted] ammirazione, ha fatto venire in mente all'attore gli omologhi italiani di monsieur Lang: «Mi fa piacere il rispetto che mi si porta. Mi sento bene e sono contento ovunque mi si dimostri rispetto. Cosa che non succede là dove pago [redacted] e i ministri [redacted]».

Poi si è ripreso. E' tornato a fare il finto-vero modesto, «non [redacted] poi [redacted] straordinario [redacted] lei dice, monsieur Lang. Ho solo [redacted] molta fortuna». «Amo la vita e lei ricambia». «Non dimenticate che l'attore è buffone. Io [redacted] esagererei nell'attribuirmi qualità».

A seguire, la carta dello sbruffone: «Badate, se cominciate [redacted] premiarmi per mettermi a riposo: sarò ancora qui "à [redacted] casser les pieds" (ottimo francese gergale [redacted] "rompervi [redacted] scatole"] per altri trent'anni. Precisamente trentadue. E' quanto ho pattuito con il Signore dalla barba bianca che [redacted] lassù. Ne parliamo sempre». Eccetera. Facendo un [redacted] [redacted] serata, presidenza alla Fête des Césars, premio [redacted] carriera, necessità di altri ringraziamenti pubblici: «Non [redacted] che dica cose diverse. Discorsi ufficiali non ne posso preparare, perché poi [redacted] dimentico. Ripeterò quello che ho detto qui. Oggi [redacted] giornata bellissima, [redacted] male che c'è il sole, perché per [redacted] [redacted] terrificante. Intendo gli impegni. Non chiedetemi dei film vincitori. Non ne ho visto nessuno. Una volta rifiutavo presidenze e coccarde, [redacted] le accetto? Sì, in fondo "ce n'est pas si mal..". Se [redacted] per Catherine Deneuve? Certo che sì, i francesi sono fieri, io pure, se vincerà mi congratulerò... Ma che cosa volete farmi dire?!».

E' vero che farà Tarzan? «Ma di che cosa parlate, senza sapere» (ai giornalisti). «Lo scrivete prima ancora che io stesso ne sia [redacted] rente. Certo mi piacerebbe, lo farei volentieri...». Ma ecco arrivare il gunio. Una frasetta traditrice [redacted] qualcuno, buttata lì apposta ma [redacted] en passant: [redacted] visto che Scalfaro [redacted] [redacted] d'accordo per [redacted] colpo di spugna?».

Mastroianni aveva previsto [redacted] po' ogni tipo di schermaglia per fare il signore e non lasciarsi tradire dai sentimenti. Ma il tempo per leggere i giornali ieri mattina prima della decorazione proprio non l'aveva avuto. La notizia che il presidente Scalfaro [redacted] aveva firmato il condono gli [redacted] giunta troppo gradita per non reagire. [redacted] è [redacted] come una liberazione. E' venuto fuori tutto, tutto quello che fin lì aveva represso. Il «coup de colère», il sangue che monta alla testa e le priva [redacted] freni inibitori: «Ma [redacted] sarebbe mancato... Uno fa tanto per essere rispettato all'estero, i loro ti sputtanano così. Ma ha fatto benissimo a non firm[redacted] E che? E ha chiesto scusa ai lavoratori emigrati, ora il meno [redacted] si potesse fare. Ma come? Già gli stranieri [redacted] hanno trattato da sempre [redacted] se fossi [redacted] tutti mafiosi, adesso per colpa dei ministri che intascano che cosa sarà?».

Gesticolava, Mastroianni, senza ritegno: «Onorevoli... Sono trent'anni, non da questi giorni che io mi chiedo perché li chiamano onorevoli... Ma dov'è l'onore? Li vedo uscire da certe ville, che quasi neanche io con 45 anni di cinema...». E così gli [redacted] venute in [redacted] le manette: «Ai poveracci [redacted] mettono, a quelli perché sono onorevoli non si deve? [redacted] [redacted] di più si deve, proprio perché sono onorevoli. E, no [redacted] miei, così [redacted] [redacted]...». Ce l'aveva messa tutta per restare composto, [redacted] «quando ci vuole, ci vuole». [redacted] [redacted] con la croce [redacted] petto, Mastroianni - chissà perché - ha [redacted] [redacted] passo di danza.

**Gabriella Bosco**

# L'America celebra Sordi

## «Ma i loro film sono proprio noiosi»

[redacted] [redacted] Il quotidiano «New York Post» lo definisce «il volto dell'Italia». Woody Allen gli [redacted] inviato un biglietto in cui lo descrive come [redacted] grande [redacted] attore cinematografico, è brillante, uno [redacted] [redacted] preferiti. "Lo Sceicco Bianco" è la miglior commedia che abbia [redacted] visto».

[redacted] Alberto Sordi è dedicato l'«Italy's Everyman», «tributo [redacted] suo genio comico» in corso da oggi fino [redacted] [redacted] al Walter Reade Theater del Lincoln Center, organizzato da Cinecittà International e Sacis col patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo e dell'Istituto Italiano di Cultura. 16 i film in programma: domenica sera c'è stata la proie[redacted] [redacted] inviti di «Assolto per aver [redacted] il fatto», [redacted] la copia priva di sottotitoli ha fatto desistere diversi spettatori che hanno abbandonato la [redacted] a pochi minuti dall'inizio.

Al tributo, Sordi replica senza risparmiare la polemica: «Accogliamo sempre [redacted] piacere [redacted] diffusione del nostro prodotto dal momento che l'America s'è dimostrata così ostile verso di noi impedendoci di divulgare ciò che facciamo [redacted] [redacted] in Italia, Europa e Paesi dell'Est. Non [redacted] hanno mai permesso di entrare nel loro mercato, [redacted] [redacted] grosso pubblico non ci conosce affatto, mentre [redacted] popolarissimi presso gli addetti [redacted] lavori [redacted] [redacted] seguono con attenzione. Un altro aspetto della nostra grande ospitalità sta nell'esserci perfezionati nel doppiaggio che ci consente di migliorare le pellicole americane».

**Come vede il cinema «made [redacted] degli ultimi anni?**

«In [redacted] hanno successo tutti quanti: perfino "Balle [redacted] fuori", bellissimo per le immagini, ma che noia! E la comicità americana attuale [redacted] mi piace».

**Progetti statunitensi?**

«C'è stata un'offerta per fare un personaggio[redacted] [redacted] parte dall'Italia e viene negli [redacted] a trovare una famiglia di italoamericani, [redacted] film un po' curioso che [redacted] cheremo di elaborare».

Introdotto dal «ghostbuster» Bill Murray, Sordi ha ricordato al pubblico che nella retrospettiva rientra solo una minima [redacted] della [redacted] produzione di [redacted] 187 film [redacted] ha affermato di sentirsi appieno «cittadino americano» perché nel '55 ricevette [redacted] chiavi [redacted] [redacted] City (grazie al personaggio di Nando Moriconi). Fu quella la sua prima volta in America e ci venne in nave.

Che [redacted] farà Sordi [redacted] questi giorni? Spera di trovare un po' di tempo per andare a vedere «questa nuova cosa nel Village, l'interactive film "I'm Your Man", [redacted] pubblico che partecipa, attraverso pulsantiere, allo svolgimento dell'azione sullo schermo, scegliendo varie possibilità nell'intreccio».

**Giuseppe Sallerio**

«Leonce e Lena» di Büchner a Milano

# Un vecchio frac (rosa) per Cecchi filosofo-clown

*Spettacolo elegantissimo [redacted] ironico*
*Affiatato il gruppo degli interpreti*

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] «Leonce e Lena», scritta per un concorso [redacted] vinto [redacted] venuta [redacted] luce poco dopo la morte dell'autore a ventitré anni, Georg Büchner rivisitò in chiave arguta e malinconica [redacted] commedia romantica di Shakespeare alle quale in Germania [redacted] nella generazione precedente la sua avevano già guardato Tieck e Brentano. Un re desideroso di consolidare la dinastia [redacted] annuncia le nozze del figlio, ma questi, annoiato [redacted] inquieto, [redacted] vuole sposare una donna [redacted] [redacted] conosciuta e quindi lascia il palazzo in compagnia di Valerio, strano mentore a metà strada fra il filosofo e il clown. Nel suo girovagare Leonce incontra una fanciulla e ne [redacted] innamora ricambiato, ignorando trattarsi proprio [redacted] colei che gli [redacted] stata destinata. Arriva la data fatidica e [redacted] re, [redacted] promesso ai sudditi una cerimonia nuziale e non volendo rimangiarsi la parola data, ordina che venga celebrato un matrimonio comunque, [redacted] in essenza [redacted] candidati. Intanto i [redacted] giovani...

Tornando a confrontarsi [redacted] un autore che sente indubbiamente congeniale il regista Carlo [redacted] ha sottolineato l'aspetto ironico del breve testo, che [redacted] anche avere potuto assai (in una breve nota ciclostilata si rifiuta di [redacted] agli specialisti le dri[redacted] per capire la sua chiave di lettura, e fa bene, quello che un regista ha da dire lo dice [redacted] lo spettacolo. Però avreb[redacted] potuto comunicare di quale traduzione si è avvalso). L'intenzione ironica viene [redacted] fin dall'inizio, grazie alla scenografia e ai costumi di Titina Maselli. Nel bene o nel male, l'apporto di questa artista agli ultimi allestimenti di Cecchi è sempre stato determinante. I vestiti ridicoli imposti ai [redacted] [redacted] «Amleto» toglievano catastroficamente spes[redacted] all'ampiezza della visione shakespeariana; la visione [redacted] metropoli brulicante [redacted] sfondo [redacted] «Ritter, Dene, Voss» andava risolutamente contro la claustrofobia del dramma. D'altro canto, la sce[redacted] dell'ultimo dei [redacted] di «Peymann» [redacted] geniale. E io ho trovato irresistibile l'impianto odierno che sfrutta tre quarti dell'ampia palestra del Crt dove «Leonce e Lena» si replicherà fino al 28: un vastissimo spaccato geometrico con pareti e pavimento di un giallo livido da allegare i denti, [redacted] [redacted] scarlatto, por[redacted] [redacted] macchiate [redacted] stesso colore, nonché, sempre trasversale, davanti al sofà [redacted] a qualche distanza da questo, un immenso tavolo colmo reduce da un cocktail, con bottiglie superstiti e una lunga tovaglia che ne scende per terra «diventando» all'occasione sponde erbose dove i pellegrini si distendono per riposarsi. Lontano, [redacted] pianoforte preparato [redacted] ogni tanto una tromba accompagnano [redacted] stalgicamente [redacted] [redacted] piacevoli musiche sono di [redacted] Piersanti). L'inquieto protagonista indossa uno sciatto frac: [redacted] il re e i dignitari sono in nero; Lena è in bianco lungo [redacted] [redacted] con guanti, [redacted] ogni tanto porta degli scurissimi occhiali da sole; Carlo Cecchi, [redacted] è il «malcontento», ha un cappottone nelle cui capaci tasche ripone una bocciа di vino alla quale ogni tanto si attacca, [redacted] parla con lingua impastata e accento partenopeo.

Spesso a teatro le scenografie si dimenticano dopo pochi momenti, ma questa continua [redacted] vivere con una tale autorità, [redacted] rendere impossibili sfumature o [redacted] [redacted] di [redacted] qualore il regista li desideri[redacted] Egli peraltro [redacted] [redacted] ra, ché avviata la lettura lungo questi binari, fino alla fine la nota rimane la [redacted] Sopra ho definito questa nota ironica, si badi: [redacted] sarcastica, anzi, [redacted] affettuosa nei confronti [redacted] testo. Così [redacted] breve, elegantissimo spet[redacted] (60' intervallo compreso) passa veloce come una carezza. Al buon equilibrio collabora un affiatato gruppo di attori, fra cui spiccano Raffaella Azim (Lena), [redacted] Bechis (la [redacted] compagna), Francesco Migliaccio (il [redacted] e Tommaso Ragno (Leonce), oltre ovviamente a Cecchi, il cui consigliere sempre un po' alticcio è l'unico a consentirsi qualche pausa e qualche (finta?) ricerca di parola. Ottimo successo.

**Maurizio d'Amico**

In dieci compact i capolavori della cantante afroamericana registrati [redacted] il '45 e il '59

# C'era una signora [redacted] i duri del jazz

*Billie Holiday per rivivere i fasti di [redacted] leggenda*

Vengono riproposte alcune fra le [redacted] opere più interessanti, una via di fuga alla banalità

Billie Holiday, [redacted] voce che suonava come [redacted] strumento e che si pone [redacted] medesimo livello degli Armstrong, Young ecc.

C'[redacted] [redacted] cofanetto di dieci cd (accurate [redacted] note discografiche), la Verve di Norman Granz ritorna agli antichi [redacted] e pubblica [redacted] il [redacted] della Polygram un'opera tra le più affascinanti di questi ultimi quarant'anni. Si [redacted] [redacted] registrazioni «live» e in studio realizzate da Billie Holiday che, dopo l'esperienza non brillante con la Decca, aveva a [redacted] certo punto della sua carriera (1945) firmato un contratto con il Bar[redacted] del jazz. Il sodalizio Holiday-Granz durò fino [redacted] '59. Cult [redacted] (ma anche personaggio [redacted] modo [redacted] persino gli orridi spot della telepubblicità [redacted] citano), la Holiday ha ottenuto tardi nella storia del jazz un posto di rilievo mai accordatole prima, mai soprattutto riconosciuto a un qualsiasi interprete che, invece di usare una tromba o un [redacted] fono, si esprime con il più naturale degli strumenti. Furono Steve Lacy e gli altri del Free a rimetterla in auge nel dopo [redacted] [redacted]. Lei era morta nel 1959, quasi dimenticata.

Ultimo capitolo (anzi, ultimo aggiornamento) [redacted] [redacted] Romanticismo che rinasce nell'era di Strawinski, il jazz ha espresso fino [redacted] Free (incluso) i suoni [redacted] quel soggetto ansioso che [redacted] l'artista in azione prima della generazione tecnologica. «Io sono [redacted] Chopin moderno», diceva Don Byas che [redacted] il suo sassofono [redacted] storie e triturava il vecchio gergo per inventarne uno suo, tutto nuovo in [redacted]nia [redacted] Charlie Parker e Dizzy Gillespie. Ma anche Armstrong [redacted] [redacted] [redacted] siamo così accorti da non farci distrarre dalla sua voce che appare grottesca a un ascolto frettoloso. Romantici [redacted] [redacted] e per prassi. L'uso [redacted] grande dell'armonia (come in Chopin, Schumann) divenne per i jazzisti l'impegno quotidiano (quasi la scommessa) [redacted] chi lavorando sui piccoli e pochi accordi [redacted] [redacted] melodia vuole ottenere il capolavoro. E' sufficiente ascoltare [redacted] qualsiasi canzonetta interpretata da Art Tatum e poi controllarne l'originale (quello scritto dall'autore) per [redacted] [redacted] a quale punto arrivava quel lavoro di rilettura.

Billie Holiday apparteneva a questa schiera. La [redacted] interpretazione [redacted] [redacted] zontale contenava comunque tutta [redacted] [redacted] [redacted] implicazioni armoniche che andavano [redacted] [redacted] la linearità della melodia. Anche la Holiday, come Armstrong, [redacted] Tatum, scavava tra le note e [redacted]cava nelle armo[redacted] [redacted] rete [redacted] cui entrare per scoprire una [redacted] [redacted] fuga dalla banalità. Holiday non è solamente una voce eccezionale, per colore e timbrica, [redacted] è solamente un'interprete che sa come leggere dentro le parole (l'attrice), Holiday è la prima [redacted] tante (arriveranno poi le Vaughan, le Carter) che [redacted] dan[redacted] un brano musicale [redacted] [redacted] interpreta dall'interno, dalle sue strutture [redacted] base, gli accordi. E' per questo [redacted] che [redacted] un Frank Sinatra (per per citare un grandissimo) [redacted] [redacted] eccellente cantante, Billie Holiday è invece [redacted] musicista, un'autrice. Sinatra apporta lievi modificazioni [redacted] brano originale, i suoi interventi sono intelligenti e gustosi slittamenti della frase che talvolta si prolunga [redacted] per portare fuori quadro la melodia, sbilanciando l'ascoltatore, ingannandolo con arte sottile. [redacted] poco di prestigio. Billie Holiday va più in là: inventa... compone, fa rivivere la canzone che interpreta, le dà suoni, espressione, fraseggio [redacted]. [redacted] è sempre detto e scritto che la Holiday si ispirasse a Lester Young quasi [redacted] [redacted] [redacted] modello da imitare. E' più probabile che [redacted] trattasse [redacted] [redacted] una collaborazione reciproca nata da un identico progetto. Tra un Young che suona «These Foolish Things» [redacted] [redacted] Holiday che canta [redacted] Cried For You» [redacted] c'è limite di spartizione. Forse lo stravolgimento del [redacted] perpe[redacted] dai jazzisti è la causa del loro scarso [redacted] presso il grosso publico che invece non ama le sorprese.

La serie Verve completa quella pubblicata dalla Cbs, dedicata agli esordi e [redacted] periodo swing di [redacted]lie Holiday. Meglio non [redacted] [redacted] costretti a fare [redacted] scelta tra le due collezioni. L'una comple[redacted] [redacted] l'altra. Si potrebbe tuttavia [redacted] che mentre negli Anni Trenta, alla modernità di Billie Holiday faceva stridore [redacted] routi[redacted] di colleghi quasi tutti datati, nella produzione Verve si nota una maggiore affinità di intenti (qui appaiono infatti Charlie Shavers, Buck Clayton, Roy Eldridge, Oscar Peterson, Ray Brown e tutti i professori della Mainstream). A quest'opera, appena uscita, il [redacted] del «Down Beat» assegna [redacted] cinque stelle [redacted] fanno il top.

**Franco [redacted]**

In provincia, in dieci anni, i locali gestiti dai preti sono scesi da 27 a 10, spariti anche i teatri di cabaret

# Non c'è posto per il cinema Paradiso

## *L'«effetto Statuto» spegne le sale parrocchiali*

A dieci anni dal disastro del cinema Statuto, nella provincia di Torino sono rimaste aperte poche ferite. Accanto a quelle, ben più dolorose, lasciate sui familiari delle 64 persone che morirono durante l'incendio del cinema di via Cibrario, sul territorio restano incisi segni profondi di quella tragedia nel numero delle sale che dopo il febbraio dell'83 hanno chiuso i battenti per ragioni di sicurezza, e non più riuscire a rinascere.

Tra queste, ci sono anche piccoli gioielli, costruiti nel secolo scorso sul modello del Carignano di Torino: pezzi pregevoli di architettura entrati nella memoria del pubblico e ora desolatamente invasi dalle ragnatele.

La provincia, da sempre caratterizzata da un tessuto fatto di sale piccole, in molti casi di seconda visione, ha subito più della città l'effetto del calo di presenze di spettatori del cinema iniziato nel '76. Dice il segretario dell'Agis, Roberto Morano: «Le ingenti spese necessarie per adeguare i locali alle nuove norme di sicurezza hanno pesato soprattutto sugli operatori più deboli».

A farne le spese in primo luogo sono state le sale parrocchiali, i teatri di cabaret: nell'82, Torino esclusa, erano aperte 81 sale industriali e 27 parrocchiali, contro le 33 industriali e le 10 parrocchiali sopravvissute all'ultimo censimento del '92.

Oggi hanno più una sala agibile soltanto i Comuni di Chieri, Chivasso, Collegno, Cuorgnè, Ivrea e Pinerolo.

La commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, oggi presieduta dal viceprefetto Vittorio Messina, avviò controlli a tappeto su discoteche, teatri e cinema: «Nell'83 - spiega Messina - furono controllati 400 locali, 153 dei quali a Torino e 153 in provincia: 46 in città e 84 in provincia risultarono non in regola con le nuove norme di sicurezza, e vennero chiusi».

Nell'84, 111 dei 427 sopralluoghi fecero rilevare irregolarità, con 46 locali chiusi a Torino e 84 in provincia. Nell'85, su 349 controlli, risultarono 19 sale non in regola a Torino e 30 in provincia. «Molti - aggiunge Messina - chiusero da sé, senza bisogno del nostro controllo. Fecero i lavori di adeguamento alle nuove norme, e dopo qualche tempo riaprirono». Chiusero, senza più riuscire a rinascere, il cinema parrocchiale di Bruino e quelli di Sant'Antonino, Rubiana, Venaria, Lanzo, Cirié.

Un discorso a parte è fatto per le discoteche: l'arredamento viene rinnovato ogni tre-quattro anni per un turn-over «fisiologico» che costringe i gestori a seguire la moda per non veder diminuire le presenze dei ragazzi.

Ogni modifica viene sottoposta al controllo della commissione di vigilanza. «Molti locali - dice il segretario dell'Agis - non sono sopravvissuti a quel disastro, soprattutto in provincia. Ma quelli che oggi sono aperti sono tutti "sicuri": la nostra categoria ha investito in sicurezza, in Piemonte, 60 miliardi, 20 dei quali a Torino, uno sforzo che ha dato i suoi frutti: dall'83, in nessuna sala si è più verificato un solo incendio».

**Giovanna Favro**

A fianco il Giacosa di Ivrea; a lato il «Selve» di Vigone (sopra) in riapertura e ancora lontanissima

## Il Carignano in miniatura

### *Ma Vigone non ha i miliardi per riaprire il suo gioiello*

Vigone, Ivrea, Susa, Cuorgnè: sono i quattro teatri civici «di pregio» che dal disastro dello Statuto non sono più riusciti ad aprire i battenti.

E per il «Giacosa» di Ivrea è in corso da anni i lavori di una ristrutturazione che pare infinita, per il Selve di Vigone la strada della riapertura è tutta in salita.

«E' stato costruito nel 1854 - dice il vicesindaco Annemarie Della Croce -. Un piccolo Carignano, tutto in legno e velluti. Per rimetterlo in condizioni di ospitare il pubblico servono miliardi, che non abbiamo: il nostro teatro è bellissimo, ci recitarono Macario e Giovanpietro, Tanerlo chiuso costringe il pubblico a gravitare su Torino, o rassegnarsi a guardare la tv».

Stessa sorte per le sale di Cuorgnè e Susa: quest'ultima, del secolo scorso, è stata rimaneggiata negli Anni 20. I palchi, i loggioni in legno sono vuoti da dieci anni, il tetto è in pessime condizioni. L'intera struttura necessiterebbe di robusto ristrutturazioni.

Anche qui, nessuno azzarda previsioni sulla data per la riapertura.

## Giacosa, commedia infinita

### *Otto anni di restauri finiscono dal procuratore di Ivrea Tinti*

E' una vicenda che non sembra proprio aver termine quella del teatro Giacosa di Ivrea. Mentre i due architetti nominati dalla giunta stanno verificando tutti i lavori eseguiti negli ultimi otto anni, il Comune ha interessato della questione il procuratore della Repubblica Bruno Tinti. Una mossa a sorpresa decisa dal primo cittadino Alberto Stratta. «In questi ultimi mesi - spiega il sindaco - si sono sprecate le illazioni sui lavori eseguiti in questo teatro. Proprio per questo siamo andati ad esporre tutta la questione ai magistrati». Al colloquio, informale, non hanno fatto seguito iniziative della Procura e, dagli uffici giudiziari per ora, sono ancora partite richieste di acquisizione di atti. «La storia dei lavori di restauro al Giacosa è tutta da chiarire» dice Fernando Pivato, unico rappresentante della lista civica in Consiglio. «Vogliamo sapere se tutto è davvero stato fatto a regola d'arte oppure se ci sono irregolarità». Proprio di presunte irregolarità è parlato anche Alfredo Tradardi l'assessore socialista, responsabile del settore cultura.

Due morti e due feriti negli incidenti di Carignano e Gassino

# Gelo e sangue sulle strade

*Coppia di Piossasco, reduce dalla discoteca, si schianta contro un platano*
*Pensionato di Rivalba travolto da un'auto finita nella carreggiata opposta*

Ancora sangue sulle strade della provincia. Il bilancio è di due morti e due feriti.

Una coppia di giovani coniugi di Piossasco, dopo una festa in discoteca a Possano, è rimasta coinvolta in un pauroso incidente mentre rientrava a casa sulla propria Golf. L'uomo è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale: è Massimo Paggiarin, impiegato, 33 anni, via Battisti 23, Piossasco. La moglie Piera Cattino, 25 anni, ferita lieve, se la caverà in un mese.

L'altra notte, poco dopo le tre, stavano viaggiando sulla statale 589 di Carignano. All'incrocio per Vinovo, forse a causa di una manovra azzardata e del manto stradale ghiacciato, Paggiarin ha perso all'improvviso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un platano, sul margine destro della carreggiata.

Un'altra sciagura mortale è avvenuta ieri mattina, verso le 8, sulla provinciale fra Gassino e Cinzano, in frazione Bussolino. La vittima è Giuseppe Micela, di 70 anni, pensionato. Viveva solo a Rivalba, in regione Casale.

A sinistra **Massimo Paggiarin**, impiegato di 33 anni; abitava a Piossasco. A fianco **Giuseppe Micela**, pensionato di 70 anni, residente a Rivalba

Stava rincasando al volante della sua «A 112». All'altezza della curva «Villa Bria» è stato investito in pieno da una Peugeot 205, che ha invaso la carreggiata opposta. Alla guida dell'auto era Rossano Sandra, 24 anni, operaio di Gassino, via Passo Buole 3, al quale è stata ritirata la patente.

L'impatto tra le due automobili è stato violentissimo. Sull'asfalto i carabinieri di Castiglione non avrebbero rinvenuto tracce di frenata. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche Giuseppe Tommasi, anni, di San Mauro, via Ivrea 6. Viaggiava a bordo della sua Thema station wagon dietro la «112». Per evitare lo scontro è finito in un campo. Immediati i soccorsi: Giuseppe Micela è rimasto incastrato nell'abitacolo. Per estrarlo dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ma il cuore di Micela aveva già cessato di battere. Rossano Sandra è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Chivasso: i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico e ferite varie. Guarirà in 40 giorni. E' rimasto illeso il conducente della Thema.

Pavone, inchiesta

## Per burla finto avviso di garanzia

Rischia di finire in tribunale la burla ideata da un gruppo di amici di Pavone: un falso avviso di garanzia per illeciti amministrativi, inviato a Giacomo Enrico Sollia, ex consigliere comunale. Nei giorni di carnevale il vigile del paese, Giuseppe Gramegna, aveva consegnato all'ex responsabile del settore agricoltura una busta gialla contenete un foglio dattiloscritto su carta intestata della procura della Repubblica di Ivrea, firmato da un magistrato trasferito tre anni fa ad Ancona, Mario Palumbo.

Era un avviso di garanzia completamente falso, in cui si ipotizzavano reati amministrativi commessi nel periodo 1986-1990. Il sindaco Giuseppe Malizia ha aperto un'inchiesta interna per accertare se il messo ha consegnato l'avviso durante l'orario di servizio e ancora in divisa in modo da rendere più realistico lo scherzo. Una versione, questa, confermata anche dalla madre dell'ex consigliere: «E' arrivato un in macchina del Comune, mi ha detto che c'era un documento urgente».

Settimo, si libera e fa catturare i banditi

# Legato per tre ore in una carrozzeria

Un assicuratore torinese prima è stato rapinato, poi sequestrato, ammanettato e legato per tre ore a scaffale in un locale sotto l'officina di una carrozzeria di Settimo.

E' Giuseppe Ardito, 50 anni, titolare della «Milano Assicurazioni», via Buenos Aires 37, residente a Piobesi d'Alba, via Roma 22. Non si è perso d'animo: è riuscito a liberarsi e a avvisare i carabinieri, che hanno arrestato gli aggressori.

Sono così finiti in Giuseppe Roccuzzo, 49 anni, carrozziere, via Madama Cristina 58; Giovanni Di Maio, 55 anni, via Nizza 13 e Salvatore Pacca, 51 anni, carrozziere, via Piossasco 17, tutti di Torino.

Il fatto è accaduto l'altra sera alle 18. Ardito si è appena presentato alla carrozzeria di Giuseppe Roccuzzo, in via Cremona 5 a Settimo. Quando gli si sono parati dinanzi Pacca e Di Maio, armati di pistola, con volto nascosto da calzamaglie. Hanno rapinato l'assicuratore di oltre due milioni e mezzo, poi si sono fatti consegnare le chiavi del suo ufficio, della sua abitazione e della Renault 26.

Giovanni Di Maio



Giuseppe Roccuzzo

Sulla stessa vettura più tardi i carabinieri hanno sorpreso Roccuzzo e Pacca. Stavano ritornando dall'assicurazione, dove avevano rubato alcuni blocchetti di assegni in bianco e diversi certificati. Sull'auto è stata trovata anche la pistola servita per la rapina e alcuni proiettili.

L'arresto dei due ha permesso di acciuffare anche Di Maio. I carabinieri hanno quindi perquisito la carrozzeria. Nell'ufficio hanno trovato venti quadri rubati e alcuni stampini utili a falsificare documenti di circolazione.

## FLASH

### Leini, la giunta si è dimessa

E' caduta ieri sera la giunta guidata dal dc Giuseppe Cozza. Le dimissioni dell'esecutivo seguono lo sgretolarsi della maggioranza che, nei giorni scorsi, aveva visto il passaggio all'opposizione di Tamia (psi) e Pitta (dc); le dimissioni del capogruppo psi Gaetano Raddi, segretario cittadino del Garofano.

### Carmagnola, in bici travolta da una moto

Renata Morra, 12 anni, è stata investita da una moto, ieri verso le 17, in frazione Motta mentre stava tornando a casa in bici. E' in coma al Cto.

### Una casa editrice al Rotary di Cuorgnè

Lydia Priuli, titolare della casa editrice Phelina, parla stasera, alle 20 albergo Astoria, al Rotary sul tema: «Dieci anni di donna imprenditrice».

### Avigliana, niente pesci nel lago piccolo

Polemica tra il presidente della Fipa, Giorgio Gibellini e il responsabile del parco Franco Falchero, per il divieto di ripopolamento del lago piccolo. «La direzione del parco ha vietato ogni tipo di semina» dice Gibellini. Ribatte Falchero: «Tutta colpa della commissione tecnica scientifica della Regione».

### Cuorgnè, la Pace ha cambiato idea

Dimissioni ritirate per Francesca De Pace, amministratore dell'Usl 38. Il funzionario, reduce da un intervento chirurgico, ha chiesto soltanto due mesi di sospensione dall'incarico.

### Chiusa San Michele, negoziante rapinata

Marco Scalso, 20 anni, corso Torino 3, Avigliana, dopo aver rubato una «127» ha rapinato il negozio di alimentari in via Cantore 48 a Chiusa San Michele, di Claudia Ostoraco, 42 anni, facendosi consegnare l'incasso di un milione e 100 mila lire.

### Ivrea, doveva stare in carcere

E' tornato in libertà Settimo Nizza, 30 anni, Ivrea, condannato con Giuseppe Panimondo, 29 anni, a otto mesi per aver occupato abusivamente un alloggio. Secondo il suo legale, l'avvocato Campanale, non poteva finire in carcere in quanto il suo amico ha appellato la condanna di primo grado.

### Chianocco, sul Prebec

Gli abitanti della frazione Versino hanno inviato un esposto al Comune per sollecitare i lavori di ripulitura e disboscamento dell'alveo del torrente Prebec dal capoluogo alla Dora Riparia. Si teme infatti che le precipitazioni possano causare la fuoriuscita delle acque dagli argini del torrente, specie a ridosso della sede ferroviaria.

### Almese, giocando si può curare

«Prevenire e curare giocando» è il titolo della terapista Luciana Bronzino che ha iniziato gratuitamente la sua opera presso la scuola materna «Riva Rocca». Ha anche scritto un volumetto pubblicato dal Comune intitolato: «La ginnastica del bambino dai 3 ai 6 anni» a disposizione di tutte le famiglie.


Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade è conveniente tre volte.
**Conveniente** per dimensioni e maneggevolezza: puoi guidarlo anche in città con tutta la comodità di cui hai bisogno mentre lavori. Ma senza rinunciare allo spazio.
**Conveniente** per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete di assistenza Nissan che trovi in tutta Italia. Pensa, oltre 400 officine specializzate.
**Conveniente** per il prezzo: talmente piccolo che non ha bisogno di commenti. Basta guardarlo.

da L. 16.445.000* IVA ESCLUSA
*Versione 2.0 autotelaio cabinato

NISSAN

SICA Srl
CORSO TRIESTE, 140
MONCALIERI (TORINO)
TEL. 011 664.7350 - 664.7850

# La TALPA di città

QUESTA vecchia talpa malandata vorrebbe concedersi il lusso di apprezzare la [illegible] nella persona [illegible] titolare [illegible] critica televisiva del *Corriere* giustamente promosso ieri ai fasti della prima pagina. Aldo Grasso, infatti, ha affrontato il problema di come ci racconta, tutti noi, la tv e partendo proprio da *Un giorno in pretura*, lì trasmissione che ha suscitato lo scandalo. «Il caso Armanini e il caso Riina non sono due casi differenti», ha scritto Grasso, e ha fatto bene a rilevarlo subito dalla *Prima Pagina* di Radio 3 Lietta Tornabuoni, «l'assessore socialista messo alla berlina e quindi soggetto passivo delle telecamere; il capomafia soggetto attivo, in quanto abile profittatore del mezzo come cassa di risonanza, sono, come si dice, due facce della stessa medaglia».

Qualsiasi processo quando non lo si trasmette come negli Usa per l'intera durata e non lo si riprende con una sola telecamera, rischia di essere gravemente alterato e distorto da tagli e montaggio, anche non per buone o cattive ragioni politiche, ma per semplice adeguamento alle regole dello spettacolo. Armanini è stato vilipeso più di quanto potesse immaginare nei suoi peggiori incubi e Riina è stato esaltato più di quanto potesse augurarsi nei suoi deliri di potenza. Certo, la tv è un pericolo per la verità: un mezzo tecnico che non solo è in grado di alterarla, ma che, forse, non è neppure in grado di non alterarla. E, poi, non si tratta solo di un mezzo tecnico, è anche una questione di attori.

## Gli attori

[illegible], anzi, per colpa della tv, questa tragedia dai risguardi grotteschi che è stata ed è *Mani pulite* ha consentito l'affermazione [illegible] gran numero di attori caratteristi [illegible] si sono imposti non solo per virtù [illegible] anche per difetti di recitazione. Quando Armanini aveva dato il [illegible] ripresa tv, evidentemente, per la sua esperienza politica, era convinto di poter far bella figura o perlomeno tener testa alle [illegible]. E' invece fallito clamorosamente alle prime battute e ha esagerato addirittura in malaccortaggine. Forse [illegible] a teatro sarebbe stato fischiato. [illegible] ha fatto di peggio, ha perseguito ogni sua mancanza di tono e di stile con tale indiscrezione e tale enfasi da trasformarlo in una specie di miscuglio tra Peter Lorre e Wood Allen.

Per Riina, al contrario, la televisione non ha dovuto neppure scomodarsi troppo. Riina, del resto, aveva studiato [illegible] la sua parte e, come tutti i capimafia da questa parte o dall'altra dell'Oceano, aveva innegabilmente vista e rivisto Brando ne *Il Padrino I*. Era superpreparato, quindi, dal gesto di saluto al suo popolo vicino e lontano all'ingresso nell'aula del bunker, a ogni battuta e a ogni pausa sapiente, a ogni alzata mistica degli occhi [illegible] la superiore [illegible] celeste. Attraverso il grimaldello televisivo, ci è stato suggerito un Armanini colpevole e perdente e [illegible] Riina vincente e intoccabile. Ma le [illegible] televisive della [illegible] sono tante, e gridano vendetta come la strumentalizzazione spettacolare [illegible] manette e Carra con [illegible] scelta dei carabinieri come capri espiatori. Un siparietto del peggior Carosello d'antan.

**Oreste del Buono**

## «Tra due mondi», rassegna a Paderno Dugnano

In rassegna anche alcuni celebri successi di Hollywood (foto: Kevin Costner)

# Al cinema per ricordare gli indiani d'America

**MILANO.** Si intitola «Tra due mondi» la rassegna video dei popoli indigeni delle Americhe programmata a Paderno Dugnano, nell'ambito di una serie di iniziative dedicate a questi popoli e ospitate alla Multisala Metropolis, in via Oslavia 8. I primi filmati, il 12 marzo, racconteranno la vita degli Inuit [illegible] Nord-Ovest del Canada: le [illegible] del cacciatore Joseph Idiout, quattro spot pubblicitari della Ibc, alcune vicende di vita quotidiana nelle comunità Inuit di Igloolik.

La serata del 26 marzo sarà dedicata alle tribù dell'Ovest degli Stati Uniti (Lakota) e [illegible] particolare rapporto con terra e ambiente: [illegible] ricordo del centenario [illegible] di Wounded Knee, un'opera prima di un giovane regista [illegible] tribù Houma che reclama di rientrare in possesso delle [illegible] Hills» del [illegible] Dakota, una testimonianza della [illegible] nella tribù dei Gwichin, [illegible] confine fra Canada e Alaska. Il [illegible] aprile si parlerà [illegible] riti e simbologie; il ciclo di proiezioni si concluderà il 23 aprile [illegible] «Lo spirito [illegible] foreste», vita, cultura e filosofia dei popoli delle foreste pluviali del Sud America (Brasile, Amazzonia, isole coralline intorno a Panama). L'ingresso è libero.

La rassegna, che comprende anche la quotidiana proiezione a pagamento (7 mila lire il biglietto) [illegible] direttamente o indirettamente legati [illegible] questi temi [illegible] cui «Balla coi lupi», «L'ultimo dei Mohicani» e «Un uomo chiamato Cavallo»), prevede alcuni spettacoli teatrali. Il primo, 18 aprile, sarà «Alberi», di Antonio Catalano: un omaggio a Chico Mendes, a quattro anni dalla morte, e alla sua lotta non violenta per salvare [illegible] foresta amazzonica come fonte di lavoro per i seringueiros (lavoratori della gomma) e come fonte di vita per tutti gli [illegible] tanti [illegible] pianeta. Il secondo, in scena il [illegible] maggio, è «Un mondo assurdo» di Richard Gordon e José Manuel Serantes Cristal, imperniato sui pregiudizi che sono tuttora [illegible] intorno alla realtà di questi popoli. I biglietti per le recite [illegible] 20 mila lire; l'incasso [illegible] totalmente devoluto alla Federazione di Organizzazione Indigena [illegible] Napo (Foin, Ecuador). (o. r.)


*Area Business News

# Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale. Un nuovo strumento rapido, semplice ed affidabile per conoscere le [illegible] e notizie [illegible] l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo [illegible] scenario, decidere le strategie, [illegible] e agire per essere in linea con la nuova [illegible] economica.

agenzia ANSA
Decisioni on line.

*Area Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa

Agenzia Ansa
Direzione Commerciale
00184 Roma
Via Nazionale 91
Tel. 06/4774631
06/4774632
Fax 06/4774635

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE


## TEATRI

**Scala**
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20 Ilva Ginevani, scene di Ezio Frigerio, costumi di Franca Squarciapino, regia di Giorgio Strehler, direttore [illegible]

**Angelicum**
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

[illegible]
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21,15 Sala Verdi, suona il pianista Lara Vagi

**Arsenale**
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5998
Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale

[illegible]
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.19.77
Ore 21 Teatro di Genova - Teatro Biondo di Palermo presenta: Massimo Ranieri in Liolà di L. Pirandello con Carlo Croccolo e Gianna Piaz, regia Maurizio Scaparro

[illegible]
v. Gangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare in Sii chiari e credenti.

**CRT Salone**
via U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
CRT presenta Lezzone e Lena, di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaella Azim, Carlo Cecchi e P. Bechis, T. Cafiero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Pipero, T. Ragno, P. Roman, D. Ruvidotti

[illegible] 14°
v. Oglio 12
Tel. 53.98.125
RIPOSO

**Filodrammatici**
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.53.659
Ore 21 Teatro Popolare La Contrada presenta Tango Viennese di P. Turrini, regia F. Macedonio, con C. Porzoni, A. Reggio

**Franco Parenti**
v. Pier Lombardo 18
Tel. 54.57.174
Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta Noblesse oblige (o degrazi d'un orso fortunato) di L. Sanzucci, [illegible], e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi, E. Borioli, M. De Marchi, M. Mariglano, G. Migneco, R. Peroni, G. [illegible] M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

[illegible]
v. Largo 14
Tel. 86.84.18
Ore 21 GOlgot presenta Il teatro canzone di Giorgio Gaber di G. [illegible] e S. Luporini, regia di G. Gaber

**Litta**
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Sipario presenta Questione di sentimenti di P. Migone, regia P. Migone, con L. Fagioli

[illegible]
v. Manzoni 40
Tel. [illegible]
Ore 20,45 Arte della Commedia presenta Luca De Filippo in Questi fantasmi di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia di A. Pugliesi

**Nazionale**
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 Teatro Diana presenta: Sentenella di E. Scarpetta con Luigi De Filippo, Tullio Del Matto, rielaborazione e regia di Luigi De Filippo

**Nuovo**
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano: Enrico Montesano in Sesti vel musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di Enrico Montesano, musiche C. Mattone, coreografie di Don Lurio, regia P. Garinei

## TEATRI

**Olmetto**
v. Olmetto 6/A
Tel. 875.189
Ore 21 Teatro d'Arte CTH presenta Macbeth di W. Shakespeare regia G. Rossi, con G. Rossi, D. Bragantin, M. Valeri

**Out Off**
v. Duprè 4
Tel. 392.922.82
Ore 21 Teatro Out-Off presenta Stelli di J. Joyce trad. G. Treviso, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty

**Piccolo Teatro**
v. Rovello 2
Tel. 87.78.83
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa Il campiello di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Debiori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantegna, L. Marinoni, R. Nari, E. Valeria, E. Veller, R. Zibetti

**Piccolo T. Studio**
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.90
RIPOSO

**Teatro San Babila**
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.86
Prosa e Teatro Carcano presentano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in L'impalito del piano di sopra di P. Chiesoi, regia G. De Bosio

**Smeraldo**
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

**Spazio Più**
via Savona 10
[illegible]
RIPOSO

**Spazio Sipario**
v. S. Marco 34
[illegible]
RIPOSO

**Tdl P.ta [illegible]**
c. di Porta Romana 124
Tel. 55.51.55.96
Ore 20,45 Fox & Gioiti presentano Le nuove metabefane avventure di Walter Ego di G. Alberti, C. Elsio E. Erba R. Tarlca regia di P. Galassi con Claudio Elsio Alberto Storti e Marcello Colò

**Tdl Elio**
v. C. Menotti 11
Tel. 71.57.01
RIPOSO

**Teatro Arlberto**
v. D. Crespi 9
Tel. [illegible]
RIPOSO

**Teatro delle Erbe**
v. Mercato 5
[illegible]
Ore 21 Concerto Andrea Rebli, musiche Schumann

**Teatro Greco**
p. Greco
[illegible]
Ore 21 Centro per la [illegible] e la ricerca Teatrale Pontedera presenta Adriamatosh di V. Noverina, con Valter Malosti, collaborazione artistica Giorgio Barberio Corsetti

**Teatro Ringhiera**
via Boffalora 17
Tel. 89.51.34.469
RIPOSO

**T. Verdi**
v. Pastrengo 16
Tel. 807.16.95
Ore 21 Drama Teatro/La baracca presentano Memorie del fosso dalla trilogia di Eduardo Galeano, regia Marco Balsimi

**Teatrino dei Pupi**
v. F. Redi 21
Tel. 869.61375
OGGI RIPOSO

**Teatro Marionetto**
v. Olivetani 9
[illegible]
Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: Calendario del passo del bagarozzi di G. Roderi e G. Colla, regia di G. Colla

**Teatro Rosetum**
v. Pisanello 1
Tel. 46.70.72.03
ore 10 CTB presenta Pinocchio suer di legno regia di Paolo Maduri

## RITROVI

**AL VASCELLO**, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo con pianoforte e voce.

**BOTEGUITA DEL BIERRO**, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina musica cubana.

**CA' BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Non solo cabaret con G. Nardella, «Serenata» a cura di Arturo Corso, Alessandra, Vincenzo Lo [illegible], Valentino Mancino.

**CAFE' DU BATEAU**, imbarcadero della Darsena, p.le Cantore. Tel. 89.40.82.68, [illegible] 22,30 Karaoke show cartoni e animazione con Beppe & Paolo.

**CAFE' TEATRO ROSSI**, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

**CAPOLINEA**, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.30.24. Ore 22 gruppo Linea.

**DERBY CABARET**, via Del Mesaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. [illegible]

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande, 86. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

**L'ARMADILLO A PARIGI**, via Ludovico il Moro, 101. Tel. 89.12.30.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dall'americano a Parigi.

**MIRELAND DISCOBAR**, piazzale Bienamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22 Musica Anni [illegible]

[illegible], viale Ortles, 82 [illegible].00.00. Ore 21,30 Free karaoke.

**ON STAGE**, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 Serata di musica revival Anni [illegible]

**ROSSINI**, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Riposo.

[illegible], via Pezzotti, 52. [illegible]. Ore 22,30 Ska/jazz.

**IL TEATRINO**, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

**ZELIG**, viale Monza, 140. Tel. 26.51.774. Ore 22,30 Teatro Schinco e Luigi Paoloni.


Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via C[illegible] (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. [illegible]o 80 - Tel. (011) 65.21(
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 19 - [illegible] (0321) 33.341
[illegible]
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.580
17100 SAVONA
[illegible] G. Marconi 3/5 - Tel. (019) [illegible]
[illegible] IMPERIA
[illegible]ndale 1 - Tel. (0183) 273.373
[illegible] SANREMO
[illegible] 47 - Tel. (0184) 501.555

PK publikompass

## PRIME VISIONI A MILANO

**Ambasciatori**
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
**Profumo di donna**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

**Anteo**
v. Milazzo 9 - T. 659.7732
Or.: 14,30/16,20
18,20/20,20/22,30
Ingr. 7000
**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Furganti, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. [illegible] V. 1h 40' **Drammatico**

**Apollo Galleria**
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390 Or.: 14,50
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**Luna di [illegible]**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Arcobaleno**
v.Turati 11 - T.294.06.034
In lingua orig. Ore 15,10
17,20/19,40/22.
Ingr. 7000
**Guardia del corpo**
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

**Ariston**
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20
16,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000
**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

**Arlecchino**
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
**La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' [illegible]

**Astra**
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**Chariot**
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, [illegible] misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

**Cavour**
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779 Or. 15,40
17,55/20,1[illegible]
Ingr. 10.000
**Giochi d'adulti**
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

**Cin[illegible] S. [illegible]**
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Il cuore in inverno**
di C. Sautet, con E. Bibri, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Sala Chaplin**
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 1[illegible]
**La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene pre[illegible] nato da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi [illegible] a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' [illegible]

**Sala [illegible]**
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/15,15/22.[illegible]
Ingr. 10.000
**Pretomo di donna**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

**Corallo**
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Singles - L'amore è un gioco**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di [illegible], rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

**Corso**
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bramick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

**Eliseo**
v. Torino 64
Tel. 86.52.752. Or.: 15,30
17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Orlando**
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, lavorio della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf, N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Excelsior**
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
**Guardia del corpo**
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

**Maestoso**
p.le Lodi 39
Tel. 55.16.438. Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

**Manzoni**
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.80. Or.: 15,15
17,40/20/22,30
Ingr. [illegible]
**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]

**Mediolanum**
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.06.18. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
**[illegible]**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Metropol**
v.le Piave 24
Tel. 79.89.13. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

**Mignon**
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible] Or.: 14,50
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**[illegible]ano Quantestorie**
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

**Nuovo Arti**
Casa Danny - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48. Or.: [illegible]
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
**Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
di R. Rodler, con R. Moranis, M. Shawshanken, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Nuovo Orchidea**
v. Terraggio 3
[illegible] 87.53.86.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
**Luna [illegible] fiele**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

**Odeon [illegible] 1**
[illegible] - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
**Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

**Odeon 5 Sala 2**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.:
15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Fuga dal mondo dei sogni**
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

**Odeon 5 [illegible] 3**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
**[illegible] e [illegible]**
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi [illegible] fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

**Odeon 5 Sala 4**
[illegible] Redegonda 8
[illegible] 87.45.47. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
**[illegible] d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lo stesso capitano [illegible] per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Odeon 5 [illegible] 5**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22.35
Ingr. 10.000
**I signori [illegible] - [illegible]**
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

**Odeon 5 Sala 6**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**[illegible] Mercadillo**
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

**Odeon 5 [illegible] 7**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,45
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
**Fuoco, cammina con me**
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi [illegible] giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

**Odeon 5 Sala 8**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,45
16,40/18,30/20,30/22,35
Ingr. [illegible]
**La bella e la bestia**
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible]: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

**Odeon [illegible] [illegible]**
Multip. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15.10
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**L'ultimo dei Mohicani**
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

**Odeon 5 [illegible] 10**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
17,30/19,55/22,30
Ingr. 10.000
**Pomodori verdi fritti**
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

**Orfeo**
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39
Ore 21
Ingr. 35.000-27.000
**Enrico Ruggeri in concerto**

**Pasquirolo**
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Diario di un vizio**
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, [illegible] di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Plinius**
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03. Or.:
15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
**Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

**President**
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
**Il danno**
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] da. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

**Splendor**
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124.
Or.: 15,30/20:22,30
Ingr. [illegible]
**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Tiffany**
c. Buenos Aires 39
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15
[illegible].40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
**Sex and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di scoprire più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' [illegible]

**Vip**
[illegible] Torino 21
[illegible]. 86.46.38.47. Or.:
16,45/18,30/20,30/22,30
[illegible]. 10.000
**La crisi**
di C. Serreau, con V. Lindon, F. Thirat (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

## ARCOBALENO, EXCELSIOR

### Guardia del corpo

Kevin Costner imperversa: il [illegible] «Balla coi lupi» ha ottenuto 14 milioni di ascolto [illegible] Raiuno. «Guardia del corpo» (nella foto) è an[illegible] [illegible] programmazione in due sale, Arcobaleno ed Excelsior

## D'ESSAI

**AUGUSTO** [illegible] 19, telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Una estranea tra noi.**
[illegible] **1** - via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [illegible]. 16; 18,[illegible]; 20,20; [illegible] 22,30 **Oscuri presagi.**
**CINETECA** Museo del cinema (palazzo Durazzo, via Manin. 2/a. Tel. 65.54.977. L. 4000 Riposo.
**DE AMICIS** via De Amicis 34, telefono 86.45.27 16. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22: **Quattro figli unici.**
**MESSICO** via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 6000. Ore 20,15; 22,30: rass. [illegible] tecnico trasgressivo di Almodovar - retrospettiva [illegible] di P. Almodovar» **Papi Lucì, Sonia e le altre ragazze del mucchio.** con E. Silva, F. Rolsala, r. di Almodovar.
**SANLORENZO** corso di P. Ticinese 45. L. 8000. Or.: 10 «Con miri bambini del mondo» **Rebi**, V. Ciaborè, T. Verbenga, Regia G. Caborè (vers. orig. sottotitoli in italiano). Ore 21 - Lire 5000 **Peccato Peccato.**
**SIMPIONE** via Pacinotti 8, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 21,15; Cineforum **Urge - Territorio d'amore**, W. Gorukhin, [illegible]du. Reg. N. Michal[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera (ore 21 Cineforum **Totò le heros - un eroe di fine millennio**, M. Bouquet, M. Perrier. Regia J. Van Dormael.
**CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 Rassegna La Avanguardie storiche del cinema francese: **Le ballet mecanique.** Regia F. Leger. **Un chien andalou.** Regia L. Buñuel. **Le mystere du chateau du Dé.** Regia M. Ray.

## LUCI ROSSE

**ACADEMY** viale Monza 101. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 **Vanessa supersexi - Le belve del sesso.**
**ARCHIMEDE** Monzambo. [illegible] 10.000. Apertura ore [illegible] **Tabou perversi di una vedova perbene - Tutte le provocazioni di Marina.**
**ASTOR** corso Buenos Aires 35. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magico.**
**ASTORIA** viale Monterey 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Svergognate spudorate toccatili - I vizi particolari di un'arrapatissima.**
**ATLAS** via Sansovino 3. Lire 10.000. **Eccitazione sensuale.**
**AURORA PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **L'ultimo desiderio di mia moglie - Mondo erotico di Angel Cash.**
**CHELO** viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Diavolerie di una moglie esigente.**
**CITTAMOVA** via Giambellino 163. Lire 10.000. **Il segreto di Maurizia.**
**DIAMANTE** via F. Fitzi. L. 10.000. Apertura ore 13. **Club anal story.**
**DONIZETTI** via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
**EMBASSY** via Fabi di Bruno 8. Lire 10.000. **Tocco magico.**
**HERMES** via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
**LA FENICE** via Bigny 52. Lire 10.000. **Pelle bianca per sette negri**, con C. Bell, S. Vegas. Regia D. Dumont - **Giochi di notte a Las Vegas.**
**LORETO** piazzale Loreto. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il fuoco tra le gambe.**
**MAGENTA** via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Anal club: attività non stop.**
**PERLA** via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il segreto di Maurizia - Le prede della contessa.**
**ROXY** corso Lodi 129. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Goduria infinita - I vizi di Sodoma.**
**ZODIACO** via Padova 178. Lire 10.000. Apertura ore 14. [illegible] escort in famiglia.


CARLO PESTA PRESENTA:

SPUTNIK
MOISSEIEV

PALATRUSSARDI

MILANO - VIA S. ELIA 33 - MM 1 LAMPUGNANO - TEL. 33404368

12 e 13 MARZO
ore 21

UNICHE RAPPRESENTAZIONI IN LOMBARDIA

LA COMPAGNIA DI DANZE FOLKLORISTICHE RUSSE FAMOSA IN TUTTO IL MONDO

Direttore artistico: VLADIMIR KOTOVSKI

PREVENDITE: PALATRUSSARDI E PREVENDITE ABITUALI

CRAL E GRUPPI AL PALALIDO
TEL. 33000426

## LE TV PRIVATE

### Retedue

14,30 **Notiziario** (1ª edizione)
15 — **Pomeriggio non stop**
16,30 **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Notiziario** (2ª edizione)
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Giovane e innocente**, film
22,15 **Chopper squad**, telefilm
23 — **Notiziario** (2ª edizione: replica)
23,30 **Serata non stop**

### [illegible] Tre

12 — **Zona franca**, talk show
14 — **Oggineltrio**, notiziario
14,30 [illegible], rubrica
16 — [illegible]
17,30 **Giacomini**
18 — **Donà**
18,30 **Principessa Zaffiro**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
[illegible] **La gatta**, sceneggiato (1ª parte)
22,30 **Oggineltte**, notiziario
23 — **L'ippogrifo**
24 — **Prima pagina**
0,45 **Con la rabbia agli occhi**, film

### Teleregione

13,05 **Palermo pista**, rubrica
14,35 **Film**
17,05 **Tra commerciale**
18 — **Tuttocronaca flash**
19,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Ranch Picchio Otello**, telefilm
23 — **Swarm**, film
0,50 **Solo per i tuoi occhi**, film

### Rtp [illegible]

14,30 **Detective's story**, film
17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
[illegible] — [illegible], sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp Giornale**
20 — **Orologi da polso**, rubrica
20,30 **Amanti**, film tv
21,30 **Sport & sport**, rubrica
22,30 **Rtp giornale**
23 — **L'impero del crimine**, film

### TMC

13,30 **Sport news**
14 — **Pattinaggio artistico**
16,15 **Batman**, telefilm
16,45 **Natura amica**, documentario
17,15 **Tv donna**, rotocalco
18,10 [illegible]
19,25 **Tmc meteo**
19,30 **Tmc news**, telegiornale
20 — **Maguy**, telefilm
20,30 **Pattinaggio artistico**
22,20 **I popoli che scompaiono**
22,55 **Tmc news**, telegiornale
23,10 **Tmc meteo**
23,15 **Basket Nba**
1 [illegible] **Cnn**, collegamento in [illegible]

### [illegible] Sicilia

14 — [illegible]
14,30 **Sicilsauna**, notiziario
15 — **Happy end**, telenovela
[illegible] — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
[illegible],30 **Amanti**, miniserie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Siciliasera**
23,15 **Opinion leader**, [illegible]
0,15 **Siciliamotte**

### TGS Italia 7

13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario** (2ª edizione)
17,05 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Notiziario** (3ª edizione)
[illegible], telefilm
20,10 **Notiziario** (4ª edizione)
20,30 **Un piede nell'inferno**, film
[illegible] **Notiziario** (5ª edizione)
[illegible] **Colpo Grosso story**, spettacolo
23,20 **Notiziario** (replica)
23,30 **Opinion leader**, rubrica
1 — **Azione immediata**, film

### Teleacras [illegible]

[illegible]
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Passioni**, telenovela
18,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy show**, [illegible]
20,10 **Vg sera**
20,4[illegible] **è mai troppo tardi**, film
23 — **Effetti [illegible] buono e del cattivo governo**, [illegible]
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **Vg notte**

### [illegible] 7

13,15 **Giacomini**
13,30 **Brothers**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Oggineltte**
15,15 **Love american style**, telefilm
17,15 **Usa today musica**
17,30 **Winspector**, telefilm
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 [illegible] **piede nell'inferno**, film
[illegible],15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso story**, varietà
23,45 **Oggineltte**

### RVC Videocalabria

11,55 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, notiziario
16 — **Switch**, telefilm
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La febbre del successo**, film
22,30 **Video news**, notiziario

### TV 8

14,15 **Tvottoggi**, [illegible]
14,45 [illegible]**rubrica**
15,15 **Classidra**

## TGS ITALIA 7 E ITALIA 7

## Don Murray, un indomabile carattere

Alle 20,30 va in onda «Un piede nell'inferno» di James Clark con Alan Ladd e Don Murray (foto): due antagonisti del western. Lo sceriffo Mitch, in difficoltà economiche, ha visto morire [illegible] moglie senza poterle [illegible] come voleva. S'inasprisce e sottopone gli altri ad ogni sorta d'angheria.

16,50 **Vendite commerciali**
17 — **A.b.c. lezioni in...**
19,05 **Time out**, telefilm
20,15 **Tvottoggi**, notizie
20,45 **Frame**, settimanale
22,30 **Tvottoggi**, notizie
23,15 **Special Brank**, telefilm

### TSB-T. Sound Bro.

14 — **Sara gioielli**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Punto sport**
17 — **Tsb giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
19,30 [illegible] **giornale** (2ª edizione)
20,30 **Film**
[illegible] — **Redazionali**
23,30 **Tsb giornale** (3ª edizione)
24 — **Programmi non stop**

### [illegible] Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 **Avvenimento agonistico**
19,45 **Videogiornale**
20,20 **Sport magazine**
20,50 **Luisana mia**, telenovela
21,35 **Crackerbe**, talk show
[illegible] — **Videogiornale**
0,30 **L'ispettore Reagan**, telefilm

### TVA Agrigento

14,05 [illegible]
14,35 **Tva speciale**
16,10 **Supermusix studio rock**
17 — [illegible]
19,40 **Speciale musicale**
20,05 [illegible]
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,35 **Basket serie A2**
23,45 **Primus**, telefilm

### [illegible] 7

12,30 [illegible], sceneggiato
13 — [illegible]
13,50 **Cinquestelle** [illegible]
17 — [illegible]
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Film tv**
21,30 **Sport & sport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Non disturbare**
23,30 **Tg approfondimenti**
23,45 **Incontro di calcio**

### Telepiù 3

18,30 **Documentari geografici**
20,30 **Lungometraggi natura**
22,30 **Documentari geografici**

### Tele Scirocco TP

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Incontro di basket**
— — **Programmi non stop**

### Sicilia 1

12 — [illegible]
13,50 [illegible], film
15 — **Mod squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
[illegible] **Free**
16,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible]
20,30 **Giovane e innocente**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film no stop**

### Telejonica

13,30 **Beltz & limone** (1ª parte)
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Beltz & limone** (2ª parte)
16 — **Scatola magica**
17,15 **Birimbao**
18,30 **Tg flash**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg flash**
19,35 **Lotta di classe**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Zenith**, rubrica
21,15 **Dan August**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 [illegible] **notte**, notiziario
22,30 [illegible]
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Film**
1 — **Beltz & limone** (rubrica)

### Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Telefilm**
18 — **Passiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Non è mai troppo tardi**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
[illegible] **Telerent attualità**
1 — **Film**

### TRM [illegible]

13 — **Scoquadro**
[illegible] — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Scoquadro**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 — **Sahara**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **La febbre del successo**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
24 — **Benvenuti a...**
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

### [illegible]

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Spazio relazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica (replica)
0,20 **Film**
2,10 **Telefilm**
3 — **Programmazione notturna non stop**

### Antenna 1

13,25 **Hola Supergirl**, cartoni animati
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,25 **Supermusix**, musicale
18 — **Redazionale**
17,05 **Prima pagina**
17,30 [illegible]
19,10 [illegible] **speciale**
19,35 **Prima pagina**
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
[illegible]30 **Primus**, telefilm
23 — **Linea rosa**, [illegible]
0,05 **Prima pagina**
0,30 **Il ladro di Bagdad**, film

### [illegible]

12 — **Zona franca**, rubrica
16,10 **Mod Squad**, telefilm
17,10 **Henry & Kip**, telefilm
18 — **Passiones**, telenovela
18 — **Lucy Show**, telefilm
18,30 **Skyways**, telefilm
[illegible] **Il salotto**, rubrica
[illegible] **Zona franca**, rubrica
1 — **Barnaby Jones**, telefilm
3 — **Tutti defunti tranne i morti**, film

### [illegible] Sicilia

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
17,25 **Usa today musica**
17,35 **Winspector**, telefilm
17,50 **Usa today sport**
[illegible] **Cartoni animati**
18,25 **Usa today**, rubriche
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Un piede nell'inferno**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso story**, show
23,40 **Azione immediata**, film

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**


# IL RICAMO DELLA NATURA.

*Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.*

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

di CEFALÙ IMMOBILIARE • [illegible] INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

## TEATRI

### PALERMO

**PICCOLO [illegible] DI** [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible] Municipio di Palermo, Assessorato Attività [illegible] Spettacolo. Per inf. tel. 88.19.122.

**DANTE:** Testi - Tedesco [illegible] **vivi essere proprio tu.** Puglisi - P. Glissman **Spirito allegro.** Barboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sisti **Chiamami Nanà.** Suma - Gleijeses [illegible] **i vecchi moderni.** Luotto - Marocco **La strana coppia.** Marangoni - Amatore **Scugnizza** dir. Tazzi. Furion - Barbaro **Il** [illegible] **campanelli** dir. Bogarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiani. [illegible] **Il** [illegible] [illegible]5 **L'imbiacchino russa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Boll. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

[illegible] Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** [illegible] **Sottosopra.** F. Fiorentini **Granditalia canta.** Reali - Mari **Le cage aux folles.** Rivista francese con Jackie & Deschiampe. Moltica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Danto. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGONA:** Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

### CABARET

[illegible] **CONVENTO** (tel. 83.72.428). [illegible] **pausa di riflessione, mi rifi**[illegible]. Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare. [illegible] (via Don Orione, 16). Saba[illegible] 17,30. Gustavo Sciré presenta: [illegible] e **Romeo l'ufficio.** Prenotazioni tel. [illegible]

**AUDITORIUM S.** [illegible] (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: [illegible] Berta Cogile, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, [illegible] Rale. [illegible] di [illegible] mo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

### CATANIA

[illegible]

[illegible] F. Ciocaglione 29, tel. [illegible]

[illegible] **CLUB** - Piazza San [illegible] 12, tel. 312.146.

### CONCERTI

**BRASS GROUP:** Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prey, a Catania presso il botteghino [illegible] (095/322.323) e The [illegible] Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

**TEATRO BELLINI:** Stagione Sinfonica e di Balletto.

**PALERMO 3:** Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

### MESSINA

### TEATRI

**TEATRO [illegible]RICI EMANUELE:** Il treno del latte non si ferma più qui di Tennessee Williams. Compagnia del [illegible] Elisco con [illegible] Stefano Madia; regia Teodoro Cassano. Dal 2 al [illegible] marzo. Tel. 345.233.

**TEATRO S. CARLINO:** Il marito cos[illegible] di [illegible]. [illegible] Alvaro [illegible] Antonello Puglisi. Fino al [illegible] marzo. Tel. 364.158.

**TEATRO VALLI:** Mis[illegible] con Dalla Fredani e Livio[illegible]. [illegible] [illegible] 10 marzo. Tel. [illegible].

### CONCERTI

[illegible] Recital del pianista Paolo Restani. Musiche di Chopin, Rachmaninoff, Balakirev. Domenica 7 marzo ore 18 al Teatro in Fiera. Tel. 345.293.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

[illegible]
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.666
Or.: in. 15; ult. 22,30
**Ing. 5000; rid. 3000**
**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

### CALTANISSETTA

**Bauffremont**
sette Martiri 10
Tel. 21.504.
Cinema-Teatro
**La gatta e la volpe**
*di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Bellini**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 10.000; rid. 8000**
**La morte ti fa bella**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

**Supercinema**
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 10.000; rid. 8000**
[illegible]

### CATANIA

**Allieri**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Il grande cocomero**
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Ambasciatori**
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 16/22,30
TEATRO

**Ariston**
v. Baldanzo 17
Tel. 441.717
Or.: 16/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Singles (L'amore è un gioco)**
*di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

**Capitol**
v. Vicenza 16
Tel. 508.471. Or.: 15;30
17,30/20,30/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**2013 - L[illegible]**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

**Corsaro**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.890.
Or.: 16/22
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Scent of a woman**
*di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

**Excelsior**
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.899
Or.: 15,30/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Luna di fiele**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

**Golden**
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 48.29.48. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Lo Pò**
v. Etnea 358
Tel. 326.210. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**La notte e la città**
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sapra al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

**Metropolitan**
v. S. Euplio 21
Tel. 322.533
TEATRO

**Odeon**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 16/22,00
**Ing. 8000; rid. [illegible]**
**Sister Act**
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

**Ritz**
v. Ibla 5
[illegible]. 505.470
Or.: 16/18,20/20,30/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Trappola in alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, [illegible] Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

**Sciara**
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 16/22,40
**Ing. 5000; rid. 4000**
**Guardia [illegible] del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

### ENNA

**Super. Grivi**
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 16,30/22,30
**Ing. 6000; rid. [illegible]**
**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

### MESSINA

**Aurora**
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 15,30/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Lux**
largo Seggiola, is. 168
Tel. 718.286
Or.: 16/22,30
**Ing. 6000; rid. 5000**
**Giochi d'adulti**
*di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Olimpia**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 718.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Hardware**
*di R. Stanley con D. Mc Dermot, S. Travis (Usa '91)* — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V.-M.14 1h 30' **Fantastico**

**Orione**
v. S. Martino 339
T. 292.57.98.
Or.: 16,30/22,40
**Ing. 7000; rid. 5000**
**Il grande cocomero**
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Savio**
v. Perullo Frumentario
Tel. 717.348
Or.: 18/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

### PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari 186
Tel. 328.246
Or.: 17,30/20/22,30
[illegible]
RIPOSO

**Ariston**
v. Pirandello 5
T. 625.85.47. Ore 18,30
16,30/20,30/22,30
**Ing. 10.000**
**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Arlecchino**
v. Imgagliato Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 17
18,50/22,30
**Ing. 10.000**
**Luna di fiele**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Aurora**
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 16,30/20,30/22,30
**Ing. 5000**
**La signora omicidi**

**Fiamma**
Largo degli Abati 5
T. 625.18.68. Or.: 16,30
16,30/20,20/22,30
**Ing. 10.000**
CINECLUB

**Gaudium**
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
**Ing. 10.000**
**Charlot (Chaplin)**
*di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e quasi giudizieri. N. V. 2h 20' **Biografico**

**Iglea Club**
via Amm. Rizzo 13
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible]
**Ing. [illegible]**
**Sister Act**
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

**King**
v. Ausonia 111
Tel. 511.108 Or.: 17,30
20/22,30
**Ing. 10.000**
**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

**Jolly**
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263 - Cinestudio
Or.: 18,30/20,15/22,30
**L. 8000**
**Il grande cocomero**
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

**Metropolitan**
v.le Strasburgo 356
T. 688 65.32 Or.: 17,30
20/22,30
**Ing. 10.000**
**Gli spietati**
*di C. [illegible]wood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

**Nazionale**
v. Emerico Amari 170
Tel. 560.290.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**Ing. 8000**
**Trappola in alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

**Rouge et Noir**
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
**Ing. 10.000**
**I signori della truffa**
*di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

**Nazionalino**
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.90. Or.: 16,30
16,30/20,20/22,30
**Ing. 8000**
**Uomini e topi**
*di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ranchero mentale, inconsapevole delle proprie forze, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

### RAGUSA

**Duemila**
v.le Sicilia 25
Tel. 45.717
Or.: 16/22,30
**Ing. 7000; rid. 5000**
**Trappola in alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

**La Licata**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: in. 16; ult. 22,30
**Ing. 7000; rid. 5000**
**Stefano Quantestorie**
*di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

### SIRACUSA

**Golden**
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Fuga dal mondo dei sogni**
*di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

**Mignon**
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: in. 17,30 ult. 22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Il danno**
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: no diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

**Vasquez**
v. Filisto 5
Tel. 369.23
Or.: 16/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

### TRAPANI

**Arlecchino**
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. feriale 16/22,30
festivo 15/22,30
**Ing. 7000; rid. 5000**
**Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale**
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
**Puerto Escondido**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bleis (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**Supercinema**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.904
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 6000; rid. [illegible]**
**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

**Mascheri**
p. La Pera
Tel. 724.575
Or.: 16/18/20/22
**Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di [illegible] metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

### COSENZA

**Citrigno 1**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**Citrigno 2**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: [illegible]
**Sabato italiano**
*di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. La Russa, F. Neri (Italia '92)* — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

**Garden 1**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
[illegible] **di un [illegible]**
*di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

**Garden 2**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
**Mario, Maria e Mario**
*di E. Scola, con G. Scarpelli, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '93)* — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h **Commedia**

**Garden 3**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
**Il grande cocomero**
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Ionio**
v.le Ionio 15
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

### CROTONE

**Apollo**
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: [illegible]
**Film per adulti**

[illegible]
OGGI RIPOSO

### REGGIO CALABRIA

**Margherita**
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22,30
**Ing. 8000; rid. 3000**
**Giochi d'adulti**
*di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
c. Mazzini
Tel. 20.952
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Luna di fiele**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Odeon**
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.188
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

**Aurora**
v. S. Caterina 186
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kelser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

**Moderno**
[illegible]
Or.: [illegible]
**Film per adulti**

Ing. 6000
**Nuova Pergola**
**Il grande cocomero**
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

### [illegible]

[illegible]
**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22
**Film per adulti**


Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so [illegible]16
[illegible], galleria [illegible] Martire
PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c
[illegible], via Cardocci 139
SIRACUSA, via Toro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Tom. Parrello 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani [illegible] ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per [illegible] tutela del patrimonio storico, artistico [illegible] naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

## TELEVISIONI PRIVATE

### TVA - Vicenza

9 — Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Centro Petit
14,30 Lady ca' d'oro
15 — Redazionale
18 — Mago Alexander
17 — Starlandia
18 — La via del West, sceneggiato
18,30 Destini
19 — Telesport
19,10 Quindicinale d'informazione della Provincia
19,20 Progetto Arte Pallio a Vicenza
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,35 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,35 TVA notizie, (r)
23,05 Sintesi basket A1 femm. Geas Famila-Puglia Bari
0,05 Telesport

### RTTR

6,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,10 Lettera gossip
12,15 Break notizie
12,30 Dancing days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancing Days, telenovela
18,50 Il tabellone, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,40 Lettura gossip
19,55 Sotto rete
20,40 Sotto il sole rovente, film
22,15 R.T.T.R. notizie
22,55 R.T.T.R. shopping
23,35 Diretta studio
1 — R.T.T.R. notizie. R.T.T.R. sport

### Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - Fatti e commenti
10 — Market box - Riker
11 — Sempre insieme
12,45 [illegible] news - Tg 1ª edizione
13 — [illegible] television, [illegible]
16 — [illegible] greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv sports, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news
19,45 Cartoni & Company - Cartoon story
20 — First business - Tg internazionale
20,30 Touche, il rugby in prima piano
21 — Campionato di rugby A/1: Simod Petrarca Padova vs Casale
22 — Veneto news
22,30 Campionato di basket B/1: Virtus Elledi Petrarca vs Fracasso Vicenza
24 — Veneto news
0,30 Company and dance, musicale
0,45 Campionato di volley A1: Petrarca Porto Ravenna vs Charro Esperia Padova

### Tele Garda

12,15 Zona franca, talk show
16 — Dan Aagard, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nova, news
20,30 Il blu e il grigio, telefilm
22,15 Tg Nova news
22,30 Zona franca, talk show
0,15 Comiche fai bene l'amore, varietà con Debora Caprioglio

### Teleregione

7 — Jeeg robot, cartoni
7,30 Fantastico Max, cartoni
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kyoko, cartoni
9,30 Junior sport, rubrica
10 — Penny Crayon, cartoni
10,15 Menù, cartoni animati
10,30 Il ragazzo di Andromeda, tf
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca, programma con G. Funari
13 — Sceneggiato (1ª parte)
13,55 Speciale spettacolo
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Sceneggiato (2ª parte)
15,55 Speciale spettacolo, rubrica
16 — Switch, telefilm
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, a cura di L. Fortuna
18 — Sellora, telenovela
19 — TGR
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, commedia
20,30 La febbre del mezzanotte, film
22,45 TGR
23 — Supercartier - Oltre il muro del suono, telefilm
24 — Benvenuti a: «Harpik»
1 — L'oroscopo, a cura di L. Fortuna
1,05 Andiamo al cinema
1,15 Spazio redazionale, rubrica

### Telecadore

12 — BBC news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
13 — BBC news from London
18 — Melvin and Maureen's
18,30 Really wild show
18,35 Side by side
20 — 999
20,30 Eadenters
21,30 Horizon
22,20 Panorama
23,25 World business report
1 — Telecadore informa

### Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 La grande lotteria
11,15 Anicaflash
12 — Lacrime di gioia
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Musica e spettacolo
13,50 Tg flash
14,05 3° millennio
14,20 Basket Scaini
15,50 Lacrime di gioia
16,30 Anicaflash
16,45 Anteprima
16,50 Volley Jolly
18,15 Disco dance
18,45 3° millennio
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,20 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Basket Benetton
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Volley Sisley
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

### Retezzurra

7 — Retezzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 Orizzonti senza fine
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Diario di un viaggio
14,30 La poesia, questa sconosciuta
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — La Provinciale, telenovela
19 — Retezzurra notizie
19,20 Retezzurra notesport
20 — News
21 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
22 — Retezzurra notizie
22,15 Seven Carpet, rassegna di tappeti
23 — News
23,45 Rubrica pedatrica
0,20 Retezzurra notizie
1,15 News
1,30 Programmazione notturna

### Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per la casa
9,30 TG 9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolollacia notizie e spettacolo
13,30 Moda donna
14 — Vetrinetta
15 — Moda donna
16,30 Charleston club sportivando
19,45 Proposte per voi
20,10 Cultura ed artigianato silentelo
22,15 Occulto 9 (diretta con il mago Alexander)
23 — Cultura ed artigianato orientale

### Telepadova

7,30 I campioni del wrestling, cartoni
7,50 G.I. Joe, cartoni
8,10 A tutto gas, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Aspettando il domani, telen.
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 Brothers, telefilm
13,25 Usa Today, news
13,55 News line
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Retecalco rosa
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 Usa today music
17,45 Winspector, cartoni
18,15 Usa today sport
18,20 G. J. Joe, cartoni
18,35 Usa today games
18,45 Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco
19 — Usa today cinema e posta
19,15 News line
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 I 300 di Fort Canby, film
22,20 News line
22,35 Colpo Grosso story
23,35 Andiamo al cinema
23,50 Azione immediata, film
1,50 News line
2,05 Il sasso nella scarpa

### Telepace

14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Festa zoo
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,00 Lo specchio magico
16,50 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
17,15 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Orizzonti sconosciuti, doc.
18,30 La torre di carta
19 — Sorvolando insieme
19,00 Tele Pace, notiziario
19,50 Il medico risponde, rubrica
20 — Festa zoo, cartoni
20,30 In cammino verso la Pasqua '93. La preghiera durante la Quaresima
21 — Film

### Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Inferno a Parigi, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran Torcolato
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, musicale
14,30 I conquistatori, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolato, televignetta
19,58 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione serit)
20,45 Telefilm
21,45 Diretta studio
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (replica)

### Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Passione, telenovela
18,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lassy show, telefilm
20,30 Skyways, telefilm
21 — I panni in piazza a...
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,45 Zona franca, con G. Funari (r)
1 — Tg regionale
2 — Crazy club
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.

### Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,30 Diretta del consiglio provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 Tcs notizie flash
12,55 Videovetrina
14,30 Diretta del consiglio provinciale di Trento
18,30 Cyberg
18,55 Tg giovani
19,15 Tcs notizie
19,40 Martedì sport
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del riena, con Franz e Dapi
20,30 La vita di Bob Kennedy, telefilm
21,30 Primus, telefilm
22 — Tcs notizie
22,25 Martedì sport
23 — Al bar del riena
23,15 Sotto il naso
23,20 Videovetrina

### Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 I Flintstones
14,30 Fantastici degli animali e della natura, documentario
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto
16,30 Fantazoo, cartoni
17 — Project Ufo, telefilm
18 — Spezial fantascienza, doc.
18,30 Jim della giungla, telefilm
19 — Diario di soldati, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Heidi, telefilm
21 — Project Ufo, telefilm
22 — Jim della giungla, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Spezial fantascienza, doc.

### Telefriuli

10,45 La San Marco pesciolo
11 — Rimanti in nostra compagnia a...
11,30 Dietro lo quinte
11,55 TG flash
12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia
14 — Tg flash
14,05 Regione verde
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 Delfi radiosa, commerciale
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,25 Iranian loom, commerciale
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,25 Penna all'arrabbiata
19,30 Bianco & nero
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23 — Penna all'arrabbiata
23,05 Il salotto di Franca
23,20 Market 91: Tls Bergamo - Geas di Carrio Udine

### TVA - Trento

5,30 Maria Walewska, film
8,45 Cinerubrica
7,15 Starlandia, replica
8 — Tva expò
11,30 El betodel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 California, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia
14 — Tva expò
16,50 El betodel, rubrica
16,55 Tva flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
18,53 El betodel, rubrica
19 — Tva notizie sera
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla lenza
19,45 A tutto turismo
19,50 Gli amori nel sogno
20,15 Tva ore 19, 2ª parte
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport
22,30 Notizie alla lenza
22,40 Tva notizie notte, replica
23 — Tva sport
23,15 Zona franca
0,40 Notizie alla lenza

### Rete Nord

7,15 Rete nord notizie
7,30 Il capitano di Castiglia, film
10 — Rete nord notizie
10,15 Sesto senso, telefilm
11 — La dalla azzurra, film
13,30 Rete nord notizie
13,45 La cucaracha, film
16 — Documentario
16,30 Rete nord notizie
16,45 Il mistero della foresta, film
18 — Rete nord notizie
18,15 Sesto senso, telefilm
19 — Sport Petrarca
21 — Rete nord notizie
21,15 Furia rivoluzionaria, film
23 — Rete nord notizie

### Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Carta Italia, musicale
14 — Hola supergirl
14,30 Studio reali
15 — Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Right Piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni
17,45 Hola supergirl, cartoni
18 — Tamagon, cartoni
18,30 Cyberg, cartoni
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg sport
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi
21,30 Tg regionale
22 — Racconti della frontiera, telefilm
23 — Primus
23,30 Tg regionale, 4ª edizione

### Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie
7,15 Bang Bang Kid, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Sesto senso, telefilm
10,20 I tre moschettieri, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Documentario
13,20 Heidi e Barbera, cartoni
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Il romanzo di Mildred, film
16 — Petrarca, sport
17 — Iranian loom tappeti
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Primavera di sole, film
20 — Sesto senso, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Gli amori di Carmen, film
22,30 Grande Italia tv notizie
22,45 Il buon samaritano, film

### TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compro tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compro tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compro tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compro tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compro tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compro tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compro tv, rubrica

### Telesarena

7,30 Telegiornale
8,15 Rubrica moda e bellezza
8,35 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Mondiali 90, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telediga & Telecasta
20,30 Amanti, film
21,30 Sport e sport
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor 90: attualità
23,40 Telediga & Telecasta

### TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per il [illegible]
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Rubrica pedatrica
10,50 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven Carpet
17 — La poesia, questa sconosciuta
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News
19,35 Sandhà, parliamone
20 — News
20,05 La provinciale, telenovela
21,05 Notes
21,05 Star bene, consigli per la salute
22 — News
22,05 Diario di viaggio
22,35 Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News

### ATR

7 — Telelibero
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio reali
12 — Vetrinetta
13,10 Amica Flora, dediche in diretta
14,20 Moda donna
14,45 Consigli per la salute
16 — Proposte per voi
18,30 Tg sera
20,30 Scienza dell'occulto
21,20 Consigli per la salute
22,20 Tg sera, replica
23 — Racconti della frontiera, telefilm

### Televenezia Cinquestelle

8,30 Starlandia
9,20 Villa Arzilla, telefilm
9,50 Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Il pirata, film
21,30 Sport e sport
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, red.
23,35 Orologi da polso
0,05 Servizi speciali, redazionale
0,15 Dat out, rubrica

### Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California
13 — Starlandia, varietà
14 — Commerciale
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Il pirata
21,30 Sport e sport
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

### RTA Telecentema

15,30 Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile: Clemma Gorizia - B. Brescia
16 — Medicina in casa
17 — Telecronaca hockey a rotelle serie A1 maschile: Lukas Roller Trieste - Wintec Follonica
18,30 Cartoni animati
19 — Medicina in casa flash
19,15 Rta news
19,45 Opinioni a confronto
20,45 Il prezzo del potere, telefilm

### Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — I nuovi amici, telefilm
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
9,40 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
16 — Mondo d'oro
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Fatti e misfatti
22 — Pianeta scuola
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

### Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,50 Prima pagina
14 — Il caffè dello sport
15,55 Telecronaca dell'incontro di basket: Stefanel Trieste - Scavolini Vernole
17,15 Telecronaca dell'incontro di calcio: Triestina-Chievo
19,05 Cartoni animati: «Mirrie Melodies»
19,15 Andiamo al cinema
19,7 . La pagina economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª ediz.
20 — Starsky Hitler, Ladro di cavalli, telefilm
20,30 Zona franca, conduce Gianfranco Funari
22,20 La storia del rock, «R.A.D.I.O.», 23ª puntata
22,55 La pagina economica, (r)
23 — Fatti e commenti, (r)
23,30 Prima pagina, a cura della redazione giornalistica (r)
0,10 Andiamo al cinema
0,25 Ispettore Sharp, Una situazione incredibile, telefilm

### Telealtoadige

8,10 Hart aber herzlich
9,05 Der Regenmacher
11,20 Die Strassen von San Francisco
12,20 Bill Cosby Show
12,50 Die Falle des Harry Fox
13,40 Das Familienjuwel
15,20 Hart aber herzlich
16,14 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,15 Heathcliff
16,40 Die Flugtierchen komman
17,05 Garfield - Special
17,30 Familie Feuerstein
18 — Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,30 Rta - Tagesthemen
18,15 Rta - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Der Teufl kann warten
21,50 Rta - Tagesthemen
23,05 Die Zwei
23,10 Die Grossmama
0,45 Rta - Sportzeit
1,45 Pro 7 Nachrichten
1,55 Nachts ohne Zeugen
3,40 Pro 7 Nachrichten

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'attore con «Uomo» in scena il 27 e il 28 marzo

# Colpiti da contatto comico Alex Drastico è a Udine

Ritorna all'Auditorium Manzon di Sant'Osvaldo di Udine «Contatto comico». Dal 26 marzo prende avvio la rassegna dedicata a questo genere di spettacolo. Al siciliano Alex Drastico, al transessuale [illegible]n e all'irresistibile Epifanio il compito di inaugurare la [illegible] nell'interpretazione [illegible] Antonio Albanese, l'attore comasco rivelazione della trasmissione televisiva di Paolo Rossi «Su la testa!». Il [illegible] spettacolo «Uomo», che [illegible] gli tutte questa macchiette esilaranti, sarà di scena il 27 e 28 marzo.

Il 2 e 3 aprile tocca al poeti[illegible] mago, giocoliere e prestigiatore Bustric, che incanterà il pubblico con i trucchi e gli incantesimi di «Escamot».

Il [illegible] appuntamento [illegible] comicità è per venerdì 16 e sabato 17 aprile: di scena Aringo [illegible] Verdurini con lo spettacolo «Beatles songbook», una proposta [illegible]scolare diverso, capace di far sgorgare le risate dal geniale e diver[illegible] utilizzo della musica più seguita degli Anni Sessanta, quella dei mitici «scarafaggi» di Liverpool.

La rassegna sarà chiusa da Anatoli Balasz con «Il grande pop-corn». La regia dello spettacolo è firmata da un altro comico milanese di grande successo. Claudio Bisio, «eroe» del talk-show di Maurizio Costanzo e del film «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores.

Dal [illegible] marzo sarà possibile sottoscrivere gli abbonamenti ai quattro spettacoli [illegible] «Con[illegible] comico». I prezzi degli abbonamenti e dei biglietti so[illegible] promozionali e facilmente accessibili a tutti, [illegible] vuole la politica [illegible] Centro Servizi e Spettacoli di Udine che favori[illegible] la partecipazione agli avvenimenti spettacolari del numero più alto possibile di cittadini.

Per informazioni, rivolgersi [illegible] Centro Servizi e Spettacoli, via Grazzano 6, telefono 0432 [illegible] o 504.765, dalle 15,30 alle 19.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci [illegible] - Tel. 02/85.96.552

# VENETO

## BELLUNO

**Edison** — **La morte ti fa bella**
v. Mazzoli 6/B
Tel. 940.306
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

**Italia** — **2013 - La fortezza**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 18,30/16,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

## PADOVA

**A[illegible]** — **Profumo di donne**
v. Altinate 1
Tel. [illegible]
[illegible].: 17/19,40/22,20
Ingr. 10.000
*di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

**Arcobaleno** — **Dracula**
v. Rismondo 2
Tel. 800.820
Or.: 17/19,30/22,20
Ingr. 10.000
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

**Astra** — **Luna di fiele**
v. Aspetti 37
Tel. 804.078
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 8000
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

**Biri** — **Trappola in alto mare**
p.le Stanga 3
Tel. 776.166
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

**Concordi** — **2013 - La fortezza**
v. S. Marino e [illegible] 2
Tel. 876.10.09
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
[illegible]. 10.000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

**Mignon** — **La notte e la [illegible]**
v. Cesare 2
Tel. 875.20.07. Or.: 17
18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

**Quirinetta** — **Sister Act**
p. Insurrezione
T. 875.1680. Or.: 17
18,45/20,30/22,20
Ingr. 10.000
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

**Supercinema** — **Gli spietati**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: 17,50/19,50/22,20
Ingr. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

## ROVIGO

**Corso** — **Il danno**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.980
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

**Odeon** — **[illegible]3 - La fortezza**
v. Manzoni [illegible]
Tel. 34.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

## TREVISO

**Astra** — **Trappola in alto mare**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

**Corso** — **Giochi d'adulti**
c. Del Popolo 50
Tel. 549.322
Or. 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
*di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**Eden** — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Edison** — **Dracula**
Viale XX Settembre 43
Tel. 542.230
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

**Embassy** — **Sister Act**
Lgo Altinia
Tel. 542.824
Ore 16,35/16,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

**Hesperia** — **2013 - La fortezza**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
*di S. Gordon, con C. Lambert, [illegible] Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie [illegible] possono avere [illegible] un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e [illegible] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Piccolo Eden** — **Singles - L'amore è un gioco**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
*di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

## VENEZIA

**Accademia d'Essai**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 9000
RIPOSO

**Centrale** — **I nuovi eroi**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 15,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
*di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

**Olimpia d'Essai** — **Orlando**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
*di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Ritz** — **Il danno**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 16/18/20
Ingr. 10.000
*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage- [illegible] Dal romanzo della Hart. V. M. 18 [illegible] Drammatico

**Rossini** — **Sex and Zen**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 15,30/15,[illegible]0/22
Ingr. 10.000
*di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese [illegible] LI YU V.M. 18 1h35' Erotico

## MESTRE

**Agorà [illegible]** — **Sister Act**
v. Carducci
Tel. 960.534.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

## MESTRE

**Corsino** — **Casa Howard**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
*di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scapessa fra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

**Corso**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Teatro (fino a giovedì)

**Dante d'Essai** — **Il grande cocomero**
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

**Excelsior**
p. Ferretto 15
Tel. 988.864.
Teatro. Domani 2013 - La fortezza

**Palazzo 1** — **La notte e la città**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

**Palazzo 2** — **Gli spietati**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**San Marco** — **Malcolm X**
v.le San Marco 152
Tel. 531.76.86
Or.: 17,45/21,30
Ingr. 10.000
*di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

## VERONA

**Astra** — **Sister Act**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

**Corallo** — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 18,30/19,15/22
Ingr. 10.000
*di M. Brest, con A. Pacino, C. [illegible]Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

**Corso** — **Sex and Zen**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
*di M. Mak, con [illegible] Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible] Dal [illegible] cinese di LI YU V.M. 18 1h35' [illegible]

**Filarmonico** — **La notte e la [illegible]**
v. Roma 3
Tel. 596.826.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

**Marconi** — **[illegible]3 - La fortezza**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708. Ore 15,30
17,10/18,50/20,20/22
Ingr. 10.000
[illegible] S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

[illegible]
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
RIPOSO. Domani: [illegible]

**Pindemonte** — **Uccelli e topi**
v. Sabotino 2/
Tel. 913.591
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
*di G. Sinisi, con J. Malkovich, G. Sinisi, S. Fern (Usa '92)* — Un rigattiero mentale, incon[illegible]vole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Sentim.

**Rivoli** — **Gli spietati**
p. Bra
Tel. 590.555
Ap. 15/17[illegible]
[illegible]. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

## VICENZA

[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.148.
[illegible]: 17/19,40/22
Ingr. 10.000
**Luna di fiele**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

**Corso** — **Sister Act**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 16,30
16,20/20,10/22
Ingr. 10.000
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

**Italia** — **Singles - L'amore è un gioco**
c. Fracchiare Vecchia 56
Tel. 323.807.
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
*di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le [illegible] ordi- [illegible] quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
c. Palladio 168
Tel. 543.492
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
**Pensavo fosse amore invece...**
*di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Mezzeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

**Palladio** — **2013 - La fortezza**
v.le Verdi 8
Tel. 321.480
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

**Roma** — **Gli spietati**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909.
Or. 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

# FRIULI VENEZIA GIULIA

## GORIZIA

**Corso** — **I nuovi eroi**
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
*di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

**Verdi** — **Concerto**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

[illegible]
p. [illegible]
Tel. 530.263.
Or.: [illegible]0/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Orlando**

## PORDENONE

**Capitol** — **Trappola in alto mare**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

**Centro A. Moro**
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 9000
OGGI RIPOSO
Giovedì 11: **Fuorto Essendido**

## PORDENONE

**Cinemazero**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 20/22
Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20: **Betty**
Ore 22: **Stefano Quantestorie**

**Ritz** — **Luna di [illegible]**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. [illegible]* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiud[illegible], [illegible] sbalordita di fronte alla fine [illegible] desiderio. N. V. [illegible] 50' Dramm.

**[illegible]rai**
v.le Martelli 2
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

## UDINE

**Ariston** — **Sex and Zen**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
*di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' [illegible]

**Capitol** — **Gli spietati**
v.le Voc[illegible]della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Centrale** — **Body of Evidence**
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
*di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

**Ferrov. d'Essai**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 8000 / Ingr. 5000
OGGI RIPOSO
Domani: **Il mio piccolo genio**

**Odeon** — **2013 - La fortezza**
v. Gorghi
Tel. 501.751.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Puccini** — **Al lupo al lupo**
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
*di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

## TRIESTE

**Ariston** — **Malcolm X**
v. Geisel 14
Tel. 304.222
Or.: 17/20,45
Ingr. 10.000
*di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

**Excelsior** — **Orlando**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
*di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della [illegible] na, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Grattacielo** — **La notte e la città**
v. Battisti 10
Tel. 765.158
Or.: 17,15/19,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

**Mignon** — **Sister Act**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
16,25/20,15/22,15
Ingr. 10.000
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

**Nazionale 1** — **[illegible] - Le [illegible]**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

**Nazionale II** — **[illegible] spietati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,20
17,40/20/22,20
Ingr. 10.000
*di C. [illegible]ood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Nazionale 3** — **Trappola in alto mare**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — [illegible] militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

**Nazionale 4** — **Giochi d'adulti**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
*di A. J. Pakula, con K. [illegible] M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un[illegible] moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**Sala Azzurra** — **Sex and Zen**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17/18,45/20,15/22
Ingr. 10.000
*di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal [illegible] cinese di LI YU V.M. [illegible] 1h35' Erotico

# TRENTINO ALTO ADIGE

## BOLZANO

**Capitol** — **Gli spietati**
v. Streiter 5
Tel. 975.864.
[illegible].: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Filmclub d'Essai**
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
Ore 18 Il ladro di [illegible]
Ore 20 Un cuore in [illegible]

**Eden** — **[illegible] di fiele**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19.30/22
Ingr. 10.000
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

**N. Concordia** — **La morte ti fa bella**
p. Cristo Re 11
Tel. 268.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

## TRENTO

**Astra** — **Orlando**
c. Buonarroti 18
Tel. 629.022
Ore: 22,15
Ingr. 10.000
*di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Modena** — **I nuovi eroi**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
*di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

**Roma** — **[illegible]3 - La fortezza**
c. 3 Novembre 36
Tel. 915.398
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

**Vittoria** — **Sex and Zen**
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
*di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' [illegible]

# TEATRI

**[illegible] E [illegible]**
[illegible] Oggi [illegible] e di Mozart. Dirige Peter Maag, ore 21 Marina Malfatti e Corrado Pani. Chi [illegible] di Virginia Woolf? di Edward Albee. Regia Franco Però, repliche [illegible] al 14.

**LA FENICE** Campo San Fantin, telefono 521.01.91. Dal 21/3 **Idomeneo** di W. A. Mozart. Dirige P. Maag.

[illegible] San Marco 4650, tel. 520.75.83. [illegible] 16 marzo ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, [illegible]th Waterhouse, regia Pietro Garinei. Repliche fino [illegible] 21. L'11 [illegible] ore 20,30 Giobbe Covatta «Aria condizionata»

**REDOTTO** calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Dall'11 marzo ore 21 Antonio Salines **Il bugiardo**, [illegible] Goldoni, repliche [illegible] al 14.

**MURATA** Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Dal 25 marzo [illegible] Teatro Gamma di Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Laganà, repliche fino al 28.

**TEATRO PARCO DELLA [illegible] SUOLA.** Riposo.

## BELLUNO

**[illegible]COMUNALE** piazza Vi[illegible] [illegible] nuele, telefono 940.349. Il 12 e 13 marzo Renzo Montagnani **Sar[illegible] per signora**, regia Marco Parodi.

## PADOVA

**SUPERCINE[illegible].** Il 10 marzo [illegible] certo di Ellio e le storie lese.

**CENTRO LINICO.** Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di [illegible] no Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.

**TEATRO POLLINI** Il 12 marzo ore [illegible] concerto di [illegible] [illegible]

**VERDI** via del Livello 32, [illegible] 876.03.39. Ore 20 Turi Ferro e Ida Carrara **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello, regia di Turi Ferro. Repliche fino al 14.

## ROVIGO

**SOCIALE** piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 13 marzo ore 21 teatro dell'Elfo **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder, regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono [illegible]. Ore 20,30 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care co- [illegible] e cattivi [illegible]** di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe, repliche fino all'11. Il 12 marzo ore 20,30. Concerto [illegible] con l'Orchestra Filarmonia Veneta musiche di [illegible] e Schumann. Dirige [illegible] Soudant, violoncello R. Filippini.

**PALAVERDE.** Oggi ore 21 concerto dei Litfiba.

[illegible]
[illegible] contrà [illegible], tel. [illegible]. Oggi il Teatro del Buratto [illegible] **munien.**

**OLIMPICO** piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

**SAN MARCO.** Il 13 marzo compagnia Estravagario di Verona **Una volta nella vita** di George S. [illegible]fman e Moss Hart.

[illegible]
[illegible] Il 14 marzo [illegible] 21 Compagnia Balletto Classico con [illegible] Cosi e Marinoi Stefanescu.

**ALCIONE** via Verdi [illegible]. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. Bernardi.

**CORALLO** Il 12 marzo concerto di **Enrico Ruggeri.**

**PALASPORT** Il 16 marzo concerto di **Ligabue.**

**FILARMONICO** [illegible] [illegible]a 3/A, tel. [illegible]. Dal 16 marzo ore 20,30 [illegible]ata veneziana, balletto in due parti di [illegible] Monteverde, repliche fino al 21.

**NUOVO** piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Domani [illegible] 21 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi** di Keith Waterhouse. [illegible] di Pietro Garinei.

**FILIPPINI** vicolo Dietro Campanile 16, tel. [illegible] [illegible] Compagnia Teatrale [illegible] **Gisconi**-ost di Luigi Pirandello.

**TEATRO NUOVO** [illegible] [illegible] **CHEIE.** L'11 marzo **Alc[illegible]** vanni e Giacomo Poretti.

## TRIESTE

**POLITEAMA ROSSETTI** via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Angela Finocchiaro e Silvio Orlando **Sotto banco** di Domenico Starnone, regia Daniele Luchetti. Repliche fino al 14.

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre [illegible] vembre 1, tel. [illegible] (prenderà il 672.21.11). **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.

**CRISTALLO** via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 16,30 Il Gruppo della Rocca **Le interviste impossibili**. Regia Ottaviano Corbella, repliche fino al 14.

## PORDENONE

**AUDITORIUM CONCORDIA** via Interna 2, tel. 523.503. Dal 18 marzo ore 20,45 Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino al 21.

**CENTRO CULTURALE ALDO MORO.** Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

## UDINE

**PALAMOSTRE.** Domani Rolando Mugnai ed Emanuela Villagrossi **Le tentazioni di Toni** di Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 14.

## TRENTO

[illegible] Dall'11 [illegible] ore 20,45 [illegible]glio Castellino e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco**, di [illegible] Simon regia Ennio Coltorti, repliche fino [illegible] 14.

[illegible] **FILARMONICA.** Il [illegible] marzo [illegible] 20,45 omaggio a [illegible].

## BOLZANO

**COMUNALE** Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Oggi ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia G. Bosetti. Repl. fino al 14.

**PALASPORT** Il 14 marzo ore 20 recital di **José Carreras.**

## TEATRI

**ARGENTA**
**TEATRO NUOVO.** Venerdì, L'Impresario di Smirne di C. Goldoni, regia Antonio Taglioni
**BAGNACAVALLO**
**GOLDONI.** 15-16 marzo, ore 21, **Pop e robotel** di e con P. Rossi. Anteprima.
**BOLOGNA**
**TEATRO COMUNALE.** Ore 17,30, per stagione lirica, **Simon Boccanegra**, di G. Verdi, maestro concertatore e direttore B. Bartoletti, regia Elijah Moshinsky, orchestra e coro Teatro Comunale. Int.: R. Bruson, P. Gavanelli, L. Mazzaria, C. Apollonio, A. Cupido, E. Di Cesare. Ultima replica. Domani ore 13,15, concerti finali, strumentisti Teatro comunale. Musiche di Solerino e Berg
**TEATRO DUSE** via Cartoleria, 42, tel. 231836. Fino a domenica, ore 20,30 **I casi sono due**, con C. Giuffrè e M. Scarpetta.
**TEATRO TESTONI-INTERAZIONE** via Matteo Renzi 2, tel. 366.706, ore 21 **Gl'Innamorati**, di C. Goldoni, regia Nanni Garella. Prima nazionale. Repliche fino al 21 marzo.
**TEATRO UNIONE** via Libia 59, tel. 344.772. Riposo.
**TEATRI DI VITA** via Porlatempo, 7, tel. 51.35.777. Riposo.
**TEATRO SCUOLA ITALIANA** via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21, **Amore al gruppo n. 1**; ore 23 **Amore al gruppo n. 2**.
**TEATRO SALA EUROPA** p.za Costituzione 4, tel. 03.75.165. 15/3 concerto Enrico Ruggeri.
**S. LUCIA - AULA MAGNA** via Castiglione 30. Riposo
**CENTRO TEATRO RAGAZZI BUH LIBURDO** via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 C'è un cinema in via.
**TEATRO DEL QUERCERETO.** Riposo.
**TEATRO DELLE MOLINE** via Moline 1, t. 235.289. Ore 21 **Dolce casa** di F. Arrigo. Repliche fino a giovedì
**CANTINA BENTIVOGLIO.** Riposo.
**CHET BAKER JAZZ CLUB** v. Polese 7/a, t. 226.891. Concerto jazz.
**PIAZZA CAFFE'.** Riposo.
**CAFE' TEATRO SANPIERO.** Riposo.
**FESTIVAL MARKET.** Riposo.
**SUDRIO**
**TEATRO COMUNALE** v. Garibaldi 33, t. 562.82.44-801.507. Riposo.
**CASALECCHIO DI RENO**
**TEATRO COMUNALE.** Da giovedì a sabato Con fervido zelo di e con Sabina Guzzanti.
**TEATRO RENO.** Riposo.
**CASPI**
**TEATRO COMUNALE.** Ore 21, **Due... abbiamo un'abitudine alle volte**, con Lella Costa. Da venerdì a domenica **Trattenti** di H. Pinter, con Ivana Monti e Andrea Giordana.
**TEATRO NUOVO.** Riposo
**CASTELFRANCO**
**TEATRO DADA.** Giovedì, **Il mistero del bacio** di R. Thomas, con Arturo Brachetti.
**CENTO**
**TEATRO BORGATTI.** Riposo
**CERVIA**
**TEATRO BOMBA.** Riposo.
**CESENATICO**
**TEATRO COMUNALE.** Giovedì, ore 21, **Danza di morte** di A. Strindberg, con A. Proclemer e G. Ferzetti. Venerdì, ore 21, orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», direttore C. Rossi. Musiche di Vivaldi, Mendelssohn, Schubert e Bach.
**CONCORDIA**
**TEATRO DEL POPOLO.** Riposo.
**CORNELIANO**
**TEATRO COMUNALE.** Venerdì, Nando Gazzolo in **Non si sa come** di L. Pirandello, con M. Sannonar, E. De Palo, regia W. Manfré. Sabato 20, «Testi per la verità» David Riondino in «Passeggi dopo la battaglia».
**CREVALCORE**
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**FAENZA**
**TEATRO MASINI.** Fino a domani **La allegre comari di Windsor**, di Shakespeare. Comp. Teatro dell'Arca.
**FERRARA**
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**TEATRO NUOVO.** Stasera e domani **La gerusalemme liberata** di Jimmy Iesto e regia di Ugo Chiti. Giovedì concerto R. Vecchioni.
**FIORENZA**
**TEATRO MASSIMO.** Ore 21 orchestra sinfonica Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», direttore Oleg Soldatov, musiche Prokofiev, Pentderecki e Brahms.
**FORLI'**
**TEATRO ASTRA.** Riposo.
**PICCOLO.** Riposo.
**LA VECCHIA STAZIONE.** Venerdì concerto Ray Bryant.
**TEATRO [illegible].** Sabato **Il resto dell'Africa**, dedicato a Pierpaolo Pasolini, regia e interpretazione F. Bartolucci e M. Florio.
**GALATEA**
**TEATRO [illegible]** per stagione teatro comico, [illegible] in Recital.
**IMOLA**
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**LUGO DI ROMAGNA**
**TEATRO RISORGIMENTO.** Venerdì, per «Ridere insieme», **Spettacolo**, della Fedra di Seneca. Regia Marco Isidori. Anteprima. Sabato e domenica, Mario Zucca in [illegible] il cassiere.
**MEDICINA**
**TEATRO COMUNALE.** Domani ore 20,30, **Don Pasquale**, di G. Donizetti, direttore M. De Bernart, regia F. Sparvoli, Orchestra sinfonica «Toscanini» int. E. Dara, D. Mazzola, T. Raffaelli, S. Antoniucci, B. Bulgarelli. Rapp. ven. e dom. 20/4 Balet nationel de Marseille Roland Petit.
**TEATRO SAN BIAGIO.** Riposo.
**AUDITORIUM S. CARLO.** Venerdì concerto Jeza Trio Wien, musiche Hummel, Listz e Beethoven.
**MICHELANGELO.** Fino a giovedì, **La Pramista** Ore [illegible] Ciuti, Draghetti, Fo- [illegible] insegno.
**STORCHI.** Da domani a domenica, **La leggenda di San [illegible]** di e con P. Poli.
[illegible]**ONTI.** Riposo.
[illegible]**ARONI.** Riposo.
[illegible] **PEZZANI.** Da venerdì a domenica **A piacer vostro** di Shakespeare, regia Nanni Garella.
**TEATRO AL PARCO.** Ore 10, Nanni Mandreoni, regia I. Kessler, M. Rinaldi. Prima nazionale.
**PIACENZA**
**TEATRO MUNICIPALE** via Verdi 41, tel. 462.251. Ore 21 **Stabat Mater** Vanvenka, direttore Krzysztof Penderecki. Da venerdì a domenica **Cara [illegible]** e cattivi fratelli di I. [illegible] A. Teri e G. Lojodice, regia G. Sepe
**POLITEAMA.** Ore 21 concerto Amedeo Minghi.
**RAVENNA**
**TEATRO ALIGHIERI** via Mariani 2, tel. 32.577. Domani concerto Camerata Academica Des Mozarteums Salzburg, direttore Sandor Vegh.
**TEATRO ASTORIA.** Riposo.
**TEATRO RASI.** Ven. e sab., **Aspettando alle 8** l'amore al cuore, di M. Guitlart, regia C. Roncoroni.
**REGGIO EMILIA**
**TEATRO MUNICIPALE VALLI** Giovedì ore 11, concerto C. Bunzo, pianoforte. Musiche di Schubert, Franck e Chopin. Ore 21 Tokyo String Quartet, musiche Haydn e Bartok.
**CAVALLERIZZA ARVATTINI.** Fino a domenica, **L'astrofarfalla**, di Peter Weiss, regia G. Dall'Aglio. Teatro Stabile [illegible]
**S. PROSPERO.** Riposo.
**ROCCAMORE**
**TEATRO TURRIACO.** Riposo.
**RIMINI**
**TEATRO NOVELLI.** Riposo.
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.
**[illegible] COMUNALE.** Riposo.
**[illegible]BLICA DI SAN [illegible]**
**TEATRO NUOVO.** 16 marzo, [illegible] sonagli, di L. Pirandello, con T. Ferro e I. Carrara.
**TEATRO TITANO.** Domani, **Il rovescio della medaglia**, la distruzione delle Indie, a cura di F. Bernardi e C. Nicolini. Sabato, Tosca e altre due con F. Valeri e A. Asti
**SASSUOLO**
**TEATRO CARANI.** Ore 21 **Segreto Broadway**, musical.
**TEATRO SAN FRANCESCO.** Venerdì Mario Zucca in **Con tutto il cuore.**

## BOLOGNA

**Admiral**
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Puerto Escondido**
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone [illegible] delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

**Adriano d'Essai**
v. S.Felice 82. T. [illegible]7
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Consenting Adults (lingua originale)**
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**Apollo**
v. XXI Aprile 8
Or. fer. 20/22,30
sab. e fest. 18 ult. 22,30
prezzo ridotto

**Caccia alle farfalle**
di O. Ivanisani, con N. Blanchet, T. Terzakachvili (Fra/Russia '89) — Un'orfanina signora vive con Tamina in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte [illegible] rona gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. [illegible] Comm.

**Arcobaleno 1**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227 - Fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una cannizza dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

**Arcobaleno 2**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.828. Fer. e fest. 15/18,30/22
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Malcolm [illegible]**
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

**Arlecchino**
v. L[illegible] 57 [illegible]265
Fer.: 16,30/18,30/20,30/22
Fest. 14,40/ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

**Capitol 1**
v. Milazzo 1, t. 248.268.
Or.: 15,15/18,15/20,15/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Sister Act, una svitata in abito da suora**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

**Capitol 2**
v. Indipendenza 74
T. 248.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (U.S. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' [illegible]

**Capitol 3**
[illegible] Milazzo 1. Tel. [illegible]
Or.: 16,30 15,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Ingr. [illegible]rid. Agis

**Singles - [illegible]more è un gioco**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista [illegible] giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

**Castiglione**
[illegible] P.ta Castiglione 3
Or. fer.: 20
[illegible]: 16; [illegible]

RIPOSO

**Corallo Nuovo**
v. Sardegna 15
Tel. 542.701. Or.: fer. 20
fest. 18. Ult. 22,30

**[illegible]i fa[illegible]**
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

**Embassy**
v. Azzogardino 61. T. 555.523
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
Ingr. 10.000

**Giochi d'adulti**
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura [illegible] erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' Thriller

**Fossolo**
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20,30/22,30. Fest.
15/18,45/18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Fulgor**
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: fer. 18,30 ult. 22,30 fest. 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Fuga dal mondo dei sogni**
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

**Giardino**
v. Orfani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. e fest.: 16
18,30/22
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Malcolm X**
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di [illegible]olm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, [illegible] crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

**Imperiale**
v. Indipendenza 5
Tel 223.73. Fer. 17,30/20
22,30 sab e fest. 15 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra consessi sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

**Italia Nuovo**
v. M.E. Lepido 282
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16,30/17,40/20/22,30

RIPOSO

**Jolly**
v. Marconi 14
Tel. 234.805. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Marzoni**
v. de' Monari 3
T. 228.804. Fer. e fest. or.: 15,30/17,10/18,50/20/22,40
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Le [illegible] e [illegible]**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

**Marconi**
v. S[illegible] Tel. 416.808
Fer. 20/22,30. Sab. Fest.
15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**I signori della truffa**
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera [illegible], 2h 09' [illegible]

**Medica Palace**
v. Montegrappa 8. T. 232.901
Fer. 16,30/19,30/22,30
Fest.: 14,30 17,15/20/22,45
L. 10.000

**Scent of a Woman - [illegible]profumo di donna**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N.V. 2h 35' [illegible]

**Metropolitan**
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**[illegible]**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

**Moderno**
v. Venturoli, 30. T. 341.821
Or.: fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Il [illegible]**
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

**Nosadella 1**
v. Nosadella 21. Tel. 331.505
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Codice d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver ucciso la morte di un compagno: lottano contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

**[illegible] 2**
v. [illegible] 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. [illegible]
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Guardia del corpo**
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

**Nuovo Settebello Chariot (Chaplin)**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30. Sab. fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

**Nuovo Splendor**
v. N[illegible]51. T. 331.038
Fer. 20,30/22,30 Fest. 15
16,50/18,40/20,30/22,30

**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h Commedia

**Odeon Sala A**
v. Mascar[illegible] T. 227.916
Fer. e fest. 15/18,45/18,30
20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

**Odeon Sala B**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Luna di fiele**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' Orrorm.

## BOLOGNA

**Odeon Sala C**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest. 15,40/18
20,10/22,50 sab ult. 0,30
Ingr. 10.000

**Mec**
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli falsificatori fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. [illegible]

**Olimpia**
v. A. Costa 89
Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis

RIPOSO

**Rialto Studio 1**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30 20,30
22,30 sab. e fest. 15
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Sex and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li [illegible] V.M. 18 [illegible] Erotico

**Rialto Studio [illegible]**
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30 [illegible]0,30/22,30
sab. [illegible] ore 1[illegible]
Ingr. [illegible] Agis

**Orlando**
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blumau (Ingh./It./Fr. [illegible]) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. [illegible] della Woolf N. V. 1h 40' Fantastico

**Roma D'Essai**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Fer. e fest.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible] Agis

**Uomini semplici**
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto [illegible] l'America in [illegible] del padre svevo, ex campione di [illegible] di [illegible] piazzato una bomba al Pentagono [illegible]

**Smeraldo**
v. Toscana 126
Fer. 20,20/22,30 fest.
15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

**Sognando la California**
[illegible]. Verzina, con M. Baldi, N. Fessica, M. Ferrini, A. Fasani (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

**Tiffany D'Essai**
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 18,30/16[illegible]20,30/22,30
Ingr. 10.000; [illegible] Agis

**Un [illegible] in [illegible]**
di C. Saura, con E. Bilari, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

**[illegible]**

**Alba**
v. Arcoveggio 3
Tel. 3829. Or.: 20/22,30

RIPOSO

**Antoniano**
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Ore 16
Ing. 4000

RIPOSO

**Bellinzona**
v. Bellinzona 6
Tel. 434.39.
Ore 20/22,30
Ingr. 5000

RIPOSO

**Galliera**
v. Matteotti, 25
Tel. 5774.
Ore 20

RIPOSO

**[illegible]**
v. Cimabue 14
Tel. 3824.
Ore 20/22,30
Ingr. 5000

RIPOSO

**Perla**
v. S. Donato 34
[illegible]. 241.2 - Ore 20 - 22,30
Ingr. 5000

RIPOSO

**Tivoli**
v. Massarenti [illegible]
Tel. 5324
Or.: 20/22,30
Ingresso L. 5000

**[illegible] di notte**
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, E. Data (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

**[illegible]**
v. Pietramellara 55/A
tel. 5[illegible]
[illegible]

Ore 16,15 **Lea amante** di L. Malle
Ore 20,20; 22,30 **Mariti e mogli** di W. Allen

**[illegible] Stivale**
v. Corticella 56. T. [illegible]098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
[illegible]

**Prostitute raffinate [illegible]**
**Il delirio del sesso [illegible]**

**Centenerali**
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e [illegible] 22,30

**Tre uomini e una porcona**

**Excelsior**
v. delle Grazie 7
Tel. 53.44.535. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
Riduzione Agis

**La [illegible] di una calda donna**

## CESENA

**Astra**
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000

**Pomodori verdi fritti**
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

**Capitol**
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000

**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Eliseo 1**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000

**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Eliseo 2**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

**Jolly**
v. Lugaresi 202.
T. 331.504.
Or.: 21
Ingr. 10.000

**La gatta e la volpe**
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri lo sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. [illegible] 40' Commedia

**San Bartolo**
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
Rassegna

RIPOSO

**Verdi**
v. Sostegni 7
Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000

**L'ultimo dei Mohicani**
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventuro.

**S. Biagio**
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20 - Fest. 18
Ingr. 5.000

**Dottor Korczak**

## FERRARA

**Alexander**
v. F. Baaria 77 T. 83.300
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

**Sister Act, una svitata in abito da suora**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] loro vita. N. V. 2h [illegible]

**Apollo 1**
v. Mair 86/p T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Apollo 2**
v. Mair 86/p T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

**I nuovi eroi**
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

**Apollo 3**
v. Mair 86/p
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

**Sex and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore [illegible] cerca di sedurre più donne [illegible] Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

**Diana**
v. S. Romano 148
Or.: 15
Vist. minori 18 anni

**Film per adulti**

**Embassy**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. e fest. 18
ult. 22,30

**Giochi d'adulti**
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie [illegible] vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**Manzoni**
v. Montebello 174 T. 209.961
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. fe. 15/ult. 22,30
[illegible]

**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

**Mignon**
p.le S. Pietro 16/20
Tel. 760.13[illegible]
Or.: 15; ult. [illegible]

**Morbide e viziose, anatità bagnate**

[illegible]
Orario: aperi. ore 15
Fest. 15 - Ult. 22,30

**Nistori**
v. Turco 8 T. 206.879
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30

**Singles, Amore è un gioco**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

**Rivoli**
v. Bocaleone 20 T. 205.550
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15. ult. 22,30
L. 10.000

**[illegible] «La [illegible]**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**S. Benedetto**
v. Tazzoli 11

RIPOSO

Rassegna

**S. Spirito**
v. Resistenza 7
Tel. 209.161

RIPOSO

## FORLI'

**Alexander**
v.le Roma 256. Tel. 780.884
fer. 20/22,30; fest. 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Apollo A**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Fer. 20; sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30

**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una cannizza dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

**Apollo B**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Fer. 20; sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30

**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Ariston**
v. Tevere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30
Ingr. 10.000

**Giochi d'adulti**
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**Astoria**
v. Ribolla 8. Tel. 62.417
Or.: fer. 20 fest. 15
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000

**La notte e la città**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

**Esperia**
v. T. Angusti 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

**Bagno caldo per una signora misteriosa**

**Lux**
v.le Appennino 667
Tel. 68.567. Or. 21,30
Film rassegna

**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

**Massimi**
c. Repubblica 66. Tel. 27.278
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

**Sister Act-Una svitata in abito da suora**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

**Odeon**
v.le Libertà 2. Tel. 33.389
Or.: fer. 20,10; fest. 15
ult. 22,30; sab. spet. not.
Ingr. 10.000

**Scent of a Woman**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

**Salfi**
v.le Appennino 478
Tel. 64.

## IMOLA

**Astoria** — v. Berazzi 6, Tel. 880.350, Or.: 21,15
**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da [illegible]. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Centrale** — v. Emilia 219, Tel. 23.534, Ingr. [illegible]
**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

**Cristallo** — v. Appia 30, Tel. 23.033
**Uomini e topi**
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinback N.V. 1h51' [illegible]

**Jolly** — v. Trieste 15, Tel. 22.734, Ingr. [illegible]
**Film per adulti**

**[illegible]** — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Ingr. [illegible]
**[illegible]**
di J. Paltula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si [illegible] di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

## MODENA

**Adriano** — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
**[illegible]ide e viziose, anatità bagnata**

**Astra** — [illegible] Rismondo 21, [illegible]: 15/17,30/20/22,30
**Scent of a Woman - Profumo di donna**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta all'amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

**Capitol** — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
**Sex and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile [illegible] cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

**Cavour 80** — Or: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30
RIPOSO

**Embassy** — vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
**Giochi d'adulti**
di A. J. Paltula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**Filmstudio 70** — v. N. Dell'Abate 60, Tel. 236.291, Or.: fer. [illegible], Fest. dalle 14,30 alle 22,30
**Orlando**
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Inghilt./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Metropol** — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30, Fest. dalle 14,30
**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

**[illegible]** — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

**Nuovo Scala** — v. Ghirardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
**Giochi super viziosi**

**Odeon** — p. Matteotti 9, Tel. 225.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
**Basic anal**

**Olimpia** — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
**Trappola in alto mare**
[illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

**Principe** — piazzale Bruni, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, fest. dalle 15
**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Raffaello** — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. o fest.: dalle 14,30
**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

**Splendor** — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
**La [illegible] e i lenzuoli**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

## PARMA

**Ariston** — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Astra** — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
**Il [illegible] cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle [illegible] della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

**Capitol** — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.210, Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
**Singles**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

**Lux Sala 1** — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 15/16,40/18,30/20,30/22,30
**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. [illegible] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

**Lux Sala 2** — p.le Bernier 1, Tel. 37.625, [illegible]: 15/17,30/20/22,30
**Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

**Orfeo** — v. Oberdan 8, Tel. 230.203, Or. [illegible]
**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Piccolo Teatro** — Borgo delle Trinità, 5, Tel. 308.309, Ore 17,30/20/22,30
**Film in lingua originale**

**Trento** — v. Trento 8, Tel. 771.205, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**Sex and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un [illegible] amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

## BOLOGNA

**Sono [illegible] di Giuffrè**

Da [illegible] e domenica [illegible] in [illegible] al teatro Duse «I [illegible] sono due», celebre cavallo [illegible] battaglia della coppia Eduardo [illegible] Peppino De Filippo. Protagonisti oggi, Carlo Giuffrè (foto) - che [illegible] anche la regia - [illegible] Mario Scarpetta. [illegible] inizia alle 20,30.

## PARMA

**Verdi [illegible] 1** — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 15 18,40/18,30/20,30/22,30
**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

**Verdi [illegible]** — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
**[illegible] d'adulti**
di A. J. Paltula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

## PIACENZA

**Apollo** — v. Garibaldi 78, Tel. 24.656, Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
**Trappola in alto [illegible]**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

**Corso** — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.986, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
**Sex and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' [illegible]

**Iris** — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.176, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
**[illegible] di [illegible]**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

**Plaza** — l. Matteotti 15, Tel. 28.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
**Giochi d'adulti**
di A. J. Paltula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**Politeama** — v. G. Siro 7, Tel. 25.640, Or.: 21, Ingr. 10.000
**La gatta e la volpe**
di B. Rateison con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

**President** — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

**Roma** — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
**Film per adulti**

**Sala Ritz** — v. S. Sito 7, Tel. 25.840, Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
**Singles**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

## RAVENNA

**Alexander** — v. Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
**La [illegible]**

**Astoria** — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con [illegible] figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible] Western

**Capitol** — v. [illegible], Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
**Fuoco cammina con me**
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

**Jolly** — v. R. Sanzio 33, Tel. 64.661, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
**Orlando**
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Inghilt./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

**Mariani** — v. P. Marino 19, T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
**I nuovi eroi**
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

## RAVENNA

**Moderno** — g. Saracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10[illegible]
**[illegible] - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere [illegible] un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da [illegible]bo: N. V. 1h [illegible]' [illegible]

**Roma** — v. Biscia 19, T. 212.221, Or.: [illegible]. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. [illegible]
**Uomini e topi**
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinback N.V. 1h51' Dramm.

## REGGIO EMILIA

**[illegible] Corso** — c. Garibaldi [illegible], Tel. 30.796, Or.: 20/22,20
**Giochi [illegible]**
di A. J. Paltula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

**[illegible]** — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
**Fuoco cammina con [illegible]**
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 [illegible]

**[illegible] 2** — v. M. S. Pietro 51, [illegible]
**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [illegible] se cuoco di bordo si oppone. [illegible]. V. 1h 50' Avventuroso

**Ambra I** — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un [illegible] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

**[illegible] 2** — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible]

**Bolardo** — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

**Capitol** — v. Zandonai 2, Tel. 74.247, Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,30
**Singles**
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di [illegible], rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

**Cristallo** — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373, Fer.: 20,40 Fest.: ap. 14,50, ult. [illegible]
**[illegible] Pelton**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

**D'Alberto 1** — v. Em. S. Pietro 17, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
**Profumo di donna (Scent of a Woman)**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il sui[illegible] dà ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [illegible] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

**D'Alberto 2** — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.269
**Cairo e Cairo**
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, furti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

**Jolly** — RIPOSO
Fer.: 20,30 Fest.: 15

**Olimpia** — v. Tassoni, Tel 292.894, Film Rassegna
**Il grande cocomero**
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

**Verdi** — v. Em. all'Ospizio 6/b, Tel. 556.169, Fer.: 20 Fest.: 15
**La moglie del [illegible]**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo usa a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

## RIMINI

**Apollo** — v. Magellano, Tel. 770.867, Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

**Apollo-Mignon** — v. Magellano, Tel. 770.867, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
**[illegible]cula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

**Astoria 1** — v. Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
**Malcom X**
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

**Astoria 2** — v. Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
**La notte e la città**
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange [illegible] '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un invocato senza scrupoli [illegible] aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

**Fulger** — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Ore 21 Gallico.
Ore 23 [illegible]

**Metropol** — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
**Film per adulti**

**Miramare** — v. Olivetti 86, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
**Film per adulti**

**Modernissimo** — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
**Scent of a Woman - Profumo di donna**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

**S. Agostino** — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
**Mario, Maria e Mario**
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h Commedia

**Settebello** — v. Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15 [illegible] 14[illegible]
**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Supercinema** — c. d'Augusto 151, Tel 28.630, Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
**Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

## IN PROVINCIA

[illegible]
**APOLLO:** riposo
**ALFONSINE**
**GULLIVER: Puerto Escondido**
**ARGENTA**
**MODERNO:** riposo
**BAGNACAVALLO**
[illegible] riposo
[illegible]
**ASTRA: Un cuore in inverno**
**STAR: I nuovi eroi**
**BARBIANO**
**DORIA: 2013 la fortezza**
**BONDENO**
[illegible] riposo
[illegible] riposo
**CARPI**
**CAPITOL: Fuga [illegible] dei sogni**
**CORSO: I signori della truffa**
**EDEN: Delitti e segreti**
**FANTI: Film per adulti**
**SUPERCINEMA 70: Al lupo, al lupo**
**CASALGRANDE**
**ROMA: Codice d'onore**
**CASTEL S. PIETRO**
**ASTRA:** riposo
**JOLLY:** riposo
**CASTELFRANCO**
**NUOVO:** riposo
**CASTELLARANO**
**BELVEDERE: Codice d'onore**
**CASTELNUOVO RANGONE**
**ARISTON: [illegible] riposo**
**Paese**
**CASTIGLIONE DEI PEPOLI**
**NAZIONALE:** riposo
**CATTOLICA**
**ARISTON: Trappola in alto mare**
[illegible] Di Caprio
**PARIOLI: Film per [illegible]**
**CENTO**
**ASTRA: Trappola [illegible]to mare**
[illegible] **I protagonisti**
[illegible]**TICO**
[illegible] riposo
**CODIGORO**
[illegible] **Body of evidence**
**CRISTALLO: Tesoro mi si è allargato il ragazzino**
[illegible]
**COPPARO**
**ARCOBALENO: Ricky e Barabba**
**ORIONE:** riposo
**CORREGGIO**
**CRISTALLO:** riposo
**CREVALCORE**
**VERDI:** riposo
**FAENZA**
**EUROPA:** riposo
**ITALIA:** riposo
**SANTI: Giochi d'adulti**
**SALESIANI: Delitti e segreti**
**FINALE EMILIA**
**CORSO:** riposo
**PORLIMPOPOLI**
**VERDI: Il conte Max**
**FORMIGINE**
**IDEAL: Ricky & Barabba**
**GALLO**
**FENICE: Film per adulti**
**GAMBETTOLA**
**CARACOL: Film per adulti**
**METROPOL: Body of Evidence**
**GRANAROLO EMILIA**
**ITALIA:** riposo
**GUASTALLA**
**CENTRALE: 2013 la fortezza**
**LAGARO**
**VITTORIA: Il dramo**
**LIDO ESTENSI**
**DUCALE A: Sex and Zen**
**DUCALE B: I nuovi eroi**
**LOIANO**
**VITTORIA:** riposo
**LUGO**
**ASTRA: Il dramo**
**GIARDINO: Fuoco cammina con me**
**SAN ROCCO:** riposo
**VENTURINI: Fuga dal mondo dei sogni**
**MASSAFISCAGLIA**
**NUOVO: Puerto Escondido**
**MEDELANA**
**NUOVO: Film per adulti**
**MIRANDOLA**
**CAPITOL: Trappola [illegible]**
[illegible]
**MISANO ADRIATICO**
**ASTRA:** riposo
**PISIGNANO**
**AGOSTINI: L'ultimo dei Mohicani**
**PORRETTA TERME**
**LUX FERROVIERI: Sister Act**
**PORTOMAGGIORE**
**SMERALDO: Mamma ho riperso l'aereo**
**PUIANELLO**
**EDEN:** riposo
**REPUBBLICA DI SAN MARINO**
**TURISMO: I signori della truffa**
**NUOVO: Il dramo**
**S. ANDREA:** riposo
**PENNAROSSA:** riposo
**RICCIONE**
**ODEON: Uomini e topi**
**AFRICA:** riposo
**RIOLO TERME**
**EUROPA: Mamma ho riperso l'aereo**
**RUBIERA**
**EXCELSIOR:** non pervenuto
**RUBSI**
**REDUCI:** riposo
**S. GIOVANNI IN P.**
**FARINI: Sala riservata**
**GIADA:** riposo
**S. ILARIO D'ENZA**
**FORUM:** riposo
**S. PIERO IN BAGNO**
**RITZ: Puerto Escondido**
**S. PIETRO IN CASALE**
**ITALIA:** riposo
**S. PIETRO IN VINCOLI**
**FARINI: Sister Act**
**SASSO MARCONI**
**MARCONI:** riposo
**SASSUOLO**
**CARANI: Spettacol[illegible]ale**
**S. FRANCESCO: [illegible] Escono[illegible]**
**SAVIGNANO SUL PANARO**
**BRISTOL: Film per adulti**
**VERGATO**
**NUOVO:** riposo
**VIDI[illegible]**
**LA PERGOLA:** riposo
[illegible]
**ARISTON:** riposo

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 9 Marzo 1993 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Chi deve indicare la fascia di reddito?

## Sanità, è caos per le ricette

**ALESSANDRIA.** Dopo i bollini e l'autocertificazione, ora la difficoltà per i cittadini è la scelta (relativa alla fascia di reddito) da sbarrare sulla ricetta di prescrizione dei medicinali. Non è ancora stato chiarito se sia un compito a carico dei medici o dei farmacisti.

Dopo la riforma di legge sulla sanità, un accordo nazionale i sindacati dei medici prevedeva, che il compito di segnalare la fascia di reddito del mutuato, e cioè sbarrare la casella sulla ricetta, non spettasse il medico di famiglia. Successivamente era stata concessa autonomia alle Regioni per le decisoni in merito, e una circolare regionale di giovedì scorso, coinvolgeva i medici.

«Siamo già a quattro lettere di procedura inviate ai medici di famiglia - spiega Sebastiano Ferraro coordinatore per l'usl del sanitario di base - e ancora non è chiaro se sieno i medici a dover segnalare la fascia di reddito appartenenza o i farmacisti. I medici contrari perchè un errore diventa truffa ai danni dello Stato».

partica ogni ricetta ci tre caselle, la A e la B, e uno spazio in bianco. Quest'ultimo dovrebbe essere sbarrato e controfirmato dal medico, se il paziente ha presentato l'autocertificazione e solo sbarrato nel «Se il medico deve eseguire questo tipo di operazione - prosegue Ferraro - un notevole carico lavoro negli ambulatori».

Il problema si sposta in farmacia. «Per evitare ulteriori difficoltà ai clienti se il medico non ha segnalato nulla sulla ricetta facciamo noi», Carlo Zuccotti titolare della farmacia di piazzetta della Lega. «Consegnamo ugualmente i farmaci anche è segnalato nulla sulla ricetta - dichiara il titolare della farmacia Danovi -, anche perchè non è ra chiaro quale categoria è coinvolta in questa operazione». Ogni giorno, dall'entrata in vigore della «nuova sanità», le farmacie si sono trasformate in una serie uffici d'informazioni. «La gente disorientata - spiega un farmacista via Milano -. Alcuni non ancora cosa significhi l'autocertificazione o sono convinti di non dover pagare nulla. Per quanto riguarda la casella, quando si pre- la ricetta la sbarriamo secondo la dichiarazione dell'autocertificazione. Certo è che non è un compito facile, ci sono gli esenti per reddito, quelli per patologie, poi gli invalidi e altre fasce ancora si rischia di commettere perchè la legge non è chiara».

Poi c'è il problema dei bollini vanno presto ad esaurimento. «Talvolta consigliamo clienti di non usarli anche per i medicinale meno costosi - dicono alcuni famacisti - per evitare di rimanere

E la mancanza di bollini è un problema che si sta già verificando in provincia. «Ho ricevuto alcune segnalazioni - sottolinea Ferraro - da alcuni medici di famiglia che hanno pazienti con oggettive difficoltà per curarlai perchè troppo esigua distribuzione di bollini». Ieri dalla Regione hanno assicurato che la prossima circolare chiarirà ogni dubbio sui doveri di medici e farmacisti.

**Mariotti**

Decine di alessandrini denunciano alla magistratura la truffa di utenti «pirata»

# Telefoni cellulari sott'inchiesta

*Alcuni abbonati si visti recapitare bollette con importi astronomici, anche di 5 o 6 milioni*
*Il direttore della Sip: «Non mi risulta che siano state "rubate" delle chiamate intercontinentali»*

Telefonini nel mirino: molti alessandrini hanno ricevuto bollette super-salate

**ALESSANDRIA.** I possessori dei telefoni cellulari, i telefonini tascabili, sistemati in auto, infilati nelle «24 ore» o nelle borse porta-documenti sono diventati in molti casi il bersaglio, piuttosto facile, di abili truffatori. Costoro, per apparecchiature più o meno sofisticate, riescono a captare il numero codice degli apparecchi, realizzano i duplicati e fanno a altrui. Risultato: molte decine di abbonati si sono visti recapitare bollette con importi astronomici anche nell'ordine di 5-6 milioni, addirittura di 16.

Sbigottiti, hanno chiesto alla Sip la scheda delle telefonate fatto e si sono sentiti rispondere che conferito persone residenti in Iran, Paesi vari del America, Venezuela, Brasile. Ben sapendo di non avere amici, conoscenti o clienti in quei Paesi, hanno subito sporto denuncia.

Non è escluso, ma la circostanza deve essere attentamente verificata, che il fenomeno possa interessare anche gli utenti apparecchi telefonici comuni, quelli cioè installati nelle abitazioni private.

Stamane il direttore della sede cittadina Sip, ing. Antonio Borelli, si incontra con il procuratore Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi, che ha ricevuto decine e decine di denunce, per fare il punto della situazione.

«Da una rapida inchiesta svolta non mi risulta che siano state "rubate" telefonate intercontinentali agli abbonati che dispongono di apparecchi normali. Comunque intendo gliere con il magistrato la situazione», dice l'ing. Borelli.

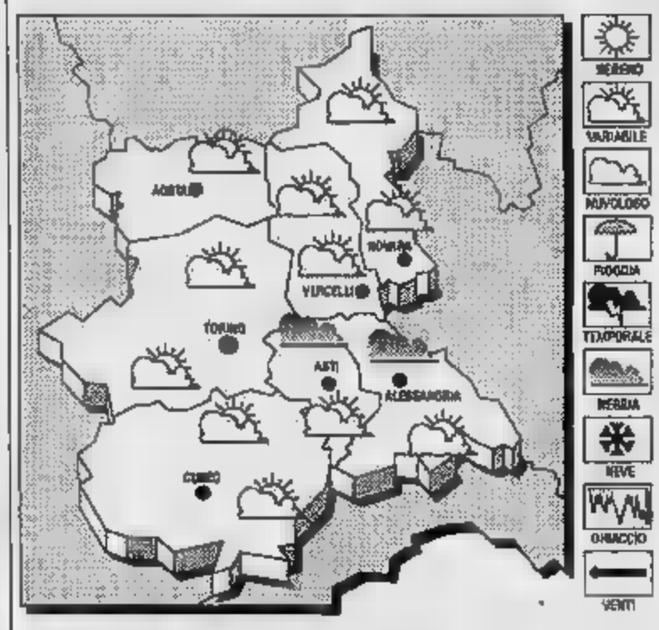
Le denunce finite sul tavolo del procuratore sono molte, tutte per truffa a carico di ignoti. Subito è stata aperta un'inchiesta per di identificare i responsabili e bloccare un fenomeno che rischia di assumere aspetti preoccupanti.

Molti usano il «cellulare» per ostentazione, ma la stragrande maggioranza si serve questi apparecchi per alleggerire il carico di lavoro, evitare perdite di tempo spesso prezioso. E' una comodità, e come tale si paga. Infatti, ogni telefonata anche in città ha un prezzo superiore ma è assurdo spendere milioni per conversazioni non effettuate.

La denuncia evita l'esborso dovuto, occorre dimostrare le buona fede. Pare che esista una banda i componenti si inseriscono nelle linee altrui, sembra mettendole disposizione di extracomunitari desiderosi di con i familiari. chi vuol telefonare vengono richieste alcune migliaia di lire che finiscono, pulite, nelle tasche dei truffatori.

**Emma Camagna**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi alpini.
**TEMPERATURE.** In lieve aumento.
**VENTI.** Deboli.
**VISIBILITA'.** Foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPE DI IERI AD**
Max: 10; min: 4; media: 7

Max: 12; min: 6; media: 9

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 7; Asti 9; 10; Novara 6; Cuneo 4,1; Vercelli 8.

Tortona, l'amministratore dell'Itinera interrogato da Di Pietro

# Tangente da oltre un miliardo Binasco finisce ancora nei guai

**TORTONA.** Ancora guai per tangenti per l'amministratore delegato dell'Itinera, Bruno Binasco, 45 anni. Un altro ordine di custodia cautelare nei suoi confronti è stato firmato magistrati milanesi che si occupano dell'inchiesta su «Mani Pulite».

Secondo l'accusa, Binasco avrebbe fatto «collettore» somma di 1 miliardo milioni pagata dall'imprenditore Torno, Angelo Simontacchi, e distribuire poi diversi destinatari.

Il provvedimento del giudice fa riferimento ad un episodio di corruzione relativo a lavori sulla strada Valassina e per un lotto dell'autostrade Milano-Serravalle.

Binasco, come noto, era già arrestato a Milano nell'agosto dello scorso anno di violazione della legge sul finanziamento pubblico partiti. Il centro delle contestazioni 300 milioni, che Binasco avrebbe

Il tortonese Bruno Binasco

consegnato all'ex segretario della dc lombarda, Frigerio, prima delle elezioni di aprile. Il tortonese ha sostenuto di aver consegnato solo milioni. Successivamente il primo reato fu cancellato dal giudice delle indagini preliminari, ma pochi giorni Corte di sazione, accogliendo un ricorso della Procura della Repubblica, lo ha ripristinato.

Un paio settimane fa, Binasco era finito nuovamente in carcere, questa volta Brissogne, nell'ambito un'inchiesta su opere stradali realizzare in Valle d'Aosta e inserita nelle Colombiadi. Al filone valdostano di «Tangentopoli» i magistrati erano arrivati un ragioniere di Lucca, che aveva tenuto un registro delle «mazzette». Anche in base quel documento, a Binasco contestato (ma lui ha respinto l'accusa) aver versato una tangente milioni.

Domenica l'imprenditore tortonese sentito giudice Di Pietro ed in queste ore è previsto interrogatorio da parte di magistrati lucchesi.

Su Bruno Binasco indaga anche la magistratura torinese, questa volta nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione serostazione -selle.

**[r. al.]**

**CRISI DI GIUNTA**

*Veronesi rinuncia*

Il sindaco dimissionario ha lasciato l'incarico di «esploratore». Ieri sera, intanto, incontro fra pds (nella foto Antonio Havazzi) e psi. A PAGINA 38

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa
con le più prestigiose piastrelle per pavimenti rivestimenti.
Per tutto il di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
(AL) - Via - - ANCHE IL
Sindaco 12/02/1993

Il sindaco dimissionario rinuncia all'incarico di cercare una nuova maggioranza

# Giunta, Veronesi getta la spugna

*Intanto proseguono gli incontri del pds in veste di «esploratore». Ieri sera c'è stato il confronto con il partito socialista. Domani è previsto il «faccia faccia» con la delegazione democristiana*

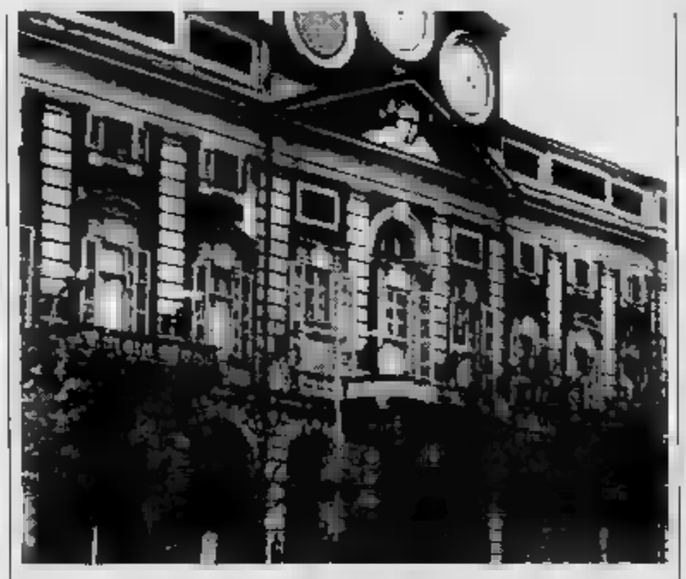
**ALESSANDRIA.** Il sindaco socialista dimissionario Gianluca Veronesi ha rinunciato all'incarico di «esploratore» che il gruppo gli aveva affidato per cercare una soluzione alla crisi. «Come psi attraverso il mio ritiro - dice Veronesi - pone rivendicazioni di sorta, auspico che anche il pds sappia anteporre i contenuti di governo alla logica degli incarichi».

Ad «esplorare», pertanto, resta il triumvirato scelto dal gruppo consiliare del pds: il capogruppo Antonio Ravazzi, il vice sindaco Mario Corrado ed Ezio Guerci. Ravazzi, poche ore prima rinuncia Veronesi, non aveva nascosto che l'in al sindaco dimissionario costituiva un problema, perché configurava un'ipotesi riedizione della vecchia maggioran che il pds considera «inverosimile ed inaccettabile».

La Veronesi può allora favorire le trattative tra e pidiessini. Resta il fatto che questi ultimi sembrano intenzionati, si troverà maggioranza, a rivendicare l'incarico sindaco che è stato sempre dal psi. Ieri sera il triumvirato pds ha avuto il primo incontro con una delegazione del psi formata dal capogruppo Giovanni Priano e i consiglieri Claudio Simonelli e Gianpiero Borsi. Non si cono ancora i risultati.

Negli scorsi giorni, invece, si sono avuti i primi contatti psd con verdi, verde arcobaleno, psdi, Rifondazione, pri gruppo della sinistra unita (l'ex socialista Giuseppe Mirabelli e l'ex pidiessino Renato Kovacich).

«E' stata esaminata - dice Ravazzi - una serie di ipotesi cora vaghe per trovare, prima di parlare di accordi politici e organigrammi, una possibile convergenza sui programmi».



Palazzo Rosso, sede del Comune. La città è in attesa di nuovi sindaco e giunta

Ancora nessuna soluzione. L'esplorazione proseguirà oggi pli e si concluderà domani la dc: il pds pensa infatti ad «giunta di garanzia», limiti ideologici. «Sentiremo hanno da dire diremo la nostra, vedremo se si può apri discorso», commenta il capogruppo dc Ezio Brusasco.

**Marchiaro**

## Ecco perché ha lasciato

*«Pregiudiziali e veti incrociati un gioco cui non voglio stare»*

**ALESSANDRIA.** Questi i principali passi della dichiarazione cui Gianluca Veronesi ha rinunciato al suo incarico di «esploratore» per la formazione di una nuova giunta.

«In verità ho ben poco da esplorare: mi sono dimesso dall'incarico di sindaco nella convinzione che troppe differenze e diffidenze dividessero i due principali partiti della coalizione. Ho scoperto che si stava insieme più per abitudine e suetudine che per convinzione; sui nodi essenziali gli equivoci, le incomprensioni psi e pds permangono grandi».

«Ho lasciato quando mi sono accorto che non era condivisa la mia idea di alleggerire l'amministrazione comunale di molti compiti funzioni improprie, delegabili libera iniz del mercato e dell'imprenditoria alessandrina. La fi di un'interpretazione che voleva il Comune dirigista ed interventista tutti i costi; onnipresente gestore anziché semplice programmatore della vita economica alessandrina».

«Appena aperta la crisi no lasciate subito cadere le esigenze di programma per concentrarsi solo su problemi di schieramento chi possa o debba rivendicare la poltrona da sindaco. Mi sottraggo allora questo gioco di pregiudiziali veti incrociati che potrebbero portare allo stallo all'ingovernabilità».

faccio da parte anche per lasciare al psi piena libertà di scelte alleanze: fin dall'inizio ho vincolato il mio impegno alla costruzione di un quadro politico che le forze laiche, socialiste e di sinistra interessate a quell'alleanza di progresso che deve costruire delle fondamenta la "sinistra possibile": uno schieramento che non è sommatoria di vuote formule o vecchie sigle ma il frutto di un'autentica voglia di stare insieme che nasca tra la gente, movimenti, i giovani, nella società civile». **(r. al.)**

### INCIDENTI

**Cade in ciclomotore, grave di anni**

Incidente, in via Casalcermelli, nei pressi di cascina Aulara. Carlo De Rosis, 58 anni, di Castellazzo, è stato ricoverato prognosi riservata al Centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. L'uomo caduto in ciclomotore, forse è stato urtato.

### TEPPISTI

**In Tribunale scritte contro magistratura**

Scritte anti magistratura sono vergate l'altra notte muri del Palazzo di Giustizia e Palazzo Ghilini, sede Provincia e prefettura. Il presidente della Provincia, Francesco Franzò, ha presentato denuncia contro ignoti.

### ALLARME

**Operaio è colto da malore lavoro sul**

E' stato colto malore mentre lavorava su tetto: Audenzio Fede, anni, via Rattazzi 42, stato trasportato Centro di rianimazione di Alessandria. L'uomo lavorava a Gerlotti.

### L'ambasciatore canadese rassegna

Un ambasciatore a «Valenza Gioielli». E' Theodore J. Arcand, basciatore del Canada presso la Santa Sede. voluto contribuire al costituendo dell'oreficeria valenzana, donando un pre manufatto dell'artigianato orafo canadese.

### Un dolce agli ospiti delle riposo

dolce agli ospiti delle di riposo di Alessandria e di Castellazzo Bormida. E' l'iniziativa presa ieri Cif e Federcasalinghe per celebrare la Giornata della donna. I dolci, pasticcini e gigantesche torte, sono stati offerti dai pasticcieri di Alessandria.

### Assemblee sul problema della riforma pensioni

Lo Snals ha indetto una serie di assemblee del personale della scuola, relatore Carlo Drusiani della segreteria generale, per discutere sul problema della riforma delle pensioni. La prima si terrà oggi lle 11 alle media «Vochieri» Alessandria.

### DIBATTITO

**Una «carta» per i diritti del contribuente**

Giovedì alle 21 all'Università di Alessandria si terrà il secondo dei tre incontri ciclo Stato, fisco e il cittadino» su «Per una diritti contribuente». Relatore sarà Gianni Marangio.

A Valenza

## Vincono 82 milioni al Totocalcio

**VALENZA.** Un sistema «a quote» con 2 triple e doppie, elaborato dalla ricevitoria Tartaglino Mattecotti, ha fruttato milioni, grazie ad un «13» e dieci «12».

«E' la prima volta di quest'anno che mettiamo a segno una vincita milionaria», spiega la titolare Daniela Tartaglino. Il sistema in questione, denominato «Ariete», è uno dei quattro che tutte le settimane la ricevitoria prepara e mette in vendita a quote fisse, con partecipazio da 20 mila lire .

«Siamo stati fortunati ad inserire il segno 2 sulla partita Sampdoria-Torino - prosegue la titolare -. Sicuramente il suc dei granata ha fatto lievitare il montepremi, anche perchè non stati molti i sistemisti a prevedere il golpe dei granata nella tana blucerchiata».

In tutta Italia i tredicisti questa settimana sono 305 (la quota di milioni 210 mila lire), mentre ai 7.840 dodici andate quote popolari: 1.911.000 lire. **[r. al.]**

Colpita da malore

## Migliora il ministro Boniver

**ALESSANDRIA.** E' stata dimessa dal Policlinico di Milano le sue condizioni vengono definite soddisfacenti Margherita Boniver, ministro per il Turismo e lo spettacolo, colpita da un malore dovuto probabilmente all'eccessivo stress, come hanno diagnosticato i sanitari del reparto di medicina d'urgenza.

Molte telefonate sono giunte al suo ufficio alessandrino di via Pontida: il ministro, eletta senatrice nella circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti molto attiva in provincia.

Presiede il «Club delle donne» da lei fondato nell'88 e che ogni assegna premio «Donna dieci e lode» alle esponenti del mondo femminile che si sono distinte rispettivi settori. Il Club organizza periodicamente dibattiti e incontri scrittrici e personalità di livello nazionale. Due settimane fa ministro ha partecipato all'inaugurazione della sezione Fidapa, la federazione italiana di che operano nel campo dell'arte e delle professioni. **[e. c.]**

Ha partecipato anche l'Enel con «role-game» all'iniziativa «Stampa In classe» nelle scuole

# Risparmiare elettricità ora diventa un gioco

*Una sfida che coinvolge i ragazzi delle medie e delle superiori*

Alla magistrali la lettura del quotidiano in classe è ormai un'abitudine didattica

**ALESSANDRIA.** Per gli studenti delle medie inferiori e superiori che aderiscono all'iniziativa «Stampa In classe», l'Enel ha inventato «Elettricità di mezzo», un gioco di ruolo.

Più ancora che in classe, la sfida si è giocata a casa, nel tempo libero. Consiste nel mutare l'estensione di un progetto volto a rispondere ai crescenti bisogni di elettricità di un'ipotetica nazione «in espansione demografica produttiva» posta «a metà tra l'Ingegno e l'Avventura».

La sfida è decisamente impegnativa: tra le crescenti esigenze di energia, la necessità di diversificare le fonti, gli imperativi di economizzare investimenti e risorse, risulta impresa ardua totalizzare punteggio positivo rispondendo ai 35 quesiti proposti gioco.

Al termine, però, gli studenti hanno imparato le complesse implicazioni che comporta creazione una rete elettrica: effetti e conseguenze, infatti, si registrano sul piano ambientale, economico e sociale.

Per concludere la partita e raffrontare il gioco e la realtà, resta che su «La Stampa» una notizia che riguardi l'energia, indicandone gli elementi positivi negativi, le soluzioni indicate nel servizio scelto e quelle proposte dallo studente.

Ma «role-game» dell'Enel era solo una delle proposte di «Stampa In classe». Tra l'altro, agli studenti è stato richiesto stendere un articolo di cronaca o di fondo. Ed è questo uno degli aspetti dell'iniziativa che ha maggiormente coinvolto gli studenti della classe prima della maxi sperimentazione linguistica di Alessandria, alle magistrali Saluzzo.

«E' il secondo che aderiamo a questa iniziativa - dice il professor Mauro Regalzi - e stavolta gli avvenimenti che hanno suscitato maggiore interesse nei ragazzi sono quelli della guerra e della violenza giovanile. Su questi temi gli studenti hanno scelto di cimentarsi».

Scarso interesse sembrano aver suscitato i problemi ecologici: «Solo una studentessa - prosegue il professor Regalzi - ha proposto questo argomento, ma gli elaborati sono stati conclusi solo in questi giorni, possibile che anche altri abbiano poi steso articoli in proposito.

Ecologia e smaltimento rifiuti hanno, invece, appassionato le ragazze della seconda «A», interessate in particolare alla vicenda dell'inceneritore della Spandonara, delle sono in città del «Treno verde». Guidate dalla professoressa Maria Teresa Gavazza, inoltre, le ragazze della seconda «A» linguistico hanno seguito le elezioni presidenziali negli Usa.

L'America contemporanea è , così, confrontata con l'America mitizzata da Pavese.

**Margherita Rubino**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Trattative private Franzò replica

Desidero rispondere alla lettera del consigliere provinciale Verde Bagnasco e consigliere Borioli, in merito alla necessità non affidare lavori quali, ad esempio, l'incarico per la redazione e la stampa delle due riviste, lo sgombero della neve dai passaggi degli edifici provinciali, la gestione dei centri di soggiorno di Arenzano e Caldirola trattativa privata, lettera pubblicata su «La Stampa» del 7 1993.

I consiglieri Borioli Bagnasco sanno benissimo che la Provincia di Alessandria del prime Provinco d'Italia ad aver applicato nuovo regolamento, che stabilisce la esclusione degli amministratori dalla gestione delle gare d'appalto o dai concorsi per assunzioni di ogni tipo.

Entrando nel merito dei casi portati esempio, posso affer che la Provincia è solita affidare lavori a trattativa privata, a limitarne i casi esclusivamente quando questi modestissima entità, oppure quando hanno delle particolarità tecniche particolari, il tutto nel pieno rispetto delle leggi vigenti.

I consiglieri Borioli Bagnasco sanno benissimo queste cose, ma non hanno resistito alla moda del ... lo sciacallaggio.

**Francesco Franzò**, presidente della Provincia Alessandria

#### Odalengo, strada da

In questi giorni ho avuto occasione di recarmi al cimitero di Odalengo Grande. Ho notato che, con la recente nevicata, la strada porta al cimitero, che è di terra battuta con po' di ghiaia a me' di protezione, si è ridotta in cattive condizioni.

Proprio accanto a quella strada, il Comune aveva fatto costruire pochi anni fa un grande campo di calcio. Nonostante i giovani paese e delle altre frazioni, credo, tutti insieme non siano in grado formare sola squadra. Mi chiedo: ma non era meglio asfaltare la strada?

**M. Patrucco**, Casale

### NUMERI UTILI

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata Scrivia:** Croce Verde 9430
**Bassignana:** Croce Verde 48.9877
**Bassignana:** Pubblica Avis
**Borgo Martino:** Croce
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99.292
**Casalnoceto:** Croce Rossa 714.433
**Casale M.:** Croce Rossa 452.258
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 853 755
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 791.616
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde
**Ponzone:** Croce Rossa 765.255
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924.260
**Vignale:** Croce Rossa 923.340
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.838

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 19,30, *Secchi*, corso Acqui 45, 342.704 (svo servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30-15,30), e *Centrale*, piazzetta Lega 18, tel. 252.329, d 12,30-9 del giorno successivo (per le urgenze dalla 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per quanto riguarda i Comuni della provincia la farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione ricette mediche urgenti).
**Acqui Terme:** *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
**Bistagno M.to:** *Cavanna*, via Duomo 18, tel. 452.181.
**Ovada Ligure:** *Comunale*, via Verdi, 76.255.
*Francesa*, p.zza Assunta 18 (tel. 80.341).
**Tortona:** *Bielone*, via Emilia 130, tel. 815.731.
**Valenza:** *Bellingeri*, c.so Garibaldi 96 (tel. 943.358).

**Alessandria:** 306.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castellazzo B.:** 270.027
**Castelnuovo S.:** 856.765
**Cerrina:** 943.423
**Felizzano:** 791.616
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano C.:** 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601

### STATO CIVILE

**NATI.** Alessandra Crozza, Francesca Chiara Giacomazzi, Carrea, Sonia Casellato.
**MORTI.** Serafina Bassi, 91 anni; Lionello Bassi, di 83; Claudio Cuniolo, di 65; Luigi Ruggeri, di 78; Teresa Andreon, di 73; Margherita Deflorchio, di 100; Giuseppina Orlandini, di 70; Angelo Basile, di 71; Giuseppe Schemabri, di ; Luigia Bonadeo, di 85; Domenico Girotto, di 74; Angela Angeli, di 84; Piera Marazzi, di 58; Emilia Granata, di 85.
**SI SPOSERANNO.** Andrea Ciampa, agente immobiliare, Maria Luisa Pinna, cassiera.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● L'amministrazione comunale di ricevuto un finanziamento di 300 milioni dalla Regione per l'ultimazione della rete fognaria. I fondi saranno impiegati per due grossi interventi: il primo riguardante parte della rete della zona vicina al depuratore e l'altro per le zone perimetrali al paese.

● Sono terminati i lavori di urbanizzazione della nuova area artigianale di **Mirabello**. Presto l'amministrazione comunale provvederà alla illuminazione pubblica zona. Per nella area si sono due aziende artigianali, ma ci sono già altre sei richieste.

### GLI APPUNTAMENTI

**QUARTIERI**

Stasera riunisce l'«Europa»

Ad Alessandria la segreteria del Consiglio circoscrizione Europa si riunisce stasera alle 21, nei locali circolo «La Casetta», in via don Bosco.

**ASSEMBLEA**

Si prepara una fiaccolata

Il «Comitato Auricchi-Maddalena Valle Stura Orba» preparazione della fiaccolata si svolgerà giovedì ne, ha convocato per oggi, alle 20,30, nella Sala municipale di Rossiglione una assemblea pubblica.

**SANITA'**

Ricette per non invecchiare

Per iniziativa Comitato partecipazione del consultorio familiare dell'Usl di Ovada, stasera, alle 21, nell'aula magna della scuola media in piazza Martiri della Libertà, a si terrà un incontro sul tema: «E' possibile rallentare l'invecchiamento? prevenzione attraverso le attività motorie. Relatore sarà dottor Marco Polverelli, primario di Recupero e rieducazione funzionale dell'ospedale di Ovada. Interverranno il prof. Livio Petricola, primario di Medicina generale dello stesso ospedale, e l'amministrazione straordinario dell'Usl, prof. Vincenzo Genocchio.

**FIOM**

Nardini eletto segretario

Claudio Nardini è stato eletto segretario responsabile della Fiom, la federazione sindacale dei metalmeccanici aderenti alla Cgil. Completano l'assetto operativo della Fiom, Enzo Mazzarello e Angelo Mirabelli. Nardini, 38 anni, abitante a Molare, prima sindacalmente all'Italsider di Genova dell'Ilva Novi, da diversi mesi attivo a tempo pieno nella segreteria della Fiom. Sostituisce Renato Caneva.

**LIONS**

Una borsa di studio per

Il Lions club della Valle Cerrina assegnerà la borsa di studio del «memorial Eugenio Fogliato» ad Elia Stanchi Pontestura.

Tortona: dopo la Monocell, un'altra azienda cittadina è entrata in crisi

# La Maho licenzia 130 dipendenti

*Sono più della metà dei lavoratori della fabbrica. Mobilitati i sindacati per cercare soluzioni che salvaguardino l'occupazione. Giovedì programmati incontro con il sindaco e uno sciopero*

**TORTONA.** E' 1993 nato sotto una cattiva stella per l'occupazi nel . po l'improvviso licenziamento dei dipendenti Monocell, l'industria di trasformazione carta di via Postumia, altre preoccupazioni arrivano dalla Maho Italia la messa in mobilità 130 dipendenti sui 240 attualmente occupati. E, nulla muterà, a maggio la mobilità diventerà

E' un duro colpo che ha costretto le organizzazioni sindacali a tentare tutte le strade pur di raggiungere qualche risultato. E' subito la richiesta di accedere contratto di solidarietà, accordo particolare che consentirebbe tutti i dipendenti lavorare, anche se per meno ore alla percependo un salario inferiore.

Su questo punto però l'azienda potrebbe sollevare difficoltà ed è per questo che le organizzazioni sindacali hanno chiesto un consiglio comunale con gli amministratori della città.

Neppure questo, però, pare possibile, la giunta disponibile a incontrare solo i rappresentanti sindacali il consiglio di fabbrica. La riunione, che è molto attesa, avrà luogo giovedì. Contemporaneamente, giornata, stato proclamato uno sciopero di due ore, dalle 16 alle 17, con un'assemblea nello stabilimento.

Intanto ieri pomeriggio, in due sedute distinte, il sindaco Fabrizio Palenzona ha incontra la proprietà sia i rappresentanti sindacacali della Ingramatic, un'altra azienda del settore metalmeccanico entrata in

«Abbiamo cercato di adottare una strategia che tenga conto sia dell'immediato sia delle prospettive future - primo cittadino -. Oggi come oggi i lavoratori in cassa integrazione 25 su un totale di 45 dipendenti e hanno la necessità essere pagati, perché finora hanno ottenuto solo anticipi dalla ditta; per un importo di 180 mila lire ciascuno. Ci siamo quindi rivolti alla Cassa di risparmio di Tortona affinché ogni lavoratore abbia i suoi anticipi, una cifra che varia da tre quattro milioni a seconda del soggetto; a questo proposito l'azienda è dichiarata disponibile a pagare una lauta parte degli interessi sull'anticipo».

La Maho, i suoi 240 dipendenti è una delle aziende leader nel Tortonese. Ora, però, la crisi minaccia anche questi posti lavoro. E' infatti annunciata la mobilità per 130 lavoratori della ditta. I sindacati stanno cercando di trovare una soluzione non traumatica della vertenza

In futuro, se saranno varate le nuovi leggi sulla integrazione speciale, l'azienda si detta disponibile ad aderirvi, anche se ha problemi operativi che sono conoscenza del sindacato. La Ingrammatic comunque intende proseguire l'attività, anche se pensa di regime solo un gruppo venti lavoratori rispetto ai in oggi.

**Enrico Regalzi**

## Preture

### *Roma salva due sedi*

**ALESSANDRIA.** La pretura di di Ovada non sarà soppressa. E verrà «risparmiata» anche quella di Valenza. Un'assicurazione in tal senso è pervenuta al presidente Provincia, Francesco Franzò, ministero di Grazie e Giustizia.

Il presidente Provincia aveva chiesto spiegazioni a Roma dopo che il Consiglio provinciale, all'unanimità, aveva approvato una mozione proposta dal consigliere ovadese Giandomenico Buffa, msi.

L'esponente politico ovadese aveva espresso preoccupazioni fronte alla prospettiva che le due città potessero essere private in modo definitivo di tale importante servizio. Un fatto che avrebbe un notevole disagio fra gli abitenti delle due zone.

Le preoccupazioni erano nate per i problemi di organico esistenti nelle due preture distaccate. Ora arrivate assicurazioni sul futuro dei due uffici giudiziari. [r. bo.]

## IN BREVE

### VILLANOVA

***Tamponamento, una casalese resta gravemente ferita***

Una casalese, Paola Monari, 26 anni, corso Valentino 149, stata ricoverata all'ospedale «S. Spirito» prognosi riservata per le ferite riportate un incidente avvenuto sulla statale per Vercelli, nel tratto Villanova, davanti al Monferrato Shopping Center. La ragazza, a bordo della sua A112 ha tamponato la Dedra guidata da Giorgio Quaglia, 49 anni, di Motta dei Conti. Alla giovane è stato diagnosticato un trauma cranico e un trauma addominale.

### ACQUI

***sotto accusa per un crack da miliardi***

E' accusato bancarotta per distrazione in relazione al crack della City bank l'acquese Pierre Binelli, anni, via Moiso 29, di cui era stato ordinato il fermo lo scorso fine settimana. La City bank è commissionaria per titoli di Carpi (Modena). Il crack è di oltre 30 miliardi. Per la vicenda sono stati eseguiti cinque arresti.

***Cercano di forzare posto di blocco: denunciati***

Hanno cercato di forzare un posto blocco, sono stati inseguiti, fermati e denunciati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Canelli. E' accaduto sabato . Mario V., 27 anni, Carla R., 41 anni, e Camillo N., 34 anni, tutti Alessandria, erano a bordo di una 131 che poi risultata stata rubata in mattina a Voghera a Luigi Ferraro, 59 anni.

***Fallisce il titolare di una ditta di autotrasporti***

Il Tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento di Marco Mistroni, 34 anni, di Santa Maria del Tempio, Cascina Rossi 55, titolare di una ditta di autotrasporti.

***Sarà processata per assegni non autorizzati***

Doveva essere processata, Patrizia Biolcati Rinaldi, 29 anni, di Valenza, via Alfieri, 24, accusata aver dopo la del l'autorizzazione, assegno da mezzo milione. Su richiesta del difensore, Eugenio Zeme, il dibattito rinviato, in attesa di riunire il fascicolo ad altri procedimenti penali analoghi.

### CASALE

***Avvelenamenti gatti e cani a S. Maria Tempio***

Nuovi avvelenamenti di gatti e animali domestici a Casale. Nella frazione Santa Maria Tempio sono stati registrati recentemente gli avvelenamenti di sette gatti e di alcuni cani. Non è la prima volta che in città si registrano casi analoghi.

Oggi alle 15

## I funerali della donna morta in auto

Maria Rosa Masteghin, 50 anni

Si alle oggi nella Cattedrale di Valenza i funerali Maria Rosa Masteghin vedova Pellizzaro, anni, abi con il figlio Alessio, di 24, in via Pisacane 43 Alessandria. donna è morta nella venerdì e sabato per sfondamento della base cranica a causa di un incidente stradale avvenuto sulla tangenziale di Alessa, all'altezza dello svincolo che conduce alla zona artigianale D3.

Il corteo funebre lascerà alle 14 l'obitorio dell'ospedale alessandrino «Santi Antonio e Biagio» per raggiung Valenza, città origine della vittima.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, al quale i carabinieri che hanno rilevato l'incidente hanno trasmesso rapporto informativo, ieri mattina il nulla osta per la sepoltura, non essendo necessaria l'autopsia.

sa Masteghin, rimasta vedova un paio d'anni fa, lavorava come infermiera al reparto di oculistica dell'ospedale Alessandria, dopo aver prestato la propria attività prima al pronto soccorso e poi alla divisione maxillo facciale.

Sono intanto stazionarie le condizioni dell'impiegato Alfredo Como, 52 anni, abitante in via Penna 10, che guidava l'Alfa 33 su cui viaggiava la vittima. L'uomo, occupato all'officina telegrafica delle Poste al Centro commerciale Pacto, ha riportato trauma facciale.

I due alessandrini provenivano da Acqui e stavano rincasando quando l'Alfa ha sbandato, forse un colpo o per maiore del conducente, finendo contro cuspide del guardrail. [a. c.]

Un anno 4 mesi

## In Tribunale per pistola illegale

**ALESSANDRIA.** Illuminato Spidalieri, un catanese di 39 anni abitante in via Grassano 30 a San Giuliano, ha patteggiato ieri mattina davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola, difensore Mario Boccassi, una pena a un anno e 4 mesi di reclusione, con la condizionale, per detenzione illegale di una pistola con il di matricola cancellato.

Arrestato polizia il 17 novembre dello scorso anno, l'uomo, che è incensurato, stato rimesso in libertà. Durante una perquisizione in casa sua, le forze dell'ordine gli avevano sequestrato una pistola calibro 7,65, informando l'autorità giudiziaria.

Il magistrato aveva firmato un ordine di custodia cautelare e il difensore aveva inutilmente chiesto la scarcerazione: secondo l'accusa, Illuminato Spidalieri, che lavora nel settore edile, teneva contatti con la malavita e con persone legate alla mafia, rivestendo comunque un ruolo marginale all'interno di Cosa nostra. [e. c.]

In due, mascherati

## Rapinano distributore di benzina

**VOGHERA.** Hanno approfittato della «coda» del Carnevale vogherese, che si è concluso domenica grandi festeggiamenti di piazza, per mettere a segno rapina titolare di distributore di benzina.

Durante la notte fra domenica e ieri due uomini armati, con volto coperto da maschere carnevalesche, si presentati all'area di servizio Esso di via Amendola.

pochi secondi i due hanno intimato proprietaria del chiosco, Anna Corries, 54 anni, consegnare l'intero della giornata, che in totale ammontava a più di nove milioni in contanti. Poi, in tutta tranquillità, fuggirono a piedi, raggiungendo probabilmente un'automobile archeggiata in della strada adiacenti a via Amendola.

Subito dopo aver dato l'allarme, scattate le ricerche dei banditi da parte delle forze dell'ordine, ma risultati positivi. [d. sa.]

Ovada, partorì a 12 anni: ora è in un istituto di Torino con la piccola Giulia

# La baby madre scrive a Emilio Fede

*«Quanto è difficile crescere una figlia», confida al conduttore del Tg4. Trascorre due fine settimana al mese in famiglia. A giugno forse potrà tornare a casa definitivamente. Però rischia di perdere l'anno scolastico*

**OVADA.** «Quanto è difficile crescere una figlia»: la frase che spesso si sente ripetere meravi se a pronunciarla è una ragazzina di 13 anni. F., che sta provando quest' per la prima volta ha voluto raccontare la sua vicenda, di cui peraltro si occupata anche la stampa estera. Ha scritto a Emilio Fede «Tg4».

Perché lo abbia fatto non si sa. Fra l'altro assente il legale di famiglia, l'avvocato Paola Sultana di Ovada che segue il caso dal maggio '92, quando Miriam, studentessa di seconda media, 12 anni e mezzo, diede alla luce Giulia all'ospedale di Ovada. Nessuno accorto che fosse incinta lo choc per i familiari fu enorme. L'avevano ricoverata pensando a un attacco di appendicite.

Miriam fece subito il nome del padre, il Pietro Salmena di 24 anni, a sua volta ignaro del dramma di quella ragazzina con cui aveva avuto un solo rapporto sera d'agosto, e che si assunse immediatamente ogni responsabilità.

Gli è stato però negato tutto, non ha mai visto la figlia e non può occuparsi di lei, non può sposarne la madre, non può neppure espatriare senza il Miriam che non glielo può concedere. Gli è stato solo consentito di dare il proprio cognome a Giulia e ha patteggiato una pena a un anno e dieci mesi di reclusione per violenza carnale.

Avendo ottenuto i benefici di legge non fatto un giorno di carcere mentre e pagare più duramente Miriam che dallo luglio è ospite dell'istituto provinciale per l'infanzia di Torino insieme Giulia.

Per mesi vissuto una reclusa, da gennaio ha il permesso di trascorrere due fine al mese in famiglia e, il tribunale dei minorenni lo consentirà, a fine giugno potrebbe tornare definitivamente a Ovada con Giulia. «La bimba splendida, cresce bene», dice Miriam, ma realtà la piccola risente della vita trascorsa fra quattro e la baby madre anche si dice grata agli educatori che le hanno «insegnato a fare la mamma» conduce un'esistenza poco adatta alla sua età. Ospitarla all'Ipi stata l'unica soluzione possibile e forse migliore (c'era il rischio che la bimba le venisse tolta e affidata a una coppia) ma Miriam non va a scuola e a giugno si presenterà impreparata all'esame di terza media.

[a. c.]

**DOPING**

## *A maggio il giudizio*

L'11 maggio si saprà se sono ricorsi al doping i sei giocatori dell'Albese che nel maggio '91, poco prima dello spareggio con il Libarna Serravalle Scrivia, i una bevanda con alta concentrazione di caffeina per migliorare la prestazione. Dovevano essere processati ieri pretura ma il dibattimento non ha avuto luogo per altri impegni di uno più difensori. Sei gli imputati: capitano-preparatore atletico Lombardi, Giorgio Zannino, Felice Maresca, Angelo Roveta, Alessandro Sollazzo Domenico Randazzo. essi, cinque finirono in ospedale in quanto il concentrato di caffeina li fece stare malissimo. Era una vera «bomba» effetti ed Enrico Lombardi si è responsabilità della preparazione. L'accusa mossa ai giocatori stata anche all'allora allenatore Carlo Borsalino imprenditore Alba, dirigente della Cheraschese. [e. c.]

Oggi un'altra puntata della «Storia del Piemonte a fumetti» in regalo ai lettori de La Stampa

# Castellamonte disegnò Torino «metropoli»

*Con Carlo Emanuele I diventò la capitale del Ducato di Savoia*

QUANDO Torino divenne capitale (metropoli dello Stato, seggio di loro altezze) aveva circa 14 mila abitanti, forse meno della vicina Chieri. Una città d'aspetto borghigiano e rurale, gremita di casupole nella cinta romana, fuori mura la Cittadella, fortificazione che per il duca Emanuele Filiberto più preziosa gioia del mio tesoro».

Ma, nota il Cognasso, «l'onore di essere la capitale dello Stato, vedere arrivare spesso ambasciatori da tutte le parti d'Europa costringeva città a preoccuparsi del abbellimento». E' il nuovo duca di Savoia, Emanuele I, a volere che «la città come metropoli la prima per dar esempio resto del paese a far il simile». Torino migliora di anno in anno. Mezza città è un cantiere. Ci sono leggi per impedire l'emigrazione di muratori, mattonari e calcinai, richiesti all'estero.

Ascanio Vittozzi e l'allievo Carlo di Castellamonte sono architetti Torino. Viene coperto il canale che per via Dora Grossa (via Garibaldi). Le vie vengono livellate e pavimentate: i proprietari delle case a pagare con grande malumore, tanto più che devono provvedere anche gli edifici di grandaie. Si spiana piazza Castello e Vittozzi ne disegna una nuova che ha palazzi con portici. Si edificano ospedali, ville, chiese,

Intanto il numero degli abitanti salito mila aumenta. C'è dunque problema urbanistico: si taglia un tratto delle antiche mure per aprire la via Nuova (via Roma) e si accordano privilegi e quelli che costruiscono nel moderno quartiere, primo ingrandimento della città. Il Castellamonte progetta la Piazza Reale (piazza San Carlo) come collegamento nuova Torino e quella medievale.

Per tante opere pagarono un po' tutti, sicché ci furono liti tra il duca e città. In un decennio (1586-1596) tre carestie. Ne) 1599 e nel 1630 peste. E il duca sovente in guerra per difendere o allargare i suoi possedimenti. (Diceva: «La nostre speranze dopo Iddio debbono essere nelle spade»). Ma durante i cinquant'anni del regno di Carlo Emanuele vennero alla sua corte i maggiori poeti dell'epoca e personaggi grande cultura. memorabili nella stagione di carnevale le danze dell'alta aristocrazia e gli spettacoli a Palazzo o nella Villa di delizie a Mirafiori.

**Luciano Carino**

In paese c'è chi chiede le dimissioni del sindaco

# Grognardo, è polemica sul prelievo dell'acqua

**GROGNARDO.** «Giunta e sinda andatevene»! E' l'invito che il Movimento per la rinascita di Acqui e dell'Acquese rivolge agli amministratori Grognardo, piccolo centro collinare sulla provinciale Visone-Morbello-Cassinelle. All'origine dell'invito - il secondo in poco tempo - un progetto per captazione una nuova sorgente di acqua potabile. E' stata anche in una dettagliata relazione a prefetto, Coreco e ministro agli Interni.

Nel 1990 l'amministrazione comunale approvato progetto per la captazione di acqua potabile in regione Gatera, chiedendo ottenendo al termine dell'iter burocratico il finanziamento della casse depositi prestiti. Nel novembre 1992 l'opera fu appaltata, ma solo al termine delle operazioni di aggiudicazione il Comune di avere «erroneamente scambiato» il progetto Gatera con un altro che prevede la captazione in località Campasso.

«Un progetto mai approvato - dice il sindaco Antonio Gatti - e che abbiamo dovuto portare avanti per non perdere il finanziamento». Ma, fanno notare al Movimento per la rinascita dell'Acquese, mentre il sindaco scrive che «non sono mai state approvate varianti al progetto Gatera o approvati altri progetti per la captazione dell'acque potabile», l'appalto è stato sorprendentemente affidato per il prelievo idrico al Campasso.

«Ci chiediamo - dicono ancora al Movimento - mai nel luglio 1992 sia stata rilasciata, non esisteva alcun progetto, concessione edilizia al Consorzio rurale Ronchi per il prelievo di acque al Campasso. perché sono iniziati, e mai ultimati, lavori per il pristino di una mulattiera militare che termina in bosco vicino Campasso».

Di qui l'invito a dimettersi rivolto al sindaco alla giunta del paese. [f. m.]

PUBBLICITA' PROGRESSO

## PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

*Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.*

*Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.*

*Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.*

*Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.*

*L'anno scorso Pubblicità Progresso è stata occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.*

*Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.*

# L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Folla a Tonco per la storica manifestazione equestre

# Il rione Piazza trionfa nella «Giostra del Pitu»

TONCO. E' il rione Piazza il vincitore della del Pitu», edizione '93, che svolta domenica di fronte ad un pubblico numeroso: oltre migliaio persone ha assistito alle «tenzone». La giostra era stata rinviata la domenica precedente per la neve. Erano i fantini, rappresentanza di altrettanti rioni, impegnati a cavallo nella decapitazione del «pitu», il tacchino già morto, a colpi di bastone.

Al termine della gara stato Guolo, 31 anni, tipografo, portare in trionfo, proprio bastone le del premiato, per i del rione Piazza, metto, così, a segno un bel poker di vittorie. L'ultima risale 1986, sempre con Guolo, che, domenica, ha ottenuto terza affermazione personale. davvero contento - ha detto mentre i borghigiani lo portavano in trionfo - perché la vittoria mancava da troppo tempo; adesso faremo grandi feste».

L'entusiasmo dei contradaioli della Piazza, che hanno attraversato le vie del paese al ritmo delle della «Bersagliera» di Tonco, viene espresso dal responsabile del rione, Pino Inquartana: «Oggi una grande giornata; questa vittoria ci dà nuovo entusiasmo e tanta voglia di fare. Maurizio sempre garanzia di vittoria ed anche volta non ha deluso».

Ha continuato Inquartana: dovremo pensare ai festeggiamenti che saranno all'altezza del rione. Saremo i migliori anche in questo». «Alla nostra festa - ha concluso - inviteremo quei che ha contestato Giostra ed offriremo loro una bella coscia di tacchino». L'avvio della manifestazione era stato infatti caratterizzato dalla protesta di di «animalisti», che, presentandosi in piazza con cartelli e striscioni anti-Giostra, «denuncia» «l'inciviltà di questo tipo di feste, dal sapore medievale».

La gara ha visto impegnati, oltre a Guolo, altri cinque fantini, e precisamente: Raimondo Peiretti (Casa Paletti), Nicola Damonte (Sant'Antonio), Mirko Bevilacqua (Portone), Luigi Guarello (Annunziata), Franco (Stazione).

**Brunella Mascarino**

# Gli animalisti contestano «Il Medioevo è ancora qui»

TONCO. «Il Medioevo ancora qui! A quando i roghi e l'inquisizione?». recitava dei cartelli portati piazza Tonco da un gruppo di «animalisti» per la «Giostra pitu».

è civile disprezzare in questo modo il corpo animale in nome divertimento e dell'agonismo. Quella di appendere un tacchino, anche se ciso in precedenza, e testa giù e di prenderlo a bastonate è un'usanza barbara, spettacolo che urta la sensibilità delle persone civili», ha detto, fo- Claudia Sgarzi, rappresentante del gruppo di protesta, mentre i carabinieri la invitavano a lasciare la piazza e a tornare dietro le transenne. «La manifestazione di protesta regolarmente

Il vincitore della Giostra di Tonco Maurizio Guolo (in alto a sinistra) il passaggio di un cavaliere (in alto) e due momenti della contestazione

- ha ribattuto - quindi possiamo rimanere qui ad esporre le nostre ragioni».

continuato Claudia Sgarzi: «Nei prossimi giorni presenteremo una denuncia ai carabinieri anche in cavalli usati nella Giostra; questi ultimi vengono fatti sull'asfalto nonostante ciò sia vietato da una norma ben precisa della legge sull'impiego degli animali in manifestazioni». Di rimando sindaco, Giancarlo Giovara: «Fate pure denuncia. Sarà l'autorità giudiziaria a decidere. è una festa molto sentita dalla gente Tonco, un'antica tradizione a tutti sono legati».

piazza si levava l'urlo dei borghigiani, che rivolto agli «animalisti». - ribatteva Claudia Sgarzi - contestiamo tutta la festa, ma soltanto l'uso incivile del corpo del tacchino. Cosa possono imi nostri ragazzi da una situazione come questa? E, poi, ci che c'è tanta violenza, quando siamo noi i primi a divertirci nel misurare la nostra abilità a staccare, a bastonate, la testa un tacchino». **(bru. m.)**

giudizi sulla nuova sistemazione

# Casalesi divisi sul luna park

CASALE. Non piace proprio a chi lavora nel luna park la nuova sistemazione di piazza d'Armi. Anche se non manca qualche voce di consenso. L'inaugurazione è avvenuta sabato e i giostrai si lamentano della scarsità di visitatori e del disagio procurato dalla nuova sistemazione delle attrazioni. Altri lamentano la precarietà su cui hanno dovuto montare i «baracconi», preoccupati delle possibili conseguenze di abbondanti piogge.

Dice Luigi Zoppé, del tiro a gettoni che si all'ingresso dei padiglioni della di Giuseppe: «La mia attività una tra le più visibili del luna park. Nonostante ciò, ho registrato calo 70 per cento degli incassi. Anche molti altri colleghi lamentano gli stessi problemi; alcuni hanno proposto addirittura, se qualcosa non cambierà, di chiudere le giostre per protesta».

è contento Rinaldo Garino, della verticale», al dell'area adibita a luna park: «I visitatori sono diminuiti molto, anche l'inflazione di attrazioni. E se dovesse piovere sarebbe un disastro. La gente non camminerà certo sul bagnato e anche la crisi generale complica la cosa: la gente spende meno per i divertimenti».

Aggiunge Giovanni Peluffo, della giostra «Treno fantasma»: «Un po' gente si è fermata, anche se gli incassi sono comunque stati pochi. Riconosciamo comunque che l'impedel Comune per risolvere i problemi nuovo luna park, che molti. che con l'apertura della Mostra di San Giuseppe, venerdì, possa un po' aumentare il pubblico anche nel parco divertimenti».

I più soddisfatti, finora, forse stati i venditori ambulanti extracomunitari che si sono visti numerosi nella zona. Alcuni domenica e ieri offrivano mazzetti di mimosa agli automobilisti fermi all'incrocio con Indipendenza. Dell'inaspettato afflusso di persone in un'area finora abbandonata almeno gli ambulanti dimostrano loro soddisfazione.

Sul «fronte» dei visitatori, a molti casalesi la nuova sistemazione del luna park non dispiace affatto, anche se non manca qualche rimpianto per «tradizionale, vecchia e cara piazza Castello».

Commenta Francesco Lena: «Preferisco questa nuova mazione, perché si evita il caos del traffico nel centro diminuisce la di parcheggiare». Dello stesso parere Silvia Iemmola: «Non mi dispiace affatto questo nuovo luna park: più facile trovare parcheggio».

Ad Aldo Natalia sta bene la sistemazione pa vertimenti alla Cittadella, ma avrebbe preferito che «gli ministratori pensassero prima ad asfaltare la piazza».

Per Davide, giovane casalese, trasferimento del luna park da piazza Castello positivo «perché è più facile trovare parcheggi in periferia».

Anche Sandro Ubertis, pubblicitario, non ha dubbi: «Meglio piazza d'Armi alla vecchia sede per tre motivi. Innanzitutto, nella area possono essere collocate più attrazioni. Inoltre si evita gran parte il dovuto traffico che caratterizza il centro. Infine, si risolve l'inquinamento visivo, che conferiva un'immagine negativa alla città durante Mostra di S. Giuseppe».

Concetta Cascino rimpiange la vecchia sist in piazza Castello: «Mi sembrava più ordinata; qui si capisce niente». Dello stesso parere sabetta Viale Dino Musa: piazza Castello la si presentava più ordinata più comoda. era nata là là aveva da rimanere. C'era anche l'opportunità aprire al pubblico Castello, offrendo alla poche occasioni per visitarlo e godersi».

Anche Giovanni Falbo preferiva piazza Castello a piazza d'Armi: «Era più comoda da raggiungere. Qui c'è fango e polvere. E poi c'era via Roma a passi. Quando ci si va del luna park e della Mostra, si faceva una passeggiata nel centro storico».

Delusi Enrica Caprioglio e Roberto si sistemazione è squallida. Molto meglio piazza Castello». di- Salvatore Drago e moglie Carla Coppo: «Questa che è scelta è più grande, più libera e più comoda. In futuro potrà anche sentire un ampliamento fiera che in piazza Castello non sarebbe stato possibile».

**Silvana Mossano**
**Tino Ferrarotti**

Impianto Casale

# Nello discarica l'immondizia di altri 7 Comuni

CASALE. Altri sette Comuni monferrini smaltiranno la loro immondizia nella discarica del Consorzio rifiuti dell'area casalese. Lo ha deciso la Regione, dopo che la discarica che utilizzavano questi pa è esaurita. Così discarica casalese sarà usata da questa settimana anche da Coniolo, Camino, Odalengo Grande, Villamiroglio, Moncestino, Pontestura e Gabiano.

i Comuni del sesto settore del bacino per la raccolta rifiuti, cui appartiene anche Casale. Finora utilizzavano discarica Musserano, vicino Biella, affidando la raccolta rifiuti ad una ditta di Mondovì.

Spiegano i tecnici casalesi: «Ora lo stoccaggio dei rifiuti non è più garantito in quella discarica. La Regione ha così deciso di indirizzare i Comuni all'impianto casalese per sopperire all'emergenza».

Commenta il presidente del Consorzio, Roberto Quirino: «Naturalmente i sette non almeno immediatamente, a far parte del Consorzio. C'è solo una convenzione che prevederà la possibilità di accogliere i loro rifiuti. Di nuove nel Consorzio non si potrà parlare se non dopo aver elaborato il tutto, che prevederà anche modalità rigorose gli ingressi».

Alcuni, intanto, sono preoccupati per l'aumento dei nella discarica di Casale. Dice Quirino: «Quei paesi piuttosto piccoli, valutato che la "vita" dell'impi si accorcerà solo di tre o quattro giorni». **(t. f.)**

Contro il quartiere

# Per la porcilaia il comitato insorge a Cerreto

CASALE. Il comitato costitui a Cerreto contro la porcilaia ribella Consiglio di quartiere. Le dichiarazioni del presidente della circoscrizione di Santa Maria del Tempio, Pier Giorgio Bertolotti, hanno con che vivono nelle vicinanze dell'allevamento di maiali.

A quelli del comitato non è piaciuta soprattutto una affer di Bertolotti: «Con senso di respo sono la discariche, la porcilaia e il depuratore». I rappresentanti del comitato ribattono: «Se per senso di responsabilità si ritiene che noi abbiamo rinunciato lottare affinchè prevalga la legge su presunti abusi amministrativi, il presidente si illude. Dopo mesi di lavoro, il collegio di legali, Emilio Cellerino, Vittorio Boverio Claudio Dal Pias, sta ultimando l'iter per richiedere alla magi l'impugnazione delle concessioni rilasciate per la in della porcilaia».

Un ricorso alla procura della Repubblica di Casale era annunciato da tempo e, più volte, se ne era presentazione imminente all'autorità giudiziaria. momento non è avvenuto, anche il comitato assicura che i legali sono impegnati proprio su questo fronte. Non è escluso che gli vocati preferiscano attendere l'esito processo penale a ca dei fratelli Borda, di F no, titolari dell'allevamento di suini. Il 15 febbraio saranno giu dal pretore Casale presunti scarichi liquami compiuti in illecito. **(s. m.)**

parravicini&c arredamenti
casale monferrato

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere. I accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
D L A
Le innumerevoli varianti cromatiche - in laminato, lucido e legno - ne fanno una cucina di moderna bellezza.

Rinnovato ad Asti il Consiglio regionale della potente organizzazione agricola

# Coldiretti, «cambiamo politica»

*All'assemblea chiesti la burocratizzazione dei servizi e il coordinamento fra i sindacati*
*Gli oltre 140 mila soci piemontesi vogliono revisione degli interventi comunitari*

ASTI. Rifondare l'agricoltura, rilanciando i valori tipici civiltà rurale. E, ancora, «riappropriarsi» della politica di confronto e dibattito, aperto agli ideali e non alle logiche corporative e di partito.

Sono queste alcune delle istanze emerse durante l'assemblea regionale Coldiretti che svolta Centro culturale San Secondo di Asti. Un'assise (in preparazione della conferenza nazionale organizzativa che svolgerà a Chianciano terme dal 15 17 marzo) nella quale si è parlato di «sburocratizzazione» dei servizi, coordinamento «regionalizzazione» delle iniziative sindacali.

«Ci forti segnali esterni interni all'Organizzazione - ha ammonito il presidente gionale Carlo Gottero -, che dimostrano come qualcuno stia alacremente lavorando perché la forza unitaria e di valori rappresentata dalla Coldiretti delegittimata anche punto di riferimento morale. Dobbiamo stare attenti e vigilare, poiché la fine dell'unità della Coldiretti potrebbe rappre- la fine del ruolo sindacalismo agricolo di matrice cattolica». Un riferimento, neppure troppo indiretto, ai tentati (multinazionali, gruppi finanziari), che «sembrano ormai sovrachiato anche potere politico».

Gottero il «esercito contadino» (sono oltre 140 mila i soci in Piemonte) chiedono anche revisione della politica agricola nazionale e comunitaria. «La Pac - sottolinea presidente -, obbliga gli agricoltori presentare una quantità incredibile di documentazione; l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico permette un'assistenza valida nell'espletamento delle pratiche; leggi nazionali regionali appesantiscono ulteriormente gli oneri burocratici a cui devono sottostare i coltivatori».

Aggiunge Gottero: «Per dare un'idea di quello che ci aspetta, basta citare i dati relativi alle domande di aiuto per i semi oleosi della campagna 1992-'93: Federazioni provinciali hanno dovuto compilare 4132 domande con firma socio (corredata da certificato catastale), certificato antimafia e mappa dei terreni».

Un altro nodo cruciale riguarda i rapporti con la Regione, un ente che si segnala per «carenza iniziative legislative a cui va aggiunto un burocratizzazione delle norme attuative e regolamentarie». Polemizza Gottero: «Le recenti pretestuose polemiche da parte delle opposizioni in Consiglio regionale sui finanziamenti Associazioni dei produttori, per le quali è in corso un accertamento della magistratura, non hanno certamente contribuito ad avviare processo di "deregolamentazione" delle normative; un processo oltremodo necessario al fine di ridurre gli adempimenti procedurali; i passaggi burocratici e le aree arbitrio amministrativo». Durante l'assemblea Coldiretti è chiesta infine una riforma del ministero dell'Agricoltura che deve però continuare a mantenere funzione e ruolo».

Al termine si svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale Coldiretti. Ne fanno parte di diritto i presidenti delle sei federazioni provinciali Bartolomeo Musino (Alessandria), Bruno Porta (Asti), Lorenzo Bergese (Cuneo), Giuseppe Rosso (Novara), Carlo (Torino), Gianfranco Greppi (Vercelli) e Carlo Stella (sanora- Torino); i direttori Gianfranco Tamietto (regionale), Eugenio Torchio (Alessandria), Oldrado Poggio (Asti), Adriano Cantamessa (Cuneo), Giovanni Spinello (Novara), Giuseppe lone (Torino), Giovanni Bodo (Vercelli); l'assessore regionale Emilio Lombardi; Alfredo Penasso, consigliere regionale.

Ci sono inoltre i delegati del movimento femminile, tina Lubiano, e giovanile, Matteo Zappino; don Pietro Mignatta, consigliere ecclesiastico regionale; Ferruccio Borgogno, presidente Club 3P; Mauro Chiabrando, europarlamentare i senatori Natale Carlotto; Gianni Rabino e deputato Giovanna Tealdi; Claudio (Epaca); Roberta Rossi (Terranostra); Elsa Brunetti Bonamico (Movimento femminile); Piergiorgio Chiavazza (Movimento giovanile) i consiglieri eletti Giampaolo Bioiato (Torino); Bartolomeo Gallo (Asti); Luigi Mauri (Vercelli); Franco Olivero (Torino); Mario Raviola (Asti); Danilo Sartirana (Alessandria) Marco Tara (Novara); Giacomino Taricco (Cuneo), Sergio Coraglia (Cuneo).

**Franco Binello**

**Le cifre**

| | |
|---|---|
| SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI | |
| UFFICI ZONA | |
| CAPI FAMIGLIA ASSOCIATI | 80.700 |
| GIOVANI | |
| PENSIONATI | |
| COADIUVANTI | |
| PER UN TOTALE DI | 141.495 SOCI |

I contadini protestano contro l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico

**Uova su Goria**

## *Quell'attacco dei contadini*

BRA. E' quasi luogo ne, per i protagonisti della vita pubblica, riferirsi alla città del- Zizzola come a «un laboratorio dove vengono sperimentate soluzioni politiche prima o poi s'ispirerà l'Italia intera»: citano ad esempio la formula centro-sinistra, «larghe intese» a metà Anni Settanta, l'alleanza di pentapartito. Dal 2 gennaio scorso, la casistica delle «anticipazioni» bruciati si è arricchita un caso che ha fatto notizia anche fuori dai confini provinciali: la clamorosa contestazione dell'allora ministro Finanze, Giovanni Goria, aggredito a colpi di uova, cachi e yogurt da almeno duecento agricoltori inferociti, che erano dati appuntamento davanti alla sala dove il politico astigiano era atteso per gli auguri inizio si soci del Centro «Mercora».

E' probabile che non ci sia al- rapporto tra lo sfregio al cappotto ministeriale e l'abbandono del dicastero, il il «sabato nero» di ha a un indifferente nel crollo di credibilità del responsabile delle Finanze, cesanato tempi della p del Consiglio l'uomo nuovo della dc e del governo. Destino forse ineluttabile, per chi ha sgradevole compito far pagare tasse. il paradosso è ad accelerare la caduta ministro ha provveduto gruppo che l'aveva giato nell'ascesa: la Coldiretti, organizzatrice - sia tramite la sua articolazione torinese, di fatto sconfessata dai vertici di Cuneo - della protesta del gennaio.

Uova e yogurt erano stati lanciati per reazione due misure fiscali ritenute «insopportabili e inutili» seguaci di Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale: l'abrogazione della «franchigia» sul sollo e l'estensione produttori dell'obbligo emissione lo scontrino fiscale, quella dei duecento assiepati all'ingresso del centro «Arpino» era una epidermica, bensì l'espressione di un disagio profondo.

«No, sono provocatori - aveva commentato Giovanna Margiaria, presidente del "Marcora" e responsabile della segreteria ministro -. Questa è gente che vota dc, e che in Goria vede l'emblema un potere sempre più contestato, indipendentemente dal colore partitico». «Gente che vota Sarebbe più prudente usare verbo al passato - avevo ribattuto Gottero -. La dc, come tutti, il consenso ormai se lo deve conquistare». [g. n.]

Una manifestazione organizzata dagli ambientalisti del versante piemontese della Valle Bormida contro il «re-sol»

Gli ecologisti: «Era favorevole a chiudere l'Acna»

# Se ne va Ripa di Meana Timori in Valle Bormida

**CORTEMILIA.** Le dimissioni ministro per l'Ambiente Carlo Ripa hanno destato preoccupazione nel versante piemontese Valle zona il ministro aveva riscosso maggiori rispetto predecessore Giorgio Ruffolo, poichè nei primi mesi del suo aveva parlato dell'Acna come un'azienda da chiudere, affermando anche di non essere disposto a concedere «sconti» per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale per l'impianto «re-sol».

Nell'autunno Ripa di Meana ricevette anche una delegazione del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. «In quell'incontro il ministro dimostrò di conoscere a fondo la situazione Valle Bormida - ricorda Mauro Bongiovanni, che rappresentò l'Associazione Commercianti Albesi nel vertice di - Credo che con lui sarebbe possibile arrivare ad una soluzione della vicenda».

La delegazione albese guidata Luigi Castino, consorzio produttori del Moscato, che commenta: «Siamo dispiaciuti per le dimissioni di Ripa di Meana, con il quale siamo rimasti costantemente contatto. Ci ora per incontrare il suo ».

In Valle Bormida temo che, con un cambio vertice del ministero, la soluzione delle vicenda Acna-«re-sol» possa allontanarsi nuovamente. «Con la nomina di Ripa Meana era registrata una inversione rotta rispetto alla gestione Ruffolo, tant'è che il presidente dell'Enichem si era lamentato per l'atteggiamento del ministro dimissionario - sottolinea Bruno dell'Associazione Rinascita -. Aspettiamo ora di vedere chi sarà il successore. Per sarebbe meglio che fosse dimesso il ministro dell'Industria Guarino, ex avvocato dell'Acna».

Il ministro dimissionario Ripa di Meana

«Dal nostro punto vista l'atteggiamento di Ripa di Meana sulla vicenda Acna migliore rispetto quello Ruffolo - commenta il sindaco di Perletto, Sauro Toppia -. Speriamo che il suo successore mantenga la stessa linea».

«Ora tenteranno in ogni modo imporre la costruzione dal "re-sol" - conclude il direttore periodico Valle Bormida Pulita, Renzo Fontana -. Ripa di Meana al ministero è sicuramente a conoscenza dei molti retroscena della vicenda, per cui ora deve dire ciò che Siamo anche preoccupati perché ci ancora giro politici disposti a sostenere la linea dell'azienda». [c. o.]

**Alla Procura**

## *La denuncia delle donne*

**CORTEMILIA.** delegazione di attiviste della Valle Bormida ha incontrato il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, per particolarissima celebrazione anticipata della festa della donna, mirata alla denuncia confronti dell'Acna.

Le donne piemontesi hanno consegnato al procuratore un voluminoso dossier sulla vicenda Acna-Val Bormida, elencando una serie di esposti denunce presentati contro l'azienda Cengio presi in esame dalla magistratura savonese. Il confronto tra il procuratore di Savona le donne della Bormida è durato due ore e mezza; altri incontri analoghi sono previsti nelle prossime settimane.

«E' nata una collaborazione che continuerà si approfondirà ancora, con la consegna magistrato di ulteriori documentazioni sulla vicenda - spiega Patrizia Dao, una delle donne che sabato si sono recate nel tribunale di Savona -. Il procuratore ha riaperto fascicoli, esaminando atti del passato, riferiti al periodo in cui ricopriva questa carica. Ci sono vicende in Valle Bormida che vanno là dell'inquinamento dell'Acna».

L'offensiva giudiziaria degli attivisti l'Acna continuerà con la consegna un altro simile dossier alla magistratura milanese. [c. o.]

I giovani lettori rispondono in massa al referendum promosso da «La Stampa»

In aumento le iniziative dei locali notturni di Piemonte Valle d'Aosta per conquistare il vertice della classifica

# Le discoteche si sfidano con cabaret, party e concerti

*I titolari di «Crazy boy», «Mirage» «Rouge et noir» sono entusiasti del concorso*

CON il Crazy boy al primo posto il Rouge et noir al terzo la «Grande» continua a fare la parte del leone nella classifica del «Top dance», bandito «La Stampa».

Ma i novaresi non scherzano. Al secondo posto resiste infatti Mirage di Arona. «L'interesse tra i clienti aumentando - ga Giorgio Vedovato, titolare del locale -; lo dimostrano i tagliandi che vengono consegnati ogni sera all'ingresso. L'iniziativa ha coinvolto proprio tutti, anche gli habitué del liscio. soprattutto è l'occasione per molti dj emergere, farsi conoscere e apprezzare. In alcuni punti del locale ogni vengono esposte le classifiche del venerdì. Tra i segreti di la professionalità del Raffy ormai animatore Mirage. Raffy alterna all'abilità di intagliatore di preziosi, l'hobby del disc jockey».

Soddisfatto anche Pino Chiavassa, uno dei gestori del Crazy boy di Centallo: «Da anni si attendeva un'iniziativa che rivalutasse le discoteche lavoro del personale. Per stimolare i clienti a portare più tagliandi abbiamo in palio otto viaggi e dieci mountain bike».

«L'iniziativa de "La pa - spiega Marcello Blengino, direttore artistico della discoteca Rouge et Noir di Lurisia - è s una grande stimolo per tutti i locali piemontesi. La discoteca ha sempre avuto l'obiettivo offrire novità di ogni genere, infatti un anno fa abbiamo iniziato con il "karaoke", poi si sono stati artisti come i Gipsy King e Turbo B, ma adesso è ancora più stimolante trovare appuntamenti nuovi per ogni La sfida e tutti i locali della Regione e il riscontro lo vediamo ogni settimana sulle classifiche pubblicate «La Stampa».

Che il va bene non ci sono dubbi, lo dimostrano la valanga di tagliandi ogni giorno arrivano alla casella postale 2 - 10100 Torino centro e il moltiplicarsi delle iniziative nelle varie discoteche (sono 106 quelle segnalate finora) per rarsi sempre più voti. A La Limone venerdì mazione omaggio; sabato a Le privé di Cossato nel Biellese si terrà invece Toga party e dal vivo; al Divine di Aosta dal 18 prendono il i «giovedì festa» dedicati al cabaret e ai concerti; serata un divo di Beautiful alla discoteca Hollywood Castello d'Annone porta il maggior numero tagliandi; sconti per chi si presenta prima delle 23,30 con i coupon al Proxima di Gavi Ligure. Altri locali preferiscono la sorpresa all'ultimo momento.

**Franco**

**TOP DANCE**
***La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta***

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

.....

IL DJ .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono le fotocopie.

Grandi attori a confronto. Doppio appuntamento stasera con le stagioni teatrali in provincia

# Calindri-Toti o Albertazzi-Lear?

*Ad Alessandria va in scena oggi e domani «Pensaci Giacomino!» di Pirandello. A Casale fino [illegible] giovedì il celebre dramma di Shakespeare è proposto in chiave psicoanalitica. Interpreti due protagonisti di spicco*

**ALESSANDRIA.** Va per gli [illegible] anni, Ernesto Calindri, [illegible] e lasciare le scene, che calcò per [illegible] la prima volta nel '28, non ci pensa neppure.

Come dargli torto, d'altra parte? Le platee sono piene [illegible] spettatori ansiosi di applaudir[illegible] e [illegible] contemporaneo è ricco di personaggi adatti alla sua grande professionalità. E, lungo la strada, può anche capi[illegible] [illegible] ripetere [illegible] ruolo gli interpretato nel '70, «cavallo di battaglia» anche di Sergio Tofano, Turi Ferro e Salvo Randone.

Oggi [illegible] domani [illegible] Teatro Comunale Ernesto Calindri vestirà i panni di Agostino Toti, l'anticonformista professore di storia settantenne che sposa una giovane incinta [illegible] altro) per lasciarle in eredità la pensione [illegible] donarle un pur ambiguo [illegible] sociale.

A proposito di «Pensaci Giacomino!», nato come [illegible] 1910 e poi trasformato [illegible] Luigi Pirandello in commedia, molto è stato scritto. Tutta la singolare e feroce filosofia pirandelliana è riassunta in quest[illegible] vicenda, dove le istituzioni considerate più sacre all'epoca, [illegible] il matrimonio e la paternità, vengono rovesciate e svuotate di contenuti per [illegible] meglio risaltare l'ambiguità e l'opinabilità.

Non è un marito, il professor Toti, né vuole esserlo, [illegible] non è un padre, benché così lo chiami il piccolo Ninì. Ma non è un marito neanche il [illegible] protetto

Calindri ritorna al Teatro Comunale di Alessandria con un testo pirandelliano

Giacomino, responsabile della maternità di Lillina e ospite ben accetto in [illegible] Toti, tra [illegible] scandalo generale. Eppure questa [illegible] famigliola è difesa dal vecchio insegnante con tutte le sue forze. Forse per un inconscio sentimento omosessuale verso Giacomino?

Le ipotesi psicoanalitiche non appartengono, però, a quest[illegible] edizione del[illegible] commedia, che Calindri guida signorilmente, facendo di Toti un benefattore, un[illegible] (e moralissimo) fautore della famiglia contro ogni tentazione, anche [illegible] quella, particolarmente insidi[illegible] del perbenismo.

Con lui ritorna sul palcoscenico alessandrino Liliana Feldman, nella parte della madre della sposa. Gli altri interpreti principali sono Mirjam Mesturino (Lillina), Adolfo Fenoglio (il bidello) e Riccardo Diana (Giacomino). Il piccolo Nini è in realtà una [illegible] e si chiama Camilla Diana. La regia è di Mario Morini.

**Carla Rescigno**

**CASALE.** Dopo una lunga pausa ritorna la grande prosa al Teatro Municipale.

Questa sera (e anche domani e giovedì), alle 21, la prestigiosa «bomboniera settecentesca» ospita uno dei personaggi di maggiore spicco del teatro italiano: Giorgio Albertazzi. L'attore e regista è protagonista di un riadattamento della celebre tragedia shakespeariana «Re Lear».

Il regista Armand Delcamp l'ha [illegible] in scena con il titolo «O Lear, Lear, Lear» e, prima dell'attuale riadattamento, aveva già presentato [illegible] [illegible] sione del lavoro al festival di Taormina nell'estate [illegible]. Inoltre, uno stralcio dell'allestimento era stato letto [illegible] rassegna piemontese «Astiteatro».

E' [illegible] stesso Alberta[illegible] alla firma la traduzione [illegible] il libero adattamento dal testo originale, con il supporto del consulente drammaturgico Paolo Puppa.

«Perché questo mio Lear? - dice - Innanzi [illegible] perché mi interessano la paternità che [illegible] ho vissuto e l'ingratitudine che tante volte ho attivamente e passivamente incontrato».

Nello spettacolo il tema dominante è appunto il rapporto tra il padre Lear e la figlia Cordelia. Egli si disinveste del potere per incontrare la figlia Cordelia [illegible] avviare così l'incontro d'amore - morte con l'oggetto di [illegible] desiderio malinconico.

[illegible] sorelle minori superano il fatale amore per il genitore e, anzi, gli diventano ostili [illegible] piene di [illegible] nei suoi confronti in seguito alla delusione subita dal [illegible] primo amore. Cordelia, invece, si aggrappa [illegible] padre e il legame con [illegible] rappresenta il segreto inconfessabile che [illegible] può negare.

«Sarà Lear - spiega Albertazzi nella presentazione del [illegible] lavoro - a dare voce a questo fantasma dolce e straziante, scendendo dal trono, riducendo le distanze, incontrando tempeste e umiliazioni, fino all'ultimo fuggente in cui potrà cullare Cordelia, morta, sussurrandole un patetico ed esplosi[illegible] vaniloquio».

Il cast comprende, oltre [illegible] Albertazzi, anche Alessandra Antinori, Tiziana Bagatella e Sara Bertelà, e Franco Costanzo. Partecipazione straordinaria di Orso Maria Guerrini.

Le scene sono state affidate a Lele Luzzati - alcuni mesi fa la città gli aveva reso omaggio con [illegible] splendida mostra di[illegible] suoi allestimenti scenici e dei suoi manifesti - e a Luca Antonucci. Il Teatro Giocovita ha firmato i giochi di ombre, mentre Franco Ferrari è l'ideatore delle luci. I costumi sono [illegible] [illegible]ni Call e le musiche di Luciano e Maurizio Francisci.

«O Lear, Lear, Lear» è uno degli spettacoli della stagione teatrale [illegible] proposto in [illegible] serate, per offrire maggiori opportunità al pubblico.

[s. m.]

## GIORNO E NOTTE

### CINEFORUM

Ecco le rassegne d'autore

Per il ciclo di cineforum organizzato dal Cine club Casale stasera al cinema Vittoria «La valle di pietra» di Maurizio Zaccaro, con Claudio Capponi [illegible] Alessandro Vlad. Due proiezioni, alle 20,10 e alle 22,20. «Barton Fink» di Joel Coen è il film di stasera alle 21 al Moderno di Novi. E' il [illegible] appuntamento di «Martedìcinema», organizza[illegible] dal Comune. A Tortona, alle 21,30, al Sociale, per la rassegna Grande Schermo, l'appuntamento è [illegible] un «classico» della filmografia cinese [illegible] temporanea, «Lanterne [illegible] di Zhang Yimou.

### PREVENTIVATE

A Grugliasco canta Baccini

Domani [illegible] alle 21, nell'ambito della festa della satira «Smemoranda [illegible] [illegible] terrà a Grugliasco (Torino), nel parco «Le Ser[illegible] [illegible] via Tiziano Lanza 31, un concerto del [illegible]re genovese Francesco Baccini. Il costo del biglietto [illegible] di 15 mila lire, dalle quali 2000 verranno devolute [illegible] favore [illegible] Coordinamento torinese dei cassintegrati. Prevendite e informazioni a «Hiroshima mon amour», telefono 011/8505287-6690937.

### MUSICA

Intorno al '900 ad Alessandria

«L'insegnamento della [illegible] contemporanea in Belgio» è il tema dell'incontro odierno della rassegna «Intorno al' 900» organizzata [illegible] Conservatorio di Alessandria. Relatore è Christine van Zandijcke, violoncellista, docente e concertista, [illegible] [illegible] Comitato dalla società internazionale per l'educazione musicale.

### ARCIGOLA

Un corso di cucina piemontese

Sono aperte le iscrizioni al corso di cucina organizzato dall'Arcigola di Alessandria. [illegible] prezzo è di 450 mila lire, [illegible] comprende il materiale di documentazione, il vitto, il vino per le degustazioni, una chioccioli[illegible] d'argento (simbolo [illegible] slow-food). Il corso prevede lezioni teoriche, pratiche e dimostrative sulla storia del cibo in provincia e Piemonte.

Conferenza-concerto stasera al Centro di cultura per la rassegna «etnica»

# A Valenza i canti della Diaspora

*Sono le musiche tradizionali degli ebrei spagnoli*

[illegible] E' di scena l'amore stasera al Centro [illegible]le di cultura. [illegible] proporlo [illegible] Liliana Treves Alcalay, nel secondo appuntamento con la World music, organizzato dal Comune in collaborazione con [illegible] circolo Palomar e Radio Gold.

E' l'amore per la perduta Sion, patria eterna dell'anima, [illegible] per la Spagna, che gli ebrei cinquecento anni fa furono costretti ad abbandonare. Uno straziante esodo, che trova eco in una canzone: «Confidando nella loro religione, partirono dalla [illegible] terra natale grandi e piccini, bambini [illegible] vecchi, [illegible] pi[illegible] o cavalcando [illegible] somarello, ciascuno verso [illegible] porto o un valico di frontiera».

«E procedevano per le strade e i campi verso la meta con molt[illegible] travaglio e alterna fortuna, gli uni cadendo, gli altri sollevandosi, alcuni morendo, altri nascendo». I fuggiaschi cercarono [illegible] in Italia nei Paesi

La cantante Liliana Treves Alcalay

Basai, nell'Africa del Nord, nell'impero Ottomano, ma [illegible]e nel nuovo mondo, forse addirittura al seguito di Cristoforo Colombo. E dovunque portarono il loro carico di usanze e di tradizioni, che mantennero intatte per secoli. Come [illegible] assieme queste voci [illegible] un mondo scomparso, [illegible] riproporre questo patrimonio disperso nei mille rivoli della Diaspora?

Ci [illegible] provando, con ottimi risultati, Liliana Treves Alcalay, libica di nascita e milanese di adozione. Decisivi i suoi studi in campo operistico e le esperienze nel [illegible] ebraico di Milano: [illegible] iniziato per hobby, 20 anni fa - [illegible] la donna, che è [illegible]he insegnante di chitarra - in Italia non c'era nulla, ma in Francia, America, Spagna, Austria e in Israele, ho potuto raccogliere molto materiale». I ri[illegible]ti delle sue ricerche sono raccolti in diversi volumi, l'ul[illegible] dei quali, «Safarad», edito dalla casa editrice «La Giuntina» di Firenze, è accompagnato da una musicacassetta, con i canti presentati nel libro e interpretati da Liliana Treves Alcalay.

[r. c.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. Cose Nostre, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 18,30; 22,20.
**ADUA 400**: G. Cesare 67. Ver[illegible] inizi.
**AMBRA** v. G. della Salute 77. **Poeta Eccentrico**, di G. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Ervino[illegible] 52. Sala 1: **Dracula**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei** [illegible]cani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Cal**[illegible] **Calea**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]Sommeiller 28. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. S. Donato 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **La ortel**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**CRISTALLO** v. Gobetti 5. **Pasta carnivora con sos**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** v. G[illegible] 8. **Sister Act**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. [illegible]. **2013 - La**[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. [illegible]. V.M. 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Il posto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Sister Act** (ma vietato in [illegible] anni). Or.: 20,25; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Malcolm**[illegible]. Or.: 17,30; 21.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pensatici vecchi frati (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**MARCONI** v. Montebello 6. Riposo.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **2013 - La**[illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Pomba 2[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Verzolo 6. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**REPOM** v. XX Settembre 15. **Sposi al a mosca (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Diavoli d'estate**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**SELENE** c. Belgio 53. Cinecircolo Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
**STUDIO FITZ** v. Accqui 8. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 18,50; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 226. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

**TEATRO REGIO** gl. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. [illegible] platea ore 13-18,30. Tel. [illegible]15.241/242.
**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria [illegible] 15-18. Ultima settimana.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.988. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. [illegible]ledì a 517.62416 - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
**TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.052. **Il Gesto e l'Anima**. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savigliano, Fossi, loc. Biglieti. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Al grandi magazzini**, telefilm
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Expotsion**, varietà
1,20 **Il mio corpo ti scalderà**, film

[illegible]

### Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
24 — **Film**

### Videogruppo

20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
[illegible]
24 — **Julia**, situation commedy
1 — **Al banco della difesa**, telefilm

### Telecity

19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Un piede nell'inferno**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Azione immediata**, film

### Primantenna Supersix

18,30 **Cyberg**, cartoon
19 — **Temegon**, cartoon
20,30 **Intramontabili**, telemomanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primusa**, telefilm

### Quarta Rete Tv

19 — **Zona franca**, con G. Funari
20,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Free ride**, film tv
22 — *Tg 4*
22,15 **Gli ultimi giorni di Salem**
23,15 **Le voglio matta**

### Quinta Rete

18,30 **Comix**, cartoni animati
20 — **I Tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G.Funari
24 — **Una violenta dolce estate**, film

### Quadrifoglio Odeon

18,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **La febbre del successo**, film
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Supercenter - Oltre il muro del suono**, telefilm
24 — **Benvenuti a**[illegible]

### Rete 9 Tsi

20,50 **Film**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di s**[illegible]
23,31 **Zona franca**

### Erreuno Tv

10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Testi temi testimonianze**
21,25 **Le belle e le bestie**, telefilm
22,40 **Martedì sport**

### Telecampione

21 — **Conoscere per capire**
22 — [illegible]

22,30 **Business news**
22,45 **Domani lo cronaca**
22,55 **Sciatori volanti**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

### G.R.P.

19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **San Francisco**, telefilm
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

[illegible]

18,15 **Telefilm**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Diluvio**
22,15 **Canavese notizie**
23 — **Le sete della settimana**

### Telesubalpina

19 — **Pietre vive: Cooperazione e ong, la via della partecipazione**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesur: Giò il sipario**
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

18,05 **Skywaya**, telefilm
20,40 **Non è mai troppo tardi**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skywaya**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## CINEMA AL CINEMA

**ALESSANDRIA** [illegible]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22.30
Lire [illegible]
**I nuovi eroi**
*di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. M.V. 1h 45' **Avvent.**

**Ambra**
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
Lire 5000 (posto unico)
**Blue Steel - Bersaglio mortale**
*di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta tresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella [illegible] di New York. V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

**Comunale**
[illegible]. 234.240
Or.: 18/20/22.20
Lire 9000 posto unico
**Giochi** [illegible]
*di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Massantonio, K. Spacey* [illegible] *'92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

**C**[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20/22.15
Lire [illegible]
**[illegible] mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 341.272
[illegible]: 16/17.30/19/20.30/22.30
[illegible] **vietato ai minori di anni** [illegible]

**Cr**[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/8000
**L'ultimo dei** [illegible]
[illegible] *M. Mann con* [illegible] *Day-Lewis, M. Stoltz (Usa '92)* — [illegible] *1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'* [illegible]

**Moderno**
Tel. 252.707
Or.: 20.20/22.25
Lire 10.000/8000
**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] **T.**
**Ariston**
Tel. (0144) 322.885
[illegible]22
[illegible] 6000/7000
**Film vietato ai minori di anni 18**

[illegible]
[illegible] (0144) 322.400
Or.: [illegible]
Li[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible] (0142) 452.816
Or.: 20/22.30
[illegible]
**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

**Vittoria**
Tel. 452.261
Or.: [illegible]
Lire 10/7000 Cinetorium
**La valle di pietra**
*di M. Zaccaro, con C. Delica, A. Bandini, F. Bussotti (Italia '92)* — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

**Cine Poli**
T. 452.081
Ore 20/22.20
Lire 10.000/7000
**Il tagliaerba - The Lawnmower** [illegible]
*di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un [illegible] rdato [illegible] acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
**Moderno**
Tel. (0143) 78.280
Or.: 21
L. 9000/8000
**Barton Fink**
*di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli amori e dell'ambiguità della gente che lo circonda. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

[illegible]
**Comunale**
Tel. (0143) 61.411
Or.: 21 ingresso libero
Li[illegible] (posto unico)
NON PERVENUTO

[illegible]
**Lara**
Tel. (0143) 62.985
Ore 20.30: 22.30
Lire [illegible]
**Body of evidence**
*di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h' [illegible]

[illegible]
**Sociale**
Tel. 661.326 Or.: 21[illegible]
L. 8000, cinelocum
(8000 soc[illegible]
**Lanterne rosse**
*di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina [illegible]: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nella storia [illegible] di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]
**Arlecchino**
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22.15
L. 8000 posto unico
**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N.V. 1h 33' [illegible]

Belmondo torna in pista dopo i festeggiamenti di Pietraporzio

La fondista cuneese tenta l'exploit

# Steffi promette cin-cin in Coppa

**PIETRAPORZIO.** Trenta punti separano Stefania Belmondo dal trionfo in Coppa, l'unico traguardo che ancora le manca per completare il suo già prestigioso curriculum di vittorie. Il distacco nella classifica iridata dalla russa Egorova e Vialbe (leader con 500 punti, secondo lo speciale regolamento che impone di considerare solo nove degli undici piazzamenti ottenuti, scarto due) è irrisorio, anche se le prove che mancano alla fine della stagione sono solo tre: la 5 km in tecnica classica in programma oggi a Lillehammer (Norvegia); la 10 km libera di combinata, sempre sulle piste del Nord Europa di domani; la 10 km classica a Strbske Pleso, in Cecoslovacchia, venerdì.

La fondista di Pietraporzio (che nell'ultima esibizione in Coppa ha conquistato il terzo posto a Lathi, in Finlandia, alle spalle di Manuela Di Centa), è in splendida forma e promette grandi cose. Steffi è reduce dall'en-plein ai mondiali, dove ha conquistato due medaglie d'oro (nella Combinata e nella trenta chilometri) e una d'argento (staffetta), battendo le atlete nordiche a casa loro.

Quella della Belmondo è stata un'impresa di pari livello tecnico a quella di un anno fa alle Olimpiadi di Les Saisies (bronzo nella 10, argento in staffetta, oro nella 30) ed ha fatto impazzire di gioia la Valle Stura. A Pontebernardo (la frazione dove la ventiquattrenne atleta abita insieme con i genitori Alda e Albino e i fratelli Enrico e Manuela) a Pietraporzio i festeggiamenti non sono ancora placati.

«Dopo Olimpiadi e mondiali - dice il sindaco Marco Frigerio -, siamo pronti ad un magico tris. L'altra settimana abbiamo rischiato di rimanere bloccati in Alta Valle per la neve: ma nessuno era preoccupato. Forse l'unica era lei, la campionessa, che già pensava a tornare in pista per allenamenti e le ultime gare stagionali». «Stefania ha mal di schiena - dice la madre Alda -, spero che non soffra troppo, anche perché quest'anno, fisicamente, è stata molto sfortunata». «Oggi, domani e il 7 marzo correremo con gli sci - dice il parroco don Eraldo Serra -, che si prepara a suonare di nuovo le campane». «Sono fiducioso - aggiunge Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali, fra i primi a scoprire Steffi -; dopo i trionfi sulle nevi svedesi la Belmondo ha nelle gambe la forza per mettere in fila le avversarie e rimontare in classifica».

**Lorenzo Tanaceto**

Ad armi pari contro il Ravenna capolista della C1 e un punto strameritato

# Alessandria, valanga di elogi

*Il presidente Vitale e l'allenatore Mazzola sottolineano la grande prova offerta dai grigi*
*La delusione di Gallo per aver fallito il rigore. Avallone contesta il fondo del Moccagatta*

**ALESSANDRIA.** Gongola il presidente Vitale e anche Mazzola, solitamente imperturbabile. Gli occhi del tecnico balugginano, così come le parole: «Un primo tempo alla grande e una ripresa condizionata dal gol "beccato" dopo alcuni minuti brillanti dei nostri attaccanti. Certo, la squadra ha saputo reagire bene e, nonostante il rigore sbagliato da Gallo, s'è gettata in avanti alla ricerca del pareggio. Un bravo a tutti quanti».

In effetti, il pareggio con la capolista Ravenna vale più del punto conquistato in classifica. Vale soprattutto per gli applausi del pubblico (4550 paganti, compresi gli abbonati, per un incasso complessivo di un'ottantina di milioni) e il consenso che viene dalla panchina e dalla tribuna. Francesco Baldini parla a ruota libera: «Un'Alessandria trasformata rispetto a quella che ho visto all'andata. Determinata, incisiva, aggressiva. Meriterebbe qualcosa in più della graduatoria». L'allenatore dei giallorossi considera giusto il pareggio e guarda immediatamente al futuro: «Un punto importante per noi, considerato lo scivolone della Triestina e il pareggio dell'Empoli a Carpi. Continueremo a lottare fino alla fine. Guai, eccedere con l'euforia».

Edoardo Vitale è il primo a raggiungere la sala stampa al termine del match: «Una partita spettacolare, una delle più belle disputate quest'anno dalla squadra. Ho visto lucidità nei singoli e limpidezza nel costruire le azioni. Quando Gallo ha fallito dal dischetto temevo che la squadra si afflosciasse. E, invece, i ragazzi hanno saputo reagire con grande determinazione, trovando subito la via del gol. Gli ultimi minuti? Entrambe le formazioni avevano giocato molto e hanno preferito controllarsi a distanza».

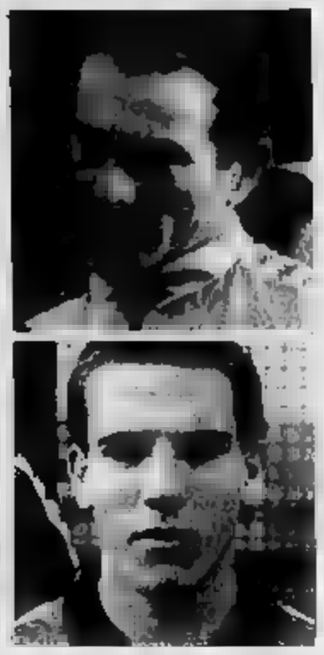
Anche i giocatori, che hanno goduto una giornata di libertà, sono soddisfatti dell'andamento della partita. «Abbiamo dato prova di carattere - interviene Battistini -. Certo negli ultimi minuti abbiamo tirato i remi in barca, anche perché eravamo paghi del risultato. Proprio come i nostri avversari. A noi come a loro interessava non perdere».

L'unico ad avere un peso sulla coscienza è Fabio Gallo, che a metà della ripresa si è fatto parare un calcio di rigore. Il centrocampista ha calciato debolmente di piatto, facendosi intercettare il tiro da Toldo. «Speravo di ingannare il portiere - spiega -, ma lui ha aspettato che calciassi, intuendo la traiettoria». Sulla discussione che ha avuto con Banchelli prima di calciare il penalty, preferisce soprassedere, ma in merito interviene l'allenatore: «Il nostro rigorista è Serioli, ma il centravanti è uscito nel primo tempo. Il secondo designato era Banchelli, il terzo Gallo. I due hanno dialogato per decidere chi avrebbe dovuto calciare e Banchelli ha preferito lasciare il delicato compito al compagno».

Salvatore Avallone esce ancora una volta per il terreno: «Con il bel tempo, anziché migliorare peggiora. Sono finito parecchie volte a terra proprio perché in certi punti sembrava di giocare sul sapone. Comunque, la squadra ha dimostrato di possedere un grande carattere. Ora ci attende la trasferta proibitiva di Empoli. Sono convinto che giocando questa grinta riusciremo ad uscire un'altra volta indenni».

L'unico ad essere desolato per come è andato l'incontro (risultato a parte) è Gianfranco Serioli, che nel primo tempo è rimasto infortunato in uno scontro con Baldini. La diagnosi parla di distorsione alla caviglia. Per una notte intera il giocatore ha fatto impacchi di ghiaccio all'arto dolorante. Adesso è costretto fermo per almeno 48 ore, poi proverà a testare il terreno. «Mi auguro di poter andare ad Empoli», dice con un sospiro.

**Piero Abrate**



Un contrasto su Serioli, infortunatosi alla fine del primo tempo; a destra il tecnico Mazzola e Maddè, utilizzato nel finale

E' ritornato a vincere schierando la formazione d'inizio stagione

# Il vero Novara: quello «antico»

*Il 3-0 inflitto al Pavia va però oltre il merito degli azzurri. E' necessario che Del Neri non insista più negli esperimenti. Positivo l'inserimento di Ponti nel secondo tempo*

**NOVARA.** Gli azzurri hanno dovuto tornare all'antico, ovvero alla formazione d'inizio stagione, per riassaporare il gusto di un successo che mancava da oltre un mese. Così, con il Pavia, è maturato un risultato tondo. Un 3-0 che va addirittura oltre i meriti di una squadra apparsa ancora incerta e approssimativa nelle manovre, con qualche elemento non al meglio della condizione. Con giocatori complessivamente troppo caricati di responsabilità perché il momento è davvero di quelli decisivi e non solamente per la classifica.

Per un tempo, il primo, Del Neri ha puntato ancora sull'evanescente Monguzzi sostituendolo poi, nella ripresa, con il più concreto Ponti. Se togliamo Dall'Orso, che ha giocato al posto dell'infortunato Schilleci, quella di domenica è la squadra che aveva iniziato bene la stagione, alimentando la speranza dei tifosi. Sarebbe stato interessante sapere da Del Neri se proseguirà su questa strada oppure vorrà insistere negli esperimenti, ma il tecnico non ha voluto commentare la partita iniziando una sorta di «silenzio stampa», imitato, per fortuna, solo da Caponi.

C'è da augurarsi che siano sempre i risultati a parlare loro, nel qual caso l'atteggiamento diventerebbe sicuramente più credibile e comprensibile. E' parso invece disponibile Tarantola, suo solito molto concreto e pragmatico. «A questo punto è importante vincere più che giocar bene, per mantenere i contatti con le prime. La squadra, nel complesso, non mi è dispiaciuta, anche se siamo stati sfortunati nelle conclusioni. La formazione base è quella del secondo tempo e può migliorare ancora. Archiviamo questa vittoria e pensiamo allo scontro diretto con il Fiorenzuola, sabato».

Come detto, nella ripresa Ponti ha preso il posto di Monguzzi e il centrocampo ha guadagnato in equilibrio e dinamismo. «Siamo stati sicuramente avvantaggiati dall'espulsione di due avversari - ha ammesso onestamente Ponti - ma sono convinto che saremmo comunque riusciti a prevalere perché eravamo molto caricati. Avevamo particolarmente questa partita sotto l'aspetto psicologico. Il largo successo deve farci piacere ma non esaltarci più di tanto. E' stata bella iniezione di fiducia per continuare sulla strada».

Beppe Folli, capitano coraggioso che ha sbloccato il risultato, è stato un trascinatore anche domenica. «Non abbiamo giocato un gran bene, anche queste partite molto sofferte è importante farle (e gol. Poi tutto diventa più facile, ma adesso non montiamoci la testa. Pensiamo piuttosto alla partita con il Fiorenzuola che sarà decisiva per i nostri destini futuri».

La lotta per un posto alle spalle del Mantova vede impegnate 5 squadre, con il Lecco leggermente favorito. E nel lotto ci sono anche gli azzurri, dove Del Neri riuscirà a recuperare alla miglior condizione elementi di cardine come Dianda, Caponi e Armanetti, allora il Novara potrà continuare a sostenere un ruolo da protagonista.

**Renato Ambiel**

Vitalone, autore del secondo gol

Moro nel finale ha completato il tris

La punta segna due gol e confeziona il varco per Califano, condannando l'Oltrepò in zona

# Franzin e i tifosi, belle novità del Casale

*Bui ringrazia i «Boys» nerostellati, scesi in massa a Stradella*

Gigi Franzin, mattatore a Stradella

**CASALE.** Bui ritrova il miglior Franzin, che segna una doppietta, manda in gol Califano e affossa il combattivo Oltrepò, invischiandolo sempre più nelle sabbie mobili della retrocessione. E la vittoria proietta il Casale al 7° posto, alla pari con formazioni dalle grandi ambizioni, come Varese e Solbiatese.

«Una svolta importante per i nerostellati, che vincevano da troppo tempo - dice Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Ora la pace con i giocatori è d'obbligo, anche da parte dei tifosi più ostili». Ma non c'è stata contestazione al campo comunale di Stradella. Anzi, i Boys sono giunti numerosi, sistemando i loro striscioni alle spalle di Rubini e sostenendo la squadra per l'intero incontro.

«Li ringrazio dal profondo del cuore - dice il mister casalese -. La squadra ha grande bisogno del loro incitamento, senza il quale è priva di stimoli e si sente abbandonata. E, guarda caso, i consensi sono stati ripagati da una sfolgorante vittoria».

Affermazione meritata? Bui non ha dubbi: «Sacrosanta, già nel primo tempo potevamo chiudere la gara, raddoppiando la rete iniziale di Franzin».

La punta, che è scesa in campo malgrado soffrisse di un dolore persistente al collo del piede sinistro, è parsa scatenata sin dall'inizio e al 16' si è fatta trovare puntuale all'appuntamento con il gol. Sulla respinta corta di Forcati, che ha ribattuto una punizione-bomba di Cordone, Franzin ha preceduto il suo marcatore e ha messo in rete. Lo stesso attaccante ha sbagliato di poco il raddoppio e i locali hanno avuto la loro grande occasione: su un contropiede Paolini e Lucchetti, l'arbitro ha giudicato l'intervento da rigore. «Il penalty era inesistente - sbotta Bui -, mai visto su Paolini». In ogni caso, la sorte ha fatto il regalo arbitrale non andasse in porto e il tiro di Sora ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai supporter casalesi. Rubini ha sfoderato la sua classe, neutralizzando un paio di conclusioni pericolose e consentendo ai nerostellati di riprendere l'iniziativa. Al 69', il capolavoro di Franzin: ha rubato palla a Brambilla, si è involato verso la porta avversaria e ha battuto inesorabilmente Forcati. E, ancora, a sette minuti dal termine, Califano, imbeccato da Franzin, ha battuto il portiere locale con un pallonetto dalla lunga distanza.

Questa vittoria ha lasciato l'amaro in bocca a Zecchini, mister dell'Oltrepò. «Purtroppo vale il detto "mors tua vita mea"», conclude Bui.

**Rodolfo Castellaro**

Squadra decimata dalle assenze e non ascoltati i consigli di Barlassina

# La sfortuna si accanisce sull'Aosta e una sola svista in difesa è fatale

**AOSTA.** E' svanita a 10' dalla fine la speranza dell'Aosta di conquistare un punto a Fiorenzuola. Ad infliggere ai rossoneri l'ottava sconfitta stagionale è stato il difensore Santoloci, che ha battuto di testa un calcio d'angolo battuto da Nistri e sfiorato da Pompini.

«Ci siamo fatti sorprendere in modo ingenuo - spiega il portiere Orazio Buda -. Per tutta la settimana Barlassina ci aveva spiegato come disporci in occasione dei corner piacentini, ma abbiamo incassato il gol proprio per una disposizione errata sul calcio dalla bandierina di Nistri. Abbiamo lasciato scorrere un pallone che doveva essere allontanato prima di giungere a Santoloci. Sulla deviazione dello stopper era impossibile arrivarci».

«Abbiamo disputato un buon primo tempo - aggiunge l'estremo difensore -, controllando senza difficoltà le iniziative del Fiorenzuola. Nella ripresa siamo stati altrettanto brillanti, correndo comunque soltanto due pericoli: è riuscito a negare a Nistri la gioia del gol, deviando con i piedi la ravvicinata del tornante piacentino, ma non c'è stato nulla da fare sul colpo di testa di Santoloci».

L'Aosta si è presentata a Fiorenzuola priva di Tedoldi, Montanari, Gatti e Mascheroni, con Sapienza costretto al forfait all'ultimissimo momento a causa di un risentimento muscolare nella fase di riscaldamento prima della partita, dopo che era già stata consegnata la lista all'arbitro (tutti i giornali hanno segnalato il n. 7 Sapienza, mentre è sceso in campo De Angelis).

«Abbiamo soltanto potuto indicare nell'elenco i due freccia il cambio tra i due giocatori - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -, senza neppure trovare il tempo di rifare la lista da presentare al direttore di gara. Avevo impostato la partita con un certo assetto tattico e, invece, la sfortuna mi ha ancora una volta costretto a rivedere i piani, visto che le caratteristiche di De Angelis sono ben differenti da quella di Sapienza».

«La squadra ha comunque lottato con grande generosità - aggiunge Barlassina -. Sia sul piano della corsa sia come gioco non siamo stati inferiori ai piacentini. Non toccava certamente a noi impostare una partita d'attacco, pertanto ci siamo schierati in modo da controllare le manovre avversarie, senza tuttavia mai ricorrere alle barricate. Ho inserito Pompini per rinforzare il reparto offensivo».

**Sigfrido Beneyton**

Infortuni ed espulsioni facili penalizzano l'Acqui

# Termali, ora la fortuna volta le spalle a Casone

**ACQUI.** Nulla [illegible] fare per l'Acqui costretto alla divisione della posta in palio [illegible] una Sarzanese schierata in campo con il dichiarato intento di strappare [illegible] punto.

«Lo 0-0 - dice Giuseppe Botto dirigente dei bianchi - tutto sommato è giusto. [illegible]i venivamo da una settimana non del [illegible] favorevole. Infatti avevamo tre giocatori in non perfette condizioni fisiche, [illegible] Vivarelli era reduce da quindici giorni di influenza per cui è stato portato [illegible] panchina. Inoltre la squadra ha svolto un lavoro particolarmente pesante già programmato dal mister per [illegible] sosta delcampionato che poi per noi non c'è stata».

I bianchi, comunque, hanno guadagnato prezioso terreno nei confronti delle squadre che lottano per evitare la retrocessione. Infatti l'Acqui [illegible] il punto ottenuto domenica contro la [illegible] [illegible] salito [illegible] quota 23 in classifica, con quattro lunghezze di vantaggio sulla coppia Fidenza [illegible] Pietrasanta attestate in terzultima posizione.

Rimane, tuttavia, [illegible] rammarico per [illegible] giocato per oltre un'ora in dieci uomini a causa dell'espulsione di Vercellino. «Senza fare alcuna polemica che non [illegible] nel nostro stile - aggiungo [illegible] - l'allontanamento del nostro giocatore non fa una grinza. Ma un atleta che nel primo quarto d'ora [illegible] subentrato al 69' all'attaccante Francini, ha dovuto abbandonare il campo dopo appena 17' in quanto in [illegible] contrasto di gioco [illegible] un rossonero spezzino ha riportato una [illegible] trattura muscolare.

Andrea Vercellino è stato espulso

«Ma noi proseguiamo per la nostra strada senza cedere al facile vittimismo - dichiara Botto -. Siamo partiti all'inizio della stagione [illegible] l'obiettivo [illegible] disputare un dignitoso torneo senza co[illegible] rischi. E stiamo riuscendo nell'impresa. Non facile, considerando [illegible] giovane età dei nostri tesserati ed il fatto che nel girone ci [illegible] compagini che avevano programmato il salto di categoria e in[illegible] si trovano invischiate nella lotta per non retrocedere [illegible] me Cuneo, Bra e Sarzanese».

Per domenica prossima ancora un appuntamento casalingo per l'Acqui. Arriva la blasonata Sanremese, settima forza delcampionato. «Il calendario - conclude Botto - [illegible] è eccessivamente pesante. Dopo i liguri, affronteremo la trasferta [illegible] Santa Margherita Ligure e riceveremo sul nostro campo il 28 marzo la Virtus Rotaglia. Ritengo che possiamo migliorare l'attuale posizione in graduatoria regalando soddisfazioni agli sportivi. Sperando che la [illegible] avversa ci conceda qualche domenica di tregua».

**Roberto Gelato**

Casone (sopra) è [illegible] [illegible] campo per protesta. Ciravegna è euforico dopo [illegible] [illegible] della Vogherese [illegible] Cuneo

Dopo il successo col Cuneo s'attende [illegible] Livorno

# E' la «zona Cesarini» il segreto dei vogheresi

**VOGHERA.** Ancora una volta, dopo [illegible] penultimo [illegible] in campionato contro l'Acqui, la «zona Cesarini» permette alla Vogherese [illegible] portare a casa altri due punti importanti che le consentono una certa tranquillità in attesa [illegible] super match di domenica con il Livorno. Anche [illegible] Cuneo ha capitolato [illegible] vee[illegible] dell'attacco rossonero che ha riproposto i suoi due gioielli del gol Chiellini [illegible] Codice. Un 2 a 1 meritato che permette alla «Voghe» di conserva[illegible] 4 lunghezze [illegible] vantaggio sul Livorno e 5 sul Sassuolo, Savo[illegible] e Rapallo. Il recupero [illegible] campionato contro il Cuneo ha consolidato il ruolo di leader di Chiellini, in gol [illegible] un pregevole pallonetto su preciso assist [illegible] Rinino ed [illegible] riportato ai [illegible] sueti livelli l'altra punta Codice, da alcune settimane [illegible] ballottaggio [illegible] Morello. E proprio la sostituzione di Codice [illegible] Morello, voluto [illegible] Ciravegna nel secondo tempo, ha caratterizzato il fine gara con all'ultimo minuto la rete di Codice, dopo [illegible] serie [illegible] passaggi e tiri [illegible] Rinino [illegible] Negri.

Lungo e preciso [illegible] sempre il commento a fine [illegible] del mister rossonero Ciravegna: «Abbiamo rischiato ma alla fine siamo riusciti a primeggiare nonostante la mancanza fondamentale di Dell'Amico, [illegible] pedina basilare del nostro gioco [illegible] una presenza soltanto al 50% di Giorgio che ha [illegible] [illegible] basso rendimento in campo [illegible] causa [illegible] una influenza [illegible] di [illegible] notevolissimo mal di denti. Contro [illegible] Cuneo [illegible] abbiamo giocato ai nostri soliti livelli anche se alla fine è arrivata la vittoria che [illegible] consente una certa tranquillità col Livorno. Abbiamo [illegible] vinto [illegible] partita importante ma non determinante ai fini del successo finale. [illegible] per domenica ci basterà un punto anche [illegible] non ci chiuderemo in difesa».

Una partita difficile quella contro i Toscani che si giocherà certamente di fronte [illegible] non meno di tremila spettatori».

Continua Ciravegna: «Per domenica prossima spero di poter recuperare tutti i giocatori della [illegible] rosa. Saremo concentratissimi perchè la posta in gioco è davvero importante».

Commenti positivi anche dal direttore sportivo Lino Riccardi: «Abbiamo disputato [illegible] buon primo tempo mentre nella seconda frazione [illegible] [illegible] gli avversari ci hanno fatto soffrire [illegible] po'. Il Cuneo è una buona squadra che meriterebbe [illegible] posizione più alta [illegible] classifica. Il merito del successo [illegible] tutto ai nostri giocatori che credono sempre [illegible] all'ultimo minuto nella vittoria ed anche contro il Livorno sapremo disputare una partita che ci farà sicuramente onore.»

**[illegible] Salerno**

## IN [illegible]VI

### AMICHEVOLI

***Code [illegible] Derthona successo della Valenzana***

Approfittando del riposo, alcune squadre d'Eccellenza hanno disputato partite amichevoli. La Fulvius ha battuto 2-1 la Gaviese, la Valenzana ha superato per 2-0 il San Carlo, la Novese ha impattato a Sarezzano (1-1) e il Derthona ha ceduto alla Viguzzolese (1-0).

***Ancora una sconfi[illegible] per i «ferrovieri»***

Ancora un passo falso del Dlf Alessandria nel [illegible] di serie C. I ferrovieri hanno, infatti, perso (31-5) in trasferta sul campo del capolista Cus Milano.

***Ridotto di [illegible] giornate [illegible] squalifica [illegible] Taschieri***

La Disciplinare ha ridotto da [illegible] a 4 le giornate [illegible] squ[illegible]lli[illegible] al valenzano Taschieri, espulso nell'incontro [illegible] [illegible] Derthona. Ha invece respinto il reclamo del Derthona per Luca Sciutti, il giocatore che si era «scontrato» con il capitano rossoblù.

Dopo un mese travagliato i serravallesi tornano al successo: piegato il Pinerolo

# Metropolis, un calcio alla sfortuna

*Al Derthona un'ottima prova [illegible] basta per superare il Castellanza. In serie D, un arbitraggio discutibile ad Alassio compromette la gara del S. Salvatore. Una formalità per l'Unes Acqui imporsi col Sestri Ponente*

Michele Filippi del Metropolis

Nel campionato di serie C, dopo [illegible] [illegible] terribile, il Metropolis Serravalle [illegible] tornato alla vittoria sulle ali delle [illegible] guardie: Filippi, l'oggetto misterioso, [illegible] stato con Mantero e Abbiati tra i principali artefici del successo sul Plastic Art Pinerolo (82-76). Si allontano così le ambizioni di promozione [illegible] club presieduto dal notaio Goveani, mentre [illegible] Metropolis [illegible] spira [illegible] boccata d'ossigeno.

Un'ottima gara non [illegible] bast[illegible] al Derthona per vincere [illegible] Castellanza, ma i miglioramenti di Tava e l'ottima resa dei rincalzi Agnello [illegible] Arbasino danno fiducia [illegible] coach Canegallo. I tortonesi hanno perso palla a [illegible] secondi dalla fine, [illegible] [illegible] punto da recuperare, e i varesini sono ancora andati a [illegible] [illegible] due tiri liberi a tempo scaduto: risultato finale 85 a [illegible].

In **serie D**, una brutta par[illegible] e un arbitraggio discutibile hanno subito [illegible] la prova [illegible] San Salvatore ad Alassio (i liguri hanno vinto per [illegible] a 65): a onor del vero i monferrini hanno giocato molto male nel primo tempo (14 punti in 15 minuti!) [illegible] possono [illegible] criminare per qualche fischio di troppo quando Paolo Mossi e Creati hanno [illegible] la carica.

Ha sofferto molto la Junior Casale [illegible] [illegible] Asti, vincendo col [illegible] scarto: 75 a 74. I migliori sono stati Sillano e Bonanni con [illegible] speciale per l'Errico della ripresa. La seconda vittoria consecutiva avvicina la salvezza, anche [illegible] [illegible] strada [illegible] [illegible] lunga.

Per l'Unes Acqui è stata solo una formalità il confronto [illegible] il Sestri Ponente: con Di Marzio in progresso i liguri sono [illegible] sempre tenuti [illegible] distanza ed è finita 92 a 67.

Vincendo per 65 [illegible] 53 a Canegrate, le ragazze della Peratore Valenza si sono riportate [illegible] lizza [illegible] la promozione in B, dopo la sconfitta del Castor. Perdendo per 73 a 65 a Torino con l'Energia, l'Alessandria è ormai [illegible] un passo dalla retrocessione.

In **Promozione** maschile la Tre Ci Alessandria ha vinto [illegible] Valenza per [illegible] a 83 lo scontro al vertice e ora guida la classifi[illegible] in solitudine. Gli altri risultati: Libertas Casale-Tre Rossi Ovada 77-67, Castelnuovo - Castellazzo 64-78, Perosino Asti - Borghetto Casale 60-73, Sai Novi - Tortona 81-74.

**Brunello Vescovi**

PALLAVOLO

Gli alessandrini si sono fatti perdonare lo scivolone di Alba

# Belvedere super coi novaresi ennesimo ko per la Face Novi

Superando sul proprio [illegible] [illegible] Ceppiratti Novara per 3 a [illegible] (15-6, 15-11, 15-9) la Belvedere ha prontamente ripreso il cammino interrotto dalla sconfitta [illegible]tta ad Alba contro la vice capolista Torrone Martino. L'avversario non [illegible] [illegible] più difficili - già all'andata era stato supe[illegible] per 3 a 1 - e la Belvedere non ha avuto difficoltà ad imporre la propria superiorità. Solo nella [illegible] frazione [illegible] gio[illegible] [illegible] è concessa [illegible] pausa che ha [illegible] agli ospiti di abbozzare una reazione.

Nelle file alessandrine [illegible] è distinto il giovane Angelino, da due turni subentrato come titolare [illegible] Ferrari in disaccordo con la società che gli rimprovera di non aver [illegible] gli impegni assunti. Ad Angelino [illegible] andata la palma del migliore in campo per il rendimento costante offerto. E' ritornato [illegible] livelli abituali di rendimento anche Zanferrari che dopo un paio di prestazioni opache si è proposto in tutto il suo potenziale offensivo. La vittoria della Belvedere, unitamente agli altri risultati della giornata, è valsa una solitaria 4 piazza in graduatoria.

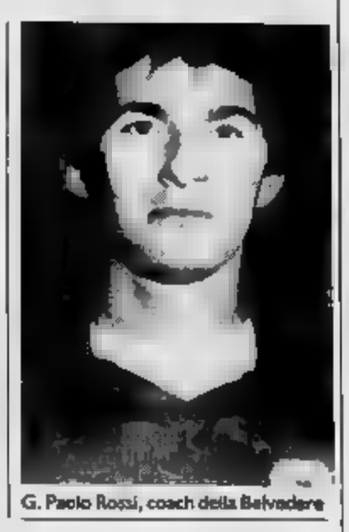
Mister Giampaolo Rossi ha schierato Gombi, Nardoianni, Alvarez, Zanferrari, Latelle, Angelino. In panchina: Faletti, Ventimiglia, Barzizza.

Come da facile pronostico la Face Novi ha perso per 3 [illegible] 0 (8, 9, 11) a Mondovì. Penalizzato dalle squalifiche e degli infortuni, il coach Barbagelata ha schierato per l'ennesima volta una formazione inedita. Necessità ha voluto che nel [illegible] base [illegible] inserito addirittura Davide Domicheli, ventiduenne «versatile» che nell'attesa di fe[illegible] [illegible]na scelta per il [illegible]mento gioca a volley (il sabato) e a basket (la domenica).

In **serie C1**, la Plastipol Ovada ha perso 3-2 (13-15, 15-9, 8-15, 15-10, 15-9) la [illegible] promozione sul campo del Vallesusa. «Nel complesso, i ragazzi [illegible]n[illegible] fornito una buona prestazione - dice il coach Enrico Dogliero -. Purtroppo, negli ultimi due set, gli avversari sono stati superiori [illegible] hanno [illegible] la vittoria». Nonostante il ko, la Plastipol resta in corsa per il veetito[illegible] sarà decisiva la gara esterna di sabato contro [illegible] Cus Genova.

In **C2 femminile**, la Novi Pallavolo ha prevalso 3-0 (16-14, 15-6, 15-10) nel derby con la Plastipol. Nel sestetto novese [illegible] sono distinte le giovani schiacciatrici Federica Massone e Alessandra Ameri, tra le ovadesi hanno brillato la palleggiatrice Michela Arata e la central Michela Badano. La Novi Pallavolo [illegible] [illegible] quarta in classifica, appaiata al Valenza, che ha piegato 3-0 (15-13, 15-9, 15-9) il modesto Montalto.

In **serie D**, il Mea Acqui [illegible] espugnato 3-0 il parquet del New Volley Pinerolo, l'Alessandria Orti si è arresa 3-0 alla Voluntas Asti, e con identico punteggio l'Aics Novi ha ceduto all'Alpignano. Nel torneo di serie D femminile, prima sconfitta stagionale per il Derthona. Le ragazze di Claudio Bravuzzo sono state superate 3-1 dal San Mauro Torinese, ma rimangono [illegible] al comando [illegible] girone. Inatteso passo falso anche per il Molare, battuto 3-1 dal Bellavista Ivrea. Infine, la Junior Casale [illegible] [illegible] piegata al tie-break (3-2) dal quotato Serravalle Sesia. [m. p. - m. d.]


G. Paolo Rossi, coach della Belvedere

Nella [illegible] [illegible] apertura del massimo campionato battuto il Cunevo: 13 a 0

# Castelferro, esordio [illegible] i botti

*Due sconfitte [illegible] sorpresa per Madone e Medole*

**CASTELFERRO.** Il Castelferro, nella partita esordio [illegible] campionato [illegible] A1, ha reso piano onore [illegible] scudetto tricolore, battendo i trentini del Cunevo, con un netto 13 a 0. La differenza di forze fra [illegible] due squadre [illegible] apparsa notevole, resa, forse, ancora più evidente dalla volontà dei giocatori del Castelferro di dimostrare che le due sconfitte del torneo di Castella[illegible] [illegible] state solo un incidente di percorso.

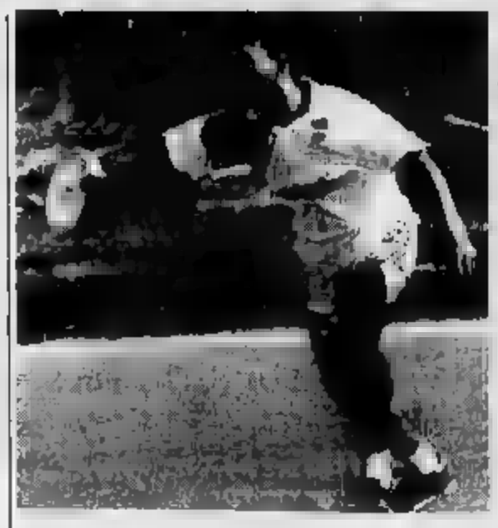
Anche nei 4 giochi conclusi sul 40 pari, Bonanate [illegible] C. hanno dato la dimostrazione di es[illegible] gli assoluti padroni del gioco. Per tenere testa [illegible] ritmo degli alessandrini non poteva di certo bastare la generosità di Cattoi e dei suoi compagni.

Dopo i primi 2 giochi, che il Castelferro [illegible] fatto suoi di volata, c'è stata la illusione che il gioco potesse farsi più equilibrato quando il 3° parziale, si è concluso sul 40 pari. Ma ecco, invece, che [illegible] trampolino succe[illegible] [illegible] [illegible] tutto [illegible] marca locale con gli ospiti che, in 3 giochi, hanno dovuto accontentarsi di soli [illegible] «quindici».

Sul 6 a 0, nel Cunevo [illegible] entra[illegible] Tretter [illegible] posto di Beltrami, ma prima che il giocatore trentino riuscisse a prendere cognizione dal [illegible] gli alessandrini [illegible] incasellato già il 7° gioco. Nel Castelferro ha debuttato il giovane Fabio Ferrari, [illegible] [illegible] posto [illegible] Cavagna.

La prima giornata non ha mancato [illegible] riservare alcune sorprese, come, ad esempio, la sconfitta casalinga [illegible] Madone ad opera [illegible] Vidor ed il successo [illegible] del Fumane sul Medole, mentre il Castellaro, prossimo avversario del Castelferro, ha battuto il Bardolino del «campionissimo» Renzo Tommasi.

Questi i risultati [illegible] A1: Madone - Vidor 7-13; Castellaro - Bardolino 13-10; Castelferro - Cunevo 13-0; Cerro - Sommacampagna 5-13 Monsle - Tuenno 7-13; Fumane - Medole 13-10; Fontigo - Bonate 8-13; Affi - Aldeno 10-13.


Il Castelferro di Riccado Dellavalle (in azione nella foto) non ha avuto problemi a piegare la resistenza del Cunevo. Da registrare, che, sul 9 a 0 per i padroni di casa, ha fatto il suo esordio il giovane Fabio Ferrari, 17 anni, entrato al posto di Cavagna

Battuto il Pro Spigno

## [illegible] esordio della Monferrina in Coppa Italia

La prima giornata [illegible] «Coppa Italia» di [illegible] ha visto al confronto le due squadre alessandrine: la Pallonistica Monferrina, che milita in serie A, e la Pro Spigno, retrocessa in B e che punta [illegible] alla risalita.

Ricki Alcardi, battitore della compagine monferrina, non ha faticato molto a piegare l'avversario Roberto Ghibaudo, concludendo l'incontro sul risultato di 11-2. Già sulla carta l'epilogo pareva scontato, ma questa prima uscita ufficiale era comunque importante per verificare la tenuta in campo dei giocatori.

Il segretario della Pallonistica Monferrina, [illegible] Crova, è pienamente soddisfatto: «Non potevamo aspettarci un [illegible] brillante, perchè [illegible] avevamo [illegible] avversario temibile di fronte. La spalla Novaro [illegible] ambientandosi molto bene, il gio[illegible] [illegible] Rinero [illegible] sta comportando ottimamente sul pia[illegible] del gioco. Alcardi [illegible] Ghiglia[illegible]za, poi, sono già due garanzie».

Intanto, salta l'incontro fissato per il 14 marzo. Alcardi e compagni saranno impegnati, invece, in un'amichevole a Ceva contro Rosso II, che incon[illegible] sabato 20 [illegible] sul campo di Pieve di Teco, ancora per la Coppa Italia. [s. m.]

I.P.A.B.
CASA DI RIPOSO «LERCARO»
Strada Lercaro n. 3 - 15076 OVADA (Al) - Italia
[illegible] 0143/80.400-833.225 - Fax [illegible] 43/833.587

**Avviso bando di gara**

L'I.P.A.B. Lercaro rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 25/02/1993 è [illegible] la seguente gara di licitazione privata:
Servizio completo di ristorazione per il periodo dal 01/04/1993 al 31/12/1993.
Il valore dell'appalto è presunto in L. 450.000.000 Iva esclusa.
La licitazione si svolgerà con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b), del D. lgs. 24/07/1992, n. 358 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, secondo i criteri esposti nel Capitolato Speciale.
Il Capitolato Speciale relativo alla presente gara è in visione presso l'Ufficio Economato dell'I.P.A.B. Lercaro.
Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione dell'appalto per l'01/04/93 l'I.P.A.B. Lercaro fa ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, IV comma del D. Lgs. 24/07/1992 n. 358.
Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta inviando la relativa domanda in carta legale, in lingua italiana al seguente indirizzo: I.P.A.B. Lercaro - Via Lercaro n. 3 - 15076 Ovada (Al) - entro e non oltre le ore 12 del 15/03/1993. La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara.
Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio [illegible] - Tel. 0143/804.00 - 833.225 - Fax 0143/833.587.
La domanda di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 26/02/1[illegible]
Ovada, li 26/02/1993.

IL PRESIDENTE **Repetto Giuseppe**

Importante gruppo alimentare ricerca per il proprio stabilimento in Piemonte il
[illegible]
a cui affidare il coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili
Il candidato ideale, che risponderà gerarchicamente al Direttore di stabilimento (di cui diventerà un collaboratore essenziale) e funzionalmente alla sede centrale, è un giovane ragioniere ambizioso, con esperienza almeno quinquennale in funzioni analoghe, max 32enne.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali.
La società curerà direttamente la selezione.
Inviare dettagliato curriculum a **Pubblimpresa 491 - 10100 Torino.**

Società italiana ricerca per potenziamento propria struttura
**AGENTI RAPPRESENTANTI**
per la provincia di Alessandria. Prodotti: alcolici. Formazione, affiancamento con 4 rappresentanti vendita. Obiettivo: sviluppare le vendite tramite un lavoro organizzato dalla sede giornalmente ed in modo continuativo. Offresi: rimborso spese, provvigioni, incentivi commisurati alle proprie capacità.
Tel. per informazioni ore ufficio 0322/47.721-3.

ATTRAZIONI CANARE I
STRIP TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE

# Suzuki. Per ammirare dall'alto

Chi guida una Suzuki sa dove vuole arrivare. Non si cura degli inevitabili sguardi di ammirazione, anche perché è benissimo che le Suzuki Vitara e Samurai sono prima di tutto delle straordinarie 4x4 capaci di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi-Dakar alle nevi di Cortina e di Reggio Calabria.

A pensarci bene, oggi le Suzuki sono diventate indispensabili per il clima italiano, sempre più imprevedibile e incerto.
Per questo Vitara e Samurai sono la scelta più intelligente per chi vuole viaggiare al di sopra dei problemi.

Ma per arrivare dove si vuole, c'è solo un punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusiasmanti "Incontri Suzuki" con gli esperti delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.



SUZUKI

Accende l'amicizia.

VALLAUTO

SUZUKI

CONCESSIONARIO UFFICIALE

Reg. Amérique 137
11020 QUART (AO)
Tel. 0165/765.765-66

3 ANNI DI GARANZIA
ASSISTENZA
RICAMBI
FINANZIAMENTI
LEASING

VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO


CI SONO MOLTI MODI

# PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

*per conto mio*

Posso, ad esempio
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

*ma accorgermi di questi risultati*

Complimenti, già così puoi aiutare concretamente gli animali
Ti inviamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

*per mezzo di un'associazione*

*vorrei con le stesse energie ottenere maggiori risultati*

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

**E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.**

*è più importante la cura diretta degli animali*

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12 000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

*è più importante associarsi*

I 30 000 soci della Lega le Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

*è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione*

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

*è più importante agire a livello locale*

*è più importante agire a livello globale*

**L'Ufficio Propaganda & Sviluppo** della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 50 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

*è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo*

CARE

**Care** è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali" elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

*è meglio concentrare le forze sull'Italia*

Desidero diventare "Soldatino di Cani" e le mie lire invio un'offerta di £ ..... (minimo 20 000) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a Lega Nazionale per la Difesa del Cane C & S - Care Via Vittorio Emanuele, 202 - 18042 Bor

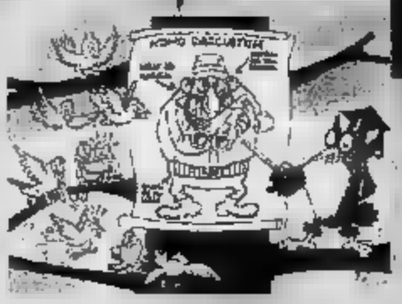
*il più importante ottiene denaro per i rifugi*

Compila, ritaglia e spedisci questi coupons nei rifugi.
A tal fine invio £ ..... tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 18042 Bor

*ho più di 18 anni*

Compila, ritaglia e spedisci questi coupons nei rifugi.
A tal fine invio £ ..... tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 18042 Bor
Chiedo la mia ammissione alla Lega

*ho meno di 18 anni*



Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusta che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di impiegare i "trucchi" per capirli e
- hanno il coraggio di proteggerli iscrivendoli al Club ricevendo la tessera, il distintivo (fra adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

*preferisco iscrivermi al Club*

Desidero iscrivermi al Club dei Difensori e ricevere il distintivo, la tessera e il "Manuale dei Difensori". Allego £ 10.000 tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 18042 Bor

*preferisco associarmi alla Lega*

Desidero associarmi alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Allego £ 10.000 tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 18042 Bor

IVIT da Y. COQUILLARD
Reg. Tzamberlet - Tel. (0165) 40.388
GRESSAN (Aosta)

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

MATERIALI ISOLANTI ED
TEGOLE CANADESI
PER ESTERNI e CARTONGESSO



Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'imprenditore della Bassa Valle era ricercato da dieci giorni con l'accusa di corruzione

# Tangentanas, si è costituito Follioley

## *E' stato arrestato ieri alla frontiera del Bianco*

**AOSTA.** Giuliano Follioley è stato costituito. Era ricercato da 10 giorni con l'accusa di corruzione: i giudici lo sospettano di aver pagato una «mazzetta» da 225 milioni per i lavori dell'autostrada del Gran San Bernardo e per la tangenziale di Aosta. La notte in cui l'imprenditore aveva fatto perdere le sue tracce erano finiti in carcere l'imprenditore Giovanni Bertino e Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera di Tortona (Alessandria).

Follioley si è presentato poco dopo le 15 di ieri alla polizia di frontiera del Gran Bianco, è stato subito accompagnato in procura dove è stato interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. E' uscito dal tribunale alle 20,35: due uomini della polizia giudiziaria hanno scortato l'imprenditore in cappotto blu fino all'«Alfa 75» blu della procura parcheggiata sul retro del Palazzo di Giustizia. L'auto si è allontanata da Brissogne con gli occhi del figlio Giampiero, 24 anni, e di un collaboratore di Follioley che lo aveva accompagnato in procura e che poi n'è andato sottobraccio all'avvocato.

«L'interrogatorio è durato un pomeriggio» sfuma deciso, cortese l'avvocato Dante Malaguttì. Ha confessato? «Ha risposto alle domande del giudice» risponde con diplomazia il difensore. «E' a Brissogne, non è abbastanza?» risponde con una domanda il sostituto Longarini.

E la «voce» di un memoriale che l'imprenditore avrebbe preparato durante la latitanza? «Nessun memoriale» rispondono concordi avvocato e pubblico ministero. Smentita anche l'ipotesi di un «accordo» di accusa e difesa per spingere Follioley a costituirsi. «Non faccio accordi» dice il sostituto Longarini mentre chiude lo sportello della «Dedra» la quale un agente della giudiziaria accompagna a Aosta.

L'interrogatorio è durato almeno 4 ore. Avvocato e magistrato sono usciti molto affaticati da Palazzo di giustizia. Giuliano Follioley temeva i flash dei fotografi, appena salito sull'«Alfa 75» blu si è rilassato. In carcere è stato sistemato in cella d'isolamento, in attesa dell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Che cosa accadrà dopo? L'imprenditore potrà tornare in libertà? «Vedremo» risponde il sostituto Longarini.

I giudici si aspettano molte risposte da Giuliano Follioley. Il nome compare sul foglio di appunti trovati in casa del genovese Giampiero Marcassoli, ragioniere della Società autostrade ligure-toscana (Salt) e direttore della finanziaria «Fi.Del.» (che si era aggiudicata alcuni lavori autostradali nel Nord Italia); l'uomo è stato inquisito dalla magistratura di Lucca e ha raccontato ai giudici toscani il significato di quell'elenco. Vicino al nome di Follioley c'era un 225, secondo Marcassoli era l'importo della «bustarella» da pagare per aggiudicarsi i lavori dell'autostrada per il Gran San Bernardo e della tangenziale di Aosta.

Per Bertino i milioni da pagare sarebbero 900, avrebbe dovuto versarne 350. A chi erano destinati? Sul foglio ci sarebbe una parte delle risposte che i magistrati cercano. Il 2,5 per cento dell'importo totale dei lavori sarebbe andato alle segreterie romane di dc e psi (l'uno per cento ciascuna) e per lo 0,5 per cento a parlamentari che avrebbero aiutato gli imprenditori ad «aggirare ostacoli burocratici» per l'inserimento delle opere nel «Piano Colombiadi».

Uno di questi personaggi sarebbe l'onorevole democristiano Giuseppe Botta, '68 in Parlamento e fino all'aprile '92 presidente della Commissione Lavori Pubblici della Camera. «Non ho avuto alcun illecito. Nel passato ho avuto modo di partecipare a interventi politici e legislativi concernenti la Valle d'Aosta, ma rivendico l'assoluta piena legittimità. Escludo categoricamente che detti fatti possano anche solo astrattamente ricollegarsi all'ipotesi di reato che mi viene addebitata».

Anche Binasco e Bertino hanno negato ogni addebito. Persino davanti alle affermazioni di Marcassoli, che ha raccontato ai giudici di un incontro al quale ha partecipato anche agli imprenditori già in carcere da 10 giorni. Lo scopo della riunione: discutere delle «mazzette» da versare per i lavori del raccordo autostradale del Gran San Bernardo e della tangenziale di Aosta. Binasco e Bertino hanno ammesso di aver partecipato all'incontro, ma non di aver parlato di «bustarelle». Ora la parola è a Giuliano Follioley.

**Claudio Laugeri**

Giuliano Follioley si è costituito ieri pomeriggio dopo dieci giorni di

A BINASCO

## *Terzo avviso di garanzia*

**AOSTA.** Terzo mandato di custodia cautelare in carcere per Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera di Tortona (Alessandria), coinvolto nello scandalo valdostano delle «mazzette» pagate dagli imprenditori per i lavori dell'autostrada per il Gran San Bernardo e per la tangenziale di Aosta. Dopo il provvedimento del giudice delle indagini preliminari valdostano Eugenio Gramola, sono arrivati quelli del gip di Torino Sebastano Sorbello (scandalo delle «bustarelle» per l'aeroporto di Caselle) e di quello di Milano Italo Ghitti (per i lavori della strada Milano-Serravalle). L'altra settimana l'imprenditore alessandrino era stato trasferito nel carcere milanese di San Vittore per essere interrogato dal giudice di «Mani Pulite» Antonio Di Pietro; Binasco è poi atteso dai magistrati di Lucca Gabriele Ferro e Domenico Manzione, che stanno indagando su «tangenti» che sarebbero state pagate per lavori sulle autostrade liguri e toscane. L'amministratore delegato della Itinera è stato dai giudici valdostani di aver pagato una «bustarella» di 360 milioni. Il nome di Binasco è segnato accanto a quelli di Giovanni Bertino e Giuliano Follioley in un foglietto trovato in casa di Giampiero Marcassoli, di Genova, ragioniere della società autostradale ligure-toscana (Salt). Marcassoli ha anche ammesso ai giudici di aver incontrato Bertino, Binasco e Follioley negli uffici della finanziaria di Milano. [a. l.]

HOCKEY, OGGI LA FINALISSIMA

*Sfida per la A*

Questa sera ad Aosta l'Hockey club Courmayeur/Aosta del presidente Carlo Rivetti (foto) e lo Zoldo si giocano il passaggio in serie A. A PAGINA 46

Un grande sportivo

## L'ultimo saluto a Grato Châtillard

Grato Châtillard è stato presidente dello sci club Torgnon consigliere Asiva e giudice di gara internazionale

**TORGNON.** Torgnon darà l'ultimo saluto oggi alle 10 a un grande personaggio di questo paese e dello sport regionale, Grato Châtillard. Colpito da un male incurabile Châtillard ha voluto occuparsi fino all'ultimo degli sport invernali. Châtillard è stato negli ultimi anni presidente dello sci club Torgnon e grande animatore sportivo nella Media Valle del Cervino e del paese, per anni è stato consigliere dell'Asiva e uno dei più esperti giudici di gara in campo nazionale e internazionale. Fin da giovane Châtillard si è dedicato la sua vita agli sport. [r. a.]

Il pensionato era in vacanza in provincia di Savona, si è accasciato sul lungomare

# E' morto il padre di Franco Vagneur

*Il genitore dell'ex campione italiano di ciclocross, oggi commissario tecnico della nazionale dilettanti, stava passeggiando, è stato colto da malore e ha battuto la testa con violenza. Non più ripreso*

**SARRE.** E' stato colto da un malore, è caduto e ha battuto la testa con violenza. E' morto, senza riprendere conoscenza, durante il trasporto al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure (Savona), Emilio Arturo Vagneur, 79 anni, abitante in frazione Montan di Sarre, era in vacanza a Borghetto Santo Spirito, in provincia in Savona. L'uomo era il padre di Franco Vagneur, ex-campione italiano di ciclocross, attualmente commissario tecnico della nazionale dilettanti.

L'episodio è avvenuto ieri, poco prima delle 10, sul lungomare. Emilio Vagneur si è accasciato a terra: cadendo ha riportato una grave lesione alla testa. I soccorsi sono stati immediati, ma inutili. Al pronto soccorso di Pietra Ligure i medici hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Emilio Vagneur ha riportato un grave trauma cranico. In un primo momento si è pensato che il valdostano fosse stato investito da un'auto, poi l'ipotesi è stata smentita dai carabinieri. I figli di Emilio Vagneur, Franco e Pierino, hanno appreso della morte del padre da una telefonata dei carabinieri. Alle 13 sono partiti per Borghetto Santo Spirito per il riconoscimento ufficiale della salma.

Emilio Arturo Vagneur, 79 anni

Emilio Vagneur non aveva particolari problemi di salute. «Stava bene - dice il nipote Luca -. Andava a trascorrere l'inverno al mare, tutti gli anni si fermava per quattro mesi a Borghetto con la moglie Ada. Non riusciamo ancora a capire come abbia potuto accadere».

La data dei funerali non è ancora stata fissata: i parenti attendono il nulla osta della magistratura ligure per poter riportare il corpo di Emilio Vagneur a Sarre. [r. a.]

FURTO

## *Svaligiata una casa*

**AOSTA.** Furto in appartamento in pieno giorno in via Lostan. E' successo domenica pomeriggio a casa di una pensionata, Elisa Frese, 81 anni, nella quale sono stati portati via tutti i suoi gioielli. La signora, sportello denuncia dai carabinieri. Elisa Frese è uscita di casa alle 16. Quando è rientrata, poco d'ore dopo, ha trovato la porta forzata. Tutti i cassetti e gli armadi erano stati rovistati. Tra gli oggetti rubati alla pensionata, tre anelli in oro in stile antico, due spille, tre paia di orecchini e una catenina con una croce. I ladri non sono riusciti a trovare il denaro che la donna custodiva in casa. In una busta c'erano 800 milioni e 800 mila lire: la busta era a terra con altre carte tirate fuori da un cassetto. Nessuno ha visto nulla. I carabinieri hanno avviato le indagini per identificare il ladro. Le ricerche sono indirizzate nell'ambiente dei tossicodipendenti. [m. t. z.]

La squadra La Vallée di basket (serie B2) rischia di dover vendere ragazzi del settore giovanile per finire la stagione

# Primi in classifica, ma con il «buco» in bilancio

## *Nell'ultima partita, i giocatori hanno protestato con scritte sulle magliette*

«Noi esistiamo... La società?». I giocatori della pallacanestro La Vallée sono presentati in campo questo striscione sabato sera alla palestra del quartiere Dora di Aosta. Protestano perché da tre mesi non vengono rimborsi spese. Anche le loro magliette, t-shirt bianche scritte polemiche indossate durante il riscaldamento testimoniavano la loro rabbia: «Perché soli?», «Pinocchio?», «Ma la società dov'è?», «Siamo stanchi» e altri slogan ancora.

Di fronte gli sostani avevano il Varese capoclassifica e lo hanno sconfitto, quasi a voler riconfermare il loro «essere». Ora sono primi a pari merito, già sicuri di partecipare ai play off per la promozione in B1.

«Dal presidente ci aspettiamo risposte sul piano economico e sulla prossima stagione - dice capitan Roberto Padovani -. Che siamo ha lottare per i play off e magari raggiungere la promozione se non ci sono pre-

I giocatori de «La Vallée» e lo striscione di protesta prima della partita

spettive? Abbiamo sempre fatto il nostro dovere, però esigiamo garanzie per il futuro».

Il presidente Nicotera e alcuni dirigenti avevano ricevuto la scorsa settimana una lettera dei giocatori. «Non ho ancora risposto - spiega il massimo dirigente della Vallée -. Non ho argomenti da presentare ai ragazzi. Sto facendo il possibile per ovviare alle difficoltà finanziarie, ma mi trovo a combattere da solo. Ho appreso da "La Stampa" che i vecchi dirigenti hanno fatto sapere ai giocatori che non vogliono compartecipare sull'attuale gestione. Ad inizio stagione è stato predisposto un organigramma che prevedeva precise competenze e responsabilità. E' troppo comodo scaricare tutto su di me».

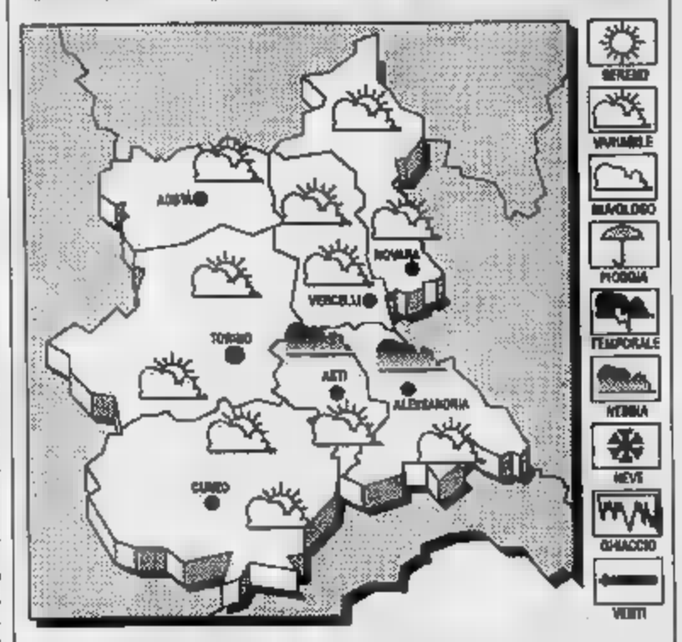
«Prima della partita con il Varese ho comunque incaricato il direttore sportivo Zoni - aggiunge Nicotera - di comunicare alle squadre che in settimana provvederò a saldare due mesi arretrati di rimborsi spese. Per poter arrivare alla fine campionato potrei essere costretto a vendere giocatori del settore giovanile».

Le polemiche non devono, in ogni caso, fare passare in secondo piano la splendida prestazione fornita dalla Vallée contro la capolista. «Più di così non si può fare - dice il coach Romano Petitti -. Spero che il successo sul Varese abbia anche servito a risvegliare l'interesse di alcuni imprenditori valdostani per una nuova realtà economiche».

«Tanti piccoli aiuti possono aiutarci a risolvere i problemi finanziari - aggiunge Petitti -. Se a questo punto nessuno vuole aiutare la società, allora facciamo pure sparire dalla Valle d'Aosta le squadre che ha sempre tenuto alto i colori regionali. Il pubblico è stato esemplare: speriamo che la gente ci sia vicina anche nel prosieguo del campionato».

**Sigfrido Beneyton**

IL TEMPO IN PIEMONTE E SULLA D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi alpini.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Deboli.
**VISIBILITA'.** Foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
**SITUAZIONE DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA**
Max: 10; min: —1; media: 5

**UN ANNO FA**
Max: 11; min: 7; media: 9

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 7; Asti 9; Alessandria 10; Novara 8; Cuneo 4,1; Vercelli 9.

La Motorizzazione civile avrà uno spiazzo coperto in cui fare i collaudi

# Auto, un tetto per le revisioni

*La struttura sorgerà ad Aosta in regione Croix Noire e ospiterà uffici della Regione e del ministero dei Trasporti. Attualmente i controlli in regione Autoporto sono possibili soltanto con il bel tempo*

**AOSTA.** In regione Croix Noire, nello spiazzo sterrato di fronte all'arena, è prevista la costruzione del capannone per le revisione dei veicoli. Una struttura la cui realizzazione è divenuta improrogabile, considerati i notevoli disguidi determinati dall'attuale spazio scoperto in zona Autoporto. La pi[illegible] o la neve impediscono agli addetti di procedere a un [illegible] corretto [illegible] elementi importanti dell'auto, come i dispositivi dei freni e i gas di scarico, costringendo a rinviare l'operazione con inutili perdite di tempo e di denaro.

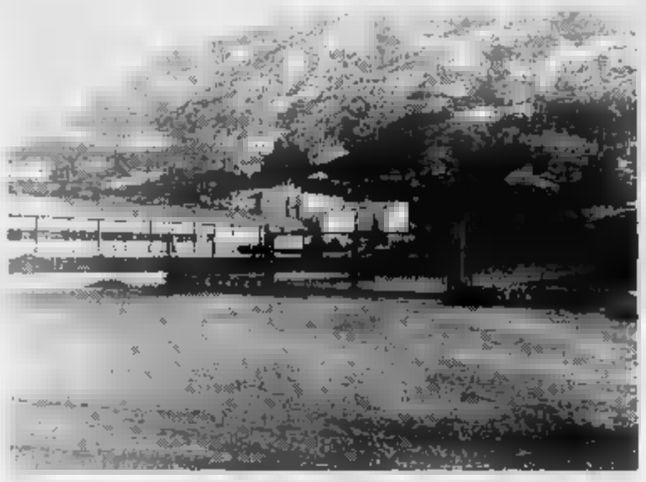
«Il progetto - fanno sapere dalla Motorizzazione civile - è già stato approvato dal mini[illegible] dei Trasporti. L'avvio dei lavori dovrebbe osservare [illegible] denza accettabili. Sia[illegible] pevoli della precarietà della situazione in cui opera il personale e dei disagi degli automobilisti. L'area coperta e attrezzata di regione Croix Noire sarà allineata, oltretutto, ai requisiti della normativa comunitaria in vigore per le revisioni dei [illegible] coli».

Il [illegible] fabbricato ospiterà anche uffici dell'amministrazione regionale e del ministero dei Trasporti. La predisposizio[illegible] di moderne apparecchiature per il controllo tecnico [illegible] auto (frenometri, opacimetri, sonogeni per esaminare il funzio[illegible] dei fari) consentirà di rispondere alle diverse richieste.

Trasferimenti e sfratti hanno scandito l'attività di un Ente basilare del [illegible]re viabile. [illegible] capannone freddo e buio di via Paravera, di fronte alla funivia per Pila, c'è stato un primo spostamento in un'area scoperta di Quart, a fianco dell'aeroporto. «La protesta dei negozianti della [illegible]a - dicono alla Motorizzazione - [illegible] causato lo sfratto alla fine dello [illegible] anno. L'interessamento del presidente della giunta ha consentito di piazza[illegible] lo [illegible] nell'attuale area vicino [illegible] magazzini Mega, in regione Autoporto».

Le revisioni, cominciate ieri, [illegible] [illegible] prenotate fino al 31 marzo. Venti auto all'ora per due operatori tecnici, soltanto al mattino, fino all'inizio della bella stagione. «E' inutile precipitarsi già alle 7,30 - raccomandano gli addetti -. Sul foglio della prenotazione scriviamo l'ora e il giorno della verifica per le auto».

**Sandra Lucchini**



Il piazzale dove la Motorizzazione civile svolge le revisioni delle auto [FOTOFOTO]

## Prima scadenza il 31

*Gli obblighi per chi ha veicoli immatricolati oltre 10 anni fa*

**POLLEIN.** Prima scadenza [illegible] fine mese per chi deve sottoporre a revisione la propria auto. Secondo quanto stabilito dalla direzione di Aosta della Motorizzazione civile, entro il 31 marzo devono [illegible] controllate le auto le cui targa finisce con la cifra 1, 2 oppure 3. L'obbligo riguarda i veicoli immatricolati per la prima volta entro il 31 dicembre 1982 (cioè che abbiano oltre dieci anni) e che non siano già stati revisionati dopo il 1° gennaio dell'89.

Chi circolerà dopo la scadenza senza aver fatto i controlli richiesti rischierà [illegible] sanzione amministrativa e il ritiro immediato della carta di circolazione. Se l'esito della revisione sarà «ripetere», la sospensione della circolazione durerà fino a nuova visita con esito regolare.

I veicoli la cui targa finisce con 4, 5 o 6 dovranno invece essere sottoposti a [illegible] [illegible] tro il 30 giugno. Tre mesi più tardi (30 settembre) scade il termine per le targhe 7, 8 e 9, e un [illegible] dopo (31 ottobre) quello per lo zero finale.

Le revisioni periodiche interessano anche altre categorie di veicoli: autocarri, autoveicoli a uso speciale (tra cui autocara[illegible]), autoveicoli per trasporto specifico [illegible] peso non superiore [illegible] tre tonnellate e mezzo [illegible] quadricicli a motore. In questo caso l'obbligo riguarda i mezzi con targa dispari immatricolati prima del 31 dicembre del '90, anche se [illegible] stati sottoposti a revisione nel '92 o in anni precedenti.

Per le revisioni annuali nulla è cambiato rispetto agli anni precedenti. I controlli [illegible] a autobus, autoveicoli e rimorchi di massa complessiva superiore a tre tonnellate e mezzo, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, ambulanze. Tutti le revisioni vengono fatte nel piazzale della Motorizzazione civile [illegible] regione Autoporto (vicino ai magazzini Mega). E' necessario prenotare. [s. m.]

## NOTIZIE DALLA CITTA'

### DENUNCIATO

***Cercava di riavere la patente con una falsa dichiarazione***

Ha denunciato ai carabinieri di aver smarrito la patente, mentre a [illegible] carico la prefettura aveva [illegible] un provvedimento di sospensione del documento. Così Mauro Chenal, 37 anni, residente ad Aosta in via Pollio Salimbeni 18/6, è stato denunciato alla magistratura per falso ideologico e falsa attestazione [illegible] pubblico ufficiale. Inoltre, Chenal [illegible] stato denunciato per guida senza patente perché sorpreso dai militari guidare la sua Renault «5». L'uomo non aveva mai perso il documento: «Voleva continuare a guidare la [illegible] auto nonostante [illegible] provvedimento [illegible] sospensione [illegible]la prefettura - dicono in caserma -. Quando [illegible] stato fermato aveva la patente sul cruscotto dell'auto».

### [illegible]

***Incontro tra i fisici e gli studenti***

«La fisica del futuro: le grandi macchine per le piccole particelle». E' questo [illegible] tema dell'incontro tra fisici [illegible] studenti valdostani che si terrà oggi alle 10 [illegible] palazzo regionale di Aosta. La conferenza dibattito è organizzata nell'ambito delle settima edizione delle «Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste», manifestazione scientifica a livello internazionale curata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [illegible] dall'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare). Il relatore sarà il professor Clumes Heusch, dell'Università di California, affiancato dai professori Giorgio Ballettini dell'Università di Pisa e Mario Greco dell'Università di Pavia, responsabili scientifici dell'iniziativa.

### POLIZIA

***Il Sap in difesa dei carabinieri sospesi***

La segreteria regionale [illegible] Sap (Sindacato autonomo di polizia) ha espresso «piena solidarietà ai colleghi dell'Arma dei carabinieri colpiti dal provvedimento [illegible] [illegible] cautelativo» per aver ammanettato [illegible] imputato. Per il Sap «è soprendente vedere [illegible] tutto il potere politico scopra solo oggi che molti imputati raggiungono l'aula del tribunale con le catene ai polsi». Il [illegible]p, mentre ribadisce la solidarietà ai carabinieri, «si schiera con quella parte della piazza che grida chiedendo [illegible] essere liberata da un sistema politico affaristico che [illegible] ridicolizzando il popolo italiano di fronte al mondo intero, anche con la promozione di incredibili decreti legge truffa, come quello per liquidare Tangentopoli, fortunatamente bloccato in tempo dal Presidente della Repubblica».

### [illegible]IOPERO

***Distributori chiusi da domani a venerdì***

Il sindacato autonomo valdostano impianti di carburante ha deci[illegible] [illegible] aderire alle manifestazioni nazionale di protesta della categoria. Gli impianti resteranno quindi chiusi anche in Valle d'Aosta dalle 7 [illegible] mercoledì 10 alle 24 di venerdì 12 marzo.

Per i trasferimenti

## Due [illegible] di sciopero alla Sip

**AOSTA.** Sono scesi in sciopero ieri per [illegible] ore i lavoratori della Sip. Dalle [illegible] alle 10 i servizi del «12» e del «187» sono stati fatti slittare su Torino. A [illegible] il sindacato degli impiegati telefonici allo sciopero sono stati «provvedimenti senza nessuna correlazione con i cambiamenti organizzativi pi[illegible] spostare personale femminile da un ufficio all'altro, in un valzer che vede coinvolte 4 lavoratrici dei settori servizio utenza (sut) e prt gestione clientie.

Il sindacato pensava che «il problema [illegible] trasferimenti e delle mobilità del personale co[illegible] conseguenza della [illegible] struttura aziendale fosse un capitolo chiuso». Per il sindacato «i responsabili aziendali non si [illegible] posti minimamente [illegible] problema che sono coinvolte persone, individui in carne e[illegible]. [illegible] comunicato che chiarisce le ragioni dello sciopero, la segreteria unitaria del sindacato regionale dei telefonici si [illegible] dichiarata «contro queste logiche aberranti e dal disegno esclusivamente punitivo». [a. c.]

Il Nas a Pollein

## Sequestrato [illegible] magazzino di cosmetici

**POLLEIN.** I carabinieri del Nas hanno sequestrato a Pollein un magazzino di una ditta [illegible] import-export di cosmetici, la «Djelfa» [illegible] via Gramsci ad Aosta, perché nel deposito hanno trovato caramelle: secondo gli inquirenti, i soci della ditta non [illegible] l'autorizzazione sanitaria. Ai responsabili della società è stata lasciata la disponibilità dei locali per potervi accatastare i cosmetici.

«In quel deposito c'erano soltanto caramelle - dicono alla "Djelfa" -. Dovremo pagare una multa di [illegible] mila lire. Per il resto, [illegible] c'era nulla di irregolare. Trattiamo soltanto cosmetici che non hanno bisogno di autorizzazione sanitaria per essere accatastato». Secondo i responsabili della società, i [illegible] cercavano [illegible] partita di dentifricio importato dal Messico e rivenduto dalla «Djelfa» ad una società [illegible] Napoli: «Abbiamo importato la merce nel 1991, allora c'era una normativa alla quale ci siamo attenuti. [illegible] '92 è cambiata, [illegible] avevamo già rivenduto tutto in Campania». [m. t. z.]

Per la seconda volta in pochi mesi teppisti hanno imbrattato la statua in piazza Chanoux ad Aosta

# Vernice [illegible] sul monumento ai Caduti

*Sporcate anche le mura di cinta della caserma «Ramires»*

**AOSTA.** Per la seconda volta il [illegible] dell'ordine per danneggiamento ed altri reati.

Diversi i materiali usati per imbrattare il [illegible] di piazza Chanoux e le mura della [illegible] «Ramires». La vernice rossa buttata sul monumento [illegible] Caduti [illegible] più consistente e densa rispetto al colore lanciato contro la caserma.

Gli alpini hanno già avuto l'ordine di imbiancare il muro della «Ramires»: ieri [illegible] non c'era più traccia dell'accaduto. Più difficile [illegible] restaurare, invece, il monumento ai Caduti.

A novembre il [illegible] era stato imbrattato di rosa: sono [illegible] necessarie settimane di lavoro per poter cancellare le tracce di vernice.

Per il monumento [illegible] prospetta una nuova ristrutturazione. Dice il colonnello Alessandro Molinari, capo dell'ufficio affari territoriali della Scuola militare alpina: «Riteniamo che quelli avvenuti a novembre e in questi giorni siano semplici atti teppistici e non li consideriamo come veri e propri attacchi alle istituzioni». [m. t. z.]

Il monumento ai Caduti in piazza Chanoux è stato imbrattato di vernice dai teppisti nella notte tra sabato e domenica

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### [illegible] AL GIORNALE

#### Un grazie all'ex sindaco

Vorrei ringraziare, a nome anche dell'intero consiglio di amministrazione della Société pour le développement touristique [illegible] la Valgrisenche, il geometra Camillo Boson, [illegible] sindaco del Comune di Valgrisenche, per il suo vero, [illegible] impegno come amministratore nel cercare di migliorare e offrire a tutti una nuova immagine del suo e nostro paese.

Ringraziandolo ancora, auguriamo altresì alla nuova giunta comunale di poter seguire onestamente il suo esempio.

**Pierangelo Garbelle,**
Valgrisenche

#### A ciascuno il proprio ruolo

In risposta alla lettera di venerdì voglio affermare che gli operatori turistici in Valle d'Aosta sicuramente prosegui[illegible] una stagione invernale salvata dalle recenti nevicate. Le «dagne greche» riferite alla mancanza di neve, alla diminuzione delle presenze e a un'organizzazione turistica [illegible] migliorare, [illegible] la conferma che gli operatori [illegible] sono presenti e responsabili. Ciascuno nel proprio ruolo.

**Corrado Neyroz,**
presidente Adava

#### [illegible] e Ortolani [illegible] in pista

Ho letto sui giornali [illegible] vicende [illegible] «Tangentopolis e voglio soffermarmi [illegible] un aspetto che mi ha particolarmente colpito. Mi riferisco al fatto che abbiamo potuto rivedere i noti volti del venerabile maestro Licio Gelli e del suo degno compare Umberto Ortolani. Di quest'ultimo ho letto che si [illegible] recato [illegible] un colloquio con i giudici a bordo di una Maserati, elegantemente vestito e apparentemente incurante della situazione in cui si trova[illegible]. Ho letto anche che Ortolani è stato condannato a 19 anni di carcere per il crack del Banco Ambrosiano. Che [illegible] sia rimasto [illegible] è dire poco. Il signor Gelli, poi, non è di fatto [illegible] dal carcere? La prigione si trovava in Svizzera, ma Gelli non vi [illegible] più tornato.

Lettera firmata, Aosta

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto [illegible]occorso:** 304.256 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303.764 / 35.655
**Soccorso alpino:** 34 983

**[illegible]**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.584/551.595; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
**Châtillon:** (0166) 61.800
**Courmayeur:** *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
**Montjovet:** *Volontaires de secours* (0166) 79.498
**Valtournenche:** *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809.880
**Donnas:** (0125) 82.067
**Brusson:** (0125) 300.243

**FARMACIE DI [illegible]**

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9/ 22 (e porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (e porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
**Distr. 1:** *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
**[illegible] 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 5:** Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 14 marzo**
**Aosta:** *Erg*, c. Ivrea; *Eni*, v. F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancusio); *Ip*, v. Clavalità; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Fina*, c. Ivrea **Avise:** *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsanod). **Gressan:** *Fina*. **Hône** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. [illegible] **Martin:** *Agip* (v. Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*. **St-Vincent:** *Fina* (v. Marconi). **Verrès:** *Agip* (v. della Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

**CARABINIERI**

[illegible] (0165) 361221/362260
**Courmayeur:** (0165) [illegible]
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** (0165) 23711.
**Polizia stradale:** (0165) 361545.

### STATO CIVILE

**AOSTA**

**NATI.** Angelo Cara; Amélie Lo Monaco; Angelo Piccolo; Nadir Lorenzato.
[illegible] Davide Bertolo con Lucia Ravagli Ceroni; Giorgio Pasquale con Rossana Ruggieri.
**MORTI.** Omero Durand, 77 anni, agricoltore, Aosta; Zeffiro Ottin, [illegible] anni, pensionato, Châtillon; Giuseppe Durante, 61 anni, pensionato, Saint-Vincent; Grato Châtillard, 68 anni, pensionato, Torgnon; Antonio Mattaraggia, 65 anni, rappresentante, Aosta.

**ATTIVITA'** [illegible]

**Aosta.** E' [illegible] approvata dalla giun[illegible] regionale la bozza di convenzione tra l'amministrazione regionale e la cooperativa «Noi e gli altri» per la conduzione [illegible] una comunità residenziale per adolescenti.
**Aosta.** Un contributo di oltre un miliardo è [illegible] dato dalla giunta regionale alla Cooperativa produttori latte [illegible] fontina per le spese di gestione. Sempre nel settore agricolo, è stata deliberata una spesa di [illegible] milioni per la sistemazione di fabbricati in alpeggi in vari Comuni della Valle.
**Aosta.** Per lo svolgimento dell'attività 1993 la giunta regionale ha stanziato un miliardo e 430 milioni a favore delle aziende di soggiorno. Per le stesse finalità, alle Pro loco sono stati erogati 380 milioni.

### GLI APPUNTAMENTI

**AOSTA**
Conferenza sulla Sanità

Il consigliere regionale democristiano Valerio Benefortì ha indetto per domani alle 11, nella sala commissioni del palazzo regionale, una conferenza sulla situazione sanitaria e sociale in Valle.

**AOSTA**
Serata del Rotary Club

«Tradizione manoscritta e pratica orale del canto liturgi[illegible] in Valle d'Aosta» è il tema che verrà affrontato dalla musicologa Emanuela Lagnier nel corso della serata conviviale del Rotary Club di Aosta, domani alle 20, nel ristorante Le Foyer.

**POLLEIN**
L'assemblea [illegible] Pro-loco

Giovedì alle 20,30, all'hotel Diana [illegible] Pollein, seconda assemblea generale dell'Associazione delle Pro-loco [illegible] Valle d'Aosta. Interverranno l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, e il presidente dell'Associazione valdostana sindaci, Osvaldo Ruffier.

**AOSTA**
Mostra di quadri a San Lorenzo

Sarà inaugurata venerdì alle 18,30 nella chiesa di San Lorenzo una mostra dei quadri di Irene Dottori Cardellino. Tema dell'esposizione «Luci, simboli e colori». Fino al 4 aprile.

**AOSTA**
Un incontro per il patois

E' [illegible] programma venerdì pomeriggio, nella sede del «Comité des traditions valdôtaines» in piazza Chanoux, una conferenza per illustrare le iniziative del Comité e del Centro studi «René Willien» di Saint-Nicolas. La riunione anticipa una serie di [illegible]ri per far conoscere il franco-provenzale.

**AOSTA**
[illegible] riunisce Italia Nostra

Venerdì alle 21 si svolgerà nella sala del «Comité des traditions valdôtaines» la prima [illegible] [illegible] annuale della sezione valdostana di «Italia Nostra». All'ordine del giorno le attività per l'anno in corso.

Parlano i difensori del dentista che si è ucciso ieri nel carcere di Brissogne

# «Suicida per disperazione»

*L'uomo era accusato dell'omicidio della moglie. Investigatori e procura avevano raccolto molti elementi contro di lui. Ad accusarlo c'erano tre pentiti e una parziale ammissione al giudice*

**AOSTA.** Bernard Rouhalde, 59 anni, il dentista dell'omicidio dell'ex moglie Françoise Ferreyroles, si è impiccato forse per lasciare ai suoi figli un'immagine di innocenza. E' l'opinione dell'avvocato Antonio Foti di Torino, che assieme a Roberto Créton di Aosta ha difeso in questi mesi la seconda vittima di un'intricata vicenda cominciata nel novembre 1991.

«Non considero mai il suicidio un gesto - ha detto il legale - ma se lo ha fatto per discolparsi di fronte ai suoi due bambini, allora è comprensibile». Rouhalde ha deciso di uccidersi domenica pomeriggio: era rinchiuso in una cella di rigore del carcere di Brissogne dall'8 agosto. E' stato in isolamento fino ai primi giorni di gennaio, poi gli avvocati hanno ottenuto il trasferimento in una cella con altri detenuti.

Da domenica Rouhalde era solo, intorno alle 16,30 ha strappato un pezzo di lenzuolo, lo ha legato al termosifone, poi ha infilato la testa nel cappio e si è inginocchiato, lasciandosi cadere in avanti. Lo hanno trovato così gli agenti della polizia penitenziaria. E' stato avvisato il medico, ma Rouhalde era morto. Il corpo è stato trasferito alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta in attesa del probabile trasferimento in Francia per la sepoltura.

Il vice-console transalpino ha contattato la magistratura aostana su richiesta dei parenti di Rouhalde, che vogliono celebrare i funerali nel paese d'origine del dentista. Il gesto disperato dell'uomo accusato di aver fatto uccidere la moglie ha sorpreso i suoi legali Foti e Créton, che alcuni particolari rivelati dagli stessi avvocati fanno presumere che Rouhalde meditasse il suicidio già da qualche giorno. L'uomo ha revocato il 25 febbraio la nomina dei due difensori, senza però delegare un altro avvocato. Una decisione improvvisa e inspiegabile fino a pochi giorni fa.

L'avvocato Roberto Créton spiega: «Sono stato informato della sospensione della nomina dal sostituto procuratore Pasquale Longarini durante un colloquio, il cui assistito non ci ha avvisato e spiegato nulla. Ciò che è accaduto mi fa pensare che Rouhalde avesse già in mente qualcosa». Un'ammissione di colpevolezza o la paura di non riuscire a dimostrare la propria innocenza: cosa può averlo spinto al suicidio? «C'erano elementi contro di lui, rischiava da un minimo di 21 anni all'ergastolo. Questa possibile condanna può essere stata un fardello insopportabile» spiega l'avvocato Foti. Tra le prove, anche le dichiarazioni di tre pentiti.

E ancora: «Ha deciso di chiudere la sua vicenda. Avevo preannunziato l'intenzione di chiedere l'incidente probatorio per eseguire una perizia psichiatrica su Rouhalde, mi era apparso molto instabile, non si rendeva conto di essere quasi confessato di una colpe in un interrogatorio. Mi aveva poi spiegato di aver risposto alle domande per disgusto e per stanchezza, cosa purtroppo accade sovente. Ha deciso di rinunciare a combattere, è probabile che abbia creduto di rivalutarsi così davanti ai suoi figli, per lui era insostenibile l'accusa di omicidio».

**Stefano Sorgi**

Il dentista Bernard Rouhalde accanto alla moglie Françoise Ferreyroles. A sinistra un'immagine più recente dell'uomo, morto suicida ieri in carcere

Altri imputati nel caso Steiner

# Giudicati in due per l'assassinio

**AOSTA.** Cinquemila pagine dattiloscritte, sigillate in tre scatoloni e spedite dalla procura della Repubblica di Pescara a quella di Aosta. E' il «dossier» che riguarda Bruno Di Donato, l'uomo accusato di essere complice di Davide Persico e del giovane di origine turca Necdet Demirkaya, 28 anni, per l'omicidio del giornalista belga Stéphane Steiner, avvenuto a Charleroi (Belgio) il 27 gennaio dell'89.

Per quel delitto Necdet Demirkaya è già stato condannato a anni in corte d'assise e in appello: il 6 aprile è fissato il processo in Corte di Cassazione (prima sezione) a Roma.

Il procuratore della Repubblica di Aosta Luigi Schiavone raccogliendo elementi per processare in Italia altri due personaggi coinvolti nelle vicende: le carte spedite da Pescara potrebbero significare che uno dei processati sarà Di Donato. La magistratura, però, per ora mantiene il massimo riserbo. Si sa soltanto che queste persone dovranno essere giudicate in Italia perché accusate delitto di Demirkaya.

Ad accusare Bruno Di Donato, Davide Persico e Necdet Demirkaya dell'omicidio del giornalista belga della «Nouvelle Gazette» di Charleroi era stato un «pentito», Joseph Condello, che aveva raccontato nei minimi particolari ai giudici belgi

Demirkaya, 28 anni

sarebbe stato l'omicidio.

L'uomo non si era presentato ai due processi in cui è stato condannato Demirkaya: qualche settimana fa Condello si è recato dal difensore del giovane turco (l'avvocato Claudio Aosta) e ha ritrattato tutto che aveva detto agli inquirenti belgi.

Per questo motivo la scorsa settimana il giudice Charleroi Jacques Somerville andato a parlare il procuratore Luigi Schiavone «Adesso posso dire nulla», dice il giudice. [c. l.]

Fuori legge la recinzione, i registri e la quantità di rifiuti

# Denunciato sindaco di Ayas per una discarica irregolare

**AYAS.** Gli agenti della guardia forestale di Brusson hanno denunciato il sindaco di Ayas Guido Becquet per irregolarità riscontrate nella discarica di Lo Corbette, a Champoluc. Il provvedimento è stato notificato in seguito a una serie di controlli svolti dai forestali insieme con i tecnici dell'Usl di Aosta.

Sono stati riscontrati tre illeciti: il primo riguarda la recinzione dell'area, situata in prossimità del bivio per Antagnod, a pochi metri dall'Hotel Punta Zerbion. La rete che racchiudeva l'area manca in sbarra, le quali prescrivono due.

La seconda violazione, più grave, riguarda i registri di carico e scarico dei materiali versati nella discarica, costruita per la raccolta di materiali inerti: i documenti non avevano il timbro dell'Usl.

La terza irregolarità è stata riscontrata forse grazie allo scrupolo degli amministratori: questi hanno registrato ogni scarico di materiale nell'area di Corbette, ma la somma dei dati ha rivelato una quantità superiore di inerti rispetto a quella consentita dalla portata della discarica.

«Se la discarica era abusiva non prendevo la denuncia - ha dichiarato il sindaco Guido Becquet -. Abbiamo già sistemato da diversi mesi, il controllo è stato fatto tra dicembre e gennaio, ma le violazioni sono state riscontrate attraverso i registri, una copia dei quali è già stata trasmessa in procura».

«Noi abbiamo voluto essere precisi - aggiunge il sindaco di Ayas -, annotando ogni operazione fatta nell'area, ma ci siamo accorti dei troppi metri cubi scaricati».

La guardia forestale ha contestato anche il mancato inarbimento della discarica: «L'autorizzazione regionale è scaduta il 31 dicembre - dice ancora il primo cittadino Guido Becquet -, quindi non capisco come avrei potuto far crescere l'erba prima di quella data. L'operazione avrebbe potuto essere eseguita nella prossima primavera, mentre il controllo risale a dicembre».

Adesso la discarica non è ancora chiusa: «Abbiamo chiesto l'autorizzazione all'Usl e alla forestale per completare un lotto - dice Becquet -, tempo fa avevamo già provveduto a rimettere tutto a posto quando siamo venuti a conoscenza delle irregolarità. La discarica è autorizzata, purtroppo ci sono questi inconvenienti di cui non tengo conto; significa andare a guardare il cavillo burocratico».

Il primo cittadino di Ayas smentisce anche di aver ricevuto avvisi di garanzia per la questione della discarica di Corbette: «La guardia forestale ha soltanto proceduto alla identificazione - spiega il sindaco Becquet -, ma ho ricevuto altre comunicazioni da tre mesi».

Il legale del sindaco Guido Becquet, l'avvocato Claudio Soro di Aosta, non vuole pronunciarsi sulla vicenda: «Ci sono indagini - spiega il legale -. Non posso dire nulla». [s. ser.]

Primo bilancio dell'esperimento «Progetto '92» avviato in due classi di Aosta

# Scuola, parte la riforma degli Ipr

*Nella «coordinata» dell'Istituto professionale regionale sono cominciate le lezioni in per gli indirizzi alberghieri e commerciali. Nel '93/94 toccherà agli studenti di Pont-Saint-Martin. «Risultati più che positivi»*

Per gli studenti degli Ipr valdostani la riforma sarà ultimata entro il 1994

**AOSTA.** Primo bilancio della nuova sperimentazione negli istituti professionali i mesi dall'inizio del «Progetto '92». In Valle il progetto è per stato attivato soltanto alla scuola coordinata Ipr per il commercio e le attività alberghiere di Aosta. Dal prossimo scolastico la sperimentazione dovrebbe essere inserita anche nelle classi dell'Istituto professionale regionale di Pont-St-Martin.

Nella scuola Valle prevede per settembre l'inizio biennio comune per le due attuali specializzazioni, che passerebbero «operatore di macchine utensili» e «operatore meccanico» a «addetto alla segreteria d'azienda» per la gestione aziendale». Nei due primi anni gli studenti si dedicheranno a materie comuni ai due indirizzi, con più materie umanistiche, informatica, diritto ed economia. La differenziazione delle specializzazioni comincerà dal terzo anno.

«Progetto '92» è l'anticamera della riforma degli istituti professionali. Dal 1993 tutte gli istituti italiani dovranno inserire un biennio comune a tutte le specializzazioni, tranne la d'Aosta, dove il «passaggio» si dovrà fare nel 1994.

«Oggi le aziende - dice Cosima Schiavone, direttrice della scuola coordinata di Aosta - richiedono più che un esperto cui sono state inculcate determinate abilità, un "adulto" in grado di aggiornarsi, di stare al passo con i cambiamenti della società, di comunicare con utenti eterogenei e in situazioni sempre più nuove e tenere conto della prospettiva europea. La sperimentazione punta al rafforzamento della cultura di base, che deve necessariamente passare attraverso il recupero di abilità fondamentali e la rimozione degli ostacoli che troppo spesso sono causa dell'insuccesso scolastico e della demotivazione nello studio».

Il nuovo corso prevede 6 settimanali, «ganciate» dalle singole discipline, per i «recuperi delle abilità di base». «La grande novità - dice la Schiavone - sta nel fatto che con questa sperimentazione la logica del completamento dei programmi, ma si cerca di raggiungere obiettivi di formazione e didattica dal consiglio di classe. Il programma si adatta quindi alle esigenze e alle abilità dei ragazzi».

All'iscrizione i ragazzi dovranno compilare una «scheda di ingresso» sulla quale gli insegnanti si baseranno per partire con il programma scolastico. Le due classi che hanno aderito al «Progetto '92» hanno anche un orario diverso: dalle 8 alle 14,10, senza rientri al pomeriggio e con lezioni di 50 minuti.

«A 6 mesi dall'inizio del "Progetto '92" - dice la Schiavone - si può tracciare una panoramica più che positiva. I ragazzi dimostrano entusiasti questo modo di lavorare. Con le ore di approfondimento sono anche recuperate le lacune. Si cerca di tenere effettivamente in considerazione le esigenze dei giovani, da un lato, e quella del mondo produttivo, dall'altro, garantendo comunque il diritto a una dignitosa formazione culturale di un utente che spesso andava incontro a una severa selezione. E' proprio nei Professionali, secondo i dati regionali e nazionali, che si registra il maggior di bocciature».

**Sandra Bovo**

In centro a St-Vincent

# Incendio doloso nel negozio dell'amica

**ST-VINCENT.** Incendio doloso ieri alle 20,30 in un negozio di estetica in Via 4 Novembre, 12, al piano di un palazzo abitato da molte famiglie. Alcune persone hanno utilizzato una scala portatile per raggiungere una finestra sul retro, rompere il vetro ed entrare nel negozio «Me.Du.Cor.», di Ines Dublanc e Domiziana Cortese, chiuso da due per cessata attività. Gli sconosciuti hanno rovesciato liquido infiammabile, forse cherosene, sui costosi macchinari del laboratorio e hanno appiccato il fuoco. Gli inquilini del palazzo hanno sentito il rumore di un vetro rotto, si sono affacciati e hanno visto una persone fuggire. Qualcuno ha lanciato la scala portatile contro una vetrina vicino al negozio, proprio per attirare l'attenzione degli inquilini. Sono subito intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di St-Vincent e Aosta. [s. ser.]

Omaggi floreali e soprattutto il riconoscimento di una crescita sociale nella tradizionale celebrazione dell'8

# Non solo mimose in dono per la Festa della donna

*In aumento laureate e diplomate. «Più partecipazione nella vita della Valle»*

Le mimose, simbolo della festa della donna, ieri sono state il principale acquisto per celebrare la ricorrenza

**AOSTA.** «L'altra metà del cielo»: così viene definito l'universo femminile dall'antica saggezza orientale. Mezzo secolo di democrazia e vent'anni di femminismo riassunti nelle considerevoli conquiste della donna. In società, nel lavoro, in famiglia, nel mondo scolastico e anche nell'ambito militare.

«Tanto più le donne parteciperanno alla vita della Regione, tanto più rapidi e duraturi saranno la crescita e lo sviluppo della Valle d'Aosta in campo culturale, professionale ed etico». Con questo commento, François Stévenin, vice-presidente del Consiglio regionale, ha sottolineato l'importanza del ruolo femminile nella comunità intervenendo domenica a Pont-Saint-Martin alla manifestazione «Le jour du mimosa», organizzata dalla Consulta regionale femminile.

Le statistiche confermano il concetto espresso da Stévenin: il per degli occupati nell'agricoltura, nel turismo e nel terziario è rappresentato dalle donne. Nella scuola la maggioranza fra i laureati, diplomati e studenti universitari appartiene al gentil sesso.

Ma l'8 mimosa è per i più soltanto la festa in cui si regalano le mimose. «Una manifestazione spontanea - dice Paolo Dian, fiorista in Via Martinet - quella più di ogni altra esterna profonda stima verso le donne».

«La gente ci ha chiesto soprattutto mimose - conferma Piera Thèdy, "Le bouton d'or", a Verrès -. Mi pensiero che non conosce età. Dal ragazzo al nonno, l'8 marzo tutti festeggiano la donna con sincero». «E' il trionfo dei sentimenti- confermano le proprietarie "Susy fiori", ad Aymavilles -. Nei paesi questa ricorrenza è molto sentita». [s. l.]

PUBBLICITA' P PROGRESSO

## PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

*Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.*

*Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.*

*Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.*

*Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.*

*L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.*

*Chi lavora in Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.*

# L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

L'Agenzia del lavoro di Aosta ha selezionato otto future dirigenti d'azienda

# Donne a scuola di «business»

*Scelte per l'orientamento agli affari, la creatività, la determinazione la stabilità emotiva. Con il «Progetto Now» lavoreranno alla definizione di un'idea imprenditoriale destinata a realizzarsi*

AOSTA. Creatività, capacità di produrre nuove idee, concretezza e orientamento al «business», determinazione e stabilità emotiva: alcuni requisiti delle donne che partecipano in queste settimane al «Progetto organizzato dall'Agenzia del lavoro Aosta.

La selezione, svoltasi a metà gennaio, è superata otto neoimprenditrici: Lilian Nydia Barbonaq, Daniela Bona, Maria Teresa Cascili, Silvana Conte, Luiselin Gola Ferrero, Giuseppina Ozel Ballot, Corin- Nadia Sestegalli.

I requisiti personali dovevano sostenuti da una forte motivazione e da un'idea imprenditoriale già individuata in linee generali. Tutte loro, infatti, avevano «sogno nel cassetto», la realizzazione di un progetto imprenditoriale al quale lavoreranno per un intero anno. I settori verso i quali si sono indirizzate sono soprattutto il turismo, il terziario e i servizi sociali con particolare attenzione verso le esigenze dei bambini e degli anziani.

Le prove si sono svolte in due fasi, la prima colloquio di gruppo e la seconda con uno individuale. All'inizio dell'esame, durato tre giorni, candidate sono state riunite in piccoli gruppi hanno dovuto fare breve autopresentazione per poi discutere insieme problema sottoposto dagli esaminatori. E' un'esercitazione strutturata, con tempo limite per trovare una soluzione comune. Questo tipo di prova ha consentito evidenziare le modalità relazionali, la «leadership» capacità persuasive, l'autocontrollo, la creatività e lo sviluppo di idee in previsti, con l'organizzazione di fronte ad un preciso obiettivo.

La seconda fase, con il colloquio individuale, ha lo scopo di approfondire curriculum delle candidate, con le loro motivazioni e disponibilità a seguire percorso formativo previsto dal «Progetto Now».

Dalle selezioni sono emerse le otto candidate, un gruppo eterogeneo per età, formazione scolastica e professionale, con persone accomunate da forti motivazioni a intraprendere il lavoro e con il possesso di un'idea imprenditoriale preesistente. L'iniziativa dell'Agenzia lavoro rappresenta quindi, per loro, l'opportunità di concretizzare scelte in precedenza ottenere così importante supporto per affrontare modalità lavorative nuove in settori diversi da quelli di provenienza.

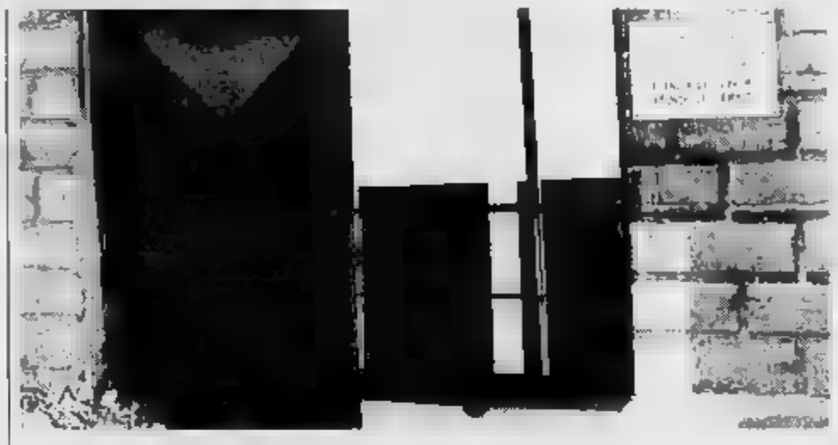
Il «Progetto Now» si articola in una prima fase di formazione base, della durata di 500 ore, una seconda parte di «definizione del progetto di impresa» per altre ore e una fase conclusiva sostegno operativo alle singole attività imprenditoriali che durerà 200 ore.

Le lezioni sono cominciate a gennaio e proseguiranno fino a dicembre. La prima parte del «Progetto Now» fornisce basi teoriche discipline: organizzazione aziendale, principi di economia e di marketing, riferimenti normativi. Garantisce inoltre strumenti per la gestione aziendale, con amministrazione contabile, controllo gestione del personale, informatica di base e gestionale.

La fase di «formazione finalizzata» è più articolata: saranno esaminate e valutate le idee imprenditoriali proposte dalle partecipanti, per definire un piano di lavoro specifico coe- con gli progetti. Questo sarà sviluppato nei termini d'impresa, con la determi- operativa piano di marketing, finanziamento e gestione. Saranno poi verificate sul territorio della potenzialità del progetto di ogni candidata, con l'obiettivo di operare in termini per collocarsi.

Le donne manager analizzeranno realtà italiane e straniere, per acquisire esperienze, poi saranno redatti il piano definitivo e il progetto operativo.

**Stefano Sergi**



La sede dell'Agenzia del lavoro di Aosta dove si svolge il Progetto Now a cui sono state ammesse otto future imprenditrici

Quindici allievi di Aosta sono stati a Rhêmes con 18 «colleghi» svizzeri

## In montagna a lezione di cultura

*E l'economia sarà studiata con i videogiochi*

Quindici giorni tra cultura ed economia, insieme con esperti e alunni di una scuola svizzera. E' un'iniziativa dell'istituto tecnico commerciale «Manzetti» di Aosta: la prima parte del progetto si è conclusa sabato. I 15 ragazzi della IV B di Aosta e i della scuola tecnica di Evolène hanno trascorso una «Semaine culturelle» all'albergo «Granta Parey» di Rhêmes-Notre-Dame.

Adriana Scalo e Maria Pia Bonin, insegnanti di discipline e tecniche commerciali aziendali e francese, hanno organizzato il progetto di scambio con l'istituto svizzero. La settimana scorsa gli alunni hanno svolto attività sportive (nella maggior parte sugli sci) e programmi di studio. Sono stati esposti lavori preparati dagli studenti in precedenza, discussi valutati esperti provenienti anche dagli istituti svizzeri. I ragazzi hanno poi completato la stesura di giornale interno, raccogliendo le impressioni e i giudizi dei docenti. Lo stage si è concluso con una gara di orientamento sul territorio alla quale hanno partecipato tutti gli studenti.

L'istituto tecnico commerciale «Manzetti» Aosta è gemellato con la scuola Chatelaine» di Ginevra: questo legame è partito il progetto che lega per 15 giorni studenti e professori degli istituti di Aosta Evolène. La seconda parte dell'iniziativa si svolgerà in Svizzera a fine mese, dove altri alunni della sezione B «Manzetti» parteciperanno alla «Semaine économique» organizzata dai docenti della scuola «La Chatelaine»: un programma molto innovativo, che prevede la simulazione di una gestione d'impresa. Gli studenti ottengono risorse da gestire e problematiche da affrontare: ogni giorno i dati dei terminali che danno risposte immediate e giudizi sul lavoro dei ragazzi.

Dopo la simulazione di un'ipotetica gestione aziendale, gli alunni trascorreranno l'ultimo giorno in un'impresa svizzera, per le diverse fasi operative all'interno una struttura in funzione. «E' un esperimento che sta procedendo bene dopo un'iniziale e comprensibile titubanza dei ragazzi - spiega la professoressa Adriana Scala -. Sono tutti soddisfatti. Le due "Semaines" un progetto pilota che ha l'obiettivo di verificare se sotto forma di gioco, con la simulazione di gestione, riusciamo a far apprendere agli alunni nozioni tecniche in diverse discipline. I giovani devono poi dialogare in francese con i loro coetanei svizzeri: vorremmo riuscire a far svolgere in futuro queste simulazioni nelle scuole valdostane, per coinvolgere tutti gli alunni». [s. ser.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

## *Enti pubblici cercano laureati e diplomati*

### Corsi e concorsi

| ENTE | QUALIFICA | POSTI | TITOLI | SCADE |
|---|---|---|---|---|
| REGIONE | INGEGNERE CAPO | 2 | LAUREA | 12/3 |
| REGIONE | DIR. ARCHIVIO | 1 | LAUREA | 12/3 |
| REGIONE | ISTR. TECNICO | 2 | LAUREA | 12/3 |
| COMUNITA' MONTANA EVANÇON | INGEGNERE | 1 | LAUREA | 12/3 |
| COMUNITA' MONTANA EVANÇON | GEOMETRA | 3 | GEOMETRA | 12/3 |
| COMUNITA' MONTANA EVANÇON | RAGIONIERE | 1 | RAGIONIERE | 12/3 |
| COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN | GEOMETRA | 1 | GEOMETRA | 15/3 |
| CONSORZIO COMUNI VERRAYES | ASSIST. DOMIC. | | LIC. MEDIA | 15/3 |

LA Comunità montana dell'Evançon (che comprende i Comuni di Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme a Saint-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Verrès) rompe gli indugi e decide attrezzarsi per far fronte alle accresciute competenze. Per la realizzazione di tre progetti-obiettivo ha bisogno di personale specializzato. Da qui la necessità di assumere, seppur a tempo determinato, 5 funzionari: ingegnere o architetto per il potenziamento dell'ufficio tecnico, geometri che seguano l'informatizzazione dello ufficio un ragioniere da utilizzare all'interno dell'area amministrativa.

Al posto da ingegnere lutilizzato tempo parziale per 18 ore settimanali po partecipare i laureati in ingegneria o architettura in possesso della patente B che abbiano tra i 18 e i 40 anni.

La domanda ammissione deve pervenire al presidente della Comunità montana Evançon il 12 . Nella stessa giornata scadono le domane anche per i tre posti da geometra. Per partecipare al concorso è, naturalmente, richiesto diploma di geometra (non sono ammessi titoli equipollenti) e la patente di guida B.

Infine per chi intendesse partecipare alla selezione per il po- da ragioniere il titolo richie- è quello specifico di ragioniere (con esclusione degli equipollenti) e data di scadenza sempre il 12 marzo.

Anche la Comunità montana del Grand Combin (comprendente Allein, Bionaz, Etroubles, Doues, Oyace, Ollomont, Gignod, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Roisan e Valpelline) è alla ricerca di un geometra. In questo caso l'assunzione è però definitiva.

Gli interessati, possesso della relativa maturità tecnica per geometri, dovranno inoltrare domanda presidente della Comunità entro il 15 marzo.

Il Consorzio dei Comuni di Verrayes, Saint-Denis e Chambave ha, invece, emesso un bando per la selezione di addetto ai servizi assistenza domiciliare e tutelare da utilizzare nella microcomunità per anziani e inabili Champagne.

domanda di partecipazio- carta semplice, indirizzata al Consorzio, deve inoltrata entro il 15 marzo. E' richiesto il possesso della licenza media e della patente B.

Infine scadono il 12 i termini per i dipendenti regionali che intendono partecipare ai tre concorsi interni pubblicati dall'amministrazione e riguardanti posti istruttore tecnico nell'ambito della sopraintendenza per i Beni culturali e ambientali dell'assessorato al Turismo; 2 posti di ingegnere capo di cui nell'ambito del servizio opere edili e stradali e l'altro nell'ambito del servizio assetto e tutela del territorio (entrambi all'interno dell'assessorato Lavori Pubblici) e 1 per direttore dell'Archivio storico regionale dell'assessorato alla Pubblica Istruzione.

**Enzo Biasent**

Oggi in Consiglio

## poche nomine regionali

AOSTA. Continuano essere numerose candidature per incarichi di enti, società e istituti con sede in Valle nelle quali il Consiglio regionale o la giunta hanno competenza in materia di assegnazione. Per le nomine in scadenza nel secondo dell'anno le richieste stato oltre seicento per in enti.

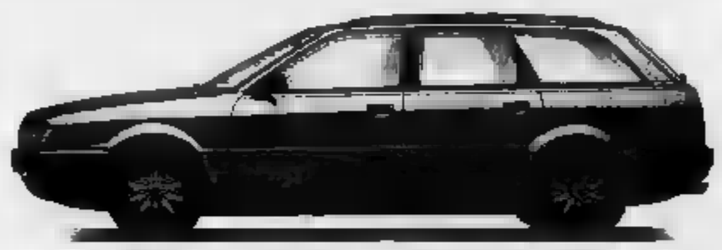
Un cambiamento nella tipologia dei richiedenti è determinato dall'introduzione di alcuni criteri selettivi, come: il possesso di titoli di studio tra i quali anche i diplomi di laurea o particolari requisiti di esperienza e professionalità. Nella seduta consiliare di domani non verranno definite tutte le in scadenza. All'appello mancheranno alcuni tra gli incarichi più «appetibili». Questo, secondo la versione ufficiale della Regione per la necessità di completare un istruttoria che l'introduzio di nuovi criteri diventa più complessa».

Tra le nomine che andranno in discussione domani dopodomani figurano il rappresentante regionale nel consiglio di amministrazione dell'Air Vallée milioni mila di compenso), nel consiglio di amministrazione della Pila s.p.a e Consigli di amministrazione delle Apt. Non andranno, invece, in porto le nomine dei 7 consiglieri di amministrazione della Banca della Valle d'Aosta (compenso per il presidente 110 milioni e per i consiglieri milioni annui, oltre un gettone di presenza di 200 mila lire), dei consiglieri d'amministrazione delle Di- (6 milioni annui di compenso) dei consiglieri d'amministrazione della Società autostrade valdostane (6 milioni annui oltre mila lire a seduta come gettone di presenza e rimborso spesel. [a. c.]

RISERVA DI CARICA
CASSA ORO 18 KT (750)
MOVIMENTO AUTOMATICO
DOPPIO FUSO ORARIO
VETRI ZAFFIRO
IMPERMEABILE 30 MT
TIRATURA LIMITATA

GIOIELLERIA Zampese
Via St. Anselmo, 59 - Aosta - Tel. 0165/32085

Audi 80 Avant.
Hai trovato
la tua strada.



Inconfondibile. Non è una tradizionale berlina. Non è una fuoristrada station wagon. E' Audi. E il cambiare opinione sul tuo modo di muoverti. Sicura come una grande Audi sa essere. Sincero il tuo rispetto per l'ambiente. Motorizzazioni da 2000 cc 115 CV a cc TDI 90 CV, entrambe catalizzate. Procon-ten' serie. Airbag a richiesta.
Audi All'avanguardia della tecnica.
AUTOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea, 128 - TA - Tel. 0165 238.838

AGENZIA NARBONNE
P.zza Narbonne - Aosta
Tel. 0165/444.95
VENDE
IN VILLAIR DI QUART
Terreno non edificabile di mq 3500
posizione eccezionale.

Mic gelo
TAPPETI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Rinnovato ad Asti il Consiglio regionale della potente organizzazione agricola

# Coldiretti, «cambiamo politica»

*All'assemblea chiesti la sburocratizzazione dei servizi e il coordinamento fra i sindacati*
*Gli oltre 140 mila soci piemontesi vogliono una revisione degli interventi comunitari*

**ASTI.** Rifondare l'agricoltura, rilanciando i valori tipici della civiltà rurale. E, ancora, «riappropriarsi» della politica come momento di confronto e dibattito, aperto agli ideali e alle logiche corporative o di partito.

Sono queste alcune delle istanze emerse durante l'assemblea regionale Coldiretti che si è svolta al Centro culturale San Secondo di Asti. Un'assise (in preparazione della conferenza nazionale organizzativa che si svolgerà a Chianciano terme dal 15 al 17 marzo) nella quale si è parlato di «sburocratizzazione» dei servizi, coordinamento e «regionalizzazione» delle iniziative sindacali.

«Ci sono forti segnali esterni e interni all'Organizzazione - ha ammonito il presidente regionale Carlo Gottero -, che dimostrano come qualcuno stia alacremente lavorando perché la forza unitaria e di valori rappresentata dalla Coldiretti venga delegittimata anche come punto di riferimento morale. Dobbiamo stare attenti e vigilare, poiché la fine dell'unità della Coldiretti potrebbe rappresentare la fine del ruolo del sindacalismo agricolo di matrice cattolica». Un riferimento, neppure troppo indiretto, ai «potentati economici» (multinazionali, gruppi finanziari), che «sembrano ormai aver sovrchiato anche il potere politico».

Gottero e il suo «esercito contadino» (sono oltre 140 mila i soci in Piemonte) chiedono anche una revisione della politica agricola nazionale e comunitaria. «La nuova Pac - sottolinea il presidente -, obbliga gli agricoltori a presentare una quantità incredibile di documentazione; l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico non permette un'assistenza valida nell'espletamento delle pratiche; nuove leggi nazionali o regionali appesantiscono ulteriormente gli oneri burocratici a cui devono sottostare i coltivatori».

Aggiunge Gottero: «Per dare un'idea di quello che ci aspetta, basta citare i dati relativi alle domande di aiuto per i semi oleosi della campagna 1992-'93: le Federazioni provinciali hanno dovuto compilare 4132 domande con firma autenticata del socio (corredata da certificato catastale), certificato antimafia e mappa dei terreni»

Un altro nodo cruciale riguarda i rapporti con la Regione, un ente che si segnala per «carenza di iniziative legislative a cui va aggiunto l'eccesso di burocratizzazione delle norme attuative e regolamentari». Polemizza Gottero: «Le recenti pretestuose polemiche da parte delle opposizioni in Consiglio regionale sui finanziamenti alle Associazioni dei produttori, per le quali è in corso l'accertamento della magistratura, non hanno certamente contribuito ad avviare un processo di "deregolamentazione" delle normative: è processo oltremodo necessario al fine di ridurre gli adempimenti procedurali, i passaggi burocratici e le aree di arbitrio amministrativo». Durante l'assemblea Coldiretti è stata chiesta infine una riforma del ministero dell'Agricoltura «che deve poter continuare a mantenere funzione e ruolo».

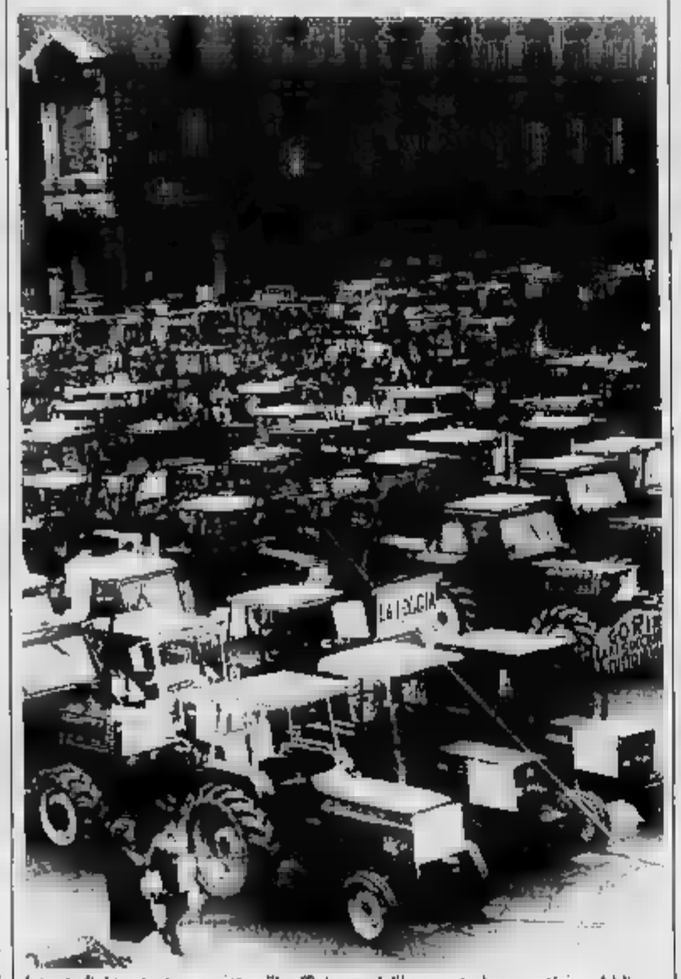
Al termine si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale Coldiretti. Ne fanno parte di diritto i presidenti delle sei federazioni provinciali Bartolomeo Masino (Alessandria), Bruno Porta (Asti), Lorenzo Bergese (Cuneo), Giuseppe Rosso (Novara), Carlo Gottero (Torino), Gianfranco Greppi (Vercelli) e Carlo Stella («onorario» di Torino); i direttori Gianfranco Tamietto (regionale), Eugenio Torchio (Alessandria), Oldrado Poggio (Asti), Adriano Cantamessa (Cuneo), Giovanni Spinello (Novara), Giuseppe Bellone (Torino), Giovanni Bodo (Vercelli); l'assessore regionale Emilio Lombardi; Alfredo Penasso, consigliere regionale.

Ci sono inoltre i delegati del movimento femminile, Assuntina Lubiano, e giovanile, Matteo Zappino; Pietro Mignatta, consigliere ecclesiastico regionale; Ferruccio Borgogno, presidente Club 3P; Mauro Chiabrando, europarlamentare; i senatori Natale Carlotto; Gianni Rabino e il deputato Giovanna Tealdi; Claudio (Epaca); Roberta Rossi (Terranostra); Elsa Brunetti Bonamin (Movimento femminile); Piergiorgio Chiavazza (Movimento giovanile) e i consiglieri neo eletti Giampaolo Biolato (Torino); Bartolomeo Gallo (Asti); Luigi Mauri (Vercelli); Franco Olivero (Torino); Mario Raviola (Asti); Danilo Sartirana (Alessandria) Marco Tara (Novara); Giacomino Taricco (Cuneo), Sergio Coraglia (Cuneo).

**Franco Binello**

### Le cifre

| | | |
|---|---|---|
| SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI | 1587 | |
| UFFICI ZONA | 49 | |
| CAPI FAMIGLIA ASSOCIATI | 86.790 | |
| GIOVANI | 1382 | |
| PENSIONATI | 21.553 | |
| COADIUVANTI | 31.670 | |
| PER UN TOTALE DI | 141.405 | SOCI |



I contadini protestano contro l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico

### Uovi su Goria

## *Quell'attacco dei contadini*

E' quasi un luogo comune, per i protagonisti della vita pubblica, riferirsi alla città della Zizzola come a «un laboratorio» dove vengono sperimentate soluzioni politiche a cui prima o poi s'ispirerà l'Italia intera»: e si citano ad esempio la formula di centro-sinistra, la «larghe intese» degli Anni Settanta, l'alleanza di pentapartito. Dal giugno scorso, la casistica delle «anticipazioni» braidesi si è arricchita di un caso che ha fatto notizia anche fuori dei confini provinciali: la clamorosa contestazione dell'allora ministro delle Finanze, Giovanni Goria, aggredito a colpi di uova, cachi e yogurt da almeno duecento agricoltori inferociti, che si erano dati appuntamento davanti alla sala dove il politico astigiano era atteso per gli auguri di inizio anno ai soci del Centro «Marcora».

E' probabile che ci sia alcun rapporto tra lo sfregio e il cappotto ministeriale e l'abbandono del dicastero, il mese successivo: ma certo il «sabato nero» di Bra ha avuto un peso non indifferente nel crollo di credibilità del responsabile delle Finanze, osannato ai tempi della presidenza del Consiglio come l'uomo nuovo della Dc e del governo. Destino forse ineluttabile, per chi ha lo sgradevole compito di far quadrare le cifre. Ma il paradosso è che ad accelerare la caduta del ministro ha provveduto il gruppo che l'aveva espresso e agiato nell'ascesa: la Coldiretti, organizzatrice - sia pure tramite la sua articolazione torinese, di fatto sconfessata dai vertici di Cuneo - della protesta del 2 gennaio.

Uova e yogurt erano stati lanciati per reazione a due misure fiscali ritenute «insopportabili e inutili» dai seguaci di Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale: l'abrogazione della «franchigia» sul solio e l'estensione ai produttori dell'obbligo di emissione dello scontrino fiscale. Ma quella dei duecento assiepati all'ingresso del centro «Arpino non era rabbia epidermica, bensì l'espressione di un disagio profondo.

«No, non erano provocatori - aveva commentato Giovanna Margiaria, presidente del "Marcora" e responsabile della segreteria albese del ministro -. Questa è gente che vota dc, e che in Goria vede l'emblema di un potere sempre più contestato, indipendentemente dal suo colore partitico». «Gente che vota dc? Direi più prudente usare il verbo al passato - aveva ribattuto Gottero -. La dc, come tutti, il consenso ormai se lo deve conquistare». [g. n.]

Una manifestazione organizzata dagli ambientalisti del versante piemontese della Valle Bormida contro il «re-sol»

Gli ecologisti: «Era favorevole a chiudere l'Acna»

# Se ne va Ripa di Meana Timori in Valle Bormida

**CORTEMILIA.** Le dimissioni del ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana hanno destato preoccupazione nel versante piemontese della Valle Bormida. Nella sua breve permanenza al ministero aveva riscosso maggiori consensi rispetto al suo predecessore Giorgio Ruffolo, poichè nei primi mesi del mandato aveva parlato dell'Acna come di un'azienda da chiudere, affermando anche di non essere disposto a concedere «sconti» per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale per l'impianto «re-sol».

Nell'autunno scorso Ripa di Meana ricevette anche una delegazione del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. «In quell'incontro il ministro dimostrò di conoscere a fondo la situazione della Valle Bormida - ricorda Mauro Bongiovanni, che rappresentò l'Associazione Commercianti Albesi al vertice di Roma - Credo che con lui sarebbe stata possibile arrivare ad una soluzione della vicenda».

La delegazione albese era guidata da Luigi Castino, del consorzio produttori del Moscato, che commenta: «Siamo dispiaciuti per le dimissioni di Ripa di Meana, con il quale siamo rimasti costantemente in contatto. Ci attiveremo ora per incontrare il suo successore».

In Valle Bormida si teme che, con il cambio al vertice del ministero, la soluzione della vicenda Acna-«re-sol» possa allontanarsi nuovamente. «Con la nomina di Ripa di Meana era registrata una netta inversione di rotta rispetto alla gestione Ruffolo, tant'è che il presidente dell'Enichem era lamentato per l'atteggiamento del ministro dimissionario - sottolinea Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Aspettiamo ora di vedere chi sarà il suo successore. Per noi sarebbe meglio che si fosse dimesso il ministro dell'Industria Guarino, ex avvocato dell'Acna».

Dal nostro punto di vista l'atteggiamento di Ripa di Meana nella vicenda Acna era migliore rispetto a quello di Ruffolo - commenta il sindaco di Perletto, Sauro Toppia -. Speriamo che il suo successore mantenga la stessa linea».

«Ora tenteranno in ogni modo di imporre la costruzione del "re-sol" - conclude il direttore del periodico Valle Bormida Pulita, Renzo Fontana -. Ripa di Meana al ministero è venuto sicuramente a conoscenza dei molti retroscena della vicenda, per cui ora deve dire ciò che sa. Siamo anche preoccupati perché ci sono ancora in giro politici disposti a sostenere la linea dell'azienda». [c. o.]

Il ministro dimissionario Ripa di Meana

### Alla Procura

## *La denuncia delle donne*

**CORTEMILIA.** Una delegazione di attiviste della Valle Bormida ha incontrato il procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone, per perorare la particolarissima celebrazione anticipata della festa della donna, mirata alla denuncia nei confronti dell'Acna.

Le donne piemontesi hanno consegnato al procuratore un voluminoso dossier sulla vicenda Acna-Val Bormida, elencando una serie di esposti e denunce presentati contro l'azienda di Cengio e mai presi in esame dalle magistrature savonese. Il confronto tra il procuratore di Savona e le donne della Bormida è durato due ore e mezza; altri incontri analoghi sono previsti nelle prossime settimane.

«E' nata una collaborazione che continuerà e si approfondirà ancora, con la consegna al magistrato di ulteriori documentazioni sulla vicenda - spiega Patricia Dao, una delle donne che sabato si sono recate nel tribunale di Savona -. Il procuratore ha riaperto fascicoli, esaminando atti del passato, riferiti al periodo in cui ricopriva questa carica. Ci sono vicende in Valle Bormida che vanno al di là dell'inquinamento dell'Acna».

L'offensiva giudiziaria degli attivisti contro l'Acna continuerà con la consegna di un altro simile dossier alla magistratura milanese. [c. o.]

I giovani lettori rispondono in massa al referendum promosso da «La Stampa»

In aumento le iniziative dei locali notturni di Piemonte e Valle d'Aosta per conquistare il vertice della classifica

# Le discoteche si sfidano con cabaret, party e concerti

*I titolari di «Crazy boy», «Mirage» e «Rouge et noir» sono entusiasti del concorso*

CON il Crazy boy al primo posto e il Rouge et noir al secondo la «Granda» continua a fare la parte del leone nella classifica del concorso «Top dance», bandito da «La Stampa».

Ma i novaresi non scherzano, e secondo posto resiste infatti il Mirage di Aroma. «L'interesse tra i clienti sta aumentando - spiega Giorgio Vedovato, titolare del locale -; lo dimostrano i numerosi tagliandi che vengono consegnati ogni sera all'ingresso. L'iniziativa ha coinvolto proprio tutti, anche gli habitué del liscio. E soprattutto è l'occasione per molti dj di emergere, farsi conoscere e apprezzare. In alcuni punti del locale ogni settimana vengono esposte le classifiche del venerdì. Tra i segreti del successo, la professionalità del dj Raffy da anni ormai animatore del Mirage. Raffy alterna all'abilità di intagliatore di preziosi, l'hobby del disc jockey».

Soddisfatto anche Pino Chiavassa, uno dei gestori del Crazy boy di Centallo: «Da anni si attendeva un'iniziativa che rivalutasse le discoteche e il lavoro del personale. Per stimolare i clienti a portare sempre più tagliandi abbiamo messo in palio otto viaggi e dieci mountain bikes».

«L'inizintiva de "La Stampa - spiega Marcello Blengino, direttore artistico della discoteca Rouge et Noir di Lurisia - è stata un grande stimolo per tutti i locali piemontesi. La nostra discoteca ha sempre avuto l'obiettivo di offrire novità di ogni genere, infatti un anno fa abbiamo iniziato il "karaoke", poi sono stati artisti come i Gipsy King e Turbo B, ma adesso è ancora più stimolante trovare appuntamenti nuovi per ogni sfida e con tutti i locali della Regione e il riscontro vediamo ogni settimana sulle classifiche pubblicate da La Stampa».

Che il concorso vada bene non ci sono dubbi, lo dimostrano le valanga di tagliandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2 - 10100 Torino centro e il moltiplicarsi delle iniziative nelle varie discoteche (sono 106 quelle segnalate finora) per accaparrarsi sempre più voti. A La lanterna di Limone venerdì consumazione omaggio; sabato a Le privé di Cossato nel Biellese si terrà invece il Toga party e concerto dal vivo; il Divina di Aosta il 6 marzo prendono il via i «giovedì è festa» dedicati al cabaret e ai concerti; con un divo di Beautiful alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone per chi porta il maggior numero di tagliandi; sconti per chi si presenta prima delle 23,30 con i coupon al Proxima di Gevi Ligure. Altri locali preferiscono la sorpresa all'ultimo momento.

**Franco**

## TOP DANCE
### *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Festa-spettacolo al Divina in ricordo di Enrico Thiebat

# Musica per un amico

*Numeri di cabaret, brani melodici, folkloristici e provocatori oggi in omaggio al cantautore valdostano scomparso di recente*

**AOSTA.** Musica, parole e musica per ricordare un amico: alla discoteca Divina si svolge stasera dalle 21 una festa in ricordo di Enrico Thiébat, affascinato di vita, convinto sartore dignità di ogni uo- come si legge sui manifesti che pubblicizzano la Sul palco a ricordare il valdostano, morto mesi fa in un incidente stradale, saliranno personaggi mondo musicale valdostano, che di Thiébat, con note e parole, vogliono rievocare la voglia di allegria e fare festa insieme.

Mario Pogliotti aprirà la ta con numeri di cabaret musi-. Poi Louis Jaryot con un brano pacifista 00, si buta» la sua ultima canzone, «La mineur». Musica di ri- per «Le trouveur valdotèn» e, le melodie del «Feel jazz». Seguiranno: cantante Giorgio Pilon, il di Sant'Orso e il cantautore Giancarlo Bianchedi, accompagnato da Umberto Faruggio al basso, che presenterà motivi del suo ultimo album «Maschere» e il vecchio brano «Notte di luna piena». Concluderà il «Senso unico gruppo», voci, chitarre, basso e batteria.

Cormayor», majalino», «La princesse» e «L'acqua» sono i quattro brani Thiébat che verranno eseguiti Alberto Faccin, e Pierre Grange, accompagnati chitarra e contrabbasso. Poi i «Ri- e i «Contardo & Carlino» (questi ultimi 20 anni fa facevano parte del «Gruppo Gramsci», noto per le sue canzoni di protesta. Musica folcloristica con Ernesto Letey e il gruppo «Le sallerein»; poi il genere demenziale di Claudio Lazzoni e della «Capra e cavoli band».

Enrico Thiebat. Quattro suoi brani saranno eseguiti stasera al Divina di Aosta

Giorgio Negro e il suo gruppo concluderanno la parte della festa musica. Ingresso a 20 mila lire. Per ogni biglietto buono per ritirare aprile alla «Best record» una cassetta con le canzoni più famose di Enrico Thiébat. [sa. b.]

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

# *Melodramma e satira nei film del cineforum*

CON «Un cuore in inverno» di Claude Sautet e «Non chiamarmi Omar» di Sergio Staino, il melodramma e la satira si alternano oggi sugli schermi del «Giro del mondo in 80 ore».

«Un cuore in inverno» introduce a una dimensione particolare dell'animo umano, quella vissuta da personaggi in perpetuo bilico fra la luce e l'ombra. Grande realizzatore melodrammi, tutti posti fra l'avventura materiale della vita e i percorsi impercettibili desiderio, l'autore mette davanti alla macchina presa frammenti discorso amoroso.

Qui a condurre il gioco, sull'onda di una straordinaria musica di Ravel, Stéphane, un chiuso, romantico, co- dalla fede in valori assoluti a simulare e dissimulare i sentimenti. Lui e Maxime sono soci in affari: costruiscono e restaurano strumenti musicali a corde, soprattutto violini, secondo precisi compiti. Tale rapporto di amicizia e di affari si incrina il giorno in cui l'incostante Maxime annuncia al socio di essersi innamorato di Camille, una bellissima violinista.

Di fronte alla leggerezza dell'altro nei confronti sentimenti, Stéphane trincella. E per vendicarsi di tanta frivolezza, decide di mettere alla prova questa nuova relazione. Così la donna, sospettando che dietro alla riservatezza di Stéphane si celino abissi di passione, prima si incuriosisce, poi ne rimane sedotta. Ma, quando lei esce allo scoperto sul piano dei sentimenti, lui si ritrae, negando ogni coinvolgimento e dichiarando il suo bluff. Eppure l'amore finirà per segnare anche lui, in quella seppur breve esposizione alla luce.

Ben altro clima si respira in chiamarmi Omar, opera seconda del cineasta-disegnatore Sergio Staino. Nella storia una trasmissione radiofonica in diretta, una misteriosa valigetta scomparsa, un tassista che se ne va nella nebbia milanese con una moglie semiparalizzata che gli fa navigatore, una casalinga con marito e figlio brutali, un'ambiziosa giornalista, intellettuale di sinistra riciclato in ambientalista, un losco chirurgo, dei politici corrotti e un di killer. Tratto da un racconto di Altan, il film è imprevedibile incrocio di situazioni: un «patchwork» divertente, che spara in tutte le direzioni.

**UN CUORE IN INVERNO**
di Claude Sautet
con Auteuil, Dussollier, Emmanuelle Béart
one: Francia, 1992
Genere: melodramma
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

**NON CHIAMARMI**
di Sergio Staino
con Ornella Muti, Stefania Sandrelli
Produzione: Italia,
Genere: commedia satirica
Cinema: Giacosa, ore 20,10

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**
**Corso**
Tel. (0165) 35.656
Or.: 19,30/22
Lire 10.000
**Codice d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)
Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.

**Giacosa**
Tel. (0165) 262.220
Lire 6.000
**Il giro del mondo in 80 ore**
Ore 18,10 **Un cuore in inverno** (versione originale in francese), di Sautet. Ore 20,10 **Non chiamarmi Omar**, di Staino

**Il Cinematografo**
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO
(0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO
(0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000

OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

RIPOSO
(0125) 929.493
Or.: 20/22,15
Lire 6000

## CINEMA NEL CANAVESE

**Ivrea**
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
**Dracula**
di F. F. Coppola con , A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

**Pol**
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.:
Cineclub
**Racconti notturni**
di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Sening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. Drammatico

Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
20/22,15
**I signori della truffa**
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

## STASERA A TEATRO E NOTTE

**AOSTA**
«Casa di bambola» al Giacosa

Domani sera al teatro Giacosa, per la Saison culturelle, «Casa di bambola» di Henrik Ibsen, portato in scena dalla compagnia del «Teatro di Sardegna» Maddalena Crippa nel ruolo Nora Helmer. Giovedì si replica. I biglietti si trovano nei punti di prevendita della Saison e un'ora prima dello spettacolo, alla cassa del teatro.

**AOSTA**
Ballo liscio discoteca

Alla discoteca «Ghibli» domani sera liscio con l'orchestra spettacolo di Santino Rochetti.

**AOSTA**
Teatro alle donne

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo degli allievi del terzo anno della scuola di recitazione «Duit», che la culturelle» propone alle 21, al Teatro Giacosa. omaggio alle donne: un potpourri di testi teatrali dedicati al mondo femminile dal titolo «Sabben che siamo donne».

Domani sera al Duit

## Giorgio Scapecchi e le poesie demenziali

**AOSTA.** Ancora cabaret al Circolo Duit. Domani sera, alle 22 circa, si esibirà Giorgio Scapecchi, l'artista torinese, che molti spettatori ricorderanno di aver ammirato sul palco del Teatro Romano, nell'estate di due anni fa, nell'ambito del corso nazionale di cabaret «Bravograziel», sarà ad Aosta con un nutrito repertorio delle sue note poesie demenziali, tratta di componimenti semplici, quasi dimessi, creano un clima di attesa, pronto ad essere risolto da un finale ironicamente fardo; testi che parlano di navicate inizialmente soffici e piacevoli, che trasformano in catastrofici incubi oppure ninnananne dai risvolti inaspettatamente tragici. Scapecchi, oltre a «Bravograziel», ha al suo attivo la partecipazione a trasmissioni televisive come «Gran Premio», condotta da Pippo Baudo, e il «Maurizio Costanzo Show».

[l. b.]

Razionalità scientifica e paranormale confronto sulla rete francese

# Vedovo, ma non troppo su Tsr

*E un'altra divertente commedia France 2*

Un film di Ken Annakin, «*Fièvre blondes*» (GB, 1955, 85'), interpretato da John Gregson e Diana Dors, si segnala nel pomeriggio (ore 14,40) su Tsr. Ne è protagonista un giovane imprenditore, che non eredita solo la fortuna del padre ma anche la grande prudenza nelle spese. La cosa getta nella disperazione la giovane moglie e lo costringerà a partire per Londra, presso amici, per diventare più disinvolto.

In serata alle 20,10, per il ciclo «*Comédie, comédies*», trasmette «*Rêve mais pas trop*» (Usa, 1988, 109'), un film di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Dean Stockwell, Matthew Modine e Alec Baldi. E' la storia di Angela De Marco, la giovane vedova di un gangster italo-americano, che decide cambiare vita. Ma non si abbandona così facil- la soprattutto quando il padrino locale s'è messo in testa di sedurla, a ogni commedia scatenata e divertente.

Michelle Pfeiffer questa sera su Tsr

Alle 20,50 anche France 2 propone un film, «*Les diplômés du dernier* (Francia, 1982, 95'), diretto Christian Gion e interpretato da Patrick Bruel, Michel Galabru e Marie Laforêt. E' la storia di un gruppo pessimi studenti di una scuola privata e dei loro insegnanti, che cercano inutilmen- ricondurli retta via. Una commedia farsesca, che il si prodotti adolescenziali di Hollywood.

Alle 22,05 presenta «*Esprit vaudois, es-tu là?*», un reportage di Christian Liardet e Viviane Mermod-Gasser sull'ironia e il buon senso tipici degli abitanti e degli uomini di spettacolo del cantone di Vaud.

Alle 22,25 France 2 manda in onda «*Bas les masques!*», la trasmissione condotta da Mireille Dumas. La puntata di questa dal titolo «*J'y crois dur* *comme fer*», è dedicata al rapporto fra la razionalità scientifica e tutti i fenomeni che la trascendono: dalla religione al soprannaturale. [l. b.]


UN GRANDE TRIONFO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, brante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

## PRIME VISIONI A TORINO

G. Cesare 57. Cose Nostre, di J. Ivory, : pom. 18,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi tutti.
G. Salvati : 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Cal- Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
. Gorri 22. **La notte's la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
1 v. Garibaldi 32/a. 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Poco cannibale con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Granaci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **3013 - La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dottor**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ponte sulla**. V.M. 18. Or.: 20,15
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act** (una svitata in abito da suora). Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT Settembrini 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO ONE v. Montebello 8. Riposo.
MAZZONAL 1 v. Pomba 7. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MAZZONAL 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON Venezia Giulia Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Sallustio (Profumo di donna). Ap. 15,45. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineircolo Il Purgolo. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,30; 22,20.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

REGIO p. 5, tel. 88 15 Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 12-18,30. Tel. 8815247/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-18. Uffici
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.866. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **La massaia**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 43, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.8246 (prenderà il 517.8241/6) - plche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gelo e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna**. Si prenota per gli spettacoli: Salghetto, Fratelli Nb. Biglietti, Teatro Alfieri giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

## RADIO E TELEVISIONI

14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della

**Raidue**
12,10 **La Voix de la Vallée**
17 — **La Voix de la Vallée**

**Tv Suisse Romande**
9,05 **Top Models**
9,25 **Spécial cinéma**
10,45 **La vie de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **X 2000**
12,45
13,15 **La droit d'aimer**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Fièvre blonde**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Mister Magic**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Veuve mais pas trop**, comédie
22,05 **Viva**
22,50 **TJ-nuit**

**Tele Valle d'Aosta**
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La pellicola scomoda**
22,30 **Notizie internazionali**

**Tele Alpi**
12,40; 19; 22,15 **Mattina**, notiziario
13 — **Zona franca**
15 — **Leonela**, telenovela
16 — **Time out**, rubrica sportiva
18 — **Giudice**, telefilm
Incontro di calcio: Aosta

**Radio Valle d'Aosta**
7 —
7,40 **Oroscopo**
8,30
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discoteca Italia**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
15 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

**Radio Reporter**
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attuoni

**Radio Club**
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

**Radio Deejay**
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Bora Deejay**

**Radio Montecarlo**
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallo news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
**Maurizio De Stefani**

**Top Italia**
**L'occasione**
7 — **Tuttalto prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Hello**
**Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 —

**Radio St-Vincent**
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattino**
13,30 **Rsv**
18 — **Superhit**
19 — **Rsv sera**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Belmondo oggi in pista dopo i festeggiamenti a Pietraporzio

La fondista cuneese tenta l'exploit

# Steffi promette cin-cin in Coppa

**PIETRAPORZIO.** Trenta punti separano Stefania Belmondo dal trionfo in Coppa, l'unico traguardo che ancora le manca per completare il suo già prestigioso curriculum di vittorie. Il distacco nella classifica iridata dalle russe Egorova e Vialbe (leader con 480 punti, secondo lo speciale regolamento che impone di considerare solo nove degli undici piazzamenti ottenuti, scartandone due) è irrisorio, anche se le prove che mancano alla fine della stagione sono solo tre: la 5 km a tecnica classica in programma oggi a Lillehammer (Norvegia); la 10 km libera di combinata, sempre sulle piste del Nord Europa di domani; la 10 km classica a Strbske Pleso, in Cecoslovacchia, di venerdì 19.

La fondista di Pietraporzio (che nell'ultima esibizione di Coppa ha conquistato il terzo posto a Lathi, in Finlandia, alle spalle di Manuela Di Centa), è in splendida forma e promette grandi cose. Steffi è reduce dall'«en-plein» ai mondiali, dove ha conquistato due medaglie d'oro (nella Combinata e nella trenta chilometri) e una d'argento (staffetta), battendo le atlete nordiche a loro. Quella della Belmondo è stata un'impresa di pari livello tecnico a quella di un anno fa alle Olimpiadi di Les Saisies (bronzo nella 10, argento in staffetta, oro nella 5) ed ha fatto impazzire di gioia le Valle Stura. A Pontebernardo (la frazione dove la ventiquattrenne atleta abita insieme con i genitori Aldo e Albino e i fratelli Enrico e Manuela) e Pietraporzio i festeggiamenti non si sono ancora placati.

«Dopo Olimpiadi e Mondiali - dice il sindaco Marco Frigerio -, siamo pronti ad un magico tris. L'altra settimana abbiamo rischiato di rimanere bloccati in Alta Valle per la neve: ma nessuno era preoccupato. Forse l'unica era lei, la nostra campionessa, che già pensava a tornare in pista per allenamenti e le ultime gare stagionali». «Stefania ha mal di schiena - dice la madre Alda -, spero che non soffra troppo, anche perché quest'anno, fisicamente, è già stata molto sfortunata». «Oggi, domani e il 19 marzo correremo con lei - dice il parroco Don Eraldo Serra -, che si prepara a suonare di nuovo le campane». «Sono fiducioso - aggiunge Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali, fra i primi a scoprire Steffi -: dopo i trionfi sulle nevi svedesi la Belmondo ha nelle gambe la forza per mettere in fila le avversarie e rimontare in classifica».

**Lorenzo Tanaceto**

Ad armi pari contro il Ravenna capolista della C1 e un punto strameritato

# Alessandria, valanga di elogi

*Il presidente Vitale e l'allenatore Mazzola sottolineano la grande prova offerta dai grigi*
*La delusione di Gallo per aver fallito il rigore. Avallone contesta il fondo del Moccagatta*

**ALESSANDRIA.** Gongola il presidente Vitale e anche Mazzola, solitamente imperturbabile. Gli occhi del tecnico balugnano, così come le parole: «Un primo tempo alla grande e una ripresa condizionata dal gol "beccato" dopo alcuni spunti brillanti dei nostri attaccanti. Certo, la squadra ha saputo reagire bene e, nonostante il rigore sbagliato da Gallo, s'è gettata in avanti alla ricerca del pareggio. Un bravo a tutti quanti».

In effetti, il pareggio con la capolista Ravenna vale più del punto conquistato in classifica. Vale soprattutto per gli applausi del numeroso pubblico (4550 paganti, compresi gli abbonati, per un incasso complessivo di un'ottantina di milioni) e il consenso che viene dalla panchina avversaria. Francesco Guidolin parla a ruota libera: «Un'Alessandria trasformata rispetto a quella che ho visto all'andata. Determinata, incisiva, aggressiva. Meriterebbe qualcosa in più dalla graduatoria». L'allenatore dei giallorossi considera giusto il pareggio e guarda immediatamente al futuro: «Un punto importante per noi, considerato lo scivolone della Triestina e il pareggio dell'Empoli a Carpi. Continueremo a lottare fino alla fine. Guai, eccedere nell'euforia».

Edoardo Vitale è il primo a raggiungere la sala stampa al termine del match: «Una partita spettacolare, una delle più belle disputate quest'anno dalle squadre. Ho visto lucidità negli singoli e limpidezza nel costruire le azioni. Quando Gallo ha fallito dal dischetto temevo che la squadra si afflosciasse. E, invece, i ragazzi hanno saputo reagire con grande determinazione, trovando subito la via del gol. Gli ultimi minuti? Entrambe le formazioni avevano speso molto e hanno preferito controllarsi a distanza».

Anche i giocatori, che ieri hanno goduto di una giornata di libertà, sono soddisfatti dell'andamento della partita. «Abbiamo dato prova di carattere - interviene Battistini -. Certo negli ultimi minuti abbiamo tirato i remi in barca, anche perché eravamo paghi del risultato. Proprio come i nostri avversari. A noi come a loro interessava non perdere».

L'unico ad avere un peso sulla coscienza è Fabio Gallo, che a metà della ripresa si è fatto parare un calcio di rigore. Il trequartista ha calciato debole e piatto, facendosi intercettare il tiro da Toldo. «Speravo di ingannare il portiere - spiega -, ma lui ha aspettato che calciassi, intuendo la traiettoria». Sulla discussione che ha avuto con Banchelli prima di calciare il penalty, preferisco soprassedere, ma in merito interviene l'allenatore: «Il nostro rigorista è Sarioli, ma il centravanti è uscito nel primo tempo. Il secondo designato era Banchelli, il terzo Gallo. I due hanno dialogato per decidere chi avrebbe dovuto calciare e Banchelli ha preferito lasciare il delicato compito al compagno».

Salvatore Avallone contesta una volta per il terreno: «Con il bel tempo, anziché migliorare, peggiora. Sono finito parecchie volte a terra proprio perché in certi punti sembrava di giocare sul sapone. Comunque, la squadra ha dimostrato di possedere un grande carattere. Ora ci attende la trasferta proibitiva di Empoli. Sono convinto che giocando con questa grinta riusciremo ad uscire un'altra volta indenni».

L'unico ad essere dolente per come è andato l'incontro (risultato a parte) è Gianfranco Sarioli, che nel primo tempo è rimasto infortunato in uno scontro con Baldini. La diagnosi parla di distorsione alla caviglia. Per buona parte della notte intera il giocatore ha fatto impacchi di ghiaccio all'arto dolorante. Adesso dovrà restare fermo per almeno 48 ore, poi proverà a rimettere il piede sul terreno. «Auguro di poter andare ad Empoli», dice con un sospiro.

**Piero Abrate**

Sarioli, infortunatosi alla fine del primo tempo; a destra il massaggiatore Mazzola e Maddè, utilizzato nel finale

E' ritornato a vincere schierando la formazione d'inizio stagione

# Il vero Novara: quello «antico»

*Il 3-0 inflitto al Pavia va però oltre il merito degli azzurri. E' necessario che Del Neri non insista più negli esperimenti. Positivo l'inserimento di Ponti nel secondo tempo*

**NOVARA.** Gli azzurri hanno dovuto tornare all'antico, ovvero alla formazione d'inizio stagione, per riassaporare il gusto di un successo che mancava oltre un mese. Così, con il Pavia, è maturato un risultato tondo. Un 3-0 che addirittura oltre i meriti di una squadra apparsa spesso incerta ed approssimativa nella manovra con qualche elemento fuori dal meglio della condizione. Con giocatori complessivamente troppo caricati di responsabilità perché il momento è davvero di quelli decisivi e non solamente per la classifica.

Per un tempo, il primo, Del Neri ha insistito ancora sull'evanescente Monguzzi sostituendo poi, nella ripresa, con il più concreto Ponti. Se togliamo Dall'Orso, che ha giocato al posto dell'infortunato Schillaci, quella di domenica era la squadra che aveva iniziato bene la stagione, alimentando le speranze dei tifosi. Sarebbe stato interessante sapere da Del Neri se proseguirà con questa strada oppure vorrà insistere con gli esperimenti, ma il tecnico non ha voluto commentare il partito iniziando una sorta di «silenzio stampa», imitato, per fortuna, dal solo Caponi.

C'è da augurarsi che siano sempre i risultati a parlare per loro, nel qual caso l'atteggiamento diventerebbe sicuramente più credibile e comprensibile. E' per anche questo sintomo di qualcosa che, all'interno del Novara, non funziona più come un tempo.

E' parso invece disponibile Tarantola, come sempre molto concreto e pragmatico. «A questo punto è importante vincere, più che giocar bene, per mantenere i contatti con le prime. La squadra, nel complesso, non mi è dispiaciuta, anche se siamo stati sfortunati nelle conclusioni. La formazione base è quella del secondo tempo e può migliorare ancora. Archiviamo questo successo e pensiamo allo scontro diretto con il Fiorenzuola, sabato».

Come detto, nella ripresa Ponti ha preso il posto di Monguzzi e il centrocampo ha guadagnato equilibrio e dinamismo. «Siamo stati sicuramente avvantaggiati dall'espulsione di due avversari - ha ammesso - ma convinto che saremmo comunque riusciti a prevalere perché eravamo molto caricati. Sentivamo particolarmente questa partita sotto l'aspetto psicologico. Il largo successo deve farsi piacere ma non esaltarci più di tanto. E' una bella iniezione di fiducia per continuare sulla nostra strada».

Beppe Folli, capitano ieri gioioso che ha sbloccato il risultato, è un trascinatore anche domenica. «Non abbiamo giocato un gran bene, ma in queste partite molto sofferte è importante fare gol. Poi tutto diventa più facile, ma adesso non montiamoci la testa. Pensiamo piuttosto alla partita con il Fiorenzuola che sarà decisiva per i nostri destini futuri».

La lotta per un posto alle spalle del Mantova vede impegnate 5 squadre, con il Lecco leggermente favorito, e nel lotto ci sono ancora gli azzurri. Del Neri riuscirà a recuperare alla miglior condizione elementi cardine come Dionda, Caponi e Armanetti, allora il Novara potrà continuare a sostenere un ruolo da protagonista.

Vitalone, autore del secondo gol

Moro nel finale ha completato il tris

La punta segna due gol e confeziona il terzo per Califano, condannando l'Oltrepò in casa

# Franzin e i tifosi, belle novità del Casale

*Bui ringrazia i «Boys» nerostellati, scesi in massa a Stradella*

Gigi Franzin, marcatore a Stradella

**CASALE.** Bui ritrova il miglior Franzin, che segna una doppietta, manda gol Califano e affossa il combattivo Oltrepò, invischiandolo sempre più nelle sabbie mobili della retrocessione. E la vittoria porta il Casale al 7° posto, alla pari con formazioni dalle grandi ambizioni, come Varese e Solbiatese.

«Una svolta importante per i nerostellati, che non vincevano da troppo tempo - riconosce Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Ora la pace con i giocatori è d'obbligo, anche da parte dei tifosi più ostili». Ma non c'è stata contestazione al campo comunale di Stradella. Anzi, i Boys sono giunti numerosi, sistemando i loro striscioni alle spalle di Rubini e sostenendo la squadra per l'intero incontro.

«Li ringrazio dal profondo del cuore - dice il mister casalese -. La squadra ha grande bisogno del loro incitamento, senza il quale è priva di stimoli e si sente abbandonata. E, guarda caso, i consensi sono stati subito ripagati da una sfolgorante vittoria».

Affermazione meritata? Bui non ha dubbi: «Sacrosante, già nel primo tempo potevamo chiudere la gara, raddoppiando la rete iniziale di Franzin».

La punta, che è scesa in campo malgrado soffrisse di dolore persistente al collo del piede sinistro, è parso sin dall'inizio e al 16' si è fatta trovare puntuale all'appuntamento con il gol. Sulla respinta corta di Forcati, che ha ribattuto una punizione-bomba di Cordone, Franzin ha preceduto il marcatore e ha messo in rete. Lo stacco di testa ha sbagliato di poco il raddoppio e i locali hanno avuto la loro grande occasione: su un contrasto tra Paolini e Lucchetti, l'arbitro ha giudicato l'intervento da rigore. «Il penalty inesistente - sbotta Bui -, mai era fallo Paolini». In ogni caso, il gol ha fatto che il regalo arbitrale non andasse in porto e il tiro a lato di Sora ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai supporter casalesi. Rubini ha poi sfoderato la sua classe, neutralizzando un paio di conclusioni pericolose e consentendo ai nerostellati di riprendere l'iniziativa. Al 90', il capolavoro di Franzin: ha rubato palla a Brambilla, si è involato verso la porta avversaria e ha battuto inesorabilmente Forcati. E, ancora, a sette minuti dal termine, Califano, imbeccato da Franzin, ha battuto il portiere locale con un pallonetto dalla lunga distanza.

Questa vittoria ha lasciato l'amaro in bocca a Zecchini, mister dell'Oltrepò. «Purtroppo vale il detto "mors tua vita mea"», conclude Bui.

**Rodolfo Castellaro**

Squadra decimata dalle assenze e non ascoltati i consigli di Barlassina

# La sfortuna si accanisce sull'Aosta e una sola svista in difesa è fatale

**AOSTA.** E' svanita a 10' dalla fine la speranza dell'Aosta di conquistare un punto a Fiorenzuola. Ad infliggere ai rossoneri l'ottava sconfitta stagionale è stato il difensore Santoloci, che ha corretto di testa un calcio d'angolo battuto da Nistri e sfiorato da Pompini.

«Ci hanno fatti sorprendere in modo ingenuo - spiega il portiere Orazio Buda -. Per tutta la settimana Barlassina ci aveva spiegato come disporci in occasione dei corner piacentini, ma abbiamo incassato il gol proprio per una disposizione errata del calcio di bandierina di Nistri. Abbiamo lasciato scorrere un pallone che doveva essere allontanato prima di giungere a Santoloci. Sulla deviazione aerea dello stopper è stato impossibile arrivarci».

«Abbiamo disputato un buon primo tempo - aggiunge l'estremo difensore -, controllando senza difficoltà le iniziative del Fiorenzuola. Nella ripresa non siamo stati altrettanto brillanti, correndo comunque soltanto due pericoli: è riuscito a negare a Nistri la gioia del gol, deviando con i piedi la conclusione ravvicinata del tornante piacentino, ma c'è stato nulla da fare sul colpo di testa di Santoloci».

L'Aosta si è presentata a Fiorenzuola priva di Tedoldi, Montanari, Bonetti, Gatti e Mascheroni, con Sapienza costretto al forfait all'ultimissimo momento a causa di un risentimento muscolare in fase di riscaldamento prima della partita, dopo che era già stata consegnata la lista all'arbitro (tutti i giornali hanno segnalato con il n. 7 Sapienza, mentre è sceso in campo Angelis).

«Abbiamo soltanto potuto indicare nell'elenco con una freccia il cambio tra i due giocatori - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -, senza neppure trovare il tempo di riferire la lista presentare al direttore di gara. Avevo impostato la partita con un certo assetto tattico e, invece, la sfortuna mi ha ancora una volta costretto a rivedere i piani, visto che le caratteristiche di Angelis sono ben differenti da quelle di Sapienza».

«La squadra ha comunque lottato con grande generosità - aggiunge Barlassina -. Sia sul piano della grinta che del gioco non sono stati inferiori ai piacentini. Non toccava certamente a me impostare una partita d'attacco, pertanto ci siamo schierati in modo da controllare le manovre avversarie, senza tuttavia mai ricorrere alla barricata. Ho inserito Lessio al posto di De Angelis per rispondere alla mossa di Veneri che aveva mandato in campo Pompini per rinforzare il reparto offensivo».

**Sigfrido Beneyton**

Hockey, oggi il Courmayeur/Aosta si gioca con lo Zoldo la promozione in A

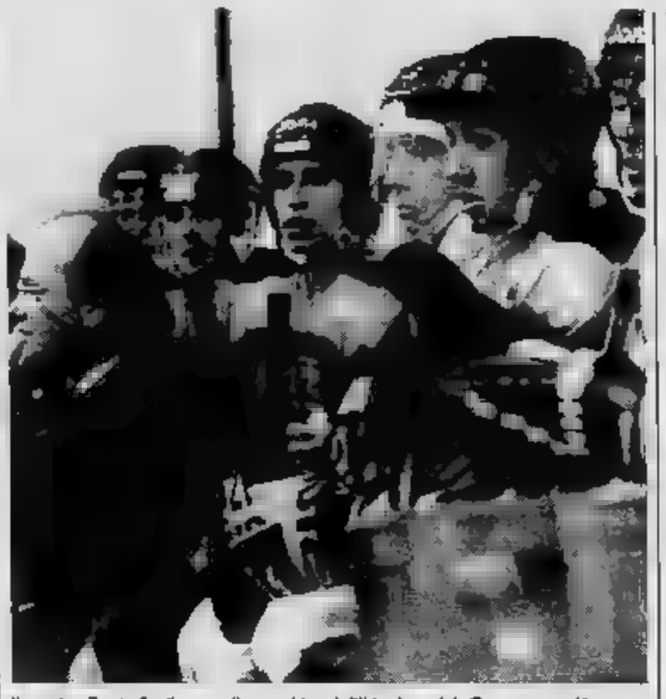
# «A un passo dalla leggenda»

*La partita decisiva comincerà al Palaghiaccio di regione Tzamberlet alle 20,30. L'appello ai tifosi del presidente: «Possiamo entrare nella storia, comunque vada la partita non invadete la pista»*

**AOSTA.** E' il giorno della finalissima. Alle 20,30, al Palaghiaccio di regione Tzamberlet, si affrontano l'Hockey club Courmayeur/Aosta e lo Zoldo. La vincente giocherà in serie A nel prossimo campionato, nella stagione con la disputa in Italia dei campionati mondiali di hockey.

Il traguardo è alla portata dei giallorneri allenati da Ennio Sacilotto, capaci di rimontare il pesante passivo di due sconfitte. «Dopo le prime due partite - dice il presidente del Courmayeur/Aosta Carlo Rivetti - eravamo disperati. Sentivamo di averle perse per colpa nostra e non per merito dello Zoldo. I motivi sono stati tre: eccessiva sicurezza, emozione e superficialità. Abbiamo abboccato come bambini ogni provocazione dei avversari. Nella terza partita, quella vinta 6 a 5, la squadra si è resa conto che se giocava a hockey reggire alle vinceva, e così è stato».

Per preparare la seconda trasferta a Zoldo, vinta per 6 a 1, il Courmayeur/Aosta ha fatto un mini ritiro. Per la partita decisiva l'esperimento non è stato ripetuto. «Il ritiro a Feltre è stato positivo - spiega Rivetti -. In Valle c'era certa pressione e abbiamo approfittato problemi tecnici alla patinoire di Aosta per spostarci in Veneto, dopo aver chiesto il



Il tecnico Ennio Sacilotto sulla panchina dell'Hockey club Courmayeur/Aosta

giocatori. Sono stati due giorni di tranquillità che hanno fatto bene a tutti. Questa volta il problema non si è posto. I ragazzi si stanno concentrando e i tifosi si sono conto che hanno bisogno essere lasciati in pace».

Poche le anticipazioni sulle scelte che farà stasera il tecnico Sacilotto. «Questa volta facciamo pretattica - precisa il presidente della squadra giallonera -. Comunque è confermata la marcatura di Vittorio Zafalon Sultanovich. Lo Zoldo gioca per far segnare russo e lui alla ultime due partite non è riuscito fare un gol».

E per contrastare il gioco duro clan Meneghetti?

«Innanzitutto non giocherà Tito Meneghetti, cacciato dalla pista per tre giorni venerdì per il fallo su Larson e perciò squalificato - dice Rivetti -. Per il resto, come ho già detto, sarà importante non rispondere alle provocazioni e seguire le indicazioni di Sacilotto. Per Tito Meneghetti potrebbero esserci altre conseguenze: non escludo di chiedere alla Federghiaccio di agire in sede civile contro lui per quel colpo di bastone alla nuca di Reed Larson. Analizzeremo il materiale filmato in nostro possesso e valuteremo comportarci».

Questa sera al Palaghiaccio è annunciato il pubblico delle grandi occasioni: in tribuna dovrebbero le maggiori personalità del mondo dell'hockey italiano, dirigenti della Federghiaccio e allenatori delle squadre di serie A. «Dopo quello che ha passato la nostra società, sarà una grande soddisfazione poter ospitare personaggi di questo livello - dice presidente -. I biglietti in prevendita e mila lire, mentre prima della partita 25 mila. Inoltre è già aperta la campagna abbonamenti per prossimo campionato: chi anticiperà mila lire avrà lo sconto del 10 per cento prezzo, da stabilire a seconda della serie in cui giocheremo e del calendario che sarà deciso. Quest'anno l'abbonamento costava 150 mila lire: chi l'aveva ha speso 110 mila lire soltanto per seguire i play off». Al termine della partita ci sarà la cerimonia di premiazione della squadra vincitrice. «A questo proposito devo fare un appello - dice Rivetti -. Qualunque sia risultato chiediamo ai tifosi di non invadere la pista per non rovinare la cerimonia. Più di un arbitro ci ha fatto i complimenti per i sostenitori e così dovrà essere anche per questa finalissima».

Cosa dirà ai giocatori prima della partita?

«Siamo a recuperare doppia sconfitta e non mi risulta che sia già accaduto in una finale - risponde Rivetti -. Il vantaggio psicologico è dalla nostra parte. Ai ragazzi dirò che siamo a un passo dalla leggenda. Mai a nessuna squadra è riuscito di passare dalla B2 alla A in tre stagioni. Quello che dovranno fare in pista lo devono alle persone che ci hanno seguito in casa e in trasferta in questo modo così straordinario».

**Giorgio Macchiavello**

## SPORT FLASH

**TELEMARK**

### *Il Courmayeur domina a Cervinia*

Organizzata dal «Delire Fun Club» Cervinia, sulla pista di «Rocce Nere» di Plan Maison è svolta una gara di slalom gigante telemark. Erano iscritti una quarantina di atleti, di cui una decina donne. La gara, articolata in due manche su un tracciato impegnativo con 30 porte e 285 metri di dislivello, è stata dominata dagli atleti Courmayeur che hanno occupato tutti i sei gradini del podio, a eccezione primo posto femminile conquistato da un'atleta finlandese: la finnica Pritta Peyhtari ha staccato di 7"06 Giulia Paglione e 11"58 Nora Girardi di Courmayeur. Fra gli uomini si è imposto Claudio Piccioni con 2"96 di vantaggio Piero Rey o 6"91 sul terzo classificato, Stefano Pellin, tutti di Courmayeur.

**A**

### *Esordio Under 13 Torello e Menin*

Le juniores Under 13 dell'Olimpia Katia Menin e Valentina Torello hanno partecipato Varazze alla semifinale interregionale Nord Italia del campionato serie C. Esordienti nella categoria, le due ginnaste hanno dovuto accontentarsi del 43° (Torello) e del 47° posto (Menin).

**STYLE**

### *Silvia Marciandi favorita*

La valdostana Silvia Marciandi di Pré-Saint-Didier è impegnata questa settimana nei campionati mondiali di sci acrobatico ad Altenmarkt in Austria. L'azzurra alla luce dei buoni risultati in Coppa del mondo potrebbe puntare medaglia nella specialità delle gobbe.

**BOCCE**

### *Il direttivo del Centro formazione permanente*

Il comitato valdostano dell'Unione bocciofila italiana ha costituito l'organico Centro di formazione permanente, che risulta così composto: Cesare Grappelo direttore, Alessandro Pasqualotto responsabile amministrativo, Gabriele Paglino responsabile organizzativo, Helène Certan responsabile preparazione fisica, Gabriella Soaretto medico sportivo, Gregorio Rigolino responsabile istruzione tecnica e Luigi Gerard istruttore.

**BASKET**

### *Pont Donnas Polma ancora imbattuto*

Nel campionato Prima divisione di pallacanestro prosegue punteggio pieno la marcia in vetta alla classifica del Pont Donnas Polma. squadra di Bottazzini ha superato per 75-59 le Fiamme Gialle. Miglior realizzatore è stato Piermattei punti. Il Vallée d'Aoste è stato, invece, sconfitto punteggio 66-62 dal Cus Torino.

**FONDO**

Pronostico rispettato nella più bella impegnativa maratona di sci nordico d'Italia

# La Marciagranparadiso è di Puliè

*A Cogne il bellunese ha battuto il russo Hamitov e il migliore dei valdostani Leonardo Follis. Buona prova di David Clos, ottavo, il più giovane concorrente nel settore maschile. Tra le donne ha vinto Laura Bettega*

**COGNE.** Il finanziere bellunese Giuseppe Puliè e forestale trentina Laura Bettega, grandi favoriti della vigilia, hanno vinto la quindicesima edizione della Marciagranparadiso, la classica di gran fondo di km su un anello e suggestivo percorrere interamente a tecnica classica.

La manifestazione ha avuto un grande successo la gioia di Ezio Savin e di tutto il Comitato organizzatore. Un ottimo innevamento uno splendido sole hanno garantito uno scenario indimenticabile a 567 fondisti di Italia, Francia, Svizzera, Russia, Irlanda, Gran Bretagna, Croazia Australia che hanno preso parte alla gara.

Tra i partecipanti c'era anche il consigliere regionale Aimé Maquignaz, che ha concluso dopo 4 ore di gara. Non sono mancati i vip con a fare gnia sindaco Osvaldo Ruffier nelle premiazioni presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, gli assessori Ugo Voyat Joseph César Perrin e il vicepresidente del Consiglio François Stévénin.

Puliè si è subito portato al comando insieme con il compaesano di Santo Stefano Cadore Luciano Fontana, vincitore dell'ultima edizione nel 1991, staccando il gruppone con 40 donne e 19 «amatori» (15 edizioni terminate) in gara fin dalle prime salite verso la Valnontey.

Con vantaggio che oscillava sul minuto sul gressonaro Leonardo Follis (ripresosi dopo i problemi alla schiena che lo hanno fermato per mezza stagione) i due bellunesi non hanno forzato più di tanto fino a 7 km dalla conclusione, quando Follis e soprattutto lo scatenato russo Tauf Hamitov (sesto alla Konig Ludwig Lauf e ottavo alla Marcialonga) si avvicinavano con una grande .

A questo punto cominciava la fuga il e Fontana scivolava indietro. La medaglia d'argento olimpica ha vinto in 56'22" precedendo di soli secondi un Hamitov che si era assicurato un'ottima sciolinatura per il finale (in precedenza aveva superato i 2 minuti di ritardo). A 54" finiva terzo con un'ottima gara il gressonaro Follis; quarto a 1'17" Luciano Fontana quinto finiva l'altro forestale Albino Penasa a 5'56" seguito a distanza svizzero Bichsel, dall'alpino bellunese Marinelli che batteva in volata David

David Clos era il concorrente più giovane del settore maschile. Si è classificato ottavo assoluto. Sotto, da sinistra, Lucrezia Savin che si è piazzata seconda nella classifica femminile e l'inossidabile Leo Vidi, undicesimo al traguardo

Clos, ottavo a 13'30". L'azzurro juniores di Jovençan (il più giovane concorrente maschile in con i suoi 18 anni e mezzo) a lungo è rimasto tra i primi sei, a fianco di Penasa, ma nel finale ha pagato l'esordio su queste lunghe distanze.

Buona è stata la gara degli altri valdostani: a 16 minuti Massimo Borettaz ha conquistato il posto precedendo soli 9 secondi Giuseppe Giovinazzo (10°). segnalare anche le prove di Alberto Colajanni 12°, Leo Vidi 13°, Orlando Cuaz 15°, Luca Viale e Andrea Persico 16°, Giuseppe Ouvrier 18°, Christian Charbonnier 19°, Davide Tanini 20° e Guido Favre 21°. Ha stupito tutti svizzero Michel Reymoz che a 59 anni è finito 31° in 2 ore e 21 minuti.

In campo femminile non c'è praticamente gara: la forestale Laura Bettega ha preso subito il largo, si è fermata due volte a sciolinare ed è finita 46ª in 2 ore 29'51" staccando di 28'18" Lucrezia Savin che nel finale ha superato Edmea Ollier di Morgex e locale Lea Cavagnet. Quinta è finita Giovanna Manassero di Aymavilles, sesta Sandra Ziggiotto, settima Nicoletta Apery e ottava Federica Buschino di Aymavilles, la più giovane in assoluto con 18 anni e giorni. Successivamente sono arrivate in volata le prime due svizzere.

Tutti i protagonisti hanno che questa è più bella e più impegnativa tra le gran fondo d'Italia. A festeggiare sono anche i due concorrenti più anziani, Teresa 66 anni e Lino Taddei che ha gareggiato a 72 anni bastoncini, con un cartello pacifista sulle spalle e ha vinto il Memorial Silvio Stefenelli (morto con altre tre persone nel tragico incidente in elicottero dell'edizione 1983). L'ultimo arrivato, Enea Caruccio di Susa, ricevuto la corona d'alloro come il vincitore dopo ore minuti.

Premi speciali sono stati assegnati primi due stranieri Tauf Hamitov Veronique Boillat, ai primi due cognein Massimo Borettaz Lucrezia Savin (Memorial Roberto Ghiglietti e Ottino Jeantet), ai primi classificati in base alle partecipazioni (Gian Lino Cana) di Aosta per le 5 partecipazioni, Pieiller di Fénis le 10 Adolfo Bréan Brusson per le 15).

Molto ben forniti sono stati anche i vari ristori con chili pollo arrosto, 600 kg di arance, 300 kg di yogurt, 70 kg di pane, 100 kg di frutta kg di panettone, kg di zucchero, litri di latte, litri di minestrone, altrettanti tè, litri di energetico 350 litri di vino.

**[r. a.]**

AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. - 51.24.74
SAINT-VINCENT

prontopove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

AOSTA
- Muri affittati discoteca con alloggio scopo investimento
- Muri di negozio ufficio piano con ampio magazzino

SAINT-VINCENT
- Villini, ville, ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme - Iva 4%
- Coi di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- Box auto e magazzini centrali - IVA 4%
- Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- Villa indipendente centrale 2 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto
- Alloggio centrale: due camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, cantina e box

CHAMPDEPRAZ - Frazione Viering
- Terreno mq 3367 con fabbricato in corso di costruzione con due alloggi da mq 130 ognuno + capannone da mq 300

PILA
- Muri negozio affittato scopo investimento

CHAMPORCHER
- Alloggi in rustico varie metrature

FENIS
- Rustico caratteristico in pietra da ristrutturare, possibilità mq 130 alloggio + cantina + posto auto

ISSOGNE - località Muré
- Terreno 5293 zona industriale anche frazionabile

ARNAD - S.S. 26
- Alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere

SAINT-PIERRE
- Alloggio bilocale con giardino.

- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.

AFFITTA

AOSTA
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 60 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

AFFARE

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali od alberghiere

INVESTI

- Box auto magazzini centrali.
- Negozio ufficio mq. + box via Ponte Romano 106.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO DI PALIO
ESTRAZIONE DI
N° VINCENTE U 17727 - Riserva: V 27716

Importante società presente su tutto il territorio nazionale assume per Aosta - St. Pierre - St. Vincent e paesi limitrofi
6 COLLABORATORI
per potenziamento propria organizzazione e con interessanti prospettive di carriera.
Scrivere a:
Alla via Lexinum 10 - 11100 AOSTA

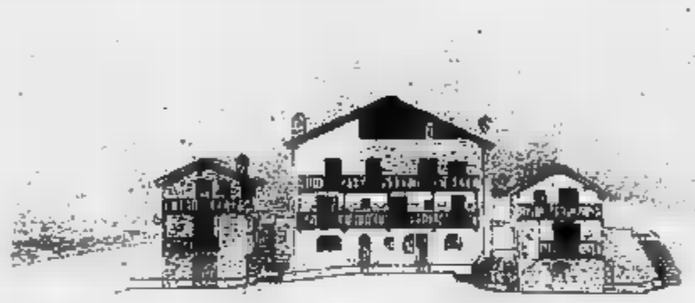
Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
0165/43621 - 34533
vendiamo prestigiosa villa a schiera costruzione composta da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverna, box. Posizione soleggiata.
QUART - Villaln: vendesi alloggi in fase di costruzione in posizione panoramicissima. Varie metrature. Pagamenti
PONT ST-MARTIN: vendesi attività di albergo ristorante e pizzeria, 12 avviato, ottima posizione.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

## Costruttori dal 1895

# IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici ■ le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE ■ RISTRUTTURARE con i materiali ■ le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato ■ il presente.



## *Le baite di Champlas Janvier*

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
• baite unifamiliari di circa 130 mq
• baite divise in appartamenti da 70 ■ 100 mq;
box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi ■ sui Monti della Luna.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806**

## POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'isola d'Elba costruiamo case unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato.
Tra cipressi e pini marittimi,
vista sul [illegible] aperto ■ sulla costa nord dell'isola.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Isola d'Elba: 0565/961107**

## Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

### RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde ■ una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista e isolamento. Un giardino [illegible] ■ 8 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive e percorsi veicolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare e attracco per le piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d'ELBA. Unità immobiliari da ■ a 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455
BAGNAIA, ELBA: 0565/961107

RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

## CONCAZZURRA

**è lontano** dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

Località "L'ALPINO" (Gignese) ufficio vendite tel. 0323/208035

**è vicino** alla vostra residenza ■ città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, ■ 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

10129 Torino - C. G. Ferraris 120 - tel

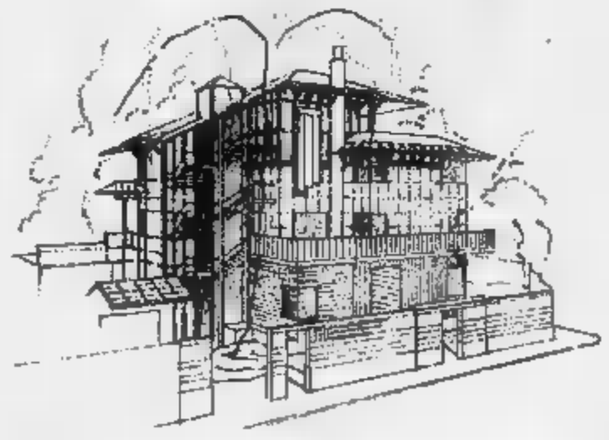
**a Torino**

## "LA CASA DEI CRISTALLI"

**in Corso Quintino Sella**

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 ■ 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato ■ box interrati.

**Per informazioni: 011/5684455**



STUDIO GRAFICO SOLA - [illegible]

**10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 / macro I**

Per la pubblicità su
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Martedì 9 Marzo 1993 nr 57
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Si discute a Torino il ricorso dell'esponente dc al «tribunale del riesame»

# Oggi Bianca Dessimone in libertà?

*L'avvocato difensore Benzi: «Non ci sono motivi perché la mia cliente rimanga ancora in carcere»*
*E' in cella dal 17 febbraio per lo scandalo degli appalti del nuovo ospedale. L'inchiesta verso la conclusione*

Oggi potrebbe essere l'ultimo giorno da detenuta per Dessimone. I legali dell'esponente democristiana, in allo Nuovo dal 17 febbraio per l'inchiesta sugli appalti del nuovo ospedale di Asti, sembrano nutrire buone speranze per il ricorso, che sarà discusso stamane, davanti al tribunale della Torino.

«Non ci sono indizi gravi di colpevolezza nei suoi confronti e non sussistono i motivi per giustificare la custodia cautelare: pericolo di fuga, inquinamento delle prove e possibilità che l'imputato commetta nuovo lo delitto» commenta l'avvocato astigiano Francesco Benzi che con il collega torinese Metello Scaparone difende la Dessimone (dal 2 marzo è decaduta dalla presidenza del Comitato dei garanti, soppressi da un decreto legge).

L'accusa è di corruzione. Spiega l'avvocato Benzi: «Che signorina Dessimone abbia ricevuto denaro, è un fatto scontato. I giudici ritengono che lei facesse parte comunque un presunto accordo nazionale per l'assegnazione certi appalti. Una circostanza che la mia cliente nega, portando concreti elementi a sua difesa».

Il pronunciamento tribunale libertà atteso in giornata, non escluso che, per il protrarsi altri giudizi, possa slittare a domani. Il della di Grana, fa discutere (di lei si è occupato anche un settimanale nazionale, «L'Europeo» che l'ha inserita tra le donne di Tangentopoli): è stata l'unica astigiana a finire in carcere per quell'appalto da 230 miliardi.

Il suo «grande accusatore», Eugenio Maccari, regionale alla Sanità socialista, ha già ottenuto gli arresti domiciliari. E a questo proposito, l'avvocato Benzi, rivela: «La Dessimone è molto determinata: non ha nessuna intenzione di ammettere colpe che non ha, anche se questo suo atteggiamento, paradossalmente, la costringe ancora in carcere».

La del tribunale del riesame potrebbe delle ultime «novità» un'inchiesta che pare avviarsi alla conclusione. I giudici torinesi Corsi e Maddalena, hanno spo su altri appalti, perlopiù nel capoluogo regionale, il loro Nei giorni scorsi sono partite anche le richieste di autorizzazioni procedere contro i parlamentari coinvolti nella vicenda: i dc Vito Bonsignore e Severino Citaristi, e il socialista Giusy La Ganga. Ora spetta al pm tirare le somme e chiedere gli eventuali rinvii a giudizio.

**Fulvio Lavina**

L'ex presidente del garanti dell'Usl 68, Bianca Dessimone, democristiana

## Consiglio l'11

### *Le opposizioni contro la giunta*

**ASTI.** «Le recenti vicende giudiziarie relative alla costruzione nuovo ospedale, hanno di fatto ulteriormente delegittimato il ruolo e la funzione dei partiti che governano la città»: partendo questa considerazione, pds, Rifondazione comunista, pli, Alleanza democratica, psdi, Verdi-sole che ride, Lega nord, arrivano a invitare «la giunta municipale a rassegnare le dimissioni, aprendo la strada a elezioni amministrative anticipate».

L'invito è contenuto in un ordine del giorno, allegato alla richiesta di convocazione del Consiglio comunale firmata da Laurana Layolo, Antonio Sutera, Enzo Ceppani (indipendenti), Tonino Fassone, Luciano Montanella, Emiliano Serra (pds), Aldo Bologna, Enrico Bestente, Piero Bonaudi, Gatti, (Rifondazione), Gian Franco Miroglio (Verdi), Gian Piero Vigna (psdi), Luigi Florio (pli).

La bozza dell'ordine del giorno stata messa a punto il 22 febbraio e presentata all'inizio della scorsa settimana. La giunta, ricevuta la richiesta, ha convocato il Consiglio nei dieci giorni previsti dalla legge: la riunione si terrà giovedì 11, alle 20,30. L'ordine del giorno delle minoranze è il primo argomento in discussione. I firmatari del documento, rilevano i «progressivi e marcati contrasti interni maggioranza dc-psi» e aggiungono: «la grave crisi economico-occupazionale fa sì che sia nuovo governo delle città».

Nei giorni scorsi, il sindaco Galvagno, a proposito della richiesta dimissioni, commentato: «Se c'è una maggioranza alternativa, va bene, altrimento è meglio salvare le istituzioni». Nella stessa serata di giovedì, la giunta presenterà anche una serie di interventi, già anticipati nei giorni scorsi, per lo sviluppo dell'occupazione: si prevede di creare circa posti di lavoro temporanei con un investimento di 1,5 miliardi.

ASTIGIANO

## *La dc è «solidale»*

A Bianca Dessimone, gli attestati solidarietà arrivano anche attraverso i manifesti. L'iniziativa dei democristiani di Moncalvo, Casorzo, Grana, Grazzano, ango. manifesto è scritto: democratici cristiani del Collegio di Moncalvo (dove la Dessimone era eletta consigliere provinciale, ndr) esprimono piena solidarietà a Bianca Dessimone, ed auspicano venga presto e inconfutabilmente chiarita la lei personale estraneità a quanto di illecito si sia verificato nelle vicende astigiane». I dc della zona Moncalvo dichiarano poi di «deplorare l'uso talora f e inquisitorio della 'custodia cautelare' che per l'opinione pubblica si presenta come un segno di condanna». Anche il pds di Moncalvo interviene con un proprio manifesto e riferendosi a Bianca Dessimone, e invita cittadini nel pensare bene a chi affidare il proprio voto». **[bru. m.]**

Guard-rail della Tubosider installati prima dell'autorizzazione

# Multa di 447 milioni a Ruscalla per un subappalto irregolare

Quattro d'arresto e 447 milioni di ammenda. E' la condanna inflitta ieri sera dal pretore Emilio Giribaldi a Delio Ruscalla, anni, presidente della Tubosider, accusato di aver violato la legge antimafia sugli appalti. Quattro mesi e 66 milioni invece per Giorgio Cortina, anni, titolare della Sibar Frosinone, ditta che va beneficiato subappalto.

Per i due imprenditori il giudice ha accolto le richieste del pm Pier Paolo Berardi.

I fatti risalgono a due anni fa: la Tubosider aveva sottoscritto la società Autostrade un contratto dell'importo complessivo di miliardi per la fornitura di materiale destinato alla realizzazione terza corsia sull'Autostrada del Sole, nel tratto Frosinone-Capua.

La posa in opera dei guardrail prodotto dalla Tubosider, era stata affidata alla Sibar, per un valore di 297 milioni. Secondo l'accusa, i lavori avrebbero però avuto inizio prima che arrivasse l'autorizzazione, rilasciata il primo marzo '90.

Delio Ruscalla l'imprenditore astigiano presidente della Tubosider

«In quella data erano già stati "posati" due cavalcavia, un terzo del valore del subappalto» ha spiegato ieri aula un ispettore del Lavoro dell'Usl di Caserta nel maggio '90 va compiuto gli accertamenti cantiere autostradale.

Cortina, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, ha a sua volta di aver sistemato le barriere su richiesta Società Autostrade: «Mi dissero che tutto era a posto e di far presto».

La circostanza è stata confermata in aula dallo stesso direttore, Ernesto Maffei: «Il traffico stato interrotto - ha dichiarato - avevamo necessità sveltire i lavori».

Assente invece Gianni Pasquarelli, attuale direttore generale Rai, citato dall'accusa in qualità di amministratore delegato della società Autostrade.

Durante l'interrogatorio, Ruscalla, assistito dagli avvocati Giorgio Provera e Aldo Mirate, ha respinto ogni responsabilità sostenendo di non avuto contatti diretti con la Sibar.

un accordo di ordinaria amministrazione e le pratiche erano state eseguite da miei subalterni - ha dichiarato presidente della Tubosider - quando è stata data comunicazione alla Sibar il permesso era arrivato da giorni».

La difesa ha preannunciato ricorso in appello. **[r. gon.]**

GIOSTRA DEL PITU' A TONCO

## *Il rione Piazza ha fatto poker*

Il fantino Maurizio Guolo, in gara con i colori del Piazza ha vinto domenica a Tonco la storica (e contestata dagli animalisti) Giostra del Pitu. SERVIZI A PAGINA 41

Nella notte del 23 febbraio era bruciato il tetto di un rustico

# Doloso il rogo di Montegrosso

*I carabinieri hanno identificato e denunciato un ambulante astigiano. Potrebbe essere una vendetta per un «pizzo» non pagato. L'incendio aveva distrutto 380 metri quadri di copertura*

**MONTEGROSSO.** Era doloso l'incendio che ha distrutto nella notte tra il 22 e il 23 febbraio il tetto della cascina in ristrutturazione in via Grande, località Massadio. A questa conclusione sono giunti i carabinieri, dopo due settimane di indagini che hanno portato all'identificazione del presunto autore, S., anni, ambulante di Asti, pregiudicato. L'uomo è stato denunciato. Le indagini proseguono.

I militari stanno cercando di appurare i motivi che avrebbero spinto Francesco S. a fuoco alla cascina. Forse un «pizzo» non pagato? Pare che il proprietario dell'edificio, Domenico Gennaro, dentista, residente a Rivoli, neghi di aver mai ricevuto richieste di denaro.

Il medico aveva acquistato la casa (un rustico a due piani, più la mansarda) due anni e mezzo fa da Remo Curto, veterinario di Asti. Ha iniziato la ristrutturazione. Pochi giorni prima dell'incendio era stato ultimato il tetto: le travi state fatte arrivare dalla Francia. I vigili del fuoco avevano lavorato ore per avere ragione delle fiamme. Sono andati distrutti 380 metri quadrati di . Poi sopralluogo dei tecnici dei vigili del fuoco e i primi sospetti che l'incendio fosse doloso: nella cascina non impianto elettrico e non erano trovate apparecchiature che avrebbero potuto provocare scintille. successive indagini dei carabinieri hanno confermato i sospetti. **[a. t.]**

Il rudere della cascina dopo l'incendio scoppiato nella notte 23 febbraio

Oggi un'altra puntata della «Storia del Piemonte a fumetti» in regalo lettori de La Stampa

# Castellamonte disegnò Torino «metropoli»

## *Con Carlo Emanuele I diventò la capitale del Ducato di Savoia*

QUANDO Torino divenne capitale (metropoli dello Stato, seggio di loro altezze) aveva circa 14 mila abitanti, forse meno della vicina Chieri. Una d'aspetto borghigiano e rurale, gremita di casupole nella cinta romana, fuori mura la Cittadella, fortificazione che per il duca Emanuele Filiberto era più preziosa gioia mio tesoro».

Ma, nota il Cognasso, d'onore e la capitale dello Stato, di vedere arrivare spesso ambasciatori da tutte le parti d'Europa costringeva la città a preoccuparsi del abbellimento». E' il nuovo duca di Savoia, Carlo Emanuele I, a volere «la città metropoli fosse prima per dar esempio al del paese a far il simile». E Torino migliora di anno in anno. Mezza città è un cantiere. Ci sono leggi per impedire l'emigrazione di muratori, mattonari e calcinai, richiesti all'estero.

Ascanio Vittozzi e l'allievo Carlo Castellamonte sono gli architetti della nuova Torino. Viene coperto il canale che percorre via Dora Grossa (via Garibaldi). Le vie vengono livellate e pavimentate: i proprietari delle a pagare con grande malumore, tanto più che devono provvedere anche gli edifici di grandaie. Si spiana piazza Castello e Vittozzi ne disegna una nuova che ha palazzi con portici. edificano ospedali, ville, chiese, conventi.

Intanto il numero degli abitanti è salito a 20 mila e aumenta. C'è dunque problema urbanistico: si taglia un tratto delle antiche per aprire la Nuova (via Roma) e si accordano privilegi a quelli che costruiscono nel moderno quartiere, primo ingrandimento della città. Il Castellamonte progetta la Piazza Reale (piazza San Carlo) come collegamento tra la nuova Torino e quella medievale.

Per tante opere pagarono un po' tutti, sicché ci furono liti tra il duca e la città. In un decennio (1586-1596) tre carestie. Nel 1599 e nel 1630 la peste. E il duca sovente in guerra per difendere o allargare i suoi possedimenti. (Diceva: «Le speranze dopo Iddio debbono essere spada»). durante i cinquant'anni del regno di Carlo Emanuele vennero alla sua corte i maggiori poeti dell'epoca e personaggi di grande cultura. Memorabili nella stagione di carnevale le danze dell'alta aristocrazia e gli spettacoli o nella Villa di delizie a Mirafiori.

**Luciano Carino**

Un 13 e ventisei 12

# Con il computer vince 100 al Totocalcio

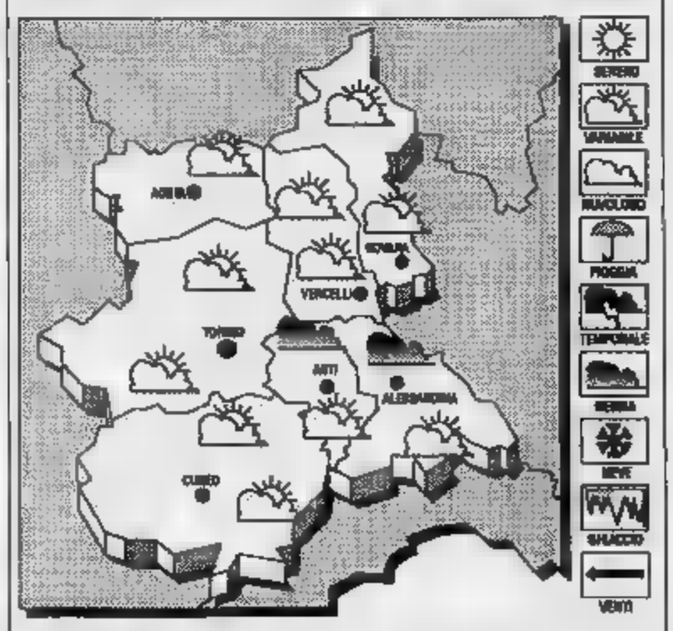
**ASTI.** Forse è il gol partita giovane attaccante granata Poggi che ha consentito al Torino di espugn il campo della Sampdoria e far lievitare le vincite al Totocalcio.

A be dalla pioggia di milioni anche due ignoti sistemisti astigiani che hanno realizzato «13» e ventisei «12», per un vincita complessiva di circa 100 milioni.

La somma più (75 milioni) viene da una schedina prestampata dal computer nella ricevitoria di Paolo Avidano in viale Vittoria 107: la giocata ha fruttato un «13» e tredici «12».

L'altra vincita milioni, tredici «dodici») è stata messa a segno nella ricevitoria di Cinzia Biscaldi e Paola Chiesa (in corso Savona 52) con un sistema al computer messo a punto in collaborazione con Paolo Avidano. Sono le ultime una serie di vincite collezionate negli mesi nell'Astigiano. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi alpini.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Deboli.
**VISIBILITA'.** Foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI**
Max: 9; min: —3; media: 6

**UN ANNO FA**
Max: 16; min: 6;

Torino 7; Aosta 10; 10; Novara 8; Cuneo 4,1; Vercelli 9.

Chiesta la trasformazione di parte della scuola professionale in istituto per periti

# «L'Agrario non deve morire»

*Sottolinea uno dei docenti, l'ex preside Castrignanò: «La struttura dovrà diventare una sorta di moderno college per contadini-manager». Interessati al progetto circa 150 studenti. Un intervento di Rabino*

**ASTI.** L'istituto professionale per l'Agricoltura di Asti cambia volto. Da «scuola sperimentale» potrebbe diventare sede anche di un istituto per periti: una [illegible] di «college» (sul modello anglosassone) [illegible] gli aspiranti contadini-manager impegnati nella gestione dell'azienda vitivinicola [illegible] alla scuola. E' questo il senso della richiesta avanzata dal Consiglio d'istituto e il collegio dei docenti a distretto scolastico, Provincia e ministero.

Spiega uno dei docenti, l'ex preside Giuseppe Castrignanò: «Fino all'anno [illegible] da noi si svolgeva un corso di sperimentazione che coinvolgeva tutte le classi e permetteva agli studenti il conseguimento della maturità ad indirizzo 'industrie enologiche' corrispondente al diploma di perito agrario: i ragazzi con tale maturità potevano iscriversi all'albo professionale».

Poi, con l'introduzione della nuova «legge quadro» questa possibilità è sfumata. Secondo la legge vigente possono accedere al periodo di praticantato di due anni «solo i diplomati degli istituti tecnici agrari». Una denominazione che fa escludere invece gli studenti che frequentano scuole superiori nelle quali è stata autorizzata dal ministero la sperimentazione di corsi che si concludono con titoli di studio dichiarati corrispondenti al diploma di maturità tecnica agraria, nonchè l'abilitazione all'esercizio della professione». E' il caso dell'istituto di Asti (in tutt'Italia [illegible] una decina le situazioni analoghe), considerato, dal punto di [illegible] didattico, uno dei «centri pilota» dell'istruzione agricola del Piemonte. La scuola, istituita nel 1962, ha diplomato finora circa 400 studenti nella specializzazione «periti agrari» (l'altro indirizzo previsto è quello di agrotecnico). Per rimediare all'attuale «assurda discriminazione» è intervenuto il senatore Rabino, che con altri parlamentari ha presentato un emendamento alla legge che consenta l'iscrizione all'albo anche «a chi ha conseguito titoli di studio dichiarati corrispondenti al diploma di maturità tecnica, nonchè l'abilitazione all'esercizio della professione».

Un intervento definito «quanto mai opportuno» da insegnanti e studenti dell'Agrario. «Di fatto, comunque, la sperimentazione (avviata agli inizi degli Anni '80 dall'ex preside Giacinto Occhionero) è ormai ad esaurimento e riguarda solo più le attuali classi [illegible] da, terza, quarta e quinta: in tutto circa 150 allievi su un totale di poco più di 200» fa notare Castrignanò. E [illegible]: «Premesso che tutte queste discriminazioni sono assurde in un istituto come il nostro all'avanguardia per qualità degli insegnamenti e specializzazione degli studenti, la trasformazione in istituto per periti permetterebbe di superare ogni ostacolo».

Una scuola dunque che vuole morire ma che anzi punta a espandersi e a diventare punto di riferimento nel panorama didattico-agricolo regionale. «L'istituto ospita un'azienda vitivinicola con frutteti e vigneti pregiati e una cantina tecnologicamente all'avanguardia» rivela Castrignanò. E conclude: «E' così che formiamo i nostri ragazzi, tecnici preparati a tutti gli effetti. Un patrimonio da valorizzare e proteggere». [E. b.]

L'Agrario ospita circa 200 studenti, 150 dei quali frequentano i corsi sperimentali Sopra da sin. il professor Giuseppe Castrignanò e il senatore, dc, Giovanni Rabino

## NOTIZIE IN BREVE

**[illegible]**

***Angioletta Ghidella nel [illegible] regionale Uil***

Stamane Angioletta Ghidella, segretaria provinciale della Uil, rimetterà il proprio mandato. Delle [illegible] dimissioni si discuterà, a partire dalle 9, in direttivo. La sindacalista lascerà Asti per dirigere il settore dei servizi alla [illegible] regionale. Per trovare il nuovo segretario provinciale si aprirà una consultazione tra le segreterie delle [illegible] categorie del sindacato. La [illegible] nomina entro [illegible] mese.

**ASTI**

***S'inaugura un ambulatorio per anziani in [illegible]***

La Circoscrizione Asti Est ha allestito con le volontarie della Croce Rossa di Asti un ambulatorio infermieristico nella sede del Centro civico di via Monti 47 (quartiere Praia). L'attività è rivolta agli anziani, anche non residenti nella circoscrizione; vi si potrà misurare la pressione e fare iniezioni intramuscolari. L'ambulatorio sarà inaugurato sabato alle 17. Il servizio, gratuito, partirà il [illegible] marzo e sarà in funzione dal lunedì al sabato, dalle 17 alle 18.

**[illegible]**

***[illegible] anni truffa, è condannata a 13 mesi***

L'imprenditrice nicese Pier Carla Cordara è stata condannata dal pretore Lucia Bartolini a 1 anno e 1 mese di reclusione con i benefici di legge, [illegible] simulazione di reato. I fatti risalgono a due anni [illegible]: la donna aveva denunciato ai carabinieri di Nizza Carlo Terzuolo, a suo dire residente a Milano, per aver tentato una truffa ai suoi danni, durante la contrattazione per l'acquisto di un appartamento. La vicenda, secondo il pretore non è risultata veritiera, né si è trovata traccia di Terzuolo. Pier Carla Cordara è [illegible] dall'avvocato Piroddi di Acqui, pm la legale nicese Laura Torello.

**[illegible]**

***[illegible] in discoteca, un ferito***

Rissa sabato [illegible] alla discoteca «Invidia». Sei giovani di Asti sono stati denunciati dai carabinieri. Tre sono fratelli: Maurizio P., 22 anni, Benedetto, 19 anni e Vincenzo, 26 anni. Gli altri sono: Vito C., 21 anni, Francesco S., 20 anni, e Andrea Z., 18 anni. E' rimasto ferito il figlio di uno dei titolari [illegible] locale, Roberto Dagna, [illegible] anni, che ha cercato di fermare i suoi. Guarirà in 12 giorni per ferite al volto. Non si conoscono i motivi che hanno scatenato la rissa.

**[illegible]**

***Cercano di forzare il posto di blocco su auto rubata***

Hanno cercato di forzare un posto di blocco, ma sono stati inseguiti e fermati dai carabinieri di Canelli. E' accaduto sabato [illegible] Mario V., 27 anni, Carlo R., 41 anni, e Canilio N., 34 anni, tutti di Alessandria, erano a bordo di una Fiat 131, risultata rubata a Voghera a Luigi Ferraro, 59 anni. Per i tre è denuncia per furto aggravato.

Fino a venerdì

## Benzinai in sciopero da domani

**ASTI.** Nuova tornata di scioperi, dopo quelli proclamati a febbraio, per i benzinai.

Per effetto dell'agitazione indetta a livello nazionale dai sindacati di categoria, molti distributori di carburante resteranno chiusi da domani a venerdì [illegible]. Non funzioneranno neanche i self-service e gli impianti notturni. Da stasera dunque (le pompe chiuderanno alle 19) potrebbero registrarsi disagi per gli automobilisti. Nell'Astigiano lo sciopero interessa circa 200 gestori.

Lo sciopero è stato proclamato per protestare [illegible] imposizioni fiscali del governo (minimum-tax, coefficienti presuntivi di reddito, ecc.).

Ci si oppone pure alla decisione di autorizzare [illegible] obblighi fiscali e di prevenzione - si legge in [illegible] volantino della Faib - l'installazione di impianti privati: [illegible] si ristruttura la rete pubblica chiudendo nel prossimo triennio 7/8 mila impianti, avremo l'ulteriore proliferazione di impianti privati». [l. n.]

Timori sul futuro

## Waya, incontro tra giunta e sindacato

**ASTI.** Il futuro della Way-Assauto è stato discusso ieri in municipio in un breve incontro tra una delegazione della giunta e i rappresentanti del sindacato dei metalmeccanici.

Il confronto ha riunito il sindaco Giorgio Galvagno, gli assessori Augusto Dallera (Lavoro) e Gabriele Vercelli (Finanze), i segretari di Fiom-Cgil (Adriano Rissone), Fim-Cisl (Rodolfo Sacchetto), Uilm-Uil (Renzo Baino).

In particolare il sindacato ha espresso la preoccupazione per le sorti del maggiore stabilimento cittadino (sceso [illegible] le 900 unità) a pochi mesi dalla firma dell'accordo con la direzione aziendale che puntava al rilancio. «Tuttavia negli ultimi tempi sono tornate a girare voci su un probabile spostamento delle produzioni nell'ex Lancia di Chivasso», hanno segnalato i rappresentanti sindacali.

Gli amministratori comunali hanno garantito che approfondiranno attentamente la questione. [l. n.]

Bottino 15 mila lire

## Furto alla Cisl i ladri [illegible] chiavi false?

**ASTI.** Ladri in azione, si presume nella notte tra sabato e domenica [illegible] nella sede della Cisl, in via Venti Settembre 10.

E' stato il segretario provinciale Vito Sollazzo ad accorgersi del furto ieri mattina, poco dopo le 8. I ladri pare siano entrati negli uffici aprendo la porta con chiavi false. Si sono poi diretti nell'ufficio amministrativo, alla ricerca di soldi.

Forse perché disturbati, non sono riusciti ad aprire la cassaforte, accontentandosi di portar via 15 mila lire.

Ispezionati anche gli uffici del patronato e della cooperativa Lesa, dove è stata scassinata una porta. Mobili e scrivanie sono stati messi a soqquadro.

Ieri Sollazzo ha presentato denuncia in questura contro ignoti. Subito dopo un falegname ha provveduto alla sostituzione delle serrature.

Quindici giorni fa i ladri avevano preso di mira la Cgil, dove era stata portata via la cassaforte murata. [l. n.]

Ad Asti e provincia

## Perquisizioni in alloggi e locali notturni

**ASTI.** Controlli dei carabinieri sabato e domenica in tutto l'Astigiano. Quattro giovani di Asti sono stati segnalati alla prefettura «come consumatori di droga». Giampiero B., [illegible] ni e Patrick T., 21 anni, avevano un grammo di hashish ciascuno, mentre Vincenzo P., 20 anni, e Antonino B., 20 anni, avevano rispettivamente [illegible] dose di eroina. Tutti sono stati fermati mentre erano alla guida della loro autovettura.

I carabinieri hanno compiuto in [illegible] 25 perquisizioni in abitazioni, controllando locali pubblici (tra i quali tre night-club ed elevando 12 contravvenzioni, in particolare per violazioni di carattere igienico-sanitario e amministrativo. Altre diciotto contravvenzioni riguardano invece l'inosservanza di [illegible] del codice [illegible] strada; 57 i veicoli controllati e [illegible] le persone identificate. Nei controlli, che hanno interessato l'intera provincia, [illegible] stati impegnati un centinaio di carabinieri. [a. t.]

Il segretario del comitato comunale deciso a lasciare l'incarico

# Saracco: «La dc mi ha deluso»

*Rassegnate le dimissioni, respinte all'unanimità. «Vorrei fare, ma altri mi bloccano» Venerdì riunione: «Presenterò un programma. Se non ci accorderemo, me ne vado»*

**ASTI.** Carlo Saracco, segretario del comitato comunale della dc astigiana, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. «Ma le hanno respinte all'unanimità - afferma l'interessato - e francamente mi dispiace, mi dispiace proprio».

Per il comitato, Saracco deve restare dov'è alla vigilia di scadenze importanti: adesioni, assemblee congressuali, congresso provinciale di inizio maggio. Ma il segretario, a dispetto degli appuntamenti che attendono lo scudocrociato, dichiara che avrebbe votato volentieri pagina: «Il contesto nazionale - dice - e quello locale mi hanno deluso». Poi, in poche parole, esprime tutto il [illegible] malessere, causato anche dalla difficoltà che, a suo avviso, il partito incontra sulla strada del rinnovamento: «Sì, vorrei prendere iniziative, ma altri le bloccano - racconta - vorrei fare, ma non si può».

La prossima scadenza per il segretario è comunque ravvicinata: «Ho convocato tutti per venerdì; tiro giù un programma con delle [illegible] da fare. Se ne [illegible] bene si va avanti, altrimento mi dimetto di nuovo».

[illegible] assessore provinciale all'Agricoltura, professore di viticoltura, Saracco è giunto alla segreteria comunale della dc su iniziativa degli andreottiani di Salvatore Ingrasci, prendendo il posto di Sergio Paro direttore dell'Associazione artigiani. Negli ultimi mesi, anche attraverso [illegible] lettere e documenti, è intervenuto [illegible] [illegible]i temi: per esempio la messa all'asta della Mercantile di Castagnole Monferrato [illegible] parte della Provincia e l'emergenza rifiuti, non disdegnando posizioni critiche nei confronti del suo partito.

Le dimissioni, poi respinte, di Saracco sono giunte nel momento in cui la dc sta affrontando gli ultimi giorni validi per la raccolta delle adesioni: attualmente [illegible] circa 600.

**Franco Cavagnino**

A sinistra Carlo Saracco segretario del comitato comunale dc. A fianco il segretario provinciale Francesco Leva

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Io, donna «occupata» e far lunghe code**

Per la Festa della donna, vorrei fare, come impiegata e [illegible] salinga, qualche piccola considerazione ai nostri amministratori. Prima ho fatto la coda per i nuovi estimi catastali, poi per i ticket sanitari per mia madre, dopo ancora per l'autocertificazione, e qualche giorno fa ho anche ricevuto il redditometro, che mi equipara, essendo io comproprietaria con mia madre di un «rustico» (una vecchia cascina), a chi ha un «loft» a Cervinia. Io l'8 [illegible] festeggerei volentieri, se, dopo code e altre preoccupazioni, me ne rimanesse ancora la voglia.

**Adriana P.**

**La Coldiretti e la giunta di Nizza**

In merito alle [illegible] che sono apparse sulla posizione della Coldiretti nicese all'interno della giunta comunale cittadina, desidero precisare alcune cose: dato lo stato di [illegible] dei rapporti all'interno della Giunta, quando il sindaco, professor Giuseppe Odasso, si trovò nella necessità di sostituire l'assessore Gianfranco Berta, interpellò il gruppo di consiglieri dell'area coldirettiana.

Noi con la consueta coerenza con cui di solito lavoriamo all'interno delle istituzioni, abbiamo offerto la nostra disponibilità ad entrare nella giunta, per portare a termine con i colleghi democristiani e [illegible] psi questa tornata amministrativa.

Vogliamo però rimarcare che il nostro intervento è stato sollecitato dal sindaco e non abbiamo mai voluto essere «protagonisti» oppure «ago della bilancia» nella complessa situazione del governo di Nizza. Insieme è è discusso di come potenziare e far crescere l'interesse della collettività nicese verso l'agricoltura, il commercio ed il turismo legato a questi settori.

**Luigi Perfumo**
Coldiretti Nizza

**Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - [illegible]. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 503.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**Montamagno:** 53.686
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** (011) 987.64.88
**Cocconato:** 907.503; 907.602
**Costigliole:** 968.779
**Monastero Bormida:** (0144) 88.280
**Moncalvo:** 921.313
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.777 - [illegible]
**Villanova:** 948.445 - [illegible]

**POLIZIA** pronto interv. 112

[illegible]: Questura 418.111-210.078
**Stradale: Asti:** 212.356
**Nizza:** 721.704
**Autostrada A21:** 031/961.268

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]525
**Castelnuovo D.B.:** (011) 987.64.88
**Cocconato:** [illegible]
**Costigliole:** 961.414
**Monastero Bormida:** 68.048
[illegible]
**Montemagno:** 63.263
**Nizza:** 7621
**Rocca d'Arazzo:** 408.160
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.644
**Villanova:** 948.555

**CARABINIERI** pronto interv. 112

**Asti:** 50.196
**Bubbio:** (0144) 81.03
**Canelli:** 833.563
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Castelnuovo D.B.:** (011) 987.61.52
**Costigliole:** 966.066
**Moncalvo:** 91.100
**Montegrosso:** 953.095
[illegible] 721.823
**San Damiano:** 975.064
**Villanova:** 948.033

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** oggi sono di turno [illegible] orario continuato dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.353; con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a cura [illegible] dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti) la farmacia [illegible] *Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
**Canelli:** *Sacco*, via Alfieri 16.
[illegible]: *Ottone*, via Castello.
**Nizza:** *Merli*, via C. Alberto [illegible].

### STATO CIVILE

**ASTI**

[illegible]: Davide Pia, 86 anni; Liliana Zavattaro in Doglione, 68; Anna [illegible] vedova Goria, 94, Valfenera; Angelo Fornaca, 79, Calliano; Caterina Mastarello vedova Castiglioni, 67, Nizza; Rosetta De Bianchi vedova Curato, 79; Riccardo Musso, 66; Giovanna Gaia, 79, Isola; Paola Camera [illegible] vedova Fornaca, 81; Angela Gavedova Lovisolo, [illegible] Cantarana; Virginia Decastello vedova Mozzone, 83; Cosimo Lapenna, 68; Florinda Carozzo vedova Fornaca, 76; Olga Sandri in Montersino, 70, Costigliole; Pietro Bevione, 82, Castagnole Lanze; Rinaldo Binello, 82; [illegible] Bavazzano, 80, Moncalvo; Teresina Fantino vedova Cantatore, 91, Montegrosso; Giovanna Dova, 62; Pierangela Scaglione di Cagno, 53; [illegible] Cisero, 82, Monale; Giuseppe Di Carmelo, 72; [illegible] Soano, 49; Letizia Bocca in Boero, 68, Villanova; Francesca Maggiora vedova Bruno, 83; Ottavio Villata, 79; Pasquale Montrucchio, 75, Revigliasco; Giovanni Tartaglino, 76; Albino Aranci, 83; Giuseppina Soldo vedova Ottaviano, 80; Rocca d'Arazzo; Fortunato Bossotto, 81.
**NATI:** Giulia Ruffa, Rocchetta Tanaro; Pamela Stellatoro; Riccardo Molino, [illegible]; Mirko Verderese; Andrea Valenti, Villanova; Ilaria Vigno; Francesca Santanino; Martina La Comare; Davide Valorzi; [illegible] Sasso; Christian Senigagliesi, Tigliole; Fabio Meccia; Liu Ye Feng, Alessandria; Serena Graziano, Isola; Melissa Scalco, Castell'Alfero; Mattia Vaccina, Canelli; Gabriele Montisci, Sardara; Silvia Bonzo, Costigliole.
**SI SPOSERANNO:** Giuseppe Ottaviano, impiegato tecnico, [illegible] Barbara Rovero, impiegata amministrativa; Danilo Santo, commerciante, [illegible] Iolanda Villani, in attesa di lavoro; Giovanni Avena, pasticciere, [illegible] Bruna Graziano, operaia; Fausto Ghino, [illegible] di [illegible] pubblici, con [illegible] Teresa Schembri, operaia; Leonardo [illegible], ufficiale [illegible] rabinieri, con Lara Marri, impiegata; [illegible] Di Rosa, [illegible] edile, [illegible] Marinella Ramunno, sarta; Donato Bianchi, muratore, con Livia Gonella, commerciante; Roberto Fabris, operaio, con Barbara Valpreda, cablatrice; Vincenzo Lo Verde, autista, con Cosima Mancuso, parrucchiera; Bruno Grosso, operaio metalmeccanico, con Paola Azzalin, infermiera.

[illegible]
**MORTI:** Rosanna Veronese, [illegible] anni; [illegible] Anna [illegible] Negro, [illegible] Anna Delfina Lante, 83.
**NATI:** Tania Sanna; Valentina Scalisi; Laura Ghignone; Giovanni Piccolo.

### APPUNTAMENTI

[illegible]

**Contributi per i minori**

Scadrà il 30 marzo il termine per presentare domanda per accedere ai contributi dei ministeri Interno e Affari sociali riguardanti iniziative rivolte ai minori a rischio. Possono fare istanza Comuni, Province, Consorzi, Comunità montane. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere in prefettura (tel. 591.911 / 591.449).

[illegible]

**Si apre [illegible] Croce Rossa**

Si aprirà stasera il corso organizzato dalla sezione moncalvese della Croce Rossa. Nella sede di piazza Antico Castello si parlerà, a partire [illegible] 21, del primo soccorso ed educazione sanitaria. Le lezioni, che avranno cadenza bisettimanale, si concluderanno ad aprile. Il corso, che si sviluppa in [illegible]ci incontri, è aperto a tutti. Per iscriversi telefonare ai numeri 917.143 / 917.210 (in orario [illegible]rale). Al termine delle lezioni a chi avrà superato l'esame sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Iniziativa promozionale della cantina sociale «Astibarbera» e della Eliwest

# Voli sui vigneti dell'Astigiano

*Un itinerario aereo da San Marzanotto sopra le colline e la piana del Tanaro*
*La cooperativa (250 soci) vuoli aprirsi e aumentare le vendite dirette ai consumatori*

San Marzanotto. I promotori dell'iniziativa «Voli sui vigneti». Da sinistra: Giuseppe Perroncito, sindaco di Mongardino ed enotecnico della cantina sociale «Astibarbera», il presidente della circoscrizione Carlo Sabbione, il presidente della cantina Claudio Brignolo e uno dei piloti della Eliwest, Domenico Lastone che ha studiato gli itinerari aerei

**ASTI.** «Siamo l'unica cantina sociale Asti eppure troppi non che vendiamo vino anche al minuto, in damigiana o in bottiglia. Dobbiamo farci e cancellare le ombre del passato».

Claudio Brignolo, 35 anni di San Marzanotto, presidente della «Astibarbera» lanciato «l'offensiva promozionale di primavera», in la magistratura chiuda in fretta la vicenda Miroglio (l'ex presidente accusato di falso e truffa) che incombe sul no- della cantina.

Intanto la cooperativa ha cambiato vertici e stile. Oggi 250 soci (almeno la metà agricoltori a tempo pieno, ma questi solo poche decine sotto i anni) e un fatturato di circa miliardi. Ma come tutte, sta soffrendo la crisi del mercato vinicolo: prezzi all'ingrosso bassi, tendenza all'abbandono delle vigne. «Dobbiamo vendere di più in bottiglia e direttamente ai privati - commenta Brignolo - per far questo seguiremo più di strada». Le vie del marketing sono infinite e alla «Astibarbera» hanno pensato di percorrerne alcune nuove, aeree. Approfittando della simbiosi con il consorzio di difesa per i trattamenti antiperonosporici con gli elicotteri, i responsabili della hanno pensato di proporre voli sui vigneti e i castelli della zona.

L'iniziativa, presentata domenica mattina, coinvolge i piloti e i mezzi della Eliwest, la società che ha sede sullo stesso piazzale della cantina. Spiega Domenico Lastone, uno dei piloti: «Proponiamo su prenotazione la possibilità di un volo di una decina di minuti che partendo dalla cantina passa su Costigliole, arriva al Tanaro, ai castelli di Govone e San Martino Alfieri, sorvola Asti e poi rientra alla base facendo rotta su Mongardino e Ballangero».

Il prezzo base è di 50 mila lire a persona, ma sono possibili accordi diversi per gruppi e tour-operators.

«L'iniziativa è piaciuta anche al di Milano, abbiamo già qualche contatto con agenzie svizzere e austriache. L'abbiamo abbinata alla visita negli agriturismo della nostra zona ha aggiunto Carlo Sabbione, presidente della circoscrizione Marzanotto. I voli si possono prenotare al 61221 o al 595965 di Asti.

La «Astibarbera» offrirà a tutti i partecipanti un assaggio dei vini della cantina: barbera, grignolino, e novello. Tra le altre attività in programma: degustazioni nei bar di Asti (si parte sabato dal Ri- di corso Cavallotti) in abbinamento con la robiola del caseificio di Roccaverano.

(s. mir.)

Prodotto con sole uve di barbera di alta collina

# Ecco come sarà il vino delle «Colline nicesi»

**NIZZA.** La denominazione «Colline Nicesi» ha avuto il battesimo ufficiale sabato pomeriggio alla Bottega del vino di palazzo Crova. A far da testimoni alla nascita di questo nuovo disciplinare riservato alle barbere della zona della Valle Belbo, c'erano molti personaggi che si occupano di vino e di agricoltura, tra cui il senatore Giovanni Rabino, Oddino Bo ed il consigliere regionale Francesco Porcellana.

Dopo quasi un anno di lavoro, il gruppo di esperti che fa capo al Consorzio dei Comuni delle Valli Belbo e Tiglione ha «inquadrato» le caratteristiche che il «Colline Nicesi» dovrà innanzi tutto, il vino sarà frutto esclusivamente delle uve Barbera, coltivate in pregevoli posizioni di alta collina terreno sabbioso ed argilloso. Si potranno fregiare della nuova «sottozona» solo 70 quintali di uve per ettaro, e tollerato del dieci per cento nelle particolarmente abbondanti.

Per le «Colline nicesi» è previsto un affinamento in botti di legno almeno mesi il vino non può essere venduto prima di 18 mesi dalla vendemmia.

Rispetto al disciplinare iniziale, la versione definitiva ha dovuto sottostare ad alcuni cambiamenti, frutto tra l'altro dei consigli di Lorenzo Corino direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura e dell'enologo nicese Giuliano Noè. Da questa formulazione è scomparsa l'età dei vigneti: prima erano previste piante di almeno 30 anni. «La prescrizione dell'età è stata tolta perché l'abbiamo giudicato un freno eccessivo» commenta il presidente del Consorzio, Andrea Drago.

Ora la pratica passerà al vaglio del Comitato regionale e poi di quello nazionale, ma con ottimismo si può pensare che già i vini della vendemmia '94, possano diventare «Colline Nicesi». Qualche discussione è nata sui Comuni da includere: in pratica ci tutti quelli del Sud Astigiano e non è escluso che anche Fontanile e Quaranti possano messi nell'elenco.

L'incontro di Nizza è servito anche a fare il punto sulle tre nuove Doc Piemonte, Langhe e Monferrato. Il Comitato nazionale vini le ha già approvate nei scorsi, ma la pubblicazione definitiva sulla Gazzetta Ufficiale è subordinata a quanto dall'ultimo incontro degli esperti che fanno parte del Coordinamento nazionale. «Abbiamo dovuto limare in alcuni punti i disciplinari - spiega Oddino - ma la sostanza non muta. Ad esempio il Barbera ed il Dolcetto che avevano già rispettivamente sette e sei Doc, saranno compresi nella Doc Piemonte». Altre limature sono state apportate ai quantitativi: per la Barbera Piemonte si scende da 120 quintali ad ettaro a 115 e lo stesso discorso vale per il Cortese.

**Enrica Cerrato**

## Le Pro loco a Costigliole

*Per la «belecauda» di Nizza 600 assaltano il castello*

In alto, i cuochi della Pro loco di Nizza, al centro lo «staff di cucina» e sotto allievi del primo anno dell'alberghiero di Agliano impegnati ai tavoli (FOTO QUERTONE)

**COSTIGLIOLE.** Sabato e domenica dei cuochi di Nizza, alla manifestazione gastronomica «Pro loco al Castello». Più di seicento persone, di cui 250 nella di sabato, hanno degustato i semplici piatti tradizione monferrina, proposti dai nicesi. Di la «belecauda», gli agnolotti con il plin in brodo ed il bollito misto, serviti con gentilezza e competenza dai giovanissimi allievi del primo anno della Scuola alberghiera di Agliano.

Una sosta d'obbligo per il pubblico, l'invitante carrello degli aperitivi, preparati dal barman nicese Romualdo Grosso, dell'Aibes. Soddisfazione quindi per gli «uomini» di Gigi Morando, che hanno accolto nei saloni del castello, numerose comitive di Torino, Genova e di varie località Lombardia.

Dopo i nicesi, nel prossimo fine settimana toccherà alla Pro loco di Marzano Oliveto, il paese, celebre per la produzione di mele golden, presenterà tra l'altro cotechino con purea, una rustica pasta e fagioli, rolatine primaverili di coniglio ed erbette e concluderà la classica torta di mele. Prezzo e lire, vini compresi. Chi desidera prenotare può telefonare al 96.69.43, (municipio di Costigliole) entro le 13,30 di venerdì 12 marzo. La di sabato 13 s'inizierà alle 19,30 ed il pranzo della domenica alle 12,30.

(e. ce.)

Nazionale nel 1929, giocò in serie A, in panchina fino agli Anni Sessanta

# E' morto Angelo Pittaluga ex allenatore dei «galletti»

Angelo Piccaluga, ex allenatore di calcio

**ASTI.** è spento nella notte tra sabato e domenica, all'ospedale di Asti, Angelo Piccaluga, ex allenatore dei «galletti» dell'Asti dalla fine della seconda guerra mondiale e protagonista sulla calcistica astigiana sino a metà degli Anni Sessanta.

Classe 1906, Piccaluga da tempo ammalato (recentemente era stato operato): i funerali si svolgeranno oggi alle 14, con partenza dalla camera mortuaria. Il «mister» sarà seppellito nel cimitero di Calliano (risiedeva infatti a San Desiderio, frazione di Calliano).

Due generazioni di calciatori astigiani sono passati sotto la sua diretta conduzione: nell'ambiente era molto conosciuto e, nonostante la tarda età, seguiva le squadre «delle vecchie glorie» dell'Asti in qualità di trainer e selezionatore: «Piccaluga è stato per tutta la sua vita, un padre per noi - racconta Enzo Marchisio, difensore dell'Asti negli Anni Cinquanta -; ci ha lanciati tutti lui. Allenava la prima squadra ma il mercoledì e il venerdì seguiva anche la formazione giovanile. una persona d'oro: anche se burbero, duro, era per noi un padre».

Da giocatore Piccaluga ha militato in serie con il Modena, ruolo ala, e ha collezionato anche due presenze con la nazionale maggiore: l'esordio era avvenuto il 3 marzo 1929 a Bologna contro la Cecoslovacchia (partita vinta per 4-2). Nel dopoguerra, trasferitosi all'Asti, è divenuto allenatore, nella stagione 1946/47. Dell'undici biancorosso è stato il timoniere nelle stagioni 1950/'51, '52/'53, '55/'56, '58/'59 e '62/'63, avvicendandosi a Cuscela.

«Lo chiamavamo sempre nelle partite delle vecchie glorie - ricorda Marchisio - faceva il mister e si sentiva nel suo ambiente. Si ricordava sempre di tutti, anche ultimamente, quando andavo a trovarlo all'ospedale. Aveva una particolare simpatia per me; ricordo che mi allenava solo, con una pazienza estrema: era davvero portato per questa attività».

La morte di Angelo Piccaluga a pochi giorni quella di un altro grande protagonista delle vicende calcistiche astigiane: Ezio Volpi. Due rappresentanti di epoche diverse che hanno lasciato un ricordo indelebile nella memoria di tutti gli sportivi astigiani.

(e. a.)

Presunti abusi edilizi

# A Villanova polemiche urbanistiche

**VILLANOVA.** «Una questione estremamente delicata, per cui a questo punto è indispensabile risposta ufficiale». Non anticipa altro il sindaco Bogetto a proposito di quanto dirà durante il Consiglio comunale di giovedì, (è convocato per le 21), in merito due lettere anonime fatte recapitare, nei giorni scorsi, agli amministratori.

«Un cittadino che ha paura»: così si firma l'ignoto delle missive nelle quali si ipotizza in pratica si sarebbe favorito un costruttore, spostando la cubatura edilizia privata da un'area periferica ad una centrale.

Perplesso si dichiara Franco Sorba (psi), capogruppo di maggioranza: «A noi spetta - dice - il primo controllo sugli atti dell'amministrazione. In questo caso i motivi addotti dal fantomatico personaggio in questione sembrano quanto meno pretestuosi. Al posto del sindaco non esiterei ad inoltrare una denuncia per diffamazione».

(m. t.)

NIKE - LACOSTE - O'NEILL - WILSON - PRINCE

ADIDAS - COLMAR - ARENA

MILANESE SPORT

VIA TEATRO ALFIERI, 1 - ASTI (ex ORECCHIA)

NUOVA APERTURA

*Luciano e Rossana sono lieti di presentare il loro negozio di Abbigliamento Sportivo e articoli per lo sport, rinnovato e studiato per soddisfare le esigenze della gentile clientela, e vi invitano al cocktail d'inaugurazione*

GIOVEDI' 11 MARZO 1993 DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 21.00

SERGIO TACCHINI - DUBIN - CONTE OF FLORENCE

DOLOMITE - TECNICA - DIADORA

Monsignor Nicolini aprirà la cerimonia solenne

# Alba, processo canonico per beatificare una suora

ALBA. Sabato, alle 16,30, nel tempio di San Paolo, il vescovo Giulio Nicolini aprirà il processo canonico per la beatificazione di suor Maria Scolastica Rivata, Prima Madre delle «Pie Discepole del Divin Maestro», delle congregazioni femminili della Famiglia Paolina fondata da don Giacomo Alberione.

Una cerimonia solenne per dare il via alla raccolta delle testimonianze «sulla vita e virtù» della suora paolina, nata a Guarene il 12 luglio del 1897 e morta a Sanfrè il dell'aprile del 1987, a quasi novant'anni. Un cammino lungo quello che potrà portare Suor Maria Scolastica (al secolo Orsola Rivata) agli altari con la beatificazione, ma che avrà sabato il primo momento ufficiale con la proclamazione di «Serva di Dio».

La religiosa guidò, fin dal 1924, la congregazione delle «Pie discepole», che conta 1400 religiose sparse in tutto il mondo. Nella Società San Paolo, che raggruppa nove istituti circa novemila aderenti, le «Discepole» impegnate nell'adorazione, nell'apostolato con i mezzi moderni, nell'assistenza ai sacerdoti e si occupano di quanto può servire al culto.

Suor Maria Scolastica, oltre che ad Alba, ha svolto diversi incarichi nella famiglia Paolina, a Roma e in Egitto. Il vescovo Nicolini dice: «Sono lieto di poter aprire solennemente questo processo canonico: sarà uno degli ultimi atti che andrò a compiere prima del trasferimento a Cremona. Fin dall'11 febbraio ho emesso il decreto di costituzione del tribunale che si occuperà della raccolta delle testimonianze nella prima fase a livello diocesano».

Per la suora morta a Sanfrè, che è nel territorio della diocesi di Torino, l'apertura del processo avrebbe dovuto svolgersi nel capoluogo piemontese. Il vescovo ha però chiesto l'autorizzazione alla diocesi torinese e al Vaticano per dar il via ufficiale ad Alba, dove la società San Paolo è nata, nel 1914, per diffondere il messaggio evangelico con i mezzi di comunicazione moderni: libri, riviste, cinema, radio. Ad Alba sorgono gli stabilimenti con circa trecento dipendenti in cui si stampa, tra l'altro, la rivista Famiglia Cristiana. Sabato giungeranno ad Alba «Paolini» da tutto il mondo.

Suor Maria Scolastica proveniva da una famiglia contadina. Perse la madre, Lucia Alessandria, quand'era bambina e per molti anni aiutò il padre, Antonio Rivata, nel lavoro dei campi. Vivace, intraprendente, bell'aspetto, corteggiata - in paese la chiamavano la «ragazza tutto pepe» - Orsola Rivata a 25 anni vestì l'abito religioso.

Non è la prima Paolina che si avvia alla gloria degli altari. La Chiesa ha già riconosciuto Beato don Timoteo Giaccardo, mentre è in corso il processo per il fondatore, don Alberione (attualmente Servo di Dio).

**Giuseppina Fiori**

SEMINARIO

## *Il vescovo parla ai parroci*

Commiato del vescovo, monsignor Giulio Nicolini, dai sacerdoti della diocesi, oggi in Seminario (ore 15). Il prelato lascerà Alba la domenica delle Palme per raggiungere la nuova sede di Cremona, dove è stato destinato dal Vaticano. Oggi terrà una concelebrazione solenne al termine della quale i preti delle 126 parrocchie comprese nella diocesi albese (123 nel Cuneese e tre nell'Astigiano) saluteranno Nicolini, ad Alba dal 1987. Domenica 28 marzo, in Duomo, (ore 18) ci sarà l'incontro con i fedeli della diocesi. Intanto, si sta organizzando la trasferta del 4 aprile per accompagnare il vescovo che farà l'ingresso nella città lombarda alle 17. Sono previsti quattro pullman. Dopo la partenza di Nicolini, la sede di Alba sarà vacante, al momento non si sa ancora chi sarà il successore. E' probabile che venga nominato un amministratore diocesano. [g. f.]

Suor Maria Scolastica Rivata

L'incidente di notte sulla statale della Valle Belbo: la vittima era di Bosia

# Un morto e 3 feriti a Cossano

*Operaio (32 anni) stava rincasando sulla sua auto che si è scontrata con un'altra vettura ed è finita in una scarpata. L'uomo è deceduto dopo il ricovero all'ospedale di Nizza*

COSSANO BELBO. Un operaio di 32 anni, Walter Robbione, abitante a Bosia, in via Lupoggio 2, è morto in un incidente accaduto domenica sera lungo la statale della valle Belbo, nel tratto Cossano-Rocchetta. L'uomo, verso le 20, stava rincasando alla guida di un fuoristrada «Niva» quando, giunto in località Trassino, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con la «Fiat 127» condotta da Rocco Coviello, 21 anni, apprendista meccanico, nativo di Canelli e abitante a Santo Stefano Belbo, in via Moncucco 13.

L'auto del Robbione è finita fuori strada, ha capottato più volte ed è precipitata in una scarpata profonda tre-quattro metri. Per estrarlo dall'abitacolo sono intervenuti i carabinieri di Santo Stefano Belbo e i vigili del fuoco di Alba. Il Robbione, gravemente ferito, è stato trasportato all'ospedale di Nizza Monferrato, ma è morto poco dopo.

Anche la «127» dopo l'urto è finita sul lato sinistro della strada rimanendo in bilico sul ciglio: il Coviello ha riportato solo contusioni. Feriti in modo lieve i tre giovani che viaggiavano sulle due vetture.

Con il Robbione c'era Ermanno Lorenzelli, 33 anni, nativo di Genova e abitante a Castino, in via Perletto 5.

Sull'auto di Coviello viaggiavano due ragazze, Cristiana Rattazzi, 21 anni, abitante a Calamandrana, in via Roma 17, e Rossana Cavanna (19), di Nizza Monferrato, via Verdi. Tutti hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. Le due ragazze sono ricoverate all'ospedale di Nizza in osservazione.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente che è avvenuto in una lieve curva, a circa un chilometro e mezzo dall'abitato di Cossano Belbo.

Il Robbione stava tornando a casa, a Bosia, dopo aver trascorso il pomeriggio con gli amici, a Cossano, e saliva la strada in direzione Rocchetta Belbo. La «127» viaggiava in senso opposto.

Walter Robbione era nato a Torino, ma da cinque anni viveva con la mamma, Anna Brandone, proprietaria di una casa in campagna. In paese ricordano che gli era morta la madre qualche tempo fa. Il cascinale si trova in frazione Rutta, verso Cravanzana.

I funerali del giovane si svolgeranno a Bosia, ma non è stata fissata la data: potrebbe, infatti, essere ordinata l'autopsia.

La salma di Walter Robbione è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza Monferrato. [g. f.]

Walter Robbione

## IN BREVE

**BORGOMALE**

### *Ladri forzano la cassaforte del municipio*

Furto di notte nel municipio del centro langarolo: i ladri sono entrati forzando una finestra e hanno scassinato la cassaforte a muro portando via mila lire in contanti.

**ALBA**

### *Conferenza sui problemi dell'energia*

Il professor Paolo Volpe, docente di chimica all'Università di Torino, terrà oggi, nella sala del municipio (ore 16), una conferenza sul tema: «Problemi energetici».

**DIANO**

### *ferita in un incidente*

Silvana Bracco, 29 anni, abitante in via Umberto 24, è rimasta ferita in un incidente stradale. è riportato contusioni alla colonna cervicale, alla fronte e alle gambe: guarirà in una ventina giorni.

**EMILIA**

### *filosofia all'Università popolare*

Proseguono in municipio le lezioni dell'Università popolare. Oggi si parlerà di filosofia. Una relazione di Bruno Bruna, venerdì 12 Renato Salvatti, deportato nel Lager di Mauthausen durante l'ultima guerra, tratterà il tema «Razzismo e xenofobia». Le conferenze s'inizieranno alle 21.

**SANTO**

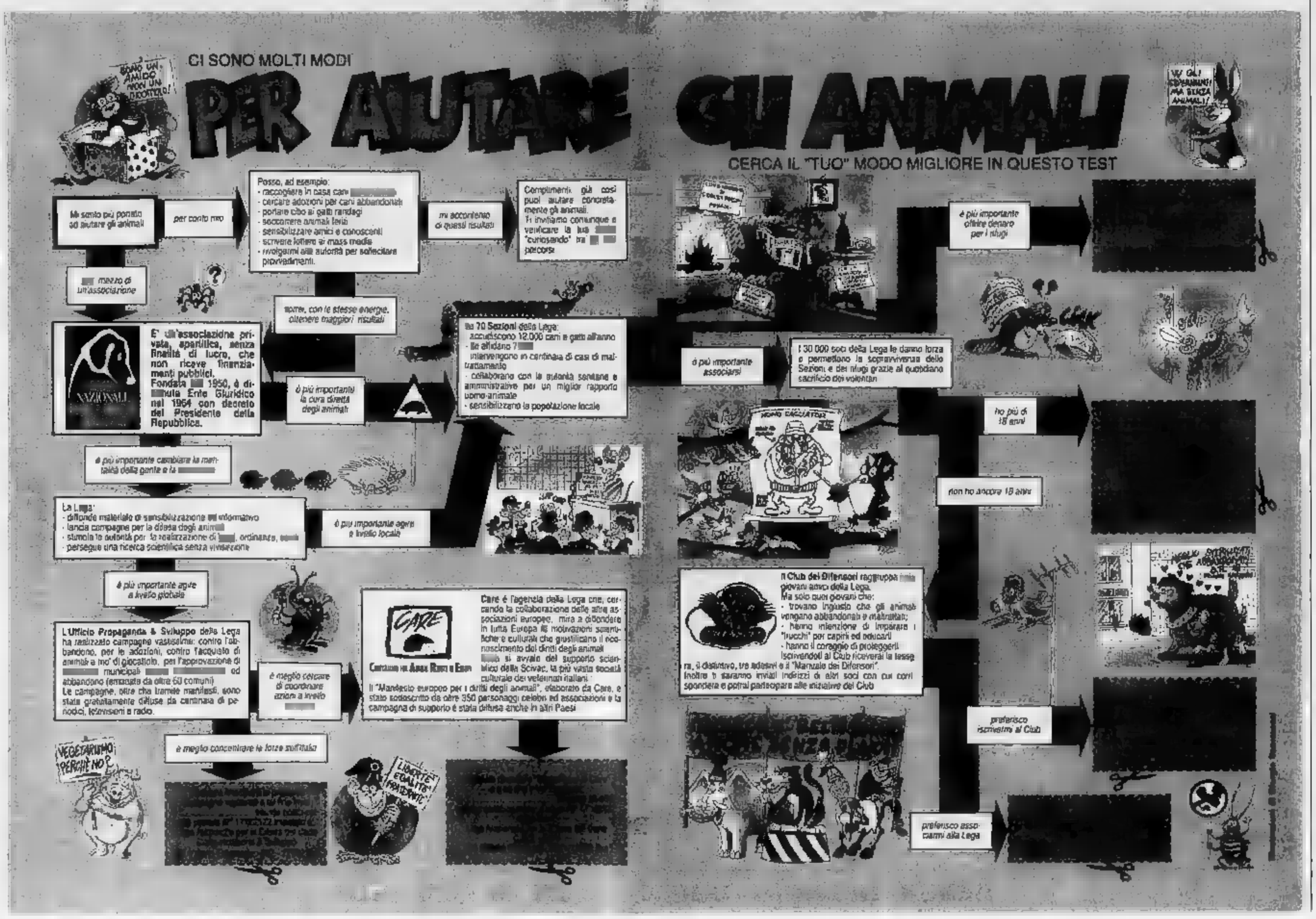
### *Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti*

Il Consiglio comunale ha istituito il servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Verranno istituite quattro «isole ecologiche», in cui saranno collocate le per la raccolta di contenitori in plastica, e lattine di alluminio. La raccolta di questi materiali va ad affiancarsi a quella del vetro, già avviata da tempo.

**ALBA**

### *Minacce a agente-infermiere: tunisino condannato*

Il tunisino Imed Giassi, 27 anni, è stato condannato dal pretore a quattro mesi di reclusione (senza condizionale) per minaccia a pubblico ufficiale. Il giovane, quando era detenuto nel carcere di Alba, si è avvicinato pericolosamente a un agente-infermiere imbracciando una scopa.



Folla e Tonco per la storica manifestazione equestre

# Il rione Piazza trionfa nella «Giostra del Pitu»

E' il rione Piazza il vincitore della «Giostra del Pitu» '93, che si è svolta domenica di fronte ad un pubblico numeroso: oltre un migliaio di persone ha assistito alla zo- La giostra era stata rinviata la domenica precedente per la Erano sei i fantini, rappresentanza altrettanti rioni, impegnati a cavallo nella decapitazione del «pitu», il tacchino già morto, a colpi di bastone.

Al termine della gara è stato Maurizio Guolo, 31 anni, tipografo, a portare in trionfo, sul proprio bastone, la testa del pennuto, per i colori del rione Piazza, che mette, così, a segno un bel poker di vittorie. L'ultima risale al 1986, sempre Guolo, che, domenica, ha ottenuto la terza affermazione personale. «Sono davvero contento - ha mentre i borghigiani lo portavano in trionfo - perché la vittoria mi mancava da troppo tempo; adesso faremo grandi feste».

L'entusiasmo dei contradaioli della Piazza, che hanno attraversato le vie del paese al ritmo delle note della «Bersagliera» di Tonco, viene espresso dal responsabile del rione, Inquartana: «Oggi è una grande

giornata; questa vittoria ci dà entusiasmo e tanta voglia di fare. Maurizio è pre- ranza di vittoria ed anche questa volta non ha deluso».

Ha continuato Inquartana: dovremo pensare ai festeggiamenti che saranno all'altezza del nostro rione. Saremo i migliori anche in questo». «Alla nostra festa - ha concluso - inviteremo quel gruppo che ha contestato la Giostra ed offriremo loro coscia di tacchino». L'avvio della manifestazione era stato infatti caratterizzato dalla protesta di un gruppo di «animalisti», che, presentandosi in piazza con cartelli e striscioni anti-Giostra, contestavano «l'inciviltà di questo tipo di festa, dal macabro sapore medievale».

La gara ha visto impegnati, oltre a Guolo, altri cinque fantini, e precisamente: Raimondo Pei- (Casa Paletti), Nicola Dermonte (Sant'Antonio), Mirko Bevilacqua (Portone), Luigi Quarello (Annunziata), Francesco Franco (Stazione).

**Brunella Mascarino**

I giudizi sulla nuova sistemazione

# Casalesi divisi sul luna park

**CASALE.** Non piace proprio a chi lavora nel luna park la nuova sistemazione di piazza d'Armi. Anche se manca qualche voce di consenso. L'inaugurazione è avvenuta sabato e i giostrai si lamentano della scarsità di visitatori e del disagio procurato dalla nuova sistemazione delle attrazioni. Altri lamentano la precarietà del terreno su hanno dovuto montare i «baracconi», preoccupati delle possibili conseguenze di abbondanti piogge.

Dice Luigi Zoppé, del tiro a gettoni che si trova all'ingresso dei padiglioni della Mostra di San Giuseppe: «La mia attività è una le più visibili del luna park. Nonostante ciò, ho registrato un calo 70 per cento degli incassi. Anche molti altri colleghi lamentano gli stessi problemi; alcuni hanno proposto addirittura, se qualcosa cambierà, di chiudere le giostre per protesta».

è contento nemmeno Rinaldo Garino, della «Pesca verticale», al centro dell'area adibita a luna park: «I sono diminuiti molto, forse anche per l'inflazione di attrazioni. E se dovesse piovere sarà un disastro. La gente non camminerà certo sul bagnato e anche la crisi generale complica le cose; la gente spende per i divertimenti».

Aggiunge Giovanni Peluffo, della giostra «Treno fantasma»: «Un po' di gente si è fermata, anche se gli incassi sono comunque stati pochi. Riconosciamo comunque che l'impegno del Comune per risolvere i problemi del nuovo luna park, che molti, speriamo che con l'apertura della Mostra di San Giuseppe, venerdì, possa un po' aumentare il pubblico anche nel parco divertimenti».

I più soddisfatti, finora, sono forse stati i venditori ambulanti extracomunitari che si visti numerosi nella zona. Alcuni domenica e ieri offrivano mazzetti di mimosa agli automobilisti fermi all'incrocio Indipendenza. Dell'inaspettato afflusso di persone in un'area finora abbandonata almeno gli ambulanti dimostrano la loro soddisfazione.

Sul «fronte» dei visitatori, a molti casalesi la nuova sistemazione del luna park non dispiace affatto, anche se manca qualche rimpianto per la «tradizionale, vecchia e cara piazza Castello».

Commenta Francesco Lena: «Preferisco questa sistemazione, perché si evita il del traffico nel e diminuisce la difficoltà di parcheggiare». Dello parere Silvana Iemmola: «Non mi dispiace affatto questo nuovo luna park: è più facile trovare parcheggio».

Ad Aldo Natalia la sistemazione del parco dei divertimenti alla Cittadella, ma avrebbe preferito che «gli amministratori pensassero prima ad asfaltare la piazza».

Per Davide, giovane casalese, il trasferimento del luna park da piazza Castello è positivo «perché è più facile trovare parcheggi in periferia».

Anche Sandro Ubertis, pubblicitario, non ha dubbi: «Meglio piazza d'Armi alla vecchia sede per tre motivi. Innanzitutto nella area possono essere collocate più attrazioni. Inoltre si evita in gran parte il caos dovuto al traffico che caratterizza il centro. Infine, si risolve l'inquinamento visivo, che conferiva un'immagine negativa alla città durante la Mostra di S. Giuseppe».

Concetta Cascino rimpiange invece la vecchia sistemazione in piazza Castello: «Mi sembrava più ordinata; qui non si capisce niente». Dello stesso parere Elisabetta Viale e Dino Musa: «In piazza Castello la Mostra si presentava più ordinata e più comoda. Poi era nata e da rimanere. C'era anche l'opportunità aprire al pubblico il Castello, offrendo alla città una delle poche occasioni per visitarlo e goderne».

Anche Giovanni Falbo preferiva piazza Castello a piazza d'Armi: più comoda da raggiungere. Qui c'è fango e polvere. E poi c'era via Roma a due passi. Quando ci si stancava del luna park e della Mostra, si faceva una passeggiata nel centro storico».

Delusi Enrica Caprioglio e Roberto Borghetto: «Questa sistemazione squallida. Molto meglio piazza Castello». Di diverso avviso Salvatore Drago e la moglie Carla Coppo: «Questa zona che scelta più grande, più libera e più comoda. In futuro potrà anche consentire ampliamento della fiera che in piazza Castello non sarebbe stato possibile».

**Silvana Mossano**
**Tino Ferraretti**

# Gli animalisti contestano «Il Medioevo è ancora qui»

«Il Medioevo ancora qui! A quando i roghi e l'inquisizione?». Così cartelli portati sulla piazza di Tonco da gruppo di «animalisti» per contestare la «Giostra pitu».

«Non è civile disprezzare in questo modo il corpo animale in divertimento e dell'agonismo. Quello dere tacchino, anche se ucciso in precedenza, a testa in giù e prenderlo a bastonate è un'usanza barbara, spettacolo che la sensibilità delle persone civili», ha detto, Olga Claudia Sgarzi, rappresentante gruppo di protesta, mentre i carabinieri invitavano a lasciare la piazza e a tornare dietro le transenne. «La nostra manifestazione di protesta è regolarmente autorizzata - ha ribattuto - quindi possiamo rimanere qui ad esporre le nostre ragioni».

Ha continuato Claudia Sgarzi: «Nei prossimi giorni presenteremo una denuncia ai carabinieri anche in divise usati nella Giostra; questi ultimi vengono fatti correre sull'asfalto nonostante ciò sia vietato da una norma ben precisa della legge sull'impiego degli animali in manifestazioni». Di rimando il sindaco, Giancarlo Giovara: «Fate pure denuncia. Sarà l'autorità giudiziaria a decidere. Questa è una festa molto sentita dalla gente di Tonco, un'antica tradizione a cui tutti sono legati».

Intanto dalla piazza si leveva l'urlo dei borghigiani, che ritmavano un «Fuori. Fuori» rivolto agli «animalisti». «Noi - ribattava Claudia Sgarzi - non contestiamo tutta la festa, ma soltanto l'uso incivile del corpo del tacchino. Cosa possono imparare i nostri ragazzi una situazione come questa? E, poi, ci lamentiamo che c'è tanta violenza, quando siamo i primi a divertirci nel misurare la nostra abilità a staccare, a bastonate, la di tacchino». (bru. m.)

Il vincitore della di Tonco Maurizio (in alto a sinistra) il passaggio (in alto) e due momenti della contestazione

Impianto di Casale

## Nella discarica l'immondizia di altri 7

**CASALE.** Altri Comuni monferrini smaltiranno la loro immondizia nella discarica Consorzio rifiuti dell'area lesa. Lo ha deciso la Regione, dopo che la discarica che utilizzano questi paesi è esaurita. Così la discarica casalese sarà usata da questa settimana anche da Coniolo, Camino, Lungo Grande, Villamiroglio, Moncestino, Pontestura e Gabiano.

Sono i Comuni del sesto settore del bacino per la raccolta rifiuti, a cui appartiene anche Casale. Finora utilizzavano la discarica di Masserano, vicino a Biella, affidando la raccolta rifiuti una ditta di Mondovì.

Spiegano i tecnici casalesi: «Ora lo stoccaggio dei rifiuti non è più garantito in quella discarica. La Regione ha così deciso di indirizzare i Comuni all'impianto casalese rire all'emergenza».

Commenta il presidente del Consorzio, Roberto Quirino: «Naturalmente i sette Comuni non entreranno, almeno immediatamente, a far parte Consorzio. C'è solo una convenzione che prevederà la possibilità di accogliere i loro rifiuti. Di nuove entrate nel Consorzio si potrà parlare dopo aver elaborato statuto, che prevederà anche modalità rigorose per gli ingressi».

Alcuni, intanto, sono preoccupati per l'aumento rifiuti nella discarica di Casale. Dice Quirino: «Quei paesi sono piuttosto piccoli. Abbiamo valutato che la "vita" dell'impianto si accorcerà solo di tre o quattro giorni». [r. f.]

Contro il quartiere

## Per la porcilaia il comitato insorge a Cerreto

Il comitato costituitosi a Cerreto contro la porcilaia si al Consiglio di quartiere. Le dichiarazioni del presidente della circoscrizione Santa Maria del Tempio, Pier Giorgio Bertolotti, hanno trariato le famiglie che vivono nelle vicinanze dell'allevamento di maiali.

A quelli del comitato non piaciuta soprattutto affermazione di Bertolotti: «Con senso responsabilità di sono accettate discariche, la porcilaia e il depuratore». I rappresentanti del comitato ribattono: «Se per se di responsabilità si ritiene che noi abbiamo rinunciato a lottare affinchè prevalga la legge su p abusi amministrativi, il presidente illude. Dopo mesi di lavoro, il collegio di legali, Cellerino, Vittorio Boverio e Claudio Del Piaz, ultimando l'iter per richiedere alla magi l'impugnazione delle concessioni rilasciate per la installazione della porcilaia».

Un ricorso alla procura della Repubblica Casale era stato annunciato da tempo e, più volte, era assicurata la presentazione imminente all'autorità giudiziaria. Al ciò non avvenuto, anche se il mitato assicura che i legali sono impegnati proprio su questo fronte. Non è escluso gli avvocati preferiscano attendere l'esito del processo pe a carico dei fratelli Borda, di Fossano, titolari dell'allevamento di suini. Il 15 febbraio saranno giudicati pretore di Casale per presunti scarichi di liquami compiuti in modo illecito. [a. m.]

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

snaidero
LA CUCINA DELLE

parravicini&c arredamenti
casale monferrato

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere. I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
O L A
Le innumerevoli varianti cromatiche - in laminato, laccato e legno - ne fanno una cucina di moderna bellezza.

Rinnovato ad Asti il Consiglio regionale della potente organizzazione agricola

# Coldiretti, «cambiamo politica»

*All'assemblea chiesti la sburocratizzazione dei servizi e il coordinamento fra i sindacati*
*Gli oltre 140 mila soci piemontesi vogliono una revisione degli interventi comunitari*

**ASTI.** Rifondare l'agricoltura, rilanciando i valori tipici della civiltà rurale. E, ancora, «riappropriarsi» della politica come momento di confronto e dibattito, aperto agli ideali e non alle logiche corporative o di partito.

Sono queste alcune delle istanze emerse durante l'assemblea regionale Coldiretti che si è svolta al Centro culturale San Secondo di Asti. Un'assise (in preparazione della conferenza nazionale organizzativa che si svolgerà a Chianciano terme dal 15 al 17 marzo) nella quale si è parlato di «sburocratizzazione» dei servizi, coordinamento e «regionalizzazione» delle iniziative sindacali.

«Ci sono forti segnali esterni e interni all'Organizzazione - ha ammonito il presidente regionale Carlo Gottero -, che dimostrano come qualcuno stia alacremente lavorando perché la forza unitaria e di valori rappresentata dalla Coldiretti venga delegittimata anche come punto di riferimento morale. Dobbiamo stare attenti e vigilare poiché la fine dell'unità della Coldiretti potrebbe rappresentare la fine del ruolo del sindacalismo agricolo di matrice cattolica». Un riferimento, neppure troppo indiretto, ai «potentati economici» (multinazionali, gruppi finanziari), che «sembrano ormai aver sovrchiato anche il potere politico».

Gottero e il suo «esercito contadino» (sono oltre 140 mila i soci in Piemonte) chiedono che una revisione della politica agricola nazionale e comunitaria. «La nuova Pac - sottolinea il presidente -, obbliga gli agricoltori a presentare una quantità incredibile di documentazione; l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico non permette un'assistenza valida nell'espletamento delle pratiche; nuove leggi nazionali o regionali appesantiscono ulteriormente gli oneri burocratici a cui devono sottostare i coltivatori».

Aggiunge Gottero: «Per dare un'idea di quello che si aspetta, basta citare i dati relativi allo stato di stato per i contributi oleosi della campagna 1992-'93: le Federazioni provinciali hanno dovuto compilare 4132 domande con firma autenticata del socio (corredata da certificato catastale), certificato antimafia e mappa dei terreni».

Un altro nodo cruciale riguarda i rapporti con la Regione, un ente che si segnala per troppe di iniziative legislative a cui va aggiunto un eccesso di burocratizzazione delle norme attuative e regolamentari». Polemizza Gottero: «Le recenti pretestuose polemiche da parte delle opposizioni in Consiglio regionale sui finanziamenti alle Associazioni dei produttori, per le quali è in corso un accertamento della magistratura, non hanno certamente contribuito ad avviare un processo di "deregolamentazione" delle normative: un processo oltremodo necessario al fine di ridurre gli adempimenti procedurali, i passaggi burocratici e le aree di arbitrio amministrativo». Durante l'assemblea Coldiretti è stata chiesta infine una riforma del ministero dell'Agricoltura che deve però continuare a mantenere funzione e ruoli».

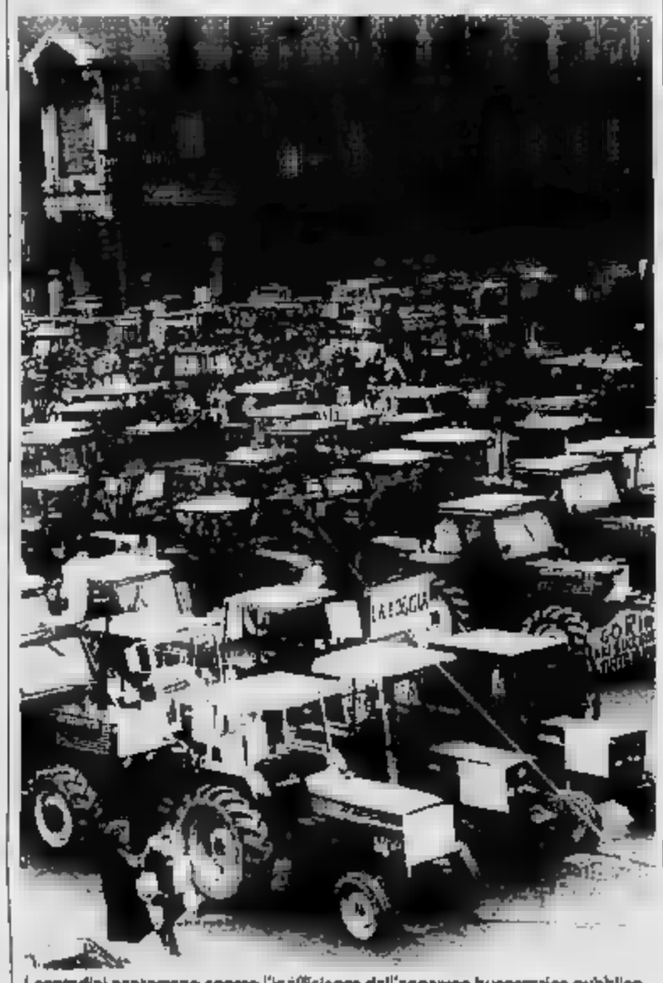
Al termine si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale Coldiretti. Ne fanno parte di diritto i presidenti delle federazioni provinciali Bartolomeo Masino (Alessandria), Bruno Porta (Asti), Lorenzo Bergese (Cuneo), Giuseppe Rosso (Novara), Carlo Gottero (Torino), Gianfranco Greppi (Vercelli) e Carlo Stella («onorario» di Torino); i direttori Gianfranco Tamietto (regionale), Eugenio Torchio (Alessandria), Oldrado Poggio (Asti), Adriano Cantamessa (Cuneo), Giovanni Spinello (Novara), Giuseppe Bellone (Torino), Giovanni Bodo (Vercelli); l'assessore regionale Emilio Lombardi; Alfredo Penasso, consigliere regionale.

Ci sono inoltre i delegati del movimento femminile, Assunta Lubiano, e giovanile, Matteo Zappino; don Pietro Mignatta, consigliere ecclesiastico regionale; Ferruccio Borgogno, presidente Club 3P; Mauro Chiabrando, europarlamentare; i senatori Natale Carlotto; Gianni Rabino e il deputato Giovanna Tealdi; Claudio Rossi (Epoca); Roberta Rossi (Terranostra); Elsa Brunetti Bonanico (Movimento femminile); Piergiorgio Chievazza (Movimento giovanile) e i consiglieri neo eletti Giampaolo Bioldo (Torino); Bartolomeo Gallo (Asti); Luigi Mauri (Vercelli); Franco Olivero (Torino); Mario Raviola (Asti); Danilo Sartirana (Alessandria) Marco Tara (Novara); Giacomino Taricco (Cuneo), Sergio Coraglia (Cuneo).

**Franco Binello**

## Le cifre

| | | |
|---|---|---|
| SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI | 1567 | |
| UFFICI ZONA | 46 | |
| CAPI FAMIGLIA ASSOCIATI | 88.780 | |
| GIOVANI | 1392 | |
| PENSIONATI | 21.553 | |
| COADIUVANTI | 31.670 | |
| PER UN TOTALE DI | 141.405 | SOCI |


I contadini protestano contro l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico

## Uova su Goria

### *Quell'attacco dei contadini*

**BRA.** E' quasi un luogo comune, per i protagonisti della vita pubblica, riferirsi alla città della Zizzola come a un laboratorio dove vengono sperimentate soluzioni politiche a cui prima o poi s'ispirerà l'Italia intera»: e si citano ad esempio la formula di centro-sinistra, le «larghe intese» a metà Anni Settanta, l'alleanza di pentapartito. Dal 2 gennaio scorso, la casistica delle «anticipazioni» braidesi si è arricchita di un caso che ha fatto notizia anche fuori dai confini provinciali; la clamorosa contestazione dell'allora ministro delle Finanze, Giovanni Goria, aggredito a colpi di uova, cachi e yogurt da almeno duecento agricoltori inferociti, che si erano dati appuntamento davanti alla sala dove il politico astigiano era atteso per gli auguri di inizio anno ai soci del Centro «Marcora».

E' probabile che non ci sia alcun rapporto tra lo sfregio e l'appoggio ministeriale e l'abbandono del dicastero, il successivo ma certo il «sabato nero» di Bra ha avuto un peso non indifferente nel crollo di credibilità del responsabile delle Finanze, osannato ai tempi della presidenza del Consiglio come l'uomo nuovo della democrazia del governo. Destino forse ineluttabile, per chi ha lo sgradevole compito di far pagare le tasse. Ma il paradosso è che ad accelerare la caduta del ministro ha provveduto il gruppo che l'aveva caldeggiato e appoggiato nell'ascesa: la Coldiretti, organizzatrice - sia pure tramite la sua articolazione torinese, di fatto sconfessata dai vertici di Cuneo - della protesta del 2 gennaio.

Uova e yogurt erano stati lanciati per reazione a due misure fiscali definite «insopportabili e inutili» dai seguaci di Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale: l'abrogazione della «franchigia» sul gasolio e l'estensione ai produttori dell'obbligo di emissione dello scontrino fiscale. Ma quello dei duecento assiepati all'ingresso del centro «Arpino» non era una rabbia epidermica, bensì l'espressione di un disagio profondo.

«No, non sono provocatori - aveva commentato Giovanna Margiaria, presidente del "Marcora" e responsabile della segreteria albese del ministro -. Questa è gente che vota dc, e che in Goria vede l'emblema di un potere sempre più contestato, indipendentemente dal suo colore partitico». «Gente che vota dc? E' più prudente usare il verbo al passato - aveva ribattuto Gottero -. La dc, come tutti, il consenso ormai se lo deve conquistare». **(g. n.)**

Una manifestazione organizzata dagli ambientalisti del versante piemontese della Valle Bormida contro il «re-sol»

Gli ecologisti: «Era favorevole a chiudere l'Acna»

# Se ne va Ripa di Meana Timori in Valle Bormida

**CORTEMILIA.** Le dimissioni del ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana hanno destato preoccupazione nel versante piemontese della Valle Bormida. Nella zona il ministro aveva riscosso maggiori consensi rispetto al suo predecessore Giorgio Ruffolo poiché nei primi mesi del suo mandato aveva parlato dell'Acna come di un'azienda da chiudere, affermando anche di essere disposto a concedere «sconti» per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale per l'impianto «re-sol».

Nell'autunno scorso Ripa di Meana ricevette anche una delegazione del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. «In quell'incontro il ministro dimostrò di conoscere a fondo la situazione della Valle Bormida - ricorda Mario Bongiovanni, che rappresentò l'Associazione Commercianti Albesi nel vertice di Roma - Credo che con lui sia stato possibile arrivare ad una soluzione della vicenda».

La delegazione albese era guidata da Luigi Castino, del consorzio produttori Moscato, che commenta: «Siamo dispiaciuti per le dimissioni di Ripa di Meana, con il quale siamo rimasti costantemente in contatto. Ci attiveremo ora per incontrare il suo successore».

In Valle Bormida si teme che, con il cambio al vertice del ministero, la soluzione delle vicenda Acna-«re-sol» possa allontanarsi definitivamente. «Con la nomina di Ripa di Meana si era registrata una netta inversione di rotta rispetto alla gestione Ruffolo, tant'è che il presidente dell'Enichem si era lamentato per l'atteggiamento del ministro dimissionario - sottolinea Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Aspettiamo ora di vedere chi sarà il suo successore. Per noi sarebbe meglio che si fosse dimesso il ministro dell'Industria Guarino, avvocato dell'Acna».

Il ministro dimissionario Ripa di Meana

«Dal punto di vista l'atteggiamento di Ripa di Meana sulla vicenda Acna era migliore rispetto a quello di Ruffolo - commenta il sindaco di Perletto, Sauro Toppia -. Speriamo che il suo successore mantenga la stessa linea».

«Ora tenteranno in ogni modo di imporre la "re-sol" - conclude il direttore del periodico Valle Bormida Pulita, Renzo Fontana -. Ripa di Meana al ministero è venuto sicuramente a conoscenza dei molti retroscena della vicenda, per cui ora deve dire ciò che sa. Siamo anche preoccupati perché ci sono ancora in giro politici disposti a sostenere la linea dell'azienda». **(c. o.)**

## Alla Procura

### *La denuncia delle donne*

**CORTEMILIA.** Una delegazione di attiviste della Valle Bormida ha incontrato il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, per una particolarissima celebrazione anticipata della festa della donna, mirata alla denuncia nei confronti dell'Acna.

Le donne piemontesi hanno consegnato al procuratore un voluminoso dossier sulla vicenda Acna di Bormida, elencando una serie di esposti e denunce presentati contro l'azienda di Cengio e mai presi in esame dalle magistrature competenti. Il confronto tra il procuratore di Savona e le donne della Bormida è durato due ore e mezza; altri incontri analoghi sono previsti nelle prossime settimane.

«E' nata una collaborazione che continuerà e si approfondirà ancora, con la consegna al magistrato di ulteriori documentazioni sulla vicenda - spiega Patricia Dap, una delle donne che sabato sono recate nel tribunale di Savona -. Il procuratore ha riaperto fascicoli, esaminando atti del passato, riferiti al periodo in cui non ricopriva ancora questa carica. Ci sono vicende in Bormida che vanno al di là dell'inquinamento dell'Acna».

L'offensiva giudiziarie dagli attivisti contro l'Acna nuerà con la consegna di un altro simile dossier alla magistratura milanese. **(c. o.)**

I giovani lettori rispondono in massa al referendum promosso da «La Stampa»

In aumento le iniziative dei locali notturni di Piemonte e Valle d'Aosta per conquistare il vertice della classifica

# Le discoteche si sfidano con cabaret, party e concerti

*I titolari di «Crazy boy», «Mirage» e «Rouge et noir» sono entusiasti del concorso*

CON il Crazy boy al primo posto e il Rouge et Noir al terzo la «Granda» continua a fare la parte del leone nella classifica del concorso «Top dance», bandito da «La Stampa».

Ma i novaresi non scherzano. Al secondo posto resiste infatti il Mirage di Arona. «L'interesse tra i clienti sta aumentando - spiega Giorgio Vedovato, titolare del locale -; lo dimostrano i tagliandi che vengono consegnati ogni sera all'ingresso. L'iniziativa ha coinvolto proprio tutti, anche gli habitué del liscio. Ma soprattutto è l'occasione per molti dj di emergere, farsi conoscere e apprezzare. In alcuni punti del locale ogni settimana vengono esposte le classifiche del venerdì. Tra i segreti di tanto successo, la professionalità di Raffy Rossi, anima e animatore del Mirage. Raffy alterna all'abilità di intagliatore di preziosi, l'hobby del disc jockey».

Soddisfatto anche Pino Chiavassa, uno dei gestori del Crazy boy di Centallo: «Da anni si attendeva un'iniziativa che rivalutasse le discoteche e il lavoro del personale. Per stimolare i clienti a portare più tagliandi abbiamo messo in palio otto viaggi e dieci mountain bike».

«L'iniziativa de "La Stampa" - spiega Marcello Biengino, direttore artistico della discoteca Rouge et Noir di Lurisia - è stata una grande stimolo per tutti i locali piemontesi. La nostra discoteca ha sempre avuto l'obiettivo di offrire novità di ogni genere, infatti un mese fa abbiamo iniziato con il "karaoke", poi ci sono stati artisti come i Gipsy King e Turbo B, ma adesso è ancora più stimolante trovare appuntamenti nuovi per ogni serata. La sfida è con tutti i locali della Regione e il riscontro lo vediamo ogni settimana sulle classifiche pubblicate da La Stampa».

Che il concorso ne abbia messo in moto molti sono dubbi, lo dimostrano la valanga di tagliandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2 - 10100 Torino centro e il moltiplicarsi delle iniziative nelle varie discoteche (sono 106 quelle segnalate finora) per accaparrarsi sempre più clienti. A La lanterna di Limone venerdì consumazione omaggio; sabato a Le privé di Biella nel Biellese si terrà invece il Toga party e un concerto dal vivo; al Divina di Aosta dal 18 marzo prendono il via i «giovedì è festa» dedicati al cabaret e ai concerti; serata con un divo a Beautiful alla discoteca Hollywood di Cervasca d'Annone per chi porta il maggior numero di tagliandi; sconti per chi si presenta prima delle 23,30 ai Proxima di Gavi Ligure. Altri locali preferiscono la sorpresa all'ultimo momento.

**Amedeo Franco**

## TOP DANCE

### *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(Indicare nome e località)

IL DJ E' _____
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Le iniziative dell'8 marzo in Asti e provincia

# Teatro, feste e premi nel giorno delle mimose

Onorina Cresta, la «mamma coraggio» ha partecipato alla manifestazione del Cif in occasione della Festa della donna

UNA POESIA

**ASTI.** Non solo mimosa. C'è anche chi, come Rodolfo Sacchetto, segretario provinciale della Fim-Cisl, alle donne ha offerto una poesia, stampata su fogli gialli. E' diventata ormai una tradizione, le poesie in giallo vengono distribuite alle operaie astigiane nel giorno della delle donne; quest'anno il titolo scelto è «Senza poesie». Ecco il testo:

*Normalità nel disagio*
*cadute verticali, avanti,*
*indietro adagio.*

*Senza poesie, emarginate,*
*senza le cronache di*
*[altolocate,*
*disoccupate.*

*Pilato si lava le mani,*
*... domani,*
*... quanto è profondo il mare*
*... bisogna lottare*
*La festa di che cosa,*
*una mimosa.*

*Ciao donna,*
*non dipende quanto è lunga la*
*[tua gonna,*
*quanto sei femminile,*
*quando scappia la tua bile,*
*[cambierà*

*Altri mondi, di solidarietà,*
*sognare ad occhi aperti la*
*[realtà,*
*utopie, poesie.*

**ASTI.** L'edizione '93 della giornata della donna si è consumata in un week-end fitto di appuntamenti: celebrazioni pubbliche, feste private, cene, balli, ma anche impegno sociale. Ieri sono stati distribuiti fiori e mazzolini di mimose in molti posti di lavoro. La Cgil Funzione pubblica ha offerto a tutte le dipendenti degli uffici comunali un mazzetto con la scritta: «Sia questo un anno che in politica, servizi sociali e modello di vita si chiuda femminile». Ieri sera a palazzo Ottolenghi si è svolta la premiazione di «Donnapiù» indetto dalla Federcalinghe.

un centinaio di spettatori ha assistito venerdì allo spettacolo teatrale organizzato al Don Bosco dal circolo «Fuoricampo». «Teatro donna '93» questo il titolo della performance che ha visto impegnati giovani attori astigiani compagnie amatoriali. Per la prima volta il gruppo «L'araba pinota», creata per l'occasione con Bottin, Maruska Racconci, Alessandro Avallone e la piccola Valentina Valente. Altri protagonisti Paolo Spiletti e attori delle compagnie «Baudettia» e «La candela». Molto applaudita Cinzia Borrino con un brano dedicato al lavoro femminile in fabbrica.

Sala Fontana gremita, domenica, per la festa organizzata dal Cif (Centro italiano femminile). Numerosi gli intervenuti: don Vincenzo Roero, Piero Botto, presidente Anffas, Lidia Musso, presidente provinciale Cif e la «mamma coraggio» Onorina Cresta, che collabora con l'Anffas. I temi della giornata sono stati solidarietà e ruolo della donna nel portare aiuto ai più deboli (malati, anziani, handicappati). «Nel volontariato - è stato sottolineato - la più parti - le donne giocano un ruolo decisivo. Le associazioni esistono e lavorano grazie al loro apporto determinante».

l'impegno nel a favore anziani e ammalati, state premiate dal Cif, Graziella Gonella Don Damiano, Caterina Cortese di San Alfieri e Franca Bosticco Antignano. Il Cif ha anche annunciato il suo appoggio con una raccolta fondi, per il Anffas Baldichieri attualmente in costruzione (costo previsto e mezzo).

provincia uno degli appuntamenti più curiosi: la «Cena delle donne servita degli uomini» a Castellero radunato nel salone della parrocchia 117 partecipanti. L'iniziativa si ripete con successo da qualche signore a tavola gustano piatti preparati, sotto la supervisione di una cuoca, da mariti, figli e fidanzati. Al termine una lotteria e in occasione della «festa del libro» organizzatrici hanno pensato di distribuire un buon numero di volumi di saggistica e narrativa.

A Revigliasco, dei Novara, insegnante nelle scuole elementare del paese per 23 anni, ha ricevuto dalle mani di alcuni allievi, amministratori, una targa ricordo.

quantina donne Cocconato ha scelto celebrare la festa in una loro riservata al lago di Codana. Nella prossima seduta sceglieranno lo studente delle medie a cui devolvere una borsa di studio, mentre il marzo «Gruppo Donne» organizzerà spettacolo con la compagnia «Gava Segrin».

[m. t.]

## STASERA AL CINEMA

**ASTI**

**Lux** — **La fortezza**
T. 594.147. Fer. 16,30 20,30/22,30; fest. 15,15 ultimo 22,30. L. 6/5000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Politeama** — **I signori della truffa**
Tel. 50.086. Fer. 20/22,30 Fes.-pral. 15,05/17,30/19,50/22,30 Lire:
*di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — di geni del computer, specializzato in sistemi di sicurezza, viene ingaggiato dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 1h 05'

**Ritz** —
Tel. 50.086 Feriali: 20,10/22,30 Fest./Pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 8000/6000
*di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Co

**Nuovo Splendor** — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
T. 595040. Fer. 20 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire
*di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

**Sala Pastrone** — RIPOSO
Tel. 57.857

**Don Bosco** — **A Praga**
Tel. 410.888 Or.: 17,30/21,30 Biglietto: 6000/4000
*di J. Sellar, con A. Cumming, M. Garz, S. Borowitz (Francia/Inghil. '92)* — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. Drammatico

**Balbo** — **Film a luci**
Tel. 824.869. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000

**Aurora** — RIPOSO
Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/20 22,30.

**Lux** — RIPOSO
Tel. 702.788 ri. ore 20/22,30. Fest. ore 15/1 30 Lire 8000/5000

Tel. — Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. 6.000/5.000

**Verdi** — **Film a luci rosse**
Tel. 701.458 Fer.: ore 20,45/22,30 Fest.: 15,30/18/20,15 22,30. L. 6000/7000

**Cristallo** — RIPOSO
Or. 21. Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/22,30 Biglietto: 6000 (5000)

**Lux** — RIPOSO
Tel. 675.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000

**Splendor** — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

## GIORNO E NOTTE

**ASTI**
Film d'autore al Don Bosco

Proseguono i film d'autore al Don Bosco organizzata circolo «Fuoricampo». Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani alle 21,15 «A Praga» di Ivan Sellar. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti); abbonamenti a 5 spettacoli a 20 mila lire.

**CALAMANDRANA**
Karaoke vivo all'Ippogrifo

Prosegue bar-ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana la gara «Karaoke live, anch'io» condotto da «I real times». Stasera e domani le eliminatoria, giovedì la finale. La manifestazione si terrà ogni marzo e si concluderà 4 aprile. Ingresso libero. Per adesioni telefonare al 75.621.

**ASTI**
Documentari sull'alta montagna

Domani alle 21,15 Fastrone serata su «Alpinismo extraeuropeo» organizzato dal di Asti. Saranno proiettati i documentari «K2 Lo spigolo Nord» e «Cumbre», quest'ultimo narra la prima ascesa solitaria dalla parete Est del Torre. Ingresso libero.

**ASTI**
Domani danzerà la Savignano

Domani alle al Politeama «Spettacolo luna», balletto con Luciana Savignano e Marco Pierin. Poltrona, 25 mila lire mila ridotto); galleria, 15 mila (10 mila ridotto).

**ASTI**
Inventare fiabe con l'eurimia

«Favola, movimento, » il seminario per bambini dai 5 anni che si tiene oggi dalle 15,30 alle 18,30 al Punto Incontro, via Cotti 12. Basato sul metodo dell'Eurimia, è tenuto da un esperto di pedagogia steineriana. Informazioni al 364.061 o 214.180.

**ASTI**
«Music bico» gli

Per gli studenti domani alle 10 al Politeama, per il ciclo «Uomini contro» proposto dalla Regione, il film di Costa Gavras (2500 lire).

## RITAGLI DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

**GRAFICA**
*Amelia Platone*

Formato tascabile, edizione per amatori, è stato pubblicato «L'immagine costretta», raccolta di incisioni dell'artista astigiana Amelia Platone, affiancate da liriche di carla (Edizioni Biennale «Piemonte letteratura», San Salvatore Monferrato, 1992, 64 pagine). Immagini e versi convivono legate da una vena di ispirazione che contravviene la consuetudine: le poesie sono nate dalla meditazione di Alba Beccaria sulle opere di Amelia Platone. E, notare Elio Gioanola nella prefazione, la grafica la poesia sono di carattere figurativo. Amelia Platone presenta xilografie, acqueforti e disegni realizzati nell'arco di anni. I soggetti preferiti sono legati alla nostra terra, al mondo contadino e alla vita di paese scenette e paesaggi. Nella poesia, Alba si spinge oltre, con la descrizione e i ricordi si trovano anche immagini astratte, che danno un aspetto completo, universale, alla piccola e preziosa raccolta. Il volume sarà presentato venerdì 12 marzo alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri nell'ambito dei «Venerdì di lettere astigiane» organizzati dalla Biblioteca consorziale astense con il Comune. Accanto alle autrici ci saranno Elio Gioanola e Marida Boldo Faussone, che hanno firmato la introduzioni del volumetto. L'ingresso è libero.

**NARRATIVA**
*«Il Maltese» n. 10*

E' un numero importante per «Il Maltese», la rivista di narrativa, poesia e altri percorsi» edita da un gruppo di giovani appassionati di letteratura che hanno come punto di riferimento birreria omonima di Cassinasco. Con grafica sempre più curata, la rivista presenta sopratracconti. Compaiono scritti di Gianrico Bezzato, Caprara, Roberto Rivetti, Silvio Castelletti, Drago, Matteo Galiazzo, disegni di Ivo Antun pregevole fumetto disegnato da Sergio Varbella su testo e poesia di Gianni Primo e Gianni Bianco. Le ultime pagine sono dedicate pakistano Hanif Kureishi. La rivista 52 pagine, costa 3 mila lire e la si può trovare ad Asti nelle librerie «Il Punto» (via teatro Alfieri) e «Bancarella libro» XX Settembre), alla Cartolibreria Icardi di Canelli e alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Chi intendesse collaborare può mettersi in contatto con Sergio Varbella, via Brofferio 91 ad Asti (tel. 354.052)

**POESIA**
*Saracco e le rondini*

Sarà presentato venerdì 26 marzo alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri nell'ambito dei «Venerdì di lettere astigiane» organizzati dalla Biblioteca consorziale, il volume di poesie «Attenti osservatori rondini» di Norberto Saracco. E' un lume che raccoglie le liriche scritte da Saracco, medico morscorso anno, raccolte sua memoria familiari. La raccolta postuma sarà illustrata da Giuseppe Crosa. Il volume costa 15 mila lire e si può acquistare Giuseppe» oppure alla sede della Croce in piazza Medici 23. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 14,15; sera 18,50; 22
ADUA 60 C. Cesare 67. Bodi
AMBRA v. C. della Salute 77. Povera Ecmeralda, di G. Salvatores. Or.: 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Cena a Cana. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. V. Sommeiller 22 Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La maglia del serpente. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Sala. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Gaidali 32/a. La sfid. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 6. Pasce cornelio con ma. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8 Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EUROPA p. Sabotino. 2013 - La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EUROPA BIS p. Sabotino. Bolero Gunslinger. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Sabotino. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Mon Il paese sento. V.M. 18. Or.: 22,15; 22,30.
ETOILE v. M. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act (una svitata in abito da suora). Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Cascabel. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Malcolm: 17,20; 21;
KING KONG Chiaduto v. Po 21. Pensatori verdi (Alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO SUD v. Montebello 8. Riposo.

MAZZONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MAZZONALE 2 v. Pomba 7. Codice Or.: 15; 17,20;
NUOVO ODEON v. Venezia 6. La bella e la di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Quando dal corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOR v. XX Settembre 15. Basic ed a sangue (Proibito ai deboli). Ap. 15,45. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Ghiaia d'abisso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53 Il Purgolo. Proiezioni
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chaplin (Chaplin). Or.: 17,10; 18,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma Luna di Miele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su 100 la Prima dell'opera Die Fledermaus (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in Marghenta Gautier «La Signora delle Camelie», di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì Biglietteria 9-13 e 15-18. Ultimo
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stagione in abb. T.S.T. 45 al Teatro Stabile di Torino Carlo Goldoni presentano Le massere, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Prime biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 10-13, lunedì riposo, tel. 557.8248 (prenotazioni 517.62416) - 544.582. Repliche fino a domenica 14 marzo.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Duello e l'Anima. Al Teatro Alfieri Le cognitive donne. Si per gli spettacoli Sanginato, Fracci, tea. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.2800.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
19,30 Chopper Squad, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telefilm
22,30 Zona franca, attualità
0,50 New Excelsior, varietà
1,50 Il mio corpo ti scalderà, film

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 Tg 4
20,30 Amanti, tv movie
21,30 Sport e sport, rubrica
24 — Film

**Videogruppo**
20,15 Yo - Yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Julia, situation commedy
1 — Al banco della difesa, telefilm

**Telecity**
19 — Bratbara, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Un piede nell'inferno, film
22,15 Tadi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,40 Adesso lavoriamo, film

**Primantenna Supersix**
18,30 Cyberg, cartoon
19 — Tamagon, cartoon
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti dalla frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

**Quarta Rete Tv**
18 — Zona franca, con G. Funari
20,15 4 24 Ore
20,30 Free ride, film tv
22 — Tg 4
22,15 GR ultimi giorni di Salemi
23,15 La voglia matta

**Quinta Rete**
19,30 Conan, cartoni animati
20 — I Tarocchi raccontano, rubrica
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca, con G.Funari
24 — Una violenta dolce estate, film

**Quadrifoglio Odeon**
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20,30 La febbre del successo, film
22,45 Notiziario regionale
23 — Supercarrier - Oltre il muro del suono, telefilm
24 — Benvenuti a... «Hazzard»

**Rete 9 Tel**
20,50 Film
22,24 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23,20 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle
23,31 Zona franca

**Erreuno Tv**
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Tesi forni testimonianze
21,25 La bella e la bestia, telefilm
22,40 Martedì sport

**Telecampione**
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo festivo
22,50 Business news
22,45 In cr
22,55 documentario
23,45 M.Y.P.D., telefilm

**G.R.P.**
19,00 Errori giudiziari, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22 — San Francisco, telefilm
24 — Vivere corre, rubrica
0,30 L'enciclopedia del Cairo, varietà
1 — Il ritratto di Dorian Gray, film

**Rete Canavese**
18,15 Tele
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 —

**Telesubalpina**
19 — Pista viva: Cooperazione e sag, la via della partecipazione
20 — Cartoni animati
20,30 Trauma Center, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22,30 Speciale Telesub: Giù il sipario

**Rete 7 Piemonte**
19,05 Skyways,
20,40 Non è mai troppo tardi, film
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informe 7
1,15 Telefilm
2,15 Skyways, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.


IL FILM TANTO ATTESO

Con i prodotti MIRA LANZA un sorriso in più tutti i giorni

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

NIGHT CLUB PARADISE

La Belmondo torna oggi in pista dopo i festeggiamenti a Pietraporzio

La fondista cuneese tenta l'exploit

# Steffi promette cin-cin in Coppa

**PIETRAPORZIO.** Trenta punti sep[illegible] Stefania Belmondo dal trionfo in Coppa, l'unico traguardo che ancora le manca per completare il suo già prestigi[illegible] curriculum di vittorie. Il distacco nella classifica iridata dalle russe Egorova e Vialbe (leader [illegible] 500 punti, secondo lo speciale regolamento che impone di considerare solo [illegible] degli undici piazzamenti ottenuti, scartandone due) è irrisorio, anche se le prove che mancano alla fine della stagione so[illegible] solo tre: la 5 km a tecnica classica in programma oggi a Lillehammer (Norvegia); la 10 km libera di combinata, sempre sulle piste del Nord Europa [illegible] domani; la 10 km classica a Strbske Pleso, [illegible] Cecoslovacchia, di venerdì 19.

La fondista di Pietraporzio (che nell'ultima esibizione in Coppa ha conquistato il terzo posto a Lathi, in Finlandia, alle spalle di Manuela Di Centa), è in splendida forma e promette grandi [illegible]. Steffi è reduce dall'«en-plein» ai mondiali, dove [illegible] conquistato due medaglie d'oro (nella Combinata e nella trenta chilometri) e [illegible] d'argento (staffetta), battendo le atlete nordiche a [illegible] l'oro.

Quella della Belmondo è stata un'impresa di pari livello tecnico a quella [illegible] [illegible] anno fa alle Olimpiadi di Les Saisies (bronzo nella 10, argento in staffetta, oro nelle 30) ed ha fatto impazzire di gioia la Valle Stura. A Pontebernardo [illegible] frazione dove la ventiquattrenne atleta abita insieme con i genitori Aida e Albino e i fratelli Enrico e Manuela) e Pietraporzio i festeggiamenti non si sono ancora placati.

«Dopo Olimpiadi e Mondiali - dice il sindaco [illegible] Frigerio -, siamo pronti ad un magico tris. L'altra settimana abbiamo rischiato di rimanere bloccati in Alta Valle per la [illegible]: me[illegible] suno era preoccupato. Forse l'unica era lei, la nostra campionessa, che già pensava a tornare in pista per allenamenti e le ultime gare stagionali». «Stefania ha mai di schiena - dice la madre Alda -, spero che [illegible] soffra troppo, anche perché quest'anno, fisicamente, è già stata molto sfortunata». «Oggi, domani e il 19 marzo correremo [illegible] lei - dice [illegible] parroco don Eraldo Serra -, che si prepara a suonare di nuovo le campane». «Sono fiducioso - aggiunge Italo Ghibergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali, fra i primi a scoprire Steffi -: dopo i trionfi sulle nevi svedesi la Belmondo ha nelle gambe la [illegible]rza per mettere in fila le avversarie e rimontare in classifica».

**Lorenzo Tassaioto**

Ad armi pari contro il Ravenna capolista della C1 e un punto strameritato

# Alessandria, valanga di elogi

*Il presidente Vitale [illegible] l'allenatore Mazzola sottolineano la grande prova offerta dai grigi*
*La delusione di Gallo per aver fallito il rigore. Avallone contesta il fondo del Moccagatta*

**ALESSANDRIA.** Gongola il presidente Vitale e anche [illegible]zola, solitamente imperturbabile. Gli occhi del tecnico baluginano, così come le parole: «Un primo tempo alla grande e una ripresa condizionata dal gol "beccato" dopo alcuni spunti brillanti dei nostri attaccanti. Certo, la squadra ha saputo reagire bene e, nonostante il rigore sbagliato da Gallo, s'è gettata in avanti alla ricerca del pareggio. Un bravo a tutti quanti».

In effetti, il pareggio con [illegible] capolista Ravenna vale più del punto conquistato in classifica. Vale soprattutto per gli applausi [illegible] numeroso pubblico (4550 paganti, compresi gli abbonati, per [illegible] incasso complessivo di un'ottantina di milioni) e il consenso che viene dalla panchina avversaria. Francesco Guidolin parla a [illegible] libera: «Un'Alessandria trasformata rispetto a quella che ho visto all'andata. Determinata, incisiva, aggres[illegible] Meriterebbe qualcosa in più dalla graduatoria». L'allenatore dei giallorossi considera giusto il pareggio e guarda immediatamente al futuro: «Un punto importante per noi, considerato lo scivolone della Triestina e il pareggio dell'Empoli a Carpi. Continueremo a lottare fino alla fine. Guai, eccedere [illegible] l'euforia».

Edoardo Vitale è stato il pri[illegible] a raggiungere la sala stampa [illegible] termine del match: «Una partita spettacolare, [illegible] delle più belle disputate quest'anno dalle squadre. [illegible] visto lucidità nei singoli e limpidezza nel costruire le azioni. Quando Gallo ha fallito dal dischetto temevo che [illegible] squadra si afflosciasse. E, invece, i ragazzi hanno saputo [illegible] reagire [illegible] grande determinazione, trovando subito la via del gol. Gli ultimi minuti? Entrambe le formazioni avevano [illegible] molto e hanno preferito controllarsi a distanza».

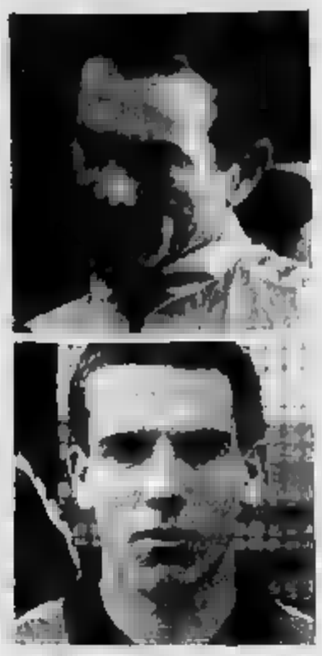
Anche i giocatori, che ieri hanno goduto [illegible] una giornata di libertà, sono soddisfatti dell'andamento della partita. «Abbi[illegible] dato prova di carattere - interviene Battistini -. Certo negli ultimi minuti abbiamo tirato i remi in barca, anche perché [illegible] paghi del risultato. Proprio come i nostri avversari. A noi [illegible] a loro interessava non perdere».

L'unico ad avere un peso sulla coscienza è Fabio Gallo, che a metà della ripresa si è fatto parare un calcio [illegible] rigore. Il trequartista ha calciato debole di piatto, facendosi intercettare il tiro da Toldo. «Speravo di ingannare il portiere - spiega -, ma lui ha aspettato che calciassi, intuendo la traiettoria». Sulla discussione che ha avuto con Banchelli prima di calciare il penalty, preferisce soprassedere, ma [illegible] merito interviene l'allenatore: «Il nostro rigorista è Serioli, [illegible] centravanti era uscito nel primo tempo. Il [illegible]condo designato era Banchelli, il terzo Gallo. I due hanno dialogato per decidere chi avrebbe dovuto calciare e Banchelli ha preferito lasciare il delicato compito ai compagni».

Salvatore Avallone [illegible] ancora una volta per il terreno: «Con il bel tempo, [illegible]ichè migliorare peggiora. Sono finito parecchie volte a terra proprio perchè in certi punti sembrava di giocare sul sapone. Comunque, la squadra ha dimostrato di possedere un grande [illegible]. Ora ci attende la trasferta proibitiva di Empoli. Sono convinto che giocando [illegible] queste grinta riusciremo ad uscire un'altra volta indenni».

L'unico ad essere [illegible] pe[illegible] come [illegible] andato l'incontro (risultato a parte) [illegible] Gianfranco Serioli, che nel primo tempo si è infortunato in [illegible] scontro con Baldini. La diagnosi parla di di[illegible] alla caviglia. Per una notte intera il giocatore ha fatto impacchi di ghiaccio all'arto dolorante. Adesso dovrà [illegible] fermo per almeno 48 ore, poi proverà a tastare il terreno. «Mi auguro di poter andare ad Empoli», dice con un sospiro.

**Piero Abrate**


Un contrasto su Serioli, infortunatosi alla fine del primo tempo; a destra il tecnico Mazzola e Maddè, [illegible] nel finale

E' ritornato [illegible] vincere schierando la formazione d'inizio stagione

# Il vero Novara: quello «antico»

*Il 3-0 inflitto al Pavia va però oltre il merito degli azzurri. E' necessario che Del Neri non insista più negli esperimenti. Positivo l'inserimento di Ponti nel secondo tempo*

**NOVARA.** Gli azzurri hanno dovuto tornare all'antico, ovvero alla formazione d'inizio stagione, per riassaporare il gusto di un successo che mancava da oltre [illegible] mese. Così, con il Pavia, [illegible] maturato un risultato tondo. Un 3-0 che va addirittura oltre i meriti di una squadra apparsa [illegible] incerta ed approssimativa nella manovra, con qualche elemento [illegible] al meglio della condizione. Con giocatori complessivamente troppo caricati di responsabilità perché il momento è davvero [illegible] di quelli decisivi e non soltanto per la classifica.

Per un tempo, il primo, Del Neri ha insistito ancora sull'evanescente Monguzzi [illegible] tuendolo poi, nella ripresa, con il più concreto Ponti. Se togliamo Dell'Orso, che ha giocato al posto dell'infortunato Schillaci, quella di domenica era la squadra che aveva iniziato bene la stagione, alimentando le speranze [illegible] tifosi. Sarebbe [illegible] interessante sapere da Del Neri se proseguirà su questa strada oppure vorrà insistere con gli esperimenti, [illegible] il tecnico non ha voluto commentare la partita iniziando una sorta di «silenzio stampa», imitato, per fortuna, dal solo Caponi.

C'è [illegible] augurarsi che [illegible] sempre i risultati a parlare per loro, nel qual [illegible] l'atteggia[illegible] diventerebbe sicuramente più credibile e comprensibile. E' pe[illegible] anche questo il sintomo di qualcosa che, all'interno [illegible] Novara, [illegible] funziona più come un tempo.

E' parso invece disponibile Tarantola, come suo solito molto concreto e pragmatico. «A questo punto è importante vincere, più che giocar bene, per mantenere i [illegible] con [illegible] pri[illegible]. La squadra, nel complesso, non mi è dispiaciuta, anche [illegible] siamo stati sfortunati nelle conclusioni. La formazione base è quella del secondo tempo e può migliorare ancora. Archiviamo questo successo e pensiamo allo scontro diretto con [illegible] Fiorenzuola, sabato».

Come detto, nella ripresa Ponti ha preso [illegible] posto di Monguzzi e [illegible] centrocampo ha guadagnato in equilibrio e dinamismo. «Siamo [illegible] sicuramente avvantaggiati dall'espulsione di due avversari - ha [illegible] onestamente Ponti -: [illegible] convinto che [illegible] comunque riusciti a prevalere perché [illegible] molto caricati. Sentivamo particolarmente questa partita [illegible] l'aspetto psicologico. Il largo successo deve farci piacere ma [illegible] esaltarci più di tanto. E' una [illegible] iniezione [illegible] fiducia per continuare sulla nostra strada».

Beppe Folli, capitano coraggioso che [illegible] sbloccato il risultato, è stato [illegible] trascinatore anche domenica. [illegible] abbiamo giocato un gran bene, ma in questa partita molto sofferta [illegible] importante fare gol. [illegible] tutto diventa più facile, [illegible] adesso non montiamoci la testa. Pensiamo piuttosto alla partita [illegible] Il Fiorenzuola che sarà decisiva per i nostri destini futuri».

La lotta per un posto alle spalle [illegible] Mantova vede impegnate 5 squadre, con il Lecco leggermente favorito. E nel lotto ci sono ancora gli [illegible]. Se Del Neri riuscirà a re[illegible]perare alla miglior condizione elementi cardine come Dianda, Caponi e Armanetti, allora [illegible] Novara potrà continuare a sostenere un ruolo da protagonista.

**Renato Ambiel**

Vitalone, autore del secondo gol

Moro nel finale ha completato il tris

La punta segna due gol [illegible] confeziona il terzo per Califano, condannando l'Oltrepò in [illegible]

# Franzin e i tifosi, belle novità del Casale

*Bui ringrazia [illegible] «Boys» nerostellati, scesi in massa a Stradella*

[illegible] Franzin, mattatore a Stradella

**CASALE.** Bui ritrova [illegible] miglior Franzin, che segna una doppietta, manda in gol Califano e affossa il combattivo Oltrepò, invischiandolo sempre più nelle sabbie mobili della retroces[illegible] [illegible] la vittoria porta il Ca[illegible] [illegible] 7° posto, [illegible] pari [illegible] formazioni dalle grandi ambizioni, come Varese e Solbiatese.

«Una svolta importante per i nerostellati, che non vincevano da troppo tempo - riconosce Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Ora la poca [illegible] i giocatori [illegible] d'obbligo, anche da parte dei tifosi più ostili». Ma non c'è stata contestazione al campo comunale di Stradella. Anzi, i Boys sono giunti [illegible]osi, sistemando i loro striscioni alle spalle di Rubini e sostenendo [illegible] squadre per l'intero incontro.

«Li ringrazio dal profondo del cuore - dice il mister casalese -. La squadra ha grande bisogno del loro incitamento, [illegible] il quale è priva di stimoli e si sente abbandonata. E, guarda caso, i consensi s[illegible] stati subito ripagati da [illegible] sfolgorante vittoria».

Affermazione meritata? Bui non ha dubbi: «Sacrosanta, già nel primo tempo potevamo chiudere la g[illegible] raddoppiando la [illegible] iniziale di Franzin».

La punta, che è scesa in campo malgrado soffrisse di un dolore persistente al collo del pie[illegible] sinistro, è parsa scatenata sin dall'inizio e al 16' si è fatta trovare puntuale all'appuntamento con il gol. Sulla respinta corta di Forcati, che ha ribattuto una punizione-bomba [illegible] Cordone, Franzin ha preceduto il suo marcatore e ha messo in rete. Lo stesso attaccante ha sbagliato di poco il raddoppio e i locali hanno [illegible] la loro grande occasione: su [illegible] contrasto tra Paolini e Lucchetti, l'arbitro ha giudicato l'intervento da rigore. «Il penalty [illegible] inesistente - sbotta Bui -, se mai era fallo su Paolini». In ogni caso, la [illegible] ha fatto [illegible] che il regalo arbitrale [illegible] andasse in porto e il tiro a lato di Sora ha f[illegible] tirare un sospiro di sollievo ai supporter casalesi. Rubini ha poi sfoderato [illegible] sua classe, neutralizzando un paio [illegible] conclusioni pericolose e consentendo ai nerostellati di riprendere l'iniziativa. Al 69', il capolavoro di Franzin: ha rubato palla a Brambilla, si è involato [illegible] verso la porta avversaria e ha battuto inesorabilmente Forcati. E, ancora, a sette minuti dal termine, Califano, imbeccato da Franzin, ha battuto il portiere locale con un pallonetto dalla lunga distanza.

Questa vittoria ha lasciato l'amaro in bocca a Zecchini, mister dell'Oltrepò. «Purtroppo vale il detto "mors tua [illegible] mea"», conclude Bui.

**Rodolfo Castellaro**

Squadra decimata dalle [illegible] e non ascoltati i consigli di Barlassina

# La sfortuna si [illegible] sull'Aosta [illegible] una sola svista in [illegible] è fatale

**AOSTA.** E' svanita a 10' dalla fine la speranza dell'Aosta di conquistare un punto a Fiorenzuola. Ad infliggere ai rossoneri l'ottava [illegible] stagionale è [illegible] il difensore Santoloci, che ha corretto di testa un calcio d'angolo battuto [illegible] Nistri e sfiorato da Pompini.

«Ci siamo fatti sorprendere in modo ingenuo - spiega [illegible] portiere Orazio Buda -. Per tutta la settimana Barlassina ci aveva spiegato come disporsi in occasione dei corner piacentini, ma abbiamo incassato il gol proprio per [illegible] disposizione errata sul calcio dalla bandierina [illegible] Nistri. Abbiamo lasciato scor[illegible] un pallone che doveva [illegible] sere allontanato prima di giungere a Santoloci. Sulla deviazione [illegible] dello stopper [illegible] impossibile arrivarci».

«Abbiamo disputato un buon primo tempo - aggiunge l'estremo difensore rossonero -, controllando senza difficoltà le iniziative del Fiorenzuola. Nella ripresa non siamo stati altret[illegible] brillanti, correndo comunque soltanto due pericoli: [illegible] riuscito a negare a Nistri la gioia del gol, deviando con i piedi la conclusione ravvicina[illegible] del tornante piacentino, ma non c'è [illegible] nulla da fare [illegible] colpo di testa di Santoloci».

L'Aosta [illegible] è presentata a Fiorenzuola priva di Tedoldi, Montanari, Baldi, Gatti e Mascheroni, con Sapienza costretto al forfait all'ultimissimo mo[illegible] a causa di un risentimento muscolare nella fase [illegible] riscaldamento prima della partita, dopo che era già stata consegnata la lista all'arbitro (tutti i giornali hanno segnalato [illegible] [illegible] n. 7 Sapienza, [illegible] [illegible] in campo De Angelis).

«Abbiamo soltanto potuto indicare nell'elenco [illegible] una freccia il cambio [illegible] i [illegible] giocatori - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -, senza neppure trovare [illegible] tempo di rifare [illegible] lista da presentare al direttore di gara. Avevo impostato la partita con un certo assetto tattico e, i[illegible] le sfortune mi ha ancora una volta costretto a rivedere i piani, visto che le caratteristiche di De Angelis sono ben differenti [illegible] quelle di Sapienza».

«La squadra ha comunque lottato [illegible] grande generosità - [illegible]ange Barlassina -. Sia sul piano della corsa sia [illegible] gi[illegible] siamo stati inferiori ai piacentini. [illegible] certamente a noi impostare [illegible] partita d'attacco, pertanto ci siamo schierati in modo da controllare le manovre avversarie, senza tuttavia mai ricorrere alle barricate. [illegible] inserito Lassio al posto di De Angelis per rispondere [illegible] di Veneri che [illegible] mandato in campo Pompini per rinforzare il reparto offensivo».

**Sigfrido Beneyton**

Volley, passa il Napoli per 3-2

# Per la Voluntas addio alla A2

**ASTI.** E' la sconfitta numero diciannove per la Voluntas di Alberto Roitmann. Ad approfittare della solita prova appannata dei padroni di [illegible] questa volta è stato il Com Cavi Napoli che, con la sconfitta delle dirette rivali, Fano [illegible] Reggio Emilia, si assesta al [illegible]do posto in classifica, in compagnia della sola Mia Verona.

Il [illegible] astigiano ha buttato via un'occasione: in vantaggio per due set a zero, la Voluntas [illegible] andata in tilt in ricezione, il fondamentale che [illegible] c'è e se c'è funziona male. Il Com Cavi, nella terza frazione di gioco, prende le misure degli astigiani e grazie alle bordate dell'olandese Van [illegible] Meulen [illegible] riporta sul 2-1. Il risultato finale l'ha deciso [illegible] tie-break: il sestetto partenopeo ha espletato la formalità portando [illegible] casa due punti importanti per la [illegible] scalata alla serie A1.

Tra [illegible] tante note negative [illegible] una Voluntas che non ingrana, c'è quella positiva [illegible] Luca [illegible]rono, 23 anni, 1,93 di altezza, tesserato per il Sant'Anne in prestito alla squadra astigiana: «Per me questa è un'esperienza positiva. E' il mio primo anno in A2. A [illegible]uno fa piacere perdere sempre ma, anche [illegible] in anno così, per me ci sono fattori postivi». Alberto Roitmann, il tecnico argentino che al suo arrivo aveva dichiarato che la Voluntas avrebbe fatto favilla nel girone di ritorno, commenta: «Forse non avevo valutato bene l'organico. E poi ci [illegible] troppi problemi societari. Ruffinatti [illegible] allena più, Teppa lavora [illegible] allena quando può, Lorenzoni è militare. In allenamento siamo pochi. La coperta è corta. Siamo la squadra con maggiori problemi di ricezione di tutta la serie A2 e li paghiamo. Ci prendono almeno 13 o 14 punti in questo fondamentale. Se i giocatori non percepiscono gli stipendi, questo può influire [illegible] livello psicologico ma i limiti tecnici delle squadre [illegible] enormi. E' difficile lavorare in queste condizioni».

Voluntas Asti-Com Cavi Napoli 2-3 (15-11; 15-10; 3-15; 13-15; 9-15). Spettatori: 150.

Asti: Perono (6 punti, 11 cam- [illegible] palla, [illegible] battute sbagliate); Angesia (0, 0, 0); Urbanowicz (10, 12, 0); Bonola (0, 0, 0); Martino (2, 2, 2); Alekno (6, 11, 0); Teppa (7, 9, 6); Cunial [illegible] 12, 0); Lorenzoni (0, 0, 0). Ne: Ruffinatti. All: Roitmann.

Il russo della Voluntas, Alekno

Napoli: Klok (9, 8, 2); Vellutrani (4, 12, 5); Camponovo (9, 14, 1); Giribaldi (0, 2, 2); Ugolotti (3, [illegible], 2); Grossi (0, [illegible], 0); Van Der Meulen (15, 19, 4); Del Federico (2, 0, 2). All: Pizzichillo.

[illegible] Cotto

[illegible]

## Basket: 74-75

### *La Celad ko con il Casale*

**ASTI.** Per un solo punto di differenza, 75-74, la Celad ha dovuto soccombere domenica a Casale [illegible]n Jr Junior, nel campionato di serie D di basket.

La formazione guidata da Revalico ha condotto in [illegible] alla gara per tutto l'incontro chiudendo il primo tempo in vantaggio per 42-38. [illegible] ripresa, causa anche un infortunio patito dal giovane play Alberto Briola, la Cierre ha avu- [illegible] un black-out [illegible] 12' [illegible] 16', [illegible] di cui hanno approfittato i padroni [illegible] casa per annullare lo scarto che al 10' era di sei punti (55-49). Inutile, [illegible] cinque secondi dalla fine, una bomba da [illegible] [illegible] Ugaglia.

Nel prossimo turno (dome- [illegible] 14 [illegible] [illegible] 17.30) la Celad affronterà al palazzetto l'Alassio. Il tabellino [illegible] Cierre: Tarasco 10, Ferraris 2, Azzaretti 11, Briola 11, Cavalla 4, Covre 2, Caracciolo 14, Ugaglia 16, Fettenuzzo 4.

[a. a.]

Tamburello A2, la formazione di «Cerot» ha battuto 13-5 il Cab [illegible] Lungotanaro

# Castellero super nel derby

*Dopo [illegible] avvio equilibrato gli ospiti hanno preso il largo imponendosi con merito. In A1 Monale bloccato (7-13) dal Tuenno sul campo neutro di Castell'Alfero. Show del Castelferro*

**ASTI.** E' dal Castellero il primo derby [illegible] stagione tamburellistica, iniziata domenica con i campionati di serie A1 e A2. Il quintetto guidato da un [illegible] [illegible] forma Aldo «Cerot» Marello, ha sconfitto per [illegible] a 5, i padroni di casa del «Gonera! Cab-Asti». «La gara [illegible] era delle più difficili, ma, si sa, un derby ha sempre [illegible] storia [illegible] parte. Comunque siamo venuti fuori bene; a nostro favore ha certamente giocato la maggior esperienza di giocatori [illegible] Marello, Arata e Mogliotti», ha detto il direttore tecnico del Castellero, Carlo Campia.

Il derby, piuttosto tirato nella prima parte, ha richiamato, sullo sferisterio di lungo Tanaro, un buon pubblico. [illegible] «General Cab», in vantaggio al primo trampolino per [illegible] a 1, ha quasi subito ceduto il passo agli avversari, che al secondo cambio campo conducevano per 4 a 2.

Marello e compagni hanno continuato [illegible] condurre la gara, portandosi sul 6 a 3 e, poi, addirittura sul [illegible] a 3. Il risultato per l'Asti si è abloccato sul 4 a 10; il Castellero ha chiuso l'incontro senza problemi. Ha commentato il direttore sportivo dell'Asti, Renato Scaglione: «La nostra [illegible] una squadra che ha ancora bisogno [illegible] affiatamento».

Questi gli altri risultati di A2: Caprianese-Bassa, 13-7; Castiglione-San Pietro Cariano, 10-13; Borgosatollo-Mezzolombardo, 13-2; Goitese-Ceresara, 10-13; Cavalcaselle-Monte, 13-6; San Paolo d'Argon-Capriano, 13-7; Pradalle-Corte Franca, 10-13.

**Serie A1.** Inizio alla grande per i campioni italiani in carica di Castelferro che hanno battuto, per 13 a 0, i trentini del Cunevo. Esordio con sconfitta per il Monale, che [illegible] stato battuto sul campo-neutro [illegible] Castell'Alfero, per 13 [illegible] 7 dal Tuenno. [illegible] astigiani, che hanno giocato complessivamente una buona gara, sono stati in vantaggio fin sul 7 [illegible] 6; poi, i trentini hanno preso il volo, approfittando [illegible] che [illegible] qualche problema fisico [illegible] Cussotto [illegible] Cerrato. Molto buone la prestazione di Enrico Dellavalle. Gli altri risultati [illegible] A1: Madone-Vidor, 7-13; Castellaro-Bardolino, 13-10; Cerro-Sommacampagna, 5-13; Fumane-Medole, 13-10; Fontigo-Bonate Sotto, 8-13; Affi-Aldeno, 10-13.

[illegible] [illegible]

Sopra Davide Arri (Castellero) che ha ingaggiato un duello indiretto [illegible] il padre, Giglio, dt del Cab. Accanto stretta di mano tra i due capitani: [illegible] Macario e Aldo Cerot [illegible].

Basket B2, commenti al ko casalingo subito contro l'esperto Rovereto (72-83)

# Tubosider, sconfitta nata in difesa

*L'allenatore Adriano Arucci: «Non abbiamo curato le marcature. Schiavi, per esempio, andava bloccato» Solo Angeli (22 punti) si salva. Nel prossimo turno è in programma lo spareggio salvezza contro il Pavia*

Sergio Angeli (Tubosider)

**ASTI.** L'hanno spuntata i «senatori» [illegible] Rovereto (83-72) sui giovani dell'Astense Tubosider. [illegible] quintetto astigiano ha incamerato un'altra sconfitta che rende [illegible] più incerta [illegible] sopravvivenza della squadra in B2.

La Tubosider non [illegible] riuscita a pressare gli esperti tiratori del Rovereto che hanno potuto fare il bello ed il brutto tempo.

Inutile la rimonta degli astigiani a otto minuti dalla fine: l'inesperienza ha bloccato la Tubosider. A nulla è valsa, neppure, la buona prova di Angeli, 22 punti.

Adriano Arucci, coach degli astigiani, [illegible] la partita: «Abbiamo perso la partita nel primo tempo. [illegible] abbiamo fatto fatica a recuperare. Il [illegible] errore è di lasciare i tiri facili agli avversari che hanno ottime percentuali al tiro. Schiavi [illegible] stato uno [illegible] migliori del Rovereto: ma [illegible] sapeva dall'inizio che il suo tiro da tre [illegible] micidiale. Un giocatore così pericoloso doveva essere [illegible] [illegible] modo adeguato. Non abbiamo curato le dif- [illegible] Il Rovereto [illegible] [illegible] ottime condizioni ed ha fatto il suo gioco. Così ci ha [illegible] ed abbiamo faticato non poco [illegible] recuperare. Per noi è difficile andare a canest- [illegible] E la no- [illegible] difesa, sabato sera, non ha funzionato». «In settimana ci siamo allenati male a causa dell'influenza che ha colpito due o tre giocatori della squadra. Per b- [illegible] formazioni che hanno più talento di noi dobbiamo [illegible] al massimo. L'impegno, da parte della Tubosider, c'è stato, [illegible] [illegible] li abbiamo contrastati sul piano fisico. Sono saltati alcuni dei [illegible] meccanismi».

Il calendario riserva [illegible] Tubosider un altro appunt- [illegible] mento casalingo: sabato sera, alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi sarà ospite il Pavia. Una partita che gli astigiani devono vincere per evitare la retrocessione: il quintetto lombardo, in classifica, ha quattro punti in più degli astigiani.

I risultati: Fidenza-Arcisate [illegible] 99-85; Treviglio-Como 83-62; Astense Tubosider-Rovereto 72-83; Pavia-San Lazzaro di Savena 90-82; Mirandola-Correggio 82-71; Monza-Bergamo 84-93 dts; Garlasco-Cremona 76-72; Aosta-Cagiva Varese 81-77.

La classifica della [illegible]: La Valle Aosta [illegible] Cagiva Varese 38; Treviglio 34; Cremona 32; Bergamo 28; Broccese Como 24; Rovereto e San Lazzaro di Savena 22; Mirandola e Pavia 20; Spal Correggio e Garlasco 18; Astense Tubosider [illegible] Fidenza 16; Monza 12; Arcisate 10.

[d. cot.]


INFORMAZIONE [illegible] DA PARTE P.R. CIMET

UNA SVOLTA DECISIVA NELLA TRICOLOGIA PER LA SCOPERTA [illegible] NUOVI PRODOTTI E NUOVE METODICHE: 1° TRATTAMENTI DI MANTENIMENTO; 2° PER UNA CALVIZIE AVANZATA UN IMPIANTO DI CAPELLI. AFFIDATEVI ALLA SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA CIMET

## E la Cimet creò il Biotin: una diga provvidenziale per i nostri capelli

**Un trattamento gratuito per tutti coloro che prenoteranno subito un appuntamento**

Carriera, vale una vita?, recita l'ultimo successo editoriale [illegible] giornalista Furio Colombo: la risposta è fermamente no, anche se ben pochi la rispettano fino in fondo. Ma forse lo stesso non si può dire per quanto riguarda la salvaguardia della nostra salute e della nostra estetica. Questo [illegible] portato alla diffusione di un particolare, e per [illegible] dalle serie conseguenze psicologiche, problema dei nostri anni: con lo stress sicuramente al primo posto in una classifica delle cause, come una distorsione di un ciclo naturale, un sempre maggior numero di uomini anche giovani iniziano anzitempo a dover combattere con una fronte troppo stempiata, con i capelli che si diradano progressivamente e drammaticamente con la fatidica e antiestetica «chierica». Tutto questo può essere fermato? Un motto di saggezza medica popolare avverte che i capelli perduti non ritornano, ma anche su questa affermazione avremmo molto da discutere, come vedremo più avanti; certamente però [illegible] può intervenire in maniera efficace per impedire che quello che è solo un accenno o un inizio [illegible] un problema più generale possa manifestarsi in pieno. Tra i centri specializzati in campo tricologico, in un polveroso tipo «Far-West» dove diviene difficile riconoscere le organizzazioni veramente valide, un posto [illegible] privilegio spetta senza dubbio alla Cimet, una struttura all'avanguardia e di alta specializzazione che ha avuto sempre il merito di raggiungere prima degli altri nuove ed importanti frontiere scientifiche nel settore tricologico. Il Biotin è un prodotto esclusivo della Cimet e [illegible] può quindi essere acquistato al di fuori di questa efficiente organizzazione.

*Esperto tricologo della Cimet durante un controllo*

### La calvizie [illegible] grazie all'uso del Cimevit e del Biotin

Una volta assodato che il problema esiste, diviene difficile [illegible] una tipologia standard [illegible] i [illegible]: ogni [illegible] è differente dall'altro, e proprio per questo nei laboratori CIMET i tricologi dedicano tutta la prima fase del loro intervento allo studio attento e approfondito delle caratteristiche del soggetto.

Ogni soggetto è infatti adatto ad un tipo specifico di trattamento e sta nell'esperienza e nell'abilità degli esperti della CIMET riuscire ad individuare [illegible] porta giusta da aprire. Le fasi [illegible] ogni trattamento sono comunque tradizionalmente tre:

Vale la pena di sottolineare che i prodotti CIMET nella gamma CIMEVIT e BIOTIN, sono circa 45, ognuno adatto [illegible] [illegible] particolare tipo di eleganza e quindi maggiormente efficace per colpire [illegible] cause specifiche dello sfoltimento dei capelli e reagire felicemente.

1 - *FASE CORRETTIVA, che i tricolo- [illegible] preferiscono [illegible]mare di normalizzazione;*
2 - *FASE DI NUTRIZIONE;*
3 - *FASE DI* [illegible]

I risultati parlano chiaro: 8 persone su 10, una percentuale inaudita fino a solo pochi anni fa, sono riuscite a risolvere questo problema. Ancora una volta vogliamo però rimarcare l'importanza di intervenire tempestivamente: il tempo non lavora per noi, ma contro i vostri capelli. Solo anticipandone le [illegible] possiamo riuscire, e come abbiamo visto con ottime probabilità, a fermare l'insorgere di un decadimento irrimediabile del nostro cuoio capelluto.

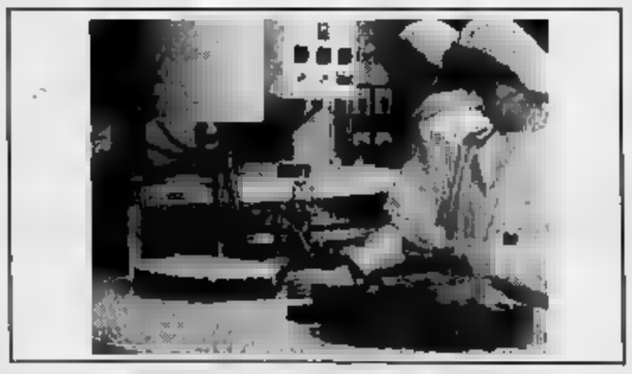
[illegible] [illegible] viene compiuto in un arco relativamente breve: bastano poche sedute per verificare i primi positivi risultati, e si può dire che con 3-4 settimane [illegible] applicazioni il risultato porta [illegible] ristabilimento dell'equilibrio perduto e ad una ripresa regolare di caduta di capelli.

Nei moderni e avanguardistici centri CIMET dunque, la prima mossa da fare è quella di utilizzare, in questo periodo l'offerta di un esame e p- [illegible]no trattamento gratuiti, prenotandosi con tempestività: nei colloqui, senza nessun impegno da parte del cliente, gli esperti tricologi [illegible] CIMET analizzeranno la vostra situazione, capendo se e dove c'è bisogno di intervenire, e cercando di individuare [illegible] cause di un possibile malessere dei vostri capelli per scegliere [illegible] trattamento più indicato. Non sempre il caso viene accettato: laddove la situazione [illegible] per gli esperti irrim- [illegible]le, si avverte il paziente di intervenire diversamente, risultando inutili i trattamenti con i vari prodotti CIMET; una verifica ulteriore della serietà di questa attività- [illegible] organizzazione che non vuole coltivare sogni e speranze non concrete.

[illegible] *presidente della* [illegible]

## INNESTO: UNA TECNICA STRAORDINARIA PER L'IMPIANTO DI CAPELLI

**Aspetto naturale per ritrovare l'estetica desiderata ma soprattutto la serenità'**



*Una fase di preparazione dei prodotti CIMET*

Abbiamo visto come un'organizzazione specializzata quale la Cimet possa intervenire puntualmente per prevenire un problema disagevole come la calvizie: con i vari prodotti della linea Cimevit e Biotin si può fermare opportu- [illegible] mente il progressivo diradarsi della capigliatura.

La Cimet ha pronta una soluzione anche per questi casi di calvizie avanzata, dove non si tratta più di bloccare una pericolosa tendenza [illegible] caduta [illegible] capelli, [illegible] di ricercare [illegible] [illegible] ideale ormai perduta. Ecco proporsi allora la necessità di un *impianto*: la tecnica utilizzata in proposito dalla Cimet, dopo anni di studio e sperimentazione, ha ora raggiunto straordinari risultati, e consiste nell'applicazione di capelli artificiali di altissima qualità in modo rapido e assolutamente indolore. Sono tre i segreti di questa rivoluzionaria tecnica di impiantistica di cui la Cimet possiede il brevetto esclusivo: l'ago particolarmente sottile ed elastico con cui si effettua l'impianto, il «nodo autoserrante» che garantisce [illegible] stabilità dei capelli inseriti, e appunto la straordinaria qualità di questi nuovi capelli applicati, dotati di un diametro simile a quello proprio di un capello.

La tecnica di impianto Cimet è basata sul cosiddetto «nodo autoserrante»: un ancoraggio stabile che avviene nello stretto fibroso, e che comporta una capacità di resistenza dei nuovi capelli pari ad una trazione di 260 grammi, due volte quella dei capelli naturali. Infine i capelli inseriti, a differenza degli altri artificiali finora utilizzati nelle [illegible] impiantistiche, sono opachi, perché [illegible] da [illegible] procedimento del tutto particolare: nessuna antiestetica lucentezza, quindi, nella [illegible]ra chioma, [illegible] assoluta conformità con i propri capelli naturali, grazie [illegible] ad una gamma totale di colori e sfumature. [illegible] fibra dei capelli artificiali Cimet [illegible] completamente [illegible] a raggi gamma e conservata in pacchetti sottovuoto spinto fino a prima dell'appli- [illegible] I nuovi capelli possono essere della lunghezza desiderata, arrivando all'occorrenza, come nel caso [illegible] clientela femminile, fino a 40 cm.

L'impiantistica Cimet interviene inoltre felicemente anche in quei particolari casi dove la calvizie sia circoscritta e causata da un incidente quale un'ustione, e dove quindi la necessità di ricoprire uno spazio mancante sia qualcosa di più di un mero desiderio estetico.

La CIMET in [illegible] Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30

**ASTI - P.zza Largo Martiri della Liberazione 8 (già p. Duomo) - Tel. 0141 594.684**

ACQUI - Via F. Cavanna, 36 (al piano [illegible] per appuntamento telefonare [illegible] Dottor)
ASTI - Largo Martiri della Liberazione, 8 (già P.zza Duomo)
Tel. 0141 594.684
NOVARA - Via Vercelli, 21 - Tel. 0321 [illegible]
MILANO - Largo Augusto, 7 (P. Duomo) - Tel. 02 [illegible]
MILANO - Galleria Car [illegible] Alpini, [illegible] Libertà
Tel. 02 [illegible] - [illegible]
[illegible] - Via Paolo Giudici, 16 - Tel. 059 [illegible]
[illegible] Reggio E., 3 - Tel. 0522 [illegible]
BOLOGNA - Via [illegible] - Tel. [illegible]
ROMA - Via Nomentana, 7 (angolo Via Reggio Monglisola)
Tel. 06 [illegible]
ROMA - Via Tuscolana, 55 - Tel. 06 [illegible]
ROMA - Via Monte [illegible], 20 - Tel. 06 [illegible]
CAGLIARI - Via [illegible], 52 - Tel. 070 [illegible]
FIRENZE - Via A. Lamarmora, 32 - Tel. 055 [illegible]
[illegible] - Via Venezia, 1 - Tel. 010 [illegible]

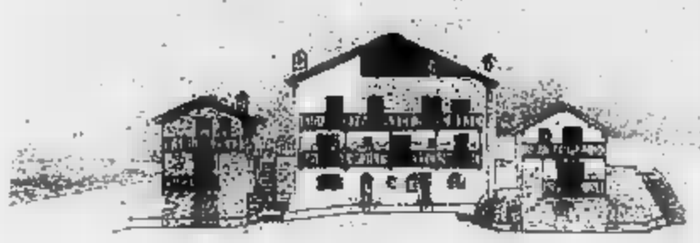
PESCARA - [illegible]
NAPOLI - Via S. Brigida, [illegible] - Tel. 081 [illegible]
BARI - Via Dante, 3 - Tel. 080 [illegible]
PALERMO - Via Roma, 427 - Tel. 091 [illegible]
CATANIA - Cso Italia, [illegible] - Tel. 095 [illegible]
MESSINA - Via La Farina, 7 - Tel. 090 [illegible]
VERONA - Via Mameli, 6 - Tel. 045 [illegible]
TORINO - Via Roma, [illegible] - Tel. 011 [illegible]
[illegible] - [illegible]
galleria Rist. 47 Tel. 010 [illegible]
SPAGNA: CIMET Capilar Internacional S.A. - Calle Rambla 28 6 1ª - Tel. 93 [illegible] - BARCELONA

CIMET
Ripopolazione naturale • Fisiologia naturale

## Costruttori dal 1895

# IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici ■ le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia ■ sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali ■ le tecniche adeguate, da quelle artigianali ■ quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.



## *Le baite di Champlas Janvier*

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
• baite unifamiliari di circa 130 mq
• baite divise in appartamenti da ■ a 100 mq;
box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi ■ sui Monti della Luna.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806**

## POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'isola d'Elba costruiamo case unifamiliari ■ resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni ■ terreno privato.
Tra cipressi e pini marittimi,
vista sul mare aperto ■ sulla costa nord dell'isola.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Isola d'Elba: 0565/961107**

# Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

## RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 3 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive ■ percorsi veicolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare ■ attracco per ■ piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola ■■■■ Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455
BAGNAIA, ELBA: 0565/961107

## RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

## CONCAZZURRA

**è lontano** dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 ■ 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

Località "L'ALPINO" (Gignese) uff■ ■ tel. 0323/208055

**è vicino** alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, a 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

10129 Torino - C.so G. Ferraris 120 - fax 011 5683865 tel. 011 5684455

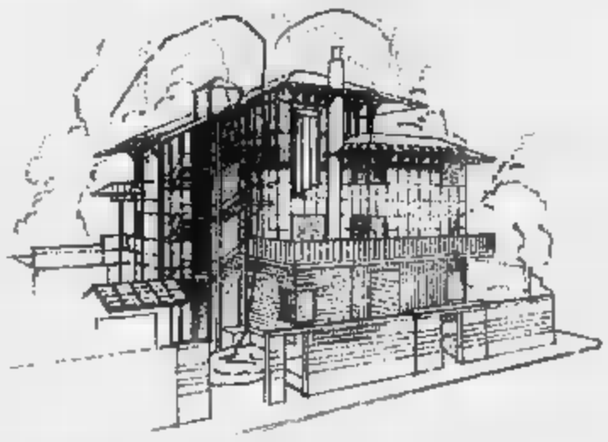
**a Torino**

## "LA CASA DEI CRISTALLI"

**in Corso Quintino Sella**

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrati.

**Per informazioni: 011/5684455**



STUDIO GRAFICO SERA - TORINO

10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - ■ 011/56.83.865 - telex 214143 / ■ I

Mondial
caffè dò mesdico... il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

Martedì 9 Marzo 1993 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'orario in vigore da maggio dovrebbe prevedere riduzioni delle corse per Torino

# Nuovi tagli ai treni nel Cuneese

*Soppressi una decina di convogli al mattino e alla sera. I sindacati: «Ora sarà impossibile giungere in tempo alle coincidenze col Pendolino e le linee di Roma e Milano». Oggi riunione in Provincia*

CUNEO. Spostarsi in treno? Da maggio, nella «Granda», sarà sempre più difficile: con l'entrata in vigore dell'orario estivo, sono previsti nuovi tagli sulle linee in partenza e arrivo a Cuneo, Mondovì, Ceva e Bra e in particolare riduzioni dei convogli del mattino e della sera.

La direzione delle Ferrovie ha deciso di sopprimere cinque convogli diretti a Cuneo: quelli delle 23,40 (che ora sarà limitato a Fossano), 0,30, 4,45 (in partenza da Fossano) e delle 8. Stessa situazione per i treni in partenza dal capoluogo provinciale, diretti a Torino: saranno soppressi quelli dalle 18,50 e dalle 3,56.

«Ora la "Granda" - spiega Fiorenzo Alberi, delegato della Fit-Cgil - sarà isolata dalle 23,30 alle 5,30 e gli utenti non potranno più raggiungere Torino in tempo per la coincidenza con il Pendolino per Roma, i diretti all'estero e a Milano, che partono tutti intorno alle 7. Ma il dato più drammatico è che con la soppressione dei convogli del mattino si penalizzano i pendolari, che non potranno raggiungere il posto di lavoro nel capoluogo regionale, puntuali per il primo turno».

«Di quelle sopravvissute - aggiunge Luigi Bosio, rappresentante della Fit-Cisl - non sono previsti servizi alternativi di pullman. I pendolari saranno così costretti a muoversi in auto. Non capisco come mai siano stati soppressi alcuni convogli sulla linea Cuneo-Fossano, automatizzata da pochi mesi, pur mantenendo il treno sulla tratta di Fossano. Continuare il servizio per Cuneo, dove sono impiegate automotrici elettriche leggere, non comporterebbe spese notevoli e sarebbero sufficienti soltanto due addetti per far funzionare la linea».

«Non è accettabile - aggiunge Alberi - che la "Granda" debba subire un ulteriore calo di servizio, mentre i centri meno lontani dalle aree metropolitane, come Alessandria e Novara, saranno interessati da questo tipo di provvedimenti».

I tagli interessano anche la linea per Mondovì e Ceva: rimangono i convogli in partenza al mattino e alla sera, dopo le 23. Nei giorni festivi sono soppressi i convogli per Mondovì, Ceva-Ormea e Bra-Ceva. E' probabile l'organizzazione di un servizio di pullman.

Il nuovo orario delle Ferrovie riserva anche un'altra novità, per il momento senza conseguenze negative: i treni della linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza non si chiameranno più «espressi», ma «diretti». «Saranno diminuiti i tempi di percorrenza di un paio di minuti - conclude Bosio -, con riduzione di soste a Limone e Breil».

Sui problemi legati all'introduzione del nuovo orario la prossima settimane si terrà un incontro in Provincia. [r. a.]

I convogli della Cuneo-Ventimiglia-Nizza non saranno più espressi ma solo diretti

## «Le stazioni monregalesi possono essere salvate»

MONDOVI'. «Salvate le piccole stazioni ferroviarie, importanti per la provincia di Cuneo». E' l'appello lanciato nei giorni scorsi, durante una seduta a palazzo Madama, dal senatore leghista Luciano Lorenzi.

«Stanno chiudendo - dice l'astronomo di Mondovì - gli scali merci che hanno un traffico superiore ai mille carri annui e questo vuol dire cancellare per esempio "Vicoforte-San Michele" o Magliano-Crava-Morozzo", piccole stazioni che hanno una grande importanza per gli estesi bacini che servono». Analoghe richieste sono state avanzate anche dal sindaco di Magliano Alpi, che ha sottolineato l'importanza dello scalo merci.

Ci sono problemi anche sulla Ceva-Ormea. Continua Lorenzi: «La linea ferroviaria della Valle Tanaro, che recentemente ha compiuto cento anni, per fortuna è stata salvata a autotrazione. Ma per ridurre il personale, molte stazioni sono state chiuse con la conseguenza che al mattino gli utenti sono costretti ad attendere al freddo fuori da edifici inutilizzabili che rischiano in pochi anni di diventare fatiscenti». [l. f.]

STASERA AL DANCING DI CARAGLIO C'E' ALLEVATORI FIERA '93

*E oggi al Foro boario di Cuneo si chiude la Fiera di Quaresima*

E' stato assegnato ieri a Giovanni e Flavio Curti, padre e figlio allevatori di Narzole, il primo premio della 43ª edizione della Fiera di Quaresima, con il toro «Pompeo», giudicato il miglior capo bovino al macello di razza piemontese. Stasera alla discoteca Galaxy-Pagoda di Caraglio la festa «Allevatorissima '93». a PAGINA 38

Operata al femore nell'81, la donna (78 anni) di Scalenghe è costretta a muoversi in sedia a rotelle

# Saluzzo deve pagare un miliardo all'anziana

*L'amministratore dell'Unità sanitaria: «Ci rivarremo sui medici»*

SALUZZO. E' finita l'odissea giudiziaria di Caterina Galfione, 78 anni, coltivatrice diretta di Scalenghe (To), che, undici anni fa, fu costretta a un'operazione al femore. L'intervento non diede i risultati sperati, da allora l'anziana è costretta su una sedia a rotelle.

Il tribunale di Saluzzo ha dato ragione all'anziana, difesa dagli avvocati Alessandra Fissore e Giorgio Merlone, riconoscendole l'invalidità del cento per cento. Ora l'Usl dovrà risarcire alla donna 900 milioni, oltre agli interessi maturati dal 21 dicembre '81, giorno dell'intervento chirurgico. La cifra sfiora il miliardo.

Caterina Galfione, a un mese dall'operazione, è sottoposta a radiografie di controllo. Il referto parla di paraplegia totale. Trasferita al Cto di Torino, è costretta a tre interventi per riassorbire alcune piaghe da decubito nella zona presacrale.

Gli esami non lasciano speranze di ripresa: «Le manipolazioni esercitate - è scritto sulla perizia tecnica disposta dal tribunale - durante l'operazione all'anca hanno provocato una lussazione vertebrale e la conseguente paraplegia». Il tribunale ha riconosciuto che durante il trattamento post-intervento ci sarebbero stati alcuni errori diagnostici, con inevitabili conseguenze sul recupero funzionale. Da allora Caterina Galfione è costretta una sedia a rotelle e ha bisogno di assistenza.

L'ospedale di Saluzzo dove è stata operata l'anziana e (sopra) l'amministratore straordinario dell'Usl Renato Rinaudo foto Piero Armellini

La denuncia risale al gennaio '83. La vicenda giudiziaria si è svolta fra esami specialistici e analisi tecniche, disposta dalla difesa e dall'avvocato dell'ente sanitario, Benito Magri. Le perizie hanno però determinato quando sia avvenuto l'errore, per cui responsabile è l'ospedale. Ma secondo l'avvocato dell'anziana l'Usl non sarebbe in grado di pagare: «Chiederemo - annuncia - il pignoramento delle ambulanze e dei beni dell'ente».

L'amministratore straordinario dell'Usl è apparentemente tranquillo: «Attendiamo la pubblicazione della motivazione della sentenza - spiega Renato Rinaudo -, per conoscere nei dettagli la decisione dei giudici. Se il tribunale ci obbligherà a pagare lo faremo, evitando il pignoramento di letti, sedie e attrezzature mediche. Ci dovrà risolvere il problema dell'assicurazione che non è stata interpellata in tempo utile. Poi verificheremo l'ipotesi di rivalsa sui responsabili dell'operazione». [r. c.]

ALBA

Processo rinviato

## Sei calciatori accusati di doping

ALBA. Sarà necessario attendere l'11 maggio per sapere se sono ricorsi al doping i sei giocatori dell'Albese che sono sospettati di aver ingerito una bevanda ad alta concentrazione di caffeina per migliorare la prestazione sul campo. I fatti risalgono al maggio '91 in occasione dello spareggio con il Libarna, disputato, e perso, al Moccagatta di Alessandria». Una sfida decisiva per evitare la retrocessione nel campionato interregionale all'Eccellenza.

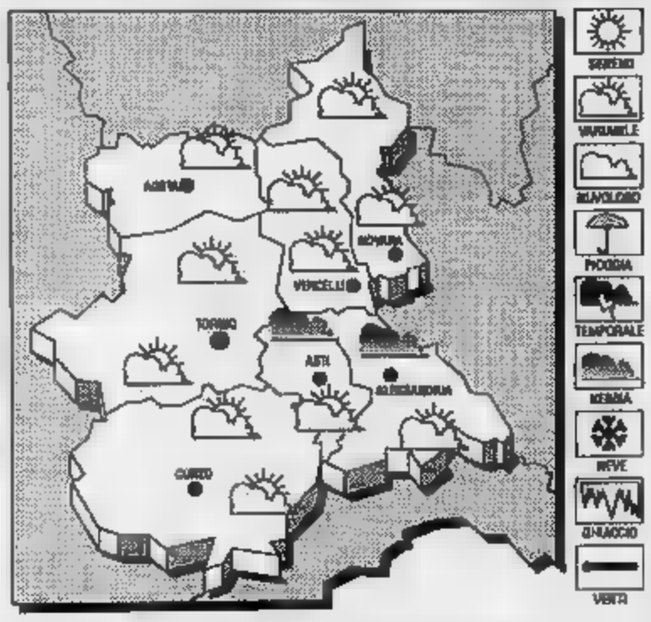
Gli atleti dovevano essere processati ieri in pretura ad Alessandria per violazione della legge che penalizza l'assunzione di eccitanti, ma il dibattimento non si è neppure aperto per l'assenza di uno o più difensori. Sei gli imputati: il capitano-preparatore atletico Emilio Lombardi; Giorgio Zannino; Felice Maresca; Angelo Roveta; Alessandro Sollazzo e Domenico Randazzo. Cinque finirono in ospedale perché il concentrato di caffeina, che doveva di stimolare i riflessi dei giocatori, li fece invece stare molto male. Fu una «bomba» con effetti devastanti per Enrico Lombardi e per la responsabile di averla preparata.

L'accusa rivolta ai giocatori e anche all'allenatore Carlo Borsalino e imprenditore di Alba, attuale dirigente della Cheraschese, che è comparso venerdì davanti al gip Giovanni Ghini per il giudizio abbreviato. Il magistrato ha però ritenuto necessario un supplemento di istruttoria non essendo stata provata la colpevolezza o l'innocenza dell'imputato, che ha sempre negato di essere stato al corrente del comportamento dei giocatori.

La conclusione del dibattimento a carico di Carlo Borsalino è così slittata al 27 aprile. Il tecnico albese, che ha un passato glorioso alla guida di club in Piemonte e Liguria, si è detto molto demoralizzato per la vicenda che lo vede coinvolto «dopo vent'anni dedicati con grande abnegazione al mondo del calcio». I suoi legali, Giovanni Feveretti di Torino e Cuneo, hanno escluso che Carlo Borsalino possa essere stato a conoscenza di una decisione tanto assurda e anche i calciatori durante l'inchiesta avevano dichiarato di aver agito all'insaputa del tecnico.

[e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi alpini.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Deboli.
**VISIBILITA'.** Foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 4,1; min: 0,1; media: 1,9

**UN ANNO FA**
Max: 9,3; min: 0,8; media: 5,1

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 7; Asti 9; Alessandria 10; Novara 6; Aosta 10; Vercelli 9.

Oggi un'altra puntata della «Storia del Piemonte a fumetti» in regalo ai lettori de La Stampa

# Castellamonte disegnò Torino «metropoli»

*Con Carlo Emanuele I diventò la capitale del Ducato di Savoia*

QUANDO Torino divenne capitale («metropoli dello Stato, seggio di loro altezze») aveva circa 14 mila abitanti, forse meno della vicina Chieri. Una città d'aspetto borghigiano e rurale, gremita di case nuove nella cinta romana. Fuori mura la Cittadella, fortificazione che per il duca Emanuele Filiberto era «la più preziosa gioia del mio tesoro».

Da Chieri il Cognasso, «l'onore di essere la capitale dello Stato, di vedere arrivare spesso ambasciatori da tutte le parti d'Europa costringeva la città a preoccuparsi del suo abbellimento». E' il nuovo duca di Savoia, Carlo Emanuele I, a volere che «la città sua metropoli fosse la prima per dar esempio al resto del paese a far il simile». E Torino migliora di anno in anno. Muta città in un cantiere. Ci sono leggi per impedire l'emigrazione di muratori, mattonari e calcinai, richiesti all'estero.

Ascanio Vittozzi e l'allievo Carlo di Castellamonte sono gli architetti della nuova Torino. Viene coperto il canale che percorre via Dora Grossa (via Garibaldi). Le vie vengono allargate e pavimentate: sono i proprietari delle case a pagare con grande malumore, tanto più che devono provvedere anche gli spioventi e le grondaie. Si spiana piazza Castello e Vittozzi ne disegna una nuova che ha palazzi con portici. Si edificano ospedali, ville, chiese, conventi.

Intanto il numero degli abitanti è salito a 20 mila e aumenta. C'è dunque un problema urbanistico: si taglia un tratto delle antiche mura per aprire la via Nuova (via Roma) e si accordano privilegi a quelli che costruiscono nel moderno quartiere, primo ingrandimento della città. Il Castellamonte progetta la Piazza Reale (piazza San Carlo) come collegamento tra la nuova Torino e quella medievale.

Le nuove opere pagarono un po' tutti, sicché furono liti tra il duca e la città. In un decennio (1586-1596) due carestie. Nel 1630 la peste. E il duca sovente in guerra per difendere o allargare i suoi possedimenti. (Diceva: «Le mie speranze dopo Iddio debbono essere nelle spade»). Ma durante i cinquant'anni del regno di Carlo Emanuele vennero alla sua corte i maggiori poeti dell'epoca e personaggi di grande cultura. Memorabili nella stagione di carnevale le danze dell'alta aristocrazia e gli spettacoli a Palazzo o a Villa delizie a Mirafiori.

**Luciano Curino**

Il campione dei bovini da macello di razza piemontese è un toro di 4 anni che pesa 1105 chili

# Fiera di Quaresima, vince «Pompeo»

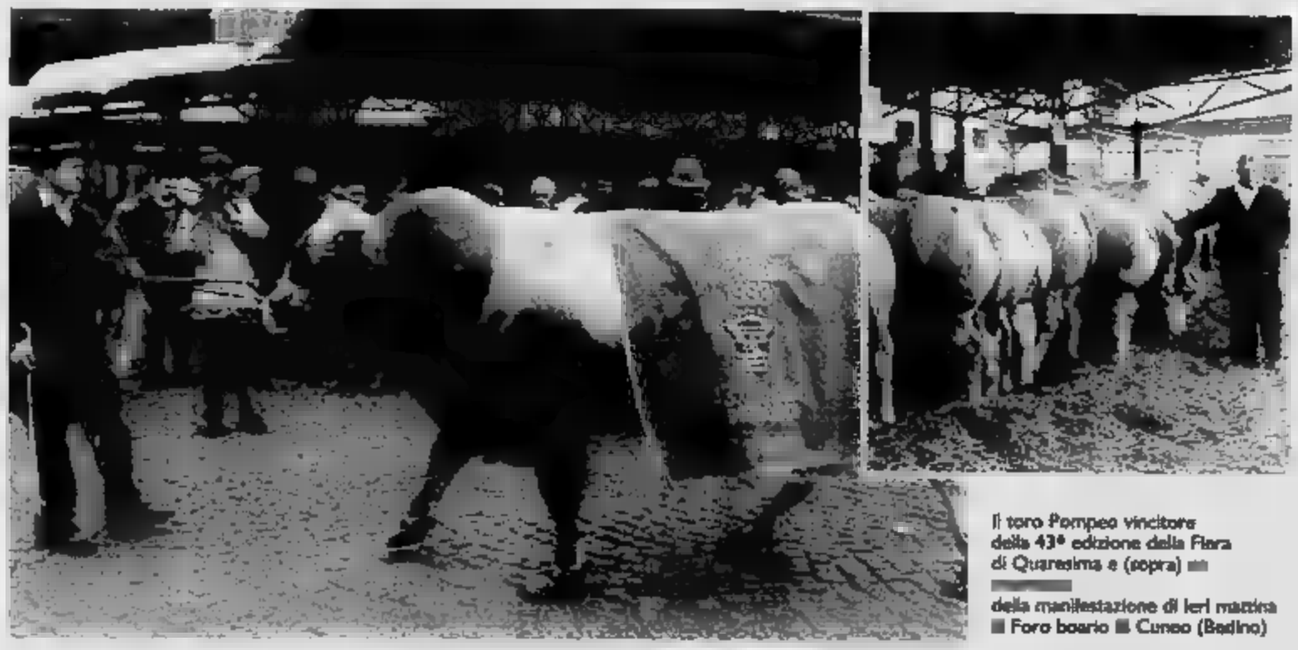
*Il possente animale allevato dall'azienda «La Fiorita» di Narzole di Giovanni e Flavio Curti messo in vendita a seimila lire il kg. Tutti gli 87 capi offerti ieri al mercato del Foro boario sono stati ceduti. Salite le quotazioni*

«Pompeo», un toro di quattro anni, che pesa 1105 chili, ha vinto la 43ª edizione della fiera zootecnica di quaresima per i bovini da macello di razza piemontese. Il possente animale, allevato nell'azienda «La Fiorita» di Narzole, di Giovanni e Flavio Curti, padre e figlio, sarà venduto a 6 mila lire al chilogrammo. Per la speciale sezione Coalvi ha vinto il toro «Melo», chili e sette anni di età, dell'allevatore Giacomo Serra di Caraglio (venduto a 4500 lire il chilo a macelleria Coalvi di Vercelli).

Sono stati 76 i bovini razza piemontese che hanno partecipato divisi per categoria. Spiega l'assessore all'agricoltura di Cuneo Angelo Giordano: «La rassegna per numero di soggetti è stata ri agli anni precedenti, con il vantaggio della migliore qualità e sopratutto dei prezzi in aumento. E' boccata di ossigeno per la nostra zootecnica e sopratutto per la razza piemontese». Tutti i bovini in concorso erano stati controllati in anticipo veterinari dell'Usl di Cuneo. Conferma il responsabile Giuseppe Perosino: «Gli esami laboratorio hanno dato negativo: i bovini sono cioè immuni anabolizzanti».

Alla cerimonia della premiazione hanno partecipato i parlamentari Natale Carlotto e Teresio Delfino, i dirigenti di Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione agricoltori, Bergese, Bandiera e Vecchio.

Buone notizie sul fronte dei prezzi anche per mercato normale del bestiame: sanati piemontesi, vitelloni femmine e maschi e vacche hanno registrato ieri un medio di mila lire il chilogrammo. Alle 10 gli 870 bovini presenti sul foro boario stati tutti venduti.





Il toro Pompeo vincitore della 43ª edizione della Fiera di Quaresima e (sopra) una fase della manifestazione di ieri mattina al Foro boario di Cuneo (Bedino)

classifica degli allevatori, divisi per categorie. Tori con oltre sei denti: 1) Giovanni e Flavio Curti di Narzole, 2) Giacomo Bertaina di Borgo Dalmazzo, 3) Pietro Cismondi di Vottignasco. Torelli: 1) Andrea Dutto di Cuneo, Vitelloni maschi: 1) fratelli Berardo di Savigliano, 2) Bruno Sigismondi di Cuneo, 3) fratelli Brignone di Cuneo. Vitelloni femmine: 1) Valter e Giuseppe Revello di Cuneo, 2) Lorenzo Magliano di Magliano Alpi. Manze: 1) Michelangelo Magnaldi, di Cuneo. Sanoti: 1) Giuseppe Cavallo di Boves. Vacche grasse: 1) Marco Griseri di Mondovì.

Sezione Coalvi. Tori: 1) Giacomo Serra di Caraglio, 2) Giacomo Morra di Fossano (acquistato dalla cooperativa lavoratori di Alba). Tori con meno di sei denti: 1) fratelli Panero di Cuneo. Torelli: 1) fratelli Spada di Cuneo. Vitelloni maschi: 1) Giacomo Morra di Fossano. Femmine: 1) Ugo Giuliano di Caraglio. Stasera alle alla Galaxi-Pagoda di Caraglio «Allevatorissima '93», danzante per 1400 allevatori di frifamigliari e amici.

**Gianni De**

## GRANDE CUNEO

**Il parla riforme istituzionali**

«L'assetto istituzionale dei maggiori Stati europei e la riforma istituzionale in I» è il dal egno in programma venerdì, 20,30, nel salone della biblioteca civica di via Morbiducci 2, a Venasca. Interverrà il senatore Franco Mazzola, dc, componente della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali. L'iniziativa organizzata dal Comune dal Distretto scolastico di Sa-

**ASSOCIAZIONI**

**Rinnovata dirigenza**

E' stato rinnovato il direttivo della sezione di Cuneo dell'Avis. fanno parte: Fulvio Artico, Giovanni Barbero, Ivan Barbero, Carlo Guazzi, Giuseppina Marabotto, Carlo Marro, Pierino Musso, Tarcisio Piacenza, Stefano Revelli, Gianpiero Tosello, Mario Tosello. Il 18 marzo è prevista l'elezione del presidente dell'associazione.

**Conferenza sul parco dell'Argentera**

«Un parco da re, la riserva naturale dell'Argentera» è il tema dibattito in programma venerdì, alle 20,45, all'auditorium Borelli, organizzato dagli Amici dei semplici dalla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Interverrà Patrizia Rossi, direttore del Parco, Fantini Mauro Rabbia, guardaparco.

**MOIOLA**

**Confermato il pesca nello Stura**

La Giunta provinciale ha rinnovato a Guido Sicurtà di Savigliano la concessione di esercizio diritto demaniale pesca nel fiume Stura, nel tratto del Comune di Moiola. Il canone è di 16 milioni mila lire scadrà fra anni.

**«Espressioni creatività femminile»**

conclude oggi, alle 19, nel salone della Provincia, in corso Nizza, angolo corso Dante, a Cuneo, la mostra «Le donne, opere di solidarietà espressioni della creatività femminile», organizzata dal Cif. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

**Come fotografare le grotte**

Venerdì, alle 21, nel salone del i, in corso IV Novembre 14, a Cuneo, terrà una lezione del corso speleologia, organizzata gruppo «Alpi Marittime». Si parlerà delle tecniche rilievo topografico e di fotografia nelle grotte.

**CUNEO**

Giovane di 26 anni

## Ha aggredito un carabiniere Condannato

Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti dal tribunale Ipres. Maroglio, giudici Fontanini e Gianoglio, canc. Vittori) a Giovanni Licata, 26 anni, abitante in corso Brunet 5, accusato di aggredito i carabinieri intervenuti in difesa della convivente, che il giovane stava selvaggiamente picchiando. Un militare, l'appuntato Carmelo Maggio, era rimasto leggermente ferito.

Il fatto risale al 4 ag '92. I carabinieri, chiamati dai vicini, erano stati accolti dal Licata calci pugni e il lancio di stoviglie. Solo con l'intervento di rinforzi giovane era stato bloccato.

Il pm Giovanni Bracco ha proposto condanna dell'imputato mentre il difensore, avvocato Vittorio Sommacal, ha chiesto il minimo della pena. Alla lettura della sentenza condanna l'accusato ha protestato vivacemente contro i giudici che a suo dire erano stati troppo severi. Se non farà ricorso, Giovanni Licata finirà in carcere.

**(g. d. m.)**

**BOVES**

Cariche rinnovate

## Il direttivo del Circolo pensionati

**BOVES.** Il Circolo pensionati ha rinnovato le cariche li per il biennio '93-94. Il direttivo è composto da cinque elementi; presidente è stato eletto Clemente Cavallo; vicepresidente Matteo Dutto. Consiglieri: Nucci Risso, Giuseppe Beraudo ed Egidio Cagnaz.

Il Circolo ha sede nel palazzo municipale; il Comune concede gratuitamente i locali, composti da sale, bar (le bevande sono analcooliche), gioco-lettura e danze, e tutti i servizi accessori; il delle spese è sostenuto dai contributi dei soci, che sono oltre duecento, non solo bovesani, ma anche provenienti Caraglio, Dronero, Borgo e Cuneo.

La danze è fornita di impianto stereo: si balla tutte le domeniche sera e i festivi. Vengono organizzate gite a medio raggio, tornei di scopa, di canasta di pinacola. L'atmosfera è festosa e sovente gruppi giovani, attirati dalla musica, fanno capolino attraverso porta per curiosare, e finiscono per fermarsi.

**(b. s.)**

**DEMONTE**

Maestra di 42 anni

## Morta la donna che precipitò dalla finestra

**DEMONTE.** Non ce l'ha fatta la maestra delle scuole elementari, precipitata dieci giorni fa dalla finestra della sua abitazione, in via Maggiore Borello, mentre lavando i vetri della camera da letto.

Pierangela Cheste, 42 anni, sposata madre di gli (Luca Claudio e Paolo), alle 7,15 del febbraio aveva perso l'equilibrio, precipitando dal davanzale: dopo un volo di sei metri, finita sul marciapiede.

Immediate le operazioni di Era stata trasportata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, e i medici del Pronto soccorso ne avevano disposto il trasferimento alla divisione di rianimazione.

L'insegnante aveva riportato trauma cranico e numerose lesioni. La prognosi era riservata. Pierangela Cheste è morta l'altra mattina alle 11,15. La salma è stata composta nella mortuaria dell'ospedale.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Donato.

**(r. c.)**

Stasera (ore 18) in Consiglio sarà nominato il sostituito del presidente Saglietto

# Il Comune assegna una «poltrona»

*Il sindaco Menardi, il vice Streri e l'assessore all'Urbanistica Algranati avrebbero già raggiunto un accordo sul nome del socialdemocratico Asselle per il Consorzio rifiuti. L'ente smaltimento acque reflue andrà al pri*

**CUNEO.** Stasera alle 18, il Consiglio comunale riunirà in seduta straordinaria per discutere, unico punto all'ordine del giorno, la nomina un rappresentante del Comune in un Consorzio: si tratta di sostituire Maurizio Saglietto, fino a due settimane alla guida dell'ente per lo smaltimento acque reflue. L'ingegnere cuneese ha rassegnato le dimissioni in forte polemica con il sindaco Beppe Menardi, accusandolo di essersi disinteressato del futuro del Consorzio e anche di quello rifiuti solidi urbani.

Secondo Saglietto l'attività dei due organismi sarebbe paralizzata. I servizi smaltimento, in base ad una legge '90, dovranno presto gestiti da «aziende speciali»: ed è proprio alla progettazione attivazione di queste due società che sarebbe mancato il contributo Comune Cuneo (detentore solo del 72 per cento delle quote del Consorzio per lo smaltimento rifiuti solidi urbani).

Da sinistra Piercarlo Malvolti (psi), Mauro Mantelli (pds) e Antonio Asselle (psdi)

Il Consorzio «acque reflue» raggruppa, oltre a Cuneo (6 rappresentanti), Borgo (5), Roccavione (2), Robilante (2), Vernante (2) e Limone (2). Per entrambi gli enti sono previsti ingenti investimenti a breve termine.

Le dimissioni di Saglietto - l'ingegnere ha lasciato Cuneo sabato per impegni di lavoro, e tornerà soltanto a metà settimana - avevano come obiettivo quello di favorire la ripresa del dialogo fra gli amministratori dei vari Comuni interessati. Ma tale intenzione potrebbe essere superata stasera, la nomina un nuovo presidente (acque reflue), in attesa di procedere anche alla sostituzione anche nella seconda carica. Il sindaco Menardi (dc), il vice sindaco Nello Streri (psdi) e l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati (pri) avrebbero già raggiunto un accordo, in base al quale la presidenza del Consorzio «acque reflue» al repubblicano Daniele Dani, di Borgo, e quella «rifiuti» ad Antonio Asselle, socialdemocratico e già consigliere comunale a Cuneo.

«Il problema è di grande rilievo per la città - sostiene il consigliere psi Piercarlo Malvolti -, in particolare quello dello smaltimento rifiuti. non si programmano interventi, la capacità discarica si esaurirà in pochi anni. E rimane aperta la questione dell'inceneritore per la termodistruzione».

«Rifiutiamo soluzione precostituite vogliamo discutere. Per la guida dei consorzi - aggiunge il capogruppo pds Mauro Mantelli - bisogna evitare le lottizzazioni politiche scegliere persone di provata capacità tecniche professionali.

**(ru. bo.)**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Neve e chiusura scuole**

Leggo su «La Stampa» le osservazioni sulla chiusura delle scuole dopo la nevicata e la risposta del sindaco.

Sono indignata per la pretesa primo cittadino imporre ad ogni costo le proprie opinioni, contro l'evidenza dei fatti ed il parere di molti altri amministratori e cittadini.

Come si permetta, caro sindaco, di fingere di ignorare che lei siede sulla sua poltrona solo per essere al servizio di tutti i cittadini? Tutti, non solo i «cittadini-insegnanti», o i «cittadini-studenti», o i «cittadini genitori-insegnanti». Esistiamo anche noi: «cittadini-genitori-punto basta». Abbiamo il diritto pretendere servizi che funzionino. Certo, oltre i trasporti lo sgombero neve, anche quello scolastico: non come lo intende Lei.

Quando i nostri figli vanno a scuola, devono trovare non certo solo accoglienza. Devono trovare un servizio almeno degno: lezioni regolari (che certo non possono svolgersi quando le classi non sono complete), insegnanti presenti (cosa un po' quando strade sono impercorribili), diritto alla mobilità, che vuol dire anzitutto sicurezza negli spostamenti.

Quando queste condizioni non ci sono, «qualcuno» dovrebbe assumersi la responsabilità riconoscere che il servizio scolastico non può essere fornito e decidere gli indispensabili provvedimenti.

**Lettera firmata, Cuneo**

**L'apertura di via XXIV**

Giorni fa stato pubblicato il mio intervento sull'apertura di XXIV Maggio. Scrivendo quella lettera ho voluto esprimere semplicemente il mio parere non ho mai preteso che tutte le persone la pensino come Coloro che dissentono dalle idee hanno tutto il diritto di esprimerlo, in modo civile e non come è a me: minacce, insulti in pubblico, sul luogo di lavoro, per strada, per telefono.

**Filippo Fulcheri, Cuneo**

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**

### UTILI

**Cuneo:** 66.444
**Alba:** 318.313. **Crt:** 441.744
**Bagnolo:** 392.836
**Borgo San Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 423.570; 42.01
**Busca:** 945.858; 945.456
**Canale:** 878.056
**Caraglio:** 619.102
**Ceva:** 700.231
**Cortemilia:** 81.681
**Demonte:** 95.115
**Dronero:** 918.333
**Fossano:** 698.111
**Garessio:** 81.063
**La Morra:** 50.102
**Limone:** 929.113; 92.132
**Mondovì:** 552.256
**Morozzo:** 772.555
**Niella Belbo:** 796.117
**Niella Tanaro:** (0174) 228.356
**Paesana:** 94.294
**Peveragno:** 339.555
**Racconigi:** 84.644
**Saluzzo:** 45.245 - 47.000
**Sommariva Bosco:** 55.102
**S. Michele Mondovì:** (0174) 222.500
**Savigliano:** 719.111
**Telefono Argento:** 262.626
**Vinadio:** 959.126

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Cuneo 0338-233.508/9
Usl Alba 318.318
Usl di Borgo 262.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

**DI TURNO**

**Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a sett. aperta) e dalle 22 alle (a sett. abbassato) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, 69.23.34. Per gli Comuni provincia, farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, della presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Piave*, corso Piave 20, tel. 28.28.96. **Bra:** *Cravero*, via VIII Emanuele 267, tel. 41.23.09. **Fossano:** *Municipale 1*, Roma 93, tel. 60.539. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Paschetta*, via piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

**pronto intervento**

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; 853.33; **Saluzzo:** 46.444; 22.333

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 666.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Do To-Bv:** (0172) 495.800.

### STATO CIVILE

**NATI.** Amberto Fabio (Demonte).
**MORTI.** Flandino Mario, 77 anni (residente a Demonte), pensionato.
**MATRIMONI.** Blanco Riccardo, anni (residente a Demonte), merciaria, con Modegi Wally, 55 anni (residente a Demonte), merciante.

**SALUZZO**

Rabino Francesca (Saluzzo); Porretta Stefano (Manta); Barbieri Alessandro (Cuneo); Christian (Verzuolo); Ambrogio (Revello); Tevino Elia (Revello); gliotta Manuel (Saluzzo); Fina Francesca (Brossasco); Francia Enrico (Barge); Borretta Marina (Saluzzo); Casale Cristina (Paesana).
Mortara Carolina, 89 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Bonetto Caterina, 81 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Infossi Domenico, 58 anni (residente a Paesana), commerciante; Calendario Giuseppe, 73 anni (residente a Barge), pensionato; Porra Maurizio, 25 anni (residente a Rifreddo), pensionato; Chiabrando Domenico, 61 (residente a Saluzzo), pensionato; Avaro ria, (residente a Saluzzo), pensionato; Bozzolasco Giuseppe, 73 anni (residente a Piasco), pensionato; Bergesio Teresa, 79 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Giordanino Giacomo, 80 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Ponsi Bernardo, 69 anni (residente a Lagnasco), pensionato.

**BRA**

**NATI.** Rosso Martina (residente a Sommariva Perno); Carolenuto Renata (Monta); Barbero Paolo (Canale); Costa Valentina (Bra); Sandrillaria (Cossano Belbo); Moretti Alessandra (Montaù Roero); Barbo Adelaide (Alba); Smecca Dylan Gaetano (Monta); Borgogno Luca (La Morra); Andrea (Avigliana, provincia di Torino); Fodera ro Mario (Alba).

**SAVIGLIANO**

**MORTI.** Bano Antonio, 78 anni (residente a Polonghera), pensionato; Nicola Antonia, 83 anni (residente a Carmagnola), pensionata; Gastaudo Giovanni, 89 anni (residente a Savigliano), pensionato; Borgogno Umberto, 84 anni (residente a Racconigi), pensionato; Crosetti Pietro, (residente a Torino), pensionato; Ribero Margherita, 71 anni (residente a Scalenghe), pensionata.
**MATRIMONI.** Maria Paolo, 31 anni (residente a Savigliano), segretario comunale, Ramellini Maria, 25 anni (residente a Savigliano), assistente sociale.

### APPUNTAMENTI

**Calcio in crisi, parla l'allenatore**

«La sconfitta e il futuro del Cuneo calcio sono i temi di «Tuttocampo», in onda stasera alle 21, Primantenna. Ospite in studio l'allenatore dei biancorossi Luigi Cicboro.

**Corso di orto-frutta**

Stasera, alle 21, nella sala contrattazioni di Cuneo, si terrà una lezione del corso di orto-frutticoltura. Domenico Montevecchi presenterà una relazione sulle colture idroponiche, mentre giovedì Raffaele Bassi parlerà sull'orto familiare e le tecniche di coltura.

**BORGO SAN DALMAZZO**

**Rinviata tavola rotonda all'Usl**

E' stata rinviata ad aprile la tavola rotonda in programma stasera, alle 20,30, nel salone dell'Usl 60, in piazza don Raimondo Viale 1, sul tema «Il rapporto le cose come valore», nell'ambito del educazione alla salute.

Domenica scorsa la visita del ministro della Sanità

# Ceva rilancia con Costa «Ospedale della To-Sv»

**CEVA.** Domenica il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha visitato l'ospedale cebano, dove gli operatori hanno presentato le loro proposte circa il riordino delle Usl.

Entro breve tempo Mondovì e Ceva dovranno individuare gli indirizzi su cui collaborare, perché sembra ormai inevitabile che la razionalizzazione dei servizi passerà attraverso l'accorpamento delle due Unità sanitarie.

I contatti non hanno finora condotto a risultati concreti, avendo ciascuna parte valide ragioni a sostegno della richiesta di autonomia.

«Ho rilevato come una realtà si senta condizionata dall'altra, - ha detto il ministro. - Sono però convinto che sarebbe sciocco fare del campanile a Mondovì e che Ceva non deve sentirsi vessalla monregalese, preoccupandosi di solo La collaborazione è priorità, poiché l'ospedale monregalese ha difficoltà politiche e burocratiche, mentre quello cebano si è conquistato il diritto a una proiezione esterna, presentandosi a questa scadenza in modo dignitoso».

A Ceva si sostiene che, pur accorpando le 66 e 67, sarebbe comunque indispensabile potenziare la locale struttura ospedaliera.

L'amministratore straordinario Gianfranco Brovida ha sottolineato l'importanza economica e occupazionale del presidio per tutto il comprensorio, mentre il sindaco di Ceva, Gianni Taramasso, to la necessità di giungere a determinazioni tecniche efficaci, «lasciando da parte lagnanze e piagnistei».

La posizione degli operatori sanitari è stata esposta dal dottor Giampaolo Boccardo, che, lati alla si soffermato sull'importanza del «grado di centralità» ospedale rispetto al territorio.

«Ridurre 15 minuti l'intervallo fra evento traumatico e primo soccorso qualificato consente di abbassare del 25% la mortalità e le conseguenze invalidanti di un inci- - ha spiegato -. Ponendo Mondovì come riferimento per quest'area, solo 20 comuni sono a meno di chilometri, 43 distano da 21 a 40, 12 più 41 chilometri dal presidio. Ceva è invece a ridosso dell'autostrada, servendo un'utenza in transito di 120 mila unità, 300 mila nei giorni festivi».

quest'ottica apre all'entroterra ligure, che la nuova statale collega ancor più strettamente al Cebano.

«Solo così si raggiunge un'utenza residente vicino a quella prevista nelle Usl di Cuneo, Alba e Saluzzo - dice ancora Boccardo - cioè prossima alle mila unità, limite minimo per una gestione funzionale».

**Paola Scola**

**NEL CUNEESE**

## *Quattro Unità sanitarie*

Gli operatori sanitari hanno presentato al ministro Costa le loro proposte per un razionale riordino Usl. Ridotte a 4 (Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì), dovrebbero però garantire una «autonomia aziendale agli ospedali in ogni Usl singole o accorpate per dipartimenti». I criteri di scelta dipenderebbero «grado di centralità, utenza complessiva residente e in transito, potenzialità delle strutture, minori costi e tempi di progettazione e realizzazione, maggiore funzionalità di e minori rischi». Così si dovrebbe procedere all'ottimizzazione del Pronto individuando punti a Cuneo, Saluzzo, Alba e Ceva, mentre Dea veri e propri rimarrebbero solo Cuneo e Savigliano. L'ospedale Racconigi diverrebbe riferimento sovraregi in ambito psichiatrico, mentre Bra, Fossano e Mondovì si inserirebbero nel piano offrendo servizi riabilitativi equidistanti precedenti strutture. **[p. s.]**

Il caso dell'«Astra» a Fossano: si torna a criticare l'investimento del Comune

# Cinema crollato, è polemica

*La struttura è stata acquistata per 780 milioni. E' inutilizzata dall'84. Per le spese di riparazione si chiederà aiuto alle banche. Il sindaco: «Così la città avrà il teatro»*

**FOSSANO.** Il crollo del cinema «Astra», dall'abbondante nevicata, ha riaperto le polemiche sull'opportunità dell'acquisto, da parte del Comune, dell'edificio.

L'immobile, di proprietà della famiglia Antoniotti (che gestiva anche gli altri due cinema della città, di cui uno soltanto è rimasto aperto) è stato acquistato dall'amministrazione comunale per 780 milioni: la decisione fu preceduta e seguita da un vivace dibattito; parte dell'opposizione e dell'opinione pubblica era decisamente contraria all'investimento.

«L'operazione si configurava come una vera e propria regalia alla famiglia Antoniotti, che non sapeva che farsene di una struttura completamente da ristrutturare e da adeguare alla normativa antincendio - denuncia Guglielmo Piovano, capogruppo del pci allora presente in Consiglio comunale -. L'amministrazione lo acquistò in assenza di qualsiasi prospettiva di utilizzo. La gestione di una struttura genera ha costi proibitivi, e si preoccupò di chiarire come il Comune avrebbe potuto farvi fronte».

La struttura che risale al 1948, è inutilizzata dall'84; in questi anni pertanto si è degradata.

«Noi abbiamo potuto intervenire opere di ristrutturazione - spiega il sindaco Angelo Mana - perché impegnati nel pagamento dell'immobile (l'ultima rata è del marzo '91); tuttavia abbiamo ricavato un tecnico per la definizione di un progetto massima per il quale è previsto uno stanziamento 600 milioni nel bilancio 1994-95». Il progetto completo si aggirerebbe invece sui 2/3 miliardi.

Da calcolo approssimativo, a crollo avvenuto la riparazione molto più: si parla di una cifra almeno doppia rispetto a quella . Sarà in grado, il Comune, di reperire tale cifra?

«Ci rivolgeremo agli istituti di credito - dice il sindaco -, dopo quanto è successo c'è da sperare che comprenderanno l'urgenza di questo intervento».

intanto in Fossano si è riaperto il dibattito sull'opportunità che il Comune gestisca in proprio struttura teatrale, e cominciano a circolare ipotesi diverse: si parla di una galleria al piano terra, e di una serie di minialloggi al piano superiore; si escludono soluzioni di tipo puramente commerciale che intaserebbero troppo il centro storico, già carente di spazi e di parcheggi.

Il sindaco però insiste sulla soluzione originaria: «Nell'immediato provvederemo alle opere di contenimento per evitare ulteriori crolli - spiega -, poi procederemo alla ricostruzione dell'immobile utilizzando le strutture perimetrali che sono rimaste intatte».

Fossano riavrà il teatro? «Certo, questo un fatto indiscutibile» conclude il sindaco. **[r. s.]**

Il cinema «Astra» di Fossano crollato a causa dell'abbondante nevicata giorni scorsi
Sopra, il sindaco Angelo Mana: «Provvederemo opere di contenimento per evitare ulteriori danni» (FOTOTO CUNEO)

Savigliano, un'operazione dei carabinieri dopo denuncia della Soprintendenza

# Restituiti al museo i sei vasi rubati

*Le quattro albarelle e i due boccali maiolica appartengono a preziosa serie risalente al Settecento trafugata nel dicembre '81. Si trattò di un furto commissione per rifornire il mercato dell'antiquariato*

DALLA

**SAVIGLIANO.** Sei preziosi vasi sono stati recuperati dai carabinieri e restituiti al civico di Savigliano. I sei manufatti appartengono ad una serie oggetti che vennero rubati in una notte del dicembre del Le ricerche non sortirono alcun esito: dei pregiati vasi in maiolica attribuiti all'officina ceramica «Chiodo e Ferano» (risalenti al Settecento) si persero le tracce.

Con ogni probabilità si trattò di un furto commissione, per rifornire il fiorente «mercato» oggetti d'antiquariato. Secondo uno schema fra i ricettatori, lasciò del tempo che la vicenda fosse dimenticata e l'attenzione intorno al furto sfumasse, per mettere in commercio i vasi. Ed è proprio sul mercato dell'antiquariato che la presenza di oggetti sospetti fu notata nel 1983 dall'ispettrice della Soprintendenza torinese Giovanna Galante Garrone, avvisò lo speciale nucleo carabinieri di sulle indagini relative ai furti d'arte.

I sei vasi si potranno ammirare civico di Savigliano dopo i lavori di restauro all'edificio

L'inchiesta portò al sequestro dei sei oggetti (quattro albarelle e due boccali). Un attento esame e presenza di dettagliata documentazione, ha permesso identificarne la provenienza: la perizia ha attestato la similarità stilistica e l'esistenza sugli oggetti del marchio con il faro di Genova, presente in altri vasi della collezione. Ora i sei oggetti sono tornati al museo civico di Savigliano; quando quest'ultimo riaprirà, dopo i lavori di ristrutturazione attualmente in corso, potranno nuovamente ammirati dal pubblico.

«Fra continue notizie furti e la paura derivante dalla libera circolazione delle merci - dice Giovanna Galante Garrone -, è positivo l'azione coordinata forze di polizia porti a risultati positivi. I canali uscita delle opere d'arte riescono ad essere individuati, ma difficile riconoscerle. In questo caso c'era una precisa documentazione, ci sono state difficoltà».

Per questo motivo, secondo l'ispettrice, è necessario fotografare i beni posseduti in caso di furto spargere immediatamente denuncia alle forze dell'ordine. E' poi competenza della Soprintendenza trasmettere dati sui furti anche ai privati; maggiore la circolazione di dati e di immagini dei pezzi rubati, più sarà il loro inserimento sul mercato.

«E' opportuno coordinare gli sforzi - conclude la Galante Garrone -, per ottenere un'azione più efficace». I vasi ritrovati sono stati sequestrati sul mercato piemontese. «Non erano dal luogo in cui erano stati rubati - dice la attuale direttrice museo Belmondo -: maggiore circolazione di immagini e notizie potrebbe facilitare il lavoro di ritrovamento. Per quanto riguarda i furti, si è cercato di aumentare sicurezza, con l'installazione di nuovi dispositivi».

L'ultimo furto segno al museo civico di Savigliano risale 10 ottobre '89, quando furono trafugate dieci tele di pittori piemontesi dell'800 (Lorenzo Delleani, Carlo Pittara, Edoardo Perotti, Antonio Fontanesi ed Enrico Gamba) del valore di oltre 100 milioni lire.

**Piero Bertoglio**

**ROCCAVIONE**

***E' morto titolare un ristorante a Limonetto***

Si sono svolti ieri i funerali Pietro Giordano, 61 anni, originario di Roccavione e abitante a Limone, dove era titolare del ristorante «La Cascata» di frazione Limonetto. L'uomo morto l'altro giorno, stroncato da arresto cardiaco.

**FELIZZANO**

***Attivo provinciale pds sulla riforma elettorale***

Domani , alle 21, nella sala Arci di Rifreddo, si terrà l'attivo provinciale partito democratico della sinistra (aperto a tutti i cittadini) sul tema: «Con il pds, per costruire un polo alternativo democratico e progressista, per non essere travolti dal vecchio sistema potere, per una riforma elettorale che al più presto scegliere sindaci e maggioranze».

**POCAPAGLIA**

***paese compiuto 102 anni***

Dopo una vita «straordinaria- ricca di anni e bontà», come hanno scritto i familiari sul manifesto mortuario, la deceduta Barbara Pagliano Fissore, che il 24 febbraio aveva compiuto 102 anni. Torinese d'origine, ospite a Pocapaglia prima di una parente del secondo marito e poi «Ca' mia» la signora Pagli la decana non solo del paese, ma dell'intero circondario.

***in pretura presidente***

Il geometra Rodolfo , fino all'anno scorso presidente dell'Usl 64, è stato assolto in pretura con formula ampia dall'accusa di aver - quand'era responsabile dell'Unità sanitaria - fatto costruire in centrale dell'ospedale S. Spirito senza chiedere l'autorizzazione regionale prevista dalle norme antismog. Nel dibattimento è chiarito che la disciplina della legge 203/88, si applica solo agli impianti industriali e non a quelli civili, pure grandi dimensioni e potenza.

Ferito dalla seggiovia

## Sciatore salvato con l'elicottero a Pian Munè

Il record di presenze sulle piste da sci ha obbligato gli uomini dell'Elisoccorso a un fine settimana di grande lavoro con interventi nelle principali località delle Alpi cuneesi. Sabato da Artesina nel Monregalese, l'elitrasportato all'ospedale di Savigliano Giandomenico Turco, anni, Mondovì, vittima di una caduta sulle piste, che gli ha procurato una forte contusione costale.

Ieri un incidente curioso è avvenuto a Pian Munè, dove Jean Marie Miretti, 21 anni, di Sanfront, probabilmente per una distrazione, è stato colpito alla schiena da una dei seggiolini degli impianti di risalita. L'allarme è scattato in pochi secondi e i responsabili Soccorso alpino hanno avvertito via radio l'elicottero del «118». Marie Miretti è stato trasportato a Savigliano per una forte contusione lombare; le condizioni non sono gravi. **[l. f.]**

Vicino al casello

## Scontro frontale sull'autostrada Torinese è grave

**MARENE.** Un'anziana gravemente ferita, e due auto distrutte: il bilancio di uno frontale ieri pomeriggio sulla Torino-Savona, nelle vicinanze del casello autostradale di Marene. L'incidente mobilitato i vigili del fuoco di Bra, la polizia stradale di Cherasco e l'elicottero del «118», decollato da Savigliano.

Intorno alle 16 si sono scontrate «Fiat Uno» e una «Prisma». L'allarme è stato dato dal casello Marene. Sala radio della «Torino-Savona» hanno avvisato Strudale, vigili del fuoco e «118». Con ambulanze ed elicottero i feriti, tutti torinesi, sono stati trasportati a Savigliano. La più grave Assunta Pasqui, 73 anni, che ha riportato fratture costali e dello sterno. Non destano invece preoccupazioni Katia Forgione, 22 anni; Davide Galfrè (26) e Pierino Aimone (69). **[l. f.]**


Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Da L. 22.670.000 chiavi in mano. Aria condizionata inclusa nel prezzo.

**Qualità** anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche 3 anni verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. In più la sicurezza 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore. **Tecnologia** significa comfort, attivo e passivo e cura per l'ambiente: motori valvole bialbero, single e multipoint, marmitta catalitica e innovative sospensioni Multilink. Compresi nel prezzo anche il za, i vari allestimenti e la chiusura centralizzata.

**Prezzo.** Vieni a provarla! Scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria

NISSAN

Prenota la tua Nissan Primera da:

TARGA
Le Nissan Targate Cuneo

Targa concessionaria per la provincia di Cuneo

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO
C.so XXVII Aprile - Tel. 0175 248.748

APERTI TUTTI I SABATI - ASSISTENZA - OFFICINA - RICAMBI

CARROZZERIA
Verniciatura a forno
Trasformazioni
su telai industriali
Allestimenti
vetture fuoristrada 4x4
CORSO CANALI, 68 ALBA
TEL. 0173/440.642

PRESTITI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI
ad esempio:
6.000.000 = 36 rate da 230.000
12.000.000 = 60 rate da 332.000
MUTUI casa e liquidità fino a 20 anni!
ISTITUTO CUNEESE PRESTITI
CUNEO - C.so Dante 27 - 0171 66.814

ECONOMICI
ISMEC ai agenzia IBM cerca analisti-programmatori ambiente DB/400 con conoscenza linguaggio RPG/400. pilato curriculum in via Dapedale n. 8 - 12051 Alba.
MOTOCARRI Piaggio Ape e moto compravendita nuovi ed usati revisionati. Marchisio, Verzia. Tel. 0173/65.054.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PUBBLICITA' PROGRESSO

## PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

*Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.*

*Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.*

*Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.*

*Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.*

*L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.*

*Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.*

# L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Monsignor Nicolini aprirà la cerimonia solenne

# Alba, processo canonico per beatificare una suora

ALBA. Sabato, alle 16,30, nel tempio di San Paolo, il vescovo Giulio Nicolini aprirà il processo canonico per la beatificazione di suor Maria Scolastica Rivata, Prima Madre delle «Pie Discepole del Divin Maestro», una delle congregazioni femminili della Famiglia Paolina fondata da don Giacomo Alberione.

Una cerimonia solenne per dare il via alla raccolta delle testimonianze «sulla vita e virtù» della paolina, nata a Guarene il 12 luglio del 1897 e morta a Sanfrè il marzo 1987, a quasi novant'anni. Un cammino lungo quello che potrà portare Suor Maria Scolastica (al secolo Orsola Rivata) agli onori degli altari con la beatificazione, ma che avrà sabato il primo momento ufficiale con la proclamazione di «Serva di Dio».

La religiosa guidò, fin dal 1924, la congregazione delle «Pie discepole», che conta 1400 religiose sparse in tutto il mondo. Nella Società San Paolo, che raggruppa istituti con circa novemila aderenti, le «Discepole» sono impegnate nell'adorazione, nell'apostolato con i mezzi moderni, nell'assistenza ai sacerdoti e si occupano di quanto può servire al culto.

Suor Maria Scolastica, oltre che ad Alba, ha svolto diversi incarichi nella famiglia Paolina, a Roma e in Egitto. Il vescovo Nicolini dice: «Sono lieto di poter aprire solennemente questo processo canonico: sarà uno degli ultimi atti che andrò a compiere prima del trasferimento a Cremona. Fin dall'11 febbraio ho firmato il decreto di costituzione del tribunale che si occuperà della raccolta delle testimonianze nella prima fase a livello diocesano».

Essendo la suora morta a Sanfrè, che è nel territorio della diocesi di Torino, l'apertura del processo avrebbe dovuto svolgersi nel capoluogo piemontese. Il vescovo ha però chiesto l'autorizzazione alla diocesi torinese e al Vaticano per dar il via ufficiale ad Alba, dove la società San Paolo è nata, nel 1914, per diffondere il messaggio evangelico con i mezzi di comunicazione moderni: libri, riviste, cinema, radio. Ad Alba sorgono gli stabilimenti con circa dipendenti in cui si stampa, tra l'altro, la rivista Famiglia Cristiana. Sabato giungeranno ad Alba «Paolini» da tutto il mondo.

Suor Maria Scolastica proveniva da una famiglia contadina. Perse la madre, Lucia Alessandria, quand'era bambina e per molti anni aiutò il padre, Antonio Rivata, nel lavoro dei campi. Vivace, intraprendente, di bell'aspetto, corteggiata - in paese la chiamavano la «ragazza tutto pepe» - Orsola Rivata a anni vestì l'abito religioso.

Non è la prima Paolina che si avvia alla gloria degli altari. La Chiesa ha già riconosciuto Beata Timoteo Giaccardo, mentre è in corso il processo per il fondatore, don Alberione (attualmente Servo di Dio).

**Giuseppina**

**COMMIATO**

## *Il vescovo parla ai parroci*

Commiato del vescovo, monsignor Giulio Nicolini, dai sacerdoti della diocesi, oggi in Seminario (ore 15). Il prelato lascerà Alba la domenica delle Palme per raggiungere la nuova sede di Cremona, dove è stato destinato dal Vaticano. Oggi terrà una concelebrazione solenne al termine della quale i preti delle 126 parrocchie comprese nella diocesi albese (123 nel Cuneese e tre nell'Astigiano) saluteranno mons. Nicolini, ad Alba dal 1987. Domenica 28 in Duomo, (ore 18) ci sarà l'incontro con i fedeli della diocesi. Intanto, si sta organizzando la trasferta dal 4 aprile per accompagnare il vescovo che farà l'ingresso nella città lombarda alle 17. Sono previsti numerosi pullman. Dopo la partenza di mons. Nicolini, la sede di Alba è vacante, ma al momento non si sa ancora chi sarà il successore. E' probabile che venga nominato un amministratore diocesano. [g. f.]

Suor Maria Scolastica Rivata

L'incidente di notte sulla statale della Valle Belbo: la vittima era di Bosia

# Un morto e 3 feriti a Cossano

*Operaio (32 anni) stava rincasando sulla sua auto che si è scontrata con un'altra vettura ed è finita in una scarpata. L'uomo è deceduto dopo il ricovero all'ospedale di Nizza*

BELBO. Un operaio di 32 anni, Walter Robbione, abitante a Bosia, in via Lupoggio 2, è morto in incidente accaduto domenica sera lungo la statale della valle Belbo, nel Cossano-Rocchetta. L'uomo, verso le 20, rincasando alla guida di fuoristrada «Niva» quando, giunto in località Trassino, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con la «Fiat 127» condotta da Rocco Coviello, 21 anni, apprendista meccanico, attivo Canelli e abitante a Santo Stefano Belbo, via Monte 13.

L'auto del Robbione è finita fuori strada, ha capottato più volte ed è precipitata in una scarpata profonda tre-quattro metri. Per estrarlo dall'abitacolo sono intervenuti i carabinieri di Santo Stefano e i vigili del fuoco di Alba. Robbione, gravemente ferito, è stato trasportato all'ospedale di Nizza Monferrato, ma è morto poco dopo.

Anche la «127» dopo l'urto è finita sul lato sinistro della strada rimanendo in bilico sul ciglio: il Coviello ha riportato solo contusioni. Feriti in modo lieve i tre giovani che viaggiavano sulle due vettore.

Con il Robbione c'era Ermanno Lorenzelli, anni, nativo di Genova e abitante a Castino, in via Perletto 6.

Sull'auto del Coviello viaggiavano due ragazze, Cristiana Rattazzi, 18 anni, abitante a Calamandrana, in via Roma 17, e Rossana Cavanna (19), di Nizza Monferrato, via Verdi. Tutti hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. Le due ragazze sono ricoverate all'ospedale di Nizza in osservazione.

E' aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente che è avvenuto in una lieve curva, a circa chilometro e mezzo dall'abitato di Cossano Belbo.

Il Robbione stava tornando a Bosia, dopo avere trascorso il pomeriggio gli amici, a Cossano, e saliva la strada in direzione Rocchetta Belbo. La «127» viaggiava in senso opposto.

Walter Robbione era nato a Torino, ma cinque anni viveva con la madre, Anna Brandone, proprietaria di una casa in campagna. In paese ricordano che gli era morta la madre qualche tempo fa. Il cascinale si trova in frazione Rutte, verso Cravanzana.

I funerali del giovane si svolgeranno a Bosia, ma non è ancora stata fissata la data: potrebbe, infatti, essere ordinata l'autopsia.

La salma di Walter Robbione è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale Nizza Monferrato. [g. f.]

Walter Robbione

**IN BREVE**

### *Ladri forzano cassaforte municipio*

Furto notte nel municipio centro langarolo: I ladri sono entrati forzando una finestra e hanno scassinato la cassaforte a muro portando via 430 mila lire in contanti.

### *Conferenza problemi dell'energia*

Il professor Paolo Volpe, docente di chimica all'Università Torino, terrà oggi, nella sala municipio (ore 16), conferenza sul tema: «Problemi energetici».

### *Giovane ferita in incidente*

Silvana Bracco, 29 anni, abitante in via Umberto 24, è rimasta ferita in un incidente stradale. riportato contusioni alla colonna cervicale, alla fronte e alle gambe: guarirà in una ventina giorni.

### *Lezione filosofia all'Università popolare*

Proseguono in municipio le lezioni dell'Università popolare. Oggi parlerà filosofia, con una relazione Bruno Bruna, mentre venerdì 12 Renato Salvetti, deportato nel Lager di Mauthausen durante l'ultima guerra, tratterà il tema «Razzismo e xenofobia». Le conferenze s'inizieranno alle 21.

### *Servizio per raccolta differenziata dei rifiuti*

Il Consiglio comunale ha istituito il servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Verranno istituite quattro «isole ecologiche», in cui saranno collocate le campane per la raccolta di contenitori plastica, e lattine alluminio. raccolta di questi materiali va ad affiancarsi a quella del vetro, già avviata da tempo.

### *Minacce ad agente-infermiere: tunisino condannato*

Il tunisino Imed Glassi, 27 anni, è condannato dal pretore a quattro mesi reclusione (senza condizionale) per minaccia a pubblico ufficiale. Il giovane, quando era detenuto nel carcere Alba, si avvicinato pericolosamente a un agente-infermiere imbracciando una scopa.


SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI*
Offerta valida fino al 31/3/93

SOLO 267.000 LIRE AL MESE

OPEL CORSA: SWING+, GL+, SPORT, GSi

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
DRA

OPEL

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative promozionali in corso, sono valide per le vetture disponibili incluse le versioni Van e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

1 MONDO.

Rinnovato ad Asti il Consiglio regionale della potente organizzazione agricola

# Coldiretti, «cambiamo politica»

*All'assemblea chiesti la sburocratizzazione dei servizi e il coordinamento fra i sindacati*
*Gli oltre 140 mila soci piemontesi vogliono una revisione degli interventi comunitari*

ASTI. Rifondare l'agricoltura, rilanciando i valori tipici della civiltà rurale. E, ancora, «riappropriarsi» della politica come momento di confronto e dibattito, aperto agli ideali e non alle logiche corporative e di partito.

Sono queste alcune delle istanze emerse durante l'assemblea regionale Coldiretti che si è svolta al Centro culturale San Secondo di Asti. Un'assise (in preparazione della conferenza nazionale organizzativa che si svolgerà a Chianciano terme dal 15 al 17 marzo) nella quale è stato parlato di «sburocratizzazione» dei servizi, coordinamento e «regionalizzazione» delle iniziative sindacali.

«Ci sono forti segnali esterni e interni all'Organizzazione - ha ammonito il presidente regionale Carlo Gottero -, che dimostrano come qualcuno stia alacremente lavorando perché la forza unitaria e i valori rappresentata dalla Coldiretti venga delegittimata anche come punto di riferimento morale. Dobbiamo stare attenti e vigilare, poiché la fine dell'unità della Coldiretti potrebbe rappresentare la fine del ruolo del sindacalismo agricolo di matrice cattolica». Il riferimento, neppure troppo indiretto, ai «potentati economici» (multinazionali, gruppi finanziari), che «sembrano ormai aver soverchiato anche il potere politico».

Gottero e il suo «esercito contadino» (sono oltre 140 mila i soci in Piemonte) chiedono anche una revisione della politica agricola nazionale e comunitaria. «La nuova Pac - sottolinea il presidente -, obbliga gli agricoltori a presentare una quantità incredibile di documentazione; l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico non permette un'assistenza valida nell'espletamento delle pratiche; nuove leggi nazionali o regionali appesantiscono ulteriormente gli oneri burocratici a cui devono sottostare i coltivatori».

Aggiungo Gottero: «Per dare un'idea di quello che ci aspetta, basta citare i dati relativi alle domande di aiuto per i semi oleosi della campagna 1992-'93: le Federazioni provinciali hanno dovuto compilare 4132 domande con firma autenticata del socio (corredata da certificato catastale), certificato antimafia e mappa dei terreni»

Un altro nodo cruciale riguarda i rapporti con la Regione, ente che si segnala per «carenza di iniziative legislative a cui va aggiunto un eccesso di burocratizzazione delle norme attuative e regolamentari». Polemizza Gottero: «Le recenti pretestuose polemiche da parte delle opposizioni in Consiglio regionale sui finanziamenti alle Associazioni dei produttori, per le quali è in corso un accertamento della magistratura, non hanno certamente contribuito ad avviare un processo di "deregolamentazione" delle normative: è processo oltremodo necessario al fine di ridurre gli adempimenti procedurali, i passaggi burocratici e le aree di arbitrio [illegible]. Durante l'assemblea Coldiretti è stata chiesta infine una riforma del ministero dell'Agricoltura «che deve però continuare a mantenere funzione e ruoli».

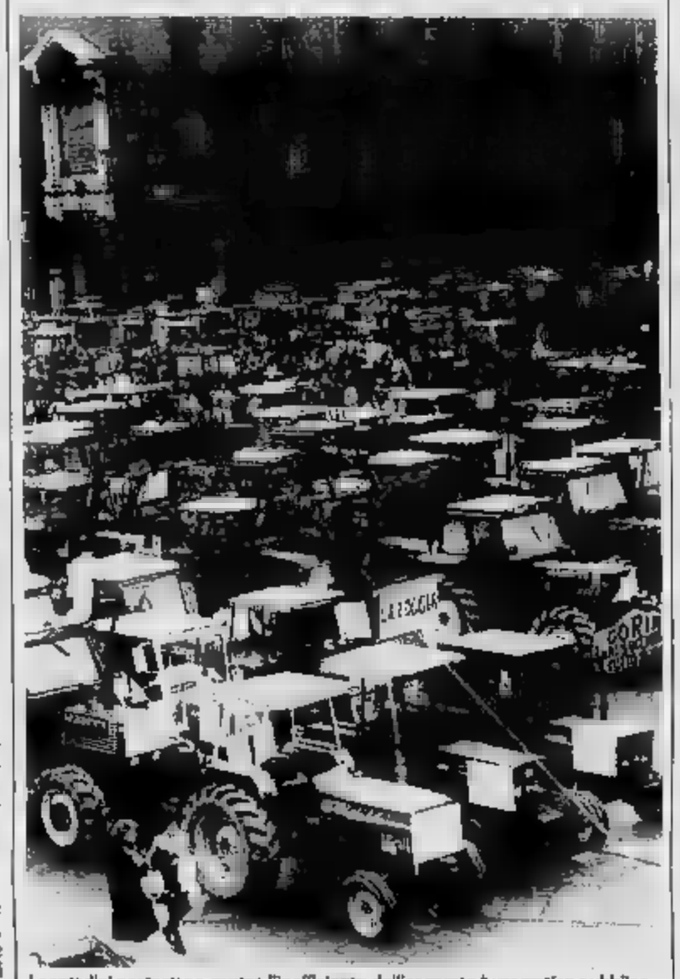
Al termine dei lavori sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale Coldiretti. Ne fanno parte di diritto i presidenti delle federazioni provinciali Bartolomeo Masino (Alessandria), Bruno Porta (Asti), Lorenzo Bergese (Cuneo), Giuseppe [illegible] (Novara), Carlo Gottero (Torino), Gianfranco Greppi (Vercelli) e Carlo Stella («onorario» di Torino); i direttori Gianfranco Tamietto (regionale), Eugenio Torchio (Alessandria), Oldrado Poggio (Asti), Adriano [illegible] (Cuneo), Giovanni Spinello (Novara), Giuseppe Bellone (Torino), Giovanni [illegible] (Vercelli); l'assessore regionale Emilio Lombardi; Alfredo Pe[illegible] consigliere regionale.

Ci sono inoltre i delegati del movimento femminile, Assuntina Lubiano, e giovanile, Matteo Zappino: don Pietro Mignotta, consigliere ecclesiastico regionale; Ferruccio Borgogno, presidente Club 3P; Mauro Chiabrando, europarlamentare; i senatori Natale Carlotto; Gianni Rabino e il deputato Giovanna Tealdi; Claudio Rossi (Epaca); Roberta Rossi (Terranostra); Mara Brunetti Bonanni (Movimento femminile); Piergiorgio Chiavazza (Movimento giovanile) e i consiglieri eletti Giampaolo Biolato (Torino); Bartolomeo Gallo (Asti); Luigi Mauri (Vercelli); Franco Olivero (Torino); Mario Raviola (Asti); Danilo Sartirana (Alessandria) Marco Tara (Novara); Giacomino Taricco (Cuneo), Sergio Coraglia (Cuneo).

**Franco Binello**

### Le cifre

| | | |
|---|---|---|
| SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI | 1567 | |
| UFFICI ZONA | 49 | |
| CAPI FAMIGLIA ASSOCIATI | 88.780 | |
| GIOVANI | 1382 | |
| PENSIONATI | 21.553 | |
| COADIUVANTI | 31.670 | |
| PER UN TOTALE DI | 141.405 | SOCI |



I contadini protestano contro l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico

## Bra e Goria

### *Quell'attacco dei contadini*

BRA. E' quasi luogo ne, per i protagonisti della vita pubblica, riferirsi alla città della Zizzola come a «un laboratorio dove vengono sperimentate soluzioni politiche a cui prima o poi s'ispirerà l'Italia»: e si citano ad esempio la formula di centro-sinistra, «larghe intese» a metà Anni Settanta, l'alleanza di pentapartito. Dal gennaio scorso, la casistica delle «anticipazioni» braidesi si è arricchita di un caso che ha fatto notizia anche fuori dai confini provinciali: la clamorosa dell'allora ministro delle Finanze, Giovanni Goria, aggredito a colpi di uova, cachi e yogurt almeno duecento agricoltori inferociti, che dati appuntamento davanti alla sala dove il politico astigiano era atteso per gli auguri di inizio anno ai soci del Centro «Marcora».

E' probabile che non ci sia alcun rapporto lo sfregio al cappotto ministeriale l'abbandono del dicastero, il successivo: ma certo «sabato nero» di Bra ha avuto un peso non indifferente nel crollo credibilità del responsabile delle Finanze, osannato i tempi della presidenza del Consiglio l'uomo dc e governo. Destino forse luttabile, per chi ha lo sgradevole compito di far pagare Ma il paradosso è che accelerare la caduta del ministro ha provveduto il gruppo che l'aveva espresso e appoggiato nell'ascesa: la Coldiretti, organizzatrice - sia pure tramite la articolazione torinese, di fatto sconfessata dai vertici di Cuneo - della protesta del 2 gennaio.

Uova e yogurt erano stati lanciati per reazione a due misure fiscali ritenute «insopportabili e inutili» dai seguaci di Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale: l'abrogazione della «franchigia» sul gasolio e l'estensione ai produttori dell'obbligo di emissione dello scontrino fiscale. Ma quella dei duecento assiepati all'ingresso del «Arpino» non era rabbia epidermica, bensì l'espressione di disagio profondo.

«No, non sono provocatori - aveva commentato Giovanna Margiaria, presidente del "Marcora" e responsabile della segreteria albese del ministro -. Questa è gente che dc, e che in vede l'emblema un potere sempre più contestato, indipendentemente dal suo colore partitico». «Gente che dc? Sarebbe più prudente il verbo al passato - aveva ribattuto Gottero -. La dc, come tutti, il consenso ormai se deve conquistarse». [g. n.]

Una manifestazione organizzata ambientalisti del versante piemontese della Valle Bormida contro il «re-sol»

Gli ecologisti: «Era favorevole a chiudere l'Acna»

# Se ne va Ripa di Meana Timori in Valle Bormida

CORTEMILIA. Le dimissioni del ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana hanno destato preoccupazione nel versante piemontese della Valle Bormida. Nella il ministro aveva riscosso maggiori consensi rispetto predecessore Giorgio Ruffolo, poichè nei primi mesi del suo mandato aveva parlato dell'Acna di un'azienda da chiudere, affermando anche di non essere disposto a concedere «sconti» per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale per l'impianto «re-sol».

Nell'autunno Ripa di Meana ricevette anche una delegazione del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. «In quell'incontro il ministro dimostrò di conoscere a fondo la situazione delle Valle Bormida - ricorda Mauro Bongiovanni, rappresentò l'Associazione Commercianti Albesi nel vertice di Roma - Credo che con lui sarebbe possibile ad una soluzione della vicenda».

La delegazione albese era guidata da Luigi Castino, del consorzio produttori del Moscato, che commenta: «Siamo dispiaciuti per le dimissioni Ripa di Meana, con il quale siamo rimasti in contatto. Ci attiveremo ora per incontrare il suo successore».

In Valle Bormida si teme che, con un cambio al vertice del ministero, la soluzione della vicenda Acna-«re-sol» possa allontanarsi nuovamente. «Con la nomina di Ripa Meana si registrata una netta inversione di rotta rispetto alla gestione Ruffolo, tant'è che il presidente dell'Enichem si era lamentato per l'atteggiamento del ministro dimissionario - sottolinea Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Aspettiamo ora vedere chi sarà il suo successore. Per noi sarebbe meglio che si fosse dimesso ministro dell'Industria Guarino, ex avvocato dell'Acna».

«Dal punto di vista l'atteggiamento di Ripa di Meana sulla vicenda Acna era migliore rispetto a quello di Ruffolo - commenta il sindaco Perletto, Sauro Toppia -. Speriamo che il suo successore mantenga la stessa linea».

«Ora tenteranno in ogni modo di imporre la costruzione del "re-sol" - conclude il direttore del periodico Valle Bormida Pulita, Renzo Fontana -. Ripa di Meana al ministero è venuto sicuramente a dei molti retroscena della vicenda, per cui ora deve dire ciò che Siamo anche preoccupati perché ancora giro politici disposti a sostenere linea dell'azienda». [c. o.]

Il ministro dimissionario Ripa di Meana

## Alla Procura

### *La denuncia delle donne*

CORTEMILIA. Una delegazione attiviste della Valle Bormida ha incontrato procuratore della Repubblica Savona, Renato Acquarone, per una particolarissima celebrazione anticipata della festa della donna, mirata denuncia nei confronti dell'Acna.

Le donne piemontesi hanno consegnato al procuratore un voluminoso dossier sulla vicenda Acna-Val Bormida, elencando esposti e denunce presentati contro l'azienda Cengio e presi in esame dalla magistratura savonese. Il confronto tra il procuratore Savona e le donne della Bormida è durato due ore e mezza; altri incontri analoghi sono previsti nelle prossime settimane.

«E' collaborazione che continuerà e si approfondirà ancora, con la consegna al magistrato di ulteriori documentazioni sulla vicenda - spiega Patricia Deo, una delle donne che sabato si sono recate nel tribunale di Savona -. Il procuratore ha riaperto fascicoli, esaminando atti del passato, riferiti al periodo in non ricopriva ancora questa carica. Ci sono vicende in Valle Bormida che vanno al di là dell'inquinamento dell'Acna».

L'offensiva giudiziaria degli attivisti contro l'Acna continuerà con la consegna di un altro simile dossier alla magistratura milanese. [c. o.]

I giovani lettori rispondono in massa al referendum promosso da «La Stampa»

In aumento le iniziative dei locali notturni di Piemonte e Valle d'Aosta per conquistare il vertice della classifica

# Le discoteche si sfidano con cabaret, party e concerti

*I titolari di «Crazy boy», «Mirage» e «Rouge et noir» sono entusiasti del concorso*

CON il Crazy boy al primo posto e il Rouge et noir terzo la «Grande» continua a fare la parte del leone nella classifica del concorso «Top dance», bandito da «La Stampa».

Ma i novaresi non scherzano. Al secondo posto resiste infatti il Mirage Arona. «L'interesse tra i clienti sta aumentando - spiega Giorgio Vedovato, titolare locale -; lo dimostrano i numerosi taglianti che vengono consegnati ogni sera all'ingresso. L'iniziativa ha coinvolto proprio tutti, anche gli habitué del liscio. Ma soprattutto è l'occasione per molti dj di emergere, farsi conoscere e apprezzare. In alcuni punti del locale ogni settimana vengono esposte le classifiche del venerdì. Tra i segreti di tanto successo, la professionalità del dj Raffy anni ormai animatore del Mirage. Raffy alterna all'abilità di intagliatore preziosi, l'hobby del disc jockey».

Soddisfatto anche Pino Chiavassa, uno dei gestori del Crazy boy di Castello: «Da anni si attendeva un'iniziativa che rivalutasse le discoteche e il lavoro del personale. Per stimolare i clienti a portare sempre più taglianti abbiamo messo in palio viaggi e dieci mountain bike».

«L'iniziativa de "La Stampa" - spiega Marcello Blengino, direttore artistico della discoteca Rouge et Noir di Lurisia - è stata una grande stimolo per tutti i locali piemontesi. La nostra discoteca ha sempre avuto l'obiettivo di offrire novità di ogni genere. Infatti fa abbiamo iniziato il "karaoke", poi ci sono stati artisti come i Gipsy King a Turbo B, ma adesso è più stimolante appuntamenti nuovi per ogni serata. La sfida è con tutti i locali della Regione e il riscontro lo vediamo ogni settimana sulla classifiche pubblicate da La Stampa».

Che il va bene non ci sono dubbi, lo dimostrano la valanga di taglianti che ogni giorno arrivano alla casella postale 2 - 10100 Torino centro e il moltiplicarsi delle iniziative nelle varie discoteche (sono 106 quelle segnalate finora) per accaparrarsi sempre più voti. A La lanterna di Limone venerdì mezzazione omaggio; sabato a Le privé di nel Biellese si terrà invece il Toga party e un concerto dal vivo; al Divina di Aosta dal 18 marzo prendono il via i «giovedì festa» dedicati al cabaret e ai concerti; serata con un divo di Beautiful discoteca Hollywood di Castello d'Annone per chi porta il numero di taglianti; sconti per chi si presenta prima delle 23,30 con i coupon al Proxima di Gavi Ligure. Altri locali preferiscono sorpresa all'ultimo momento.

**Amedeo Franco**

**TOP DANCE**
***La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta***

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I taglianti vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella busta, non sono le fotocopie.

Atmosfere surreali stasera (ore 21) al Marenco di Ceva

# Un «Bar sotto il mare»

*Musica e follia nella pièce di Benni con il Teatro dell'Archivolto*
*Le divagazioni grottesche di Freak Antoni domani a Savigliano*

C'è un «Bar [illegible] nella fantasia di Stefano Benni, autore del libro da cui è tratto l'omonimo spettacolo che [illegible] in [illegible] al [illegible] Marenco di Ceva [illegible] (ore 21), nell'ambito [illegible] prosa organizzata dal Comune, anticipato da un incontro, dalle 18 alle 19,30, tra il pubblico e gli attori del Teatro Dell'Archivolto, la compagnia genovese già applaudita in «L'incerto palcoscenico».

«In passato abbiamo esplorato autori più classici - [illegible] Giorgio Gallione, regista [illegible] rielaboratore del [illegible]to di Benni che dà il titolo allo spettacolo - come Calvino o Chandler, è la pri[illegible] volta che affrontiamo [illegible] autore vivente».

La caratteristica [illegible] libro, [illegible]i dei libri a cui si è ispirato il copione (Ballate e [illegible] Compagnia dei Celestini), [illegible] di offrire un collage di situazioni e personaggi inseriti in una dimensione surreale, adeguata alle scelte artistiche dell'Archivolto che in tutte le performance gioca sull'assurdo con grande ironia [illegible] dà molto spazio alla suggestione musicale.

In questo spettacolo gli interpreti Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, [illegible] Pirovano e Carla Signoris (tutti «ingaggiati» nella presentazione della trasmissione Avanzi), sono rispettivamente [illegible] attore fallito, un naufrago, Pronto soccorso, il padrone del bar e la sirena, riuniti dalla [illegible] di [illegible] imprigionati negli abissi. Dalla «gabbia» potranno uscire solo raccontando ciascuno [illegible] proprie [illegible]a, mentre ai quadri s'intercaleranno le poesie di Benni rielaborate sotto forma di canzoni.

Freak Antoni proporrà la sua «riflessioni» al [illegible] Milanollo [illegible] Savigliano

Ironia [illegible] volontà anche domani sera, questa volta al teatro Milanollo [illegible] Savigliano, dove arriva (ore 21), Freak Antoni, per il terzo appuntamento della stagione di [illegible] «Comici disperati scrittori», organizzata dal Comune in collaborazione con Hiroshima Mon Amour e la Cooperativa Biancaneve.

Vate delle odierne incongruità, Freak Antoni ha scritto «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», [illegible] «summa» del suo pensiero filosofico che si può condensare [illegible] massime, riflessioni, epigrammi, slogan di questo tipo: «Mangiate merda! Duecentomilemiliardi [illegible] mosche non possono aver torto». «Nella vita è importante che gli altri ti vengano incontro...Così sai da che parte spostarti» e, per concludere, quello che è diventato un classico: «La fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo».

**Vanna Pescatori**

LA BUONA TAVOLA

# *Bolliti, trippa e bagnet alle porte della Langa*

NON si ricordava tanta neve nelle Langhe [illegible] all'inizio della scorsa settimana: scomparsi anche i filari delle vigne; un rischio inoltrarsi, era già arduo dalla pianura arrivare alle porte delle magiche colline, a Carrù, malgrado l'incoraggiante prospettiva di una sosta al «Moderno».

Si ritorna sempre volentieri in questo ristorante e, [illegible] primo benvenuto, appena [illegible] [illegible] sala calda e luminosa, l'invitante profumo di cibi genuini, di pane fresco, i tavoli apparecchiati, l'atmosfera [illegible]ale del locale mandato avanti [illegible] piano familiare: i Filippi da [illegible] anni (la madre Antonietta, [illegible] figlia Renata, il figlio Carlo con la moglie Domizia).

Di linea moderna e funzionale, anche se [illegible] [illegible] una secolare casetta confinante con la seicentesca chiesa di [illegible] Giovanni Decollato, nel cuore di Carrù, ha una sua eleganza semplice. A dispetto dell'insegna (forse la sola cosa [illegible] stonal, ha [illegible] il tono discreto [illegible] confortevole del vecchio ristorante piemontese.

E la tradizione resiste soprattutto [illegible] cucina, dove le brave Renata fa t[illegible] delle ricette che si sono tramandate le massaie di [illegible] Filippi: piatti regionali, molti tipici langaroli [illegible] qualche novità per stare al passo con i tempi. Il menu [illegible] abbastanza lungo e per gli indecisi la signora Antonietta, il figlio Carlo [illegible] [illegible] nuora Domizia (in sala) [illegible] sempre generosi di consigli.

Questo è ancora tempo di cibi robusti, quindi bue affumicato, lingua in salsa di peperone, cotechino con ceci, antipasti caldi, la finanziera; minestra [illegible] trippe, ravioli con ripieno di fonduta burro e salvia, tagliatelle ai funghi. Potrebbe quasi bastare [illegible] non fosse che poi arriva, pieno di carni traballanti [illegible] di vapori profumati, il carrello dei bolliti (scamerella, lingua, coda, testina, cotechino) [illegible] gustare [illegible] i classici «bagnet», con il rafano, la mostarda di Cremona e [illegible] esclusive salse fatte con miele e noci, di marmellata d'uva e [illegible] ciola. E verso altri tavoli «viaggiano» piatti con lo stinco di maiale, terrine [illegible] lo spezzatino al barolo e polenta, grandi vassoi di fritto misto alla piemontese; meglio lasciarli passare se vogliamo chiudere [illegible] i dolci di mamma Antonietta e di Renata.

La [illegible] [illegible] «Moderno» [illegible] trova nei sotterranei dell'antica chiesa, ordinata [illegible] [illegible] salotto, dove il vino matura e invecchia in [illegible] ambiente asciutto [illegible] giusta temperatura. Una garanzia di buon bere.

**Bruno Marchiaro**

**«MODERNO»**
di Carlo Filippi
[illegible] Misericordia, Carrù
Tel. 0173/75493
**Coperti:** 80
**Pranzo completo con vino dolcetto:** 40 mila
[illegible] lunedì sera e martedì

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**

**Corso**
Tel. 692.936. L. 10.000
Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
**Sex and Zen**
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un[illegible]debile amatore e cerca di sedurre più donne possibi[illegible] classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

**Fiamma**
T. 693.554. Or.: 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Ore 10.000
**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

**Italia**
Tel. 662.951
Or.: feriali e festivi
16/17,30/19/20,30/22
Ore 10.000
**Film a luce rossa**

**Monviso**
Tel. 51.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest. 16/20/22
**Puerto Escondido**
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**Don Bosco**
Ore 9000
Or.: 21
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Eden**
Tel. 383.021. L. 6000/8000
rid. 7000. Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
**Codice d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

**Moretta**
[illegible]. 42.561. L[illegible]
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
[illegible]

**[illegible]**
**Comunale**
Tel. 348.901
Or.: 21
fest.: 16/17/19/21
**Sister Act-Una svitata in abito da suora**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
Tel. 26.22.11
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Impero**
T. 412.317. L. 7000/9000
Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
**L'ultimo dei Mohicani**
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

[illegible]
Tel. 412.771
Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di [illegible] una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

**[illegible]**
**Lux**
Tel. 944.231. L. 6000/9000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Ferrini**
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Galatari**
Tel. 488.324 L. 5000/8000
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Tel 916393. Or.: 20,16/22,15
fest. 16/18/20,15/22,15
Lire 7000. Alaco 5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Politeama**
Tel. 62.407
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Excelsior**
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Lux**
Tel. 927.534
Lire 6000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Bertola**
Tel. 47.598
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Dracula**. Or.: 20/22.
Dom. e fest.: 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Cacciatore alla farfalla**. Or.: 20,30/22,30.
Dom. e fest.: 18,30/18,30/20,30/22,30.

**[illegible]**
**Ariston**
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Baronet**
Tel. 334.168
Or.: 22
Lire 6000/7000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Nobiantese**
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

**[illegible]**
**Civico**
Tel. 43.756. L. 10.000/8000
Fer. 19,30/22
Fest.: 14,30/17/19,30/22
**Mario, Maria e Mario**
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Caveili, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

**Italia**
Tel. 42.606. L. 8000/10.000
Or.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
**Mi gioco la moglie a Las Vegas**
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h36' **Commedia**

**[illegible]**
**Roburent**
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Edelweiss**
Or.: 21
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Aurora**
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

**Ritz**
Tel. 712.477. Or.: 20/22
festivi delle 15.30
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

## SPETTACOLI E NOTIZIE

**ALBA**

*Danze popolari*

Stasera, alle 21, alla Sala Beppe Fenoglio, secondo appuntamento con i concerti di primavera [illegible] musica classica. Il violinista Dino Scalabrin e la pianista Silvia Belfiore proporranno [illegible] Sonata in fa maggiore di Mendelssohn-Bartholdy e Dan[illegible] popolari romene [illegible] Bartók, mentre il Trio di Cuneo, con Alberto Borello (pianoforte), Lu[illegible] Pasquero (clarinetto) e Alberto Fabi (violoncello), eseguirà il Trio in mi bemolle maggiore opera 38 di Beethoven.

**SAVIGLIANO**

*Musica al computer*

[illegible] civico istituto musicale «Ferrusio» organizza nuovi corsi [illegible] musica-informatica e jazz. Sono inoltre [illegible] alcuni posti disponibili per i corsi di saxofono, flau[illegible] [illegible] violino. Informazioni allo 0172/712.269.

**ALBA**

*Ritmi sudamericani*

Alla discoteca Caline club stasera [illegible] si esibirà [illegible] [illegible] torinese «Ensemble». La formazione comprende alcuni jazzisti del capoluogo e un percussionista argentino che propone brani fusion e ritmi latino-americani. Lo spettacolo s'inizia alle 23,30.

[illegible]

*Stage sulla comicità*

«Danzicherie», in via Chiusa Pesio, organizza «Comic instinct», 8 incontri sulla comicità; [illegible] «stage di maschera neutra» e replica il «corso [illegible] dizione», una panoramica sulla voce e la parola. Le lezioni saranno curate da Francesco Segreti. Informazioni [illegible] iscrizioni allo 0171/699.900.

[illegible]

*Saggi con le 7 note*

Stasera, domani e giovedì, alle 18, nell'auditorium [illegible] teatro Borelli, si terranno tre concerti della stagione «Musica & musi[illegible] organizzata dal Civico istituto musicale, dall'assessorato [illegible] Cultura con il patrocinio della Cassa rurale e artigiana di Boves. I concerti [illegible] saggi di studio degli allievi dell'Istituto musicale di Boves.

Prende il via giovedì al Civico istituto musicale la stagione dei concerti

# Borgo, note di Paganini per il duo

*Virtuosismi di Pignata-Lerda con piano e violino*

**BORGO SAN DALMAZZO.** Alberto Pignata e Antonello Lerda apriranno giovedì prossimo la rassegna di primavera. I [illegible] concerti in cartellone si terran[illegible] nella rinnovata saletta del civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso», [illegible] inizio alle 20,30. Il duo (violino e pianoforte) proporrà brani di Paganini, Schubert [illegible] Dvorak. Il secondo appuntamento è fissato il [illegible] marzo con un ascolto guidato su «Pierino e il lupo» [illegible] Prokofiev.

Marzo si concluderà con la lezione-concerto [illegible] Trio Haydn, composto da Alberto Gertosio (flauto), Alessandra Soglio (violoncello) e Rosmarie Braendau (pianoforte). La formazione proporrà un repertorio del grande compositore [illegible] striaco [illegible] Joseph Haydn. Una lezione sui «Carmina Burana» del musicista Carl Orff è in programma per il 22 aprile, ultima data della rassegna di primavera. Gli appuntamenti [illegible] Civico istituto musicale proseguiranno in maggio [illegible] i saggi degli allievi. La manifestazione [illegible] primavera rientra nell'ambito della stagione concertistica '93 organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Grandi autori per Borgo

Il cartellone ospita [illegible] italiani e stranieri ed è dedicato [illegible] due grandi personaggi, recentemente scomparsi, che hanno lasciato un prezioso patrimonio artistico: Astor Piazzolla [illegible] Dizzie Gillespie.

La stagione proseguirà con la quarta edizione degli aperitivi musicali, in programma nel periodo maggio-ottobre. Fra i protagonisti l'«Assieme fiati», il «Quartetto [illegible] percussioni della Rai», [illegible] «Trio da [illegible] e l'attesissimo spettacolo «Danza e musica» dedicato a Piazzolla nel primo anniversario della morte.

Si esibiranno Maurizio Daviso (flauto), Dario Bertano (chitarra), il gruppo di danza «Circolo la Torna», primi ballerini Igor Piovano [illegible] Antonella D'Amore; voci recitanti: Ada Pruc[illegible] e Edmondo Ajraldi.

[r. a.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c. G. Cesare 67. **Cose Nostre**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
**AQUA 400** c. G. Cesare 67. Vedi fuori.
**AMERA** v. C. della Salute 77. **Puerto Escondido**, [illegible] G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Cuba e Calvo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La notte e l[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Daimazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; [illegible]
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**CRISTALLO** v. Golzi 5. **Pepe carmine con ros**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **2013 - La fortezza**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il diavolo**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Verona 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Il posto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Sister Act (una svitata in abito da suora)**. Or.: 20,25; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Racconis 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pasadori verdi 1/8U (Alla foresta del fiume)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Biagio (L'uovo è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico [illegible] spettati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NUOVO GIOIELLO** v. Vanzetti [illegible] **bestia**, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,25.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Basel of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**[illegible]** c. Belgio 53. Cinecircolo Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 339. **Luna di fiele**. Or.: [illegible] 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

**TEATRO REGIO** p[illegible] 215; tel. [illegible]151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3600. Ore 20,45 Una Sera di **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Daniela Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.908. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto [illegible] Goldoni [illegible] **La massaia**, di Carlo [illegible], regia di Gianfranco De Bosio. Prev. oggi T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6245 (prenderà il 517.6716) - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
**TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savigrano, Fricci, tel. Biglieti. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telefilm
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **Il mio corpo ti scalderà**, film

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
24 — **Film**

**Videogruppo**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, situation commedy
1 — **Al banco della difesa**, telefilm

**Telecity**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Un piede nell'inferno**, film
22,15 **Yaxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Azione immediata**, film

**Primantenna Supersix**
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoon
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 [illegible] **della[illegible]**
22,20 **Primus**, telefilm

**[illegible] Rete Tv**
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,15 **Tg 4 [illegible] 24 Ore**
20,30 **Free ride**, [illegible] tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Gli ultimi giorni di Salem**
23,15 **La voglia matta**

**Quinta [illegible]**
19,30 **Cocoa**, cartoni animati
20 — **I Tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Una violenta dolce estate**, film

**Quadrifoglio Odeon**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **La febbre del successo**, film
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
24 — **Benvenuti a... «Hawaii»**

**Rete [illegible] Tai**
20,50 **Film**
22,24 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

**Erreuno Tv**
10 — **Rassegna**, Prima pagina provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prima pagina provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,40 **Martedì sport**

**Telecampione**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Ustica**
22,30 **Business news**
[illegible] **Domani in cronaca**
[illegible] **Sciatori volanti**, documentario
23,45 **M.Y.P.D.**, telefilm

[illegible]
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **San Francisco**, telefilm
24 — **Vivovo corre**, rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

**Rete Canavese**
18,16 **Telefilm**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della [illegible]**

**Telesubalpina**
19 — **Pietre vive: Cooperazione e org.** la via della partecipazione
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telese: Ciò il sipario**
23,30 **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
18,05 **Skywarps**, telefilm
20,40 **Non è mai troppo tardi**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skywarps**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

La Belmondo torna oggi in pista dopo i festeggiamenti di Pietraporzio

La fondista cuneese tenta l'exploit

# Steffi promette cin-cin in Coppa

**PIETRAPORZIO.** Trenta punti separano Stefania Belmondo dal trionfo in Coppa, l'unico traguardo che ancora le manca per completare il suo già prestigioso curriculum di vittorie. A distacco nella classifica iridata dalle russe Egorova e Vialbe (leader con punti, secondo lo speciale regolamento che impone di considerare solo nove degli undici piazzamenti ottenuti, scartandone due) è irrisorio, anche se le prove che mancano alla fine della stagione sono solo tre: la 5 km a tecnica classica in programma oggi a Lillehammer (Norvegia); la 10 km libera di combinata, sempre sulle piste del Nord Europa di domani; la 10 km classica a Strbske Pleso, in Cecoslovacchia, di venerdì 19.

La fondista di Pietraporzio (che nell'ultima esibizione in Coppa ha conquistato il terzo posto a Lathi, in Finlandia, alle spalle di Manuela Di Centa), è in splendida forma e promette grandi cose. Steffi è reduce dall'«en-plein» ai mondiali, dove ha conquistato due medaglie d'oro (nella Combinata e nella trenta chilometri) e una d'argento (staffetta), battendo le atlete nordiche a casa l'oro.

Quella della Belmondo è stata un'impresa di pari livello tecnico a quella di un anno fa alle Olimpiadi di Les Saisies (bronzo nella 10, argento in staffetta, oro nella 30) ed ha fatto impazzire di gioia la Valle Stura. A Pontebernardo (la frazione dove la ventiquattrenne atleta abita insieme con i genitori Alda e Albino e i fratelli Enrico e Manuela) e Pietraporzio i festeggiamenti non si sono ancora placati.

«Dopo Olimpiadi e Mondiali - dice il sindaco Marco Frigerio -, siamo pronti ad un magico bis. L'altra settimana abbiamo rischiato di rimanere bloccati in Alta Valle per la neve, nessuno era preoccupato. Forse l'unica era lei, la campionessa, che già pensava a tornare in pista per allenamenti e le ultime gare stagionali». «Stefania ha mal di schiena - dice la madre Alda -, spero che non soffra troppo, anche perché quest'anno, fisicamente, è già stata molto sfortunata». «Oggi, domani e il 14 marzo correremo con lei - dice il parroco don Eraldo Serra -, che si prepara a suonare di nuovo le campane». «Sono fiducioso - aggiunge Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali, fra i primi a scoprire Steffi -: dopo i trionfi sulle nevi svedesi la Belmondo ha nelle gambe la forza per mettere in fila le avversarie e rimontare in classifica».

**Lorenzo Tanaceto**

Ad armi pari contro il Ravenna capolista della C1 e un punto strameritato

# Alessandria, valanga di elogi

*Il presidente Vitale e l'allenatore Mazzola sottolineano la grande prova offerta dai grigi*
*La delusione di Gallo per fallito il rigore. Avallone contesta il fondo del Moccagatta*

**ALESSANDRIA.** Gongola il presidente Vitale anche Mazzola, solitamente imperturbabile. occhi del tecnico balugginano, le parole: «Un primo tempo alla grande e una condizionata dal gol "beccato" dopo alcuni spunti brillanti dei nostri attaccanti. Certo, la squadra ha saputo reagire bene e, nonostante il rigore sbagliato da Gallo, s'è gettata in avanti alla ricerca del pareggio. Un bravo a tutti quanti».

In effetti, il pareggio con la capolista Ravenna più del punto conquistato in classifica. Vale soprattutto per gli applausi del numeroso pubblico (4550 paganti, compresi gli abbonati, un incasso complessivo di un'ottantina di milioni) e il consenso che viene panchina avversaria. Francesco Guidolin parla a ruota libera: «Un'Alessandria trasformata rispetto quella che ho visto all'andata. Determinata, incisiva, aggressiva. Meritorebbe qualcosa in più della graduatoria». L'allenatore dei giallorossi considera giusto il pareggio e guarda immediatamente al futuro: «Un punto importante per noi, considerato lo scivolone della Triestina e il pareggio dell'Empoli a Carpi. Continueremo a lottare fino alla fine. Guai, eccedere con l'euforia».

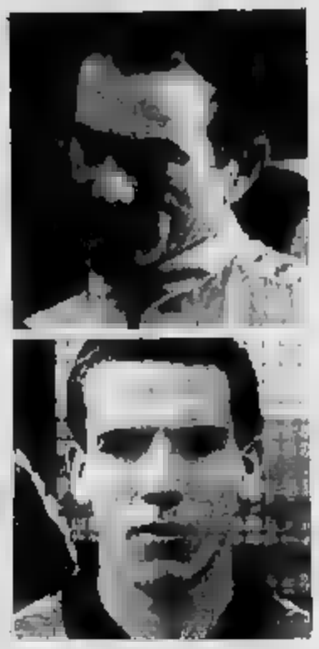
Edoardo Vitale stato il primo a raggiungere la sala stampa al termine del match: «Una partita spettacolare, una delle più belle disputate quest'anno della squadra. Ho visto lucidità nei singoli e tempestività nel costruire le azioni. Quando Gallo fallito dischetto temevo che la squadra si afflosciasse. E, invece, i ragazzi hanno saputo reagire con grande determinazione trovando subito la via del gol. Gli ultimi minuti? Entrambe le formazioni speso molto e hanno preferito controllarsi a distanza».

Anche i giocatori, ieri hanno goduto di una giornata di libertà, sono soddisfatti dell'andamento della partita. «Abbiamo dato prova di carattere - interviene Battistini -. Certo negli ultimi minuti abbiamo tirato i remi in barca, anche perché eravamo paghi del risultato. Proprio come i nostri avversari. A noi e loro interessava non perdere».

L'unico ad avere un peso sulla coscienza è Fabio Gallo, che metà della ripresa si è fatto parare calcio di rigore. Il trequartista ha calciato debole di piatto, facendosi intercettare il tiro da Toldo. «Speravo ingannare il portiere - spiega -, ma lui ha aspettato che calciassi, intuendo la traiettoria». Sulla discussione che ha avuto con Banchelli prima di calciare il penalty, preferisce soprassedere, ma merito interviene l'allenatore: nostro rigorista Serioli, ma centravanti era uscito nel primo tempo. Il secondo designato Banchelli, il terzo Gallo. I due hanno dialogato per decidere chi avrebbe dovuto calciare e Banchelli ha preferito lasciare il delicato compito al compagno».

Salvatore Avallone contesta ancora una volta per il terreno: «Con il bel tempo, anziché migliorare peggiora. Sono finito parecchie volte a terra proprio perché certi punti sembrava giocare sul sapone. Comunque, la squadra ha dimostrato di possedere un grande carattere. Ora ci attende la trasferta proibitiva di Empoli. Sono vinto che giocando questa grinta riusciremo ad uscire un'altra volta indenni».

L'unico essere desolato per come è andato l'incontro (risultato a parte) è Gianfranco Serioli, che nel primo tempo si è infortunato in uno scontro con Baldini. La diagnosi parla di distorsione alla caviglia. Per una notte intera il giocatore ha fatto impacchi di ghiaccio all'arto dolorante. Adesso dovrà restare fermo per almeno poi proverà a tastare il terreno. «Mi auguro di poter andare ad Empoli», dice con un sospiro.



Un contrasto su Serioli, infortunatosi alla fine del primo tempo; a il tecnico Mazzola e Maddè, nel finale

E' ritornato a vincere schierando la formazione d'inizio stagione

# Il vero Novara: quello «antico»

*Il 3-0 inflitto al Pavia va però oltre il merito degli azzurri. E' che Del Neri non insista più negli esperimenti. Positivo l'inserimento di Ponti nel secondo tempo*

**NOVARA.** Gli azzurri hanno dovuto tornare all'antico, ovvero alla formazione d'inizio stagione, per riassaporare il gusto di un che mancava da oltre Così, il Pavia, è maturato un risultato tondo. Il 3-0 che va addirittura oltre i meriti di una squadra apparsa ancora incerta ed approssimativa nella manovra, qualche elemento non al meglio della condizione. Con giocatori complessivamente troppo carichi di responsabilità perché il momento è davvero di quelli decisivi e non solamente per la classifica.

Per un tempo, il primo, Del ha insistito sull'evanescente Monguzzi sostituendolo nella ripresa, con il più concreto Ponti. Se togliamo Dall'Orso, che ha giocato al posto dell'infortunato Schillaci, quella di domenica era la squadra che aveva iniziato bene la stagione, alimentando le speranze dei tifosi. Sarebbe interessante sapere da Del Neri se proseguirà su questa strada oppure vorrà insistere con gli esperimenti, ma il tecnico non ha voluto commentare la partita iniziando una sorta di «silenzio stampa», imitato, per fortuna, dal solo Caponi.

C'è da augurarsi che siano sempre i risultati a parlare per loro, nel qual caso l'atteggiamento diventerebbe sicuramente più credibile e comprensibile. E' però anche questo il sintomo di qualcosa che, all'interno del Novara, non funziona più come un tempo.

E' parso invece disponibile Tarantola, come suo solito molto concreto e pragmatico. «A questo punto è importante vincere, più che giocar bene, per mantenere i contatti con le prime. La squadra, nel complesso, mi è dispiaciuta, anche se siamo stati sfortunati nelle conclusioni. Le formazione base è quella del secondo tempo può migliorare ancora. Archiviamo questo successo e pensiamo allo scontro diretto con il Fiorenzuola, sabato».

Come detto, nella ripresa Ponti ha preso posto di Monguzzi il centrocampo ha guadagnato equilibrio e dinamismo. «Siamo stati sicuramente avvantaggiati dall'espulsione di due avversari - ha ammesso onestamente Ponti -, ma sono convinto che comunque siamo usciti prevalere perché eravamo molto caricati. Sentivamo particolarmente questa partita sotto l'aspetto psicologico. E' largo deve farci piacere ma non esaltarci più E' bella iniezione di fiducia per continuare sulla nostra strada».

Beppo Folli, capitano coraggioso che ha sbloccato il risultato, è stato un trascinatore anche domenica. «Non abbiamo giocato un gran bene, ma in queste partite molto sofferte è importante fare gol. Poi tutto diventa più facile, ma adesso non montiamoci la testa. Pensiamo piuttosto alla partita con il Fiorenzuola che sarà decisiva per i nostri destini futuri».

La lotta per un posto alle spalle del Mantova vede impegnate squadre, ma il Lecco leggermente favorito. E nel lotto sono ancora gli azzurri. Del Neri riuscirà a recuperare alla miglior condizione elementi cardine Dianda, Caponi e Armanetti, allora Novara potrà continuare a sostenere un ruolo da protagonista.

**Renato Ambiel**

Visalone, autore del secondo gol

Moro nel finale ha completato il tris

La punta segna due gol e confeziona il terzo per Califano, condannando l'Oltrepò in casa

# Franzin e i tifosi, belle novità del Casale

*Bui ringrazia i «Boys» nerostellati, scesi in massa a Stradella*

Gigi Franzin, marcatore a Stradella

**CASALE.** ritrova miglior Franzin, che segna una doppietta, manda gol Califano e affossa il combattivo Oltrepò, invischiandolo sempre più nelle sabbie mobili della retrocessione. E la vittoria porta il Casale al 7° posto, alla pari con formazioni dalle grandi ambizioni, come Varese e Solbiatese.

«Una svolta importante per i nerostellati, non vincevano da troppo tempo - riconosce Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Ora la pace con i giocatori è d'obbligo, anche da parte dei tifosi più ostili». Ma non c'è stata contestazione al campo comunale di Stradella. Anzi, i Boys sono giunti numerosi, sistemando i loro striscioni alle spalle di Rubini e sostenendo la squadra per l'intero incontro.

«Li ringrazio dal profondo del cuore - dice il mister casalese -. La squadra ha grande bisogno del loro incitamento, il quale è priva di stimoli e si sente abbandonata. E, guarda caso, i consensi sono stati subito ripagati da una sfolgorante vittoria».

Affermazione meritata? non ha dubbi: «Sacrosanta, già nel primo tempo potevamo chiudere la gara, raddoppiando la rete iniziale di Franzin».

La punta, che è scesa in campo malgrado soffrisse di un dolore persistente al collo del piede sinistro, è parsa scatenata sin dall'inizio e al 16' si è fatta trovare puntuale all'appuntamento con il gol. Sulla respinta corta di Forcati, che ha ribattuto una punizione-bomba di Cordone, Franzin ha preceduto il suo e ha messo in rete. Lo attaccante ha sbagliato di poco il raddoppio e i locali hanno avuto la loro grande occasione: su un tra Paolini e Lucchetti, l'arbitro ha giudicato l'intervento rigore. «Il penalty era inesistente - sbotta Bui -, se mai era fallo su Paolini». In caso, la sorte ha fatto che regalo arbitrale non andasse in porto e il tiro a lato Sora ha fatto un sospiro di sollievo supporter casalesi. Rubini ha poi sfoderato la sua classe, neutralizzando un paio di conclusioni pericolose e consentendo ai nerostellati di riprendere l'iniziativa. Al 69', il capolavoro di Franzin: ha rubato palla a Brambilla, si è involato verso la porta avversaria ha battuto inesorabilmente Forcati. E, ancora, a sette minuti dal termine, Califano, imbeccato da Franzin, ha battuto il portiere locale con un pallonetto dalla lunga distanza.

Questa vittoria ha lasciato l'amaro bocca a Zecchini, mister dell'Oltrepò. «Purtroppo vale detto "mors vita mea"», conclude Bui.

**Rodolfo Castellaro**

Squadra decimata assenze e non ascoltati i consigli Barlassina

# La sfortuna si accanisce sull'Aosta e una sola svista in difesa è fatale

**E' svanita 10' dalla fine la speranza dell'Aosta** conquistare un punto a Fiorenzuola. Ad infliggere ai rossoneri l'ottava sconfitta stagionale è stato il difensore Santoloci, che ha di testa un calcio d'angolo battuto da Nistri sfiorato da Pompini.

«Ci siamo fatti sorprendere in modo ingenuo - spiega il portiere Orazio Buda -. Per tutta la settimana Barlassina ci aveva spiegato come disporsi in occasione dei corner piacentini, ma abbiamo incassato il gol proprio per una disposizione errata sul calcio dalla bandierina di Nistri. Abbiamo lasciato scorrere un pallone che doveva essere allontanato prima di giungere a Santoloci. Sulla deviazione aerea dello stopper impossibile arrivarci».

«Abbiamo disputato buon primo tempo - aggiunge l'estremo difensore rossonero -, controllando senza difficoltà le iniziative Fiorenzuola. Nella ripresa non siamo stati altrettanto brillanti, correndo comunque soltanto due pericoli: riuscito a negare Nistri la gioia del gol, deviando con i piedi la conclusione ravvicinata del tornante piacentino, ma non c'è stato nulla da fare sul colpo di testa di Santoloci».

L'Aosta si è presentato Fiorenzuola priva di Tedoldi, Montanari, Baldi, Gatti e Mascheroni, con Sapienza costretto al forfait all'ultimissimo momento causa un risentimento muscolare nella fase di riscaldamento prima della partita, dopo che era già stata segnata la lista all'arbitro (tutti i giornali hanno segnalato con il n. 7 Sapienza, mentre è acceso in campo De Angelis).

«Abbiamo soltanto potuto indicare nell'elenco con una freccia il cambio tra i due giocatori - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -, senza neppure trovare il tempo di rifare la lista da presentare al direttore di gara. Avevo impostato la partita con un certo assetto tattico e, invece, sfortuna mi ha ancora una volta costretto a rivedere i piani, visto che le caratteristiche De Angelis sono ben differenti da quelle di Sapienza».

«La squadra comunque lottato grande generosità - aggiunge Barlassina -. Sia sul piano della corsa sia come gioco non siamo stati inferiori ai piacentini. certamente a noi imporre una partita d'attacco, pertanto ci siamo schierati in modo da controllare le manovre avversarie, tuttavia mai ricorrere alle barricate. Ho inserito Lessio al posto De Angelis per rispondere alla mossa di Veneri che aveva mandato in campo Pompini per rinforzare reparto offensivo».

**Sigfrido Banayton**

Dopo la sconfitta interna con la capolista Vogherese i biancorossi tremano

# Cuneo in zona retrocessione

*Alla squadra di Cichero non è bastato il gol di Calandra. Deludente prova di Maestrelli*
*Centrati nove pali in meno di due mesi. L'allenatore: «Adesso non possiamo più fallire»*

**CUNEO.** A forza di sbagliare gol, colpire pali e regalare occasioni agli avversari, la classifica del Cuneo è adesso allarmante. I biancorossi [illegible] a ridosso della terz'ultima posizione, quella che vuol dire retro[illegible] in Eccellenza.

«Non [illegible] lo aspettavo - dice l'allenatore Cichero -, per il gioco che abbiamo espresso e per quello che [illegible] potuto fare. Invece anche domenica moltissimi [illegible] hanno detto che la sconfitta [illegible] beffa, ma queste consolazioni non portano punti».

Essere superati dalla capolista Voghurese potrebbe non essere un dramma, ma la «Voghe» vista domenica al «Paschiero» [illegible] era gran [illegible]: «Era battibile - dice Cichero -: questo mi dà ancora maggiore amarezza. Ritrovato il pari con la bellissima rete di Calandra dovevamo [illegible] più cinici per colpire la capolista che stava sbandando. [illegible] più cattivi significa in fondo [illegible] più bravi: noi non [illegible] siamo stati».

I fantasmi della sfortuna [illegible] sono mancati neppure contro i rossoneri, con il palo di Paini, ma la chiave [illegible] lettura della sconfitta [illegible] nell'allegra difesa del Cuneo.

Cichero [illegible] ha voluto rischiare Baldisserri, visto che [illegible]a già al rientro Paini, ma è stato tradito da Maestrelli, che, costretto a giocare [illegible] spazi larghi, non ha fatto quanto si pretenda da un libero: chiudere sull'attaccante lanciato a [illegible].

[illegible] nel primo tempo si è sentito Cichero richiamare Maestrelli, invitandolo a tenere la posizione giusta, senza farsi saltare. Invece i lunghi lanci verticali dei lombardi [illegible] stati una [illegible] nella fragile difesa cuneese.

Il futuro [illegible] squadra pretende adesso una svolta: «Conterà molto [illegible] carattere - dice Cichero - per vedere [illegible] sappiamo tirarci fuori [illegible] una situazione che è pericolosa». Il tecnico [illegible] è comunque particolarmente allarmato: «Perché piano piano stanno rientrando un po' tutti i titolari: questo dovrebbe darci maggiori possibilità».

Intanto, però, l'ammonizione a Vernice farà saltare al centrocampista la trasferta [illegible] domenica [illegible] la Virtus Roteglia. Un impegno diventato delicato, vista la posizione affannosa della classifica biancorossa.

Cichero non sa ancora se cambierà qualcosa nell'assetto tattico della squadra: «Mi sto interrogando io stesso. E' meglio cercare maggiore copertura? Con più prudenza sia[illegible] in grado di portare a casa più punti? Ne parleremo con i [illegible], che comunque [illegible] impegnano a dovere [illegible] che avrebbero bisogn[illegible] di un po' di tranquillità e non di sentirsi sempre castigati [illegible] ogni errore. E' dall'inizio dell'anno che diciamo tutti le stesse [illegible]. Il fatto è che nove pali [illegible] gennaio vogliono dire sette-otto punti in meno. L'unica co[illegible] è smettere [illegible] contarli e andare avanti per ritrovare gioco e una classifica più serena. Non dobbiamo [illegible] il rischio di arrenderci: sarebbe assurdo a questo punto della stagione. Siamo in [illegible] difficile [illegible]o, ma non possiamo certo considerarci spacciati. Nelle prossime gare speriamo di essere più fortunati [illegible] di non fallire clamorose occasioni. In settimana cercherò di caricare i miei uomini: dobbiamo riscattarci».

**[illegible] Franco**

| 1 CUNEO | |
|---|---|
| SONCIN | 5 |
| GALPAROLI | 6 |
| TUFANO | 6,5 |
| MAESTRELLI | 5 |
| CALANDRA | 7 |
| CITOLI | 6 |
| (54' BALDISSERRI) | 6 |
| PAINI | 6,5 |
| RIZZIERI | 6,5 |
| GAIDOLA | 6,5 |
| VERNICE | 6 |
| (73' SCHIPANI) | [illegible] |
| CURCIO | [illegible] |
| All.: CICHERO | [illegible] |

| 2 VOGHERESE | |
|---|---|
| CANNAROZZI | 6,5 |
| SIGNORONI | 6,5 |
| CESARINI | 6 |
| COSENZA | 6,5 |
| BONOMI | 6 |
| CACCIOLA | 6,5 |
| RININO | 6 |
| GUASTONE | [illegible] |
| (46' NEGRI) | 6,5 |
| MORELLO | 6 |
| (60' CODICE) | 6,5 |
| GIORGIO | 6 |
| CHIELUNI | 7 |
| [illegible] CRAVEGNA | 6 |

**Arbitro:** ESPOSITO di Venezia 6
[illegible] Chiellini; 51' Calandra; 88' Codice **Ammoniti:** Calandra, Vernice, Signoroni
[illegible] 10-7 per il Cuneo
**Spettatori:** paganti 700 [illegible]; [illegible]; terreno allentato

Pierangelo Calandra

Domani (ore 15) si recupera l'importante match

# Bra riceve la Bagnolese per i «punti-sicurezza»

**BRA.** Dopo dieci giorni di sosta forzata per il maltempo, i giallorossi di Franco Delladonna tornano in campo domani alle 15 per la sfida casalinga con la Bagnolese.

Emiliani [illegible] cuneesi sono separati da [illegible] solo punto in classifica. Entrambe le formazioni sono al limite della zona retrocessione: in caso di vittoria il Bra raggiungerebbe la sicurezza. Anche stavolta Franco Delladonna avrà problemi di formazione e [illegible]me acca[illegible] praticamente da inizio stagione dovrà inventare completamente [illegible] reparto arretrato per [illegible] contemporanee [illegible] di Manissero, Balocco o Sollazzo. Ci saranno problemi anche a centrocampo per l'indisponibilità [illegible] Ruffinatto (squalificato).

Una vittoria braidese potrebbe giovare anche al Cuneo, che in classifica [illegible] a pari punti con gli emiliani a quota 21. «Faremmo volentieri un favore ai cugini biancorossi, anche perché [illegible] piacere, ma non sarà facile strappare i due punti - dicono i dirigenti braidesi -. Gli avversari faranno le barricate [illegible] ci impediranno in ogni modo di fare gioco. Comunque i nostri giocatori non hanno paura di una sfida che si annuncia particolarmente impegnativa ed aperta ad ogni ri[illegible]ltato».

La Bagnolese [illegible] è [illegible] riuscita a vincere in trasferta, ma ha conquistato [illegible] pareggi. I «sorvegliati speciali» saranno gli attaccanti Pistis (6 centri) e Cuoghi (5). Franco Delladonna dovrebbe mandare in campo il portiere Biase - che ha offerto un rendimento costante [illegible] ha mai fatto rimpiangere Moretti -, Novello, Veglio e Cristia[illegible] affidando all'esperienza di Fava e Marabotto il compito di fare raccordo tra centrocampo e difesa. Giovine, Forte [illegible] Della Goren [illegible] tecnica e dinamismo, mentre saranno i «bomber» Desantis e Capobianco a cercare la via del gol, puntando sulla velocità di esecuzione degli schemi.

La formazione giallorossa che oggi scenderà [illegible] campo è in grado [illegible] produrre gioco di buon livello e di divertire il pubblico, anche se difficilmente, per la giornata lavorativa, i tifosi sugli spalti saranno [illegible]. [l. f.]

Dopo il match di domani il Bra sarà impegnato sul campo ligure della Sarzanese

PALLONE ELASTICO

Bene anche Aicardi, Balocco e Sciorella

# L'albese Molinari trionfa nella Coppa

**CUNEO.** Primi verdetti stagionali per [illegible] pallone elastico con gli incontri di Coppa Italia. Molinari, Aicardi, Balocco [illegible] Sciorella hanno conquistato i primi [illegible] [illegible] una manifestazione che ha mutato radicalmente formula [illegible] che si gioca tutta negli sferisteri della Liguria.

Nella giornata d'apertura Balocco e Rigo (Maglianese) han[illegible] battuto Giuliano [illegible] Alberto Bellanti (Subalcuneo) per 11-7, mentre Sciorella e Massone (imperiese) si [illegible] sbarazzati agevolmente di Tonello e Rosso I (Caragliese) per 11-3. Negli incontri [illegible] domenica Aicardi [illegible] Novaro (Monferrina) hanno sconfitto Ghibaudo e Priero (Pro Spigno, l'unica formazione [illegible] serie B in gara) per 11-2, [illegible] Molinari [illegible] [illegible] nuova spalla Alossa (Albese) ha esordito brillantemente, superando [illegible] II e Bertola (Ceva) per 11-5.

La prima partita del campio[illegible] d'Italia '92 è stata positiva. Secondo Felice Bertola, di campione albese [illegible] già in forma, molto potente soprattutto in battute». Convincente la prestazione di Alossa passato [illegible] ruolo di terzino [illegible] quello [illegible] spalla. Buona anche la prova del maglianese Balocco che [illegible] gio[illegible] bene contro i fratelli Bellanti tornati [illegible] militare nella [illegible] squadra. Nella formazione maglianese il migliore è stato però Gianni Rigo, spalla tricolore con Molinari nelle ultime due stagioni. Ancora [illegible] po' a disagio nel nuovo ruolo, invece, Rosso I, che [illegible] Caraglio ha perso il confronto [illegible] Massone, spalla di Sciorella. [a. s.]

All'esordio in Coppa Italia Riccardo Molinari (nella foto Bodino) ha battuto Rosso II e Bertola per 11-5 aiutato dalla [illegible] spalla [illegible]

A due turni dal termine della stagione [illegible] quintetto braidese rimane al vertice della classifica di Promozione

# La capolista Texema passa anche [illegible] Ceva

*Castelli in Aria [illegible] è [illegible] sul 94-85. Decisivo il recupero degli ospiti (al quindicesimo successo consecutivo) negli ultimi minuti di gara*
*Moretta ha superato Carrù e mantiene il secondo posto. Nbb Cuneo stenta con None. Va ai saviglianesi il derby con la Cento Torri Alba*

**CEVA.** La Castelli [illegible] Aria non [illegible] riuscita a fermare la marcia della Texema Bra, che continua a guidare [illegible] sicurezza la classifi[illegible] del campionato di Promozione. La formazione braidese, [illegible] due giornate dal termine della stagione, ha praticamente conquistato il passaporto per la serie D dopo un'annata dominata.

La partita di [illegible] era l'ultimo ostacolo serio sul suo cammino, ma la capolista è riuscita ad evitare le trappole ed [illegible] collezionare la quindicesima vittoria. La Texema si è imposta con il punteggio di 94-85. «Abbiamo gio[illegible] bene solo per metà [illegible] primo tempo - ha detto l'allenatore-giocatore Mauro Beltrami -, quando [illegible] riusciti [illegible] prendere un buon margine di vantaggio. Poi la [illegible] manovra si [illegible] inceppata ed i cebani [illegible] [illegible] rifatti [illegible].

Dopo aver chiuso il primo tempo sul 49-35, gli osp[illegible] sono [illegible] quasi raggiunti (60-63 all'8' del secondo tempo). Nel finale, però, i [illegible] hanno operato [illegible] piccolo «break» che ha chiuso le ostilità. Nelle [illegible] della Texema, Beltrami è stato il miglior realizzatore [illegible] 30 punti ed una serie di 5 su 5 nel tiro [illegible] tre; dopo di lui Con[illegible] e Renato Sardo [illegible] 16. Fra i cebani il migliore è stato Rober[illegible] Nan autore [illegible] punti.

Negli altri incontri della giornata il Moretta, secondo [illegible] classifica, [illegible] battuto agevolmente [illegible] Carrù per 116-45, mentre l'Nbb Cuneo ha stentato per superare in casa il None. Il punteggio a favore dei [illegible] è stato di 57-53, maturato al termine di una partita nervosa, con alcuni uomini dell'Nbb [illegible] tono. Dal-masso [illegible] 24 punti è risultato il migliore.

Larga vittoria anche per il Savigliano, che ha sconfitto in trasferta la Cento Torri Alba per 105-73. I migliori sono stati Sordella [illegible] Baretta autori di [illegible] punti; Alloi ne ha realizzati 22.

Il Moncalieri, infine, [illegible] net[illegible] sconfitto l'Auxilium Bra per 87-64.

**Aldo Scavino**

CADETTI NAZIONALI

## *Dogliani è vicino al titolo tricolore*

Genova, Asti e Cogorno: [illegible] sfide (due in trasferta) separano i Cadetti nazionali [illegible] Dogliani dalla finale tricolore, [illegible] traguardo prestigioso finora raggiunto da poche formazioni della «Granda». Dogliani è [illegible] piccolo club che [illegible] ha [illegible]na squa[illegible] Seniores, ma da anni è protagonista a livello giovanile [illegible] basket piemontese. La squadra Cadetti, che durante la prima fase è anche riuscita a sconfiggere i pari età [illegible] Robe di Kappa Torino, [illegible] guidata dal croato Igor Valic [illegible] da Paolo Viara, tecnico emergente che ha cominciato [illegible] sua attività a Mondovì. «Per accedere alle finali - spiega Viara -, potrebbe [illegible] sufficiente aggiudicarci la sfida casalinga, [illegible] scenderemo in campo per vincere tutte le gare. Se otterremo il primo posto passeremo direttamente alle gare tricolori. [illegible] invece [illegible] fermeremo [illegible] secondo, dovremo fare uno spareggio [illegible] una formazione marchigiana, ma saranno comunque risultati importanti per i quali vale la pena di lottare». E i giovani giocatori del Dogliani si stanno impegnando. Si tratta di atleti [illegible] grandi potenzialità con la possibilità di approdare [illegible] al palcoscenico delle serie nazionali. Nella gara vittoriosa con il Cogorno sono stati Diano (29 punti) e Borra (18) a trascinare i langaroli al successo, ma in passato hanno vestito i panni dei leader anche Magliano, Patria, Occelli, Albarello e molti altri. [l. f.]

## Il Tomasini Uno [illegible] l'Amatori

**CUNEO.** Stasera (ore 21,30) [illegible] palestra della media 4, Amatori [illegible] Tomasini Uno si giocheranno l'accesso alla finale del torneo provinciale Csi.

Le due formazioni (divise da un'accesa rivalità da anni sono protagoniste [illegible] torneo. Gli Amatori di Mondino, Rocchia, Arlotto, Genta, Colesanti sono sicuramente favoriti, ma i Tomasini guidati dal play-maker Paolo Guasco hanno dimostrato di essere in crescita; nelle ultime giornate hanno sempre tenuto il campo con autorità, anche per le prove di giocatori emergenti come Bertolamasi. [illegible] sfida di stasera è aperta ad ogni risultato. La vincente affronterà il team che si aggiudicherà l'incontro [illegible] venerdì tra «The Paradise pub» Mondovì [illegible] Frassati. [l. f.]


CUCINA LAMINATO NOCE E ANTRACITE
Valore commerciale [illegible]
L. 3.990.000

CUCINA NOCE MASSICCIO COMPLETA
M. 5,50 DI SVILUPPO CON LAVASTOVIGLIE
Valore commerciale [illegible]
L. 8.990.000

CUCINA LAMINATO COMPLETA
Valore commerciale [illegible]
L. 2.890.000

... S.O.S. ...
a casa mia
c'è bisogno di spazio, forse nella tua cucina c'è!...
Splendide cucine in esposizione
OFFERTE
CUCINA LAMINATO NOCE E NERO M. 5 DI SVILUPPO - SUPERACCESSORIATA
Valore commerciale [illegible] L. 6.370.000
Porta le misure della tua cucina

CUCINA ROVERE MASSICCIO - LAVASTOVIGLIE
PIANI GRANITO - TAVOLO E SEDIE
Valore commerciale [illegible]
L. 5.990.000

CUCINA NOCE NAZIONALE MASSICCIO
M. 5,50 DI SVILUPPO - FORNO E CAPPA ANGOLO
Valore commerciale [illegible]
L. 9.990.000

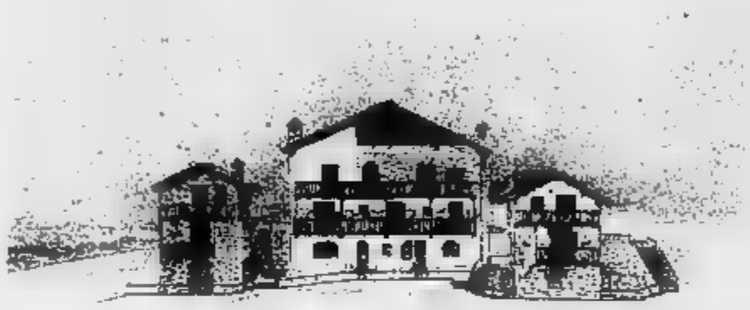
CUCINA LACCATA COMPLETA
PIANI MARMO
Valore commerciale [illegible]
L. 6.750.000

a casa mia di [illegible] - Via Peveragno, 9 ang. piazza Garibaldi - Tel. 0171-389289
(I nostri prezzi sono sempre comprensivi di IVA-trasporto e montaggio)

## Costruttori dal 1895

## IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici e le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.



## *Le baite di Champlas Janvier*

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
- baite unifamiliari di circa 130 mq
- baite divise in appartamenti da 70 a 100 mq;

box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi e sui Monti della Luna.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806**

## POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'Isola d'Elba costruiamo case unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato.
Tra cipressi e pini marittimi,
vista sul mare aperto e sulla costa nord dell'isola.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Isola d'Elba: 0565/961107**

## Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

## RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 3 ettari con campi da tennis, piscina, sportive e percorsi veicolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare e attracco per le piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455
BAGNAIA, 0565/961107

## RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

## CONCAZZURRA

**è lontano** dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

Località "[illegible]" (Gignese) ufficio [illegible] tel. 0323/208075

**è vicino** alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a 5 minuti dal casello autostradale di Stresa, a 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

[illegible] Torino - C. G. Ferraris 120 - fax 011 [illegible] tel. 011 5684455

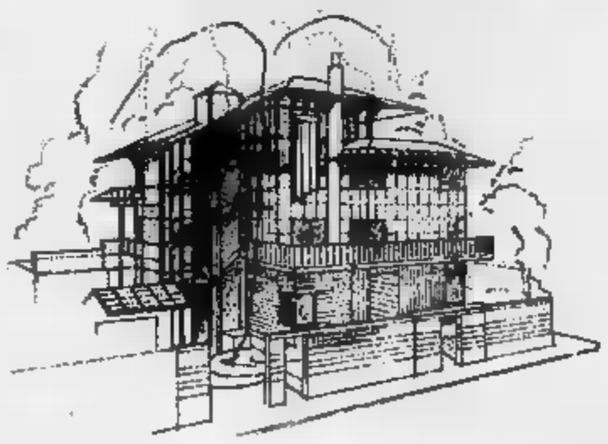
**a Torino**

## "LA CASA DEI CRISTALLI"

**in Corso Quintino Sella**

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrati.

**Per informazioni: 011/5684455**



STUDIO GRAFICO SORIA - TORINO

**10129 Torino - Corso G. Ferraris - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 /**

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 9 Marzo 1993 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
A MARZO
vendita
promozionale
EFF. COM. LEGGE 80

Supera la prova del lunedì «di fuoco» il piano varato dal Comune di Genova

# Riapre la «city», traffico ok

*Alcuni commercianti e autotrasportatori contestano la corsia di via XX Settembre in discesa riservata ai bus*
*Una lettera degli albergatori all'assessore Ballauri: «Gli affari sono calati». Carri attrezzi in agguato*

**GENOVA**
SERVIZIO

Il nuovo piano della viabilità in via XX Settembre ha superato la prova del fuoco. I tecnici del traffico attendevano con il fiato sospeso l'inizio della settimana lavorativa e la riapertura di tutti gli uffici della «city».

L'asse viario via XX Settembre-piazza Ferrari ha tenuto, anche dopo stato privato di una corsia ascendente. C'è stato qualche rallentamento verso le otto, l'ora di punta al mattino del traffico, in via Cadorna, il nodo più nuova viabilità.

Nel complesso si può che la rivoluzione traffico preparata dall'ufficio tecnico del Comune è stata «scientifica». La simulazione su computer, avviata da alcuni mesi, indicato fedelmente quello che con il doppio di marcia in via XX Settembre.

Il piano era stato fatto partire da giovedì per dare tempo ai genovesi di adattarsi alle nuove regole della viabilità. Tuttavia, l'impatto del primo giorno, il contemporaneo passaggio corteo, è stato specchio fedele possibilità di riuscita dell'esperimento.

tutti sembrano d'accordo con le decisioni dell'assessorato comunale al traffico. Il fronte dei vede i commercianti centro in testa, seguiti dai corrieri, e buoni ultimi gli albergadi via XX Settembre.

Ieri gli albergatori hanno inviato telegramma all'assessore al traffico Luigi Ballauri in cui lamentano un calo degli affari. E' già stato fissato un incontro per domani, anche se improbabile che il provvedimento di via XX Settembre sarà modificato.

«Qualche piccolo aggiustamento occorrerà pur farlo - dice l'assessore Ballauri - ma i dati che conosciamo sui volumi del traffico ci danno ragione. Dall'osservazione di queste ore posso dire che potrà spostata qualche metro la terza fermata dei bus lungo la corsia discendente, all'altezza via Maragliano, perché presenza dei ponteggi intorno caseggiato dove è stata collocata fermata ha creato disagi ai passeggeri che scendono dai mezzi».

I cui riferimento l'assessore Ballauri sono ancora ufficiosi, essere comunque forniti perché, se confermati nei prossimi giorni, appaiono clamorosi. Il passaggio di veicoli privati in via XX Settembre è diminuito intorno all'otto per

La pressione del traffico sulla via principale si è allentata. Anche questo era stato previsto dai tecnici, con l'ausilio del software. Con il passare dei giorni, l'effetto dovrà essere ancora più marcato.

Prosegue Ballauri: «In un primo tempo il traffico cerca strade, poi tende ad autoridursi. E' una diminuzione per così dire 'fisiologica'. Prima via XX settembre era molto trafficata perché la strada più comoda: quattro corsie, possibilità di sosta su un lato, o via dicendo. Ora che il traffico privato ha solo due corsie a disposizione e che la sosta è di fatto impossibile su entrambi i lati, gli automobilisti cercano altri percorsi».

Per il momento diminuzione traffico in via XX Settembre ha fatto seguito un aumento in corso Aurelio Saffi. Secondo i computer, seguirà una seconda fase di riduzione reale dei volumi del traffico.

Per rendere più incisiva la manovre anti-traffico, ha deciso far presidiare via XX Settembre da una dozzina di vigili urbani, che hanno ordine di usare il pugno di ferro contro la sosta selvaggia.

Il carro-attrezzi è sempre in agguato. Sabato sono state rimosse due auto in sosta sulla corsia di destra, riservata ai mezzi pubblici. Si sono dimostrati molto più disciplinati i pedoni, che hanno perso l'abitudine di attraversare la strada al di fuori delle zebbre. Si sta discutendo se sostituire la transenne che delimitano il marciapiede di sinistra paletti e catenelle.

materia di traffico, questa sera l'assessore comunale Ballauri incontrerà gli abitanti delle Foce in consiglio circoscrizione. All'ordine del giorno, creazione «Ztl» riservate ai residenti.

E' invece già passata all'approvazione del Consiglio quartiere il Albaro la proposta di chiudere al traffico nei giorni festivi la corsia mare Italia. Ora devono essere concordate le modalità.

**Paola Cavaliere**

Il traffico di via XX Settembre: da giovedì è stato invertito il senso di marcia

Si mobilitano partiti, sindacati, cittadini

# «Nessun perdono per Tangentopoli»

**GENOVA.** La depenalizzazione del finanziamento illecito partiti scatena la protesta dei genovesi. Nonostante Presidente Repubblica abbia momentaneamente bloccato i decreti del governo Amato, si moltiplicano le iniziative e le prese di posizione perché passi il colpo di spugna su Tangentopoli.

Ieri pomeriggio si è svolta un'affollata assemblea in un'aula di clinica chirurgica del San Martino a cui hanno partecipato i promotori del movimento spontaneo che intende raccogliere migliaia di adesioni di protesta da inviare a Scalfaro. Tra i primi che hanno aderito al sulla depenalizzazione l'ex senatrice Gianna Schelotto, i consiglieri Verdi in Provincia, Virgillo e Bobbio, l'ex dell'Università Enrico Beltramelli, il professor Giovanni Bonfio, ordinario di fisica all'Università.

La mobilitazione la possibile «autoassoluzione» dei politici ha mobilitato anche i sindacati. La confederazione Cgil-Cisl-Uil chiama a raccolta i lavoratori per «una vigilanza democratica» affinché il disegno governativo non si tramuti in una legge che tolga ai giudici la possibilità di indagare sui misfatti Tangentopoli. Il pds deciso di distribuire migliaia di cartoline prestampate con appello a Scalfaro perché non avvalli la decisione di Palazzo Chigi.

Una dura critica al governo viene anche Enrico Bonino, presidente della sezione ligure del sindacato scrittori italiani che ha inviato lettere a Scalfaro ad Amato, in cui chiede «più rispetto» per il cittadino.

Ieri mattina, inoltre, i rappresentanti Lega Nord hanno manifestato davanti a Palazzo di giustizia per esprimere la loro solidarietà alla magistratura e lo sdegno contro «chi lucrato migliaia di miliardi» sugli appalti pubblici.

**[a. l.]**

Sempre gravi le condizioni dell'uomo ferito dal vicino di casa

# Una donna ha fotografato la sanguinosa sparatoria

**GENOVA.** Sono sempre gravi le condizioni di Franco Franchi, 54 anni, ricoverato all'ospedale Martino. E' stato operato d'urgenza San Martino per l'estrazione dei proiettili, uno dei quali aveva raggiunto il fegato.

Il feritore, Rosario Livoti, di 52 anni, vicino casa di Franchi, l'accusa di duplice tentato omicidio. Nella lite che degenerata nella sparatoria, è rimasto anche Giulio Franchi, di anni, figlio della vittima. Fortunatamente è soltanto sfiorato ad un braccio da un proiettile.

Il grave episodio di violenza è stato immortalato su una pellicola fotografica. Una prova che, verrà acquisita, diventerà schiacciante. la fotografia Carmela Saporito, sua volta vicina di dei contendenti. La donna a conoscenza sangue che correva tra le famiglie Franchi e Livoti e già passato chiamata come testimone. Per essere più precisa nella ricostruzione dei fatti, un giorno aveva deciso di macchina fotografica.

Rosario Livoti

La sparatoria avvenuta domenica mattina in via alle scuole di San Biagio San Quirico, nell'alta Valpolcevera. Franco Franchi e Rosario Livoti abitano in due case vicine. Tutti e due hanno l'hobby del giardinaggio, elemento primo piano in questa assurda vicenda.

La ricostruzione parziale. Come s'è detto, la prova schiacciante potrebbe contenuta in quel rullino che è nelle mani della polizia. Mentre Franco Franchi e Rosario Livoti coltivano i due pezzi di terreno confinanti volano insulti. Livoti prende l'arma e spara contro il vicino colpi, quattro vanno segno.

Alla base dell'insofferenza reciproca c'è il diverso modo di intendere i rapporti di vicinato. Piccoli sgarbi quotidiani che certamente non giustificano sparatoria. I familiari forniscono versioni contrastanti. «Ci accusava terroni e per questo non ci ha mai potuto soffrire», dicono in casa Livoti. «Mio padre ha tanti amici meridionali, ottime persone», replica Giulio Franchi. **[p. c.]**

ECCO GRILLO
GENOVA RIDE

*Il debutto al Margherita*

Stasera genovese inaugura la sua giorni». Grande richiesta di biglietti, fissate altre due repliche per domenica lunedì sera.

## 24 ORE

**INDAGINI**
*Sequestrati 4 cellulari anche nel centro storico*

Scoperta anche centrale telefonica creata nel centro storico dai senegalesi per le chiamate dai telefonini «clonati». Era in appartamento in del Campo 10, dove abitavano senegalesi. Da qui poteva chiamare giorno notte in tutto il mondo, pagando duemila lire al minuto. L'ufficio stranieri della Questura, che ha eseguito l'operazione, ha sequestrato quattro telefonini clonati ed altri dieci apparecchi. **[p.c.]**

**ECONOMIA**
*2 per cento Finimi acquistato Carige*

Il consiglio di amministrazione della Carige ha deliberato l'acquisizione 2 per cento del capitale Finimi, la finanziaria che rileverà a sua volta dalla Cassa depositi e prestiti il 44 per Imi. Il valore della quota partecipazione è stimato attorno 60 miliardi, mentre l'ammontare dell'operazione è nell'ordine 3mila miliardi. **[p.c.]**

**RITROVAMENTO**
*La polizia riconosce un giovane scomparso*

«Chi l'ha visto?» a lieto fine, grazie agli agenti di una pattuglia del quarto distretto. E' stato rintracciato dopo mesi di ricerche Corniglione Andrea P., di 16 anni. Era venuto in città a trovare alcuni amici. Il giovane, che ha un'infanzia difficile alle spalle, era ospite di un centro della Caritas a Nervi. Se ne era allontanato nell'ottobre e da allora aveva dato più sue notizie. **[p. c.]**

**AGGRESSIONE**
*Confermato il fermo dei due teppisti*

Il giudice per le indagini preliminari Annaleyla Dellepreite ha convalidato fermo in carcere di Benedetto Gorziglio, di 26 anni, e Ferdinando Garzillo, di anni, entrambi pregiudicati, accusati del pestaggio un pensionato e di atti di teppismo a bordo di bus della linea «1». **[p. c.]**

**NALE**
*E' ripreso il processo primario*

E' ripreso il processo tribunale contro Arminio Franceschelli, 63 anni, ex primario della divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Martinez di Pegli. Franceschelli è accusato di abuso di potere e di violazione dei doveri inerenti alla sua funzione per una lite suo reparto con dottor Bruno Manfredi. Il processo è stato aggiornato al primo aprile. **[p. c.]**

Solo una cinquantina di femministe presenti al comizio finale in piazza De Ferrari

# Le donne hanno ignorato la loro festa

*Nessuna traccia del tradizionale corteo nelle vie del centro*

Mimosa a gogò ieri nelle strade del centro, ma del tradizionale corteo organizzato ogni 8 marzo delle donne traccia. I venditori ambulanti unici a portare una nota di colore in una giornata che, per il resto, sembrava uguale alle altre.

La festa delle donne a Genova è stata dunque celebrata sotto tono. La manifestazione programmata avrebbe dovuto attraversare via XX Settembre, raggiungere piazza De Ferrari, e da qui insieme alle rappresentanze di studenti provenienti dalle scuole del Ponente avanzare verso il Provveditorato.

L'appuntamento è ignorato, lasciando femministe più accese ad interrogarsi sul perché. In piazza si sono radunate una cinquantina di rappresentanti di qualche organizzazione o circolo femminile. Il comizio conclusivo non poteva mancare, anche se visto da lontano assomigliava più ad un piccolo assembramento di ragazze e striscioni i portici dell'Accademia.

E dire che i temi all'ordine del avevano, almeno sulla carta, il potere di re le femminili. La festa della donna si momento riflessione sulle violenze alle donne nell'ex Jugoslavia, sul tentativo di del clima antiabortista, sulla campagna contro l'Aids nelle scuole.

Come si spiega l'insuccesso? Prova a rispondere Ottonello, del liceo artistico Barabino: «A scuola c'è molto menefreghismo, si pensa sempre che i problemi siano solo degli altri. E' difficile chi voglia di lasciarsi coinvolgere in questi discorsi. Se ne parla, ma sempre in modo superficiale».

E' stato meglio la festa della donna in Questura. Com'è tradizione, il questore Alfredo Lazzerini ha offerto la mimosa alle poliziotte servizio. Altrettanto hanno fatto i dirigenti dei vari uffici. **[p. c.]**

Un momento della manifestazione organizzata per l'8 marzo, festa delle donne

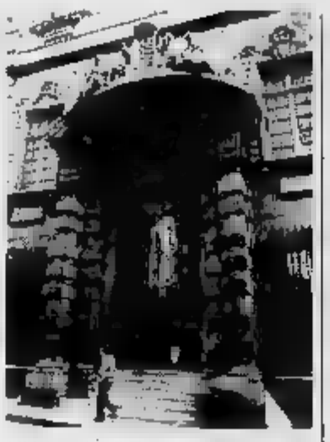
Il direttore de «La Stampa» stamane nell'aula Meridiana di Scienze politiche

# Gli studenti e la «perestrojka»

*Una conferenza di Ezio Mauro all'Università*

**GENOVA.** C'è grande attesa tra gli studenti della Facoltà di Scienze Politiche per l'incontro con il direttore de «La Stampa», Mauro, che sarà stamane nell'aula della Meridiana per illustrare la difficile situazione dell'ex Urss. Ezio Mauro, a lungo corrispondente da Mosca e profondo conoscitore dei Paesi dell'Est, parlerà sul tema «Origine e crisi della Perestrojka».

Al termine relazione si terrà un dibattito con gli studenti, palesato particolare interesse fronte all'opportunità confrontarsi con il direttore de «La Stampa». Ezio Mauro ha iniziato la attività nel 1972 alla «Gazzetta del Popolo», dove ha lavorato fino al 1980, seguendo tra l'altro le vicende legate al terrorismo politico. poi passato a «La Stampa», a Roma, come inviato politica interna. Nel 1988 ha iniziato il lavoro «Repubblica» come corrispondente dall'Urss, con base a Mosca. Dal 26 giugno '90 è «La Stampa» condirettore, dal 6 settembre '92 è direttore.


L'Università di Genova

Ieri mattina preside di Scienze Politiche, professor Adriano Giovannelli, docente di Diritto costituzionale italiano e comparato, tenuto una lezione introduttiva sulla Federazione curiosità dei ragazzi, che dimostrano seguire giorno per giorno la cronaca degli avvenimenti, rivolte la reversibilità o meno della situazione al pericoli di golpe, ai rapporti tra la Federazione di Repubbliche sovietiche ed i Paesi dell'Est, con Bosnia e la Serbia.

Più avanti gli studenti avranno modo di verificare funzionamento macchina amministrativa nell'ex Urss o la portata dei problemi politici di hanno a lungo dibattuto. L'invito è arrivato Pietroburgo, Sobchac, a la Facoltà di Scienze Politiche ha approvato, come approfondimento programma, un viaggio a Mosca e San Pietroburgo, dove gli studenti incontreranno alcuni protagonisti del nuovo sovietico.

La Facoltà di Scienze Politiche ha già ospitato capi di governo e intellettuali. **[p. c.]**

## NUMERI UTILI

**TURNO NOTTURNO GENOVA**
**Europa:** corso Europa 676
**Ghersi:** corso Buenos Ayres - Corso Lamberusohini
**Pescetto:** via Balbi 166

**ARENZANO**
*Alfa Marina*, corso Matteotti 15

**SORI**
*Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.

**RECCO**
*Falqui*, via Roma 8, tel. 741.55.

**CAMOGLI**
*Antola*, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

**SANTA MARGHERITA**
*Pavino*, via Pescino 2, tel. 287.077.

**RAPALLO**
*Internazionale*, p.za Pastene 1, tel. 50.663.

**ZOAGLI**
*Valleira*, p.za XXVI Dicembre 8, tel. 259.041.

**CHIAVARI**
*Ri*, via Piacenza 231, tel. 307.798

**LAVAGNA**
*Frezzato*, via Roma 36, tel. 393.317.

**SESTRI LEVANTE**
*Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

**MONEGLIA**
*Marcone*, via Longhi 66, tel. 492.32.

### AUTOAMBULANZE

**Genova:** 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rute:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.95.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 41.050; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.65; **Sori:** 700.917.

### OSPEDALI

**S. Martino:** 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 83.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.54.56.

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:*

**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542778.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel 303410-3291.
**Borzonasca:** tel 340239.
**S. Stefano d'Aveto:** telefono 98129.
**Cicagna:** tel. 92147.
**Varese Ligure:** tel. 842041.

**AMT Genova:** 59.97.21.14
**Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.39.51
**Sestri L.:** 41.384 - 48.05.55 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.305 - 54.508

### FERROVIE

**Genova:** 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; [illegible] 30.00.90, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

### MERCATI

**Lunedì.** P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri

**Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

**Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

**Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

**Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** 26.95; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.55; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.98, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** tel. 26.74.51
**Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

### CORPO FORESTALE

**Genova:** 560831-560429-568553;
**Casarza Ligure:** 467.141;
**Borzonasca:** 340.016;
**Cicagna:** 92.035;
**Rezzoglio:** 97.043;
**S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

### TEATRI

**T. [illegible] Felice**
[illegible] 589.329/881.687
Or.: 15,30 - L. 50.000
30.000/20.000

**Roberto Devereux** di Gaetano Donizetti. Regia di Alberto Fassini. Direttore Jeji Latham Koenig. Interpreti principali: Raina Kabaivanska, Roberto Frontali, Nicoletta Cilento.

**Pol. Margherita**
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire [illegible].000/30.000

**Recital** di **Beppe Gri[illegible]**.

**T. della [illegible]**
Tel. 570.24.72
Or.: 20.30
Lire 37.000/25.000

**La barufe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano

**T. Genovese**
Tel. 839.35.09
[illegible].: 20,30
Lire 37.000/28.000

**Diskonov** di Ivan Goncarov. Regia di Furio Bordon. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con Glauco Mauri.

**T. della Tosse**
in Sant'Agostino.
Tel. 247.078
Or.: Ri - L.20.000/17.000

**Ubu re** da Alfred Jarry. Con Blominique Paquet e Gilhem Pellegrin. Compagnia Nada Theatre. Dopolavoro. **The classic Busters,** ovvero la comicità musica. Con il duo Ian Moor e Michael Copley. Orario: 22,30. [illegible].

**Sala Carignano**
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Ariston 1**
Tel. 209.549
Or.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40. L. 10.000

**Cairo e Cairo**
*di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, lanci repimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spiatata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Ariston 2**
Tel. 209.549
Or.: 15,10/17/18,40
20,30/22,35
Lire 10.000

**Singles - L'amore è un gioco**
*di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N.V. 1h 45' **Commedia**

**Augustus**
Tel. 568.610
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000

**Sister Act-Una svitata in abito da suora**
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

**Corallo 1**
Tel. 588.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire [illegible]

**La moglie del soldato**
*di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Corallo 2**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000

**Un cuore in inverno**
*di C. Sinder, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Grattacielo**
Tel. 884.493
Or.: 15/17.30/20/22,30
Lire 10.000

**[illegible] spiatati**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

**Lux**
Tel. 561.551
Or.: 15/16.50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000

**Trappola in alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendorla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

**Odeon**
Tel. 388.298
Or.: 15/17.30/20
22.30
Lire 10.000

**Luna di fiele**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Olimpia**
Tel. 551.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

**Guardia del corpo**
*di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**Orfeo**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000

**Giochi d'adulti**
*di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' **Thriller**

**Palazzo**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Lire 10.000

**Il grande cocomero**
*di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000

**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

**Universale**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 14,30/17,15/20/22,40
Lire 10.000

**Scent of a woman**
*di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabborn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo aporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

**Universale**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16.55/18,50
20,45/22,40. Lire 10.000

**Fuga dal mondo dei sogni**
*di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

**Verdi**
Tel. 562.137
Or.: 15/17.30/20/22,30
20,05/22,30
Lire 10.000

**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

**Centrale 1**
Tel. 560.380
Lire 10.000

**[illegible] spingi [illegible] più, ancora [illegible] più**

**Centrale 2**
Tel. 560.380
Lire 10.000

**Lo voglio tutto dietro**
**Giochi [illegible]mi e osceni**

**Chiabrera**
Tel. 261.566
Lire 9000/5000

**Halebe Hasen - Anal black nature**

**[illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: 10
Lire 6000

**[illegible] la cura dell'orgasmo**

**Eldorado**
Or.: 19

**[illegible] party molto particolare**

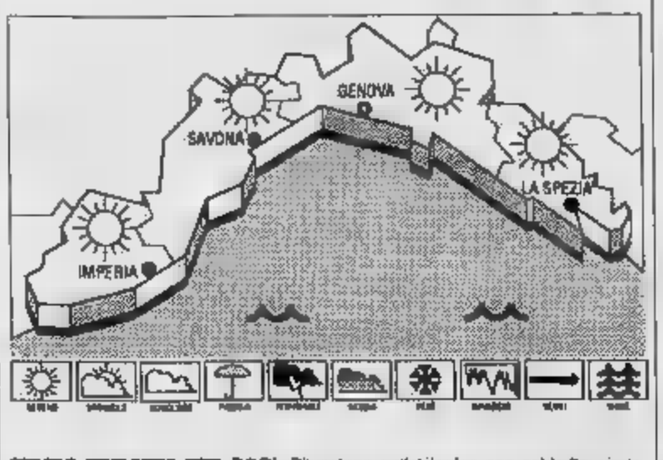
**CINECLUB Amici del Cinema**
Tel. 413.838
Or. 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000

**I diari**
*di M. Mészaros, con A. Polony (Ungheria '82, '87, '90)* — Trilogia [illegible] regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. **Autobiografico**

**Fritz Lang**
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000, Tessera L. 5000

OGGI RIPOSO

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Situazione anticiclonica con schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso sottocosta-mosso al largo, temperatura in aumento; tendenza per domani e giovedì: situazioni senza importanti variazioni.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umidità rel. 60%, vento Est 25-30 km/h, mare mosso, pioggia mm. 0,2, press. barometrica 1016 mb (stazionaria).

| TEMPERATURE DI IERI | max | min |
|---|---|---|
| Genova | [illegible] | 7 |
| Savona | 9 | 6 |
| Imperia | 16 | 9 |

**UN ANNO FA A [illegible]**
Max 17; min 12. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 18,26. La Luna cala alle 6,56 e si leva alle 20,15 (fase calante).

[illegible] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**Lumière**
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 5000

OGGI RIPOSO

**Movie Club**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

OGGI RIPOSO

**PEGLI**
**Eden-Pegliaincma**
Tel. 683.029
Or.: 15,30/17,40/20/22,10
Lire 6000/5000 (lun. 5000)

NUOVO PROGRAMMA

**VOLTRI**
**Ambrosiano**
Or.: 15,30/17,15/19
20,05/22,30
Lire 6000

OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**San Siro**
Or.: 15.30/17,45
20,30/22,30
[illegible]

**Puerto [illegible]**
*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

**S. MARGHERITA**
**Centrale**
Tel. 286.033
Or.: 21
Lire 8000

**I signori della truffa**
*di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, [illegible] Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

**RAPALLO**
**Augustus**
Tel. 51.551
Or.: inizio ore 21,15
[illegible]

**Trappola in alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendorla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N.V. [illegible] **Avventuroso**

[illegible]
Tel. 309.686
Or.: inizio ore 16
[illegible]

**Sex and Zen**
*di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

[illegible]
Tel. 309.938
Or.: inizio ore 15,30
Lire 6000

**Gli spietati**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

**Mignon**
Tel. 309.664
Or.: inizio ore 16
Lire 8000

**La moglie del soldato**
*di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Ver. 14 1h 45' **Dramm.**

**SESTRI LEV. [illegible]**
Tel. 41.505
Or.: inizio ore 21
Lire 3900

**Codice d'onore**
*di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

## SAVONA

**T. Chiabrera**
Or.: 21

**L'Alcesti di Euripide**
Spettacolo realizzato dagli alunni del Liceo Classico e del Liceo Artistico.

**Astor**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

**Sex and Zen**
*di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

**[illegible] 1**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,30
Lire [illegible]

**Gli spietati**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000

**Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
*di N. Loy, con L. Gullotta, [illegible] Confalone, A. Haber (Italia '92)* — [illegible]a macchina fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

**[illegible] 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000

**Orlando**
*di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible] anni. [illegible] romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

**Eldorado**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000/7000

**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una [illegible] prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

**Filmstudio**
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000

**[illegible]ori verdi fritti**
*di J. Amiel, con K. Bacher, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible]ne, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

**Jolly**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]

**La [illegible]mmana ingorda**

[illegible]
Or.: 15,30
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 640.263 L. 6000
Or.: 20,30/22,23 - Pref. e fest. 15/18,30/20,30/22,30

**2013 - La fortezza**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible]
Tel. 640.427, L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria [illegible] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000

**Trappola [illegible] alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendorla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

**Astor**
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30

**La morte ti fa [illegible]**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza: che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

**ANDORA**
**Teatro Leone**
Or.: 16
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Or.: 15.30/20,30
Lire 5000/1500

OGGI RIPOSO

**CAIRO M.**
**Abba**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

**Bizzarri istinti sessuali**

**FINALE LIGURE**
**Ondina**
Tel. 692.2000
Ore 20,15; 22,30
Lire 8000/6000

[illegible]

**LOANO**
**Loanese**
Tel. 669.993 Lire 4500
Or.: 21

**Turnè**
*di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Moravia, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

**Perla**
[illegible]. 675.791, L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30

**[illegible]ula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, [illegible]a nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

**MILLESIMO**
**Lux**
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

**VARAZZE**
**Verdi 1**
Tel. 97.249 Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

OGGI RIPOSO

**[illegible]**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

## IMPERIA

**IMPERIA**
**Centrale**
Or.: 20,15/22,30.
L. 8000/rid. 6000

**Fuga dal mondo dei sogni**
*di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

**Dante**
Rid. martedì L. 6000

**Luna di fiele**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Imperia**
Rid. martedì L. 6000

**Gli spietati**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

**A. DI TAGGIA**
**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

**Inserzione pericolosa**
*di B. Schroder, con B. Fonda, J.J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

**[illegible]**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI CHIUSO

**BORDIGHERA**
**Olimpia**
Orario:
20,15/22,30
Lire 5000/rid. 4000

**Verso sud**
Rassegna «Italia cinema»

**DOLCEACQUA**
**Cristallo**
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
plat. 4500/rid. 3500

OGGI RIPOSO

**GIANO MARINA**
**Dianese**
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

**VALLECROSIA**
**Don Bosco**
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

**SANREMO**
**Ariston**
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

**2013 - La [illegible]zza**
[illegible]S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

**Centrale**
Or.: in. 15/ult.22,30
L. 10.000 rid. 6000

**Gli spietati**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

**Sanremese**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid.6000

**Giochi d'adulti**
*di A. J. Paluda, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

**Orfeo**
Tel. 82.333
Iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

**Film vietato ai minori di anni 18**

**Ritz**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

**Luna di [illegible]**
*di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

**Tabarin**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

**Pacco, doppio pacco e contropaccotto**
*di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

*Al cinema si va*
*a qualsiasi ora*
*senza trascurare impegni*

Riaffiora Nè il «fantasma» dei 40 mila contenitori con sostanze inquinanti

# Fusti tossici, ecco le conferme

*Numerosi contenitori sarebbero stati trovati in Val Graveglia, vicino una di di località Iscioli. Un comunicato della federazione di Rifondazione comunista. Esposto alla magistratura*

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Riaffiora Nè il «fantasma» dei mila fusti ici i quali, secondo quanto dalla i-inchiesta dalla magistratura di Savona sui «cimiteri di veleni» trovati nella Riviera di Ponente, dovrebbero essere sepolti nell'entroterra del Tigullio. Questa volta, però, ci sarebbe qualcosa di più corposo al di là delle chiacchiere o dei «si dice»: sarebbero stati infatti trovati diversi contenitori sospetti in un appezzamento terreno coltivato a ulivi località Iscioli, nei pressi di in Val Graveglia.

A renderlo noto è stata la segreteria della Federazione del Tigullio e Golfo Paradiso Rifondazione comunista. Un lungo comunicato stampa. I responsabili comprensoriali di Rifondazione partono denuncia fatta durante una conferenza stampa maggio 1992 dai consiglieri comunali Nè, Marco Dino Damico, e segretario della Federazione Giancarlo Topazio, il possibile e grave pericolo presenza di fusti tossici in Graveglia», a cui ha fatto seguito una interpellanza parlamentare al ministro per l'Ambiente oggi senza risposta», poi arrivano ai fatti più recenti.

«Ci risulta - scrivono - che siano stati compiuti scavi località Iscioli. tali scavi, sotto il controllo dei carabinieri, sono emersi alcuni presumibilmente tossiche. Circa collocazione di tali contenitori è voce pubblica in Val Graveglia che sia probabile l'esistenza di un vasto deposito di sostanze nocive anche in zone limitrofe».

La Federazione comprensoriale di Rifondazione comunista ha altresì reso noto che, a fronte di questa scoperta, ha presentato una nuova segnalazione alla magistratura di Savona e Chiavari «perché si faccia completa chiarezza». stato scritto: nuovo episodio potrebbe causare vivo allarme e apprensione negli abitanti della zona, anche luce del recente fenomeno di inquinamento fanali degli acqu Rifondazione ha anche annunciato nuove interpellanze parlamentari, regionali e comunali, nonché una grande battaglia occasione della prossima riunione Consiglio comunale di Nè, prevista per dopodomani sera.

Sull'episodio riportato dalla segreteria di Federazione, ieri pomeriggio il consigliere nale Marco Bertani non ha voluto aggiungere al particolari: «Non abbiamo che queste notizie diffuse dal nostro comunicato stampa». Massimo riserbo anche parte carabinieri, chiamati in causa nello stesso comunicato, che partecipano

Sarebbero stati trovati in Val Graveglia i fusti contenenti sostanze tossiche

da tempo alle ricerche-fusti Procura Chiavari. E' stato solo confermata l'esistenza di indagini in corso.

In Val Graveglia, però, le voci corrono. C'è chi parla sparta- di fusti tossici trovati a Iscioli, e limita invece a parlare di una scoperta di residui speciali, in particolare legati alla lavorazione plastica. «voce» è arrivata anche al sindaco di Nè, Antonio Farina, che merito al problema fusti aveva già assunto precedenti prese di posizione, istituendo una commissione consiliare ad hoc e promuovendo una serie di analisi delle acque che sgorgano nei pressi della miniera del Molinello (attraversano anche quelle Gambatesa e Cassagna, già sotto quali presunti depositi di fusti sospetti) in occasione del recente allarme fenoli che ha interessato gli acquedotti di Chiavari, Sestri Levante e Casarza Ligure.

Il sindaco, ieri, ha esordito con un so nulla», poi qualcosa ha detto. «E' tutto in mano ai giudici. Ho parlato con i magistrati e con i carabinieri - ha dichiarato Farina. Mi è stato detto che quando avranno qualcosa di ufficiale comunicarmi, lo faranno puntualmente. Se questa occasione si verificherà, io allora fare un comunicato stampa, a renderlo pubblicamente noto. Fino ad allora, io non posso dire nulla, non saprei cose dire di più insomma. Ho solo invitato i magistrati e f dell'ordine a andare in fondo, modo fa affrontare una volta per tutte il problema. stampa Rifondazione comunista? Se qualcuno è meglio informato me, che si faccia pure avanti. L'importante si tratti informazioni giuste. E' già stato fatto abbastanza allarmismo».

Un dubbio: se fosse stato fatto questo «baccano», o «allarmismo», almeno il problema ricerca dei fusti tossici sarebbe emerso?

**Fabio Pozzo**

## DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

***Pescatore recupera un sacchetto con bombe e munizioni***

Nessun «giallo» dietro ritrovamento del sacchetto contenente una bomba mano e numerose munizioni, emerso grazie all'amo pescatore dilettante dallo specchio d'acqua del porticciolo di Sestri Levante. Ieri mattina alcuni sommozzatori della Marina militare si sono immersi per perlustrare il di fondale dove «sepolto» il sacchetto, ma le ricerche hanno portato alla luce nessun altro materiale esplodente. Il sacchetto stato recuperato davanti al molo. [f. p.]

CHIAVARI

***Il premio Saveria Manchetti***

Assegnato ieri il premio «Città di Chiavari-La donna dell'anno». Il riconoscimento è andato a suor Saveria Manchetti, anni, superiore dell'Istituto delle Gianelline.
[f. p.]

***Grande della fiera dell'agricoltura***

Migliaia persone hanno partecipato fiera dell'agricoltura che si è tenuta in Genova Lavagna. Sono state esposte piante, fiori, strumenti agricoli, prodotti alimentari e merci varie. La manifestazione è stata organizzata dagli agricolto- del Tigullio.
[f. gr.]

***Sì di polifunzionale***

Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione di centro polifunzionale tra via Ippolito d'Aste e via Cavour. Hanno votato favore tutti i consiglieri. Si tratta del progetto «Pro Loco» che prevede la costruzione di una sala convegni e uffici disposizione della comunità.
[f. gr.]

***Camion perde il carico, intervengono i pompieri***

I vigili fuoco sono intervenuti ieri, poco dopo mezzogiorno, per sgomberare l'Aurelia, tra Santa Margherita e San Michele di Pagana, dove un camion aveva perso il carico. I pompieri hanno lavorato per un'ora prima di togliere dalla strada la merce. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

***Incendio distrugge presepe in***

Incendio ha distrutto il prezioso presepe in miniatura esposto nella chiesa dei Frati Capuccini Sestri Levante. Le fiamme si sono sviluppate all'interno della che il presepe, frut- di lavoro. Si parla di un circuito.
[f. p.]

Commovente cerimonia nella residenza sanitaria per anziani San Teodoro a Genova

# Non è mai troppo tardi per amarsi Il neo-sposino ha 93 anni, lei 74

GENOVA. Si è an- Don Bruno Venturelli, celebrante del matrimonio tra i due «colombi» della residenza sanitaria per anziani di San Teodoro. Novantatrè anni lui, settantaquattro lei, emozionati bambini momento di pronunciare il fatidico «sì».

Domenica pomeriggio, Edoardo Ranalli e Carmen Previte hanno coronato il loro sogno d'amore. Come tradizione, la sposa ha qualche lacrimuccia mentre si avviava all'altare allestito nella Rsa, accompagnata dal figlio Gianni, di 54 anni.

Quando si dice che l'amore arriva quando meno l'aspetti. Edoardo, lo sposo, ha ricorda- che in quel ricovero proprio non ci voleva entrare. «I miei quattro figli abitano tutti fuori Genova. Ero rimasto solo nell'appartamento in via Venezia, quattro piani senza ascensore. Sono stati loro ad insistere perché accettassi il ricovero. non volevo saperne. Mai che mai mi sarei aspettato di trovare l'amore».

La sua «novella» lo guarda con gli occhi lucidi. Entrambi vedovi, si erano sciuti nella comunità per anziani gestita dalla Copos, che fa parte della Comunità di Sant'Egidio, nel settembre scorso.

Poche parole scambiate nel giardino, che gli anziani curano come se fosse un parco, per capire che fatti l'uno per l'altra, a dispetto degli anni ed anche degli acciacchi. E' Edoardo a dichiararsi, Carmen ha ricambiato quel sentimento con entusiasmo.

Abito lui, tailleur lana beige la sposa. Volti sorridenti, piccoli gesti affettuosi, come quando lui le stringe il viso tra le mani e le che non deve piangere perché è un gran bel giorno per tutti e due.

L'atmosfera della festa ha ntagi anche gli ospiti della residenza. Per un gior- hanno dimenticato i problemi saluta ed i momenti difficili vissuti. E' stata festa grande per tutti.
[p. c.]

Edoardo Ranalli e Carmen Lo Previte hanno appena coronato il loro sogno d'amore

CHIAVARI

Domenica mattina

## Appartamento danneggiato da un incendio

incendio ha danneggiato domenica mattina un appartamento situato al primo piano dello stabile civico numero 80 di via Parma, di proprietà di Massimiliano Fara.

Le fiamme, secondo quanto segnalato dai vigili del fuoco, sarebbero state originate da un probabile corto circuito generatori in una caldarina per il riscaldamento.

L'incendio è divampato prima del

Le fiamme hanno distrutto la difettosa, una lavatrice situata vicino a quest'ultimo e parte degli oggetti e mobili contenuti nel vano utilizza- dispensa, dove era ospitata la caldarina.

A limitare i danni è stato il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Chiavari, che hanno avuto ragione fuoco dopo circa un di lavoro.

L'ammontare dei danni è ancora stato calcolato: si aggira comunque su milioni di lire. Per fortuna, però, non si sono conseguenze per persone.
[f. p.]

USCIO

Da un poliziotto

## Trovato un sacchetto pieno di droga

Un della polizia provinciale di Genova ha trovato l'altro giorno nei boschi di Calcinara, sopra Uscio, un sacchetto di cellophane contenente due etti e mezzo cocaina purissima.

La notevole quantità droga avvolta nella carta stagnola.

Il poliziotto ha consegnato il sacchetto ai carabinieri della caserma di Uscio, che hanno subito aperto un'indagine.

La scoperta è stata del tutto casuale. Infatti l'agente era sceso dalla vettura di servizio per soddisfare un bisogno fisiologico e, nei pressi della statale 333, ha potuto individuare il sospetto sacchetto plastica, l'ha aperto e vi ha trovato stupefacente.

I carabinieri di Uscio hanno rimesso il sacchetto nello stesso punto dove era stato trovato, questa volta vuoto, nella speranza di «incastrare» il proprietario della Ma bato e domenica nessuno fatto vivo per tentare di recuperare la droga.
[f. gr.]

CHIAVARI

Rubava pezzi d'auto

## Arrestato il figlio di un avvocato

CHIAVARI. Gli agenti di una «volante» del commissariato di polizia di Chiavari hanno domenica il figlio del noto avvocato di Chiavari Bartolomeo Merello. Si di Giorgio Merello, 22 anni.

Il giovane stato notato dagli agenti nel centro della città, mentre camminava un voluminoso zaino sulle spalle. Gli è stato intimato l'«alt» e l'ordine di esibire il contenuto del bagaglio. Sono sp fuori tenaglie, cacciaviti, tronchesi, passepartout, insomma l'occorrente per scassinare le portiere delle auto. Non solo.

Nello zaino c'erano anche diversi pezzi calotte, spinterogeni, risultati rubati ad in sosta nella . Il giovane è stato accusato di furto, rinchiuso nel carcere di Chia- Giorgio Merello sembra che negli archivi delle polizia esistessero già segnalazioni dello stesso tipo. Il giovane è stato quindi condannato ieri mattina dal pretore a un e 870 mila lire d'ammenda.
[f. p.]

IL CASO

L'AFFITTO DEGLI ALLOGGI COMUNALI

L'elenco dei canoni mensili pagati per appartamenti, negozi, addirittura il castello Brown

# Ecco un padrone di casa dal cuore d'oro

*Locazioni molto basse per gli inquilini del Comune di Portofino*

Polemiche a Portofino per gli affitti degli alloggi di proprietà comunale

**PORTOFINO.** Quanto costa affittare un locale ad uso ristorante nel borgo più famoso del mondo? Dieci, cinque, tre milioni mese? Impossibile dirlo con . Certo, non si parla di «bruscolini». In un solo caso, però, il canone diventa abbordabile anche per impiegato di banca prima nomina: quando proprietà del locale questione del Comune di Portofino.

Un esempio conferma che alla regola c'è eccezione: il none d'affitto del ristorante Mario (intestato a Mario Alloisio), i cui locali si affacciano calata Marconi al civi ro 7, è di 600 mila lire mensili. Sempre Comune, inoltre, incassa 500 mila lire ogni dal ristorante Concordia (Giorgina Vlacava), in via del Fondaco.

alcune curiosità emergono nel scorrere la lista delle proprietà immobiliari comunali, e nomi dei relativi inquilini. Vogliamo di appartamenti? E' noto che a Portofino i prezzi di vendita alloggi che si affacciano sulla celebre piazzetta, su calata Marconi molo Umberto I, raggiungono quotazione capogiro. Si raggiungono cifre fuori nel vo- affittarli. Naturalmente, anche a riguardo degli appartamenti, c'è una alternativa di : le proprietà immobiliari del Comune.

massima concentrazione di appartamenti «targati» Comune spazio negli edifici realizzati in via Fondaco, con veduta anche su piazza della Libertà. Quanto pagano gli inquilini? Valgono 82 lire canone mensile i contratti d'affitto intestati a: Franco Calabrò, Giorgio Carbone, Teresa Carbone, Attilio Cupido, Giorgio Devoto, Giorgio Repetto, Aldo Giarratana (vigile urbano), Mario Lodi, Paolo Rastelli, Giuseppina Ravetti, Luigi Rumassa, Giorgio Sacco, Romualdo Sanna, Mancini.

L'appartamento Aurelio D'Asta, nello complesso, vale invece mila lire mensili. Fagava mila anche Angela Indaco. Erano mila per Carlotta Indaco (che nel frattempo si sarebbe spostata in Iacp), lo sono per Giuseppe Indaco. Si scende a 70 mila per Nicoletta Paolillo. Ancora mila per i contratti intestati a Angelo Ravetti, Antonio Valcavi e Vittoria Bignoretti (sarebbe subentrato il figlio). Paga 150 mila Anna Rosselli.

L'elenco continua. Paga 100 mila di canone mensile Antonio Oneto, per alloggio Comune in località Prato. Quindi, gli alloggi che affacciano sulla celebre piazzetta, situati più o meno il bar Mariuccia: quello di Adele Gardella vale un canone mensile di 178.630 mila; 88 mila quello di Maria Lui- , sempre a fianco del bar Mariuccia, costa al maestro d'ascia Giacomo Vlacava mila lire mensili.

Si passa poi castello Brown, la che sovrasta porto, di proprietà Comune. Qui ci abita Giorgina Faggioni, che paga 150 mila lire ogni mese, anche Giuseppino Oneto, che ne versa lo stesso periodo.

Sempre a riguardo di Castello Brown, c'è da prendere in esame il d'affitto sottoscritto dal Comune con il Fishing Yachting Club: 4 milioni annui. Solo che adesso al po- del citato club c'è il Centro Mursia. C'è stata una stipula? Nell'elenco compare anche il nominativo di Tele Nord, che paga ai 2 milioni annui: un ripetitore, forse? Un altro contratto è poi intestato anche moglie del guardiano del di Portofi- Santoro, che ha affittato un locale della struttura per farci un bar, per 500 mila lire mensili. Chiude l'elenco un rustico sopra l'ex complesso monastico di S. Antonio, che risulterebbe affittato a Ermes De Megnis, per 100 mila al mese.

Infine, il caso del segretario comunale Armando Bentley. Paga 60 mila lire al mese per un appartamento ricavato nell'ex palazzo comunale, unendo i locali abitati un tempo dalle suore dell'asilo da alcune sale di quest'ultimo. L'edificio risulta di proprietà dei Ricoveri Infermi Poveri, ente anomalo per il quale esiste un Comitato di gestione. Ha fatto un po' chiacchierare in piazzetta questa assegnazione d'alloggio, per il quale dice che il Comune abbia speso circa 200 milioni di lavori di ristrutturazione.

L'elenco proprietà comunali si completa con l'appartamento dell'ex campanaro, che si affaccia su calata Marconi, secondo sopra l'american bar La Gritta, oggi libe- e con l'alloggio sempre finestre calate, in affitto ultradecennale Michele Bagnarelli, che ha anticipato a suo tempo al Comune diversi milioni, in contanti.
[f. p.]

*Dal 1926 la famiglia Terrile interpreta il gusto dei genovesi in materia di regali. Dalle porcellane alle cristallerie, dalle batterie da cucina agli accessori, dai piccoli elettrodomestici all'illuminazione per interni, dai carrelli ai tavolini, Terrile offre sempre qualità e convenienza consigliando e garantendo i migliori acquisti e le più interessanti e complete combinazioni per le liste di nozze.*

Una guida per aiutare i cittadini a capire le novità della recente riforma

# «Pianeta Sanità»: ecco cosa cambia per pazienti, farmacisti e medici

In farmacia conservano il diritto [illegible] pagamento [illegible] medicine I pensionati [illegible] un reddito annuo lordo inferiore ai 16 milioni. In ospedale ricovero gratuito per tutti ma nuovo regime per le [illegible] specialistiche

PASSATO il [illegible] dell'autocertificazione (ma presso molte Usl liguri continuano [illegible] ad arrivare moduli), per il cittadino è il momento di addentrarsi nel «labirinto sanità» disegnato dall'ex ministro De Lorenzo con la legge [illegible] riforma di fine 1992. Molte [illegible] novità. Vediamo le principali, cercando di capire che [illegible] cambia in concreto per pazienti, farmacisti e medici.

[illegible] E', fisicamente, il luogo dove gli effetti della rivoluzione si fanno già sentire. E' finita l'epoca delle confezioni vendute a costi irrisori o regalate, e accaparrate come al supermercato. Gli unici a mantenere il diritto all'esenzione totale sono i pensionati con un reddito annuo lordo inferiore ai 16 milioni che hanno richiesto i cosiddetti «bollini». Le Usl ne hanno consegnati 18 a ciascuno degli aventi diritto. Sono validi fino al 30 giugno prossimo per un totale di 16 ricette e 32 confezioni gratuite. E dopo il 30 giugno? Ci sarà [illegible] seconda distribuzione di [illegible]lini», questa volta in [illegible]ero sufficiente per garantire ai malati la copertura almeno fi[illegible] al giugno '94. Diverse la situazione per chi, rientrando nei limiti di reddito familiare fissati dal governo, ha fatto le pratiche dell'autocertificazione: in farmacia si [illegible]ga un ticket pari al 30 o al 50 per cento del prezzo del medicinale, ol[illegible] alla quota fissa di 4 mila lire per [illegible]. I malati cronici, infine, hanno diritto ai farmaci gratuiti solo se inerenti a[illegible]uria patologia.

[illegible] Il ricovero resta gratuito per tutti, ricchi e poveri. Ma c'è un tariffario differenziato, a seconda delle categorie, per visite specialistiche ed esami di laboratorio. Continuano a non pagare nulla i pensionati in possesso dei «bollini», mentre i cittadini [illegible] l'autocertificazio[illegible] pagheranno 15 mila lire per la visita specialistica e un ti[illegible] pari al 50 per [illegible] della tariffa per gli esami di laboratorio [illegible] diagnostici. I pazienti che non hanno esenzione paga[illegible] [illegible] tariffa piena sulle visite, mentre per quanto riguarda gli esami la tariffa è intera fino alle 100 mila lire: oltre, si [illegible] il [illegible] per cento dell'eccedente. I pazienti affetti [illegible] particolari patologie hanno diritto all'esenzione totale sempre che visite e esami siano direttamente legati alla malattia.

**MEDICO DI [illegible]** Un tempo gratis per tutti, da quest'anno il servizio costerà 85 [illegible] lire l'anno. Hanno diritto all'esenzione, cioè a non fare il [illegible]mento: 1) i pensionati [illegible] reddito inferiore ai 16 milioni (anche se sprovvisti dei «bollini»); 2) i nuclei familiari fiscali [illegible] [illegible] superano i limiti di [illegible] individuati dal ministero della Sanità. I limiti, lo ricordiamo, [illegible] i seguenti: [illegible] persona, [illegible] milioni; due persone, 42 milioni; tre persone, 50 milioni. Per ogni componente in più, aggiungere 5 milioni.

**L'AUTOCERTIFICAZIONE** Ricordiamo anche a chi non avesse an[illegible] compilato il modulo dell'autocertificazione che l'imponibile lordo deve essere riferito [illegible] 1992. Trattandosi di redditi presunti, [illegible] legge prevede [illegible] possibilità di errori. Pertanto, chi scopre dopo aver consegnato il modulo che il suo reddito è superiore [illegible] tetto, dovrà [illegible]a[illegible]ario all'Usl restituendo l'attestazione. [illegible] facilitazione particolare per gli esenti ticket per patologia: se il reddito di famiglia [illegible] al [illegible] sotto del tetto, non pagano il medico di famiglia. In [illegible] contrario, anche [illegible] saranno tenuti a pagare le 85 mila lire annue. Nonostante il nuovo regime sanitario [illegible] già entrato in funzione, il versamento dovrà [illegible]essere effettuato a maggio presso gli uffici postali, [illegible] già avviene per la [illegible] sulla salute. [illegible] non dimenticare che la ricevuta dovrà essere allegata [illegible] prossima denuncia dei redditi.

**I CASI [illegible]** Come sempre avviene, anche questa riforma sanitaria mostra alcuni limiti che dovranno presto essere corretti. Per esempio, non è chiara [illegible] posizione [illegible] disoccupati in relazione ai pagamenti richiesti: [illegible] correttivi, rischiano di rientrare nella fascia «intermedia» per quanto riguarda i ticket sui farmaci. Un assurdo. E ancora: coloro che hanno avuto un reddito nel '91 e ora lo hanno perso, come devono comportarsi? Dubbi infiniti, e tutti legittimi. Appena nominato titolare del dicastero [illegible] Sanità, il ministro Raffaele Costa ha promesso che apporterà al testo le [illegible] modifiche e integrazioni, per evitare [illegible] palesi ingiustizie di cui alcune fasce [illegible] utenti rischiano di restare [illegible]. [illegible] dell'approvazione di questi correttivi, è stato istituito presso il ministero [illegible] sorta di «Telefono amico». Componendo il numero verde 1670-19100 (la chiamata [illegible] gratuita) i cittadini entreranno in [illegible] [illegible] i funzionari [illegible] ministero addetti a dare loro [illegible]i i chiarimenti necessari.

**Gianni Armand Pilon**

Lavagna, i titolari di 1200 stabilimenti

# «Le tariffe uguali per tutti i bagni»

LAVAGNA. Una nuova legge, più equa, che definisca [illegible] canone demaniale per i concessionari degli stabilimenti balneari uguale su tutto il territorio della [illegible] penisola. Uno «snellimento» dei regolamenti per l'attività che, in Liguria, contribuisce a offrire un posto di lavoro per circa novemila addetti.

Ottenere lo «status», quindi, [illegible] operatori turistici per non fare più riferimento al codice della Navigazione, ma alle regole del comparto turistico con la possibilità di accedere ai mutui speciali previsti per gli imprenditori turistici. Una semplificazione [illegible] procedure fiscali: meno «scontrini» e [illegible].

E' quanto hanno chiesto, l'altro giorno a Lavagna, i rappresentanti dei milleduecento stabilimenti balneari della Liguria durante il convegno dal titolo: «L'impresa balneare oggi» or[illegible] [illegible] federazione italiana balneari e dal sindacato italiano balneari.

All'incontro hanno partecipato anche i parlamentari liguri Luigi Castagnola e Mauro Sanguineti, l'assessore al turismo Eraldo Crespi, il presidente del settore turismo della Camera di Commercio genovese Gianni Segalerba e [illegible] sindaci [illegible] due Riviere. I parlamentari hanno ricordato che in tempi brevi, grazie al nuovo decreto varato dal governo alcune settimane fa che regolamenta i [illegible] demaniali, qualcosa dovrebbe cambiare. I balneari hanno ribadito [illegible] ad esempio nel Tigullio, i concessionari siano stati [illegible] l'anno scor[illegible] pagare il quattrocento per cento in più. Un [illegible] che si è riflesso, naturalmente, sul co[illegible] [illegible] biglietto d'ingresso e sull'affitto stagionale delle cabine [illegible] conseguenti disagi per gli utenti.

Il [illegible] in altre località balneari italiane non [illegible] aumentato come in Liguria, ha spiegato il vicepresidente dell'assobalneari Fabrizio Licordari. Anzi, gli stabilimenti [illegible] sorgono su spiagge come Rimini, Cattolica e Riccione, pagano dieci volte in meno rispetto a quelli delle due riviere. [f. g.]


REGIONE LIGURIA

Proroga [illegible] [illegible] [illegible] corso [illegible]

TECNICI DEL RESTAURO DI BENI IMMOBILI STORICI ED ARTISTICI

[illegible] diplomate disoccupate da [illegible] un anno.

[illegible] collocamento [illegible] superiore ai 25 anni [illegible] presente bando. Possesso del diploma [illegible] Scuola Superiore quale:

- LICEO [illegible] - ISTITUTO D'ARTE - [illegible]
- LICEO [illegible] - ISTITUTO [illegible] - ISTITUTO [illegible]

DURATA: 850 ore di cui 160 ore di stage aziendale.

Per accedere ai corsi le [illegible] dovranno presentare apposita [illegible] di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale:

SCUOLA EDILE [illegible] IMPERIA
[illegible] Gazzano, 24 - tel. [illegible]

entro e non [illegible]re le ore 12 del 19 marzo 1993.
Le candidate per essere ammesse al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali [illegible] in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
[illegible] LIGURIA - [illegible] PROFESSIONALE

SCUOLA EDILE DI IMPERIA



[illegible] PER DICHIARAZIONE DI [illegible] PRESUNTA

Con ricorso al [illegible] Civile di Savona depositato presso la Cancelleria dello stesso in data 25 gennaio 1993, è stata chiesta la di[illegible]one di morte presunta di [illegible] Alessio nato a Tovo San Giacomo (SV), il 30 maggio [illegible] già residente in Tovo San Giacomo (SV), Via Madonna della Neve n. 62, uscito di casa il giorno 19 settembre 1982 e scomparso per cause non accertate.
Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi al Tribunale di Savona entro sei mesi dalla [illegible]onda e ultima pubblicazione [illegible] presente avviso.

IL PRESIDENTE



AVVISO DI SELEZIONE

L'Amnu [illegible] Savona ha indetto selezione esterna per titoli ed esami per n. 1 posto al liv. 4 C.C.N.L. 1/10/91 (operaio specializzato di officina).

[illegible]
**mande:** 29/03/1993.

**Titolo di studio:** licen[illegible] di scuola media inferiore.

Per informazioni, ritiro modello domanda rivolgersi alla sede dell'azienda: via Nazionale al Piemonte 37r - Savona - Tel. 019/387.621.



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[illegible] a [illegible] 9-12,30; 14-18



LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Chiuso un tratto di Aurelia bis in vista del viadotto. Una corsia preferenziale

# Tre esperimenti per il traffico

## *Domani prova generale al rondò Garibaldi*

**SANREMO.** Aspettando l'Aurelia bis, tecnici e amministratori comunali sperimentano soluzioni tampone contro la piaga del traffico. Domani, sarà il giorno delle prove generali per la rotatoria al Rondò Garibaldi, uno dei punti cruciali della mappa viaria cittadina. E presto dovrebbe essere realizzata una corsia «privilegiata» alla confluenza tra corso Mazzini e via Val d'Olivi, per facilitare l'immissione (in direzione centro) dei molti veicoli che ogni giorno affrontano i tornanti del Poggio per aggirare le code all'ingresso orientale di Sanremo.

Ieri, intanto, l'Autofiori ha chiuso la corsia Nord del primo tratto di Aurelia bis, per la posa dei giunti definitivi del viadotto di Valle Armea, che s'interrompe davanti a 72 tombe gentilizie (la deviazione «pirata» finita nel mirino della procura).

**Aurelia bis.** La chiusura parziale del «by pass» tra lo svincolo autostradale di Arma di Taggia e la Valle Armea ha provocato gravi disagi alla circolazione. Almeno per ora. Tutto il traffico è deviato nel tunnel Sud, con doppio senso di marcia. «Il ritorno alla normalità è previsto per lunedì prossimo», sottolineano all'Autofiori.

I lavori avviati ieri hanno fatto rinascere la speranza di una soluzione in tempi ragionevoli della questione Aurelia bis. Il secondo tratto, Valle Armea-San Martino, che garantirebbe ossigeno alla viabilità intasata, è quasi ultimato. Ma senza l'intesa tecnico-burocratica sullo spostamento delle tombe, la tangenziale resta monca. L'area cimiteriale riservata all'inumazione delle salme non potrebbe essere violata fino al 2007 (per questioni igienico-sanitarie).

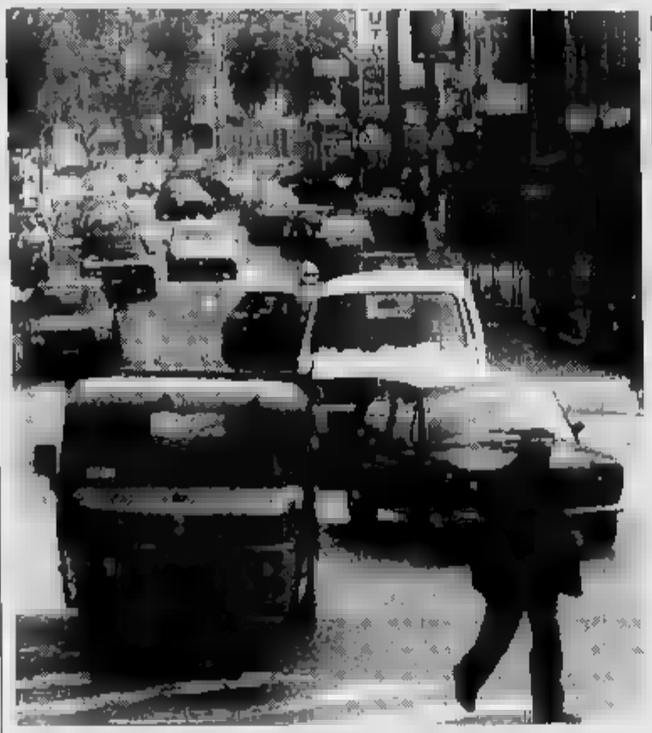
Le soluzioni possibili sono tre: costruire un ponte in ferro che si agganci al viadotto, in modo da lasciare intatto il cimitero; modificare il progetto con un curvone a valle; realizzare un terrapieno per evitare lo scavo illegale. L'ultima, è la pista che sta battendo l'Autofiori: un esperto è stato incaricato di studiare la possibilità di aggirare il vincolo. «In principio è che il terrapieno non creerebbe problemi igienico-sanitari. Ma il responsabile dell'Ufficio igiene ha fatto sapere il contrario. Perplesso, invece, il sindaco Raffaele Canessa: «Credo che la soluzione più logica sia quella del ponte in ferro».

**Rondò Garibaldi.** Domani, dalle 9 a mezzogiorno, vigili urbani e tecnici dell'Ufficio viabilità sperimenteranno la rotonda, sistemando una serie di birilli bianco-rossi al centro del Rondò, dove confluiscono cinque strade. «Se i risultati saranno positivi, la rotatoria fissa un'aiuola», dice l'assessore alla Polizia amministrativa, Ezio Bertoncelli. E aggiunge: «Lo scopo è quello di rendere più chiari i diritti di precedenza per svoltare le manovre degli automobilisti. Modificheremo anche il parcheggio sul lato tra Fiume e corso Garibaldi: la sosta sarà in orizzontale anziché in verticale, per guadagnare spazio».

Una seconda rotatoria sarà poi sperimentata all'incrocio fra via Martiri e via Agosti, mentre a San Martino verrà installato uno speciale semaforo «conta mezzi», coi tempi ottimali in base al flusso veicolare.

**Corsia «privilegiata».** Per ora è solo un'idea, ma presto potrebbe diventare realtà. Spiega Bertoncelli: «Nella parte terminale di via Val d'Olivi si crea spesso un "tappo", perchè è difficile immettersi in corso Mazzini, per questioni di precedenza. Con una corsia d'innesto lunga 50-60 metri, la manovra diverrebbe meno complicata». L'esperimento dovrebbe scattare prima dell'estate.

Gianni Micalello



Domani scatta l'esperimento della rotatoria al Rondò Garibaldi (foto Catti)

## Variante dell'Aurelia nuovo interrogatorio

**SANREMO.** L'inchiesta sulla variante «pirata» dell'Aurelia bis si avvicina alla stretta finale. Dopo sei avvisi di garanzia, che hanno raggiunto tecnici, dirigenti, imprenditori e politici, nei prossimi giorni, il sostituto procuratore Marcello Basilico convocherà al palazzo di Giustizia gli assessori in carica nell'89, ai tempi dell'approvazione del piano sotto accusa. Il magistrato sta completando l'esame dei fascicoli prodotti da Prato, principale azionista del Cili (il consorzio d'imprese che realizza l'opera) e dell'Autofiori (società committente), interrogato due settimane fa.

Quanto inciderà sull'inchiesta il terremoto delle tangenti ha investito i vertici dell'Anas, la quale deve esercitare il controllo sull'Aurelia bis? Per ora, Basilico si è limitato a contattare i colleghi che indagano sul fronte «Mani pulite». L'Anas è comunque già coinvolta nell'inchiesta sanremese attraverso l'avviso di garanzia inviato a Luigi Gambardella, il funzionario di controllare la grande viabilità del Nord. Gli altri cinque finiti nel mirino della magistratura sono Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori, Antonio Borga, imprenditore del marmo, Antonino Tetamo, ingegnere e consulente del Comune, il progettista Luca Formis e l'on. Emidio Revelli (dc), ex assessore alla Grande viabilità.

Sul caso Aurelia bis, due consiglieri comunali d'opposizione, Carlo Barillà (pds) e Alessandro Grappiolo (indipendente), stanno preparando un libro bianco «con fatti, misfatti, foto e tutta la verità sull'ennesima vergogna di Sanremo». **[g. mi.]**

Non è esclusa la matrice dolosa. I gestori del locale: «E' colpa di una sigaretta»

# Bar incendiato: danni per 15 milioni e sul rogo c'è l'ombra di un attentato

Proseguono le indagini per l'incendio che ha distrutto il bar «Enfants terribles»

**SANREMO.** E' un incendio in attesa di verità, quello divampato domenica mattina al bar «Enfants terribles». La nebbia resta fitta, per gli investigatori che non escludono la matrice dolosa dell'episodio, non riescono a spiegarsi le modalità di un eventuale attentato. All'arrivo dei vigili del fuoco, la saracinesca era abbassata, le porte del locale in salita San Bernardo erano chiuse. Nessun dubbio, per i gestori del bar, che risulta intestato a Domenica Rinaldi: «E' stata una sigaretta dimenticata accesa a provocare l'incendio». Eppure, le fiamme si sono sprigionate fra i tavoli e le tende poco prima delle 7 di domenica, quando l'intero quartiere vicino al mercato annonario era deserto e addormentato.

Ventiquattr'ore dopo, la cronaca dell'incendio ha ancora vaste zone d'ombra. A dare l'allarme è Giorgio Zappa, 40 anni, residente in strada Bernardo, nello stabile che comprende anche il locale incendiato. Sono le 7 in punto, quando una densa nuvola di fumo avvolge il soggiato alle porte della città vecchia. I vigili del fuoco arrivano in tempo per evitare che le fiamme si propaghino in tutto il locale. Soltanto il bancone, le tende e alcuni tavoli vengono danneggiati dal rogo: i danni, secondo una prima stima, ammontano a circa 15 milioni.

Ieri, la ripresa dei riscontri è partita con raffica di accertamenti nella zona dell'incendio. E' il episodio misterioso dall'inizio '93. Una catena di allarmi che comincia a gennaio, l'attentato a falegnameria di Riva Ligure. Poi, una palestra di Taggia, una gelateria di Arma, una villa della collina sanremese. Infine, una bomba contro un videoclub in pieno centro a Sanremo. **[m. p.]**

Scoperto deposito

## Operazione antipataccari denunce

deposito delle borse contraffatte si nascondeva in via Saccheri. A scoprirlo, ieri mattina, sono stati gli agenti della squadra mobile di Imperia durante un'intensa operazione di controlli. Il bilancio del blitz nel sottobosco dei «pataccari» è di due denunce per ricettazione e commercio di prodotti con marchio falsificato. Raggiunti dal provvedimento: Vincenzo Ragusea (40 anni) e Antonio Alborino (47 anni), entrambi commercianti ambulanti di Sanremo. Le forze dell'ordine hanno anche sequestrato circa 70 capi di pelletteria firmati Chanel ed Hermes. Per lo più, borse da donna e cinture di cuoio che saranno distrutti dalla polizia. L'operazione anti-pataccari è solo l'ultima di una fitta serie di interventi sulle piazze e tra le bancarelle. Controlli a raffica, sollecitati anche dagli ispettori degli atelier danneggiati. **[m. p.]**

## NOTIZIE FLASH

**LAVORI**

***Sarà presto ristrutturato di piazza Eroi***

Il mercato annonario di piazza Eroi ristrutturato in maniera radicale. E' la conclusione alla quale è approdata l'amministrazione comunale, dopo il recente blitz dell'Ufficio Igiene fra i banchi della frutta, della verdura e del pesce. L'esito sopralluogo (deciso dalla Procura) è stato sonora bocciatura: impianto elettrico ad alto rischio, fogne fatiscenti, condizioni igieniche che lasciano a desiderare. **[m. p.]**

***Topi d'appartamento rubano gioielli e video***

Ondata di furti negli appartamenti delle vie del centro. I soliti ignoti sono tornati negli alloggi di via Roma e corso Garibaldi, quattro «colpi» messi a segno tra sabato e domenica. I ladri hanno agito in pieno giorno, forzato le porte e rubato oggetti d'oro, denaro e videoregistratori. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nei quartieri. **[g. ga.]**

***Una serie di incontri problemi dei bambini***

Una serie di incontri sui problemi dell'adolescenza e della scuola, dal 30 marzo al 16 aprile. E' l'iniziativa promossa dall'Usl 2 e da tre istituti superiori: liceo classico «Cassini», scientifico «Saccheri» e Istituto professionale per il commercio. Il primo appuntamento, alle 21 di domani nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue, prevede gli interventi dell'amministratore straordinario dell'Usl Mauro Borsò e del dottor Battaglia, responsabile dell'Unità di riabilitazione e dell'equipe «Progetto adolescenti». **[g. ga.]**

**LAVORI**

***I tecnici sostituiscono l'antenno danneggiata***

Sono stati avviati i lavori di sistemazione dell'antenna Rai a Portosole. L'intervento - effettuato da 6 operai prevede la sostituzione delle parti danneggiate dal tempo e dalle avversità atmosferiche. L'antenna, alta 75 metri, trasmette in onde medie sul secondo canale radiofonico. **[m. p.]**

***Travolse due turisti mesi a camionista***

Ottavio Vecchiano, 50 anni, abitante a Riva Ligure in via Nino Bixio 89, camionista della «centro Petrolì» è condannato a 9 mesi di carcere, con la condizionale, per duplice omicidio colposo. La pena è stata patteggiata davanti al giudici del tribunale di Savona. Ottavio Vecchiano, nel 1982, travolse sull'Autofiori la Mercedes di due turisti tedeschi, che morirono due giorni dopo l'incidente. **[b. b.]**

## LA BORSA DEI FIORI

**BORSA DEI FIORI** [quotazioni del 5-3-'93]

| FIORE | | SCELTA | UNITA' | PREZZO MAX. | PREZZO MIN. |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Dallas | extra | 10.000 | 4.000 | 3.500 |
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 3.000 | 2.500 |
| Rosa | Sonia | | 5.000 | 1.800 | 1.600 |
| Rosa | Sonia | | 3.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 4.000 | 3.500 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 2.000 | 1.700 |
| Rosa | Cocktail | prima | 5.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Omega | prima | 10.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Sonia | seconda | 5.000 | 1.000 | 700 |
| Rosa | Royal Red | extra | 5.000 | 2.400 | 2.200 |
| Rosa | Dallas | seconda | 20.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Anna | prima | 5.000 | 3.000 | 2.500 |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.800 | 1.600 |
| Lilium | Comuni | prima | 24.000 | 1.800 | 1.200 |
| Tulipano | Ibrido | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Ranuncolus | — | extra | 15.000 | 550 | 500 |
| Lilium | Pregiati | extra | 9.000 | 5.000 | 2.000 |
| Ranuncolus | — | prima | 30.000 | 450 | 350 |
| Strelitzia | — | extra | 4.000 | 1.600 | 1.300 |
| Anemone | Coronaria | extra | 45.000 | 350 | 300 |
| Anemone | Coronaria | prima | 60.000 | 250 | 220 |
| Fresia | — | extra | 15.000 | 550 | 500 |
| Violaciocca | — | extra | 15.000 | 1.200 | 1.000 |
| Strelitzia | Regina | prima | 10.000 | 1.300 | 1.200 |
| Garofani | Comuni | prima | 120.000 | 430 | 400 |
| Garofani | Pregiati | prima | 120.000 | 550 | 450 |
| Garofani | Seconda | seconda | 80.000 | 250 | 200 |
| Ginestra | Bianca | prima | kg. 1.800 | 22.000 | 17.000 (al kg.) |
| Fior di pesco | — | extra | mz. 4.000 | 1.500 | 1.200 (al mz.) |
| Ginestra | Colorata | prima | kg. 2.100 | 23.000 | 20.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg. 300 | 5.900 | 5.000 (al kg.) |
| Ruscus Bacca | — | prima | kg. 500 | 15.000 | 15.000 (al kg.) |
| Mimosa | — | prima | kg. 900 | 25.000 | 20.000 (al kg.) |

— Totale colli contrattati ieri 1.945
— Fatturato commissionari di ieri L. 1.451.650.000
Commento: ■ Scarsa affluenza di merce; ■ Prezzi in rialzo; ■ Vendita buona

Storia e tradizione

## Piazza Grande trionfa al Palio di S. Benedetto

**TAGGIA.** E' il rione Piazza Grande, il vincitore assoluto del palio di San Benedetto. Un successo che ha coronato domenica la «giostra» di Taggia, fra costumi medievali e suggestive parate di dame e cavalieri. Anche quest'anno, la festa del Santo, invocato da pescatori e contadini ruggesi nei giorni delle invasioni moresche, è riuscita in pieno. Una folla di migliaia di persone è accorsa ad applaudire le gare e le sfilate nelle strade del centro storico. Alla fine i risultati hanno visto primeggiare i rioni sui 16 dell'antica tradizione.

Premio per le ambientazioni: al primo posto Piazza Grande, secondo San Sebastiano, terzo Orso. Premio per il corteo: primo San Sebastiano, secondo Orso, terza Piazza Grande. Premio trofeo San Benedetto: primo San Sebastiano, seconda Piazza Grande, terzo Orso.

La vittoria del palio è andata alla Piazza Grande. Infine, per la migliore figura di cavallo e cavaliere, la giuria ha premiato San Sebastiano. E' del primo Seicento la tradizione di ringraziare con un corteo il Santo vescovo Benedetto. Secondo le cronache dell'epoca, il religioso avrebbe allontanato con le sue intercessioni i pirati dalle coste del Ponente ligure. **[m. p.]**

SANREMO

Bocconi avvelenati

## Strage di gatti alla Villetta interviene l'Enpa

Vita dura per cani e gatti del quartiere Villetta, nella fascia . Da un po' di tempo, qualcuno continua a piazzare esche avvelenate, che attirano le povere bestiole in trappole mortali. Le vittime sarebbero già numerose, non soltanto tra i randagi. Il caso è stato sollevato sezione sanremese dell'Enpa (l'Ente protezione animali), che ora chiede l'intervento dei vigili per avviare indagini e controlli nella zona. Alcuni proprietari di cani e gatti uccisi dai bocconi avvelenati hanno già sporto denuncia contro ignoti. Altri che i loro «amici» a quattro zampe siano stati vittima di regolamenti di conti possano aver fatto la fine degli animali ritrovati morti.

Non è la prima volta che a Sanremo cani e gatti vengono presi di mira da nemici ignoti, che colpiscono a tradimento. Non sempre i metodi di soppressione sono quelli usati alla Villetta: qualcuno, in passato, si è anche divertito a trasformare gli innocui animali domestici in prede da centrare con fucili caricati a piombini o con fionde. Nella frazione Poggio, di recente si era registrata una moria di gatti, quasi tutti eliminati con esche avvelenate. Anche in questo caso i «giustizieri» sono rimasti nell'ombra. **[g. mi.]**


A.MI. UNIVERSITY®
PRESIDENTE ONORARIO DOTT. MASSIMO INARDI
DELEGAZIONE DI SANREMO
ORGANIZZA CORSI DI

PRANOTERAPIA
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
ASTROLOGIA

I CORSI SI TERRANNO A SANREMO
PRESSO LA DELEGAZIONE C.SO IMPERATRICE 13 - SANREMO
INFORMAZIONI
CHIAMANDO LA DELEGATA RESPONSABILE ELENA CRIPPA
AL NUMERO TEL. 0184-506940

Alla stessa ora (21,30) il comico al Margherita e il cantante al Palasport

# Una sera con Grillo e Ligabue

*Prosegue l'attività al Teatro Genovese («Oblomov» con Glauco Mauri), alla Corte («Le baruffe chiozzotte» di Strehler) ■ alla Tosse («Ubu Re» di Alfred Jarry ■ poi il duo inglese «The classic busckers» nell'Agorà)*

«Oblomov» e Goldoni. Ligabue e Grillo. Alla stessa ora, nella stessa sera. Per una stagione di prosa abbastanza di routine, in precario equilibrio fra classici e teatro cosidetto «leggero» e cartellone concerti pochi guizzi, il ritorno di Beppe Grillo sulle scene genovesi rappresenta pur sempre avvenimento, un «evento», come si dice ■ Roma ■ a Milano dove la «cittadella» dello spettacolo gode di maggiori considerazioni e, forse, di maggiore afflusso di spettatori.

Il debutto del comico, in programma questa (ore 21.30) al teatro Margherita ha scatenato giorni scorsi una corsa ai biglietti senza precedenti. Preso atto del «tutto esaurito», fra i fans è cominciato il gioco per indovinare i nomi e i personaggi presi nell'arco dei novanta minuti ■ show.

Dalla piazzetta di Nervi, Beppe Grillo ridacchia per la «patente» di filosofo che molti colleghi gli hanno attribuito in un'inchiesta giornalistica, fa (affettuosamente) a cazzotti con i cronisti che gli chiedono anticipazioni - «Così imparate a pubblicare le battute in anticipo e a firmarle con il vostro nome, brutti...» - e rimanda ogni sorpresa al Margherita.

Sopprese che potrebbero arrivare dalla platea, da qualche ignaro possessore di un invito omaggio costretto ad alzarsi in piedi ■ chiedere scusa alla platea o dalla presenza di qualche amico famoso di Beppe Grillo, Fabrizio De Andrè, per esempio, che ringraziò pubblicamente il comico al suo concerto, sempre al Margherita, un mese fa, senza risparmiargli, da buon genoano, frecciatina sulla Sampdoria.

Per il resto, le invettive di Beppe Grillo seguiranno il filone «Consumopoli», come è già accaduto a Milano, ■ Roma e nelle altre città dove questo nuovo tour teatrale ha fatto tappa. A grande richiesta il comico ha già fissato due repliche: domenica 14 e lunedì 15.

Sul fronte della musica leggera, dei concerti, sempre stasera, al palasport della Fiera, attesa esibizione del rocker emiliano Ligabue. Accompagnato dalla sua band «Clandestino», Ligabue presenterà ai fans i brani dell'ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi», il terzo della sua fulminante carriera. Un disco marcatamente rock 'n'roll, suoni volutamente «sporchi», ma che si discostano quelli precedenti, quando il musicista Correggio accreditava l'immagine del Bruce Sprinsteen nostrano. E qualche volta quella, più antipatica, del «replicante» di Vasco Rossi. Oggi il «Liga», che gli amici e i colleghi chiamano tutti Luciano, il suo nome di battesimo, torna ad imbracciare le chitarre degli esordi ■ sdegna le ballate ■ le storie vere. Con questo album, passaggio obbligato giornaliero di tutte le radio commerciali, Ligabue sembra trovare un percorso musicale originale. Punto di riferimento: gli amati-odiati Anni Ottanta che l'hanno visto artisticamente.

«Siamo passati attraverso il cattivo gusto, la volgarità, l'assenza ■ valori ■ la crisi ideologica di un decennio assurdo? Beh, ci siamo passati ■ qua, è già un risultato?», si domanda Ligabue. I biglietti del concerto - organizzato dalla Beable - costano 30 mila lire. Le prevendite sono aperte nei consueti punti ed ai botteghini del palasport.

Oltre a Grillo ■ a Ligabue, prosegue anche da stasera l'attività al Teatro G («Oblomov» con Glauco Mauri), alla Corte («Le baruffe chiozzotte» di Strehler) e alla Tosse («Ubu Re» di Alfred Jarry e il duo inglese «The classic busckers» nell'Agorà) ■ nei molti disco-club musicali centro e delle delegazioni.

**Mauro Boccaccio**

Grande attesa per il ritorno di Grillo a Genova, in contemporanea stasera con il concerto di Ligabue e tre spettacoli teatrali

## GIORNO ■ NOTTE

**RAPALLO**
Strip maschile

Alla discoteca «Camargue» di via Enrico Toti ■ Rapallo spettacolo di «strip» maschile. L'appuntamento alle 24. [f. g.]

**USCIO**
Orchestra spettacolo

Stasera nel dancing del sottopiazza a Uscio l'orchestra spettacolo di Emilio Zilioli. L'appuntamento è alle 21,15. [f. g.]

**RECCO**
Musica dal vivo

Nella sala del pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco stasera la musica dal vivo ■ Marco Zoccheddu. L'appuntamento è alle 21,30. [f. g.]

**GENOVA**
Film in lingua originale

Il film «The Player» (I protagonisti) in originale, alle 21, alla Carignano (viale Villa Glori). Ingresso 6 mila lire. [m. b.]

**GENOVA**
Musica al ristorante

Musica ■ show, questa sera, alle 22, al ristorante music-hall «La Nuova Astoria», in via Quarnaro. [m. b.]

**L**
Musiche tahitiane

Al «Covo di Nord Est» stasera il gruppo tahitiano «Mambo». Inizio alle 22,30. [f. p.]

**GENOVA**
Repliche di «Devereux»

Replica oggi alle 15, 30 al Carlo Felice del «Roberto Devereux».

Raina Kabaivanska

Musiche di Gaetano Donizetti. Tra gli interpreti Raina Kabaivanska. [m. b.]

Concerto ■ Ducale

Concerto sinfonico della Filarmonica Giovanile questa sera, alle 21, nel salone di Palazzo Ducale. Musiche ■ Mozart e Schubert. Direttore Michele A. Trenti. Ingresso mila lire (ridotti 12 mila). [m. b.]

**GENOVA**
La festa pentolaccia

Festa della pentolaccia, oggi alle 18, ■ Club «Old Genoa» del Credito Italiano, a Villa Piantelli, De Stefanis. L'incasso va ai disabili. [m. b.]

Saranno esposte acqueforti e serigrafie dell'artista genovese

# Chiavari scopre Lele Luzzati mostra a Palazzo Rocca

**CHIAVARI.** Una mostra contenente l'intera produzione di acquetinte, acqueforti e serigrafie firmate da Emanuele «Lele» Luzzati, l'artista genovese molto anche all'estero per aver dato corpo alle più importanti scenografie teatrali e che ha da poco compiuto i settant'anni.

La rassegna ■ organizzata dalla Coop Liguria in collaborazione il Comune ■ Chiavari ■ s'inaugurerà il 13 al palazzo Rocca.

L'esposizione, curata da Attilio Valenti, propone un'ampia selezione tra le circa acquetinte ■ serigrafie realizzate da Luzzati la collaborazione, ormai pluridecennale, degli artisti-artigiani Alfredo Meconi ■ Albissola ■ Sandro Cortesogno di Genova.

Tutte tratte da creazioni dell'artista genovese per il teatro ■ il

Dai «Paladini», nati dell'Ariosto ■ del Tasso, ai personaggi della commedia dell'ar (tra cui il prediletto Pulcinella); dai protagonisti dell'opera, come Figaro, ■ Papageno, ■ quelli «Mille e notte» e delle favole ebraiche.

Emanuele Luzzati espone ■ Chiavari

Saranno esposte anche le tavole che illustrano il volume, edito dalla Coop Liguria l'anno scorso, dal titolo «La guerra di Serrazzana» e alcuni disegni originali de «Le favole».

Una buona occasione, insomma, per meglio Emanuele Luzzati, artista eclettico: è scenografo, costumista, mista, autore di splendidi film di animazione, raffinato illustratore e, appunto, grande incisore e autore preziose grafie.

In onore di Luzzati, che è che direttore artistico del Teatro della Tosse, si aprirà il prossimo giugno nelle sale del Beaubourg di Parigi una grande mostra, che comprenderà bozzetti, scenografie teatrali e tavole originali del film «Il flauto

Nell'ambito delle mostre d'arte sono da segnalare ancora ■ Chiavari la personale di Libera Mazzoleni presso la galleria Fluxia e, nei locali dell'agenzia Einaudi, la mostra grafica della raccolta «Donne dell'allegria» che lo scultore e pittore Mirko Gualerzi ha inciso sui testi poetici Ungaretti.

[f. p.]

Due grandi interpreti del teatro italiano attesi nei prossimi giorni nel Tigullio

# Gazzolo e Calindri in Riviera

*Il primo è protagonista domani sera al Centrale di Santa Margherita in «Non si Luigi Pirandello*
*Al Cantero di Chiavari, giovedì, l'anziano attore propone «Pensaci Giacomino» affiancato da Liliana Feldmann*

**SANTA MARGHERITA.** Domani sera Centrale di largo Giusti a Santa Margherita torna teatro con la rappresentazione «Non Luigi Pirandello. L'appuntamento alle 21.

Protagonista della commedia Nando Gazzolo che salirà palcoscenico del Centrale con Milla Sannoner, Elisabetta Palo, Renato Cortesi, Enrico Baroni. La regia è stata affidata a Walter Manfrè.

Giovedì sera, invece, al teatro Cantero di piazza Mattenotti Chiavari, sarà di «Pensaci Giacomino» un'altra commedia Pirandello, con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Miriam Mesturino, Fenoglio, Riccardo Diana, per la regia di Mario Morini.

«Non come» uno degli ultimi lavori Pirandello, che, forse torto, viene te rappresentato nei teatri italiani.

La commedia presenta diversi motivi interesse, racchiusa com'è la vicenda nello spazio temporale sole quarantotto e in «interni» che possono rievocare teatro di Sartre e albatture di Harold Pinter.

La linea narrativa «spezzata» descrive, in chiave moderna e nervosa, anziché una trama di avvenimenti, vicenda psicologica che sfocia in un epilo da tragedia greca. E' soltanto la «voce pensante» del protagonista a turbare lo stagnate clima, falso e borghese, in cui l'intera vicenda si sviluppa palcoscenico.

Ha detto Nando Gazzolo: «Abbiamo cercato sottolineare il clima di mist che aleggia su questa storia di e ci siamo serviti di luci musiche per dare alla realizzazione della commedia sul palcoscenico un'impronta astratta, indirizzata portare il testo dentro i canoni di una cultura europea nei quali l'autore agrigentino deve collocato. Qui, il teatro è vissuto specchio dell'inconscio conoscenza di sé stessi».

Nella rappresentazione, il tragico complesso di colpa di cui Romeo Daddi, il protagonista del dramma, fa carico, lo porterà ad auspicare la morte, proprio per il rifiuto di tarsi com'è. Insomma, l'intelli con la realtà e qui la radice della tragedia.

Un personaggio tragico, insomma, degno di affiancarsi a Edipo, Amleto ■ Lear.

L'ultimo appuntamento con la stagione teatrale sammargheritese è in programma lunedì 22 la commedia di Terence Nally dal titolo: «Festa d'estate».

L'interprete principale Sergio D'Antoni, la regia di Piero Maccarinelli.

[f. gr.]

## APPUNTAMENTI

### *Così a Rapallo e Chiavari*

Due spettacoli teatrali fuori programma Chiavari e Rapallo. Venerdì prossimo, alle 21, nell'ex Filippini Chiavari sarà di scena l'opera «Miguel Manara»; Rapallo invece martedì 23 marzo, al cinema Augustus, alle 21, sarà rappresentata dia in tre «Esami maturità». L'appuntamento di Chiavari è stato organizzato Centro solidarietà del Tigullio la collaborazione delle Acli. L'opera è scritta dal premio Nobel Milosz, ed è presentata Compagnia teatrale Fiume di Pisa. tratta di un dramma narra la conversione al Cattolicesimo di un giovane ricco dissoluto della Spagna del 1600.

Lo Zonta International Portofino-Tigullio promuove invece spettacolo di martedì marzo (il giorno dopo, alle 10, per le scuole). Presenta i tre atti scritti da Ladislao Fodor, la Compagnia teatrale L'Incognita di Rapallo. [f. p.]

Un tecnico di Chiavari emigrato in Olanda

# Ha scritto Scalfaro per vedere meglio la tv

**CHIAVARI** chiama Aldo Cuneo, è nativo di Chiavari da circa anni abita in Olanda, dove lavora come tecnico nella ditta Ofman di Wornerveer, riparazioni di apparecchi a Cuneo ha scritto una lettera al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, alle autorità italiane in Olanda, a circoli culturali italo-olandesi, ai giornali olandesi e belgi, e alla direzione generale della Rai, che di «dimenticarsi» degli italiani all'estero. Naturalmente Cuneo ha scritto anche a Chiavari, città natia.

L'emigrante chiavarese protesta contro i programmi «codificati» Rai per l'estero. lo fa a nome dei connazionali in Olanda, Belgio, Lussemburgo. A lui, fondatore scuole di lingua italiana olandese che ha chiamato «Scuola Lingua Ligure» e del «Olanda Italia», non proprio giù che «la Rai codifichi i programmi in lingua italiana destinati all'estero, in maniera tale non poter in pratica es tti».

Scrive Cuneo: «Questi programmi, documentari film, molto importanti solo per gli italiani residenti in Olanda, anche per gli olandesi interessati nostra cultura. La codificazione riguarda quasi esclusivamente programmi finanziati da americani: sono propenso credere che la abbia firmato un contratto in cui stabilito che tali trasmissioni non si possano in alcun modo ricevere all'estero. Ritengo tratti una questione di pagamento diritti d'autore Roma forse non si sa che qui in Olanda paghiamo un canone tivù che include i diritti d'autore, e quindi anche quelli Rai». Inutile dire che la stampa olandese, nel riportare la protesta di Cuneo, non un parole di riguardo all'indirizzo dell'Italia. [f. p.]

## ALLE TELEVISIONI LOCALI

**Telecupole**
12 — telenovela
13 —
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio**
16 — , telefilm
20,30 film tv
22,30 **regionale**
22,45 **Speciale noi**
24 —

**Telecittà**
13 — **Video J. Engelen**
18 — **test hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv Sport**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Peyton place**, sariel

**Teleregione**
12 — , telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18, **Destini**,
19 —
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il pirata**, film
21,30 **e sport**, rubrica sportiva
**Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 nia, sceneggiato (r)

**Canale 7**
8,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,30 **Cartoni**
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara cara**, telenovela
11,05 **Avventure di**
**Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Almanacco**
14 — **La Galleria Antichità**
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Avventure di** telefilm
**Replay sport**, ru
18,30 **Obiettivo gente**,
19 —
20,30 **Liguria**, rubrica
22 — **Liguria**
22,30
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **Motor shop**
24 — **Panorama Liguria**

**Mixer Tv**
9 — **Ispettore Bluey** telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Sogquadro**
13,15 **Il mio amico Gaz**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Sogquadro**
15 — cartoni animati
16 —
17 — **Caterina**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv -Tg Im**
19,20 **Tg**
19,30 cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Il del successo**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Supercarrier**, film

**Telestar**
8 — **Squadra antiterrorismo**, telefilm
9,20 **Il diritto d'amare**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
18,05 **Passioni**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Non è mai troppo tardi**, film
22,30 **franca**, rubrica (r)

**Sardegna Uno**
**Sky Way**, telefilm
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Lunedì sport**, (r)
15,30 **giornale**
18,40 **Pralenes**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Assassinio in famiglia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Judith**, film
2,45 **Una strana coppia di sbirri**

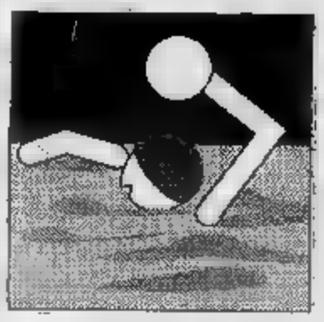
**T.C.S.**
13,45 **Today**, new
14,30 **Il della** telefilm
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
16,30 **Programmazione locale**
17,35 **Winspector**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Un piede nell'inferno**,
22,15 **TEDI**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Azione immediata**, film

**Telenord**
6,40 **Le avventure Sawyer**, cartoni
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Ispettore bluey**, telefilm
12,15 , news
12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
15 — **Obiettivo gente**,
16 — **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
18,25 **e lì** documentario
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **TgA**, telegiornale
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **TgA**, telegiornale
23,45 **di**

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto nave**, notiziario
14 — **Peripobella**
17 —
18 — **Zona franca**, rubrica
**Punto sera**, notiziario
20 — , telefilm
20,30 **Controcalcio**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Il prezioso viaggio di Clemente**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



La pallanuoto è nel vivo, i biancorossi chiedono ai napoletani il lasciapassare per la finale

# Rari, ritorna l'ora della Coppa Italia

## *Domani alle 20 in corso Colombo arriva la Canottieri*

**SAVONA.** E dopo l'euforia per il riaggancio al Posillipo, riecco la Coppa Italia. E c'è sempre Napoli, nel destino della Rari: gran duello al vertice della A1 con Fiorillo & C. (ma il terza incomoda Roma scherza), sfida con la Canottieri per conquistare l'accesso alla terza finale di Coppa nazionale in 8 anni. La partita è in programma domani alle 20 in corso Colombo.

La Rari, con il pareggio di mercoledì alla «Scandone» (un 10-10 ricco di emozioni e di spettacolo), si è messa nella condizione migliore per arrivare agli scontri che assegneranno il trofeo. Però si ritiene al riparo da sorprese: «La Canottieri di Coppa Italia è quella del campionato, è comunque il dei partenopei sabato sul Volturno dimostra che anche nella regular season gli uomini di D'Angelo stanno trovando il passo giusto», è il commento di Ferretti.

Vietato credere a una passeggiata, dunque. Concetto che del Mistrangelo aveva espresso chiaramente fin dopo-Napoli: «Alla Scandone abbiamo un risultato ideale non decisivo. Nell'economia di un solo match può succedere di tutto. Nella pallanuoto italiana attuale possono saltare equilibri sulla carta chiari. Per questo non dovremo assolutamente accusare cali di tensione, come quello che stava per comprometterci la partita di Milano col Brescia».

Al tecnico biancorosso non sono andati giù, alla «Samuele», né l'arbitraggio (e infatti è stato espulso per protesto: sentenza, attesa per domani, dovrebbe esser piuttosto leggera), né la prestazione dei suoi per metà partita. Argomenti però assai più da spogliatoio che da render pubblici, anche se stanchezze e molti impegni ravvicinati è comprensibilissima. Dopo Napoli, Milano. E ora il retour-match di Coppa Italia prima del nuovo scontro di regular di sabato prossimo, ancora in corso Colombo con il Civitavecchia, che all'andata seppe bloccare la Savona sul pareggio.

Non è proprio più tempo di perder battute. Né domani né in campionato. Il momento- Posillipo ha improvvisamente riaperto i giochi anche per il primo posto. E a questo punto abbiamo il dovere di provarci, a strappare ai partenopei le leadership, senza dimenticare questa Roma che sta facendo miracoli», commenta Mistrangelo. Gli scivoloni della capolista hanno sorpreso un po' tutti, e nel grande giro potrebbe rientrare lo stesso Pescara, ora a 4 punti dalla vetta ma con la partita di Recco da recuperare.

Si era detto nelle settimane scorse che il turno-chiave avrebbe potuto arrivare alla settima di ritorno Posillipo-Canottieri, Recco-Savona, Civi- e Pescara-Ortigia. Ora, però, tutte le giornate rischiano di diventare determinanti vista l'equilibrio e i distacchi minimi in graduatoria. Probabilmente mai si è assistito a un torneo, sia pure con la formula-playoff, così difficile da decifrare e impossibile da pronosticare: dovrebbe guadagnarne tutto il pallanuotistico.

**Roberto**

Max Ferretti e Sandro Bovo : è palio Coppa Italia

### In serie C

## *Precampionato bene l'Imperia*

**IMPERIA.** La «Cascione» ha ospitato domenica un girone di precampionato di C. Il Quinto ha battuto l'Endas e il Nervi ha avuto la meglio sul Rapallo per 16-14. Risultato di prestigio per l'Isnardi Imperia che ha battuto 20-15 l'Aragno al termine di un incontro ben giocato come il tecnico Gerbò: «Ho schierato l'intera rosa, compresi alcuni Junior al posto dei giocatori che costituiscono l'ossatura della squadra. I ragazzi fanno esperienza e cominciano le indicazioni positive. Il girone di sabato ha costituito una bella verifica per un campionato, in cui Quinto e Novara saranno le favorite». [l. a.]

L'allenatore Bariocco

### L'altra sfida

## *Con il Posillipo il Recco sogna*

Neppure riposando, la Pro Recco può rilassarsi: i risultati della quarta di ritorno della A1, «orfana» di Pescara-Recco rimandata per consentire agli abruzzesi di affrontare lo Jadran Spalato per la Supercoppa, hanno dipinto a tinte ancora più fosche la situazione in cui versa la squadra di Barlocco. Il Civitavecchia ha vinto facile a Salerno, il Brescia ha perso con onore dal Savona, dimostrando di non voler assolutamente lasciare la massima serie, pur avendo grossi problemi finanziari e organizzativi. Inutile in questo momento baloccarsi coi sogni (l'ingresso nei playoff), molto più concentrarsi su un obiettivo più concreto e «salubre»: staccare laziali e lombardi prima di finire nel vortice-retrocessione.

E la partita di Coppa Italia di domani alla Scandone (ore col Posillipo diventa un importante per capire se questo Recco può farcela ad uscire dal tunnel in cui lo ha scaraventato la mancata vittoria in Coppa Len. I biancocelesti in questi giorni in cui hanno lavorato senza forzare (non riuscivano ad avere 5 giorni senza partite ufficiali dalle vacanze di Natale) hanno soprattutto di analizzare quello che funziona (poco) e quello che va.

Di fronte ad un'altra formazione che pur accusando una leggera crisi resta delle più forti in circolazione, ed avendo obiettivo la difesa dell'11-11 dell'andata, il Recco può ancora riscattare le delusioni delle settimane passate. Soprattutto, si attende una conferma Tomellini e Riccadonna che proprio contro i rossoverdi mercoledì scorso hanno finalmente messo parte titubanze e paure, sciorinando il meglio del loro repertorio. La squadra parte domattina volta di Napoli. Barlocco si detto convinto di poter strappare la qualificazione alla finale, Posillipo e soprattutto arbitri permettendo. [d. s.]

Campionato nazionale dilettanti: i pareri dei tecnici delle inseguitrici sul volo di capolista che sembra inarrestabile

# Tutti d'accordo: ora la Vogherese può chiudere il conto

## *Decisiva domenica la gara interna con il Livorno: «Se vincono i lombardi è finita»*

Rossi, centrocampista del Savona

La matematica non è un'opinione, ma spesso può diventare un protesto. protesto per nascondere l'evidenza dei fatti, superiorità di una Vogherese che più viene snobbata dalle avversarie impegnate a far conti e dirsi reciprocamente «non è finita», è più continua imperterrita a macinare punti.

Livorno, Savona, Rapallo e anche perdono occasione per far sapere che la caccia alla capolista, per quanto difficile, rimarrà aperta fino a che la famosa «matematica» non dirà che i rossoneri di Cirvegna sono fuori portata. Stando alle nude cifre la Vogherese ha sulla seconda, Livorno, punti di vantaggio, e ne vanta 5 nei confronti delle altre tre: nei turni che rimangono, 18 punti palio due sfide chiave come Vogherese-Livorno (domenica) Vogherese-Savona (undicesima di ritorno) ancora da giocare, il riaggancio è possibile. E' la tesi cui biancoblù, ruentini e labronici si appigliano per dare un senso al finale di campionato. Riaggancio possibile, molto probabile.

Il modo cui la Vogherese ha infilzato Cuneo nel recupero di domenica lì scorso Miro Zunino, tecnico del Savona presente alla gara come osservatore interessato: «La Vogherese ha fatto minimo indispensabile, eppure ha portato a l'intera posta. Il Cuneo ha tenuto in mano il pallino del gioco per quasi tutti i ha pagato due distrazioni. La spietata freddezza con cui ha approfittato delle favorevoli rivela che la Vogherese sente accusa il peso del primato, di logorio».

Ma la preoccupazione non autorizza il tecnico ad alzar bandiere bianca: «Confidiamo nel Livorno, che è in un momento di forma eccellente e che domenica è di scena a Voghera. Una vittoria dei toscani, abbinata a una bella prestazione a Brescello... ed che tornerebbe discussioni». L'esser stati eletti a salvatori del campionato non garba poi molto, però, livornesi.

Di questa investitura il tecnico Zoratti farebbe volentieri meno: «Mi accorgo che la tensione questa supersfida crescendo, non solo qui in città ma anche a Savona, Sassuolo e Rapallo. Siamo fin troppo consapevoli che quella di domenica può l'ultima occasione e cerchiamo di sdrammatizzare. I tifosi ci seguiranno in massa, in 90' ci giochiamo il campionato. Sporiamo di non deluderes».

Il Livorno ha puntato tutto sulla vittoria: giocatori e tecnico convinti che il contraccolpo di un successo a Voghera minerebbe la tranquillità della capolista, facendole commettere gli errori che per 25 turni ha sapientemente evitato. Rapallo è l'unica squadra che ha saputo battere la Vogherese nel ritorno e fornisce consigli (interessati) al Livorno: «La squadra di Cirvegna è forte ma non imbattibile, — dice Mariani — al Macera riuscimmo a superarla aggredendola in avvio e poi controllandone la reazione».

Ma Francesco Codice, che forma con Chiellini la coppia d'assalto della Vogherese, s'incarica gli entusiasti dei «cacciatori»: «Sono 25 turni che stiamo lassù e abbiamo superato ogni prova. Cosa vi pensare che cadremo proprio un passo dalla meta?».

**Danilo Sanguinetti**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di **MARZO**

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PAVIMENTI - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel (0143) 82277 (3 linee) - Fax (0143) 82271 - APERTO ANCHE IL SABATO

com. Sindaco 12/02/1993

In Eccellenza ride anche il Sestri Levante, autore di un bel colpaccio ad Arma

# E' davvero una nuova Entella

*Da quando Chiesa è tornato presidente, il destino biancoceleste è cambiato e domenica anche la fortuna ha dato una [illegible] nel derby con il Lavagna. I meriti del [illegible] uno»*

La Sestrese si arrabbia e [illegible] Migliarinese ringrazia. Il fatto saliente della 23ª giornata è il pareggio che gli spezzini di Motto strappano ai genovesi, punto che peserà moltissimo sul prosieguo del campionato. Un punto che alla Sestrese non serve a nulla, mentre favorisce la Migliarinese che può continuare il braccio di ferro con il Vado [illegible] rinnovate energie.

Le quotazioni dei ponentini [illegible] appaiono in ribasso: il Vado [illegible] Busalla [illegible] convinto, denunciando una leggera crisi nel rendimento [illegible] un po' di stanchezza [illegible] qualche singolo. Aggiungendo [illegible] l'imminente decisione sul caso-Saltarelli «promette» alla Migliarinese [illegible] punto in più [illegible] squadra spezzina con la Cairese [illegible] pareggiato), chi dava il Vado favorito [illegible] [illegible] a testa per il Campionato nazionale dilettanti dovrà rivedere i suoi [illegible]. Ma questi sono discorsi che riguardano le big: per trovare argomenti che interessino le squadre del Levante bisogna scendere un po'.

**Nel rispetto della [illegible].** Nei derby tra Entella Bacezza e Lavagna, riedizione moderna di quelli incadescenti tra Entella «tout court» e Lavagnese, spesso e volentieri vinceva la formazione che entrava in campo sfavorita. Cambiano le facce (e anche le denominazioni [illegible]) ma la tradizione rimane invariata. L'Entella che partiva da una situazione di classifica più difficile ha controllato la partita per 80 minuti, pilotandola verso quello [illegible] che alla vigilia il [illegible] tecnico Mauro Francois [illegible] indicato come il risultato cercato. Poi, quando si è trovata servita [illegible] un piatto d'argento [illegible] la vittoria (una prodezza di Capello col concorso di un errato intervento del portiere Guazzi) l'ha difesa con gran facilità.

Lo [illegible] [illegible] s'inventa. Il [illegible] Vittorio Chiesa non ha sbagliato una mossa nella [illegible] prima uscita in grande stile. La scomparsa di Sergio Barbieri venerdì [illegible] aveva suscitato [illegible] compianto negli ambienti sportivi, e anche un po' [illegible] avvelenata curiosità: tra lui e Chiesa c'era in piedi da tempo [illegible] contenzioso (finito pure in tribunale) per questioni economiche relative al periodo in cui i due guidavano insieme l'Entella. Come si sarebbe comportato il ragioniere più famoso [illegible] Chiavari, appena tornato alla guida dell'amata società?

Sabato sono comparsi in città manifesti [illegible] dell'Entella Bacezza, domenica la squadra ha giocato con il lutto al braccio ed è anche stato osservato un minuto [illegible] raccoglimento prima del via. Comportamenti che sono stati altamente apprezzati. Ma Chiesa ha voluto dimostrare fair-play anche nei confronti dei «cugini» [illegible] fitti: al fischio finale, prima [illegible] festeggiar la vittoria con i suoi, [illegible] pubblicamente ammesso che i due punti erano un premio giunto dalla dea bendata. Un ri[illegible] [illegible] grande stile, a dimostrazione che anche per i presidenti la classe non è acqua.

**Scricchiolii.** Il Lavagna [illegible]

De Lucchi, protagonista con il Sestri

è [illegible] battuto dall'Entella: o meglio non solo dall'Entella. Da un po' la squadra è l'ombra di [illegible] stessa, [illegible] sconfitte sono [illegible] spia di un disagio che cresce, [illegible] tra i giovani sia tra i senatori. I due gruppi appaiono divisi e il buon Torrini dovrà farsi in quattro per appianare le divergenze. Ride, intanto, il Sestri Levante che [illegible] messo a nudo ad Arma le [illegible] [illegible] una calante Argentina: bel colpaccio, per Casaretto ed i suoi. [d. s.]

## Promozione, alla Rutese una polemica vittoria

Vola la Folbas, che porta a «+6» il vantaggio sulla [illegible]nda, ma questo non fa notizia. Importante invece, e con polemiche finali, il successo della Rutese sul Baiardo; rocambolesca conclusione di Carlo Grasso-Monterosso mentre il Fontanabuona, battuto in [illegible] dal Pro Recco [illegible] derby [illegible] Tigullio, è ormai virtualmente retrocesso in Prima categoria.

**[illegible] memoria.** A Ruta di Camogli possono esser accusati di tante cose, [illegible] [illegible] di una cattiva memoria. Ricordavano [illegible] una dichiarazione di Maglioni, mister del Baiardo, fatta [illegible] inizio stagione. E puntualmente, come nella tradizione dei migliori film e libri gialli, la vendetta (sportiva) [illegible] [illegible] servita, fredda ma pronta in tavola. «Il tecnico del Baiardo ci aveva accusato di aver affrontato la Folbas [illegible] allenamento, forse perché allora sperava [illegible] di acciuffare gli spezzini. Ora, dopo aver perso contro di noi, penso che per lui il sogno di primato sia definitivamente svanito; una squadra 'poco allenata' non vince certo [illegible] [illegible] stessa facilità con cui noi abbiamo messo sotto il Baiardo», affarma [illegible] Roberto Derlin solitamente pacato, ma in questa occasione piuttosto polemico.

Doppietta [illegible] Macchiavello, e per la Rutese [illegible] quasi il... Paradiso: la [illegible] pericolo non è lontanissima (4 punti sotto), ma la squadra [illegible] Ruta, quando può giocare [illegible] completo [illegible] quasi, [illegible] [illegible] certo [illegible] retrocessione. E contro i genovesi, sono arrivate la puntuale conferma e il titolo [illegible] vice-bomber per l'ex della Samm (in totale 13 reti).

**Baby scatenato.** Solo con l'incoscienza dovuta all'età (neppure 18 anni), il giovane Bruscarino, punta della Carlo Grasso, poteva credere nell'errore del portiere avversario. [illegible] vece è andata proprio così: ultimo minuto di Carlo Grasso-Monterosso, risultato ancorato sull'1-1, pallone nei piedi del numero uno spezzino [illegible] sarre. Bruscarino ci crede, va a contrastare l'avversario e gli ruba letteralmente la sfera dai piedi: tutto regolare, e gol della vittoria. Per M[illegible] una boccata d'ossigeno, per la società la consapevolezza di aver giovani molto svegli. [g. s.]

La situazione nei campionati di Prima e Seconda

# Tensioni del Vallesturla e mali oscuri del Carasco

E' tempo [illegible] riflessioni per le squadre di Prima [illegible] Seconda [illegible] spalle delle prime. Poiché Ceparana e Casarza han già chiuso ogni discorso per quanto riguarda la promozione diretta, le inseguitrici si chiedono [illegible] vai la pena continuare a combattere per [illegible] [illegible] terzo posto quando è assodato che i posti eventualmente vacanti [illegible] assegnati mediante [illegible], tenendo conto dei titoli sportivi. C'è il concreto rischio che [illegible] parte finale della stagione [illegible] venti molto noiosa, con la maggioranza delle squadre spiazzate dalla mancanza [illegible] traguardi [illegible] ambizioni.

**Prima categoria.** La vicenda capitata [illegible] Vallesturla [illegible] illuminante per comprendere che i guai [illegible] società cominciano dal «dilettantismo» [illegible] cui vengono affrontati regolamenti e norme federali. La squadra di Claudio Maggenta si [illegible] ora a un solo punto [illegible] terzetto in ultima posizione, e vede enormemente crescere i rischi [illegible] retrocessione: una metamorfosi incredibile [illegible] si pensa che un mese fa a Borzonasca si parlava di terzo posto... E' stato sufficiente che Valdellora prima [illegible] Santerenzina poi si accorgessero che i valligiani contro di loro avevano schierato 5 «fuori quota», uno più di quanto le norme federali consentano, il Vallesturla si è [illegible] [illegible] punti in [illegible] [illegible] perso la calma e la tranquillità, ha continuato a perdere.

La Garibaldina che ha espugnato [illegible] campo [illegible] Borzonasca deve ringraziare più del valore dei suoi, il nervosismo dei padroni di casa: il gol-partita è arrivato da un banale errore difensivo, il Vallesturla non è riuscito [illegible] rimediare pur avendo tutta la ripresa a disposizione e giocando dal 70' in superiorità numerica. C'è da augurarsi che la squadra invece [illegible] [illegible] a piangere sul latte versato ritrovi la serenità per evitare una retrocessione che più che

Avanzino gioca in un Carasco in crisi

clamorosa sarebbe beffarda.

In altro caso si profila [illegible] Casarza: l'undici di Rissetto soffre [illegible] un male [illegible] che ne ha rallentato la marcia nelle ultime settimane. Gli arancione han pareggiato domenica [illegible] brutta partita interna; la Forza e Coraggio ha sfruttato il nervosismo, a prima vista inspiegabile, degli arancione e [illegible] poco non portava [illegible] i [illegible] punti. L'impressione è che all'interno dello spogliatoio [illegible] ci sia più l'armonia dei tempi migliori.

**Seconda.** Il Casarza fa ormai quel che vuole. La capolista [illegible] concede una domenica di riposo lasciando che il Gattorna esca dal comunale con una sola rete al passivo. Il divario che c'è tra gli uomini di Perago e il resto del girone è tale che anche [illegible] per una volta non spingano sull'acceleratore riescono sempre a ottenere i due punti. De Cicco ha chiuso la sprat[illegible] Gattorna» al 36', poi i granata si [illegible] divertiti, cercando di mandare in gol il centravanti Brignole, che degno emulo dello «sciagurato Egidio», l'indimenticato attaccante milanista Calloni, [illegible] sta costruendo una fama da divoratore di gol: non riuscendo [illegible] [illegible] nemmeno nelle occasioni più elementari. La Calvarese ha ribadito di voler onorare [illegible] secondo posto andando a vin[illegible] [illegible] Bargagli. Due punti con il botto perché rifilare 3 [illegible] in casa ai genovesi (Bacigalupo, Bellio [illegible] Crovo) è impresa notevole. [d. s.]

Bene pure Entella, S. Lorenzo e Segesta

# In Terza il Poggio squadra del giorno

Un terzetto che tanta la fuga, altre quattro che [illegible] demordono, solo il Leivi alza bandiera bianca: non si ricorda nel recente passato [illegible] Terza [illegible] [illegible]eressante. Possono gioire sia il presidente Giuseppe Clerico che i suoi collaboratori, vuoi per l'interesse del torneo, vuoi per [illegible] speranza [illegible] far bella figura con la rappresentativa.

A [illegible] [illegible] Espressione colorita, uscita dalla bocca di [illegible] giocatore del S. Lorenzo (il terzino [illegible] Gatti, n.d.r.), nel finale di S. Lorenzo-Ri. In un primo istante si è pensato [illegible] un'improvvisa follia del giocatore, e la panchina del Ri si è [illegible]. Poi tutto è [illegible] chiarito: in tribuna, ad assistere alla partita, c'erano anche la presidentessa del Poggio, Anna Gotto, e il segretario, Gianfranco Signorini. Rossoneri di S. Salvatore che, con la [illegible] Zoretto», sono ormai a un passo dalle prime. Così Gatti, con la [illegible] [illegible] sul 3-0 (Pelosin, Gardella e Canessa i marcatori), ormai sicuro della vittoria e della conferma al secondo posto, [illegible] voluto esternare il suo... [illegible] ro.

**Marcia continua.** Il Poggio è [illegible] squadra del momento, ma anche Entella Calcio, Segesta e Sestieri non scherzano. I chiavaresi non hanno pigiato più di tanto sull'acceleratore, «accontentandosi» del 2-0 (doppietta di Bandini) sulla cenerentola Moconesi. Identico punteggio per il Segesta col Portofino (Marassini e D'Amelio), sofferto 3-2 dei lavagnesi [illegible] Panchina. [illegible] passo falso per le due formazioni di Moneglia, che sembrano accusare la fatica di un torneo lungo e stressante.

**Rappresentativa.** Tutto è pronto per l'avventura della selezione affidata [illegible] Natalino Bottaro. Domani alle 15 a Levanto il Comitato di Chiavari spareggerà [illegible] Spezia, e [illegible] vincente parteciperà il 20 e 21 al quadrangolare di Vallecrosia [illegible] Genova, Imperia e Savona. Per questo motivo il segretario Gaeta non può stilare il calendario di quel week-end: spera [illegible] riposare, vorrebbe dire [illegible] Chiavari [illegible] stata promossa alla fase finale. [g. s.]

Giovanili: tra forfait e rinvii, malumori per la situazione [illegible] «Broccardi»

# Il «Tomassoni» rischia di saltare

*S. Margherita, in forse [illegible] Pasqua il torneo Pulcini*

I giovanili avanzano senza particolari sussulti e parte qualche autentica «chicca», mentre sono in fase di preparazione alcuni tornei che [illegible] disputeranno a [illegible]asqua. Al momento al Comitato di Chiavari sono pervenute richieste da Entella, Rapallo, Casarza, Caperanese e Samm.

Ma proprio quest'ultima po[illegible] esser costretta a far saltare l'appuntamento col «Dino Tomassoni» (alla 7a edizione) ri[illegible] ai Pulcini per tutta una serie di problemi, non ultima l'assenza di spogliatoi adatti a ospitare un avvenimento cui sono invitati club come Milan, Samp e Genoa. Incapacità dell'amministrazione comunale [illegible] agire [illegible] lavori [illegible] «Broccardi» concludendo le opere [illegible] tempo; e incapacità [illegible] società di «pesare».

Comunque sono già stati effettuati i sorteggi del quadrangolare programmato per il 12 aprile: [illegible] [illegible] semifinali Samp-Samm e Milan-Genoa, al pomeriggio le finali. Veramente un [illegible] biglietto [illegible] visita per simili ospiti, quello del campo di [illegible]. Margherita, mai ultimato... Intanto il Deiva Allievi [illegible] si presenta [illegible] Rapallo [illegible] [illegible] Carlo Grasso, nella stessa categoria rivista Pro Recco-Entella; [illegible] Recco-Samm Giovanissimi non è stata disputata per... malattie. Una telefonata in Figo per far saltare la partita, alla «carbonara», [illegible] comunicazioni. E gli Esordienti, potevano rimanere fuori dalle polemiche? No, infatti per Sestri-Casarza non si è presentato l'arbitro (ed è la seconda volta che accade agli [illegible]ti).

**Juniores:** Varese-Calverese 1-0, Sori-Cosmos 1-1, Riva-Caperanese 3-1, Villaggio-Casarza 4-0, Monilia-Pegliese 0-4, Sestri-Carasco 2-1. Pegliese p. 31; Villaggio 30; Riva [illegible] Sestri 24; Carasco 23; Cosmos 16; Sori 15; Casarza, Calvarese e Varese 14; Caperanese 10; Monilia 1. **Allievi:** Lavagna-Carasco 3-1, Carlo Grasso-Deiva n.d., Sestri-Casarza 3-0, Villaggio-Rapallo 3-0, Sestri p. [illegible]9; Entella 24; Recco e Carlo [illegible] [illegible] Rapallo 19; Carasco e Lavagna 15; Samm 11; Villaggio 7; Casarza 3; Deiva [illegible]. **Giovanissimi:** Carlo Grasso-Rapallo 1-0, Villaggio-Riva 4-1, Casarza-Caperanese 2-1, Sestri-Entella 4-1, rec. Entella-Samm 0-0. Carlo Grasso p. [illegible] Entella e Sestri 21; Caperanese 20; Villaggio 19; Riva 18; Samm 14; Rapallo 13; Recco e Casarza 9; Calvarese 3. **Esordienti:** Lavagna-Caper. 3-0, Villaggio-Samm 0-1, Entella-Riva 4-1, Recco-Rapallo 0-0, Camogli-Casa. 1-0, C. Grasso-Moneglia 0-1. Entella p. 33; Lavagna 31; Rapallo 25; Sestri [illegible]; Recco 18; Samm 17; Casarza 16; Caperanese 15; Camogli 14; C. Grasso 11; Riva 9; Villaggio, Carasco e Moneglia 6. [g. s.]

# ULTIMI 15 GIORNI

# PER CAMBIARE LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA!

**GRUPPO ALTA ITALIA**

**Pelle • Pellicce • Montoni**

**Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)**

**Dilazioni di pagamento senza cambiali**

**Aperto solo il pomeriggio : 15 - 19.30**

**Sabato e Domenica tutto il giorno**

**Grande parcheggio**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.566

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37



Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Molti Comuni lombardi bloccano i contributi agli anziani bisognosi di cure

## Turismo, crisi da Tangentopoli

*L'effetto «Mani pulite» si fa sentire anche ■ Diano Marina. Per il solo mese di marzo almeno 20 mila persone ■■ hanno confermato le prenotazioni. Gli albergatori studiano iniziative per gli ultrasessantenni*

DIANO ■■■■ L'effetto Tangentopoli si fa sentire anche a Diano Marina, rischiando di infierire ■■ grave colpo ■ ■■■tore turistico, già compromesso per questioni legate alla recessione economica. I Comuni del Milanese, del Bresciano, del Varesotto, dell'hinterland comasco e bergamasco, che da sempre assicurano un serbatoio costante di visitatori anziani, hanno infatti tagliato i fondi a disposizione ■■ pensionati per le vacanze ■■■nali, dal momento che l'inchiesta ■■■■ pulite» ha ■■■■ in crisi numerose giunte. I turisti della terza età, che partivano dalle fredde ■ nebbiose ■■■■■ lombarde per trascorrere un periodo ■ relax in un ambiente più favorevole, specialmente per chi ha■■■■ problemi di respirazione, non possono contare ■■ contributi municipali. Questo potrebbe rivelarsi ■■ «brutto scherzo» per gli albergatori del Dianese, ■■ nella stagione invernale puntano in maniera particolare sui pensionati.

Le previsioni appaiono pessimistiche: per il solo mese di marzo, ■■■■■ all'appello almeno ■■ mila persone, che non hanno potuto confermare le prenotazioni, a ■■■■ dell'improvvisa retromarcia degli amministratori lombardi e il maggior carico fiscale ai danni di chi ha già maturato una pensione. Dice Americo Pilati, presidente provinciale dell'associazione ■ categoria aderente ■■■ Confcommercio: «Già tre alberghi hanno dovuto chiudere i battenti, nel periodo ■ bassa stagione, per mancanza ■ richieste: il "Villa Igea", "Arc en ciel" e "Moresco", che si basavano ■■ questi ■■■■ sul soggiorno climatico, dal momento che la ■■■■■ ■ a■■■■ soprattutto dalle favorevoli condizioni meteorologiche. Purtroppo, gran parte ■■ frequentatori proviene ■■ ■■■■ come Milano, Varese, Bergamo, Como ■ Brescia, città che ■■■■ vivendo da vicino le vicissitudini giudiziarie. Siamo preoccupati, anche perchè, oltre che sul clima, contavamo sui prezzi competitivi e le agevola■■■■ praticate di questi tempi».

Anziani sul lungomare: gli albergatori propongono pacchetti vacanze ■■■■■

Proprio per affrontare questa emergenza, gli albergatori stanno pensando a una serie ■ iniziative rivolte ■■ special modo agli ultrasessantenni. Tra le novità in fase di studio, la possibilità, nei prossimi mesi, ■ ospitare i nonni, offrendo il soggiorno gratuito ai nipotini. Un «pacchetto vacanze» allettante, che abbinerebbe diverse esigenze: le famiglie che vivono per gran parte dell'anno ■■ regioni dal clima rigido ■■■■ il ■■■■ di far ■■■■■■■ ai figli alcune settimane di svago ■■■■■■■ ■■■ e risparmiando.

Nel frattempo, continuano le iniziative dell'Apt imperiese per promuovere l'immagine delle località del Ponente nel resto d'Ita■■ e anche all'estero. Da ieri, ha preso il via ■ Tele Montecarlo una ■■■ di spot, dalla durata di ■■ quindicina di secondi, che pubblicizzano gli «angoli ■ sogno» della Riviera, da Diano a Cervo, a ■■■■ Maurizio, a San Lorenzo. Dice ■ direttore, Pino Mureddu: ■ turisti ■■■■■ anche chiamare ■■ numero verde (167813012), per ottenere informazioni gratuite sui prezzi praticati dagli alberghi, le occasioni di divertimento e gli itinerari da seguire. Consideriamo di fondamentale importanza i filmati promozionali, che andranno in onda per cinque volte al giorno, ■■ fasce ■■■■ che raccolgono il maggior numero ■ telespettatori. Abbiamo anche tenuto conto del bacino d'utenza tedesco e svizzero, ■■■■■ pubblicare decine ■ annunci sulle riviste più prestigiose ■ quei Paesi. Tra di essi, l'Adac ■■■■ Welt, corrispondente ■■ a rivista dell'Automobil club italiano, che conta oltre 22 milioni di lettori».

Tra le altre proposte, ■■■■ anche il potenziamento dei ■■■ tri ■ informazione per il pubbli■■ che potranno ■■■■ ■■■ rete informatica in grado ■ collegare gli ■■■ ■■ le ■■■ degli alberghi, per avere informazioni di prima mano sulle tariffe e i posti disponibili. Aggiunge Giorgio Saguato, presidente dell'Apt: «Tra breve verrà anche ■■■■■■■ la nuova sede dello Iat, nella splendida cornice ■ Palazzo Maglione, a Diano Marina. Altri punti di riferimento ■■■■■ istituiti a ■■■ Bartolomeo, Cervo, Pieve ■ Teco e Diano Castello, dove i turisti ■■■■■ l'opportunità di raccogliere dati preziosi e cono■■■■ da vicino la realtà locali. Proprio in questo senso, l'Associazione per la promozione turistica ■ propone ■■■■ strumento di consultazione fondamentale, che sposa le esigenze ■ pubblico e privato. Un modo per unire le forze ■■■■ ■■ obiettivo comune».

**Maurizio Vezzaro**

**TANGENTI AL FESTIVAL**
**OGGI TREDICESIMA UDIENZA**

*Il grande accusatore Gerini ha assicurato che sarà presente*

■ tribunale approderanno due verità: la tesi del complotto avanzata da Aragozzini ■ la pista della corruzione battuta dal marchese. La difesa sentirà la moglie di De Mita e i rappresentanti dei vertici Rai ■■■ cui Enzo Biagi e Carlo Fuscagni, direttore ■■■■ rete ■■■ ■ citato per i rapporti avuti con l'organizzatore della manifestazione. SERVIZIO A PAGINA 29

Un paziente ha vissuto per 4 mesi con l'incubo di ■■■■ un tumore

## Parla il chirurgo sotto accusa «Non ho sbagliato diagnosi»

■■■■■ Una sindrome rarissima. Tanto rara quanto ingannevole. E' ■ «trappola» descritta da Riccardo Guardini, chirurgo ■ Vallecrosia, al centro di un'incredibile disavventu■■■ sanitaria. La vicenda ■ ■■■■■ in 4 atti, dalla sala operatoria al tribunale: la diagnosi di un tumore su un paziente di 37 anni, 4 mesi di angoscia in attesa ■ dell'intervento, la sconfessione clamorosa ■■■ cancro da ■■■ luminare di Milano. Ora, ■ malato chiede un risarcimento. Ma il chirurgo insiste: «Quel tumore io l'ho ■■■■■■■. La neoplasia c'era, o meglio, c'era qualcosa ■■■ le somigliava molto: pare, un morbo singolare che imita il tumore.

Protagonista del «giallo» ospedaliero è Pierino Rotaris, gestore di un ristorante a Bordighera. Nel luglio del '92, Rotaris si rivolge al dottor Guardini per fitte lancinanti all'addome. Il medico ipotizza un'ostruzione e il ristoratore chiede di essere operato nella clinica Villa Athena di Sanremo. «La struttura privata offre 'in prestito' ■ ■■■ operatoria ■■■ specilista 'esterno' - spiega l'avvocato Luca Fucini - e l'intervento ha luogo senza intoppi». Capita però che il medico metta le mani ■■ qualcosa di strano, durante un'ispezione viscerale. Un tumore? «Forse sì», per ■ professionista del bisturi. ■■■ 4 mesi dopo, a Milano, una seconda visita smentirà categoricamente la presenta di un cancro.

Scatta la denuncia di Pierino Rotaris. Ma il chirurgo ■ Vallecrosia non ci sta. Accusa una «sindrome trappola» e racconta ■■■■ andò quell'intervento.

«L'operazione fu eseguita per interrompere la degenerazione di un'occlusione intestinale. Bisognava prevenire il pericolo di ■■■ rottura ■■ colon: c'era pericolo di vita. Durante l'intervento, approfittando della possibilità di esplorare con le mani l'addome del paziente, ■■■ l'impressione ch■ vi f■■■ ■■ massa sull'intestino trasverso». La conclusione del medico ■ ancora incerta, basata ■■ ■■■ statistici, ma già drammatica: ■■■ neoplasia. «Parlai a lungo ■■■ la moglie del signor Rotaris - riprende il chirurgo - le spiegai ■■■ l'intervento era terminato con successo, ■■■ che l'ostruzione era forse di ■■■■■ tumorale. Non escludi però una causa non maligna. ■ sarebbe voluto un secondo intervento per vederci chiaro».

Riccardo Guardini, medico di scuola inglese (specializzato a Londra, ■■■ esperienze a ■■■ tingham, Rotherham, Brighton e Cuckfield), segue ■ regole dell'«evitare false speranze». Ma quando l'Università ■ Milano smentisce la sua diagnosi e ■ caso è già nelle mani degli avvocati, approda alla conclusione ■■ morbo burlone»: qu■■■ di simile a un tumore, che non è ■■■ ■■■■■■■. «Sindrome di Ogilvie», spiega nella sua relazione ■ specialista. Seguono felicitazioni al paziente scampato.

**[m. p.]**

A Pontedassio il bottino di colpi messi ■ segno a Diano Marina

## La refurtiva in un garage

*Il giudice ha annunciato il rinvio a giudizio di un imprenditore e di un giovane I due sono stati denunciati per ricettazione. Nel box c'erano radio ■ impianti stereo*

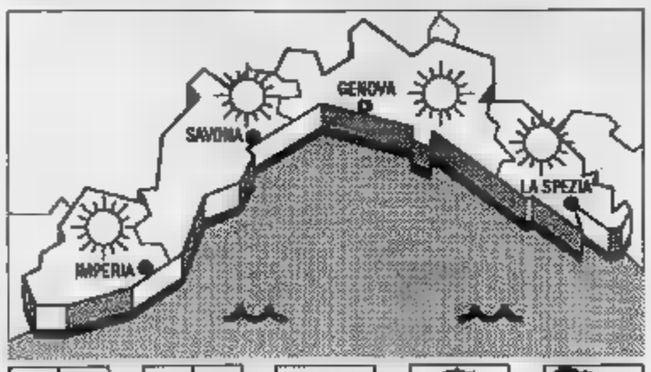
Intensificati i controlli dei carabinieri

**PONTEDASSIO.** Non saranno più interrogati, ma c'è l'intenzione di rinviare direttamente ■ giudizio l'imprenditore edile Bruno Vivaldi, ■■ anni, e Massimo Pace, di 18 (quest'ultimo residente in piazza ■■■ Vittoria, a Imperia), denunciati dai carabinieri per ricettazione (nella rimessa dell'abitazione di Vivaldi, in pieno centro storico ■ Pontedassio, è stata ritrovata refurtiva proveniente da una serie ■ colpi effettuati a Diano). Il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, ha infatti già a disposizione ■■ dettagliato rapporto stilato ■■ militari del reparto operativo. Nel garage, sono stati rinvenuti impianti stereo, autoradio e persino una ventiquattr'ore, f■■■ trafugata a ■■ rappresentante di commercio.

Si sospetta che il materiale sia ■■■■ rubato durante un raid ■ Diano Marina, ■■■■■■ alcuni giorni fa ai danni di autovetture in sosta. Inoltre, ■■ magazzino era anche custodita attrezzatura portata via dal bar dei Bagni Ponte Rosso, ■■ via Villanuove, sempre a Diano. In quell'occasione, i ladri ■■■■■ anche prelevato soldi dai regi■■■■ ■ cassa, spaccando l'apparecchio e impossessandosi ■ gettoni telefonici per ■■ valore complessivo di 300 mila lire. I malviventi avevano inoltre■■■ sottratto diverse bottiglie di liquori. La merce recuperata nel box di Vivaldi è stata già riconsegnata al legittimo proprietario, Guerrino De Marco.

I carabinieri sono riusciti ■ scoprire il nascondiglio dopo una ■■■ di pedinamenti ■ varie segnalazioni dei vicini, che avevano notato un andirivieni di personaggi sospetti intorno allo ■■■■ ■ avvertito le forze dell'ordine. Intanto, gli inquirenti invitano chiunque si sia visto portare via radio ■ impianti hi-fi a recarsi presso il comando di viale Matteotti, ■■■ accertarsi se il bottino si trovi tra il ■■■■■ ■■■■■■■ in custodia. **[e. f.]**

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia: situazione anticiclonica con schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso sottocosta-mosso al largo, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza importanti variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Est 25-30 km/h, mare mosso, ■■■■ nuvoloso, pioggia mm. 0,2, press. bar. 1016 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Genova | max | 9 | min | 7 |
| Savona | max | 9 | min | 6 |
| Imperia | max | 10 | min | 5 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 18,26. La Luna cala alle 6,56 e si leva alle 20,15 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una commissione valuterà i lavori degli studenti ■■ linguaggio giornalistico ■ risparmio energetico

## Con il giornale lo studio è anche un gioco

*In 33 istituti della provincia il progetto «La Stampa in classe»*

**IMPERIA.** E' quasi tempo ■ consuntivi per il progetto didattico «La Stampa in classe» che ha coinvolto in provincia di Imperia 33 istituti scolastici e che ha consentito di portare lo studente a una migliore comprensione del linguaggio giornalistico e all'approfondimento dei ■■■ del risparmio energetico. In questi giorni le scuole medie e gli istituti superiori che hanno partecipato all'iniziativa, invieranno gli elaborati messi a punto ■■ loro studenti. Entro la fine dell'anno scolastico La Stampa recapiterà alle scuole le valutazioni espresse dalla commissione che avrà esaminato i lavori svolti.

■■■ delle scuole che in provincia ■ ■ particolarmente distinta in questa interessante esperienza di studio è stata la ■■■a «Gabrielli» di Pieve di Teco, dove i docenti Marilena Trucchi, ■■■■ Lantrua in collaborazione con il professor Alberto Gabrielli, hanno indirizzato gli alunni a lavorare anche sui temi dell'energia, partecipando ad un gioco, abbastanza difficile, promosso da «la Stampa» con il patrocinio dell'Enel.

Emiliano Zucca, Giorgio Spanu, Giovanni Nan e Fabio Gaggero che in questa ricerche si sono messi in luce affermano: «Abbiamo compreso che l'energia non va sprecata. C'è un problema di costi, di opportunità e di sprechi che non bisogna mai tra■■■■■. Prima di questa esperi■■■■ didattica ■■■ ■ avevamo mai pensato».

Chiarisce ■■■■ Alberto Gabrielli: «I nostri alunni ha■■■ imparato a leggere il giornale valutando criticamente le notizie. ■ hanno appreso anche l'importanza del risparmio energetico■■ ■ dell'ecologia».

Anche alla scuola ■■■■ «Lazario Sauro» di Imperia le docenti Giuliana Bucci e Maddalena Balduzzi si dichiarano soddisfatte dell'iniziativa. Dicono: ■■■ prossimi giorni invieremo a 'La Stampa' ■ ■■■■■■ dei nostri ragazzi, ■■■ ci siamo limitati all'attività obbligatoria prevista nel progetto didattico, abbiamo sconfinato nelle attività facoltative e siamo riusciti ad avere grandi soddifazioni».

Molto ■■■■■■■■ anche negli alunni, veri protagonisti dell'esperienza.

Tiziano Amoroso afferma: «Ho scoperto situazioni sul giornale che prima non ■■■ ■■■ rilevato».

Manuela Ervini sottolinea: «Mi è piaciuto andare a caccia dell'articolo ■ fondo. Spesso si trova collocato in pagina in posizione diversa. Perchè? E' un problema grafico?».

Loris Raimondo aggiunge: «Con altri colleghi ci siamo sbizzarriti nel realizzare le lettere al direttore».

Alessio Orsini: «Ci siamo ■■■ cupati ■ risparmio energetico. Un problema davvero grande. Abbiamo anche realizzato una corposa intervista direttamente ■ Capo ■■■ ■■■■ ■■ dal giornale attendiamo il diploma di partecipazione». **[a. b.]**

Studenti con La Stampa in classe

Stamane a Genova

## Ezio Mauro parla di perestroj■■ all'Università

■■■■■ C'è grande ■■■■ tra gli studenti della Facoltà di Scienze Politiche per l'incontro con ■ direttore ■■ «La Stampa» ■■■■ Mauro, che sarà stamane, alle 10.30, nell'aula della Meridiana per illustrare la difficile situazione nell'ex Urss. ■ ■■■■ della relazione ■ «Origine ■ crisi della Perestrojka», Ezio Mauro, a lungo corrispondente da Mosca, ha viaggiato per tre anni tra le Repubbliche dell'Unione per seguirne le fasi della trasformazione ■■■ periodo della perestrojka. Al termine, ci sarà un dibattito ■■■ gli studenti.

Ieri mattina il presidente di Scienze Politiche, Adriano Giovannelli, docente ■■ Diritto Costituzionale italiano e comparato, ha t■■■■ una lezione introduttiva sulla Federazione russa. ■■ curiosità dei ragazzi ■ rivolta alla reversibilità o meno della situazione russa, ai pericoli di golpe, ai rapporti tra la Federazione ■ repubbliche sovietiche ed i Paesi dell'Est, con la Bosnia e la Serbia. **[p.c.]**

Tensione in Comune a Imperia dopo l'iniziativa di una delegazione sindacale

# L'orario spezzato rovina la festa

*Le dipendenti volevano leggere un comunicato di protesta durante la premiazione di [illegible] ventina di donne. Il messaggio contro il progetto di lavoro pomeridiano. Il sindaco ha impedito l'intervento*

**IMPERIA.** Ieri mattina, nel giorno della loro festa, le donne del Comune sono [illegible] in campo per protestare contro l'ipotesi di orario spezzato presentata [illegible] commissione paritetica, che prevede il rientro al lavoro per tre pomeriggi alla settimana, con il sabato che rimarrebbe invece libero da impegni. Si [illegible] vissuti momenti di [illegible] quando, [illegible] mattina, il sindaco ha impedito [illegible] una delegazione di leggere un messaggio durante la cerimonia di premiazione di [illegible] ventina [illegible] donne imperiesi che si sono distinte nel campo del volontariato. «Non è il luogo adatto», ha ribadito Claudio Scajola. Le dipendenti hanno abbandonato la sala consiliare in segno di protesta. Qualche [illegible] più tardi, il primo cittadino ha ricevuto nel suo studio le portavoci del dissenso, ascoltando le loro rimostranze e promettendo un'indagine per stabilire quante siano effettivamente favorevoli alle modifiche dell'orario di lavoro.

Al [illegible] delle polemiche la possibilità, per il personale dell'Amministrazione comunale, di restare in ufficio lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio, venendo incontro alle esigenze della collettività, [illegible] stabilisce il nuovo decreto sui servizi forniti dal pubblico impiego. Dice Maria Luisa Moro, dipendente comunale nel settore dell'Edilizia privata: «Gli accordi finora raggiunti parlavano di due pomeriggi la settima[illegible]. In caso [illegible] tre rientri, verrebbe particolarmente penalizz[illegible] proprio [illegible] personale femminile (raggiungo le 238 unità contro [illegible] maschi). Le difficoltà sono legate [illegible] mancanza di [illegible] adeguate a garantire [illegible] sicurezza dei figli: nessuna scuola protrae l'orario d'uscita oltre le 17, mentre, secondo le nuove disposizioni, dovremmo restare in Comune fino alle 18. Inoltre, gli stipendi non ci permettono di avvalerci della collaborazione di baby sitter [illegible]che per il pomeriggio».

Aggiungono alcune colleghe: «Non è il numero dei rientri pomeridiani a garantire un miglior servizio, a una prolungata apertura al pubblico degli sportelli, che consenta l'accesso agli uffici comunali nelle fasce orarie di chiusura degli altri settori lavorativi. Al contrario, a partire dalle 15, l'ora [illegible] cui dovrebbe avere inizio il nuovo turno, riaprono negozi e fabbriche. Quale vantaggio dunque per gli utenti [illegible] per noi impiegate che non percepiremmo neppure una retribuzione adeguata?».

Perplessità [illegible] vista della rivoluzione negli orari, che [illegible] munque dovranno riguardare tutti gli apparati statali, sono state già espresse dai rappresentanti sindacali, e non [illegible] limitate al punto [illegible] vista femminile. Dice Vittorio Panizza, della Cisl: «E' inutile praticare l'apertura per tre pomeriggi [illegible] non è di reale utilità».

Replica il sindaco Scajola: «A parte il fatto che non [illegible] state prese ancora decisioni definitive e quelle prospettate sono solo ipotesi, è necessario conciliare gli interessi della collettività con quelli dei lavoratori. Le preoccupazioni espresse appaiono eccessive».

**Enrico Ferrari**

Il Comune di Imperia al centro di una polemica durante la Festa della donna

**PROGRAMMA**

## *Fiori e ricordi di Dachau*

La protesta delle dipendenti comunali avrebbe dovuto costituire un [illegible] di confronto durante l'iniziativa organizzata dal consigliere alla Condizione femminile, Rina Garibbo Siri, che ieri mattina, nell'aula consiliare, ha chiamato [illegible] fornire la propria testimonianza la giornalista Liana Millu, deportata nel lager [illegible] Dachau (all'incontro ha preso parte anche padre Nazareno Fabretti, autore [illegible] libri sulle problematiche religiose). Sempre ieri, la Consulta provinciale femminile ha distribuito vasi contenenti orchidee [illegible] [illegible] a tutte le anziane che si trovano nelle case [illegible] riposo. Commenta Gabriella Bosio, presidente dell'associazione: «L'idea era già stata [illegible] un anno fa e abbiamo deciso di ripeterla. Io stessa, ho effettuato la distribuzione a Imperia, nel ricovero di via Agnesi [illegible] alla clinica Sant'Anna». Domani, inoltre, la giunta [illegible]nale dovrà prendere in esame [illegible] proposta che prevede la costituzione di uno sportello riservato alle donne, proprio al palazzo municipale d'Imperia. Secondo le richieste, gli addetti potrebbero essere a disposizione una volta la settimana, dalle 10 alle 13, esaminando questioni sui problemi sociali e sull'inserimento nel mondo del lavoro. La difficoltà d'occupazione, infatti, tocca soprattutto le donne, con 7000 disoccupate in provincia. **[e. f.]**

**DALLA CITTA'**

**[illegible]**

### [illegible] dell'acqua, [illegible] ascoltato l'idraulico

Un processo rinviato ai prossimi giorni per raccogliere la testimo[illegible] di un idraulico. E' l'insolita richiesta che è stata avanzata nel processo che vede sul banco degli imputati la famiglia Panero, rappresentata dagli avvocati Varaldo e Mangia, [illegible]le è stata accusata di aver interrotto l'erogazione dell'acqua nell'abitazione [illegible] stante alla loro, in via Vicinale Cascine, a Oneglia. Gli inquilini Edda Barnini e il figlio Marco Dolce, assistiti dall'avv. Rimella, li avevano denunciati per vari black out idrici. **[m. v.]**

**[illegible]**

### L'ispettore Pisanu [illegible] [illegible] segreteria [illegible] Siulp

L'ispettore Antonio Pisanu, da cinque anni nel direttivo del sindacato di polizia Siulp ha deciso [illegible] abbandonare l'incarico per problemi di carattere operativo. [illegible] quando sono in servizio alla Procura della Repubblica d'Imperia non riesco più [illegible] seguire assiduamente la vita del sindacato». La lettera di dimissioni è stata comunque [illegible] dalla segreteria provinciale, ma Pisanu, che [illegible] tempo si dedica all'attività sindacale, ha deciso di non tornare sui propri passi. **[m. v.]**

**SCUOLA**

### Elementari [illegible] piazza [illegible] [illegible] visita [illegible] La Stampa

La classe 5a della scuola elementare a tempo pieno di piazza Mameli ha fatto visita alla redazione de La Stampa d'Imperia. Accompagnati dagli insegnanti Angela Montardi [illegible] Renato Gallo, i 13 alunni della Angelo Magliano di Porto Maurizio hanno chiesto informazioni sull'attività giornalistica e sull'ambiente dell'editoria. **[e. f.]**

**SEQUESTRO**

### Edilizia, irregolare un porticato [illegible] Costarainera

Anche un porticato, nel centro di Costarainera è finito sotto seque[illegible] ed opera della sezione di pg della Procura circondariale. Il provvedimento è stato adottato dal procuratore Squizzato perchè il cantiere della ditta Sirius non aveva seguito scrupolosamente il progetto. **[m. v.]**

**[illegible]**

### Popolari per la riforma, un incontro a Cristo [illegible]

Oltre sessanta persone hanno partecipato alla prima assemblea pubblica indetta [illegible] circolo Itinera di Imperia, aderente al Movimento popolari per la riforma. La riunione si è tenuta al Cinema [illegible] Cristo Re e ha visto la partecipazione del presidente dell'associazione Franco Rogai. Ha inoltre partecipato il professor Filippo Peschiera, docente universitario, e referente del movimento di Mario Segni in Liguria. **[e. f.]**

**[illegible]**

In aula a Genova

## Alfi di Ebidine sulla figlia oggi l'appello

**IMPERIA.** Si terrà questa mattina, nell'aula della seconda sezione della Corte d'appello di Genova, il processo in secondo grado per l'imperiese Mario Di Martino (è difeso dall'avvocato Annoni), che nell'88 era stato assolto dai giudici imperiesi dall'accusa di atti di libidine violenta, compiuti ai danni della figlia, all'epoca di soli 13 anni.

Il pm, Bruno Novella, [illegible] infatti impugnato la sentenza assolutoria, chiedendo [illegible] riesame del caso. Il magistrato ha sempre sostenuto la sua tesi inquisitoria, rinnovando la richiesta di condanna [illegible] due anni e 8 mesi di reclusione e motivandola con la particolare atmosfera che si respirava in [illegible] di Di Martino, dove venivano proiettati filmini a luci rosse alla presenza della ragazzina. I dati raccolti si basavano pure sulla testimonianza della moglie dell'accusato. La figlia in un primo tempo era stata affidata [illegible] un'altra famiglia, ma in seguito [illegible] tornata a vivere [illegible] i genitori. **[m. v.]**

**DIANO MARINA**

Un senegalese

## Pugni al vigile [illegible] rinviato il processo

[illegible] MARINA. E' stato rinviato al 18 marzo il processo [illegible] Diop Gora, il senegalese che l'altro giorno [illegible] [illegible] arrestato dai vigili urbani di Diano per oltraggio e minacce, dopo aver ferito [illegible] un pugno al volto il comandante Daniela Bozzano. Lo straniero protestava perché voleva [illegible] in possesso della merce che gli era stata sequestrata sul lungomare. A chiedere lo slittamento dell'udienza, che avrebbe dovuto tenersi ieri davanti al giudice onorario Carlo Fossati (pm era Giuseppe Squizzato) è stato il difensore, l'avv. Erminio Annoni: «Voglio approfondire l'argomento». Nel frattempo, mentre è [illegible] convalidato l'arresto [illegible] Diop rimane in carcere, [illegible] registra [illegible] dura presa di posizione del Collettivo Senza frontiere d'Imperia, che ha [illegible] in viale Matteotti. Dicono i rappresentanti: «Contro ogni logica, Diop dovrà rimanere altri 10 giorni in carcere. La sua unica colpa [illegible] di aver esercitato il piccolo commercio a Diano, da sempre ostile agli extracomunitari». **[e. f.]**

**IMPERIA**

Ragazzo aggredito

## Arma finta cade l'accusa di rapina

**IMPERIA.** Raimondo Cavalli, il trentaseienne d'Imperia che, due settimane fa, aveva derubato [illegible] giovane, portando via 30 mila lire, è stato ascoltato ieri mattina [illegible] giudice per le indagini preliminari, prima che scadessero i termini della custodia cautelare. La [illegible] posizione, alla fine dell'interrogatorio, è apparsa meno grave del previsto. E' infatti venuta [illegible] no l'accusa di rapina a mano armata («Aveva infatti utilizzato un'innocua pistola giocattolo», dicono i difensori, gli avvocati Annoni e Roverei e anche quella [illegible] detenzione [illegible] armi da guerra.

Nella sua abitazione, infatti, [illegible] polizia aveva rinvenuto un pezzo di granata, ritenuto dal giudice un oggetto privo [illegible] qualsiasi pericolosità. Cavalli, anche per i suoi precedenti, rimane però [illegible] carcere. Afferma di aver messo a segno il colpo spinto dalla necessità di assicurare un sostentamento alla famiglia in un momento di crisi del settore edilizio nel quale opera. **[m. v.]**

In sospeso la decisione sulla richiesta di scarcerazione per uno dei tre accusati

# Timbri, carta intestata e firme false nuovo mistero nella truffa all'Inps

**IMPER[illegible]** Un'ora di discussione, per cercare di far revocare i provvedimenti restrittivi adottati nei giorni scorsi dal gip nei confronti del consulente [illegible] lavoro Giuseppe Amoretti, uno dei tre indagati nell'inchiesta sulla truffa all'Inps d'Imperia. I giudici del Tribunale della Libert[illegible] dovevano fornire il loro parere sulle richieste presentate i difensori [illegible] professionista, gli avvocati Erminio Annoni e Roberto Moroni, che avevano presentato istanza di scarcerazione, contestando «la sussistenza degli elementi legittimanti l'adozione delle misure di custodia cautelare o il permanere delle [illegible] Fino a ieri, comunque, [illegible] documento ufficiale con [illegible] decisione dei magistrati non era ancora stato depositato. Un'eventualità che potrebbe verificarsi [illegible] giornata.

Durante il colloquio, che si è svolto in [illegible] [illegible] consiglio, era assente proprio il diretto interessato, che ha preferito evitare [illegible] lungo e scomodo trasferimento dal carcere di Cuneo, dove si trova attualmente rinchiuso. A sostenere le tesi difensive sono stati i legali c[illegible] [illegible] gli interessi, i quali hanno replicato a tutte le accuse sostenute dal pubblico ministe[illegible] Bruno Novella. In particolare, sono state confutate quelle che riguardavano [illegible] imputazione alla base del secondo ordine di custodia cautelare, nel quale vengono contestate la truffa aggravata e la falsificazione di documenti, le stesse ipotesi di reato che riguardano anche Luciano Dagnino, [illegible] funzionario Inps (il [illegible] personaggio coinvolto è Pietro Guglielmo, responsabile di [illegible] centro elaborazione dati).

Luciano Dagnino

Questi nuovi elementi sono venuti alla luce dopo la scoperta di una delibera della Camera di commercio imperiese che, secondo le [illegible] sarebbe stata falsificata dagli stessi Amoretti e Dagnino. La coppia avrebbe addirittura [illegible] la firma di alcuni addetti dell'Ente, utilizzando moduli che recavano l'intestazione dell'organismo. Per [illegible] ancora più credibile il documento, secondo [illegible] quale un commercian[illegible] di Coldirodi, frazione di Sanremo, avrebbe visto accettata la propria richiesta di cancellazione [illegible] Rec, sarebbero stati anche usati timbri simili a quelli in dotazione alla Camera di Commercio.

Nel frattempo, [illegible] lavoro degli inquirenti prosegue [illegible] ritmo serrato. Non è escluso che nelle prossime ore vengano condotti nuovi interrogatori [illegible] [illegible] ascoltate altre persone in grado di fornire informazioni sul caso. Il pm intende scoprire chi abbia messo a disposizione i timbri [illegible] la carta con l'intestazione dell'Ente camerale: se venisse accertata questa responsabilità, sarebbe possibile compiere fondamentali passi in avanti. Intanto, anche le perso[illegible] truffate [illegible] [illegible] organizzando: alcune si sono affidate all'avvocato Prevosto [illegible] Sanremo, e qualcuno sta prendendo in esame la possibilità di costituirsi parte civile. Gli imprenditori e i commercianti hanno intenzione di chiedere un risarcimento. Può darsi che lo stesso Istituto previdenziale e la Camera [illegible] Commercio intendano rivalersi sugli autori della truffa. **[m. v.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Pochi appa[illegible] e tantissime agenzie**

Leggo sul vostro giornale che il commercio, nella nostra provincia e in particolare [illegible] Sanremo, è in pessime acque: un negozio al giorno, a quanto pare, entrerebbe nel libro nero delle attività ad alto rischio di fallimento. Io che [illegible] un geometra posso aggiungere che una crisi anche più grave attraversa il mondo dell'edilizia. Non si costruiscono palazzi [illegible] decenni [illegible] la domanda di case è diventata insostenibile. Allora, dopo questa premessa, vorrei rivolgere una domanda che mi [illegible] sorta spontanea passeggiando nelle vie del centro: come mai le agenzie immobiliari continuano a proliferare? Chiunque, girando per le strade [illegible] Sanremo, può rendersi conto che il nume[illegible] degli uffici di compravendite è spoporzionato rispetto alla quantità [illegible] case disponibili sul mercato.

**Lettera firmata, Sanremo**

**Per [illegible] il [illegible] bisogna [illegible] il bus**

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 3 marzo a firma del signor Dodo Goya, di Sanremo. E così, questi, che abita nella città più intasata della Liguria e il cui [illegible] [illegible] raggiungibile solo dopo penosissime code, mentre nei principali agglomerati urbani della nazione si è costretti a viaggiare a targhe alterne o, addirittura, si è arrivati al blocco della circolazione, consiglia «a tutte le persone di buon [illegible] di utilizzare [illegible] propria auto: [illegible] meno e conviene in tutti i [illegible]. Ha mai riflettuto, il signor Goya, che se cinquanta automobilisti viaggiassero su un filobus, la corsia stradale della sua città sarebbe occupata solo per dodici metri, mentre ne [illegible] oltre duecento per cinquanta automobili? Per quanto riguarda poi la convenienza, il calcolo [illegible] sig. Goya è evidentemente «approssimato», come lui stesso ammette. Basto, infatti, richiedere un abbonamento, e il costo del trasporto diminuisce sensibilmente.

**Franco Romano, Imperia**

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible] via Gioberti 47**

### NUMERI UTILI

**Imperia:** centralino telefono (0183) [illegible]

**Bordighera:** telefono 264.533
**Costa e Alta Valle Arroscia:** t. 327.676
**Diano Marina:** telefono 494.112
**Pieve di Teco:** telefono 36.377
**Pornassio:** telefono 38.960
**Sanremo e Ospedaletti:** tel. [illegible]
**San Lorenzo:** telefono 92.822
**Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000
**Taggia:** telefono 45.385, 41.444
**Ventimiglia:** telefono 351.175, 250.722
**Pontedassio:** telefono 279.700
**Cervo:** telefono 405.353

**FARMACIE DI TURNO**

**Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, t. 20.674.

[illegible]: *Modernissima*, via [illegible] Alighieri 131, tel. 501.248.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:
**Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
**Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
**Cervo-San Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
[illegible] *Guglielmi*, [illegible] [illegible]. 495.095.
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible].
**Ospedaletti:** *Marcor*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.016.
**Pieve di Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible].
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
**Arma di Tag[illegible]** *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
**Ventimiglia:** *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.268.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**

**Imperia:** 2831 - **Sanremo:** 5361 - [illegible] **dighera:** 291.025.

**GUARDIA MEDICA**

**Imperia soccorso** (24 ore su 24): telefo[illegible] (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. [illegible] Odontoiatrica telefono (0183) [illegible].906 (9-12,30 e 15-19).

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115.
**Imperia:** 20.224.
**Sanremo:** 505.858.
**Ventimiglia:** 357.479.

### STATO CIVILE

[illegible]

**NATI.** A Imperia: Fabrizio La Rocca; Alessandro Robotti; [illegible] Baracco; Alessia Briatore; Luca Vitali.
**MORTI.** A Imperia: Giuseppe Brambilla (68 anni); Benedetto Visino (83); Pasquale Curiolo (69); Laura Ramoino (77); Piera Bonazzi (81).
**ATTIVITA'** [illegible] Il Comune di Ventimiglia potrà [illegible]sporre di 516 milioni e 300 mila lire, grazie [illegible] proventi assicurati dai fondi turistici [illegible] casinò. La maggior parte, per complessivi 392 milioni e [illegible] mila, verrà destinata a manifestazioni [illegible] iniziative [illegible] favore [illegible] turismo. [illegible] 30 milioni [illegible] ranno a finanziare convegni, celebrazioni e appuntamenti culturali, mentre 21 costituiranno un contributo per [illegible] di studi liguri. Le associazioni sportive riceveranno [illegible] per 20 milioni e 300 mila, e una cifra analoga servirà a coprire le spese per la collocazione delle luminarie natalizie. Inoltre, 15 milioni [illegible]nno concessi alla banda musicale della città, e 14 andranno [illegible] [illegible] di uno spettacolo pirotecnico. Un milione servirà ad ultimare alcuni interventi di adeguamento nella biblioteca civica [illegible] via Garibaldi, e 1 [illegible] [illegible] e 45 mila consentirà l'acquisto di libri e attrezzature.

### GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Donna nel mondo, una mostra

Ha preso il via, alla galleria Rondò del capoluogo, la [illegible] fotografica «La donna nel mondo». Aperta fino a domenica, dalle 17,30 alle 20. **[e. f.]**

**PONTEDASSIO**

[illegible] tradizioni in Valle Impero

Sta per riprendere il ciclo [illegible] [illegible] sulle tradizioni, i profumi, l'arte e la pietra della Valle Impero, in Comune a Pontedassio. venerdì 19, alle 20,30, Leonardo Lagorio parlerà [illegible] «Cenacoli pittorici e personalità artistiche emergenti tra '800 e primo Novecento». **[e. f.]**

**SANREMO**

Economia, una conferenza

Proseguono gli incontri destinati [illegible] ragazzi delle superiori, a cura [illegible] Carige. Gli appuntamenti sono dedicati all'economia degli Anni Novanta. Domani mattina, alla Sala degli specchi di Sanremo, Clara Caselli, docente di Tecnica del commercio internazionale all'Università di Genova, terrà [illegible] conferenza su «Nuove opportunità economiche nei rapporti Est-Ovest». **[e. f.]**

**IMPERIA**

Riunione degli iscritti alla Cisl

In previsione del dodicesimo congresso della Cisl, il [illegible] e il [illegible] aprile a Sanremo, si moltiplicano gli incontri dedicati ai diversi settori. Oggi, in via Des Geneys, a Imperia, la riunione [illegible] Fat e Flerica (alimentazione e chimici). **[e. f.]**

**IMPERIA**

Musica e cultura tra '700 e '[illegible]

[illegible]ggi alle 15,30 il Liceo Classico, a Oneglia, ospita una lezione del [illegible] di aggiornamento su musica e cultura tra '700 e '800. L'iniziativa [illegible] dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim). **[e. f.]**

**[illegible]**

Droga e prevenzione

Oggi, alle 21, [illegible] chiesa di [illegible] Giuseppe, a Sanremo, Vincenzo Genduso parla su: «è la famiglia prevenire la diffusione della droga?». **[e. f.]**

Una guida per aiutare i cittadini a capire le novità della recente riforma

# «Pianeta Sanità»: ecco cosa cambia per pazienti, farmacisti e medici

PASSATO il dell'autocertificazione (ma presso molte Usl liguri continuano arrivare moduli), per il cittadino è il momento di addentrarsi nel «labirinto sanità» disegnato dall'ex ministro De Lorenzo con la legge di riforma di fine 1992. Molte le novità. le principali, cercando di capire cambia per pazienti, farmacisti e medici.

E', fisicamente, il luogo dove gli effetti della rivoluzione si fanno già sentire. finita l'epoca delle confezioni vendute costi irrisori o regalate, e accaparrate al supermercato. Gli unici a mantenere il diritto all'esenzione totale sono i pensionati con un reddito annuo lordo inferiore ai 16 milioni che hanno richiesto i cosiddetti «bollini». Le Usl ne hanno consegnati a ciascuno degli aventi diritto. Sono validi fino al 30 giugno prossimo per un totale di 16 ricette e 32 confezioni gratuite. E dopo il 30 giugno? Ci sarà una seconda distribuzione «bollini», questa volta in numero sufficiente per garantire ai malati copertura almeno fino al giugno '94. Diversa situazione per chi, rientrando nei limiti di reddito familiare fissati dal governo, ha fatto le pratiche dell'autocertificazione: in farmacia si paga ticket pari al 30 o al 50 per cento del prezzo del medicinale, oltre alla quota fissa di 2 mila lire per confezione. I malati cronici, infine, hanno diritto ai farmaci gratuiti solo se inerenti alla propria patologia.

**OSPEDALE** Il ricovero resta gratuito per tutti, ricchi e poveri. Ma c'è un tariffario differenziato, a seconda delle categorie, per visite specialistiche ed esami di laboratorio. Continuano non pagare nulla i pensionati in possesso dei «bollini», mentre i cittadini con l'autocertificazione pagheranno 15 mila lire per la specialistica ticket pari al 50 per cento della tariffa per gli esami di laboratorio e diagnostici. I pazienti non hanno esenzione pagano la tariffa piena sulle visite, mentre per quanto riguarda gli esami la tariffa è intera fino alle 100 mila lire; oltre, si versa il 10 per cento dell'eccedente. I pazienti affetti da particolari patologie hanno diritto all'esenzione totale sempre che visite e esami siano direttamente legati alla malattia.

**MEDICO** Un tempo gratis per tutti, da quest'anno il servizio costerà mila lire l'anno. Hanno diritto all'esenzione, cioè a non fare il 1) i pensionati reddito inferiore ai milioni (ansprovvisti «bollini»); 2) i nuclei familiari fiscali che non i limiti di reddito individuati ministero della Sanità. I limiti, li ricordiamo, i seguenti: persona, 30 milioni; due persone, 42 milioni; persone, 50 milioni. Per ogni componente in più, aggiungere 6 milioni.

**L'AUTOCERTIFICAZIONE** Ricordiamo anche a chi non ancora compilato il modulo dell'autocertificazione l'imponibile lordo deve essere riferito al 1992. Trattandosi redditi presunti, la legge prevede possibilità Pertanto, chi scopre dopo aver consegnato il modulo che il suo reddito è superiore al tetto, dovrà segnalarlo all'Usl restituendo l'attestazione. Nessuna facilitazione particolare per gli esenti ticket per patologia: se il reddito di famiglia è tetto, non pagano il medico di famiglia. contrario, anche loro saranno tenuti 85 lire annue. Nonostante il nuovo regime sanitario sia già entrato in funzione, il verdovrà essere effettuato maggio presso gli uffici postali, come già avviene per la tassa sulla salute. Da dimenticare che la ricevuta dovrà essere allegata alla prossima denuncia dei redditi.

**PARTICOLARI** Come sempre avviene, anche questa riforma sanitaria mostra alcuni limiti che dovranno presto retti. Per esempio, non è chiara la posizione dei disoccupati in relazione ai pagamenti richiesti: senza correttivi, rischiano di rientrare nella fascia «intermedia» per quanto riguarda i ticket sui farmaci. Un assurdo. E ancora: coloro che hanno avuto un reddito nel '91 e ora lo hanno perso, come devono comportarsi? Dubbi infiniti, e tutti legittimi. Appena nominato titolare del dicastero della Sanità, il ministro Raffaele Costa ha promesso che apporterà al testo le necessarie modifiche integrazioni, per evitare le palesi ingiustizie di cui alcune fasce di utenti rischiano vittime. In attesa dell'approvadi questi correttivi, è stato istituito presso ministero una sorta di «Telefono amico». Componendo numero verde 1670-19100 (la chiamata è gratuita) i cittadini in contatto con i funzionari del ministero addetti a dare loro tutti i chiarimenti necessari.

Pilos

In farmacia conservano il diritto all'esenzione dal pagamento medicine i pensionati con reddito annuo inferiore 16 In ospedale ricovero gratuito per tutti ma regime per le visite specialistiche

Oggi tredicesima udienza per le presunte tangenti al Festival

# Il giorno del grande duello E Gerini assicura: «Ci sarò»

Tredicesima udienza. Il marchese Antonio Gerini, grande accusatore, annuncia che ci sarà. Parlerà. E il faccia a faccia Adriano Aragozzini avrà finalmente luogo. E' il giorno «duello», oggi, alle 9,30, nel processo da 12 imputati 3000 pagine di accertamenti per le presunte tangenti al Festival.

Due verità approderanno in tribunale, nel confronto decisivo, alla Perry Mason, fra i due grandi rivali della tangentistory. parte, tesi del complotto avanzata da Aragozzini, accusato di versato a politici sanremesi 870 milioni dietro le quinte dell'edizione '90.

Dall'altra, pista corruzione battuta marchese: «Aragozzini stesso, alla vigilia del Festival, mi ha confidato di aver dovuto pagare per ottenere il "sì" della giunta».

Il faccia a faccia si annuncia incandescente. Ma non è il solo confronto previsto per questa mattina. Anche il giornalista Roberto Basso, imputato, troverà di fronte il marchese Gerini per examination» davanti al collegio presieduto giudice Aldo Bochicchio. Poi, toccherà alle deposizioni indicate dalla difesa.

Antonio Gerini, il grande accusatore

Anna Maria De Mita. La moglie dell'onorevole Ciriaco dovrà parlare di un incontro, nella abitazione romana, con Gerini.

I vertici Rai. I più attesi sono loro. Biagio Agnes, direttore generale, è chiamato a testimoniare su un'intervista concessa a Enzo Biagi in «Linea Diretta». Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, citato per i rapporti avuti l'organizzatore e, più in generale, sull'andamento delle trattative trilaterali (Rai, Comune, patroni) vigilia del Festival sotto accusa. Lo stesso vale per il condirettore Lorenzo Vecchioni per il capostruttura Maffucci. Ultimo nome estratto dall'olimpo Rai, quello della direttrice della pubblicità: Alessandra Zingales.

Nelle prossime udienze, il quadro delle difesa si completerà con una coppia di testimoni-cantanti. Si tratta di Rosanna Fratello e Peppino Di Capri. La prima, protagonista di 5 edizioni festivaliere, chiamata a deporre sul tentativo di partecipare «kermesse» dell'89. Di Capri, invece, è chiamato in «in merito alla decisione improvvisa interrompere i rapporti collaborazione col suo ex manager Antonio Gerini nei primi mesi del '92».

[m. p.]

In occasione della «Festa della donna» sono state quotate fino 30 mila al chilo

# Mimose, prezzi alle stelle per il gelo

*Il fiore simbolo dell'8 marzo ha comunque registrato un calo di vendite dai fiorai: «Colpa della crisi e della scarsa qualità del prodotto», dicono gli esperti. Alcuni hanno preferito altre specie*

. Prezzi alle stelle sul plateatico Valle Armea, ma vendite un po' sottotono al minuto: che ha chiuso la «settimana delle mimose», dei periodi più indiper l'economia floricola sanremese. Anche ieri, il simbolo della Festa donna ha raggiunto punte di quotazioni notevoli: da 15 a mila lire chilo (ma venerdì e sabato alcuni produttori hanno anche preteso e ottenuto 30 mila lire). «Cifre determinate dalla quantità di prodotto, visto che l'ondata di gelo di fine febbraio ha "bruciato" molte piante», spiegano alla direzione del mercato dei fiori. E aggiungono: «Per le mimose è stata un'annata anomala, fortemencondizionata fattori climatici. Prima la fioritura anticipata, addirittura dicembre, rispetto al periodo tradizionale, poi l'improvviso abbassamento dalla colonnina di mercurio la comparsa della neve».

Lo scorso condizioni climatiche più favorevoli, i prezzi medi erano oscillati tra 5 10 mila lire. L'impennata è stata quindi notevole.

In sette giorni, nella grande sala contrattazioni di Valle Armea sono affluiti circa 170 quintali di mimose (tra il tipo tradizionale la varietà floribunda), giro d'affari che ha sfiorato i 270 milioni. Tuttavia, il simbolo della donna non ha avuto molto successo dai fiorai. Si è registrato un calo vendite, anche se lieve. Colpa dei prezzi, della scarsa quantità o della recessione economica che attanaglia Paese? «Non c'è distinzione, nel senso che un po' tutti i fattori hanno concal raffreddamento dell'interesse verso la mimosa», rispondono la alcuni rivenditori sanremesi. E precisano: «Generalmente tradizione è stata comunque rispettata. Sono però mancati i grossi clienti, quelli che acquistavano mazzetti e composizioni senza badare troppo ai prezzi. Diciamo che la gran parte degli acquirenti si è accontentata del rametto da 4-5 mila lire. Qualcuno, poi, ha preferito uscire dagli schemi, preferendo alla mimosa orchidee rose, considerate le lievi differenze di prezzo».

La recessione e il clima rigido hanno determinato quest'anno un calo di vendite

I fiori classici non hanno infatti subito contraccolpi nel meccanismo della grande e piccola commercializzazione. Basti pensare che nella prima settimana del mese, al mercato di Valle Armea state trattate più di 2 milioni 400 mila rose di serra (circa 1700 colli) per fatturato di quasi 3 miliardi e milioni. I prezzi allo stelo hanno avuto un'oscillazione tra un minimo lire e un massimo di 4 mila). pratica, comparto ha realizzato da solo la metà del giro d'affari globale registrato sul plateatico.

[g. mi.]

Davide Cervia, 33 anni, esperto in guerre elettroniche, sparì il 12 settembre di tre anni fa dalla abitazione Velletri

# Passa ai servizi segreti il caso del tecnico scomparso

*Gli agenti del Sismi seguono la pista del rapimento organizzato in Medioriente*

SANREMO. La scomparsa di Davide ora è nelle mani del Sismi. Un «caso» per i servizi segreti, quello di Davide Cervia, 33 anni, bianco della Marina Militare, esperto in guerre elettroniche trasferito da Sanremo a Velletri e svanito nel nulla dal 12 settembre del '90. «Rapito», secondo gli investigatori che da pochi seguono una pista internazionale che porta dritta in Oriente. L'ultimo capitolo del giallo lo ha scritto il ministro Andò: «Ho chiesto espressamente al Sismi di verificare ogni riscontro, tenendo conto della particolare specializzazione dell'ex ufficiale - ha dichiarato nei giorni scorsi il ministro -. L'operazione è coperta dal segreto, ma posso dire che mi aspetto risposte potrebbero fornire tracce importanti».

In via Ariosto, a Sanremo, i genitori di Davide continuano aspettare. E non si rassegna, Velletri, la moglie del superesperto rapito: Marisa Gentile, 30 anni, due figli di 6 e anni. E' stata lei, la donna, ad arrivare fino al Papa nella speranza di risvegliare le ricerche bloccate dal sospetto di «una fuga romantica» e quanto di un «allontanamento volontario».

Accade così che, il dicembre, finestra di piazza San Pietro, Giovanni Paolo II trasforma il caso Cervia in un caso nazionale. Poche parole: «Preghiamo perché Davide a casa». Pochi giorni dopo, il presidente Scalfaro riceve una commissione di parlamentari incaricati d'urgenza di interessi della vicenda: gli onorevoli Laura Guntella, Ferdinando Imposimato e Giovanni Russo Spena. L'ultimo atto arriva palazzo Chigi. Il ministro della Difesa Andò chiama in causa il Servizio per le informazioni e la sicurezza militare.

Ma chi è il protagonista della «spy story» sull'asse Sanremo-Velletri? «Un uomo capace di far funzionare da solo il sistema missilistico un'intera base Nato», rispondono i colleghi raggiunti dagli inquirenti. Addestrato dalla Marina come tecnico militare, Davide è un operatore tra i più qualificati in Europa in elettroniche»: una specie «guastatore» degli attacchi aerei, specializzato in sistemi antiradar in tutti i più sofisticati strumenti inventati per disturbare le emissioni elettromagnetiche.

Gli investigatori non hanno dubbi. La scomparsa del carnice bianco è legata alla sua alta specializzazione militare, ma anche al traffico internazionale armi da guerra. Lo conferma un collega di Cervia: «Prima che Davide fosse rapito, fui avvicinato da una coppia di sconosciuti mediorientali. Mi proposero di andare a lavorare nei Paesi».

Un'altra testimonianza arriva dalla moglie del tecnico remese: «Mio marito era nervoso, preoccupato, negli ultimi tempi; aveva anche comprato un fucile da caccia», racconta Marisa Gentile. Giorni di paura, di irruzioni furtive nel giardino della casa di Velletri, precedono il sequestro. Poi, il 12 settembre '90, al rientro dal lavoro, Davide Cervia viene spinto su un'auto. Scompare.

Da allora, nessuna notizia. Il primo, significativo passo avanti è questi giorni: l'entrata in scena del , la formazione di un gruppo di agenti inviati in Medio Oriente. Nel mirino dell'«operazione Cervia», la Libia, l'Iran, gli Emirati Arabi, la Siria, l'Arabia Saudita. al primo posto, l'Iraq di Saddam Hussein.

[m. p.]

Davide Cervia, 33 anni

Imperia, le vincite destinate alla lotta ai tumori

# Giocano per beneficenza Multati di 200 mila lire

IMPERIA. Organizzano un tordi bridge a scopo benefico e sono puniti con una multa abbastanza salata. Il singolare episodio è accaduto all'hotel Corallo di Imperia dove, con il patrocinio della «Lega per la lotta m i tumori», il circolo privato «Piccolo Slam» ha promosso una gara con lo scopo di raccogliere fondi da destinare integralmente alla stesso istituto contro i tumori. I primi per i vincitori costituiti omaggi in natura, messi a disposizione da ditte cittadine, proprio per non incorrere in problemi fiscali.

Alla simpatica competizione sono iscritti una sessantina di concorrenti provenienti da ogni angolo della provincia. Erano presenti anche agenti della Guardia di Finanza a po di controllo. Malgrado tutti gli accorgimenti del caso però, qualcosa deve essere sfuggito agli organizzatori. Durante lo svolgimento della manifestazione all'improvviso, infatti, si sono presentati in mezzo ai tavoli dei giocatori due ispettori della Siae che hanno multato il «Piccolo slam» 200 mila lire di ammenda.

Triste il commento del presidente del club, Romano Ferrari: «Siamo rimasti di stucco. Il dottor Banchero che è un espodel direttivo, ha messo mano portafogli ha pagato la somma senza fiatare. Non sappiamo neppure quale tipo di infrazione abbiamo commesso. Probabilmente esiste una legge che speculi anche sulle raccolbenefiche, ma, a modesto parere, siamo di fronte ad una illogicità e ad una clamorosa ingiustizia. Se questa disposizione esiste, si di una norma rivedere».

E la Siae cosa risponde? Impossibile avere una spiegazione, perché ieri sul telefono era inserito il fax.

[a. b.]

Chiuso un tratto di Aurelia bis in vista del viadotto. Una corsia preferenziale

# Tre esperimenti per il traffico

## *Domani prova generale al rondò Garibaldi*

**SANREMO.** Aspettando l'Aurelia bis, tecnici e amministratori comunali sperimentano soluzioni tampone contro la piaga del traffico. Domani, sarà il giorno delle prove generali per la rotatoria al Rondò Garibaldi, uno dei punti cruciali della mappa viaria cittadina. E presto dovrebbe essere realizzata una corsia «privilegiata» alla confluenza tra corso Mazzini e via Val d'Olivi, per facilitare l'immissione (in direzione centro) dei molti veicoli che ogni giorno affrontano i tornanti del Poggio per aggirare le code all'ingresso orientale di Sanremo.

Ieri, intanto, l'Autofiori ha chiuso la corsia Nord del primo tratto di Aurelia bis, per la posa degli giunti definitivi del viadotto di Valle Armea, che s'interrompe davanti ai 72 tombe gentilizie (la deviazione «pirata» finita al mirino della procura).

**Aurelia bis.** La chiusura parziale del «by pass» tra lo svincolo autostradale di Arma di Taggia e la Valle Armea non ha provocato gravi disagi alla circolazione. Almeno per ora. Tutto il traffico è deviato nel tunnel Sud, con doppio senso di marcia. «Il ritorno alla normalità è previsto per lunedì prossimo», sottolineano all'Autofiori.

I lavori avviati ieri hanno fatto rinascere la speranza di una soluzione in tempi ragionevoli della questione Aurelia bis. Il secondo tratto, Valle Armea-San Martino, che garantirebbe ossigeno alla viabilità sanremese, è quasi ultimato. Ma senza l'intesa tecnico-burocratica sullo spostamento delle tombe, la tangenziale resterà monca. L'area cimiteriale riservata all'inumazione delle salme non potrebbe essere violata fino al 2007 (per motivi igienico-sanitari).

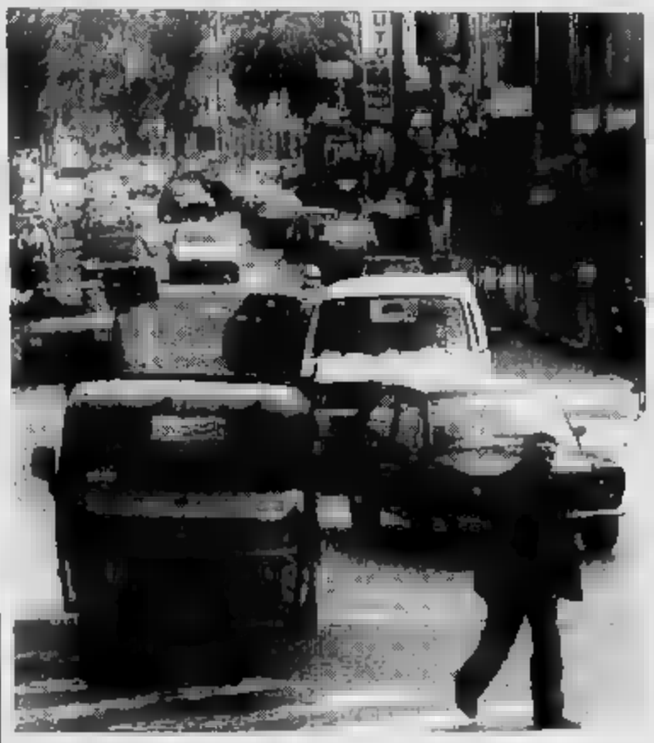
Le soluzioni possibili sono tre: costruire un ponte in ferro che si agganci al viadotto, in modo da lasciare intatto il cimitero; modificare il progetto con un curvone a valle; realizzare un terrapieno per evitare lo scempio illegale. L'ultima, è la pista che sta battendo l'Autofiori: un esperto è stato incaricato di studiare la possibilità di aggirare il vincolo. Il principio è che il terrapieno non creerebbe problemi igienico-sanitari. Ma il responsabile dell'Ufficio igiene ha fatto sapere il suo contrario. Perplesso, invece, il sindaco Raffaele Canessa: «Credo che la soluzione più logica sia quella del ponte in ferro».

**Rondò Garibaldi.** Domani, dalle 9 a mezzogiorno, vigili urbani e tecnici dell'Ufficio viabilità sperimenteranno la rotonda, sistemando una serie di birilli bianco-rossi al centro del Rondò, dove confluiscono cinque strade. «Se i risultati saranno positivi, realizzeremo la rotatoria fissa con un'aiuola», dice l'assessore alla Polizia amministrativa, Ezio Bertoncelli. E aggiunge: «Lo scopo è quello di rendere più chiari i diritti di precedenza per sveltire le manovre degli automobilisti. Modificheremo anche il parcheggio sul lato tra via Fiume e corso Garibaldi: la sosta sarà in orizzontale anziché in verticale, per guadagnare spazio».

Una seconda rotatoria sarà poi sperimentata all'incrocio tra via Martiri e via Agosti, mentre a San Martino verrà installato uno speciale semaforo «conta mezzi», con tempi minimi in base al flusso veicolare.

**Corsia «privilegiata».** Per ora è solo un'idea, ma presto potrebbe diventare realtà. Spiega Bertoncelli: «Nella parte terminale di via Val d'Olivi si crea spesso un "tappo", perchè è difficile immettersi in corso Mazzini, per questioni di precedenza. Con una corsia d'innesto lunga 50-60 metri, la manovra diverrebbe meno complicata». L'esperimento dovrebbe scattare prima dell'estate.

Gianni Micaletto



Domani scatta l'esperimento della rotatoria in Rondò Garibaldi (FOTO GATTI)

## Variante dell'Aurelia nuovo interrogatorio

**SANREMO.** L'inchiesta sulla variante «pirata» dell'Aurelia bis si avvia alla stretta finale. Dopo sei avvisi di garanzia, che hanno raggiunto tecnici, dirigenti, imprenditori e politici. Nei prossimi giorni, il sostituto procuratore Marcello Basilico convocherà a palazzo di Giustizia ex assessori in carica nell'89, i tempi dell'approvazione del piano stralcio. Il magistrato sta completando l'esame dei fascicoli prodotti da Edilio Rocca Prato, principale azionista del Cilt (il consorzio d'imprese che realizza l'opera) e dell'Autofiori (società committente), interrogato due settimane fa.

Quanto inciderà sull'inchiesta il terremoto delle tangenti che ha scosso i vertici dell'Anas, il quale deve esercitare il controllo sull'Aurelia bis? Per ora, Basilico si è limitato a contattare i colleghi che indagano sul fronte «Mani pulite». L'Anas è comunque già coinvolta nell'inchiesta attraverso l'avviso di garanzia inviato a Luigi Gambardella, il funzionario incaricato di controllare la grande viabilità del Nord. Gli altri cinque finiti nel mirino della magistratura sono Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori, Antonio Borga, imprenditore del marmo, Antonino Tetamo, ingegnere e consulente del Comune, il progettista Luca Formis e l'on. Emidio Revelli (dc), ex assessore alla Grande viabilità.

Sul caso Aurelia bis, due consiglieri comunali d'opposizione, Carlo Barillà (pds) e Alessandro Grappiolo (indipendente), stanno preparando un libro bianco sui fatti, misfatti, foto e tutta la verità sull'ennesima vergogna di Sanremo». [g. mi.]

## NOTIZIE FLASH

**LAVORI**

***Sarà presto ristrutturato il mercato di piazza Eroi***

Il mercato di piazza Eroi sarà ristrutturato in maniera radicale. E' la conclusione alla quale è approdata l'amministrazione comunale, dopo il recente blitz dell'Ufficio Igiene fra i banchi della frutta, della verdura e del pesce. L'esito del sopralluogo (deciso dalla Procura) è stato una sonora bocciatura: impianto elettrico ad alto rischio, fogne fatiscenti, condizioni igieniche che lasciano a desiderare. [m. p.]

**FURTI**

***Topi d'appartamento rubano gioielli e video***

Ondata di furti negli appartamento delle vie del centro. I soliti ignoti sono tornati negli alloggi di via Roma e corso Garibaldi, con quattro «colpi» messi a segno tra sabato e domenica. I ladri hanno agito in pieno giorno, forzato le porte e rubato oggetti d'oro, denaro e videoregistratori. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nei quartieri. [g. ga.]

**SCUOLA**

***Una serie di incontri sui problemi dei bambini***

Una serie di incontri sui problemi dell'adolescenza e della scuola, dal 10 marzo al 16 aprile. E' l'iniziativa promossa dall'Usl 2 e da tre istituti superiori: liceo classico «Cassini», scientifico «Saccheri» e Istituto professionale per il commercio. Il primo appuntamento, alle 21 di domani nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue, prevede gli interventi dell'amministratore straordinario dell'Usl Mauro Borsò e del dottor Battaglia, responsabile dell'Unità di riabilitazione e dell'equipe «Progetto adolescenti». [g. ga.]

**LAVORI**

***I tecnici sostituiscono l'antenna Rai danneggiata***

Sono stati avviati i lavori di sistemazione dell'antenna Rai a Portosole. L'intervento effettuato da 6 operai prevede la sostituzione delle parti danneggiate dal tempo e dalle avversità atmosferiche. L'antenna, alta 75 metri, trasmette in onde medie sul secondo canale radiofonico. [m. p.]

**CRONACA**

***Travolse due turisti 9 mesi a un camionista***

Ottavio Vecchiano, 44 anni, abitante a Riva Ligure in via Nino Bixio 89, camionista della ditta Petrolì è stato condannato a 9 mesi di carcere, con la condizionale, per duplice omicidio colposo. La pena è stata patteggiata davanti al giudici del tribunale di Savona. Ottavio Vecchiano, nel 1982, travolse sull'Autofiori la Mercedes di due turisti tedeschi, che morirono due giorni dopo l'incidente. [b. b.]

Non è esclusa la matrice dolosa. I gestori del locale: «E' colpa di una sigaretta»

# Bar incendiato: danni per 15 milioni e sul rogo c'è l'ombra di un attentato

Proseguono le indagini per l'incendio che ha distrutto il bar «Enfants terribles»

**SANREMO.** E' incendio in attesa di verità, quello divampato domenica mattina nel bar «Enfants terribles». La nebbia resta fitta, per gli investigatori che non escludono la matrice dolosa dell'episodio, ma non riescono a spiegarsi le modalità di un eventuale attentato. All'arrivo dei vigili del fuoco, la saracinesca era abbassata, le porte del locale in salita San Bernardo erano chiuse. Nessun dubbio, per i gestori del locale, che risulta intestato a Domenico Rinaldi: «E' stata una sigaretta dimenticata accesa a provocare l'incendio». Eppure, le fiamme si sono sprigionate fra i tavoli e le tende poco prima delle 7 di domenica, quando l'intero quartiere vicino al mercato ortofrutticolo era deserto e addormentato.

Ventiquattr'ore dopo, la mappa dell'incendio ha ancora vaste zone d'ombra. A dare l'allarme è Giorgio Zappa, 40 anni, residente in strada San Bernardo, nello stabile che comprende anche il locale incendiato. Sono le 7 in punto, quando una densa nuvola di fumo avvolge il caseggiato alle porte della città vecchia. I vigili del fuoco arrivano in tempo per evitare che le fiamme si propaghino in tutto il locale. Soltanto il bancone, le tende e alcuni tavoli vengono danneggiati dal rogo: i danni, secondo una prima stima, ammontano a circa 15 milioni.

Ieri, la caccia ai riscontri è partita con una raffica di accertamenti nelle ore dell'incendio. E' il sesto episodio misterioso dall'inizio del '93. Una catena di allarmi che comincia a gennaio, con l'attentato alla falegnameria di Riva Ligure. Poi, una palestra di Taggia, una gelateria di Arma, una villa della collina sanremese. Infine, una bomba contro un videoclub in pieno centro a Sanremo. [m. p.]

Scoperto deposito

## Operazione antipataccari Due denunce

Il deposito delle borse contraffatte si nascondeva in via Saccheri. A scoprirlo, ieri mattina, sono stati gli agenti della squadra mobile di Imperia durante un'intensa operazione di controlli. Il bilancio del blitz nel sottobosco dei «pataccari» è di due denunce per ricettazione e commercio di prodotti con marchio falsificato. Raggiunti dal provvedimento: Vincenzo Ragusco (40 anni) e Antonio Alberino (47 anni), entrambi commercianti ambulanti di Sanremo. Le forze dell'ordine hanno anche sequestrato circa 70 capi di pelletteria firmati Chanel ed Hermes. Per lo più, borse da donna e cinture di cuoio che sarebbero distrutti dalla polizia. L'operazione anti-pataccari è solo l'ultima di una fitta serie di interventi sulle piazze e tra le bancarelle. Controlli a raffica, sollecitati anche dagli ispettori degli atelier danneggiati. [m. p.]

## LA BORSA DEI FIORI

**BORSA DEI FIORI** (quotazioni del 5-3-'93)

| FIORE | VARIETA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Dallas | extra | [illegible] | 4.000 | 3.500 |
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 8.000 | 2.[illegible] |
| Rosa | Sonia | extra | [illegible] | 1.800 | 1.600 |
| Rosa | Sonia | prima | 3.000 | 1.300 | 1.200 |
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 4.000 | 3.500 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 2.000 | 1.700 |
| Rosa | Cocktail | prima | 5.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Omega | prima | 10.000 | 1.500 | 1.300 |
| Rosa | Sonia | seconda | 5.000 | 1.000 | 700 |
| Rosa | Royal Red | extra | 5.000 | 2.400 | 2.200 |
| Rosa | Dallas | seconda | 20.000 | 1.600 | 1.300 |
| Rosa | Anna | prima | 5.000 | 3.000 | 2.500 |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.800 | 1.600 |
| Lilium | Comuni | prima | 24.000 | 1.800 | 1.200 |
| Tulipano | Ibrido | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Ranuncolus | — | extra | 15.000 | 550 | 500 |
| Lilium | Pregiati | extra | 9.000 | 5.000 | 2.000 |
| Ranuncolus | — | prima | 30.000 | 450 | 350 |
| Strapiltrio | — | extra | 4.000 | 1.600 | 1.300 |
| Anemone | Coronaria | extra | 45.000 | 350 | 300 |
| Anemone | Coronaria | prima | 60.000 | 280 | 220 |
| Fresia | — | extra | 15.000 | 550 | 500 |
| Violaciocca | — | extra | 15.000 | 1.200 | 1.000 |
| Strasitizia | Reginae | prima | 10.000 | 1.300 | 1.200 |
| Garofani | Comuni | prima | 120.000 | 430 | 400 |
| Garofani | Pregiati | prima | 120.000 | 550 | 450 |
| Garofani | Seconda | seconda | 60.000 | 250 | 200 |
| Ginestra | Bianca | prima | kg. 1.800 | 22.000 | 17.000 (al kg.) |
| Fior di pesco | — | extra | mz. 4.000 | 1.500 | 1.200 (al mz.) |
| Ginestra | Colorata | prima | kg. 2.100 | 23.000 | 20.000 (al kg.) |
| Eucalipto | Cinerea | prima | kg. 300 | 5.900 | 5.000 (al kg.) |
| Ruscus Danae | — | prima | kg. 500 | 15.000 | 15.000 (al kg.) |
| Mimosa | — | prima | kg. 900 | 25.000 | 20.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri 1.945
— Fatturato [illegible] contrattazione di ieri L. 1.451.[illegible]
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Vendita buona

TAGGIA

Storia e tradizione

## Piazza Grande trionfa al Palio di S. Benedetto

**TAGGIA.** E' il rione Piazza Grande, il vincitore assoluto del palio di San Benedetto. Un successo che ha coronato domenica la «giostra» di Taggia, fra costumi medievali e suggestive parate di dame e cavalieri. Anche quest'anno, la festa del Santo, invocato da pescatori e contadini genovesi nei giorni delle invasioni moresche, è riuscita in pieno. Una folla di migliaia di persone è accorsa ad applaudire le gare e la sfilata nelle strade del centro storico. Alla fine i risultati hanno visto primeggiare tre rioni sui 16 dell'antica tradizione.

Premio per le ambientazioni: al primo posto Piazza Grande, secondo San Sebastiano, terzo Orso. Premio per il corteo: primo rione Sebastiano, secondo Orso, terza Piazza Grande. Premio trofeo San Benedetto: primo San Sebastiano, seconda Piazza Grande, terzo Orso.

La vittoria del palio è andata alla Piazza Grande. Infine, per la migliore figura di cavallo e cavaliere, la giuria ha premiato San Sebastiano. E' dal primo Seicento la tradizione di ringraziare con un dono il [illegible] Benedetto. Secondo le cronache dell'epoca, il religioso avrebbe allontanato con la preghiera i pirati dalle coste del Ponente ligure. [m. p.]

Bocconi avvelenati

## Strage di gatti alla Villetta interviene l'Enpa

**SANREMO.** Vita dura per cani e gatti del quartiere Villetta, nella fascia collinare. Da un po' di tempo, qualcuno continua a piazzare esche avvelenate, che attirano le povere bestiole in trappole mortali. Le vittime sarebbero già numerose, non soltanto tra i randagi. Il caso è stato sollevato dalla sezione sanremese dell'Enpa (l'Ente protezione animali), che ora chiede l'intervento dei vigili per avviare indagini e controlli nella zona. Alcuni proprietari di cani e gatti uccisi dai bocconi avvelenati hanno già sporto denuncia contro ignoti. Altri temono che i loro amici a quattro zampe scomparsi di recente possano aver fatto la fine degli animali ritrovati morti.

Non è la prima volta che a Sanremo cani e gatti vengono presi di mira da nemici ignoti, che li colpiscono a tradimento.

E non sempre i metodi di soppressione sono quelli usati alla Villetta: qualcuno, in passato, si è anche divertito a trasformare gli innocui animali domestici in prede da centrare con fucili caricati a piombini o con fionde. Nella frazione Poggio, di recente si è registrata una moria di gatti, quasi tutti eliminati con esche avvelenate. Ma anche in questo caso i misteriosi «giustizieri» sono rimasti nell'ombra. [g. mi.]

A.MI. UNIVERSITY®
PRESIDENTE ONORARIO DOTT. MASSIMO INARDI
DELEGAZIONE DI SANREMO
ORGANIZZA CORSI DI

PRANOTERAPIA
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
ASTROLOGIA

I CORSI SI TERRANNO A SANREMO
PRESSO LA DELEGAZIONE C.SO IMPERATRICE 13 - SANREMO
INFORMAZIONI
CHIAMANDO LA DELEGATA RESPONSABILE ELENA CRIPPA
AL NUMERO TEL. 0184-506940

Dopo la protesta del quartiere situato sulla sponda destra del fiume Roia

# Ventimiglia, nuovo elettrodotto

*In Consiglio comunale è stata approvata la realizzazione di un progetto che prevede passaggio diverso per le linee di alta tensione. Nel piano originario i cavi sarebbero passati sopra le abitazioni*

**VENTIMIGLIA.** Qualcosa sta muovendo a favore degli abitanti del quartiere «sponda destra Roia e frazioni», che da tempo si stanno battendo per evitare che venga realizzato un elettrodotto proprio sopra le loro case. Nell'ultimo Consiglio comunale, infatti, è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto dal pds in merito alla «realizzazione delle linee elettriche aeree per l'alimentazione della stazione elettrica». I consiglieri, sia di opposizione che di maggioranza, hanno quindi favorevoli a proporre una nuova realizzazione di due tracciati di linee elettriche in alternativa al progetto originario, impegnando la giunta ad organizzare nel più breve tempo possibile un incontro tra Enel, Autostrada dei Fiori, Genio civile e Comune, per definire questa variante e renderla esecutiva.

«Abbiamo richiesto l'inserimento di questo argomento su richiesta del comitato di quartiere, che continua ad operare con impegno e grosse capacità per arrivare ad una soluzione che non sia pericolosa e dannosa per gli abitanti della zona - dice il consigliere del pds Sergio Scibilia -. Ricordo che il progetto originario realizzato con parere favorevole dell'ufficio tecnico prevedeva il passaggio di linee elettriche aeree sulla testa degli abitanti del rione, senza rispetto delle norme di sicurezza, e in alcuni casi con tralicci posizionati su fabbricati esistenti».

Il consigliere Sergio Scibilia

Scibilia ha ricordato «con quale poca precisione sono stati redatti i progetti grafici dell'opera, nella quale i tralicci risultano avere dimensioni abnormi rispetto a quelli posizionati in seguito sul terreno».

Il progetto originario dell'elettrodotto non convince in diversi punti: «Alcuni di questi tralicci sembrerebbero, dalla consultazione delle planimetrie allegate ai decreti, posti addirittura sui binari della ferrovia - continua Scibilia -, e un'altra porzione della linea avrebbe dovuto essere posta su terreni di pericolosa valenza geologica». Il pds aggiunge che «resta non chiara la distanza legale che devono mantenere i tralicci dalle abitazioni, luoghi di lavoro, strade comunale, ferrovie e autostrade». Queste preoccupazioni hanno fatto proporre una variante al progetto, con la definizione di due tracciati che passerebbero distanti dalle abitazioni comportando, secondo il pds, alcun aumento dei costi e ritardi sull'esecuzione dei lavori.

Il secondo progetto, inoltre, è già ottenuto il parere favorevole della Giunta lo scorso ottobre. A ciò però non è seguita una risposta da parte dell'Enel, che deve presentare una variante», continua Scibilia.

«Finora abbiamo portato avanti la battaglia da soli e non fosse stato così avremmo già la linea sopra la nostra testa», sbotta il vicepresidente Michele Moreso. Commenta il vicesindaco Nicolino Giugiario:« L'Enel trova difficoltà a realizzare le due linee, compresa quella sull'autostrada, ed è altrettanto complicato trovare d'accordo Enel, Autofiori, Genio civile e Comune».

**Daniela Borghi**

## Presto saranno pubblici i redditi dei consiglieri

Entro breve si potrà sapere quanto guadagnano i consiglieri comunali di Ventimiglia. All'unanimità, infatti, è stato votato il punto della mozione dei Verdi che indica, appunto di «rendere pubblica la personale dichiarazione annuale dei redditi».

«Il nome di una nuova ed effettiva trasparenza chiediamo che ogni consigliere consegni in Comune copia del suo "740", che potrà così essere reso pubblico - propone il consigliere Dario Capelli -. Non sarebbe il primo Comune ad adottare questo sistema: a Vallecrosia, ad esempio, il sindaco ha addirittura appeso alla sua porta la dichiarazione dei redditi».

L'azione, un po' provocatoria, del sindaco Franco Bianchieri, era nata in seguito ad «allusioni», da parte dell'opposizione, sulle condizioni economiche dell'amministratore.

«Non ho niente da nascondere - aveva detto Bianchieri -. Al contrario, proprio chi ha fatto le allusioni ha seguito il mio esempio».

A Ventimiglia il primo assessore ad accettare l'iniziativa dei Verdi è il vicesindaco Nicolino Giugiario. «Poteta contarci, martedì sarà disponibile la mia dichiarazione», ha affermato. Resta da vedere se tutti coloro che hanno alzato la mano per approvare la mozione dell'opposizione consegneranno copia del documento.

Anche a Bordighera lo scorso anno, su iniziativa del capogruppo del pds Giancarlo Lora, non ci sembravano opposizioni a rendere pubblica la situazione derivante dai «740». Ma in seguito hanno rilasciato il documento presso il segretario comunale non più di tre consiglieri, contando anche il promotore.

Una simile iniziativa «pro trasparenza» è stata proposta sempre dai Verdi di Ventimiglia che chiedono, ancora una volta, che «venga resa pubblica l'eventuale iscrizione alla massoneria o ad altre associazioni segrete da parte di consiglieri comunali».

**[d. bo.]**

## NOTIZIE FLASH

### Cade durante una gara di mountain bike e si ferisce

Un giovane ciclista di Bordighera è rimasto ferito, domenica mattina, in seguito ad una caduta mentre stava partecipando ad una gara di mountain-bike a Montenero. Francesco Taggiasco, che è stato soccorso dalla Cri, è stato portato al pronto soccorso. Taggiasco nella caduta ha subito alcune fratture. **[d. bo.]**

### Organizzato dibattito su «Diaspora e Stato di Israele»

Oggi, alle 18, presso il Centro culturale «Pier Paolo Pasolini» di via Cavour 65, a Ventimiglia, il dottor Sandro Ventura terrà una conferenza sul tema «Diaspora e Stato di Israele». L'incontro si inserisce nelle manifestazioni organizzate dal circolo. **[d. bo.]**

### Bloccato cittadino svizzero per furto

Un cittadino svizzero colpito da di è stato arl'altra mattina dai carabinieri di Bordighera. Si tratta di Otto Rossi, 50 ni, nato a Chut, in Svizzera, residente a Diano San Pietro (Imperia), in via Garibaldi, domiciliato a Vallecrosia. L'ordine di che lo riguardava era emesso dalla procura di Imperia: dove scontare una pena di 5 mesi e pagare 200 mila lire di multa per una serie di furti aggravati e per aver contravvenuto alla disciplina sulle armi. **[d. bo.]**

### Per gli 800 milioni i Verdi chiedono spiegazioni

I consiglieri Verdi di Ventimiglia Franco Molinari e Dario Capelli hanno indirizzato una mozione al sindaco Guido Pastor in merito «alle recenti cronache riguardanti il finanziamento di 801 milioni a favore di società che si propongono per realizzare progetti sulla riconversione dell'Autoporto». Scrivono: «Esprimiamo preoccupazione per la scarsità di informazioni relative sia al Consiglio comunale sia alla Commissione mista trasfrontaliera. Richiediamo che le future pratiche riguardanti la cooperazione ed i progetti gli omologhi francesi abbiano preventiva conoscenza e approvazione da parte del Consiglio». **[d. bo.]**

### Non ancora fissato il del cavalcavia

Il progetto di cavalcavia del comitato di quartiere San Secondo, appoggiato dalle Ferrovie dello Stato che è disposta a finanziarlo in parte, non è ancora stato valutato nel suo costo totale. «In ogni - precisa il presidente del Comitato di quartiere Idelmo Roncari -, avrebbe un rapporto di costo due a dieci rispetto alle 'grande piastre' in cemento, un cavalcavia che dovrebbe passare sopra il convento delle Suore di Santa Marta». **[d. bo.]**

E' partito un esposto contro il progetto di ampliare le strutture sportive

# Bordighera, una lettera al ministro «I Lowe devono restare solo giardini»

**BORDIGHERA.** Non accenna ad attenuarsi la polemica tra coloro che vogliono l'ampliamento delle strutture sportive nei giardini Lowe di corso Vittorio Veneto e, al contrario, chi non solo non ammette i previsti interventi di potenziamento, ma si batte al fine che vengano smantellati gli impianti esistenti, trasformando così i giardini in parco ad uso esclusivo di anziani e bambini. Dopo le due lettere indirizzate al sindaco dall'assessore allo Sport e Cultura Marco Farotto, il promotore dell'ampliamento della pista e della creazione di un spogliatoio che ha raccolto firme, non si è fatta attendere una nuova iniziativa degli «anti-sport ai Lowe».

Gli oltre cento firmatari dell'esposto contro il progetto di ampliamento hanno indirizzato una lettera a Farotto, al Ministero per i beni culturali e ambientali e, per conoscenza, al Servizi ambientali della Regione, al sindaco Renata Olivo e al presidente del Club Anglo-Ligure.

Contestato l'ampliamento delle strutture sportive nei giardini di Bordighera

Nel documento, firmato da Wanda Allaria, la prima dei 109 firmatari dell'esposto di novembre, vengono ribaditi i concetti per i quali i giardini devono ospitare lo sport, aggiungendo nuove motivazioni. «I tornei di pallamano, pallacanestro, pallavolo e calcetto, più o meno ufficiali, si sono svolti sia al mattino che al pomeriggio e alla sera per un numero complessivo di ore ben più delle 3-4 settimanali indicate nella lettera - scrive Allaria -. I disagi che sono derivati da queste manifestazioni sono stati notevoli e lo dimostra il gran numero di proteste pervenute alle più parti alle autorità competenti».

I ragazzi che disputano le competizioni agonistiche provocherebbero questi disagi: «Urli, applausi, fischi degli arbitri, suoni di tromba, cori di incitamento e schiamazzi di ogni genere che hanno impedito, per esempio, alla domenica mattina il normale svolgimento delle funzioni religiose nella vicina Chiesa Valdese - riporta il documento -. Ingorghi di traffico causati dalle auto dei giocatori e tifosi parcheggiate ovunque, che hanno impedito in più di una occasione ad alcuni abitanti della zona di raggiungere in auto la propria abitazione o, peggio, di uscirne».

E l'impossibilità di usufruire normalmente del resto dei giardini pubblici».

**[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

Indagini della polizia

## In fiamme auto rubata nella notte

Un'auto Audi 100 con targa francese è stata trovata l'altra mattina ancora in fiamme in località Roverino, nel piazzale di fronte al cimitero. La vettura, di proprietà di Sonia Raimondi, 31 anni, residente a Cagnes-sur-Mer, era stata rubata nella notte tra sabato e domenica. Solo poche ore dopo è stato effettuato il ritrovamento, a Roverino, dell'auto incendiata.

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio, che ha telefonato ai Vigili del fuoco. Quando sono arrivati i pompieri era ormai troppo tardi, e l'auto era ormai completamente distrutta.

Hanno potuto solo spegnere il rogo per evitare che si estendesse ulteriormente.

Sull'episodio sta indagando la polizia di Ventimiglia. Due le principali piste che stanno seguendo: è possibile che si tratti di una piccola vendetta o del tentativo di occultare eventuali prove sull'auto utilizzata forse per un atto criminoso.

**[d. bo.]**

VALLECROSIA

Serie di conferenze

## Dopo il diploma quale via da scegliere?

**VALLECROSIA.** L'Istituto Don Bosco di Vallecrosia, in collaborazione con il centro culturale «Tempi nuovi» e l'unione ex-allievi di Don Bosco hanno organizzato un ciclo di incontri dal tema: «Università, quale scelta?».

La serie di conferenza, destinata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori e tenuta da studenti universitari e laureati di diverse università, si svolgerà presso la Sala conferenze dell'Istituto Don Bosco. Il primo appuntamento è fissato per sabato 13 marzo, alle 15,30, con i corsi di laurea umanistico-sociali». Sabato 20 marzo, alle 10,30, conferenza dell'Associazione provinciale alle Pubblica istruzione Lorenzo Viale, sul tema «Il del ! orientamenti e prospettive dopo la maturità: Università di Imperia, Nizza e laurea europea». Sabato 27 marzo, alle 15,30, «I corsi di laurea scientifico-chimico-biologici»; sabato 3 aprile, alle 15,30, «I corsi di laurea scientifico-tecnologici».

**[d.bo.]**

Un uomo armato

## Rapinata tabaccheria in via Cavour

Rapina a mano armata, sabato sera, in una tabaccheria di Ventimiglia, in passeggiata Oberdan 8, al bar ristorante «Aurora». La titolare, Neva Albanese, 30 anni, per chiudere il locale quando, intorno alle 19,30, è entrato nel locale un giovane con il volto coperto da una sciarpa armato di piccola pistola di tipo automatico. «Dammi i soldi e spara», avrebbe intimato l'uomo, in chiaro italiano.

La donna non ha esitato e ha consegnato l'incasso. Il bottino ammonta a circa mila lire. Il giovane ha subito fatto perdere le tracce scappando, sembra, a piedi.

La donna ha dato immediatamente l'allarme e sono intervenuti gli agenti del commissariato, che ha stanno seguendo le indagini.

Purtroppo pochi i dati a loro disposizione, anche perchè l'aggressore, coperto in viso dalla sciarpa, non è stato riconosciuto dalla donna.

**[d. bo.]**

Per l'introduzione di francese e italiano nelle scuole di Imperia e Nizza

# Bilinguismo, un passo avanti

*Stage per gli studenti di Costa Azzurra e Riviera*

**VENTIMIGLIA.** Il bilinguismo e la politica di integrazione e cooperazione scolastica tra le Province di Cuneo-Nizza-Imperia avranno, oggi, un importante momento di verifica al Ministero della Pubblica Istruzione. Sono infatti stati convocati a Roma i referenti che hanno vita, fin dal 1989, ai «Seminari delle Tre Province».

«Il sodalizio era nato con l'obiettivo di dar vita ad una collaborazione scolastica, esaminare le problematiche ed i progetti elaborati ai fini di sviluppare concretamente le azioni e i programmi tra le scuole di ogni ordine e grado», spiega l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Lorenzo Viale, che sarà presente all'incontro di Roma.

Tra le questioni che verranno esaminate nel summit figurano i «Progetti pilotas per il bilinguismo, che potranno così essere estesi dall'area «sperimentale» di Camporosso, dove sono diventati ormai una realtà, a tutta la provincia. Si tratteranno, inoltre, gli scambi e la formazione dei docenti, anche con ricorso a stages e lo sviluppo delle reti di comunicazione diretta tra le scuole gemellate delle tre Province. Sarà l'occasione giusta per affrontare il dell'utilizzo degli impianti sportivi di Mentone da parte degli scolari e studenti di Ventimiglia, attivando così un accordo quadro per i territori di confine.

Proprio per la mancanza di un normative in merito, Ventimiglia ha dovuto rinunciare a far frequentare le piscina e i i da tennis di Mda parte degli studenti della città, nonostante un accordo siglato con la città francese. Poter usufruire delle strutture sportive francesi era «contropartita» all'utilizzo della sede della scuola italo-francese a Ventimiglia, fornita dal Comune italiano a titolo gratuito.

L'impossibilità, per gli studenti italiani, di frequentare gli impianti sportivi di Mentone, aveva sollevato molte polemiche. Anche perchè la notizia del «veto» era stata data solo ad anno scolastico iniziato, quando i genitori dei bambini già perso tempo e denaro per preparare le certificazioni mediche necessarie. «Ci auguriamo che l'incontro ci permetta di risolvere questo problema», commenta l'assessore Viale. Assieme a lui, alla riunione cooperazione scolastica italo-francese parteciperanno il delegato generale dell'Alliance Francaise per l'Italia Jean-Charles Koenig.

L'Alliance Francaise è impegnata nelle politiche scolastiche anche nel Cuneese agisce sui progetti di integrazione scolastiche nelle tre Province.

**[d. bo.]**


**SCUOLA EDILE DI IMPERIA**

**REGIONE LIGURIA**

Proroga del termine di iscrizione al corso per:

***TECNICI DEL RESTAURO DI BENI IMMOBILI STORICI ED ARTISTICI***

**DESTINATARI:** n. 12 donne diplomate disoccupate da oltre un anno.

**REQUISITI:** iscrizione alle liste di collocamento ed età superiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Scuola Superiore quale:

- LICEO ARTISTICO - ISTITUTO D'ARTE - LICEO SCIENTIFICO
- LICEO CLASSICO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI - ISTITUTO MAGISTRALE

850 ore di cui 160 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso le interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale:

**SCUOLA EDILE di IMPERIA**

*Via Privata Gazzano, 24 - tel. 0183/20.947*

entro e non oltre le ore 12 del 19 marzo 1993.

Le candidate per essere ammesse al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

**FONDO SOCIALE EUROPEO**

REGIONE LIGURIA - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE


**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Con ricorso al Tribunale Civile di Savona depositato presso la Cancelleria della stesso in data 25 gennaio 1993, è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di **MARIO Alessio** nato a Tovo San Giacomo (SV), il maggio 1947 già residente in Tovo San Giacomo (SV), Via Madonna della Neve n. 62, uscito di casa il giorno 19 settembre 1962 e scomparso per cause non accertate.

Chiunque notizie della scomparsa le comunichi al Tribunale di Savona entro sei mesi dalla seconda e ultima pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE


**AGENTS**

Société production plantes fleuries «Haute de Gamme» pour extérieur, recherche pour vente région Côte d'Azur et Alpes Maritimes aux Garden Center et paysagistes.

Les maisons le plus prestigieuses de la région sont déjà clientes. Tel. 0184/582.285.

*Dal 1926 la famiglia Terrile interpreta il gusto dei genovesi in materia di regali. Dalle porcellane alle cristallerie, dalle batterie da cucina agli accessori, dai piccoli elettrodomestici all'illuminazione per interni, dai carrelli ai tavolini, Terrile offre sempre qualità e convenienza consigliando e garantendo i migliori acquisti e le più interessanti e complete combinazioni per le liste di nozze.*

Alle 21,30 il comico a Margherita, il cantante al Palasport

# Grillo contro Ligabue

*Previsti per stasera anche «Oblomov» Glauco Mauri al Genovese «Le baruffe chiozzotte» di Strehler alla Corte «Ubu Re» alla Tosse*

**GENOVA.** «Oblomov» e Goldoni, Ligabue e Grillo. Alla ora, nella sera. Per una stagione di prosa abbastanza di routine, in precario equilibrio fra classici e teatro cosiddetto «leggero» un cartellone di concerti con pochi guizzi, il ritorno di Beppe Grillo sulle scene genovesi rappresenta pur sempre avvenimento, un «evento».

Il debutto del comico, in programma questa sera (ore 21.30) al teatro Margherita ha scatenato nei giorni scorsi corsa ai biglietti senza precedenti. Preso atto del «tutto esaurito», fra i fans è cominciato il gioco per indovinare i nomi e i personaggi presi di mira nell'arco dei novanta minuti di show.

Dalla piazzetta di Nervi, Beppe Grillo ridacchia per la «patente» di filosofo che molti suoi colleghi gli hanno attribuito in un'inchiesta giornalistica, fa (affettuosamente) a cazzotti con i cronisti che gli chiedono anticipazioni («Così imparate a pubblicare le battute in anticipo e a firmarle il vostro nome, brutti...», e rimanda ogni sorpresa al Margherita. Sorprese che potrebbero arrivare dalla platea, da qualche ignaro possessore di invito omaggio costretto ad alzarsi in piedi e chiedere scusa alla platea. Per il resto, le invettive di Beppe Grillo seguiranno il filone «Consumopolis», come è già accaduto a Milano, a Roma e nelle altre città dove il tour teatrale ha fatto tappa. A grande richiesta, già fissate due repliche: domenica 14 e lunedì 15.

Grande ritorno di Beppe Grillo

Sul fronte della musica leggera, concerti, sempre stasera, al palasport della Fiera, attesa esibizione del rocker emiliano Ligabue. Accompagnato dalla band «Clandestino», Ligabue presenterà ai suoi fans i brani dell'ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi», il terzo della sua fulminante carriera. Un disco marcatamente rock'n'roll, con suoni volutamente «sporchi», che si discostano da quelli precedenti, quando il musicista Correggio accreditava l'immagine del Bruce Springsteen nostrano. E qualche volta quella, poco antipatica, «replicante» di Vasco Rossi. Oggi il «Liga», gli amici e i colleghi chiamano tutti Luciano, suo nome di battesimo, torna ad imbracciare le chitarre degli esordi e non disdegna le ballate e le arie.

Con questo album, passaggio obbligato giornaliero di tutte le radio commerciali, Ligabue sembra trovare un percorso musicale originale. Punto di riferimento: gli amati-odiati Anni Ottanta che l'hanno visto nascere, artisticamente parlando.

«Siamo passati attraverso il cattivo gusto, la volgarità, l'assenza di valori e la crisi di un decennio assurdo? Beh, siamo passati e siamo qua, è già risultato?», la domanda Ligabue.

I biglietti del concerto di Ligabue - organizzato dalla Beable - costano mila lire. Le prevendite aperte nei consueti punti ai botteghini del palasport.

Oltre a Grillo e a Ligabue, prosegue anche da stasera l'attività al teatro Genovese («Oblomov» con Glauco Mauri), Corte («Le baruffe chiozzotte» di Strehler) e alla Tosse («Ubu Re» di Alfred Jarry e il duo inglese «The classic buskers» nell'Agorà) e nei molti disco-club musicali e delle delegazioni.

(m. b.)

Il ciclo «Incontri con l'autore»

# L'opera di Schopenhauer e i misteri dell'amore Un dibattito al casinò

**SANREMO.** Nessuno, forse, ha indagato il mistero dell'amore come Arthur Schopenhauer, filosofo tedesco del secolo scorso che teorizzò l'assoluta separazione tra l'arbitrio personale e l'istinto sessuale, la cui forza e infallibilità sfuggono ad ogni riflessione razionale. Un mistero che resta tale anche ai nostri giorni dove tecnologia e scienza non sono riusciti ad arrivare ad inserire l'amore in un quadro di logica razionalità.

Proprio agli studi di Schopenhauer è dedicato l'appuntamento di oggi, al teatro dell'opera del casinò municipale (ore 16,30), per il ciclo culturale della casa da gioco. La presentazione dell'ultima edizione del libro «Metafisica dell'amore sessuale» dello stesso Schopenhauer sarà l'occasione per un dibattito più vasto sul tema «L'amore, inganno dalla natura?» cui prenderanno parte gli studiosi Anacleto Verrecchio, Saverio Vertone e Sergio Ricossa che cercheranno di approfondire il mistero, sviscerato, analizzato ma non risolto Schopenhauer.

L'appuntamento di oggi introduce un mese di molto ricco per la cultura della casa da gioco. Sono già stati programmati altri tre incontri nei prossimi martedì.

Il 16 marzo sarà il Vittoria Ronchey che, introdotta da Pier Antonio Zannoni, presenterà il libro intitolato «1944». Il 23 marzo, presentato da Ruscigni curatore di tutto il ciclo, sarà il turno da Claudio Marabini per la presentazione del libro «I sogni

Saverio Vertone oggi al casinò

Martedì 30 poi, un altro appuntamento di taglio cinematografico con un omaggio all'attore e regista Carlo Verdone che sarà presente in sala introdotto Leo Benvenuti: verrà proiettata la ultima pellicola lupo, il lupo».

(b. m.)

## STASERA AL CINEMA

**Centrale** — Orario: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 6000
**Fuga dal mondo dei sogni**
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'

**Dante** — Rid. martedì L. 6000
**di fiele**
Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

**Imperia** — Rid. martedì L. 6000
**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30 — Lire 6000
**Inserzione pericolosa**
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

**Cairoli** — Or.: 20.30/22.30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

**Olimpia** — Orario: 20,15/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
**sud**
Rassegna «Italo cinema»

**Cristallo** — Or.: 16/21,15 — Lire 5000 gall. — pist. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

**Dianese** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

**Don Bosco** — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

**Ariston** — Or.: Iniz. 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
**2013 - La**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

**Centrale** — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 5000
**Gli spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

**Sanremese** — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid.6000
**Giochi d'adulti**
di A. J. Paludo, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma erotica si finge di gelo. N. V. 1h 40'

**Orfeo** — Tel. 82.333 — Iniz. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Ritz** — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
**di**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

**Talarin** — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
**Pacco, doppio pacco e contropaccotto**
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

## SAVONA

**Colombo** — Tel. 840.283. L. 6000 — Or.: 20,30/22,23 - Pref. e fest. 15/16,30/20,30/22,30
**2013 - La fortezza**
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

**Ritz** — Tel. 840.427. L. 6/5000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
**L'ultimo dei**
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

**Ambra** — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
**Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

**Astor** — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 - Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
**La morte ti fa bella**
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

**Loanese** — Tel. 669.961 Lire 4500 — Or.: 21
**Turnè**
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Mounte, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

**Perla** — Tel. 675.781. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30 - Prel. e fest.: 16,30 16,30/20,30/22,30
**Dracula**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

## GIORNO E NOTTE

**MARE MARINA**
Gran festa alla «Belle Epoque»

Ancora un martedì pieno di allegria e musica al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano. Stasera è in programma una grande festa e premi a tutte le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

**MARE MARINA**
Pick Up, pomeriggio

Il Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano, propone anche i pomeriggi danzanti. Dalle 15, intrattenimenti in cui le clientela potrà ballare. [e. f.]

**Prezzi cinema**

Proseguono le iniziative promozionali nei cinema del capoluogo. Oggi, gli spettatori potranno assistere a spettacoli a prezzi ridotti (6000 lire) Al Dante, ancora in cartellone «Luna fiele» Polanski, mentre l'Imperia propone «Gli spietati», il nuovo western Eastwood. Al Centrale «Fuga dal mondo dei sogni». [e. f.]

**ARMA**
Piano bar per il «Papagayo»

Tempo di piano bar alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. dalle 22, sono in scena due locali, la cantante Lia Sablone e il tastierista Nello Cuppone. In scaletta, evergreen internazionali, successi di cantautori pezzi ballabili. [e. f.]

**SANREMO**
Sandy e Ninny al «Bogart»

Per tutta la settimana, al «Bogart» di piazza Borea dell'Olmo, nella città dei fiori, si esibisce affiatato duo, che ha già tenuto banco in numerosi locali di tutta Europa. Si tratta di Sandy e Ninny, che a partire dalle 22 propongono serie di brani melodici in italiano ma anche standard jazz. [e. f.]

**Il ricordo Callas**

Omaggio a Maria Callas in programma oggi nella sala degli specchi del Comune di Sanremo. Alle 15,30, dopo che Mario Zoia ricorderà il soprano, previsto l'ascolto della «Traviata». Ingresso gratuito. [e. f.]

**MONTECARLO**
L'alta cucina dell'Hermitage

Epoque dell'Hotel Hermitage di Monaco cena all'insegna dell'alta cucina, sottofondo musicale. Di scena Vinitski e il «Corrado Trio». [e. f.]

Sospesa la replica di domani in programma al casinò

# Shakespeare a Bordighera

*«A piacer vostro», più con il titolo di «Come piace», sarà rappresentata giovedì al Palazzo del Parco. Passioni e complotti nella foresta di Arden*

Un momento della rappresentazione

**BORDIGHERA.** Complotti, intrighi, vendette e passioni amorose si intrecciano nella foresta di Arden: è la complicata trama di «A piacer vostro», la commedia di Shakespeare, più nota con il titolo di «Come vi piace», che la Compagnia del dei Filodrammatici di Milano, diretta Nanni Garella, rappresenta giovedì (ore 21,15) al Palazzo Parco Bordighera, per cartellone a cura dell'Associazione Liguria Teatro.

La replica di domani sera al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo per la stagione di prosa «Mid-weeks», è invece sospesa e slitta a destinarsi: sarà forse recuperata a fine aprile.

Dice Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria teatro: uno quei testi shakespeariani costruiti secondo il gusto "barocco" e insieme malinconico del '600, che in seguito è spesso con sufficienza e disattenzione». La vicenda è resa ancor più complessa travestimenti vari e, in questo allestimento, presenza, fra gli interpreti, di due gemelle, Marisa e Paola Della Pasqua: è Rosalinda, in panni da uomo secondo copione, l'altra Orlando, in questo caso, quindi, un ruolo maschile affidato però a donna. Tutti i personaggi si ritroveranno nell'incantata e misteriosa foresta, tra riconoscimenti e nuove rivelazioni.

«Ad Arden, luogo dell'ambiguità e del travestimento, dove la nasconde sotto sembianze d'altro tipo e dove svaniscono i confini fra finzione e realtà, i cattivi si redimono e gli innamorati trovano l'anima gemella», precisa il regista Garella, la cui versione di «A piacer vostro», proprio questi aspetti, avvalendosi anche della Antonio Fiorentino, che racchiude tutta la vicenda in una cornice nera, coperta da un sottile velo, «che avvolge lo spet in un'atmosfera irreale». Al Palaparco, il programma proseguirà il 18 con Cochi in «Tango viennese», riproposto il al Casinò Sanremo.

[s. d.]

## STASERA ALLA TV

### Telecupole
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, telefilm
20,30 Amanti, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film

### Telecittà
13 — Video J. Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola reporter
17,45 3 from 1, musicale
18 — Mtv Sport, rubrica
18,30 Mtv prime, rubrica
19,12 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,30 Parliamone con la Lega Nord
21,05 Peyton place, serial

### Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
Il pirata, film
21,30 Sport e sport, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
23 — Destini, telenovela
23,30 California, sceneggiato (r)

### Canale 7
8,40 Ispettore Bluey, telefilm
9,30 Cartoni animati
10 — Almanacco
10,10 Cara cara, telenovela
11,05 Avventure di frontiera
12,05 Sky Ways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
13,30 Almanacco
14 — La Galleria Antichità
18,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Avventure di frontiera, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23,30 Obiettivo gente
23,45 Meter shop
24 — Panorama Liguria

### Mixer Tv
9 — Ispettore Bluey telefilm
10 — Sambe d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky Ways, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
13 — Scacquadro
13,15 Il mio amico Geo, cartoni
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Scacquadro
15 — I dinosauri, cartoni animati
16 — Switch, telefilm
17 — Colorina, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Tg Sv -Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 La febbre del successo, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
22,45 Supercarrier, film

### Telestar
8 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
9,20 Il diritto d'amare, film
12 — Zona franca, rubrica
17,40 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,05 Passiones, telefilm
19,05 Cecile si confessa, telefilm
20,30 Non è mai troppo tardi, film
22,30 Zona franca, rubrica (r)

### Sardegna Uno
8,25 Sky Way, telefilm
12,20 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna giornale
14,50 Telesimmaglri 24 ore, not. econ.
15 — Lunedì sport. (r)
16,30 Sardegna giornale
18,40 Passiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Cara Sardegna
22,30 Sardegna giornale
23 — Assassinio in famiglia, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1 — Judith, film
2,45 Una strana coppia di sbirri

### T.C.S.
13,45 Usa Today, new
14,30 Il tempo della nostra vita, telefilm
15,15 Retecolor rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
16,30 Programmazione locale
17,35 Winspecior, telefilm
18,10 Cartoni animati
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Un piede nell'inferno, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story
23,40 Arlene immediate, film

### Telenord
8,40 Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
10 — Sky Ways, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Ispettore bluey, telefilm
12,15 Tn4, news
12,40 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
18,25 L'uomo e la terra, documentario
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Arrivano gli sposi
20,40 Sky Ways
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli sbirri, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm

### Telearcobaleno
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Maria Maria, telenovela
14,30 Junior Tv
18,35 Redazionali
19,25 TgA, telegiornale
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 TgA, telegiornale
23,45 Partita di calcio

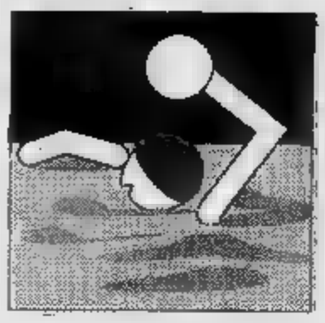
### Primocanale
7 — Junior tv, cartoni animati
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
17 — Market
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Controcalcio
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15 Il prodigioso viaggio di Clemente Fulgoroto

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## GENOVA

**TEATRI**
**Teatro Carlo Felice:** R. Devereux di G. Donizetti, regia J. L. Koenig, con R. , ore 16,30, lire 50.000/30.000/20.000
**Pol. Margherita:** Recital di B. Grillo, ore 21, L. 50.000/40.000/30.000
**Teatro della Corte:** Le baruffe chiozzotte, di C. Goldoni, regia di G. Strehler, ore 20.30, lire 37.000/28.000
**Teatro Genovese:** Oblomov di I. Goncarov, regia di F. Bordon, ore 20.30, L. 37.000/28.000
**Teatro della Tosse in Sant'Agostino:** Ubu re da A. Jarry, ore 21, lire 22.000
**Dopolavoro:** The classic , ore 22.30, lire 20.000

**CINEMA**
**Ariston 1:** Cane e Cane
**Ariston 2:** Singles. L'amore è un gioco
**Augustus:** Sister act
**Corallo 1:** La moglie del soldato
**Corallo 2:** Un cuore in inverno
**Gratacieloe:** Gli spietati
**Lido:** Trappola in alto mare
**Odeon:** Luna di fiele
**Olimpia:** Guardia del corpo
**Orfeo:** Giochi d'adulti
**Palazzo:** Il grande cocomero
**Universale 1:** 2013: la fortezza
**Universale 2:** Scent of a woman
**Universale 3:** Fuga dal mondo dei sogni
**Verdi:** Dracula
**Centrale 1:** Maurizia spingi di più ancora di più - Giochi sodomi e cazzi
**Centrale 2:** Lo voglio tutto dietro - Giochi sodomi si Helbe Hasen - Anal black
**Cristallo:** Ursus la cura dell'orgasmo
**Eldorado:** Anal party molto provocante
**Amici del Cinema:** I diari di Maria Ma: **PEGLI** pro- **NERVI**
**San Siro:** Puerto



La pallanuoto è nel vivo, i biancorossi chiedono ai napoletani il lasciapassare per la finale

# Rari, ritorna l'ora della Coppa Italia

## *Domani alle 20 in corso Colombo arriva la Canottieri*

**SAVONA.** E dopo l'euforia per il riaggancio al Posillipo, riecco la Coppa Italia. E c'è sempre Napoli, nel destino della Rari: gran duello al vertice della A1 con Fiorillo & C. (ma la terza incomoda Roma non scherza), sfida con la Canottieri per ottenere l'accesso alla finale di Coppa nazionale in a Imperia. La partita è in programma domani alle 20 in corso Colombo.

La Rari, con il pareggio di mercoledì scorso alla «Scandone» (un 10-10 ricco di emozioni e di spettacolo), si è messa nella condizione migliore per arrivare agli scontri che assegneranno il trofeo. Però non si ritiene di riparo da sorprese: «La Canottieri di Coppa Italia è quella del campionato, e comunque il successo dei partenopei sabato sul Volturno dimostra che anche nella regular season gli uomini di D'Angelo stanno trovando il passo giusto», è il commento di Ferretti.

Vietato credere a una passeggiata, dunque. Concetto che del resto Mistrangelo ha espresso chiaramente fin dal dopo-Napoli: «Alla Scandone abbiamo ottenuto un risultato ideale ma non decisivo. Nell'economia di un solo match può succedere di tutto. Nella pallanuoto italiana attuale possono saltare equilibri sulla carta chiari. Per questo non dovremo assolutamente accusare cali di tensione, come quello che stava per compromettere la partita di Milano col Brescia».

Al tecnico biancorosso non sono andati giù, alla «Samuele», l'arbitraggio (e infatti è stato espulso per proteste; la sentenza attesa per domani, dovrebbe esser piuttosto leggera), né la prestazione dei suoi per metà partita. Argomenti però assai più da spogliatoio che da render pubblici, anche se una certa stanchezza a metà dei molti impegni ravvicinati è comprensibilissima. Dopo Napoli, Milano. Ora il retour-match di Coppa Italia prima del nuovo scontro di regular season di sabato prossimo, sempre in corso Colombo con il Civitavecchia, che all'andata riuscì a bloccare il Savona sul pareggio.

Ma non è proprio più tempo di perder battute. Né dummi né di campionato. Il momentono del Posillipo ha improvvisamente riaperto i giochi anche per il primo posto. «E a questo punto abbiamo il dovere di provarci, a strappare ai partenopei la leadership, senza dimenticare questa Roma che sta facendo miracoli», conclude Mistrangelo. Gli scivoloni della capolista hanno sorpreso un po' tutti, e nel grande giro potrebbe rientrare lo stesso Pescara, ora a 4 punti dalla vetta ma con la partita di Recco da recuperare.

È ora detto nelle settimane che il turno-chiave avrebbe potuto arrivare alla prima di ritorno con Posillipo-Canottieri, Recco-Savona, Civitavecchia-Roma e Pescara-Ortigia. Ora, però, tutte le giornate rischiano di diventare determinanti vista l'incertezza, l'equilibrio e i distacchi minimi in graduatoria. Probabilmente mai si è assistito a un torneo, sia pure con la formula-playoff, così difficile da decifrare e impossibile da pronosticare: dovrebbe guadagnarne tutto il movimento pallanuotistico.

**Roberto Baglietto**

Max Ferretti e Sandro Bova in azione: domani è in palio la finale di Coppa Italia

### In serie C

*Precampionato bene l'Imperia*

**IMPERIA.** La «Cascione» ha ospitato domenica un girone di precampionato di C. Il Quinto ha battuto l'Endas e il Nervi ha avuto la meglio sul Rapallo per 16-14. Risultato di prestigio per l'Imperdi Imperia che ha battuto 20-15 l'Aragno al termine di un incontro ben giocato come conferma il tecnico Garbò: «Ho schierato l'intera rosa, compresi alcuni Junior al posto dei 4 giocatori che costituiscono l'ossatura delle squadre. I ragazzi fanno esperienza e cominciano le indicazioni positive. Il girone di sabato ha costituito una bella verifica per un campionato, di cui Quinto e Novara sono le favorite». (l. a.)

L'allenatore Barlocco

### L'altra sfida

*Con il Posillipo il Recco sogna*

**RECCO.** Neppure riposando, la Pro Recco può rilassarsi: i risultati della quarta di ritorno di A1, «sorfona» di Pescara-Recco rimandata per consentire agli abruzzesi di affrontare lo Jadran Spalato pur di Supercoppa, hanno dipinto a tinte ancora più fosche la situazione di cui versa la squadra di Barlocco. Il Civitavecchia ha vinto facile di Salerno, il Brescia ha perso con onore di Savona, dimostrando di voler assolutamente lasciare le massime serie, pur avendo grossi problemi finanziari e organizzativi. Inutile in questo momento beloccarsi sui sogni (l'ingresso nei playoff), molto più sicuro concentrarsi su un obiettivo più concreto e «salubre»: superare laziali e lombardi prima di finire nel vortice-retrocessione.

E la partita di Coppa Italia di domani alla Scandone (ore 20) col Posillipo diventa un importante test per capire se questo Recco può farcela ad uscire dal tunnel in cui ha scaraventato la mancata vittoria in Coppa Len. I biancocelesti in questi giorni in cui hanno lavorato senza forzare (non riuscivano ad avere i giorni pieni partite ufficiali dalle feste di Natale) hanno cercato soprattutto di analizzare quello che funziona (poco) e quello che non va.

Di fronte ad un'altra formazione che pur accusando una leggera crisi resta una delle più forti in circolazione, ed avendo come obiettivo la difesa dell'11-11 dell'andata, il Recco può ancora riscattare le delusioni della settimane passate. Soprattutto, ci si attende una conferma da Tamallini e Riccadonna che proprio contro i nuovi ex marcoledì scorso hanno finalmente messo da parte titubanze e paure, sciorinando il meglio del loro repertorio. La squadra parte domattina alla volta di Napoli. Barlocco si è detto convinto di poter strappare la qualificazione alla finale, Posillipo e soprattutto arbitri permettendo. (d. s.)

Campionato nazionale dilettanti: i pareri dei tecnici delle inseguitrici sul volo di una capolista che sembra inarrestabile

# Tutti d'accordo: ora la Vogherese può chiudere il conto

## *Decisiva domenica la gara interna con il Livorno: «Se vincono i lombardi è finita»*

Rossi, centrocampista del Savona

La matematica è un'opinione, ma spesso può diventare un pretesto. Un pretesto per nascondere l'evidenza dei fatti, la superiorità di una Vogherese che più viene snobbata dagli avversari impegnati a far calcoli e dirsi reciprocamente «non è finita», e più continua imperterrita a macinare punti.

Livorno, Savona, Rapallo e anche Sassuolo non perdono occasione per far sapere che la fuga della capolista, per quanto difficile, rimarrà aperta fino a che la famosa «matematica» non dirà che i giochi di Ciravegna sono fuori portata. Stando alle nude cifre la Vogherese ha sulla seconda, il Livorno, 8 punti di vantaggio, e ne vanta 5 nei confronti delle altre tre: ma di turni che rimangono, con 18 punti in palio e due gare chiave Vogherese-Livorno (domenica) e Vogherese-Savona (undicesimo di ritorno) gare da giocare, il riaggancio è possibile. E' la tesi a cui più ruantini e labronici si appigliano per dare un senso al finale di campionato. Riaggancio possibile, ma non probabile.

Il modo con cui la Vogherese ha infilzato il Cuneo nel recupero di domenica ha sconcertato Miro Zunino, tecnico del Savona presente alla gara come osservatore («La Vogherese ha fatto il suo indispensabile, eppure ha portato a casa l'intera posta. Il Cuneo ha tenuto in mano il pallino del gioco per quasi tutti i 90' e ha pagato due distrazioni. La spietata freddezza con cui ha approfittato delle situazioni favorevoli rivela che la Vogherese non accusa il peso del primato, né mostre segni di logorio».

Ma la preoccupazione non autorizza il ad alzar bandiera bianca: «Confidiamo nel Livorno, che è in un di forma eccellente e che domenica è di scena a Voghera. Una vittoria dei toscani, abbinata a una nostra bella prestazione a Brescello... al tutto tornerebbe in discussione». E'esser stati eletti a salvatori del campionato non garba poi molto, però, ai livornesi.

Di queste frivolezze il tecnico Zoratti farebbe volentieri a meno: Dgli accorgono che la tensione per questa superfida sta crescendo, non solo qui in ma anche a Savona, Sassuolo e Rapallo. Siamo fin troppo consapevoli che quella di domenica può esser l'ultima e cerchiamo di sdrammatizzare. I tifosi ci seguiranno in massa, in ci giochiamo il campionato. Speriamo di non deludere».

Il Livorno ha puntato tutto sulla vittoria: giocatori e tecnico sono convinti che il contraccolpo di un successo a Voghera minerebbe la tranquillità della capolista, fecondole re gli errori che per 25 turni ha sapientemente evitato. Il Rapallo è l'unica squadra che ha saputo battere la Vogherese nel ritorno e consigli (interessati) al Livorno: «La squadra di Ciravegna è forte ma non imbattibile, — dice Mariani. — al Macera riuscimmo a superarla aggredendola in avvio e poi controllandone la reazione».

Ma Francesco Codice, che forma con Chiellini la coppia d'assalto della Vogherese, s'incarica di gli entusiasti dei «cacciatori»: «Sono tre turni che stiamo lassù e abbiamo superato ogni prova. Cosa vi fa pensare che cadremo proprio a un passo dalla meta?».

**Danilo Sanguinetti**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molinelli 62 - Tel (0143) 824077 - Fax (0143) 822677 - APERTO ANCHE IL SABATO

com. Sindaco 12/02/1993

Eccellenza: tensione ad Arma, per il Ventimiglia successo con poca gloria

# Fichera spara sull'Argentina

*Il tecnico non ha gradito l'atteggiamento dei suoi, che è costato la sconfitta casalinga col Sestri Levante: «Manca l'umiltà, c'è chi vive di rendita. A fine stagione pianto tutto»*

«E' stata la più brutta partita della nostra stagione. Manca l'umiltà. Forse c'è chi pensa di poter vivere di rendita su quanto conquistato all'andata, ma è un errore gravissimo. Rischio di arrabbiarmi troppo. [illegible] meditando di piantar [illegible] a [illegible] stagione», dice Pino Fichera, allenatore dell'Argentina, domenica vittima di un amaro 0-1 casalingo col Sestri Levante.

[illegible] piaciuti i più giovani. Han superato un primo [illegible] me perché ormai ogni partita è una verifica in vista del prossimo campionato», dice [illegible] mezzi termini Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia (3-0 in trasferta ai danni della malridotta Carcarese-materassol. Insomma: [illegible] il campionato di Eccellenza in corso, ma si pensa, per rabbia o programmazione, soprattutto al futuro. Scelta quasi obbligata per Argentina e Ventimiglia, squadre che, per il loro campionato fi- [illegible] condotto all'insegna della tranquillità, non han più nulla da dire nella [illegible] alta della classifica e non dovrebbero aver patemi in arrivo dal basso.

**Argentina.** I rossoneri hanno fatto arrabbiare Pino Fichera. Spenti e pasticcioni contro il Sestri Levante, passato [illegible] gol di Masitto, sanremese mancato, che ha sfruttato abilmente un'ingenuità difensiva. «Potremmo anche trovare attenuanti nelle [illegible] Ma tutto cade di fronte alla mancanza di grinta e determinazione [illegible] la quale [illegible] siamo mossi in campo. Senza la voglia di giocare è meglio restare a [illegible] e non rimediare brutte figure», dice Fichera che salva, dal naufragio collettivo, il solo [illegible] Biasio, portiere esordiente al posto dell'assente Minori.

«E' l'unica nota lieta di una giornata storta. Ha sfoderato molta sicurezza [illegible] contropiede avversari», aggiunge il tecnico. Nelle ultime otto giornate l'Argentina, che non vince dall'inizio di dicembre, ha conquistato 6 punti (con 6 [illegible] 2 sconfitte); all'andata, nelle [illegible] partite, i punti [illegible] stati dieci. Non c'è da far drammi [illegible] l'involuzione è evidente. Domani sera, alla ripresa degli allenamenti, ci [illegible] anche i dirigenti. Probabile una «strigliata» a tutto il gruppo.

**Ventimiglia.** Contro la Carcarese, che dall'inizio della stagione perde e subisce raffiche di gol, si poteva solo vincere. E i giallorossi, nel match giocato sul campo neutro [illegible] «Dagnino» di Vado, hanno eseguito magistralmente la parte, [illegible] tando brutte figure: 3-0 co[illegible] di Ventura, Luci e Russo, tutte molto belle nella loro esecuzione. Vera gloria? La Carcarese è rivale talmente mal messa [illegible] sminuire ogni impresa. «L'av- [illegible] era poca cosa, [illegible] i giovani hanno risposto bene e i gol [illegible] stati molto belli. Devo [illegible] la squadra», dice Pisano.

Dai tanti giovani in campo (c'era anche Saba jr) il tecnico ha cercato indicazioni per [illegible] prossima stagione quando dovrebbe, forse [illegible] tagli ancor più drastici di quelli della scorsa estate, completare la «rivoluzione» iniziata in questo campionato. [illegible] prossime partite avranno soprattutto questo significato per i giallorossi, ora [illegible] a 10 punti dalla vetta, quest'anno dichiaratamente [illegible] fuori degli obiettivi societari. Il modo migliore per dare pepe [illegible] un finale di torneo che, altrimenti, i giallorossi rischierebbero di vivere [illegible] stanchezza.

**Bruno Monticone**

Russo, un gol alla derelitta Carcarese

## Imperia 87 e S. Ampelio le squadre del momento

Imperia 87 e S. Ampelio richiamano l'attenzione nei campionati di Promozione e Prima categoria. I nerazzurri di Alfredo Bencardino hanno liquidato l'Albaro disputando ancora una volta una partita grintosa, specie nella ripresa quando il veloce attaccante «Spadino» D'Anca ha realizzato una bella doppiet- [illegible]. L'Imperia [illegible] mantiene [illegible] punti di vantaggio sull'Alben- [illegible], a [illegible] volta vitt[illegible] sul campo del S. Olcese.

I dirigenti nerazzurri [illegible] soddisfatti: «In questa fase del [illegible]rneo non possiamo permetterci passi falsi. I due punti di domenica sono importantissimi, perché ci consentono di guardare [illegible] fiducia agli impegni futuri». La capolista è ora [illegible] un derby pieno di incognite con l'Arma Taggia, coinvolta nella lotta per non retrocedere [illegible] decisa [illegible] conquistare punti preziosi.

La squadra di Ettore Gazzano, tra l'altro, ha già [illegible] in difficoltà allo «Solavi» sia l'Albenga che l'Audace. I giallorossoneri [illegible] reduci dal pareggio sul campo [illegible] Culmv e, tersultimi in graduatoria, non hanno perso le speranze di raggiungere Varazze e Cogoleto. Ancora una «dcs» intanto per la Carlin's che è riuscita [illegible] rimon- [illegible] con Galasso, pareggiando il conto con la Rivarolese.

In Prima si registra la [illegible] da sconfitta consecutiva per la capolista Vallecrosia, battuta nel derby da un S. Ampelio in netta ripresa. I bordigotti hanno riaporto il campionato, anche se [illegible] pochi minuti dalla fine stavano soccombendo per un gol messo a [illegible] [illegible] Pastor. Nel finale però i ragazzi [illegible] Fortugno, tra i quali è finalmente rientrato Ligammari, han siglato due gol [illegible] Rotella e Panizzi.

Dice il segretario del S. Ampelio, Giulio Alborno: «La no- [illegible] squadra può solo migliorare. Domenica ha dimostrato di saper reagire con decisione alle avversità, e davanti ad un pubblico molto [illegible]so ha otte- [illegible] un risultato di grande prestigio». Il ventiduesimo turno ha evidenziato anche la seconda vittoria consecutiva della Dianese che, dopo il Bordighera, ha battuto anche la Finalborghese grazie [illegible] una rete [illegible] Savarino. [l. a.]

In Seconda si intravedono già alcune sentenze

# Pietrabruna, quasi fatta mentre il Riva precipita

Sempre più inarrestabile, il Pietrabruna nel campionato [illegible] Seconda categoria. Adesso sono cinque le lunghezze di vantaggio sull'Ospedaletti e, a questo punto, il campionato possono soltanto perderlo i biancorossi che stanno marciando a grandi passi verso la promozione in Prima. Domenica per la squadra di Sauro Marinelli l'ennesima vittoria in trasferta: 2-1 sul difficile terreno della Cameranese Salicato (che ha fallito un rigore), con reti di Lucadello e Arrigo. Quest'ultimo ha centrato il diciannovesimo gol stagionale.

Stecca, invece, per l'Ospedaletti secondo della classe: solo 0-0 sul campo della Conscente dopo una prova non ballissima. Per gli arancione [illegible] problema è il gol. I tanti attaccanti della rosa, a cominciare dal bomber Pratte, per vari motivi [illegible] no disponibili. Riparte invece il Ceriana, terzo in graduatoria, che ha travolto 5-1 il Riva Ligure nell'unico derby provinciale della giornata: due reti del soli- [illegible] Mesuero (già 16 i suoi gol personali) e una tripletta del rilanciato Ferrari hanno firmato un successo in cui Bogliolo ha segnato l'unico gol del Riva Ligure.

Bravissimo, però, anche [illegible] portiere cerianasco Smeraldo che ha parato un rigore. Per il Riva Ligure è forse l'addio alla salvezza: «Faremo il possibile [illegible] giocarci [illegible] nostre residue possibilità, ma ora [illegible] davvero dura. Tutto è compromesso», dice [illegible] presidente Gagliardi.

Sconfitto invece Poggese 87 e Camporosso: la squadra di Pignotti ha pe[illegible] di [illegible] sul campo della pericolante Spo- [illegible]sa (0-1), mentre il Camporosso è crollato pesantemente (0-3) sul terreno della San Filippo Neri. Adesso i rossoblù sono in piena bagarre-retrocessone, al terz'ultimo posto, in compagnia di un nome illustre come l'Andora. [b. m.]

Gagliardi: il suo Riva è quasi spacciato

## In Terza

*La Taggese vola [illegible] giocare*

[illegible] Taggese prende il largo senza neppur giocare: [illegible] capolista ha ora 3 punti di vantaggio sul Luigueglia grazie alla vittoria a tavolino col S. Bartolomeo. Un 2-0 che [illegible] concesso d'ufficio, dal momento che la formazione avversaria, fanalino di coda [illegible] neppure un punto, n[illegible] si [illegible] presentata. Ora la compagine giovanile avrà pure la penalizzazione e scenderà [illegible] «-1».

Nel frattempo, la seconda [illegible] graduatoria si è dovuta accontentare di [illegible] pareggio. L'incontro col Garlenda si è chiuso sul 2-2 (per i locali le reti sono state di Boglioli e Rodolao su rigore). In evidenza, per entrambe le squadre, gli estremi difensori. Prosegue intanto la marcia di avvicinamento del caparbio S. Lorenzo, che [illegible] dimostrato ancora il suo valore battendo il Dolcedo. Tutti i gol nella ripresa: prima Zarro, poi Pagano e Massabò. [illegible] è invece chiuso a reti inviolate il match tra Riviera dei Fiori e Borghetto, mentre [illegible] Pontedassio ha avuto facilmente ragione del Dolceacqua (6-1). Da segnalare infine [illegible] 5-2 del Sanremo 70 sulla Badalucchese. [e. f.]

PUGILATO

Sanremesi in auge

## Per [illegible] Villari belle vittorie

**SANREMO.** Un'altra vittoria per i pugili [illegible] Roberto Raineri e [illegible] Villari. I due portacolori della Sanremoboxe sono stati fra i maggiori protagonisti della riunione dilettantistica svoltasi sabato a Quiliano in provincia [illegible] Savona: Raineri, per i pesi welter, ha vinto in modo fulminante [illegible] il tunisino Pidha della Boxe Reggiana, superandolo nettamente per ko alla prima ripresa; Villari, per i pesi superleggeri, ha vinto ai punti, ma [illegible] grande autorità, contro il pari peso Seccia della Boxe Totip Milano. Una grossa soddisfazione per l'allenatore [illegible] Battista, che ha guidato i due pugili dall'angolo.

A Raineri e Villari dovrebbe presto nuovame[illegible] affiancarsi Rodolfo Cha, che [illegible] appena ripreso la preparazione dopo una lunga sosta determinata [illegible] [illegible] grave infortunio ad un braccio che ne ha momentaneamente bloccato la carriere. [illegible] promettente pugile di Costa d'Arroscia, uno dei «gioielli» di Di Battista, dovrebbe tornare sul ring tra qualche mese. [b. m.]

RALLY

La corsa ad ottobre

## Ecco [illegible] il «Sanremo» di quest'anno

**SANREMO.** Prova speciale d'apertura su circuito cittadino; poi tre tappe tra Sanremo, l'em- [illegible] ligure e un pezzo [illegible] Toscana, in Garfagnana, tutte su asfalto [illegible] [illegible]o definitivo allo sterrato. Il 38° Rally di Sanremo, prova di campionato [illegible] mondo in programma dal 10 al 13 ottobre prossimi, ha finalmente svelato il suo volto adattato alle nuove norme Fisa.

Si correrà quasi sempre in ore diurne, [illegible] percorso di 1850 km e 32 speciali per 680 km. [illegible] via nel pomeriggio di domenica 10 ottobre con la prima speciale alle 15, in diretta tv sulla Rai. «Si dovrebbe correre [illegible] circuito cittadino [illegible] km che nei giorni precedenti potrà ospitare altre manifestazioni motoristiche», dice il comunicato. Prima tappa lunedì 11 da Sanre[illegible] al centro turistico [illegible] Ciocco in Toscana con 12 speciali; seconda [illegible] martedì 12 Ciocco-Sanremo con 11 speciali; t[illegible] e ultima tappa mercoledì 13, Sanremo-Sanremo [illegible] 9 speciali. Il via avverrà sempre alle 7 del mattino. [b. m.]

Giovanili provinciali: negli Allievi tutto facile per Carlin's e Bordighera

# Juniores, inciampa l'Ospedaletti

*Ko con il S. Ampelio, è scavalcato dalla S. Filippo*

[illegible] La S. Filippo [illegible] è la sopresa della nona giornata di ritorno del campionato Juniores, giunto [illegible] all'epilogo. La compagine ingauna, vincendo nettamente ai danni della Dianese, ha infatti raggiunto in vetta alla classifica l'Ospedaletti, sorprendente- [illegible] battuto in casa dal S. Ampelio. Negli Allievi ancora vittorie per Carlin's Boys e Bordighera, grandi favorite del torneo.

**Juniores.** Ospedaletti-S. Ampelio 3-4, Laigueglia-Camporosso 1-0, Alassio Auxilium-Cisano 3-1, S. Filippo Neri-Dianese 5-1, Vallecrosia-Andora 6-1, Bordighera-Riva Ligure 3-4. Classifica: S. Filippo Neri e Ospedaletti p. 28; Vallecrosia e Alassio Auxilium 26; Bordighera 24; Cisano 19; Andora e S. Ampelio 18; Laigueglia 15; Riva Ligure 14; Camporosso 13; Dianese 10.

**Allievi.** Argentina-Riva Ligure 7-2, Carlin's Boys-Ospedaletti 10-0, Imperia-S. Bartolomeo 2-0, Riviera dei Fiori-Vallecrosia 3-2, Dianese-Taggese 4-1, Sanremese-Camporosso 0- [illegible], Bordighera-S. Ampelio 3-0. Classifica: Carlin's Boys p. 33; Bordighera 31; Argentina 30; Riviera dei Fiori 23; Imperia e Camporosso 21; Dianese e Vallecrosia 19; Sanremese e S. Ampelio 14; S. Bartolomeo 10; Taggese 8; Ospedaletti 7; Riva Ligure 2.

**Giovanissimi.** Vallecrosia Club-Vallecrosia 0-3, Ventimiglia-Ospedaletti Green 2-1, Ospedaletti-Taggese 6-0, Dianese-Carlin's Boys 0-7, S. Ampelio-Riviera dei Fiori 1-1, Sanremese-Imperia 2-2, Riva Ligure-Bordighera 2-1. Classifica: Ospedaletti p. 33; Riviera [illegible] Fiori 26; S. Ampelio e Carlin's Boys 24; Riva Ligure 23; Vallecrosia 22; Dianese 16; Ventimiglia 15; Taggese 14; Ospedaletti Green 13; Imperia 11; Bordighera 9; Sanremese 8; Vallecrosia Club 0.

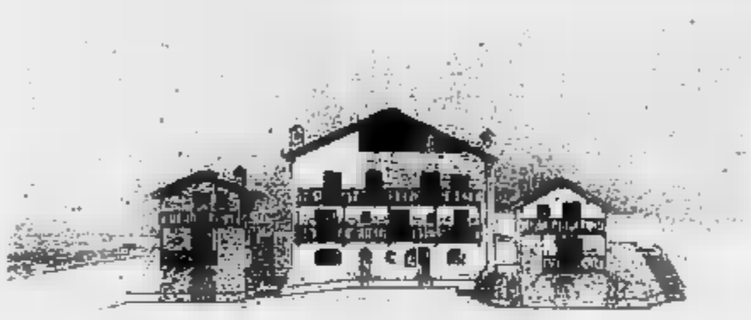
**Esordienti. Girone A.** Riva Ligure-Imperia 2-4, Ventimiglia B-Riviera dei Fiori 0-5, Camporosso-Ventimiglia A 0-5, Ospedaletti A-Vallecrosia 0-0, Argentina A-Sanremese A 0-0. Ha riposato il S. Bartolomeo. Classifica: Imperia p. 25; Ventimiglia [illegible] 24; Ospedaletti K 20; Riva Ligure 18; Argentina A 17; Riviera dei Fiori 14; Vallecrosia 13; Sanremese A 11; S. Bartolomeo 6; Ventimiglia B 2; Camporosso 0. **Girone** [illegible] Bordighera-Ospedaletti [illegible] 1-1; Dianese-Taggese 8-0; Carlin's Boys-Ventimiglia C 1-0, Sanremese B-S. Stefano 2-2, Argentina B-S. Ampelio 1-0. Ha riposato il Don Bosco. Class[illegible]: Carlin's Boys p. 25; Ventimiglia C 20; Dianese e Sanremese B 16; Ospedaletti B 15; Bordighera 14; S. Ampelio 13; Don Bosco 12; Santo Stefano 11; Argentina B 10; Taggese 0. [l. a.]

EMME MOBILI
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45
AMO MIO NONNO
perchè mi ha insegnato che la piccola goccia ogni giorno riempie il bicchiere.
ECCO IL SEGRETO DEI NOSTRI PREZZI FAVOLOSI
Siamo certi che non diventeremo mai ricchi ma ci faremo tanti amici e la piccola goccia non mancherà mai.

## Costruttori dal 1895

# IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE [illegible] luoghi più belli gli edifici e le [illegible] più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia [illegible] sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.



## *Le baite di Champlas Janvier*

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
- baite unifamiliari di circa 130 mq
- baite divise in appartamenti da 70 [illegible] 100 mq;

box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi [illegible] [illegible] Monti della Luna.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806**

## POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'Isola d'Elba costruiamo case unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato.
Tra cipressi [illegible] pini marittimi,
vista sul [illegible] aperto [illegible] sulla costa nord dell'isola.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Isola d'Elba: 0565/961107**

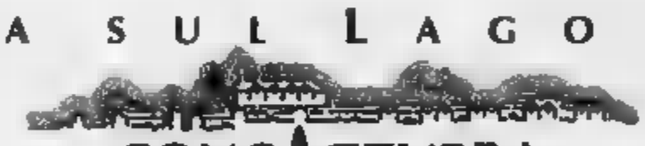
## Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

### RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde [illegible] [illegible] natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente [illegible] [illegible] vista [illegible] isolamento. Un giardino [illegible] di 3 ettari [illegible] campi da tennis, piscina, attrezzature sportive e percorsi veicolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A [illegible]00 m la spiaggia privata [illegible] stabilimento balneare [illegible] attracco per [illegible] piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d'**ELBA**. Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455
RAGNAIA, ELBA: 0565/961107

## RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE



## CONCAZZURRA

**è lontano** dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina [illegible] tennis privati.

Località "L'ALPINO" [illegible] tel. 0323/208055

**è vicino** alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È [illegible] 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, [illegible] 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

10129 Torino - C[illegible] Ferraris 120 - fax 011 5683867 tel. 011 5684455

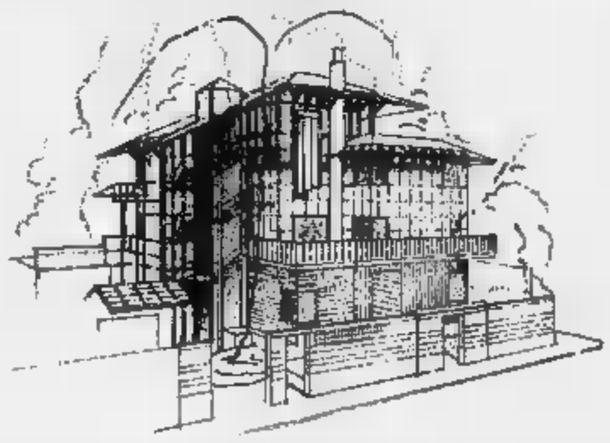
**a Torino**

## "LA CASA DEI CRISTALLI"

**in Corso Quintino Sella**

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato [illegible] box interrati.

**Per informazioni: 011/5684455**



STUDIO GRAFICO SOLA - TORINO

**10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 / macro I**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 9 Marzo [illegible] sv 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Dopo le critiche al Comune l'ultima parola alla Commissione

## Tre ipotesi per via Manzoni

*I tecnici vogliono ridurre i parcheggi mantenendo la strada aperta al traffico*
*La proposta della chiusura totale o parziale. Si amplia l'isola pedonale*

**SAVONA.** Per via Manzoni il Comune ricomincia [illegible] tre. Dopo le critiche feroci suscitate dal piano della giunta comunale che prevedeva la chiusura al traffico della strada [illegible] la conservazione dei parcheggi, la giunta ha confezionato tre ipotesi di lavoro [illegible] cui giovedì dovrà pronunciarsi la Commissione consiliare traffico. All'organo consultivo verranno sottoposte anche le [illegible] misure urgenti previste dalla giunta, [illegible] l'inversione dei sensi unici, i nuovi semafori e l'abbattimento dei vecchi ponti ferroviari.

**Prima ipotesi.** Via Manzoni resterà aperta alla circolazione stradale, ma verranno ridotti i parcheggi. Gli automobilisti potranno lasciare l'auto, alternativamente, solo un [illegible] della strada. I posteggi sono stati previsti nel tra[illegible] che va da via Garessino a piazza Sisto IV, dà[illegible]ti a Palazzo comunale, mentre nel tratto fra piazza Si[illegible] IV e via Paleocapa, davanti alla sede del ginnasio «Chiabrera». Sul lato opposto a queste aree di parcheggio verranno invece sistemate [illegible] fioriere che dovrebbero migliorare l'estetica della strada e [illegible] tempo stesso creare un percorso pedonale.

**Seconda ipotesi.** Via Manzoni verrà chiusa completamente al traffico, eliminando tutti i parcheggi attualmente esistenti. Al loro posto, il Comune sistemerà fioriere e altri arredi che consentiranno di estendere a tutti gli effetti l'isola pedonale di [illegible] Italia e piazza Sisto. Per compensare la perdita di posti auto, il Comune consentirà invece la sosta in piazza Duomo.

**Terza ipotesi.** Via Manzoni verrà chiusa al traffico solo in parte. Nel tratto fra piazza Sisto IV e via Paleocapa verrà estesa a tutti gli effetti l'isola pedonale, con l'introduzione del divieto assoluto di circolazione e la sistemazione di fioriere. Il tratto fra piazza Sisto e via Garassino, invece, sarà [illegible] cora aperto al traffico per consentire il parcheggio delle auto. Gli automobilisti, potranno [illegible] dal parcheggio solo in direzione via Garassino.

**Isola pedonale.** Se per via Manzoni restano ancora forti incognite, l'estensione dell'isola pedonale alle altre vie limitrofe a corso Italia pare ormai scontata. In via Ratti, via Astengo e via Verzellino, infatti, verranno impedite sia la circolazione, sia la sosta.

[illegible] unici. All'esame della Commissione consiliare [illegible] ranno sottoposte anche le altre misure urgenti previste dalla giunta. Il primo provvedimento resta la demolizione dei vecchi ponti ferroviari di corso Mazzini, corso Viglienzoni e San Michele. Per corso Mazzini il Comune prevede l'estensione del doppio senso di marcia sino all'incrocio con corso Viglienzoni. Secondo questo progetto [illegible] Mazzini dovrebbe diventare l'unica arteria per il traffi[illegible] pesante in uscita dal porto.

Per questo è prevista la realizzazione di 3 corsie, di cui due riservate al flusso del traffico in uscita dalla città.
Il traffico in entrata verrà invece suddiviso fra [illegible] Mazzini (una sola corsia) e il nuovo [illegible] so unico di via Corsi e via Giuria.

Ermanno Bronca

### ECCO I PROGETTI

SANITA' COSA CAMBIA

*Per pazienti e farmacisti*

[illegible] piccola guida per aiu[illegible] i cittadini a capire le novità introdotte [illegible] cente riforma sanitaria: tickets, bollini [illegible] autocertificazione A PAGINA 39

Delitto Manunta

## Un teste scagiona Torielli?

**SAVONA.** Nuovo interrogatorio ieri di Pino Torielli, accusato dell'omicidio [illegible] Donatella Manunta, in carcere da un paio di mesi. Dopo di lui il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha interrogato un transessuale. Sembra si tratti di buon conoscente del presunto assassino e della vittima, in grado di ricostruire, almeno in parte, i contatti fra i due il giorno del delitto.

Pino Torielli, assistito dall'avvocato Giancarlo Ruffino, ha negato anche di essere [illegible] a casa di Donatella Manuta, alle 22 di quella sera. Inoltre, c'è la testimonianza di un agente di polizia in cui si sostiene di avere visto la vittima nel piazzale del Priamar alle 22 e [illegible] della stessa sera. Comunque, i difensori [illegible] Pino Torielli hanno chiesto sostituto Landolfi l'immediato rinvio a giudizio dell'imputato davanti alla Corte di assise per accelerare i tempi del processo.

[b. b.]

Lotta ai vandali

## Gli scout ripuliranno tutti i muri

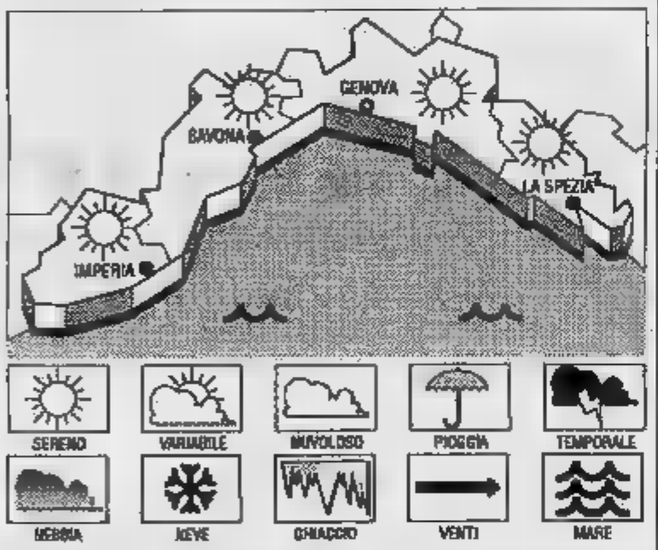
**SAVONA.** I boy scout puliran[illegible] i muri della città. I giovani escursionisti del gruppo Savona decimo hanno offerto la collaborazione al Comune per cancellare i danni provocati dai vandali che sporcano i muri con le bombolette spray. «Una ventina di giovani scout prenderà parte all'iniziativa — ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio [illegible] — L'amministrazione comunale metterà a disposizione l'attrezzatura e i lavori dovrebbero prendere il via nel mese di aprile».

Il Comune, intanto, sta prendendo provvedimenti per [illegible] la ricomparsa delle scritte. «Siamo intenzionati ad utilizzare [illegible] ciale vernice — afferma Balbo — antivandali».

Unico inconveniente il costo: è prevista [illegible] di circa [illegible] mila lire al metro quadrato che limiterà l'impiego della vernice ad alcuni edifici strategici [illegible] città.

[a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO [illegible] PER OGGI.** Previsioni da Imperia: situazione anticiclonica con schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso sottocosta-mosso al largo, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza importanti variazioni.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, p[illegible] [illegible] 0,2, press. bar. 1018 mb (stazionaria).

**[illegible] DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] 9 | min 7 |
| [illegible] | max [illegible] | min [illegible] |
| Imperia | max [illegible] | min 9 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 18,26. La Luna cala alle 6,56 e si leva alle 20,15 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Altro episodio: gli agenti hanno impedito il suicidio di un [illegible] in via Cuneo

## Bambina «salvata» dalla volante

*Drammatica [illegible] in auto [illegible] un padre [illegible] a bordo la figlia in preda a convulsioni per [illegible] rigurgito di [illegible]*
*Intercettato da una pattuglia [illegible] scortato, nel traffico, in Valloria. I medici: «Un ritardo sarebbe stato fatale»*

**SAVONA.** [illegible] bambina [illegible] 4 anni, Elisa Bruno, ha rischiato di [illegible] soffocata per un rigurgito di latte, [illegible] è [illegible] salvata grazie alla prontezza del padre che l'ha caricata sulla macchina [illegible] [illegible]agnarla in ospedale e [illegible] pattuglia della volante che ha intercettato l'auto e l'ha scor[illegible] fino [illegible] Paolo. Ora Elisa è ricoverata nel reparto di pediatria e le sue condizioni non [illegible] preoccupazione: «Ma - hanno raccontato i medici - [illegible] l'è vista veramente brutta. Se [illegible] arrivata soltanto [illegible] paio di minuti dopo, probabilmente non ci sarebbe stato nulla da fare». Elisa, che abita in via Cimavalle a Santuario con i genitori e la sorella maggiore, Monica, era in casa quando all'improvviso è stata colta da un malore. La bimba è impallidita e ha incominciato a t[illegible] sotto gli [illegible] del padre, il quale, resosi conto della gravità della situazione, non ha perso tempo; ha caricato la figlia sulla macchina ed è partito a tutta velocità.

Ogni giorno gli agenti della volante soccorrono persone in difficoltà

Arrivato in via Torino il genitore si è imbattuto in una pattuglia della volante e lampeggiando con i fari ha attirato l'attenzione dei poliziotti. Gli agenti hanno intuito che si trattava di qualche cosa di grave. Hanno immediatamente affiancato l'auto e poi l'hanno scortata fino al San Paolo dove i medici di pediatria, [illegible] nel frattempo erano stati avvertiti dalla centrale operativa della questura, [illegible] no predisposto le attrezzature [illegible] per poter [illegible] Elisa.

«La gente pensa che i poliziotti si occupino soltanto di indagini e arresti - osservano in [illegible] stura - e, invece, fra i compiti delle squadre volanti ci sono [illegible] gli interventi di soccorso. Non p[illegible] settimana che non ci capita di aiutare anziani, rianimare drogati [illegible] overdose, [illegible] correre persone rimaste ferite in incidenti, in attesa dell'arrivo delle ambulanze».

Un altro significativo episodio è [illegible] domenica sera. Gli agenti della volante hanno impedito a Claudio Dettori, 41 anni, abitante in via Cuneo, di [illegible] cidersi. L'uomo, dopo una lite con i familiari, in preda ad una crisi depressiva, aveva impugnato un coltello [illegible] l'era puntato alla gola, minacciando di uccidersi. I poliziotti [illegible] riusciti a convincerlo a recedere dal proposito e poi lo hanno accompagnato in ospedale.

[c. v.]

Stamane a Genova

## Ezio Mauro parla di perestrojka all'Università

**GENOVA.** C'è grande attesa tra [illegible] studenti della Facoltà di Scienze Politiche per l'incontro [illegible] il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro, che sarà stamane, alle 10,30, nell'aula [illegible] Meridiana per illustrare la [illegible] situazione nell'ex Urss. Il [illegible] della relazione è «Origine e crisi [illegible] la perestrojka». Ezio Mauro, a lungo corrispondente da Mosca, ha viaggiato per tre anni tra le Repubbliche dell'Unione [illegible] seguirne le [illegible] trasformazione nel periodo della perestrojka. Al termine, ci sarà un dibattito [illegible] gli studenti.

Ieri mattina il presidente [illegible] Scienze Politiche, Adriano Giovannelli, docente di Diritto Costituzionale italiano e comparato, ha [illegible] una lezione introduttiva sulla Federazione russa. La curiosità dei ragazzi è rivolta alla reversibilità o meno della situazione russa, ai pericoli di golpe, ai rapporti tra la Federazione di repubbliche sovietiche ed i Paesi dell'Est, con la Bosnia e la Serbia.

[p. c.]

Molti Comuni lombardi bloccano i contributi agli anziani bisognosi di cure

## Turismo, [illegible] da Tangentopoli

*L'effetto «Mani pulite» si fa sentire in Riviera*

Diminuiscono i turisti anziani

**ALASSIO.** L'inchiesta di Mani pulite danneggia il turismo invernale della Riviera. Certo, [illegible] vuole che i giudici non accertino più i reati di Tangentopoli ma è un fatto che le inchieste giudiziarie hanno fatto diminuire le presenze del [illegible] sociale», [illegible] per definire le [illegible] invernali degli anziani. «Succede che la maggior parte del "turismo sociale" è assistito dai comuni e province. [illegible] Enti pubblici organizzano e contribuiscono economicamente il soggiorno [illegible] Con le inchieste giudi[illegible] degli ultimi mesi molti comuni Lombardi [illegible] andati in crisi amministrativa con sindaci e [illegible] inquisiti. Così, quest'anno, le vacanze per gli anziani non sono state organizzate», spiegano gli albergatori di Loano. Il risultato, oltre al mancato soggiorno per i pensionati lombardi, è un calo notevole di presenze. Ad Alassio, Albenga, Ceriale, Loano, Pietra Ligure i conti sono in rosso di almeno quarantamila presenze rispetto all'anno scorso. In percentuale è stato calcolato che i gruppi di anziani sono diminuiti di quasi il 10 per cento. I più penalizzati sono gli alberghi a poche stelle, quelli che, in regime di convenzione, offrivano soggiorni a [illegible] mila lire al giorno a persona, tutto compre[illegible] «Qualcuno non ha nemmeno aperto per gennaio e febbraio», spiegano ancora a Ceriale.

Chi invece [illegible] ha risentito della crisi sono gli alberghi fuso. «Sono tornati i turisti non organizzati, pensionati che hanno raggiunto la Riviera per sfuggire allo smog della città con i nipotini», conferma Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori. E proprio la carta «smog» potrebbe sconfiggere il calo dovuto a Tangentopoli. Gli albergatori, infatti, stanno pensando di preparare un pacchetto vacanza per il prossimo anno: nonni e nipotino in Riviera con il soggiorno gratuito per il bimbo.

[s. p.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DA AUTOAZZURRA C'È L'AUTO VERDE.

FIAT

AUTOAZZURRA. LA CONCESSIONARIA FIAT IN FINALE LIGURE.

La Regione non ha ancora stanziato i fondi per pagare i duemila dipendenti

# In pericolo gli stipendi Usl

*A «rischio» anche le fatture dei fornitori. Spiega il coordinatore: «La cassa è vuota, è emergenza» L'influenza ha messo in crisi i reparti del S. Paolo, molti medici e infermieri malati*

**SAVONA.** Stipendi nuovamente «a rischio» per gli oltre 2 mila dipendenti della VII Usl. La Regione non ha ancora stanziato i fondi che ogni trimestre vengono inviati alle 2 unità sanitarie locali liguri e ora sono in pericolo sia il pagamento degli stipendi, sia il saldo delle fatture dei fornitori. Spiega il cordinatore amministrativo Paola Pistone: «La e i trasferimenti dalla Regione nei primi mesi di quest'anno sono forte ritardo. Con i fondi a disposizione, dovremo scegliere fra pagare gli stipendi e saldare le fatture». Una scelta si annuncia ardua, anche perchè i fornitori dell'ospedale attendono ancora il saldo pagamenti del gennaio 1992 e molti hanno già inviato decreti ingiuntivi. L'Usl, per ora ha ignorato anche i decreti ingiuntivi e, in teoria, rischia il pignoramento dei beni. Numerose ditte del ritardo con cui vengono saldate le fatture rischiano il fallimento. La Regione sinora ha affrontato il problema modo sommario: alcune Usl per esempio, sono state autorizzate dall'assessore alla Sanità Egidio Banti a superare il plafond bilancio per pagare gli stipendi. Un provvedimento che per equità avrebbe dovuto es a tutta la Liguria.

Assistenza anziani. VII Usl e Comune dovranno collaborare, per garantire un'assistenza socio-sanitaria più efficace. In base ad un progetto della Regione, dovrà organizzata rete di assistenza per anziani attraverso un coordinamento fra Usl, Comuni e altri enti o associazioni convenzionate che opera nel volontariato. Un'azione combinata che dovrebbe svolgersi sia attra l'assistenza domiciliare, sia con l'assistenza ospedaliera e l'attività socio-sanitaria svolta nelle residenze protette per anziani.

**Influenza.** Reparti sovraffollati per l'influenza. L'epidemia continua a far stragi e specialmente le divisioni di Medicina hanno risentito pesante della situazione. Inoltre l'epidemia d'influenza sta decimando il personale, proprio nei reparti in cui si renderebbe necessaria una presenza massiccia di medici e infermieri, alle prese con un'emergenza che dovrebbe comunque concludersi entro ventina di giorni. [e. b.]

Reparti in crisi al San Paolo per l'epidemia di influenza che ha coinvolto numerosi medici e infermieri

## «No al decreto Conso»

### *Savona non vuole il condono per i politici di Tangentopoli*

**SAVONA.** I savonesi insorgono il decreto del governo che depenalizza i reati di «tangentopoli». Partiti, associazioni e privati cittadini hanno inviato decine di lettere e telegrammi di solidarietà al presidente della Repubblica Scalfaro che ha rifiutato di firmare il decreto, invitandolo a garantire la residua credibilità delle istituDuro il giudizio sindaco Tortarolo: «Il decreto rappresenta un insulto ai cittadini e all'Italia che lavora. E' la dimostrazione di un governo che abanda sulla questione morale e ha perso i contatti col Paese. La speranza è che l'opposizione faccia il suo dovere in Parlamento e che l'opinione pubblica si faccia sentire e contare».

«Bravo presidente. Ora è necessario sciogliere il Parlamento e indire nuove elezioni», sostengono i Verdi. Franco Astengo, del Forum, era stato fra i primi in inviare un telegramma al Presidente, precedendo il rifiuto Scalfaro: «La invito non firmare il decreto depenalizzazione per i reati sul finanziamento pubblico ai partiti. Spero che molti altri cittadini facciano presente la propria indignazione. Per uscire da questa situazione, occorre infatti applicare la normale procedura, esercitare forte pressione affinchè i politici coinvolti negli scandali si ritirino indire subito nuove elezioni».

L'avvocato Giorgio Finocchio afferma: «C'è nell'aria un senso meraviglia e di offesa che troppo somiglia alla frustrazione e che neppure l'iniziativa del Presidente riesca dissipare. Esiste infatti il pericolo che si spenga nella speranza di rinnovamento e pulizia da tutti ritenuta imprescindibile». Il pds di Savona per oggi ha annunciato presidi pubblici in Paleocapa per protestare contro il decreto proposto governo Amato sulla depenalizzazione dei reati. Verranno anche distribuite cartoline da inviare al Presidente Consiglio con la frase: «No al colpo di spugna per corrotti e corruttori». [e. b.]

Tutti malati

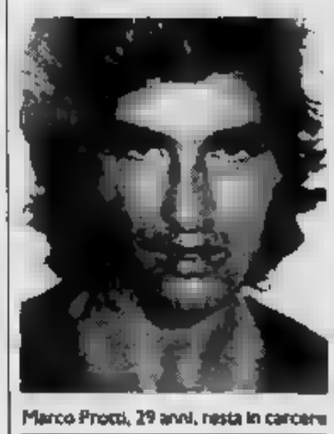
## L'influenza fa chiudere self-service

**SAVONA.** Tutto il personale è letto con l'influenza così, il titolare ristorante self-service «Topsy» di piazza Diaz costretto chiudere il locale in attesa che i dipendenti si riprendano dalla terribile epidemia. «Il cuoco ha quaranta di febbre. Il ragazzo che pa della è a letto, in preda all'influenza. E così pure l'addetto alla cassa. Anche mio padre è influenzato in queste condizioni non si poteva certo aprire - spiega Claudia Scaiola, la figlia del titolare - Io e mia madre avremmo potuto seguire l'attività, da sole». «Avremmo potuto sos sostituti - aggiunge la giovane - in cucina è insispensabile poter contare su persone esperte non è facile trovarle, fra l'altro assumendole per pochi giorni. Speriamo di poter riaprire non già almeno domani? Ci dispiace per il disagio ai clienti, ma è tutta colpa della "giapponese"».

Intanto l'epidemia continua colpire in città, indistintamente, giovani anziani. Ogni giorno sono decine le richieste di intervento raccolte dalle guardie mediche, attraverso centralino unificato di Savona soccorso, mentre i reparti di medicina e di semi-intensiva del Paolo al completo per i numerosi ricoveri. Il virus ha causato anche alcune vittime fra le persone anziane con problemi cardiaci e respiratori. [c. v.]

Ieri dal Gip

## Convalidati gli arresti per spaccio



Marco Protti, 29 anni, resta in carcere

**SAVONA.** Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorha convalidato gli Pietro Criaco, 31 anni, via Comotto, Marco Protti, 29, via Tissoni, e Salvatore Campisi, 25, Albenga via Partigiani, che la scorsa settimana erano stati bloccati dai carabinieri nel corso di un'operazione anti-droga che aveva portato al sequestro quaranta grammi di eroina, un bilancino, l'occorrente per il taglio la preparazione delle e un milione e duecento mila lire in contanti. Le indagini non si sono ancora concluse. Gli investigatori stanno, infatti, cercando di scoprire da dove arrivasse droga, che era destinata ai drogati di via Paleocapa. [c. v.]

**NOTIZIE FLASH**

***Nudo Piani d'Invrea denunciato un ferroviere***

G. R., 45 anni, ferroviere, è stato denunciato dai carabinieri per atti contrari alla pubblica decenza. L'uomo prendeva il sole nudo sugli scogli Piani D'Invrea lo sguardo dei passanti che hanno avvertito i carabinieri. [a. z.]

***I fratelli Piccardo usciti***

Federico Danilo Piccardo, i fratelli intossicati la settimana dall'ossido di carbonio in incidente nel quale hanno perso la vita i genitori Filippo Piccardo e Loredana Del Zoppo, stanno meglio. Federico, 24 anni, è uscito dal ed è trasferito ieri sera S. Martino al S. Paolo per le terapie riabilitative. [a. z.]

**VADO L.**

***Non registravano gli incassi due condanne in tribunale***

Liliana Albani, 57 anni, commerciante, dove abita Aurelia 44; e il suo commercialista, Antonio Dagnino, di 59, via Ferraris, stati condannati per la mancata registrazione degli incassi '85. La donna ha imputato le responsabilità di tutto al commercialista. Non le è servito ad evitare un'ammenda di 600 mila lire, 800 mila, invece, per commercialista. [b. b.]

***Migliorano i tre operai investiti una fiammata***

Migliorano le condisioni Nunzio Zirilli, 41 anni, Giacomino Angoletta, 40, Angelo Cancellara, 27, i tre operai che sabato pomeriggio sono rimasti ustionati a seguito di un incidente avvenuto nel reparto lubrificanti della Italiana di Vado. [c. v.]

**VADO L.**

***Ladri alla «Camst» rubati milioni***

Ladri in azione, a Vado, negli uffici Camst, la ditta, che ha in appalto il servizio di ristorazione al San Paolo e nelle scuole. Si impadroniti sei milioni. I malviventi hanno rubato attrezzature da motocross dalla macchina di Massimo Morando, 35 anni, via Padova. [c. v.]

***Rissa davanti Nautilus denunciato un giovane***

Una ha coinvolto, sabato notte, decina di giovani, che in preda ai fumi dell'alcol, davanti al Nautilus. Sono intervenuti i carabinieri che sono riusciti a identificare dei contendenti. Si tratta di L.T., 24 anni. [c. v.]

**SASSELLO**

***Per l'ammanco alla Carisa allevatore processo***

Si è iniziato il processo a Marco Falco, l'allevatore di bestiame accusato di ricettazione ai danni della Carisa. è coinvolto nel di Roberto Freccero, direttore condannato per avere utilizzato denaro dei correntisti per «sanare» situazioni clienti in difficoltà. [a. z.]

Nel Savonese

## Per l'8 marzo impegno e tante feste

**SAVONA.** Dall'impegno politico, alla difesa della legge sull'interruzione gravidanza; dalla «voglia di tenerezza» con la visione «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» film tratto dal romanzo Fannie Flag, alle danze sfrenate in discoteca. Ci sono state manifestazioni per tutti i gusti, ieri a Savona, in occasione della festa della donna. L'appuntamento più significativo è stato l'incontro di solidarietà alle donne bosniache, ieri sera alle 21 nella sala del Comune, organizzato dai partiti di area laica, dalle confederazioni sindacali, dal «Donne in nero contro la guerra». A Celle, nella sala consiliare del Comune c'è stato un incontro organizzato da pds e rifondazine sul tema «Attacco alla legge 194, uomini donne uniti per difendere i propri diritti». Le più romantiche, e sono state molte, hanno invece scelto, al dibattito sociopolitico la proiezione, Filmstudio, del lungometraggio che racconta storia amicizie femminile. [a. z.]

Ragazzo di Varazze

## piccioni «L'ho visto in un

**VARAZZE.** Uccide una decina di piccioni un coltello da caccia poi li impala sulla spiaggia nel centro del paese. Suggestionato dalle violente di un film di Dario Argento F.T., 16 anni, varazzino, aveva deciso di emulare il comportamento crudele di un negativo visto alla televisione. qualche giorno l'adolescente e i macabri riti ai danni dei volatili che attirava e briciole di pane secco. Dopo averli catturati, puntava loro il coltello alla gola e, taglio netto, decapitava. Non soddisfatto, li impalava su tronchi di legno abbandonandoli sulla spiaggia in pozze di sangue. Sabato scorso alcuni passanti, inorriditi, hanno avvertito i carabinieri che hanno fermato il giovane e lo hanno interrogato. F.T. ha raccontato di aver voluto imitare il perso di un film dell'orrore. I militari hanno segnalato Tribunale dei Minori di Genova che provvederà richiedere una perizia psichiatrica. [a. z.]

Inchiesta sui miasmi

## Depuratore interrogatori rinviati

E' stato rinviato l'interrogatorio di Adelio Gasco coinvolto nell'inchiesta sui miasmi del depuratore

**SAVONA.** Per l'indisponibilità del giudice Emilio Gatti, colpito da un attacco influenzale, è stato rinviato l'interrogatorio del presidente consorzio che gestisce il depuratore, Adelio Gasco, e del direttore tecnico, Lucio Levratto. I due funzionari sono indagati per le esalazioni e i miasmi provocati dall'impianto, che da anni sollevano le proteste degli abitanti. Intanto i vigili urbani del nucleo ambiente hanno completato le indagini tecniche sul depuratore e nei prossimi giorni consegneranno il voluminoso dossier ai giudici. [c. v.]

Il sindaco di Pontinvrea ora si ribella: «Noi non pagheremo»

# La burocrazia contro i Comuni c'è l'Iva anche sull'alluvione

**PONTINVREA.** «I Comuni alluvionati non devono pagare l'Iva». E' la proposta di Sergio Giordano, sindaco di Pontinvrea, il quale sostiene che lo Stato, di fronte calamità naturali come l'alluvione del settembre scorso, non deve far gravare la tassa dal 19 per cento sui lavori e le spese sostenute dai Comuni.

«Se un Comune ricave dallo Stato finanziamento per pa i lavori necessari rimediare ai danni dell'alluvione di qualsiasi altra calamità - spiega Sergio Giordano - si ritrova, all'atto della fattura, dover pagare l'Iva».

E fa un esempio: «Solo per far togliere il fango e la melma dagli argini dalle case, noi di Pontinvrea avevamo avuto dall'assessore regionale Merlo l'autorizzazione a spendere fino a milioni. A questa cifra siamo stati costretti ad aggiungere altri 9 milioni e mezzo di tasse che potevamo devolvere ad altri lavori urgenti».

Pontinvrea è tra i Comuni dell'entroterra ad aver subito i danni maggiori dell'alluvione dovuti allo straripamento del fiume Erro che ha portato via ponti, automobili, l'arredamento di alcune case, oltre agli impianti fognari e di depurazione. Lo Stato ha assegnato all'amministrazione milioni. Quando i soldi arriveranno, la spesa, una volta fatturata dalle ditte che avranno gli appalti, sarà «appesantita» di circa 115 milioni di Iva. «Di fronte ad una tale "sfacciataggine" da parte dello Stato, chiedo alla Regione e agli enti competenti di inoltrare una domanda ai ministeri affinché tutti i Comuni alluvionati siano esentati dalle tasse». [a. z.]

**AVVOCATI E GIUDICI**

## *Ora interviene l'Ordine*

La polemica sollevata dall'avvocato Elio Paleologo sull'organizzazione lavoro in tribunale e i rapporti con i magistrati del settore civile, sarà discussa Consiglio dell'ordine. I problemi che il legale ha portato all'attenzione dei colleghi con una lettera aperta stati messi all'ordine del giorno di una riunione in programma venerdì prossimo. Intanto Paleologo ha spiegato i motivi della sua presa di posizione: «Si trattato - ha detto - di uno sfogo per una situazione che non va bene. La nostra categoria maltrattata, non viene rispettata la nostra dignità. Non capisco, ad esempio, disparità sull'utilizzo dell'ascensore e del garage. Agli avvocati sono stati assegnati venti posti, de che magistrati parcheggino dove vogliono». Il legale ha puntato anche l'attenzione sull'orario: le udienze inizierebbero spesso in ritardo per le difficoltà che incontra il collegio a formarsi. [c. v.]

**NOTIZIE FLASH**

***Risse davanti Nautilus denunciato un giovane***

Una ha coinvolto, sabato notte, decina di giovani, che in preda ai fumi dell'alcol, davanti al Nautilus. Sono intervenuti i carabinieri che sono riusciti a identificare dei contendenti. Si tratta di L.T., 24 anni. [c. v.]

**SASSELLO**

***Per l'ammanco alla Carisa allevatore processo***

Si è iniziato il processo a Marco Falco, l'allevatore di bestiame accusato di ricettazione ai danni della Carisa. è coinvolto nel di Roberto Freccero, direttore condannato per avere utilizzato denaro dei correntisti per «sanare» situazioni clienti in difficoltà. [a. z.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Un ex partigiano cerca casa dignitosa

Ho 71 anni, sono un partigiano combattente le formazioni Mauri sulle Langhe. Diciotto mesi di montagna, che per lo Stato valgono lire trentamila al Ho lavorato tutta la vita in fabbrica, sono invalido per un enfisema polmonare ho cuore malato. Forse mi ancora poco da vivere, ma questo è il ciclo naturale di ciascuno e non mi lamento. Ora sono sfrattato dalla casa che abito da 47 anni, e devo andarmene. Dove? E' questo il problema. Perchè vorrei essere trattato in modo da conservare un briciolo di rispetto me stesso. Le assistenti sociali mi hanno mostrato casa che le Opere Sociali mi avrebbero destinato. Provo a descriverla: è un monolocale gelido con dei divisori di legno, al quarto piano di un vecchio fabbricato piazza del Santuario, lontano anni luce dal mio ambiente sociale. La di Santuario, scusate la franchezza, è topaia. Non c'è bagno per lavarsi, i muri trasudano umidità sono coperti da squallide perline di legno, sporche e neppure verniciate. E' così piccola che sarei costretto gettare via la maggior parte delle mie cose. Quella casa il parcheggio in attesa di morire. Vogliono che faccia in fretta. L'affitto 26 mila lire al mese, una miseria. E io sono disposto a pagare di più, per vivere in modo normale. Qualcuno può aiutarmi?

Lettera firmata, Savona

#### delle multe dateci nuovi box»

Multe per divieto di . Ormai una del bilancio comunale, perchè ogni giorno sono centinaia. Non ci sono parcheggi, non ci sono spazi, si gira in circolo per trovare un buco, questa piccola città è diventata un inferno. cosa aspetta l'amministrazione a realizzare i box sotterranei, in Costa Azzurra, non si rendono conto che è l'unico modo per uscire dalla crisi.

**Aurelio Martone**, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 81.09.71.**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** tel. 50.091 (zona Val Bormida)
**Pietra Ligure:** telefono 626.696 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50.348
**Alassio:** telefono 640.099
**Andora:** telefono 85.344
**Borghetto:** telefono 970.238
**Laigueglia:** telefono 690.231
**Ceriale:** telefono 690.105/991.333

**FARMACIE DI TURNO**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20:
*Alla Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 851.669.
*Busi*, via Corsi 69, tel. 824.919.
*Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel.

*Comunale*, via Vinci 55, tel. 645.164.

**Albenga:** *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50.420.

**Albisola Superiore:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.

**Borghetto S. Spirito:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.

**Cairo** , via Portici 31, tel. 502.650.

**Finale Ligure:** *Comunale*, via Ghilleri 6, tel. 692.670.

**Loano:** *San Giovanni*, via Garibaldi, tel.

*Giglio*, piazza Italia, tel. 584.017.

**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono

**Pietra Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626.035.

**Quiliano:** *Serrano*, 2, tel. 580.209

*Nanni*, via 17, 724.107.

**Varazze:** *Gallo*, piazza Malocello 35, tel. 97.260.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580 72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 795.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458.

### STATO CIVILE

**NATI.** Matteo Filetti, Antonella Caru Massola.
**DIMISSIONI.** Maurizio Delfino e Isabella Scalise.
**MORTI.** Giovanni Rovera, 80 anni, via Romagnoli 27, Savona. Trasporto diretto stamane 11,45 a Salicelo. Meloni, 72 anni, Stella San Bernardo. Trasporto diretto a Stella 11,45. Maria Teresa Marchisio in Mastorchio, 42 anni, Stalingrado 17, Savona. I funerali questa mattina alle 9 nella della Santissima Trinità in via Chiavella. Bianca Castellani vedova Camorani, 82 anni, residente Reggio Emilia. Trasporto diretto stamane alle 11,45. Marexiano dova Ooria, 82 anni, Borghetto Santo Spirito. Trasporto stamane alle 8,15.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**
Per venerdì 12 marzo convocato il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno figurano: l'esame delle me sul sistema statistico nazionale, i trasporti degli handicappati alle scuole e nei centri di riabilitazione, le celebrazioni per il 50° anno anniversario della guerra liberazione e l'assegnazione di un contributo regionale per la ristrutturazione di «Villa Rossa».

### GLI APPUNTAMENTI

**ALBISOLA S.**

Come vincere la solitudine

In piazza Galileo Galilei, ad Albisola Capo, c'è «Ausera». L'associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà è attiva con «Filo D'Argento» (tel.48.00.92) per la tutela dei diritti cittadini. [a. z.]

**S.**

Corsi di liscio all'Arabesque

Dopo il successo dei corsi di ballo liscio, dai professionisti Laura Ravera e Roberto Ameda, l'Arabesque Club corso Ferrari, ad Albisola Capo, propone, ogni mercoledì dalle 21 alle 23, lezioni di danze latinoamericane. In particolare, Mambo, Salsa, Merenghe, Samba. Per informazioni telefonare al numero 480904 del centro di sport e danza. [a. z.]

**Il benessere del neonato**

Lezioni massaggio per neonati. «Infant è un metodo che da quest'anno viene insegnato Carla Venturino, assistente sanitaria del distretto Celle. Per informazioni, rivolgersi Distretto Sanitario della VII Usl in via Ss. Giacomo e Filippo. [a. z.]

**La «casa dei bimbi»**

E' attiva nell'istituto S. Caterina in piazza S. Bartolomeo, «La casa dei bimbi»: centro d'incontro e gioco indirizzato ai minori da 0 a 3 anni (tel. 931440). [a. z.]

**A scuola di teologia**

Nel Seminario vescovile di via Ponzone continua domani alle 21 diocesano di teologia sulla preghiera. Tra i docenti anche il professor Bof. [r. p.]

**Gli incontri sull'Olocausto**

Domani alle nella sala consiliare della Provincia per il ciclo incontri sul nazismo la scrittrice Liana Milllu, deportata nel campo di Birkenau-Auschwitz terrà una conferenzenza sul tema: «L'universo del lager, la cultura [r. p.]

Una guida per aiutare i cittadini a capire le novità della recente riforma

# «Pianeta Sanità»: ecco cosa cambia per pazienti, farmacisti e medici

Le farmacie conservano il diritto all'esenzione del pagamento per i pensionati con un reddito annuo lordo inferiore ai 16 milioni. In ospedale è gratuito per tutti in ogni regime le visite specialistiche

PASSATO il periodo dell'autocertificazione (ma presso molte Usl liguri continuano ad arrivare moduli), per il cittadino è il momento di addentrarsi nel «labirinto sanità» disegnato dall'ex ministro De Lorenzo con la legge riforma fine 1992. Molte le novità. Vediamo i principali, cercando di capire che cosa cambia in peggio per pazienti, farmacisti e medici.

**FARMACIE** E', fisicamente, il luogo dove gli effetti della rivoluzione si fanno già sentire. E' finita l'epoca delle confezioni vendute a costi irrisori o regalate, e accaparrate come al supermercato. Gli unici a mantenere il diritto all'esenzione totale sono i pensionati con un reddito annuo lordo inferiore ai 16 milioni che hanno richiesto i cosiddetti «bollini». Le Usl ne hanno consegnati 16 a ciascuno degli aventi diritto. Sono validi fino al 30 giugno prossimo per un totale di 16 ricette e confezioni gratuite. E dopo il giugno? Ci sarà una seconda distribuzione «bollini», questa volta in numero sufficiente per garantire ai malati la copertura almeno fino al giugno '94. Diversa la situazione per chi, rientrando nei limiti reddito familiare fissati governo, ha fatto le pratiche dell'autocertificazione: in farmacia si paga un ticket pari al 30 o al 50 per cento del prezzo del medicinale, oltre alla quota fissa 4 mila lire per confezione. I malati cronici, infine, hanno diritto ai farmaci gratuiti solo se inerenti alla propria patologia.

**OSPEDALE** Il ricovero resta gratuito per tutti, ricchi e poveri. Ma c'è un tariffario differenziato, a seconda categoria, per visite specialistiche ed esami di laboratorio. Continuano a non pagare nulla i pensionati in possesso «bollini», mentre i cittadini con l'autocertificazione pagheranno mila lire per visita specialistica e un ticket pari 50 per cento della tariffa per gli esami di laboratorio e diagnostici. I pazienti che non hanno esenzione pagano la tariffa piena sulle visite, mentre per quanto riguarda gli esami la tariffa è intera fino alle 100 mila lire: oltre, si versa 10 per dell'eccedente. I pazienti affetti particolari patologie hanno diritto all'esenzione totale sempre che visite e esami siano direttamente alla malattia.

**MEDICO DI FAMIGLIA** Un tempo gratis per tutti, da quest'anno il servizio costerà mila lire l'anno. Hanno diritto all'esenzione, cioè non fare il versamento: 1) i pensionati con reddito inferiore ai 16 milioni (anche se sprovvisti dei «bollini»); i nuclei familiari fiscali che superano i limiti reddito individuati dal ministero della Sanità. I limiti, lo ricordiamo, sono i seguenti: una persona, 30 milioni; due persone, 42 milioni; tre persone, 50 milioni. Per ogni componente in più, aggiungere 5 milioni.

**L'AUTOCERTIFICAZIONE** Ricordiamo anche a chi non avesse ancora compilato il modulo dell'autocertificazione che l'imponibile lordo deve essere riferito 1992. Trattandosi redditi presunti, la legge prevede la possibilità di Pertanto, chi scopre dopo aver consegnato il modulo che il reddito è superiore al tetto, dovrà segnalarlo all'Usl restituendo l'attestazione. Nessuna facilitazione particolare per gli esenti ticket per patologia: se il reddito di famiglia è al sotto del il medico di famiglia. In caso contrario, anche loro saranno tenuti a pagare le mila lire annue. Nonostante il nuovo regime sanitario già entrato in funzione, il versamento dovrà essere effettuato a maggio presso gli uffici postali, come già avviene per la tassa sulla salute. Da non dimenticare che la ricevuta dovrà essere allegata alla prossima denuncia dei redditi.

**I CASI PARTICOLARI** Come sempre avviene, anche questa riforma sanitaria mostra alcuni limiti che dovranno presto essere corretti. Per esempio, non è chiara la posizione dei disoccupati in relazione ai pagamenti richiesti: senza correttivi, rischiano di rientrare nella fascia «intermedia» per quanto riguarda i ticket sui farmaci. Un assurdo. E ancora: coloro che hanno avuto un reddito nel '91 e ora lo hanno perso, come devono comportarsi? Dubbi infiniti, a tutti legittimi. Appena nominato titolare del dicastero della Sanità, il ministro Raffaele Costa ha promesso che apporterà al testo le necessarie modifiche e integrazioni, per evitare le palesi ingiustizie di cui alcune fasce di utenti rischiano restare vittime. In attesa dell'approvazione di questi correttivi, è stato istituito presso il ministero una sorta di «Telefono amico». Componendo il numero verde 1670-19100 (la chiamata è gratuita) i cittadini in contatto con i funzionari del ministero addetti a dare loro tutti i chiarimenti necessari.

**Gianni Armand Pilon**

Lavagna, i titolari di 1200 stabilimenti

# «Le tariffe uguali per tutti i bagni»

LAVAGNA. Una legge più equa, che definisca il demaniale per i nari degli stabilimenti balneari uguale su tutto il territorio della penisola. Uno «snellimento» dei regolamenti per l'attività che, in Liguria, contribuisce a offrire un posto di lavoro per circa novemila addetti.

Ottenere lo «status», quindi, di operatori turistici per non fare più riferimento al codice della Navigazione, alle regole del comparto turistico la possibilità di accedere ai mutui speciali previsti per gli imprenditori turistici. Una semplificazione delle procedure fiscali: meno «scontrini» e ricevute.

E' quanto hanno chiesto, l'altro giorno a Lavagna, i rappresentanti dei milleduecento stabilimenti balneari della Liguria durante il convegno dal titolo: «L'impresa balneare oggi» organizzato dalla federazione ligure balneari e dal sindacato italiano balneari.

All'incontro hanno partecipato anche i parlamentari liguri Luigi Castagnola e Mauro Sanguineti, l'assessore al turismo Eraldo Crespi, il presidente del settore turismo della Camera di Commercio genovese Gianni Segalerba e alcuni sindaci delle due Riviere. I parlamentari hanno ricordato che in tempi brevi, grazie al nuovo decreto varato dal governo alcune settimane fa che regolamenta i canoni demaniali, qualcosa dovrebbe cambiare. I balneari hanno ribadito come, ad esempio nel Tigullio, i concessionari siano stati costretti l'anno scorso a pagare il quattrocento per cento in più. Un aumento che si è riflesso, naturalmente, sul costo del biglietto d'ingresso e sull'affitto stagionale delle cabine con conseguenti disagi per gli utenti.

Il in altre località balneari italiane non è aumentato in Liguria, ha spiegato il vicepresidente dell'assobalneari Fabrizio Licordari. Anzi, gli stabilimenti che sorgono su spiagge Rimini, Cattolica e Riccione, pagano dieci volte rispetto a quelli delle due riviere. [f. g.]


REGIONE LIGURIA

Proroga di al

TECNICI DEL RESTAURO DI BENI IMMOBILI STORICI ED ARTISTICI

n. 12 donne diplomate disoccupate da oltre un anno.

REQUISITI: iscrizione liste di collocamento ed età superiore 25 anni alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Scuola Superiore quale:

- LICEO ARTISTICO - ISTITUTO D'ARTE - LICEO SCIENTIFICO
- LICEO CLASSICO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI - ISTITUTO

DURATA: 860 ore di cui 160 ore di stage

Per accedere al corso le interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione:

SCUOLA EDILE di IMPERIA
Via Gazzano, 24 - tel. 0183/20.947

e non oltre le ore 12 del 19 1993.
Le candidate per essere ammesse al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno i requisiti soggettivi e la partecipazione al .

FONDO SOCIALE EUROPEO
LIGURIA - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

SCUOLA EDILE DI IMPERIA


**ISTANZA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Con ricorso al Tribunale Civile di Savona depositato presso la Cancelleria dello stesso in data 25 gennaio 1993, è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di **MARIO Alessio** nato a Tovo San Giacomo (SV), il 30 maggio 1947 già residente in Tovo San Giacomo (SV), Via Madonna della Neve n. 52, uscito di casa il giorno 19 settembre 1982 e scomparso per cause non accertate.
Chiunque abbia notizie scomparso le comunichi al nale di Savona entro sei mesi dalla a pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE


AVVISO DI SELEZIONE

L'Amnu Savona ha indetto selezione esterna per titoli ed esami per n. 1 posto al liv. 4 C.C.N.L. 1/10/91 (operaio specializzato di officina).

**Scadenza inoltro domande:** 29/03/1993.

**Titolo di studio:** licenza di scuola media inferiore.

Per informazioni, ritiro modello domanda rivolgersi alla sede dell'azienda: via Nazionale al Piemonte 37r - Savona - Tel. 019/387.621.

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

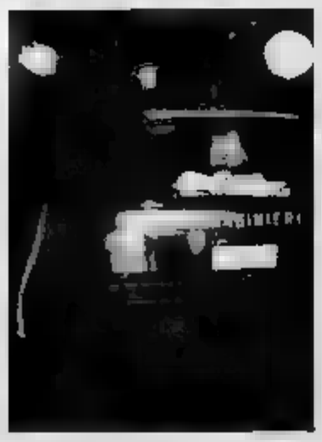
Dopo il blitz al bar «Papi» di via dei Mille, si cercano organizzatori e «soldati»

# Totonero, scoperte le matrici

*Albenga: la polizia ha controllato decine di persone. Scommesse sul lotto clandestino Fermati prostitute e travestiti sull'Aurelia a Ceriale. Rimpatriate numerose straniere*

ALBENGA. Prostituzione e totonero sono nel mirino delle forze dell'ordine ad Albenga. I carabinieri di Albenga hanno rafforzato i controlli per stroncare il fenomeno della prostituzione lungo la via Aurelia tra Albenga e Ceriale mentre gli uomini della squadra di Polizia giudiziaria presso il tribunale di Savona hanno controllato il bar «Papi» di via dei Mille ad Albenga. Una decina di persone, tra cui l'uomo ritenuto a capo dell'organizzazione, sono stata denunciate per aver ricevuto puntate di totonero.

L'inchiesta sul totocalcio clandestino è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrino che, nelle settimane scorse ha raccolto sul suo tavolo una serie di segnalazioni molto dettagliate sull'organizzazione di clandestine. A mezzanotte di venerdì gli uomini della Polizia giudiziariasono entrati al bar «Papi». Gli investigatori hanno controllato, sino alle 6 del mattino, una trentina di persone. Addosso a una decina di loro c'erano le matrici con le percentuali delle partite di serie A e B in programme domenica. Per evitare di essere denunciato qualcuno ha abbandonato a terra schedine e soldi puntati ma sia l'organigramma dell'organizzazione che i giocatori sarebbero stati individuati. Oltre al totonero gli allibratori accettavano puntate anche per il lotto illegale.



Controlli antiprostitute ad Albenga

Contemporaneamente all'operazione contro il gioco d'azzardo i carabinieri di Albenga hanno effettuato un pattugliamento lungo la via Aurelia. Bilancio dell'operazione sono una decina di prostitute extracomunitarie identificate e rimpatriate perché non in regola con le leggi sull'immigrazione. Durante l'operazione è anche emerso che un gruppo di italiane, per evitare il clima di violenza che si va diffondendo sull'Aurelia, ha abbandonato il rettilineo scegliendo di lavorare, attraverso appuntamenti telefonici, in un'abitazione tra Albenga e Ceriale. [s. p.]

## Ponte è tornato a casa

*Ora collabora con i giudici e consegna altri documenti*

FINALE. L'ingegnere capo del di Finale Ligure, Giancarlo Ponte, nella tarda serata di domenica, è stato trasferito dal carcere di Marassi alla sua abitazione di via Donizetti 2, dove resterà agli arresti domiciliari almeno per un mese, avevano stabilito venerdì scorso il tribunale del riesame di Savona, il cui provvedimento è stato trasmesso in ritardo al nucleo traduzioni dei carabinieri di Genova.

Comunque, il professionista crede ancora (o tema maggiormente?) nella giustizia. Infatti, ieri, ha trovato in casa una pratica sfuggita al sequestro della polizia giudiziaria e l'ha fatta recapitare ai giudici.

E' stato il sindaco di Finale, Piero Cassullo, a consegnarla al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

All'uscita dall'ufficio del magistrato, ha precisato: «Non sono destinatario di avvisi di garanzia, anche se per gli amministratori è molto facile nel codice penale, sia pure in buona fede, perchè firmano cumuli di pratiche».

L'ingegnere Giancarlo Ponte è accusato di abuso di atti d'ufficio e falso per la pratica di condono edilizio che riguarda l'orefice di Finale Ligure, Renzo Perrone.

Il sostituto Alberto Landolfi, di queste pratiche ne ha fatto sequestrare 1060. Ora sono all'esame degli inquirenti.

Per questa vicenda, il maghas ha anche l'avvocato Carlo Calli, assessore (dc) all'Urbanistica, che ha firmato la pratica di condono. Il coinvolgimento nella vicenda giudiziaria, che ha indotto l'avvocato Calli a rassegnare le dimissioni.

Ieri il sindaco Piero Cassullo e la giunta hanno convocato i capigruppo consiliari, per informarli della situazione politica in atto nell'amministrazione di Finale, alle prese con profonde divisioni all'interno di dc e pds. [b. b.]

### NOTIZIE FLASH

**ALASSIO**

*Un convegno sull'ambiente a cura di «Italia Nostra»*

Si svolge oggi presso la scuola media Ollandini una convegno di studio sul «Educazione all'ambiente e scuola» organizzato in collaborazione con la sezione alassina di Italia Nostra. [r. ar.]

**BORGIO V.**

*Il Tar ligure ha sospeso di demolizione*

Il Tar della Liguria ha sospeso l'ordinanda di demolizione, emessa dal sindeco Borgio Verezzi Enrico Rembado, per una villa in località Gorra, che sarebbe realizzata «in contrasto con le norme urbanistiche». [a. r.]

**di un'auto sconterà 4 di**

Michele Amari, 27 anni abitante a Genova, in località Righi, è condannato, ieri mattina in pretura Albenga, a 4 mesi carcere con il patteggiamento, per furto. Il giovane era stato bloccato mentre stava rubando su un'auto in [a. r.]

**S.S.**

*Camionista condannato per omicidio colposo*

Ottavio Vecchiano, anni, abitante a Riva Ligure in via Nino Bixio 89, camionista «Centro Petroli» è stato condanno a 9 mesi carcere, con la condizionale, per duplice omicidio colposo. Ottavio Vecchiano, nel 1982, travolse sull'Autofiori la Mercedes turisti tedeschi. [a. r.]

Borghetto, denuncia di una donna

## «Per avere gli occhiali ora devo spendere tutta la mia pensione»

BORGHETTO. Un contributo di mila lire per paio di occhiali vista che ne costano 700 mila: succede a Borghetto Santo Spirito, Comune che rientra nella quinta Usl (ma la cifra, a quanto sembra, sarebbe stata eguale in ogni parte d'Italia). Protagonista della vicenda una pensionata, Emilia Simoncini, 70 anni, abitante in via Ponti. E' lei stessa a raccontare l'ennesima storia di malasanità. La racconta quasi dimessa rassegnata a dover affrontare una spesa imprevista che pensava, dopo aver pagato i contributi per vita, di non dover affrontare.

«Se non fosse per la cifra elevata che dovrò pagare per gli occhiali sarei anche divertita. Il problema è che ho una pensione di mila lire e gli occhiali costano 700 mila lire», premette Emilia Simoncini. E aggiunge: «Sono miope da moltissimi anni e le lenti che porto ora non sono più sufficienti. Qualche settimana fa sono andata dall'oculista e, dopo gli esami, mi confermato che la mia vista è peggiorata. Adesso mi mancano 15 diottrie, qualcuna in più rispetto a prima».

Dopo la visita la donna è andata da un ottico. «Le lenti che mi sono di tipo particolare. Essendo molto potenti non si può il vetro perché diventerebbero spessissime e pesanti. Così, per la loro lavorazione, costano 265 mila lire l'una. Aggiungendo la montatura a 700 mila lire», racconta . Una cifra elevata.

Emilia Simoncini ha pensato che l'Usl poteva contribuire al pagamento. telefonato per sapere se avessi diritto a qualche forma rimborso e mi è stato detto sì, che il servizio sanitario prevede una contribuzione. Ero già contenta quando mi è stata la cifra: 3 mila lire a lente», spiega ancora la donna.

«Inutile dire che sono rimasta esterrefatta dalla consistenza di questa contribuzione. come, per tutta la vita abbiamo pagato e adesso veniamo anche presi in giro. Capisco benissimo che ci possano essere dei problemi finanziari nelle Usl, anche se sanità ridotta male per gli sprechi e le mangerie, ma un po' di buon guasterebbe. Sarebbe molto meglio dire che per le lenti non si prevedono contributi. Dando mila lire, invece, il cittadino ha la sensazione amara di essere preso per il naso. Soprattutto i pensionati, che per sopravvivere devono fare i salti mortali, amareggiati», Emilia Simoncini. E conclude: «Abbiamo dovuto fare le code per i bollini, dobbiamo spendere sempre di più per le medicine, siamo sempre più poveri. E come se non bastasse sentiamo anche beffati Stato allo sfascio». [a. r.]

La crisi finanziaria del gruppo genovese coinvolge la Riviera

# Pietra, il «crack» della Cameli ora minaccia i cantieri navali

PIETRA. La crisi finanziaria che sta coinvolgendo il gruppo Cameli di Genova apre un nuovo capitolo di incertezze per i cantieri navali di Pietra Ligure siti, da poco più di due anni, dal terzo fallimento della loro storia. I debiti del gruppo minacciano il futuro dei cantieri Rodriguez. Preoccupazioni anche per Savona e Varazze.

Spiegano al sindacato: la fabbrica di Pietra rischia grosso. Sugli scali si lavorando per i nuovi prototipi di traghetti. La situazione è grave perché l'azienda non è riuscita ad esigere gli ingenti crediti ha inoltre degli indebitamenti le banche». I crediti ammonterebbero a circa 25 miliardi tra armatori e lo Stato. Il cantiere di Pietra (una ventina di dipendenti, oltre a circa unità esterne impegnate nell'indotto), per completare il primo traghetto (400 passeggeri) per conto della Tirrenia. Il progetto «Acquastrada» prevede investimenti per diverse decine di miliardi buone possibilità di lavoro per il breve e medio termine. E' stato presentato un paio di anni fa come un intervento innovativo perché queste unità raggiungono velocità superiori alla media.

Il sindaco di Pietra Nicolò Tortarolo segue con timore l'evolversi della crisi dei cantieri navali

La fabbrica di Pietra, che all'inizio degli Anni '70 era arrivata ad occupare mille unità, da due anni ha ripreso la produzione. Non erano neppure escluse iniziative diverse da quelle industriali (porto turistico). Il piano regolatore generale che la giunta rutta da Nicolò Tortarolo sta per portare all'esame del Consiglio comunale, ribadisce infatti il doppio utilizzo dell'area a scopi turistico-industriali.

La crisi del gruppo Cameli coinvolge anche altre due realtà cantieristiche savonese, i «Riva», ex Capanella, e i Baglietto di Varazze. In primo piano i problemi occupazionali. Ai «Riva», fra meno di un 157 dipendenti in cassa integrazione passeranno in lista di mobilità. A Varazze per la seconda metà del '93 si profila il ricorso alla cassa integrazione. Sta precipitando la situazione dei Cantieri navali Rodriguez di Messina. I motivi della crisi sono riconducibili finanziario del gruppo Cameli Genazionista di maggioranza della holding messinese. La mancanza di liquidità rischia di bloccare la lavorazione delle stesse già in fase di allestimento. Un altro duro colpo all'industria Savonese. A Pietra rischia di spegnersi l'unica industria di una certa importanza anche se da alcuni anni dà lavoro a di cento persone. [a. r.]

**S.S.**

Inutili i soccorsi

## Pensionato sul lungomare

BORGHETTO. Colto probabilmente da un malore è caduto a terra battendo violentemente il capo. E' morto, senza riprendere conoscenza, durante il trasporto al pronto del Santa Corona. La vittima è Emilio Arturo Vagneur, 79 anni, abitante a Sarre (Aosta), in a Borghetto. L'uomo è il padre di Franco Wagneur, noto ex campione di ciclocross.

Il fatto è avvenuto ieri mattina, prima delle 10, sul lungomare. L'uomo è accasciato a terra. I soccorsi sono stati immediati purtroppo inutili. Al pronto soccorso di Pietra i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Emilio Vagneur ha riportato un grave trauma cranico. In un primo momento si era sparsa voce che fosse stato investito da un'auto, ipotesi poi smentita dai carabinieri. In corpo dall'uomo è stato composto all'obitorio. [a. r.]

Spariti gioielli

## Furto milionario al ristorante «Ca' del Moro»

FINALE L. Furto da quasi 30 in gioielli, sabato pomeriggio, al ristorante «Ca' del a Gorra, frazione di Finale Ligure. Ignoti penetrati nell'alloggio di proprietà dei gestori del noto locale in pieno giorno. L'appartamento, attiguo al ristorante, è stato svaligiato fra le 13 e le di sabato. I ladri sono penetrati nella camera da letto (sembra che la porta d'ingresso fosse aperta) e indisturbati hanno rovistato nei cassetti asportando oggetti in per valore stimato in 30 milioni. Dei ladri traccia. Secondo i carabinieri non dovrebbe trattarsi di professionisti. Forse si tratta di tossicodipendenti che hanno avuto la fortuna un bottino inaspettatamente così ricco. Non è comunque la prima volta che, nel comprensorio Finalese, vengono rubati gioielli e preziosi in abitazioni private. [a. r.]

**BORGIO V.**

Dai carabinieri

## Soccorso ieri in difficoltà

Il vento ha spinto al largo. In difficoltà è stato raggiunto e da una motovedetta dei carabinieri di Alassio. Protagonista del fatto, avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in mare fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, un surfista. Si Marcello Barcella, 30 anni, idraulico, abitante in via Fontane Marcia, 23 a Bergamo. L'uomo era in vacanza a Pietra con la moglie.

In mare si è trovato presto in difficoltà. I soccorsi stati immediati da parte dei carabinieri di Pietra e Alassio e dei vigili urbani. Per raggiungerlo un agente si è tuffato in mare riportando una leggera contusione. Marcello Barcella è stato ricoverato Santa Corona Pietra dove dovrà solo 48 ore in osservazione. Le sue condizioni non sono gravi. Nei giorni erano soccorsi altri surfisti avventuratisi in tempesta. [a. r.]


"Create" per abbellire l'ambiente.

• INTERNE SERIE EVOLUZIONE, SCORREVOLI E LIBRO.

LEGNO DI E LAMELLARE.

DIERRE.

FORNITURA, OPERA E GARANTITA.

SERRAMENTI PG IN LEGNO

SPOTORNO

VIA FRANCIA, 10

Millesimo, la chiesa ha un deficit di 250 milioni

# Parroco chiede ai fedeli prestiti e non offerte

**MILLESIMO.** Bilancio in rosso deficit che sfiora i 250 milioni. A batter cassa, Comuni o associazioni in perenne crisi finanziaria, la parrocchia di Millesimo che dal ad oggi accumulato un disavanzo pari a 245 milioni 583 mila lire. Un debito consistente, non c'è che dire. Ma i lavori di ristrutturazione, di restauro di manutenzione bisogna pur farli. Se contare qualche necessario acquisto e le spese ordinarie, non ci può sottrarre.

Le offerte dei parrocchiani, seppur generose, sono certo sufficienti a coprire i costi di tutte le opere realizzate in questi ultimi tre anni e di quelle in programma. Che fare allora? A chiedere prestiti o mutui banche finanziarie, il parroco, don Settimo Ornato, non ci proprio. ancora una volta sul buon cuore fedeli: «Sono i privati, le famiglie, che ci danno una mano, prestandoci denaro». Ma - si don Settimo - sino quando potrà durare? Tuttavia se, dovesse venire a mancare tale appoggio, rimane una possibilità, anche remota. Spiega il sacerdote: «In quel caso, meno che non si voglia bloccare tutti i progetti in cantiere, come ad esempio la piazzetta dinanzi alla chiesa, escludiamo di vendere, naturalmente tutti i permessi necessari, qualche piccola proprietà: terreni immobili. Poca roba. che altro potremmo fare?».

Tempi duri, insomma, per la parrocchia retta da don Settimo, il quale ha illustrato, con dovizia particolari, la non sua situazione economica, distinguendo uscite della chiesa, dell'oratorio del cinema Lux, dalle colonne bollettino. Già il bilancio del si chiuso in con un debito 77 milioni che era lito a 200 Il disavanzo dell'anno successivo, per arrivare a quello, complessivo dello anno. In un tale marasma l'unica voce in attivo quella che riguarda la sala cinematografica. Per l'oratorio di San Luigi il passivo è di 26 milioni mila lire spesi per grondaia, caldaia, fognature e tinteggiatura. Per la chiesa, poi, il disavanzo è di 40 milioni: le principale delle uscite per l'acquisto delle nuove campane milioni.

Don Settimo Onorato

Lavori urgenti, improrogabili che hanno fatto scivolare la parrocchia di Millesimo, finanziariamente parlando, in un situazione non troppo felice. Tuttavia, almeno sotto questo profilo, non tutto il mondo è paese. Piccoli debiti, qualche milione, precisa don Natale Pastorino a Carcare, dove con le offerte dei fedeli si provveduto all'ampliamento della «Casa dei Nonni», la struttura che ospita una trentina di anziani. Poco più di milione disavanzo della parrocchia Cairo. «Tentiamo di programmare gli interventi in base alle offerte: come il di San Rocco per il quale saranno necessarie parecchie decine milioni, e per la cappella di S.Sebastiano», spiegano don Pasquale Ottonello e don Giovanni Bianco.

C'è poi chi, fortunatamente riesce a navigare addirittura in buone acque. E' il di una piccola parrocchia: quella di Roccavignale dove il bilancio '92 ha fatto registrare un attivo di oltre milioni. Una sorta di «record». Quasi 21 milioni a di Cengio e tre milioni e 880 mila lire l'attivo per Cosseria.

Un breve viaggio fra i resoconti economici di alcune parrocchie in attesa di conoscere quelli delle altre realtà valbormidesi che saranno resi noti nei prossimi giorni sulle pagine dei vari bollettini.

**Lucia Barlocco**

Aumenta in Val Bormida dei furti nelle case e sulle auto in sosta

# Fugge nei vicoli ma è catturato

*Carcare, un ex calciatore è stato sorpreso dai carabinieri mentre cercava di forzare la porta di un negozio. Inseguito e bloccato in piazza Germano. Oggi sarà processato*

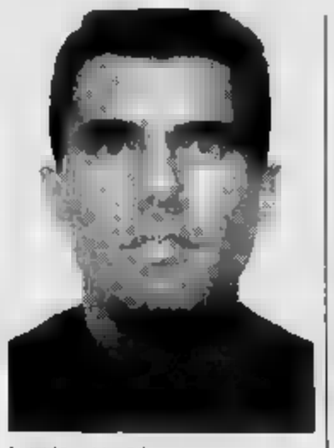
**CARCARE.** Questa mattina alle sarà processato nella preture Cairo con rito direttissimo Luigi Maschio, 25 anni, commerciante, residente a Carcare in via Burrili 19, arrestato nella notte tra domenica e lunedì dai carabinieri l'accusa di furto, tentato furto danneggiamenti.

Luigi Maschio, per alcuni anni promettente calciatore nelle file giovanili della Carcarese, tanto da arrivare a giocare nel prima squadra, è stato sorpreso e bloccato dopo un lungo inseguimento carabinieri di forzare porta di un ristorante in piazza Genta a Carcare.

Il giovane, già protagonista negli ultimi anni di alcuni episodi di cronaca, era riuscito a nel negozio di cosmetici Tricomar Carcare in piazza Genta, rubando alcune confezioni di profumi e prodotti di bellezza.

Subito dopo aveva forzato la serranda di garage nella stessa zona, con l'intenzione di rubare eventuali oggetti di loro contenuti all'interno. Infine ha cercato a lungo, senza riuscirvi, di penetrare nel ristorante «Lo spuntino».

Il rumore provocato dagli arnesi con i quali provava a forzare delle porte d'ingresso, ha allarmato alcuni abitanti di piazza Genta, che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto giunta pattuglia dei carabinieri di Altare e un'auto nucleo radiomobile di Cairo.



Luigi Maschio, 25 anni

Luigi Maschio, alla vista militari, è fuggito piedi per le strade del centro storico. I militari non si persi d'animo e lo hanno bloccato in piazza Germano dopo un concitato inseguimento in via Garibaldi. Il giovane non ha opposto resistenza. Dopo gli accertamenti del e l'interrogatorio, fermo è stato tramutato in arresto dal magistrato e oggi Luigi Maschio processato per direttissima in pretura Cairo Montenotte.

Negli ultimi tempi in tutta la Val Bormida i furti su auto e nelle abitazioni sono cresciuti modo sensibile, malgrado i continui controlli dei carabinieri.

Gli autori dei colpi sono in gran parte tossicodipendenti. Gli affitti relativamente bassi nei vecchi fabbricati delle frazioni Cairo hanno incrementato l'immigra in Val Bormida molti balordi nostro contatto la microcriminalità locale.

**Enrico Marchisio**

## NOTIZIE FLASH

### *Smaltimento rifiuti un incontro Morchio*

Questa sera alle 20,30 il vicepresidente della Regione Fabio Morchio si incontra presso la sala conferenze dell'Hotel City Cairo con gli amministratori Val Bormida. In discussione il piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti, che prevede l'ubicazione nell'entroterra di Savona, nelle zone di Altare Cairo, di un inceneritore per rifiuti tossici nocivi. E'probabile che la presenza di Morchio possa comportare forme anche clamorose di contestazione da parte dei movi ambientalisti, che non hanno mai nascosto la loro opposizione piano regionale. [e. m.]

### ALTARE

### *Migliora la viabilità nella galleria To-SV*

Per la prima volta dopo alcuni mesi situazione della viabisull'autostrada Torino, nella galleria che si trova subito dopo barriera Altare, è risultata regolare. I lavori in di messa in opera di ventilatori hanno contribuito a evitare il rischio la lunga galleria sature di gas di scarico, ripetutamente negli ultimi fine settimana. Per questo il traffico domenica sebbene molto intenso, ha proceduto grossi problemi. La questione della presenza di gas di scarico anche in altre gallerie delle strade valbormidesi sarà presto oggetto rilievi da parte dell'ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare. [e.

### BARDINETO

### *La regione finanzierà i lavori per idrico*

L'amministrazione comunale di Bardineto ha approvato, nell'ultimo Consiglio, il progetto che prevede una serie di interventi per il potenziamento della rete idrica che da tempo ha bisogno di restauri. Il costo dell'opera, che dovrà essere totalfinanziata regionali, ammonta a oltre 720 milioni. [l. b.]

Ha detto di aver passato due notti in un casolare

# Un giallo dietro la fuga della ragazza di Mioglia

**MIOGLIA.** choc, visibilmente provata, infreddolita. da un nei pressi di un vecchio casolare abbandonato, poco distante dalla «Redancia», la clinica psichiatrica di Mioglia da cui si era allontanata nella notte fra venerdì e sabato. La «fuga» di Marzia Tarducci, 21 originaria di Viareggio, si è conclusa domenica mattina, poco dopo le 10, dopo notti trascorse all'addiaccio.

Nelle ricerche iniziatesi sabato mattina sono stati impegnati un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, le squadre di Cairo e Savona, carabinieri e gruppi di volontari provenienti da diversi centri del Savonese che per ore hanno setacciato boschi, colline, cascinali tornanti. La ragazza, da sei mesi ospite della casa di cura, fatto perdere ogni traccia. Per oltre ore di lei si è avuta alcuna notizia. Ad aumentare i timori per la sua sorte, la neve e il gelo: Marzia indossava solo un maglioncino, pantaloni e un giubbotto. Non sono ancora chiari i motivi che hanno spinto la giovane ad allontanarsi dal centro e, soprattutto, come potuto trascorrere tutto quel tempo, senza cibo e medicinali. Le indagini stabiliranno se era sola o in compagnia di un'altra persona.

La ragazza è stata riaccompagnata in clinica, poco più tardi ha potuto riabbracciare i genitori che, preoccupatissimi, avevano raggiunto Mioglia proprio qualche istante dopo il ritrovamento di ia. [l. b.]

Cairo, dopo le dichiarazioni dell'imprenditore

# Presto Piero Quarto di nuovo interrogato

**CAIRO M.** Settimana decisiva per le indagini in sull'attività amministrativa del Comune di Cairo che ha portato fi all'emissione di avvisi di garanzia nei confronti di amministratori, imprenditori e tecnici del comune di Cairo. La magistratura, sulla base dei numerosi rapporti e degli accertamenti continui che sono stati effettuati dopo il blitz binieri in Comune, potrebbe de nuovi e clamorosi provvedimenti in merito alle persone indagate.

Tra l'altro potrebbe essere interrogato sarà possibile Piero Quarto. L'imprendi edile, più noto tra quelli operanti nell'entroterra, vacanza in . Sue recenti prese posizione in merito situazioni abusi edilizi che sarebbero stati compiuti a Cairo, denunciate pubbli con interviste giornali, potrebbero costituire interessante novità per le indagini.

La situazione appare fluida e nell'opinione pubblica si creato clima di attesa e preoccupazione che è facile constatare nei discorsi della gente nei bar e nelle strade di Cairo. Venerdì sera in programma seduta consiglio comunale. Sarà presente senz'altro un pubblico numeroso e dalle opposizioni, ma anche file delle dc, facile prevedere una bordata di critiche all'attuale amministrazione e reiterate richieste di dimissioni per il sindaco Piero Castagnato e i membri superstiti della coalizione dc-pds. [e. m.]

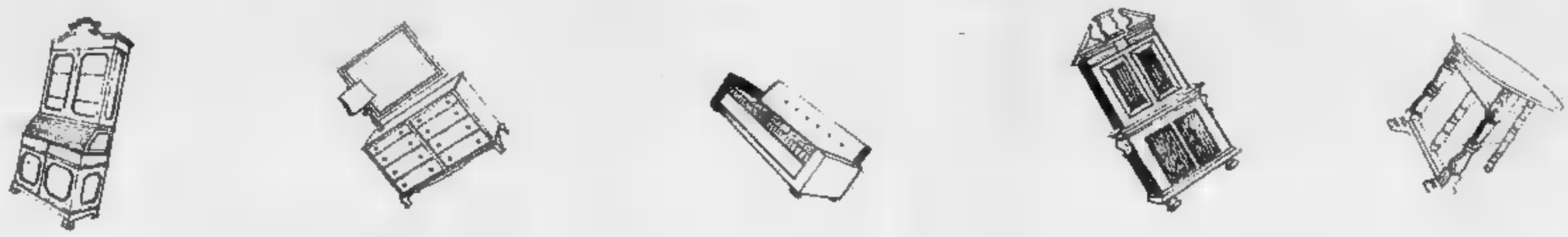
Un medico di Cairo

# Sarà prosciolto dall'accusa di peculato?

**CAIRO M.** Il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, ha chiesto il proscioglimento del dottor Guido Schiavetta, 37 medico della VI Usl, ufficiale sanitario Cairo Montenotte, dall'accusa peculato. I fatti riguardano il rilascio del certificato le patenti di guida.

Nel 1988, l'Usl aveva attribuito agli ufficiali sanitari la competenza per questi certificati medici. Per due il dottor Schiavetta non pretese una lira, anche se per le visite utilizzava la apparecchiature del suo studio. Poi, cominciò ad incassare poche migliaia di lire per ogni visita, come facevano tutti i colleghi. Però, nel 1990, scattò la dell'Usl l'inchiesta dell'allora procuratore della Repubblica Michele Russo. [b. b.]


BORELLO & PICCALUGA



VENDITA PROMOZIONALE DAL 1º MARZO AL 30 APRILE
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

Corso Brigate Partigiane, 13 · Tel. 019/503757 · CAIRO MONTENOTTE (SV)

EFF. COM. LEGGE 80

*Dal 1926 la famiglia Terrile interpreta il gusto dei genovesi in materia di regali. Dalle porcellane alle cristallerie, dalle batterie da cucina agli accessori, dai piccoli elettrodomestici all'illuminazione per interni, dai carrelli ai tavolini, Terrile offre sempre qualità e convenienza consigliando e garantendo i migliori acquisti e le più interessanti e complete combinazioni per le liste di nozze.*

Alle 21,30 il comico al Margherita, il cantante al Palasport

# Grillo contro Ligabue

*Previsti per stasera anche «Oblomov» con Glauco Mauri al Genovese «Le baruffe chiozzotte» di Strebler alla Corte e «Ubu Re» alla Tosse*

GENOVA. «Oblomov» e Goldoni. Ligabue e Grillo. Alle stessa ora, nella stessa sera. Per una stagione di prosa abbastanza di routine, in precario equilibrio fra classici e teatro cosiddetto «leggero» e cartellone di concerti con pochi guizzi, il ritorno di Beppe Grillo sulle scene genovesi rappresenta pur sempre un avvenimento, un «evento».

Il debutto del comico, in programma questa sera (ore 21,30) al teatro Margherita ha scatenato nei giorni scorsi una corsa ai biglietti senza precedenti. Preso atto del «tutto esaurito», i fans è cominciato il gioco per indovinare i nomi e i personaggi presi di mira nell'arco dei venta minuti di show.

Dalla piazzetta di Nervi, Beppe Grillo ridacchia per la «patente» di filosofo che molti suoi colleghi gli hanno attribuito in un'inchiesta giornalistica, fu affi cazzotti con i cronisti che gli chiedono anticipazioni («Così imparate a pubblicare le battute in anticipo e a firmarle il vostro brutti...»), e rimanda ogni sorpresa al Margherita. Sorprese che potrebbero arrivare dalla platea, da qualche ignaro possessore di un invito omaggio costretto ad alzarsi in piedi e chiedere scusa alla platea. Per il resto, le invettive Beppe Grillo seguiranno il filone «Consumopoli», come è già accaduto a Milano, Roma e nelle altre città dove il tour teatrale ha fatto tappa. A grande richiesta, sono già state fissate due repliche: domenica 14 e lunedì 15.

Grande ritorno di Beppe Grillo

Sul fronte della musica leggera dei concerti, sempre stasera, al palasport della Fiera, esibizione del rocker emiliano Ligabue. Accompagnato dalla band «Clandestino», Ligabue presenterà ai suoi fans i brani dell'ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi», il terzo della sua fulminante carriera. Un disco marcatamente rock'n'roll, con suoni volutamente «sporchi», ma che si discostano da quelli precedenti, quando il musicista di Correggio accreditava l'immagine del Bruce Springsteen nostrano. E qualche volta quella, più antipatica, del «replicante» di Vasco Rossi. Oggi il «Liga», che gli amici e i colleghi chiamano tutti Luciano, suo nome di battesimo, torna ad imbracciare le chitarre degli esordi e non disdegna le ballate e le storie

Con questo album, passaggio obbligato giornaliero di tutte le radio commerciali, Ligabue sembra trovare un suo percorso musicale originale. Punto di riferimento: gli amati-odiati Anni Ottanta che l'hanno visto nascere, artisticamente parlando.

«Si passati attraverso il cattivo gusto, la volgarità, l'assenza di valori e la crisi ideologica un decennio assurdo? Bah, ci siamo passati e non è già un risultato?», si domanda Ligabue.

I biglietti del concerto di Ligabue - organizzato dalla Beable - costano 30 mila lire. Le prevendite aperte nei consueti punti e botteghini del palasport.

Oltre a Grillo e a Ligabue, prosegue anche da stasera l'attività al Genovese («Oblomov» con Glauco Mauri), Corte («Le baruffe chiozzotte» di Strehler) e alla Tosse («Ubu Re» di Alfred Jarry e il inglese «The classic buskers» nell'Agorà) e nei molti disco-club musicali del centro e delle delegazioni.

[m. b.]

Gli studenti di Classico e Artistico

# E i liceali di Savona debuttano al Chiabera con Alcesti di Euripide

SAVONA. I liceali stasera debuttano al Chiabrera con l'«Al- di Euripide. Gli studenti di Classico e Artistico hanno lavorato due mesi per mettere in questo spettacolo liberamente tratto da un testo di oltre 1100 versi del tragediografo greco.

Come già era lo scorso per l'«Aulularia» di Plauto, sono stati il professore lettere Silvano Godani e l'attrice professionista Simona Guarino ad amalgamare gli oltre 50 studenti che prendono parte all'iniziativa. Gli allievi del Classico «Chiabrera» hanno curato la traduzione del testo di Euripide che fa parte del programma di maturità, mentre gli studenti dell'Artistico «Martini» si sono occupati delle originali scenografie, dipinte su pannelli di legno smontabili.

La maggior parte degli attori sono scelti nell'ambito dei corsi A e B del liceo Classico. tratte dalle sezioni sperimentali del Liceo - ha spiegato la preside Teresa Ferrando - ed è logico, quindi, che partecipino alle nuove attività didattiche che vengono proposte. La rappredell'Alcesti per i ragazzi rappresenta un notevole impegno, ma anche uno stimolo. Gli studenti, infatti, per partecipare alle prove, hanno sacrificato anche giorni di festa».

L'impostazione scenica e della recitazione stata curata dall'attrice Simona Guarino. «Era indispensabile - spiega il professor Godani - che gli allievi venissero seguiti modo continuativo e professionale. L'obiettivo era infatti quello di allestire uno spettacolo costruito decorosamente, seguendo le metodologie che vengono impiegate dalle vere compagnie teatrali».

L'«Alcesti» che andrà in scena questa sera al teatro nale presenta tuttavia notevoli spunti innovativi. Innanzitutto per quanto riguarda le musiche. Il tradizionale coro greco sarà sostituito da un gruppo di studenti che canterà e danzerà motivi «rap». La colonna sonora prevede inoltre alcuni inquietanti brani dei Queen e un'insolita Rita Pavone. Per i costumi, scelta è stata spartana: gli attori esibiranno in da operaio. Infine la recitazione: i liceali hanno troncato decisione, esclamazioni, sospiri e arcaismi, riferimenti mitologici.

Insomma, chi si attende una tragedia classica potrebbe anche subire uno choc. «Riproporpedissequamente la tragedia ai giorni nostri non avrebbe avuto molto significato - spiega il professor Godani - era indispensabile, quindi, effettuare un'operazione di svecchiamento, recuperando gli aspetti tragici nei conflitti generazionali e nei rapporti fra i coniugi».

Dopo il debutto di questa sera, Alcesti andrà scena anche domani, sempre alle 21.

[e. b.]

## SAVONA

### CINEMA

Liscio all'«Angelo Azzurro»

Liscio all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali. [s. p.]

### SPOTORNO

Adelio di scena «Castello»

Ballo liscio e musica revival, con l'animazione di Adelio, al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Appuntamenti pomeridiani al mercoledì, venerdì e domenica. Ballo liscio con orchestra al giovedì e al sabato. [s. p.]

### FINALE L.

Disco e reggae al Caligola

Martedì con disco-classic Anni 70 e 80 e musica retrò alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale Ligure. Il dee-jay è Nik Cerbasi. Musica d'ascolto all'«Agorà» Gorra e a «Trocadero» sul lungomare. [a. r.]

### LOANO

Torna il cinema d'essai

Riprendono oggi le proiezioni da cineforum al «Loanese» di via Garibaldi. Sarà presentato «Turnè» Gabriele Salvatores. Unico spettacolo alle 21 (ingresso 4500 lire). La rassegna patrocinata dal Comune, assessorato alla Cultura. [a. r.]

### TÈ DANZANTI

Tè danzanti al «Malibù»

Sono diventati tre i locali di Pietra Ligure che ospitano i tè danzanti pomeridiani. Liscio e revival al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi, alla discoteca «Vetroneto» sul lungomare e al piano-bar «Corallo» in corso Italia. [a. r.]

### LAIGUEGLIA

Rock e blues in birreria

Il meglio del rock degli Anni 60 a oggi è proposto stasera alle tavernetta «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia, più frequentate della riviera. Oltre musica è possibile scegliere tra quarantina di birre. [a. p.]

### VILLANOVA D'ALBENGA

Liscio al «Salone dei fiori»

A scuola di liscio stasera al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Si balla le migliori orchestre folcloristiche ogni domenica. Durante la settimana corsi di liscio. Ad organizzare le serate è la società sportiva che cura anche la formazione dei ballerini specializzati in polche e mazurke. [a. p.]

La città si riconferma grande fucina di opere letterarie

# Ha vinto la Castellana

*La scrittrice savonese si è aggiudicata il premio «Voci di donne». L'autrice ha concorso con il racconto «La Finestra». Ieri la cerimonia. Gli altri riconoscimenti*

La vincitrice Maria Teresa Castellana

SAVONA. E' Maria Teresa Castellana, anni, savonese, dipendente comunale, scrittrice e collaboratrice di alcuni giornali, la vincitrice dell'edizione '92 del concorso nazionale «Voci Donne» organizzato dall'assesto alla Cultura Provincia in collaborazione con la Consulta femminile.

La giuria, presieduta dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi, dagli assessori provinciali Piera Olivieri, Donatello Ramello, dal presidente della Consulta Femminile Etta Di Litta, da Giuseppina Fois, vicepresidente del sindacato librai di Savona, ha premiato «La Finestra» scritto sul «L'archivio della mente».

Ieri pomeriggio, nella della Provincia, in occasione della Festa delle donne, l'assesalla Cultura Piera Olivieri ha assegnato i riconoscimenti letterari anche alle scrittrici che si sono aggiudicate il secondo e il terzo premio: Silvia Messa Viglione, di Monza, con il racconto «Maria»; Chiara Calcagno, di Cogoleto, con la novella «Regalo». Al 1° premio è data la somma di un milione, alla seconda e alla classificaa sono state date rispettivamente 600 e 400 mila lire. Dopo premiazione, è stata presentata l'edizione '93 del concorso di narrativa sul tema: «Vento di libertà», simboleggiato da un bozzetto disegnato dalla pittrice Maria Galfrè.

Nato con l'intenzione di fare aprire, alle donne di Italia, aspiranti scrittrici, i cassetti contenenti manoscritti inediti, il concorso ha registrato un notevole successo.

Alta è stata la partecipazione sul tema del '91: «Natura offesa»; più considerevole quella del '92 su «L'archivio della mente» nel quale, oltre alle tre premiate, sono state segnalate particolarmente meritevoli opere «Un tuffo allo specchio» Birgit-Rose Nicora di Monterosso (La Spezia), «Canto d'amore» di Consuelo Ruglioni di Mestre (Venezia), «La casa del carabiniere» di Franca Tiezzi Bergamo.

[a. s.]

## STASERA AL CINEMA

**T. Chiabrera**
Or.: 21
**L'Alcesti di Euripide**
Spettacolo realizzato degli alunni del Liceo Classico e del Liceo Artistico.

**[illegible]**
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
**[illegible]**
*di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un intesto chirurgico, diventa un terribile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

**Diana 1**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50
22,30
Lire 10.000/7000
**Gli spietati**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **[illegible]**

**[illegible] 2**
[illegible]. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000
**Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
*di N. Loy, con L. [illegible] Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Diana 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**Orlando**
*di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, (. Bleibtreu (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

**[illegible]**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
**2013 - La [illegible]**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loclin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bremick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

**[illegible]**
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
**[illegible]**
*di J. Amet, con K. Baines, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assatanate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

**Jolly**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
**La ninfomane ingorda**

**[illegible]**
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
[illegible]. 640.283. L. 8000
[illegible]: 20,30/22,20 - Prel. e test. 16/18,30/20,30/22,30
**2013 - La [illegible]**
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loclin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bremick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **[illegible]**

**Ritz**
Tel. 640.427. L. [illegible]
Or.: [illegible] - Prel. e test. 16,30/18,30/20,30/22,30
**L'ultimo dei Mohicani**
*di M. [illegible] con D. Day-Lewis, M. Sloval (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [illegible] bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **[illegible]**

**[illegible]**
**Ambra**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
**Trappola in alto [illegible]**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due milioni traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla ai nemici! Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **[illegible]**

**Astor**
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Prelest. e test.: 18,30/18,30
20,30/22,30
**La [illegible] ti fa [illegible]**
*di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Wills (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

**[illegible]**
**Teatro Leone**
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Vellechiara**
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Abba**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
**Bizzarri istinti sessuali**

**[illegible]**
**Ondina**
Tel. 692.2000
Ore 20.15; 22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

**LOANO**
**Loanese**
Tel. 669.961 Lire 4500
Or.: 21
**Turnè**
*di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Montana, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N.V. 1h 32' **[illegible]**

**Perla**
Tel. 675.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Prel. e test.: 15,30
18,30/20,30/22,30
**Dracula**
*di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

**[illegible]**
**Lux**
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

**[illegible]**
**Verdi 1**
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire [illegible]000/7000
OGGI RIPOSO

**Verdi 2**
Tel. 97.249. Or.: 15,15
[illegible]0,40/22,30
Lire 10.[illegible]
OGGI RIPOSO

## STASERA ALLA TELEVISIONE

### Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, telefilm
[illegible] **Amanti**, film tv
[illegible] **Informazione regionale**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — [illegible]

### Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,45 **3 Iron 1.** musicale
18 — **Mtv Sport**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Peyton place**, serial

### Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il pirata**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **California**, [illegible] (r)

### Canale 7
8,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,30 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara cara**, telenovela
11,05 **Avventure di fr[illegible]**
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Almanacco**
14 — **La Galleria Antichità**
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Ligure**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **Motor shop**
24 — **Panorama Ligure**

### Mixer Tv
9 — **Ispettore Bluey** telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
[illegible] — **Tg [illegible]**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Sequadro**
13,15 **Il mio amico Gux**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Sequadro**
16 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Bellah**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv -Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **La febbre del successo**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Supercarrier**, film

### Telestar
8 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
9,20 **Il diritto d'amare**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Non è mai troppo tardi**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica (r)

### Sardegna Uno
8,25 **Sky Way**, telefilm
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telemmagini 24 ore**, not. econ.
15 — **Lunedì sport**, (r)
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **Assassinio in famiglia**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**
1 — **Judith**, film
2,45 **Una strana coppia di chiavi**

### T.C.S.
13,45 **Usa Today**, new
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
18,30 **Programmazione locale**
17,35 **Winspector**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **Un piede nell'inferno**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Azione immediata**, film

### Telenord
6,40 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Ispettore bluey**, telefilm
12,15 **Tn4**, news
12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le av[illegible] di Tom Sawyer**, cartoni
15 — **Obiettivo gente**, news
18 — **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
18,25 **L'uomo e la terra**, [illegible]
[illegible] **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, [illegible]

### Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Junior Tv**
15,35 **Redazionali**
19,25 **TgA**, telegiornale
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **TgA**, telegiornale
23,45 **Partita di[illegible]**

### Primocanale
? — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Il prezioso viaggio di Clemente Folgorato**

Eventuali arrori o variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

## GENOVA

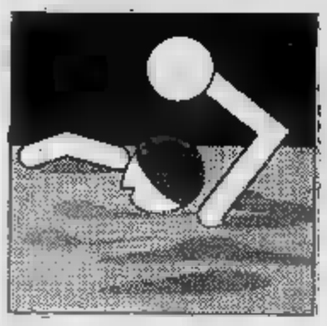
**TEATRI**

**Teatro Carlo Felice:** R. Devereux di G. Donizetti, regia J. L. Koenig, con R. Kabaivanska, ore 15.30, lire 50.000/30.000/20.000
**Pal. Margherita:** Recital di B. Grillo, ore 21, L. 50.000/40.000/30.000
**Teatro della Corte:** Le baruffe chiozzotte, di C. Goldoni, regia di G. Strehler, ore 20.30, lire 37.000/26.000
**Teatro [illegible]novelle:** [illegible] di I. Goncarov, regia di F. Bordon, ore 20.30, L. 37.000/26.000
**Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino:** Ubu re da A. Jarry, ore 21, lire 22.000
**Dopolavoro:** [illegible], ore 22.30, lire 20.000
**CINEMA**
[illegible] **1:** Casino di[illegible]
**Ariston 2:** Singles. L'amore è un gioco
**Augustus:** Sister act
**Corallo 1:** La moglie del soldato
**Corallo 2:** Un cuore in inverno
**Grattacielo:** Gli spi[illegible]
**Lux:** Trappola in alto mare
**Odeon:** Luna di fiele
**Olimpia:** Guardia del corpo
**Orfeo:** Giochi d'adulti
**Palazzo:** Il grande cocomero
**Universale 1:** 2013: la fortezza
**Universale 2:** Scent of a woman
**Universale 3:** Fuga dal mondo dei sogni
**Verdi:** Dracula
**Centrale 1:** Maurizia spingi di più ancora di più - Giochi sodomi e orgasmi
**Centrale 2:** Lo voglio tutto dietro - Giochi sodomi e orgasmi
**Chiabrera:** Helbe Hesen - Anal black nature
**Cristallo:** Ursus la cura dell'orgasmo
**Eldorado:** Anal party molto provocante

**CINECLUB**
**Amici del Cinema:** I diari di Marta Mezzaros

**PEGLI**
**Eden - Pagliettone:** Nuovo programma

**NERVI**
**San Siro:** Puerto Escondido



La pallanuoto è nel vivo, i biancorossi chiedono ai napoletani il lasciapassare per la finale

# Rari, ritorna l'ora della Coppa Italia

## *Domani alle 20 in corso Colombo arriva la Canottieri*

SAVONA. E dopo l'euforia per il riaggancio al Posillipo, riecco la Coppa Italia. C'è sempre Napoli, nel destino della Rari: gran duello al vertice della A1 Fiorillo & C. (ma la terza incomoda Roma non scherza), sfida con la Canottieri per ottenere l'accesso alla terza finale di Coppa nazionale in 4 anni. La partita è in programma domani alle 20 in Colombo.

La Rari, il pareggio di mercoledì scorso alla «Scandone» (un 10-10 ricco di emozioni e di spettacolo), si è messa nelle condizione migliore per arrivare agli che assegneranno il trofeo. Però non ritiene riparo da sorprese: Canottieri di Coppa Italia non è quella del campionato, e comunque il dei partenopei sabato sul Volturno di che anche nella regular season gli uomini di D'Angelo trovando il passo giusto», il commento di Ferretti.

Vietato credere a passeggiata, dunque. Concetto che del Mistrangelo aveva espresso chiaramente fin dal dopo-Napoli: «Alla Scandone abbiamo un risultato ideale non decisivo. Nell'economia di un solo match può succedere di tutto. Nella pallanuoto italiana attuale possono saltare equilibri sulla chiari. Per questo non dovremo assolutamente cali di tensione, quello che stava per compromettersi partita di Milano col Brescia».

Al tecnico biancorosso non sono andati giù, alla «Samuele», né l'arbitraggio (e infatti è stato espulso per proteste: la sentenza, attesa per domani, dovrebbe esser piuttosto leggera), né la prestazione dei suoi per metà partita. Argomenti però più da spogliatoio che da render pubblici, anche stanchezza a causa dei molti impegni ravvicinati comprensibilissima. Dopo Napoli, Milano. E il retour-match di Coppa Italia prima del scontro regular season di sabato prossimo, ancora in corso Colombo con il Civitavecchia, che all'andata seppe bloccare il Savona sul pareggio.

Ma proprio più tempo di perder battute. Né domani né in campionato. Il momentaneo del Posillipo improvvisamente riaperto i giochi anche per il primo posto. A questo punto abbiamo il dovere di provarci, a strappare ai partenopei le leadership, senza dimenticare questa Roma che sta facendo miracoli», commenta Mistrangelo. Gli scivoloni delle capolista hanno sorpreso un po' tutti, e nel grande giro potrebbe rientrare lo stesso Pescara, a 4 punti dalla vetta ma con la partita di Recco da recuperare.

Si era detto nelle settimane che il turno-chiave avrebbe potuto arrivare alla di ritorno con Posillipo-Canottieri, Recco-Savona, Civitevecchia-Roma e Pescara-Ortigia. Ora, però, tutte le giornate rischiano di diventare determinanti vista l'incertezza, l'equilibrio e i distacchi minimi in graduatoria. Probabilmente si è assistito a un torneo, sia pure con la formula-playoff, e decifrare è impossibile da pronosticare: dovrebbe guadagnarne il movimento pallanuotistico.

**Roberto Baglietto**

Max Ferretti a Sandro Bovo in azione: domani è la palla finale di Coppa Italia

## In serie C

### *Precampionato bene l'Imperia*

IMPERIA. La «Cascione» ha ospitato domenica un girone di precampionato di C. Il Quinto ha battuto l'Endas e il Nervi ha avuto la meglio sul Rapallo per 16-14. Risultato di prestigio per l'Isnardi Imperia che ha battuto 20-15 l'Aragno al termine di un incontro ben giocato conferma il tecnico Gerbò: «Ho schierato l'intera rosa, compresi alcuni Junior al posto dei giocatori che costituiscono l'ossatura della squadra. I ragazzi fanno esperienza e cominciano le indicazioni positive. Il girone di sabato ha costituito una bella verifica per il campionato, in cui Quinto e Novara saranno le favorite». (l. a.)

L'allenatore Barlocco

## L'altra sfida

### *Con il Posillipo il Recco sogna*

Neppure riposando, la Pro Recco può rilassarsi: i risultati della quarta di ritorno della A1, di Pescara-Recco rimandata per consentire agli abruzzesi di affrontare lo Jadran Spalato per la Supercoppa, hanno dipinto tinte più fosche la situazione in cui versa la squadra di Barlocco. Il Civitavecchia ha vinto facile col Salerno, il Brescia perso con onore Savona, dimostrando di non voler assolutamente lasciare la massima serie, pur avendo grossi problemi finanziari e organizzativi. Inutile in questo momento balocarsi i sogni (l'ingresso nei playoff), molto più sicuro concentrarsi su un obiettivo più concreto e «salubre»: staccare laziali e lombardi prima di finire nel vortice-retrocessione.

E la partita di Coppa Italia domani alla Scandone (ore 20) col Posillipo diventa un importante test per capire se questo Recco può farcela uscire dal tunnel in ha scaraventato la mancata vittoria in Coppa Leo. I biancocelesti in questi giorni in cui hano lavorato senza forzare (non riuscivano ad avere 5 giorni senza partite ufficiali dalle vacanze di Natale) hanno cercato soprattutto analizzare quello che funziona (poco) e quello che non.

Di fronte ad un'altra formazione che pur accusando una leggera crisi resta una delle più forti in circolazione, ed avendo come obiettivo difesa dell'1-11 dell'andata, il Recco può riscattare le delusioni delle settimane passate. Soprattutto, ci si attende una conferma da Temellini e Riccadonna che proprio contro i rossoverdi mercoledì hanno finalmente messo da parte titubanze e paure, sciorinando il meglio del loro repertorio. La squadra parte domattina alla volta di Napoli. Barlocco è detto convinto di poter strappare la qualificazione fino Posillipo e soprattutto arbitri permettendo. (d. s.)

Campionato nazionale dilettanti: i pareri dei tecnici delle inseguitrici sul volo di una capolista che sembra inarrestabile

# Tutti d'accordo: ora la Vogherese può chiudere il conto

## *Decisiva domenica la gara interna con il Livorno: «Se vincono i lombardi è finita»*

Rossi, centrocampista del Savona

matematica non è un'opinione, spesso può diventare pretesto. Un pretesto per nascondere l'evidenza dei fatti, la superiorità di una Vogherese che più viene snobbata avversarie impegnate a far calcoli e dirsi reciprocamente «non è finita», e più continua imperterrita a macinare punti.

Livorno, Savona, Rapallo anche Sassuolo non perdono occasione per far sapere che la caccia alla capolista, per quanto difficile, rimarrà aperta fino a che la famosa «matematica» non dirà che i rossoneri di Cirayegna sono fuori portata. Stando alle nude cifre la Vogherese ha sulla seconda, il Livorno, punti di vantaggio, e ne vanta nei confronti delle altre tre: nel turni che rimangono, con punti in palio e due sfide Vogherese-Livorno (domenica) e Vogherese-Savona (undicesima ritorno) giocare, il riaggancio possibile. E' la tesi cui biancoblù, ruentini e labronici si appigliano per dare un senso al finale di campionato. Riaggancio possibile, ma non probabile.

Il modo con cui la Vogherese ha infilzato il Cuneo nel recupero di domenica ha sconcertato Miro Zunino, tecnico del Savona presente alla gara come osservatore interessato: «La Vogherese ha fatto il minimo indispensabile, eppure ha portato a casa l'intera posta. Cuneo ha tenuto in piedi il pallino del gioco per quasi tutti i 90' e ha pagato due distrazioni. La spietata freddezza con cui ha approfittato delle situazioni favorevoli rivela la Vogherese non accusa il peso del primato, né mostra segni di logorio».

Ma la preoccupazione non autorizza il tecnico ad alzar bandiera bianca: «Confidiamo nel Livorno, che è in un momento di forma eccellente e che domenica è di scena a Voghera. Una vittoria dei toscani, abbinata a una nostra bella prestazione a Brescello... ed ecco che tutto tornerebbe in discussione». L'esser eletti a salvatori del campionato non garba poi molto, però, ai livornesi.

A questa investitura il tecnico Zoratti farebbe volentieri meno: «Mi accorgo che la tensione per questa superfida cresce, non solo qui in città ma anche a Savona, Sassuolo Rapallo. Siamo fin troppo consapevoli che quella di domenica può essar l'ultima e cerchiamo sdrammatizzare. I tifosi ci seguiranno in massa, in 90' giochiamo il campionato. Speriamo di non deludere».

Il Livorno ha puntato tutto sulla vittoria: giocatori tecnico sono convinti che il contraccolpo di un successo a Voghera minerebbe la tranquillità della capolista, facendole commettere gli errori che per 25 turni ha sapientemente evitato. Il Rapallo l'unica squadra ha saputo battere la Vogherese nel ritorno e fornisce consigli (interessati) al Livorno: «La squadra di Cirayegna è forte ma non imbattibile, — dice — Macera riuscimmo a superarla aggredendola in avvio e poi controllandone la reazione».

Francesco Codice, che forma Chiellini coppia d'assalto della Vogherese, s'incarica smorzare gli entusiasti dei «cacciatori»: «Sono 25 turni che lassù abbiamo superato ogni prova. Cosa vi fa pensare che cadremo proprio a un passo meta?».

**Danilo Sanguineti**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di **MARZO**

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel (0143) 822[illegible] (3 linee) - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

con. Sindaco

Eccellenza: più dei risultati fa discutere l'imminente sentenza sui gialloblù

# Caso-Cairese, lettera anonima

*Il reclamo dell'Ortonovo che ha fatto scattare l'inchiesta sul tesseramento di Saltarelli sarebbe stato «imbeccato» da documento spedito Val Bormida al club spezzino*

Mentre Vado e Migliarinese proseguono senza sussulti la loro «vita coppia» in vetta, l'attenzione degli sportivi ormai spostando Cairo dove, da giorno all'altro, è fi verdetto definitivo sul caso-Saltarelli. L'esito vicende, che presenta sempre nuovi truscena, potrebbe far slittare all'ultimo posto le compagine giallorù, con conseguenze sull'intero del campionato. Tutto questo giornata in cui sorridono le ponentine, con Loanesi e Finale che portano punti in dua.

**Anonimo valbormidese.** Ventiquattro gennaio: a Cairo, per la seconda giornata di ritorno, di scena l'Ortonovo, squa in cerca di punti per una salvezza sempre più difficile. I dirigenti levantini hanno però un jolly da giocare, «suggerito» a quanto pare pochi giorni prima una lettera anonima spedita dalla Val Bormida (e indirizzata a tutte società), in evidenzia che il tesseramento centravanti Saltarelli per la Cairese non sarebbe effettuato con tutti i crismi della regolarità.

I dirigenti dell'Ortonovo, nota, hanno colto la palla al balzo, ed una volta notato che nella distinta Cairese appariva il nome di Saltarelli, hanno solo il lunedì sporgere reclamo. Da quella domenica Saltarelli è sceso ancora in campo contro l'Entella e con il prima accomodarsi in tribuna su «esperti» in materia.

«Purtroppo parla della nostra società solo per questa vicenda — commenta amareggiato il tecnico Franco Bagnasco — ignorando invece i risultati di una squadra che viaggia ai primi posti della classifica. E che domenica a Loano ha fornito altro saggio della sua bravura», resta che attendere: ma quanto? Le ipotesi diverse: c'è chi sostiene che la Caf si riunirà già nei prossimi giorni e chi pensa che necessario attendere E intanto a Saltarelli non resta che seguire le vicende di questo campiona tribuna.

**Vado (non) al massimo.** La squadra Piovano contro Busalla è sembrata leggermente appannata rispetto alle precedenti esibizioni. I rossoblù non sono così riusciti a fare il passo ai danni di una Migliari fermata Il presidente Ciarlo: «Forse ci vogliamo troppo bene, e sepa farebbe soffrire troppo... Scherzi a parte, bisogna dire che la squadra ha giocato una buona partita, ma si dovute arrendere a una compagine tutt'altro che modesta». Ora Vado è atteso a una delicata parti casalinga, contro Loanesi Francesco in piena forma: «Sarà comunque una battaglia fino alla conclusione del campionato — afferma Ciarlo — la speranza non dover attendere l'ultima giornata per decidere l'assegnazione primo po

**Promozione.** Anche in questo c'è un

al centro del «caso» dell'anno

## Le speranze del Pietra e l'addio del Boys Vado

Nel giorno in cui Vallecrosia e Cisano S. Giorgio hanno inghiottito bocconi amari, il Pietra Ligure, vincitore sul Millesimo, la squadra del giorno nel di Prima categoria. La settima giornata di ritorno ha infatti permesso alla compagine De Sciore di agganciare il team di Viviano Rolando, e portarsi una lunghezza dalla battistrada Vallecrosia, ha perso ultime due .

Assai sporanzoso appare a questo punto il presidente Pietra, Antonio Micalizzi: «Crediamo nella possibilità di compiere il miracolo del salto di categoria. Il obiettivo all'inizio della stagione era solo quello disputare un buon campionato, non pensavamo al discorso-promozione. Però adesso siamo in e non tireremo indietro».

La sconfitta brucia, per il Millesimo. La formazione di Bruno Tarigo dopo l'insuccesso di Pietra è scesa al quart'ultimo posto anche se con partita da recuperare, contro l'Alassio Auxilium Milly Giordano. E si sempre più critica la posizione del . Solo un miracolo forse potrà salvare la formazione Massimo Becco dal baratro della retrocessione.

In Seconda categoria il Boys Vado non si presentato per la volta consecutiva campo. L'allenatore Pietro Bovero dichiara: «Il discorso per noi chiuso. Ripartiremo dalla Terza con spirito tanta voglia di far bene e soprattutto dopo aver fatto pulita in squadra. Sto già lavorando per il prossimo in fondo non è che tutti gli attuali giocatori siano colpevoli. Ma chi ha sbagliato a casa. E questo discorso vale per i giocatori dirigenti».

In Terza categoria, girone di Savona, il Sessello Pontinvrea si avvia alla conquista del titolo provinciale, il Don Varazze demorde. I gialloblù hanno violato il terreno del Calice. Commenta direttore sportivo Gianni Grecchi: «Quest'anno abbiamo gettato le basi per il futuro. nostra squadra giovane che gioca un buon calcio, ma ancora inesperta di questa categoria. La prossima la nostra stagione». [r. p.]

Volley: ancora tensioni nonostante il 3-0 di sabato

# Salvo, società e squadra come «separati in casa»

Separati in casa. tranquilla vittoria con il Lunazzi, fanalino di coda della classifica, non ha fatto assorbire la frattura tra i giocatori e la società biancorossa. La squadra infatti ha istituito un autentico «silenzio stampa» nei confronti dei dirigenti, indicando in Ettore Lamberto, direttore sportivo, la pe incaricata di fare trait d'union tra le due parti.

resto per comprendere in quali stati d'animo siano scivolati i rapporti, bastava sabato sera frequentare per qualche minuto il palasport di corso Tardy e Benech. Saluti di convenienza tra le parti terminata gara, ciascuno per conto «Ormai percorriamo due strade diverse - afferma il presidente Cappello - convinti che a fine stagione ciascuno seguirà proprio destino. Certo siamo rimasti amareggiati dal comportamento di alcuni titolari: e se le partite si possono perdere, l'importante mantenere l'educazione».

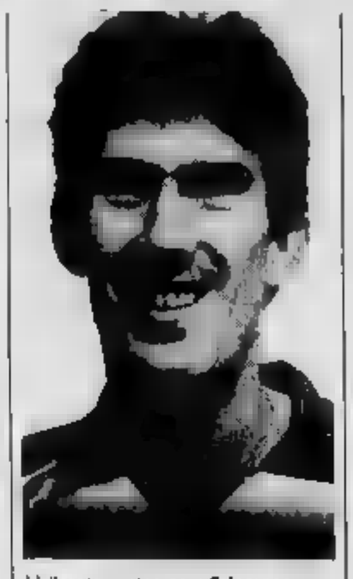
L'attrito le due parti è scoppiato la scorsa, quando la società ha spiegato che, per diversi motivi, non poteva più pagare i premi. I giocatori, dopo aver minacciato non presentarsi sul parquet per gli ultimi e decisivi impegni di stagione hanno, tramite un municato (indirizzato agli organi stampa non alla società), informato che si sarebbe presentati lo alla partita contro l'équipe di Treviso; così faranno anche per la prossima gara - anticipa il direttore sportivo, e meglio sarebbe dire interlocutore, Ettore Lamberto - in quanto i giocatori hanno deciso di mantenere fede agli impegni. Poi ciascuno chiederà alla società regolare propria posizione».

Ma Lamberto desidera spingersi oltre: «Ora bisogna analizzare le cause che hanno portato a questa Intanto c'è un mondo savonese, quello imprenditoriale, che ci ha ignorato, ad dalla ditta 'Salvo' che ha sempre creduto nel ritorno d'immagine fornito dal volley. Per non parlare dei politici: l'assessore allo Sport dichiarato che non conosceva i nostri problemi... Complimenti per competenza materia».

Ma i tifosi vogliono anche sapere lato pratico esistono ancora possibilità di arrivare alla salvezza: i due punti conquistati sabato hanno riaperto piccolo spiraglio di luce: in palio ci sono 16 punti, ma i savonesi devono affrontare ancora come Vi (sabato prossimo alle 17), Spezia (3 aprile), Lecce Pen Cus Torino (17 aprile), per chiudere il campionato con il Valdagno (8 maggio).

«Un calendario difficile - dice l'addetto stampa Ugo Cappello - che certo non ci favorisce. Non per mettere le mani avanti, necessario ricordare che anche retrocedendo rimarremmo sempre nell'élite della pallavolo. in città Savona non poco». Già: anche se un ciclo si chiuderà, sarà aprirne subito altro, consapevoli aver imparato la lezione che nel mondo dello sport devono far tutto da soli. tempo degli aiuti parte della conta (ma conta davvero?) resta lontana.

**Guglielmo Oliveto**



L'allenatore-giocatore Salomone

Giovanili provinciali: Soccorso lanciato

# Quiliano e Albisola vanno in copertina

Nei maggiori campionati giovanili provinciali sono mancate sorprese, ad iniziare dagli Juniores, dove la Finalborghese nonostante sconfitta sul campo del Quiliano, altra squadra che occupa uno dei primi posti della classifica. Negli Allievi, girone A, il Laigueglia non si è presentato ed «Levratto» di Zinola come annunciato, complice un'influenza che ha messo ko in pratica tutti i baby ponentini. piena salute invece il Soccorso Pietra, che ha regolato (3-0) il Bernardino con Infanti, uno dei migliori giocatori del torneo, autore di una doppietta. Nel girone B, l'Albisola in testa. I biancocelesti hanno rifilato un «set» tennistico al Don Bosco Varazze.

**Juniores.** Pontelungo-Balestrino 3-2; Mallare-Cameranese Saliceto rinviata per ; Lagino-Cengio 3-1; Quiliano-Finalborghese 3-1; Don Bosco Varazze-S. Cecilia 1-1; Priamar-Spotornese 3-2; Millesimo-Zinola rinviata per neve. Classifica: Finalborghese p. 31; Lagino 30; Villapiana Don Bosco 29; Quiliano 25; S. Cecilia 23; Da Bosco Varazza Millesimo 17; Mallare 16; Spotornese 14; Priamar 14; Zinola 13; Pontelungo 12; Cameranese Saliceto 11; Cengio 9; Balestrino 7.

**Allievi, girone A:** Zinola-Laigueglia disputata; Pontelungo-Borghetto 1-0; Loanesi S. Francesco-S. Nicolò 1-1; Soccorso-S. Bernardino 1-0; Nolese-Vado 1-1. Classifica: Soccorso p. 25; Vado 20; Zinla 18; Loanesi 17; S. Bernardino 16; S. Filippo 14; Pontelungo 12; Nolese 11; Laigueglia 8; Borghetto 2. **Girone B:** Celle-Savona 1-3; Cameranese Saliceto-Aurora rinviata per neve; Lavagnola 78-S. Cecilia 7-1; Millesimo-Villapiana Don Bosco rinper neve; Albisola-Don Bosco Varazze 6-0. Classifica: Albisola p. 22; 21; Lavagnola 19; Aurora Cairo 16; Villapiana Bosco 15; meranese Saliceto 10; Don Bosco Varazze 9; Millesimo e Celle 7; Santa Cecilia 0.

[r. p.]

EMME MOBILI
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

AMO MIO NONNO
perchè mi ha insegnato che la piccola goccia ogni giorno riempie il bicchiere.
ECCO IL SEGRETO DEI NOSTRI PREZZI FAVOLOSI
Siamo certi che non diventeremo mai ricchi ma ci faremo tanti amici e la piccola goccia non mancherà mai.

Hockey prato A2: terza, immeritata sconfitta per i biancoblù savonesi

# Liguria «scippato», Colla furente

*«Domenica a Torino è stato un furto arbitrale»*

Paladin, gol purtroppo inutile a Torino

Terza sconfitta secutiva in A2 per il Liguria. La formazione di Carlo ha dovuto cedere di nuovo di misura (3-2), stavolta sul campo torinese delle Pagine Gialle. E ancora una volta sotto accusa direzione arbitrale, secondo il tecnico savonese scandalosa. I dirigenti biancoblù domenica sera si sono riuniti in consiglio, e dopo una lunga e accesa discussione han deciso di presentare un esposto Federazione sull'operato e l'atteggiamento degli arbitri di Torino.

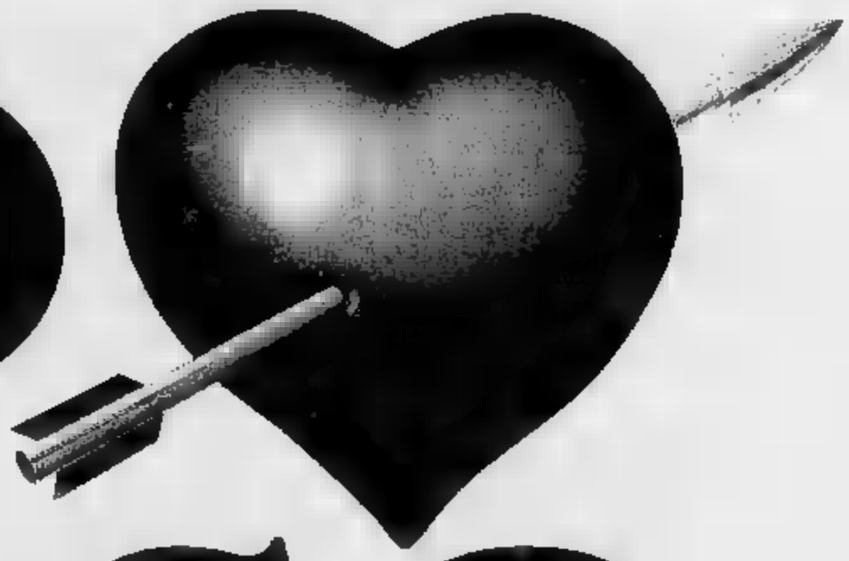
Il regolamento vieta ai sodalizi di far opposizione nei confronti delle designazioni, ma un esposto consente di aggirare l'ostacolo definendo «indesiderati» certi arbitri. Dice presidente Sergio Dallara: crediamo che dall'alto ci sia chi 'pilota' i direttori di gara. talvolta il dubbio viene. Nella lettera abbiamo inviato in Federazione chiediamo siano designati arbitri all'altezza situazione, cosa che nelle prime tre giornate non è successo».

Ma torniamo alla partita. Liguria, in svantaggio due gol, era a raddrizzare le sorti dell'incontro grazie alla re di Maurizio Coppola. Nel finale sono stati espulsi prima e poi Alfonso, ed è arrivato anche il gol decisivo a un manciata di secondi dalla chiusura, grazie all'aiuto dell'arbitro che ha invertito un fallo a favore savonesi. ci ha più visto: è entrato in campo l'arbitro. Espulso, per lui si teme una lunga squalifica.

Nella che partiva domenica la Federazione ha deciso di rind d'ufficio Moncalvese-Hc : campo astigiano era coperto neve. L'esordio per i ragazzi Astengo è in gramma di Zinola alle 11 nel derby col Cus .

[r. p.]

# expocasà



colpisce ancora

## ...e cucinabella

t'innamora

### L'Arte e la Cucina

Protagonisti i Ristoranti della Tavolozza

Ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori di un territorio - Piemonte , Liguria, Valle d'Aosta - nel ristorante di Cucinabella

venerdì 5 marzo CARIGNANO del Grand Hotel SITEA, Torino • sabato 6 [illegible] (pranzo e cena) DA BALIN, Livorno Ferraris (VC) • domenica 7 [illegible] (pranzo e cena) TIFFANY,Torino • lunedì 8 marzo LA CASA DEL PRIORE, Andora (SV) • martedì [illegible] marzo ROCCE DI PINAMARE, Andora(SV) • mercoledì 10 marzo PRA GIULI', Settimo Vittone (TO) / LANTERNA BLU, Momballo Monf.to (AL) • giovedì 11 marzo LOU RESSIGNON, Cogne (AO) / CASALE, Saint Cristophe (AO) • venerdì 12 marzo CENTAURO, Chivasso (TO) - sabato 13 marzo (pranzo e cena) LA PANORAMICA, Loranzè (TO) • domenica 14 marzo (pranzo e cena) OSTERIA DEL PALUCH, Baldissero (TO)

orario del ristorante: feriali 19-22 - sabato e festivi 12-14 e 19-22 • prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220261

L'atmosfera è creata [illegible] gli arredi Cicogna Casanova, Persepolis, Tappino

### Il Salotto

Tutti i pomeriggi, appuntamento per il tè accanto al camino: un'occasione d'incontro con la pittura di Claudia Ferraresi, ascoltando melodie famose

### La Festa dei Trent'Anni

Riservata alle signore che li compiono nel [illegible] '93

Expocasa compie trent'anni e festeggia le signore nate nel [illegible] del '63. Tutte le sere, chi arriva per prima all'apertura del ristorante di Cucinabella (ore 19) si vedrà offrire [illegible] cena per due, secondo il menu della serata.* La festa continua per le successive dieci trentenni, brindando con Asti Spumante Martini. [illegible] una gradita sorpresa, [illegible] i fiori augurali offerti dalla Città di Sanremo.

* Non dimenticare un documento!

inf.tel.011/5220261

### L'Arte Protagonista nella Casa

Negli ambienti delle PROPOSTE ABITATIVE, opere d'arte moderna accostate agli arredi di design

in collaborazione con l'APGAM

## torino esposizioni 5 - 14 marzo

30° Salone internazionale delle arti domestiche [illegible] mobile [illegible] dell'arredamento - 4ª Mostra nazionale di mobili e arredi da cucina
Orario: feriali [illegible] - 23, sabato e festivi 10 - 23 - Biglietto unico

Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Telefono 011/6569 - Facsimile 011/6509801 - Telex 221492 TOEXPO-I

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Via Beracca 40/A
Tel.

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"l@Bit"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Martedì 9 Marzo 1993 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Impianti golf del Grand Hotel des Iles Borromées, inchiesta per presunte irregolarità

# Arrestato l'ex vicesindaco di Stresa

## *Pastore agli arresti domiciliari: tentata concussione*

**VERBANIA.** Albino Pastore, ex vicesindaco socialdemocratico, poi consigliere comunale, sempre nel psdi prima e nel psi poi, è stato [illegible] da militari della Guardia [illegible] Finanza su mandato del giudice per le indagini preliminari dottor Massimo Terzi.

L'accusa è quella [illegible] tentata concussione in ordine ad alcune irregolarità riscontrate pare nella vicenda, vecchia di qualche anno, del golf [illegible] Grand Hotel des Iles Borromées.

Sembra che nella [illegible] veste di consigliere comunale l'imputato fosse stato allora delegato ufficialmente a trattare l'operazione.

Il provvedimento adottato [illegible] seguito [illegible] un'inchiesta che sarebbe stata sollecitata [illegible] stesso Pastore.

Era stato lui, infatti, [illegible] pre[illegible] [illegible] esposto alla procura della Repubblica per denu[illegible] presunte irregolarità in una delibera con la quale si cedevano terreni comunali alla società Golf.

Dopo un primo interrogatorio, ad Albino Pastore sono stati concessi gli arresti domiciliari [illegible] ha potuto tornare a ca[illegible]. Verrà nuovamente interro[illegible] stamane. Ha nominato di[illegible] l'avvocato Gianni Correnti, [illegible] quasi di certo per gli impegni parlamentari [illegible] legale, ad assisterlo sarà l'avvocato Carla Zucco.

In procura [illegible] è possibile sapere [illegible] più, se non che il provvedimento [illegible] custodia cautelare era stato adottato per impedire il compimento del reato [illegible] un possibile inquinamento delle indagini.

Il sostituto dottor Salvatore Dovere, cui il [illegible] è stato affidato, sfuggendo alle domande dei cronisti, si è limitato ad affermare che l'inchiesta non è [illegible] terminata; che è [illegible] costume dare [illegible] solo alla sua conclusione, e che i tempi saranno comunque brevi.

L'ex vicesindaco, persona notissima a Stresa anche per le molte sue battaglie politico-amministrative, dopo [illegible] militato per decenni nelle file del partito socialdemocratico, [illegible] passato al psi. Lo [illegible] ottobre [illegible] tutti i consiglieri della minoranza psi e psdi si era di[illegible] dall'incarico di consigliere, denunciando quelle che sarebbero [illegible] le prevaricazioni della maggioranza, gui[illegible] dal sindaco democristiano Alberto Galli.

Albino Pastore, oggi sarà interrogato

Che [illegible] fosse [illegible] [illegible] un'inchiesta della magistratura [illegible] trapelato sin [illegible] qualche mese, fa quando [illegible] gli altri, venne sentito, in procura, proprio dal dottor Salvatore Dovere, [illegible] anche se solo quale teste, l'ex sindaco [illegible] ex senatore socialista Cornelio Marciadri.

Inutile tentare un contatto con l'imputato. Nella sua [illegible] condizione di detenuto agli arresti domiciliari [illegible] gli è consentito di avvicinare e di parlare con nessuno, pena [illegible] [illegible] del beneficio ottenuto.

Al telefono risponde la figlia scusandosi per l'impossibilità [illegible] padre a rispondere agli interlocutori.

Anche il sindaco [illegible] Stresa, Alberto Galli, preferisce non fare commenti. «Ho saputo [illegible] Pastore dalla radio e ne sono rimasto sopreso. Che ci fosse un'inchiesta lo sapevo perché anch'io ero stato sentito in procura con altri amministratori per questa vicenda».

[illegible]

### Mazzette anche a Mortara

## *In carcere segretario comunale per concussione aggravata*

**MORTARA.** E' stato raggiunto dai carabinieri ieri mattina alle 9,30 nei corridoi [illegible] municipio: i militari gli hanno consegnato [illegible] ordine di custodia cautelare [illegible] poi lo hanno condotto in carcere a Pavia. Pier Giuseppe Callegari, 61 anni, [illegible] oltre un ventennio al Comune [illegible] Mortara prima come vice segretario generale e poi, dall'83, come segretario, è [illegible] arrestato su ordine [illegible] giudice per le indagini preliminari del tribunale di Vigevano, Rosario Lupo.

Contro Callegari peserebbe un'accusa pesantissima: concussione aggravata [illegible] continuata. Gli episodi su cui [illegible] indagando il sostituto procuratore di Vigevano Monica Fagnoni [illegible] relativi ad un arco [illegible] tempo molto vasto: dal '75 al '93.

Le circostanze precise non [illegible] [illegible] rese note dai magi[illegible]. Sembra comunque che [illegible] state le ammissioni di [illegible] imprenditore edile, Pierluigi Meriano, ad accusare il segretario comunale. All'impresa «Edilmeriano [illegible] (che in realtà risulta intestata al figlio [illegible] Pierluigi Meriano) [illegible] segretario comunale avrebbe ripetutamente [illegible] chiesto mazzette in [illegible] bio della [illegible] [illegible] lavori [illegible] parte [illegible] Comune.

L'impresa per anni si [illegible] occupata della manutenzione e della segnaletica stradale, oltre che di manutenzione e pulizia [illegible] edifici di proprietà comunale, tra i quali lo stesso [illegible] [illegible] palazzetto dello sport e l'ex caserma dei carabinieri.

Pier Giuseppe Callegari, 61 anni, laureato in giurisprudenza, è [illegible] moltissimi [illegible] al timone della macchina burocratica comunale. In città il funzionario è noto per l'estrema dedizione al [illegible] ufficio, quasi [illegible] si dice che [illegible] presente in municipio praticamente tutti i giorni, spesso anche durante i periodi di ferie. I primi commenti all'arresto negli ambienti politici cittadini ieri mattina erano di stupore e di meraviglia. [c. br.]

**EDILIZIA ALLO STREMO**

*Tremila posti a rischio*

Bloccate le commesse pubbliche dall'effetto Tangentopoli, è ferma anche l'iniziativa privata a causa della grave crisi economica.

[illegible]

Protestano gli agenti di polizia penitenziaria alla casa circondariale di via Sforzesca

# Novara, troppi detenuti nel carcere

*Al centro della contestazione la grave carenza di organico. Da ieri mattina il personale si [illegible] autoconsegnato e rifiuta il vitto fornito dall'amministrazione. Domani pomeriggio è in programma un corteo in città*

**NOVARA.** Adesione massiccia al [illegible] giorno di autoconsegna [illegible] astensione dal vitto dei [illegible] agenti di polizia penitenziaria, in forza alla [illegible] circondariale [illegible] Novara. [illegible] trattative [illegible] le sfiamme [illegible] e il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, in merito alla richiesta di rinforzare l'organico, [illegible] giunta a un punto di rottura. Da ieri mattina il personale [illegible] entrato [illegible] agitazione con l'autoconsegna ad oltranza degli agenti e con l'astensione [illegible] consumo del vitto fornito dall'amministrazione.

Per domani pomeriggio, inoltre, è in programma [illegible] manifestazione in piazza Duomo. Motivo del contendere è la grave carenza di organico esistente nel carcere [illegible] che [illegible] provocando tensione e [illegible]: attualmente, il numero dei detenuti (260) supera di gran lunga quello degli agenti (200).

[illegible] [illegible] inoltre, disagi nei servizi nelle sezioni [illegible] della vigilanza armata, soprattutto [illegible] l'assegnazione di detenuti sottoposti a particolare regime [illegible] sorveglianza. «Probabilmente - [illegible] i sindacati della Cgil, Cisl, Uil [illegible] Sappe che hanno esposto la situazione ieri pomeriggio in una conferenza stampa - l'equivoco di fondo è nato dal fatto che in [illegible] dall'assegnazione dell'organico al carcere cittadino, [illegible] si [illegible] tenuto conto che all'epoca diverse sezioni [illegible] chiuse per lavori di ristrutturazione».

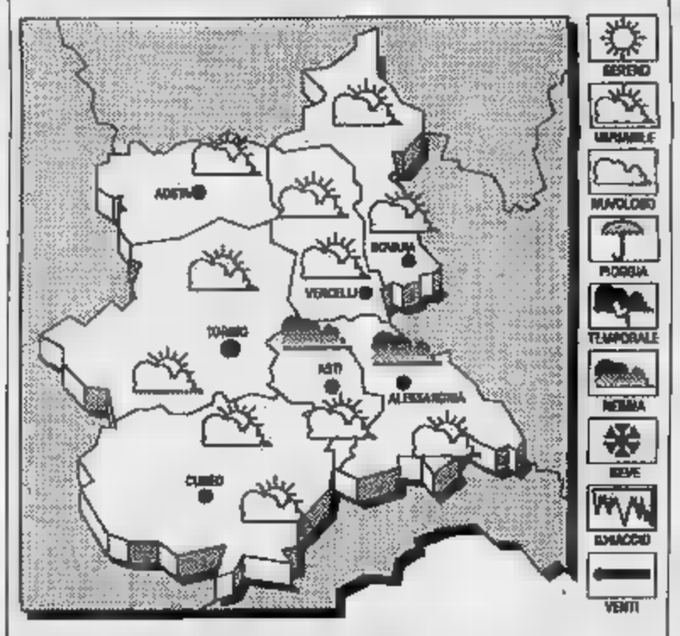
E hanno aggiunto: «Infatti, al[illegible] riapertura di queste sezioni appariva chiaro che anche l'organico di 240 operatori era stret[illegible] [illegible] sufficiente per gestire al minimo [illegible] attività riuscendo appena a garantire le condizioni di sicurezza dell'istituto».

Ma cosa chiedono gli agenti di polizia peni[illegible]? «Intanto un'ispezione ministeriale e prefettizia alla casa circondariale di Novara - dice Elio Arras della [illegible] -. Poi, [illegible] ministro chiederemo [illegible] revisione dell'organico assegnato, ed al prefetto di garantire la sicurezza dell'intera città, cosa che il personale non è più in grado [illegible] assicurare. Il [illegible] scoppia di detenuti e oltretutto gli agenti stanno facendo [illegible] sacrifici. In molti [illegible] permessi da oltre un mese. La loro protesta terminerà solo quando questa situazione, che definirei esplosiva, sarà [illegible] presa in [illegible] da chi [illegible] dovere».

**Marco Platti**

Protestano gli agenti del carcere di Novara per la grave carenza di organico

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi alpini.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Deboli.
**VISIBILITA'.** Foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
**TENDENZA DEL [illegible].** Condizioni di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

**LE TE[illegible] DI IERI A[illegible]**
Max: 5; min: 3; media: 4

**UN ANNO FA**
[illegible]: 10; [illegible]: 3; media: 6

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 7; Asti 9; Alessandria 10; Aosta 10; Cuneo 4,1; Vercelli 9.

CENTRO VENDITA TESSILE
CRESPI 1870
VIA G.B. GHEMME
FIERA DEL BIANCO
DAL 16 FEBBRAIO AL 13 MARZO
la arredamento filati di e cotone intimo
orario: 9 12.30 - 14
sabato 9 12.30

PeterVest
QUALITÀ VERA
A [illegible]
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. [illegible]
Lei A PARTIRE DA 890.000
Lui A PARTIRE DA [illegible]
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
Lui & Lei PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' [illegible] MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
REPARTO ESCLUSIVO [illegible] DA CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE FORTI
ORGANIZZAZIONE COMPLETA [illegible] IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE [illegible] DI ABITI DA CERIMONIA
NUOVO REPARTO Bomboniere Partecipazioni

Torna la polemica sul traffico dopo un articolo pubblicato da «Quattroruote»

# «No, non è il paradiso terrestre»

*I commercianti sono stati definiti «soddisfatti». «Non è vero - ribattono - chiederemo la rettifica» Per il presidente dell'Azienda servizi urbani «chi ha scritto quelle cose non è mai stato a Novara»*

STAMPA SERVIZIO

«Macché intervento al cuore; qui si è trattato di un intervento che ha trafitto il cuore!». Davide Porta, direttore della Confcommercio, ieri nel leggere il titolo con quale il mensile «Quattroruote» presentava la situazione-traffico a Novara ha fatto un salto sulla sedia.

Secondo l'estensore di quell'articolo i novaresi vivrebbero in una sorta di Eden. Il centro storico? facile da raggiungere, tanto da farlo scoprire alla gente. E i commercianti? Felici come Pasque. L'innovazione - sempre stando all'articolo apparso su «Quattroruote» - li avrebbe soddisfatti appieno.

«Ed è una assurda - interviene il presidente della Confcommercio Renzo Bordoni - visto che sono molto scontenti e che questa situazione sta contribuendo a far chiudere l'attività a parecchi nostri associati. Ecco: noi commercianti novaresi ci trovassimo in una situazione drammatica, a leggere questo articolo ci faremmo una grossa risata. Purtroppo abbiamo perso la serenità e il senso dello humor. A "Quattroruote" chiederemo rettifica: non siamo per niente soddisfatti del piano del traffico di Novara. Anzi, tutt'altro».

Dice ancora il direttore Porta: «Il piano del traffico allontana la gente dal centro e dai negozi. L'accesso in città è facilitato? Ma neanche per sogno. E' invece vero il contrario: arrivare nel cuore di Novara è tortuoso, caotico. Ma questo siamo solo noi a dirlo. Basta chiedere in giro, al primo che passa, per rendersi conto di come questo "paradiso terrestre" non piaccia alla maggioranza dei cittadini».

E non piace neppure a chi sulle strade lavora e che con il piano del traffico si cimenta giorno per giorno.

E' il caso degli addetti dell'Ama Sun, l'azienda municipalizzata dei trasporti urbani. Anche al presidente Aldo Damnotti l'articolo di «Quattroruote» ha fatto far un sobbalzo.

«Chi ha scritto queste cose - dice - a Novara non c'è stato mai. La verità è completamente diversa: il piano del traffico ha capovolto la logica delle chiudendo il centro ai pubblici e aprendolo al traffico privato. Si parla di cinquemila parcheggi, è vero, tutti a livello strada con il risultato di ridurre lo spazio. I nostri autisti che succede quando macchina deve parcheggiare: c'è il blocco del traffico».

«La circolazione non è migliorata - dice ancora Aldo Damnotti - e ci meraviglia che vengano scritte cose del genere. Noi possiamo dire a gran voce che la situazione, per gli autobus dell'azienda, sono peggiorate. A cominciare dalla chiusura di corso Cavour che, non mi stanco mai di ripeterlo, noi abbiamo "subito" e mai accettato. Chi dice che eravamo d'accordo mente. Torneremmo sull'asse centrale anche domani mattina. E aumenteremmo l'utenza. Non solo: calerebbe anche quel più 25 per cento delle private in questi ultimi due anni».

«Invece si continuano modificare le sedi stradali e le direzioni senza dirci nulla - lamenta ancora il presidente dell'Ama -. Proprio adesso pare che verrà ripristinato il doppio senso di marcia in corso Trieste. Noi ancora oggi non sappiamo nulla».

Aldo Damnotti (a sinistra) presidente dell'Ama Sun, e Davide Porta, direttore dell'associazione commercianti

## IN BREVE

**ESCHENAZIO**

***Recuperato dal «Bcm» il Bosco della Vallenzana***

Un'impresa di alto valore ecologico. Si tratta del recupero del Bosco della Vallenzana, uno dei luoghi più suggestivi del Borgomanerese, sulle colline a Ovest della città. Il merito spetta al Gruppo Bcm, sigla solo apparentemente ermetica: indica le tre località Baraggioni, Canuggioni e Mottoflorio, tra le più pittoresche e meno conosciute del territorio comunale. Lavorando per domeniche, dieci volontari delle tre frazioncine hanno ripulito un sentiero che si snoda per circa un chilometro nella selva.

**NOVARA**

***Cambiano i nomi a Santa***

Nuovi nomi per il quartiere Santa Rita, che dalla fine gennaio ha subito alcune variazioni. E' stata intitolata a Cartesio la nuova strada del piano regolatore generale che collega via Campano e via Roggia Ceresa; Pascal è la nuova denominazione della parallela alla ferrovia Novara-Biella, in collegamento con via Marconi. Via e via Pitagora, rispettivamente, nuova strada, prima a destra di via Campano, dopo il numero civico 18, e via Pitagora, che collega le vie Cartesio e Pascal.

**CAMERI**

***Durante gli scavi operai trovano ghiro***

Dormiva tranquillo, il rumore di pale e picconi lo aveva disturbato: durante lavori ristrutturazione in una casa centro, in via Mozzucchelli, alcuni operai hanno rinvenuto nei giorni scorsi ghiro, caduto in letargo. I vigili hanno consegnato l'animale a Giuseppe Zanari, guardia del parco del Ticino, che ha portato la bestiola nella zona protetta.

**STAMPA**

***«Filo d'argento» per anziani in città***

Apre i battenti anche in città, dopo esperienze di Galliate e Suno, «Filo d'argento», il servizio di solidarietà telefonica che a disposizione degli anziani alcuni operatori per risolvere problemi alleviare la solitudine. numero da contattare il 665270, martedì venerdì dalle 14,30 alle 18.

**CASALINO**

***Dal ministero 80 milioni per ristrutturare la chiesa***

Ammonta a 80 milioni la cifra destinata dal ministero dei Beni Culturali per restauro della chiesa parrocchiale. Nei prossimi giorni inizieranno i lavori di rifacimento della torre campanaria e della ristrutturazione della facciata della chiesa. L'opera sarà completata il prossimo anno, un ulteriore sposo di milioni. La parrocchia ha lanciato una sottoscrizione per le di conservazione dell'edificio.

Ieri nel Novarese sciopero di 4 ore nel settore tessile, calzaturiero e abbigliamento

# Donne in lotta per il posto di lavoro

*Dall'inizio della crisi nella zona se ne sono già persi 1363, altri 1211 sono considerati «a rischio». Denunciano i sindacati: «Siamo terzi nella graduatoria nazionale per la deindustrializzazione, esistono opportunità»*

**NOVARA.** Mentre in città provincia si susseguite manifestazioni per la giornata della donna, l'8 marzo ha significato anche uno sciopero di 4 ore per le categorie dei tessili, abbigliamento calzature, indetto da Cgil, Cisl e Uil a sostegno dell'occupazione e contro la deindustrializzazione del settore.

Le crisi interessa in particolar modo le donne, che costituiscono l'80 per cento degli addetti del settore nella provincia. «Le recenti vicende della "Pafit" e della Zegna - dicono i rappresentanti della Cgil - sono solo la punta di un iceberg. I settori che rischiano di scomparire da Novara sono quello calzaturiero della camiceria e il cotoniero. Oggi il salario della donna all'interno dell'economia familiare non è più come il "secondo stipendio", ma è di vitale importanza. La chiusura degli stabilimenti e l'avvio quote di produzione verso i mercati esteri, soprattutto Svizzera e Spagna, ha comportato un abbattimento di posti».

Novara e provincia assorbono nel settore 12.500 addetti, distribuiti in 450 aziende; solo 7 contano oltre 250 dipendenti. Gli altri sono di medie e soprattutto piccole dimensioni. situazione non è : sono 1363 i posti già persi, mentre momento 1211 quelli a rischio. Sul totale di 2547 posti, il 68% è occupato da donne. questo il 41,5 per cento ha un'età media 30 anni.

Ma qualche cosa può essere fatto, in questo senso si stanno muovendo le associazioni di categoria. Per la città, secondo Venegoni della Filtea Piemonte, si tratta di «sfruttare al massimo le potenzialità del Novarese, che si trova in una posizione strategica: l'anno industrie hanno presentato richiesta insediarsi in zona».

Uno sguardo alla produzione specifica. «Un esempio è la produzione costumi da bagno - dice Carlo Golzani, della Filta -. Nella nostra zona si produce il 20 per cento della richiesta nazionale di costumi. Una possibilità sarebbe creare un "Consorzio per la tutela del da bagno", che si occupi della ricerca connessa alla commercializzazione dei prodotti». Anche «calata» delle grandi firme del prêt-à-porter italiano, da Callaghan a Versace, potrebbe entrare gioco: «Non si tratta di creare una "Novara vende moda", sulla base del modello milanese, sfruttare le opportunità presenti sul territorio per polarizzare l'attenzione dei gruppi tessili».

Ieri gruppo di donne impiegate nel tessile ha manifestato in via della Spiga a Milano, proprio per ricordare ai «grandi» della moda la loro situazione precaria. Dati poco confortanti arrivano anche dal Novarese. «I numeri ufficiali - sottolinea Gianpiero Allegrini della Uilta - confermano Novara terzo posto nella graduatoria nazionale per il tasso deindustrializzazione. Un dato che si è riversato in primo luogo sul tessile, e di conseguenza sull'occupazione femminile».

Maneghini

Studenti ieri mattina al Faraggiana. Sotto: due interpreti dello spettacolo (FOTO FINOTTI)

## Il marzo fra cortei e dibattiti

**NOVARA.** Hanno affollato piazze e cortei, spettacoli, per ribadire insieme che l'8 non deve rimanere una data unica nel calendario, ma l'inizio di un nuovo atteggiamento nei confronti del femminile. La novaresi, almeno quelle impegnate nelle manifestazioni di Roma e Milano contro la crisi occupazionale, si date appuntamento alle conferenze dibattiti che una settimana si tengono in città. Riuscite le serate alla barriera Albertina: la prima mercoledì, quando Lidia Menapace ha parlato delle donne jugoslave e orrori di guerra. Tanti interventi e occasioni discussione anche giovedì, con la presentazione del progetto elaborato dalla missione speciale di consiglieri comunali «Le donne, gli orari e i tempi della città». Si è parlato ancora di condizione femminile sabato al Borsa, con Carla Casalis e Liliana Besta, impegnate nel tema «Donne per un'Italia solidale», dibattito promosso dal Centro italiano femminile. Solidarietà anche a Galliate, dove ieri sera, nella sala consiliare, si manifestato a favore delle donne e dei bambini della ex-Jugoslavia e dove ha preso avvio una raccolta di fondi per l'invio di derrate, medicinali e aiuti. Manifestazioni riuscite anche in provincia, da Arona all'Ossola.

la data dell'8 marzo dovrà principalmente il punto di partenza per un dibattito concreto. Lo dimostra il centro di consulenza «Gisella», avviato in questi giorni in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza, lo studio orari e tempi della città, che le consigliere completeranno a maggio. «Anche l'istituzione di una borsa studio dedicata a Lidia Sandri Ferrari, per un inedito su «Donna e lavoro», rappresenta primo passo - dice Giuliana Manica - il superamento di una data simbolica, e l'affermazione dei diritti femminili». [a. m.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### All'ospedale segnaletica

Recentemente ho usufruito dei servizi ospedalieri del «Maggiore» Novara. Una mi ha lasciato molto perplesso: ci si ostina a denominare i vari reparti le lettere alfabetiche senza dare modo al paziente di apprendere la localizzazione sul territorio dei medesimi; e dire che basterebbe installare delle piccole bacheche nelle quali affiggere una piantina dell'intero presidio ospedaliero! Stesso discorso tocca i numerosi contorti sotterranei che si diramano nel sottosuolo del nosocomio. Quando verrà installata segnaletica precisa a prova di equivoco accompagnata da illustrazioni che aiutino (soprattutto le persone anziane) ad orientarsi all'interno degli interminabili tunnel? Lettera firmata, Novara

#### A proposito del ponte tra Sassonia e S.

parla anche di ponte veicolare tra i quartieri della Sassonia e di Sant'Anna. Capisco che proposta potrebbe servire per dare impulso e recuperare la di Sant'Anna, cresciuta disordinatamente per colpe dei nostri amministratori.

Ma chi fa la proposta pensa alle conseguenze che ci sarebbero per la viabilità di Intra? Solo di fronte a un progetto di organizzazione della viabilità si potrà valutare tale progetto è accettabile meno, altrimenti anche questa volta saranno solo formulati tanti propositi senza giungere a nessuna conclusione pratica.

Lettera firmata, Verbania

#### Fiume un grazie amici del

Ringrazio di cuore per la diffusione che avete dato su «La Stampa» al mio appello a favore della comunità italiana di Fiume (oggi Rijeka) stretta fra infinite difficoltà anche economiche che colpiscono soprattutto i bambini.

Un fraterno saluto, anche a tutti gli amici di Verbania che si stanno impegnando per aiutarci.

Giacomo Scotti, Fiume

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 627 000
(0322) 51.61
**Borgomanero:** (0322)
**Domodossola:** (0324) 48.600
**Gallate:** 862.222
**Oleggio:** 93.600
**Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669
**Gravellona:** (0323) 848.559 - 885.000
**Stresa:** (0323) 33.360
**Trecate:** 74 222
**Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
**Revano:** (0323) .222
**Margozzo:** (0323) 80.705
**Orta:** (0322) 911.500
**Grignasco:** S.r.o. (0163) 418.617
**S. Maurizio d'Opaglio:** 967.486
**Lesa:** (0322) 76.597

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Novara** oggi sono di le seguenti farmacie: *Del Rosario*, corso Mazzini 7, tel 61 23.84 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) a Comunale, Risorgimento, tel. 47.42.94 con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, go ricetta medica urgente e di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su ta, presentazione ricetta diche urgenti.

**Bellinzago:** *S. Pietro*, via , 24, tel. 98.118
**Arona:** *De Maria*, via M. Nano, 26, tel. 0322/24.02.19
**Borgomanero:** *Pezzana*, c. Roma 50, tel. 0322 84.18.42
*Bagozzi*, via Magistrini, 12, tel.
**Maggiora:** *Santoro*, Vittorio Emanuele II, tel. 0322/87,119
(intra): *Pratt*, via XXV Aprile, tel. 0323 40.31.76
**Cannobio:** *Calatucci*, Ucceli, tel. 0323 70.178
: *Bazzani*, via Provinciale, tel. 0324 35.221
**Vedimo:** *Davasini*, via , tel. 0324 83,125
**Seppiana:** *Celesia*, via Provinciale 72, tel. 0324 58.097
**Gravellona:** *Avigotti*
**Arona:** *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322 99.114
**Grignasco:** , p. Ciaccioni, 2, tel. 0163/41.711.13

### STATO CIVILE

**NATI.** Rocco Canni, Federico Ranghiero, Mariagrazia Porcu, Alessandro Claudio Bertocchi, Antonino Principato, Teresa Batkino.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

**ved. Rossi**

di anni 89

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, i fratelli, cognati e cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale della divisione di Radiologia dell'ospedale Maggiore di Novara. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina, indi seguirà la tumulazione a Città di Castello (Perugia)
— **Novara**, 7 marzo 1993.

Partecipano al lutto Rina, Cerese e figli, Pucci Holl

Laura con **Rossana, Guido, Federico e Marina, Rodolfo, Benedetta, Ettore** e Giò piange la cara cognata e si unisce al dolore di quanti l'hanno amata e le sono stati vicino.
— **Novara**, 6 marzo 1993.

**ANNIVERSARI**

**Marzo '92** **Marzo '93**

**Emy**

Per ricordarla insieme con immutato affetto Messa alle ore 17 del 12 marzo chiesa Cavandoro-Verbania.
— **Verbania**, 9 marzo 1993.

### GLI APPUNTAMENTI

**PROFESSIONI**

Aggiornamenti per gli architetti

L'ordine degli Architetti Novara, in Fratelli Rosselli 10, ospita una di corsi di aggiornamento e lezioni che verranno tenute da esperti docenti del Politecnico milanese. Dopo l'inaugurazione ieri, alla presenza del preside della Facoltà dell'ateneo milanese, Pietro Cosulich, oggi il si terrà dalle 14,30 alle 18,30. La prossima settimana è previsto un corso su «Manutenzione programmata di edilizia», che si terrà l' 11, 12, 18 e 19 marzo, sempre 14,30 alle 18,30, rivolto a professionisti uffici tecnici.

**ENOLOGIA**

Un corso per sommelier

L'azienda «Antichi vigneti di Cantalupo» Ghemme ospita, a partire dal 15 marzo, un «corso sommelier»: le lezioni avranno cadenza bisettimanale, il lunedì e mercoledì. Sono previste 10 lezioni, che prenderanno in esame i diversi aspetti della cultura enologica, dalla tecnica di degustazione, alla viticultura, distillati, il servizio dei vini. Al termine delle lezioni i partecipanti esame per l'ammissione al secondo ciclo di lezioni. Per iscrizioni tel. 015/33408. L'iniziativa organizzata dalla Fisar, Federazione italiana sommelier.

**MOSTRE**

Expo di arte sacra a Trecate

Il Centro artistico Cassiano di Trecate ha organizzato una mostra di arte sacra: possono partecipare opere di tema religioso eseguite con qualsiasi tecnica. L'esposizione si terrà all'oratorio femminile durante periodo pasquale. Per partecipare tel. 75783, oppure 74118.

**MUSICA**

L'immaginazione creativa

Al «Centro Xilver» di Borgomanero, in corso Roma 66 stasera alle 21 si tiene la presentazione ufficiale del corso di «Immaginazione creativa». Le lezioni prenderanno il via nei prossimi giorni, per informazioni tel. 0322/846011.

Imprenditori e sindacati lanciano l'appello: «Le aziende sono agli sgoccioli, rischiamo il disastro»

# Edilizia, tremila posti in pericolo

## *L'effetto Tangentopoli e la crisi paralizzano il settore*

**NOVARA.** tremila, la stima più cauta, i posti a rischio nell'edilizia.

Bloccate le commesse pubbliche dall'effetto Tangentopoli, è ferma anche l'iniziativa privata a causa della grave crisi economica, e sia imprenditori che sindacato concordano sulla necessità di rilancio immediato dell'attività per scongiurare il disastro. «Le prospettive, se non interviene qualcosa a sbloccare il - osserva Vittorio Bellini della Camera del Lavoro - sono nere. Le aziende più grosse sono arrivate agli sgoccioli: finora sono riuscite a tamponare situazioni i residui dei lavori precedenti, al termine c'è più niente».

Le grandi imprese edili della provincia hanno presentato i conti: chiederanno, chi non l'ha ancora fatto, cassa integrazione per il 40-50% dei dipendenti, poi si passerà ai licenziamenti.

«La situazione è drammatica anche perchè nell'edilizia la cassa integrazione viene assegnata soltanto per tre mesi - aggiunge Bellini - ed occorrerebbe a questo punto equiparare questo strumento alle categorie dell'industria». Mercato fermo, appalti pubblici ormai inesistenti, e crediti congelati per lavori già eseguiti. «Questo è un aspetto che penalizzando considerevolmente il settore - dice Bruno Guasco, dell'Associazione Industriali - perchè ditta non può proseguire l'attività senza percepire quanto le spetta: si tratta di opere per miliardi devono pagate, ed anche questa è una vicenda che deve al più presto sbloccata». «La situazione potrà essere tollerata ancora per qualche mese al massimo - osserva Bellini - poi sarà il disastro». I segnali sono pesanti: la Poscio ha preannunciato duecento esuberi, altre grandi imprese del capoluogo navigano in acque tranquille all'orizzonte non vedono nuovi appalti. Tempo tre, quattro mesi, e le aziende saranno costrette a licenziare.

«La crisi dell'edilizia è strutturale - precisa Guasco - e trascina con tutti gli altri settori: ogni due lavoratori edili ne abbiamo almeno terzo di un altro settore, quando si blocca l'edilizia cominciano incontrare difficoltà l'impiantistica, il comparto dell'arredamento tutto quello che è legato ai fabbricati». Ecco perchè, dietro ai tremila posti a rischio si profila una crisi molto grave che volgerebbe l'intero indotto. Che cosa si può fare per ridare subito ossigeno al settore? «Occorre intervenire sulle commesse pubbliche - risponde Guasco - e basterebbe accelerare il completamento di certe opere importanti rimaste a metà strada: penso all'autostrada, alle tangenziali di Novara, ai parcheggi, ai centri commerciali».

**Marcello Giordani**

Un cantiere a Novara. L'edilizia sta vivendo giorni drammatici

## Polizze contro gli arresti

### *Tutela legale pagata nei casi di coinvolgimento in inchieste*

**NOVARA.** Tangentopoli non ancora arrivata Novara, ma c'è già chi si premunisce dai rischi economici di un'informazione di garanzia o un coinvolgimento nelle indagini, e stipula polizze di «tutela legale».

Sono parecchi gli imprenditori, gli d'affari nella lista non manca qualche personaggio politico, che nelle ultime settimane hanno stipulato una polizza d'assicurazione di «tutela legale». Con una tutto sommato modica, poco più di un milione e l'anno, si ha il diritto all'avvocato difensore per parcella che può andare dai cinque fino a venti milioni. Chi sono i vip che hanno sottoscritto la polizza per avere maggior sicurezza caso mai Di Pietro e company lambissero l'Agogna? Niente nomi, le compagnie d'assicurazione questi casi sono più discrete dei direttori delle banche svizzere.

Com'è l'assicurazione antitangentopoli? «E' un tipo di polizza che garantisce le spese legali entro certi limiti - risponde Franco Cannvesi della Ras - e nel nostro caso è l'Alliance Ras che si occupa di questo particolare settore della tutela legale. L'assicurato viene ad avere a disposizione avvocato, che in certi casi viene scelto dalla compagnia, in altri dallo stesso cliente». Assicurazioni di questo tipo hanno sì dei modelli standard, che prevedono ad esempio coperture fino a venti milioni di spesa legale con l'esborso di circa 150 mila lire mensili, «ma - prosegue Canavesi - il costo della polizza è subordinato al rischio. C'è poi prevedere aumento dei costi, vista la particolare situazione che stiamo attraversando».

Va anche aggiunto che la polizza ha valore retroattivo, perciò può avvalersene chi si trova già «inguaiato», e, vista copertura non altissima delle spese legali, non consente di ricorrere principi del foro.

Naturalmente, aggiungono gli assicuratori, sono poi le polizze «ad personam», e questo è proprio il di queste settimane, che hanno prezzi molto più salati ma coprono anche rischi maggiori.

«La polizza di tutela legale - dicono a "La Fondiaria" - viene usata anche da parecchi professionisti per cautelarsi dai rischi di lavoro, con meno di 100 mila lire mensili si propongono coperture di spese legali di cinque milioni». Le «tutela legale» copre però veramente da tutti i rischi di Tangentopoli? Francesco Lanza, dell'Ina, è molto perplesso. «E' un problema abbastanza complicato - dice l'assicuratore - personalmente credo che tutela legale sia limitata. Infatti l'assicurazione risponde se il danno viene commesso involontariamente; è utile al professionista o al lavoratore che commette una distrazione, un'omissione involontaria e ne viene chiamato a rispondere sede legale. Di lito però viene escluso dolo o la colpa grave. Per questo sono scettico sulla possibilità di un'assicurazione veramente efficace in come quello di Tangentopoli: a mio avviso poi diventerebbe troppo facile mettersi al riparo per chi viene inquisito».

**[m. g.]**

## Gli ossolani dal prefetto

### *Sta per esplodere il caso-Poscio La grossa impresa è bloccata*

**DOMODOSSOLA.** Calata degli edili ossolani, oggi pomeriggio, nel capoluogo per la difesa del posto di lavoro minacciato dal blocco degli appalti. Alle 17 i segretari di Cgil, Cisl e Uil dell'Alto Novarese, con i rappresentanti di categoria, si incontreranno con il prefetto per esaminare critica situazione del settore, ci sarà probabilmente una manifestazione lavoratori davanti al palazzo del governo.

Nell'Ossola rischia infatti esplodere momento all'altro la crisi della «Poscio», la più grossa impresa edile dell'alto Novarese, che ga già denunciato 190 esuberi su totale di 420 dipendenti. Il titolare dell'impresa, ingegner Alessandro Poscio, ha spiegato chiare lettere alle organizzazioni sindacali che la situazione è diventata insostenibile. L'azienda solana vanta crediti verso enti pubblici per almeno dieci miliardi, altri lavori già assegnati per un importo analogo sono bloccati perchè mancano i decreti definitivi. Fra le opere ferme, il nuovo centro di igiene sociale di Omegna, alcuni interventi programmati da tempo sulla strada della valle cannobina, importanti lavori in valle Antigorio e Formazza. Finora le conseguenze sono state limitate a qualche cantiere della provincia in cui si è fatto ricorso alla cassa integrazione che per gli edili è di sole tredici settimane. Ma la situazione precipitando: «Senza interventi adeguati e immediati, il ricorso ai licenziamenti sarà purtroppo inevitabile» ha dichiarato l'ingegner Poscio.

«La crisi della maggiore impresa edile del Verbano-Cusio-Ossola rischia effetti devastanti su una miriade di piccole aziende che sempre le ruotano attorno - dice Graziano Zaretti della Cgil - ci sono già segnali inequivoci in proposito. Alcune ditte di Villa collegate all'edilizia hanno avviato le procedure di mobilità per una decina di lavoratori. Purtroppo il decreto che sblocca i cantieri investiti da Tangentopoli non avrà grossi effetti pratici nell'alto Novarese perchè nella nostra zona non ci sono stati sequestri opere bloccate inchieste giudiziarie. tratta invece di richiamare tutte le amministrazioni pubbliche, a cominciare dall'Anas per finire ai comuni, alle loro responsabilità in una fase così delicata. Bisogna superare lo choc da firma, non possiamo accettare che la già gravissima crisi occupazionale del Verbano-Cusio-Ossola si trasformi una tragedia perchè non riescono ad aprire cantieri già finanziati».

Le organizzazioni sindacali hanno già chiesto un incontro alla Regione perchè faccia la sua parte, accelerando gli interventi già previsti soprattutto nell'Ossola.

Alessandro Poscio e Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola

«Siamo di fronte a crisi pericolosissima, dagli sbocchi imprevedibili - ha dichiarato il Sindaco di Villadossola Franco Ravandoni che ha già lanciato numerosi allarmi anche per la situazione dell'ordine pubblico - molti purtroppo non sembrano rendersene Con i posti di lavoro Villa ,rischia saltare il tessuto sociale dell'Ossola intera, tutti rischiano di colpiti da un degrado che dobbiamo sforzarci arrestare al più presto, prima che riveli irreversibile. La nostra subisce un pesante isolamento geografico, non abbiamo sbocchi lavorativi nei dintorni. E questo rende la crisi più pesante da noi che altrove».

**[a. v.]**

## E i centri commerciali?

### *Gli imprenditori: «Potremmo dare lavoro parecchia gente»*

**NOVARA.** Quanti nuovi posti di lavoro potrebbero essere a Novara con l'avvio di alcune iniziative pubbliche e private? Secondo alcuni imprenditori, che da tempo si battono per realizzarle, almeno qualche migliaio. O forse di più, considerando le ricadute prevedibili sull'indotto. «Non è vero - sostengono - che non esistono le possibilità per dare una svolta al settore, così come è falso dire che non c'è posto per nuovi posti di lavoro. Sarebbe sufficiente avviare le procedure per uscire dalle secche di inattività che ci paralizza ormai da un anno».

Sostengono che nel cassetto fermi da anni, per mancanza di volontà politica divergenze fra i partiti, i progetti relativi ai centri commerciali. Un vecchio discorso, «spina» nel fianco della giunta di Novara e cui si discuterà a lungo, con posizioni contrapposte e polemiche che coinvolgono anche i commercianti.

Le due aree commerciali sono state individuate a San Martino e fra Trecate e Novara. Per l'una e l'altra realizzazione gli imprenditori edili di Novara stimano un impegno finanziario di mille miliardi.

Non solo, i fautori si spingono oltre: i due centri commerciali potranno assorbire manodopera fissa, soprattutto femminile (complessivamente 1000-1500 dipendenti).

Sull'agenda dei costruttori novaresi figurano, poi, altri progetti ancora sulla carta. E indicano il piano di recupero di iniziativa privata di via Rosselli, via Ravizza, corso Italia (20 miliardi); il piano di recupero dell'isolato compreso tra baluardo Quintino Sella, via Cerruti, vicolo Cantalupo (20 miliardi). Infine il piano dell'isolato del centro storico delimitato da via Rosselli, Piazza della Repubblica, Vicolo della Canonica, piazza Gramsci, via Dominioni, largo Bellini, via Puccini (40 miliardi). tutti questi interventi, compresi icentri commerciali, sarebbe previsto l'impiego di un migliaio di persone.

**[g. f. q.]**

Vigevano, ha 20 anni

## Soldato di leva è in coma dopo lo schianto

**GAMBOLO'.** Un militare di leva di Vigevano, Davide Foglieta, di 20 anni, è in coma da sabato notte al policlinico di Pavia dopo essere uscito di strada con sua . L'incidente, forse causato un colpo di sonno, è avvenuto via le 3,20 su un rettilineo alla frazione Belcreda di Gambolò.

La Mini 90 guidata dal giovane, che era solo stava rincasando dopo una serata trascorsa con gli amici alla discoteca «Pepe club» di Garlasco, è uscita di strada, schiantandosi contro un palo. posto sono accorsi la Croce Azzurra, i vigili fuoco e i carabinieri di Vigevano. Davide era incastrato tra le lamiere è stato liberato con difficoltà. Il giovane, che aveva riportato gravi lesioni interne, è ora ricoverato coma nel reparto rianimazione. Abitante in via Redipuglia Vigevano, stava prestando servizio di leva ad Alessandria: si sarebbe congedato tra decina giorni.

**[c. br.]**

Già fissata la data del processo in pretura

## Arona, i due Botteselle rinviati a giudizio

**ARONA.** Le vicende giudiziarie amministrativo-edilizie di Arona sono ben lontane dall'essere concluse. La procura della Repubblica Verbania ha rinviato a giudizio i fratelli Giuseppe Alberto Botteselle, l'imprenditore edile Giovanni Calvigni e il tecnico Gian Piero Germanio, in ordine alla concessione edilizia Finatourist. Come noto, a fronte di una licenza semplice risanamento si era proceduto all'abbattimento del vecchio fabbricato esistente e all'edificazione di una palazzina 5 piani.

Il processo svolgerà in pretura ad Arona 15 febbraio del prossimo Delicatissima la posizione di Giuseppe Botteselle: ha subito una condanna 3 anni e mesi per abuso di ufficio falso ideologico; è stato condannato mesi (pena patteggiata) per la vicenda dell'Usl, e già è rinviato a giudizio per truffa nei confronti dello stesso Calvigni. La procura ha anche preso visione delle nuove dichiarazioni che Giuseppe Botteselle ha rilasciato dopo la sentenza di giovedì sera, con allusioni a piovre a tentacoli più o meno recisi. «Se veramente Botteselle sa qualcosa - dicono in procura - venga a testimoniare. La posizione potrebbe anche cambiare». In procura sono tuttora aperti alcuni fascicoli che riguardano imprese che negli ultimi anni hanno operato in Arona, presumibilmente beneficiando dalla situazione che si era instaurata, che la magistratura ha saputo stroncare.

**[a. c.]**

Giuseppe Botteselle, dei due rinviati a giudizio procura della Repubblica di Verbania

Oggi un'altra puntata della «Storia del Piemonte a fumetti» in regalo ai lettori de La Stampa

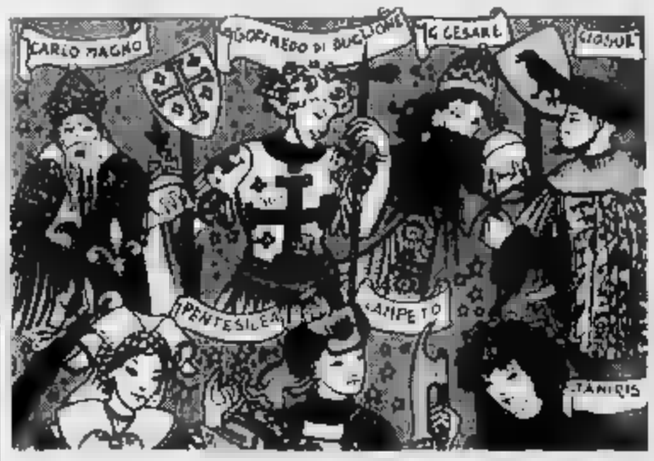
## Castellamonte disegnò Torino «metropoli»

### *Con Carlo Emanuele I diventò la capitale del Ducato di Savoia*

QUANDO Torino divenne capitale («metropoli dello Stato, seggio di loro altezze») aveva circa 14 mila abitanti, forse meno della vicina Chieri. città d'aspetto borghigiano e rurale, gremita di casupole nella cinta romana, fuori mura Cittadella, fortificazione che per duca Emanuele Filiberto «la più preziosa gioia del mio tesoro».

Ma, nota il Cognasso, «l'onore di la capitale dello Stato, di vedere arrivare spesso ambasciatori da tutte le parti d'Europa costringeva la città a preoccuparsi del suo abbellimento». E' il nuovo duca di Savoia, Carlo Emanuele I, a volere che «la città come metropoli fosse la prima per dar esempio al resto del paese far simile». E Torino migliora anno in anno, città un cantiere. sono leggi per impedire l'emigrazione di muratori, mattonari o calcinai, richiesti all'estero.

Ascanio Vittozzi l'allievo Carlo di Castellamonte gli architetti della nuova Torino. Viene coperto il canale percorre via Dora Grossa (via Garibaldi). Le vie vengono livellate e pavimentate: i proprietari delle case a pagare gran malumore, più che devono provvedere anche gli edifici di grandaie. spiana piazza Castello e Vittozzi ne disegna una nuova che ha palazzi con portici. Si edificano ospedali, ville, chiese, conventi.




Intanto il degli abitanti è salito mila e ta. C'è dunque problema urbanistico: si taglia un tratto delle antiche per aprire la via Nuova (via Roma) e si accordano privilegi a quelli che costruiscono nel moderno quartiere, primo ingrandimento della città. Il Castellamonte progetta Piazza (piazza San Carlo) come collegamento tra la nuova Torino e quella medievale.

Per opere pagarono un po' tutti, sicché ci furono liti tra il duca e la città. In un decennio (1586-1596) tre carestie, 1599 e nel 1630 la peste. E duesovente in guerra per difendere allargare i possedimenti. (Diceva: «Le nostre spe dopo Iddio debbono essere nella spada»). durante i cinquant'anni del regno Carlo Emanuele venne alla sua corte i maggiori poeti dell'epoca e personaggi grande cultura. morabili nella stagione di carnevale le danze dell'alta aristocrazia e gli spettacoli a Palazzo o nella Villa di delizie a Mirafiori.

**Luciano Curino**

L'avvocato Valentino Ghisoli (indipendente nella lista psdi) eletto ieri sera

# Domodossola ha il sindaco

*Per sedici anni funzionario alla Provincia di Novara, subentra a Giovanni Tirella (pds)*
*Lo hanno votato, con la nuova giunta, sedici consiglieri che si sono svincolati dai partiti*

Valentino Ghisoli e, a sinistra, un gruppo di consiglieri all'inizio dei lavori del Consiglio per l'elezione di sindaco e giunta (FALCIOLA)

**DOMODOSSOLA.** L'avvocato Valentino Ghisoli, [illegible], entrato in consiglio comunale come indipendente eletto nella lista del Psdi, è il nuovo sindaco di Domodossola. E' stato eletto alle 21 di ieri sera da una coalizione eterogenea di sedici consiglieri che si dicono svincolati dai partiti. Il nuovo primo cittadino, che subentra a Giovanni Tirella, Pds, rimasto in carica due mesi, vanta comunque una notevole esperienza amministrativa: prima di dedicarsi alla libera professione nel capoluogo ossolano, è stato per sedici anni funzionario della provincia di Novara. Con Ghisoli è stata eletta la nuova giunta, formata da Miguidi, ex presidente socialista della comunità montana valle ossola, che sarà vicesindaco, Rosario Mauro, socialista, Lorenzo Brocca e Mario Gallotti, entrambi democristiani, Virgilio Varnelli, liberale, e da un tecnico esterno, l'ingegner Sergio Lucchini, ex direttore della Sisma di Villadossola, che dovrebbe occuparsi del personale e dei problemi del lavoro.

La nuova coalizione è composta da sei esponenti del gruppo socialista, due socialdemocratici, un consigliere liberale e un repubblicano e quattro dc dissidenti che hanno assunto una posizione diversa da quella ufficiale del partito, favorevole allo scioglimento del consiglio e alle elezioni anticipate, e da Rocco Cento, dissidente del Pds, recentemente deferito alla commissione di garanzia del partito. Questi consiglieri affermano di aver agito, al di fuori di ogni logica partitocratica, con il solo obiettivo di evitare l'arrivo del commissario al comune di Domodossola in un momento particolarmente delicato per la città. E hanno dato vita alla nuova amministrazione che può contare su una maggioranza piuttosto risicata, sedici voti su trenta. Lo stesso sindaco non si è nascosto le difficoltà e ha parlato per primo di «esecutivo a termine con la speranza di poter recuperare attraverso, un'ultima prova di appello, fiducia e credibilità dei cittadini verso l'Ente comunale».

La nuova amministrazione intende riproporre la questione del ruolo di Domodossola nella nuova provincia del Vco: Ghisoli ha parlato apertamente di «una soluzione onorevole per la città» che potrebbe essere quella di secondo capoluogo, a fianco di Verbania, anche se è stato espressamente nominato.

«La situazione è drammatica» ha detto il nuovo Sindaco- abbiamo perduto ogni possibilità di sviluppo: assieme alla caduta della produzione industriale abbiamo subito altri impoverimenti. Vogliamo riproporre con forza il confronto con le città di Verbania e Omegna e non intendiamo rinunciare supinamente ai nostri diritti. Se nella nuova provincia un'entità territoriale altamente depauperata, eccentrica e isolata questa è la Valle Ossola».

L'ingegner Antonio Pagani, che si è autodefinito «capogruppo di quel che resta della Dc», ha ribadito che le elezioni anticipate sarebbero state una soluzione più logica e dignitosa. Invece non si è avuto il coraggio di affrontare il giudizio del corpo elettorale». Pagani critici la nuova coalizione anche gli esponenti del Pds e il rappresentante dei verdi.

**Adriano Veli**

Un nuovo corso

# Volontari contro la droga

**DOMODOSSOLA.** Territorio a rischio» sul fronte della droga, presto l'Ossola potrà contare sull'apporto di nuovi volontari per combattere e prevenire le tossicodipendenze. A Domodossola si è infatti inaugurato domenica un corso di formazione allestito dal Centro Ambrosiano di solidarietà, la libera associazione lombarda che si ispira al «Progetto Uomo» di don Mario Picchi.

Articolato in cinque incontri che si svilupperanno fino al maggio, come metodologia di lavoro il corso comprende relazioni teorico-informative sulle problematiche della tossicodipendenza, gruppi di incontro a tema sulle dinamiche relazionali ed attività formativa con riferimento al ruolo di volontario.

Novità di questa proposta è quella di attivare sul territorio anche sul territorio ossolano, in armonia con i servizi già esistenti in questo campo, operatori che garantiscano l'indispensabile supporto ai programmi terapeutici di recupero che, secondo la filosofia del Ceas, coinvolgono il giovane in prima persona (la tecnica di crescita umana dell'auto-aiuto) ed in cui gioca un ruolo determinante anche la famiglia. Uno degli incontri è il Centro Familiare di via Montegrappa, dove a volta in volta si terverranno medici, sociologi, operatori sociali, volontari del Ceas per le problematiche socio-sanitarie ed avvocati per le questioni legali. [r. a.]

A Macugnaga successo dell'iniziativa tra le Funivie Monte Rosa e «La Stampa»

# Donne, giornata gratis sugli sci

*Dalle prime ore del mattino molte appassionate si sono presentate agli sportelli delle biglietterie con il giornale sottobraccio. In cambio ticket gratuiti. Oltre i duemila metri del Moro piste perfettamente innevate e sole splendido*

Ieri mattina alle 10, alla biglietteria della Funivia le sciatrici con una copia de «La Stampa» (FALCIOLA)

**MACUGNAGA.** E' andata a ruba «la Stampa» di ieri. Nelle edicole della stazione turistica ai piedi del Monte Rosa il giornale è andato esaurito in poche ore. Ad acquistarlo sono state le donne che aderendo all'iniziativa promossa dalla Funivie Monte Rosa in collaborazione con «La Stampa» hanno potuto così sciare gratis sulle piste macugnaghesi.

«Poteva certo andar meglio se il tempo ci avesse dato una mano, ma siamo soddisfatti anche perché la gente ha accolto con favore questa promozione», hanno commentato alla biglietteria della funivia che sale al Monte Moro.

Infatti, ieri mattina, nonostante il tempo non fosse dei migliori (il sole si è visto solo sopra i 2000 metri) molte donne hanno preso d'assalto la biglietteria delle Funivie. In cambio di una copia di «La Stampa» acquistata in edicola hanno potuto ottenere gratis i biglietti per sciare sulle piste della stazione turistica anzaschina.

«Ci sembrava giusto donare qualcosa alle donne in occasione della loro festa - hanno detto gli addetti della funivia - e la disponibilità del giornale ci ha permesso di festeggiare l'8 nel migliore dei modi».

Si calcola che oltre 200 donne abbiano sciato gratis sulle piste che scendono dal Monte Moro al Ruppestein.

«La neve è favolosa, non potevamo perdere un'occasione così - hanno detto alcune signore che rientravano ieri pomeriggio dopo discese - anche perché sopra i 2000 metri c'era un splendido sole e volevamo tornare a casa abbronzate».

Moltissima anche le persone che ieri mattina hanno tempestato il telefonate il centralino delle funivie.

«Erano tutte signore che ci chiedevano se è vero che avrebbero potuto sciare gratis» hanno detto gli addetti della funivia.

Soddisfatti anche l'amministratore della società, Alvise Coerezza, e gli altri membri del consiglio: Gino Gila, Piero Cordani, Renato Meregalli e Roberto Sartori: «La gente ha accolto bene quest'iniziativa. Questo grazie anche ad un'ottima neve che ci terrà ci potrebbe permettere di sciare anche a maggio».

A Macugnaga sono dunque soddisfatti per questo weekend, anche grazie a questa «coda» dall'8 marzo.

Ma altrettanto contenti paiono gli operatori delle altre piste ossolane. Il bel tempo ha agevolato l'afflusso in tutte le stazioni sciistiche: da Formazza a Cheggio, dalla Piana di Vigezzo a Domobianca.

Numerosi anche i pullman provenienti non solo dalla provincia di Novara ma anche dalla Lombardia; hanno «scaricato» sciatori sulle piste ossolane dove, se la temperatura non farà scherzi salendo improvvisamente, si potrà sciare sicuramente sino a Pasqua.

**Raducci**

ISELLE

Senza i treni-navetta

## Isolati in auto nella tormenta sul Sempione

**ISELLE.** Lunghe code di auto si sono formate domenica sulla strada del Sempione. Molti sciatori diretti in Svizzera sono stati bloccati dalla tormenta che infuriava sul passo alpino e hanno dovuto tornare indietro.

E' stata la prima, visibile conseguenza della soppressione del servizio dei treni navetta, che trasportavano le auto attraverso il tunnel ferroviario, fra Iselle e Briga. Le corse dei treni navetta sono state sospese il 1 gennaio. La decisione sembra destinata a penalizzare fortemente soprattutto le località sciistiche del vicino Vallese. Molti sciatori che erano diretti in Svizzera si sono riversati sulle piste delle stazioni italiane, S.Domenico-Ciamporino, ai piedi del Sempione. Nelle stazioni alpine dell'Ossola, si è registrato un affollamento record, favorito anche da una giornata di splendido sole. [a. v.]

All'Enichem Synthesis

## Falso allarme per una bomba nella fabbrica

**VILLADOSSOLA.** «C'è una bomba nello stabilimento». La telefonata, ovviamente anonima, è giunta ieri mattina al centralino dell'Enichem Synthesis di Villa. E' subito scattato l'allarme. Lo stabilimento è stato setacciato da agenti della «Vigilanza Sempione», dai carabinieri e da membri di squadre interne che però non hanno trovato nulla. Il falso allarme non ha certamente a che vedere con la situazione difficile in cui versa il complesso chimico.

Certo la telefonata ha creato qualche preoccupazione che però è stata subito superata attuando controlli immediati che hanno escluso la presenza di ordigni esplosivi.

L'episodio non ha comunque turbato l'incontro in corso ieri a Villadossola tra organizzazioni sindacali e dirigenti aziendali, per discutere dei provvedimenti già ventilati dall'Enichem. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Denuncia della Cils

## «Troppe carenze nell'organico dei vigili urbani»

**DOMODOSSOLA.** In città non è stato sostituito un vigile tributario andato in pensione.

A Villadossola sono vigili, e quelli che ci sono hanno grosse difficoltà a mandare avanti i tradizionali compiti di istituto.

Sono solo alcune delle carenze della segreteria territoriale della Cils-enti locali, per denunciare una situazione difficile in alcuni comuni dell'Alto Novarese, relativamente ai corpi di polizia municipali. «I vigili - dice la Cisl- sono chiamati a molteplici compiti e non solo al controllo del traffico come spesso si crede».

E viene, inoltre, aggiunto: «La viabilità è importante, vorremmo sapere come è organizzato il personale per una maggior razionalizzazione dei servizi, alcuni dei quali importanti come la lotta all'inflazione ed all'evasione fiscale». [re. ba.]

IN BREVE

ORNAVASSO

*Sorpresi in casa con l'eroina ora sono agli arresti domiciliari*

Tre giovani sono stati bloccati l'altra sera dai carabinieri all'altezza della pesa pubblica di Fondotoce. Erano su un'auto in sosta a lato della strada e all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri hanno tentato di disfarsi di una busina in plastica con 8 grammi di eroina, che è però stata recuperata. Bloccati e portati ieri davanti al magistrato, sono stati concessi loro - dopo l'interrogatorio - gli arresti domiciliari. Sono Lorenzo Shaw, 21 anni, di Ghiffa, Roberto Bevilacqua, 33 anni Verbania e Raffaella Zanasio, 20 anni, di Ornavasso.

*E' morta nonna decana del paese*

E' morta all'età di 99 anni Lucrezia Maria Fantini, nonna 'Ghecì': era la più anziana del paese. Tre anni fa era balzata anche gli onori della cronaca in occasione della nascita di Giada, della quale era trisnonna.

*Riconoscimento per De*

Targa della riconoscenza per Rosetta De Marchi: le è stata consegnata ieri sera, nel corso della serata in onore delle donne, dalla Cif. Rosetta del Marchi è una delle figure più rappresentative del mondo cattolico femminile.

TRAREGO

*Ricordate «Bluse» le vittime del fascismo*

In località «Le Bluse» nei boschi sopra Trarego sono stati ricordati domenica mattina i 7 partigiani della «volante Cucciolo» ed i due civili trucidati dai fascisti il 25 febbraio 1945. Sono intervenuti i partigiani, una delegazione del comune di Trarego e valligiani.

*Aperta la nuova sede della Società sportiva*

L'Unione sportiva Vogogna ha una nuova sede. Ricavato nello stabile Marchesi in piazza della Chiesa, è stato sistemato dagli stessi dirigenti e da volontari.

*Ospite della comunità un sacerdote polacco*

Don Giuseppe Wojcik, un prete polacco che durante il regime comunista ha subito ben nove volte il carcere a causa del suo impegno apostolico e sociale tra la gente, è stato ospite della comunità mergozzese.

TRIBUNALE DI [illegible]

di vendita

Il giorno 8 Aprile 1993 alle 12,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento '90 S.r.l.» siti in: Comune di Cerano in via Vigevano n. 7/C, villetta a schiera composta da piano interrato, un piano e giorno ed un primo piano a notte. Annessa autorimessa di mq. 27 e giardino. (Superficie coperta circa complessivi).

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 232.000.000;
2) minima d'aumento
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 7 Aprile 1993 Lire (Detto deposito effettuato assegni intestati al cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emessi dai istituti sportelli in Novara);
4) entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. d'Imperio con studio in Novara, via Biglieri n. 1 - telefono (0321)

Novara, li 22 febbraio
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA dr.

TRIBUNALE DI [illegible]

N° 52/79

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro GIANINA Dante e RIGOTTI Silvano il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa Pomponio con sua ordinanza ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Gianina e Rigotti Silvano.
Comune di Vogogna: Fabbricato di recente costruzione, sui terreni indicati al catasto FG. 12, mapp. 1 - 3 - 4 - 5 - 6, al NCEU FG. 12, mapp. 1, sub. 2, 3, 4, 5, 6, quota indivisa di 2/3, appartenente ai terreni del valore di L.
Tutto come meglio descritto nella perizia del CTU geom. Lancia.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21/4/93 ore 12,00 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L.;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 5% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione a fondo spese consistono nel deposito in cancelleria alle ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 18 febbraio 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia

STUDIO CASA OMEGNA cerca
GIOVANE
dinamico alla ricerca di una professione allettante ricca di grandi opportunità di emergere. Garantito fisso mensile, affiancamento.
Telefonare per appuntamento allo 0323 61313.

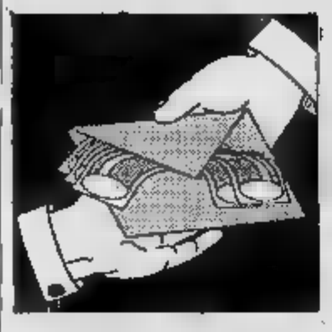
MAGGIORA
Centrale, soleggiata casa completamente posta su due piani di complessivi 7 locali + tripli servizi, ampio cantinato, cortile; giardinetto. subito, minimo anticipo + anche ventennale.
Tel. 0322/845946

IMIT SYSTEMS RICERCA
PERITO ELETTRONICO
con esperienza applicazioni PLC.
Inviare curriculum a: IMIT SYSTEMS - S.S. Ticinese, - Varallo Pombia.

Società italiana ricerca per potenziamento propria struttura
RAPPRESENTANTI
per la provincia di Novara. Prodotti esclusivi. Formazione all'impiego con il responsabile vendite. Obiettivo: sviluppare la vendita tramite nostro organizzato dalla sede giornalmente ed in modo esclusivo. Offresi: rimborso spese, provvigioni, commissioni alle proprie capacità.
Tel. per appuntamento per ufficio 0332/47.721-2.

BORGOMANERO
piazza XX Settembre libero 1° piano ben ristrutturati uso ufficio di grossa metratura.
Trattativa c/o nostro ufficio.
TEL.

Ragionieri, Geometri, Periti, Maturità Professionali per utilizzo di frequenza. Il programma su misura per te, con il minimo Non chiederci domani con l'80% fallo prima! anche tu con il nostro metodo. ISTITUTO TE Via Torelli, 31 - Novara Tel. tutto l'anno.



Lavori all'ospedale di Verbania, in procura come teste l'architetto inquisito a Torino

# Inchiesta Usl, sindacati all'attacco

## *«Vogliamo che la magistratura faccia chiarezza»*

**VERBANIA.** Si profilano nuovi sviluppi nell'inchiesta della magistratura sull'Usl ■ Verbania. Ieri mattina il sostituto procuratore dott. Salvatore Dovere ha interrogato a lungo nel ■ ufficio l'architetto Antonio Savoino. Inquisito dalla magistratura torinese per le vicende dell'Usl subalpina che hanno portato all'arresto dell'assessore ■ regionale ■ Sanità Eugenio Maccari, a Verbania il professionista è stato ascoltato ■ teste in relazione all'inchiesta sull'Usl locale: in particolare all'affido ■ lavori all'ospedale, 17 lotti che si sono succeduti ■ 1967 ad oggi.

Proprio ieri, Claudio Miceli segretario zonale del sindacato funzione pubblica della Cgil ed Arturo Bistolfi, componente della segreteria, hanno annunciato di essere entrati finalmente in possesso di copia della ■ delibera n. 806 dell'Usl 55 di Verbania ■ la quale si chiedeva alla Regione un finanziamento integrativo di 3260 milioni per sanare lavori realizzati dall'impresa Protecne dell'architetto Savoino.

E' la delibera che lo ■ gennaio ha indotto ■ Regione ad intervenire, bloccando ogni ulteriore finanziamento all'Usl verbanese e disponendo ■ costituzione di una commissione tecnico-amministrativa ■ il compito di verificare quanto ■ già emerso da accertamenti contabili e visite di collaudo.

L'ospedale di Verbania. Dal 1967 ad oggi sono stati spesi oltre 26 miliardi. L'architetto Antonio Savoino

Stando al testo della delibera regionale, sarebbero stati eseguiti lavori non previsti in sede progettuale ■ suppletiva, ma ugualmente portati a termine ■ la motivazione che erano stati ritenuti indispensabili per poter mettere in funzione il presidio.

«E' evidente - dicono i due sindacalisti - che l'impresa appaltatrice era indotta ad emettere certificati di collaudo per dimostrare che le opere eseguite fuori dal contratto fossero indispensabili per garantire la migliore funzionalità ■ complesso. Ora vogliamo sapere quale ditta ha effettivamente eseguito i lavori ■ attraverso quale tipo di gara ■ stato assegnato l'appalto. Ci domandiamo ■ sia possibile spendere denaro pubblico e deliberare un certificato ■ collaudo per giustificare opere eseguite senza alcun progetto o autorizzazione».

I due sindacalisti chiedono anche di sapere come mai ■ comitato di gestione di allora abbia affidato all'esterno sia la progettazione sia la direzione dei lavori, anziché avvalersi del proprio ufficio tecnico, e come mai l'assessorato alla Sanità, ora inquisito, abbia potuto deliberare «atti palesemente privi di un minimo di serietà».

«Ma anche - afferma Miceli - come sia possibile che l'amministratore straordinario Giuseppe ■ Cesare, ■ dimenticato ■ suo mandato di ■ trollore della ■ pubblica e ■hi di giustificare, attraverso gli organi di informazione, quelle che sono anche le sue responsabilità. Noi siamo ■ munque a disposizione della magistratura per evidenziare nel dettaglio quanto abbiamo raccolto e ricostruito con le nostre laboriose e difficili ricerche». [a. c.]

**IN ■■VI**

**VERBANIA**

***Interrogazione ■ sindaco per ■ tribunale sporco***

«L'area sotto il tribunale ■ troppo sporca e trascurata. Non offre una buona immagine della sede ■ una così importante istituzione e della stessa città». La denuncia è ■■■■■ in una interrogazione ■ indirizzata al sindaco ■■ capogruppo della Lista verde, Paolo Caruso. Al Comune vengono sollecitati provvedimenti per assicurare una periodica e adeguata pulizia dello spazio in questione.

**■■■■■■ TOCE**

***Negozianti d'accordo sull'apertura domenicale***

I commercianti gravellonesi hanno acconsentito all'apertura domenicale ■■ loro negozi. Lo hanno confermato nella riunione ■ categoria svoltasi in municipio. Ora la proposta attende ■ placet dell'amministrazione comunale.

**■■■■■**

***Lido di Carciano, sarà costruita banchina d'attracco***

■ Consiglio comunale ha approvato la realizzazione di una banchi■■ ■ attracco per i natanti ■ lido di Carciano. L'opera sarà finanziata con 300 milioni stanziati dalla regione Piemonte nell'ambito del piano dei porti del Lago Maggiore.

**■■■■■■IA**

***Proteste in Comune per la baraccopoli a villa Bauer***

Il capogruppo della democrazia cristiana, Claudio Zanotti, protesta per la presenza di una «baraccopoli» abusiva nel giardino della proprietà comunale di villa Bauer a Pallanza. In un sopralluogo ha rilevato fatiscenti e precarie strutture in lamiera adibite a pollaio e vari oggetti che conferiscono al luogo un aspetto squallido e deprimente. L'assessore al Patrimonio viene invitato a smantellare queste strutture e a predisporre una fruizione pubblica per il parco compatibile con il prestigio dell'intero complesso di villa Bauer.

In Svizzera si è deciso di liberalizzare le case da gioco, finora vietate sull'intero territorio

# Rincara la benzina, ma arriva il Casinò

## *Due le candidature, Locarno è favorita rispetto a Lugano*

**LOCARNO.** Delusione nel Can■ Ticino per l'aumento della benzina, che ■ ■■■■ 20 centesimi di più ■ litro, ossia 200 lire. Ne beneficeranno le casse del governo federale di Berna che però riverserà queste entrate esclusivamente nella rete stra■■■. ■ Svizzera italiana ha infatti espresso un secco «no» nelle votazioni federali di domenica. ■■ è risultata minoritaria rispetto ai cantoni tedeschi. Rispetto al prezzo italiano, la super svizzera resta sempre conveniente, ma il margine scende da 600 a 300 lire al litro.

A compensare la «sconfitta» sulla benzina è venuta però la «vittoria» ■■ casinò. Infatti ■ popolo svizzero ha deciso di liberalizzare le case da gioco, finora vietate sull'intero territorio della Confederazione. Ora è sicura la realizzazione di un casinò nel Canton Ticino.

Due le candidature: Locarno ■ Lugano. Ma ■■■ in molti a pronosticare ■ vittoria della città ■■ Lago Maggiore, visto che Lugano ha già ■■ vicino scomodo, Campione d'Italia.

Grossa soddisfazione è stata espressa da Paolo Brunetti, direttore dell'Ente turistico di Locarno e nel contempo amministratore delegato del casinò Kursaal. «Dal voto popolare è arrivata un'adesione ■■■■■ alla richiesta da noi sostenuta. A Locarno i favorevoli sono stati il 73 per cento. Questo dimostra che nella nostra proposta siamo stati convincenti e che abbiamo saputo limitare i timori degli oppositori, mossi soprattutto dalla preoccupazione in base alla quale le case da gio■■ possano ■■■■ problemi ■ ordine criminale. Ma queste prospettiva non è certo nell'interesse degli operatori turistici. E vigileremo ■ massimo per evitare attività illecite».

■■■ chi vincerà la battaglia per aggiudicarsi la casa da gioco? Locarno o Lugano? Risponde il deputato nazionale Gianfranco Cotti, democristiano, che per primo ■■■■ chiesto l'introduzione del casinò ■ Svizzera e che quindi è ■ grande vincitore delle votazioni: «E' stato un voto senza timori di ordine morale. Locarno ■■ delle priorità da fare valere rispetto a Lugano. Ma ■■■ Canton Ticino potrebbero arrivare anche due case da gioco. Avremo la possibilità concreta di aumentare l'attrattiva turistica e migliorare la situazione economica del nostro Cantone». Nessuna indiscrezione invece sui tempi realizzativi. Ci vorrà qualche anno, ma la porta ■ aperta.

**Teresio Valsesia**

Arrivano i tavoli da gioco a Locarno

### Stresa insiste

## *«Danneggiato il Piemonte»*

**STRESA.** Il consiglio comunale prende ufficialmente posizione sulla «questione Casinò». Lo fa con un ordine del giorno approvato all'unanimità e inoltrato a tutte le autorità interessate, affinché intervengano a sostegno della richiesta della casa da gioco. Esso esprime ferma protesta per gli ultimi sviluppi ■■ sunti dalla vicenda ■ per le proposte legislative che nella ■■■ ai tappeto verde penalizzano il Piemonte e in particolare il Lago Maggiore. «La Val d'Aosta ■■■ ha nulla a che vedere con il Piemonte - sostiene il documento - e non ■ giusto perciò che quest'ultimo venga danneggiato, inserendolo in un ■■■ bacino con la regione a statuto speciale ■ solo perché quest'ultima possiede già ■ casinò ■ Saint-Vincent».

Ma non è tutto: ■ nuovi criteri ■ assegnazione proposti dalla decima commissione - sostengono gli amministratori stresiani - non tengono alcun conto dei rilevanti precedenti storici e dei diritti acquisiti, che la nostra città può e deve far valere in misura cospicua».

Ad essi l'ordine del giorno fa esplicito riferimento, ricordando in primo luogo che la rivendicazione si basa sul precedente giuridico dell'apertura del casinò ■■ ■■ al '24 ■ ■■ 1945 al '■■. Sul Lago Maggiore dunque il problema della ■■■ da gioco viene vissuto da sempre ed è intimamente legato alla vita turistica ■ culturale. Inoltre, nell'ambito dell'Associazione nazionale per l'incremento turistico, di cui fa parte sin dalla fondazione, Stresa ha sempre condotto con decisione la propria battaglia per altre circostanze rilevanti. Il documento cita l'ubicazione lungo le linee ■■ Sempione e la pros■■■ autostrada, l'attrezzatura alberghiera di prim'ordine, le manifestazioni e i congressi ■ rilievo internazionale ospitati, il fatto di essere ■■■ di ■■i ed istituzioni di grande prestigio.

Intanto, nell'intero Verbano Cusio Ossola sono ser■■■ più in tanti a essere convinti dell'utilità di un casinò al quale tutto sommato si era guardato finora distrattamente.

Se è ■■■ che l'emergenza ■■ momento è quella dell'occupazione, occorre pure ■■■■ al futuro. In questo senso qualcuno comincia a fare i conti sui vantaggi ■■ ricaverebbe l'Alto Novarese, alle prese con le difficoltà di trovare fondi per ■■ decollare ■ nuova provincia.

Osservando che ■■ miliardi all'anno affluiscono dal casinò di Saint-Vincent nelle casse della regione Valle d'Aosta, come non pensare alla possibilità di reperire i ■ miliardi che il ministero dell'Interno giudica necessari per la provincia del Verbano Cusio Ossola?

[s. r.]

Dopo un esposto la magistratura ha avviato un'indagine sui pericoli della statale della valle

# Anas sotto accusa anche per la Cannobina

## *Inviati avvisi di garanzia a ingegnere, geometra ■ capo cantiere*

**VERBANIA.** Seconda inchiesta della magistratura verbanese sul conto dell'Anas. ■■■ prima, riguardante la tormentata statale 34 del Lago Maggiore, per la quale la procura della Repubblica ha inviato tre comunicazioni giudiziarie a un ingegnere, ■■ geometra ed un cantoniere, si è infatti aggiunta quella per la statale ■■■ di valle Cannobina.

Proprio in questi giorni la strada era stata al centro di ■■■ nuovo esposto che un migliaio ■ abitanti di Cannobio e della Valle hanno fatto arrivare in questi giorni ■ procuratore della Repubblica Antonio Simone, ■ Prefetto, ■ sindaco di Cannobio, alla presidenza della Comunità ■ valle Cannobina. Nel documento venivano sottolineate le precarie condizioni, dalle mancanza di protezioni in vari ■■■ti, ai punti ■■■■■.

Per le presunte responsabilità nella situazione di pericolo di questa statale, ieri mattina dagli uffici ■■■ Procura sono stati inviati altri tre avvisi di garanzia. Le hanno ricevute l'ingegner Vincenzo Lacquaniti (cui già era arrivata la scorsa settimana per la statale 34); il geometra Gentile Girola ed ■ capo cantoniere Luigi Bergamaschi.

Anche questa seconda inchiesta è stata ■■■■■ in prima persona dal procuratore capo dottor Si■■■■ che nei prossimi giorni provvederà alla nomina ■ ■ conferimento dell'incarico ad un perito di sua scelta.

Per la statale 34 litoranea la Procura ha nominato suo consulente il geom. Giorgio Foresti ■ l'Anas, per entrambe, l'ing. Enzo Bertinotti, che ieri mattina ■■ ■■■■■ ufficialmente l'incarico. I primi sopralluoghi, indispensabili per ■■ adempi■■■■ richiesti dalla procedura giudiziaria, inizieranno già in settimana. [a. c.]

La ■■■■ ■■ del Lago Maggiore, già al centro dell'inchiesta avviata dalla magistratura di Verbania. Come consulente dell'autorità giudiziaria è stato nominato il geometra Giorgio Foresti; l'Anas si avvarrà, anche per la statale di Valle Cannobina, dell'ing. Enzo Bertinotti, che ieri ha assunto ufficialmente l'incarico


**BorgoAffari**

Piazza Martiri Libertà, 29.
Tel. 0322 835.365
28021 **BORGOMANERO** (No)

**SUNIO:** vendesi casamale indipendente, parte abitabile, grande fienile con stalla mattoni a vista e cortile. **Richiesta: 220.000.000.**
Vicinanze **BORGOMANERO:** vendesi casa bifamiliare di nuova costruzione composta da due appartamenti, cantine, grandi garage, sottotetto. Terreno pertinenziale di circa 5000 mq. e piscina. **Richiesta interessante.**
**BORGOMANERO centro nuovo:** vendesi casetta indipendente termoautonomo, garage, soggiorno, bagno e camera matrimoniale.
**BORGOMANERO:** vendesi grande casa indipendente con terreno. Occasione unica! **Richiesta: 280.000.000 trattabili.**
**GARGALLO:** vendesi rustico da ristrutturare mq. 200 circa. **Richiesta: 40.000.000 trattabili.**
**CESARA LAGO D'ORTA:** vendesi piccolo rustico sasso a vista con grande terreno posizione incantevole. **Richiesta: 80.000.000.**

**BALBUZIE**
A **NOVARA** presso l'Istituto Sacro Cuore di Gesù - Via Solferino 19 - Tel. 0321 62.12.69, l'Ist. **Vito Ilario Rapallo** Ge (Tel. 0185 96.12.01) organizza un corso dal 15 al 26/3, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofonico Mastrangeli». Il primo autorizzato con Dec. Ministeriale 3/2/48. Consultazioni gratuite il pomeriggio dal 6 al 13/3.

**TRECATE**
**CENTRALISSIMA**
locali e arredamento rinnovati, contratto affitto lunga durata in STRESA VENDESI
**STUDIO BUFALARI** ■■■■■49.396
ore 9-12 15-18

**TROBASO**
magazzino ■ nuova costruzione mq. ■■■ Mutuo e dilazioni di pagamento.
L. 55.000.000.
**Tel.** ■■■■■■■

**BORGOMANERO 3 KM**
Disposto su un'area di 1.500 mq circa, vendiamo complesso costituito da: ■■■ bifamiliare, laboratorio, rimessaggi, rustico su due livelli di mq 220 circa. Prezzo rapportato, pagamento personalizzato.
**Tel. 0322 845948**

**TECNICO COMMERCIALE**
27enne, diplomato, militareassolto, esperienza pluriennale maturata settore informatico e beni di consumo durevole ad alto contenuto tecnologico, valida proposta operando settori informatico, macchine per l'industria ed affini.
Tel. ■■■■■■■■

**VENDESI**
Vicinanza autostrada A26 località Fontaneto d'Agogna capannone industriale altezzato m² 1000 con uffici e ampio cortile.
**Casella postale 1**
**Fontaneto d'Agogna 28010 (NO)**

**VENDESI**
Quota agenzia matrimoniale (a interessata gestione) ■■ na Lago Maggiore.
■■■■■■■■■■ ore ufficio
■■■■■■■■■■ dopo le 20

**SIGNORA 36ENNE**
esperienza lavori ufficio offresi come segretaria o come aiuto contabile, eventualmente part-time.
**Tel. 0321/32878**

**POGNO**
VILLA
Indipendente su 2 piani, recente costruzione. Ter■■■. Autorimessa.
■■■■■■■■
Direttamente al lago, appartamento termoautonomo, giardino. Accesso al lago. Posto barca.
■■■■■■■■■■
Centro paese, casa plurifamiliare abitabile subito. Cortile. Giardino.
**GRIMALDI**
OMEGNA - Via Tito Speri nº 5
Tel. 0323 - 86.61.20

**ECONOMICI**
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'■■■■■■ ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

**2 Attività commerciali**
■■■■■ simpatico bar gelateria rivendita ■■■ sticceria dehors Lago Maggiore ■■■ ■■■■■ sione. Tel. 0322/586,862.

**3 Lavoro offerte**
**CERCASI** agente recupero crediti zona provincia Novara automunito referenziato. Tel. 02 480.11.771 - 02 480.11.811.
**ABBIAMO** necessità di personale per sorta attività assistenza e animazione per bambini. Addestramento teorico/pratico in sede/materna. Inserimento immediato. Premio Baby 0321/391.450 - 391.433.
**SOCIETA'** multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per tutta la provincia di Novara, giovane 23/30 anni da inserire nel proprio settore commerciale estero. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2 milioni 500 mila. Per 1° colloquio a Novara tel. 011 630.214.

■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■
mt. ■■■■■■■■ zona
GRAVELLONA-VERBANIA
Tel. ■■■■■■■■

Rinnovato ad Asti il Consiglio regionale della potente organizzazione agricola

# Coldiretti, «cambiamo politica»

*All'assemblea chiesti la sburocratizzazione dei servizi e il coordinamento fra i sindacati*
*Gli oltre 140 mila soci piemontesi vogliono una revisione degli interventi comunitari*

**ASTI.** Rifondare l'agricoltura, rilanciando i valori tipici della civiltà rurale. E, ancora, «riappropriarsi» della politica momento di confronto e dibattito, aperto agli ideali e non alle logiche corporative di partito.

Sono queste alcune delle istanze emerse durante l'assemblea regionale Coldiretti che si è svolta al Centro culturale San Secondo di Asti. Un'assise (in preparazione della conferenza nazionale organizzativa che si svolgerà a Chianciano terme dal 15 al 17 marzo) nella quale si è parlato di «sburocratizzazione» dei servizi, coordinamento e «regionalizzazione» delle iniziative sindacali.

«Ci forti segnali esterni e interni all'Organizzazione - il presidente regionale Carlo Gottero -, dimostrano come qualcuno stia alacremente lavorando perché la forza unitaria e di valori rappresentata dalla Coldiretti venga delegittimata anche come punto di riferimento morale. Dobbiamo stare attenti e vigilare, poiché la fine dell'unità della Coldiretti potrebbe rappresentare la fine del ruolo del sindacalismo agricolo di matrice cattolica». Un riferimento, neppure troppo indiretto, ai «potentati (multinazionali, gruppi finanziari), che «sembrano ormai aver sovrchiato anche il potere politico».

Gottero e il «esercito contadino» (sono oltre 140 mila i soci in Piemonte) chiedono anche una revisione della politica agricola nazionale e comunitaria. «La nuova Pac - sottolinea il presidente -, obbliga gli agricoltori a presentare quantità incredibile di documentazione; l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico non permette un'assistenza valida nell'espletamento delle pratiche; nuove leggi nazionali e regionali appesantiscono ulteriormente gli oneri burocratici *a cui devono sottostare i coltivatori*».

Aggiunge Gottero: «Per dare un'idea di quello che ci aspetta, basta citare i dati relativi alle domande di aiuto per i semi oleosi della campagna 1992-'93: le Federazioni provinciali hanno dovuto compilare 4132 domande con firma autenticata del socio (corredata da certificato catastale), certificato antimafia e mappa dei terreni»

Un altro nodo cruciale riguarda i rapporti con la Regione, un ente che si segnala per di iniziative legislative a cui aggiunto di burocratizzazione delle norme attuative e regolamentari». Polemizza Gottero: «Le recenti pretestuose polemiche da parte delle opposizioni in Consiglio regionale sui finanziamenti alle Associazioni dei produttori, per le quali è in corso un accertamento della magistratura, non hanno certamente contribuito ad avviare processo di "deregolamentazione" delle normative: processo oltremodo necessario al fine di ridurre gli adempimenti procedurali, i passaggi burocratici e le aree di arbitrio amministrativo». Durante l'assemblea Coldiretti è chiesta infine una riforma del ministero dell'Agricoltura «che deve però continuare e mantenere funzione e ruolo».

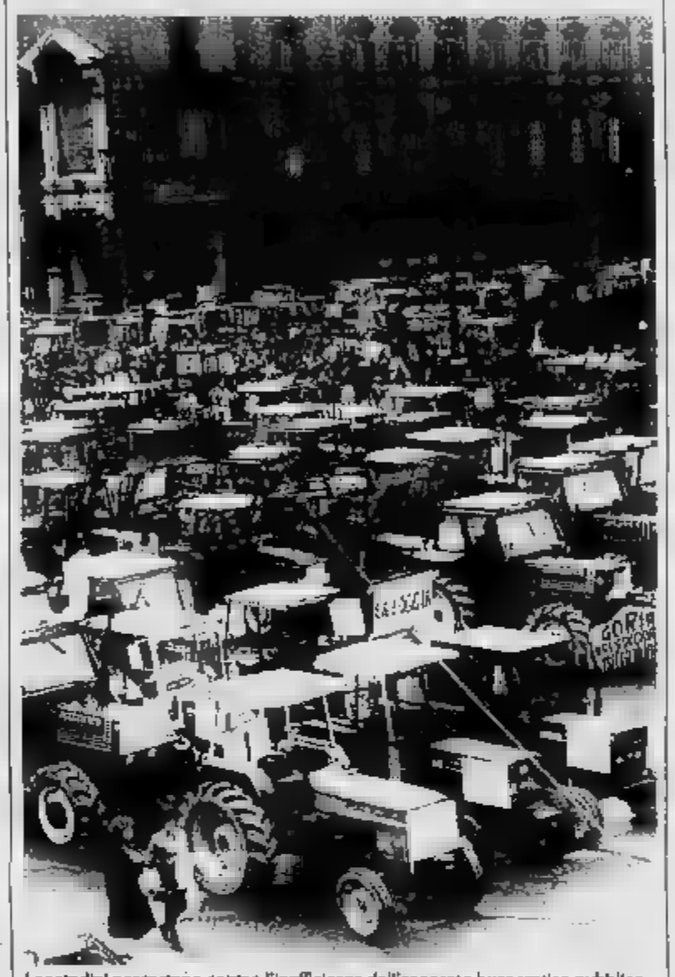
Al termine si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale Coldiretti. Ne fanno parte di diritto i presidenti delle federazioni provinciali Bartolomeo Masino (Alessandria), Bruno Porta (Asti), Lorenzo Bergese (Cuneo), Giuseppe Rosso (Novara), Carlo Gottero (Torino), Gianfranco Greppi (Vercelli) e Carlo Stella («onorario» di Torino); i direttori Gianfranco Tamietto (regionale), Eugenio Torchio (Alessandria), Oldrado Poggio (Asti), Adriano Cantamessa (Cuneo), Giovanni Spinello (Novara), Giuseppe Bellone (Torino), Giovanni Bodo (Vercelli); l'assessore regionale Emilio Lombardi; Alfredo Pe consigliere regionale.

Ci sono inoltre i delegati del movimento femminile, Assuntina Lubiano, e giovanile, Mat Zeppino; don Pietro Mignatta, ecclesiastico regionale; Ferruccio Borgogno, presidente Club 3P; Mauro Chiabrando, europarlamentare; i senatori Natale Carlotto; Gianni Rabino e il deputato Giovanna Tealdi; Claudio Rossi (Epaca); Roberta Rossi (Terranostra); Elsa Brunetti Bonamico (Movimento femminile); Piergiorgio Chiavazza (Movimento giovanile) e i consiglieri neo eletti Giampaolo Biolato (Torino); Bartolomeo Gallo (Asti); Luigi Mauri (Vercelli); Franco Olivero (Torino); Mario Raviola (Asti); Danilo Sartirana (Alessandria) Marco Tara (Novara); Giacomino Tericco (Cuneo), Sergio Coraglia (Cuneo).

**Franco Binello**

### Le cifre

| | | |
|---|---|---|
| SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI | 1567 | |
| UFFICI ZONA | 49 | |
| CAPI FAMIGLIA ASSOCIATI | 86.790 | |
| GIOVANI | 1892 | |
| PENSIONATI | 21.553 | |
| CACCIUVANTI | 31.670 | |
| PER UN TOTALE DI | 141.485 | SOCI |



I contadini protestano contro l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico

## Uova su Cesin

### *Quell'attacco dei contadini*

**BRA.** E' quasi luogo comune, per i protagonisti della vita pubblica, riferirsi città della Zizzola come a «un laboratorio dove vengono sperimentate soluzioni politiche a cui prima poi s'ispirerà l'Italia intera»: si citano ad esempio formula di centro-sinistra, le «larghe intese» a metà Anni Settanta, l'alleanza di pentapartito. 3 gennaio scorso, casistica delle «anticipazioni» braidesi si è arricchita un che ha fatto notizia anche fuori dai confini provinciali: clamorosa contestazione dell'allora ministro delle Finanze Giovanni Goria, aggredito a colpi uova, cachi yogurt da almeno duecento agricoltori inferociti, che si erano dati appuntamento davanti alla sala dove il politico astigiano era atteso per gli auguri di inizio anno ai del Centro «Marcora».

E' probabile che ci sia alcun rapporto tra lo sfregio al cappotto ministeriale e l'abbandono del dicastero, il successivo: «sabato nero» di Bra ha avuto un peso non indifferente nel crollo di credibilità del responsabile delle Finanze, osannato ai tempi della presidenza del Consiglio l'uomo della dc e del governo. Destino forse ineluttabile, per chi ha lo sgradevole compito di far le tasse. Ma il paradosso è che accelerare la caduta del ministro ha provveduto il gruppo che l'aveva espresso e appoggiato nell'ascesa: la Coldiretti, organizzatrice - sia pure tramite la sua articolazione torinese, fatto sconfessata dai vertici di Cuneo - della protesta gennaio.

Uova e yogurt erano stati lanciati per a due misure fiscali ritenute «insopportabili» e «inutilis» dai seguaci di Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale: l'abrogazione della «franchigia» sul gasolio e l'estensione ai produttori dell'obbligo di emissione dello scontrino fiscale. Ma quella dei duecento assiepati all'ingresso del centro «Arpino» non era una rabbia epidermica, bensì l'espressione di disagio profondo.

«No, non provocatori - aveva commentato Giovanna Margiaria, presidente del "Marcora" e responsabile della segreteria albese del ministro -. Questa gente che vota dc, e che in Goria vede l'emblema di un potere sempre più contestato, indipendentemente dal suo colore partitico». «Gente che vota dc? Sarebbe più prudente usare il verbo passato - aveva ribattuto Gottero -. La dc, come tutti, il consenso lo deve conquistare». [g. n.]

Una manifestazione organizzata dagli versante piemontese della Valle Bormida contro il «re-sol»

Gli ecologisti: «Era favorevole a chiudere l'Acna»

# Se ne va Ripa di Meana Timori in Valle Bormida

**CORTEMILIA.** Le dimissioni del ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana hanno destato preoccupazione nel versante piemontese della Valle Bormida. Nella zona ministro aveva riscosso maggiori consensi rispetto predecessore Giorgio Ruffolo, poichè nei primi mandato aveva parlato dell'Acna di un'azienda da chiudere, affermando anche non essere disposto a concedere «sconti» per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale per l'impianto «re-sol».

Nell'autunno Ripa ricevette anche una delegazione del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. «In quell'incontro il ministro dimostrò di conoscere a fondo la situazione Valle Bormida - ricorda Mauro Bongiovanni, che rappresentò l'Associazione Commercianti Albesi nel vertice -. Credo che con lui sarebbe stato possibile arrivare ad una soluzione della vicenda».

La delegazione albese era guidata da Luigi Castino, del consorzio produttori del Moscato, che commenta: «Siamo dispiaciuti per dimissioni di Ripa Meana, con il quale siamo rimasti costantemente in contatto. Ci attiveremo ora per incontrare il successore».

In Valle Bormida si che, un cambio al vertice del ministero, la soluzione delle vicenda Acna-«re-sol» possa allontanarsi nuovamente. «Con la nomina di Ripa di Meana si era registrata una netta inversione rotta rispetto alla gestione Ruffolo, tant'è che il presidente dall'Enichem si era lamentato per l'atteggiamento del ministro dimissionario - sottolinea Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Aspettiamo ora di vedere chi sarà il successore. Per noi sarebbe meglio che si fosse dimesso il ministro dell'Industria Guarino, ex avvocato dell'Acna».

Il ministro dimissionario Ripa di Meana

«Dal nostro punto di vista l'atteggiamento di Ripa di Meana vicenda Acna migliore rispetto a quello di Ruffolo - commenta il sindaco di Perletto, Sauro Toppia -. Speriamo che il successore mantenga la stessa linea».

«Ora tenteranno in ogni modo di imporre la costruzione del "" - conclude il direttore periodico Valle Bormida Pulita, Renzo Fontana -. Ripa di Meana al ministero è venuto sicuramente a conoscenza dei molti retroscena della vicenda, per cui ora deve dire ciò che sa. Siamo anche preoccupati perché ci sono ancora in giro politici disposti a linea dell'azienda». [c. o.]

## Alla Procura

### *La denuncia delle donne*

Una delegazione attiviste della Valle Bormida ha incontrato il procuratore della Repubblica Savona, Renato Acquarone, per una particolarissima celebrazione anticipata della festa della donna, mirata alla denuncia nei confronti dell'Acna.

Le donne piemontesi hanno consegnato al procuratore un voluminoso dossier sulle vicende Acna-Val Bormida, elencando una serie di esposti e denunce presentati contro l'azienda di Cengio e mai presi in esame dalla magistratura savonese. Il confronto tra il procuratore di Savona e le donne della Bormida è durato due ore e mezza; altri incontri analoghi sono previsti nelle prossime settimane.

«E' nata una collaborazione che continuerà e si approfondirà ancora, con la consegna al magistrato di ulteriori documentazioni sulla vicenda - spiega Patricia Dao, delle donne sabato si sono recate nel tribunale di Savona -. Il procuratore ha riaperto fascicoli, esaminando atti del passato, riferiti al periodo in cui non ricopriva ancora questa carica. Ci sono vicende in Valle Bormida che vanno al dell'inquinamento dell'Acna».

L'offensiva giudiziaria degli attivisti contro l'Acna continuerà con la consegna di un altro simile dossier alle magistratura milanese. [c. o.]

I giovani lettori rispondono in massa al referendum promosso da «La Stampa»

In aumento le iniziative dei locali notturni di Piemonte e Valle d'Aosta per conquistare il vertice della classifica

# Le discoteche si sfidano con cabaret, party e concerti

*I titolari di «Crazy boy», «Mirage» e «Rouge et noir» sono entusiasti del concorso*

CON il Crazy boy primo posto e il Rouge noir al terzo la «Grande» continua fare la parte del leone nella classifica del concorso «Top dance», bandito da «La Stampa».

Ma i novaresi non scherzano. Al secondo posto resiste infatti il Mirage Arona. «L'interesse tra i clienti aumentando - spiega Giorgio Vedovato, titolare del locale -; lo dimostrano i numerosi taglianti che vengono consegnati ogni sera all'ingresso. L'iniziativa ha coinvolto proprio tutti, anche gli habitué del liscio. soprattutto è l'occasione per molti dj di emergere, farsi conoscere e apprezzare. In alcuni punti del locale ogni settimana vengono esposte le classifiche del venerdì. Tra i segreti di tanto successo, professionalità Raffy da ni ormai animatore del Mirage. Raffy alterna all'abilità di intagliatore preziosi, l'hobby del disc jockey».

Soddisfatto anche Pino Chiavassa, uno dei gestori del Crazy boy di Centallo: «Da anni attendeva un'iniziativa che rivalutasse le discoteche il lavoro del personale. Per i clienti e portare sempre più taglandi abbiamo messo palio otto viaggi e dieci mountain bike».

«L'iniziativa de "La Stampa - spiega Marcello Blengino, direttore artistico discoteca Rouge Et Noir di Lurisia - è stata una grande stimolo per tutti i locali piemontesi. La nostra discoha sempre avuto l'obiettivo di offrire novità ogni genere, infatti un fa abbiamo iniziato con il "karaoke", poi ci sono stati artisti come i Gipsy King Turbo B, adesso è ancora più stimolante trovare appuntamenti nuovi per ogni serata. La sfida è con tutti i locali della Regione e il riscontro vediamo ogni settimana sulle classifiche pubblicate da La Stampa».

Che il concorso va bene non ci dubbi, lo dimostrano la valanga taglandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2 - 10100 Torino centro e il moltiplicarsi iniziative nelle varie discoteche (sono 106 quelle segnalate finora) per accaparrarsi sempre più voti. La lanterna di Limone venerdì consumazione omaggio; sabato a privé Cossato nel Biellese si terrà invece il Toga party e concerto vivo; al Divina di Aosta dal marzo prendono il via i «giovedì è festa» dedicati al cabaret e ai rti; serata divo di Beautiful alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone per chi porta il maggior numero taglandi; per chi si presenta prima delle 23,30 con i al Proxima di Gavi Ligure. Altri locali preferiscono la sorpresa all'ultimo

**Amedeo Franco**

## TOP DANCE

### *La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta*

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I taglandi vanno spediti casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Stasera la «gang» vercellese si esibisce al teatro di Oleggio per la stagione di prosa e cabaret

# Lirica da ridere con la Banda Osiris

*Il gruppo comico-demenziale porta in [illegible] «Opera omnia - Il ritorno di Butterfly». E' [illegible] dissacrante rilettura del melodramma che mescolando generi, personaggi ed autori esalta la bravura degli attori polistrumentisti*

**OLEGGIO.** Fra i canoni della comicità c'è da sempre la dissacrazione dei miti. La regola nu[illegible] uno della scatenata Banda Osiris edizione '92-93 è dissacrare i miti [illegible] grande lirica. Puccini? Era un gran confusionario. La Madama Butterfly Anni Novanta? Fa harakiri con un trombone. Come anticipazioni promettono bene. Nella scrittura di «Opera Omnia - Il ritorno di Butterfly» la gang vercellese ha davvero dato fondo alla fantasia nel capovolgere, colorire e reinventare le trame di celebri opere. Il risultato [illegible] tutto da ascoltare e da ridere.

Lo spettacolo va in [illegible] questa sera al cineteatro comunale [illegible] Oleggio per la stagione di prosa e cabaret. Protagonisti [illegible] quattro falsi professori di musica: Gianluigi [illegible] Roberto Cerlone, Carlo Macrì [illegible] Sandro Berti. Hanno lavorato quattro mesi per scombinare le avventure della ghoisa Cio-Cio-San, la messa [illegible] scena [illegible] del palcoscenico-laboratorio [illegible] Udine cui la Banda [illegible] solita affidarsi. I salti nel tempo, i passaggi da un'opera all'altra, l'incrocio dei destini di personaggi della lirica e dei maestri che li hanno «inventati» si sprecano. Ad un certo punto, si precipita [illegible] quiz, con tanto di concorrenti.

E' Butterfly junior [illegible] prendere per mano [illegible] spettatori e [illegible] coinvolgerli nel suo cammino. Incontra ad esempio Rigoletto che chiede: «Che ci fai nella mia opera?». Come per magia, succede poi che l'opera di Bizet diventa «Flor [illegible] Luna» dei Santana. Butterfly jr continua il [illegible] percorso, e incappa nella «Bohème», dove diventa Rodolfo, innamorato di Mimì. «Macché Mi-mì - suggerisce la Banda - meglio do-do, re-re, fa-fa».

Lo spettacolo si snoda agile e generoso di battute. I quattro comici danno un'altra prova dell'irresistibile verve che li sostiene, inventando [illegible] surreali e trasformismi insospettabili. «Opera omnia» [illegible] degli allestimenti più freschi [illegible] piacevoli [illegible] panorama italiano.

Per [illegible] vuole sapere come andranno a finire le incredibili avventure di Butterfly junior, se [illegible] vero che Verdi abitava in un «Otello della Gioventù», e [illegible] melodramma è davvero provocato da un disastro ecologico, l'appuntamento è [illegible] 21.

**Maria Paola Arbola**

La Banda Osiris, [illegible] Berti, Carlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone

## Verbania, ragazzi a teatro

*Le fiabe-realtà del Sig. Cavalli sul palcoscenico del «Vip»*

**VERBANIA.** La rassegna «Ragazzi [illegible] teatro», promossa dal Comune in collaborazione con il Centro Ricerca Teatrale, questa settimana ospita [illegible] diverse produzioni. Saranno seicento i piccoli spettatori che questa mattina assisteranno alle [illegible] recite in programma al Teatro Vip. Sul palco [illegible] attore molto noto [illegible] pubblico infantile: Claudio Cavalli, animatore per oltre trecento puntate della trasmissione Rai «L'albero azzurro». E, come sul piccolo schermo, anche in palcoscenico, il Sig[illegible] Cavalli, così è conosciuto, darà vita [illegible] una delle sue tante storie. Si tratta di «Gnomi e vupore» dove vengono raccontate storie di personaggi che si perdono nel bosco, incontrano gnomi, elfi, streghe e maghi sempre enigmatici, né buoni né cattivi, intriganti. In questo telaio fiabesco si intreccia un'altra storia che [illegible] rifà a un personaggio vero: un bambino Down che andava sempre nel bosco dietro [illegible] per vedere gli gnomi e gli elfi [illegible] diceva a tutti che da loro aveva imparato a volare.

Venerdì 12 marzo, all' Auditorium S. Anna, [illegible] rassegna [illegible] Roberto Anglisani in «Enidutilos». Questo misterioso titolo ha [illegible] originale chiave di lettura: leggendolo da destra a sinistra si rivela la parola «solitudine». [illegible] é alla solitudine del «Brutto anatroccolo», la celebre fiaba [illegible] Andersen, che si rifà il lavoro teatrale. Lo spettacolo é dedicato [illegible] tutti [illegible] anche per un attimo [illegible] loro vita si sono sentiti «diversi» [illegible] «brutti». La mattina [illegible] sabato 13 marzo, gli alunni delle [illegible] medie, sempre nell'Auditorium S. Anna, assisteranno a «Piccoli angeli» prodotto dalla Compagnia «Trickster bricconi divini» di Parma. I protagonisti della piéce teatrale sono [illegible] Rocco e Assunta, due personaggi un pò naif, bastonati dalla società perché non riescono [illegible] leggere una realtà diversa. Cercano un luogo [illegible] aspettare un angelo che li verrà a prendere. Testo [illegible] regia sono di Marco Beliani, una delle figure più prestigiose nel panorama nazionale del teatro ragazzi. **(p. cr.)**

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**
**Eldorado** — Tel. 624.168 — Ini. ore 20/22,15 — L. 10.000/8000
**Fuga dal mondo dei sogni**
*di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si [illegible] catapultato nel mondo [illegible] che ha creato. La sexy Holly [illegible] sembra avere per [illegible] un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

**Faraggiana** — Tel. [illegible]578 — Inizio ore 20/22,15 — L. 10.000/6000 — Martedì festivo 8000/5000
**La notte e la città**
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di [illegible] avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

**Vittoria** — Tel. 623.395 — Inizio ore 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] - [illegible]
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '[illegible]* — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e [illegible] rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

**Vip** — Tel. [illegible] — Inizi. ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 6000/5000
**Trappola in alto mare**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di [illegible] una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 16,15 — 18,15/20,15/22,15 — L. 9000/6000 — [illegible] sole fer. — RIPOSO

**S.** [illegible] — Tel. 455.484 — Inizi. ore 20/22,15 — L. 9000/6000: mer. [illegible]
**Pacco, doppio p[illegible] e contropacco**
*di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distributori [illegible] maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

**PERNATE**
**S. Andrea** — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
[illegible]

**APONA**
**S. Carlo** — Tel. 45.534. — Or.: 15/20/22. L. 8000-5000 (giov. L. 5000-4000)
RIPOSO

**BELLINZAGO**
**Vandoni** — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

**BORGOMANERO**
**Moderno** — Tel. 82.151 — Iniz. ore 20/22 — Lire 10.000/8000
**Doppia personalità**
*di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città [illegible] provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V, [illegible] 14 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 81.741 — Iniz. ore 20,15/22,15 — Lire 9000
**Trappola in [illegible]**
*di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] — [illegible]. 81.741 — Iniz. ore 20,15/22,15 — Lire 9000
**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
*di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski [illegible] un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

**GAMERI**
**Ballardini** — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000 — Iniz. 21 - Cineforum
RIPOSO

**DOMODOS[illegible]**
**Corso** — Tel. 240.653 — Iniz. ore 20,30/22,30 — [illegible]
**Film a luce rossa**

**Cine 1 - [illegible] 1** — Tel. 242[illegible] — Iniz. ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]
**Sister Act-Una [illegible] in [illegible] da suora**
*di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

**Cine 1 - Sala 2** — Tel. 242[illegible] — Iniz. ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]
**Stefano Quantestorie**
*di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Dalle ore 16 continuato
RIPOSO

**OMEGNA**
**Cine Teatro** — Tel. 81.183. L. 9000/6[illegible] — Lun. fer. L. 7000/5000 — Iniz. ore 21
**[illegible] bande Osiris**
Teatro.

**OMEGNA**
[illegible] **Sociale** — Tel. 81.459 — Lire 7000/5000 — Dalle ore 14,30
[illegible]

[illegible] — Or.: 14/15/20,15/22,15 — Lire 4000
RIPOSO

[illegible] — Iniz. [illegible] 20/22 — Lire 8000/6000
**Film a luce rossa**

**VERBANIA**
**Ariston** — Tel. 403.043. Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
RIPOSO

**Vip** — [illegible]. 401.152 — Iniz. ore 20,30/22,30 — L. 10000/8000-mer. [illegible]
**La notte e la città**
*di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di [illegible] avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

[illegible] — Tel. [illegible] — Iniz. ore 20,45 — L. 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
RIPOSO

**Sociale (Pall.)** — Tel. 501.964 — Iniz. ore 20/22,15 — Lire 10.000/7000 9000/8000
**Fuga dal mondo dei sogni**
*di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy [illegible] Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Sport [illegible] sport. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Amanti, [illegible] movie; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Sport: hockey. [illegible] **TV:** 22,[illegible] News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 La fabbrica del vero, documentario; 24 La storia del rock, speciale; 1 Giovani cow-boy, telefilm.

Greco
COIFFEUR LEI E LUI
ORARIO NO-STOP TUTTI I GIORNI
NOVARA P.zza Cavour - Tel. 0321/625746

## GIORNO E NOTTE

**TRECATE**
«Urga», undici film a confronto

Undici proiezioni, fino a maggio, per «Urga», la stagione di cineforum del Silvio Pellico. Si prosegue domani alle 21 con «Cyrano». Tra i film in programma, «Badia», «Thelma e Louise», «Rapsodia in Agosto», «La leggenda del re pescatore» e «Pomodori verdi fritti alla fer[illegible] [illegible] trano», «Ladro [illegible] bambini». Le proiezioni iniziano alle 21, tessera a 30 mila lire, ogni proiezione 5 mila. Prevendite delle tessere [illegible] botteghino del teatro e alla cartoleria «Parida».

**CASTELLETTO**
I bozzetti di Mauro Maulini

Alla biblioteca comunale è stata inaugurata la mostra [illegible] bozzetti teatrali di Mauro Maulini, dal titolo «Il laboratorio di Rodari». Rassegna aperta fino al 13 marzo.

**NOVARA**
Incontro all'hotel I[illegible]

Incontro all'albergo Italia stasera alle 21, dove Sergio Michel, esperto [illegible] consulente tecnico, parlerà di «Il caffè, dalla pianta alla [illegible].

**MERGOZZO**
Il [illegible] [illegible] «Soliti»

I «Soliti Idioti» per la nottata [illegible] musica del «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo. In programma il «Karaoke», rigorosamente dal vivo, e il «Democelentano». S'inizia alle 22,30.

[illegible]
Ciak, musica a Ceralacca

Apertura infrasettimanale per la discoteca «Ciak» nel [illegible] storico [illegible] Castiglione Olona (Varese). Divertimento assicurato [illegible] il «Ceralacca», [illegible] il postino computerizzato, Deejay Frankie. Dalle 22,30.

**MILANO**
«Striscia» all'Openhouse

Il cast di «Striscia la notizia» [illegible] [illegible] [illegible] discoteca «Openhouse» di Milano (via Carducci 26). Maurizio Ferrini (alias signora Coriandoli), Sergio Vastano, Edo, [illegible] le «veline» Cecilia Belli, Laura Valci e Fanny Cadeo arrivano dopo mezzanotte.

Novara, questa sera [illegible] concerto di pianoforte e violoncello

# Giovani interpreti al «Borsa»

*Brant di Martinu, Debussy, Brahms e Mendelssohn*

Alfredo Persichilli, 20 anni

**NOVARA.** Proseguono gli appuntamenti della rassegna internazionale per giovani [illegible] interpreti «Giacomo Fauser», che [illegible] svolge al Salone Congressi del Borsa. Inserite nel cartellone della stagione [illegible] concerti promossa dagli «Amici della Musica», da anni le esibizioni dei giovani esecutori, [illegible] godono del patrocinio del Rotaract Club Valticino [illegible] [illegible], figurano tra le iniziative più apprezzate dagli appassionati di musica classica.

Questa sera alle 21 toccherà ad una pianista, Annalisa Bellini, e ad un violoncellista, Alfredo [illegible] Persichilli.

Il duo eseguirà le «Variazioni su [illegible] [illegible] di Rossini» [illegible] Martinu, la Sonata 1915 di Debussy, le «Variazioni [illegible] tanti opera 17» di Mendelssohn e la «Sonata in mi minore opera 38» [illegible] Brahms.

I due interpreti, benché giovanissimi, hanno già ottenuto prestigiosi riconoscimenti sia in Italia che all'estero.

Annalisa Bellini, diplomata in pianoforte al conservatorio «Santa Cecilia» [illegible] Roma, ha vinto i concorsi pianistici di Osimo e La Spezia.

Protagonista di intensa attività concertistica, la Bellini si esibisce sia come solista che [illegible] varie formazioni da camera, fra cui il Quintetto «Chigi», del quale è componente stabile.

Alfredo Persichilli, romano, è stato membro effettivo dell'Orchestra della Comunità Europea, dove ha [illegible] diretto da Abbado, Askenazy e Zubin Mehta.

Vincitore di alcuni concorsi nazionali, Persichilli ha ottenuto nell'89 il terzo premio al Concorso dell'European Union Music Competition, dove ha vinto il premio dei compositori. Nel 1990 ha [illegible] il [illegible] premio al concorso internazionale di Duino. **[m. g.]**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 350** c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50, 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. Vedi testi.
**[illegible]** della Salute 77. **Peretto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30, 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. **Sala 1: Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **Sala 2: L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 3: [illegible] e Calvo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Quirico 24. **Trappola in alto mare**. [illegible]: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Luna [illegible]**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**CRISTALLO** v. Goito 6. **Fiore cannino con tac[illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
**DORA** v. Granaci 8. **Sister Act**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. [illegible] Or.: [illegible]; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** p. [illegible] **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il donno**. V.M. 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **I signori delle truffe**. [illegible]: 14,15; 17,40; 20,10; 22,30.
**ERBA** c. Monciair 241. **Il posto sacro**. V.M. [illegible]: 20,15; 22,30.
**ETOILE** v. P. Nuvolo 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Sister Act (una svitata in stile da suora)**. Or.: 20,25; 22,30.
**FIAMMA** a. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible].
**IDEAL** c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 17,20; 21.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo.
**NAZIONALE 1** v. Pombe 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venezia 8. **Le bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
[illegible] I [illegible] 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre [illegible] **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**SILENE** c. Belgio 53. Cinecircolo Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]
**TEATRO REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'opera. **Die Rodermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 28 marzo [illegible] aprile. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 6815.241/242.
**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Una Sera in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.888. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto [illegible] Goldoni presenta **Le massere**, di Carlo [illegible] [illegible] di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o biglietteria T.S.T., via Roma 45, tel. 10-18, lunedì riposo, tel. 567.6246 (prenderà il 517.62418) - 544.382. Repliche fino a domenica 14 marzo.
**TEATRO NUOVO** corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **Le magnifiche donne**. Si prenota per gli spettacoli: SerAgnese, Fratel, tel. 8. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

## PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30. **Profumo di d[illegible]**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
**ANTEO** v. Milazzo 9. **Il grande [illegible]**. [illegible]: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Luna di [illegible]**. [illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
**ARCOBALENO** v. [illegible] 11. **Casa Howard**. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
**ARISTON** Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
**ARIOSTO** v. Ariosto [illegible]. **[illegible] estranee tra noi**. Or.: 16; 20,15; 22,30.
**ARLECCHINO** Galleria [illegible] Corso. **La moglie [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ASTRA** c. Vittorio Emanuele 11. **Charlot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**CAVOUR** p. Cavour 3. **Giochi di adulti**. Or.: 15,40; 17,35; 20,10; 22,30.
**CENTRALE 1** v. Torino 30. **Mac**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**[illegible]LE 2** v. Torino 30. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**COLOSSEO ALLEN** v. M. Nero 84. **[illegible] cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50.
**COLOSSEO CHAPLIN** v. Monte Nero 84. **La moglie del soldato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**COLOSSEO VISCONTI** v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CORALLO** Lgo C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
**[illegible]** Galleria del Corso 2013. **2013 - La fortezza**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**ELISEO** v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**EXCELSIOR** Galleria Corso. [illegible] **del corpo**. [illegible]: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
[illegible]SO c. Lodi 39. [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
**MANZONI** v. Manzoni 40. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
**MEDIOLANUM** c. V. Emanu[illegible] [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; [illegible].
**METROPOL. Sister Act**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**MIGNON** Galleria del Corso 4. **Stefano Quantu[illegible]**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **ARTI** v. Mascagni, 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**NUOVO ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Cielo e Cielo**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **I signori [illegible]**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible]. Radegonda 8. **Fuoco, cammina con me**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] **SALA 8** v. S. Radegonda 8. **La [illegible] e la bestia**. Or.: 15,45; 18,40; 18,30; 20,30.
**ODEON SALA 9** v. S. Radegonda 8. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
**ODEON SALA 10** v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,30; 18,55; 22,30.
**ORFEO** v.le Zugna 50. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**PASQUIROLO** c. Vittorio Emanuele 28. **Diario di un vizio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**PLINIUS** v. Abruzzi, 28. **Dracula**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
**PRESIDENT** Lgo Augusto 1. **Il donno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. **Uega - [illegible] torio [illegible]**. Or.: 21,15.
**SPLENDOR** v. Gran Sasso 28. **Gli spie[illegible]**. Or.: 15,30; 20; 22,30.
**TIFFANY** c. [illegible] **39. Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**VIP** v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 21,15.

[illegible]
[illegible] [illegible]A p. della Scala, [illegible] 7200.3744. **Don Giovanni**. Ore 20. Turno A.
[illegible] [illegible]. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. [illegible].
[illegible] v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Tracce di voglia amori e magia. Ore 17.
[illegible] p. XXV Aprile 10, int. tel. [illegible]. **La piccola bottega degli orrori**. Ore 21.
**SAN** [illegible] [illegible] Venezia 2, [illegible] 7600.2985. **I casi sono due**. Ore 21.
[illegible] v. [illegible] 1. Per informazioni [illegible] 689.3859. **Tango vientmas**. Ore 21.
**LIRICO** v. Larga, 14, tel. [illegible]. **Il teatro [illegible]** di Giorgio [illegible] Ore 21.
**TEATRO I** v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434. Laboratorio teatrale.
**OUT OFF** v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli**. Ore 21.
**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
**MANZONI** v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. [illegible] **tasmi**. Ore 20,45.
**CIAK** v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Mi [illegible] crederai**. Ore 21,30.
**TEATRO ARIBERTO** v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Via la gatta bella i rati**. Ore 21.
**OLIMPICO** v. Olmetto 6/a. **Macbeth**. Ore 15.
**NUOVO** p. S. Babila 37, tel. 7600.0088/87. **Beati voi**. Ore 21.
**TEATRO VERDI** v. Pastrengo 16. **Le cl[illegible] du temps**. Ore 21.
**SAN [illegible]RIZIO** 4. Magenta 15. Per informazioni tel. 8206.3101.

La Belmondo oggi in pista dopo i festeggiamenti di Pietraporzio

La fondista cuneese tenta l'exploit

# Steffi promette cin-cin in Coppa

**PIETRAPORZIO.** Trenta punti separano Stefania Belmondo dal trionfo in Coppa, l'unico traguardo che ancora le manca per completare il suo già prestigioso *curriculum di vittorie*. Il distacco nella classifica iridata dalle russe Egorova e Vialbe (leader con 500 punti, secondo lo speciale regolamento che impone di considerare solo gli undici piazzamenti ottenuti, scartandone due) è irrisorio, anche se lo prove che mancano alla fine della stagione sono solo tre: la 5 km a tecnica classica in programma oggi a Lillehammer (Norvegia); la 10 km libera di combinata, sempre sulle piste del Nord Europa di domani; la 15 km classica a Strbske Pleso, in Cecoslovacchia, di venerdì 19.

La fondista di Pietraporzio (che nell'ultima esibizione in Coppa ha conquistato il terzo posto a Lathi, in Finlandia, alle spalle di Manuela Di Centa), è in splendida forma e promette grandi cose. Steffi è reduce dall'«en-plein» ai mondiali, dove ha conquistato due medaglie d'oro (nella Combinata e nella trenta chilometri) e una d'argento (staffetta), battendo le atlete nordiche a turno l'oro.

Quella della Belmondo è stata un'impresa di pari livello tecnico a quella di un anno fa alle Olimpiadi di Los Saisios (bronzo nella 10, argento in staffetta, oro nella 30) ed ha fatto impazzire di gioia la Valle Stura. A Pontebernardo (la frazione dove la ventiquattrenne atleta abita insieme con i genitori Alda e Albino e i fratelli Enrico e Manuela) e Pietraporzio i festeggiamenti non si sono ancora placati.

«Dopo Olimpiadi e Mondiali - dice il sindaco Marco Frigerio -, siamo pronti ad un magico tris. L'altra settimana abbiamo rischiato di rimanere bloccati in Alta Valle per la neve; non era preoccupato. Forse l'unica non lei. La nostra campionessa, che già pensava a tornare in pista per allenamenti e le ultime gare stagionali». «Stefania ha mal di schiena - dice la madre Alda -, spero che non soffra troppo, anche perché quest'anno, fisicamente, è già stata molto sfortunata». «Oggi, domani e il 19 marzo correremo con lei - dice il parroco don Eraldo Serra -, che si prepara a suonare di nuovo le campane». «Sono fiducioso - aggiunge Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali, fra i primi a scoprire Steffi -: dopo i trionfi sulle nevi svedesi Belmondo ha nelle gambe la forza per mettere in fila le avversarie e rimontare in classifica».

**Lorenzo Tanuseto**

Ad armi pari contro il Ravenna capolista della C1 e un punto strameritato

# Alessandria, valanga di elogi

*Il presidente Vitale e l'allenatore Mazzola sottolineano la grande prova offerta dai grigi*
*La delusione di Gallo per aver fallito il rigore. Avallone contesta il fondo del Moccagatta*

**ALESSANDRIA.** Gongola il presidente Vitale e anche Mazzola, solitamente imperturbabile. Gli occhi balugnano, così come le parole: «Un primo tempo alla grande e una ripresa condizionata dal gol "beccato" dopo alcuni spunti brillanti dei nostri attaccanti. Certo, squadra ha saputo reagire bene e, nonostante il rigore sbagliato da Gallo, s'è gettata avanti alla del pareggio. Un bravo a tutti quanti».

In effetti, il pareggio con la capolista Ravenna vale più del punto conquistato in classifica. Vale soprattutto per gli applausi del numeroso pubblico (4550 paganti, compresi gli abbonati, per un esso complessivo di un'ottantina di milioni) e il con che viene dalla panchina avversaria. Francesco Guidolin parla a libera: «Un'Alessandria trasformata rispetto a quella che ho visto all'andata. Determinata, incisiva, aggressiva. Meriterebbe qualcosa in più dalla graduatoria». L'allenatore dei giallorossi considera giusto il pareggio e guarda immediatamente al futuro: «Un punto importante per noi, considerato lo scivolone della Triestina e il pareggio dall'Empoli a Carpi. Continueremo a lottare fino alla fine. Guai, scedere con l'euforia».

Edoardo Vitale stato il pria raggiungere le sala stampa al termine del match: «Una partita spettacolare, delle più belle disputate quest'anno dalla squadra. Ho visto lucidità nei singoli e limpidezza nel costruire le azioni. Quando Gallo ha fallito dal dischetto temevo che la squadra afflosciasse. E, invece, i ragazzi hanno saputo reagire con grande determinazione, trovando subito la via del gol. Gli ultimi minuti? Entrambe le formazioni avevano speso molto e hanno preferito controllarsi a distanza».

Anche i giocatori, che ieri hanno goduto giornata di libertà, sono soddisfatti dell'andamento della partita. «Abbiamo dato prova di carattere - interviene Battistini -. Certo negli ultimi minuti abbiamo tirato i remi in barca, anche perché eravamo paghi del risultato. Proprio i avversari. A noi come a loro interessava non perdere».

L'unico ad avere un peso sulla coscienza è Fabio Gallo, che a metà della ripresa si è fatto parare un calcio di rigore. Il trequartista ha calciato debole di piatto, facendosi intercettare tiro da Toldo. «Speravo ingannare portiere - spiega -, ma lui ha aspettato che calciassi, intuendo traiettoria». Sulla discussione che ha avuto con Banchelli prima calciare il penalty, preferisce soprassedere, ma in merito interviene l'allenatore: «Il nostro rigorista è Serioli, il centravanti era uscito nel primo tempo. Il secondo designato Banchelli, il terzo Gallo. I due hanno dialogato per decidere chi avrebbe dovuto calciare e Banchelli ha preferito lasciare delicato compito al compagno».

Salvatore Avallone contesta volta per il terreno: «Con il bel tempo, anziché migliorare peggiora. Sono finito parecchie volte a terra proprio perché certi punti sembrava di giocare sul sapone. Comunque, la squadra ha dimostrato possedere un grande carattere. Ora ci attende la trasferta proibitiva Empoli. Sono convinto che giocando questa grinta riusciremo uscire un'altra volta indenni».

L'unico ad desolato per è andato l'incontro (risultato a parte) Gianfranco Serioli, che nel primo tempo si infortunato in uno scontro con Baldini. La diagnosi parla di distorsione alla caviglia. Per una notte intera il giocatore ha fatto impacchi ghiaccio all'arto dolorante. Adesso dovrà fermo per almeno ore, poi proverà tastare il terreno. «Mi auguro di poter andare ad Empoli», dice con un sospiro.

**Piero Abrate**

Un contrasto su Serioli, infortunatosi alla fine del primo tempo; a destra il tecnico Maddè, utilizzato nel finale

E' ritornato a vincere schierando la formazione d'inizio stagione

# Il vero Novara: quello «antico»

*Il 3-0 inflitto al Pavia va però oltre il merito degli azzurri. E' necessario che Del Neri insista più negli esperimenti. Positivo l'inserimento di Ponti nel secondo tempo*

Gli azzurri hanno dovuto tornare all'antico, ovvero alla formazione d'inizio stagione, per riassaporare il gusto di un successo che mancava oltre un mese. Così, con il Pavia, è maturato risultato tondo. Un 3-0 che va addirittura oltre i meriti una squadra apparsa ancora incerta ed approssimativa nelle manovre, con qualche elemento non al meglio della condizione. Con giocatori complessivamente troppo caricati di responsabilità perché il momento è davvero di quelli decisivi e non solamente per la classifica.

Per un tempo, il primo, Del Neri ha insistito ancora sull'evanescente Monguzzi tituendolo poi, nella ripresa, con il più concreto Ponti. Se togliamo Dall'Orso, che ha giocato al posto dell'infortunato Schillaci, quella di domenica la squadra che aveva iniziato bene la stagione, alimentando le speranze dei tifosi. Sarebbe stato interessante sapere da Del proseguirà su questa strada oppure vorrà insistere con gli esperimenti, ma in merito interviene l'allenatore: «Il nostro rigorista è Serioli, il centravanti era uscito nel primo tempo. Il secondo designato Banchelli, il terzo Gallo. I due hanno dialogato per decidere chi avrebbe dovuto calciare e Banchelli ha preferito lasciare delicato compito al compagno».

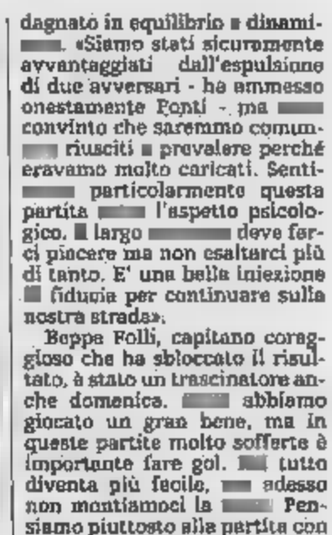
Salvatore Avallone contesta volta per il terreno: «Con il bel tempo, anziché migliorare peggiora. Sono finito parecchie volte a terra proprio perché certi punti sembrava di giocare sul sapone. Comunque, la squadra ha dimostrato possedere un grande carattere. Ora ci attende la trasferta proibitiva Empoli. Sono convinto che giocando questa grinta riusciremo uscire un'altra volta indenni».

L'unico ad desolato per è andato l'incontro (risultato a parte) Gianfranco Serioli, che nel primo tempo si infortunato in uno scontro con Baldini. La diagnosi parla di distorsione alla caviglia. Per una notte intera il giocatore ha fatto impacchi ghiaccio all'arto dolorante. Adesso dovrà fermo per almeno ore, poi proverà tastare il terreno. «Mi auguro di poter andare ad Empoli», dice con un sospiro.

**Piero Abrate**

Vitalone, autore del secondo gol

Moro nel finale ha completato il trio



Il cannoniere della serie A Franco Amato stasera a confronto con Michielon

Dopo la «passeggiata» in Coppa Cers, gli azzurri si tuffano nel campionato

# Hockey, stasera c'è il Bassano

*Grande sfida al palasport (alle 21) tra i novaresi e il quintetto veneto, quarto in classifica*
*Si fronteggiano gli attacchi più forti della serie A1 e i migliori cannonieri: Amato e Michielon*

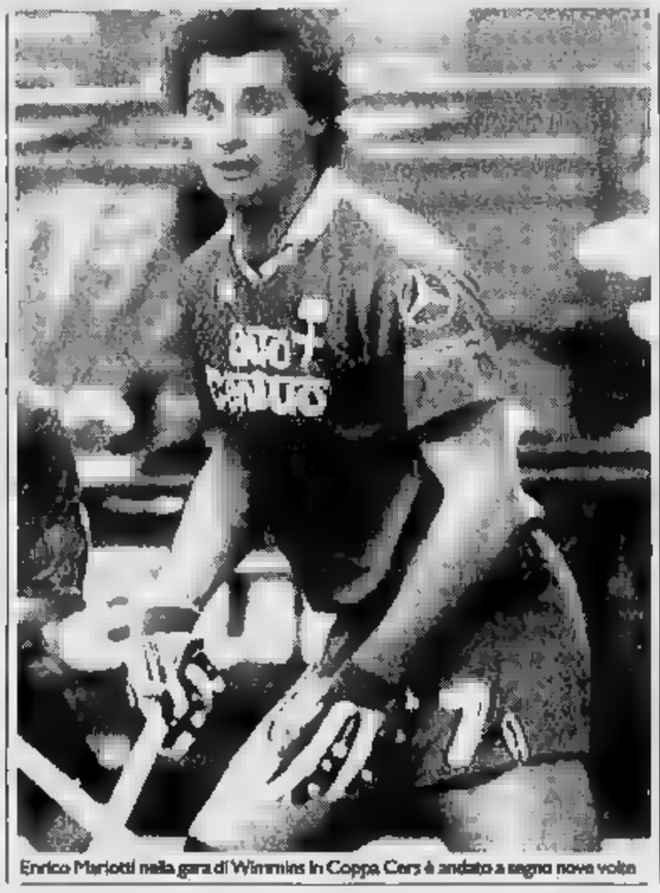
**NOVARA.** Autocentauro schiacciasassi anche in Europa: nella gara d'esordio degli ottavi di finale di Coppa Cers gli azzurri hanno travolto il malcapitato Wimmins con una grandinata di gol. Del resto c'erano proprio dubbi sull'esito di questa «prima» continentale. Novara è distante anni luce dalla compagine elvetica, che comunque ha il merito di tenere la pista per dignità, andando al riposo sul non infamante risultato di 8-1 e riuscendo anche a mettere a segno i due gol della bandiera.

Archiviato velocemente il capitolo di Coppa, il quintetto di Gianni Innocenti torna subito a pensare al campionato: stasera al palasport di viale Kennedy è in programma il recupero della nona giornata, rinvista per impegni europei, che le altre squadre hanno già disputato, martedì scorso e sabato.

La nuova classifica vede il Camoni Lodi riacciuffare al comando il Novara, grazie alla vittoria sulla pista dell'Essshimercato Monza; adesso tocca agli azzurri rispondere e staccare nuovamente i giallorossi. L'impresa non sarà più semplici, anche perché stasera ci sarà da superare l'ostacolo del Bassano, compagine che resta pur sempre di quarta della classe e che come tale non va sottovalutata.

Per l'occasione, Innocenti torna a disporre dell'organico al gran completo, con il prezioso rientro di Roberto Crudeli al centro della difesa e di Massimo Mariotti in attacco. Sabato sera, in Svizzera, Crudeli è il meno bene, dimostrando di aver smaltito l'infortunio che lo aveva tenuto lontano dall'attività agonistica per due settimane. Il Bassano giunge in terra piemontese tutt'altro che disposto a far da vittima sacrificale: i veneti daranno il massimo per tentare il colpaccio e agguantare al terzo posto i «cugini» di Thiene. Sarà una sfida nella sfida, visto che sono a confronto diretto i due migliori attacchi della serie A1 e i cannonieri principi: Franco Amato con goli e Alessandro Michielon, che lo insegue a quota 56 reti. Un duello tutto da gustare, anche tra i pali potrebbe spuntare il terzo incomodo, cioè Enrico Mariotti, che pare aver versare un momento di grazia: anche in Coppa contro il Wimmins è stato il «top scorer», realizzando nove centri. Del resto, neppure il Bassano sembra aver problemi nel reparto offensivo: sabato sera contro il Walsum è andato a rete 16 volte.

Novara è obbligato a vincere: in palio c'è il primato solitario in classifica inseguito per tutta la stagione, raggiunto poco tempo fa, e da difendere con le unghie. [m. pia.]


Enrico Mariotti nella gara di Wimmins in Coppa Cers è andato a segno nove volte

## In serie A2

### *Rotellistica stop a Matera*

**NOVARA.** Battuta d'arresto per la Noel Rotellistica Novara, nella nona giornata di ritorno di serie A2. Il quintetto guidato da Roberto Borrini supera per 5-2 «Raro», nella trasferta di Matera. I hanno resistito ai locali per buona parte del primo tempo, rispondendo al vantaggio locale con rete di Bellotti. Ma sul finire della prima frazione di gioco l'incontenibile Salinas (autore di un poker) riportava avanti il «Raro». Nella ripresa il Matera allungava, portando a 3 le reti, dopo soli trenta secondi. Dopo il 4-1 firmato Salinas, Ortogni riaccendeva le speranze, ma i locali chiudevano il conto con il 5-2 a otto minuti dal termine.

Con questo stop, la Rotellistica scivola in un gruppone di centro classifica. Il futuro non promette nulla di buono: all'orizzonte c'è il Salerno, dominatore di questo campionato e per nulla disposto a regalare punti. [m. p.]

REFERENDUM

Fermo il campionato di Eccellenza, i tifosi concentrano il loro interesse nella lotta a suon di tagliandi

# «Si chiama Fabio? Bene, allora lo votiamo»

*E' sempre vivo il ricordo degli «Eccellenti» dell'anno scorso*

**NOVARA.** Chi dice che uno sportivo è in auge solo nei momenti vincenti sbaglia di grosso. Almeno al livello del calcio minore, dove la simpatia, l'affetto per un protagonista sono sentimenti che rimangono saldi nel cuore del tifoso. Un esempio? Eccolo: ieri in redazione sono arrivati dei voti per Fabio Bona, giocatore del Villadossola. In uno dei tagliandi c'era scritto: «Ricordando il grande Borzoni (a proposito dov'è?) votiamo per un altro Fabio».

Grazie a questi voti Bona raggiunge quota 106 e strappa il posto in classifica al compagno di squadra Stefano Pinarel (102). Il riferimento a Borzoni merita una risposta: Fabio - che ha compiuto 40 anni - da questa stagione non gioca più. E' però rimasto, così come voleva, nel mondo del calcio che è stato la sua vita per tanti anni e che lo è ancora. Ha un incarico - nella corte di «patron» Tarantola - di cui sia per il Novara che per lo Sparta, la società per la quale ha giocato prima di trasferirsi, quattro anni fa, al Villadossola.

Ai tifosi che hanno mandato i voti e a tutti gli altri dell'Ossola che non lo hanno dimenticato, Fabio tiene a dire che per lui «l'ultimo non si scorda mai» e che è rimasto profondamente legato alla maglia azzurra. L'affetto dei supporters è quindi corrisposto. Borzoni - pronti a metterlo - sarà presto ancora più attivamente impegnato. C'è chi dice che potremmo vederlo quanto prima su qualche panchina. Una cosa è certa: Fabio Borzoni metterà in qualsiasi attività la grande serietà e l'impegno che lo hanno sempre contraddistinto da giocatore. E' troppo innamorato del calcio per fare diversamente.

Borzoni, emiliano naturalizzato novarese, a anni era già in serie «B» con la Reggiana. Dopo avere contribuito, in chiusura di carriera, alla grande scalata dello Sparta, era andato a Villadossola. E' anche in questa terra difficile il «filing» coi tifosi era nato. E esiste ancora. [m. s.]

Fabio Borzoni mentre riceve il suo premio durante la festa dell'anno

## In Rochi Adda

### *Bene Gualtieri ora secondo*

**NOVARA.** Grande offensiva di Gualtieri nella lotta per il «Campione eccellente». Il giocatore del Villadossola ha ricevuto ieri oltre 250 voti. Per lui è scesa in campo anche nonna Rina, la terza in azione quest'anno non l'ultima. Per Gualtieri hanno votato in tanti. Impossibile citarli tutti. Andiamo così a caso: Anna, Don Camillo (Tiziano), Elena, Lory, Luigi Mirella, Mario Vela, ecc.

Ma Stefano Adda, leader della classifica, ha resistito bene contrapponendo nuovi voti: Nonna Amalia - naturalmente - Albertina di Baveno, Maurizio Zanella e Patrizia Crivelleri fra i votanti.

La classifica dei primi cinque: Adda (585 voti), Gualtieri (387), Vianoli (300), Viganotti (126) e Farrario (121). Minimi gli scarti anche altre posizioni che sono occupate da Bona, Pinarel, Caimi ('«Eccellenti» dell'anno scorso), Madaschi, Cacello, Livorno, Portoni, Borroni, Moini, Montesano, Garzonio, Vercelli, Gherardini, Gaiardelli, Pisoni, e via dicendo.

Sempre gli ossolani in evidenza, ma si ha l'impressione che i giochi siano tutt'altro che fatti. La lotta è già interessante ma le novità sono nell'aria e si verificheranno puntualmente. Sono attesi i «gruppi» che determinarono il grande risultato del «Referendum» dell'anno scorso. Il tagliando ad ora è stato pubblicato poche volte. Da lo sarà più spesso e questa è una risposta alle tante richieste arrivare in redazione. [m. s.]

## Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Lido Hotel ***
Atlantic Hotel ****
Concorde Hotel ****
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Ottimi risultati conseguiti di recente dagli atleti della Libertas Nuoto

# Una pioggia di titoli e belle vittorie per andare alle finali primaverili

**NOVARA.** Una vera e propria pioggia di titoli e trofei per la Libertas Nuoto, che conferma così l'alto livello raggiunto dalla squadra. Nuovo lustro agli atleti è arrivato dai Campionati regionali Indoor che si sono svolti a Torino.

La manifestazione era valida anche come ultima prova tempi per l'ammissione ai Campionati nazionali primaverili, che si svolgeranno a fine a Desenzano. La qualità degli atleti è stata confermata domenica al palasport di viale Kennedy, in occasione dei campionati provinciali, ancora una volta dominati dalla Libertas Nuoto.

A Desenzano il «bottino» dei novaresi di Paolo Sartori è più che lusinghiero: sette vittorie assolute di cui tre per il «campionissimo» Domenico Fioravanti, (200 e 400 misti, e 100 rana), il Andrea Pucci (100 e farfalla), e una per Fabio Franchini (100 dorso) e Rosella Strani (100 farfalla).

Domenico Fioravanti (a sinistra) e Rosella Strani due esponenti della novarese Libertas Nuoto

A Fioravanti sono andate anche due piazze d'onore, due a Fabio Franchini, due a Sara Ettorre, ad Andrea Pucci e Sara Vercellotti. Complessivamente gli ammessi al «Campionati primaverili» saranno tre: Domenico Fioravanti in 6 gare, Andrea Pucci in e Sara Ettorre nei 100 rana. La partecipazione si allargherà sicuramente anche ad altri nuotatori della squadra. Sartori potrà schierare anche due staffette, le 4x100 mista maschile junior e la 4x100 mista femminile ragazze. In totale, otto atleti della Libertas Nuoto gareggeranno ai campionati. [c. m.]

Novaresi giornata nera

## Vincono solo le ragazze Sanmartinese

**NOVARA.** Fumata per il volley novarese: solo la Sanmartinese, C2 femminile, è salvata dalla serie negativa che si abbattuta sui campi dove hanno gareggiato sabato le squadre locali. I sealani del Pavic Fonti, attesi nella trasferta verità Pinerolo, hanno ceduto per 3 a 2. La Ceppiratti, B2 maschile, andata in cerca Alessandria di altri punti per la definitva tranquillità in centroclassifica, si è inchinata agli avversari, incassando 3-0. Prova casalinga per le ragazze della Pavic Tasker, nella partita contro le del mirugo, perse dalle novaresi di stretta misura, 2-3. L'unica stella che ha brillato sabato è quella della Sanmartinese: la squadra bresciana che aveva dato filo da torcere alle novaresi nel girone di andata, si è piegata al «ciclone Sanmartinese», con risultato di 2-3. [c. m.]

Jaguar furs
Elegante, seducente divertente, sportiva
LA PELLE
CHIODO SCOTT GONNE PANTALONI CAPPELLI
PELLICCE - MONTONI
SCONTI
Milano - via Monferrato
Tel. 02/480.009.52
Dormelletto (Arona) S.S. Sempione
Tel. 0322/497.451

# MENO CARO TUTTO L'ANNO!

## DAL 9 AL 13 MARZO
(fino ad esaurimento scorte)

CASSETTA ATTREZZI
Completa di:
spruzzatore da 1 litro
guanti puntinati da donna
1 telo nylon - 1 trapiantatore largo
1 coltivatore
**9.900**

SET 3 ATTREZZI
Completo di:
1 trapiantatore largo
1 forchetta - 1 coltivatore
**2.900**

SET FORBICI + GUANTI + TELO
**7.200**

RETE ORTO MAGLIA
2 x 5 m
**2.250**

CANNA IN PLASTICA TIPO BAMBU' Altezza 2 m
**1.850**

TUBO PER IRRIGAZIONE IN PVC **PLETOGEL** 20 m
**8.000**

SEMENTI PER ERBA PERENNE **VILLA VERDE** 1 kg
**5.900**

BUSTA SEMENTI ORTO-FIORI **VALVERDE** Assortite
**850**

CESTINO IN VIMINI 48 BULBI Assortiti
**5.900**

STALLATICO **AGRIFLORA** 10 kg
**2.500**

PIANTE DA FRUTTA
**4.900**
ROSAI
**3.600**

TERRICCIO UNIVERSALE **GRUNLAND** 20 litri
**1.700**

TERRICCIO PER GERANI E FIORI **GRUNLAND** 20 litri
**2.450**

SACCHETTO ARGILLA ESPANSA **AGRIFLORA** 10 litri
**2.300**

VASO TERRACOTTA Ø 24 cm
**1.100**

CIOTOLA TERRACOTTA Ø 20 cm
**1.700**

CASSETTA TERRACOTTA 40 cm
**4.500**

**TAGLIAERBA FIGARO 350**
**A SPINTA** Altezza taglio regolabile da 15 a 30 mm - Larghezza taglio 35 cm peso 15 kg - Sacco raccoglierba incluso
**89.000**

**4 TEMPI CUTTER**
**MOTORE A SCOPPIO** Per prati fino a 1000 mq motore B&S 4T 148 cc. 3,5 HP - Carrozzeria in lamiera - espulsione posteriore Larghezza taglio 40 cm - peso 18 kg
**278.000**

**TAGLIABORDI ELETTRICO CUTTER**
TB 8200 W275 A filo di nylon cutter velocità a vuoto 11000 g/min Larghezza taglio 25 mm lunghezza filo nylon 6 m Peso 1,9 kg
**75.000**

FOTE

I P E R M E R C A T I
# CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
[illegible]ndà 20, t. (0161) 250.754/62.[illegible]
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 9 Marzo 1993 vc 87

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
[illegible] TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

Vercelli, sarebbe «beneficiario» della mancata costituzione di parte civile della giunta

# Pensione d'oro, avviso anche a Bodo

## *Notificato ieri mattina all'ex sindaco in clinica*

L'ex sindaco Fulvio Bodo

**VERCELLI.** Dopo gli [illegible]ri, c'è [illegible] avviso di garanzia anche per Fulvio Bodo. La polizia giudiziaria glielo ha portato ieri mattina all'ospedale San Raffaele [illegible] Milano, dove l'ex sindaco [illegible] ricoverato. L'ha firmato il pm del tribunale Vincenzo Bevilacqua, e contiene le stesse ipotesi di reato ravvisate per i 5 ex am[illegible] concorso in abuso d'ufficio [illegible] omissione di atti d'ufficio.

Anche la vicenda è la stessa: la «pensione d'oro», con l'ex giunta che ha rifiutato di costituirsi nel proc[illegible] davanti al pretore del lavoro. Per i 5 assessori l'accusa era di aver favorito Bodo, invece di fare gli interessi del Comune. E Bodo sarebbe il «beneficiario» di questo presunto comportamento irregolare.

Nel mirino del magistrato c'è una delibera del [illegible] luglio '92, firmata dal dc Angelo Fragonara, Arrigo Danieli, Eduard Kotlar e dai socialisti Giancarlo Casalino e Luciano Caffi (le per[illegible] che venerdì hanno ricevu[illegible] l'avviso di garanzia). Ieri nessun commento da palazzo di Giustizia: il sostituto procuratore si limita [illegible] confermare che sentirà le persone «indagate».

L'inchiesta oggi condotta [illegible] Bevilacqua [illegible] stata aperta dal procuratore della Pretura Luigi Carlì, il magistrato che si occupò per primo della «pensione d'oro», [illegible] rinviato a giudizio Fulvio Bodo per truffa (l'udienza [illegible] farà [illegible] 17 maggio). [illegible] non c'è il processo per truff[illegible] al [illegible] di questa nuova vicenda che ha [illegible]ssa Vercelli: c'è invece la causa di lavoro che lo [illegible] Bodo promosse [illegible] pers) davanti al pretore Federico Grillo Pasquarelli.

Bodo aveva dichiarato guerra all'Inps, che non voleva riconoscergli 27 milioni di contributi: erano quelli pagati dal Comune [illegible] l'aprile [illegible] l'ottobre del '91 (quando Rifondazione svelò lo «scandalo»). Bodo, in quel periodo, figurava dipendente in aspettativa dall'«Interimmobiliare» di Paolo Costa. E secondo una legge [illegible] 1985, doveva [illegible] il Comune ad occuparsi [illegible] [illegible] pensione. Il pretore [illegible] lavoro ha poi dato torto a Bodo, dicendo che [illegible] ricorso era «infondato», e sostenendo che il contratto con l'Interimmobiliare [illegible] solo un [illegible] per ottenere flor [illegible] contributi [illegible] spesa dello Stato. Un lavoro «finto», quindi: [illegible] uno stipendio «fittizio» di quasi 9 milioni. Le stesse conclusioni tratte dal procuratore Carli per il processo penale: Bodo (secondo l'accusa) [illegible] [illegible] di truffare il Comune [illegible] l'Inps.

Ma torniamo alla causa di lavoro. L'Istituto di previdenza chiese che nel processo civile venisse chiamato in causa [illegible] che il Comune. Motivo: è il Municipio che ha pagato le [illegible]chette», e quindi ha diritto di difendersi. Davanti al pretore del lavoro, però, il Comune rimase «contumace»: cioè non [illegible] presentò mai, [illegible] il giudice lo avesse ordinato il [illegible] luglio '92. Il 24 luglio arrivò la delibera della giunta, che aveva chiesto consiglio all'avvocato Ludovico Szegoe. Dice l'ex vicesindaco Angelo Fragonara: «Noi abbiamo agito in buona fede. Ci è stato detto che non c'erano ragioni giuridiche per costituirci nel processo civile». Gli ex amministratori, in sostanza, sostengono che il contenzioso [illegible] solo fra Bodo [illegible] l'Inps, e che il Comune non c'entra nulla.

[illegible] Bevilacqua (e prima di lui Carlì, la pensano diversamen[illegible]. Fu lo [illegible] giudice Grillo a rivolgersi [illegible] procuratore della Pretura. E Luigi Carlì, dopo aver ravvisato ipotesi di abuso d'ufficio e di omissione [illegible] atti d'ufficio, ha passato la palla alla Procura del tribunale, competente per questi reati. Secondo l'accusa, il Comune aveva l'obbligo di partecipare al processo, perché il pretore l'aveva ordinato.

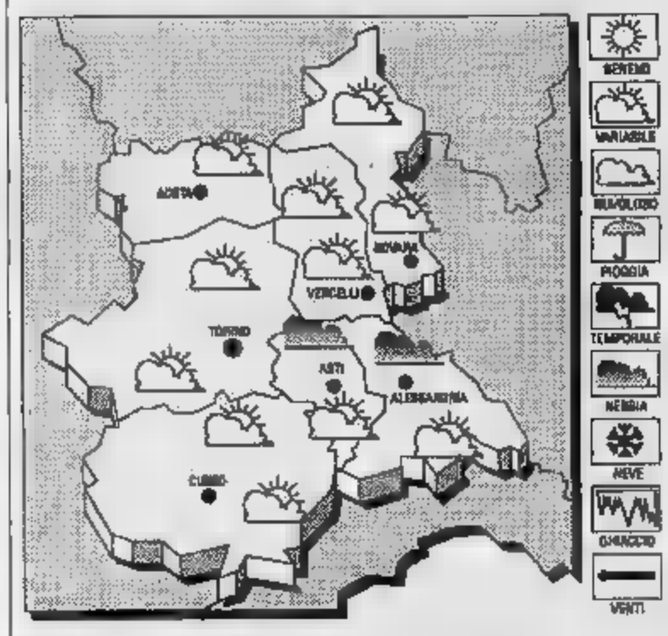
Non facendolo, i colleghi di giunta avrebbero favorito [illegible] (entrato quindi nell'inchiesta come «beneficiario»), rinunciando a difendere i diritti del Comune. «Noi abbiamo pagato i contributi su indicazione dell'Inps - dice [illegible] Fragonara - ; nell'aprile del '91 arrivò [illegible] lettera dell'Istituto che ci chiedeva di fare i versamenti per Bodo. Io ho saputo solo allora del suo lavoro. E poi, a ottobre, arrivò un'altra lettera, che [illegible] diceva di sospendere tutto. Noi l'abbiamo fatto».

Dall'estrema sinistra Luciano Caffi, Eduard Kotlar, e Angelo Fragonara. A destra, dall'alto, Giancarlo Casalino e Arrigo Danieli. I cinque ex assessori hanno ricevuto un nuovo avviso di garanzia per la «pensione d'oro» del sindaco

Una curiosità. Il commissario Santo Corsaro ha intenzione di costituirsi parte civile nel pro[illegible] penale per la «pensione d'oro» (cioè quello per truffa promosso da Carlì). Il Comune ha chiesto all'Inps di riavere i 27 milioni pagati per [illegible] entro il 17 [illegible] non saremo stati rimborsati - dice Corsaro - compariremo al processo».

**Roberto Martini**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




[illegible] [illegible] **PER** [illegible]
Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi alpini.
**TEMPERATURE.** In [illegible]evamento.
**VENTI.** Deboli.
[illegible] Nebbie dense e [illegible] banchi di [illegible] in pianura.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 9; min: 2; media: 5

**UN ANNO FA**
Max: 16; min: 6; media: 10

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino 7; Asti 8; Alessandria 10; Novara 5; Cuneo 4,1; Aosta 10.

L'inchiesta dei magistrati biellesi sembra ricondurre al filone iniziale Usl

# Ombra di tangenti sull'ospedale?

*Ieri i sostituti procuratori Ferrari [illegible] Panichi hanno sentito il coordinatore amministrativo Seresini [illegible] l'ex componente del comitato di gestione Sandro Delmastro. Piantedosi e Dissegna sono ancora in carcere*

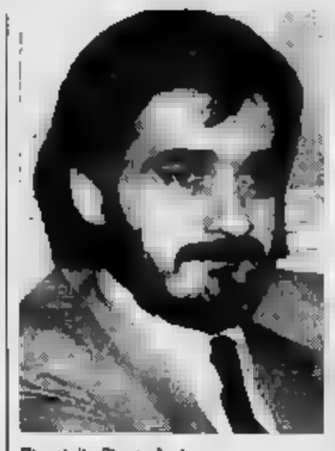
**BIELLA.** L'ex [illegible] socialis[illegible] Piergiulio Piantedosi e l'industriale Eugenio Dissegna, arrestati giovedì per una vicenda di presunte tangenti legate alla realizzazione del centro commerciale «2001», [illegible] ancora in [illegible]. Solo oggi il gip, Carlo Geddi, depositerà in cancelleria la [illegible] richiesta di scarcerazione presentata dagli imputati. Ma intanto le indagini della procura della Repubbli[illegible] si sono [illegible] spostate sull'Usl [illegible] il sostituto Panichi ieri ha interrogato il coordinatore amministrativo Seresini.

La vicenda [illegible] «2001». Il giudice per le indagini preliminari [illegible] ha ancora deciso se accogliere la richiesta [illegible] scarcerazione presentata da Piantedosi [illegible] Dissegna. Richiesta sulla quale il sostituto procuratore d[illegible] Repubblica Maria Luisa Ferrari ha però già espresso parere negativo.

Nella paginetta di motivazione che il magistrato inquirente ha fatto pervenire [illegible] gip si parla [illegible] pericolo [illegible] inquinamento delle prove. Nella decisione della pubblica accusa sembra abbiano avuto un ruolo determinante le testimonianze [illegible] dal direttore dell'Ascom Alberto Zanone, sentito venerdì come «persona informata» e [illegible] Paolo Leardi, reinterrogato sabato, le cui dichiarazioni sono [illegible] primo tassello dell'inchiesta biellese «Mani pulite».

Zanone sarebbe [illegible] conoscenza di molti particolari dell'affare «2001» perché aveva stipulato [illegible] regolare contratto [illegible] [illegible]lenza, sul [illegible] importo [illegible] favoleggiano cifre consistenti, [illegible] l'imprenditore Dissegna: dove[illegible] occuparsi del punto di [illegible] professionale non solo di ottenere le necessarie licenze commerciali, ma anche [illegible] vendere le unità immobiliari del complesso di corso Europa.

Intanto ieri [illegible] Comune qual[illegible] ha affisso un ironico [illegible]scione rivolto [illegible] amministratori: «Non fatevi prendere [illegible] Panic...hi», giocando sul cogno[illegible] del magistrato. Ma il gip Carlo Geddi, anche per [illegible] allarmare l'opinione pubblica, ha chiarito la portata delle indagini biellesi. «Intanto l'amministrazione Susta non è oggetto di inchiesta - ha detto -. Allo stato attuale delle informazioni in [illegible] possesso non si può parlare di un "comitato [illegible] affari". E[illegible] soltanto un gruppo di persone, [illegible] cui fanno parte alcuni uomini politici delle precedenti amministrazioni e alcuni professionisti, che hanno concluso affari poco puliti. [illegible] [illegible] fenomeno [illegible]e e [illegible] è circoscritto [illegible] ben lontano dall'estensione di Tangentopoli».


Piergiulio Piantedosi

[illegible] pomeriggio, poco dopo le 16, l'avvocato Delmastro, già «persona info[illegible] sull'indagine del nuovo ospedale, è tornato dal sostituto Panichi per [illegible] gsergli altro materiale, pare su un nuovo filone [illegible] inchiesta. [illegible] poco dopo nell'ufficio del magistrato è [illegible] il dottor Antonio Seresini. L'interrogatorio è durato [illegible] un'ora e mezzo. [illegible] Seresini è [illegible] di [illegible] ricomvocato, [illegible] questa volta [illegible] dottoressa Ferrari, l'avvocato Delmastro.

**Maurizio Allisi**

Oggi un'altra puntata della «Storia del Piemonte [illegible] fumetti» in regalo ai lettori de La Stampa

# Castellamonte disegnò Torino «metropoli»

## *Con Carlo Emanuele I diventò la capitale del Ducato di Savoia*

QUANDO Torino divenne capitale (ametropoli dello Stato, seggio di loro altezze) aveva circa 14 mila abitanti, forse [illegible] della vicina Chieri. [illegible] città d'aspetto borghigiano [illegible] rurale, gremita di [illegible] supole nella cinta [illegible] fuori mura la Cittadella, fortificazione che per il duca Emanuele Filiberto era «la più preziosa gioia [illegible] mio tesoro».

[illegible] nota il Cognasso, «l'onore [illegible] [illegible] capitale dello Stato, [illegible] vedere arrivare spesso ambasciatori da tutte le parti d'Europa costringeva la città [illegible] preoccuparsi del suo abbellimento». E' il nuovo duca di Savoia, Carlo Emanuele I, a volere che «la città come metropoli fosse la prima per dar esempio al resto del paese a far il simile». E Torino migliora di [illegible] [illegible] anno. [illegible] città è un cantiere. Ci sono [illegible] per impedire l'emigrazione di muratori, mattonari [illegible] calcinai, richiesti all'estero.

[illegible] Vittozzi e l'allievo Carlo di Castellamonte sono gli architetti della [illegible] Torino. Viene coperto il canale che percorre via Dora [illegible] (via Garibaldi). [illegible] vie vengono livellate [illegible] pavimentate: [illegible] i proprietari delle case [illegible] pagare con grande malumore, tanto più [illegible] devono provvedere anche gli edifici di grandeur. Si spiana piazza Castello e Vittozzi ne disegna una nuova che ha palazzi con portici. Si edificano ospedali, ville, [illegible]se, conventi.

Intanto il numero degli abitanti è salito a 20 mila e aumenta. C'è dunque [illegible] problema urbanistico: si taglia un tratto delle antiche mura per aprire la via Nuova (via Roma) [illegible] accordano privilegi a quelli che costruisco[illegible] nel moderno quartiere, primo ingrandimento della città. [illegible] Castellamonte progetta la Piazza Reale (piazza San Carlo) [illegible] collegamento tra [illegible] nuova Tori[illegible] [illegible] quella medievale.

Per tante opere pagarono un po' tutti, sicché ci furono liti tra il duca e la città. In un decennio (1586-1596) tre carestie. [illegible] [illegible] nel 1630 la peste. E il duca sovente [illegible] guerra per [illegible]ndere o allargare i [illegible] possedimenti. (Diceva: [illegible] [illegible] speranze dopo Iddio debbono essere nella spada»). Ma durante i cinquant'anni del regno di Carlo Emanuele vennero alla sua [illegible] i maggiori poeti dell'epoca [illegible] personaggi di grande cultura. Memorabili nella stagione di carnevale le danze dell'alta aristocrazia e gli spettacoli a Palazzo o nella Villa [illegible] [illegible]izia a Mirafiori.

**Luciano Curino**

Il carro del Club 82 vince la sfilata, tra i gruppi è prima la Lea dal Fupon

# I moschettieri di re Carnevale

*Il verdetto della giuria premia la parodia sulla politica romana, seconda Porta Torino con il concorso Viotti. Ma i vercellesi, con il referendum de «La Stampa», possono distribuire altri trofei*

Qui accanto i costumi del «Carnevale d'Oriente» della Lea dal Fupon, il gruppo vincitore. In basso «I moschettieri del re» del Club 82-Caffè Marchesi, che si è imposto tra i carri della sfilata vercellese

**VERCELLI.** Un Andreotti re di un Parlamento da operetta, preceduto da una fitta schiera di cortigiani che inalberano i costumi dell'epoca di Dumas, sgomita e vince la sfilata del Carnevale vercellese. «I moschettieri del re» è il carro più [illegible] dalla giuria ufficiale [illegible] corsi mascherati, che domenica, come vuole tradizione, ha sbirciato dalle finestre dell'Apt di viale Garibaldi l'ultimo per[illegible] di un prolungato (causa maltempo) regno [illegible] Bicciolano. Tra i gruppi mascherati si è imposta invece la sarabanda di ori [illegible] velluti del «Carnevale d'Oriente», proposta dal Circolo della [illegible] dal Fupon.

La classifica, la prima [illegible] Carnevale che avrà più [illegible] vincitore, [illegible] quella che Giovanni Bonetti, presidente dell'Apt [illegible] della giuria, ha portato a sera sul palco di piazza Pajetta. Fermi i carri, in silenzio gli altoparlanti, giù la maschera: arriva il verdetto. Al secondo posto, tra i carri, si classifica la [illegible] parodia di Porta Torino, «Salvato il concorso Viotti», con [illegible] «Gazza ladra» riveduta e corretta [illegible] un conosciuto compositore vercellese del tardo Novecento; terzo, nel Carnevale che inneggia a «Mani Pulite», il carro del rione Carvetto, «L'Italia delle tangenti».

Al quarto posto si piazza il colorato [illegible] [illegible] farfulla» targato Porta Milano; è quinto il «Dolce Amaro '92» dei Cappuccini. Sesto il Brut Fond con il sabba indiavolato de «La notte [illegible] streghe», al settimo posto [illegible] «Carnevale ai Tropici» [illegible] Caresanablot. E' invece ottavo il «Pancho Villa» che arriva [illegible] rione Isola.

Tra i gruppi mascherati, dopo i vincitori [illegible] Lea dal Fupon, sbuca il [illegible] tutto vercellese dell'Università (con tanto di diploma [illegible] rettore) vista dal rione Canadà; terzo il Concordia con le miriade di Pierrot [illegible] «Vercelli, non [illegible] resta che...», quarto l'«Anonimo veneziano» dei ragazzi di Prarolo. Al quinto posto «Milano cavalli e cavalieri dell'Ippica Vola con i loro «Reali d'Inghilterra», al sesto imperversa la «Baruonda di Carnevale» di Billiemme. Al settimo posto si piazzano il gruppo Ari[illegible] e «I suoi quaranta ladroni», all'ottavo le Famija Cu[illegible] che [illegible] al «No smoking», [illegible] è «L'Italia a pane e acqua» della Pro loco di Prarolo.

Alla sfilata [illegible] più di seimila persone (che si sommano alle 9 mila del primo percorso [illegible] febbraio); molte [illegible] assiepano sulla piazza per l'ultimo saluto di Bicciolano-Fornara [illegible] per un sorriso alla sua nuova compagna di quest'anno, Rossella Ceruti.

Poi si volta pagina: il Carnevale, almeno quello delle votazioni, [illegible] è ancora finito. E mentre all'Associazione commercianti, oggi, comincia lo spoglio delle schede della giuria popolare, «La Stampa» prosegue il suo referendum sino a domani sera. L'urna che contiene i tagliandi per [illegible] gruppo [illegible] il carro «più amato dai vercellesi» si chiuderà alle 20. C'è quindi ancora tempo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per[illegible] la scheda (quella che pubblichiamo in pagina) alla redazione al [illegible] 20 di via Duchessa Jolenda.

Giovedì mattina l'urna verrà aperta alla p[illegible] dei rappresentanti del Comitato dei rioni. Poi comincerà il conteggio per l'assegnazione dei trofei de «La Stampa». E sarà l'ultimo appuntamento del regno di Bicciolano edizione '93.

**Giuseppe Buffa**

## CARNEVALE '93

***Il carro allegorico più bello [illegible] il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli***

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' .....

.....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO [illegible] .....

.....

I tagliandi devono essere consegnati o spediti alla Redazio[illegible] [illegible] LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 [illegible] Vercelli. [illegible] possono inserire più schede nella [illegible] busta. NON [illegible] VALIDE FOTOCOPIE.

Oggi in prefettura

## La riunione del Comitato enti pubblici

**VERCELLI.** Prima riunione del '93, domani mattina, per il Comitato provinciale della pubblica amministrazione. Il prefetto Francesco Marino ha convocato a Palazzo di governo i 27 funzionari di più alto livello responsabili degli uffici decentrati dell'amministrazione statale in provincia.

E' la prima presa di contatto diretta tra alcuni funzionari (lo stesso prefetto, il questore Luigi La Sala, il provveditore agli studi Piergiorgio Giannone) che da poco tempo hanno preso possesso [illegible] rispettivi uffici. Ma la riunione servirà anche [illegible] portare alla luce eventuali carenze nei servizi offerti ai cittadini e [illegible] studiare i correttivi più idonei [illegible] immediati.

Lo scopo prioritario, nelle intenzioni del prefetto Marino, è anche quello di attribuire al Comitato un ruolo permanente di guida negli interventi che l'amministrazione statale deve fornire alla comunità per [illegible] [illegible] le iniziative privato e l'attività delle forze economiche e sociali. [f. co.]

Al cinema Principe

## «Un governo per Vercelli» dibattito pds

**VERCELLI.** Un'assemblea pubblica per avvicinare i vercellesi alle [illegible] leggi elettorali, per formare una [illegible] di «laboratorio politico» aperto anche, e soprattutto, ai volti nuovi. L'iniziativa è del pds che, per la serata, ha scelto la platea del cinema Principe, lungo viale Garibaldi, dove già una volta aveva chiamato a raccolta la città. Erano i giorni della tempesta sull'inceneritore e l'ex capogruppo in Consiglio comunale, Giorgio Galetta, aveva [illegible] di formare un nuovo governo per Palazzo civico.

L'invito di domani [illegible] l'assemblea comincia alle 21) ha invece come tema «Quale amministrazione per Vercelli?» e, dopo l'introduzione, [illegible] partito della Quercia conta di lasciare libero spazio alla platea per [illegible] dibattito.

L'incontro [illegible] cinema Principe dovrebbe [illegible] il primo di una serie [illegible] appuntamenti che permetteranno al pds [illegible] presentare la lista dei candidati alle prossime elezioni amministrative. [r. s.]

Ieri il nuovo questore Luigi La Sala ha rievocato un episodio inedito agli inizi della sua carriera

# «Da due bossoli la verità sul delitto Graneris»

*Era alla Criminalpol di Torino che eseguì le perizie sui proiettili*

**VERCELLI.** [illegible] [illegible] proprio [illegible] suo ufficio, una quindicina di anni fa, a fornire agli investigatori vercellesi [illegible] chiave di volta [illegible] inchiodare alle loro responsabilità gli autori della strage della famiglia Graneris: Luigi La Sala, che da una settimana si è insediato al vertice della questura di Vercelli, ieri mattina ha ricordato quel lontano episodio della [illegible] carriera in occasione [illegible] un incontro con i rappresentanti [illegible] stampa.

«Dall'esame balistico comparato di due bossoli - ha spiegato - dei quali uno trovato sul luogo [illegible] strage e l'altro sull'auto usata da Guido Badini, il fidanzato [illegible] Doretta, [illegible] era potuto stabilire senza ombra di dubbio che entrambi erano stati esplosi dalla stessa pistola. Il risultato di quell'esame di laboratorio aveva fornito il primo tassello utile per ricostruire scientificamente il delitto e identificarne gli autori: appunto la stessa Doretta ed il [illegible] fidanzato Guido Badini. Era stato questo [illegible] primo contatto con la realtà vercellese».

Nella foto di Greppi il nuovo questore Luigi La Sala: durante l'incontro di ieri con i giornalisti ha rievocato alcuni episodi inediti della sua carriera

Il dottor La Sale, 51 [illegible], pugliese d'origine ma, [illegible] si affi[illegible] ad aggiungere, piemontese d'adozione, ha trascorso a Torino, all'ombra della Mole, la maggior parte della sua carriera: è stato lui stesso, ieri, a ricostruirne, le principali tappe.

«Dopo sei anni in servizio alla squadra mobile di Bari - ha ricordato il n[illegible] questore - ho frequentato a Roma un corso di polizia scientifica criminale e al [illegible] sono stato inviato [illegible] Centro regionale di Torino dove sono rimasto per 17 anni occupandomi via via dei casi più spinosi tra i quali appunto quello della famiglia Graneris, [illegible] lavorando più volte come esperto per conto del tribunale e della corte d'assise».

Ad interrompere il suo soggiorno torinese erano intervenuti alcuni altri importanti appuntamenti come gli interventi a Wiesbaden ed a Ginevra in équipe [illegible] funzionari [illegible] altre nazioni europee per la soluzione [illegible] impegnativi casi giudiziari e, nel febbraio 1991, la partecipazione in rappresentanza del ministero dell'Interno ad un incontro bilaterale Italia-Usa con funzionari dell'Fbi.

Promosso questore nel dicembre 1991, il dottor La Sala era stato inviato a Lecce dove per cinque mesi aveva dovuto occuparsi di un processo d'appello contro i presunti appartenenti alla [illegible] corona unita», con 107 detenuti. «Sono stati mesi molto difficili - ha ricordato - perchè oltre ad assicurare la sicurezza per i servizi di trasporto degli imputati dal carcere al palazzo [illegible] giustizia e viceversa, abbiamo dovuto garantire alla Corte giudicante la necessaria tranquillità indispensabile per un sereno giudizio».

Tuttavia la lunga permanen[illegible] a Torino aveva lasciato i suoi segni. «Ho voluto fortemente tornare al Nord - ha spiegato [illegible] questore - perchè vi ho trascorso la maggior parte della mia carriera. I miei figli sono nati in Piemonte, ed io stesso mi considero piemontese d'acquisto».

[illegible] suo programma di lavoro a Vercelli, ha dichiarato, sarà incentrato soprattutto sulla prevenzione. «E' importante - ha spiegato - evitare [illegible] [illegible] reato venga commesso: la fase repressiva [illegible] [illegible] per ristabilire un equilibrio che è stato interrotto da un fatto delittuoso».

Ha concluso il dottor La Sala: «La prevenzione rappresenta invece il lato meno appariscente, più difficilmente quantificabile anche in termini statistici [illegible] sicuramente più fruttuoso del nostro lavoro: nessuno potrà mai sapere quante volte ad esempio la semplice presenza di una pattuglia di agenti sia stata sufficiente per scongiurare una rapina o un altro reato».

**Walter Canuzati**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, [illegible] essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] e in via Repubblica 29.**

#### [illegible] in bottega una nuova tradizione

Con questa lettera vorremmo esprimere gratitudine a tutti [illegible] che ha[illegible] aderito all'iniziativa «Carnevale in bottega 1993». Questa, che si avvia a diventare una consuetudine per [illegible] nostra città, non vuole solo [illegible] un momento di divertente aggregazione [illegible] negozi di ogni genere, ma spera di divenire una vera e propria bizzarra tradizione da annoverare nel calendario delle manifestazioni del Carnevale vercellese.

[illegible] questa usanza simpatica e originale continuerà in [illegible] secondo, potrà incuriosire ed attirare gente in città, anche du[illegible] l'apertura dei negozi. Grazie dunque, per esservi mascherati, per aver creato le vetrine con [illegible] storia dal Carvè», per aver dimostrato tangibile simpatia e fiducia.

I doni che abbiamo consegnato (e che consegneremo) alla Casa di riposo, acquistati con la generosità delle vostre adesioni, [illegible] un segno concreto di [illegible]a sensibilità e bontà d'animo, di cui profondamente [illegible] ringraziamo.

**Il Comitato del Carnevale in bottega, Vercelli**

#### Stagione di [illegible] Il grazie di Freebody

A nome della scuola Freebody, ringrazio, oltre [illegible] Provincia di Vercelli, tutti gli sponsor che hanno creduto e sostenuto la realizzazione della prima stagione di danza «Città di Vercelli». Più in particolare, il grazie della scuola va alla Cooperativa L'Arciere, [illegible] Poliedro, ad Autorama, Cogeme [illegible] Iteco. E ancora all'Associazione commercianti, all'Apt e al gruppo di negozi che ha appoggiato l'iniziativa, inclusa la ditta milanese «Porselli, il nome della danza italiana nel mondo».

Se la stagione è stata possibile è anche merito loro.

**[illegible] Tricerri, direttrice scuole Freebody, Vercelli**

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa
**Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106
**Gattinara:** (0163) 832.600
**[illegible]:** (0161) 92.91
**Trino:** (0161) 801.465
**Biella:** (015) 20.100 - 20.101
**Borgosesia:** (0163) 25.333
**Cavaglià:** (0161) 966.066
**Cossato:** (015) 922.123
**Varallo:** (0163) 54.454
**Crescentino:** (0161) 841.122
**Vol. Soc. Grignasco:** (0163) 418.617

**[illegible] DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apert. obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farm. Centrale*, [illegible] Fratelli Laviny 5, tel. 64.614.

[illegible] **Biella** turno princip.: *Dr. Antonino Vigliani*, p. Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno suss.: *Dr. Agostino Marinoni*, p. Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Or. turno princ. [illegible]le farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 comprese i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su pres. di ricetta medica urgente. La farmacia del turno suss. attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Grignasco:** *Dr. Pierguiseppe Bona*, P.zza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
**Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani*, c.so Valsesia 2 (Arsoco) tel. (0163) 22.341.
**Prarolgo:** *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.296
**Borgo[illegible]:** *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via [illegible] Bona 6, tel. (015) 862.473.
**Gagliantico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 67, tel. (015) 541.909.
**Pettone:** *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
**Vigliano:** *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.
**Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Mare 14, tel. (0163) 71.196

**GUARDIA MEDICA**

**[illegible]rcelli:** telef. (0161) 255.060
**Arborio:** telef. (0161) 66.384
**Biella:** telef. (015) 20.8489
**Borgosesia:** telef. (0163) 25.513
**Cavaglià** te[illegible]. (0161) 96.470
**Cigliano:** telef. (0161) 44.524
**Cossato:** telef. (015) 922.801
**Crescentino:** telef. (0161) 842.865
**Gattinara:** telef. (0163) 835.411
**Santhià:** telef. (0161) 929.200
[illegible] [illegible]. (0161) 829.585

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) [illegible].

### STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Martina Bellini, [illegible] Francesca, Cristina Tugnoli, Elisa Gatti, Edoardo Sacco, Giovanni Picco.
**MORTI.** Luigina Rocco, 68 anni, pensionata; Giorgio Galemburghi, 77 anni, pensionato.
**PUBBLICAZIONI.** Stefano Massa, 31 anni, medico con Caterina Emanuelli, [illegible] anni, insegnante; Giuseppe Bettio, 38 anni, operaio con Simonetta Borsoi, 32 anni, assistente geriatrica.
**SI SPOSERANNO.** Giovanni Lo Giudice, 26 anni, operaio con Cristi[illegible] Sciangueta, [illegible] anni, infermiera; Sergio Castellaro, 33 anni, autista con Annalisa Zini, 24 anni, impiegata; Giorgio Fossale, 31 anni, operaio con Mariapia [illegible] 23 anni, confezionista.

**BIELLA**

[illegible] Maurizio Casetlato, 24 anni, autista, con Rosa Grandinetti, 21 anni, operaia.

**PIATTO**

**MORTI.** Bruno Cerruti, 65 anni, pensionato.

**[illegible] MOSSO**

**NATI.** Emanuele Sanlo Di Leo.
**[illegible]** Botto, 67 anni, pensionato.

**ZUMAGLIA**

[illegible] Pier Giuseppe Grasso, [illegible] anni, commerciante.

### GLI APPUNTAMENTI

**INCONTRI**

I coscritti del '43 [illegible] Afra

Incontro alla trattoria Afra per i coscritti vercellesi del '43. L'appuntamento è stato fissato per d[illegible] [illegible] marzo; durante il pranzo i neo-cinquantenni presenteranno il programma di una gita [illegible] Malta.

**TERZA ETA'**

Rinviato il pranzo anziani

E' stato rinviato al 14 marzo il pranzo degli anziani organizzato dal Gruppo carnevalesco dei Cappuccini. Invariati il luogo dell'incontro benefico, il bar della Cooperativa in via Lamporo [illegible] Vercelli e l'orario del pranzo, fissato per le 12.

**MOSTRE**

La collettiva al St-Tropez

Proseguirà sino a fine mese la collettiva tutta al femminile organizzata dagli «Amici del Caffè Saint Tropez» nelle sale del bar di via Gioberti. A «La donna vercellese nella pittura», [illegible] per festeggiare l'8 marzo, hanno aderito ventotto firme di artiste della città: da Maria Ro[illegible] Bisson a Cristina Ferraro, da Serena Leale a Miranda Magistrelli, da Anna Maria Minella a Laura Roberto, a Maria Teresa Serra. Il gruppo guidato [illegible] Gigi Mossotti, che propone periodicamente mostre e iniziative culturali, ha curato anche la serie di esposizioni dedicate ai cent'anni della Pro Vercelli.

**FESTA DELLA DONNA**

Tutti a pranzo a Formigliana

Se a Vercelli e nei centri dell'hinterland la distribuzione di mimose si è già conclusa, Formigliana invece posticipa la Fe[illegible] della donna a domenica prossima. Dopo la funzione religiosa delle 11 in parrocchiale, tutte le «mimose» potranno incontrarsi [illegible] ristorante «Da Mario» per il pranzo.

**[illegible]**

L'incontro dei giovani Oftal

Vercelli ospiterà, domenica 14, il decimo convegno dei giovani dell'Oftal. Il [illegible] [illegible] sarà «Lourdes, il Vangelo della carità». Sede dell'incontro sarà l'Istituto Sacro Cuore [illegible] [illegible] Italia, dalle ore 9.

Una delibera della Regione per evitare abusi sulle prestazioni non urgenti

# Pronto soccorso, è caos sui ticket

*Incertezza quali visite ed esami dal primo marzo debbano essere pagati e quali no. Vercelli, Borgosesia Gattinara aspettano chiarimenti. Il provvedimento è già in vigore Biella e Santhià*

VERCELLI. Non ha limiti il che regna nella sanità. Dopo bollini e autocertificazione, farmacisti e medici che si palleggiano la responsabilità di indicare sulle ricette se un ammalato è «ricco» o «povero» (inciso: il primo paga la medicina meno del secondo) adesso è arrivato il momento dei ticket al pronto dalla Regione con una delibera imprecisa. Così l'atto regionale è stato congelato da alcune Usl (Vercelli, Borgosesia Gattinara non fanno pagare nulla), mentre quelle di Biella e Santhià dal primo marzo chiedono la cosiddetta «compartecipazione alla spesa sanitaria».

Il 28 dicembre, la Giunta regionale (l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari) decide che è giunto il di dire basta a tutti i piccoli esami e visite urgenti svolte nei vari pronto soccorso degli ospedali. Ciò per ingolfare inutilmente servizi così delicati per colpire i «furbi» che hanno perto un modo per non perdere tempo con le code e non pagare i ticket degli esami. Al Sant'Andrea Vercelli per esempio molti si rivolgono al pronto corso solo per farsi misurare pressione del sangue.

Esenti dal pagamento sono le prestazioni seguite da ricovero o che si riferiscono «a patologie mediche o chirurgiche o di origine traumatiche quando seguite da terapie essenziali», non differibili. Oppure quando l'accesso al pronto soccorso si verifichi entro le 12 dell'evento». Frasi contorte, difficile comprensione per la gente comune che lasciano perplessi anche coloro che dovrebbero decidere quali prestazioni si debbano pagare e quali no.

Nel dubbio Vercelli si astiene. «Abbiamo congelato l'applicazione di questa delibera - spiega l'amministratore Gianfranco - in di averci chiaro anche perché da Torino arrivano voci che verrà corretta. Poi c'è il problema di riscuotere il ticket fuori dagli orari d'apertura dello sportello bancario: per colpire gli "evasori" si rischia di spendere più di quanto si debba incassare».

Biella invece si è adeguata, spiega Giuseppe Calogero, primario del Pronto soccorso: «La disposizione è arrivata dalla direzione sanitaria. Il reparto è intasato per cui introdurre i ticket sugli interventi urganti ci sembra soluzione saggia». Quando lo sportello per i pagamenti è chiuso al paziente viene fornito dulo la cifra da re: se non lo farà sarà «scoperto» con i controlli che gli uffici amministrativi eseguiranno una volta al mese e l'Usl avvierà le pratiche per riscuotere il credito.

**Franco Cottini**

Disparità tra gli ammalati della provincia per una delibera regionale confusa. Due Usl (Biella e Santhià) chiedono il pagamento dei per visite non urgenti al pronto soccorso; a Vercelli, Borgosesia e Gattinara le stesse prestazioni sono ancora gratuite

## Dimissioni

### *Chi sostituirà Petterino?*

BIELLA. Ancora notizia dalla Regione su chi tuirà all'Usl l'amministratore straordinario Efisio Petterino, che la settimana scorsa ha dato le dimissioni dall'incarico. Voci corridoio indicano Giovanni Clerici (responsabile del servizio tecnico economale dell'Usl di Borgosesia) come probabile candidato alla poltrona anche dall'Ente torinese viene mantenuto il più stretto riserbo sulla vicenda.

«La giunta deciderà nelle prossime ore - spiega il responsabile degli affari istituzionali Carlo Marino -. Anche non ci sono ancora indicazioni di nessun genere per la scelta del successore di Petterino. Il commissario sarà designato sulla base degli elenchi regionali. Potrebbe trattarsi di direttore amministrativo delle Usl piemontesi o di un dirigente già in carica in Regione, si tratterà comunque di persona che risiede nelle vicinanze di Biella. L'incarico verrà definito al più presto perché, anche se l'amministratore straordinario ha indicato una scadenza, ha comunque precisato nella sua lettera di dimissioni di voler lasciare il posto al più presto».

Intanto le organizzazioni sindacali hanno richiesto ai sindaci di Biella di Cossato (che le voci del Comitato dei Garanti), si pigruppo e si due amministratori straordinari dello Usl di intervenire per potenziare una serie servizi già richiesti dagli stessi sindacati e previsti la dalle normative vigenti, soprattutto in considerazione dell'imminente accorpamento due Unità sanitarie. Fra questi l'istituzione del Centro unitario di prenotazione e di un uff informazioni oltre ad una serie di verifiche sul funzionamento distretti, medicine ambulatoriale e degli organici dell'ospedale. (p. g.)

## NOTIZIE FLASH

### VICOLUNGO

***Due giornalisti di «Pressing» feriti in incidente stradale***

Domenica alle 23 sulle corsie per Torino dell'autostrada nei pressi Vicolungo cinque auto rimaste coinvolte in un tamponamento sul quale stanno indagando gli agenti della stradale Villarboit. Nove le persone coinvolte, tre i feriti, fortunatamente non gravi. Due di essi sono giornalisti della redazione di «Pressing», trasmissione sportiva di Canale 5: Alberto D'Agnanno, di 28 anni, residente Monza, e Monica Gasparini, 26 anni, che abita a Brescia. L'altro ferito è Fabrizio Iannetta, anni, di Milano.

### [illegible]

***Rubato materiale di in un'officina meccanica***

Furto nella notte danni di un'officina meccanica. I ladri si introdotti nel magazzino della «Valtec» di Lenta ed hanno trafugato da lavoro ufficio per un valore complessivo di alcune decine di milioni. Con tutta probabilità i ladri hanno agito nella notte sabato e domenica, approfittando fatto che lo stabilimento sorge in una isolata.

### [illegible]

***Furto in alloggio mentre il padrone dorme***

Un alloggio derubato sotto gli occhi del padrone di I ladri no penetrati nell'appartamento Lina Di Tano, 46 anni, in via Tripoli, mentre la donna stava dormendo e le hanno rubato la borsetta che 60 mila lire contanti, un libretto d'assegni tre medaglie in oro.

### VERCELLI

***Consegnati in Provincia i contributi per '92***

consegnati nei giorni dall'Amministrazione provinciale i contributi per le attività sportive culturali ad enti ed as relativo al '92. La cerimonia si svolta nel tre comprensori della provincia: Borgosesia, Biella e Vercelli. I gruppi e le associazioni premiate state oltre 200 per il loro impegno in varie attività: musicali, promozione culturale, nel campo dell'handicap per valorizzazione patrimonio artistico. Nella foto di Greppi, Anna Rosso riceve il contributo per il Museo Borgogna.

### BORGOSESIA

***La vigilanza notturna sventa un furto alla Finitex***

Sventato furto ai danni della «Finitex». Due persone si sono introdotti nel cortile dell'azienda di tintoria e finissaggio e hanno caricato su un camion seimila metri di tessuto grezzo. Allarmati dall'arrivo della vigilanza notturna i hanno abbandonato veicolo e refurtiva, fuggendo a bordo di un posteggiata nei dintorni.

### [illegible]

***Le Simonetti nel club Scrittori montagna***

La scrittrice biellese Giuseppina Fiorina Simonetti è stata accolta nel «Gruppo italiano scrittori della montagna». Questo sodalizio intende premiare tutti gli autori di libri e testi ispirati al mondo alpestre.

Un convegno della Camera di commercio di Vercelli sulle ecologiche

# Agriturismo, si punta alla terza età

*Secondo gli esperti del settore, gli anziani rappresentano la clientela ideale in particolare d'estate. Cibi sani, vita all'aria aperta e prezzi contenuti sono le caratteristiche gradite a chi non è più gi*

Agriturismo come vacanza alternative per chi non è più giovanissimo, , ambienti familiari che ripropongono i temi di vita del tempo che fu e (particolare non secondario) a prezzi contenuti. E' l'interessante proposta scaturita al termine di una «due giorni» organizzata mercio.

dell'agriturismo è in continua progressiva evoluzione per cui si delineando alcuni interessanti fasi qualificazione e di sviluppo nelle aziende specializzatesi in questa moderna e particolarissima branca ecologica-vacanziera.

La legge vigente - per altro spesso molto complessa e talvolta confusa - a fianco dell'alloggio e della ristorazione prevede l'offerta di tre servizi: altre attività complementari tipo ricreativo e sportivo; prodotti propri e genuini per i pasti o per l'acquisto, nonché di prodotti ottenuti con metodi biologici o biodinamici; infine di una gamma ampia di produzione e di allevamenti a scopo didattico-dimostrativo.

Per districarsi in mezzo alla fittissima ragnatela di norme e di regolamenti la Camera di Commercio vercellese, unitamente all'Assefor (l'Associazione delle Camere di Commercio per la promozione, assistenza formazione per le piccole e medie imprese), ha organizzato un seminario per quanti intendono iniziare o perfezionare l'attività di tale tipo in provincia e, per capirci qualche cosa, ha invitato a Vercelli Maurizio Davolio, un «tour operator» emiliano esperto del settore.

A giudicare presenze, una cinquantina di giovani imprenditori rurali ed operatori di mercato hanno indotto l'ente camerale ad articolare il seminario in due giornate di lavoro. Del resto un interesse verso l'agriturismo in provincia era già emerso in quella indagine che la stessa Camera aveva predisposto, nel 1991, sulle potenzialità agrituristiche nel territorio.

82 furono allora le aziende che aderirono all'indagine. Dal Vercellese risposero in 17, altrettanti dalla Valsesia, dal Biellese (zona ad alta vocazione per attività) in .

Parlando di mercato dell'agriturismo e di promozione, Maurizio Davolio raccomanda ai potenziali imprenditori del settore agrituristico di aver un occhio per la età, soprattutto quando sopraggiunge il periodo delle ferie estive.

Dice Davolio: «Una famiglia con carico più persone anziana, intenda recarsi in vacanza. Dove mette l'anziano?». Gli ospedali, si sa, se l'anziano è in buone condizioni di salute, non l'accettano. che in questo caso può entrare in scena l'azienda agrituristica un soggiorno tranquillo. L'anziano indipendente, un cliente pae non assistito, se necessita di qualche appoggio o aiuto può riceverlo da chi lo ospita, il suo di cia è a poche decine di chilometri, la lingua e persino il dialetto sono quasi gli stessi. E così i cibi che sono quelli cui è abituato.

Nel soggiorno potrà essere ospitato eventualmente gli stessi amici con cui la sera in città gioca a carte al caffè al bocciodromo. «Nessun trauma, dunque - aggiunge Davolio -, nessun rischio, vita di sempre in un ambiente senz'altro migliore. Tanti vantaggi si quali si aggiunge anche quello della modica spesa, sicuramente concorrenziale rispetto alle tariffe alberghi residence tradizionali».

**Walter Nasi**


VUOI DIVENTARE AGENTE DI COMMERCIO?

L'Associazione Commercianti della Provincia Vercelli
con il contributo della Camera di Commercio
di Vercelli
**ORGANIZZA**
i Corsi abilitazione agli per l'iscrizione
all'ALBO AGENTI e RAPPRESENTANTI
DI COMMERCIO (L. 204/85)

**INIZIO CORSO 15 MARZO 1993**

*Per informazioni e iscrizioni*
**ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI**
**V.le Garibaldi, 57 - VERCELLI**
**Tel. 0161/250045**
Informazioni anche presso gli uffici zonali.

**COMUNE DI CREVACUORE**
PROVINCIA BIELLA
***Progetto preliminare Regolatore Generale***
IL SINDACO
Vista la deliberazione C.C. n. 36 del 22.12.1992, esecutiva ai sensi di Legge, cui stato Progetto Preliminare del Piano Regolatore Comunale;
Vista la Legge Regionale n. 70 del 27.12.1991;
AVVISA
Che la deliberazione medesima e i relativi allegati saranno pubblicati e depositati presso Segreteria Comunale per (trenta) giorni consecutivi dal 10.3.93 all'8.4.93 nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 12.30; sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 11.
Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni pubblico interesse, nel trenta giorni successivi all'ultimo di deposito e pertanto 12 del giorno 8.5.93 in numero cinque copie di l'originale in bollo.
Crevacuore, 8.3.93
IL SINDACO
Giampiero

Azienda metalmeccanica specializzata nello stampaggio a freddo, Santhià, ricerca per ampliamento rete vendite estero
**RESPONSABILE EXPORT**
(sesso maschile) buona conoscenza: tedesco, inglese, francese.
Si offrono: assunzione diretta, retribuzione, incentivi benefici aziendali di sicuro interesse.
Tel. 0161/498.91

Società italiana ricerca per potenziamento propria struttura
**AGENTI RAPPRESENTANTI**
per la provincia di Vercelli. Prodotti esclusivi. Formazione affiancamento con il responsabile vendita. Obiettivo: sviluppare le vendite tramite un lavoro organizzato dalla sede giornalmente ed in modo continuativo. Diritti: rimborso spese, provvigioni, incentivi commisurati alle proprie capacità.
Tel. per informazioni ore ufficio 0322/47.721-3.

**ECONOMICI**
ARMANO necessità di personale per attività assistenza e animazione per bambini. Addestramento teorico/pratico in sala/mare. Inserimento immediato. Pronto Baby 0321 391.450 - 391.433.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

NIGHT CLUB PARADISE
Nuova gestione

**COMUNE DI OLDENICO**
PROVINCIA DI VERCELLI
***Avviso deposito controdeduzioni alla variante al P.R.G.C.***
IL SINDACO
rende noto che dal 04/03/1993 e per trenta giorni consecutivi, scadenti il 02/04/1993 sono depositati presso la Segreteria Comunale gli atti controdeduttivi alle osservazioni apportate dalla Regione Piemonte alla variante del P.R.G.C. vigente adottata con atto del C.C. n. 19 del 01/10/1991.
Chiunque può prendere libera visione e, nel trenta giorni successivi dall'ultimo di pubblicazione, può presentare vazioni o proposte.
Oldenico, 04/03/1993.
IL SINDACO Valter Garzaroli

VUOI DIPLOMARTI?
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionale
Via Trento, 61 - Novara
Iscrizioni aperte tutto l'anno

# BIELLA
## VIA ITALIA 56/A

# NICOLA SPORT

DA MARTEDÌ 9 MARZO
SI RINNOVA E VENDE

## ABBIGLIAMENTO ed ATTREZZATURA SPORTIVA e TEMPO LIBERO

Comunicazione al Sindaco del 01/03/93

# 5000 ARTICOLI

esclusivamente dai nostri magazzini - a

# META' PREZZO

VENDITA PROMOZIONALE DAL 09/03/93 AL 30/05/93

*e TANTI, TANTI articoli con sconti 30%-80%*

itema ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE
E LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613

Ieri lo sciopero negli stabilimenti per sollecitare iniziative contro la crisi

# «Il tessile tiene, ma per quanto?»

*Rispetto alla situazione nazionale il settore biellese si difende, [illegible] il futuro è incerto. I sindacati hanno affrontato il problema in [illegible] comizio. Timori per la manodopera femminile, il 60 per cento*

**BIELLA.** Le mimose distribuite ieri [illegible] comizio organizzato sui problemi del settore tessile hanno solo in parte sdrammatizzato le preoccupazioni di lavoratori e sindacato per i cupi segnali [illegible] crisi. La giornata dell'8 marzo [illegible] infatti caratterizzata [illegible] uno sciopero di quattro ore a [illegible] turno nelle fabbriche del comparto laniero indetto per richiamare l'attenzione [illegible] governo e [illegible] mondo politico locale sulla difficile situazione [illegible] tessile.

Agli aspetti generali [illegible] affiancano quelli dell'occupazione femminile che nel settore tessile [illegible] preponderante. Di qui l'intrecciarsi delle problematiche sulla questione [illegible] donna [illegible] della difesa dei posti di lavoro. «Nel Biellese [illegible] tessile [illegible] oltre [illegible] mila persone - dice Brunello Livorno, della segreteria Cgil - : le donne [illegible] tano il 60 per cento della forza lavorativa. E parlando di disoccupazione [illegible] sempre le donne a pagare il prezzo più alto: [illegible] 5 [illegible] disoccupati censiti a fine anno nel Biellese, 3700 [illegible] donne».

Ma lo sciopero di ieri, che [illegible] registrato una buona partecipazione, ha posto l'accento sulla situazione produttiva locale. Aggiunge Brunello Livorno: «Rispetto al panorama nazionale il comparto tessile biellese si sta difendendo bene, ma il paragone non basta all'ottimismo. Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, piuttosto elevato, indica un calo delle commesse e di conseguenza [illegible] flessione produttiva».

Che cosa fare? Nel comizio di ieri ai giardini Zumaglini il sindacato ha indicato due filoni di intervento: il sostegno alle imprese non soltanto attraverso finanziamenti, ma con adeguati servizi; maggiori iniziative per difendere i lavoratori e la produttività in generale, anche con provvedimenti legislativi più agili [illegible] esempio nella materia dei prepensionamenti).

Il sindacato intende poi aprire un confronto con l'Unione industriale parallelo [illegible] trattative in campo nazionale. Conclude Livorno: «Bisogna puntare sul discorso delle strutture. Abbiamo Texilia, [illegible] di ricerca all'avanguardia, ma ho l'impressione che sia sottovalutata proprio dagli stessi imprenditori. E poi chiediamo [illegible] gestione diversa dei processi [illegible] ristrutturazione aziendale. [illegible] ricorso alla mobilità è, per legge, l'ultima spiaggia, invece diventa [illegible] prima e [illegible] fase per risolvere il problema dell'esubero [illegible] personale».

**[d. ca.]**

Nell'obiettivo di Micheletti un momento del comizio che si è svolto ieri ai giardini Zumaglini organizzato dalla Cgil in occasione della giornata [illegible] donna e dallo sciopero indetto a sostegno del tessile

## Texilia

### *Nuovi corsi per disoccupati*

**BIELLA.** Sono aperte a Texilia le iscrizioni [illegible] due [illegible] di formazione per disoccupati realizzati in collaborazione [illegible] Regione e finanziati dal Fondo sociale europeo.

[illegible] primo corso [illegible] rivolto a giovani [illegible] periti tessili [illegible] età inferiore ai 26 anni) e a «tecnici [illegible] qualità tessile». Si articola in 460 ore di lezione, 200 delle quali in stage aziendali. Tra gli argomenti affrontati la qualità, le prove, i controlli e la gestione del laboratorio.

Il secondo corso (per addetti alla lavorazione d'alta qualità di giacche da donna), [illegible] riservato invece ai disoccupati e ai cassintegrati che hanno superato i [illegible] anni: prevede 400 ore fra teoria e stage nell'impianto pilota confezioni di Texilia.

I corsi inizieranno ad aprile e sono gratuiti. [illegible] partecipanti [illegible] riconosciuta anche una borsa di presenza di 4 mila lire all'ora se [illegible] dispongono già [illegible] sussidi pubblici.

**[p. g.]**

## IN BREVE

**CR[illegible]A**

### *Oggi a Biella i funerali [illegible] Luciano [illegible]*

E' morto Luciano Anderi, 64 [illegible] marito dell'ex assessore liberale alla Cultura Rosalia Aglietta, stroncata da [illegible] tumore poco prima di Natale. Anche l'uomo è stato ucciso dallo stesso male. Dirigente in pensione negli stabilimenti dell'imprenditore Emilio Falco, Anderi viveva [illegible] Forlì. Oggi i funerali in forma privata.

**[illegible]**

### *Il [illegible] progetto Italimpa per un parcheggio*

E' stata convocata per giovedì la [illegible] della commissione traffico a palazzo Oropa a Biella. L'assessore Stefano Porto metterà [illegible] discussione il progetto di parcheggio in piazzale De Agostini: l'Italimpa, dopo l'abbandono del posteggio di piazza Martiri, si è detta disponibile [illegible] affrontare la nuova realizzazione.

**[illegible]**

### *Decentramento produttivo [illegible] Città [illegible]*

«Gestire il de[illegible] produttivo in Italia [illegible] all'estero» è il tema di un corso di tre giornate che inizierà a Texilia il 24 marzo. Le iscrizioni al breve ciclo di lezioni che andranno dalla scelta dei partners alla programmazione operativa fino al controllo dei costi industriali, [illegible] sono aperte in questi giorni. [illegible] telefona 015/402.432.

**[illegible]**

### *[illegible] antichi mestieri [illegible] [illegible] Cervo*

La Comunità [illegible] [illegible] Valle Cervo [illegible] [illegible] Oropa sta organizzando una rassegna sulla lavorazione dei diversi materiali, quali ad esempio [illegible] ferro, il legno, la pietra il vetro, la stoffa. L'iniziativa si chiamerà «L'uomo, [illegible] materia, la forma» ed è in programma al castello di Zumaglia da giugno a settembre.

**INIZIATIVE**

### *«La cicogna», servizio per [illegible] aspetta un bimbo*

[illegible] è costituita, per iniziativa [illegible] alcune ostetriche, l'associazione [illegible] cicogna - nascita attiva», che si rivolge alle donne e alle coppie in attesa di un figlio che vogliono approfondire i vari argomenti legati alla gravidanza. L'associazione ha organizzato per questo mese una [illegible] [illegible] incontri [illegible] inizieranno venerdì alle 21 all'Iti.

**AP[illegible]**

### *Inizia a [illegible] [illegible] corso per sommeliers*

Oggi nella sede della cooperativa «L'amicizia» a Borriana [illegible] [illegible] Nelson, inizia il primo corso di sommeliers. A questa prima lezione, in programma [illegible] le 15,30 [illegible] in replica alle 21, si parlerà di anatomia [illegible] fisiologia della degustazione. Per informazioni si telefona allo [illegible]

Donna di 55 anni arrestata per il raggiro [illegible] un pensionato

# Biella, circuisce un ottantenne che le intesta conti e alloggi

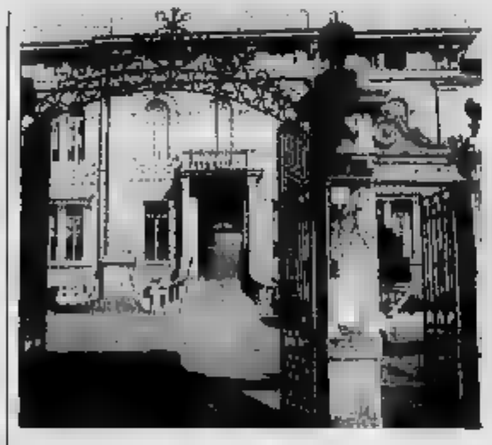
**BIELLA.** Ha saputo instaurare un rapporto [illegible] stima prima e di amicizia poi con [illegible] anziano ospite di [illegible] casa di riposo al punto da [illegible] consegnare ingenti cifre e intestare due alloggi [illegible] [illegible]. La vicenda ha insospettito la direzione [illegible] Belletti Bona che ha denunciato i fatti alla procura della Repubblica: il risultato [illegible] l'arresto di [illegible] donna [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] circonvenzione di incapace. Oggi sarà [illegible] [illegible] perito [illegible] dovrà accertare se l'anziano è o meno [illegible] di intendere e di volere.

[illegible] Ricciulli (è agli arresti domiciliari), prestava saltuariamente servizio nell'istituto dove è ospite un ottantenne che di [illegible] faceva [illegible] cappellaio da Barbisio, uno degli storici cappellifici biellesi.

Da [illegible] prima analisi dei fatti sembra che la donna sia riuscita ad instaurare con l'anziano [illegible] legame molto stretto [illegible] delle confidenze, delle piccole attenzioni, presto il rapporto si [illegible] trasformato: Vera Ricciulli è diventata beneficiaria del pensionato.

L'uomo [illegible] ha trasferito le proprietà [illegible] due appartamenti [illegible] Sestri Levante, poi le ha affidato 250 milioni in titoli bancari, consegnandola alla fine altri 100 milioni in contanti. Un crescendo [illegible] attenzioni (piuttosto cospicue), che ha allarmato anche i parenti dell'anziano. Un particolare ha fatto scattare le indagini [illegible] procura. L'uomo e una nipote [illegible] titolari di un conto bancario, ma il deposito [illegible] [illegible] chiuso [illegible] subito dopo riaperto cointestato a Vera Ricciulli. Appena [illegible] la disponibilità di firma, la donna ha prelevato dal conto 73 milioni.

**[m. al]**



La casa di riposo Belletti Bona [illegible] Biella dove è ospite l'uomo di [illegible] anni [illegible] forse [illegible] [illegible] vittima [illegible] interessato [illegible] una donna

Riconoscimento a chi diffonde l'immagine biellese in Italia e nel mondo

# Biella sceglie il 5° Premio Imago

*Alla segreteria arrivano le prime segnalazioni*

Gae Aulenti, premio Imago '91

[illegible] Potrebbe andare [illegible] un imprenditore, ad [illegible] artista o anche [illegible] un'azienda, il prossimo «Premio Imago», l'iniziativa [illegible] Lions club Biella-Valli biellesi giunta alla quinta edizione. Scade [illegible] fine del mese il termine per segnalare proposte di candida[illegible] [illegible] personaggi o enti locali che abbiano saputo diffondere l'immagine e [illegible] cultura biellese in [illegible] [illegible] nel mondo.

Allo [illegible] Nino Cerruti, all'indologo [illegible] Botto, all'architetto Gae Aulenti ed infine all'artista Michelangelo Pistoletto [illegible] andate le quattro precedenti edizioni [illegible] premio. «Le candidature dovranno essere p[illegible] alla segreteria del club, [illegible] circolo Sociale - spiega Claudio [illegible] Poala, presidente del Lions -. Non sono [illegible] necessarie particolari formalità [illegible] l'obbligo di fornire una concisa motivazione ed un curriculum [illegible] personaggio».

Così nell'89 era [illegible] scelto Nino Cerruti, per la sua opera di stilista internazionale e quale fondatore, insieme ad altri imprenditori, di Ideabiella. L'anno seguente era poi toccato ad Oscar Botto, professore ordinario di indologia all'università di Torino e membro onorario di accademie nazionali ed internazionali.

La terza [illegible] [illegible] Premio [illegible] poi toccata a Gae Aulenti, architetto [illegible] fama internazionale che, dopo realizzazioni in Italia ed [illegible] Europa, [illegible] [illegible] attualmente occupando di Città Studi e del monumento alla Resistenza affidatole dal Consorzio dei Comuni del [illegible]ese.

Si è invece aggiudicato l'ultima edizione del Premio Michelangelo Pistoletto. Figlio d'arte, [illegible] una quarantennale attività [illegible] pittore e scultore nel panorama dell'arte moderna ha raggiunto con [illegible] sue opere [illegible] notorietà in tutto il mondo. **[p. g.]**

DAI CONCESSIONARI OPEL

NUOVA OPEL VECTRA

FINANZIAMENTO O LEASING SENZA INTERESSI IN 24 MESI

Offerta valida fino al 31/3/93.

1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i CAT. E 4x4 - 2.0i CAT. 16 V - 2.0i CAT. TURBO 16V 4x4 - 1.7 D - 1.7 TD

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili esclusa la versione Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Rinnovato ad Asti il Consiglio regionale della potente organizzazione agricola

# Coldiretti, «cambiamo politica»

*All'assemblea chiesti la sburocratizzazione dei servizi e il coordinamento fra i sindacati*
*Gli oltre 140 mila soci piemontesi vogliono una revisione degli interventi comunitari*

**ASTI.** Rifondare l'agricoltura, rilanciando i valori tipici della civiltà rurale. E, ancora, «riappropriarsi» della politica come momento di confronto e dibattito, aperto agli ideali e non alle logiche corporative o di partito.

Sono queste alcune delle istanze emerse durante l'assemblea regionale Coldiretti che si è svolta al Centro culturale San Secondo di Asti. Un'assise (in preparazione della conferenza nazionale organizzativa che si svolgerà a Chianciano il 16 al 17 marzo) nella quale si è parlato di «sburocratizzazione» dei servizi, coordinamento e «regionalizzazione» delle iniziative sindacali.

«Ci sono forti segnali di interni all'Organizzazione - il presidente regionale Carlo Gottero -, che dimostrano come qualcuno stia alacremente lavorando perché la forza unitaria e di valori rappresentata dalla Coldiretti venga delegittimata anche come punto di riferimento morale. Dobbiamo stare attenti a vigilare, poiché il fine dell'unità della Coldiretti potrebbe rappresentare la fine del ruolo del sindacalismo agricolo di matrice cattolica». Un riferimento, neppure troppo indiretto, ai «potentati economici» (multinazionali, gruppi finanziari), che «sembrano aver chiaro anche il potere politico».

Gottero e il suo «esercito contadino» (sono oltre 140 mila i soci in Piemonte) chiedono anche revisione della politica agricola nazionale e comunitaria. «La nuova Pac - sottolinea il presidente -, obbliga gli agricoltori a presentare una quantità incredibile di documentazione; l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico non permette un'assistenza valida nell'espletamento delle pratiche; leggi nazionali e regionali appesantiscono ulteriormente gli oneri burocratici *a cui devono sottostare i coltivatori*».

Aggiungo Gottero: «Per dare un'idea di quello che ci aspetta, basta citare i relativi alle domande di aiuto per i semi oleosi campagna 1992-'93: le Federazioni provinciali hanno dovuto compilare 4132 domande (una firma autenticata del socio (corredata di certificato catastale), certificato antimafia e mappa dei terreni»

Un altro nodo cruciale riguarda i rapporti con la Regione, un ente che si segnala per di iniziative legislative a cui va aggiunto un eccesso di burocratizzazione delle norme attuative e regolamentari». Polemizza Gottero: «Le recenti pretestuose polemiche da parte delle opposizioni in Consiglio regionale sui finanziamenti alle Associazioni dei produttori, per le quali è un accertato della magistratura, non hanno certamente contribuito ad avviare un processo di "deregolamentazione" delle normative: un processo oltremodo necessario al fine di ridurre gli adempimenti procedurali, i passaggi burocratici e le aree di arbitrio amministrativo». Durante l'assemblea Coldiretti è stata chiesta infine una riforma del ministero dell'Agricoltura «che deve però continuare a mantenere funzione e ruolo».

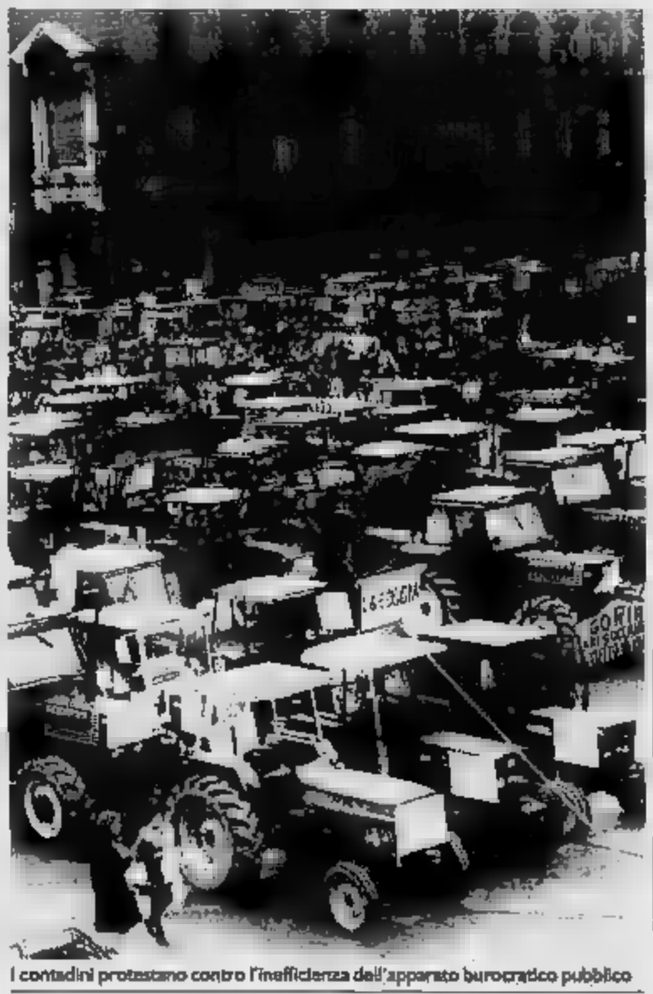
Al termine si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale Coldiretti. Ne fanno parte di diritto i presidenti delle sei federazioni provinciali Bartolomeo Masino (Alessandria), Bruno Porta (Asti), Lorenzo Bergese (Cuneo), Giuseppe Rosso (Novara), Carlo Gottero (Torino), Gianfranco Greppi (Vercelli) e Carlo Stella («onorario» di Torino); i direttori Gianfranco Tamietto (regionale), Eugenio Torchio (Alessandria), Oldrado Poggio (Asti), Adriano Cantamessa (Cuneo), Giovanni Spinello (Novara), Giuseppe Bellone (Torino), Giovanni Bodo (Vercelli); l'assessore regionale Emilio Lombardi; Alfredo Pe consigliere regionale.

Ci inoltre i delegati del movimento femminile, Assuntina Lubiano, e giovanile, Matteo Zappino; don Pietro Mi atta, consigliere ecclesiastico regionale; Ferruccio Borgogno, presidente Club 3P; Mauro Chiabrando, europarlamentare; i senatori Natale Carlotto; Gianni Rabino e il deputato Giovanna Tealdi; Claudio Rossi (Epaca); Roberta Rossi (Terranostra); Elsa Brunatti Bonamico (Movimento femminile); Piergiorgio Chiavazza (Movimento giovanile) e i consiglieri neo eletti Giampaolo Bioiato (Torino); Bartolomeo Gallo (Asti); Luigi Mauri (Vercelli); Franco Olivero (Torino); Mario Raviola (Asti); Danilo Sardirana (Alessandria) Marco Tara (Novara); Giacomino Taricco (Cuneo), Sergio Coraglia (Cuneo).

**Franco Binello**

### Le cifre

| | |
|---|---|
| SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI | 1567 |
| UFFICI ZONA | 49 |
| CAPI FAMIGLIA ASSOCIATI | 86.700 |
| GIOVANI | 1392 |
| PENSIONATI | 21.553 |
| COADIUVANTI | 31.670 |
| PER UN TOTALE | 141.405 |



I contadini protestano contro l'inefficienza dell'apparato burocratico pubblico

## Uova e Goria

### *Quell'attacco dei contadini*

**BRA.** E' quasi un luogo comune, per i protagonisti della vita pubblica, riferirsi alla città della Zizzola come a laboratorio dove vengono sperimentate soluzioni politiche a cui prima o poi s'ispirerà l'Italia intera»; e si citano ad esempio la formula di centro-sinistra, le «larghe intese» a metà Anni Settanta, l'alleanza pentapartito. 2 gennaio scorso, la casistica delle «anticipazioni» braidesi si è arricchita di un caso che ha fatto notizia anche fuori dei confini provinciali: la clamorosa contestazione dell'allora ministro delle Finanze, Giovanni Goria, aggredito a colpi uova, cachi e yogurt da almeno duecento agricoltori inferociti, che si erano dati appuntamento davanti alla sala dove il politico astigiano per gli auguri di inizio anno ai soci del Centro «Marcora».

E' probabile che non ci sia alcun rapporto tra lo sfregio al cappotto ministeriale e l'abbandono del dicastero, il certo il «sabato nero» di Bra ha avuto un peso non indifferente nel crollo credibilità del responsabile delle Finanze, ai tempi della presidenza Consiglio come l'uomo della dc governo. Destino forse ineluttabile, per chi ha lo sgradevole compito di far pagare le tasse. Ma il paradosso è che ad accelerare la caduta del mini ha provveduto il gruppo che l'aveva espresso e appoggiato nell'ascesa: la Coldiretti, organizzatrice - sia pure tramite la sua articolazione torinese, di fatto sconfessata dai vertici di Cuneo - della protesta del 2 gennaio.

Uova e yogurt erano stati lanciati per reazione a due misure fiscali ritenute «insopportabili e inutili» dai seguaci Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale: l'abrogazione della «franchigia» sul gasolio e l'estensione ai produttori dell'obbligo di emissione dello scontrino fiscale. Ma quelle dei duecento assiepati l'ingresso del «Arpino» era una rabbia epidermica, bensì l'espressione di un disagio profondo.

«No, non sono provocatori - aveva commentato Giovanna Margiaria, presidente del "Marcora" e responsabile della segreteria albese del ministro -. Questa è gente che vota dc, e che in Goria vede l'emblema di un potere sempre più contestato, indipendentemente dal suo colore partitico». «Gente che vota dc? Sarebbe più prudente usare il verbo al passato - aveva ribattuto Gottero -. La dc, come tutti, il consenso ormai se lo deve conquistare». [g. n.]

Una manifestazione organizzata dagli ambientalisti del versante piemontese della Valle Bormida contro il «re-sol»

Gli ecologisti: «Era favorevole a chiudere l'Acna»

# Se ne va Ripa di Meana Timori in Valle Bormida

**CORTEMILIA.** Le dimissioni del ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana hanno de preoccupazione nel versante piemontese della Valle Bormida. Nella zona il ministro riscosso maggiori consensi rispetto predeces Giorgio Ruffolo, poichè primi mesi mandato aveva parlato dell'Acna come di un'azienda da chiudere, affermando anche di non disposto a concedere «sconti» per quanto riguarda la valutazione dell'impatto ambientale per l'impianto «re-sol».

Nell'autunno scorso Ripa di Meana ricevette anche una delegazione del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. «In quell'incontro il ministro dimostrò di conoscere a fondo la situazione della Valle Bormida - ricorda Mauro Bongiovanni, che rappresentò l'Associazione Commercianti Albesi nel vertice Roma - Credo che lui sarebbe stato possibile arrivare ad soluzione della vicenda».

La delegazione albese era guidata da Luigi Castino, del consorzio produttori del Moscato, che : «Siamo dispiaciuti per le dimissioni di Ripa di Meana, quale sia rimasti costantemente in contatto. Ci attiveremo per trare il successore».

In Valle Bormida si teme che, cambio al vertice del ministero, la soluzione delle vicenda Acna-«re-sol» possa allontanarsi nuovamente. «Con la nomina di Ripa di Meana si era registrata una netta inversione di rotta rispetto alla gestione Ruffolo, tant'è che il presidente dell'Enichem si era lamentato per l'atteggiamento ministro dimissionario - sottolinea Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Aspettiamo ora di vedere chi sarà suo successore. Per noi sarebbe meglio che si fosse dimesso ministro dell'Industria Guarino, ex avvocato dell'Acna».

«Dal punto di vista l'atteggiamento di Ripa di Meana sulla vicenda Acna migliore rispetto a quello di Ruffolo - commenta il sindaco di Perletto, Sauro Toppia -. Speriamo che il suo successore mantenga la stessa linea».

«Ora in ogni modo di impporre la costruzione del "re-sol" - conclude il direttore del periodico Valle Bormida Pulita, Renzo Fontana -. Ripa di Meana al ministero è venuto sicuramente a conoscenza dei molti retroscena della vicenda, per cui deve dire che sa. Siamo anche preoccupati perché ancora in giro politici disposti a sostenere la linea dell'azienda». [c. o.]

Il ministro dimissionario Ripa di Meana

## Alla Procura

### *La denuncia delle donne*

**CORTEMILIA.** Una delegazione di attiviste della Valle Bormida ha incontrato il procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, per una particolarissima celebrazione anticipata della festa della donna, mirata denuncia nei confronti dell'Acna.

Le donne piemontesi hanno consegnato al procuratore un voluminoso dossier sulla vicenda Acna-Val Bormida, elencando una serie di esposti e denunce presentati contro l'azienda di Cengio e presi in dalla magistratura savonese. Il confronto tra il procuratore di Savona e le donne della Bormi è durato due ore e mezza; altri incontri analoghi previ nelle prossime settimane.

«E' una collaborazione che continuerà e si approfondirà ancora, la consegna al magistrato di ulteriori documentazioni sulla vicenda - spiega Patrizia Dao, una delle donne che sabato si sono recate nel tribunale di Savona -. Il procuratore ha riaperto fascicoli, esaminando atti passato, riferiti al periodo in cui non ricopriva ancora questa carica. Ci sono vicende in Valle Bormida che vanno al di là dell'inquinamento dell'Acna».

L'offensiva giudiziaria degli attiviati contro l'Acna continuerà con la consegna di altro simile dossier alla magistratura milanese. [c. o.]

I giovani lettori rispondono in massa al referendum promosso da «La Stampa»

In aumento le iniziative dei locali notturni di Piemonte e Valle d'Aosta per conquistare il vertice della classifica

# Le discoteche si sfidano con cabaret, party e concerti

*I titolari di «Crazy boy», «Mirage» e «Rouge et noir» sono entusiasti del concorso*

CON il Crazy boy primo posto e il Rouge et noir al terzo la «Granda» continua a fare la parte del leone nella classifica del «Top dance», bandito da «La Stampa».

Ma i novaresi non scherzano. Al secondo posto resiste infatti il Mirage di Arona. «L'interesse tra i clienti sta aumentando - spiega Giorgio Vodovato, titolare del locale -; lo dimostrano i numerosi tagliandi che vengono consegnati ogni sera all'ingresso. L'iniziativa ha coinvolto proprio tutti, anche gli habitué del liscio. Ma soprattutto è l'occasione per molti dj emergere, farsi conoscere e apprezzare. In alcuni punti locale ogni vengono esposte le classifiche del venerdì. Tra i segreti tanto successo, la professionalità del dj Raffy anni ormai animatore del Mirage. Raffy alterna all'abilità di intagliatore di preziosi, l'hobby del disc jockey».

Soddisfatto anche Pino Chiavassa, uno dei gestori del Crazy boy di Centallo: «Da anni si attendeva un'iniziativa che rivalutasse le discoteche e il lavoro personale. Per stimolare i clienti a portare sempre più tagliandi abbiamo in palio otto viaggi e dieci mountain bike».

«L'iniziativa da "La Stampa - Marcello Blengino, direttore artistico della discoteca Rouge et Noir di Lurisia - è stata una grande stimolo per tutti i locali piemontesi. La discoteca ha sempre avuto l'obiettivo di offrire novità ogni genere, infatti un anno fa abbiamo iniziato con il "karaoke", poi ci sono stati artisti come i Gipsy King Turbo B. adesso è ancora più stimolante appuntamenti nuovi per ogni serata. La sfida tutti i locali della Regione e il riscontro lo vediamo ogni settimana sulle classifiche pubblicate da La Stampa».

Che il concorso va bene non ci sono dubbi, lo dimostrano la valanga di tagliandi che ogni giorno arrivano alla casella postale 2 - 10100 Torino centro e il moltiplicarsi delle iniziative nelle varie discoteche (sono 106 quelle segnalate finora) per accaparrarsi sempre più voti. La lanterna di Limone venerdì consumazione omaggio; sabato a La privé Cossato nel Biellese si terrà invece il Toga party un concerto dal vivo; al Divina di Aosta dal 18 marzo prendono il via i «giovedì è festa» dedicati al cabaret e ai concerti; serata con un divo di Beautiful alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone per chi porta il maggior numero di tagliandi; sconti per chi si presenta prima delle 23,30 con i coupon Proxima di Gavi Ligure. Altri locali preferiscono sorpresa all'ultimo momento.

**Amedeo Franco**

**TOP DANCE**
***La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta***

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, sono valide le fotocopie.

Biella, il trasformista in scena stasera all'Odeon

# I misteri di Brachetti

*Una parodia di Agatha Christie, aggiornata con i «comics» degli Anni 80. E come la «femme fatale», arriva Monica Scattini*

BIELLA. Citazioni a catena: dai funambolismi al femminile di Dustin Hoffman in «Tootsie», dal gotico di «Frankestein Junior» e infine, come una ciliegia sulla torta, da «Roger Rabbit», dove Monica Scattini, inguainata e fluttuante, porge le fattezze di Jessica, donna fatale per eccellenza.

Non c'è che dire, «Il mistero dei bastardi assassini», in cartellone questa sera al teatro Odeon di Biella, sembra uno spettacolo fatto su misura per l'estro di Arturo Brachetti, indiscusso protagonista «sopra le righe» di questa colorata partitura di trasformismi. Appena lasciati gli abiti femminili di «M. Butterfly» a fianco di Tognazzi, ecco altri sette personaggi in cerca del nostro più applaudito Fregoli.

Il testo, firmato dal francese Robert Thomas, sembra appartenere al filone teatrale di un'Agatha Christie, aggiornata ai «comics» degli Anni Ottanta. Brachetti vi interpreta il ruolo del figlio naturale di un aristocratico miliardario che, alla sua morte lascia, con l'eredità, anche una battaglia aperta senza esclusione di colpi. Arturo deve infatti fare i conti con sette figli illegittimi, nati dalle scorribande amorose del duca.

In una villa immersa nella nebbia come in un giallo di Conan Doyle, funestata da fulmini e temporali, un assassino mette in opera il suo piano cominciando a uccidere gli avidi pretendenti all'eredità. Proprio questa cornice ambientale, questa situazione che richiama la tradizione gotica inglese lascia aperti gli spiragli per una parodia della commedia alla Christie.

Arturo Brachetti porterà in scena «Il mistero dei bastardi assassini»

La regia di Guglielmo Ferro ha dato al testo, già in sè fitto di ironie, la carica umoristica più adatta a Brachetti, ai suoi fulminei travestimenti. Ecco così comparire in scena un prete, un balordo di borgata, un gay più svenevole e gesticolante di Jessica Rabbit, una vecchia signora caustica, inconciliabile con se stessa e con il mondo, un'allumeuse dell'alta società, un ruvido e un po' stolido militare. Se il congegno romanzesco del giallo non manca di brillanti trovate, il testo di Thomas (o l'adattamento fatto da Nino Marino) lasciano ampi margini al fuoco di fila delle battute, ai giochi di parole e agli equivoci, aggiungendo altre combustibile a una parodia di per sè già sufficientemente ruvente.

**Marco Conti**

I MARTEDI' AL CINEMA

## *Corneau, se la musica è la luce degli asceti*

NON è facile portare la musica sul grande schermo, soprattutto se è quella lontana del Seicento barocco, se racconta di uno strumento quasi sconosciuto come la viola da gamba e di un asceta-compositore come Sainte Colombe, che ai posteri non volle lasciare nè una nota biografica nè una partitura. Ma Alain Corneau, con il suo «Tutte le mattine del mondo», che i cinefili vercellesi vedranno stasera all'Italia, ci ha provato, ed evidentemente è riuscito nell'intento se i francesi l'anno scorso hanno premiato il film con ben sette César.

Una voce narrante fuori campo, quella del musicista Marin Marais ormai invecchiato, ripercorre la storia del maestro Sainte Colombe, chiuso nella sua casa con le figlie Madeleine e Toinette, e del giovane Marin che, rapito dai fasti di corte, vorrebbe apprendere la tecnica della celebre scuola del compositore per acquistare prestigio agli occhi della nobiltà di Versailles. Ma il piccolo Marais, che incanta l'austera Madeleine con le sue note, non riesce a conquistare anche l'austero genitore, che vive di ricordi e di ombre, del pensiero della moglie morta da anni.

Respinto dal maestro (ma non dalla figlia), Marais tenterà più volte, caparbio, di farsi accettare alla scuola di Sainte Colombe. Ci riuscirà soltanto dopo la morte della sedotta e abbandonata Madeleine, quando avrà conosciuto il dolore e il pianto avrà trasformato il suo modo di avvicinarsi all'arte. Non più virtuosismo senz'anima, ma, come dice Sainte Colombe, «una piccola fonte per coloro ai quali il linguaggio è venuto meno. Per l'ombra dei fanciulli. Per i colpi di martello dei calzolai. Per gli stati che precedono l'infanzia. Quando si era senza respiro. Quando si era senza luce. Perchè tutte le mattine del mondo sono senza ritorno».

Nel film, Marin Marais si sdoppia nei due Depardieu: il padre già affermato e il figlio, Guillaume, debuttante; il rigido Sainte Colombe è invece un bravo Jean Pierre Marielle. E su la sceneggiatura è firmata a quattro mani da Corneau e Pascal Guignard (autore del romanzo che ispira il film), le mani sulla rediviva viola da gamba sono quelle di Jordi Savall, che consolida attraverso le note di brani d'epoca il sontuoso affresco del tempo.

«Tutte le mattine del mondo» chiude il calendario ufficiale de «I Martedì al cinema»: dopo la proiezione di questa sera, infatti, Mino Givogre e Giorgio Simonelli proclameranno il vincitore della rassegna. Le quattro pellicole extra, in programma già dalla prossima settimana, faranno graduatoria a sè stante. I «Martedì» si congederanno il 13 aprile con il gala di premiazione.

**Roberta Martini**

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: sp. 21,30

**Nuovo Italia** — Alle ore 21,20 con spettacolo unico - Ingresso solo con tessera - la Cinerassegna «I martedì al cinema» presenta il film **Tutte le mattine del mondo** di Alain Corneau (Francia '92)
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018

**Principe** — **2013 - La fortezza**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 21,30
Lire 7000
*di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

**Viotti** — **I nuovi eroi**
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Or.: sp. 21,30
Lire 10.000/8000
*di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

**Belvedere** — RIPOSO
Tel. 215.018
L. 9000/6000

**Lux** — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 5000/4000

**Teatro Barbieri** — RIPOSO
Via Parini 1

**CIGLIANO**
**Splendor** — RIPOSO
Lire 9000
Or.: 21,30

**COSTANZANA**
**Parrocchiale** — RIPOSO

**GATTINARA** — **Film vietato ai minori di 18 anni**
**Italia**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

**GHEMME**
**Italia** — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 9000/8000

**SAN GERMANO**
**Italia** — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

**SANTHIA'**
**Ideal** — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

**BIELLA**
**Apollo** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

**Impero** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000

**Mazzini** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

**Odeon** — Alle ore 21 ottavo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale 1992/93 con Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas.
Inf. tel. (015) 22.736

**Sociale** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000

**BORGOSESIA**
**Lux** — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.888
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

**CANDELO**
**Verdi** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538627
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

**COGGIOLA**
**Radar** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

**COSSATO**
**N. Primavera** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.820
Or.: 19.45/22
Lire 9000/7000

**PRAY**
**Excelsior** — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/8000

**SERRAVALLE**
**Corso** — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

**VARALLO**
**Sottoriva** — RIPOSO

## GIORNO E NOTTE

**VERCELLI**

A teatro con Gaspare e Zuzzurro

Nuova «sorpresa» della Cooperativa Belvedere. Dopo lo spettacolo di Amedeo Minghi, in cartellone lunedì 15, arriveranno al teatro Civico i comici Zuzzurro e Gaspare con il loro ultimo show, «Mi aiuti a credermi». L'appuntamento è in programma per il 26 marzo. Costi e date di prevendita verranno comunicati giovedì pomeriggio in una conferenza-stampa.

**BRUSNENGO**

Ballo liscio con Armando Savini

Prosegue la rassegna di orchestre romagnole organizzata dal dancing «Il Faro». Giovedì si balla con la formazione di Armando Savini che da Forlì, porterà le sue «hit» sulla pedana del locale di Brusnengo. Per ballare valzer e mazurke si va in pista dalle 21 in poi.

**COSSATO**

L'antica Roma per far festa

Seconda festa a tema organizzata dalla discoteca «Le Privé» per marzo. Sabato sera è in programma il Toga Party. Gli organizzatori ricreeranno l'atmosfera dell'antica Roma, centurioni e nobiluomini in bianche toghe si scateneranno in pista con la musica dal vivo dei Wells Fargo.

**BIELLA**

Prevendite per Vanoni & Co.

Da Smile, in via XX Settembre, proseguono le prevendite per il concerto di Ornella Vanoni, in calendario il 18 marzo, e per il recital di Francesco Baccini in programma il 5 aprile. Intanto alla cassa del teatro Odeon si possono acquistare i biglietti per lo spettacolo di Gipo Farassino che sarà portato in scena il 22 marzo. La commedia s'intitola «T'l'hasa mai fait parai».

**VARALLO**

I violini di Moscatelli e Sforza

Il duo di violini di Silvio Moscatelli e Cristina Sforza aprirà il Festival d'inverno degli «Incontri musicali». I due solisti milanesi saranno ospiti domenica alle 21 di Palazzo D'Adda. Eseguiranno pagine di Leclair, Viotti e Pleyel.

APPLAUSI ALL'UCRAINA

## La compagnia Svitanoc al Civico di Vercelli

Gran festa per i «ragazzi venuti dall'Ucraina», protagonisti della prima serata della stagione di danza «Città di Vercelli». L'obiettivo di Greppi ha ripreso un momento dello spettacolo, dedicato al folclore dell'ex Urss. La stagione, organizzata da Freebody e da una cordata di sponsor, proseguirà il 3 aprile

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 250** c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
**AMBRA** v. C. della Salute 77. **Puerta Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
**AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Calore e Calvi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CAPITOL** v. S. Quintino 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**CRISTALLO** v. Gobo 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** v. Granaci 9. **Sister Act**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **2013 - La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Stefano Guerriero**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
**ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **Sister Act** (una svitata in abito da suora). Or.: 20,25; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21.
**KING KONG** Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**LUX** Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo.
**MAZZINI** v. Nizza 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**NUOVO ODEON** v. Venezia 8. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
**ROMANO** galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**SELENE** c. Belgio 53. Cineircolo Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 366. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO ROSSO** p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 25 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
**ALFIERI** p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Biglietteria 9-13 e 15-19. Ultima settimana.
**CARIGNANO** p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 46, ore 15-18, lunedì riposo, tel. 547.6245 (prenderà il 517.62418) - 544.562. Repliche fino a domenica 14 marzo.
**TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietti. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telefilm
22,30 **Zona franca**, attualità
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **Il mio corpo ti scalderà**, film

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Avanti!**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
24 — **Film**

**Videogruppo**
20,15 **Yo - Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videocittà**
24 — **Julia**, situation commedy
1 — **Al banco della difesa**, telefilm

**Telecity**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Un piede nell'inferno**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **Azione immediata**, film

**Primantenna Supersix**
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Yamagon**, cartoon
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

**Quarta Rete Tv**
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,15 **Tg 4 Sola 24 Ore**
20,30 **Free ride**, film tv
22 — **Tg 4**
22,15 **Gli ultimi giorni di Salem**
23,15 **La voglia matta**

**Quinta Rete**
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **I Tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**, con G.Funari
24 — **Una violenta dolce estate**, film

**Quadrifoglio Odeon**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20,30 **La febbre del successo**, film
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
24 — **Benvenuti a... «Hawaii»**

**Rete 9 Tal**
20,50 **Film**
22,24 **Per fame non mangiata le margherite**, telefilm
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

**Erreuno Tv**
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi tomi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,40 **Martedì sport**

**Telecampione**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo l'istmo**
22,30 **Business news**
22,45 **Giovani in cronaca**
23,55 **Sciatori volanti**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

**G.R.P.**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **San Francisco**, telefilm
24 — **Vinavo corre**, rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

**Rete Canavese**
18,15 **Telefilm**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

**Telesubalpina**
18 — **Pietre vive: Cooperazione e ong**, la via della partecipazione
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Trauma Center**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Giù il sipario**
23,30 **Documentario**

**Rete 7 Piemonte**
18,05 **Skywaya**, telefilm
20,40 **Non è mai troppo tardi**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skywaya**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La Belmondo torna oggi in pista dopo i festeggiamenti di Pietraporzio

La fondista cuneese tenta l'exploit

# Steffi promette cin-cin in Coppa

**PIETRAPORZIO.** Trenta punti separano Stefania Belmondo dal trionfo in Coppa, l'unico traguardo che ancora le manca per completare il suo già prestigioso *curriculum di vittorie*. Il distacco nella classifica iridata dalle russe Egorova e Vialbe (leader con 600 punti, secondo lo speciale regolamento che impone di considerare solo nove degli undici piazzamenti ottenuti, scartandone due) è irrisorio, anche se le prove che mancano alla fine della stagione sono solo tre: la 5 km a tecnica classica in programma oggi a Lillehammer (Norvegia); la 10 km libera di combinata, sempre sulle piste del Nord Europa di domani; la 10 km classica a Strbske Pleso, in Cecoslovacchia, di venerdì 19.

La fondista di Pietraporzio (che nell'ultima esibizione in Coppa ha conquistato il terzo posto a Lathi, in Finlandia, alle spalle di Manuela Di Centa), è in splendida forma e promette grandi cose. Steffi è reduce dall'«en-plein» ai mondiali, dove ha conquistato due medaglie d'oro (nella Combinata e nella trenta chilometri) e una d'argento (staffetta), battendo le atlete nordiche a casa l'oro.

Quella dalla Belmondo è stata un'impresa di pari livello tecnico a quella di un anno fa alle Olimpiadi di Les Saisies (bronzo nella 10, argento in staffetta, oro nella 30) ed ha fatto impazzire di gioia la Valle Stura. A Pontebernardo (la frazione dove la ventiquattrenne atleta abita insieme con i genitori Alda e Albino e i fratelli Enrico e Manuela) e Pietraporzio i festeggiamenti non si sono ancora placati.

«Dopo Olimpiadi e Mondiali - dice il sindaco Marco Frigerio -, siamo pronti ad un magico tris. L'altra settimana abbiamo rischiato di rimanere bloccati in Alta Valle per la neve: ma nessuno era preoccupato. Forse l'unica ero lei, la nostra campionessa, che già pensava a tornare in pista per allenamenti e le ultime gare stagionali». «Stefania ha mal di schiena - dice la madre Alda -, spero che non soffra troppo, anche perché quest'anno, fisicamente, è già stata molto sfortunata». «Oggi, domani e il 19 marzo correremo con lei - dice il parroco don Eraldo Serra -, che si prepara a suonare di nuovo le campane». «Sono fiducioso - aggiunge Italo Giubergia, responsabile del Comitato Alpi Occidentali, fra i primi a scoprire Steffi -: dopo i trionfi sulle nevi svedesi la Belmondo ha nelle gambe la forza per mettere in fila le avversarie e rimontare in classifica».

**Lorenzo Tanaceto**

Ad armi pari contro il Ravenna capolista della C1 e un punto strameritato

# Alessandria, valanga di elogi

*Il presidente Vitale e l'allenatore Mazzola sottolineano la grande prova offerta dai grigi*
*La delusione di Gallo per aver fallito il rigore. Avallone contesta il fondo del Moccagatta*

**ALESSANDRIA.** Gongola il presidente Vitale e anche Mazzola, solitamente imperturbabile. Gli occhi del tecnico beluginano, così come le parole: «Un primo tempo alla grande e una ripresa condizionata dal gol "beccato" dopo alcuni spunti brillanti dei nostri attaccanti. Certo, la squadra ha saputo reagire bene e, nonostante il rigore sbagliato da Gallo, s'è gettata in avanti alla ricerca del pareggio. Un bravo a tutti quanti».

In effetti, il pareggio con la capolista Ravenna vale più del punto conquistato in classifica. Vale soprattutto per gli applausi del numeroso pubblico (4550 paganti, compresi gli abbonati, per un incasso complessivo di un'ottantina di milioni) e il consenso che viene dalla panchina avversaria. Francesco Guidolin parla a ruota libera: «Un'Alessandria trasformata rispetto a quella che ho visto all'andata. Determinata, incisiva, aggressiva. Meriterebbe qualcosa in più dalla graduatoria». L'allenatore dei giallorossi considera giusto il pareggio e guarda immediatamente al futuro: «Un punto importante per noi, considerato lo scivolone della Triestina e il pareggio dell'Empoli a Carpi. Continueremo a lottare fino alla fine. Guai, eccedere con l'euforia».

Edoardo Vitale è stato il primo a raggiungere la sala stampa al termine del match: «Una partita spettacolare, una delle più belle disputate quest'anno dalla squadra. Ho visto lucidità nei singoli e limpidezza nel costruire le azioni. Quando Gallo ha fallito dal dischetto temevo che la squadra si afflosciasse. E, invece, i ragazzi hanno saputo reagire con grande determinazione, trovando subito la via del gol. Gli ultimi minuti? Entrambe le formazioni avevano speso molto e hanno preferito controllarsi a distanza».

Anche i giocatori, che ieri hanno goduto di una giornata di libertà, sono soddisfatti dell'andamento della partita. «Abbiamo dato prova di carattere - interviene Battistini -. Certo negli ultimi minuti abbiamo tirato i remi in barca, anche perché eravamo paghi del risultato. Proprio come i nostri avversari. A noi come a loro interessava non perdere».

L'unico ad avere un peso sulla coscienza è Fabio Gallo, che a metà della ripresa si è fatto parare un calcio di rigore. Il trequartista ha calciato debole di piatto, facendosi intercettare il tiro da Toldo. «Speravo di ingannare il portiere - spiega -, ma lui ha aspettato che calciassi, intuendo la traiettoria». Sulla discussione che ha avuto con Banchelli prima di calciare il penalty, preferisce soprassedere, ma in merito interviene l'allenatore: «Il nostro rigorista è Serioli, ma il centravanti era uscito nel primo tempo. Il secondo designato era Banchelli, il terzo Gallo. I due hanno dialogato per decidere chi avrebbe dovuto calciare e Banchelli ha preferito lasciare il delicato compito al compagno».

Salvatore Avallone contesta ancora una volta per il terreno: «Con il bel tempo, anziché migliorare peggiora. Sono finito parecchie volte a terra proprio perché in certi punti sembrava di giocare sul sapone. Comunque, la squadra ha dimostrato di possedere un grande carattere. Ora ci attende la trasferta proibitiva di Empoli. Sono convinto che giocando con questa grinta riusciremo ad uscire un'altra volta indenni».

L'unico ad essere desolato per come è andato l'incontro (risultato a parte) è Gianfranco Serioli, che nel primo tempo si è infortunato in uno scontro con Baldini. La diagnosi parla di distorsione alla caviglia. Per una notte intera il giocatore ha fatto impacchi di ghiaccio all'arto dolorante. Adesso dovrà restare fermo per almeno 48 ore, poi proverà a tastare il terreno. «Mi auguro di poter andare ad Empoli», dice con un sospiro.

**Piero Abrate**

Un contrasto su Serioli, infortunatosi alla fine del primo tempo; a destra il tecnico Mazzola e Maddè, utilizzato nel finale

E' ritornato a vincere schierando la formazione d'inizio stagione

# Il vero Novara: quello «antico»

*Il 3-0 inflitto al Pavia va però oltre il merito degli azzurri. E' necessario che Del Neri non insista più negli esperimenti. Positivo l'inserimento di Ponti nel secondo tempo*

**NOVARA.** Gli azzurri hanno dovuto tornare all'antico, ovvero alla formazione d'inizio stagione, per riassaporare il gusto di un successo che mancava da oltre un mese. Così, con il Pavia, è maturato un risultato tondo. Un 3-0 che va addirittura oltre i meriti di una squadra apparsa ancora incerta ed approssimativa nella manovre, con qualche elemento non al meglio della condizione. Con giocatori complessivamente troppo caricati di responsabilità perché il momento è davvero di quelli decisivi e non solamente per la classifica.

Per un tempo, il primo, Del Neri ha insistito ancora sull'evanescente Monguzzi sostituendolo poi, nella ripresa, con il più concreto Ponti. Se togliamo Dall'Orso, che ha giocato al posto dell'infortunato Schillaci, quella di domenica era la squadra che aveva iniziato bene la stagione, alimentando le speranze dei tifosi. Sarebbe stato interessante sapere da Del Neri se proseguirà su questa strada oppure vorrà insistere con gli esperimenti, ma il tecnico non ha voluto commentare la partita iniziando una sorta di «silenzio stampa», imitato, per fortuna, dal solo Caponi.

C'è da augurarsi che siano sempre i risultati a parlare per loro, nel qual caso l'atteggiamento diventerebbe sicuramente più credibile e comprensibile. E' però anche questo il sintomo di qualcosa che, all'interno del Novara, non funziona più come un tempo.

E' parso invece disponibile Tarantola, come suo solito molto concreto e pragmatico. «A questo punto è importante vincere, più che giocar bene, per mantenere i contatti con le prime. La squadra, nel complesso, non mi è dispiaciuta, anche se siamo stati sfortunati nelle conclusioni. La formazione base è quella del secondo tempo e può migliorare ancora. Archiviamo questo successo e pensiamo allo scontro diretto con il Fiorenzuola, sabato».

Come detto, nella ripresa Ponti ha preso il posto di Monguzzi e il centrocampo ha guadagnato in equilibrio e dinamismo. «Siamo stati sicuramente avvantaggiati dall'espulsione di due avversari - ha ammesso onestamente Ponti -, ma sono convinto che saremmo comunque riusciti a prevalere perché eravamo molto caricati. Sentivamo particolarmente questa partita sotto l'aspetto psicologico. Il largo successo deve farci piacere ma non esaltarci più di tanto. E' una bella iniezione di fiducia per continuare sulla nostra strada».

Beppe Folli, capitano coraggioso che ha sbloccato il risultato, è stato un trascinatore anche domenica. «Non abbiamo giocato un gran bene, ma in queste partite molto sofferte è importante fare gol. Poi tutto diventa più facile, ma adesso non montiamoci la testa. Pensiamo piuttosto alla partita con il Fiorenzuola che sarà decisiva per i nostri destini futuri».

La lotta per un posto alle spalle del Mantova vede impegnate 5 squadre, con il Lecco leggermente favorito. E nel lotto ci sono ancora gli azzurri. Se Del Neri riuscirà a recuperare alla miglior condizione elementi cardine come Dianda, Caponi e Armanetti, allora il Novara potrà continuare a sostenere un ruolo da protagonista.

**Renato Ambiel**

Vitalone, autore del secondo gol

Moro nel finale ha completato il tris

La punta segna due gol e confeziona il terzo per Califano, condannando l'Oltrepò in casa

# Franzin e i tifosi, belle novità del Casale

*Bui ringrazia i «Boys» nerostellati, scesi in massa a Stradella*

Gigi Franzin, marcatore a Stradella

**CASALE.** Bui ritrova il miglior Franzin, che segna una doppietta, manda in gol Califano e affossa il combattivo Oltrepò, invischiandolo sempre più nelle sabbie mobili della retrocessione. E la vittoria porta il Casale al 7° posto, alla pari con formazioni dalle grandi ambizioni, come Varese e Solbiatese.

«Una svolta importante per i nerostellati, che non vincevano da troppo tempo - riconosce Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -. Ora la pace con i giocatori è d'obbligo, anche da parte dei tifosi più ostili». Ma non c'è stata contestazione al campo comunale di Stradella. Anzi, i Boys sono giunti numerosi, sistemando i loro striscioni alle spalle di Rubini e sostenendo la squadra per l'intero incontro.

«Li ringrazio dal profondo del cuore - dice il mister casalese -. La squadra ha grande bisogno del loro incitamento, senza il quale è priva di stimoli e si sente abbandonata. E, guarda caso, i consensi sono stati subito ripagati da una sfolgorante vittoria».

Affermazione meritata? Bui non ha dubbi: «Sacrosanta, già nel primo tempo potevamo chiudere la gara, raddoppiando la rete iniziale di Franzin».

La punta, che è scesa in campo malgrado soffrisse di un dolore persistente al collo del piede sinistro, è parsa scatenata sin dall'inizio e al 16' si è fatta trovare puntuale all'appuntamento con il gol. Sulla respinta corta di Forcati, che ha ribattuto una punizione-bomba di Cordone, Franzin ha preceduto il suo marcatore e ha messo in rete. Lo stesso attaccante ha sbagliato di poco il raddoppio e i locali hanno avuto la loro grande occasione: su un contrasto tra Paolini e Lucchetti, l'arbitro ha giudicato l'intervento da rigore. «Il penalty era inesistente - sbotta Bui -, se mai era fallo su Paolini». In ogni caso, la sorte ha fatto sì che il regalo arbitrale non andasse in porto e il tiro a lato di Sora ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai supporter casalesi. Rubini ha poi sfoderato la sua classe, neutralizzando un paio di conclusioni pericolose e consentendo ai nerostellati di riprendere l'iniziativa. Al 69', il capolavoro di Franzin: ha rubato palla a Brambilla, si è involato verso la porta avversaria e ha battuto inesorabilmente Forcati. E, ancora, a sette minuti dal termine, Califano, imbeccato da Franzin, ha battuto il portiere locale con un pallonetto dalla lunga distanza.

Questa vittoria ha lasciato l'amaro in bocca a Zecchini, mister dell'Oltrepò. «Purtroppo vale il detto "mors tua vita mea"», conclude Bui.

**Rodolfo Castellaro**

Squadra decimata dalle assenze e non ascoltati i consigli di Barlassina

# La sfortuna si accanisce sull'Aosta e una sola svista in difesa è fatale

**AOSTA.** E' svanita a 10' dalla fine la speranza dell'Aosta di conquistare un punto a Fiorenzuola. Ad infliggere ai rossoneri l'ottava sconfitta stagionale è stato il difensore Santoloci, che ha corretto di testa un calcio d'angolo battuto da Nistri e sfiorato da Pompini.

«Ci siamo fatti sorprendere in modo ingenuo - spiega il portiere Orazio Buda -. Per tutta la settimana Barlassina ci aveva spiegato come disporsi in occasione dei corner piacentini, ma abbiamo incassato il gol proprio per una disposizione errata sul calcio dalla bandierina di Nistri. Abbiamo lasciato scorrere un pallone che doveva essere allontanato prima di giungere a Santoloci. Sulla deviazione aerea dello stopper era impossibile arrivarci».

«Abbiamo disputato un buon primo tempo - aggiunge l'estremo difensore rossonero -, controllando senza difficoltà le iniziative del Fiorenzuola. Nella ripresa non siamo stati altrettanto brillanti, correndo comunque soltanto due pericoli: sono riuscito a negare a Nistri la gioia del gol, deviando con i piedi la conclusione ravvicinata dal tornante piacentino, ma non c'è stato nulla da fare sul colpo di testa di Santoloci».

L'Aosta si è presentata a Fiorenzuola priva di Tedoldi, Montanari, Baldi, Gatti e Mascheroni, con Sapienza costretto al forfait all'ultimissimo momento a causa di un risentimento muscolare nella fase di riscaldamento prima della partita, dopo che era già stata consegnata la lista all'arbitro (tutti i giornali hanno segnalato con il n. 7 Sapienza, mentre è sceso in campo De Angelis).

«Abbiamo soltanto potuto indicare nell'elenco con una freccia il cambio tra i due giocatori - sottolinea mister Lorenzo Barlassina -, senza neppure trovare il tempo di rifare la lista da presentare al direttore di gara. Avevo impostato la partita con un certo assetto tattico e, invece, la sfortuna mi ha ancora una volta costretto a rivedere i piani, visto che le caratteristiche di De Angelis sono ben differenti da quelle di Sapienza».

«La squadra ha comunque lottato con grande generosità - aggiunge Barlassina -. Sia sul piano della corsa sia come gioco non siamo stati inferiori ai piacentini. Non toccava certamente a me impostare una partita d'attacco, pertanto ci siamo schierati in modo da controllare le manovre avversarie, senza tuttavia mai ricorrere alle barricate. Ho inserito Lessio al posto di De Angelis per rispondere alla mossa di Veneri che aveva mandato in campo Pompini per rinforzare il reparto offensivo».

**Sigfrido Beneyton**

Ha vinto per il secondo anno consecutivo la prova svedese di Coppa del Mondo

# Elisa Uga, «regina» di Göteborg

*Solo a livelli di accesso nella «poule a otto» la vercellese ha incontrato qualche difficoltà. Poi ha sbaragliato il campo. Sconfitta nella finale la magiara Horvath. Prossimo obiettivo: il titolo iridato*

Elisa Uga si è imposta in Coppa del Mondo; in alto Aldo Venè presidente della Pro

**VERCELLI.** La terra dei vichinghi riconquistata da Elisa Uga. La spadista azzurra si è imposta nel torneo di Göteborg, prove scandinava di Coppa del Mondo. La campionessa vercellese ha bissato così il successo dell'anno scorso dove, sempre in Svezia, colse una trionfale medaglia d'oro.

«E' stata una vittoria molto sofferta - sottolinea l'atleta vercellese - anche perchè, come sempre, il novero delle avversarie era quanto mai qualificato. Risultato a parte sono contenta della mia prestazione: credo d'aver "tirato" bene per l'intero arco del torneo, soprattutto negli assalti finali».

L'unico problema incontrato dalla «regina di spada», com'è stata definita Elisa Uga dal presidente Aldo Venè, è stato all'altezza dell'accesso nella finale a otto dove l'azzurra è stata superata dall'elevetica Buerki.

Nei ripescaggi, però, la vercellese non conosceva ostacoli ed entrava prepotentemente in finale. Qui la spadista della Pro superava di slancio la magiara Horvarth, una delle pretendenti al titolo. Nell'assalto conclusivo la Uga sconfiggeva poi (2-1) l'austriaca Knechtl. Sottolinea la schermitrice vercellese: «Potevo chiudere l'incontro già dopo due gare, invece dopo aver vinto il primo assalto 5-2 mi sono fatta rimontare sul 4-2 ed ho perso 6-5. Nella terza manche, però, ho ritrovato la giusta concentrazione ed ho chiuso il conto con un netto 5-2».

E' la prima volta, in questa stagione, che Elisa Uga raggiunge la finale in una prova di Coppa del Mondo, ma nonostante questo l'azzurra si trova ai primi posti della classifica generale: «Sinora non m'interessavo alla graduatoria individuale - sottolinea l'ex campionessa del mondo -, ma ora inizio a farci un pensierino anche se, naturalmente, sarà difficile colmare il distacco dalle attuali leader».

Ma gli obiettivi stagionali di Elisa Uga sono ben altri: i campionati mondiali in calendario ad Hessen e le Universiadi, oltre naturalmente ai campionati italiani nei quali l'atleta bicciolana non sembra conoscere rivali: «Per questi appuntamenti vedrò di arrivare al top della condizione: in particolare i mondiali in Germania sono un traguardo al quale tengo particolarmente» dice Elisa, sorridendo. Il titolo iridato potrebbe davvero essere «appena dietro l'angolo».

**Piermario Ferraro**

## Ai regionali

### *Fenoglio batte Balossino*

**VERCELLI.** La serie d'oro della Pro Vercelli non si è esaurita con il trionfo di Elisa Uga in Scandinavia. Nella Coppa del Mondo under 20 Cristina Cometti, reduce dal terzo posto agli assoluti, ha conquistato la quinta piazza, precedendo Barbara Giolito. La Pro è stata l'unico team a presentare due spadiste nella finale a otto.

Ma i successi non arrivano solo dalla spada, punta di diamante del team vercellese. Anche nel fioretto i portacolori della Pro iniziano a mietere successi: nel campionato regionale maschile «ragazzi» il titolo è andato ad Alberto Fenoglio che ha preceduto sul podio l'altro bicciolano Filippo Balossino. Tra le «giovanissime» altra doppietta tutta vercellese con Bluetta Lucchesi prima davanti a Valentina Gianmarinaro.

Intanto soddisfazioni anche per il presidente Venè, riconfermato membro della Commissione nazionale propaganda. [p. m. f.]

Scoppia la polemica tra i dilettanti

# Troppi rinvii a tavolino il girone A d'Eccellenza terminerà il 30 maggio

Salvatore Fusco presidente del Comitato regionale piemontese Federcalcio che ha deciso la sospensione dei campionati dilettanti

**VERCELLI.** Campionati dei dilettanti fermi l'altro ieri, solo recuperi domenica ventura: la decisione del Comitato regionale presa martedì scorso ha fatto storcere il naso a molti, specie i club che partecipano al girone A d'Eccellenza. E a ragione.

Infatti, come è consuetudine radicata, il presidente Salvatore Fusco ha fatto «di tutta un'erba un fascio», parificando zone in cui il maltempo ha imperversato (Cuneese soprattutto) ad altre in cui le precipitazioni (Vercellese e Novarese) sono state più contenute.

Ma se il ragionamento della sospensione fila per quanto riguarda i tornei dalla Promozione in giù, non altrettanto può dirsi per il girone A dell'Eccellenza, raggruppamento che conta sulla partecipazione di due squadre in più.

Tanto è vero che proprio per questa particolare caratteristica (e considerato che le due festività del 25 aprile e del 1° maggio cadono rispettivamente di domenica e sabato) si è stabilito di far disputare un turno il 10 aprile, ovvero la vigilia di Pasqua.

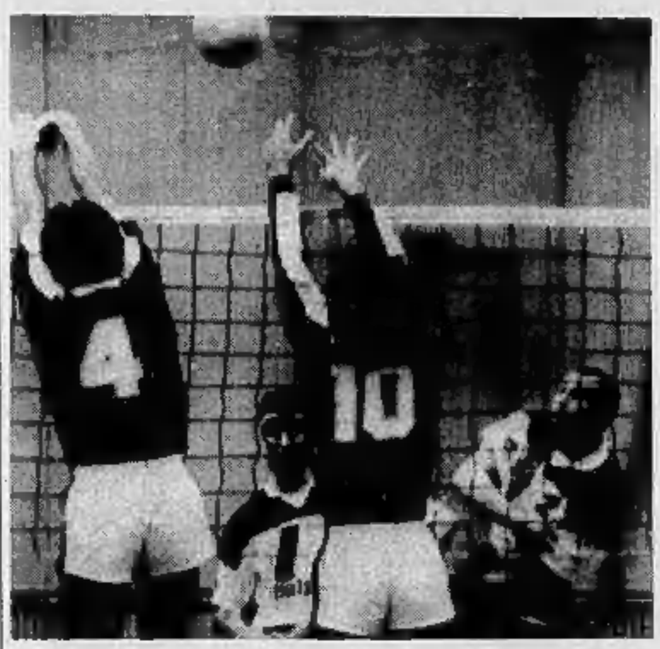
Ma ugualmente al termine della stagione mancano la bellezza di 11 giornate, come dire che le squadre saranno chiamate a giocare le domeniche 21 e 28 marzo, 4, 18 e 25 aprile, 2, 9, 16, 23 e 30 maggio e sabato 10 aprile. Con l'aggiunta, sino a metà giugno, della finale (andata e ritorno) per l'assegnazione del titolo piemontese tra le vincenti dei due gironi.

Una decisione quella del rinvio a tavolino che ha fatto storcere più di un naso e sollevato le solite polemiche. Giustificate, stavolta, per due motivi: 1) perchè la sospensione dei match è stata presa martedì pomeriggio, ovvero cinque giorni prima la loro disputa e guarda caso i terreni di gioco domenica sarebbero stati praticabili; 2) perchè proprio quest'anno il Comitato regionale ha introdotto per i club d'Eccellenza la norma in base alla quale «i campi devono essere resi agibili nel caso in cui si verifichi una nevicata precedente le 48 ore dall'orario di inizio delle partite». Piccola domanda per il presidente Fusco: «A che serve questa regola se poi non è applicata?». [r. eyn.]

PALLAVOLO

Stavolta sono le ragazze biellesi e i bicciolani a far man bassa

# Lauretana e Libertas Vercelli una serata da incorniciare



Bella impresa della Libertas Italgrani che ha sconfitto la capolista Asti

**BIELLA.** Weekend da incorniciare per Lauretana Candelo e Libertas Italgrani: le ragazze di mister Pallante, espugnando 3-0 il parquet dell'Alba, continuano la loro marcia d'avvicinamento alla promozione, mentre il sestetto di Jurek Swierk piega dopo un emozionante match la capolista Gran Volley Asti e ripropone la propria, autorevole, candidatura alla C1.

**Vittoria esterna per la Lauretana.** Le bluviola laniere hanno superato l'ostacolo langarolo con un successo più netto di quanto non confermino i parziali. Grazie ad una prova intelligente il Candelo ha sempre fatto gara di testa nei tre parziali, controllando senza troppi affanni la reazione dell'Alba. Ottima la prova del «martello» Bonfantini (10 combinazioni vincenti) che, di fatto, ha «chiuso» con due veloci in primo tempo le ultime due frazioni.

Unico neo nella serata laniera il contemporaneo successo del Cantù sulla capolista Castellanzese, formazione che il Candelo '70 dovrà affrontare nel prossimo turno. Commenta l'addetto stampa Luca Colleoni: «Speravamo di poter arrivare al big match con due lunghezze di vantaggio sulle canturine che, invece, hanno compiuto il "colpaccio". Per noi sarà un match senz'altro impegnativo anche se, visto il risultato dell'andata, partiamo ad armi pari».

**La Libertas piega i leader.** Due ore e un quarto di ottimo volley hanno permesso ai vercellesi di superare al tie break (3-2) i «capataz» dell'Asti. I ragazzi di Swierk hanno interpretato il match in maniera esemplare e solo un black out nel primo set (vinto dagli ospiti 17-16 dopo che l'Italgrani conduceva 14-7) ha impedito ai bicciolani di chiudere l'incontro sul 3-0. Nelle fila dei biancoblù da incorniciare la prestazione di «Charlie» Lanzafame, autentico trascinatore del sestetto vercellese, seguito a ruota da Reggio, Torras e Marforio.

Commenta il baffuto tecnico polacco: «I ragazzi stanno lentamente trovando la giusta mentalità anche se, a tratti, c'è ancora parecchia "paura", un atteggiamento che condiziona pure le giocate più facili. Fortunatamente nei momenti chiave dell'incontro la squadra ha saputo ritrovarsi ed incamerare due punti indispensabili per la nostra classifica». [p. m. f.]

HOCKEY

Dopo la sconfitta sulla pista del Granata Lodi

# E l'Amatori dà l'addio alla «poule» scudetto

**VERCELLI.** L'Amatori, dopo un'accesa ed equilibrata battaglia persa per 7-5 a Lodi contro il Granata ha visto svanire, forse definitivamente, l'ottavo posto in classifica, l'ultimo che dà la possibilità di disputare i play-off per il titolo o, se si vuole restare più realisti, garantisce la salvezza matematica.

Ora i gialloverdi hanno sei punti di ritardo da Viareggio e Trissino, appaiati sull'ottavo gradino, ed hanno in prospettiva due partite quasi «impossibili»: sabato al Palahockey contro il Novara, quindi martedì 16 l'anticipo a Sesto San Giovanni contro i campioni d'Italia del Roller.

Contro il Granata, per la verità, i vercellesi hanno pagato un duro pedaggio alla sfortuna, sotto forma delle indisponibilità di Ortogni e Costanzo e dell'affrettato cartellino rosso che ha messo out Ramon (fuori anche per il derby) per buona parte della gara.

Il trainer Marino Severgnini, al termine del match di Lodi, dopo avere elogiato i suoi per come si sono battuti (in particolare Reed per i quattro gol segnati) ha analizzato l'attuale momento dei gialloverdi: «Da qui al termine ogni match dovrà giudicato a sé stante. Solo al termine della regular season, a seconda della posizione in classifica della squadra, si deciderà il successivo comportamento».

Un tecnico del calibro di Severgnini si è evidentemente reso conto che l'Amatori, al primo anno di serie A1, squadra di giovani, non è più in grado di reggere certi ritmi. E' ovvio, nello stesso tempo, che il rendimento dei gialloverdi nella prima parte ha illuso un po' tutti e, forse, se non si fossero fallite occasioni favorevole contro avversari abbordabili, il discorso play off poteva ancora essere affrontato. [f. l.]


AUTO OCCASIONI CON GARANZIA

INFORMAZIONE QUINDICINALE SULLA DISPONIBILITA' DI AUTOVETTURE D'OCCASIONE.

ALFA ROMEO
Autovetture Aziendali e/o Km zero

| | |
|---|---|
| Alfa 33 | 1.3 IE Lusso Cat. |
| Alfa 155 | 1.8 T.S. |
| Alfa 75 | 2.0 T.S. |
| Alfa 164 | 2.0 T.S. cat. |

INNOCENTI
Autovetture Aziendali e/o Km zero
Innocenti CABRIO 1.3

Le altre occasioni QUATTRORUOTE

Lancia Y10
Renault Supercinque
Fiat Uno Sting
Volkswagen Polo
Ford Fiesta
Volkswagen Golf 1.3
Alfa 33 1.3 BNA e Sport Wagon
Fiat Tipo AGT
Lancia Thema 2.0 serie 89
Saab Turbo 9000 (pelle + Aria Clim.)

Tutte le nostre auto d'occasione sono garantite dal marchio AutoExpert

12 mesi senza limiti di kilometraggio. Garanzia presso tutta la rete *Alfa Romeo Europa*

12 mesi servizio Europ Assistance gratuito

Sino al 31 marzo particolari agevolazioni nei pagamenti rateali.

**Oneri finanziari ridotti sulle rateazioni sino a 18 mesi.**

Tutte le autovetture del presente annuncio possono essere dotate di *catalizzatore*, o impianto *Gpl*, in regola con le norme antinquinamento 1993.

La campagna rottamazione prevede che l'auto usata da permutare, anche se da demolire, venga valutata sino a £. 2.000.000.

Autoesse srl
TANGENZIALE SUD - VERCELLI
Tel. (0161) 294319 - 294644

Concessionaria Alfa Romeo
INNOCENTI

## Costruttori dal 1895

# IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici e le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.

## *Le baite di Champlas Janvier*

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
- baite unifamiliari di circa 130 mq
- baite divise in appartamenti da 70 a 100 mq;

box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi e sui Monti della Luna.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806**

## POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'isola d'Elba costruiamo case unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato. Tra cipressi e pini marittimi, vista sul mare aperto e sulla costa nord dell'isola.

**Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Isola d'Elba: 0565/961107**

# Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

## RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 3 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive e percorsi veicolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare e attracco per le piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d'**ELBA**. Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455
BACINAIA, ELBA: 0565/961107

## RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

## CONCAZZURRA

**è lontano** dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

Località "L'ALPINO" (Gignese) ufficio vendite tel. 0323/208055

**è vicino** alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, a 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

10129 Torino - C. G. Ferraris 120 - fax 011 568 8867 tel. 011 5684455

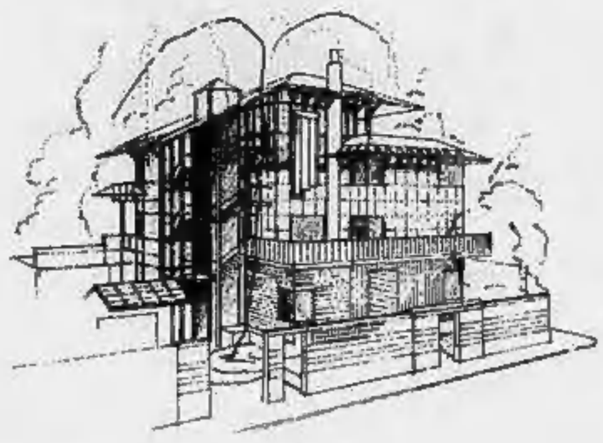
**a Torino**

## "LA CASA DEI CRISTALLI"

**in Corso Quintino Sella**

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrati.

**Per informazioni: 011/5684455**



STUDIO GRAFICO SOLA - TORINO

**10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 / macro I**